

INTERVISTA AL MINISTRO DEL WELFARE: «SPERO CHE EPIFANI TORNI A TRATTARE, ECCO PERCHÉ IL PATTO NON È SCCELLERATO»

Maroni fa un'offerta alla Cgil

Berlusconi: «Ci sono più soldi per il lavoro»

EMIGRAZIONE, COMPROMESSO A SIVIGLIA

Premiato chi riammette i clandestini
Sorveglianza comune alle frontiere



La foto di famiglia al termine del vertice di Siviglia che, sull'immigrazione, ha sancito un accordo di compromesso nella Ue

«Auguro a Epifani di ritornare alla ragionevolezza, perché la storia della Cgil e del movimento sindacale è una storia di accordi. Il ministro del Welfare Roberto Maroni, in una intervista alla «Stampa» invita il prossimo leader della Cgil a cambiare la linea di Cofferati: il segretario l'ha portata in un angolo - dice il ministro -. Anche sul piano dei consensi, come dimostrano i dati degli ultimi scioperi».

Intanto, a Siviglia, il premier Berlusconi incassa l'autorizzazione dell'Europol a un debito di 6 miliardi di euro per il 2003. Ora il governo può mettere più soldi sul tavolo della trattativa con Cisl e Uil. «Per gli ammortizzatori sociali eravamo partiti da una cifra di 1000 miliardi di vecchie lire», spiega il premier - «Stiamo salendo verso i 1600».

Annichisco, Magri, Giovannini, Podestà
E L'INTERVISTA DI Giovanni Cerruti ALLE PAG. 3 E 5



UNA MATTINA, SVEGLIANDOSI, FRANCO CARRARO SI TROVÒ TRASFORMATO IN UN ENORME BLATTER...

IRAN



TERREMOTO DEVASTA IL NORD, 500 MORTI

Decine di villaggi rasi al suolo o isolati
Oltre duemila i feriti
La Mezzaluna rossa chiede aiuto

A PAGINA 10

RAI



VIA BIAGI E SANTORO ECCO LA TV DEL POLO

Presentati i palinsesti
Del Nocer: «Enzo devi chiedermi scusa»
Fuori anche Fazio
Benigni su Raiuno?

Brusone, Calabresi, Capozzi, Silipo ALLE PAG. 6-7

EUROPA, PATRIA DI IMMIGRANTI

Barbara Spinelli

I capi di Stato e di governo europei che si sono riuniti venerdì e sabato a Siviglia volevano innanzitutto lanciare un segnale, alle proprie popolazioni: abbiamo capito le vostre paure - questo intendevano dire - e faremo di tutto per arrestare l'immigrazione clandestina che vi tormenta. Nei prossimi anni rafforziamo la sorveglianza delle comuni frontiere, e da ora sarà nostra premessa sui paesi del Sud perché collaborino nel controllo dei flussi migratori. Verso i paesi che rifiutano di cooperare non scatteranno sanzioni automatiche, come avrebbero voluto i primi ministri d'Italia, Inghilterra e Spagna, e non si può dunque dire che l'Europa si chiude, minacciosa, in una fortezza. Le nazioni da cui partono gli immigrati dovranno sempre con il crinale

destra-sinistra.

Detto questo, il vero male di cui soffre oggi l'Unione non ha trovato modo di esprimersi, a Siviglia. E il vero male può essere così riassunto: cosa deve fare l'Europa, quale identità collettiva deve darsi, perché gli immigrati cessino di spaventare e scombussolare le sue popolazioni? Come deve comportarsi sul piano nazionale e sovranazionale, perché sia salvaguardata la fondamentale distinzione fra immigrati legali, immigrati illegali, e candidati all'asilo politico? Queste categorie vengono sistematicamente confuse, da parte di chi governa, ed è da tale confusione che nasce la paura dello straniero chiamata xenofobia. Una paura scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

la scabrosa, che urge senza altro svelare: non tutte le paure sono xenofobe, razziste. Ma ogni paura non solo svela

MONDIALE



«Se mi segni non vale»

Ancora polemiche al mondiale di calcio. Nei quarti di finale, la Corea del Sud ha eliminato la Spagna ai calci di rigore dopo che l'arbitro aveva annullato due reti agli spagnoli (una delle quali assolutamente regolare). Chi i coreani affronteranno la Germania in semifinale. Nell'altra partita, la Turchia ha eliminato il Senegal con un golden gol segnato pochi istanti dopo l'inizio del primo tempo supplementare. In semifinale, i turchi troveranno il Brasile. Nella foto, le proteste dei giocatori spagnoli.

Beccantini, Carullo, Condo, Laurenti, Serantoni e Vergano ALLE PAGINE 31-32-33

CALDO E SCIOPERO DEI TIR: CODE SULLE VIE DEL MARE

Fari accesi in autostrada L'obbligo è già scattato

Col primo weekend dell'estate, favorito dal ponte di San Giovanni per Torino, Genova e Firenze, 15 milioni di italiani ieri si sono messi in movimento insieme. Lunghe code sulle autostrade, anche per la protesta del Tir che avanzavano ai 30 all'ora. E' anche il primo esodo

con le nuove regole del Codice della strada. Fari accesi di giorno per le moto e in autostrada per le auto, telefonini solo con l'auricolare, più severità sul fronte dell'alcol: queste le novità già in vigore sulle strade italiane che però pochi conoscevano. Galeazzi e Sapegno A PAG. 9

ISLAM

UNO, OSAMA O CENTOMILA?

Il fondamentalismo è l'erede del comunismo
Per spegnere le società civili, usa una violenza uguale a quella sovietica

Enzo Bettiza A PAGINA 25

STATI UNITI

UN «PISTOLERO» AL NEW YORK TIMES

Il più prestigioso giornale del mondo cambia volto con lo stile aggressivo del neodirettore Howell Raines

Paolo Mastroliti A PAGINA 11

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghi e Agricoltori
fino a 7.500,00 euro in 1 ora dall'avvio della pratica
Numero Verde Gratuito 800-829281
Chi lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 21.00, sabato dalle 9.00 alle 19.00, si presenta a presentarsi con bollette postali.
FORUS
Società Finanziaria di Credito Privato
Società Finanziaria di Credito Privato
Società Finanziaria di Credito Privato

CHI ferma più kamikaze come parola, definizione? Dire «kamikaze palustre» corrisponde al reale quanto «pinguino padano», «coccodrillo d'Abbazia». Eppure, stranamente, tutti capiscono di che cosa si parla. Mentalmente, la parola d'imprezzo giapponese si tramuta, per automatismo, in volontario suicidio che si fa saltare in aria in mezzo alla gente, supponendo la vicina incriminazione dal nemico assoluto. Offende il significato e il ricordo storico, ma funziona, miserabilmente.
Ho un vago ricordo delle tavole a colori di Achille Beltrame sulla Domenica del Corriere: un velivolo militare in picchiata su una nave americana, la corazzata in fiamme (la Iowa, la Bunker Hill, la Franklin, la Missouri) dopo lo schianto. Si era tra 1943 e gli ultimi mesi di guerra nel Pacifico. (Ci domandiamo ancora: perché Hiroshima? Neppure i kamikaze avevano più scorte di

benzina, cavalcavano aerei-ronzi che cascarono da soli). La propaganda di Salò li esaltava, senza ritenere, credo, probabile un kamikazismo all'italiana.
Venivano da un mondo remoto, da una tradizione militare in cui l'onore era inseparabile dal morire, la contrassegna dell'indifferenza buddista anatta per l'esistente, il culto dell'entità imperiale come unica trascendenza. Il kamikaze (è noto il suo significato in giapponese: Vento Divino) da un Dio premiante non aspettava nulla: si accendeva degli incensi che gli avrebbero bruciato nel tempio di Yasakuni. All'opposto, l'omicida-suicida del jihad preguista indossando il tritolo chiodato una sconfitta generosa da parte del suo Mandante celeste e non dubita della propria immortalità.

Come l'antico samurai il kamikaze non eseguiva i suoi attacchi che contro obiettivi rigorosamente militari, e la scelta cadeva sulle navi da guerra in navigazione perché isolate da ogni contesto civile. Come si può chiamare kamikaze uno che attacca perfino i ragazzini delle scuole? Se poi osiamo dire donna kamikaze la frode linguistica è al colmo: nelle Unità Speciali giapponesi, rifugi ascetici di piloti innamorati esclusivamente e narcisisticamente della propria fine, le donne non erano ammesse neppure per le pulizie e la cucina.
Un kamikaze sorpreso dalla pace è un uomo umiliato. Ne restarono alcuni, dopo la resa, esseri inonogrui nel nuovo Giappone borghese, pacifista e tigre soltanto in Borsa. Avrà ravvivato, forse, i superstiti, nel 1970, il clamoroso suicidio di Mishima. Kamikaze è una specie usata il terrorista suicida è fiato alla nuca.

Residenza Cap Ampelio Bordighera (Im)
RIVIERA DEI FIORI
Prenotiamo PRESTIGIOSI APPARTAMENTI varie metrature
GRANDI TERRAZZI SPLENDIDA VISTA MARE PISCINA • GARAGES
AGENZIA NIKE
Via Vittorio Emanuele, 377
Tel. 0184.26.66.57
e-mail: agenzianike@libero.it

LA STAMPA



Papa Giovanni Paolo II

Papa Wojtyla: la nuova Europa va fondata sui valori cristiani

■ Per il Papa l'allargamento della Ue, che preferisce chiamare «europeizzazione dell'intera area continentale», è una priorità da perseguire con coraggio e tempestività che implica un «ripensamento delle strutture istituzionali dell'Ue». Non spetta alla Chiesa, argomenta papa Wojtyla, entrare nel merito di queste scelte, ma certo è suo «diritto-dovere» dire la sua sui «valori che ispirano le diverse scelte istituzionali». Tali valori, aggiunge, hanno «molteplici radici culturali» e tra queste «non si potrà ignorare l'eredità cristiana, dal

momento che gran parte di quello che l'Europa ha prodotto in campo giuridico, artistico, letterario e filosofico è stato influenzato dal messaggio evangelico». La «missione dell'Europa, chiamata ancora oggi ad essere maestra di vero progresso» per il Papa richiede di «ispirarsi con fedeltà creativa a quelle radici cristiane che ne hanno segnato la storia». Giovanni Paolo II osserva quindi che ai politici europei spetta «un compito non facile», rivendica la fecondità della prospettiva trascendente per riaffermare la non assolutezza delle istituzioni politiche e dei pubblici poteri e rivendica un ruolo per le chiese nel processo costitutivo. Le chiese, sottolinea, «non sono riducibili a mere entità private, ma operano con uno specifico spessore

istituzionale, che merita di essere apprezzato e giuridicamente valorizzato, rispettando e non pregiudicando lo statuto di cui beneficiano negli ordinamenti dei diversi stati membri dell'Unione». Per questo Giovanni Paolo II chiede che «le istituzioni europee sappiano entrare in dialogo con le chiese e confessioni religiose secondo forme opportunamente regolate». Nella parte finale della sua riflessione il Papa si rivolge direttamente «alle comunità cristiane e a tutti i credenti in Cristo», perché mettano «in atto una vasta e articolata azione culturale». «È infatti urgente e necessario mostrare, con la forza di argomentazioni convincenti e di esempi trainanti che la nuova Europa va fondata sui valori cristiani».

CONCLUSO CON UN COMPROMESSO IL VERTICE DI SIVIGLIA

«Niente nuovi aiuti ai Paesi che non collaborano»

Intesa sull'immigrazione, impegno a dividere i costi del controllo delle frontiere

Emanuele Novazio

inviato a SIVIGLIA

Nessuna sanzione retroattiva, nessun accordo economico e di cooperazione con i paesi che non si impegnano a riprendere i propri cittadini entrati illegalmente nella Ue. E migliore sorveglianza alle frontiere esterne dell'Unione, con l'avvio di operazioni congiunte fra partner. E' la chiave del compromesso raggiunto in chiusura del vertice europeo di Siviglia dopo una lunga mediazione della presidenza spagnola impegnata a non far fallire la riunione e disposta, per questo, a concessioni. La linea dura sostenuta in un primo tempo dalla stessa Spagna, da Gran Bretagna e Italia non passa dunque, dal momento che non saranno sospesi gli accordi già in vigore con i paesi poco disposti a collaborare: ma l'Europa si dota di un'arma in più nella lotta ai clandestini, quella della pressione economica regolata e modellata sul comportamento dei paesi di origine o transito degli immigrati illegali. L'intesa contiene tuttavia precisazioni sufficienti a consentire interpretazioni e distinguere: «Una mancanza di cooperazione ingiustificata», constatata «dal Consiglio all'unanimità», sottolinea il comunicato finale del vertice, «potrà provocare misure» dei 15 a rendere più difficile «l'approfondimento delle relazioni», ma sempre nel rispetto degli impegni assunti in precedenza e «senza mettere in discussione gli obiettivi della cooperazione allo sviluppo». I margini per animate discussioni non mancano, come suggeriscono i riferimenti all'unanimità e il concetto stesso di «misure».

Come ogni compromesso, anche quello raggiunto dopo lunghe trattative con la Francia capofila della linea morbida e con la Gran Bretagna favorevole a sanzioni molto nette, accennate formalmente tutti: da Aznar (un pacchetto senza demagogie e realista, assurdo parlare di una «forza Europa») a Chirac (un approccio equilibrato e umano); da Berlusconi (misure efficaci, sono soddisfatto nonostante il voto francese a sanzioni più precise) a Blair (una soluzione ragionevole che lascia aperte diverse possibilità). Ma come riassume bene Romano Prodi, se è vero che «l'Europa non ha scelto né una linea dura né una linea morbida ma una linea efficace perché affronta tutti gli aspetti del problema», è anche vero che le sanzioni «saranno attive». «Gli aiuti che si possono dare a chi collabora non saranno dati a chi non collabora».

Quello che a Siviglia è stato rovesciato, nella definizione di una politica comune dell'immigrazione che vuole rassicurare

Entro l'anno partiranno operazioni congiunte di pattugliamento dei confini per bloccare i clandestini

Gli Stati di provenienza saranno tenuti a riprendere indietro gli extracomunitari espulsi dai membri Ue

le opinioni pubbliche e disinnescare la spirale xenofobia-estrema destra, è il principio politico che regolerà gli interventi dell'Europa: a soluzioni considerate punitive da Chirac, libero dalle catene della coabitazione e matatore del vertice (i paesi ricchi non possono minacciare i paesi poveri), ha ammonito il presidente francese) si sono preferiti interventi di sostegno e premio. In questa linea e per affrontare «alle radici» il problema emigrazione, i 15 si impegnano a «cooperare in maniera stretta» con i paesi in via di sviluppo offrendo loro «assistenza agli scambi» e «assistenza allo sviluppo». Ma perché il compro-

messo dia frutti, i fatti dovranno seguire in fretta alle parole: «Nessuno si illuda, siamo solo all'inizio», ha ricordato Prodi ai 15 leader riuniti qui la chiusura della presidenza di Juan Carlos I. Andranno attuati senza ritardi che non possiamo permetterci, avverte il presidente della Commissione, gli impegni presi in «4 campi specifici»: asilo e immigrazione (a partire dalla definizione entro fine anno dello status di rifugiato per armonizzare le legislazioni, garantire «una protezione rapida ed efficace» a chi ne avrà diritto e impedire gli abusi); lotta a immigrazione clandestina e traffico di esseri umani (forma-

lizzando entro l'autunno «provvedimenti efficaci» e riesaminando la politica dei visti); rapporti con i paesi terzi (compresi gli accordi di riammissione cui vincolare i futuri aiuti), e frontiere esterne.

In quest'ultimo campo esistono già scadenze precise: il Consiglio si impegna alla creazione immediata di un organismo comune di esperti di frontiera; a operazioni congiunte alle frontiere esterne entro la fine dell'anno; e alla realizzazione, entro il giugno 2003 - di uno studio sulla ripartizione fra i partner degli oneri che oggi penalizzano soprattutto i paesi mediterranei: un punto molto caldissimo dell'Italia, molto esposto all'immigrazione clandestina a causa della sua configurazione geografica. Più sfumato, l'approfondimento di uno studio di fattibilità per una polizia europea di frontiera, altro tema caro all'Italia ma contestato dai paesi nordici che lo ritengono una violazione della sovranità nazionale e considerato, anche dai più ottimisti sostenitori, un obiettivo di prospettiva.



Sbarchi di clandestini sulle coste italiane

IL VERTICE DECIDE DI DARE L'OK A DIECI CANDIDATI ENTRO IL 2002

Passo avanti sull'allargamento Schroeder minaccia il rinvio

retroscena

Enrico Singer

inviato a SIVIGLIA

L'IMPEGNO è di concludere le trattative con Cipro, Malta, Ungheria, Polonia, Repubblica slovacca, Lituania, Lettonia, Estonia, Repubblica ceca e Slovenia entro la fine di quest'anno. E la speranza è di arrivare alla firma dei trattati di adesione entro la primavera del 2003. Così, a pagina 5 della lunga dichiarazione finale del vertice di Siviglia, per la prima volta con dati e nomi, prende forma il «big bang» dell'Unione: l'ingresso di dieci nuovi Stati membri. I capi di Stato e di governo del Quindici, quasi a dare corpo alla promessa, hanno condiviso il loro incontro con un pranzo al quale avevano invitato i nuovi «soci che stanno, finalmente, per uscire dalla lista d'attesa». E tutti hanno insistito sulla svolta storica dell'Europa che si riunisce nella Ue e che diventa una potenza di 450 milioni di abitanti.

Ma dietro il legittimo orgo-

glio, c'è un elemento di allarme. L'allargamento ha un costo. Soprattutto per finanziare gli aiuti all'agricoltura dei nuovi Paesi che rivendicano un trattamento uguale agli altri. Secondo un calcolo fatto dagli esperti tedeschi, il «costo» sarà di otto miliardi di euro e, di questi, due dovrebbero essere finanziati dalla Germania che è il maggiore contribuente del bilancio dell'Unione. Forme i calcoli degli esperti di Berlino sono esagerati. Ma ieri a Siviglia il cancelliere Gerhard Schroeder ha detto «una mezza parola» che il prezzo non deve essere insopportabile per la Germania. Se Schroeder non è disposto a pagare la sua parte, come potrà andare avanti il processo dell'allargamento?

Nella dichiarazione conclusiva questo problema che può inceppare il meccanismo del «big bang» compare in due righe. «Le questioni finanziarie che non sono state ancora risolte dovranno essere affrontate al più presto». Ma nella sala e nei corridoi del Palazzo del Congresso di Siviglia i leader europei ne hanno parla-

La Germania non vuole che i nuovi ingressi pesino sulle sue finanze e punta ad abolire i sussidi comunitari all'agricoltura: è scontro con la Francia

to a lungo. Nel vertice dominava l'interpretazione più realistica del Patto di stabilità e dell'emergenza clandestini, il punto che, alla fine, non ha trovato un compromesso è proprio questo. Schroeder dice che l'allargamento è un dovere imprescindibile e che «non potrà fallire per piccoli problemi di denaro». Questa sua frase, però, non significa che Berlino è pronta ad aprire la borsa. Il progetto del cancelliere è un altro: rivedere tutto il capitolo degli aiuti all'agricoltura dell'Unione.

In ottobre a Bruxelles è programmata una riunione molto importante: quella che

Prima relazione di Giscard sulla Convenzione La costituzione europea sarà pronta per il 2003, verrà introdotto il voto a maggioranza

deve aggiornare - a metà percorso - l'«Agenda 2000» che è la Bibbia della politica agricola europea. Prima di quella data Schroeder non vuole fare concessioni. Tantopiù che il 22 settembre in Germania si vota e la linea dura su questo punto può fruttare una buona dose di consenso elettorale. Quando sarà il momento, poi, l'intenzione di Schroeder - condivisa dal suo avversario Edmund Stoiber - è di chiedere l'abolizione dei sussidi all'agricoltura europea. Un modo decisamente risolutivo per affrontare il problema dei nuovi Paesi membri che non avrebbero diritto a un soldo, come

gli altri. Ma questa è una soluzione che la Francia non accetta.

La Francia è il maggiore beneficiario degli aiuti agricoli e il presidente Jacques Chirac, già «mattatore» al vertice di Siviglia su Patto di stabilità e immigrazione, non è disposto a cedere. Almeno quanto Schroeder. La partita sarà dura. E già si profilano tempi lunghi. Forse un rinvio del vertice agricolo di Bruxelles. Ma questo finirebbe per far slittare il calendario dell'allargamento che prevede la chiusura delle trattative con i Paesi candidati prima del summit di dicembre, a Copenhagen, sotto presidenza danese, che dovrebbe varare il «big bang». E' un gioco a incastro che, senza l'accordo sui fondi agricoli, rischia di saltare.

Anche Romano Prodi è preoccupato. «L'allargamento è una priorità assoluta della Ue ed è anche la mia missione», dice il presidente della Commissione. Prodi ammette che al capitolo dell'agricoltura «delicato», ma non perde la speranza: «Abbiamo la soluzione nelle nostre mani». E la soluzione, per Prodi, è la pro-

posta preparata dalla Commissione: concedere ai nuovi Paesi membri soltanto il 25 per cento dei fondi in una fase-ponte di quattro anni che consentirebbe la revisione del sistema complessivo. Ma prima delle elezioni tedesche del 22 settembre ogni previsione d'intesa è impossibile.

Da Siviglia, invece, è venuta la risposta a un altro problema che pone l'allargamento: quello di rendere più snella la macchina delle decisioni europee. E' stata approvata la riforma del funzionamento del Consiglio proposta da Javier Solana con la riduzione da 16 a 9 delle riunioni tematiche e una preparazione più accurata dei vertici. E i leader hanno ascoltato anche la prima relazione di Valéry Giscard d'Estaing sui lavori della Convenzione che deve disegnare il futuro istituzionale della Ue. Giscard ha detto che «entro l'estate del 2003» la Convenzione intende «proporre un Trattato costituzionale per l'Europa» e che su un punto c'è già il consenso: introdurre il voto a maggioranza per tutte le decisioni legislative.

DALLA PRIMA PAGINA

EUROPA, PATRIA DI IMMIGRANTI

Barbara Spinelli

In altre parole, l'Europa è all'origine di un caso di cui finge di essere l'organizzatrice: un caso linguistico, oltre che umano. Convoca vertici sui clandestini, ma è in realtà preoccupata dell'immigrazione legale e dei rifugiati politici. Parla di illegali, ma pensa ai legali. Le stesse misure che gli Stati si ripromettono di prendere - ricompimento più difficile delle famiglie, impronte digitali - concernono i legali più che i clandestini. Se davvero questi ultimi fossero il problema centrale come dicono i governanti,

non si insisterebbe tanto sulla questione dei diritti e doveri degli stranieri che risiedono nelle nostre nazioni. I diritti e doveri sono il tema decisivo, e in ambedue i casi - immigrazione legale, asilo politico - l'Unione è chiamata non solo a controllare le frontiere esterne con adeguate forze di polizia, ma a dire quel che vuol fare ed essere dentro le proprie frontiere, e quali debbano essere le condizioni perché la vita del residente straniero sia meno precaria e tribolata.

Questo è un modo di rispondere alle paure popolari, che sono ai margini concernono i clandestini. Questo è il modo di capire la natura effettiva delle angosce, che non riguardano tanto il numero degli immigrati quanto la scarsa propensione dell'extra-comunitario a integrarsi e a percepire subito, sen-

za equivoci, cosa significhi diventare cittadini europei in termini non solo di diritti ma anche di doveri, e di distacco dalle proprie realtà etniche, confessionali e di gruppo. I discorsi sulla paura tendono infatti a nascondere le verità dei fatti: negli ultimi anni l'immigrazione non è aumentata in Europa, come dimostrano i dati dell'Ufficio statistico della Commissione europea (Eurostat). Alla fine del 2000 i residenti stranieri erano circa 18 milioni e 692.000, contro 18 milioni e 979 mila nel 1998. Gli stessi clandestini erano molto più numerosi negli Anni 90 che adesso. Quel che sta crescendo in Europa non è l'immigrazione, ma la paura che essa incute a causa di eventi che esigono risposte ad hoc: il settembre, scoppiate di cellule terroriste, mafie internazionalizzate, mag-

giore sensibilità al crimine. Per debellare simili paure non si potrà ulteriormente rinviare il compito fondamentale, che gli europei dovranno assolvere all'interno e all'esterno dell'Unione. Quello che manca all'interno è la definizione di comuni leggi e regole di civiltà, cui l'immigrato deve invitato ad adeguarsi se vuol esser ammesso. L'indebolimento degli Stati nazionali ha accentuato nei vari Stati i patriottismi regionali, esaltando identità frammentarie come quella lombarda o bavarese o catalana, ma non sono questi patriottismi che l'immigrato può far propri. E' un patriottismo più vasto, fondato su leggi europee subito comprensibili, quello che potrà legarli. La nuova legislazione tedesca, ad esempio, esige che l'immigrato frequenti corsi di lingua, storia, civiltà e

diritto, prima di potersi insediare in Germania. Procedure analoghe potrebbero valere per l'Europa. I migranti che circolano da un paese all'altro dovrebbero conoscere lo spazio di civiltà in cui entrano, e decidere se vogliono farne parte oppure no.

Ma anche verso l'esterno è importante che l'Europa sappia chi è, e quale civiltà intende difendere. I paesi del Sud sono incitati a collaborare nel controllo dei flussi migratori, ma non è solo qui la loro missione. Non è solo il pugno duro che si chiede al Nord Africa o all'Asia centrale, ma è la graduale abitudine all'imperio della legge, alla legittimità politica e democratica dei governi, alla correttezza del diritto, alla protezione delle minoranze. Solo a queste condizioni diminuiranno le fughe, altrimenti ingovernabili, verso l'Eu-

dorado occidentale. E' quello che si è verificato con gli afgani. Il loro esodo è grandemente diminuito, da quando il regime talebano è stato sconfitto. L'alto commissario per i rifugiati dell'Onu, Ruud Lubbers, ha ricordato che nel primo trimestre di quest'anno l'Europa ha registrato un calo del 33 per cento nel numero di richieste d'asilo da parte degli afgani. «Questo dimostra quanto sia decisivo l'intervento sulle cause dell'esodo, se si vuol influire sulle destinazioni dei profughi».

L'identità europea è dunque cruciale in ogni caso: nella politica di integrazione-assimilazione, come nell'intervento sulle cause dell'esodo. Si tratta di sapere qual che si domanda ai paesi terzi, a parte la repressione di fuggitivi. In Algeria, ad esempio, il governo appena eletto di Ali Benflis ha aperto le

porte alle forze laiche, nominando cinque donne anti-integraliste al posto di ministro. Una di esse, Khalida Messaoudi, è ancora sotto la minaccia di una fatwa islamica e si batte da anni per uno Stato democratico, non confessionale. L'Europa potrebbe sostenere simili sviluppi, perché solo così diminuirà la fuga di disperati dalla povertà e dall'oppressione dell'Africa, dell'Asia o dei paesi arabi.

E' stato calcolato che a causa dell'invecchiamento, l'Europa avrà bisogno di raddoppiare la presenza di immigrati entro il 2050, se vorrà evitare che l'equilibrio fra attivi e pensionati si spezzi. Questa è la difficoltà concreta cui occorre prepararsi, pensando da ora agli elettori di oggi e di domani, alle paure presenti e a quelle delle generazioni future.

I PUNTI DELL'INTESA A QUINDICI

EUROPEA	ANZA GARGANTO UE	NUOVI PAESI IN CANDIDATURA	CONFLITTO MEDIO-ORIENTALE
E' passata la linea del compromesso: il Consiglio è pronto ad approvare un Piano globale per gestire i flussi di immigrati, e lottare contro il traffico di clandestini. Nessun riferimento a sanzioni e punizioni economiche. Primo passo verso la formazione di poliziotti comunitari per controllare i confini dell'Ue.	E' stata ribadita l'intenzione di rispettare le scadenze fissate per il 2004, con l'ingresso di 10 dei 12 paesi candidati. L'Ue è decisa a concludere i negoziati con Cipro, Malta, Ungheria, Polonia, Repubblica Slovacca, Lituania, Lettonia, Estonia, Repubblica Ceca e Slovenia entro la fine del 2002.	Sarà creato un Consiglio degli Affari Generali e Relazioni Estere, che lavorerà alla preparazione e agli obiettivi del Consiglio, alle questioni istituzionali e amministrative, alla politica estera e di difesa, al commercio estero, alla cooperazione e agli aiuti allo sviluppo.	Il Consiglio è pronto ad approvare formalmente la richiesta di un'Immediata Conferenza di pace internazionale. Nonostante la condanna energica degli attacchi terroristici contro i civili israeliani, il Consiglio ribadisce la necessità di creare lo Stato Palestinese sulla base delle frontiere del 1967.

CHIUSO IL SUMMIT UE. TREMONTI-NEGA LO SCONTRO CON BRUXELLES: LE DECISIONI DEVONO ESSERE POLITICHE

«Da Siviglia più soldi per l'accordo col sindacato»

Berlusconi: è passata la linea dello sviluppo, ora slancio alle riforme

Ugo Magri

inviato a SIVIGLIA

Erano partiti tre giorni fa per la Spagna senza i soldi che servivano a finanziare la riduzione delle tasse e, addirittura, col rischio di dover fare subito una dolorosa manovra aggiuntiva. Invece la coppia Berlusconi-Tremonti è ritornata ieri dal Consiglio europeo di Siviglia con l'autorizzazione dell'Ecofin a indebitarsi l'anno prossimo per altri 5 miliardi di euro (quanti ne occorrono per finanziare alcune delle riforme promesse, tra cui quella fiscale), ma soprattutto con la quasi-ceranza che una manovra d'emergenza non ci verrà più richiesta nemmeno se il deficit di fine anno dovesse arrivare all'1 per cento.

Le conseguenze immediate di tutto ciò, su cui il premier s'è soffermato nella conferenza stampa finale, è che il governo può mettere più soldi sul tavolo della trattativa in corso con Cisl e Uil. «Per gli ammortizzatori sociali eravamo partiti da una cifra di 1000 miliardi di vecchie lire», ha annunciato Berlusconi, «siamo saliti verso i 1500 miliardi: credo che sia una buona disponibilità». Di qui la previsione di un accordo, anche abbastanza presto, con le due confederazioni. Quanto alla Cgil, scolla le spalle il Cavaliere, ormai ha deciso di intraprendere una strada di isolamento, e di disinformazione che non corrisponde agli interessi dei lavoratori.

La svolta era maturata giovedì scorso, nel vertice notturno dei ministri economici: la pressione francese aveva fatto saltare l'obbligo di un pareggio di bilancio nel 2004, nel 2003 per l'Italia (sarà tollerato uno

sconto dello 0,5 per cento sul rapporto deficit-Pil). Ieri, nella discussione della mattinata tra i capi di Stato e di governo presenti al summit, Berlusconi ha suggerito di inserire nel documento finale il concetto di «crescita». La proposta è passata e, secondo il capo del governo, significa che è stata accolta «la strada dello sviluppo, non quella della prudenza che di solito provoca una diminuzione dello sviluppo».

Bersaglio malcelato della polemica berlusconiana è la Commissione europea, che difende strettamente una interpretazione piuttosto rigida del Patto di stabilità. Il nostro premier, considerata la lista delle spese che si ritrova, ne gradirebbe una meno talebana. Perciò ha esultato quando, per usare le sue parole, «tutti i leader hanno convenuto che rimane valido il dettato delle conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona, secondo cui gli stabilizzatori automatici dovrebbero poter operare simmetricamente, sempre che non sia superata la soglia del 3 per cento del Pil».

Tradotto nel linguaggio corrente: i partecipanti al Consiglio europeo avrebbero convenuto che, per ogni punto di minor crescita, verrà autorizzato ai paesi membri un mezzo punto di deficit in più. In questo modo l'Italia, che secondo le previsioni più ottimistiche di Tremonti dovrà finire l'anno con un buco dello 0,5 per cento, in conseguenza della cattiva congiuntura internazionale che ne frenerà lo sviluppo potrà arrivare fino all'1,1 per cento di rapporto deficit-Pil senza che le vengano richieste dall'Europa manovre correttive.

Chi finora ha sollevato esecrazioni è

Pedro Solbes, commissario agli affari economici e monetari: con tutti i debiti pregressi che ha, è l'argomento di Solbes, all'Italia non può essere consentito di sfruttare fino in fondo gli stabilizzatori automatici. Da Siviglia, assicura Berlusconi, è emerso invece un orientamento («il parametro del patto di stabilità sono legati all'andamento dell'economia») che aiuta la quadratura del cerchio su cui sta cimentandosi Tremonti. Il quale non a caso ieri ridimensionava la contrarietà di Solbes. «Lui ha il diritto, dovere e potere di formulare le sue ipotesi tecniche», ha argomentato il ministro dei giornalisti, «ma il luogo dove si discute, si vota e si decide sarà l'Ecofin, cui partecipano i responsabili dell'economia. Noi siamo in grado di sfidare una fondamentale maggioranza anche nell'Ecofin del febbraio prossimo, quello dove i nostri conti verranno messi sotto la lente d'ingrandimento. Vediamo, sembra suggerire Tremonti, se in quella circostanza Solbes avrà il coraggio di tirar fuori un cartellino giallo nei confronti dell'Italia».

Berlusconi è sicuro che non ci saranno problemi e si mostra generoso sulla spartizione. «L'orientamento di Siviglia», ha detto, «ci dà una spinta ulteriore a realizzare le nostre riforme». Si può pensare a questo punto, gli è stato chiesto, di aumentare le cifre che avevate indicato per la riduzione fiscale? Berlusconi, con un sorriso a trentadue denti: «Mi vergogna di sì, ed è già cominciata una discussione col ministro dell'Economia. Lui ha il braccio corto e dice che in tasca non ho soldi, ma alla fine riusciremo a fargli trovare qualche spicciolo...».



Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, con il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

Nel documento salta la data del 2004

dall'inviato a SIVIGLIA

Un'omissione del lungo documento che i Quindici hanno stilato a conclusione del Consiglio europeo ha fatto nascere un «giallo». Confrontando il testo varato in marzo a Barcellona con quello di ieri, è infatti balzato agli occhi che non è più indicato a chiare lettere l'obiettivo del pareggio di bilancio da centrare entro il 2004 (il 2003 per l'Italia) per quei paesi che restano in deficit. Logico che sorgesse l'interrogativo: si tratta di un'assenza casuale?

«E' stata un'iniziativa della presidenza spagnola», ha spiegato a margine dei lavori il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Secondo un'interpretazione, quella che «non enfatizza il braccio di ferro tra il Consiglio europeo e la Commissione presieduta da Romano Prodi, si tratta di un segnale politico ben preciso inviato a Bruxelles. In parole povere, i capi di Stato e di governo avrebbero voluto «mercantare le distanze da una lettura troppo rigida del patto di stabilità, quella di cui è speciale custode il commissario Pedro Solbes. Dopo la decisione dell'Ecofin, giovedì sera a Madrid, di prendere per buono anche un leggero scostamento dal pareggio di bilancio («close to balance») la formula usata, in pratica uno 0,5 per cento nel rapporto deficit-Pil, la Commissione avrebbe incassato dunque un nuovo colpo».

A Bruxelles, invece, si sono fatti un'idea diversa della questione. Fonti vicine a Solbes, commissario Ue per gli affari monetari ed economici, segnalano che il riferimento al 2004 non c'è nel documento finale del summit in quanto sarebbe stato «superfluo». Difatti in quel testo si sottoscrivono «a chiare lettere i grandi orientamenti di politica economica (Goep) già approvati giovedì notte a Madrid dai ministri economici (Ecofin). Ciò significa che il Consiglio europeo fa propria non solo la maggiore flessibilità nelle politiche di bilancio, ma anche la conferma delle scadenze ribadite in quella sede per il quasi-pareggio di bilancio: il 2003 per l'Italia e il 2004, appunto, per Francia, Germania e Portogallo».

Già, ma se sono davvero così superflue, come mai quelle date erano state richiamate invece nel documento finale del summit precedente? Risposta da ambienti vicini a Solbes: perché a Barcellona in marzo non erano stati ancora decisi i grandi orientamenti di politica economica, cui stavolta si è fatto esplicito cenno. Dunque, allora era necessario ribadire le scadenze in discussione.

Romano Prodi, interpellato sui pericoli di allentamento delle discipline di bilancio, s'è mostrato assai tranquillo. «Il patto di stabilità non è un ammorbidente», dal vertice di Siviglia e dalle decisioni dell'Ecofin, ha osservato a fine lavori il presidente della Commissione europea, «ma identico a come era entrato. Non c'è stato né un passo avanti né un passo indietro con la deroga dello 0,5 per cento al pareggio di bilancio originariamente previsto poiché, sostiene Prodi, «la norma estesa alla Francia è la stessa di quella che era stata applicata alla Germania».

MODERATA SODDISFAZIONE DAL NUMERO UNO DI ASSOLOMBARDA

«Si deve puntare sulle infrastrutture»

Perini: questa è un'occasione da non sprecare. C'è spazio anche per ridurre l'irpeg alle imprese

intervista

Maria Polenta

MILANO

NON sprechiamoli e non ci allarghiamo troppo. Con tipica concretezza lombarda, Michele Perini - che ha appena festeggiato il suo primo giro di boa alla guida dell'Assolombarda - sembra aver già soppesato con buona approssimazione sia lo spettro di interventi reso possibile dai maggiori margini di manovra concessi al governo dell'Ecofin, sia i rischi che a livello di aspettative potrebbe produrre l'eliminazione dell'obbligo di centrare lo zero matematico per il pareggio di bilancio nel 2003, da cui può discostarsi fino a mezzo punto percentuale: per cui va subito al nocciolo. Per dire due cose a chi lo interviene, complice il cellulare, mentre va letteralmente arrosto sulla pista dell'autodromo di Monza dove la colonnina di mercurio supera i 37 gradi. Per mettere in guardia dagli eccessi di euforia davanti a quelle magiche tre perle - «close to balance» - che a Silvio Berlusconi hanno regalato la possibilità di allargare i cordoni della borsa per far uscire, in teoria, sino a circa 14 mila miliardi di vecchie lire in più; e per sollecitare il governo a costruire, comunque, interventi molto selettivi con la prossima finanziaria.

Quanta prudenza dottor Perini. Trova forse conveniente la boccata d'ossigeno concessa l'altra notte a Madrid? «Non la trovo affatto conveniente, tenuto conto del perdurante affievolimento dell'economia fotografato, non solo in Italia, da ripetute revisio-

ni al ribasso dei tassi di sviluppo del Pil per l'anno in corso. La ripresa è quasi ovunque molto più debole del previsto mentre è evidente che, per poter parlare di un'economia solida e capace di ridurre l'entità della disoccupazione, dovremmo poter disporre di una crescita del prodotto interno lordo del 3%. Temo, però, un eccesso di euforia».

Sospetta, forse, che quel close to balance possa essere il cavaliere di Troia per mandare in soffitta il patto di stabilità?

«Quello è un rischio che va scongiurato. Se è positivo che l'economia possa beneficiare di qualche margine di manovra aggiuntivo, va detto subito che gli obiettivi di bilancio vanno comunque rispettati. Berlusconi, però, ha già detto che l'Italia intende rispettare gli obiettivi di Maastricht. E io lo prendo in parola: abbiamo bisogno di sviluppo, ma questo non deve andare a scapito del rigore. Gli imprenditori hanno già vissuto sulla loro pelle i sacrifici per consentire al paese di sistemare i conti pubblici: su quella strada dobbiamo continuare, soprattutto ora che l'Europa si muove in una prospettiva di allargamento ai paesi dell'Est. Come potremmo chiedere rigore finanziario e chi preme alle nostre frontiere se noi non dovessimo riuscire a rispettare i vincoli di bilancio che abbiamo sottoscritto?».

Berlusconi ora sostiene di voler accelerare le riforme, ma in soldi non dispone di maggiori margini per circa mezzo punto di Pil: non potrà fare tutto. Lei cosa si sente di suggerirgli? «In cima alle priorità io gli direi di porre l'accelerazione degli investimenti sulle infrastrutture che rappresentano la maggior struttura-



Michele Perini di Assolombarda

allo sviluppo. Se, come molti ritengono, l'economia potrà godere a fine anno di volani robusti di crescita, temo che noi non potremo sfruttarne appieno le potenzialità, per la congestione delle strade, per l'inefficienza della ferrovia, per la mancanza dei traghetti e la debolezza del sistema portuale e aeroportuale.

Quale altra riforma ritiene sia utile accelerare?

«Credo sia indispensabile affrontare la riforma della previdenza e del mercato del lavoro. L'obiettivo dovrebbe essere di consentire alle imprese, sia di conservare più di quanto succede oggi le tante professionalità maturate in azienda, sia di adattare le proprie strutture alle evoluzioni del mercato. Per questo il governo dovrebbe utilizzare parte dei maggiori margini di spesa da un lato per incentivare la permanenza al lavoro oltre l'età pensionabile, dall'altro per riformare o irrobustire gli ammortizzatori sociali così da agevolare la mobilità».

Non mette tra le priorità la riduzione della pressione fiscale sulle imprese?

«Quella la dà per scontata. Del resto, la riduzione dell'Irpeg al 33% era già un obiettivo del vecchio governo. Tremonti ha detto che c'erano già le condizioni per avviarla nel 2003: a maggior ragione oggi che ci sono margini di manovra aggiuntivi. Per il 2003 mi aspetto un Irpeg al 34%».

L'EX CONSIGLIERE DI PRODI: INEVITABILI INTERVENTI DI RISPARMIO

«Rischiamo una fase di finanza allegra»

Paolo Onofri: sarà difficile azzerare il disavanzo. La maggiore libertà non deve portare eccessi

intervista

Roberto Giovannini

ROMA

Si prende atto di quello che è nella realtà dei fatti da diverso tempo: sarà difficile azzerare il deficit sia nel 2004 che nel 2005. Il problema è se a questo maggior grado di libertà il governo voglia aggiungervi anche quello che discende da un uso spregiudicato della contabilizzazione del debito di Patrimonio e Infrastrutture Spa. Questa è l'opinione del professor Paolo Onofri, docente di politica economica a Bologna, consulente economico del governo Prodi, D'Alema e Amato. Che boccia seccamente la proposta del governo sugli ammortizzatori sociali che invece è accettata da Cisl e Uil: è insufficiente, e si rivolge solo a chi già oggi è tutelato.

Una discreta boccata d'ossigeno per il ministro Tremonti...

«C'è di più semplice il rientro all'interno di un deficit ragionevole dovuto alla minore crescita. Ma un'azione di rientro è necessaria, perché il disavanzo cresce a un ritmo superiore a quello dovuto alla minore crescita economica. Se gli accordi europei consentono di deviare un po' dagli obiettivi prefissati, bisogna portare il deficit 2002 almeno all'1% del Pil, e quello 2003 allo 0,5%. La tendenza attuale, rispettivamente, porterebbe all'1,4% e all'1% nel 2003. Interventi di risparmio netto - anche se a quanto pare non si possono più chiamare ma-



Paolo Onofri

novre - sono inevitabili. Il presidente Berlusconi ha già annunciato una riduzione delle imposte.

«Va chiarito che una parte dello sgravio fiscale annunciato, circa 2-3 miliardi di €, è fatto di risorse già a bilancio per decisioni dei governi dell'Ulivo, come la riduzione dell'Irpeg e dell'Irpeg. Per il resto, c'è grande incertezza: quando si annuncia una «no tax area» di 10-11.000 €, si parla di un reddito individuale o del nucleo familiare?».

Ha ragione chi paventa anche una stagione di finanza allegra?

«Il rischio, c'è. Se il governo utilizza queste risorse pluviate dal cielo per riduzioni d'imposte permanenti, senza ridurre permanentemente la spesa, si intacca la solidità del bilancio

Stato. E non è detto che si riesca a produrre effetti di rilancio dell'economia. La fiducia delle famiglie è stata scossa: il governo ha allertato gli italiani su un problema di bilancio sin dal luglio scorso, con l'allarme sul buco. E inevitabilmente le famiglie pensano che in queste situazioni prima o poi si debba mettere loro le mani nelle tasche; potrebbero optare per risparmiare, anziché consumare e spendere».

Quali voci di spesa dovrebbero essere toccate? «Innanzitutto il governo dovrebbe interrogarsi se è davvero necessaria una riduzione delle imposte per chi - come i professori universitari - ha un reddito elevato. Il davvero volontà dei cittadini intaccare l'impianto della sanità e della scuola pubblica per far pagare meno tasse ai ceti più abbienti? E sugli ammortizzatori sociali, il governo ha offerto 700 milioni di euro per aumentare l'indennità di disoccupazione a chi oggi già ne fruisce. Mi meraviglia la posizione di Cisl e Uil: la copertura serve ai tanti lavoratori senza tutela, i lavoratori intermittenti, i collaboratori coordinati e continuativi. E legittimo difendere gli interessi dei già occupati, ma così si dimentica di includere chi oggi sopporta il peso della flessibilità».

Secondo lei non è un grande affare quello offerto dal governo a Prodi e Angelini?

«Direi di no: non è la riforma degli ammortizzatori sociali, ma un'elemosina per comprare il consenso dei due sindacati a un'operazione politica. Un'operazione che a quanto pare sta funzionando. Trattare è giusto, ma non solo su maggiori tutele per i propri iscritti, tagliando fuori gli altri. Comunque, c'è il rischio che il governo preferisca mantenere le promesse elettorali invece di valutare obiettivamente le condizioni del paese. E mi preoccupa il messaggio che Berlusconi sta lanciando implicitamente ai ministri: se c'è la percezione che si è allentato il vincolo sulla spesa, potranno avere guai».

[r. g.]

[u. m.]

LA RIFORMA DELLA LEGGE PER LA RIFORMA DEL WELFARE

ART. 18 E AMMORTIZZATORI

È il perno dell'intesa che è stata messa a punto. A Cisl e Uil è stato proposto di modificare l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori (in via sperimentale per tre anni) solo per le aziende che assumendo superano la soglia dei 15 dipendenti (le deroghe originariamente previste dal governo della delega erano tre). In questo caso, al lavoratore che sarà licenziato senza giusta causa spetterà un'indennità da 2,5 a 6 mensilità di stipendio e non più l'obbligo del reintegro nel proprio posto di lavoro.

PIU' RISORSE

La riforma degli ammortizzatori sociali non sarà a costo zero, ma il governo si impegna a stanziare risorse aggiuntive da mettere nella prossima finanziaria. La cifra indicata dal governo è di 7 milioni di euro l'anno.

CIG PER TUTTI

Sono i due pilastri della riforma degli ammortizzatori. Il primo dà la possibilità di estendere l'integrazione a tutti i settori che ne sono sprovvisti. L'ampiamiento avverrà nel corso del tempo, attraverso la contrattazione, e sarà finanziato da lavoratori e imprese.

DISOCCUPAZIONE PIU' RICCA

Il secondo pilastro riguarda l'indennità di disoccupazione ed è rivolta ai disoccupati involontari: tale indennità verrà incrementata sia nella durata (portandola dagli attuali sei mesi a dodici) sia nell'importo (almeno il 60% dell'ultima retribuzione rispetto all'attuale 40%). L'indennità sarà strettamente legata a corsi di formazione mirati al reinserimento del disoccupato nel mondo del lavoro. Obbligatoria la partecipazione ai corsi, pena la perdita dell'indennità.

NUOVI ENTI BILATERALI

Si tratta di organismi composti da sindacati e imprese che dovranno gestire e controllare tutti gli aspetti del nuovo mercato del lavoro: del funzionamento della nuova rete di ammortizzatori sociali a quello del sistema di collocamento, alla lotta al sommerso.

PEZZOTTA: PER LA FIRMA C'È TEMPO. FASSINO: LA SINISTRA SIA UNITA. RUTELLI CAUTO, CASTAGNETTI CONTRO LA CGIL

Lavoro, Cisl e Uil non hanno fretta

Tranquillo il governo. Tensione fra Ds e Margherita

Roberto Giovannini
ROMA

Per il governo, spiega il vicepremier Gianfranco Fini, la partita è chiusa: l'accordo complessivo - dall'articolo 18 al Dpef - dev'essere formalmente siglato il 2 luglio nel prossimo incontro plenario a Palazzo Chigi. I leader di Cisl e Uil Pezzotta e Angeletti sono evidentemente decisi a firmare l'intesa, nonostante i mal di pancia che emergono nelle loro organizzazioni e la forte pressione di Ds e Margherita. Una pressione, si direbbe, che non viene accolta dai due segretari generali, che non gradiscono affatto i reiterati inviti ad «alzare il prezzo della firma di un'intesa che rappresenterà un chiaro successo per il governo Berlusconi».

Allo stato delle cose, la stessa consultazione interna che le due confederazioni si accingono ad avviare appare poco più che un passaggio formale al termine del quale la firma ci sarà. È sicuramente così per la Cisl di Savino Pezzotta, dove anche i più critici sperano al massimo di portare a casa qualche modifica della pro-

IL SEGRETARIO USCENTE VUOLE UN'ESPERIENZA DI LAVORO DIVERSA

Cofferati: torno in Pirelli, ma non sparirò

Mercoledì mattina in piazza a Ferrara si è consumato un altro capitolo del «lungo addio» di Sergio Cofferati alla Cgil tra applausi calorosissimi, processione per gli autografi su cappellini, e l'immane appello «non o lasciare». La Pirelli può fare senza di te. La sinistra invece ha bisogno di te, il segretario uscente ha sorriso rispondendo deciso: «Viva, di vado». «Ci vuole il coraggio di cambiare» - ha affermato - «Voglio tornare a fare un'esperienza professionale: provare a fare cose utili per gli altri con strumenti non usuali. Ho dedicato a questo lavoro la parte fondamentale della mia vita. Una qualche passione a occuparmi degli altri ce l'ho. Continuerò a farlo». E poi ha aggiunto deciso: «Un passaggio diretto in politica sarebbe

un errore. Già dicono che la Cgil ha intenzioni politiche, figurarsi se lo dovessi accettare al occuparmi di politica. Questa cosa non gli si deve neanche offrire come pretesto. Quando tornerò in Pirelli diranno: «Ci sarà 14 ore», oppure «farà finta di lavorare», e invece non è vero: ci starò e lavorerò». Cofferati per dimostrare che lascia in buone mani ha rivendicato con orgoglio il rinnovamento attuato nel gruppo dirigente della Cgil: la segreteria è composta da sei uomini e sei donne, nei giorni scorsi per la prima volta una donna è diventata segretario del sindacato dei pensionati, l'organizzazione più grande. E scherzando ha aggiunto: «Quando nel 1994 diventai segretario, la gran parte di voi neanche mi conosceva...».

posta del governo su licenziamenti e ammortizzatori sociali, oltre a un Dpef e una riforma fiscale più «generosa» (specie dopo il via libera di Bruxelles all'allentamento del patto di stabilità). Qualche problema in più ci sarà in Uil, dove la consultazione della base potrebbe (sulla carta) dare qualche sorpresa al segretario generale. O almeno, esplicitare un dissenso che per adesso non trova ancora uno sbocco politico. Comunque, il

vicepremier Gianfranco Fini lancia un chiaro allarme ad Angeletti e Pezzotta. «Il giusto ci sia ancora qualche giorno di riflessione - ha detto a Milano - ma questa discussione non può non avere dei tempi precisi, e trovare quindi di naturale compimento prima della presentazione del Dpef che avverrà il 2 luglio».

Il leader cislino spiega che firmeremo, se ci saranno le condizioni, quando l'intesa dei problemi verrà posta sul tap-

pe, ma non si dice preoccupato per il malcontento interno: «In tutte le organizzazioni democratiche di fronte a questioni di questa natura possono nascere delle differenze. Mi preoccupa però di più delle organizzazioni a pensiero unico», conclude, attaccando la Cgil e Cofferati. Poi mette la posizione di Angeletti, che ne approfitta per lanciare una stoccata ai Ds: la proposta del governo sull'art. 18 non intacca il sistema dei diritti, e i

dissenzi dovrebbero stare più attenti, visto che «è la fotocopia di quella che l'attuale presidente del Ds prospettò tre anni fa. Che anche D'Alema avesse voluto togliere diritti ai lavoratori?». Comunque, in casa Uil il dissenso c'è, e si cristallizza intorno alle posizioni del numero due Adriano Musi. Intervistato dal «Nuovo.it», Musi spiega che la proposta D'Alema era diversa: si limitava al Sud, ed era a termine, mentre quella del go-

verno «non è la risposta adeguata alle posizioni che la Uil ha espresso e portato avanti in questa vertenza. Crediamo che ci debba essere una verifica» e che la consultazione che stiamo per aprire tra gli iscritti darà voce a quelle che sono le nostre posizioni. Dello stesso avviso il segretario confederale Paolo Pirani, mentre il suo collega cislino Pier Paolo Baretta ribadisce che la proposta del governo «per definizione dev'essere nego-

I due sindacati seduti al tavolo per l'art. 18 frenano: «Firmeremo (eventualmente) quando l'insieme dei problemi verrà posto sul tappeto»

ziabile». Sul fronte politico, le sollecitazioni di Cofferati - che continua ad assestare colpi all'Ulivo e ai suoi leader, sottolineandone l'incoerenza - creano forti tensioni. «Dobbiamo lavorare per tenere unito l'Ulivo e operare perché ci sia uno sforzo nel centrosinistra a non riprodurre meccanicamente la diversità del movimento sindacale», dice il segretario Ds Piero Fassino. «Non c'è collaterale fra partiti e sindacati», afferma Francesco Rutelli, che evita di prendere posizione nella contesa tra Cgil e Cisl-Uil. L'ex ministro Tiziano Treu spiega di sperare che Cisl e Uil non firmino la proposta del governo, almeno sull'art. 18, ma non s'arrischi a buttare benzina sul fuoco. Cofferati modera le parole. L'ex segretario del popolare Pierluigi Castagnetti attacca Cofferati: «Usa temi di sfida nei confronti dell'Ulivo», dice, e nega che il testo del governo sia «un patto scellerato». Non la pensa così Rosi Bindi, che si schiera col leader Cgil, insieme ai leader di Verdi e Pdci, Alfonso Pecorearo Scanio e Oliviero Diliberto.



I due segretari generali di Cisl e Uil, Savino Pezzotta e Luigi Angeletti

NEW PRIMERA WAGON. A NEW FORM OF INTELLIGENCE.



NEW PRIMERA

NISSAN PRESENTA LA NUOVA PRIMERA WAGON TD COMMON RAIL.

Un nuovo design. Uno stile innovativo che esprime un concetto nuovo di station wagon. Un design che fonde linee decise e armoniose e definisce una figura dalle forme e dai contorni assolutamente inediti. Una nuova sfida. Motori potenti per eccellenti prestazioni di guida. Versioni benzina 1.8 da 116 CV e 2.0 da 140 CV a iniezione variabile, e TD Common Rail 2.2 da 120 CV. Cambio manuale 5 o 6 marce oppure sequenziale Hypertonic. Una nuova tecnologia. Il meglio della tecnologia nelle due mani: ICC System, che gestisce elettronicamente la distanza di sicurezza, e la Human Machine Interface, un sofisticato sistema che controlla, con un semplice gesto, tutte le funzioni del computer di bordo al climatizzatore, del navigatore satellitare con lettore DVD all'Hi-Fi e in più, può connettersi direttamente al sistema di tua cellulare. Una nuova visione. Guardare sempre avanti. L'unica automobile al mondo ad essere equipaggiata con "Magic Eye", la telecamera posteriore per parcheggiare in retromarcia senza voltarsi e in assoluta sicurezza. Entra in contatto con una nuova forma di intelligenza. I Concessionari Nissan ti aspettano con orario continuato fino alle ore 21.

www.nissan.it



SHIFT_expectations.

PARLA IL MINISTRO DEL LAVORO. L'INTESA CON LE PARTI SOCIALI È A PORTATA DI MANO

Il ministro del Welfare Roberto Maroni confida nella possibilità di un cambiamento di rotta della Cgil dopo il passaggio del testimone alla segreteria

intervista

Giovanni Cerretti

MINISTRO Maroni, le sue dichiarazioni di questi ultimi due giorni lasciano intendere una certa abbondante soddisfazione. E' così?

«Certo».

Non si sente ancora sicuro?

«Aspetto il 2 luglio, quando si firmerà l'accordo sul Dpef. Ma arrivati a questo punto, doppiato il primo scoglio, non mi pare che il meteo preveda burrasche».

Giro di parola per dire che si è ben soddisfatto. Le ultime buone notizie dal fronte sindacale?

«Venerdì sera, dalla Uil. Hanno approvato la linea di Angeletti all'unanimità. La volta precedente c'erano state due astensioni. Un altro passo avanti».

Il dalla Cisl?

«Mi sembra che anche Pezzotta si sia rafforzato».

Dunque nessun problema? Alla parte mia no. Da parte di Cisl, Uil e dagli altri rappresentanti di organizzazioni sindacali nemmeno».

Come no, e dalla Cgil?

«Non l'ho dimenticata, è che si è chiamata fuori».

Rimpianti?

«Per l'assenza della Cgil dire delusione è ancora poco».

E allora cos'è?

«Incredulità, anche. Mi sembra che Cofferati abbia portato in un angolo».

Dopo Cofferati che annuncia il ritorno in Pirelli è in arrivo Epifani, questione di giorni ormai.

«Auguro a Epifani tanti successi. E soprattutto di ritornare alla ragionevolezza, perché la storia della Cgil e del movimento sindacale è una storia di accordi».

A il Messaggero, ieri, Epifani ha dichiarato che se il 2 luglio Angeletti e Pezzotta firmeranno il Dpef «sceglieranno di essere subordinati al governo».

«Sceglierebbero di condividere il loro destino con quello del governo o ci sarebbe una caduta di autonomia visibilità».

Come le sembra?

«Se ha detto proprio così mi sembra una pura sciocchezza. La stessa Cgil ha firmato accordi importanti, penso al 1993 e al 1996, penso all'ultimo rinnovo del contratto del pubblico impiego».

Subordinata anche la Cgil, allora?

«Sciocchezza pura, dunque? Se ha detto proprio così quelle affermazioni mi sembrano dettate più dalla necessità di rimanere nella scia di Cofferati, lanciato dritto verso la politica».

E' una posizione estremista, il rifiuto di ragionare e discutere. E l'unico risultato è che la Cgil si ritrova sempre più isolata».

In queste settimane, lei che anche nella Lega passa come un «trattativista», ha provato a ricucire?

«Purtroppo la Cgil di Cofferati ha accentratissimo la sua posizione politica rispetto a quella sindacale. Se davvero chi firma un accordo con il governo è "subordinato" allora mi domando cosa ci sta a fare la Cgil agli altri tre tavoli su Fisco, Sommerso e Mezzogiorno. E' una contraddizione evidente. Se Cgil dice che non bisogna fare accordi sul Dpef è come se dicesse che con il governo non si deve trattare».

Tolga pure i se. E' così?

«La Cgil di queste settimane mi sembra tirata, lacerata, tra una componente sindacale che vorrebbe trattare e una componente politica che vuole candidarsi alla guida della sinistra. Adesso sta prevalendo questa seconda componente».

Epifani dove lo mette?

«Lo metterei nell'area sindacale, ma ora mi sembra un po' ingabbiato da Cofferati».

E dunque tra qualche settimana che Cgil sarà?

«Vedremo. Non è detto che cambi. Però...».

Però?

«Per come lo conosco Epifani è un sindacalista vero, uno con il gusto della trattativa. Nel 1994 si schierò con i riformisti e contro il Pci che non voleva la riforma Craxi sulla scala mobile. Gli auguro di avere la forza e l'autorevolezza per tornare sul

Le notizie dal fronte

sindacale

sono positive

la linea di Angeletti

è stata approvata

all'unanimità

Anche Pezzotta

mi sembra rafforzato

Sono deluso

per l'assenza della Cgil

che si è autoesclusa

Il segretario

li ha portati

tutti quanti

in un angolo

Il nostro

accordo

non è scellerato

Chi lo affanna forse

non lo ha letto

Come si fa a dire

una cosa simile

di una intesa che alza

l'indennità

di disoccupazione

da sei a dodici mesi?

Cofferati rischia

di perdere consensi

Gli ultimi scioperi

non sono stati

un successo

E' una palla

che in abbia

chiesto i nomi

di chi ha partecipato

alle manifestazioni,

una palla che merita

una querela

o una pernacchia

Volevamo soltanto

avere i numeri precisi

sulle astensioni

e non delle liste

Sono stati mesi duri

il momento peggiore?

La morte di

Marco Biagi

«Epifani, ora tocca alla tua Cgil»

Maroni

«Epifani, ora tocca alla tua Cgil»

terreno sindacale. Non sarà facile, staremo a vedere».

In ansiosa attesa?

«I prossimi mesi saranno decisivi, ma noi in ogni caso non possiamo aspettare le doglie della Cgil».

Cofferati ha definito «scellerato» il vostro accordo.

«Mi rincresce che questo giudizio drastico sia arrivato dalla Spagna. Le sue parole si sono rivelate assai più dure di quelle dei Ds. Forse non lo conosce, forse non l'ha nemmeno visto».

Poi l'avrà anche letto, ma patto «scellerato» per Cofferati resta.

«E allora lo vada a spiegare ai disoccupati. Dica che aumenterà l'indennità di disoccupazione da 6 a 12 mesi: è un atto scellerato, che è contro gli interessi dei lavoratori, e vediamo come gli rispondono. Cosa avremmo dovuto fare, ridurre l'indennità a tre mesi?».

Si ricorda quando, con Cofferati, eravate colleghi di un tavolo privato: lei per il rock e lui per la musica classica?

«Se è per questo giocavamo pure a pallone e ci passavamo la palla. Altri tempi. Mi spiace che vada così. Lo vedo sempre più in un angolo e mi sembra che non ne venga fuori. Rischio di perdere l'appoggio dei suoi».

Si riferisce agli ultimi scioperi?

«Anche. Non mi pare siano stati un successo».

E' vero che lei ha chiesto alle Prefetture di raccogliere dati sulla partecipazione agli scioperi?

«E' una perfida balla».

L'ha scritto l'«Unità» ed è già pronta un'interrogazione parlamentare.

«Confermo, una balla. All'«Unità» non so ma risponderò con l'ennesima querela, o una pernacchia, o una querela con pernacchia. All'interrogazione risponderò dimostrando che è una balla».

Ci provi adesso.

«La Direzione Generale del ministero ha chiesto i dati alle Direzioni Regionali dell'Ufficio del Lavoro. Una richiesta legittima e doverosa».

Tutto qui?

«Tutto qui, anche se è una novità».

Che tipo di novità?

«I miei predecessori non chiedevano i dati, si affidavano a quelli dei sindacati, magari della Cgil. L'anno scorso, proprio per uno sciopero della Cgil, avevo sollecitato le cifre e al ministero nessuno ne sapeva niente, nessuno mi dava risposte. E io come faccio a sapere, a riferire al Consiglio dei ministri? Ecco, per la prima volta gli Uffici hanno funzionato».

Niente carabinieri, allora?

«Scrivere che ho mandato i carabinieri a contare e prendere i nomi degli operai in sciopero sarebbe una mascalzonata. Una delle tante, in questi mesi...».

Guardi che lo sostiene anche Cofferati. «Decisione grave, tesa a ledere dei diritti costituzionali e ad assumere oggettivamente il carattere dell'intimidazione», dice.

«Ha detto proprio così?». Agenzia Ansa da Ferrara, ore 13,45 di sabato.

«Non ho parole...».

Venerdì, all'Università Bocconi di Milano, dato un voto positivo alla trattativa con i sindacati lei ha parlato di questi mesi passati, «mesi terribili».

«Terribili».

Quando li rivede dove si ferma?

«Al professor Marco Biagi. Un collaboratore, un amico prezioso. Il suo assassinio è stato il momento peggiore».

Lei ha accennato a «pressioni fortissime».

«Ci sono state, ma adesso non è il caso...».

Da Confindustria, ha detto. Dalle grandi imprese, da chi ha a che fare con l'articolo 18, da chi temeva la conflittualità sindacale?

«Non è il caso...».

Basta rileggere i giornali. A parte Confindustria anche da alleati di governo.

«Ci sono state incomprensioni, qualche dichiarazione di troppo, qualche collega che aveva bisogno di mettersi in evidenza».

Un silenzio?

«Non è il caso. In certi momenti si può dimenticare».

Anche la polemica con Gianni Alemanno, il ministro dell'Agricoltura che ha dato più interviste sull'articolo 18 che sulle «fiorentine» al bando?

«Le «fiorentine» non sono più al bando, e gliene siamo tutti grati. Punto. Fine delle polemiche nel governo».

E allora tocca a quelle in casa Lega. C'è Umberto Bossi che ieri, sul voto sull'immigrazione, l'ha pizzicata niente male: «Maroni si occupi di lavoro e queste cose le lasci a me». Solito tono brusco, da richiamo all'ordine.

«Ho letto, ho letto. E me l'aspettavo...».

Perché, sempre alla Bocconi, ha detto che in un futuro gli immigrati potranno avere diritto di voto?

«Io ho detto un'altra cosa. In un convegno sull'«Integrazione», e non sulla legge Bossi-Fini, ho elencato tutte le ipotesi in discussione. Anche, se si vuol ragionare in astratto, sull'integrazione che avviene sul terreno del lavoro, della scuola, della cultura e del coinvolgimento nelle amministrazioni locali».

Dunque l'ha detto.

«Io ho detto che non sono d'accordo con il voto».

E allora perché se lo aspettava, il rimbrotto di Bossi?

«Perché quando si parla di immigrazione, soprattutto se se della Lega, non importa se ministro o semplice militante, basta spostare una virgola e dice quel che non ha detto. Per votare devi essere cittadino italiano, come tutti dovrebbero sapere. Dunque come potrei dichiararmi favorevole al diritto di voto per chi quel diritto non lo ha? L'avevo anche ripetuto: «Non vorrei che qualcuno equivocasse...».

Oggi lei va al raduno sul pratone di Fontida, e magari per quella frase la prendono a fischi.

«Non credo. Chi mi conosce non può essere caduto nell'equivoco. Il voto agli immigrati non è nel programma della Lega e nemmeno in quello del governo. Su «la Padania» di ieri c'era già una mia precisazione, oggi un'altra in prima pagina».

Per evitare fiacchi?

«Per evitare equivoci».

«Riforme dal sapore calvinista»

La Compagnia delle Opere: c'è una via di mezzo tra Welfare e privato

Alberto Annichiarico

MILANO

Il segnale a Tremonti e Berlusconi è di quelli chiari e forti. C'è un'area della maggioranza di centrodestra che proprio non digerisce alcune scelte del governo, a cominciare dalla riforma delle fondazioni bancarie. E che tiene le mani libere richiamandosi alla tradizione di partiti che hanno radici popolari, come Alleanza nazionale e Ds, in antitesi a una nuova forma di «calvinismo politico ed economico».

Di cui sarebbe alfiere e portavoce il ministro dell'Economia.

La Compagnia delle Opere, geminazione di Comunione e liberazione, galassia di 20 mila imprese soprattutto medie e piccole e di un migliaio di organizzazioni non profit, invoca dalla sua assemblea nazionale il passaggio dal Welfare State alla Welfare Society, edizione rivista e corretta della celebre formula più società meno Stato.

Passando per una visione della

politica che non trascuri la tradizione cattolica, operaia e laica e che non trasformi i partiti in lobby elettorali. Per farlo, chiama a discuterne il vicepresidente Gianfranco Fini, Vannino Chiti, del coordinamento nazionale del Ds, e il segretario generale della Cisl, Savino Pezzotta.

Un trasversalismo che per la Cdo, da sempre, è, piuttosto, «capacità di dialogo».

Il fatto, però, nel documento conclusivo dell'assemblea, infiammata dall'attacco sferrato a Tremonti dal presidente della Cdo, Giorgio Vittadini, si esprime preoccupazione perché l'idea di libertà che ha sostenuto il consenso alla formazione della maggioranza viene spesso contraddetta da scelte che, contrarie ai principi di libertà e solidarietà, dovrebbero caratterizzare le riforme che il Paese chiede per avviare una nuova fase di sviluppo economico e civile.

La preoccupazione diventa addirittura «forte» per le decisioni dell'esecutivo in materia di fondazioni bancarie «che vorrebbero riportare il controllo delle risorse finanziarie a maggioranza politica e statalistica, togliendo rappresentanza alle espressioni della società civile».

Per Vittadini un conto è la svolta liberale del programma della Casa delle libertà, un altro è una realtà improntata a un neocalvinismo per il quale «non vale più la persona mossa da ideali, le aggregazioni, i corpi intermedi, i partiti popolari, la democrazia economica e politica».

E neppure vale più la trasparenza del percorso, che dal desiderio e dall'ideale arriva alle opere economiche e sociali, fino alla politica. Piuttosto, accusa il presidente della Cdo, svalgono, sbandierate a priori e mai verificate, la competenza, l'abilità e le teorie di élite da salotto. Allora, va bene superata la tradizionale Welfare State, nel quale lo Stato ha gestito gran parte dei servizi. Ma l'alternativa non può essere il

privato tout-court, quanto un mix di agenti statali, privati e non profit.

Sorprendentemente in sintonia Gianfranco Fini. «Sbaglia chi ritiene di avere il verbo», avverte il presidente di An. «Le riforme vanno fatte con il maggior consenso sociale possibile e con il minor dissenso sociale possibile».

In materia di riordino del Welfare, quindi, è importante uno Stato autorevole, ma siamo anche convintissimi della necessità di garantire un ruolo maggiore al cosiddetto privato sociale». Insomma, anche per Fini, certamente meno Stato, ma senza pensare che, all'opposto, tutto spetti al mercato.



Il vicepresidente del Consiglio Gianfranco Fini

ESCLUSIVI E RITROVATI NELLA PROGRAMMAZIONE DELLA TV DI STATO

CORRADO GUZZANTI

■ E' stato ingaggiato da Raitre per condurre una striscia satirica dopo il Tg di mezza sera. Insieme con la sorella Sabina, è uno dei personaggi di punta della satira televisiva nazionale: ha inventato svariati personaggi per «Avanzi» e per l'«Ottavo naxos», imitava Venditti e Funari.



Corrado Guzzanti

PIPPO BAUDO

■ L'intramontabile «Pippo nazionale», uomo dalle sconfinatissime audience, tra i vari impegni, avrà anche quello di mettere a punto «Sanremo è Sanremo» (oppure «Sognando, sognando»). Lavoratore indefesso, continuerà a condurre il suo «Novecento», rotocalco di storia e divulgazione.



Pippo Baudo

GIANNI MORANDI

■ Il cantante è lanciato, con Lorella Cuccarini e Paolo Cortellesi, alla guida dello show del sabato sera legato alla Lotteria Italia. Ha scalzato Panariello, che tornerà nei teatri. Morandi ha già avuto uno show di grande successo tutto suo su Raiuno: vi partecipò pure D'Alema.



Gianni Morandi

MARA VENIER

■ Bionda, affascinante, vestita di bianco, sarà di nuovo signora della «Domenica in». Ormai il nome della Venier pare indissolubilmente legato alla tv di Stato: la sua parentesi Mediaset non era andata molto bene, mentre sembra che la domenica Rai non si possa fare senza di lei.



Mara Venier

PRESENTATI I PALINSESTI D'AUTUNNO. A MORANDI IL SABATO SERA DELLA LOTTERIA ITALIA

Rai: no a Biagi, Santoro e Fazio Sì a Benigni, Guzzanti, Celentano

Ci sarà posto anche per Chiambretti. Marano: «L'informazione resta su RaiDue e sempre il giovedì in prima serata, ma non ho deciso chi sarà il conduttore. Sciuscià? Decide il Cda»

Fulvia Caprera

Inviata a Cannes

Novità sparse a pioggia in tutte e tre le reti, una filosofia che inneggia all'importanza dei grandi ascolti, ma soprattutto tre assenze, quella di Enzo Biagi, Michele Santoro e Fabio Fazio che pesano e fanno discutere: l'annuale presentazione dei palinsesti autunnali della Rai, organizzata dalla Sipra nell'ambito della 49esima edizione dell'International Advertising Festival, rilancia le polemiche politiche che da settimane assediavano la tv di Stato e rischia di risvegliare l'interesse dei pubblicitari più ai motivi delle spazzate eccellenti che sulle nuove, eppur interessanti proposte. Tra queste, per esempio, un molto probabile ritorno in tv del ciclonico Roberto Benigni ricordato, nel filmato proposto ieri, proprio nella storica apparizione sanremese: quello che, dopo aver fatto tremare le vene ai polsi dei vertici dell'azienda di Viale Mazzini, timorosi della celebri intemperanze del toscano, si congedò con i gentili auguri di buon lavoro rivolti dall'attore al presidente del Consiglio Berlusconi. Ovvero a chi, secondo le previsioni di tutti, sarebbe dovuto essere l'oggetto dei feroci attacchi del comico. Rivisto ieri, nel giorno in cui la Rai del Polo scende per la prima volta in campo con la formazione al completo, quell'intervento appare come il vaticino per future, felici collaborazioni.

Ma se tornano Benigni, e forse anche Celentano e poi Chiambretti e perfino Corrado Guzzanti, ingaggiato da Raitre per condurre una striscia satirica dopo il Tg di mezza sera, non tornano, per il momento, né Fazio con il suo progetto sul «Novecento», né due campioni dell'informazione come Biagi e Santoro. «Perché Fazio non è nei palinsesti autunnali? E perché dovrebbe esserci - s'interroga il direttore generale Agostino Sacchi -? L'anno scorso, abbandonando la Rai senza comunicarci nulla prima, Fazio dichiarò che andava nell'unica isola di autonomia e libertà, la 7. Lo ha detto lui, ed erano altri tempi. Fazio è un personaggio straordinario, lo ammiro, sono stato io a fargli fare Sanremo, ma quando parla di una grande azienda come la nostra dovrebbe misurare di più le parole. Insomma, proclama Sacchi, niente diotologie: «Sono d'accordo con Baldisarri, certo che facciamo politica, ma solo quella dell'offerta e del prodotto; per il resto trovo stupefacente cercare di buttarla in politica...». Su Enzo Biagi, spina nel fianco del neo-direttore di Raiuno Fabrizio Del Noce che dal giornalista pretenderebbe addirittura delle scuse, Sacchi è ugualmente preciso: «Si tratta di un personaggio importante, per la storia, per il presente, per il futuro di Raiuno. Ma le esigenze di palinsesto cambiano e l'editore, nella sua complessità, ovvero i membri del Cda, i direttori di rete e la stessa direzione generale, decidono la programmazione». Né Sacchi né Del Noce hanno ancora incontrato personalmente Biagi il quale ha fatto subito sapere che non ha alcuna intenzione di chiedere scusa a nessuno. Sull'assenza, dal palinsesto di RaiDue, del nome di Michele Santoro, risponde il neo-direttore Antonio Marano: «L'informazione ci sarà, il giovedì in prima serata, dalle 21 alle 23,30, dall'inizio di ottobre, anche se non ho ancora deciso chi sarà il conduttore. Il consiglio d'amministrazione deve stabilire se sanzionare Santoro, ci sono in ballo questioni disciplinari. Comunque, prosegue Marano, «in Rai lavorano 1600 giornalisti che non mi pongono problemi di personalismi. Io, intanto, con il mio vice Antonio Sacchi, sto lavorando

SI APRE OGGI A ROMA CON CENTO DELEGATI

Comunità Ebraiche a congresso

■ Si apre oggi a Roma il quarto congresso dell'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane (Ucei), organo rappresentativo dell'ebraismo italiano. Al lavoro, che avranno inizio con la relazione politica del presidente uscente Amos Luzzatto, parteciperanno circa cento delegati, in parte nominati dai Consigli delle 21 Comunità, in parte eletti direttamente dagli iscritti, oltre ai rappresentanti dei rabbini e delle organizzazioni ebraiche. Il pomeriggio del 24 giugno si svolgerà una seduta pubblica alla presenza del presidente della Camera Casini. La situazione politica in Italia, cultura ed educazione, il legame con Israele, il terrorismo internazionale e la pace in Medio Oriente, razzismo e antisemitismo, sono fra i temi principali del congresso. I lavori si concluderanno martedì 25 giugno, con l'elezione del nuovo Consiglio che rappresenterà l'ebraismo italiano per i prossimi 4 anni. (r.l.)

al format, a come cambiare la trasmissione, trasformandola in un appuntamento aperto che abbandoni, appunto, criteri personalistici. Sulle voci di un possibile rientro, magari proprio al posto di Santoro, di Lucia Annunziata oppure di Gad Lerner, Marano è abbottonatissimo: non conferma e non smentisce.

Ma quali saranno gli altri punti di forza di una Rai che il direttore generale Sacchi vuole tutta e completamente votata al

di dagli ascolti? Naturalmente l'intramontabile Baudo, uomo dalle sconfinatissime audience che, tra i vari impegni, avrà anche quello di mettere a punto «Sanremo è Sanremo» (oppure «Sognando, sognando»), condotto da Claudio Cecchetto e creato con l'obiettivo di arginare la concorrenza Mediaset di «Operazione trionfo» e di «Saranno famosi». Poi Gianni Morandi lanciato, con Lorella Cuccarini e Paola Cortellesi, alla guida dello show del sabato sera; Massi-

mo Lopez impegnato sul doppio fronte della sit-com pre-serale con Solenghi e del «Campionato Nazionale degli Imitatori» ideato da Pier Francesco Pingitore; Mara Venier, di nuovo signora della «Domenica in». Notevolissimo, poi, il contributo di film e fiction che, come ha ricordato Giancarlo Leone, occupano il 60% del primetime con il marchio Rai. Per la prima volta in anni il magazzino cinema della tv di Stato torna a sciogliere un elenco di titoli di tutto rispetto: da «Tutto su mia madre» a «La stanza del figlio»; da «Mission: impossibile 2» a «007. Il mondo non basta»; da «Asterix e Obélix» a «C'era un cinese in coma»; da «Chocolat» a «Il nemico alle porte». Con una riserva aurea di questo genere è possibile pensare che il «Novecento» di Agostino Sacchi si realizzi: «Se non ci sono i numeri - dice il direttore generale - non esiste qualità nella tv generalista; un programma di presunta grande qualità che non ha ascolti non è un programma di qualità. Il resto sono chiacchiere di accademici... noi facciamo cultura di massa, in una Rai che è tornata a mettere il prodotto al centro dei suoi interessi».

IL PREMIER A SIVIGLIA: CI SARANNO SENZ'ALTRO TRASMISSIONI SIMILI

Berlusconi: quei programmi? Magari li farà qualcun altro...

«Io non ho mai fatto alcuna lista di nomi e non ho nulla di personale contro i due». A Sofia li aveva accusati di fare «un uso criminoso della tv»

retroscena

ROMA

E' abbastanza comprensibile che quando sburra una nuova gestione, arrivi anche una nuova linea editoriale. Non ha battuto ciglio il presidente del Consiglio alla notizia che i nomi di Biagi e Santoro non compaiono nei nuovi palinsesti della Rai. «Ci saranno senz'altro programmi come quelli di Biagi e Santoro - ha aggiunto parlando a Siviglia - affidati magari a conduttori diversi...». Il premier tratta l'episodio come normale amministrazione e finge di non comprendere-

re la nascita di nuove polemiche sottolineando di non aver mai fatto liste e di non avere nulla di personale contro i due. Ma i giornalisti gli ricordano le parole pronunciate a Sofia, al termine di una visita in Bulgaria, quando disse che la nuova dirigenza della Rai non avrebbe più dovuto lasciare fare a Santoro e Biagi «un uso criminoso della televisione pubblica».

Berlusconi replica ammiccando l'accudito: «Ripeto però che io non avevo fatto alcuna lista di nomi. Avevo detto solo "vedremo". Ribadisco anche che non ho nulla di personale contro i due. Anzi, il Cavaliere ritiene che in tutta la vicenda ci sia stata molta disinformazione e tanta cattiva volontà da parte

dall'opposizione».

A Sofia, era il 18 aprile scorso, Berlusconi in conferenza stampa affermò: «Ho già avuto modo di dire che Santoro, Biagi e Luzzatto, hanno fatto un uso della televisione pubblica, pagata con i soldi di tutti, criminoso; credo sia un preciso dovere della nuova dirigenza Rai di non permettere più che questo avvenga». Al premier venne quindi chiesto se questo significasse che i tre dovessero lasciare la Rai. «Ove cambiasse - rispose - nulla ad personam, ma siccome non cambieranno...». Seguirono infiammate polemiche politiche, ci fu un richiamo al pluralismo del presidente della Repubblica, ma il giorno successivo, tornato in Italia, Berlusconi tornò sull'argomento, confermando le sue parole. «Non cambio una virgola delle dichiarazioni di ieri. Il Cavaliere sottolineò però di non aver mai fatto liste di epurazione e di sottoscrivere le parole di Ciampi sull'autonomia editoriale come garanzia di qualità delle trasmissioni. Tuttavia, aggiunse, «diffamare e ribaltare la verità non è fare informazione: alle opposizioni garantiamo che non faremo a loro quello che hanno fatto a noi».

Il leit-motiv delle accuse berlusconiane alla Rai guidata da Roberto Zaccaria è stato l'uso dell'informazione durante l'ultima campagna elettorale. Il comportamento della Rai ulivista - ha ripetuto a più riprese il pre-



Michele Santoro



Fabio Fazio

sioni tornò sull'argomento, confermando le sue parole. «Non cambio una virgola delle dichiarazioni di ieri. Il Cavaliere sottolineò però di non aver mai fatto liste di epurazione e di sottoscrivere le parole di Ciampi sull'autonomia editoriale come garanzia di qualità delle trasmissioni. Tuttavia, aggiunse, «diffamare e ribaltare la verità non è fare informazione: alle opposizioni garantiamo che non faremo a loro quello che hanno fatto a noi».

Il leit-motiv delle accuse berlusconiane alla Rai guidata da Roberto Zaccaria è stato l'uso dell'informazione durante l'ultima campagna elettorale. Il comportamento della Rai ulivista - ha ripetuto a più riprese il pre-

mier - è stato indegno e infame e ha tolto alla coalizione di centro-destra diciassette punti di consenso».

Almeno dall'inizio dell'anno Berlusconi, prima in colloqui e incontri riservati, poi nei vertici della Casa della libertà, infine in pubblico prese a citare e mostrare uno studio di Datamedia che intendeva dimostrare come le trasmissioni di Santoro, la puntata del «Fatto» di Biagi con ospite Benigni e quella di Luzzatto dove Marco Travaglio presentò il suo libro sul Cavaliere, avessero mutato gli esiti delle ultime elezioni. Studiando i flussi e i sondaggi della primavera dello scorso anno Datamedia e Berlusconi sostengono che la Rai è stata capace di far perdere voti a Forza

Italia e a tutta la coalizione di centro-destra. Nel febbraio scorso raccontò alla «Stampa»: «Prima che Travaglio andasse in tv avevamo il 64% dei consensi, poi, anche grazie alla campagna di Santoro, crollammo al 47%. Furono attacchi terribili che ci misero in difficoltà». Aggiunse poi: «Nella Rai del futuro non ci sarà più spazio per chi lancia accuse infamanti, per la calunnia, per la lotta politica. Bisogna voltare pagina, cacciare i faziosisti».

Oggi Berlusconi sottolinea di non essere intervenuto sulla televisione, di non guardarla neppure, se non per rivedere vecchie partite del Milan, ma le sue parole sembrano essere state prese alla lettera. (m.cal.)

OGNI SERA POTREBBERO ANDARE IN ONDA PIU' EPISODI DELLA SIT-COM DEI DUE COMICI



Massimo Lopez

«Faremo tv surreale, la politica non ci interessa»

Lopez e Solenghi nuovi probabili sfidanti di Striscia la notizia per la prossima stagione

colloquio

Nathalia Sileo

QUEST'ANNO avrà libera solo la domenica sera, ma sono ottimista. Massimo Lopez la prende con allegria, anche se la prossima stagione gli porta responsabilità mica da ridere: la sua sitcom in coppia con Tullio Solenghi è la sfidante più accreditata per «Striscia la Notizia», la corazzata dell'Auditel guidata da Antonio Ricci. Non basta: Lopez guiderà anche il campionato di imitatori che andrà in onda il giovedì in prima serata su Raiuno. «La simpatia e la bravura di

Lopez - dice il regista dallo show Pierfrancesco Pingitore, cavallo di ritorno dopo anni di Bagaglio targato Mediaset - sono state determinanti perché io accettassi di rientrare in Rai».

Si rallegrino dunque i fan dell'indimenticabile «Trio»: Lopez e Solenghi faranno di nuovo ridere insieme in tv. Li abbiamo già rivisti in coppia nel fortunato Telecom Italia, l'uno sempre in procinto di essere fucilato e l'altro a pianare dal cielo circondato da una pioggia di piume bianche. «Lo spot - hanno detto all'unanimo - è stata la prima occasione per dire al mondo che ci siamo riuniti. Teatro e televisione sono nelle nostre corde e crediamo di poter

fare un ottimo lavoro anche se è da escludere che anche Anna Marchesini torni a lavorare con noi».

Loro due, a dire il vero, all'epoca dello spot pensavano proprio a «Striscia la Notizia», che Solenghi aveva già condotto in coppia con Gene Gnocchi. Insieme giocheranno la partita del pre-serale, ma nella squadra avversaria. Il progetto - dice il loro staff - non è nato con questo scopo. Speriamo soprattutto che si affermi come idea nuova. Se poi sarà all'altezza, ben venga».

Il direttore di Raiuno Del Noce è molto ottimista: «Abbiamo visto il numero zero ed è di notevole valore artistico e satirico. C'è il problema della durata: un episo-

do di otto minuti non basta a coprire la controprogrammazione a Striscia, ma è un problema sul quale stiamo lavorando». Eventualmente, per il capire, si potrebbe optare per la messa in onda di più episodi della stessa serata.

Il numero zero è stato realizzato a Roma da una casa di produzione nuova, sottolinea il fratello e collaboratore di Lopez, Alessandro, che ci tiene molto a mantenere il riserbo, finché con Raiuno le cose non siano definite. «Io su bianco (egli infatti si era parlato dell'Einstein Multimedia di Josi e Olcese). Basato su un'idea di Pipolo, il progetto è stato poi sviluppato dai due prota-

gonisti insieme con Alessandro Lopez e Carlo Corbucci, regista della serie con lo stesso Pipolo. Il team, insomma, sarebbe quello del «Portiere» in onda in questi giorni su Canale 5. «Si proverà a giocare sul muto - spiegano ancora dal team di Lopez - sulla scia di Mister Bean, ma anche di grandi classici come Stanlio e Olio o Charlie Chaplin, prendendo spunto dalla vita quotidiana per mettere a nudo comportamenti tipicamente italiani».

Non sarebbe vero, invece, come annunciava qualche giorno fa il sito di Roberto D'Agostino «Dagospia», che ci siano problemi di budget perché il progetto del duo sarebbe assai costoso (mentre la Rai di questi tempi s'è scoperta risparmiatrice, né che Pingitore abbia qualche ruolo nella striscia, né che si tratti di satira politica. «La nostra sarà una cosa surreale - tagliano corto - La politica non ci interessa».

IL DIBATTITO FRA LE FORZE POLITICHE DOPO GLI ANNUNCI DA CANNES

Giulietti: il premier, un leninista di destra
Ora non resta che chiedere le dimissioni del Cda

«Silvio Berlusconi, il meno ipocrita di tutti. Essendo stato lui, da vero leninista di destra, in Bulgaria a fare la lista di proscrizione, giustamente non fa finta di meravigliarsi dell'eliminazione di Biagi e Santoro. L'unica caduta di stile? Il cda Rai non ha preso ancora una decisione formale». Così l'on. Giuseppe Giulietti commenta le dichiarazioni rese da Siviglia sulla «nuova linea editoriale» della Rai dal presidente del Consiglio. «Non avevo dubbi - aggiunge Giulietti - che l'atto di killeraggio sarebbe stato portato a compimento. Tuttavia, più che un'aggressione ai Biagi e ai Santoro, mi sembra un'inaudita aggressione al diritto di scelta di milioni e milioni di cittadini. Mi auguro - sottolinea - che l'opposizione risponda con vigore e non con un buffetto, cominciando col chiedere le dimissioni del gruppo dirigente Rai».



Giuseppe Giulietti

Bonatesta (An): nel servizio pubblico non ci devono essere degli intoccabili

«Se Biagi e Santoro, e lo stesso Fazio, fossero esclusi dai palinsesti Rai si tratterebbe di una scelta di carattere prettamente editoriale. Del resto, non si vede perché Biagi e Santoro dovrebbero essere considerati intoccabili, inamovibili: non sono loro la Rai. E non sono loro l'unità di misura del tasso di libertà e di pluralismo nella tv pubblica. Anzi, potremmo sostenere che è vero il contrario». Lo afferma il senatore di An Michele Bonatesta, membro della commissione di Vigilanza sulla Rai, ricordando che «in un passato non troppo lontano, era stato un cda nominato sotto l'egida del governo di centrosinistra, quello a guida Siciliano, a far fuori Santoro dalla Rai». Secondo Bonatesta, «pluralismo non vuol dire, come pensava Zaccaria, avere un Santoro di centro-destra che si sommi a quello "originale"».



Michele Bonatesta

I DS: PER DECENZA DICANO CHE CACCIAANO QUEI GIORNALISTI PERCHÉ SONO SGRADITI AL PADRONE. LA MARGHERITA: COSÌ SI DISPERDE UN PATRIMONIO

PARLA IL GIORNALISTA



Biagi: è un calcio nel sedere a chi la pensa diversamente

«A fare i palinsesti è Berlusconi, una cosa comica Del Noce? Non è molto acuto spostare il Fatto»

intervista

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Le notizie da Cannes e dintorni raggiungono Enzo Biagi nel suo studio milanese in Galleria, sopra la libreria Rizzoli. Nei nuovi palinsesti Rai non solo non c'è «Il Fatto» ma neppure ci sono altri programmi a suo nome.

Silvio Berlusconi ha detto che «è comprensibile che con una nuova gestione si arrivi a una nuova linea editoriale».

«Certo che è comprensibile. Che si cambino i palinsesti ma soprattutto le persone. Lo aveva già annunciato nel famoso discorso di Bulgaria. Quel che è meno comprensibile, e che non mi piace, è che sia Berlusconi a fare i palinsesti della Rai. Mi chiedo se come presidente del Consiglio o come proprietario di Mediaset. E' quasi comico».

Berlusconi però sostiene di non aver fatto alcuna lista di nomi, e ribadisce di non avere nulla di personale...

«Infatti aveva detto che due persone, Biagi e Santoro, avevano fatto un uso criminoso della tv. Aveva persino aggiunto che con Benigni gli avevo fatto perdere 1 milione e 700mila voti. Se fosse vero ci daremmo anche delle arie».

Adesso si sta passando alla fase esecutiva?

«Lo chiamano spoils system no? Che vuol dire calci nel sedere a quelli che non la pensano come loro».

Con lei si è più fatto vivo nessuno?

«Mai ricevuta nessuna telefonata. Del resto che Del Noce e Saccà (il direttore di Rai Uno e il direttore generale ndr) stanno studiando come sistemarmi l'avevo letto sui giornali. Per questo ho reagito».

A Cannes Del Noce ha dichiarato che parlerà presto con lei, ma prima lei deve chiederle scusa.

«Non ci penso proprio a chiedere scusa a un signore che parlando di me sui giornali dice che sta pensando a come collocarmi. Per un minimo rispetto che si deve a chiunque, tanto più a uno che ha 81 anni e lavora in Rai da 41, prima di collocarmi poteva

dirmi almeno una parola. In un mondo civile dovrebbe essere così. Ma qui vige un delirio di onnipotenza e ciascuno crede di poter disporre della vita degli altri».

Del Noce comunque conferma che lei è una risorsa dell'azienda. E ipotizza per lei una serie di speciali in un'altra fascia oraria. Però pretende queste scuse. Per gli «insulti violenti» che lei gli ha rivolto.

«Insulti? Perché ho detto che soltanto un cretino potrebbe spostare un programma che per 111 ore su 168 è stato il più visto della Rai? In confermo tutto quel che ho detto. Ripeto che uno che sta studiando come collocare un vecchio signore che da anni lavora in Rai e fa un programma di alto ascolto non dimostra nessuna acutezza. Anzi. Lo può anche fare, ma deve usare un minimo di riguardo».

Avvisarla?

«Anche dirmi solo "Scusi, io devo fare un'altra televisione, perché è cambiato il governo, sono cambiate tante cose, per ragioni nostre che non le stiano a spiegare"».

A dire il vero Del Noce e Saccà hanno posto il problema non dell'ascolto de «Il Fatto» ma della sua durata, troppo breve per contrapporsi a «Striscia la notizia» senza far cadere l'audience.

«Loro Striscia non la batteranno mai. Il mio amico Ricci li renderà ridicoli. E poi non ci riescono che fanno, si suicidano? Siccome hanno giustificato l'eliminazione de «Il Fatto» con questa scusa dovranno dimettersi. Come sbattono fuori me, per coerenza, dovranno andar fuori loro. Oltre a tutto, non sanno nemmeno leggere i contratti».

Perché?

«Il mio contratto scade a settembre. Potevano dire "non lo rinnoviamo". Dirmi: "lei non ci serve più". Non ci sarebbe stato niente di male. Mi rendo conto di chi comanda. Ho quasi 82 anni, ho più ricordi che speranze. Toglio il disturbo. Ma perché non fanno la minima fatica di dimettersi, di parlarmi? Non sarebbe più corretto, più leale? A 82 anni però lei è sempre assai combattivo. «Grazie a Dio respiro ancora».

L'Ulivo all'attacco Casini: la Rai dovrà garantire il pluralismo

Il centrista Staderini: «Saccà mi ha assicurato che le decisioni sulle trasmissioni discusse saranno portate nel cda del 4 luglio, speriamo di arrivare a una posizione condivisa fra tutti»

ROMA

La notizia che Biagi, Santoro e pure Fabio Fazio sono assenti dai nuovi palinsesti della Rai rimbalza da Cannes nella capitale sconosciuta suscitando ondate di polemiche nel mondo televisivo e in quello politico. Eppure, per quanto le nuove parole di Silvio Berlusconi sulle «linee editoriali che cambiano» e sui «nuovi conduttori» che potrebbero subentrare a quelli discussi, alimentino la convinzione che così sarà, nulla è ancora scontato. E il dibattito che il consiglio di amministrazione si è impegnato a fare sulla presenza o no dei personaggi «sgrediti» potrebbe riservare delle sorprese. La maggioranza è infatti tutt'altro che compatta. Dai piani alti di viale Mazzini arrivano voci di dissensi fra il direttore generale Saccà e il presidente Baldassarre anche su questo tema. E i cattolici dell'Udc non paiono affatto disposti a farsi schiacciare sulle posizioni dei falchi.

«Abbiamo chiesto che ogni decisione riguardante non solo Biagi e Santoro ma anche Fazio o Lerner venga discussa e approvata in consiglio e il direttore generale ha assicurato che questo passaggio ci sarebbe stato», ribadisce il consigliere Mario Staderini, area Udc. Il quale è convinto che, «tanto più alla Rai, debba essere garantito il pluralismo e la diversità di opinioni». Parole che sembrano echeggiare quelle che il presidente della Camera Pierferdinando Casini ha pronunciato ieri a Milano, sostenendo che nella tv privata «è a maggior ragione in quella pubblica» è necessario «far coesistere le diversità». «Noi abbiamo un amico, Silvio Berlusconi, che ha fatto una grande tv commerciale, anche con personalità e giornalisti che hanno cantato fuori dal coro, dal suo punto di vista», ha continuato Casini riferendosi a Mentana, a Costanzo e allo stesso Santoro. «Credo che questo valga a maggior ragione per il servizio pubblico». Resta da vedere se i nomi sul tappeto siano quelli più adatti a «fare pluralismo». Staderini sostiene che «lo sono come altri» e, pur non escludendo eventuali ribaltamenti di maggioranza,

IL MINISTRO GASPARRI

«Non decido io chi va in onda»

«Chi va in onda o meno non lo decido io, sono all'oscuro di queste decisioni che competono al dirigente». Nessun commento da parte del ministro delle Comunicazioni, Maurizio Gasparri, sulle scelte di programmazione per la nuova stagione Rai. «Non mi occupo dei palinsesti della Rai - ha aggiunto Gasparri - ma del contratto di servizio. Della parte di competenza del ministro che è di natura generale sui contenuti e sugli aspetti di gestione».



Simona Ventura, presentatrice a Cannes

si augura «che si riesca a fare dei ragionamenti valutando le varie posizioni nei palinsesti e a giungere a una posizione condivisa».

La riunione fatidica del cda è fissata per il 4 luglio e la situazione è dunque ancora aperta, tanto più che i palinsesti presentati al pubblico non sono affatto griglia stretta. Aperta ma bollente. Biagi continua ad aspettare la famosa telefonata promessagli dal direttore generale ma rifiuta di fare le sue scuse a quello di Rai Uno, come pretende Del Noce. Santoro dalla vacanza si dice «in attesa delle decisioni editoriali del cda». Ignora il discorso sulle sanzioni a

«Sciaccia» che per il direttore di Rai Due appaiono invece dirimenti, e quanto al «nuovo format» che Antonio Marano ha detto di stare studiando col suo vice Socci, sottolinea che, «come tutti gli autori televisivi», è abituato a scriversi lui i suoi programmi «in piena autonomia». Come dire che «questi sono i termini, non ci siamo. Quanto a Fazio, a Saccà che a Cannes aveva chiesto sorpresa «Perché mai dovrebbe esserci? Se ne è andato dalla Rai», il conduttore di «Quelli che il calcio» gli risponde di rivolgersi a Del Noce, visto che il direttore di Rai Uno gli aveva offerto lo spazio dopo il Tg1 per il suo «Meteo» «se si era detto entusiasta del progetto e che era l'unico a disposizione per contrastare "Striscia la notizia"».

Il Palazzo della politica intanto è scosso dalle polemiche. Il centrosinistra insorge compatto davanti alla «cacciata» data per scontata. Il dalemiano Gianni Cuperto oltre a quella «bulgaria» di Berlusconi ricorda le «liste di proscrizione» fatte in tv da Maurizio Gasparri prima delle elezioni politiche: «Almeno per decenza dicano che Biagi, Santoro e Fazio vengono cacciati perché sgraditi al padrone». Secondo Beppe Giulietti (Ds) Berlusconi «è il meno ipocrita di tutti» perché, essendo stato lui, da vero leninista di destra, a dare le indicazioni, oggi non si meraviglia del «killeraggio annunciati».

«Più che Cannes questi palinsesti andavano presentati a Sofia», incalza Roberto Natale dell'Uisrai. «Il pluralismo non va chiuso in un recinto», osserva Sergio Belucci del Prc. Per Paolo Gentiloni della Margherita se le esclusioni venissero confermate non solo «sarebbe uno scandalo», ma «potrebbe addirittura configurarsi una responsabilità dei capi della Rai, visto che hanno ripetutamente sostenuto che Biagi e Santoro sono un patrimonio di grande valore per la Rai». A destra, l'an Michele Bonatesta ritiene che Biagi, Santoro e Fazio «non sono la misura del pluralismo». Mentre Maurizio Ronconi dell'Udc ritiene «un dovere della nuova dirigenza Rai rivedere palinsesti che non reggevano la concorrenza».

«E' vero che la decisione di spostare Biagi affidandogli, come lei dice, altri incarichi è legata a precise valutazioni di audience? Certo, la fascia compresa tra le 20,30 e le 21 è di vitale importanza perché raccoglie il maggior affollamento pubblicitario e la da traino alla prima serata. Quest'anno è successo che Biagi è partito con il 23% di share, poi è sceso al 19%, per poi fissarsi sul 21%, quindi con dieci punti di distacco rispetto alla concorrenza di Canale 5. In una situazione del genere l'azienda non può non intervenire».

LA REPLICA DEL DIRETTORE DI RAIUNO



Del Noce: mi chiedo scusa se vuole un programma

«Biagi perdeva di dieci punti contro Striscia, impossibile non intervenire. E mi ha insultato»

intervista

inviata a CANNES

Sul podio della convention sopra la spumeggiante presentatrice Simona Ventura lo ha accolto con una battuta «ecco Fabrizio Del Noce, direttamente da "Love host"». Colpa della giacca blu perfetta per un incontro in Costa Azzurra, ma dopo i sorrisi e le battute Del Noce si fa serio per descrivere i grossi ingaggi della Raiuno, ma soprattutto per tornare sullo spinoso terreno della polemica con Enzo Biagi.

Allora, direttore, fra i personaggi della rete il nome di Biagi non c'è: lo strappo è irreparabile?

«Biagi resta una firma della rete, ma le polemiche le ha create lui. Non ritengo giusto che alle ipotesi di un cambiamento di collocazione abbia reagito con una serie di insulti nei miei confronti».

A che tipo di ipotesi aveva pensato?

«Stavamo studiando... Pensavo ad alcuni speciali di prima serata o a una vera e propria serie di speciali collocati in vari momenti dell'anno. Insomma, bisognava trovare un modo tranquillo e sereno per discutere; adesso, dopo gli insulti, ci vogliono come minimo le scuse».

E' vero che la decisione di spostare Biagi affidandogli, come lei dice, altri incarichi è legata a precise valutazioni di audience?

«Certo, la fascia compresa tra le 20,30 e le 21 è di vitale importanza perché raccoglie il maggior affollamento pubblicitario e la da traino alla prima serata. Quest'anno è successo che Biagi è partito con il 23% di share, poi è sceso al 19%, per poi fissarsi sul 21%, quindi con dieci punti di distacco rispetto alla concorrenza di Canale 5. In una situazione del genere l'azienda non può non intervenire».

Battere un programma come «Striscia la notizia» non è comunque un'impresa facile: pensa che la sit-com affidata a Lopez e Solenghi possa farcela?

«Abbiamo visto il numero zero, mi sembra che abbia un notevole valore artistico e satirico. Resta, però, il problema della durata, un episodio di 8 minuti non basta a coprire la controprogrammazione di Ricci. Questo è un problema su cui dobbiamo ancora lavorare».

Anche Paolo Limiti è assente dal nuovo palinsesto: a che cosa si deve la scelta?

«Anche il programma di Limiti, nell'ultima edizione, aveva registrato un notevole calo di ascolti; era evidente che la formula mostrava un certo logorismo e invece pure quella è una fascia importante. Con Limiti dobbiamo ancora incontrarci, ma comunque anche lui era piuttosto stanco di condurre la stessa trasmissione, credo che abbia voglia di cambiare. Insomma, Limiti resta una persona su cui contiamo».

Il ritorno di Calentano è davvero una sorpresa, come ha fatto a convincere il molleggiato?

«Non c'è ancora niente di deciso, ho chiesto a Calentano se voleva tornare sugli schermi di Raiuno e lui mi ha risposto alla sua maniera, ovvero dicendo "non ci sarò, ma ci posso anche essere"».

E con Roberto Benigni come è andata?

«Beh, sono convinto che Benigni potrebbe rappresentare un arricchimento veramente importante; con lui c'è meno di più di una semplice "pour parler", pensiamo a due eventi autunnali di cui sarà protagonista e mattatore».

Quali sono, nel complesso, gli obiettivi più importanti che Raiuno deve raggiungere?

«Puntiamo a recuperare la leadership entro l'autunno e ad abbassare di almeno cinque anni l'età media del pubblico a cui ci rivolgiamo».

[L. G.]

Tuo figlio è stato BOCCIATO?
FAGLI RECUPERARE 2 ANNI IN 1
Grandi Scuole
NELLE SEDI CEPU chiama 800-013173

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
RK
publikompass
Corso Mazzini d'Atene, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.62.11 - Fax 011.666.63.80
Via Caracciolo, 29 - 20123 MILANO
Tel. 02.244.24.611 - Fax 02.244.24.90

DOMANI INCONTRA IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Pannella: farò sciopero della sete per i seggi vacanti di Forza Italia

Marco Pannella conferma la propria «assoluta» volontà di passare alla fase dello sciopero della sete, probabilmente già da domani sera. Pannella ne parla in una intervista a Radio Radicale sulla decisione del presidente della Camera Pier Ferdinando Casini di incontrarlo domani alle 12 per affrontare la questione dei seggi vacanti di Fi. «Vedrò cosa mi dice Casini», spiega Pannella. «La giunta per le elezioni e l'Assemblea devono essere poste di fronte al problema di un voto utile».



Marco Pannella

UN INCENTIVO ALLA SEZIONE DI BENEVENTO

Un ventilatore come premio a chi s'iscrive a Forza Italia

«Chiunque si iscriverà a Forza Italia entro il prossimo 30 giugno otterrà in omaggio, al momento dell'adesione, un piccolo ventilatore portatile». Ad annunciare, il coordinatore provinciale di Forza Italia di Benevento, Fulvio Martusciello, «Daremo la possibilità a tutti», spiega il consigliere regionale - di iscriversi al più grande partito democratico italiano e, contemporaneamente, con l'utilizzo del ventilatore, di liberarsi dal caldo torrido di questo periodo».



Bandiere di Forza Italia

IL COMPONENTE DELLA COMMISSIONE ANTIMAFIA

Il deputato ds Lumia sotto scorta è nel mirino dei boss corleonesi

Il deputato Ds, nonché componente della Commissione nazionale antimafia, Giuseppe Lumia, si trova da due giorni sotto scorta. Il Comitato per l'ordine e la sicurezza presieduto dal prefetto di Palermo, Renato Profili, ha assegnato al parlamentare siciliano un'auto blindata e due agenti di scorta. A chiedere la tutela per il componente della Commissione antimafia è stata la Procura di Palermo. Il deputato, secondo gli inquirenti, sarebbe entrato nel mirino dei boss corleonesi.



Giuseppe Lumia

A BELLARIA UN PRANZO A BASE DI PIADINE RIAPRE LA STRADA ALL'«ULIVO ALLARGATO»

Fassino e Rutelli ricuciono lo strappo con Di Pietro

«Presto ci incontreremo tutti insieme e questa volta ci sarà anche Bertinotti»

Amedeo La Mattina

inviato a Bellaria (Rimini)

Un pranzo a base di piadine per ricucire la tela strappata della coalizione e accelerare sulla federazione dell'Ulivo di cui farà parte anche Antonio Di Pietro. Tocca sempre a Francesco Rutelli e Piero Fassino rincollare i cocci sparsi e recuperare una linea comune anche rispetto a Sergio Cofferati che ha accusato la Margherita di fare il gioco della Cisl e della Uil. «No, le divisioni sindacali non devono riprodursi nel centrosinistra. Bisogna rilanciare l'iniziativa comune». Così i due decidono di correre ai ripari: Rutelli boccia la proposta di Berlusconi sull'art. 18 e il Welfare, prende le distanze da Pezzotta, dice che i diritti dei lavoratori non si toccano; Fassino invece assicura che vincerà le resistenze del suo partito sull'egemonia ombra e la federazione.

Sì, ieri era il giorno del «volemose bene» e l'occasione non poteva essere migliore: gli Stati generali dell'Italia dei valori, il ritorno di Di Pietro nell'Ulivo, il primo passo per la ricostruzione della squadra vincente del '96. Ci manca ancora Bertinotti ma la via sembra aperta. «Presto», ha assicurato Rutelli - ci incontreremo tutti insieme e ci saranno anche Bertinotti e Di Pietro. Dunque, via con le frasi di circostanza, gli appelli accorati all'unità contro il «nemico comune» (Berlusconi, ovviamente) e l'impegno al «confronto programmatico».

In un sabato torrido, tra russi e tedeschi che boccheggiano sulle spiagge della riviera,



Un'immagine d'archivio di Francesco Rutelli, Piero Fassino e Antonio Di Pietro

capi e capetti dell'Ulivo sono venuti tutti fino a Bellaria a rendere omaggio ad Antonio Di Pietro, a dirgli «bentornato tra noi», a riconoscerli il «prezioso» contributo dato alle elezioni comunali. E, soprattutto, a varare quella che Piero Fassino ha definito la «seconda fase» dell'Ulivo. «Con le amministrative», ha detto il segretario del Ds - si chiude la prima fase,

quella del superamento delle ragioni della sconfitta alle politiche. Adesso si apre una fase di ampio confronto politico e programmatico con l'Italia dei valori e il Prc. «Tendiamo la mano, in passato è mancata la capacità di tenere unito il centrosinistra», ha aggiunto Rutelli - «e la ricchezza sta nell'articolazione del linguaggio». Applausi e ottima accoglienza. La

regia di Tonino è perfetta. Sono lontani, volutamente dimenticati, i tempi in cui Rutelli «espulse» Di Pietro dal Democratico e portarono Italia dei valori a correre da sola alle politiche, a non superare lo sbarramento proporzionale del 4%. Risultato: l'ex Pm di «Mani pulite» rimase fuori dal Parlamento. Ma quel 3,9% di Di Pietro fa gola, ora deve essere

recuperato all'Ulivo: Fassino e Rutelli hanno verificato che alle ultime amministrative ha tenuto il 3% un po' ovunque, consentendo di eleggere molti sindaci ulivisti. Di Pietro in questa tornata è stato «oleo», ha sottolineato Rutelli, «dovrà avere un adeguato riconoscimento». Il suo riferimento è all'ingresso dell'Idv nei governi locali, ma c'è

dell'altro: alle prossime supplementari l'Ulivo sosterrà i candidati di Di Pietro. A confidare l'esistenza di un accordo è stato lo stesso Di Pietro: «In questo modo entrano in Parlamento da cui siamo stati esclusi per un soffio a causa di un maggioritario malato. Alla luce di quella esperienza, ho proposto una nuova alleanza, non ideologica ma un patto d'onore, un dialogo onesto, basato sui programmi. Basta discutere chi dovrà essere il leader e chi deve fare il governo ombra. Ma nel governo ombra (se e quando ci sarà) Di Pietro ci sarà, al termine di una serie di incontri già programmati tra i dipartimenti sanità e Welfare di tutti i partiti dell'Ulivo. «Ora», osserva Di Pietro - tutti loro riconoscono che il mio è un partito radicato nel territorio e che non potranno vincere senza di noi che peschiamo consensi anche a destra».

Dunque, il suo ritorno è stato applaudito da tutti, anche dallo Sdi garantista di Enrico Boselli che a Bellaria ha mandato il sen. Marini a dire sì all'intesa elettorale, no a quella programmatica. C'era anche Olivero Diliberto più che contento: «E' tempo che alle riunioni dell'Ulivo Di Pietro venga invitato ufficialmente. A quel punto verrà meno uno dei motivi che mi hanno portato a uscire dal coordinamento». Stessa musica da parte del Verde Pecorella Scario. Messa così le cose, Rutelli che ieri ha parlato da leader dell'Ulivo facendo intervenire Giuseppe Fiorini per la Margherita, potrà rimettere in piedi quel tavolo che era stato buttato giù da tempo.

In un libro omaggio al Pareto inedito

Claudio Altarecca

inviato a SONDRIO

Finalmente si cerca di capire meglio Vilfredo Pareto, il sociologo famoso per le sue idee sulle «élite», sul ruolo nelle società, e l'economista principe teorico dell'«ottimismo», concetto considerato fondamentale nella moderna economia del benessere. Adesso vengono fuori documenti nuovi, soprattutto lettere inedite, che permettono di approfondire la sua figura complessa, travagliata, persino drammatica, sia nella vita sia nel percorso culturale tutt'altro che lineare. Lettere acquisite dalla Banca Popolare di Sondrio, per merito del suo presidente Piero Melazzini, e che ora vengono catalogate e via via pubblicate. Alcune, una sessantina, sono già nel volume «Vilfredo Pareto (1848-1923). L'uomo e lo scienziato», presentato ieri nella sede della Banca. Un volume molto bello edito da Scheiwiller: in copertina troneggia lui, Pareto, in un ritratto spiritoso di Tullio Pericoli: gran barba bianca e occhi pungenti, un tantino bisbetici. Il volume ha l'ambizione, riuscita, di trattare i diversi volti di questo italiano nato a Parigi solo perché il padre, ricco genovese, marchese e mazziniano, vi era andato in esilio.

Il Pareto polemico, beffardo e implacabile, il Pareto «villano» degli eventi politici e dei grandi rivolgimenti economici e sociali che prendevano forma dalla fine dell'Ottocento alla prima Guerra Mondiale, l'ha illustrato lo storico Giorgio Rumi. Pareto «si permette il lusso di parlare liberamente, ragiona con la sua testa, non è un italiano opportunist», dice Rumi: e allora più critiche al protezionismo e al «sindacalismo statuale», allo Stato-papà, alla corruzione, all'incompetenza, al dilettantismo. Severissimo, il liberale Pareto. E preveggenza: capi dove andava a sfociare il tumulto delle idee e delle violenze contemporanee: al nazionalismo, all'ideologia della razza.

C'è poi un altro aspetto di Pareto finora ben poco indagato: il Pareto giovane manager e imprenditore in una delle prime industrie siderurgiche italiane, a San Giovanni Valdarno, dopo le lauree in matematica e fisica e in ingegneria al Politecnico di Torino. L'ha analizzato uno studioso d'impresa, Marco Vitale, che ha messo in luce lati negativi (l'ansia di Pareto di voler produrre troppo, di ingolfare i magazzini, e la sua incapacità di creare un clima armonico sul lavoro, per eccesso d'arroganza), ma anche i lati positivi, come la sua lotta per superare le difficoltà tecnologiche e finanziarie e soprattutto la sua giusta visione strategica dello sviluppo siderurgico. «Un pioniere dell'industrializzazione italiana», l'ha definito Vitale. E mentre Giuseppe Pontiggia si soffermava sulle doti di Pareto scrittore («da alla parola l'effetto vorticoso, rotatorio, che il bravo tennista imprime alla palla che gioca»), un manager che è anche un economista e un umanista di valore, Gavino Manca, regista-curatore di tutto il volume, mette in evidenza il tragico culturale di Pareto, da quando si confonde nella superba villa palladiana di gatti d'angora a Céligny, vicino a Losanna, dove insegna all'Università: dall'economia matematica alla sociologia, alla consapevolezza che il comportamento umano non è affatto tutto razionale e calcolabile. La società, come rivela il Hobbes studioso di Pareto, è aperta, complessa. E la si studia con un convergere di più discipline, dall'economia all'etica alla religione. Qui è la lezione attuale di Pareto. Lo scrive anche il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, in una pregevole prefazione al volume.

FORSE IL DISCORSO A MONTECITORIO ALL'INIZIO DEL 2003

Casini invita il Papa in Parlamento

«Sarebbe un nuovo atto d'amore verso l'Italia»

Giacomo Galeazzi

CITTA' DEL VATICANO

Il Papa in Parlamento. «Sentiti, a Montecitorio la sua parola è attesa da tutti: sarebbe un ulteriore atto d'amore verso la nazione italiana». Ieri il presidente della Camera, Pier Ferdinando Casini, riceve in udienza privata da Giovanni Paolo II, gli ha rinnovato l'invito già rivolto due anni fa da Violante. In serata, dalla Santa Sede, i primi riscontri favorevoli: segnali informali della disponibilità del Pontefice a recarsi in Parlamento per partecipare al suo seduto.

Nella giornata dedicata a San Tommaso Moro, patrono dei governanti e dei politici, il Pontefice ha dialogato con la terza carica dello Stato nella biblioteca papale. A suggerire il quarto d'ora di colloquio «a tu per tu» Casini ha regalato a Karol Wojtyła una ceramica della Madonna di San Luca, patrona di Bologna e una medaglia della Camera, poi ha espresso la propria gratitudine per essere stato ricevuto, ringraziando l'invito e riprendere la parola davanti al Parlamento italiano, che, al di là delle differenze ideologiche e politiche, riconosce l'altissima autorità spirituale e morale del Pontefice. Il prossimo autunno o più probabilmente agli inizi del 2003. Queste le date possibili per la visita del Papa a Montecitorio in risposta all'invito rivolto ieri da Casini. Il Vaticano, per il momento, non si pronuncia ufficialmente. Oltretutto si fa osservare come, data la fitta agenda del Pontefice impegnato nei prossimi due mesi in due viaggi internazionali, la questione potrà essere esaminata soltanto a partire dall'autunno.

L'inizio dell'anno prossimo è una data indicata come la più probabile. Un desiderio anticipato sabato alle tv vaticane da Casini. Il post-Dc che nel suo discorso d'insediamento indirizzò un saluto al Papa, venuto da lontano e che ora confida nel messaggio papale



Pier Ferdinando Casini con papa Giovanni Paolo II durante l'incontro di ieri in Vaticano

che supera certe piccole divisioni da cortile. I due regali, perciò, appaiono un auspicio. «Mi sembrava bello portare al Papa, insieme alla medaglia ufficiale che raffigura la Camera dei Deputati», osserva Pier Ferdinando Casini - «una cosa più personale, da bolognese: una ceramica, secondo me molto bella, della Madonna di San Luca col Bambino. Giovanni Paolo II è nella storia d'Italia, anche se viene da un paese lontano, ha saputo parlare alle coscienze di tutti, dei credenti e dei non credenti. Non c'è forse un papa che ha saputo incarnare meglio il bisogno di religiosità che sale pure da chi non crede, da chi non è cattolico praticante». Per il presidente della Camera, Karol Wojtyła ha parlato in termini «umani» quando ha spiegato che il rapporto tra Nord e Sud, tra ricchi e poveri, è una priorità politica, istituzionale per il mondo occidentale. «Si è rivolto alla coscienza civile dell'Europa richiamandoci alle radici cristiane laica-

mente intese dell'Europa», sottolinea Casini - «credo che debba trovare spazio nella Convenzione di richiamo all'identità comune cristiana europea, naturalmente in modo molto laico, rispettoso per chi non crede. Bisogna trovare una nostra identità in un momento in cui la globalizzazione sembra confondere le acque, dandoci straordinarie opportunità, ma mettendo anche a repentaglio la nostra identità». Il Papa, con il suo messaggio di fede, è stato anche lo straordinario unificatore di questa Europa. Il presidente della Camera ha concluso l'intervista a «Telepace» accennando al sorriso del Pontefice che nella severità esprime una grande comprensione, per la sua alta rigidità e la sua profonda capacità di comprensione. Le visite di Karol Wojtyła, concorda An, avverrebbero in un Parlamento particolarmente attento alle questioni etiche poste dalla Chiesa, come dimostra il voto sulle procreazioni assistite.

IL PRESIDENTE DEL SENATO DA OGGI NEGLI USA

Terrorismo, summit Cheney-Pera

Un progetto su immigrazione e misure preventive

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

Il coordinamento fra lotta al terrorismo e politiche di immigrazione terrà banco nella visita negli Stati Uniti che il presidente del Senato, Marcello Pera, inizia questa sera a Washington e che nel giro di sette giorni lo porterà anche a New York e Pittsburgh.

L'agenda di Pera descrive un viaggio destinato a fare il punto sugli sforzi dei due Paesi per far fronte all'emergenza anti-terrorismo alla luce della nuova realtà internazionale venuta a creare dopo l'attacco dell'11 settembre. Gli interlocutori di Pera a Washington sono tre degli uomini-cardine delle scelte compiute dall'amministrazione Bush per adattare l'America a confronti con la minaccia del terrorismo: il vicepresidente e presidente del Senato, Dick Cheney, il ministro della Giustizia, John Ashcroft, ed il capogruppo dei repubblicani al Senato, Trent Lott. «Ci aspettiamo molto dall'incontro con Pera di cui conosciamo l'impegno per la difesa della democrazia della nuova minaccia del XXI secolo fa sapere un portavoce del senatore Lott. E' stata Washington a sollecitare la visita di Pera, lasciando trasparire la volontà di uno stretto rapporto istituzionale e legislativo sulle misure che i Paesi dell'Alleanza Atlantica sono chiamati ad adottare contro il terrorismo affinché la prevenzione divenga più efficace. Washington considera Pera un interlocutore privilegiato non solo per la carica istituzionale che ricopre ma per quanto da lui detto e fatto negli ultimi mesi: la definizione della lotta al terrorismo come «priorità italiana»; il sostegno al rafforzamento della democrazia in Russia ed a più



Marcello Pera

stretti legami fra Mosca e le istituzioni dell'Occidente; la denuncia del terrorismo come principale causa dell'assenza di pace in Medio Oriente; l'esposizione dell'idea di un'Europa forte ma leggera per meglio intendersi con l'America di oggi, i suoi bisogni e le sue paure; l'analisi dell'antiamericanismo in Italia dal dopoguerra.

Pera si presenta all'appuntamento di domani con Cheney alla Casa Bianca con l'impegno del Senato della Repubblica a ratificare in tempi stretti le convenzioni delle Nazioni Unite sugli esplosivi ed i traffici finanziari, nuovo passo in avanti verso un assetto normativo internazionale teso a rendere più difficili i movimenti delle organizzazioni fondamentaliste. Il faccia a faccia di mercoledì con Ashcroft servirà invece per fare il punto sul tema più delicato ed attuale: come

coordinare politiche di immigrazione e lotta al terrorismo. Il ministro della Giustizia americano si è disteso dall'11 settembre in poi per la difesa di un'interpretazione molto rigida dei regolamenti ispirata al concetto che la sicurezza dei cittadini non può essere messa a rischio da un'eccessiva tolleranza nell'accoglienza degli stranieri, soprattutto se arrivano da quei Paesi mediorientati classificati dall'Fbi come «a rischio Al Qaeda». L'amministrazione Bush negli ultimi mesi ha tentato di gettare le basi per una posizione comune sull'immigrazione con i Paesi europei che però, come il consiglio Ue di Siviglia ha dimostrato, restano divisi. L'impressione a Washington, si apprende in ambienti vicini al Dipartimento di Stato, è che Londra, Madrid e Roma siano le capitali più sensibili alla necessità di impedire che i flussi migratori consentano a gruppi terroristici di infiltrarsi e stabilirsi in Occidente. Da qui l'ipotesi, di cui Ashcroft e Pera parleranno, di accordi fra questi Paesi sul piano legislativo.

L'altra curiosità che Pera troverà a Washington è sul cammino delle riforme, economiche ed istituzionali, a cui gli italiani di alcuni dei più importanti think-tank legano il giudizio su legislatura e governo. Il momento pubblico per rispondere Marcello Pera lo avrà in occasione del discorso di mercoledì di fronte all'«American Consortium on European Union Studies» su «Transizione italiana e recenti sviluppi in Europa». Già in occasione dei suoi viaggi in aprile a Berlino ed in maggio a Mosca il presidente del Senato ha dimostrato di saper sfruttare simili occasioni per presentare ad europei e russi la trasformazione politica in atto nel nostro Paese.

LA STAMPA 9 CRONACHE
DOMENICA 23 GIUGNO 2002

LA STAMPA 9 CRONACHE
DOMENICA 23 GIUGNO 2002

Uso obbligatorio dei proiettori anabbaglianti e delle luci di posizione per motocicli, ciclomotori e autoveicoli solo in autostrada anche nelle ore diurne

Disciplina più incisiva per i controlli a distanza

Riduzione del tasso alcolemico consentito, da 0,8 grammi a 0,5 grammi per litro

Durante la guida ma solo se dotato di auricolare



PATENTE A SCALARE

Con il sistema a punti si compie la sospensione e vengono adottati 20 abbuoni, da scalare in caso di infrazione

LIMITE DI VELOCITÀ A 150 KM ALL'ORA

Previsto per le autostrade a tre corsie con particolari caratteristiche costruttive e basso indice di incidenza

LICENZA PER LE MICROCAR

Si possono guidare a 14 anni come i motoristi

TARGA PERSONALIZZATA

Si potrà scegliere

PASSEGGERO SUI MOTORINI OMOLOGATI

Potrà essere trasportato da chi è maggiorenne

QUINDICI MILIONI IN VIAGGIO FRA AGITAZIONI E NUOVE NORME DEL CODICE DELLA STRADA

Una giornata di code, il primo esodo stretto dai Tir

Sono già obbligatori i fari di giorno e l'auricolare, nessuno lo sapeva

ROMA

Nel primo week-end di esodo estivo, con temperature ancora canicolari, migliaia di Tir lumaca hanno percorso le strade italiane a 30 all'ora. La protesta ha causato caos soprattutto sulle grandi arterie, meno nei centri urbani, svuotati dal week-end. Senza rifornimento di acqua e gasolio, a causa dello sciopero degli autotrasportatori, un traghetto in partenza dalla Spezia per la Corsica è salpato con cinque ore di ritardo. Per i 400 turisti è stata una lunga attesa sul piazzale d'imbarco, sotto il sole.

Fra i motivi della protesta la restituzione del bonus fiscale, un provvedimento del governo che, dicono gli autotrasportatori, metterebbe in gravi difficoltà i operatori. Venerdì è previsto un

incontro a palazzo Chigi. Se anche allora il governo insistesse nel provvedimento, le organizzazioni sindacali di settore promettono il blocco totale. «È stato un campanello col quale si segnala che siamo arrivati all'ultimo giro, e che si va verso un fermo dell'autotrasporto», ha detto il segretario della Confindustria, Paolo Ugge.

Ieri alle 21 è iniziato anche lo sciopero dei capistazioni aderenti all'Ucs. Un blocco dei treni che durerà fino alle 21 di oggi. Trenitalia garantisce alcuni eurostar sui principali collegamenti, in particolare sulla tratta Roma-Milano e verso Reggio Calabria. Maggiori informazioni sui convogli sono disponibili sul sito www.trenitalia.it, sul quale si può leggere la lista dei treni garantiti o soppressi. Ieri i passeggeri di un Eurostar Roma-Napoli sono rimasti fermi

sotto il sole per due ore, per un guasto, vicino a Cassino.

Col primo vero week-end dell'estate, dunque, favorito anche dal ponte di San Giovanni per Torino, Genova e Firenze, tutti in coda come da copione: 15 milioni di italiani ieri si sono mossi in movimento, insieme. I veicoli sulle strade sono stati cinque milioni, 700 mila persone sono transitate negli aeroporti e un milione e 300 mila sui treni e traghetti.

Zona critiche per le autostrade e le strade statali sono state quelle a ridosso della Liguria di Ponente e dell'Emilia; la Versilia da Firenze al mare; intorno a Roma; nelle zone di Milano e Como; al Brennero fino all'imbocco dell'A14; da Roma a Napoli e da Napoli a Reggio Calabria.

Ieri il massimo afflusso si è verificato sull'autostrada Genova-

Per il caldo cede un giunto di cemento di un viadotto della A1. Tutti in colonna per 16 chilometri

Ventimiglia; tra Arenzano e Savona si è formata una coda di venti chilometri, con ripercussioni sul nodo di Voltri, per la corrente di traffico proveniente dall'A28 a partire da Masone. Quattro chilometri di coda anche sulla Torino-Savona, prima dell'arresto con l'Autofiori. Rallentamenti sulla direttrice Milano-Bologna-Rimini,

itinerario classico delle vacanze sulla costiera romagnola, aggravati da qualche incidente.

Disagi per migliaia di automobilisti pure vicino a Firenze, sull'Autosole, per la riparazione del giunto di raccordo di un viadotto: si era dilatatato e aveva ceduto a causa del caldo, la polstrada ha dato l'allarme alle 13. In breve si sono trovate incolonnate settanta auto, su 16 chilometri. La contestazione è arrivata subito, via Telefono Blu: «L'Ente autostrade deve riconoscere a questi turisti, costretti a temperature infernali e a rimanere incolonnati per un'improvvisa riparazione, il rimborso del pedaggio perché di quel problema improvviso non erano stati informati adeguatamente».

Visti i volumi di traffico la società Autostrade prevede che il rientro del pomeriggio-sera di og-

gi si svolgerà concentrato in poche ore, per cui si verificheranno problemi di accodamento sia in entrata alle stazioni che durante il percorso. E raccomanda agli automobilisti di anticipare il ritorno alla tarda mattinata, alle prime ore del pomeriggio, o a ritardare la partenza dopo le 22.

E' anche il primo esodo con le nuove regole del Codice della strada. Farà acci di giorno per le auto e in autostrada per le auto, telefonini si ma solo con l'auricolare, più severità sul fronte dell'alcol; queste le novità già in vigore sulle strade italiane che però ben pochi conoscono. La polizia è stata clemente, per questa volta. Per tenere sotto controllo gli eccessi di velocità è stato autorizzato l'uso degli autovelox anche senza il diretto controllo degli agenti.

Secondo i dati di Telefono Blu

l'esodo è stato massiccio da Milano, dove il 23% degli abitanti ha scelto di trascorrere il fine settimana fuori città, Bologna (19%), Torino (17%) e Roma (15%). Rispettate le mete tradizionali: più della metà degli italiani (55%) ha sfruttato le proprie case (80% al mare, 20% fra montagna e laghi). Ha scelto l'estero il 12% mentre il restante 33% ha deciso di andare a caccia della meta per le vacanze estive, puntando soprattutto al mare. Romagna, Versilia, Ponente Ligure, Sardegna, Elba e Ischia sono state ancora una volta le località prese d'assalto dalle prime ondate di vacanzieri. Per i laghi, il Garda seguito da Como e Maggiore. Per la montagna preferenze al Trentino e al Veneto. Anche l'agriturismo pisano, soprattutto in Toscana e in Romagna. [e. m.]

FERMI SOTTO IL SOLE, MA LA SPERANZA E' L'ULTIMA A MORIRE

Ferie con ingorgo assicurato e il mare è un miraggio blu

Afa e sudore, liti per avanzare di pochi metri, si viaggia senza privacy. La polizia stradale: «Tutti i week end è così, questo è il turismo»

in viaggio

Flaminio Saporito

Inviato a GENOVA

SORADIO l'aveva detto. Venti chilometri di coda a Genova. Era sbagliato di qualche chilometro. Ma la coda incombeva come un temporale annunciato. Poi, l'abbiamo vista all'improvviso. Ecco qua, come si vede una coda dal di dentro.

Le facce più belle di una coda hanno gli occhi appesi al caldo. E i baffi che gocciolano. Come quella che abbiamo accanto a noi. Roccheggia. Uno non riesce a immaginarsi altrove, signori così. Anche se fanno la vacanza, questi le code non se ne saltano nemmeno una. Sembra lo stesso tipo che avremo visto chissà quante volte in tv, tutte le estati, in giornate come questa, a maledire un governo o una opposizione anche per una coda, a secondo della televisione. Qualcuno ha una camicia aperta, ma è meglio se è solo una canottiera. La moglie sventola un fazzoletto lercio. Al chilometro nove da Arenzano la coda è arrivata come un sito su Internet. Ci ha messo un po', ma è apparsa tutta insieme, dopo una curva o prima di una galleria: bella, compatta, eterna. Un disegno luminoso. Era stata annunciata. L'aspettavamo. Le code ci fanno rigorosamente nelle ore più calde. Di notte, è un caso strano, un incidente, una folia. Di giorno, quando è estate, su certe strade, è una regola. Un po' come il week end in vacanza con la famiglia. E' un'abitudine. Quest'anno comincia oggi, 22 giugno 2002, primo appuntamento con la vacanza. Sabato, cielo aperto, caldo e afa. Eccoci qui, tutti insieme. Il signore con i baffi che sgocciolano non riesce a sorridere. La signora continua a sventolare sotto il naso il suo fazzoletto. Telefonata alla Polizia Stradale. Semplicemente. C'è un incidente? No. E' uguale all'altro sabato. Turismo. Cioè, siamo tutti qua per divertirci. Perché, bianche da fatica, finestre serrate e aria condizionata. Il massimo.

E' dura, ma ci avanti. Piano piano.

L'ora migliore per comincia-



La protesta dei Tir ieri ha aumentato i disagi sulle strade del fine settimana

I bisonti della strada vanno lenti, ma non danno fastidio

«Il governo ci chiede indietro 20 milioni»

Le gallerie aiutano a tenere le luci accese anche se non si conoscono le leggi arrivate all'improvviso

re una coda come si deve è mezzogiorno. Prima, può fare ancora fresco. La brezza non aiuta una bella coda. Ad Arenzano, questa mattina sono le 11 e 30 quando ci si trova insieme dietro a qualcun'altro come noi. Si è partiti un po' prima perché c'era molta fretta. Non fa ancora caldissimo, ma fra mezz'ora si starà da dio. Isoradio annuncia venti chilometri da Arenzano a Savona, direzione Ventimiglia. Dall'altra parte, marciano i camion, quelli che viaggiano da lumaca per protesta contro la restituzione del bonus fiscale. Per fortuna, hanno scelto la pista sbagliata. Vanno tranquilli, in fila uno dietro l'altro, senza dar fastidio a nessuno. Davanti ai musci, due bandierine alle finestre e la foto del ministro Tremonti con il naso da Pinocchio. Cartelli: «L'autotrasporto non può essere europeo quando deve pagare». E quando mai? Di là vanno e ogni tanto strombazzano. Probabilmente, dari-

dono. O vogliono solo farsi vedere. Tanto noi non abbiamo niente da fare. Siamo tutti con le luci accese. Qui, le gallerie aiutano. In verità dovremmo farlo per legge, perché da oggi, tanto per facilitare le fatiche degli sfigati da stress, hanno anticipato il nuovo regolamento stradale. Da oggi, non si potrebbe nemmeno lavorare di telefono alla guida. Dovrebbe sparire per sempre una delle immagini più classiche dell'italiano da cartolina: sulla corsia di sorpasso un po' abbandonando a destra e sinistra, con l'orecchio incollato al telefono, mentre indietro si mettono tutti in fila e aspettano mica tanto serenamente che lui abbia finito di ridere o di sgridare la fidanzata. Adesso se ti beccano, dovrebbero minacciarti la patente. Ma siamo tutti in coda. Possiamo farne a meno, visto che il cellulare aiuta pure il calore?

Isoradio ci racconta come stanno gli altri. Coda a Bolo-



Da ieri è diventato obbligatorio viaggiare con i fari accesi in autostrada

«Avvio soft ma poi saranno supermulte»

ROMA

Avvio «soft» per il giro di vite al codice della strada. Le forze dell'ordine chiudono un occhio sulle luci dei motorini obbligatorie anche di giorno e i controlli anti-velocità. Prima divulgazione, poi controlli a pieno regime. Claudio Gatti, direttore del Servizio Polizia Stradale presso il Viminale, spiega le tappe d'applicazione della svolta.

Niente multe, per il momento

to? «La quasi totalità degli italiani è stata presa alla sprovvista. Le nuove norme erano annunciate per la fine di giugno, invece sono entrate in vigore subito. La pubblicazione immediata sulla Gazzetta Ufficiale ha provocato una brusca accelerazione dei tempi, proprio alla vigilia di un week-end estivo. In pochi conoscono effettivamente le variazioni introdotte. Se fossimo partiti subito con multe a tappeto avremmo prestato il fianco a critiche legittime. In questi primi giorni non dobbiamo applicare la "linea morbida" e dedicarci soprattutto ad informare i cittadini».

Come cambiano le pene per chi trasgredisce?

«Si è scelta la strada dell'estensione e non dell'inasprimento delle pene. Chi nella ore diurne viaggia in scooter senza luci accese verrà multato come chi finora veniva sorpreso a far spenti di notte. E' stato esteso l'uso obbligatorio dei proiettori anabbaglianti e delle luci di posizione. Il tasso alcolemico, che era il più alto d'Europa, è stato ridotto da 0,8 grammi a 0,5 grammi per litro, così da dissuadere quanti si mettono alla guida dopo aver alzato troppo il gomito. Per chi viene sorpreso in stato di ebbrezza la pena è sempre l'arresto e il ritiro della patente. Ciò che è diverso il "tetto" che fa scattare il provvedimento».

E il via libera ai cellulari purché con l'auricolare?

«E' una novità che, a mio parere, attenua ma non risolve il problema. Rimane la pericolosità dei telefonini durante la guida. L'auricolare, infatti, non toglie il rischio che il conducente sia distratto dal cellulare, soprattutto nel momento in cui digita il numero. Ma la novità più importante, quella che in Gran Bretagna ha consentito di ridurre del 20% gli incidenti mortali (togliendo pattuglie dalle strade e rafforzando la sorveglianza con le telecamere fissate) riguarda le multe fatte con gli autovelox e gli altri controlli remoti. D'ora in poi saranno valide pure se non c'è stata la contestazione immediata da parte degli agenti. E' un provvedimento fondamentale, che innalza gli standard di sicurezza e libera personale da poter destinare ad altri incarichi. [gia. gal.]

ORA L'ELISEO VUOLE LA TESTA DEI RESPONSABILI



Lionel Jospin (a sinistra) e Jacques Chirac: una difficile «coabitazione»

Le Monde: «I servizi segreti di Jospin tentarono di compromettere Chirac»

L'Eliseo ritiene che durante il governo del primo ministro socialista Lionel Jospin, nei mesi precedenti le elezioni presidenziali, i servizi segreti e il controspionaggio abbiano svolto inchieste in Libano e in Giappone per trovare elementi su eventuali «relazioni finanziarie» del capo dello Stato Jacques Chirac, al fine di comprometterlo. Lo scrive «Le Monde», che non cita le fonti, affermando che le teste dei direttori dei due organismi salteranno nelle prossime settimane, quando il presidente, cui spetta la loro nomina, li sostituirà. Il controspionaggio, secondo «Le Monde», avrebbe indagato su ipotetici versamenti illeciti su banche libanesi, effettuati dal premier

Rafic Hariri, molto amico di Chirac, ma anche su una vicenda di vecchia data, legata a una denuncia fatta anni fa dai servizi e relativa al presunto storno «a fini politiche» di una parte del riscatto versato dal governo diretto allora da Chirac (1986-88) per la liberazione degli ostaggi francesi in Libano, riscatto che peraltro le autorità francesi hanno sempre smentito di aver versato. Sul versante giapponese, l'Eliseo, secondo il giornale, ritiene che siano state fatte indagini finanziarie in occasione del fallimento della banca del chiacchierato finanziere Shoiichi Osada, che si vantava delle sue relazioni «vecchie di mezzo secolo» con Chirac. Osada è stato accusato di bancarotta fraudolenta. Nulla permette di dire se le ricerche abbiano superato lo stadio delle verifiche, né se mirassero a colpire direttamente il capo dello Stato, precisa «Le Monde», «ma l'ira presidenziale basterà a far cadere le teste dei direttori dello spionaggio e del controspionaggio».

NEL NORD-OVEST DEL PAESE, DECINE DI VILLAGGI IN MACERIE

Iran, la terra trema ventidue volte Cinquecento morti

Duemila feriti, ma il numero delle vittime continua a salire a mano a mano che le squadre di soccorso raggiungono nuove zone colpite

TEHERAN

È di almeno 500 morti e 2 mila feriti il bilancio di un terremoto che ha colpito ieri mattina il nord-ovest dell'Iran, ma il numero delle vittime appare destinato a salire man mano che le squadre di soccorso raggiungono tutte le località investite dal sisma, molte delle quali sono piccoli villaggi disseminati in un territorio impervio. L'Istituto geofisico dell'Università di Teheran ha localizzato l'epicentro in una zona 200 chilometri a ovest della capitale iraniana e 400 chilometri a sud-est di Teheran, nell'Azerbaigian. Secondo l'agenzia Iran la scossa più violenta, alle 7.29 locali (le 4.49 ora italiana) è stata del sesto grado della scala Richter, ma l'Osservatorio sismologico internazionale di Strasbourg l'ha valutata a 6,3. Il terremoto è stato avvertito in otto province, compresa quella di Teheran. Sempre ieri, ma ad alcune ore di distanza, si è avvertita una nuova scossa di magnitudo 4,2 che ha fatto di nuovo tremare la provincia settentrionale di Qazvin, devastata questa mattina da un terremoto che ha provocato oltre cinquecento vittime. In totale ci sono state 22 scosse, cinque delle quali superiori al quarto grado Richter. Gli esperti hanno previsto uno scampo sismico, che potrebbe andare avanti per settimane, e nelle ultime ore si sono susseguite già diverse scosse; tre hanno avuto intensità variabile tra magnitudo 4,2 e 5,2.

Molti abitanti della capitale, svegliati di soprassalto, sono scesi precipitosamente in strada. Tra le più colpite risulta la zona di Qazvin, circa 150 chilometri a nord-ovest di Teheran, ma gravi danni sono segnalati anche più a sud,



intorno ad Hamadan. Ad Avaj, una cittadina di montagna di 3.600 abitanti molto vicina all'epicentro del terremoto, i letti dell'ospedale si sono subito dimostrati insufficienti ad accogliere i feriti. Ma molti di più sono i morti, schiacciati dai detriti delle case costruite con mattoni di fango, sepolti sotto i solai crollati alla prima accesa. Il prefetto di Abgharm, Amir Taberkhani ha riferito che numerosi villaggi della zona hanno subito distruzioni fra il 40 e il 100 per cento. Il terremoto ha interrotto numerose strade e le prime operazioni di soccorso si svolgono principalmente a mezzo di elicotteri. La Mezzaluna rossa ha rivolto un appello internazionale perché siano messe a disposizione tende per i senzatetto, che sarebbero oltre 12

L'epicentro localizzato nella regione di Qazvin a 200 chilometri dalla capitale Teheran La scossa più forte è stata del sesto grado della scala Richter

mila. Ad Ismallebad, un villaggio 10 chilometri a nord di Avaj, sono stati recuperati fra le macerie polverose i corpi di 33 persone, oltre un decimo degli abitanti. Mohsen, un bambino di 12 anni, è l'unico superstite della sua famiglia e



Una ruspa scava tra le macerie per estrarre i cadaveri su indicazione dei superstiti nel villaggio di Abdash

Nell'area sono state distrutte dal 40 al 100% delle case e delle strade Appello della Mezzaluna Rossa: occorrono tende per ospitare le migliaia di senzatetto

ha perso i genitori, tre sorelle, un fratello e la nonna. Quando la sua casa è crollata, era appena uscito per andare a scuola. L'Iran, convive da sempre con i terremoti. Percorso da almeno sei faglie sismiche, at-

teraversa a loro volta da una sessantina di fratture minori, è fra i paesi più colpiti dell'intera pianeta, e nel corso dei secoli ha versato un pesante tributo di sangue: nel 1641 ci furono 30 mila morti, 8 mila nel 1926. Il sisma che ha reclamato più vittime è avvenuto nel giugno del 1990 nel nord del paese: i morti furono quasi 40 mila nella valle di Rudbar a settentrione del Paese. Di magnitudo pari a 7,3 gradi della scala Richter il sisma devastò in pochi secondi un'area di 2.100 chilometri quadrati comprendente ventisei città e 1.187 paesi. Ma altrettanto devastanti furono i terremoti del 1962 con 1 mila morti e 200 villaggi distrutti sempre nella zona di Qazvin, dove la terra ha tremato ieri.

Nel 1978 ci furono 28 mila vittime, la città di Tabass venne rasa al suolo e contò 15 mila morti. Dal 1991 ad oggi l'Iran è stato colpito da ben 950 terremoti che hanno provocato complessivamente 17.600 morti e 53 mila feriti, ma anche altri paesi della regione, come la Turchia, la Siria, l'Armenia e l'Afghanistan, hanno subito catastrofi analoghe. Il fenomeno, dicono gli scienziati, si spiega con la pressione esercitata dalla piastra tettonica del subcontinente indiano contro quella dell'Eurasia, la stessa frizione che nell'arco di 70 milioni di anni ha determinato la formazione della catena montuosa più alta della terra, quella dell'Himalaya, e che di tanto in tanto si scatena lungo le linee di frattura che dal Pamir si irradiano verso ovest. [r. est.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 21/06/2002

CARDALI Francesco Severio; CARLINO Francesco; COLPA Giulia; CRISTINA; D'ARZENO Gabriele; FERRARI Guglielmo Maria; FONTANA Elena; GAUDINO Andrea; HOUNA Samir; ILLI Anna; IRIELI Gela Caterina; KHALI Nancy; MARINARI Alessandro Cesare Edoardo; MAROTI Filippo; MONTANA Cristella Ann Orietta; QUARLES Omar; PELANO Angelica Maria; PUECHER Valentina; TULLI Gabriel.

MORTI REGISTRATI IL 21/06/2002

FRANCO LUCA Biffano, anni 74, Arignano; BERGAMASCO Francesco, a. 81, Asti; DIAZ FIORINA Deglioni, a. 64, Civasco; ZANGRANDO Romana Maria, a. 94, corso Bissolati, 4; FERRARI Elvira Elena, a. 87, Gassino Torinese; ANSELMO Lorenzo, a. 90, Laverna San Giovanni; ROMANINI Alessandra, a. 91, Medicina legale; FERRANTE Antonio, a. 48, Orbassano; TEGHILLO Anna Maria Tempista, a. 72, Orbassano; CAROZZO ROSSA Venzino, a. 81, Ospedale; AMEDEO DI SAVOIA; SPESCATO Alfredo, a. 72, Ospedale; COTIOLINGO; MUGGIO Francesco, a. 80, Ospedale; COTIOLINGO; PIASPA ROSA, a. 57, Ospedale Evangelico Valdese; PRATO ROCCO, a. 71, Ospedale Giovanni Bosco; POMA CLAUDIA DANIEL, a. 73, Ospedale; GIOVANNI BOSCO; ITALIANO Grazia Maria Morgante, a. 78, Ospedale Giovanni Bosco; RABOLICCHIO PIETRO, a. 69, Ospedale Giovanni Bosco; DIOLIO ELMO, a. 75, Ospedale Giovanni Bosco; PARADISO MAIO CLAUDIO, a. 68, Ospedale Gradenigo; D'ANGELO LUIGIA CARLONE, a. 60, Ospedale Gradenigo; CASTELLI MADDELENA BERTANIN, a. 86; Ospedale Maria Vittoria; FRONTINO Grazia Calabrò, a. 83, Ospedale Maria Vittoria; MORINI ELIA FACCARINO, a. 73, Ospedale Martini; LUNATE BENTIVOGLIO, a. 69, Ospedale Martini; ANTONIO MANTOVANI, a. 69, Ospedale Martini; CONTI PIETRO, a. 80, Ospedale Mauriziano Umberto I; OBERIO DANTO, a. 67, Ospedale Mauriziano Umberto I; LA VACCARA GIUSEPPA PUGILIA, a. 88, Ospedale Mauriziano Umberto I; MASZUCA MARIA MIRONI, a. 94, Ospedale Molinette; PARRATTA VINCENZO, a. 73, Ospedale Molinette; SCARAVINO ANTONIO, a. 76, Ospedale Molinette; CAVALLE FRANCESCO, a. 78, Ospedale Molinette; GALLO GIUSEPPE, a. 90, Ospedale Molinette; STABILLI FRANCESCO PASQUA, a. 68, Ospedale Molinette; CANALI LORENZA BERTINATI, a. 65, Ospedale ostetrico ginecologico Sant'Anna; CALAZZA MARIA MORRIS, a. 79, Ospedale San Vito; CAPITANNO DOMENICO, a. 59, Pianezza; MERLETTA GASTANO, a. 90, Rivoli; CECI ORLANDO MORTARI, a. 94, Via Gradisca 10; FIORE ROSA PAMELA, a. 73, Via Cardinale Massala, 117; SCHIAPPINO GIULIO PERUZZI, a. 99, Via Cassini, 14; CIERICI ADA TERESA OLGA MANFRINI, a. 78, Via Montecuccoli, 7; CATALANO ANNA BLASCH, a. 75, Via Nigra, 46; TAVESCHIO AMBROSINA, a. 89, Via Nizza 10; PERINELLI CARLO, a. 73, Via Panizza, 1; RIZZO ANGELINA FACCIOLATI, a. 76, Via Pertinace, 33; NAPOLITANO NINA CALORIO, a. 69, Via Terzi, 6; BOVIO MARIA VERLINO, a. 92, via Villar Focchiardo, 31.

Nati 18 - Morti 48

Tragicamente è mancato

dr. Silvio Graziano

Ten. Col. c.o.

Lo piangono: moglie, figli, nuove nipotino, fratello, cognato e parenti tutti. Funerale in Villanova d'Asi Chiesa San Martino martedì 25 giugno alle ore 10 partendo dall'Ospedale Molinette di Torino alle ore 9.15.

Torino, 23 giugno 2002.

La consuecra Domenica Bianco con Davide partecipa al dolore della famiglia Graziano.

Dopo il lutto soffrirà serenamente è mancata

Iolanda Mancini

In Lanci

anni 79

Lo annunciano affranti il marito Giuseppe, il figlio Roberto con Marina e l'adorato Massimiliano, parenti tutti. Un ringraziamento ai dott. Mangiacavallo ed a Gabriele per le amorevoli cure. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro. Funerale lunedì 24 giugno ore 11,30 Parrocchia Santi Eusebio e Valentino.

Torino, 21 giugno 2002.

O.F. A.S.S. Fogliano

Ha lasciato i suoi cari

Giacomo Cappello

(Mino Caplot)

Lo annunciano: la moglie, i figli, genero, nipote, parenti tutti. Funerale lunedì 24 giugno ore 10,30 Parrocchia Collegiale.

Carmagnola, 22 giugno 2002.

Gratia, caro papà per il dono della vita e per la fede che ci ha trasmesso.

È terminata all'età di 101 anni la vita terrena di

Gregorio Perino

Anziano FIAT

Lo annunciano: con tenerezza affetto, le figlie suor Gemma e Luciana insieme al genero Filippo. Un vivo ringraziamento alle suore di S. Antide Thozet per la generosità e la costante presenza accanto a papà; alla direzione e personale tutto de la Residenza di Rodolfo per le amorevoli cure prestate; ai parenti e agli amici che gli sono sempre stati vicini. Funerale martedì 25 giugno ore 11 Parrocchia S. Benedetto Abate, Torino.

Torino, 22 giugno 2002.

Affettuosamente vicini: Colombo Dora, Anna Annovazzi, Remo e Vittorina, Gino e Celso.

È mancata

Edda Abregal

vedova Luisol

Lo annunciano i figli Luigi, Paolo con Simona, la sorella Virginia, la zia Anna Italia, la famiglia Calasso, parenti tutti. Funerale lunedì 24 giugno ore 15,30.

Collegno, 21 giugno 2002.

I consuecni Sergio e Anna Maria Mercol abbracciano con affetto Paolo e Luigi nel ricordo della loro amatissima MAMMA.

Sai arrivato alla tua luce, ora si luce per noi.

Ci ha lasciato

Fernando Redoglia

Ne danno l'annuncio la moglie Anna Luisa, i figli Bruno e Piercarlo. Funerale martedì 25 giugno ore 10 Parrocchia Gesù Adoratore. La presente è partecipazione e ringraziamento.

Torino, 21 giugno 2002.

Munita dei conforti religiosi, è serenamente mancata

Andreina Della Casa Fracchia

Lo annunciano con tristezza i nipoti Ugo, Luigi, Marco Della Casa e Paolo Ghisla, i nipotini lunedì ore 9,15 Parrocchia S. Angeli Custodi.

Torino, 21 giugno 2002.

È mancato

Gino Tedesco

Adottato lo annunciano a funerali avvenuti la figlia Fiorella con Michele e l'adorato Davide, parenti tutti.

Torino, 19 giugno 2002.

(continua a pagina 12)

SLITTA ANCORA IL DISCORSO DI BUSH SULLO STATO DI ARAFAT, VOCI DI DIVERGENZE NELL'AMMINISTRAZIONE

Israele tornerà a governare le zone palestinesi invase

Il governo: daremo una risposta decisiva e schiacciante alla campagna di terrore

Aldo Baquias

TEL AVIV

A otto anni dall'inizio della realizzazione degli accordi di autonomia, Israele si accinge a invertire la rotta e a ripristinare l'amministrazione militare nei Territori. Discutendo ieri in un'intervista radiofonica il significato dell'occupazione totale di tre città giordane o dell'invasione parziale di altre tre, il direttore generale del ministero della Difesa, Amos Yaron, ha spiegato: «Se il risultato delle operazioni in corso è una permanenza di lunga durata sul terreno della nostra forza armata e la necessità di far fronte alla necessità della popolazione locale, dobbiamo esaminare questa eventualità». Sembra questa la risposta decisiva e schiacciante annunciata dal governo alla campagna terroristica.

Immediata la reazione del ministro palestinese Saeb Erekat, secondo il quale «finalmente è stato svelato il piano israeliano: reimporre l'occupazione militare, distruggere l'Autonomia palestinese, rin-

DOCUMENTO EUROPEO AL VERTICE DI SIVIGLIA

«Subito una conferenza di pace»

SIVIGLIA. Di fronte alla nuova escalation di attentati in Medio Oriente, il Consiglio europeo di Siviglia ha lanciato un appello per la convocazione in tempi brevi di una conferenza internazionale che riaffermi «i termini di una soluzione politica» e decida un calendario realistico e preciso verso la pace. Nel documento di 22 righe approvato dai leader dei Quindici, è stato riaffermato che Israele e i palestinesi «non sono capaci di trovare da soli una soluzione». Di qui la necessità di un intervento della comunità internazionale attraverso la convocazione di una conferenza con la partecipazione del Quartetto (Usa, Russia, Ue e Onu) e dei paesi arabi moderati. I Quindici hanno ribadito la ferma «condanna di tutti gli attentati terroristici contro la popolazione israeliana» ma chiedono che in parallelo alla lotta al terrorismo si ponga avanti «il negoziato per una soluzione politica». Per l'Ue è necessaria «la fine dell'occupazione dei territori» per creare rapidamente uno Stato palestinese democratico, funzionante, pacifico e sovrano. [Agi]

piazzarla con una amministrazione militare israeliana». I dirigenti palestinesi hanno nuovamente fatto appello alla comunità internazionale affinché avvenga questi progetti israeliani. Ma almeno da Washington sono giunte solo espressioni di imbarazzo. L'atteso

discorso in cui il presidente George Bush dovrebbe delineare la politica del suo paese verso il Medio Oriente per ora non sarà pronunciato. Il New York Times ha riferito di profonde divergenze d'opinione fra i dirigenti statunitensi in seguito alla recrudescenza degli

attentati palestinesi. Secondo il giornale, l'ipotesi della proclamazione di uno Stato palestinese etnonazionale (come punto di partenza per il rilancio di negoziati) appare al vicepresidente Richard Cheney e al segretario alla Difesa Donald Rumsfeld quasi come un «premio al terrorismo». Da parte sua il Segretario di Stato Colin Powell non spera nella diminuzione delle violenze nei Territori (nella giornata di venerdì dieci palestinesi, metà dei quali bambini, sono stati uccisi dal fuoco degli israeliani) in assenza di un credibile «orizzonte politico» su un accordo definitivo.

Uno squarcio sull'«orizzonte politico» della destra radicale israeliana è stato fornito al quotidiano «Yediot Aharnot» dal leader del partito nazional-religioso Elyti Eitam. Riferendosi all'occupazione di porzioni di zone autonome palestinesi, Eitam ha affermato che ormai «l'emissione strisciante della Giudea-Samaria (Cisgiordania) è iniziata». Il ministro senza portafoglio ha quindi spiegato il significato della decisione del governo di ocu-



Il primo ministro israeliano Ariel Sharon: una linea sempre più dura di fronte all'ondata di attentati

Le opinioni del ministro Ritan non sono tuttavia condivise né dai vertici militari né dai dirigenti laburisti Benjamin Ben Eliezer e Shimon Peres, i quali marcano cercando di far annullare le decisioni del governo di restare a oltranza nelle zone autonome palestinesi. Ieri Ben Eliezer ha anche espresso rammarico per l'occasione di quattro palestinesi (tre dei quali bambini) colpiti venerdì da un carro armato nel mercato di Jenin. Ieri la polizia ha arrestato nella colonia di Yitzhar un ebreo sospettato di aver ucciso venerdì un manovale palestinese al termine dei funerali di una famiglia di coloni massacrati da un attentatore.

Intanto forse qualcosa si sta muovendo nel negoziato segreto fra Israele e gli Hezbollah per lo scambio di prigionieri e di corpi di combattenti. L'improvvisa liberazione di un ex guerrigliero da parte di Israele e lo spostamento in un carcere civile israeliano di due dignitari sciiti sembrano preludere a un'intesa.

NEW YORK TIMES

La rivoluzione del «pistolero» Raines



Si proponeva di «sollevare il metabolismo competitivo» della sua équipe «rianimando la prima pagina con più notizie esclusive e storie originali». La copertura dell'11 settembre gli è valsa sette premi Pulitzer

L'ingresso del «New York Times»

gio

TUTTE le notizie che meritano di essere stampate, recita il presuntuoso frontespizio del «New York Times». Davvero? E chi lo ha detto? Dal 5 settembre scorso lo dice Howell Raines, un incrocio tra Bob Kennedy e John Wayne, che predica il verbo liberal mentre brandisce la direzione come un bastone di comando. Un uomo solo al comando, ruvido e complesso come il Sud da dove arriva, che sta rivoluzionando la cattedrale del giornalismo mondiale.

La storia, spacciata dal settimanale «New Yorker» come la sfida che definirà l'informazione americana dei prossimi decenni, comincia all'inizio del 2001, quando il direttore Joseph Lelyveld informa l'editore Arthur Sulzberger junior che intende mollare in anticipo la poltrona. Lelyveld è un timido signore del New England, appassionato di opere e forgiato al giornalismo di qualità nelle aule della Columbia University, dove si assegnano i premi Pulitzer. La lista dei candidati alla successione è ridotta a due nomi: Bill Keller, vice direttore, e Howell Raines, capo della pagina degli editoriali. Sulzberger li invita separatamente al ristorante



Il direttore del «Times», Howell Raines

E' un incrocio fra Bob Kennedy e John Wayne Beve bourbon in riunione e dice «La nostra pistola deve sparare tutti i colpi, sempre» Ruvido e complesso sta dando un nuovo volto alla cattedrale del giornalismo mondiale

Aquavit, famoso perché da una parate stivola una chimica impedisce ai curiali di spiare le conversazioni.

Keller è il delitto del capo e promette di tenere la barra ferma nella direzione segnata da Lelyveld. Raines, 59 anni, un divorzio alla spalla, due figli che fanno il giornalista e il cantante del gruppo funk Galactic, è nato in Alabama da un falegname che aveva abbandonato la scuola a 14 anni. Dice all'editore che il suo

sogno è «sollevare il metabolismo competitivo» giornale. Non intende che i 1.200 giornalisti del «Times» sono diventati pigri, ma quasi. Secondo lui il quotidiano è salito a un milione e 150 mila copie grazie alla crescita dell'edizione nazionale, e per farlo vincere ancora bisogna «rianimare la prima pagina con più notizie esclusive e storie originali». Sulzberger sceglie Raines, perché «abbiamo bisogno di occhi nuovi» e «il compito di un editore è garantire cambia-

menti regolari alla struttura». Howell ha studiato al Birmingham Southern College ed è cresciuto nel profondo Sud razzista, mentre dalle sue parti ammazzavano Martin Luther King, Medgar Evers, e il Ku Klux Klan bruciava vive quattro ragazzine nere in una chiesa. E' venuto su liberal, ma di quelli che dovevano tenere il fucile in mano per garantirsi il diritto di esserci. Ha fatto la gavetta vera: «Birmingham Post-Herald», assegnato alle partite di

football del mitico allenatore Bear Bryant, «Tuscaloosa News», «Atlanta Constitution», «St. Petersburg Times». Voleva fare lo scrittore, ma la sua novella «Whiskey Man» l'avevano letta troppi pochi, per mollare lo stipendio di giornalista. Uno dei lettori, però, era il mitico direttore-dittatore del «Times», Abe Rosenthal, che nel 1979 decise: «Lo voglio nel giornale». Un anno dopo Raines copriva la Casa Bianca di Reagan, cominciando la carriera che lo

avrebbe portato a fare il capo dell'ufficio di Washington, il corrispondente da Londra, il capo degli editoriali, e ora il direttore.

Gli amici lo definiscono «uno alla Hemingway, non alla Fitzgerald», e il suo modello di giornalismo è questo: «Se sono in spartatoria, voglio morire senza proiettili nella mia pistola. Voglio spararli tutti». Per uno così il destino doveva riservare la prova dell'11 settembre, dopo non una settimana da direttore.

Non a caso una delle stelle di Ground Zero è il diventato C.J. Chivers, ex capitano dei Rangers a veterano della Guerra del Golfo, che si è laureato alla Columbia nel '95, ma quando andava in classe si presentava con gli stivali da deserto dell'esercito. Risultato: il 12 settembre il Times è uscito con 33 pagine sull'attacco, un titolo di prima grande quanto quelli dello sbarco sulla Luna e le dimissioni di Nixon, e ha vinto sette premi Pulitzer.

Stile aggressivo, tutte le notizie possibili, spazio a sport e cultura popolare, più storie originali che obblighino la gente a leggere il giornale. Ma il successo è arrivato usando la clava in redazione: via i capi dell'edizione domenicale Nicholas Kristof, promosso e rimosso, e dell'ufficio di Los Angeles, mentre firma come Kevin Sack e Stephen Engelberg sono scappati. La sede di Washington, soffocata dagli ordini del direttore, ha soprannominato lui «il mullah Omar» e i suoi collaboratori «i telebani». Lui, che serpeggia bourbon quando riflette sulle scelte importanti, si prepara a cambiare anche il capo: quello dell'ufficio. Ma non ne fa una questione personale, perché sa che lasciare il segno vuol dire rompere le scatole. E' in squadra giusta. A chi lo «leccava» per i Pulitzer, infatti, ha risposto con le parole dell'amato coach Bryant: «Io non ho giocato neppure un'azione. Il team ha vinto».

SPAZIO A...

Per una compravendita agevolata con l'ALCANTARA TORINO, è possibile ordinare gli anelli presso tutte le sedi Alcantara nel territorio di Torino e provincia.

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonici. A proprietari auto telefonando in tutta Italia. Finanziaria gratuita. Erogazione immediata. Servizi personalizzati. (011) 551.7521. Corso Re Umberto 52.

PRESTITI 011.551.7521. Corso Re Umberto 52.

A.A. FINANZIARIO firma singola dipendente prima casa. Prestiti personalizzati anche protetti. Finanziaria SpA 011.551.9494 (011) 281.711.

FINANZIAMENTI ipoteca immediata, convenienti da 15.000,00 a 3.000.000,00. Tasse categoria 1/4/2/3/4/5/6/7/8/9/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100/101/102/103/104/105/106/107/108/109/110/111/112/113/114/115/116/117/118/119/120/121/122/123/124/125/126/127/128/129/130/131/132/133/134/135/136/137/138/139/140/141/142/143/144/145/146/147/148/149/150/151/152/153/154/155/156/157/158/159/160/161/162/163/164/165/166/167/168/169/170/171/172/173/174/175/176/177/178/179/180/181/182/183/184/185/186/187/188/189/190/191/192/193/194/195/196/197/198/199/200/201/202/203/204/205/206/207/208/209/210/211/212/213/214/215/216/217/218/219/220/221/222/223/224/225/226/227/228/229/230/231/232/233/234/235/236/237/238/239/240/241/242/243/244/245/246/247/248/249/250/251/252/253/254/255/256/257/258/259/260/261/262/263/264/265/266/267/268/269/270/271/272/273/274/275/276/277/278/279/280/281/282/283/284/285/286/287/288/289/290/291/292/293/294/295/296/297/298/299/300/301/302/303/304/305/306/307/308/309/310/311/312/313/314/315/316/317/318/319/320/321/322/323/324/325/326/327/328/329/330/331/332/333/334/335/336/337/338/339/340/341/342/343/344/345/346/347/348/349/350/351/352/353/354/355/356/357/358/359/360/361/362/363/364/365/366/367/368/369/370/371/372/373/374/375/376/377/378/379/380/381/382/383/384/385/386/387/388/389/390/391/392/393/394/395/396/397/398/399/400/401/402/403/404/405/406/407/408/409/410/411/412/413/414/415/416/417/418/419/420/421/422/423/424/425/426/427/428/429/430/431/432/433/434/435/436/437/438/439/440/441/442/443/444/445/446/447/448/449/450/451/452/453/454/455/456/457/458/459/460/461/462/463/464/465/466/467/468/469/470/471/472/473/474/475/476/477/478/479/480/481/482/483/484/485/486/487/488/489/490/491/492/493/494/495/496/497/498/499/500/501/502/503/504/505/506/507/508/509/510/511/512/513/514/515/516/517/518/519/520/521/522/523/524/525/526/527/528/529/530/531/532/533/534/535/536/537/538/539/540/541/542/543/544/545/546/547/548/549/550/551/552/553/554/555/556/557/558/559/560/561/562/563/564/565/566/567/568/569/570/571/572/573/574/575/576/577/578/579/580/581/582/583/584/585/586/587/588/589/590/591/592/593/594/595/596/597/598/599/600/601/602/603/604/605/606/607/608/609/610/611/612/613/614/615/616/617/618/619/620/621/622/623/624/625/626/627/628/629/630/631/632/633/634/635/636/637/638/639/640/641/642/643/644/645/646/647/648/649/650/651/652/653/654/655/656/657/658/659/660/661/662/663/664/665/666/667/668/669/670/671/672/673/674/675/676/677/678/679/680/681/682/683/684/685/686/687/688/689/690/691/692/693/694/695/696/697/698/699/700/701/702/703/704/705/706/707/708/709/710/711/712/713/714/715/716/717/718/719/720/721/722/723/724/725/726/727/728/729/730/731/732/733/734/735/736/737/738/739/740/741/742/743/744/745/746/747/748/749/750/751/752/753/754/755/756/757/758/759/760/761/762/763/764/765/766/767/768/769/770/771/772/773/774/775/776/777/778/779/780/781/782/783/784/785/786/787/788/789/790/791/792/793/794/795/796/797/798/799/800/801/802/803/804/805/806/807/808/809/810/811/812/813/814/815/816/817/818/819/820/821/822/823/824/825/826/827/828/829/830/831/832/833/834/835/836/837/838/839/840/841/842/843/844/845/846/847/848/849/850/851/852/853/854/855/856/857/858/859/860/861/862/863/864/865/866/867/868/869/870/871/872/873/874/875/876/877/878/879/880/881/882/883/884/885/886/887/888/889/890/891/892/893/894/895/896/897/898/899/900/901/902/903/904/905/906/907/908/909/910/911/912/913/914/915/916/917/918/919/920/921/922/923/924/925/926/927/928/929/930/931/932/933/934/935/936/937/938/939/940/941/942/943/944/945/946/947/948/949/950/951/952/953/954/955/956/957/958/959/960/961/962/963/964/965/966/967/968/969/970/971/972/973/974/975/976/977/978/979/980/981/982/983/984/985/986/987/988/989/990/991/992/993/994/995/996/997/998/999/1000/1001/1002/1003/1004/1005/1006/1007/1008/1009/1010/1011/1012/1013/1014/1015/1016/1017/1018/1019/1020/1021/1022/1023/1024/1025/1026/1027/1028/1029/1030/1031/1032/1033/1034/1035/1036/1037/1038/1039/1040/1041/1042/1043/1044/1045/1046/1047/1048/1049/1050/1051/1052/1053/1054/1055/1056/1057/1058/1059/1060/1061/1062/1063/1064/1065/1066/1067/1068/1069/1070/1071/1072/1073/1074/1075/1076/1077/1078/1079/1080/1081/1082/1083/1084/1085/1086/1087/1088/1089/1090/1091/1092/1093/1094/1095/1096/1097/1098/1099/1100/1101/1102/1103/1104/1105/1106/1107/1108/1109/1110/1111/1112/1113/1114/1115/1116/1117/1118/1119/1120/1121/1122/1123/1124/1125/1126/1127/1128/1129/1130/1131/1132/1133/1134/1135/1136/1137/1138/1139/1140/1141/1142/1143/1144/1145/1146/1147/1148/1149/1150/1151/1152/1153/1154/1155/1156/1157/1158/1159/1160/1161/1162/1163/1164/1165/1166/1167/1168/1169/1170/1171/1172/1173/1174/1175/1176/1177/1178/1179/1180/1181/1182/1183/1184/1185/1186/1187/1188/1189/1190/1191/1192/1193/1194/1195/1196/1197/1198/1199/1200/1201/1202/1203/1204/1205/1206/1207/1208/1209/1210/1211/1212/1213/1214/1215/1216/1217/1218/1219/1220/1221/1222/1223/1224/1225/1226/1227/1228/1229/1230/1231/1232/1233/1234/1235/1236/1237/1238/1239/1240/1241/1242/1243/1244/1245/1246/1247/1248/1249/1250/1251/1252/1253/1254/1255/1256/1257/1258/1259/1260/1261/1262/1263/1264/1265/1266/1267/1268/1269/1270/1271/1272/1273/1274/1275/1276/1277/1278/1279/1280/1281/1282/1283/1284/1285/1286/1287/1288/1289/1290/1291/1292/1293/1294/1295/1296/1297/1298/1299/1300/1301/1302/1303/1304/1305/1306/1307/1308/1309/1310/1311/1312/1313/1314/1315/1316/1317/1318/1319/1320/1321/1322/1323/1324/1325/1326/1327/1328/1329/1330/1331/1332/1333/1334/1335/1336/1337/1338/1339/1340/1341/1342/1343/1344/1345/1346/1347/1348/1349/1350/1351/1352/1353/1354/1355/1356/1357/1358/1359/1360/1361/1362/1363/1364/1365/1366/1367/1368/1369/1370/1371/1372/1373/1374/1375/1376/1377/1378/1379/1380/1381/1382/1383/1384/1385/1386/1387/1388/1389/1390/1391/1392/1393/1394/1395/1396/1397/1398/1399/1400/1401/1402/1403/1404/1405/1406/1407/1408/1409/1410/1411/1412/1413/1414/1415/1416/1417/1418/1419/1420/1421/1422/1423/1424/1425/1426/1427/1428/1429/1430/1431/1432/1433/1434/1435/1436/1437/1438/1439/1440/1441/1442/1443/1444/1445/1446/1447/1448/1449/1450/1451/1452/1453/1454/1455/1456/1457/1458/1459/1460/1461/1462/1463/1464/1465/1466/1467/1468/1469/1470/1471/1472/1473/1474/1475/1476/1477/1478/1479/1480/1481/1482/1483/1484/1485/1486/1487/1488/1489/1490/1491/1492/1493/1494/1495/1496/1497/1498/1499/1500/1501/1502/1503/1504/1505/1506/1507/1508/1509/1510/1511/1512/1513/1514/1515/1516/1517/1518/1519/1520/1521/1522/1523/1524/1525/1526/1527/1528/1529/1530/1531/1532/1533/1534/1535/1536/1537/1538/1539/1540/1541/1542/1543/1544/1545/1546/1547/1548/1549/1550/1551/1552/1553/1554/1555/1556/1557/1558/1559/1560/1561/1562/1563/1564/1565/1566/1567/1568/1569/1570/1571/1572/1573/1574/1575/1576/1577/1578/1579/1580/1581/1582/1583/1584/1585/1586/1587/1588/1589/1590/1591/1592/1593/1594/1595/1596/1597/1598/1599/1600/1601/1602/1603/1604/1605/1606/1607/1608/1609/1610/1611/1612/1613/1614/1615/1616/1617/1618/1619/1620/1621/1622/1623/1624/1625/1626/1627/1628/1629/1630/1631/1632/1633/1634/1635/1636/1637/1638/1639/1640/1641/1642/1643/1644/1645/1646/1647/1648/1649/1650/1651/1652/1653/1654/1655/1656/1657/1658/1659/1660/1661/1662/1663/1664/1665/1666/1667/1668/1669/1670/1671/1672/1673/1674/1675/1676/1677/1678/1679/1680/1681/1682/1683/1684/1685/1686/1687/1688/1689/1690/1691/1692/1693/1694/1695/1696/1697/1698/1699/1700/1701/1702/1703/1704/1705/1706/1707/1708/1709/1710/1711/1712/1713/1714/1715/1716/1717/1718/1719/1720/1721/1722/1723/1724/1725/1726/1727/1728/1729/1730/1731/1732/1733/1734/1735/1736/1737/1738/1739/1740/1741/1742/1743/1744/1745/1746/1747/1748/1749/1750/1751/1752/1753/1754/1755/1756/1757/1758/1759/1760/1761/1762/1763/1764/1765/1766/1767/1768/1769/1770/1771/1772/1773/1774/1775/1776/1777/1778/1779/1780/1781/1782/1783/1784/1785/1786/1787/1788/1789/1790/1791/1792/1793/1794/1795/1796/1797/1798/1799/1800/1801/1802/1803/1804/1805/1806/1807/1808/1809/1810/1811/1812/1813/1814/1815/1816/1817/1818/1819/1820/1821/1822/1823/1824/1825/1826/1827/1828/1829/1830/1831/1832/1833/1834/1835/1836/1837/1838/1839/1840/1841/1842/1843/1844/1845/1846/1847/1848/1849/1850/1851/1852/1853/1854/1855/1856/1857/1858/1859/1860/1861/1862/1863/1864/1865/1866/1867/1868/1869/1870/1871/1872/1873/1874/1875/1876/1877/1878/1879/1880/1881/1882/1883/1884/1885/1886/1887/1888/1889/1890/1891/1892/1893/1894/1895/1896/1897/1898/1899/1900/1901/1902/1903/1904/1905/1906/1907/1908/1909/1910/1911/1912/1913/1914/1915/1916/1917/1918/1919/1920/1921/1922/1923/1924/1925/1926/1927/1928/1929/1930/1931/1932/1933/1934/1935/1936/1937/1938/1939/1940/1941/1942/1943/1944/1945/1946/1947/1948/1949/1950/1951/1952/1953/1954/1955/1956/1957/1958/1959/1960/1961/1962/1963/1964/1965/1966/1967/1968/1969/1970/1971/1972/1973/1974/1975/1976/1977/1978/1979/1980/1981/1982/1983/1984/1985/1986/1987/1988/1989/1990/1991/1992/1993/1994/1995/1996/1997/1998/1999/2000/2001/2002/2003/2004/2005/2006/2007/2008/2009/2010/2011/2012/2013/2014/2015/2016/2017/2018/2019/2020/2021/2022/2023/2024/2025/2026/2027/2028/2029/2030/2031/2032/2033/2034/2035/2036/2037/2038/2039/2040/2041/2042/2043/2044/2045/2046/2047/2048/2049/2050/2051/2052/2053/2054/2055/2056/2057/2058/2059/2060/2061/2062/2063/2064/2065/2066/2067/2068/2069/2070/2071/2072/2073/2074/2075/2076/2077/2078/2079/2080/2081/2082/2083/2084/2085/2086/2087/2088/2089/2090/2091/2092/2093/2094/2095/2096/2097/2098/2099/2100/2101/2102/2103/2104/2105/2106/2107/2108/2109/2110/2111/2112/2113/2114/2115/2116/2117/2118/2119/2120/2121/2122/2123/2124/2125/2126/2127/2128/2129/2130/2131/2132/2133/2134/2135/2136/2137/2138/2139/2140/2141/2142/2143/2144/2145/2146/2147/2148/2149/2150/2151/2152/2153/2154/2155/2156/2157/2158/2159/2160/2161/2162/2163/2164/2165/2166/2167/2168/2169/2170/2171/2172/2173/2174/2175/2176/2177/2178/2179/2180/2181/2182/2183/2184/2185/2186/2187/2188/2189/2190/2191/2192/2193/2194/2195/2196/2197/2198/2199/220

«Recitare per gli Studios
imponente, hai attorno
centinaia di persone solo per te
Sono tante le colleghe che stimo
Fra le prime metterei la Binoche
è un'artista eccezionale»



Un'immagine dell'ultimo film della Golino, «Respiro»

SOGNI E REALTÀ

«Non ho sogni irrealizzati e se
non si concretizzano li dimentico:
è la mia difesa dalla delusione
Non sono tanto gelosa
L'invidia è una gelosia incattivita
e non la voglio provare»

PARLA L'ATTRICE CHE HA VINTO IL PREMIO DELLA CRITICA AL FESTIVAL DI CANNES

«E' in Italia che ritrovo il mio Respiro»

La Golino: «Ora a Los Angeles resto lo stretto necessario»

DOMENICA CON

Alain Elkann

VALERIA Golino, attrice, abita ancora a Los Angeles: tre o quattro anni fa, anche se ormai la maggior parte del tempo da un paio d'anni lo vive a Roma. «Per interessi professionali e vita privata. Del resto ho venduto la mia casa qui a Los Angeles: ci vengo giusto il tempo che mi serve».

Stia girando un film?

«No, devo fare un doppiaggio per una pellicola che uscirà in ottobre negli Stati Uniti».

In Italia ha grande successo «Respiro» di cui è protagonista. Come giudica il cinema italiano?

«Buono, cattivo, gente di talento e altri che ne hanno meno, con film buoni e altri mediocri. Mi annoia dare una definizione precisa».

In tutto il mondo si parla di difficoltà e soprattutto di mancanza di idee. Come attrice il sente in difficoltà?

«Sono sempre nella linea di confine. Ho sempre lavorato e comunque questo è un privilegio, non sono mai convinta di quello che succederà».

Ci parli di «Respiro»?

«E' in bilico tra naturalismo magico sudamericano e neorealismo italiano. E' stato realizzato con gente non professionista e io sono l'unica attrice. Le persone vere danno una valenza narrativa imprevedibile. In definitiva è un lavoro bello, un «film liquido» che lascia un senso di freschezza. Forse il motivo per cui ho vinto la settimana della critica a Cannes è la

sensazione molto affettuosa e solare che ha lasciato agli spettatori».

Affezionata ai lavori che interpreta?

«Più o meno: mi affeziono più alle persone con cui lavoro».

Allora le dispiace quando finiscono le riprese?

«Quasi sempre. In realtà mi affeziono, non solo alle persone, ma anche ai posti dove si va e a quell'intimità strana che si crea sul set. Una sensazione bella, provvisoria. Eppoi mentre si lavora ci possono essere sensazioni di creatività e di molto intense».

Quanti film ha girato?

«Quarantasei, sedici in America».

Per un italiano è moltissimo.

«Sì, ci sono molte attrici che lavorano anche adesso negli Stati Uniti, ma è che succeda per un lungo periodo di tempo».

Per un attore c'è molta differenza tra America e Italia?

«La differenza si nota quando si lavora per gli Studios. In America ci sono due tipi di film: quelli indipendenti, più piccoli, spontanei, che assomigliano ai nostri. Io però ho fatto anche film di Hollywood e lì ci si accorge della differenza di mezzi. Una troupe generalmente da noi è fatta di 30 persone, le troupe degli Studios sono di cento persone».

Il film è migliore?

«Può esserlo, ma non necessariamente. Quando ci sono più soldi ci sono più punti di vista. Quando il punto di vista di un film si diluisce, diventa un prodotto più commerciale e più vendibile, ma a volte con minor significato artistico».

Progetti?

«Ho solo lavori in uscita. Non ho progetti sicuri».

Nervosa in momenti simili di incertezza?

«Anche. Mi capita di essere preoccupata. In questo momento però non lo sono».

Si è innamorata spesso quando girava un film?

«No, ma è accaduto soprattutto in passato. Non capita però molto spesso».

Ha modelli di attrici?

«Ce ne sono molte che stimo e che mi piacciono. Modelli, sono solamente molto brave. Juliette Binoche, ad esempio, è eccezionale, ma oltre a lei sono molte le persone di talento».

Un regista con cui vorrebbe lavorare?

«Tanti».

Un sogno non realizzato?

«Non lo so. I sogni che non realizzo li dimentico. Ho imparato a difendermi dalla delusione».

Gelosa?

«Meno di quello che sembrerebbe in superficie e nel complesso no. Mi è capitato di esserlo, ma non è un'abitudine. Invece l'invidia è

sentimento schifoso, per me sono impasto di non provare quel sentimento. La gelosia è anche ammirazione e un sentimento che capisco. L'invidia è una gelosia incattivita e non la voglio in alcun modo provare».

Ha un buon carattere?

«Abbastanza».

Allegria?

«Di natura, ma anche malinconica».

Sta guardando i Mondiali di calcio?

«Vergogno di dire di sì: li guardo a Los Angeles alla notte».

Segue anche il campionato

calcio?

«Sono diventata tifosa dell'Inter perché il mio compagno lo è: mi sono adattata. Ma sono irritata da questa flebo continua. Se il calcio fosse settimanale sarebbe sopportabile, ma se è troppo finisce per irritarmi. Detto questo sono stata allo stadio a vedere la partita finale Inter-Lazio».

Ha sofferto?

«Sì».

Quando torna in Italia?

«Prestissimo, a Roma: andrò a Nastro d'Argento a Taromina».

L'hanno nominata?

«Yes, sir».



Golino ha girato film, 16 negli Stati Uniti

IL PARLAMENTO OTTAWA È SCESO IN CAMPO DIFENDERE L'INVENTORE SCOZZESE

Canada contro Usa: il telefono lo inventò Bell

«Il Congresso ha corretto la Storia per attribuirlo all'italiano Antonio Meucci»

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

Condividono lo stesso continente, in parte la stessa lingua, giocano nei campionati comuni di hockey, baseball e basket, e si trattano da cugini se non da fratelli. Però non parlano ai canadesi e agli americani del telefono, perché almeno questo campo sono in guerra. E una sfida che procede a bordate di risvoluzioni parlamentari, e interviene noi italiani perché va della reputazione di Antonio Meucci. Per gli americani l'inventore del telefono è lui, i canadesi difendono Alexander Graham Bell.

L'11 giugno il deputato repubblicano Vito Fossella, italiano di Staten Island dove il toscano Meucci era immigrato, ha fatto approvare una risoluzione in cui la Camera statunitense riconosce i meriti del compaesano. Ma ieri la House of Commons

canadese ha risposto votando un documento che attribuisce l'invenzione a Bell, immigrato in Canada dalla Scozia. Ormai è una questione di campanile, il pallio c'è il marchio della storia su uno strumento che ha cambiato la nostra vita.

Fossella, emergente nel gruppo dei parlamentari fedelissimi a Bush, aveva cominciato la sua campagna elettorale nel 2001, presentando il testo che i colleghi hanno approvato l'11 giugno. Secondo il documento Meucci era un geniale ingegnere, nato nel 1808 a Firenze, che aveva iniziato a meditare sull'idea del «telegrafo parlante» a metà dell'800 quando lavorava al Teatro della Fargola di Firenze. Poi si trasferì a Cuba, dove mise a punto i primi prototipi, ma la svolta venne con l'arrivo negli Usa. Meucci andò a vivere in una casa di Staten Island, isolotto fra il New Jersey, Brooklyn, Manhattan, la Statua della

Libertà e Ellis Island, porta degli emigranti di tutto il mondo. Costruì il suo «telegrafo» che all'inizio collegava la cantina dove c'era il laboratorio al primo piano e poi stesso al secondo piano, per stare meglio in contatto con la casa da letto della moglie malata di artrite. Meucci, secondo Fossella, diede la prima dimostrazione pubblica della sua invenzione nel 1860, e il fatto è documentato dagli articoli entusiastici pubblicati sui giornali in lingua italiana di New York.

Alcuni di questi modelli vennero consegnati alla Western Union ma Antonio Meucci troppo povero per pagare la registrazione del brevetto, e quindi nel 1871 si accontentò di presentarsi alle autorità americane un annuncio di invenzione imminente. Questa specie di prebrevetto doveva essere rinnovato ogni anno, ma nel 1874 l'italiano si ritrovò senza i 10 dollari neces-

si e quindi lasciò perdere. Due anni dopo Bell, che viveva a Brantford, nell'Ontario, registrò il brevetto per l'invenzione del telefono.

La risoluzione di Fossella è un attacco frontale, dice che stranamente la Western Union perse i modelli di Meucci, custoditi proprio nel laboratorio dove lavorava.

Il deputato di Staten Island, insomma, accusa lo scozzese-canadese di aver copiato e rubato l'idea dell'italiano, e come prova porta il Corte Suprema degli Stati Uniti che nel 1887 accettò di ascoltare la causa di Meucci contro Bell, mentre il governo di Washington si muoveva per annullare il brevetto fraudolento.

Il fiorentino morì nel 1889, prima che il massimo tribunale del paese potesse fare giustizia. Ora il Congresso, secondo Fossella, ha ristabilito la verità. Ma i cugini canadesi, in pratica accusati di truffa, non vogliono intendere l'appello all'onestà.

LOTTO N. 50

SABATO 22 GIUGNO 2002

Bari	42	8	35	71	29
Cagliari	37	59	47	24	
Firenze	37	54	50	10	58
Genova	58	71	44	70	8
Milano	64	73	45	17	42
Napoli	16	28	85	23	2
Palermo	46	39	73	9	26
Roma	60	54	85	67	12
Torino	76	13	11	8	86
Venezia	11	80	85	73	5

SUPERENALOTTO

16 - 37 - 42 - 46 - 60 - 64

Numero jolly 11

Montepremi € 6.355.019,68

Nessun 6

Jackpot € 20.407.660,55

Nessun 5+1

Jackpot € 1.271.203,94

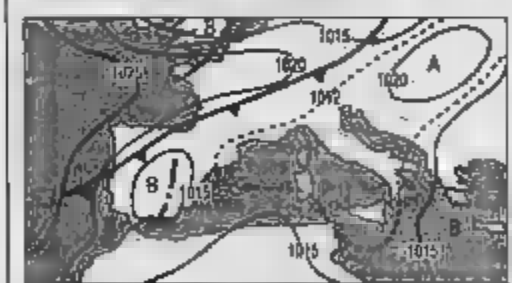
Punti

Au 33 39.521,34

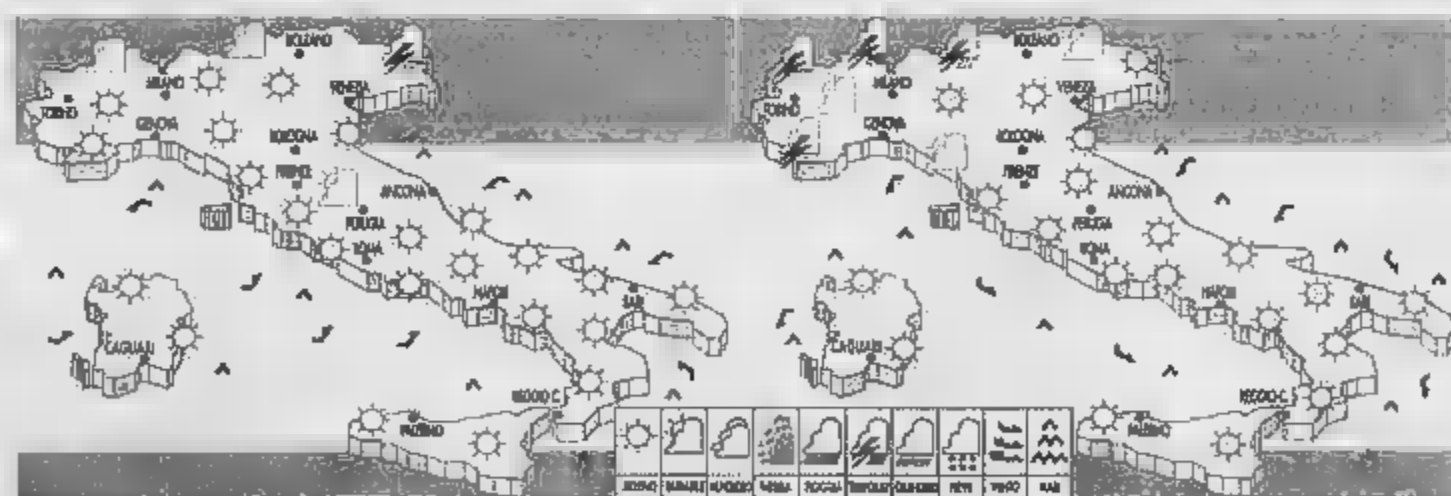
Al 2.714 4 408,39

Al 96.017 3 13,23

IL TEMPO A CURA DI FABIO LUZZI E DI



L'afa non tregua. La struttura dell'atmosfera mediterranea è ancora molto solida e pertanto non consente variazioni significative dello stato del tempo. Il caldo è sempre elevato. Soltanto sulle zone alpine si verificano infiltrazioni di aria instabile. Il grado di sconvolgimento occasionale sulle padane limitate. Al disagio fisico contribuisce l'elevato tasso di umidità. Tendenze per dopodomani. Al Nord e sulle zone appenniniche centro-settentrionali poco nuvoloso durante le ore pomeridiane, non si escludono nubi temporalesche. Le temperature e il tasso di umidità subiranno una lieve flessione.



OGGI. Sulle zone alpine e prealpine nuvolosità irregolare con possibilità di isolati piovroschi temporaleschi più probabili su quelle orientali. Sul resto della Penisola a scarsamente nuvoloso per nubi pomeridiane. Temperature stazionarie con punte più elevate al Centro-Nord.

CITTA' ITALIANE

città	min	max	città	min	max
Aosta	17	33	Bologna	24	35
Bolzano	17	33	Firenze	22	37
Bari	23	33	Genova	20	32
Belluno	24	36	Ancona	20	31
Brescia	22	36	Parigi	19	35
Cagliari	21	35	Pescaia	18	30
Catania	20	32	Roma	23	34
Cesena	20	32	Roma Camp.	19	33
Como	20	32	Roma Fium.	19	33
Cortina	20	32	Salerno	22	32
Fano	22	32	Trapani	22	32

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 24 GIUGNO)

città	min	max	città	min	max
Amsterdam	19	13	Libano	26	14
Atene	19	30	Los Angeles	19	11
Bangkok	30	30	Madrid	16	16
Berlino	22	10	Montecarlo	27	17
Buenos Aires	21	11	Montréal	27	14
Cairo	32	15	Mosca	31	13
Canton	32	16	New York	31	13
Copenaghen	12	1	Parigi	23	13
Dubai	11	11	Pechino	24	11
Edimburgo	9	9	Praga	30	11
Frankfurt	24	12	Rio de Janeiro	23	18
Ginevra	12	12	Sofia	33	15
Helsinki	19	9	Sydney	13	9
Istanbul	32	17	Tokyo	21	13
Il Cairo	36	21	Varavia	26	13
Johannesburg	14	6	Vienna	31	19

Pubblicità

Rivelazioni dei Ricercatori Axio Dietetics sulla formula per la riduzione del peso più potente e più efficace

Ridurre il Peso si può: Arriva "Line Control Special"

Una nuova pillola che aiuta a ridurre il senso di Fame, le Kilocalorie, il Grasso e i Chilli di troppo è stata formulata con dosaggi differenziati in base al proprio peso corporeo

I Ricercatori dei Laboratori biochimici Axio, svolgendo ricerche sul metabolismo e sul sovrappeso, hanno scoperto che "Line Control Special", il nuovo ritrovato in pillole ad uso orale contenente potenti principi attivi, è in grado di favorire una riduzione del peso e della taglia corporea, comportando un miglioramento visibile della linea del corpo. I

di laboratorio test d'uso di efficacia e sicurezza della durata di quattro effettuati su volontari, uomini e in sovrappeso, hanno evidenziato che l'assunzione di pillola, una volta al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, è stata in grado di favorire la riduzione del peso e di conseguenza la

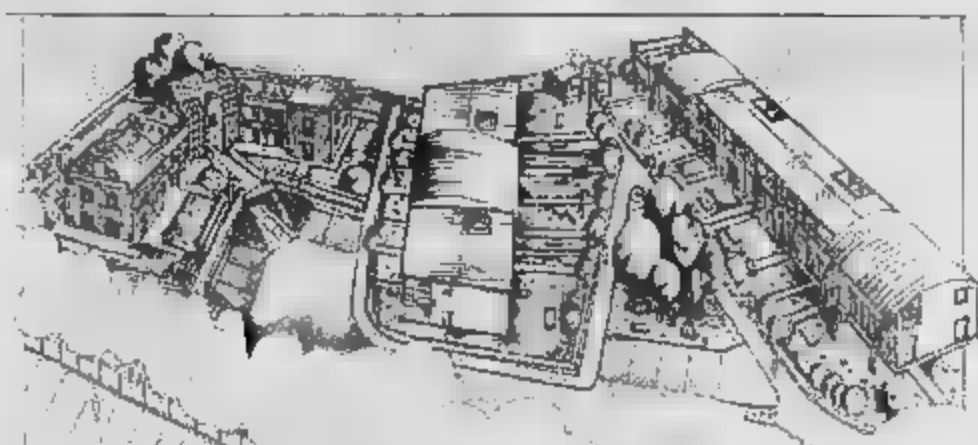
della circonferenza centimetri di cosce, glutei e ventre. La pillola non è un farmaco, integratore dietetico nonificato della Salute, facilita il conseguimento della sazietà aiutando a mangiare meno, e favorisce la riduzione dell'assorbimento di kilocalorie derivanti grassi, dagli zuccheri e dagli

"Line Control Special", in distribuzione nelle Farmacie Italiane, è formulato per uomo e per donna ed è sviluppato per la prima volta in formulazioni differenziate con gli specifici e diversificati in base alla fascia di peso corporeo: a 60, 70, oltre 100 Kilogrammi. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

OLIVETTI MULTISERVICES

Vi offre diverse soluzioni abitative, flessibili nell'organizzazione interna degli spazi, avanzate nella tecnologia di gestione della casa.

IVREA SAN LORENZO (TO)



Tra i nuovi progetti
Vi offriamo
appartamenti
■ villette
con finiture
di pregio,
instaurati
in zona verde

IVREA (TO) RESIDENZA IVREA



*Se volete dare un impulso alla Vostra Azienda
e liberarVi delle preoccupazioni affidando a specialisti il compito
di soddisfare le Vostre esigenze acquistate ■ affittate
IN LOCALITA' STRATEGICHE DEL CANAVESE*

Capannoni industriali/artigianali e Uffici

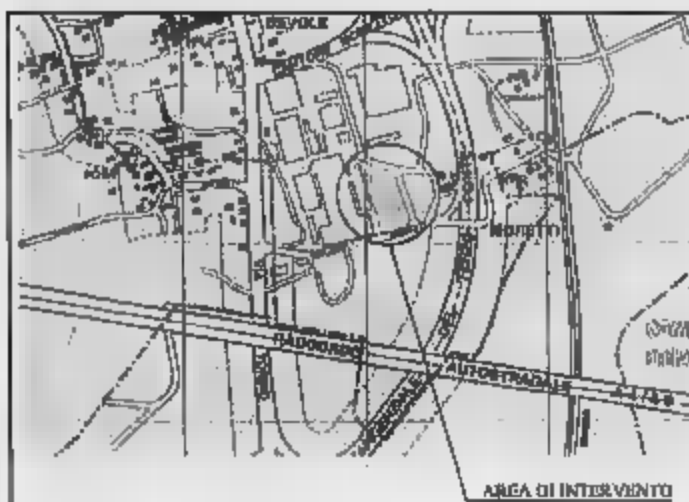
- Vicino alle maggiori arterie di comunicazione
- Progetti innovativi
- Materiali di qualità
- Disponibilità di parcheggio
- Possibilità di personalizzazione del fabbricato e dei servizi
- Inserimento in zone verdi con aree di rispetto private

SCARMAGNO (TO)

Capannoni industriali ■ artigianali

Uscita Scarmagno Autostrada Torino-Aosta

Lotti minimi 1000 mq.



SAN BERNARDO D'IVREA (TO)

Capannoni industriali e artigianali

Lotti minimi 1000 mq.

Uffici

Lotti minimi 400 mq.

AMPI UFFICI IN AFFITTO



Ivrea - Via Jervis, 11



Ivrea - Via Jervis, 77



Ivrea - C.so Massimo D'Azeglio, 69

**om^s Olivetti
multiservices
spa**

PER INFORMAZIONI

Livia Zanotto: 0125.523612
Carla Casetta: 0125.523447
e-mail: oms.agenzia@olivetti.com
Via Jervis, 77 - IVREA (TO)

MEDICINA E

«Settimana europea contro le leucemie»
Gli specialisti rispondono al numero verde

Al via anche quest'anno la VII edizione della Settimana europea 2002 contro leucemie, linfomi e mieloma, in programma fino al 14 giugno. L'appuntamento promosso dall'Ail (associazione italiana leucemie) che, per l'occasione, organizza una serie di incontri aperti dedicati all'informazione medico-scientifica e potenziata l'attività numero verde (800-226524) sui problemi ematologici. Le domande dei cittadini risponderanno illustri ematologi italiani. In Italia, ricorda l'Ail, le leucemie colpisce più di 100.000 uomini e più di 100.000 donne ogni anno. Negli ultimi tempi è in aumento l'incidenza del linfoma non Hodgkin (20 casi per 100.000 abitanti/anno). Tra gli altri, il linfoma di Hodgkin registra 5,4 casi per 100.000 abitanti/anno; 5,1 il mieloma multiplo; 3,6 la leucemia linfocitica cronica e 3,3 la leucemia mieloide acuta.



Ogni anno la leucemia colpisce 18 persone ogni 100 mila abitanti

SENTENZA DELLA CASSAZIONE

Acquapark: obbligatori i cartelli
per segnalare i pericoli

Proprietari e amministratori di parchi acquatici, divertimento, attrezzati con piscine, scivoli e giochi d'acqua, hanno l'obbligo di avvertire, con cartelli i pericoli in cui incorrono gli utenti e non sanno usare correttamente tutte le attrezzature. Lo spiega la Cassazione che ha confermato l'onere del risarcimento a carico dell'amministratore del parco acquatico «Acquafash» di Franciacorta, nel Bresciano. La condanna è di omicidio colposo, un anno fa un ragazzo morì per le lesioni riportate dopo essersi lanciato da uno scivolo a 3 piste, alto quasi 10 metri, che immetteva in un'ampia piscina riempita solo con 1 metro d'acqua. Il giovane, Mirko R., si era lanciato discesa a pancia in giù, contando nell'effetto frenante dell'acqua che scorreva sullo scivolo. L'incidente era avvenuto il 28 agosto del 1990 e il ragazzo morì, in coma, il 17 ottobre dello stesso anno.

A MILANO COLLEZIONI SFILERÀ PER LE ULTIME VOLTE

L'uomo più bello del mondo lascia la moda

Marcus: fare l'attore è più stimolante, il primo film a settembre

Antonella Amapane

Inviata a MILANO

Passerella addio. Lo svedese Marcus Schenkenberg, definito dalla rivista «People» l'uomo più bello del mondo, lascia la moda per darsi al cinema. Dopo undici anni di successi il numero uno dei modelli annuncia la svolta. Proprio alla vigilia di Milano Collezioni Uomo, la kermesse dedicata alla primavera 2003, con 60 sfilate e altrettante presentazioni, in calendario fino a giovedì prossimo. «Parò l'attore. A settembre in Texas girerò «Four Play», una commedia sexy-ironica di Gil Brenton. Sarò uno dei protagonisti, accanto a Susan Sarandon e Armando Assante. Interpretare un personal trainer che dovrebbe far fuori la moglie dell'amico, racconta l'indossatore lanciato da Calvin Klein nel '91 a reso ancora più famoso da Gianni Versace che lo volle anche sulla copertina del libro, «L'uomo senza cravatta». L'ex fiamma di Pamela Anderson, immortalata con lei in una piccante campagna di Iceberg due anni fa, chiude la carriera con quattro apparizioni-cammeo: stamattina da



Marcus Schenkenberg, il modello svedese più bello al mondo

Famosa e chiacchierata la sua lunga love story con Pamela Anderson «Ora l'acqua passata»

Oggi sarà in passerella per Pignatelli «Sono single da un anno ma voglio dei bambini»

Carlo Pignatelli (versione Grande Gatsby); lunedì da Valentino e Cavalli; mercoledì da Voyage. Poi stop. Troppo vecchio per sfilare? Sembrerebbe di no. A 31 anni il più affascinante che mai. Un metro e novantatré per 87 chili di perfezione. Pagati a peso d'oro: 5.000 dollari a show.

E allora perché? «L'età non c'entra. L'unico lato positivo di noi uomini è che in

questo ambiente possiamo lavorare più a lungo delle top model. Di contro loro guadagnano il doppio. Io non posso lamentarmi, ho comprato due case, a New York e Los Angeles, e possiedo la compagnia americana «More Vodka». Ma ho studiato a lungo recitazione a New York. E finalmente è arrivata la grande occasione: il cinema è molto più stimolante della moda, tutto qui».

«Un anno lei è single. Qualcuno sostiene che senta la mancanza della Anderson, la compagna del musicista Rock, è vero?»

«Di solito quando si chiude non ci si vede più. Ma Pamela è un personaggio pubblico, mi capisce di incontrarla per motivi di lavoro. Siamo in ottimi rapporti. Ho nostalgia di certi momen-

ti passati insieme, anche fra noi non c'è più niente. Ricordo che per il compleanno, senza dirmi niente, a sorpresa, mi portò due giorni a Las Vegas noleggiando un'Acqua passata. Comunque vorrei sposarmi e avere dei figli».

Come corteggia le donne? «Con lo sguardo. L'amore comincia sempre con un gioco di occhi. Sono un romantico, se mi innamoro mando fiori e divento telefono-dipendente».

Droga, sesso ambiguo: l'ambiente della moda non gode di buona fama, lo lascia anche per questi motivi?

«No. Non ho pagato pedaggi sessuali per lavorare. E non uso droghe. Adoro giocare a hockey e a basket - sognavo di entrare nell'Nba - vado in palestra. Ventenne, dopo tre anni di economia e commercio, scappai di casa e arrivai a Milano con un biglietto di sola andata. Feci la fame. Nemmeno in quell'occasione scesi a compromessi. Mio padre fa l'architetto, mi avrebbe aiutato. Ma volevo dimostrare che sarei diventato un modello e non un bancario come mio fratello».

AGGREDITO RADICALE CON BANDIERA D'ISRAELE

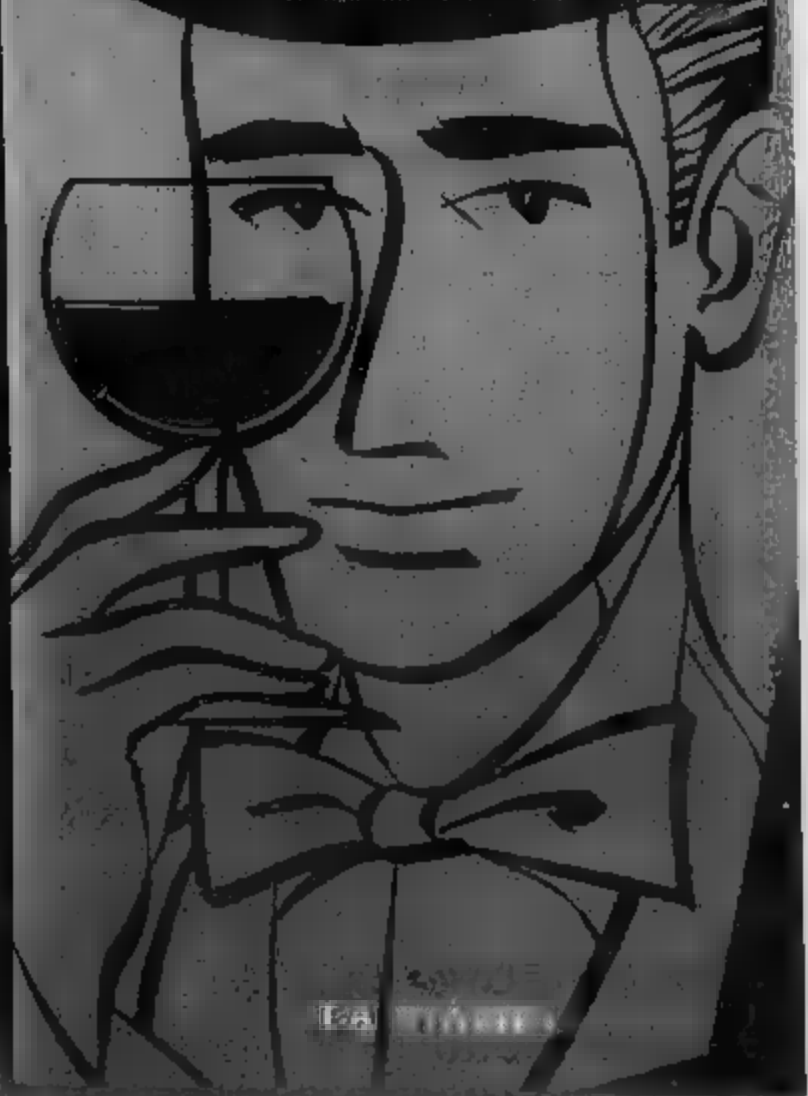


Gay Pride, a Milano sfilano in ventimila

Ventimila persone hanno sfilato ieri a Milano per il Gay Pride. Il corteo, accompagnato da musiche e balli, ha preso la via alle 16 e ha percorso la via del centro chiedendo «più diritti per gli omosessuali e per le coppie gay». Quando dal camion dell'Arcigay sono partite le note di «New York New York» la folla si è aperta attorno a Margot Minelli, la versione transessuale, e di un metro e 90, di Liza. Chiesto un registro per le unioni civili tra gay. Durante il corteo è stato aggredito il consigliere regionale lombardo del partito radicale, ed esponente della comunità ebraica, Yasha Reibman: gli aggressori sarebbero appartenenti a centri sociali che cercavano di strappare di mano la bandiera di Israele. A Berlino erano 10 mila i partecipanti al Gay Pride.

il buon bere

Tra vini e cantine con Paolo Massobrio



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - € 13,50

in collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in controprestazione richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marengo 32, 10126 Torino, Fax 011 - 669 30 67, E-mail: edizionilibrarie@lastampa.it - Numero verde 800 - 011
I volumi de «LA STAMPA» DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

IDEE CAPACITÀ QUALITÀ

UN GRUPPO CHE FA RISULTATI

NELLO SPORT

COME NELLA BANCA

**QUELLO CHE CONTA
SONO I RISULTATI.**

4.500.000 CLIENTI

1.812 SPORTELLI

257 NEGOZI FINANZIARI

1.719 PROMOTORI

173.239 MILIONI DI EURO
DI RACCOLTA COMPLESSIVA

617 MILIONI DI EURO DI UTILE

NETTO AL 31/12/2001

INCREMENTO DEL 9,1%

SULL'ANNO PRECEDENTE

ROE DEL 16,1%.

GRUPPO MPS
NUMERI DA CAMPIONI



**MILITE
DEI PASCHI
DI SIENA
BANCA DAL 1473**

**BANCA TOSCANA**

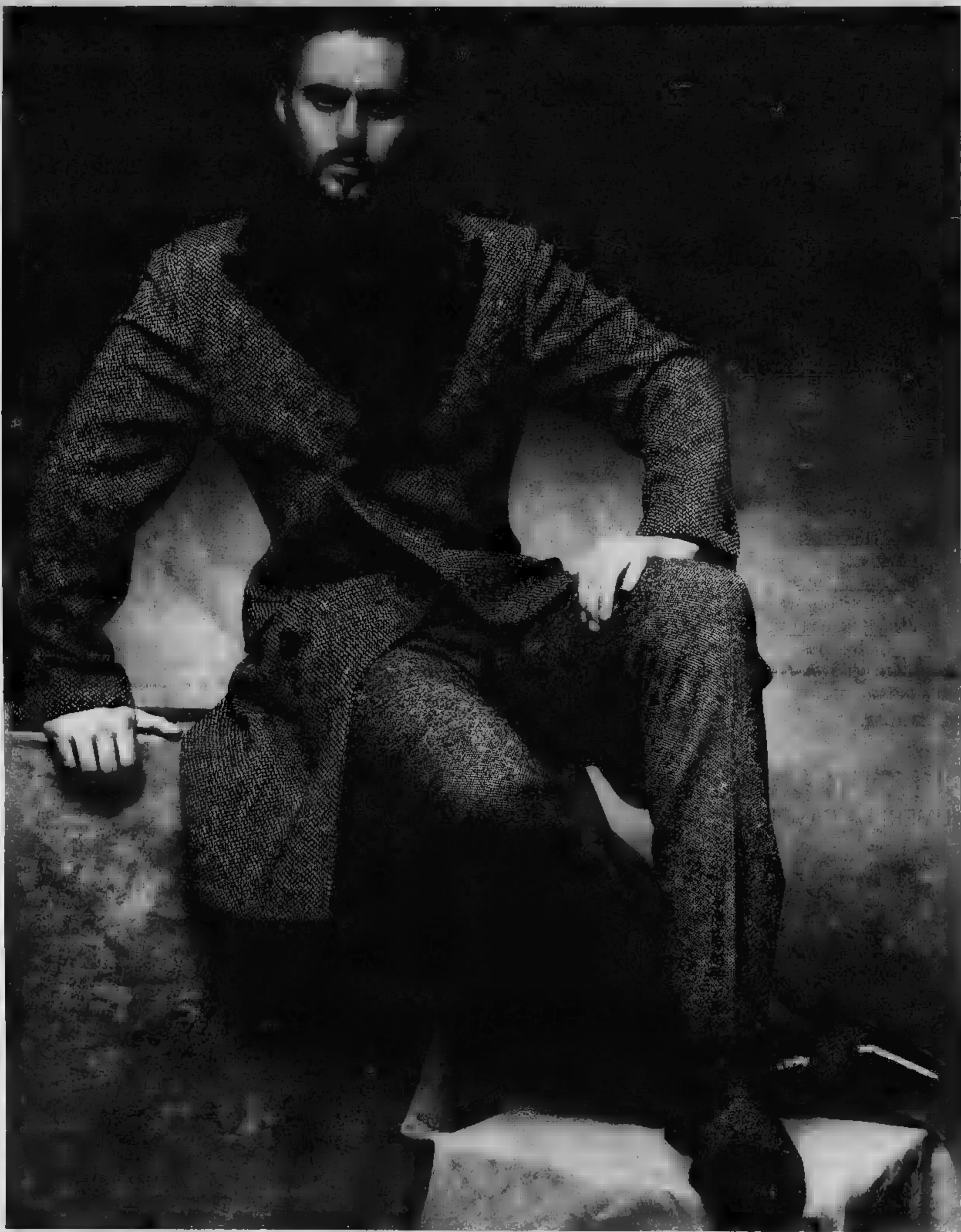
Banca Agricola Mantovana



CARI PRATO
CASA ■ ■ ■ ■ ■ & P.A.

**banca**

Banca
C. Scuderi & C.
Private Bank 1868



CARLO PIGNATELLI
OUTSIDE

www.carlopignatelli.it

Consob, sospeso il direttore intermediari?

È stato sospeso il responsabile della divisione intermediari della Consob, Fabrizio Tedeschi, sostituito temporaneamente da Claudio Salvi, capo della divisione mercati. Secondo indiscrezioni non confermate, la decisione sarebbe legata alla gestione della vicenda Bipop. Il presidente dell'associazione consumatori

Adulteri, Elio Lannutti, esprime la sua soddisfazione per il fatto che «la testa di Tedeschi sia rotolata per disposizione del presidente Spaventa. In merito alle scommesse Bipop-Carri, i cui omessi controlli di Consob e Bankitalia hanno prodotto ingentissimi danni a centinaia di migliaia di risparmiatori».

LE BORSE

MILANO Mibol

20275 -74

Dow Jones

9253,79 -220,42

LONDRA F. Times

4805,30 -25,50

TOKYO Nikkei D.

10354,35 -566,28

LE MONETE

YEN/EURO

1,0376 -0,0173

EURO/DOLLARO

1,0717 +0,017

EURO/YEN

0,9636 +0,0158

-

-0,0013

Nuovo nome per gli immobili di Generali

GenImmobili, la società a cui sono stati conferiti con effetto dal 1° aprile i rami azienda immobiliare italiani di Generali e Allianz, cambia nome in Generali Properties. Obiettivo della società è quello di valorizzare il patrimonio immobiliare forma-

to da 317 immobili, per complessivi 2 milioni 967 mila metri quadri distribuiti su tutto il territorio nazionale. Il patrimonio ha un valore di mercato di oltre 5 miliardi di euro e un valore di libro di circa 2,8 miliardi di euro a fine 2001.

LA VALUTA USA NON DOVREBBE ESSERE AIUTATA DALLA FEDERAL RESERVE. DALLA RIUNIONE IN PROGRAMMA MARTEDÌ NON SONO ATTESE NOVITÀ PER I TASSI DI INTERESSE

I Quindici danno la carica al supereuro

Il vertice Ue ottimista sulla crescita. Vicina la parità col dollaro

MILANO

Un euro così forte, ma soprattutto un dollaro così debole, come non si vedeva da oltre due anni. La moneta comune europea, chiusa la settimana oltre i 97 centesimi, il livello più alto degli ultimi 26 mesi. Dall'inizio dell'anno ha guadagnato il 9% sul biglietto verde e adesso non sembrano molti gli ostacoli che possono fermarla nella sua corsa verso (o forse oltre) la parità.

A dare vigore al dollaro sarà infatti «meno di clamorosa sorpresa» la politica monetaria Usa: martedì si riunisce l'Open Market della Federal Reserve, ma tutte le previsioni sono concordi nell'escludere rialzo dei tassi Usa. Ancora troppo incerta la ripresa dell'economia, ancora a terra i mercati finanziari. Alan Greenspan preferirà però i tassi Fed Fund a quel 1,75% che rappresenta il livello

più basso da quattro decenni a questa parte.

Proprio la crisi dei mercati Usa, assieme all'enorme deficit della bilancia commerciale e delle partite correnti, è del resto causa ed effetto della caduta del dollaro. Giovedì la valuta Usa ha subito un ulteriore scollone reagendo ai dati del disavanzo commerciale di aprile, salito del 10,7% al nuovo record: quasi 36 miliardi di dollari. Ma a turbare gli operatori è stato anche un altro dato: nei primi tre mesi dell'anno il disavanzo delle partite correnti è salito a 112,5 miliardi di dollari dai 95 miliardi dell'ultimo trimestre 2001, arrivando al 4,3% del Pil. Da gennaio ad aprile l'afflusso di capitali stranieri negli Usa è sceso del 55%, quello dagli Usa verso l'estero del 86%.

Il rapporto tra il calo delle quotazioni azionarie e quello del dollaro ha invece le caratteristiche

di un classico circolo vizioso. Il tono depresso di Wall Street, che venerdì ha chiuso la ribalta per la quinta settimana consecutiva, spinge gli investitori a liquidare i loro investimenti in dollari concentrandosi sui mercati asiatici o su quelli europei, dove le incognite sulle società quotate appaiono minori e i rapporti fra prezzi e utili previsti migliori che negli Usa. E la fuga dei capitali alimenta le incognite sulle prospettive dei mercati azionari contribuendo a ulteriori disinvestimenti e quindi al calo stesso del biglietto verde.

Dal vertice europeo di Siviglia, intanto, i Quindici mandano segnali ottimisti sulla congiuntura, anche perché il prevalere di un'interpretazione flessibile del Patto di stabilità sembra offrire ai governi nazionali più spazio. Così nella bozza delle conclusioni

del vertice si può leggere che «il recente rallentamento dell'economia è finito e l'Europa può raccogliere i benefici di politiche macroeconomiche sane e di riforme economiche ambiziose, che aiuteranno la crescita economica e l'occupazione».

Se l'euro arriverà alla parità con il dollaro, comunque, non dovrà ringraziare tanto la forza - ora solo ipotizzata - della congiuntura in Eurozona, quanto i problemi dell'altra parte dell'Atlantico. Il dollaro, infatti, sta scivolando velocemente non solo nei confronti della moneta comune, ma anche dello yen e del franco. Il fronte alla frana della valuta Usa anche il governo giapponese sembra aver gettato la spugna: mentre nell'ultimo mese la Banca del Giappone era intervenuta quattro volte per mantenere il dollaro sopra quota 124 yen, venerdì è stato toccato il livello di

120 yen senza reazioni apprezzabili da parte delle autorità monetarie e anzi con commenti del ministro delle Finanze di Tokyo secondo cui non si possono ostacolare i movimenti dei mercati.

La cavalcata dell'euro non è però, come naturale, un fenomeno tutto in positivo. Se da una parte appare evidente che il suo rafforzamento diminuirà l'inflazione importata in Eurozona, ad esempio attraverso una riduzione del costo del petrolio, molti osservatori mettono in guardia da un atteggiamento troppo brusco del dollaro. Oltre a un effetto frenante sulle esportazioni europee verso l'area del dollaro - in Italia, ad esempio, il settore della moda sta già dando voce alle sue preoccupazioni in questo senso - qualsiasi squilibrio così repentino come quello che ha per protagonista la moneta Usa rischia di creare squilibri diffusi su tutti i mercati. (f.man.)

LA CRESCITA CHE NON C'E' ANCORA

(Il grafico illustra la differenza fra la crescita potenziale dell'economia e quella effettiva nei paesi dell'Oce)



PRIMO BILANCIO A TRE SETTIMANE DALLA FIRMA DELL'OPERAZIONE

«Valentino non affosserà la Marzotto»

Confermati gli obiettivi di crescita 2002

MILANO

Valentino non affosserà la Marzotto, il costo dell'acquisizione - che ha fruttato al venditore Hdp 240 milioni di euro - non costringerà il gruppo di Valdagno a rivedere le proprie politiche di pay out, né a far ricorso al mercato (un aumento di capitale comporterebbe diluizione del controllo). L'acquisizione, finanziata da un prestito ponte, verrà coperta con dismissioni di partecipazioni e di asset non strategici, ha detto ieri Antonio Fabrin, che ha ormai rilevato tutte le leve del comando a Valdagno. Qualche provincia destinata ad uscire - salvo forse la residua partecipazione in Mediobanca - è difficile dire: Fabrin non ha fatto anticipazioni.

Più loquaci, invece, i nuovi responsabili della fortuna di Valentino - con Fabrin e erano Michele Norsa e Fabio Giombini, rispettivamente amministratore delegato e direttore generale della Valentino - stati sulle prospettive economiche della provincia appena conquistata: «Sebbene il 2002 è tutt'altro che agevole, a Valdagno ritengono che il fatturato della Valentino possa crescere del 5% mentre per il traguardo del break even si rinvia al 2004. Il compito di raggiungere sviluppo dei ricavi e recupero redditività è affidato a un piano industriale che è in via di elaborazione e che verrà presentato a settembre».

Valentino, al nuovo giro di boa, sembra insomma accendere gli entusiasmi e la aspettative dei nuovi proprietari, per mille turbati dal fatto che la griffe non fosse riuscita a creare valore per l'Hdp. Pare di capire che a Valdagno siano orientati a ritenere che alla Valentino non sia dato il tempo di realizzare il piano industriale che era stato presentato solo due anni fa e che prevedeva il raggiungimento del punto di pareggio nel 2003. La conferma sta non solo nel fatto che anche il gruppo veneto programma un triennio per il break even, ma anche nella riproposizione di linee guida quasi identiche attorno alle quali costruire lo sviluppo futuro. Anche nell'era Marzotto, infatti, si ritiene che i punti di forza della Valentino - di là del valore intrinseco del marchio, indiscusso sinonimo di lusso in tutto il mondo - siano la conferma del posizionamento della griffe nel lusso: lo sviluppo, con nuove aperture (5 e 6 entro il 2003 in Europa, Usa e Far East), del polmone di negozi che sono ormai - dice Norsa - un patrimonio irripetibile oggi, i cui ricavi sono in crescita del 23% e che anche in futuro giocheranno da volano di sviluppo; l'impegno strategico negli accessori che continueranno ad essere gestiti direttamente e dovranno



Pietro Marzotto

salire, nel giro di un biennio, dall'attuale 20 al 30% dei ricavi; la prosecuzione della revisione selettiva delle licenze per categoria di prodotto e stand-by dei licenziatari così da salvaguardare l'immagine del marchio (a questo proposito per la produzione di intimo e beachwear ci si è affidati ad Albisetti di Como, per la jeans è stato risolto il

rapporto con la Hemmings di Perugia). Se Valentino non ha potuto sfornare risultati - lascia intendere Giombini - dipende dal fatto che gli azionisti di Hdp, a sette mesi dalla presentazione del piano industriale, si sono messi a battere la grancassa del venditore il marchio: «e, nell'incertezza sul futuro nessuno può lavorare bene: tanto meno nella moda, che ha calendari rigidissimi».

A tre settimane dalla firma dell'operazione di acquisto il gruppo di Valdagno - ormai concentrato essenzialmente sulla moda che rappresenta l'80% dei suoi ricavi - scommette, dunque, pubblicamente sulla perfetta integrabilità della Valentino nel proprio portfolio di marchi (dove la parte del leone è fatta da Hugo Boss e da Marlboro Classic). E visto che non basta disegnare piano industriale, ma si tratta poi di saperli implementare, a far premio, rispetto alla gestione passata, dovrebbero essere la forza commerciale della Marzotto che vende in 112 punti vendita in Italia e in Europa, un 25% negli Usa e il resto nel Far East; e il know how maturato dagli uomini di Valdagno con Ferré. (f. ped.)



Un modello di Valentino in passerella

I grandi pericoli e le tentazioni dei bond brasiliani

Ho da due anni bond brasiliani al 14 per cento, ma dopo l'Argentina non sono tranquillo, perché si comincia a leggere di crisi anche di quel Paese. Che cosa pensa? E significa che il rating è a rischio?

G. (Asti)

Gli italiani sono esposti verso il Brasile meno che verso l'Argentina, ma a livelli molto significativi. I cedolini offerti dalla più importante economia dell'America Latina - della popolazione e del Pil, erano e sono attraenti, anche più di quelli di Buenos Aires. Il bond del lettore, che scade nel 2009 e ha una cedola fissa, in euro, del 14%, è tra i più generosi: sul circuito elettronico sono pure titoli cedole a due cifre, 10,25% e 11,5%, o

non significativamente più alti, ma comporta maggiori costi finanziari futuri per l'emittente, costretto dal rating penalizzante ad alzare le nuove cedole diminuendo quindi la possibilità di pagare le vecchie.

Venendo al Brasile, la situazione non è a livelli argentiniani anche se è in grave deterioramento, il punto che l'agenzia internazionale di rating, Moody's, ha abbassato giovedì 20 giugno per la seconda volta in un mese il giudizio (da «stabile» a «negativo») sui miliardi di dollari di debito pubblico per il brusco cambio di sentimento e fiducia degli investitori che sta deprimente la Borsa e la valuta locale. Eppure il Pil del Brasile, sceso il +0,7% negli ultimi due trimestri, nelle previsioni del responsabile di Banca Intesa per gli Emerging Markets Luigi Ruggieri, dovrebbe comunque crescere nell'anno di almeno l'1,5% con un'in-

I rendimenti interessanti, il rischio non quello argentino. Bisogna considerare che la valutazione può cambiare fretta. Il mercato è liquido: si può entrare e, per adesso, è facile uscire

appena inferiori (9,625%). Non stupisce che abbiano convinto molti risparmiatori, ai quali doveva però sfuggire la pericolosità di questi bond: il rating, voto che la società indipendente di analisi della affidabilità dei debitori attribuiscono agli emittenti, ha questo scopo e non può essere assolutamente trascurato.

I bancari che piazzano i bond dovrebbero spiegarlo, ma se non li fanno è chi compra che deve comunque chiederlo. Come sapere quanto costa o quanto conviene un'auto o se ha l'antifurto o l'air bag. Grazie ad esso, si scopre così che secondo Standard & Poor's il Brasile ha oggi un rating BB- (speculativo), come il Perù, o che il meno rischioso del Venezuela (B), ma più della Colombia (BB), del Messico (BB+) e soprattutto del Cile, con A- è l'unica nazione latino-americana ad avere un debito considerato da investitori. Convenzionalmente, la scala dei voti S&P si compone di due aree, la prima con i voti AAA a BBB- (AAA, AA+, AA-, A+, A-, BBB+, BBB-, BBB-), detta investimenti gradevoli, e la seconda, da BB+ a D (BB+, BB, BB-, B+, B-, CCC+, CCC-, CCC-, CC, C, D), considerata speculative gradevoli.

Il problema è che un bond valutato da Moody's implica al suo impegno legale dell'emittente, ma è un giudizio che varia nel tempo in relazione alle condizioni finanziarie del debitore. Può capitare cioè di sottoscrivere un bond quando il Paese è in area da investimento, ma di vederlo poi abbassato di qualche gradino fino a speculativo. Ciò che

La crisi attuale, secondo gli analisti economici tra i quali il finanziere George Soros che lo ha in una intervista a un giornale locale, è pesantemente condizionata dal timore che alla prossime elezioni autunnali vinca il candidato di sinistra spedito ai mercati per aver minacciato in passato di consolidare il debito e di far fuggire i capitali e danno del real e induce la Banca Centrale e i tassi alti (10,5%), quando la inflazione permetterebbe i tagli indispensabili a stimolare la crescita.

La valuta deprezzata sta rendendo sempre più oneroso il servizio del debito domestico, poiché per il 51% i bond sono indicizzati ai tassi a breve salitissimi e per il 29% sono legati al dollaro. La Banca Centrale brasiliana lancia proclami contro l'esagerata volatilità e sostiene che i fondamentali dell'economia sono sani. Ma i bond hanno ora uno spread di 1500 punti base sui titoli Usa a 10 anni (il rendimento è cioè più alto del 15%); quelli a cedola del 14% sono quotati a 84,1 e danno oltre il 18% annuo. Il mercato è liquido e si può ancora uscire, poiché i titoli sono trattati sui circuiti per operatori (ma non in Borsa). Il dilemma: vendere rinunciando a un ritorno eccellente, rischiando, o tenere duro sperando in una evoluzione positiva ma disposti a subire una forte sargentina? Faccia il lettore, la scelta dipende dalla sua propensione al rischio e dal livello di diversificazione del suo portafoglio. (glaucio.maggi@laStampa.it)

IL SOTTOSGREGARIO BRAMBILLA AL CONVEGNO DI MONCALIERI SULLA PREVIDENZA: «DELEGA MODIFICABILE»

«Ancora troppo care molte pensioni private»

La denuncia del Cerp. Desiata (Ania): assicurarsi anche contro le disabilità dovute all'età

Luigi Grassia

MONCALIERI

Le pensioni integrative sono più necessarie che mai, ma fate attenzione alle spese. Le gestioni private anche a chiedersi se non è il caso di assicurarsi per ricevere in vecchiaia una serie di servizi di assistenza alla persona, oltre che rendita vitalizia. Sono due delle indicazioni del convegno internazionale sulla previdenza organizzato al Real Collegio di Moncalieri dal Cerp di Elsa Formica.

Macroscopica la differenza di costo fra le varie tipologie di fondo pensione. Quelli occupazionali di categoria, già avvantaggiati dal regime fiscale, richiedono tariffe di accesso irrisorie (sui 10 euro) e spese di gestione attorno allo 0,70% all'anno. Gli esperti del Cerp hanno invece rilevato che ai fondi pensione aperti si versano in genere qualche decina di euro di accesso e magari altri contributi fissi annuali e poi percentuali di

Carat Sport arriva anche in Italia

In grande momento di passione sportiva arriva anche in Italia Carat Sport, nuova divisione (dedicata alla comunicazione e al marketing sportivo) del centro media che fa parte del gruppo Aegis, alla Borsa di Londra. La società era già presente in Francia, Spagna, Germania, Bretagna, Portogallo e Scandinavia ed è stata presentata a Milano. L'amministratore delegato Walter Harnisch ha spiegato: «Carat Italia è posizionata nell'area di consulenza per tre tipologie di interlocutori: i clienti, le concessionarie e il mondo dello sport come veicolo». Per i progetti di comunicazione è prevista un'integrazione con le altre divisioni di Carat (Vision, e Morgagni 33).

gestione fra lo 0,60 e l'1,50 della amministrazione. La struttura di costo delle nuove gestioni pensionistiche individuali (Pip) che nelle fasi di accumulazione richiedono dall'1,5 all'8% del rendimento (non del capitale amministrato), percentuale che nel primo anno può elevarsi fino all'80%, e in più esigono dei costi

fissi. Può convenire, ma bisogna confrontare le offerte con attenzione.

Alfonso Desiata, presidente dell'Ania (l'Associazione degli assicuratori), ha sottolineato che il fine di lancio anche in Italia una formula in voga in alcuni paesi stranieri (in Germania è già obbligatoria) in base alla quale alla

rendita della pensione integrativa si aggiunge un'assicurazione sulla disabilità o Life (Long Term Care). In sostanza si tratta di garantirsi in anticipo i servizi di «abitudine», che ben difficilmente ci si potrebbe permettere altrimenti potendo contare sulla sola pensione, ancorché integrata, dato il costo di servizio. Non ci pensa quasi nessuno, ma con gli anni il problema rischia di porsi.

Il sottosegretario al Welfare Alberto Brambilla ha ammesso che delega non è in linea con le conclusioni della commissione che si è occupata della previdenza, ma ha dichiarato che forse ci sono margini per un riavvicinamento. Non ha specificato in quale settore. La professoressa Formica ha sottolineato che la più necessaria sarebbe la possibilità dell'opting out per i giovani, cioè di detrarre una quota della loro contribuzione pubblica in direzione di fondi privati.

REVISIONE DELLA POLITICA DI SETTORE, LA CIA CONSEGNA A PRODI UNA PROPOSTA

«Più gradualità negli aiuti ai futuri partner dell'Est»

Vanni Cornero

Un'assemblea nazionale «in trasferta». Così la Confederazione italiana agricoltori ha voluto sottolineare l'importanza del momento in cui ha consegnato al presidente della Commissione europea, Romano Prodi, il suo documento di proposta ed analisi della revisione della politica agricola comune in vista della verifica di medio termine.

All'assemblea, convocata nella capitale dalle istituzioni europee, è presente il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, che ha condiviso la logica di un'estensione, ma realizzata in modo progressivo, degli aiuti Ue ai produttori agricoli dell'Est, in lista d'attesa per l'ingresso in Europa.

Il documento vengono affrontate tutte le principali questioni: dalle organizzazioni comuni di mercato alla multifunzionalità, dallo sviluppo rurale alla qualità, dagli accordi internazionali per il commercio al «New Deal» Usa, dall'allargamento al Peco agli strumenti per attuarlo.

L'obiettivo della Cia - ha spiegato il presidente, Massimo Pacetti - è quello di una nuova politica comunitaria che risponda efficacemente alle esigenze degli agricoltori ed elimini le distorsioni che oggi esistono tra produzioni mediterranee e continentali. Una politica che consenta un riequilibrio nei mercati, un riequilibrio territoriale, un riequilibrio sociale.

Il documento presentato a Pro-

INDETERMINATI STRUTTURALI E SOSTIDI DIRETTI

Un compromesso per Berlino

■ Dal progetto di riforma dell'agricoltura europea, che Bruxelles si prepara a varare il 10 luglio, potrebbe uscire la soluzione al contrastato problema dell'estensione degli aiuti diretti agli agricoltori dell'Est Europa, a cui il cancelliere tedesco Gerhard Schröder ha ribadito un «no». Gli aiuti diretti rappresentano oltre i due terzi del circa 40 miliardi di euro di stanziamenti europei alla politica agricola comune. Il 40% del bilancio Ue. La bozza di riforma in cantiere nei servizi del commissario europeo per l'agricoltura Franz Fischler mirerebbe a trasferire una parte di questi aiuti diretti destinati alla gestione dei mercati agricoli, in interventi strutturali per migliorare il mondo rurale. Questo trasferimento dovrebbe essere realizzato riducendo annualmente il 3% degli aiuti diretti alla produzione per un periodo di 6-7 anni. Così verrebbe recuperata una somma tra i 1 e i 6 miliardi di euro da destinare ad un fondo comunitario che sarà la Commissione a ridistribuire per finanziare progetti nel mondo rurale, improntati soprattutto alla qualità e ai criteri ambientali.

di sottolinea infatti come l'Italia ed i suoi agricoltori siano ancora penalizzati dalle normative comunitarie. Il nostro Paese, secondo in Europa dopo la Francia per valore della produzione vendibile agricola e mediamente primo per valore aggiunto pur con una superficie coltivabile pari alla metà di quella d'Oltralpe, risulta, infatti, discriminato nella ripartizione delle risorse finanziarie della politica di Bruxelles. La ragione principale di tale ingiusta redistribuzione è duplice: da un lato, la storica debolezza dei termini di sostegno delle produzioni mediterranee, quella ortofrutticola in particolare, e dall'altro le specifiche condizioni produttive dei nostri comparti «continentali», anch'essi discriminati con gli attuali regimi.

«La Cia - ha chiarito Pacetti - ribadisce il valore storico per l'Unione europea dell'allargamento ai paesi dell'Est e i comunisti, che rafforzano la stabilità e la sicurezza continentale. Ma l'ingresso di dieci nuovi stati potrebbe anche risultare un vero e proprio shock socioeconomico, tanto per i paesi candidati all'ingresso, quanto per la Ue, se non si adottano misure in grado di assorbirne gli effetti più destabilizzanti. Da qui le preoccupazioni per le conseguenze in termini di bilancio sottostimate al presidente Prodi a poche settimane dalla presentazione da parte del commissario all'agricoltura, Franz Fischler, del documento di revisione della politica agricola comune.

«L'applicazione integrale delle



Il presidente Ue, Prodi, con il ministro Alemanno ed il leader Cia, Pacetti

attuali misure ai nuovi paesi faranno esplodere la spesa agricola a livelli incompatibili con i vincoli stabiliti a Berlino e validi sino al 2006 - ha ricordato Pacetti - dal che noi condividiamo, in linea di massima, la proposta della Commissione di una fase transitoria e progressiva dell'erogazione degli aiuti. Solo l'auspicabile superamento del gettito pari all'1,27% delle risorse proprie dell'Unione potrebbe, infatti, rendere disponibili i mezzi finanziari supplementari che necessitano ad un sostegno più ampio e rapido ai paesi dell'Est. «Inciderà negativamente sui loro settori agricoli e su quello dell'Ue, che è chiamata, peraltro, a ben più impegnativi compiti di sviluppo, coesione e sicurezza».

Insomma quella della Cia, a Bruxelles, non ha avuto il sapore di una protesta. «Non dovevamo protestare contro niente - conferma Massimo Pacetti - ma sostenere le posizioni del nostro documento in un passaggio strategico, a ridosso della proposta che presenterà Fischler.

E ha detto Prodi? «Ha detto che la nostra posizione è apprezzabile e al momento è quello giusto - conclude il presidente della Cia -. In termini di politica mondiale la nostra maggiore preoccupazione resta legata agli aiuti che gli Usa concedono alla loro agricoltura, ma, d'altra parte, il fatto che Washington sia così sensibile ai problemi del settore alza il livello dell'attenzione anche in Europa».

LE CIFRE SONO STATE RESE NOTE AL VERTICE DI SIVIGLIA

È l'origine extracomunitaria uno stagionale agricolo su 10

Un'indagine sottolinea le necessità degli imprenditori «Difficile trovare manodopera nazionale disponibile»

ROMA

Nell'Unione europea un lavoratore stagionale agricolo su 10 è extracomunitario. Lo rileva la Coldiretti sulla base delle elaborazioni, effettuate su uno studio del Geops, rese note in occasione del vertice di Siviglia. Complessivamente i lavoratori extracomunitari stagionali regolarmente impiegati nelle imprese agricole europee ammontano a 520.000 su un totale di 4.600.000 occupati stagionali in agricoltura. Lo studio - spiega l'associazione agricola - dimostra che tutti i datori di lavoro agricoli dell'Unione europea constatano la mancanza di manodopera stagionale, l'insuccesso delle campagne attuate per favorire l'assunzione di lavoratori stagionali nazionali e la necessità di adottare politiche per lo sviluppo occupazionale fondate anche sull'impiego di lavoratori extracomunitari.

In agricoltura, la maggior parte di occupati extracomunitari si registra in Germania (250.000), in Grecia (120.000) e in Italia dove nel 2001 i lavoratori extracomunitari in agricoltura, fissi e stagionali, hanno raggiunto le 80.000 unità. La maggior parte dei lavoratori extracomunitari agricoli occupati nell'Unione, osserva la Coldiretti, proviene peraltro da Paesi dell'Europa dell'Est (90%), verso i quali si stanno indirizzando le strategie di allargamento.

L'immigrazione legale è una risorsa per lo sviluppo economico e sociale della nuova Europa - ha sottolineato il Presidente della

Coldiretti, Paolo Bedoni - e bisogna dare una risposta strutturale ai bisogni delle imprese e alle aspettative dei lavoratori, che sappia conciliare il rigore nei confronti della clandestinità con i cambiamenti di una moderna economia post-industriale. Non basta quindi garantire gli ingressi ma occorre intervenire per favorire l'inserimento nella società civile attraverso la formazione, strutture di accoglienza, servizi e una reale semplificazione delle procedure burocratiche, che sappia creare le necessarie condizioni di trasparenza.

Riguardo all'immigrazione stagionale di lavoratori agricoli extracomunitari è possibile distinguere tre categorie di Paesi.

In Germania, in Austria e in Grecia, l'immigrazione stagionale sostiene la Coldiretti - è largamente ammessa e i lavoratori stagionali extracomunitari costituiscono in questi Paesi una elevata percentuale degli stagionali agricoli. In Finlandia, Svezia, Paesi Bassi, Spagna, Portogallo, Francia e Italia, l'immigrazione stagionale è possibile, ma è fortemente regolamentata. In Italia e in Spagna, i lavoratori stagionali stranieri sono relativamente numerosi ma regolamentati attraverso il meccanismo dei flussi, mentre in Francia, l'immigrazione stagionale è teoricamente possibile, ma è fortemente limitata nei fatti i lavoratori stagionali migranti rappresentano meno dell'1% degli stagionali agricoli. In Belgio e in Danimarca, infine, l'immigrazione è vietata o quasi. (v. cor.)

C'è miele e miele ma il consumatore non deve saperlo

Carlo Petrini

CHIASSA quanti lettori consuma abitualmente il miele. Chissà quanti sanno qual è il miele più buono, il gusto più gradevole. In un paese dove si consuma poco miele - quest'anno le vendite sono scese ulteriormente del 7% - se ci fidiamo degli spot in tv e della comunicazione di massa in generale, l'immagine del miele è solo: un prodotto dentro un barattolino con un'etichetta che riprende gli stagioni dell'alveare, quasi liquida, tutto dello stesso colore.

In realtà dietro tutto ciò, poi più nascosto, c'è ben altro: un assortimento incredibile di profumi, gusti, colori, sensazioni. C'è un mondo di piccoli e medi artigiani che fanno il miele seguendo i dettami storici della sua antichis-

poi uniformata con trattamenti ad alta temperatura, che fondono i cristalli togliendo aromi, enzimi ed oligoelementi. In più ci sono le filtrazioni spinte che trattengono anche i pollini, eliminando qualsiasi riferimento floreale e territoriale.

Da queste considerazioni si deduce che il miele vergine integrale è un prodotto con ben altro valore rispetto a quello che subisce i trattamenti industriali: sarebbe giusto che il consumatore lo sappia, sia informato, che possa scegliere in base alle sue esigenze. Invece no: ogni provvedimento legislativo teso a diversificare i due prodotti è stato osteggiato e l'industria del miele, e si rischia che la prima normativa comunitaria in merito, già pubblicata, venga ora bloccata, a luglio, da Germania e Inghilterra.

Dopo una storia ventennale a luglio potrebbe aver via libera una legge europea che prevede il termine «vergine integrale»

■ si sta consolidando un fronte di opposizione lobbistico

sima tecnica di produzione, rispettando il prodotto, senza cancellare, con pastorizzazioni e trattamenti termici violenti di stampo industriale, le magnifiche caratteristiche organolettiche che il miele dovrebbe avere. Sono i produttori del miele vergine integrale, lontani anni luce dall'industria del miele, dalla standardizzazione, dall'appiattimento del gusto. Questi produttori sono in attesa di una decisione della Comunità Europea per loro fondamentale, che dovrebbe chiudere vent'anni di legislazioni sfavorevoli, che riconoscevano le differenze del loro prodotto rispetto a quello industriale e lo penalizzavano. La solita storia fatta di pressioni e concorrenza sleale delle lobbies dell'industria. Il miele vergine integrale si distingue da quello ormai tristemente «normale» prima di tutto perché non è liquido, ma una consistenza di tipo cristallino, più solida. I colori e i profumi variano, perché il miele vergine integrale richiama fedelmente le caratteristiche dei fiori scelti per la produzione (molto) fanno monofloro, cioè un'unica varietà di fiori, del territorio e del suo microclima.

Le industrie italiane non fanno miele strettamente italiano perché comprano in tutto il mondo, mescolando in un unico prodotto indistinto mieli argentini, brasiliani, cinesi - almeno finché questi non li hanno vietati, perché contengono antibiotici - turchi, eccetera. Il miscela viene

Queste rappresentano il 30% della produzione mondiale e farebbero contenta anche l'italiana Ambrosoli se potessero un veto.

La lunga storia iniziò nel 1982, quando l'Italia recepì le norme comunitarie sul miele: una legge un po' differente da quella Cee, prevedendo anche la denominazione «miele vergine integrale». Ciò non piacque all'industria nazionale che si mobilitò per opporsi: nel 1993 l'ebbe vinta e la denominazione sparì. I produttori, consci dei movimenti e penalizzati, si attivavano e nel '96 decisero di affidarsi alla Comunità Europea, proponendo che la denominazione entrasse nella normativa sulla specialità tradizionale garantita.

Pur se a rilente, a febbraio di quest'anno (sei mesi dopo una promessa di sei mesi al massimo) il loro regolamento avanzatissimo, poiché prevede anche la degustazione per definire e riconoscere la qualità, è stato pubblicato ufficialmente. Ora stanno a scendere (luglio) i sei mesi che gli Stati membri hanno a disposizione per opporsi e sembra che proprio Germania e Inghilterra vogliano dire «no». E' il caso dunque di concludere con un appello a chi ha il potere di fermarli, al Governo italiano: difendiamo il miele vergine integrale, altrimenti ancora una volta, dopo belle parole sulla difesa del tipico e della qualità, perderemo un'altra battaglia importantissima.

VERTICE GIOVEDÌ DOPO I RIALZI ANOMALI DENUNCIATI DALLA COLDIRETTI. BOOM DEI PRODOTTI BIOLOGICI

Ortofrutta, allarme per i rincari estivi

Il ministro convoca le parti: stop agli aumenti ingiustificati

Maurizio Tropeano

«Ciliegie a 12 Euro/Kg in Via Nazionale a Roma. Fagiolini a 2,90 Euro/Kg nel centro di Firenze. Albicocche a 5,9 Euro/Kg nel centro di Milano. E' incredibile far pagare frutta e verdura come se si trattasse di prezzi da gioielleria. Al grido d'allarme sulla trasparenza dei prezzi, la frutta soprattutto - grandi città lanciate dalla Coldiretti ha risposto il ministro delle Politiche agricole, Gianni Alemanno, che ha convocato per il 27 giugno il Comitato di filiera ortofrutticola.

L'obiettivo è ostacolare aumenti non giustificati a danno dei consumatori e degli operatori onesti. E il ministro si augura «come per le gelate di quest'inverno il fenomeno dei caro-prezzi, posto sotto attenta vigilanza possa rientrare presto nelle medie stagionali».

Secondo il presidente della Coldiretti, Paolo Bedoni, «sti prezzi sono gli effetti degli sbarchi clandestini di oltre due

PRESENTAZIONE GUIDATA DA UNAPROL E VERONAFIERE

Singapore sceglie l'olio italiano

Per la prima volta il sistema di rintracciabilità dell'olio extra vergine di oliva italiano, messo a punto dall'organizzazione commerciale Olivet d'Italia, sarà presentato a Singapore. La presentazione, curata da Unaprol e Veronafiere, si terrà il 26 giugno alla manifestazione «Vino e olio» a Singapore, cui prenderà parte anche una collettiva di aziende italiane, organizzata da Veronafiere in collaborazione con l'Ice. Secondo l'Unaprol la scelta di presentare l'olio extra vergine italiano nel paese asiatico è altamente strategica, non a caso l'Italia, nei paesi del Sud-Est asiatico, è attualmente leader nel mercato dell'olio di oliva con una quota del 53%. «La scommessa in quest'area del mondo - dice il presidente di Unaprol, Nicola Ruggiero - si vince sconfiggendo il pericolo che il mercato sia inquinato da prodotti privi di elevati standard qualitativi».

milliardi di chilogrammi di frutta e verdura che si stima siano importati nel 2002 dai più diversi Paesi e per i quali raramente viene esplicitata nella vendita al dettaglio la provenienza al consumatore, che pensa così di acquistare pomodori campani o pugliesi, pesche romagnole, vengano le campagne, arance e verdure siciliane e si porta a

«che per gli agricoltori la

«che per gli agricoltori la

«SU OGNI PRODOTTO INDICATI COSTI, RICARICHI E INVESTIMENTI PROMOZIONALI»

La tracciabilità c'è anche sui prezzi

Una cooperativa suggerisce il metodo per rendere trasparenti i listini

Gianni Stornello

Nell'agroalimentare si parla sempre più spesso di «tracciabilità» in difesa dei consumatori. Ma anche i produttori hanno i loro diritti, primo dei quali una possibile «tracciabilità» dei prezzi. Di questo si è parlato a Magliana Alfieri, un piccolo centro a metà strada tra Asti e Alba, quando la Cooperativa «Cascina del Cornale» ha illustrato alla stampa un metodo innovativo per costruire e comunicare in modo trasparente il prezzo di vendita dei prodotti.

«Avevo sempre garantito trasparenza sull'origine e sulla qualità dei prodotti delle aziende agricole associate - spiega Elena Rovera, presidente della Cooperativa - abbiamo ora inaugurato un sistema di riconoscimento di giusto prezzo all'agricoltore e di giusta misura al consumatore».

L'idea è che sia lo stesso produttore associato alla cooperativa a calcolare il valore del proprio pro-

dotto. Il partire da questo prezzo - es non del prezzo - del mercato della gestione delle eccedenze, o della moda, o delle speculazioni, continua Elena Rovera - la Cooperativa elabora il proprio prezzo di vendita. E, coperti i costi di gestione, utilizza il ricavato per promuovere azioni di formazione per gli agricoltori e di informazione per i consumatori.

La Cooperativa, poi, dichiara apertamente i ricarichi applicati. Si propone cioè alla fiducia dei propri clienti con l'argomento tabù per eccellenza: quanto è il guadagno di chi vende? E che ne fa di quel ricarico? E ancora, quanto è condivisibile da parte del consumatore la scelta operata nell'utilizzo dei ricarichi? Ricarichi che sono applicati in questa misura: il 50 per cento sui prodotti trasformati, il 70 per cento per i prodotti freschi. E che, una volta coperti i costi di gestione, servono, come già detto, per sostenere azioni di formazione in favore degli

agricoltori, di informazione in favore dei consumatori e inoltre per realizzare progetti, ricerche e pubblicazioni che restituiscano valore aggiunto all'agricoltura locale.

La Cooperativa Cornale è formata per ora da una trentina di aziende agricole di dimensioni familiari, impegnate nella produzione di ortaggi, frutta, formaggi, vino, miele e carni di qualità. Aziende situate, per la maggior parte, nelle terre di Roero, della Langhe e del Monferrato, ma alcune si spingono nelle vallate alpine piemontesi e sulla montagna ligure.

«Pensiamo che chi compra cibo lo cerchi buono - sostiene Elena Rovera - e se sceglie il prodotto di cattiva qualità, lo fa solo perché non è informato. Da questa filosofia la nostra cooperativa, con aziende agricole intenzionate a mantenere la propria dimensione e puntando sulla qualità del ciclo produttivo e del prodotto finale».

RINNOVO DELLA

Martedì la Federvini decide chi succederà

Rossi di Montelera

ROMA. Martedì 25 giugno si

riunirà, presso la sede della Confindustria, l'assemblea generale della Federvini a cui interverrà anche il presidente di Federvini, Giorgio Sammartino. All'ordine del giorno l'elezione del presidente che guiderà Federvini, visto che Luigi Rossi di Montelera, al termine del secondo mandato, non è più rieleggibile. In occasione dell'assemblea verranno anche presentati i dati dell'osservatorio di mercato sul settore, un argomento di grande interesse: dal primo rapporto «La domanda di finanza nel mondo del vino elaborato per l'Enoteca Italiana dal Censis Servizi».

Infatti il valore dell'export del vino italiano, cresciuto dell'11% negli ultimi cinque anni, supera i 2 miliardi e mezzo di euro. Il rapporto attribuisce il successo dei vini italiani anche alla capacità di fornire prodotti con posizionamento qualità-prezzo intermedio.

Franco Piccoli

PER dire che cambiano le situazioni, le prospettive, i giudizi (e i rischi). Ci fu un tempo, non remoto, dove il vino si trovò all'indice delle proibizioni. Sconsigliato parlarne e scriverne pubblicamente. «Ma è proprio necessario? Non si potrebbe farne a meno?». Era più agevole il discorso sulla caccia o si manteneva l'equilibrio «a favore» e contrari, adducendo giustificazioni «ragionevoli», però prendendosi guardia dal tirare la riga con sottostanti conclusioni opinabili, esplicite o congetturali che fossero.

In tv ci volevano dei caporedattori coraggiosi (Roberto Moriconi). Tg1 perché le immagini girate in cantina, davanti alle botti, con un bicchiere colmo, si riflettessero poi nel piccolo schermo. Filari di viti fin che si voleva. Ugualmente per le ceste in spalla riversate poi nelle bigonze e per le vendemmiatrici in due pezzi (ci furono dei settembrini infuocati) prima che le Asl lo proibissero a motivo di chissà quali contaminazioni in danno della pelle nuda. Inoltre, consensi alle ricostruzioni della pigiatura con i piedi dentro i tini, le ascelle aggiranti alle loro doghe.

Ma quando si arrivava al bicchiere, controllo, ruota, annusato, ansiosi vigiliardi intendevano le innocenti immagini per lusinghe droghe, per ammaccanti sironi. Il corpo bicchiere prendeva il posto delle indecifrabili ballerine dei primordi televisivi, tuttavia disubbidiva in ciò che lasciavano intravedere. Vino uguale alcol uguale dipendenza uguale droga. Vino e far da bersaglio quando incappava in qualche disgrazia. Adesso è cambiato. Rivoluzione copernicana paragonabile a quella del Sessantotto rusticano. Vino delizia dalla sua vestimenta alla sua essenza. Vino intelligente con ardore. Sportivamente vino a partire dalla pallapugno, riflesso poi nel calcio e inteso per juvenus. Trattati sul vino e un'opposita letteratura. Lucenti cantine grandi quanto il nuovo «sterisano» di Imperia. Ubriacature radiotelevisive a gogo.

Bene. In ogni caso, a questo punto, mai tirare la riga, per le ragioni anzidette, giammai dedurre, se non questo: che meravigliosa scoperta il buon vino, che se di vino, capace di vendicarsi solo su chi gli nega l'amicizia che egli dà da sapori, nel meritevole profitto.

**BANCA
MEDIOLANUM**
COSTRUITA INTORNO A TE

acamediolanum.it
02.7607.7000

La profonda crisi del risparmio gestito pare finalmente prossima a concludersi I fondi azionari scommettono sull'Europa I più affidabili si stanno dimostrando quelli elvetici

**MEDIOLANUM
PRIVATE**
MEDIOLANUM GROUP
MONTECARLO

www.mediolanum.it
Tel. 00.377.9777.6520

I fondi specializzati sulla Borsa dell'area euro nel 1999 assicuravano e premiavano gli investitori con percentuali che superavano il 18%. Oggi, lo scenario è un altro: questi fondi hanno perso nell'ultimo anno in media il 16%. Un'analisi di FundsWorld.it mette in luce i risultati di queste famiglie di fondi. I migliori? I fondi che hanno investito sui mercati elvetici. Deludenti, invece, Londra, Francoforte e Parigi. Gli azionari italiani, a sorpresa, si sono difesi.

Investire in Europa
Del resto sono molti gli investitori che hanno investito i loro patrimoni nei fondi che investono sui mercati azionari del Vecchio Con-

to e che soffrono nel vedere l'andamento degli indici di Borsa. Tra questi risparmiatori, chi ha investito qualche anno fa ha potuto godere del grande rally azionario, mentre oggi vede il valore del suo conto azionario ridimensionarsi drammaticamente. Una crisi che ha coinvolto il risparmio gestito nella globalità e che ha fatto segnare un sostanziale passo d'arresto nella raccolta di questi mesi. Ricordiamo che chi è intenzionato ad entrare in Europa utilizzando i fondi comuni dispone di una serie di scelte differenti. Per prima cosa esistono due tipologie di fondi: investono sui mercati europei.

I fondi Area Euro si concentrano solo sugli undici paesi che fanno parte dell'Uem, una categoria che risale al 1° gennaio '98 con la nascita dell'euro, mentre gli azionari Europa possono investire in tutti i paesi del Vecchio Continente. I fondi poi organizzati in comparti specializzati nelle singole piazze finanziarie, Parigi, Francoforte

Zurigo. Quali i loro attuali risultati dopo l'entusiasmo cui questi fondi erano stati accolti solo due anni fa?

Un anno di sofferenze
Per rispondere a questa domanda, FundsWorld.it abbiamo analizzato i dati di sei asset manager relativi a quattro famiglie di fondi che investono nelle Borse di Italia, Francia, Germania, Belgio, Svizzera e Svizzera. I risultati di queste analisi (che riguardavano quattro periodi diversi: 12, 6, 3 e 1 mese) sono stati poi confrontati con quelli della categoria Azionari Area Euro e con quella ancora più generale degli Azionari. In questo modo, siamo

francesi (-15,61%) e, a una certa distanza, quelli che investono sul mercato italiano (-14,92%).

Tuttavia, gli investitori dovrebbero superare le reazioni emotive per comprendere la situazione e valutare le differenze specifiche delle singole famiglie di fondi. Per esempio, chi ha puntato sui fondi specializzati sui mercati elvetici ha limitato la perdita visto che questi hanno fatto registrare un -9,67% nell'ultimo anno e un +3,48% sui 3 mesi e un +3,16% sui 6 mesi segnando un trend di crescita positivo.

Nella ricerca, spiccano i risultati degli Azionari Area Euro, ovvero della cate-

goria Azionari Area Euro. Dobbiamo dire che la massima diversificazione permessa da questi fondi consentita a questo gruppo di fondi di mostrare una vigorosa ripresa negli ultimi mesi dopo la severa caduta del -13,84% di 12 mesi fa.

Scommettere oggi sui mercati europei?

Nel 1999 i fondi Europa e Area Euro erano in grado di premiare gli investitori con percentuali superiori al 18% rispetto ai singoli mercati locali. Oggi le difficoltà evidenti, anche se tutti gli indicatori economici sembrano volgere al bello. C'è chi, in questo momento, suggerisce di cogliere le opportunità date da questa incertezza prevedendo una prossima ripresa; chi invece invita alla cautela.

Certo tra i fondi specializzati in Europa, la famiglia degli azionari nel mercato elvetico sembra essere riuscita ad arginare i soccorsi delle altre piazze, così negli anni scorsi non è in grado di mediare rendimenti.

riusciti a trattenere un quadro complessivo del risparmio gestito di chi ha investito in Europa: un quadro, inutile nascondere, poco confortante. I fondi azionari specializzati hanno perso, in media, il 16% nell'ultimo anno.

Quale famiglia di fondi ha fatto peggio?

La maglia nera va ai fondi specializzati sul mercato tedesco che hanno totalizzato una percentuale negativa del -20% su 12 mesi e con un trend di crescita - ad oggi - tutt'altro che rassicurante. Male anche i fondi specializzati nell'azionario

Perché l'oro è tornato a salire

La discesa del dollaro USA, l'incertezza che regna sui listini e il timore di un conflitto bellico tra India e Pakistan, costituiscono i tre fattori che hanno spinto l'oncia d'oro a raggiungere il livello più elevato dall'ottobre del 1999. Questo ha portato anche i fondi specializzati a registrare, all'inizio anno, eccellenti performance.

L'oro sembra essere tornato di moda tra gli investitori internazionali. Secondo quanto riportato dal sito fondonline.it, molti risparmiatori privati, impauriti dalla volatilità regnante sui listini internazionali, stanno cercando sicurezza nelle attività finanziarie considerate beni rifugio per eccellenza.

E l'oro rappresenta sicuramente di queste. Ricordiamo che all'inizio dell'anno, il metallo giallo riuscì a recuperare terreno solo grazie all'intervento delle banche centrali, che decisero di ridurre le riserve. Nella situazione attuale invece, il rialzo del prezzo non risponde



al problema di offerta e domanda, a fattori congiunturali direttamente legati alle preferenze degli investitori che sono alla ricerca di lodi quanto più per i propri risparmi.

Secondo i dati diffusi dalla

Mineral Services, l'offerta di oro si è ridotta, nel 2001, del 2,5% a causa dei disinvestimenti che hanno interessato il settore. In tale caduta, ha svolto un ruolo fondamentale la speculazione legata alle vendite d'oro effettuate dalle Banche Centrali Europee.

L'oro è un buon indicatore per misurare il rischio dei mercati. Nei giorni immediatamente successivi agli attentati dell'11 settembre, il prezzo del metallo giallo è cresciuto fino a 300 dollari per oncia. Nelle ultime settimane, il prezzo è nuovamente risalito, anche se ancora lontano dal record storico. Quest'ultimo è stato toccato nel gennaio del 1999, quando vennero raggiunti i 405,55 dollari per oncia. Molti operatori sono però convinti che i prezzi torneranno a scendere quando la calma tornerà a regnare sui mercati internazionali, anche se non possono obiettivamente escludere delle impennate temporanee fino a quota 340 dollari.

Pagare on-line, tanti vantaggi

Pagamenti da effettuare poco tempo a disposizione? Niente panico. Per gestire in modo semplice e veloce le imposte e i contributi pagabili tramite il "Modello F24", Internet viene in nostro aiuto. Molti infatti sono i siti che si occupano di versamenti telematici. Per averne un esempio basta collegarsi all'indirizzo www.sanpaoloini.it. Il nuovo servizio F24 WEB consente di addebitare su conto acceso presso una qualsiasi filiale Sanpaolo IMI le somme risultanti dal modello F24.

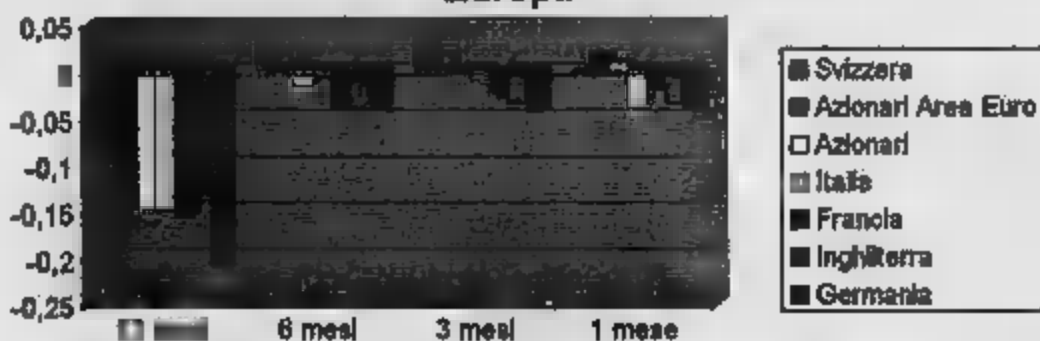
I vantaggi sono evidenti. Prima di tutto si eliminano gli adempimenti manuali con la conseguente riduzione dei costi di gestione. Non ci sono i vincoli orari dello sportello bancario. Vengono meno i possibili errori di digitazione durante la rilevazione manuale di deleghe. Si può prenotare il pagamento, effettuando l'inserimento del modello ben 15 giorni lavorativi prima



delle date di scadenza. C'è infine la possibilità di creare un archivio storico di tutti i pagamenti effettuati indipendentemente dal canale di inserimento utilizzato. Sì, perché Internet non è l'unica alternativa alla Filiale e all'uso del Bancomat. Sanpa-

lo IMI permette anche un tipo di pagamento attraverso Phone Banking. È sufficiente una telefonata per comunicare i dati del modello F24 a uno degli operatori (a disposizione dal lunedì al venerdì 8.00 alle 22.00; il sabato dalle 8.00 alle 14.00). Poi non si deve far altro che indicare il conto corrente e confermare l'operazione. Per quanto riguarda il Web il servizio è disponibile 24 ore su 24 per 7 giorni la settimana. Dopo aver inserito il proprio codice e la propria password si entra nell'area Pagamenti della sezione Operatività e si seleziona la voce Imposte e Contributi. A questo punto si riceverà una e-mail di conferma del buon esito dell'operazione, allegato un documento PDF che rappresenta il modello pagato. Meglio comunque visitare i siti www.finanze.it e www.agenziaentrate.it per aiuto aggiuntivo e informazioni sempre aggiornate su codici, scadenze e normative.

Confronto tra performance fondi azionari Europa



Credito personale, strada verso i sogni

Ma attenzione a scegliere l'offerta più favorevole

Un viaggio esotico, un nuovo arredamento, un computer più potente o una nuova auto. Perché non concretizzare questi progetti grazie alla possibilità di pagare attraverso comode rate?

Grazie al credito personale ogni migliaio di persone realizza i loro sogni in modo semplice, veloce e con la possibilità di personalizzare ogni esigenza di dilazione. Il credito personale è un prestito destinato alle persone fisiche per assecondare le esigenze finanziarie eccezionali, per esempio l'acquisto di una nuova casa, spese in caso di malattia, ecc. Viene generalmente concesso dalle banche e da finanziarie.

Non esistono forme contrattuali predefinite e vengono, in genere, predisposti contratti finalizzati ad ogni particolare tipo di intervento. Fondamentali sono le indicazioni relative alla durata del finanziamento, alle modalità di rimborso, agli interessi ed alle altre condizioni economiche, alla destinazione del finanziamento ed alla facoltà di recesso per giusta causa.

Nel caso di credito personale, generalmente si può trattare un rimborso da 12 a 60 mesi. La certificazione richiesta consiste in un documento

d'identità, codice fiscale e comprovazione di reddito, come l'ultimo Modello Unico o la busta paga. Naturalmente, nel caso di si rivolga a un istituto di credito è necessario esserne correntista. Inoltre, occorre dettagliare il tipo di spesa che si vuole affrontare, in modo da agevolare la pratica. Le condizioni e i termini di rimborso dipendono naturalmente dalla cifra richiesta.

A questo proposito, la gran parte delle banche ha istituito singoli piani di finanziamento, in base alla tipologia di bene e servizio per cui questo è richiesto. Infatti, vi sono piani specifici e più disparati a seconda delle esigenze della clientela. Vediamo alcune delle più comuni. Si può richiedere di finanziare l'acquisto di autovettura nuove o usate, anche motorizzate, camper, ecc., oppure la casa, con tutte le esigenze collegate agli immobili (acquisto o ristrutturazione). Ma può anche essere richiesto per acquistare o rinnovare l'arredamento, elettrodomestici e tutti gli oggetti indispensabili per la casa.

C'è anche chi richiede un prestito per motivi meno legati ad oggetti materiali od a beni di consumo, come nel caso di vacanze da sogno o anche trattamenti di bellezza,

iscrizioni a centri fitness, ecc. Per molte famiglie anche lo studio dei figli necessita di un aiuto. Si chiede quindi il finanziamento per poter accedere a corsi extra-universitari (master, corsi post laurea) ma anche a scuole professionali e corsi di specializzazione.

Questi sono solo alcuni esempi delle più diffuse motivazioni che spingono gli italiani a utilizzare tali forme di credito, particolarmente anche all'estero e che consentono di far fronte a necessità improvvise, anche di realizzazione desiderata, e aspettative.

Un'altra forma di credito è quella al consumo, fatta a consumo commerciale. Volendo dare una definizione, "si definisce credito al consumo la concessione, nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a una persona fisica (consumatore)".

L'esercizio del credito al consumo è riservato alle banche, agli intermediari finanziari, e ai soggetti autorizzati alla vendita di beni o servizi nel territorio della Repubblica nella sola forma di dilazione di pagamento del prezzo.

IL TUO CONTO CORRENTE MERITA UN GRANDE INTERESSE

Se hai letto bene: 4,35% di interesse, e stiamo parlando di un vero conto corrente bancario. Banca Mediolanum inoltre ti offre una scelta di servizi e prodotti studiati su misura per le tue esigenze. Una banca

aperta 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che viene da te quando vuoi i tuoi Consulenti Globali*. Una banca senza sportelli né code, dove apri direttamente sul tuo conto con il telefono o attraverso

Internet e puoi controllare tutto sul televisore grazie al Teletex di Canale 5 e Rai Tre. Telefona subito al numero 840.700.700. Scoprirai che il conto corrente che hai sempre voluto adesso c'è.

Per informazioni
www.bancamediolanum.it

**BANCA
MEDIOLANUM**
COSTRUITA INTORNO A TE

Ecco cos'è il «covered warrant»

Lo strumento preferito dai trader on-line

La finanza personale è un settore in continua evoluzione e i suoi operatori strutturano continuamente nuovi prodotti di investimento sempre più sofisticati. Tra le novità più recenti sono da citare le opzioni digitali, strumenti raffinati per la gestione degli investimenti. Ma poco prima sono arrivati i Dynamix, i Select, i Dynamix, i Knock-out warrant o i Range, che a loro volta si sono andati a schiera. Reflex, degli Sprinter, dei Defender e dei Call spread. Sono tutti nomi tecnici con un vago sapore di esotismo arrivati sul mercato negli ultimi tempi e che vanno a identificare prodotti finanziari complessi. Non a caso si identificano con l'etichetta «covered warrant». Alcuni prodotti del tutto nuovi, altri sono già alla seconda o terza emissione.

Intendiamoci: questi tipi di investimento non sono tutti pensati per i semplici risparmiatori. Si frequentano le soluzioni finanziarie, alto rischio e non sempre immediate, specialmente per chi non gli aspetti più tecnici. In questo panorama altamente specialistico, i trader più smaliziati tendono a preferire i covered warrant semplici. Li preferiscono perché sono in grado di costruirsi da soli strategie complesse, oltre a inserirsi nei book con un click veloce. Chi utilizza i covered warrant? Sono in genere clienti broker online che passano una cospi-

qua parte del loro tempo fronte agli schermi del loro personal computer.

Come funzionano questi strumenti finanziari? Il covered warrant è un titolo negoziabile, quotato ufficialmente in borsa valori, che conferisce al portatore il diritto, ma non l'obbligo, di comprare (call warrant) o vendere (put warrant) una determinata quantità di un'attività finanziaria (il sottostante), a un prezzo prefissato (strike price). Questo diritto può essere esercitato durante la vita del warrant

(warrant americano) o a una scadenza prestabilita (warrant europeo).

Ne consegue che i margini di guadagno per l'acquirente di un warrant vengono direttamente calcolati, nel call, come differenza tra il prezzo corrente (spot) del titolo sottostante e lo strike price, mentre nel caso put, come tra lo strike e lo spot. Il guadagno nel primo caso come diretta conseguenza di una variazione positiva del prezzo del sottostante, nel secondo come risultato di un movimento al ribasso dell'at-

tività a cui il warrant si riferisce.

A differenza dell'investimento diretto in titoli, il covered warrant consente a un investitore anche l'assunzione di posizioni cosiddette «corte», cioè legate ad aspettative ribassiste, sui diversi mercati. Le proprietà finanziarie del covered warrant ricalcano esattamente quelle di un'opzione. Anche il warrant, infatti, così come l'opzione, attribuisce al solo diritto all'acquisto o alla vendita, ma non ne comporta assolutamente l'obbligo. L'esercizio, consentendo così di determinare a priori la perdita massima dell'investimento (pari nella peggiore delle ipotesi al premio pagato per l'acquisto del warrant), mantenendo intatte le possibilità di un rendimento potenzialmente illimitato.

La negoziazione del warrant quotato a piazza Affari è del tutto analoga alla negoziazione di qualsiasi titolo quotato sul mercato telematico azionario (Mta) della Borsa italiana. Altri minori aspetti distintivi risiedono: nel ridotto volume di capitale investito che richiede rispetto agli altri derivati e nel fatto che, rispetto alle opzioni, i covered warrant prevedono una vita molto più estesa (oltre un anno e mezzo) dell'investimento.

Per questo, oltre che per la maggiore accessibilità facilitata dai vincoli regolamentari di cui godono, i covered warrant ottengono un elevato apprezzamento tra la clientela privata.



Per investire in cw La volatilità della Borsa spinge il boom del mattone

Decalogo da non dimenticare

Investire in covered warrant può rivelarsi redditizio, anche rischioso. Specialmente non si tengono in giusta considerazione alcune regole fondamentali. Queste sono quelle proposte da Citywarrants per capire che tipo di prodotto si sta acquistando. I covered warrant (cw) sono strumenti finanziari complessi, che offrono ampie possibilità di guadagno, ma che, nell'ipotesi peggiore, possono comportare la perdita dell'intero capitale investito. È importante, prima di tutto, sapere cosa si acquista.

1. Investire sempre una parte minima del proprio patrimonio. Trattandosi di prodotti rischiosi, il sempre meglio investire una parte minima del proprio patrimonio (ad esempio, 5%).

2. Individuare il cw più adatto alle proprie aspettative. Tre le domande da porsi per scegliere il cw più adatto alle proprie aspettative: in quale direzione si muoverà il sottostante (scelta di un call o di un put), di quanto si muoverà (scelta dello strike) e in quanto tempo (scelta della scadenza).

3. Fissare livelli di stop loss e di take profit. Con i cw è sempre meglio fissare un obiettivo di guadagno, nel caso in cui le cose vadano bene, o di contenimento delle perdite, se, al contrario, il prezzo del cw ha un andamento avverso.

4. Trasmettere ordini con limite di prezzo. I cw sono strumenti molto volatili. È sempre meglio, quindi, trasmettere ordini con limite di prezzo per evitare costi di avere l'eseguito a un prezzo troppo oneroso rispetto a quello prevedibile al momento dell'immissione dell'ordine.

5. Monitorare costantemente il covered warrant. Il prezzo di un cw può registrare ampie oscillazioni in un lasso temporale brevissimo. L'investimento in questi prodotti va quindi monitorato costantemente.

6. Non mediare mai al ribasso. Mediare al ribasso è una pratica molto pericolosa con i covered warrant. Quando il prezzo di questi prodotti si riduce, infatti, è anche perché con il passare del tempo diminuiscono le probabilità di successo dell'investimento.

7. Non tenere troppo a lungo un cw in portafoglio. I cw perdono valore, ogni giorno, per il semplice fatto del tempo. È quindi importante non tenerli troppo tempo in portafoglio.

8. Meglio non esercitare un cw prima della scadenza. Esercitando un cw prima della scadenza si incassa una somma (il valore intrinseco) inferiore a quella che si avrebbe rivendendo il cw sul mercato (valore intrinseco più valore tempo).

9. Verificare che i livelli di volatilità implicita non siano troppo elevati.

Il prezzo di un cw è influenzato anche dalla volatilità implicita. A maggiori livelli di volatilità implicita corrispondono prezzi più elevati e viceversa. Acquistare un cw quando la volatilità implicita è molto alta è generalmente più rischioso.

Sicuramente tra le più autorevoli, l'ennesima conferma arriva da Bankitalia. Qualcuno nutre ancora perplessità sul boom del mattone nel 2001, ma potrà fare a meno di ricordarsi

leggendo i numeri contenuti nella relazione annuale che la banca centrale, come di consueto, ha reso pubblici alla fine di maggio. Segue: tempi, si direbbe: Con il mercato azionario in preda a una volatilità

estrema e quelli obbligazionari soffocati dalle previsioni dei tassi, gli investimenti tradizionalmente «difensivi» e anticiclici stanno tenendo banco sulle prime pagine dei giornali. In alcuni casi, come quello dell'oro, non c'è praticamente nulla di nuovo sotto il sole, si possono fare previsioni sulla tenuta futura. Ma è un dato di fatto che il comparto del mattone sia in pieno boom.

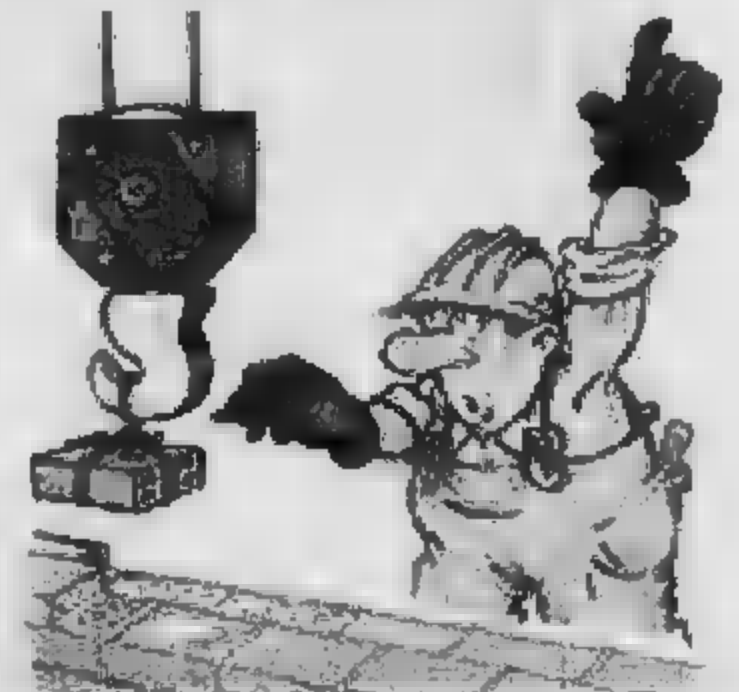
Come anche riportato dal sito maeconomia.it, Italia il prezzo a metro quadro delle abitazioni negli ultimi due anni è salito del 6,2%, registrando nel solo 2001 un incremento del 5%. Si rilevano all'interno del panorama nazionale quote da capogiro: a Firenze il costo della casa è lievitato del 21,4% nel 2001 e addirittura del 35,2% nel biennio 2000-2001.

Sono certamente tempi duri anche per chi vuole acquistare una casa a Milano o Bologna, città che hanno registrato, rispettivamente, aumenti del 14% e del 16,3% nel periodo 2000-2001. Tra le città in testa alla classifica del caro-case i capoluoghi italiani, anche Catanzaro, dove il costo di un'abitazione è cresciuto l'anno scorso del 12,1%. Se di boom si tratta, è comunque una situazione «a macchia di leopardo»: mentre i rincari nella capitale sono in linea con la media nazionale (+4,7% nel 2001), qualche buona notizia per chi vuole cambiare casa si registra per gli abitanti di Potenza e l'Aquila. Qui i prezzi al metro quadro hanno registrato addirittura un calo, rispettivamente del 7,3% e del 5,4% nell'ultimo biennio. I dati di Bankitalia si basano su dati delle compravendite di abitazioni, nuove o integralmente

ristrutturate, elaborato dai tecnici di Via Nazionale base delle informazioni rilevate dalla rivista «Il Consulente Immobiliare» nei capoluoghi di provincia.

Il 1965, anno di inizio delle rilevazioni, le quotazioni sono cresciute del 2% annuo, al netto della variazione dei prezzi al consumo, in parte come riflesso del miglioramento di qualità delle unità abitative. E leggendo all'indietro gli andamenti dei prezzi, si può rilevare come il mercato del mattone abbia imboccato il quarto ciclo espansivo del dopoguerra (dopo quelli culminati, rispettivamente, nel 1974, nel 1981 e nel 1992), dopo

calo di oltre il 20% registrato nel metro quadro in Italia tra il '93 ed il '99. Questo ciclo espansivo trova la sua spiegazione in due fattori: da un lato la recente crescita degli indici di borsa. Dall'altro, forse il fattore decisivo, lo stimolo derivato dal calo del costo del denaro, che ha favorito un più ampio ricorso ai mutui che, tra il 1998 e il 2001, le erogazioni sono aumentate di oltre il 70%. Un'ultima considerazione sulla composizione del portafoglio delle famiglie italiane: come riportato dal sito maeconomia.it, la percentuale relativa al possesso di immobili è aumentata dal 55,2% del 1992 al 62,2% del 2000.



Il nuovo numero del soccorso stradale è 803 116

ACI. Soccorso Stradale cambia, per te a partire dal nuovo numero telefonico, al nuovo colore giallo che identifica i suoi soccorsi. Migliaia di mezzi e officine mobili, a tua disposizione, per aiuto, aiuto, aiuto su tutte le strade italiane ed europee.

grazie al numero 803 116, la rete di soccorso stradale più grande d'Europa. Prestazioni sempre più rapide ed efficienti, grazie a un Call Center innovativo con centinaia di operatori, al potenziamento dei mezzi, all'adozione di ogni tecnologia.



Memorizzalo subito!

803 116 ACI

In Rete approfondimenti e consigli

Tanti siti finanziari prodighi di informazioni

Da quando la finanza è online non c'è che l'imbarazzo della scelta. In giro per la Rete si possono trovare approfondimenti e consigli. Per la gestione del denaro, per gli investimenti e per tutto ciò che, in definitiva, riguarda il mondo dell'economia. Tanto per cominciare c'è www.sole24ore.com, il sito del principale quotidiano italiano di finanza. Notizie, analisi, quotazioni titoli con archivio storico e motore di ricerca. I link cui si può accedere dalla home page sono: cultura e scienza, economia, esteri, finanza e mercati, norme e tributi, politica italiana e per finire scuola e lavoro. Si può poi cliccare all'indirizzo www.mineconomia.it: la finanza facile per tutti. Il sito offre home page ricca di spunti e collegamenti. I siti www.assicurat.com, la casa, le assicurazioni, soldi e famiglia solo per citarne alcuni. E ancora, tutto sull'euro, come calcolare la tariffa più adatta per il proprio telefonino, sondaggi, commenti della settimana e i consigli di Alan Friedman. La nostra navigazione virtuale approda anche su www.finanzamline.it che vanta numerosi approfondimenti: notiziario, analisi, rubriche giornaliere e periodiche, speciale IPO, educa-

zione, finanza etica e tutela risparmio. Ma anche servizi: chat, finanza, classifica dei titoli più richiesti negli ultimi tre giorni, richiami SMS di acquisto e vendita. E infine, la opportunità: lastminute e cercalavoro.

Un altro sito da visitare è www.fondi.it con un'infinità di sezioni, da eurofinanza a finanza verde, da azionaria a fondi di venture, da prodotti finanziari a psicologia dell'investitore e molto altro. www.milanofinanza.it è il primo giornale interattivo per gli investitori. In tempo reale, analisi tecniche, indici, economia e politica e tanti servizi per gli utenti. www.soldimline.it è una preziosa virtuale ricca di notizie: quotazioni in tempo reale sul

italiano, grafici storici fino a 5 anni, tutti i mercati mondiali (azioni, obbligazioni, valute, future, derivati, fondi), rubrica: la parola al strategista. E servizi, come la possibilità di aprire una mail di posta elettronica e allarmi.

Le risorse non finiscono veramente mai. La Rete è una fonte inesauribile che permette di esplorare mondi nuovi alla ricerca di informazioni specializzate. E allora ecco www.bloomberg.com/it il sito italiano della famosa finanziaria Bloomberg. Oltre alle notizie vere e proprie, che non sono moltissime, quello che più colpisce l'attenzione è la possibilità di vedere in streaming i canali TV di Bloomberg Television di tutto il mondo.

La finanza si impara. non si sente in forma nel grande universo economico c'è www.gymtrade.net, la palestra del trading online. Vere modalità d'acquisto, dati di borsa reali (con un ritardo di circa 15 minuti) e investimenti ovviamente virtuali. Una ricetta semplice per imparare senza la Rete: dopo tutto questo navigare e cercare, cominciamo a sentire il bisogno di un valido supporto cartaceo. Allora futa ancora piccolostron.com con www.tradinglibrary.com. Questo sito contiene infatti un elenco dei migliori libri, italiani e stranieri, sul trading online, con le novità, i bestseller e le offerte speciali. Accanto a ogni libro compare una breve recensione. Non vanno poi dimenticati le numerose sezioni "economia e finanza" portali più conosciuti e cliccati: Libero, per esempio, propone le ultime notizie, aggiornamenti di mercato e anche offerte. Niente che su Yahoo, finanza personale e analisi tecniche. Ancora, Tiscali, Superweb, Jumpy solo per fare qualche altro nome. In conclusione, l'unico vero requisito è la buona volontà e la voglia di tenersi aggiornati, perché per il resto fa tutto la Rete.

a raccolta fondi degli ultimi 4 anni

Fondi	1999	2000	2001	2002
Azionari		171.062	191.557,4	154.631,9
Obbligazionari	301.045	218.922	231.663,1	233.770,8
Fondi liquidità	15.888	22.230	31.474,2	61.053,1
Bilanciati	34.958	63.999	76.992,0	56.508,6
Flessibili	2.441		6.985,7	9.005,2
Totale	437.390	485.092		514.970

Elaborazione: FundsWorld.it

La banca piace on-line

Interessi più alti e minori spese

Anno 2002. Internet è alla portata di numero sempre maggiore persone e mette a disposizione tutto il suo repertorio di servizi. La rivoluzione innescata dalla "Rete" reti ha coinvolto anche il sistema bancario. Infatti, sono sempre più numerose le banche che scelgono di affiancare all'attività tradizionale la soluzione Internet. Come canale di contatto con il cliente e come mezzo per svolgere la propria attività di intermediazione finanziaria.

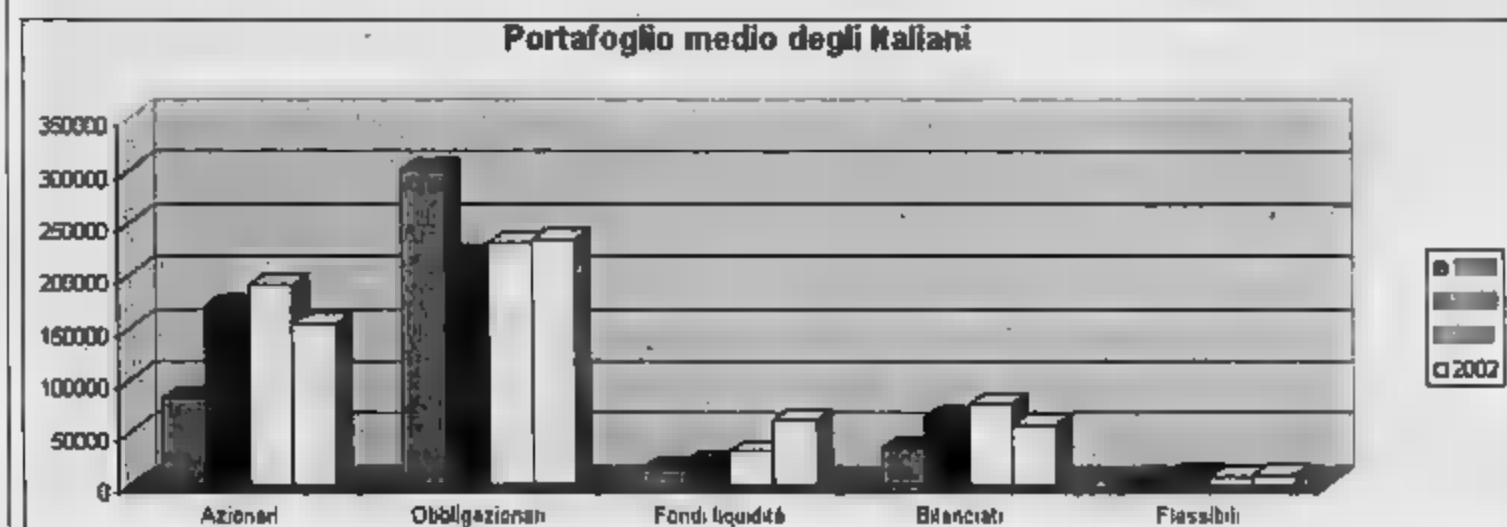
Dal 1999 molte banche si sono già mosse in questa direzione, e molte altre si stanno impegnando per trovare una valida proposta. Si chiama "home banking" l'innovazione di questo sistema è data dal fatto che, proprio grazie a Internet, non è più necessario presso lo sportello per svolgere operazioni come versamenti, bonifici, pagamenti delle bollette e affini. Le stesse operazioni si possono eseguire direttamente dal computer di casa o comunque da qualsiasi PC dotato di una connessione a Internet. All'utente non rimane altro che accedere allo sportello della propria banca online, digitare la password segreta e usufruire dei servizi garantiti dall'istituto. I vantaggi derivanti dalla scelta di banche online sono molteplici. Prima di tutto si ha la possibilità di essere su 24 ore su 24. Inoltre, per quanto riguarda le banche che operano esclusivamente online, spesso si può godere di tassi di interesse e depositi più alti (in genere è nell'ordine del 4%), e i costi di gestione sono più contenuti. Più, alcuni istituti mettono a disposizione un'area dedicata alla gestione delle proprie operazioni in rete dei propri investimenti in azioni e titoli di borsa, assicurando commissioni ridotte rispetto ai canali tradizionali. Al momento, sul mercato italiano si riscontra una parzia-



diffidenza nei confronti dell'home banking. Infatti, meno del 10% degli utenti bancari dichiara interesse a questo tipo di servizio. Il principale motivo di diffidenza è dato dallo scetticismo riguardo alla sicurezza delle transazioni. Insieme a questo, peraltro non giustificato, dal momento che le banche dedicano notevoli risorse proprio per garantire la sicurezza delle operazioni e la riservatezza dei dati. Addirittura, alcune banche si offrono come garanti di siti di e-commerce, proprio in virtù della consapevolezza di sicurezza dei propri sistemi di crittatura, conservazione e riservatezza dei dati personali degli utenti. Un dato confortante arriva da un'indagine condotta dal Centro Einaudi della Banca Nazionale del

Lavoro, i cui risultati rivelano che nei prossimi anni il numero dei titolari di conto corrente passerà all'online. Alcuni istituti finanziari, intuendo prima di altri le potenzialità di crescita, sono nati esclusivamente dedicandosi a servizi home banking. Tra questi, per citarne alcuni, Finisco, Banca 121 e Onbanca.

Considerate le premesse, molte altre sono pronte a entrare nel mercato a breve termine. In fondo accedere a una banca online è semplice, basta dotarsi di un computer e di un modem per l'accesso a Internet e scegliere la banca presso la quale si desidera aprire un conto. Per una visione generale del panorama delle banche online basta fare un click al sito www.finanza.it.



Assicurazioni per investire

Polizze unit-linked oppure index-linked

C'è una generazione di prodotti assicurativi che può offrire un'interessante remunerazione finanziaria. Non si tratta di novità in sé, ma di prodotti per chi segue qualche anno programmi di finanza personale, ma sicuramente un orizzonte molto diverso rispetto alle polizze tradizionali. Ci si riferisce alle polizze "unit-linked" e alle "index-linked", nate nei paesi anglosassoni ma oggi in vendita anche in Italia e destinate a un pubblico di risparmiatori molto ampio. Una buona informazione di base si trova sul sito dell'ANIA (www.ania.it). I premi versati delle unit-linked sono espressi in quote di fondo interno della società assicurativa o in quote di uno o più fondi comuni di investimento. La prestazione viene determinata moltiplicando il valore della quota posseduta per il loro valore di mercato, nel momento specifico. Di solito, questo tipo di prodotti non

offre un rendimento minimo garantito né il consolidamento del rendimento per anno. Si tratta infatti di investimenti a medio e lungo periodo, studiati per raggiungere i migliori risultati possibili alla conclusione del contratto. Ci sono molti prodotti di questo tipo, adatti a diverse propensioni al rischio e disponibilità di investimento. Inoltre, con le unit-linked è possibile modificare, durante il contratto, le scelte fatte all'inizio.

Nelle polizze index-linked, invece, il valore delle prestazioni è legato all'andamento di uno o più indici azionari, oppure ad altri valori come, per esempio, un titolo o un altro tipo di indice (per esempio l'inflazione). Tra le index-linked ci sono, per esempio, le polizze che prevedono la prestazione direttamente riferita all'andamento dell'indice scelto. Alla scadenza del contratto si potrà ottenere il pagamento del capitale versato, maggiorato dell'incremento dell'indice o degli indici di riferimento, se questo è stato positivo. Se invece l'indice (o il paniere di indici) non ha dato risultati positivi viene comunque restituito il capitale versato più il rendimento minimo garantito.

Grazie alle carte di credito, volendo, si potrebbe dire addio anche alle monete. Infatti, proprio l'ingresso dell'euro nel monetaio italiano ha aiutato l'espansione dell'utilizzo di carte di credito. Le agevolazioni rispetto alla moneta cartacea e metallica riguardano soprattutto la maggiore velocità e flessibilità dei pagamenti, l'utilizzo della stessa carta in circuiti internazionali e intercontinentali e il vantaggio di non dover portare sempre appresso una zavorra costituita da monete. Le carte di credito stanno diventando lo strumento essenziale per effettuare acquisti online, un'area che si sta espandendo a pari passo con l'utilizzo delle carte. Ma ogni medaglia ha il suo rovescio. Infatti, l'utilizzo delle carte di credito presuppone sempre qualche vantaggio. Uno dei problemi è il maggior rilievo, emerso di recente, dalla proliferazione di un mercato clandestino di numeri

Carte di credito, vantaggi e pericoli

L'avvento della nuova moneta ne ha agevolato la diffusione

di serie e codici delle carte di credito.

Un recente articolo pubblicato sul New York Times mette in allarme riguardo questo fenomeno. Secondo l'autorevole quotidiano statunitense, esisterebbe un rigoglioso mercato di furti di serie e codici delle carte di credito.

Un recente articolo pubblicato sul New York Times mette in allarme riguardo questo fenomeno. Secondo l'autorevole quotidiano statunitense, esisterebbe un rigoglioso mercato di furti di serie e codici delle carte di credito.

ricostituzioni di "serial numbers" la cui base operativa è localizzata tra la Russia e l'Ucraina, mentre i principali compratori sono stati individuati in Paesi, compresi tra Arabia, Asia e Russia, il valore commerciale dei numeri rubati, varia considerevolmente a seconda dei relativi conti correnti dai quali sono stati sottratti, in genere si va dai 40 centesimi di dollaro a 5 dollari per "serial".

Una stima, a dire il vero approssimativa, valuta il danno totale dei furti in una somma di circa un miliardo di dollari l'anno. E' importante sottolineare che i consumatori sono protetti da questo genere di frode dalle società di gestione delle carte stesse. Nonostante ciò, si pensa che faccia piacere a nessuno trovarsi degli addebiti e sei zeri sul proprio estratto conto.

La conclusione principale alla quale si giunge, riguarda l'attuale inadeguatezza dei sistemi di sicurezza fronte ai cosiddetti "black hat hacker", ovvero gli hacker specializzati in questo tipo di attività fraudolenta. Va detto, comunque, che la maggior parte dei gestori di carte sta prendendo serie contromisure per porre fine al crescente fenomeno dei furti.

La conclusione principale alla quale si giunge, riguarda l'attuale inadeguatezza dei sistemi di sicurezza fronte ai cosiddetti "black hat hacker", ovvero gli hacker specializzati in questo tipo di attività fraudolenta. Va detto, comunque, che la maggior parte dei gestori di carte sta prendendo serie contromisure per porre fine al crescente fenomeno dei furti.



Mediolanum, il conto generoso

Il conto corrente è un vincolo a una opportunità? In vari rapporti si presenta certamente un "vincolo". Secondo l'ultimo Rapporto del Centro Einaudi, soprattutto dopo i cali dei mercati degli ultimi due anni, gli italiani hanno aumentato fortemente la loro liquidità: la quota destinata a questa voce avrebbe sfiorato il 25 per cento del portafoglio finanziario (famiglia, rispetto al 2001 dell'anno precedente). Più di quanto detenuto direttamente in azioni e partecipazioni. Eppure la remunerazione di questo investimento resta inesorabilmente bassa. Sotto il punto percentuale, mentre i costi balzano alle stelle. La spesa tipo di un italiano, con un utilizzo medio del conto corrente, ha rilevato di Adnabest - Associazione difesa utenti bancari e finanziari - è aumentata negli ultimi dodici mesi del 9,8 per cento e ammonta ormai a 33 euro al mese. Visto così il conto corrente è certamente un vincolo: uno strumento costoso del quale purtroppo non si

può fare a meno. Ma c'è anche un altro modo di interpretare il "vincolo" del conto corrente: come "comodità" e "convenienza". E quello scelto, fin dal suo esordio, da Banca Mediolanum e ora confermato con l'ultima proposta da poche settimane presentata al mercato: Unico, il conto corrente.

Unico, il conto corrente, è un interesse al 4,35 per cento. Vale la pena sottolineare due elementi: il tasso altamente remunerativo e il termine vero. Unico, infatti, è un conto a tutti gli effetti e con tutti i servizi del caso che offre ai suoi clienti i vari strumenti di pagamento e un semplice deposito. Bancomat, carte di credito e così via. In più Unico sa aggiungere i vantaggi strategici della multicaricabilità, ovvero la possibilità di scegliere di volta in volta, di accedere preferito: telefono, Internet, telextext e Consulente Globale.

Nell'ampio gamma di "c/c" offerti da Banca Mediolanum Unico presenta quindi come la soluzione più adatta alle esigenze dei risparmiatori con giacenze medio/alte che utilizzano il conto quotidianamente per la gestione familiare. Infatti i costi sono fissi e garantiscono la gratuità di tutte le operazioni: bonifici, addebiti in conto corrente, richieste libretti assegni, bancomat, saldo.

E naturalmente sono a costo zero anche i vari contatti che il consulente può avere con il suo Consulente Globale - sempre a disposizione del cliente - o con il call center. Grazie a questo opportunità i costi sono contenuti e si ripagano così ampiamente già con 10 mila euro di giacenza media.

Unico, il conto corrente, è un interesse al 4,35 per cento. Vale la pena sottolineare due elementi: il tasso altamente remunerativo e il termine vero. Unico, infatti, è un conto a tutti gli effetti e con tutti i servizi del caso che offre ai suoi clienti i vari strumenti di pagamento e un semplice deposito. Bancomat, carte di credito e così via. In più Unico sa aggiungere i vantaggi strategici della multicaricabilità, ovvero la possibilità di scegliere di volta in volta, di accedere preferito: telefono, Internet, telextext e Consulente Globale.

Guadagnare con un click

Può sembrare scontato sostenere che Internet abbia rivoluzionato il mercato degli investimenti, proponendo nuovi modelli di business, nuovi operatori e una comunicazione e di marketing estremamente competitiva. E' realtà. Sono nati così, grazie agli operatori tradizionali e a operatori emergenti, siti web di trading online basati su piattaforme informatiche sicure, per consentire transazioni finanziarie veloci e soprattutto gestite in modo indipendente. Eppure gli italiani, secondo una ricerca dell'Osservatorio Permanente su Internet Hopscotch marzo 2002, non hanno ancora grande dimestichezza con l'utilizzo, per esempio, dei servizi di Internet banking oppure dei conti correnti online.

Per maggiore onestà dobbiamo dire che, più in generale, gli utenti Internet in Italia sono tuttora a una fase di osservazione, apprendimento e studio del fenomeno, ancora lontani dall'utilizzo di strumenti quali l'e-commerce e, nello specifico, del trading online. Fare infatti che, su una base di 1000 intervistati, l'85,3% risulti essere a conoscenza dell'offerta ma solo l'8% del campione possiede un conto corrente online. Una percentuale, quest'ultima, che sale fino al 19% nell'intervista condotta tra i navigatori che frequentano la Rete. Dall'indagine risulta anche che la quasi totalità dei clienti di banking online utilizza Internet a scopo informativo, per controllare i movi-

menti o l'estratto conto (97,5%). Il 57% degli utilizzatori, invece, effettua anche bonifici e versamenti, mentre solo il 35% compie operazioni di trading online. E' difficile trovare rilevazioni ufficiali sui dati indicativi sull'attività del trading online: questi ultimi mesi, dopo un periodo di grande entusiasmo, infatti, la situazione si è stabilizzata su valori pressoché costanti: "Non sono dati sul trading online anche perché - ci spiega Franco Ghera, segretario generale Assosim - la negoziazione online è solo una modalità con cui gli ordini vengono processati". I dati sull'utilizzo della banca online, dunque, vengono forniti dai singoli operatori. "Come facciamo, facciamo dei rilevamenti su segmenti del trading online - spiega Ghera - possiamo dire che, oltre agli intermediari che si occupano di clientela retail e a quelli istituzionali (che si occupano di fondi comuni, italiani o esteri, asset management e tesorerie), vi sono anche intermediari che si occupano solo di trading online. Il primo trimestre del 2002 il dato rilevante, secondo le nostre analisi, non tanto perché ha visto un incremento del trading online, ma perché, nel forte calo di cui hanno risentito i canali di clientela tradizionale, gli intermediari del trading online hanno invece mantenuto la propria posizione".

Può sembrare scontato sostenere che Internet abbia rivoluzionato il mercato degli investimenti, proponendo nuovi modelli di business, nuovi operatori e una comunicazione e di marketing estremamente competitiva. E' realtà. Sono nati così, grazie agli operatori tradizionali e a operatori emergenti, siti web di trading online basati su piattaforme informatiche sicure, per consentire transazioni finanziarie veloci e soprattutto gestite in modo indipendente. Eppure gli italiani, secondo una ricerca dell'Osservatorio Permanente su Internet Hopscotch marzo 2002, non hanno ancora grande dimestichezza con l'utilizzo, per esempio, dei servizi di Internet banking oppure dei conti correnti online.



Il risparmio e la famiglia italiana

Segni di crisi, ma continuano a piacere i fondi

Le abitudini degli italiani cambiano anche il risparmio. Lo stereotipo dell'italiano "formica", abituato a investire puntando al futuro e a considerare la banca come un punto di riferimento unico per il proprio risparmio, sembra definitivamente scomparire. Ci stiamo forse trasformando da formiche a cicale? Basti pensare che in una recente indagine di mercato alla domanda su come è solitamente realizzato il risparmio in famiglia, il 22,7% ha risposto semplicemente "proprio non si risparmia (erano l'1,8% nel '95 e il 20,5% due anni fa); in calo anche coloro che accantonano periodicamente una quota fissa (22,1% contro il 28,2% del '97) e chi risparmia in modo discontinuo (55,2% contro 51,3% del '97 e 62,7% del '96).

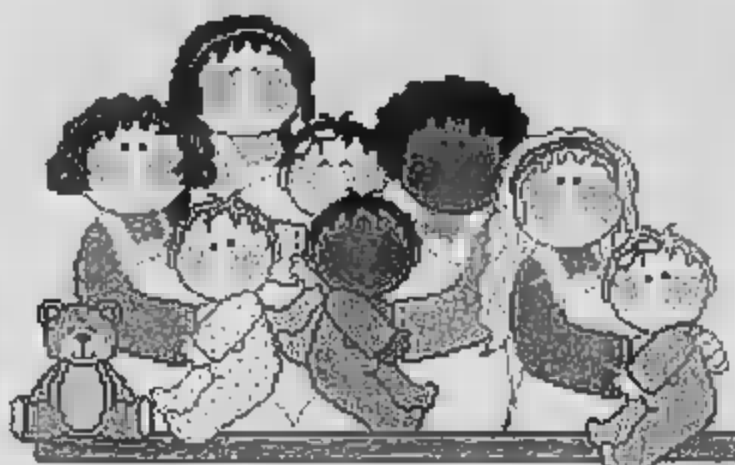
In quali strumenti finanziari investono i risparmiatori italiani? La voce "titoli di stato" ha subito un vero e proprio tracollo passando dal 75,3% del '95 al 40,5% del '97 per finire al 31,8 del '99; analoga diminuzione per i depositi bancari o conti correnti, passati rispettivamente dal 58,55 al 39,2% per scendere al 28,3% nonostante le accattivanti offerte di molti istituti di credito. A far da contrappeso a questi vistosi cali obbligazioni e le azioni, che sono cresciute in valore del 30-40% in quattro anni. I fondi di investimento, che addirittura hanno raddoppiato la loro consistenza percentuale passando dal 27,5% del '95 al 50,1% del '99 e attestandosi al vertice della preferenza degli italiani. Proprio sul portafoglio dei fondi comuni, FundsWorld.it ha realizzato uno studio per capire quali tipi di fondi abbiano avuto più successo in questi ultimi tre anni e quale sia stata la performance del portafoglio medio degli italiani.

Fondi obbligazionari: i principi del portafoglio.

Per capire qual è il portafoglio medio degli italiani, gli analisti di FundsWorld.it hanno calcolato la media della raccolta di tutte le categorie di fondi ponderando il

peso delle singole categorie ogni tre mesi. In questo modo è stato possibile capire quali siano state le preferenze degli italiani dal 1999 ad oggi. I fondi più gettonati sono stati senza dubbio quelli obbligazionari che, a gran lunga, gli strumenti di risparmio più diffusi nonostante qualche alto e basso (avevano raccolto 301.045 milioni di euro nel 1999 e hanno raggiunto i 233.700 milioni di euro nel 2002). Al secondo posto si sono classificati i fondi azionari. La classifica relativa a questa categoria ha seguito le alterne fortune dei mercati di riferimento: dopo un avvio piuttosto timido (83.058 milioni di euro) nel '99, ha poi registrato una rapida crescita fino a raggiungere l'apice nei primi mesi del 2001 (191.657 milioni), per poi calare a 155.770 milioni nei successivi (154.531 milioni). I fondi liquidità raggiungono il terzo posto della classifica di FundsWorld.it segnando una crescita costante dal 1999 con una vistosa crescita nel 2002 (61.053 milioni). Altrimenti, invece, le fortune dei bilanciati che hanno seguito l'evoluzione dei fondi azionari seppur in dimensioni più ridotte (nel 1999 raccoglievano 34.958 milioni, per poi toccare 78.932 nel 2001 e ridiscendere a quota 50,1% nel 2002). Infine, stabili i fondi flessibili che non hanno fatto più passi falsi. I risparmiatori italiani probabilmente per il loro profilo commissionale.

Quanto ha reso il risparmio in fondi? Naturalmente ogni singolo portafoglio ha avuto un andamento particolare. Però il portafoglio medio degli italiani - secondo l'analisi di FundsWorld.it - rivela che chi ha investito i propri risparmi tra anni fa ha ottenuto una crescita del capitale del 2,30%. Una percentuale senza dubbio piuttosto bassa, ma che rivela anche che chi ha investito i propri risparmi in modo diversificato è riuscito a superare la bolla speculativa e la conseguente recessione senza subire perdite consistenti.



Pensioni integrative

Il tema delle pensioni è sempre attuale, soprattutto dopo le riforme in vigore. Il nuovo sistema fiscale. Dal momento che prima a poi il problema della pensione toccherà ognuno di noi, risulta forse utile proporre una sorta di breve vademecum su come poterla integrare con specifici fondi. Fino a oggi non c'è stata praticamente necessità di incrementare la propria pensione, perché questa raggiungeva di per sé fino all'80% dell'ultimo salario. Ma, dopo la riforma del sistema pensionistico, si prevede che la previdenza in futuro non garantirà più gli stessi livelli di retribuzione. Di conseguenza, sempre consentirà lo stesso tenore di vita nel tempo. Il motivo per questo motivo si ricorre sempre più spesso alla sottoscrizione di fondi pensione, in modo da assicurarsi una rendita futura più "pesante". La finalità di questi fondi è quella di realizzare una forma di previdenza complementare e supplementare nei confronti dell'erogazione di sistemi pensionistici previsti dal sistema obbligatorio pubblico.

L'ammontare delle prestazioni previdenziali sarà calcolato in funzione dei contributi versati, mediante la gestione finanziaria a capitalizzazione dei contributi versati dal cliente. Ma chi gestisce i fondi pensione? I fondi pensione sono disciplinati dal decreto legislativo 21 aprile 1993, n. 124 e successive modificazioni ed integrazioni. Tale decreto attribuisce all'istituzione e alla gestione dei fondi banche, SIM, società di gestione del risparmio e compagnie di assicurazione. Ci sono due tipologie di fondi pensione, aperti e chiusi: ai primi (promossi da società di intermediazione) possono aderire tutti, purché nei limiti imposti dalla legge, al secondo (di origine negoziale) possono aderire solamente i lavoratori di una determinata categoria professionale, i quali si associano per la costituzione di un fondo comune. I contributi raccolti dai fondi pensione, vengono poi investiti dai gestori sui mercati finanziari, in modo da massimizzare l'investimento, ma adeguando il grado di rischio alla natura previdenziale di questa forma pensionistica.

Scoprire la finanza etica

Per gli investitori più responsabili

Investimenti socialmente responsabili. Anche questa potrebbe essere una delle descrizioni della tipologia di investimenti compresi all'interno della finanza etica. Questo è un ambito del mondo finanziario che considera la "qualità" come un valore imprescindibile. Per essere più precisi, la finanza etica prevede che il risparmiatore possa controllare le conseguenze non economiche (atti e delle azioni economiche).

Generalmente, si considera "etico" un investimento che abbia caratteristiche particolari, con il quale l'investitore punta su attività che rispondono a requisiti di responsabilità sociale e ambientale. Tra queste il rispetto dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile e la sensibilità alle problematiche sociali. In questo contesto si inserisce, per esempio, il nuovo comparto della si- Mellon Global Funds, plc. Secondo quanto riportato dal sito specializzato fondiOnline.it, questa sciv (l'organismo di investimento collettivo) ha da poco ottenuto l'autorizzazione per la distribuzione alla clientela retail (le persone singole, per intenderci) in Italia. Il fondo ha raccolto consensi, a conferma del crescente e vivo interesse del mercato italiano per gli investimenti socialmente responsabili.

Non è tanto l'attività di investimento in quanto tale che deve essere etica (anche se, come vedremo, ci sono regole specifiche) ma la scelta di come mettere in atto la raccolta e l'impiego del risparmio e la attività di gestione delle operazioni, per quanto riguarda gli istituti di credito. Criteri etici nella concessione dei crediti, per esempio, sono la concessione di capitali a operatori del Terzo Settore o di micro-crediti ai soggetti meno abbienti. Quanto alla raccolta di capitale, gli istituti che operano secondo tali criteri si impegnano solitamente a seguire regole esplicitate dai propri statuti: per esempio, non si accetta denaro da imprese o persone che operano nell'industria bellica o che non rispettano l'ambiente o, ancora, che si servono di manodopera minorile, e anche gli utili della banca devono essere impiegati tenendo conto di questi criteri.



L'abc dei fondi

Negli ultimi tempi, si è sviluppata una decisa tendenza al risparmio. A ciò ha contribuito in modo sostanziale l'ingresso della riforma del sistema pensionistico, che non garantisce più la redditività di un tempo. In passato, le principali forme di investimento erano costituite da BOT, CCT, e altri titoli di Stato. Col tempo, si sono affannate forme alternative, e queste i fondi comuni di investimento sono quelle che hanno ottenuto più favori. I fondi comuni di investimento, rappresentano ancora oggi una delle soluzioni più utilizzate per il risparmio. Inoltre, una valida soluzione per chi ha intenzione di investire una parte del proprio capitale per garantirsi una maggiore rendita futura. Si rivolgono anche alle persone che non hanno il tempo, la voglia, o le conoscenze adeguate per gestire i propri risparmi autonomamente e, di conseguenza, decidano di affidarsi a una gestione finanziaria. Prima di operare la scelta di un fondo è importante, però, fare una distinzione tra le diverse modalità di gestione. Generalmente le più utilizzate sono tre: Growth, Value e Core. La modalità Growth è basata sull'acquisto di azioni o titoli in forte espansione che abbiano rendimenti attesi superiori alla media del mercato. I prezzi di acquisto possono essere elevati, come peraltro i rischi, a patto che il mercato di appartenenza stia attraversando una fase di forte espansione. La modalità Value, invece, si basa sull'acquisto di titoli e azioni ad alta capitalizzazione. Contrariamente alla modalità Growth, si basa sull'acquisto di azioni sottovalutate rispetto al proprio valore di capitalizzazione, di conseguenza comportano un investimento meno rischioso e un tasso di rischio più basso a fronte, ovviamente, di una minore redditività. Infine, la modalità Core impiega i capitali investiti dagli aderenti al fondo in prevalenza sui titoli delle aziende più significative del mercato. Il suo tasso di rischio, e la relativa redditività, è intermedio tra la modalità Growth e la Value. Insomma, per chi volesse garantirsi un futuro più stabile attraverso i fondi comuni di investimento, ce n'è per tutti i gusti, ma soprattutto per tutte le tasche.

citiwarrants
Products & Services



Covered Warrant. L'importanza di sapere, prima di investire.

Investire in covered warrant è rischioso. Proprio per questo, meglio scegliere il partner giusto. Citibank ti offre la newsletter mensile che ti dà tutte le informazioni e gli strumenti utili per affrontare il mercato. Così tu puoi accettare la sfida, Citibank ti aiuterà a vincerla. Per saperne di più, telefona o invia una mail ai nostri esperti.

Compila il coupon per richiedere gratuitamente la newsletter mensile o il materiale informativo Citibank Warrant, a spedircelo via fax al n. 02 86474892 o via e-mail a warrants.italia@citibank.com. La Stampa

NOME _____ COGNOME _____
_____ N° _____ CAR. _____
CITTÀ _____ TEL. _____
CELL. _____ E-MAIL _____

Desidero ricevere gratuitamente e senza impegno:
LA NEWSLETTER MENSILE ☐ via posta ☐ via e-mail (formato .pdf)
MATERIALE INFORMATIVO SUI CITIBANK WARRANT ☐ via posta ☐ via e-mail (formato .pdf)

*La riforma, ai sensi dell'art. 10 della legge 30/96 sulla tutela della "privacy", che è data da lei spedita saranno infatti rinviate ai sensi della legge 30/96, al fine di informarla sulle nuove attività ed iniziative e di promuovere prodotti e servizi della Citibank International Plc (Citibank). Lei potrà in qualsiasi momento cancellare la sua registrazione o modificare i suoi dati ed esprimerli al loro ufficio, nonché esercitare tutti i diritti di cui all'art. 13 della legge 30/96, connessa con la società terza incaricata del trattamento dei suoi dati per le presenti finalità, sollecitata a Citibank Warrant Desk, Foro Buonaparte, 16 - 20121 Milano. Con riferimento all'informazione da Voi fornita, riteniamo il mio consenso, con l'uso di INVIO, ai sensi degli artt. 11, 20 e 29 della legge 30/96, al trattamento dei miei dati personali.

Australia
Belgique
Deutschland
España
France
Hong-Kong
Italia
Japan
Nederland
Österreich
Portugal
Schweiz

Per Informazioni:

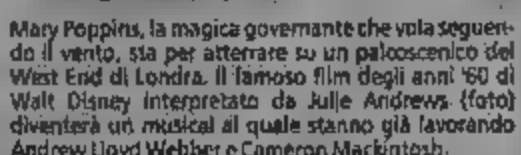
Telefono: 02 86474892

e-mail: warrants.italia@citibank.com

CITIBANK

A member of citigroup

A Ugo Tognazzi, a poco più di 10 anni dalla morte, Roma dedica una sei giorni al teatro Ambra Jovinetti da domani al 29 giugno. Si tratta di una «Tognazzide» aperta da una mostra e una rassegna di film e con una serata speciale (venerdì 28) condotta da Serena Dandini).



I parametri di Maastricht adesso sono di mozzarella, non più d'acciaio. Rigore economico, ma alla sudcoreana per l'Unione europea. Nulla di scandaloso, ovviamente, ma l'Ue continua a rinviare il giorno, difficile, della riforma economica seria.

John Bettison

E' l'islam il nuovo spettro che s'agita per l'Europa e per molteplici aspetti surroga quello, ormai dilagante, del comunismo internazionale di derivazione russa. Tale singolare processo di sostituzione aveva cominciato a svilupparsi, nel quarto di secolo appena trascorso, sotto lo sguardo dell'Occidente: sguardo offuscato dalla distrazione perché ancora tutto esclusivamente concentrato sul pericolo comunista.

E' in quel periodo che l'Islam,
o islamismo politico, di volta in
volta ascende, cade, si riprende,
■ gonfia, si ramifica e si fa
sempre più aggressivo nelle sue
savanguardie militanti. Conqu-
sta l'Iran e v'instaura la rivolu-
zione khmeïnista. Sconfigge e
umilia i sovietici in Afghanis-
tan. Subisce una relativa disfat-
■ Iraq. Divampa in una jihad
di liberazione in Cecenia. Si
■ in una sanguinaria guerra
civile in Algeria. Intanto il
fondamentalismo inquinà l'Egitto
e l'Arabia Saudita, satellizza
■ Sudan, penetra nel Pakistan ■
nel Kashmir, radicando la teocra-
zia oscurantista dei talebani
■ Kabul ■ raggiungendo ■
guerriglia e massacri le Filippi-
■ l'Indonesia. Fallisce ■
nel tentativo di confiscare la
resistenza musulmana in Bos-
nia e nel Kosovo: il panislami-
simo di marca arabista, antiocciden-
dentale, antiamericano, non po-
■ attecchire e poteva solo
irritare quegli europei ■
■ vati in extremis dall'interven-
■ della Nato contro i serbi.

Altro fallimento notevole sarà
la rovina del regime talibano
dopo l'1 settembre.

■ saliscendi di avanzate e di ritirate islamiche, che evoca le peripezie rivoluzionarie dell'Internazionale comunista fra le due guerre, ■ radicalizzerà all'estremo in due ■ fatti distruttivi: da un lato, le sconvolgenti azioni planetarie del geoterrorismo suicidario di Al Qaeda; dall'altro, la metamorfosi locale delle petrose intifade palestinesi in un movimento di suicidi dinamitardi, capillarmente organizzato e diretto ■ terroristi di professione. I membri del gruppo islamista mondiale di Bin Laden e quelli del gruppo regionale di Hamas appaiono collegati tra loro anzitutto dalla stessa mistica del martirio individuale, ■ probabilmente fruiscono insieme, almeno ■ parte, anche delle medesime fonti di finanziamento da parte di alcuni Stati musulmani ricchi e perfino moderati.

Al Qaeda celebrerà la sua epifania apocalittica nel [] dal cielo alle Torri di New York e al Pentagono di Washington. I giovani kamikaze [] Hamas e delle Brigate Al Aqsa diluiranno e, per così dire, regionalizzeranno l'apocalisse in miriade devastazioni e [] ggiozzo di discoteche, ristoranti, treni, autobus scolastici israeliani. Alla base delle due differenti tecniche suicide, tendenzialmente macroscoпiche e [] che quelle di Al Qaeda, paralizzante e continue quelle di Hamas e Al Aqsa, ritroviamo qualcosa di comune e cui pochi hanno voluto dare un connettivo e un nome preciso: ritroviamo l'idea del suicidino.

Fulmineo e amplissimo sarà l'intentato genocidio che a New York, con un colpo indiscriminato nel cuore della metropoli, produrrà una ■■■■ e propria scatombe da tremila ■■■■ quattro mila vittime. Gli attentati ■■■■ terroristi palestinesi appariranno invece ispirati a un progetto di genocidio omopatico, di sterminio lento, con dozzine o ventine di cadaveri per volta, ■■■■ popolazione numericamente esigua e stipata su un territorio

ridottissimo. L'omeopatia fime-
raria sarà puntata alla progressi-
va decimazione dei civili israeli-
ani e alla diffusione, ■■■ la
famiglia israeliana ghettizzata
col terrore, di un senso d'ango-
scia e d'insicurezza fisica perma-
nente. L'intento sarà duplice:
uccidere lentamente migliaia ■
ebrei e risvegliare in essi, nella
loro ■■■■ memoria collettiva,
il ricordo e la sindrome di Au-
schwitz. La paura di convivere
con l'assassino invisibile in casa,
■ sospetto che la vita in
Israele come nei lager hitleriani
non potrà ■■■■ più protezione
né durata normale, dovrebberò
coronare il genocidio graduale
con un graduale ■■ definitivo
esodo biblico degli ebrei dall'in-
ospitale terra palestinese. Insom-
ma: il vecchio sogno dei figli di
Israele di stradicare una volta
per tutta la stirpe di Isacco dalla
Palestina, ■■ non più tramite
guerre tradizionali, catastrofi-
che per gli arabi, come quelle
dei ■■ giorni ■■ Golan. La
sconfitta, la resa, la fuga dal
nemico dovranno compiersi tra-
versalmente e perversamente,
■■■ la collaborazione stessa del
nemico, sempre più spaventato
di dover convivere con la morte
che i kamikaze arabi, i soldati
solitari di Allah, gli rovesciano
addosso dell'ignoto.

Si ripresenta ■■■■ qui un parallelo coi procedimenti già usati dai comunisti per distruggere la opposizioni e schiavizzare popolazioni recalcitranti. Mi viene a mente la statua del salame con cui i sovietici e i loro plenipotenziari spegnevano

politicamente e spiritualmente, fette per fette, le società civili e le ■■■■ dei Paesi destinati alla satellizzazione. ■■■■. E questa la tattica quasi identica, resa ancora più atroce dal disegno ■■■■ gliminazione non politica ma fisica di un popolo e di ■■■■ Stato, che le sette terroristiche arabe dispiegano oggi nei loro ■■■■ gli ebrei: ne scarnificano la comunità fette per fette, ■■■■ colpi di uomini e donne bomba, il kamikazismo individuale, il genocidio ■■■■ contagio, lo stillicidio mortuario, sostituendosi allo scontro frontale degli eserciti, dovrebbero conseguire, in tempi lunghi e in maniera più radicale, lo stesso effetto eliminatorio che le polizia comuniste perseguevano ■■■■ danni ■■■■ popoli soggetti: la vittoria totale sul nemico, affettato e spolpato per decimazioni isolate, e costretto quindi ad abbandonare con la fuga il campo. In definitiva, la via disperata dell'ultimo esodo.

Questa subdola guerriglia contro la comunità israeliana può essere comunque considerata da due punti di vista. Da un lato in effetti essa è quello che le semplificazioni terroristiche e pacifiste dicono che è: una nuova forma coranica di lotta di liberazione dei poveri.

viaggio
nel
ignoto

16

tori palestinesi occupati da Israele. Ma da un altro lato, non più solo palestinese ma panarabo, ■■■ contemporaneamente ■■■ qualcosa di più: una nuova guerra di estinzione programmata dell'unica oasi di libertà democratica in mezzo all'universo religioso ■■■ illiberale dell'Islam. ■■■ a questa seconda interpretazione si dà lo spazio che ■■■ storicamente e globalmente, essa assume accanto alla dimensione ■■■ palestinese integrandola in una dimensione jihadista ■■■ transgionale ■■■ antioccidentale, allora si possono spiegare ■■■ glo tante cose. Si può capire come e perché la radicalizzazione ideologica abbia pervaso le masse di Gaza e della Cisgiordania, al punto di scatenarle entusiaste nelle piazze con feroci slogan antiamericani nei giorni seguenti ■■■ crollo delle Torri di Manhattan. Si può comprendere perché ■■■

il mercantile «Monika» sia partito con un carico d'armi dal Golfo Persico verso le acque palestinesi. Si riesce infine a decifrare i motivi che hanno costretto Arafat a mentire di continuo, a indulgere per troppo tempo con frasi troppo elusivo all'ondata terroristica, mentre l'80 per cento del popolo palestinese la approvava e ne auspicava la prosecuzione.

Tale intreccio di militanze panislamiste, che ormai conferiscono valenza internazionale al terrorismo palestinese, collegandolo nello spirito e nei metodi al jihad di Al Qaeda, si staglia sullo sfondo di una generale crescita e avanzata musulmana nel mondo. Fin dagli anni settanta abbiamo cominciato ad assistere a un duplice processo esponenziale: aumento della popolazione islamica e inizio delle sue migrazioni di massa dai Paesi d'origine verso il ricco, tollerante, permeabile e vulnerabile Occidente europeo. Bastano poche cifre per misurare l'ampiezza del fenomeno. Fra il 1965 e il 1990 la popolazione complessiva del pianeta è passata da 3,3 a 5,3 miliardi, con un tasso annuo dell'1,85 per cento. Nei Paesi musulmani il tasso è stato quasi sempre di oltre il 2 per cento, con punte oscillanti dal 2,5 al 4 per cento. ■ Nel 1960 i musulmani costituivano il 18 per cento della popolazione mondiale; nel 2000 superano il 20; nel 2025 raggiungeranno il 30. Un tempo scrittori catastrofisti usavano combinare lo



spettro della bomba demografica: oggi gli stessi scrittori, lasciando perdere l'atomica, che pure rientra nelle aspirazioni dei discepoli ■ Bin Laden, potrebbero contentarsi di unire alla pressione demografica dell'Islam la minaccia altrettanto esplosiva del fondamentalismo islamico.

Anche il recente vertice europeo di Siviglia, rompendo la vecchia abitudine degli europei al silenzio a alle periferie del politicamente correct, ha dovuto lanciare l'allarme rosso. I governanti dell'Unione si sono visti costretti a progettare, di malavola, più severe misure d'autodifesa contro un'invasione che scarica sul continente circa mezzo milione di persone l'anno: non accadeva nulla di simile dai tempi delle calate barbariche dal Nordest teutonico-asiatico. Ma il problema vero, che gli europei seguitano a connotare pudicamente con il generico eufemismo di «emigrazione», concerne non solo la quantità sempre più elevata dagli emigrati: concerne forse soprattutto la qualità delle culture, delle religioni, dei costumi e dei pregiudizi confessionali che essi si portano dietro. Quando si parla di «emigrazione» si pensa in particolare, senza dirlo esplicitamente, all'emigrazione islamica. Si pensa al paradosso del Kosovo dove l'Occidente, per sacrosante ragioni civili e umanitarie, ha dovuto difendere dall'aggressione serba i fecondissimi albanesi a maggioranza musulmana.

oggi, grazie alla Nato, che ■ ha salvati dalla spulizia etnica, ■ sono quasi due milioni contro poche decine di migliaia ■ di ■ slavi isolati ■ impauriti. Le democrazie europee, che giustamente, in vir-

tù dei loro principi, si sono opposte con le armi alle bande criminali ■ Milosevic nel Kosovo, cosa potranno ■ fare per impedire che il campione demografico kosovaro si rovesci nel futuro contro ■ loro estendendosi dai Balcani all'Europa intera? Come ■ con quali mezzi evitare che l'emigrazione clandestina, il ■ ■ mediocratamente alimentato da quello planetario, i rischi che incombono sull'esistenza di Israele, la diffusione ■ macchia di leopardo di Europa di una miriade di «Arabie europee» formino una ■ ■ ga critica tale da mettere in forse gli antichi contenuti ■ civiltà e di identità del continente? In altre parole: come affrontare, dopo ■ comunismo, il ■ fluido e proteiforme successore islamico che all'idealismo religioso unisce la potenza demografica, che tende a trasformare le comunità musulmane nel mondo ■ sezioni militanti dell'Internazionale islamica, che inclina ■ combinare le più misericordiose sune coraniche con il dovere e la necessità della guerra santa agli infedeli?

Ho già detto che ci sono molti e contraddittori Islam. Che gli Islam possano ■■■■ come lasciava già intendere Hegel, uno, nessuno e centomila. Che la formazione storica dell'Islam, in Spagna, in Egitto, in India, in Persia, in Turchia, cercavano di mitigare realisticamente con la pratica quotidiana le asprezze dogmatiche dell'Islam religioso per il quale fede, politica e diritto avrebbero dovuto essere sempre e dovunque tutt'uno. Ma oggi purtroppo, ■■■■ messe e in diverse gestioni governative, sembra prevalere l'influsso delle élites islamiste più radicali e intransigenti; molti intellettuali coranici sostengono che il comunismo, inerente all'universalismo e al disprezzo dell'Islam per ■■■■ proprietà privata, potrà avere vita molto più lunga nella sacra umma musulmana che nel pianeta sovietico che fu dannato dal materialismo. In questo ampio panorama, caratterizzato dal fideismo universalistico, il terrorismo rientra solo ■■■■ componente accessoria e strumentale. Esso ricorda, per diversi aspetti, le organizzazioni segrete del Komintern e dello spionaggio sovietico, che ricorrevano saltuariamente all'eversione e all'omicidio, mentre lo Stato sovietico ufficiale inondava il mondo intero dalla superpotenza industriale e il fulgore ■■■■ ideologia umanitaria e progressista. Il movimento che ■■■■ stato definito «Rinascita Islamica», e che è un movimento integralista, ■■■■ va perciò confuso ■■■■ court con le attività di sette cospirative come Hamas e Al Qaeda. «Rinascita» presenta piuttosto tratti in comune ■■■■ il marxismo: diffonde testi sacri, auspica l'avvento di una società perfetta, preannuncia un cambiamento radicale ■■■■ umanità, rifiuta le autorità costituite e i limiti dello Stato nazionale.

Ma fu nella rivoluzione di Khomeini, nel ■■■■ ambizioso progetto di mettere l'Iran alla guida di tutti i popoli diseredati della Terra, che l'islamismo ■■■■ si presentò con grande protervia apodittica come l'erede legittimo del comunismo agonizzante. Bisognava ■■■■ rileggere in proposito la lettera che il profetico ayatollah scitò, che si riteneva la reincarnazione del primo califfo Ali, inviò poco prima di morire a Gorbaciov. In essa il superbo teocrate innalzò quasi impavida all'ultimo segretario del Pcus di riconoscere pubblicamente che il comunismo ateo ■■■■ ormai un mummia storica, destinata come il capitalismo ateo a scomparire nel nulla. Insomma ■■■■ povero Gorbaciov, già prossimo a crollo, avrebbe dovuto passare il testimone e ammettere che sulla scena mondiale restava una sola immensa potenza spirituale in grado di liberare l'umanità dall'oppressione dell'Occidente e del Grande Satana: l'Islam.



■ ■ ■ ■ ■ Issardi Alimentari S.p.A. - Via ■ ■ ■ ■ ■ 156, Pontedassio - Imperia - Oneglia - Italia - tel. +3901837981 - fax +390183279719 - info@issardi.it - www.issardi.it

■ Una monumentale piramide d'oro in scena, la luna alta nel cielo che imbrunisce e la folla dei quindicimila spettatori nel catino di pietra bianca. È cominciata così, nella prima ■■■■■ d'estate, la centesima stagione lirica dell'Arena di Verona. È cominciata ■■■■■ l'Aida tutta d'oro inventata da Franca Zeffirelli (regista e scenografo). Sul podio Daniel Oren, in scena Fiorenza Cedolins è stata una strugente applauditissima Aida. Salvatore Licita un Radames dalla ■■■■ impeccabile, ■■■■ qualche esitazione; Marianna Cometti una Amneris forte e prepotente al punto giusto. ■■■■ applaudita è stata anche Carla Fracci, interprete di un personaggio creato appositamente per lei da Zeffirelli, ■■■■ aerea sacerdotessa che accompagna i momenti più intensi della rappresentazione, con abili ora cacciò ora pervinca, tutti ■■■■ pennacchi. Pubblico assolutamente entusiasta.



■ Sono Carlo Mazzacurati, Michele Placido, Pier Giorgio Gay, Roberto Faenza e Domenico Calopresti i cinque registi italiani che potrebbero partecipare alla mostra del cinema di Venezia (29 agosto - 1° settembre). Il neo direttore Moritz De Hadeln ha cominciato da poco più di un anno a selezionare il mercato italiano. Mazzacurati ha pronto «A cavallo della tigre», ispirato a un classico degli anni Trenta di Luigi Comencini con Nino Manfredi, sostituito con Marco Messeri. Placido propone «Un viaggio chiamato amore», un tempestoso amore tra Sibilla Alermo e Dino Campana, con Laura Morante e Stefano Accorsi. Sabine Spieler, collega di Jung e Freud è il fulcro del nuovo film di Roberto Faenza «Prendimi l'anima», mentre Mimmo Calopresti ha girato «La felicità non conta niente». ■ Francesca Neri, Bruno Ganz, Sergio Rubini e Sandra Ceccarelli sono i protagonisti del drammatico «La forza del passato» ■ Pier Giorgio Gay, girato a Trieste.



[8]. 59.



B-DW

Si vede subito chi ha vissuto una Vacanza Natura WWF.



Si riconosce per l'entusiasmo con cui cammina nel mondo e ■ muove nella natura. Perché con noi ha vissuto nei luoghi più belli, avvolto dalle brezze leggere del mare ■ immerso nei boschi infiniti. Perché da noi i bambini, soli o con la propria famiglia, vivono avventure ■ "grandi", ■ i grandi tornano a divertirsi come bambini. Perché una Vacanza Natura WWF lascia sempre una traccia, ■ un'esperienza ■ e vorrai riviverla.

Per informazioni e prenotazioni: **000-884188** www.wwf.it/vacanze



CRUISE SI È CONFESSATO A UNA RIVISTA SPAGNOLA, SOGNA DI SPOSARE LA CRUZ, MA NON SA QUANDO

Tom & Penny: «È vero amore» «Non ci siamo fidanzati per farci pubblicità»

Gian Antonio Orighi

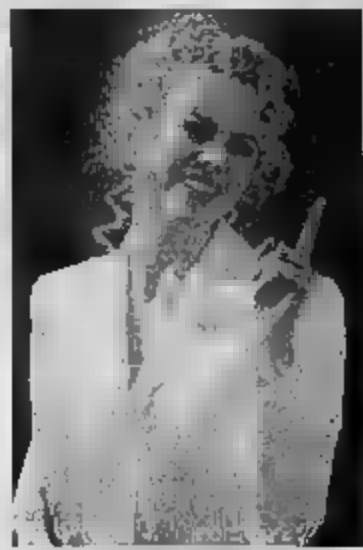
Tom Cruise è innamoratissimo di Penelope Cruz. Non solo: la star americana sogna di sposarsi di nuovo, anche per il momento, ci sono in vista con l'attrice madrilenia. E la love story, dura giugno scorso, è affetto una trovata pubblicitaria, anche perché entrambi non hanno bisogno di reclame. L'ex marito della gelida australiana Nicole Kidman ha scelto le pagine di bibbia spagnola «Holas» per mettere la parola fine sui rumors che davano per sicura una crisi nella sua relazione con la «-symbol latina». E per ribadire il suo amore alla più famosa echica Almodóvar.

«Sono per natura romantico e probabilmente mi sposerò di nuovo. Lo dico perché mi piace questo tipo di relazione e mi incanta vivere l'esperienza in cui due persone si compenetrano l'uno nell'altro - esordisce Cruise, a pochi giorni prima del suo ultimo film, il thriller fantascientifico «Minority report» di Steven Spielberg, e dal suo 40° compleanno. Sono molto innamorato di Penelope, una donna meravigliosa. Sarei lei se non fosse così. Gioisco di ogni minuto che passo con lei. Però, per adesso, abbiamo progetti di matrimonio».

Poi l'attore, che ha conosciuto la Cruz, 28 anni, girando l'anno scorso il galeotto «Vanilla Sky» (remake Usa di un successo spagnolo di Alejandro Amenabar), precisa: «Io e Penelope abbiamo fatto amicizia sul set. Poi abbiamo passato un sacco di tempo parlando al telefono. Quindi, dal giugno scorso, la nostra relazione è cambiata perché ci siamo resi conto che bene insieme e così abbiamo cominciato a uscire. Ma, naturalmente, la star newyorkese torna sul divorzio con la Kidman, che ha compiuto in questi giorni 35 anni e da cui si è separato dopo anni di matrimonio. Ed accenna ai due figli adottati

«Non mi pento del matrimonio con Nicole Kidman anche se l'anno scorso è stato il più doloroso della mia vita. I miei figli accettano la nuova fidanzata»

Tom Cruise e Penelope Cruz: i due seguono il filone delle coppie hollywoodiane. In alto: Bogart-Bacall; a sinistra: Taylor-Burton. Sotto: Kidman



con lei, Connor ed Isabella. L'anno scorso è stato il più duro e doloroso della mia vita. Però, non sono una persona che guarda al passato. Al contrario, accetto le cose così come stanno e vado avanti perché riconosco che, tutto sommato, la mia vita meravigliosa, visto che posso fare quello che mi piace e me spasso ogni giorno - assicura Cruise. D'altronde, i miei figli godono di buona salute e la madre



Nicole ed i miei genitori. E mi pento affatto della storia e del matrimonio con la Kidman, con cui continuo a mantenere un'ottima amicizia. I bambini sono stati trattati molto correttamente. Il divorzio. Poi, aggiunge: «Connor ed Isabella accettano Penelope come parte della mia vita».

All'intervista «Holas» Cruise sfoggia un vistoso accento ortodossico appannato uno dei più famosi sorrisi hollywoodiani. Spiega: «Ci sono apparecchi meravigliosi per correggere la dentatura dei bambini. I denti miei superiori stavano rompendo quelli dell'arcata inferiore e non riuscivo più a chiudere la bocca. Accompagnando i miei figli dal dentista, mi disse che potevo correggere il mio

problema. E così porterò l'apparecchio fino a ottobre, quando andrò in Giappone per girare «L'ultimo samurai»».

Ed a chi lo accusava, come l'«Us Magazine», di avere inventato la Cruz (che lui chiama in privato «Penny»), il regista Pedro Almodóvar, che in dirigerà accanto ad Antonio Banderas in «Paranormal», la chiama, invece «Pe», la relazione per meri scopi pubblicitari, Cruise dichiara categorico: «Ci tengo a precisare che sia che la mia fidanzata non abbia bisogno di pubblicità. La bellissima Penelope aveva ogni rottura già lo scorso 12 aprile a Madrid, quando fece da testimonia per un noto profumo. Nonostante le maledicenze, stiamo felicemente insieme».

STASERA ESTATE

Gli amici ricordano Alex Baroni
A Udine il reggae del Rototom

TRIESTE. L'Orchestra del Lirico Verdi, diretta da Pavel Kogut, per l'ultimo concerto del Festival Primavera. In scaletta arie di Mozart, Čajkovskij. Al pianoforte Rossana Tomassi.

PERUGIA (Pesaro). Nuovo appuntamento del ciclo Esperienze per la rassegna Immaginaria. Un suono, una melodia, si trasformano in una partitura modulare per coro e strumenti. A proporla l'ensemble Zoo.

RAVENNA. Omaggio al gospel al PalaFestival con Joan Orleans Gospel Singers & Band che dedica la Mahalia Jackson.

RIVIGNANO (Udine). Arte, letteratura, teatro, danza e musica in «Marrakech. La luce della notte». Il viaggio è ideato e curato da Sabrina Zannar con Giuliana Musso, Armin Linke, Matteo Poli, Rita Maffei.

SESTO CALENDE (Varese). Conclude con una sfilata del gruppo di rievocazione Insabres rassegna Sestum Celtica. In programma esibizioni di arcieri e attività in tema con il concerto finale del gruppo piemontese AliceCast.

SUPERGA (Torino). Nella Basilica inizia «Musincanto». Ad aprire il ciclo il Moyses Guitar Duo formato da Giorgio Mirto e Emanuele Bottigliari con il repertorio di J.K. Martz.

ARESCIA. È il giorno inaugurale della Internazionale Circo Contemporaneo. Magiche atmosfere avvolgono la città per lo spettacolo di Valerio Festi «L'allegoria della fortuna», regia di Monica

BRA. Si conclude la prima fase della rassegna Festa Terra con concerto in duo di Gino Testa e Piermarco Giovannone, versione fedele del cd live «Valzer di un giorno» ricco di piccole emozioni, ballate di malinconia e tenerezza con «oriti jazz, tango, blues. La rassegna riprende il 4 luglio.

REGGIO EMILIA. Atto finale del Festival Internazionale Danza. Nelle piazze e vie del storico «Defilé», una festa con esibizioni di artisti che danno vita a performance afro, hip hop, funky e jazz.

OSOFFO (Udine). Fino a fine mese il Rototom Sunsplash propone il meglio del reggae e della world music. Oggi il protagonista è il maliano Issa Bagayogo che si esibisce con la sua miscela di musica tradizionale e afro-electro.

ROMA. Un cast di amici per ricordare il cantautore Alex Baroni. Si ritrovano per un concerto ai Fori Imperiali Giorgio, Rossana Casale, M. Gazzè, Paola Turci e Marina Rei insieme ad altri ospiti a sorpresa per interpretare canzoni e loro collega scomparso.

LIVE. Luca Carboni a Forlì. Casarà Evora a Milano. Ska-P, Attaque 77, Formidista, Piersanti Jones a Milano. Afterhours, Sushii a Povegliano (Vicenza). Paolo Belli a Pietrasanta (Lucca). Caravane de Villi a Reggio Emilia. Subsonica e Les Tambours du Bronx a Lido di Jesolo (Venezia). Meganoldi a Parma. Brian Auger & Rudy Rotte a Cesenatico. Elio e le Storie Tese a S. Michele (Alessandria). Negrita e Giovannone a Bra (Cuneo).

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Com'è triste la violenza di «Shiner»
uomo e padre brillante perdente

Lietta Tornabuoni

ALL'INIZIO, una sola parola: Vaffanculo. A mezz'ora, una che punta la pistola sulla grossa pancia gravida e nuda d'una ragazza, minacciando l'avversario uccidergli con un colpo la moglie e il figlio futuro; e un'intervistatrice televisiva che chiede a un ex pugile: «E' vero che lei ha combattuto tre round con un pitbull?». Al termine, sul tetto d'un livido edificio londinese, massacro, cadaveri in smoking uno sull'altro, petti insanguinati come in un finale shakespeariano. Ma non è la violenza a essere protagonista in «Shiner» di John Irvin: è la megalomania, l'ultimo tentativo di gloria d'un perdente velleitario e prepotente che Michael Caine, bravissimo in una delle interpretazioni migliori.

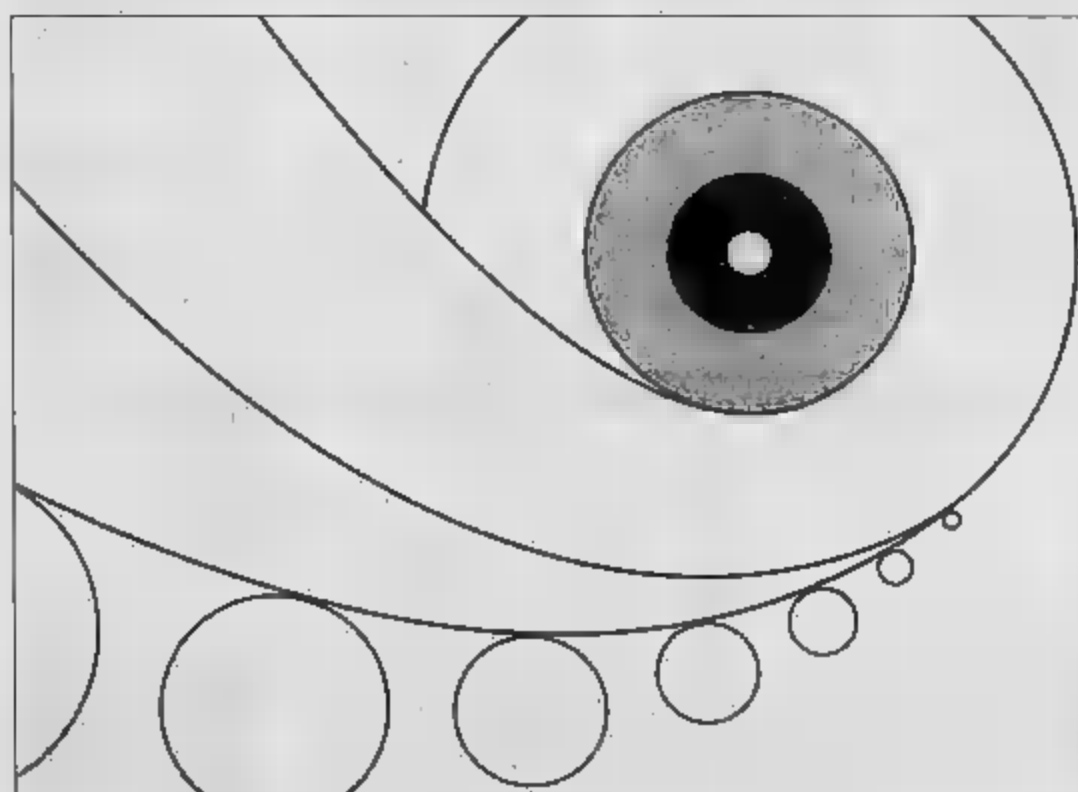
Il protagonista Billy Simpson detto Shiner (brillante, splendente), appassionato boxer, quasi vecchio. E' vanesio, convinto d'essere il primo, il migliore, d'avere diritto a grandi successi, anche se la vita gli ha dato soltanto frustrazioni. La sua ambizione sfrenata e inappagata diventa un incubo, ma arriva il giorno più bello della sua esistenza: il figlio ventenne Eddie detto Golden Boy si batte sul ring per il titolo di campione del mondo, la sala è addobbata come per una gran festa, Shiner per mania di grandezza ha preso in affitto una villa signorile e una limousine bianca lunga 12 metri, ha fatto preparare un ban-

chettino in del vincitore. L'occasione deve compensarlo di carriera di incontri miseri oppure illegali (a causa dei quali la polizia gli sta addosso) e assicurargli un avvenire trionfale a Londra, in Inghilterra, in Europa, nel mondo.

Ma male, malissimo. Il figlio lo delude. Una figlia lo tradisce. Un amico uccide il ragazzo che ripete il destino perdente del padre. Tutte le sue cose vengono sottratte. Quando la polizia lo ritrova, è troppo tardi. Michael Caine è magnifico, l'ambiente che lo circonda, il mondo sopraffattorio, brutale e truffaldino degli

di boxe a Londra, bene espresso dal turpiloquio continuo, martellante. «Shiner» è straordinario, ma vale la pena vederlo per la sua triste violenza, per la forza delle ambizioni sbagliate, per il bel personaggio e il suo ammirevole interprete.

SHINER di John Irvin
Caine, Frances Barber, Martin Landau, Matthew Marsden
Drammatico.
Inghilterra, 2001
TORINO, cinema Adua, Ambrosio
MILANO, Colosseo
ROMA, Giulio Cesare, Jolly, Odeon
Warner Village



il corno di Heimdall

Sotto l'alto
Presidente Repubblica

promosse
Centro Ricerche Pio Manzù
Gruppo Villa Maria



l'apporto scientifico di
Nazioni Unite, Unione Europea
Fondazione Gorbaciov
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Ministeri: Beni e Attività Culturali
Attività Produttive Affari Esteri
Regione Emilia Romagna

Iscrizioni (entro il 30 settembre)
L'ingresso è gratuito e vincolato al possesso del nominativo da richiedere per iscritto alla segreteria del Centro Pio Manzù
Tel. 0541 678.139/670.220.
Fax 0541 670.172
E-mail: info@piomanzu.com
http://www.piomanzu.com

terrestre, nuova
alleanza fra uomini, idee, culture
XXVIII edizione delle Giornate
Internazionali studio.

Teatro
Grand Hotel di
19/20/21 ottobre 2002

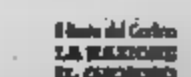
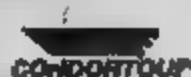
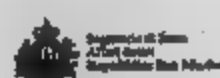
Non inoltrarsi troppo nella zona teorica, molto della prassi, per accorgersi che sul mondo oggi premono due forze apparentemente impossibili da conciliare e che invece tentano di accordarsi in immagine l'«arco» e la «lira» di Eracito.

Da un lato, tendenza incrementare massimamente i motori del capitalismo che innalza inesorabilmente la posta proprio sviluppo consumo delle energie della terra, moltiplicando tuttavia l'audacia titanica, anche la comparsa di turle disarmoniche.

Dall'altro tendenza più netta a una globale domanda d'armonia che sorge dalla sofferenza singola persona, dagli umani rapporti, e attraverso comunità terrestri raggiunge un nuovo storico del globo.

Il corno di vuole alludere ad un di risveglio epocale della coscienza, in un momento così stringente come quello attuale, per la vita e società dell'intero pianeta. L'umanità, le economie del mondo, filosofie, le arti possono rispondere secondo nichilismo, come hanno generalmente fatto nel secolo trascorso, oppure secondo responsabilità: devolvendo il corso delle forze spirituali per tessere una lucida rete di creatori d'Armonia.

Partner



■ Senegal non sono bastati
guizzi di Dio? ■ Turchia lo ha
a tutti i livelli. Mi hanno
impressionato Hasan Sas, una via
mezzo fra Viarelli e Ravennelli, l'inter-
ista Emre e il militarista Ümit Davala
fuori la Turchia, una presenza
1954, si era spinta così in alto.

■ Brasiliani e turchi si sono già
affrontati nel turno introduttivo. Per
una partita burrascosa, che la se-
lezione si aggiudicò 2-1 ■ rimonta
rigori inventati, simulazioni (Rivaldo
ed espulse) (Alpay, Hakan Ünsal).
La squalifica di Ronaldinho e i proble-
mi fisici di Ronaldo rendono la rivin-
cita molto più equilibrata di quanto
non sembri. La Turchia ■
■ L'aspetto del Senegal ha offerto un
degli speli ■coli più gradevoli dell'in-
terno torneo. Un mirabolato alla Chievo
non disgiunto, però, da ■ scrupoli
su semine, come documenta il signifi-
cativo raccolto del 2000, Calatraz
■ ■ Coppa Uefa, Nazionale qualificata
ta per gli Europei ■ eliminata, ma
quarci, dal Portogallo).

Due europee (non succedeva dal
1978, indipendentemente dalla for-
mula), ■ sudamericana, un'asiale
ce. La comunità è garantita da Stra-
la e Germania. L'Uefa ha perso pote-
ra, i nuovi mercati richiedono solu-
dresitiche, non importa se al prezzo
arbitraggi senza scrupoli. La Cori-
ba capito tutto, il Giappone lo capirà

Atrazghi hanno annullato un gol

Cesare Maldin

Ronaldo ha una contrattura alla coscia

Per interpellare
Enzo Bearzot si può
inviare una e-mail all'indirizzo
mondiali@lastampa.it
o un fax al numero 011-856824
o una lettera a La Stampa, v.
Marenco 32, 10126 Torino.
L'ex ct azzurro risponderà
sul nostro giornale
alle domande più interessanti

LA DINAMICA DELL'IMMOBILE D'IMPRESA

by HELVETIA Communication



HELVETIA Immobiliare

**Nel prossimo polo commerciale
e industriale di Torino**



HELVETIA BUSINESS PALACE 2

Oltre 12 mila metriquadri

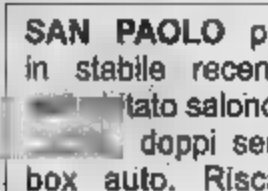
Uffici e Commerciale ampi e comodi parcheggi interni

sgravi fiscali - finanziamenti agevolati - lotti a partire da 500 mq.

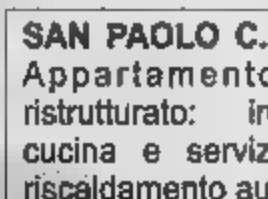
**PRIMAARIA SOCIETA'
IMMOBILIARE ACQUISTA
FABBRICATI - GRANDI
LOTTI - TERRENI
IMMOBILI ANCHE
OCCUPATI - INVESTIMENTI
A REDDITO
DEFINIZIONI IMMEDIATE**



CORSO G. LANZA
Porzione ■ villa su due
livelli mq. ■ circa box
auto doppio esclusiva vista
panoramica sulla città.
Trattative riservate.



SAN PAOLO pressi piazza Robilant
in stabile recentissimo appartamento
completamente ristrutturato saloncino living, due camere,
doppi servizi, cantina, mq. 118
box auto. Riscaldamento autonomo



SAN PAOLO C.so Peschiera pressi
Appartamento completamente
ristrutturato: ingresso due camere
cucina e servizi, cantina mq. 75
riscaldamento autonomo. Ottimo affare.

MIRAFIORI C.so Unione Sovietica
(Via Cercenasco) in stabile medio signorile
ampio appartamento: ingresso, soggiorno
cucinino, camera, servizi, ampio balcone,
cantina. mq. 60. Minimo anticipo e mutuo.

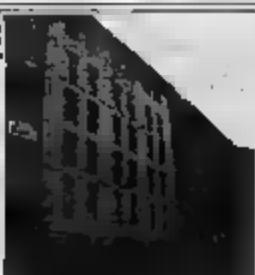
S. MAURO Precollinare
In villa con parco privato
nuovi minilappartamenti
living con angolo
cottura, camera e servizi.



TORINO Piazza Adriano
pressi Box auto singoli e
doppi diverse metrature piano
interrato. Ottimo investimento
VENDESI

PIAZZA Adriano pressi
In stabile recente Ingresso, due camere,
cucina e servizi, mq. 80 parzialmente
arredato. **AFFITTASI** anche uso studio.

TORINO VIA ARSENALE
In palazzina uffici completamente
ristrutturata, eleganti uffici mq. 125,
155, 280. Impianti a Norma di
Legge. **AFFITTASI**



PIER DELLA FRANCESCA
Magazzino 800 mq. Altezza m. 9
Passo carraio Corsie di scorrimento
comode a mezzi pesanti ■ 80
mq. Adatto molteplici attività.
AFFITTASI

ZONA OBIETTIVO DUE
TORINO Strada ■■ Drosso
uffici/magazzini/laboratori
Open-space collegati con interrati
VENDESI

Sestriere

www.sestriereonline.com

**La Tua Nuova Residenza
Invernale Per Le
Olimpiadi Del 2006**

A due minuti dal "Grand Hotel Principi di Piemonte" sorge la borgata seicentesca di "Bessen Haut" composta da un gruppo di baite con un incantevole vista sulle vallate, ricostruita nel pieno rispetto del restauro conservativo.

Gli appartamenti sono di piccole ■ grandi
dimensioni anche duplex dal monolocale
studio al quadrilocale; con giardini privati,
box e posti auto.

All'interno della borgata verranno insediati:
un Hotel tipico, un Bar/ristorante
un fornito Minimarket.
Servizio navetta per Sestriere

Vi attendiamo nel nostro ufficio vendite a "Bessen Haut"

Prezzi a partire da
Euro 92.963
Mutui bancari
fino all'80%



Torino Via Arsenale 41
Info: [helvetiaimmobiliare.it](http://www.helvetiaimmobiliare.it)

011 22 72 700
www.helvetiaimmobiliare.it



La folla di Istanbul dopo la vittoria

Festa tragica a Istanbul e Ankara cinque morti e venti feriti

■ ISTANBUL. Le celebrazioni per la storica qualificazione alla semifinale mondiale hanno avuto un bilancio tragico: cinque morti e venti feriti. La festa è stata interrotta da un attentato con pallottole velenose. Morti e feriti sarebbero stati colpiti da proiettili di rimbalzo sparati dalle finestre o in aria. Un altro decesso sarebbe invece sopravvenuto in seguito ad attacco cardiaco generato dall'emozione. Le manifestazioni più affollate e gli incidenti più gravi sono stati registrati nella

capitale Ankara, a Istanbul letteralmente lungo le strade al momento del gol-vittoria, e nella parte turca dell'isola di Cipro dove a migliaia si sono riversati nelle piazze con le bandiere e i colori della Turchia. Almeno 60 persone si sono concentrate nella centralissima piazza Kizilay ad Ankara in un tripudio di cori, fuochi artificiali e di bandiera rossa e la mezzaluna. E' stato un carnevale fuori stagione anche per le strade di Istanbul: affari d'oro per i venditori di magliette e per chi ha aperto banchetti improvvisati per distribuire le facce dei tifosi in festa di bianco e rosso. I problemi del calcio stanno distruggendo i turchi i gravi problemi della loro economia, nel 2001 crollata del 9,4%. «Dopo una vittoria del genere, non c'è crisi che tenga - ha urlato molta gente -. Per un po' possiamo dimenticarcela».



Il presidente turco Ahmet Necdet Sezer esulta

Sukur e C. in silenzio stampa «Giornalisti fate harakiri»

■ OSAKA. La Turchia fa il silenzio stampa, anche per scaramanzia. Il presidente della federazione, Haluk Ulusoy, spiega: «È la risposta a quei giornalisti che ci hanno massacrato per quaranta giorni. Non hanno fatto altro che attaccarci e ora invece siamo in semifinale. Dovrebbero fare tutti una cosa alla giapponese: harakiri». Il ct Gunes dice: «Noi e il Brasile fifty-fifty».

UMIT CACCIATO DAL MILAN ED EMRE PANCHINARO NELL'INTER GUIDANO LA CARICA DELLA RIVELAZIONE CHE ASPETTA SEMPRE IL PRIMO GOL DEL DELUDENTE CAPITAN HAKAN

COSE TURCHE Avanti con gli scarti d'Italia

reportage

Aldo Ceccullo

Inviato a OSAKA

ABBIAIMO tifato quasi tutti i Senegalesi, convinti di essere schiacciati dalla parte più debole, del marginale, del vilipeso; pensando di inseguire una rivincita, diquistare un riscatto. Ma non è detto che avessimo ragione. Non esiste sulle terre emeree popolo più sottovalutato dai turchi. Gli sono attribuite le cose peggiori: si bestemmia come turchi, si fuma come turchi, si fanno cose turche; e la toilette più scomoda si chiama ovviamente turca. Una schiacciata di guerrieri e saggi viene fatta passare come una mazzetta di imperialisti, o il loro pluriscolare descritto come tentativo perennemente a declinare. Un grande ingiustizia coinvolge in particolare i calciatori. Scartati le squadre minori, ceduti in prestito, relegati in panchina per lo spazio a brocchi nazionali o esteri. E invece: semifinalisti al Mondiale con i nostri già al mare da un giorno. L'ideale sarebbe averne uno di origine turca; ma non ce ne sono. Vano chiedere ai colleghi di Istanbul: spiegano che i giocatori turchi sono tutti turchi. Il massimo della trasgressione è dato dall'allenatore, Senol Guner, grande portiere del Trabzonspor, detentore del record turco di imbattibilità (1140 minuti), che è nato in riva al Mar Nero, terra estrosa, imprevedibile e bellissima.



Tifosi turchi ad Ankara celebrano il passaggio alle semifinali della squadra

turco: per non sbagliare, prese due, entrambi del Galatasaray. Nel presentarsi alla stampa, Giacinto Facchetti notò che gli arrivavano al garrese: Emre Belmoglu 1 e 70, Okan Buruk 1 e 70; il che non gli aveva impedito fare gol all'Inter di testa. I due hanno preso casa insieme, a Como, come già usavano a Istanbul, si sono messi in tasca 2 miliardi e mezzo, e hanno fatto perdere le tracce. Sura, il più quotato, non è mai partito una sola volta titolare, neppure la coppa Italia; il sempre entrato a metà partita; eppure ieri pareva Gerson, lanci di 40 metri e tocchi sapienti. Cresciuto nel quartiere popolare di Zeytinburnu, ragazzo prodigo del calcio, esordì nel 1998 con l'Udinese a 18 anni, 112 presenze dell'Udinese 21. Il compagno, squadra Hagi l'ha definito di Maradona di Istanbul.

L'astro nascente della Turchia semifinale è però Hakan Sürer: ha avuto un problema con l'antidoping, sei mesi di squalifica, ma sa che la società badante a questi dettagli, e infatti se lo concedono. Al tramonto appare Hakan Sürer, da noi molto pochi anni fa. Seta anni fa lo presentò il ct. Lui si presentò con il padre Semet, procuratore, la fidanzata Kira e una colonia di amici e parenti; la moglie dovette prenotare un albergo intero. Il direttore sportivo del Torino Giorgio Vitali garantì: «E' fortissimo. Un fenomeno. L'ambientamento fu complicato. Dopo aver speso 2 milioni di lire per il 2 giorni, il ritiro, fu rimpatriato. Riformò in Italia, nell'Inter, senza mai sfondare. Ieri ha guardato i compagni vincere dalla panchina, poi è in campo, a scalare la piramide umana formata».



L'attaccante della Turchia, Hakan Sürer, festeggia dopo aver realizzato il golden gol che ha condannato il Senegal

Senegal eliminato dal golden gol

Camara toglie una rete al compagno Fadiga
Decide «Vieri» Mansiz, entrato da poco

OSAKA

Promosso ai quarti grazie a un golden gol (Henri Camara, contro la Svezia), il Senegal è uscito dal Mondiale ieri con un'altra rete da «morte istantanea». Porta la firma di Hakan Sürer, capocannoniere dell'ultimo campionato con il Beşiktaş, 21 reti e il soprannome di «Vieri» meritato per la potenza dei suoi tiri, ed è arrivato al 4° turno di eliminazione. Il primo tempo supplementare: destro di controllo su bel cross da destra dell'ormai ex milanista Umit Davala, sempre sostituito e mai ripreso.

nullo Hakan Sürer, colpevole di aver divorato almeno due clamorose opportunità create da Turchia apparsa in crescendo e in ottima salute atletica che adesso in semifinale ritroverà il Brasile e potrà cercare la rivincita. Contestatissimo lo subito all'esordio. Il Senegal ha giocato la partita più scarsa del suo Mondiale da favola: buono soltanto l'avvio, con un tiro a botta sicura di Fadiga deviato sulla linea dal compagno Camara Bene, fra i turchi, l'arbitro Alpay, l'estroso Besturk, l'interista Emre e il mobilissimo Hasan Ses.

TURCHIA (3-1-1)		SENEGAL (3-4-1-2)	
SILVA	6	RUSTU	6,5
DIATTA	6	FATIN	6
PAPA DIOP	6	ALPAY	7
DAF	6	KORKMAZ	6
COLY	6,5	UMIT DAVALA	6,5
BUDBA DIOP	6	TUGAY	6
ESSE	6,5	BESTURK	6,5
DIOP	6	EMRE	6,5
FADIGA	5,5	IL P. S. Afr. Afr.	6,5
CAMARA	6	ERGUN	6
DIOP	6	HAKAN SÜRER	6
		HAKAN SÜRER	4,5
		(22'1) Hakan Sürer	7
AIL METSU	5,5	AIL GUNES	6,5
		AIL GUNES	6

4' p.s. golden gol Hakan Sürer.
Ammoniti: Dal, Cissé, Emre.
Spettatori: 10.000.

neppure un gol. Addio al talentuoso Fadiga, che a Seul nell'attesa di rubare il pallone ai colleghi francesi si è tenuto in esercizio con un collier. Addio a Papa Bouda Diop, che di gol ne ha fatti tre e soprattutto ha intrecciato sinuose danze con la bandierina del corner. Addio al portiere Sylva, che dopo l'eliminazione ha fatto il giro dello stadio battendosi il pugno sul cuore, non per il mea culpa ma per segnalare bettini di emozione e gratitudine.

Del Brasile non vedono l'ora di occuparsi i turchi. Nel match d'esordio furono vergognosamente rapinati da un arbitro analogo a quelli assegnati alla Coppa: rigore inesistente per i brasiliani, due turchi espulsi di cui uno per una pallonata tirata su. Il braccio di Rivaldo, che ha fatto di essere stato colpito al viso e sfigurato. La Fifa ha perso l'occasione di squalificarlo almeno per l'innocua partita con la Cina. Ora Umit dice di sentire addosso la rivincita, e siccome l'uomo è accorto e fortunato c'è da credergli. Il suo arrivo al Milan venne definito dal giornale del fratello del presidente come un autentico pegno d'amore per Terzino. «Ho preso Umit perché sono stato sottoposto a un pressing assillante», confidò Galliani. L'amore per Terzino si esaurì dopo pochi giorni. Nel frattempo Umit si era preannunciato facendosi predisporre un contratto per 4 anni, a 3 miliardi di lire a stagione.

Indispettito dal colpo del Milan, l'Inter si affrettò a comprare il suo

LA SQUADRA PIU' DIVERTENTE DEL MONDIALE. NUOVA STELLA D'AFRICA. RISCHIA DI SMARRIRSI. CT IN PARTENZA, GIOCATORI SPARSI E CON RICCHI CONTRATTI

Adesso non distruggete i Leoni

Roberto Cavalli

NOTES sommes tous des sénegalais... scritto bello grosso sulla copertina del numero di martedì scorso del bisettimanale «France Football». C'era da aspettarsi. Ormai di loro leoni, i Gambia francesi non potevano non adottare i Leoni africani. 21 su 23 giocano nel loro campionato. «Siamo tutti senegalesi», però, negli ultimi giorni era anche diventato lo slogan più gettonato in tutto il pianeta-calcio, esclusi naturalmente i paesi ancora in lizza per il titolo. Un grido di battaglia per legittimare l'affetto, nei confronti della più bella nazione di un Mondiale povero di gioco e di spettacolo, un urlo di difesa per provare a far muro contro il calcio-business degli imbrogli e dello stress.

capelloni Bruno Metsu, tanto amore, tante simpatie, tante attese. Forse persino troppo. Perché ieri, all'appuntamento con la storia (mai un africano in semifinale al Mondiale), non è stato il solito Senegal. Lo abbiamo visto tutti: grato stentati quelli eliminati da un golden gol di un turchino riserva di Hakan Sürer. Diouf non ne ha azzeccato una. Camara ha addirittura sparato sulla linea un tiro di Fadiga. Impossibile contare i palloni persi, inevitabile accorgersi delle gambe molli. «Contro la Svezia, negli ottavi, avremmo speso troppo e l'abbiamo pagata», confessa capitano Cissé. Avevano speso tanto anche fuori dal campo, i senegalesi. Capitava di tutto, nel ritiro del Leoni. Cantanti e feste, bevute e sesso in libertà, risate all'alba, e negli ultimi giorni, pure qualche incoincidente.

ravvicinato con procuratori e dirigenti di club, richiamati dai nuovi eroi. Peccato, ci stavano affezzionando a questo Senegal debuttante che quasi tutti vedevano eliminato al primo turno e che, invece, è finito solo al 34° delle 56 partite. Dopo aver regalato sprazzi di gioco effervescente e cammeris di giocatori di talento. Dopo aver dimostrato che ancora oggi è possibile vivere il calcio con gioia, entusiasmo e serenità e fare strada al Mondiale. Peccato, perché questo Senegal con probabilità ha finito di esistere proprio ieri. L'uomo che lo ha plasmato, Metsu, sulla carta ha un contratto valido fino al novembre 2003. In pratica, ha già ricevuto ricche proposte dal Gaziantepspor turco e da altre due Nazionali: anche se dice di avere ormai il cuore



Il ct Bruno Metsu fra giocatori del Senegal prima dei tempi supplementari di ieri

lievitati, può darsi che ci terranno in maggiore considerazione. Altrimenti, pronti a emigrare. Diouf e Diouf, passati dal Lens al Liverpool, sono i primi ad averlo fatto. Altri, da Fadiga a Camara, potrebbero seguirli a breve. Il rischio, quindi, è che il Senegal diventi una delle tante nazionali-mozzicose africane: senza un'identità precisa, fatta di campioni stressati e viziosi dei grandi club europei e pronti più che a bussare a soldi. Ferdinand Coly, uno dei Leoni più ruggenti, esclude il pericolo: «Siamo giovani e abbiamo tanta voglia di arrivare, con o senza Metsu. Puntiamo a diventare campioni d'Africa e poi a vincere le Olimpiadi di Atene 2004. Intanto, grazie a noi, il calcio africano ha fatto un altro passo avanti nella considerazione di tutti». Verissimo. La prossima tappa, inevitabile, sarà ospitare un Mondiale. La Germania scippò il Sud Africa dell'edizione 2006. Basterà, per risarcimento, ha promesso quella del 2010. Ma fidarsi, però, di queste Fifa.

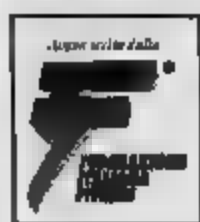
La leggerezza è una qualità rara...

LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa
vi garantisce una leggerezza
senza confronti!

L'acqua LAURETANA nasce da **ghiaccio** e dopo **lungo** percorso sotterraneo attraverso profonde rocce cristalline di antica formazione geologica, che la mantengono batteriologicamente pura e minimamente mineralizzata, sgorga limpida e fresca dalla viva roccia in **sorgente** ad oltre mille metri s.l.m., in **territorio** privo di qualsiasi rischio di contaminazione ambientale. Per la **straordinaria leggerezza**, il poco sodio in **contenuto** e il suo pH leggermente acido che facilita i processi digestivi, l'acqua LAURETANA favorisce la diuresi naturale e quindi il fisiologico e depurativo ricambio idrico del corpo. Inoltre, le sue eccezionali e uniche caratteristiche organolettiche l'attestano al primo posto tra le poche acque minerali consigliate per l'alimentazione dell'infanzia.

1150 mg/l - SODIO 1 mg/l - DUREZZA °F0,40 - pH 5,75



Servizio Clienti:

800-233230
www.lauretana.com





**L'85% DEI TORINESI
PUÒ DIRE ADDIO
AL CANONE
DEL TELEFONO.**

Per saperne di più sui vantaggi di Infostrada
Rivenditori: ALIANT, ALIANT WIND
☎ chiama il 165 per il tuo rivenditore

Entro il 15 luglio, Infostrada arriverà a coprire l'85% delle linee telefoniche di Torino. Sottoscrivi Solo Infostrada per cambiare operatore e beneficiare di tutti i vantaggi ■ te riservati. Con soli 37,95 euro al mese (Iva inclusa) non solo dici addio ■ canone del telefono, ■ sei ■ di fare ■ le chiamate che vuoi ■ tuo telefono di casa in tutta Italia (urbane e interurbane) ■ costi aggiuntivi. ■ se vuoi navigare senza limiti ■ ad alta velocità puoi chiedere Libero ADSL: Internet diventa ancora più conveniente. Con Solo Infostrada sei finalmente libero di scegliere esattamente quello che ■ serve. Fai ■ primo passo, chiama il 165 per sapere dove trovare il rivenditore più vicino.



Comunicare in un soffio.

[illegible]

**Super offerta
da 4 a 16 euro
nella maglieria esterna
in filo di scozia**

DOVE ? al

MAGLIFICIO SVIZZERA TALLIA
Via Lombriasco, 13 (zona Piazza Adriano)
TORINO tel. 011/4332300

**Intimo ed esterno
corsetteria, calze e pigiami
scontati dal 10% al 30%**

**APERTO AL PUBBLICO
DAL LUNEDI' AL SABATO
DALLE 10 ALLE 18 e 30**



automeck

MONCALIERI
Cao Trieste, 140 TEL. 011/5568111

Moncalieri, 281 Tel. 011/5568111

STAR CAR
Land Rover

Moncalieri - Corso Trieste, 128 - Tel. 011/6635712

**Sabato 22 giugno presenta
NUOVO DISCOVERY**

IN ANTEPRIMA SU **Porter.it**
www.porter.it

Lavori in piazza Derna

Da domani partono i lavori di costruzione della rotonda tra via Botticelli e piazza Derna nell'ambito del prolungamento della linea 4. Lo annuncia l'Atm, precisando che l'intervento terminerà a fine agosto. La viabilità provvisoria avverrà mediante rotonda non semaforizzata via francese.

Una via per Cognasso

Ieri alle 11 il presidente del Consiglio comunale Mauro Marino (foto) ha presenziato alla cerimonia di intitolazione di una via (in borgo San Paolo, di fronte a Parco Ruffini) allo storico e sintonologo torinese Francesco Cognasso. La cerimonia si è tenuta alla scuola elementare Dal'Piaz.

Vallette-Comune 8-0

È conclusa la partita di calcio tra la squadra di calcio del Comune di Vallette e la polizia penitenziaria delle Vallette. Fra i calciatori del Comune gli assessori Montabone, Tricarico e i consiglieri Passani, Costa e Ferragatta.

PER SEI MESI MOLTI LOCALI DOVRANNO CHIUDERE ALLE 19,30

Porta Palazzo, il sindaco dice basta alle violenze

Grappoli di extracomunitari che bivaccano, bottiglie di birra alla mano, davanti ai locali di via Cottolengo a Cesare. Dentro, i gestori, molti dei quali firmatari di una petizione per la sicurezza a Porta Palazzo. L'amministrazione è intervenuta, ma, loro, adesso si sentono ancora più danneggiati. Richiamato dalla polizia per le continue risse e violenze in zona, il sindaco interviene con un'ordinanza che impone a una decina di negozi e di corso Giulio Cesare al numero 4bis, 10d e 14 la chiusura anticipata alle 19,30 e la chiusura domenicale da lunedì prossimo per una durata di sei mesi. I locali di via Cottolengo: ristorante bar Atlas, Gastronomia Casablanca, Macelleria Torino, Osteria dell'1 bis, Caffè Lombardo, Phone Center del civico 8, Gastronomia Araba, Ristorante Ajar. Poi quelli di corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica.

IL CASO

USIVI VERSO LA TOLLERANZA ZERO

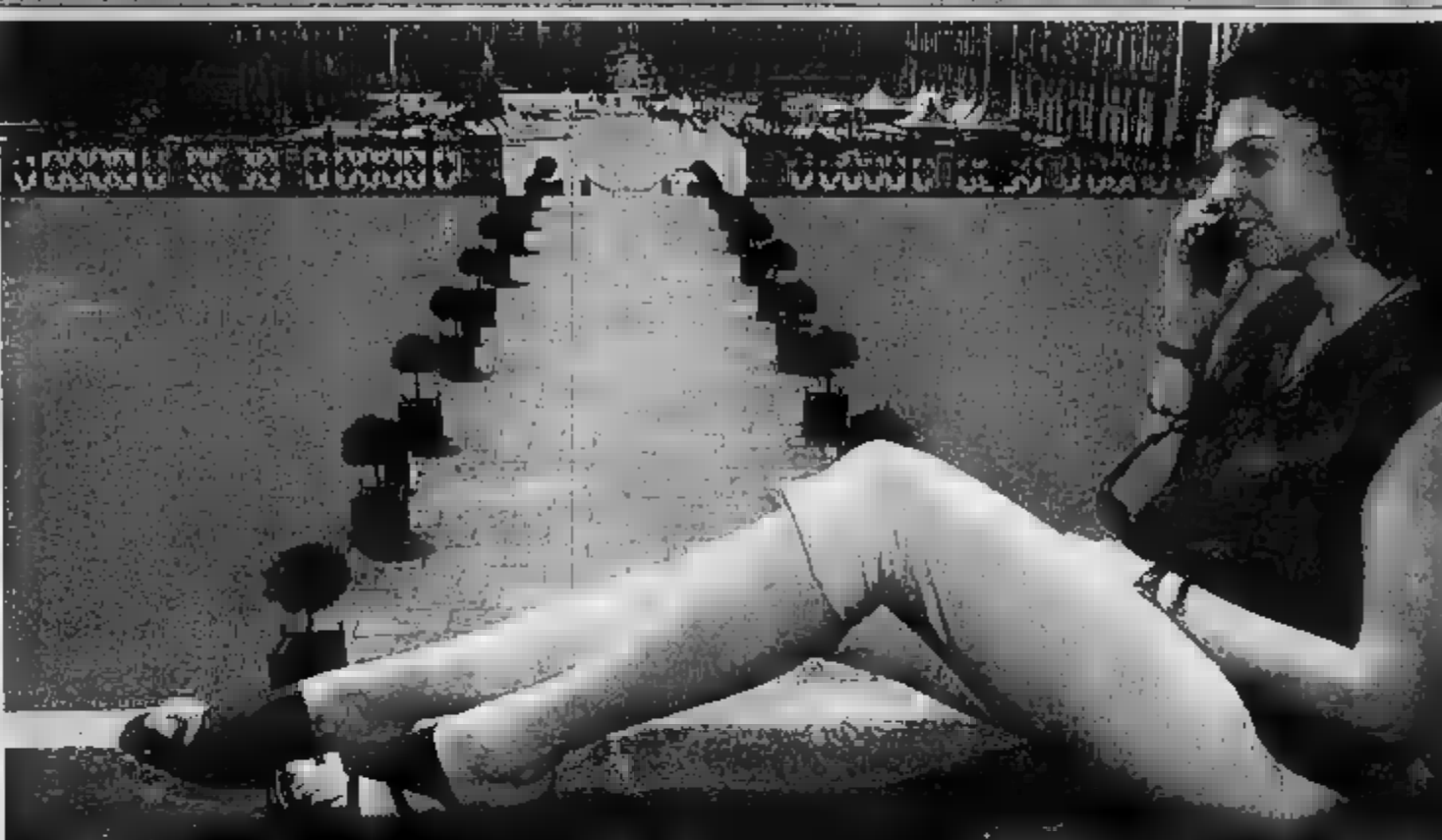
La loro attività è quella di lavavetri saranno punibili

Emmanuela Minucci A PAGINA 38

bottiglie, pietre e oggetti contundenti, coinvolgendo chiunque si trovi a transitare in quell'area. Inoltre, nelle giornate festive e la domenica, questi esercizi costituiscono un punto di ritrovo per i malintenzionati che si radunano in massa, e si rifugiano negli esercizi per sfuggire o ritardare i controlli di polizia. Queste situazioni impongono quotidianamente pattuglie e interi contingenti di polizia. E ancora: «Ogni giorno dai pronto soccorso della zona arrivano decine di referti sanitari riferiti a pazienti feriti da armi da taglio o dalle percosse avvenute nel corso delle risse che avvengono vicino ai locali».

L'imam Bouchta, appena ha ricevuto l'ordinanza, si è affrettato a radunare gli altri commercianti per pensare insieme ad un ricorso. «Siamo stati i primi a denunciare la microminorità dei connazionali - dice - ma ora finisce che ci rimettiamo noi, che peraltro non possiamo neppure vendere alcolici».

CALDO E LUNGO PONTE HANNO SVUOTATO LA CITTA'



La grande festa San Giovanni

La città è deserta e il termometro la fa da padrone: ieri, caldo record, sfiorati i 34°. Per i pochi che restano nonostante il ponte di San Giovanni, Torino offre appuntamenti musicali qua e là, passeggiare in bicicletta, aperitivo in piazza Castello e in bivio di Cocktail Square, parchi tipo la Pellerina trasformati in fiere di degustazione di prodotti made in Coldiretti, il Museo del cinema aperto per l'occasione. E per finire, domani sera alle 22,30, il consueto spettacolo pirotecnico visibile da Ponte Vittorio Emanuele ai Giardini Ginzburg.

passaggiare in bicicletta, aperitivo in piazza Castello e in bivio di Cocktail Square, parchi tipo la Pellerina trasformati in fiere di degustazione di prodotti made in Coldiretti, il Museo del cinema aperto per l'occasione. E per finire, domani sera alle 22,30, il consueto spettacolo pirotecnico visibile da Ponte Vittorio Emanuele ai Giardini Ginzburg.



Nella rapina è stato anche ferito il vigile urbano di Torino

DRAMMATICO ASSALTO AL DISCOUNT LIDL DI SETTIMO ALL'ORA DI CHIUSURA

Sparatoria al supermarket

I due banditi aprono il fuoco, feriti tre clienti

Rapina con sparatoria e tre feriti, sera, al discount Lidl di Settimo Torinese, in via Milano 61. Uno dei due banditi è stato bloccato da un cittadino romano di 24 anni, Vasile, che, ferito da due colpi di pistola, è comunque riuscito a trattenerlo e a consegnarlo ai carabinieri. Oltre al giovane dell'Est, regolarmente in Italia, nella rapina sono rimasti feriti - nessuno in modo grave - anche un altro romano e il vigile urbano Umberto Pavone, 53 anni, in servizio a Torino, che si trovava nel supermarket con la moglie. Tutte le persone coinvolte stavano ultimando la spesa.

Poteva essere una strage se la pistola automatica di piccolo calibro dei malviventi non si fosse inceppata. L'arrestato è Raffaele

Veccari, 20 anni, residente a Sinigaglia (Reggio Calabria), incensurato. I carabinieri di Settimo, guidati dal maresciallo Giuseppe Carta, con i colleghi del nucleo operativo di Chiasso e di Torino lo hanno subito interrogato.

Sono le 19,15 quando due giovani, viso scoperto, uno con pistola in pugno, irrompono nel Lidl dove parecchie persone stanno facendo gli ultimi acquisti e gli addetti alla vendita iniziano a riordinare. «Fermi tutti, è una rapina, intimano. Il rapinatore armato si dirige verso la cassiera e si fa consegnare l'incasso recuperato poi in parte dai carabinieri. E' agitato. Il compagno, malvivente, si situa vicino a questo punto che il romano reagisce nel tentativo di bloccare i

LA TRAGEDIA

MUORE A 49 ANNI
IL FINITO MALEDETTO

L'incidente a Salassà l'operaio lavorava alla struttura travolta dall'ultima alluvione

Gianpiero Maggio A PAGINA 44

LA TRAGEDIA DEI TIR

Oltre 150 motrici hanno partecipato alla manifestazione

Torino all'Interporto

Claudio Langeri A PAGINA 43

CAMPAGNA AMICA IN CITTA'

Festa di San Giovanni

domenica 23 e lunedì 24 giugno 2002

Rinasce la Cascina Marchesa: punto d'incontro campagna e città.

Un punto permanente di informazione, dialogo, scambio di opinioni. Un teatro di rassegne espositive, seminari, incontri, dibattiti, vendita diretta di prodotti di fattoria. Una realtà che sta nascendo e ha già un nome, un indirizzo, uno spazio: alla Cascina Marchesa del Parco della Pellerina il mondo dell'agricoltura si mette in mostra, pronta a rispondere alle domande dei cittadini su temi d'attualità come la qualità e la sicurezza dei prodotti alimentari e la salvaguardia dell'ambiente.

Il primo appuntamento, quasi un'inaugurazione, è per San Giovanni, la festa della nostra città.

I pavoni che ci tolgono il sonno

Gian Paolo Ormezzano

C'è (c'è?) la pantera. Pacetto, ci sono, modestamente, i pavoni di Mongrone. La differenza è che i pavoni esistono proprio, fanno il maschio la ruota, e gridano come pazzi. Specialmente di notte, quasi tutta la notte, specialmente i maschi, nel loro lungo periodo degli amori, da aprile a settembre. Gente che a Mongrone, ancora Torino però già molto collina, vive allo spartiacque, da qui la valle che scende città, la valle che scende verso la strada del tesoro del Pino, è in sofferenza da specialissimo inquinamento acustico. Pare che la cosa duri da un secolo, ma che adesso il grido del pavone penetri più che mai nelle orecchie, perché il gran lungo caldo significa finestre aperte anche di notte.

Come è il grido del pavone? Pare che sia un suono di piovra che vaglia il cielo.

L'origine dovrebbe essere un pavone fuggito da qualche piovra che vaglia il cielo.

Capodanno, quando tutte insieme le trombe di carta, più urla da bambini privati repentinamente della nullità più grida di interesse all'ultima giornata dell'ultimo campionato più italiani in Corea. Un film di Dario Argento, uno di primi, "L'uccello dalle piume di cristallo", proponeva, dice qualcuno a Mongrone, un embrione di grido di pavone. E i papiologi si rifanno all'Urlo del sibiano, un vecchio calabrese album, urlò che nessuno ha udito ma che "si sente" che doveva essere come quello dei pavoni. I pavoni gridano, si rimandano le grida, svariando dalla sirena al pianto. Per ore. Sono almeno sei, si dice quattro maschi di cui tre scontenti nella ruota e uno con coda mutilata, e due femmine bruttissime. Volano sulle cime degli alberi e fanno la loro serenata.

L'origine dovrebbe essere un pavone fuggito da qualche piovra che vaglia il cielo.

gli in sposa da un abitante di una villa, e da qui la famiglia dei pavoni. Interpellati, quelli della Forestale hanno omesso due frasi di spiegazione e conforto: 1) i pavoni sopravvivono all'inverno, a perché qualcuno li nutre? 2) se i pavoni non appartengono ufficialmente a nessuno, in qualche modo presto o tardi verranno catturati da esperti e portati in posti accorati. Ma intanto a Mongrone non si dorme. I pavoni, che di giorno fanno pure le loro belle ruote, anche per sentirsi e ridere, stanno diventando sadici. La comunità di gente tenuta sveglia non è vasta, è vicenda dei pavoni può avere anche un risvolto gentile, un splendore cronometrico lontanissimo da quello dei pavoni neri, però la pantera che mangia i pavoni, sulla collina dove ogni notte da aprile a settembre è un veglionissimo di capodanno.

ASSOCAM SCUOLA CAMERANA

CORSI GRATUITI SERALI E PRESERALI RIVOLTI A PERSONE OCCUPATE

Una preziosa opportunità per chi aspira a migliorare la propria professionalità e per chi desidera acquisire una qualifica professionale

CONSTRUZIONE STAMPA

MACCHINE UTENSILI TRADIZIONALI E A CONTROLLO NUMERICO (TORINO E FRESEA)
IMPIANTI ELETTRICI E AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
PERSONAL COMPUTER E INFORMATICA APPLICATA
DISEGNAZIONE E PROGETTAZIONE CON USO CAD
IMPIANTI TERMICI E GENERATORI DI VAPORE
TRASFORMAZIONE MATERIE PLASTICHE
TECNICHE GRAFICHE PER LA SALDATURA - OLEOPNEUMATICA

Sede: Torino, Via Braccini 17 - tel. 011/38.53.475

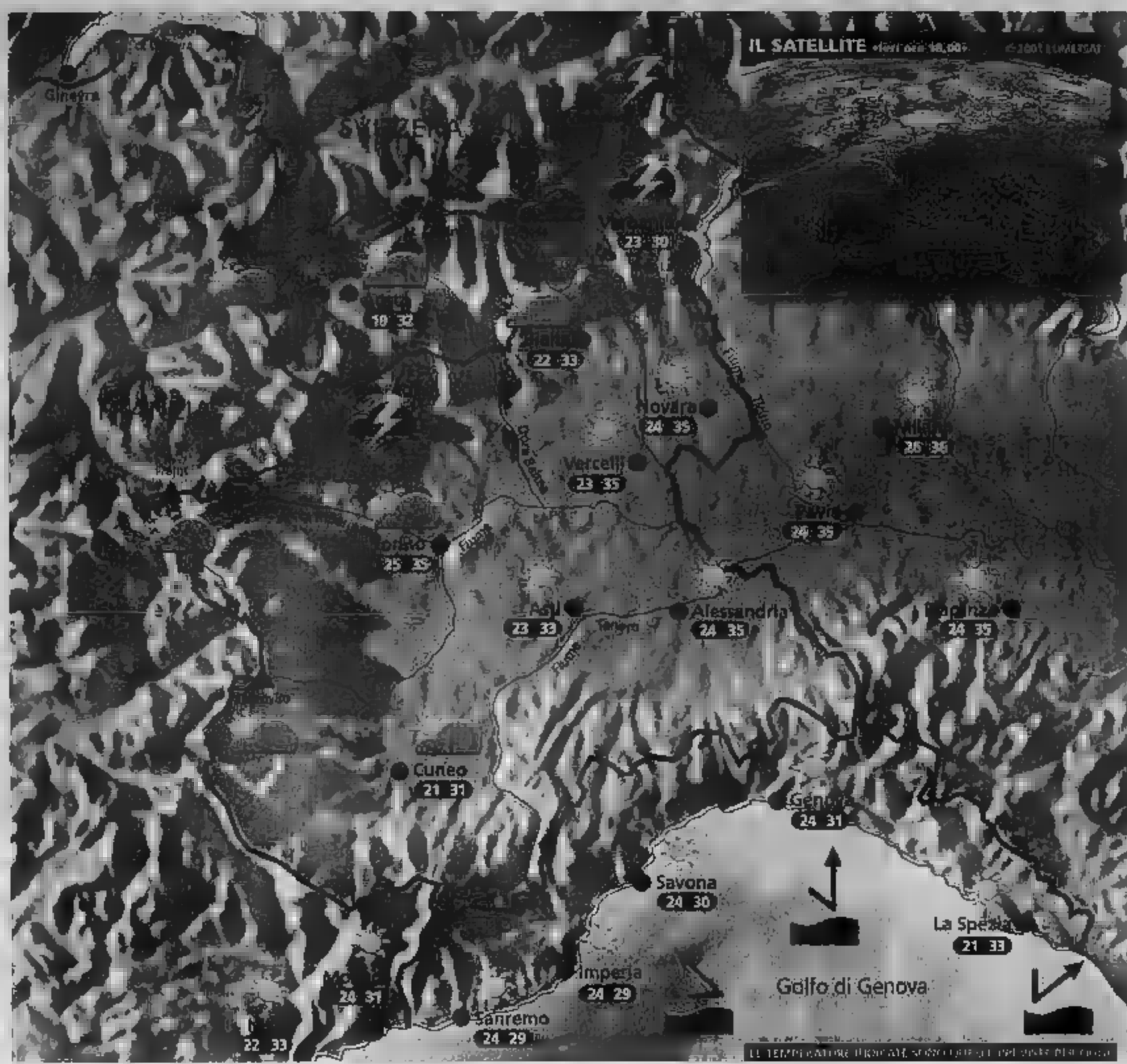
www.scuolacamerana.it

Piano corsi 2002 - 2003 subordinato all'approvazione dell'Ente preposto

REGIONE

UNIONE EUROPEA

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione sull'Italia, con tempo soleggiato e caldissimo soprattutto in pianura: nubi hanno a tratti oscurato il sole solo vicino ai rilievi. Oggi proseguirà l'ondata di caldo: nostre all'interno delle di pianura si supereranno i 35°C e il disagio fisico sarà intenso per tutti.

Previsioni In mattinata quasi sereno con foschia in pianura e lungo le coste liguri, qualche nube sui rilievi, spede verso mezzogiorno. Nel pomeriggio poche nubi sparse in pianura, nubi in lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente sulle piemontesi poste fra Val Susa e Val d'Ossola, con qualche isolato e breve acquazzone o temporale. Temperature decisamente superiori al normale: opprimente in pianura, prestare attenzione a bambini ed anziani! Venti deboli o assenti. Domani qualche temporale sui rilievi.

ZOOM

Quando il meteo condiziona il calcio...

Molte sono state in passato le partite condizionate dal meteo e soprattutto dalla neve. In questa breve ricostruzione partiamo dal 1985 dove il 13 gennaio comincia la grande nevicata al Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0. dagli scarponi inadatti al ghiaccio, Enrico Ameri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la Supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio 1985, viene influenzata dalla neve: il Comunale di spombrato tutta fretta per consentire al Juventus di infilare due gol agli Inglesi. I tempi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe Europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, un fulmine che manda a terra mezza squadra, rovesci di neve talmente forti da interrompere la partita. Furiosi temporali allagano poi più volte i terreni, trasformandoli in acquitrini, come più recente di Perugia, costato alla Juventus lo scudetto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 31	REGGIO CALABRIA	24 31
BARI	24 31	ROMA	26 36
BOLOGNA	24 36	VENEZIA	32
CAGLIARI	22 32	BARCELONA	17 27
CATANIA	23 32	BRUXELLES	13 22
CATANZARO	25 32		13 26
FIRENZE	24 38	GINEVRA	17 28
GLIBIA	23 31	LONDRA	10 21
	22 30		28
PERUGIA	24 37	PARIGI	17 25
	22 33	ZURIGO	16 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 20 e 9 minuti; cala domani alle ore 5 e 3 minuti.

www.unimetal.net

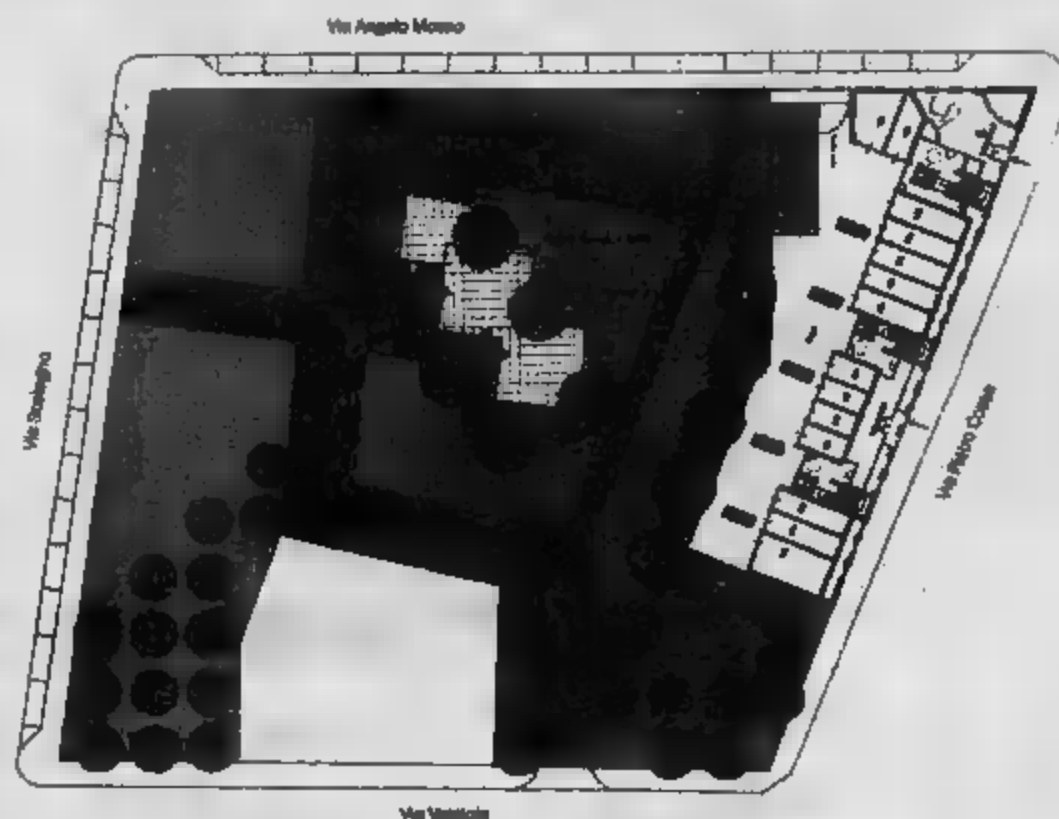
PRIMARIA IMPRESA



Pietro Cossa

Principali dotazioni delle unità immobiliari

- Vasca e doccia idromassaggio nel bagno padronale
- Antenna satellitare e terrestre centralizzata
- Serramenti esterni in legno con vetro-camera
- Pavimenti delle stanze da letto di legno
- Portoncino d'ingresso blindato
- Videocitofono
- Termoautonomo
- Porte interne in noce tanganika ad inglesina o doppio riquadro



Per informazioni, prenotazioni e vendite:
FIBE Srl

Ufficio in cantiere:
Torino - Via Pietro Cossa, 27 - Tel. 011.712.515

Ufficio:
Borgaretto - Piazza Kennedy, 20
Tel. 011.358.09.77 • Fax 011.358.36.10
e-mail: fibesrl@libero.it

LAVORI PER OLTRE DUE MILIONI DI EURO

Il 1° luglio parte il restauro della facciata di Palazzo civico

■ Dal prossimo 1° luglio, cioè fra poco più di una settimana, comincerà l'operazione di montaggio dell'impalcatura per il restauro di Palazzo Civico: l'intervento costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà un anno e mezzo. Fra un anno, invece, comincerà il restauro scalone del Municipio, che presenta segni di pesante degrado: quest'operazione costerà 11 milioni e mezzo di euro e durerà oltre i dodici mesi. Sopra l'impalcatura esterna di Palazzo Civico campeggerà un trompe-l'œil che riprodurrà fedelmente la facciata dell'edificio.



CONFERMA AL CONVEGNO SULLA SALUTE

Il raddoppio Molinette sarà pronto fra dieci anni

■ La nuova struttura verrà costruita tra una decina d'anni sull'area a Nord della stazione Lingotto, al posto dei binari ferroviari. Quella zona, infatti, verrà presto liberata grazie all'accordo raggiunto fra Comune, Regione e Fs per l'interamento del passante. L'annuncio è stato dato dal sindaco Chiamparino che ha chiuso due giornate di lavori della prima conferenza sulla salute organizzata dalla Città. «Torino ha concluso il sindaco - ha aperto una nuova fase dal punto di vista urbanistico».



UN'ARMA IN PIU' ALLE FORZE DELL'ORDINE SOMMERSE DALLE PROTESTE DEI CITTADINI

Abusivi, in Comune prove di «tolleranza zero»

Multe e sequestri a parcheggiatori e lavavetri

Emanuela

Una modifica del regolamento di Polizia Urbana per aumentare i poteri dei vigili contro i parcheggiatori abusivi. O meglio per introdurre ex novo il reato di parcheggio abusivo, che oggi, semplicemente, il Comune non contempla. Un nuovo articolo, l'8 bis, per consentire tutto quello che è lecito che non trovano un riscontro nel codice.

Un articolo, insomma, la cui impedisce, oggi al comandante dei vigili Mauro Famigli e i suoi predecessori, di multare chi estorce soldi a chi viene parcheggiato, al punto che i vigili si augurano almeno si tratti di clandestini per poterli in qualche modo perseguire. Ma un articolo che, magari (e questo è quanto si dovrà chiarire in dibattimento) permetterà anche di perseguire multe che andranno dal 103 al 774 euro e la confisca del denaro proveniente dalla violazione anche attività meno odiose ma pur sempre irregolari (e per la prima volta a tutti gli effetti illecite) come quella del lavavetri.

E' un passo avanti questo che il Comune di Torino, sollecitato dal responsabile del Corpo di corso XI Febbraio, sta cercando di compiere per combattere il fenomeno del «vil parcheggio». Sotto la Mole, infatti, primo Comune d'Italia a cercare questa via d'uscita, si sta cercando di colmare quel vuoto legislativo lasciato dal nuovo «Testo Unico» del 2000. Si tratta anche di una politica, che il sindaco Chiamparino - ben immaginando le conseguenze politiche che una tale novità potrà comportare - ha fatto istituzionalmente scivolare nelle mani del presidente del Consiglio comunale Mauro Marino. Lettera inviata agli organi di stampa fa (insieme con un'altra missiva diretta al capigruppo dimagistrato) il primo cittadino chiedeva al presidente di occuparsi della faccenda preparando un progetto. Senonché ieri, a Palazzo civico, è stato le prime reazioni: «Ma come? un sindaco di sinistra che affida le unghie contro i lavavetri? Ma che cosa dobbiamo fare vedere? tuonava il capogruppo Rifondazione Mariella Pro-

Oggi questi mestieri sono consentiti
In futuro una norma li vieterà espressamente

vera, non ancora perfettamente aggiornata sull'argomento, dal momento che è all'opposizione - mi è giunta una notizia da fonte certa, la cosa è grave e io sono preoccupata».

«Fu bene ad essere preoccupata - le ha indirettamente risposto ieri il sindaco Chiamparino - so benissimo che la materia è delicata e magari allargando troppo lo spettro d'azione del nuovo articolo si finirebbe per sparare nel mucchio. Ed è proprio per questo che ho deciso di passare la palla al Consiglio: perché valuti e sopporti attentamente, in tutte le sue ricadute, la novità». E ha poi

Il Consiglio esaminerà la modifica ai regolamenti della Polizia urbana
Critiche da Rifondazione

aggiunto: «Un fatto è certo. Il regolamento Polizia urbana resta così com'è, ha le mani legate sulla questione parcheggiatori abusivi. In qualche modo, dunque, per rispondere alle giuste lamentele dei cittadini dobbiamo restituire ai Comuni la potestà sanzionatoria su fenomeni delicti come quello che estorce il «pizzo» ai semafori».

Ma a che punto è la delibera? Un punto complicato, come ha spiegato ieri pomeriggio, lo stesso presidente del Consiglio Marino: «La analizziamo insieme con i miei dirigenti. L'obiettivo è,

innanzitutto verificare la legalità, e poi, come sollecitato dal sindaco, arrivare ad emanare singole e specifiche ordinanze finalizzate a che attività come quella dei parcheggiatori abusivi venga vietata. Il suo cammino istituzionale però, è tortuoso e non privo di trappole. Ecco perché va valutata nel migliore dei modi».

L'importante però, secondo il comandante dei vigili Mauro Famigli, è che l'amministrazione stia comunque mettendo mano al problema: «Oggi il problema del taglieggiamento dei parcheggiatori abusivi, specialmente nella zona ospedali, è molto grave. E il senso di impotenza che provano le nostre pattuglie lo ancor di più. Ecco perché ringrazio il sindaco che è preso a cuore la nostra segnalazione». Il testo della delibera, già definito, è suscettibile di modifiche. Quanto ci vorrà per vederla arrivare al Consiglio? «Non meno di due mesi» conclude Marino - e non sarà un mese facile, se si vorranno fare le cose per bene».



Uno dei tanti posteggiatori abusivi che stazionano davanti alla Molinette. Per loro si prospettano tempi duri

LA MANIFESTAZIONE SENZA INCIDENTI SI E' SNODATA DA PORTA PALAZZO

Contro la «Bossi-Fini» 500 in corteo

Maria Teresa Martinengo

Fotocopie di impronte digitali (in grandite mille volte) appese al collo e portate sulla testa come corone, grimaldini - indossati da marchi nigeriani e nordafricani - per evocare la condizione delle colf. Poi, ad aprire il corteo contro la legge Bossi-Fini sull'immigrazione, uno striscione: «Il pensiero del Torino Social Forum e delle altre realtà - Comitato Diritti Negati, Disobbedienti, Cs Gabrio, Rifondazione - che si battono contro le nuove norme sugli immigrati in di approvazione: «Sanatoria per tutti, regolarizzazione permanente».

Ieri alle 17, dal cuore di Porta Palazzo si sono mosse 5-600 persone, immigrati e italiani, con una significativa partecipazione da Asti, Novara, Ivrea, Limone, Inverca, l'adesione degli immigrati torinesi. «Siamo comunque soddisfatti di aver dato visibilità alla protesta» dice il governo Berlusconi - ha detto Abdel, responsabile della Commissione Mi-

Molti portavano appese al collo impronte digitali ingrandite più volte

granti del Torino Social Forum, culturale il Gruppo Rds. Se non siamo tantissimi è una conseguenza dello sbaglio che le associazioni stanno facendo: non riuscire a trovarsi su una piattaforma comune».

La nuova legge peggiorerà le condizioni di vita di tutti i migranti presenti in Italia, abbiamo meno il permesso di soggiorno», ha spiegato gli organizzatori. Ancora: «Dall'introduzione del «contratto di lavoro» alle impronte digitali obbligatorie per chi chiede di entrare in Italia, dal restringimento dei permessi per i ricongiungimenti familiari al raddop-

«Il numero di partecipanti poteva essere superiore avessimo già trovato una piattaforma comune»

pio dei tempi di detenzione nei Centri Permanenza Temporanea, la legge manifesta il suo razzismo, fino ad arrivare all'ipotesi della mini-sanatoria per sole colf e badanti».

Bouriki Bouchta, guida della Moschea di Torino, ha parlato al microfono di un'Italia che ritorna ai tempi del fascismo e tratta gli immigrati come cittadini di serie B. E Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto Islamico: «Questa legge è solo l'inizio dei maltrattamenti verso gli immigrati. Le impronte sono forse l'aspetto meno grave. Più grave è che ci vengano tolti i diritti: per esempio, la

pensione di invalidità, legata al possesso della carta di soggiorno. O la restituzione dei contributi del fondo-pensione, a chi fa ritorno nel paese d'origine, solo dopo i 5 anni. Ma molti dei paesi da cui parte l'emigrazione, l'aspettativa di vita è inferiore...».

Intanto, mentre a Porta Palazzo si sta preparando la manifestazione di giovedì 27 intitolata «Insieme contro criminalità e illegalità - Insieme orgogliosi di vivere e lavorare in un quartiere multietnico e interculturale», organizzata dalla Circonscrizione 7 con il Coordinamento dei cittadini del Comitato sicurezza italiani e stranieri, c'è chi si spara contro il presidente Luciano Barbera, il Progetto The Gate, lo scrittore Younis Tawfik con il Centro Dar al Hikma e cerca di indebolire il tentativo di mettere insieme le associazioni degli immigrati. Il Coordinamento Comitati Spontanei Torinesi ha infatti diffuso un volantino in cui accusa pesantemente Barbera e gli altri «di essere il vero problema di Porta Palazzo».

Simonetta

Se i lettori avete più fiducia nella nostra discrezione e nel rispetto dei loro desideri di comparire con il nome sul giornale, ne avrebbero un vantaggio: dovrebbero attendere anche fino a un anno per avere una bella notizia. Non per niente la rubrica Saper spendere ha un numero di telefono 011-6588226, che funziona per i lettori ogni lunedì e venerdì, ora 10,30-14,30. Ma funziona anche in linea inversa: cioè noi possiamo anticipare la risposta dell'esperto per la valutazione di un oggetto a quei lettori che firmano la lettera e ci mandano anche il numero del telefono e l'indirizzo.

Purtroppo Loredana è tra coloro che non abbiamo potuto avvertire, perché di lei sappiamo solo il nome. Un anno fa aveva inviato una bella foto di un allegando pochi righe: «Ho ereditato un vaso che raffigura un paesaggio ed è firmato D'Argental, le misure sono 36,5 cm di altezza, 17 cm di diametro nel punto più largo. Vorrei avere informazioni su questo autore e conoscere il valore».

Franco Burga, uno dei massimi esperti di vetri a Nouveau Art Déco, a per l'opera di Gallé

SAPER SPENDERE

Firmato D'Argental 1920 un vaso da 4300 euro

ceramica ed ebanisteria, con uffici a Torino e a Parigi, ci ha raccontato la storia della Vetreria D'Argental, fondata a Nancy nel 1919 da Paul Nicolas (1874-1952).

«Paul Nicolas fa il suo apprendistato alla manifattura Gallé fino a diventare protagonista, sotto l'occhio vigile del maestro che - verso il 1900 - lo chiama ad operare al suo stesso banco per l'elaborazione dei pezzi maiestri, con il compagno Louis Hestaux. L'esperienza e la padronanza tecnica acquisite inducono Paul Nicolas e i colleghi Marcier, Villermaz e Windisch a staccarsi dall'«établissement Gallé» nel 1919 e a prae un loro atelier al numero 64 di rue de la République a Nancy con la denominazione sociale «Atelier des graveurs réunis», la firma scelta da apporre ai vetri sarà D'Argental, nome preso dall'omonima cittadina e dal fiume che corre in Alsazia. Loredana valle dell'Argento».

«Stipulando la Saint-Louis, la D'Argental riceve i vetri soffiati greggi che si incarica di decorare e restituisce all'illustre manifattura per la diffusione tramite i suoi Per 4 anni si lavorano vetri a cammeo, a due o tre strati a decoro floreale e paesaggio, poi per disaccordi tra i soci i tre collaboratori rientrano alla Gallé. Paul continua con il aiuto di quindici collaboratori, disegna nuovi decori e composizioni che comprendono figure di volatili, farfelle, frutti, chiedendo alla Saint-Louis il diritto di vendere anche in proprio. Lo ottiene e così partecipa a mostre e affida la vendita dei suoi vasi a negozi e gallerie specializzati oltre che a rappresentanti all'estero. Nel 1925 incomincia a firmare con il proprio alterandolo a quello di D'Argental fino al 1928: da quel momento le opere porteranno solo la firma P. Nicolas. Iniziò la lavorazione di vasi

in cristallo, incolore prima, poi colorato, dal disco geometrico finemente intagliato. Più tardi sviluppa ancora il motivo di motivi naturalistici però intaglio, alla mola e per incisione alla ruota. Nel 1936 il maestro riceve dallo Stato francese l'alto riconoscimento Meilleur Ouvrier de France.

«Fra il '30 e il '40 crea notevoli vasi in cui include nello spessore del cristallo, ancora caldo, incrostazioni di smalti raffiguranti fiori, alghe, pesci, paesaggi e all'esterno decora la superficie con la ruota per cui i motivi appaiono sfocati dal fondo. Di preferenza usa impasti rose, malva, blu, verde, rosso bruno e una gamma di toni fucini. Tra il '40 e il '62 esegue anche una serie di vasi dipinti e smaltati, allora moda sul mercato, affievolendo però la sua originalità».

Nel caso di Loredana esi tratta di un grande vaso a forma ovale, soffiato in vetro quadruplo (quattro strati di vetro dei colori diversi) e decoro di un paesaggio polare dei Vosgi con montagne, lago e larici, finemente inciso ad acido su fondo base bianco. La firma in rilievo a cammeo è D'Argental epoca 1920, e il suo valore commerciale è di 4300 euro.

simonetta.conti@lastampa.it

CONTANTI O ACCREDITO

Il fisco rimborsa i contribuenti negli uffici postali

Il fisco rimborsa i contribuenti direttamente negli uffici postali della provincia di Torino. La restituzione, annunciata le Poste nel comunicato, è iniziata in questi giorni: tutte le persone che hanno ricevuto comunicazione dall'Agenzia delle Entrate possono rivolgersi presso uno degli uffici postali per incassare i contanti la somma dovuta (ma solo se questa è inferiore a 1.549,37 euro). Per cifre superiori, il fisco inviterà i cittadini a presentarsi agli uffici postali, dovrà precisare come si desidera incassare il rimborso: accreditato sul conto BancoPosta o un altro conto corrente bancario. L'operazione è a livello nazionale. In tutta Italia la buona notizia della restituzione riguarda milioni di contribuenti ai quali il fisco deve circa 72 milioni di euro, per la nostra provincia la somma sfiora i 3 milioni di euro.

a SAN REMO

da TORINO, ASTI e CANAVESE tutti i giorni

011 9031003

Prenotazione obbligatoria

AUTOLINEA GRANTURISMO

VITA NOVARESE

Per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti rivolgersi alle seguenti agenzie:

- TORINO-AUTOSTAZIONE Tel. 011.535247
- CAFFÈ MILLEUCCI Tel. 011.548015
- FAST Tel. 011.4340000
- NEPOTE Tel. 011.5211487
- EXTRA TOURS Tel. 011.6820368 (MONCALIERI)
- TOY & JOY Tel. 011.9040375 (ORBASSANO)

RISPETTO

CHI TI CONSIGLIA L'INTERESSA IN DISTINGUERE, VA ASCOLTATO:
DA ANNI GIUBILEO PROPONE PREZZI GIUSTI, PERCHÉ DIGNITÀ VUOL DIRE
PROFONDO RISPETTO IN UN MOMENTO DEDICATO COME UN FUNERALE.

FUNERALE CLASSICO

2.500.000* lire
(1291 €)

*Il prezzo comprende tutte le pratiche, la bara attrezzata, merenda,
trasporto con autofunebre Mercedes e assicurati la Torino e cintura.
Sono escluse le tasse comunali.



GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore SU 24

Numero Verde

800.251645

— 24 ore su 24 —

Sede Centrale:
C.so Bramante 56/b
Torino



Alle nove di sera il calore
martella un po' meno
dei decibel esplosi
dalle casse acustiche
piazze dappertutto

Sotto il tendone, sul greto dello Stura, hanno trascorso la notte migliaia di ragazzi giunti da tutt'Europa: oggi si ripresentano nei concerti più stupe-

Concentrati in un paio di chilometri quadrati, squatter ■ no, sono scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, austriache oltre che di Milano, Bologna, Napoli

Seconda stella a destra/questo è il cammino...poi diriti sino al mattino... il cielo di Torino è di piombo e per grave party o alla festa notturna sul greto dello Stura non c'è che un riferimento in il ponte post-alluvione fra Robassomero e Giris. Da lassù vedi i primi fuochi e scorri al calar della notte le ombre di tandoni, tendes tendaggi rendono il ordine dell'accampamento il ordine sparso fra i pioppi e le pietre del letto del fiume abbandonato dall'acqua, ritiratasi cento metri più in là.

Là, dove ■■■■ vive nessuno nel
reggio di un paio di chilometri
quadrati, si ■■■■ dati appunta-
mento migliaia di giovani quat-
tare no, scesi da furgoni, rigorosa-
mente scassati a dalle larghe
inglesi, tedesche, francesi, bel-
ghe, austriache. Nel campo, una
volta percorsa una strada di cam-
pagna stretta fra le ■■■■, si
parla una lingua universale: quel-
la dei neri.

Alle nove di ■■■ il calore martella un po' meno dei decibel. esplosi delle piramidi ■■■ acustiche ■■■ ■■■ un'organizzazione spontanea. Chunque porta le sue tende, il suo camioncino, lo sistema dove gli pare e accende la musica. Vorresti Beninato? Sei un cinquantenne da stadio. Devi piuttosto portare una mano alla fronte e attingerti a esplorare per dare una forma al monolito grigio-carere parcheggiato in riva al fiume e capire che è un camion adattato alla bisogna e che dallo spirito del suo restyling ha pur ricevuto qualcosa di maripoppinesco. Per via di una certa surrealtà da fonte propulsiva di una musica stile tamburi lontani.

Tutti intorno ai ■■■■ in forma di danza individuale, robotica più che ritmica, fanno i corpi di giovani. La divisa, rigorosamente scura, è stata ridotta all'essenziale, ma ci sono grappoli di piercing appesi ad orecchie e bocche, di crinlere da indiani senza più tribù, di cani di ogni razza ■■■■ colore, liberi ■■■■ apparenza ■■■■ randagi, legati e forzatamente fedeli al padrone anche nella rotazione di gomiti e rovine dettate dal decibel stile aeromorto.

UN PADRE DISPERATO SI
Picchiato da
«Non ce la faccio pi
Anello Corti

E' di quelle storie che i carabinieri raccontano malvolentieri, anche se si è conclusi con due arresti e un'operazione di servizio ineccepibile. Non la raccontano volentieri perché ■ a stravolgere rapporti ■■ do-
vrebbero ■■ sacri, fondati sul rispetto e sulla gratitudine, ma sulla violenza e sulla vessazione. Quelli fra padre e figlio.

Un ragazzo, peraltro già tossicodipendente da tempo, si innamora di una donna, tossicodipendente anche lei, e l'angoscia dei suoi genitori diviene ■■ ma: le frequenti intimidazioni per ottenere denaro da spendere in stupefacenti raddoppiano, per entità e intensità. Alla giova-

I divocchi di queste note tribali si accendono quando è sotto altre tende cinesi e da prima, si materializzano nella cupezza delle Grandi e piccole, arrampicate l'una sull'altra. sceglie la tenda che più gli va a genio, gli organizzatori sono arrivati in roulotte, hanno messo su casa, più approssimativi, inglesi, francesi, buttati gli sugli altri. C'è chi si sdraia nel gran pozzo distante, chi fa servizio con, natio di

al figlio e dal

...donna, il fidanzato vuol regolare coccolza, quasi fosse un'aberrante attestazione d'amore. E la fidanzata ci aggiunge del minaccioso: il papà del suo ragazzo ci ucciderà ed anche di bruciargli il mezzo con cui lavora, se non verserà il denaro necessario. L'altra sera alle minacce, i due hanno aggiunto anche le botte. Così, quando al termine dell'ennesimo selvaggio pestaggio avvenuto sotto casa, il padre ha visto arrivare una gazzella dei carabinieri (chiamata da alcuni passanti), si è messo a camminare verso di loro, mentre i due ragazzi continuavano a colpire. Ai militari è solo detto: «Vi devo raccontare... storie». ■

Li ha seguiti in caserma.

amici attorno a una ■■■■■.
Passano i curiosi sulle pietre,
■ Passano i vaganti fra un accampamento
e l'altro, i socializzanti che
hanno scelto di ■■■■ per non
perdersi una parola, gli aspiranti-
squatter della periferia torinese
che sono arrivati a piedi dietro ai
loro diciassette anni. Passa anche
una spillingone da ultimo dei-
moicini, scaricato all'angolo ■■■■
todi. Passa anche ■■■■
sempre uguale a se stessa. ■ Passa-
no gli sgombrati di chi non cancella.

DOPO L'ENNESIMO LITIGIO
la fidanzata
comprarsi la droga»

Ma l'accentuato: che richieste sono diventate sempre più assillanti, le minacce sempre più pesanti. Sono arrivati anche a danneggiare il furgone con lavoro o adesso di ■■■■ che me l'avrebbero incendiato. Mi ripetono che la cucina costa ■■■■ che devo pensare io alle loro esigenze. Ho fatto quel che ho potuto, ma adesso non ■■■■ la faccio più. Le tossicodipendenti del figlio gli è già costata qualche decina di milioni di vecchie lire, adesso le pretesa per la ragazza ■■■■.

■ ■ ■ ■ ■ Fine le manette ■■■■ scattate per Enrico Maulli, 26 anni, corso Montecucco 46, e per Maria Polzone, 22 anni, corso Trapani 113. Per entrambi l'accusa è quella di minacce.

re nulla di questo raduno alternativo.
Passa la notte e s'avvede il
del party veri orga-
piccolo tendone
circo sotto cui fremo lo schiera-
mento più urticante di sintomati-
tori, casse e decibel. Là dove il
cratere della festa d'estate ribolle
sotto il cielo di piombo un ragaz-
zo ha abbandonato tre giacche da
uomo dignitosamente consuma-
te nella loro vetustà. Si consuma-
no così i nuovi riti nassini?



Enrico Miodini, arrestato per percosse

percosse e maltrattamenti. A questi reati si sono poi aggiunti anche quelli ■ resistenza ■ violenza a pubblico ufficiale perché, ■ ■ ■ ■ ■ la loro vile impresa, i due fidanzati hanno pensato bene di scagliarsi anche contro i militari, insultandoli ■ colpendoli ripetutamente ■ calci e pugni. Aggravando così la loro posizione ■ fronte al magistrato.

Lunedì
gli abbon
del Comun
non ries

La copia vera
a fine abb

CIMITERRA
Il Paese
Servizi
Diretto: 333.321
Piovese Torino

4 Giugno
ati postali
e di Torino
Veranno

veranno
sa festività.
à accreditata
onamento.

Il Primo

O DEGLI ANIMALI
co degli animali
in tutto il Piemonte
052 - 011.9624416 - 011.9699487
ap - www.iparcodeglianimali.it

Una lettrice ci scrive:
 «Milano, 10 giugno,
 8,15, devo fare pipì...che volete,
 la faccio pure io...cerco ba-
 gni...la sto trattenendo da circa
 tre ore...perché sul treno Torino-
 Milano-Venezia i bagni sono
 praticamente inaccessibili. Allora
 alla stazione cerco i
 bagni riservati a chi ha un
 handicap: Chiuso. Sono al mar-
 ciapiede numero 1, mi di-
 vada ai bagni normali dal lato
 opposto. Mi affretto, ho la vesci-
 ca neurologica...
 vuol dire o farmela addosso,
 oppure non farla più e dovermi
 cateterizzare. Chiedo all'inser-
 viente la chiave per utilizzare il
 bagno a me destinato. Lui con-
 aria dubbiosa...mi guarda e mi
 dice: "no, signora, lei non ha
 problemi, se il bagno è pulito...
 per gli handicappati..."
 (già...non si vede il mio handi-
 cap!). Spiego che ho un piccolo
 problema e lui mi chiede la
 "certificazione". (dopo mi dico
 che è quella di viaggio per i
 disabili e serve per gli accompa-
 gnatori al treno e non al w.c!).
 Dopo 5 minuti di discussione
 accedo al bagno, è troppo
 tardi.
 «Ho desiderato di piangere, ho
 aspettato troppo...tremò, he-
 cieni alle gambe, vado all'uffi-
 cio assistenza e mi consigliano

Spec

«Non basta esserlo, b
comprensione» - «Pri
zoli» - «Per

il soccorso sanitario di emergen-
za. Finalmente un aiuto: entro 5
spiega, non serve un cartellino,
neppure il certificato, né il me-
dico. ■ volontario con un am-
piano sorriso, mi rincuora e mi da
la possibilità ■ usufruire del
loro bagno.

«Dopo mi danno ■ sedia e
■ di riprendermi dalla fatica,
e ■ ■ tipico della
mia patologia. ■ una Sclerosi
multiple, e per fortuna non ■
■ mani accartocciate a
sono sulle sedie a rotelle. E se
non fosse ■ per questi pre-
ziosi volontari, mi ■ sed-
in terra a piangere. Non basta
esserlo, bisogna apparire come
handicappati per avere com-
prensione? Me lo sto chiedendo
amaramente da giorni.

Sgraz la firma

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'abbinata forzata pen-

chio dei

bisogna apparire come b
ma migliorare la qualità,
all'inferno» -

dolere tra le due città in questo-
na, che utilizza ogni giorno un
treno (in andata o in ritorno)
sulla Torino-Milano. In partico-
lare, uno dei treni che utilizza
più frequentemente è quello
che parte alle 14,20 da Milano
Centrale, che dovrebbe (e sotto-
lineo questo condizionale!) arri-
vare alla ■ ■ Torino Porta
Susa.

«Lamento il fatto che questo
■ ■ ■ è mai puntuale, i
10-15 minuti canonici di ritar-
do non glieli leva nessuno! Ulti-
mamente, poi, a tale ritardo
"accademico" si aggiungono co-
centi sotto in mezzo alla cam-
pagna, nell'area del Novareso o
del Vercellese, che oltre a pro-
lungare il già ricordato ritardo,
offrono un'immaginabile gocu-
ria ai pendolari che, di questi
tempi, non vedono l'ora di farsi
saune anche di 30 minuti sotto
■ ■ sole cocente, a sempre per

tempi

Indicappati per avere poi aumentare il prezzo. Andare ■ Pakistan?*

Imprecisati problemi tecnici!
«Allora, dico io: con che coraggio si vogliono aumentare ancora i prezzi dei biglietti, sostenendo che questi ■ ■ ■ ■ ■ più bassi in Europa?»

«Anche il servizio, evidentemente, non è dei più alti! Lo si migliora per primo, innanzitutto, ■ poi si provveda al resto! I viaggiatori pagheranno ■ ■ ■ ■ ■ protestare!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Sono una delle novemila persone che hanno affollato il Pakistan di Torino in occasione del concerto di Santana. Sulla musica nulla ■ ■ ■ ■ ■ eccepire, come ci si aspettava, il concerto è stato entusiasmante.

■ ■ ■ ■ ■ perché non ■ ■ ■ ■ ■ è potuto svolgere in altro luogo, per esempio in uno stadio, viste le terribili temperature peraltro

prevedibili a giugno. Vorrei inoltre sapere come mai di tutti i ventilatori presenti ne erano in funzione **■** pochi.

Detta la calura insopportabile, il fumo e il sovraffollamento, la mia partecipazione **■** è trasformata in una discesa agli inferi. Sembrava davvero di **■** precipitata in uno dei gironi infernali danteschi; E' è proposto dal divieto di fumare perché nessuno lo **■** fatto rispettare.

Raffaella Pascalis

Una lettrice ci scrive:

«In un servizio giornalistico nei giorni scorsi **■** evidenziava un netto calo **■** iscritti alla Facoltà di Scienze e **■** lanciava un appello: «Volete trovare subito lavoro? Prendete la laurea in Fisica, perché si corre il rischio di dover importare i fisici dal **■** come già avviene in Germania».

«Ebbene tre mesi fa ho **■** nuto la Laurea in Fisica con un **■** punteggio, ho spedito circa 40 domande di lavoro senza ottargare nemmeno una risposta. Vorrei sapere se per trovare lavoro qui in Italia devo prima trasferirmi in Pakistan».

Segue la firma

specchietempi@lastampa.it

24 giugno per ■ fest
gli uffici di corso Ma
e gli sportelli di vi
rimarranno chiusi.
Resteranno aperti, l
cettazione di annun
sioni, gli sportelli
Marenco n. 32, or
orario:

18,00

attività di San Giovanni
ssimo d'Azeglio n. 60
a XX Settembre, 12

mitatamente per l'ac-
i necrologici ed ade-
Publikompass di via
ervando il seguente

- 21,00

ETTO
N OSPEDALE
IMA

ILES

SERVIZIO 24 ore SU 24
- Torino

■ ■ ■ DALLA MARGHERITA

Merlo: «Dopo la vittoria alle elezioni servono gli Stati Generali dell'Ulivo»

«Se ad oggi è mancata una sia pur minima organizzazione dell'Ulivo a Torino e in Piemonte ritengo, alla luce anche degli ultimi positivi risultati elettorali, attivare un'iniziativa capace di dare voce alla coalizione attraverso un coordinamento politico che parte dal territorio». Realizzare questo progetto Giorgio Merlo, parlamentare dirigente della Margherita, propone agli Stati Generali dell'Ulivo piemontese per verificare concretamente il possibile voltare pagina rispetto al passato evitando che l'unità della coalizione sia un fatto dettato solo dalla necessità elettorale. Una riunione da convocare entro l'estate perché per battere la destra non basta il rafforzamento della Margherita o il ricompattamento della sinistra, serve una forte presa di coscienza della centralità e dell'unità della coalizione.



L'on. Giorgio Merlo, della Margherita

■ ■ ■ GRANDI INFRASTRUTTURE DELLA CITTA'

Comunisti Italiani: Porta Nuova non deve arretrare. Bocciano anche il percorso dell'Alta Velocità

all'arretramento di Porta Nuova. No all'ultimo tracollo dell'alta velocità che taglia fuori completamente il capoluogo. La proposta urbanistica dei Comunisti Italiani che ieri hanno organizzato un convegno a Torino-Incontra, si basa su questi due punti cardini: sulla necessità di arrivare ad una «progettualità a 360 gradi». Secondo il capogruppo in Consiglio regionale, Pino Chiezzì, «in materia urbanistica Torino è un fatto di interventi in caso, nulla che li colleghi in progetto di città. Dietro alle scelte sta una visione della città che si vorrebbe, soltanto logica immobiliare». Aggiunge: «La Regione Piemonte, addirittura, ha fatto un concorso per un palazzo che viola le leggi vigenti. Il grattacielo così come è progettato, è un edificio permesso dal piano regolatore».



Pino Chiezzì, del Comunisti Italiani

NUOVO VERTICE DI SEGRETARI IL 1° LUGLIO: CONVOCATO ANCHE IL PRESIDENTE GHIGO

Regione, rinviato il rimpasto La Lega: «Un posto in giunta»

Partiti d'accordo sulla necessità di rilanciare l'azione di governo dopo l'esito del voto. Tra gli argomenti più delicati in primo piano la questione sanitaria e i buoni scuola

Maurizio Tropeano

«Scusatemi ma non qualcuno? Perché non c'è Ghigo?». La riunione dei segretari regionali dei partiti della Casa della Libertà di Piemonte sta per iniziare quando il vice-ministro delle Infrastrutture Ugo Martinat pone la questione della presenza del Governatore. Una domanda retorica perché il leader regionale di Alleanza nazionale sa perfettamente che si tratta di una riunione tra i partiti ma il quesito è gettato perché in quelle due ore di discussione sarà proprio il presidente della Regione l'azione dell'esecutivo da lui guidato l'oggetto centrale della discussione sui motivi della sconfitta elettorale del centro-destra. Nessuno dei presenti - Roberto Cota (Lega), Tommaso Zancanelli, Paola Cavigliasso e Mario Cismondi (Udc), ed Enrico Pianetta (Forza Italia) ed un rappresentante del nuovo Psi - usa la parola «processo». Tutti però hanno sottolineato l'urgenza di rilanciare l'azione del governo regionale e la necessità «il Presidente sia più attento e presente nell'azione quotidiana di governo sul nostro territorio».

Insomma, si è trattato di un vertice «interlocutorio», come spiega Pianetta, che evidenzia l'insoddisfazione dei partiti per la politica regionale soprattutto in materia sanità e buoni scuola. Non La riunione non è servita per togliere i dubbi sulla tempistica del rimpasto. Ghigo ha annunciato a più riprese la volontà di realizzarlo

prima della pausa estiva ma all'interno dei partiti c'è anche chi punta a bypassare agosto e a legare il rimpasto dell'esecutivo con il rinnovo dei vertici del Consiglio regionale.

Così i segretari si sono dati una decina di giorni di tempo e hanno deciso di rivedersi pressoché prima di luglio. Ghigo presente. Nel frattempo Pianetta avrà modo di consultare il Consiglio regionale. Forza Italia (che riunirà il 1° di giugno) e Martinat di partecipare alla due giorni di An che si svolgerà il

6 e il 7 giugno. La Destra sociale, rappresentata in Piemonte dai deputati Roberto Salerno e Marco Zaccaria, ha chiarito al momento senza ottenere risposta, la convocazione degli Stati generali. Casa Libertà del Piemonte.

Il vertice dovrà anche esaminare la richiesta formale avanzata ieri dal segretario della Lega Nord, Roberto Cota, di entrare nella Giunta. Il presidente del Consiglio regionale ha ricordato d'anomalia del caso Piemonte dove la Lega sostiene

legalmente la maggioranza ma non ha nessun potere di condizionare le scelte politiche della Giunta visto che i fuorilegge dalla stanza bottoni. Da qui la richiesta «politica» di risolvere l'anomalia e di farlo prima della pausa estiva altrimenti l'attività dei consiglieri di maggioranza rischia di restare condizionata da questa scadenza. A dire il vero, le fibrillazioni sono già evidenti visto che l'ultimo consiglio regionale è stato sospeso per l'assenza di molti consiglieri del centro-destra.



Da sinistra il vice-ministro di An Ugo Martinat e il segretario della Lega Roberto Cota

CENTRI SOCIALI

Occupato l'ex istituto Ottinetti

È nato lo Squat Park. Si chiama «Vaspa» è il logo della occupazione degli squatter, che hanno preso di mira ieri mattina un edificio comunale abbandonato, l'ex istituto «Ottinetti» in strada Mongreno 329. Una decina degli occupanti, che si trovano ancora nello stabile, una villetta sulla collina torinese un tempo gestita dalle suore, già stati identificati. Ieri pomeriggio, sotto sole cocente, un gruppetto di anarchici ha chiuso il cancello arrugginito con un lucchetto nuovo, hanno sistemato un cartello («chiudere il cancello») e se ne sono andati a fare un giro. Poi sono tornati. Seccati e preoccupati i della zona e i contadini: «Ma le autorità che fanno? Li lasciano fare i fatti loro?». Per adesso, nessuna reazione ufficiale.

Potrebbe trattarsi di un atto dimostrativo legato allo sgombero avvenuto qualche settimana fa, della «Gattaras», il centro sociale occupato della Cascina Marchesa nel Parco della Pellerina. Lunedì, infatti, il sindaco Sergio Chiamparino e il presidente della Coldiretti Carlo Gottero firmarono proprio alla Cascina Marchesa, celebreranno l'accordo fra Comune di Torino e Federazione Provinciale Coltivatori Diretti per la valorizzazione del territorio e delle produzioni locali. La firma rientra nell'iniziativa «Campagna amica in città» della Coldiretti alla quale il Comune ha assegnato l'ex istituto sociale occupato per la realizzazione di una sorta di fattoria urbana. Già nei giorni precedenti e immediatamente successivi allo sgombero di Cascina Marchesa c'erano stati una serie di proteste, come il lancio di una bottiglia incendiaria contro la sede dell'assessorato al Verde Pubblico.

PROTESTA IN VIA SCARSELLINI. L'ATC: LA BONIFICA È FATTA A PAGAMENTO

Inquilini in guerra con gli scarafaggi

Claudio Laugeri
Alessandro Moni

Scalano i muri, penetrano negli alloggi, vagabondano fra lenzuola. Raccontano che qualcuno dei più spericolati è precipitato in una tazza da caffè. E se Asia, piccolo «workshop» di un mezzo, ha eletto gli scarafaggi a compagni di gioco, gli inquilini della casa popolare su via Scarsellini non si divertono affatto. Soprattutto gli alloggi al civico 12 - 225 - oggi su varie scale, otto dei quali sfitti, sfrattati mercoledì notte dagli ufficiali giudiziari ma legioni più implacabili insetti. Situazione paradossale, con la gente in

strada e nei cortili impregnati dall'afa a protestare schifata, mentre i chacarozzi - li - nella capitale - si spostavano a frotte rintuzzati a colpi di suole e ramazza.

Altro che esagerazioni. Accorti anche i vigili urbani della sezione Mirafiori i quali - intervenuti di notte su richiesta degli abitanti - hanno constatato la presenza del poco gradevole coinquilino segnalando alla proprietà, cioè l'Agenzia territoriale per la casa (Atc). Gli aneddoti più o meno disgustosi legati agli incontri ravvicinati con gli intraprendenti animaletti, alcuni di taglia considerevole, non si contavano mercoledì

notte tra un safari e l'altro. Adriana Placamura, ad esempio, ha scoperto inorridita che il figlioletto tredicenne si era svegliato con uno scarafaggio sul petto. Carmela Mazzoni, una vicina, ne ha trovato uno sotto il cuscino.

Insomma, non c'è angolo degli alloggi che sia risparmiato dalle incursioni. Altri inquilini, indignati dalla situazione, hanno tagliato la testa del toro - pardon, al chacarozzo galvanizzato dal clima squallido di questi giorni - abbandonando precipitosamente gli alloggi: qualcuno ha riparato a casa di parenti e amici. E via di questo passo, sull'onda di uno schifo che ha rapidamente ceduto il passo alla

rabia di molti contro l'Atc, rea di non aver provveduto ad una radicale disinfezione in base alle segnalazioni degli abitanti. Segnalazioni ripetute - raccontano in via Scarsellini - precisando come l'andirivieni di scarafaggi non dati da ieri. Altro che numero verde: c'è persino chi sostiene di essersi presentato direttamente alla sede dell'Istituto, in corso Dante, munito di una busta contenente le spoglie mortali di vari inquilini. A fare la differenza, semmai, è stato il succedersi di temperature elevate in uno stabile dove pulizia di alcune cantine, specie quelle corrispondenti agli alloggi formalmente sfitti, lascerebbe a desiderare. Conclusione: protestare: la proprietà non esiste, se non quando si tratta di riscuotere gli affitti.

A stretto giro di posta la replica dell'Atc, sostiene come il problema sia sostanzialmente uno: il rifiuto degli assegnatari di mettere

mano al portafoglio. «Per cominciare - spiega Giorgio Ardito, il presidente - va detto che da almeno un anno al nostro numero verde non sono arrivate richieste di disinfezione o sgombero cantine da via Scarsellini. Abbiamo verificato. La questione, aggiunge, è chiara: l'Atc interviene su segnalazione degli inquilini, basta metà più uno dei voti. Ma sia chiaro, i costi della bonifica sono a carico loro, si tratta di somme esose, fatto che questi signori preferiscano avvertire i vigili urbani e gli organi di stampa dimostra che cercano di battere la grancassa per farsi fare il lavoro a costo zero, se ne parla». Resta un problema di carattere igienico che, in assenza di interventi, rischia di peggiorare. A questo punto è escluso che l'Agenzia, preso atto della situazione, decida di intervenire spontaneamente, salvo addebitare sulle bollette lo sfregio degli scarafaggi.



SUPERMERCATI

Lunedì 24 aperti

dalle 9.00 alle 13.00

TORINO:

- Via Cravero, 51/F
- Via Chiesa della Salute, 132
- Via Bainsizza, 10/E
- Via Borsi 123/A
- Via Arnaldo da Brescia, 3/5

- Via Monginevro, 62/F

- C.so Turati, 29/D
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Cadore, 43

(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- Via San Donato, 11

(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Spezia, 20

(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- Via Tripoli, 5

(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Siracusa, 73/C

(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- Via Gorizia, 82

(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- Via Genova, 197

(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- Via Stradella, 192/94

(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- Via Colombo, 43

(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- Via Madama Cristina, 66

(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

Per informazioni, telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde
800.241241



ANTONIO PIANO

«I colleghi in Francia e in Spagna possono godere di agevolazioni ma anche in Grecia e in Turchia è più facile fare questo lavoro. In Italia, le bisarche hanno ridotto gli spostamenti del 40 per cento»



SERGIO ALFERO

«I grossi gruppi che organizzano i trasporti per conto delle aziende pagano il 30 per cento in meno rispetto alle tariffe del passato. Il bonus del '92 fu assorbito dai mancati aumenti alla clientela»



GIUSEPPE DI MURO

«Come potremo mai pagare l'equivalente di 20 milioni di lire per ciascun camion? Tanto vale chiudere l'attività. Questa protesta era da fare a metà settimana per avere maggiore attenzione»

MANIFESTAZIONE DALLE 13 FINO A TARDO POMERIGGIO: IL GOVERNO CI HA ABBANDONATI

La protesta dei «Tir lumaca» scorre nella periferia torinese

Il corteo di 50 «motrici» si è dato appuntamento nel piazzale vicino alla rampa d'accesso della Torino-Milano. Altri 100 colleghi hanno percorso la tangenziale fino all'Interporto

Claudio Laugeri

I camionisti devono restituire un miliardo di euro. Tutta colpa di «bonus» elargito dallo Stato nel '92 e «buciatosi» dall'Unione europea in più riprese. L'ultima volta nel '99, quando ha impegnato il governo italiano ad azzerare quel provvedimento considerato «iniquo» per quanto riguarda la concorrenza internazionale. Tradotto in soldoni, questa decisione dell'Ue costerà una ventina di milioni di vecchie lire per ogni «motrice». «Meglio chiudere» s'infervorisce Giuseppe Di Muro, 58 anni e 32 da camionista. Aggiunge: «Ho il camion, come faccio a pagare l'equivalente di 20 milioni per ciascuno? La verità è che siamo troppo deboli», testi-
ma la manifestazione di oggi. Certo, siamo tanti, ma a che serve ritrovarsi alle 13 di un sabato e per di più a fine giugno? Bisognava organizzare la protesta per un lunedì oppure un mercoledì, quando c'è più possibilità di essere notati. Comunque, meglio di niente.

Lui come altri 70 è nello spiazzo vicino alla rampa d'accesso alla Torino-Milano. L'appuntamento è alle 13, per ripartire alle 15 lungo l'itinerario periferico di corso Vercelli, corso Potenza, corso Locco, corso Trapani, corso Siracusa, corso Orbesano e poi in tangenziale. Il sito dell'interporto, quello due sotto il sole sono una tortura. Poco prima della partenza, però, arrivano un paio di bancali d'acqua minerale, per dare almeno un po' di sollievo. L'attesa snerva qualcuno dà in escandescenza, quel «tira» che aggredisce senza motivo un giovane in auto scolpito soltanto di essersi fermato vicino al corteo. Una spinta, un paio di pantaloni strappati e una telefonata di scuse: l'incidente è chiuso prima dell'arrivo di tutti i Tir al ritrovo dell'Interporto, dove Fai e Fita (entrambe sigle di rappresentanza degli autotrasportatori) hanno organizzato un gazebo per dare ristoro ai camionisti.

Tra le cabine fa la spola Sonia Scaccocchio, 44 anni, segretaria della Fita, che porta manifesti e bandiere da fissare sulle «motrici» come simboli della protesta. L'autorizzazione della prefettura è soltanto per i Tir, altri 20 devono partire alla spicciolata prima degli altri per raggiungere l'Interporto. Altri 100 arrivano a Biella e Alessandria per mettersi in coda sulla tangenziale. Un po' il caldo, un po' il senso di responsabilità, un po' la sorte delle forze dell'ordine trasformano i «Tir lumaca» in un serpente-

Luci accese in autostrada

«Da ieri, è obbligatorio tenere accesi gli anabbaglianti in autostrada. Il decreto legge è entrato in vigore a mezzanotte e un minuto di ieri, ma pochi lo sanno. La normativa obbliga anche i motociclisti a tenere le luci anabbaglianti accese su qualunque strada e punisce l'utilizzo del cellulare se collegato a un vivavoce oppure a un auricolare. Lo stesso decreto abbassa la soglia della tolleranza legale per il tasso di alcol nel sangue: il limite è passato da 0,8 a 0,5 grammi per litro di sangue. In più, la normativa prevede la rettifica sulla disciplina legata al tenere degli autoveicoli, l'autovelox. Fino a ieri, la contestazione dell'infrazione doveva avvenire subito. Secondo il decreto, i prefetti dovranno stabilire un elenco delle strade dove sia possibile l'installazione di apparecchi controllati a distanza: la contestazione potrà essere successiva soltanto dove sarebbe troppo pericoloso (o impossibile) fermare le auto dei guidatori fuorilegge.

ne che si muove a 40-50 chilometri l'ora.

Ma lo stato d'animo di tanti è prossimo all'ebollizione. E non soltanto per i 37 gradi di temperatura. «Continuiamo a lavorare, i margini sono sempre più stretti. La storia è sempre la stessa, i più piccoli vengono soltanto sfruttati», dice Rossano Rambaldi, 31 anni, e il datore di lavoro Claudio Giugliard, di 36.

Una ditta piccola, un titolare e un autista per un «chilico» o «motricio». «Ormai è tutto in mano a pochi colossi del trasporto e noi lavoriamo per loro, con tariffe che non stanno né in cielo né in terra», aggiunge Giugliard.

I grossi gruppi pagano anche il 30 per cento in meno rispetto a una volta - aggiunge Sergio Alfiero, 66 anni, camionista da 48 - Pagano i «corrieri» un euro, massi-

mo un euro e mezzo a consegna. Le raccontò un episodio. Una sera era in questo parcheggio (vicino alla rampa d'accesso alla Torino-Milano, ndr) e ha visto un giovane che «succhiava» gasolio dal camion. Ero il figlio, lo abbiamo preso e abbiamo chiamato i carabinieri. Lui era in una stanza e mio figlio ed io nell'altra. Ad un certo punto, entra il maresciallo e mi dice: «Lo sa, non aveva più i soldi per mettere il gasolio nel suo furgone e proseguire per la consegna». E' finita che mi hanno fatto ridare il gasolio e ho ritirato la denuncia. Ma questo le fa capire come molti rischiano di essere ridotti.

Il problema è che abbiamo i costi di trasporto più alti d'Europa a causa del prezzo del gasolio e dei pochi sgravi - dice Enzo Pompilio d'Alicandro, segretario della Fai torinese - Il costo chilometrico in Italia è di un euro e 20 centesimi contro i 55 centesimi della Grecia, anche perché un litro di gasolio costa 11 centesimi di euro in più rispetto alla media europea.



Autotrasportatori danno l'assalto alle bottiglie d'acqua messe a disposizione per combattere il caldo torrido di ieri

«Autotreni fuori dalla Val di Susa»

Gli abitanti dei 12 Comuni della zona sono scesi in piazza

Amedeo Macagno

OULX

«Fuori i Tir dalla Valle di Susa. I Tir ci riempiono i polmoni». Ieri mattina, per la prima volta, di valsesini sono scesi in piazza con tanto di striscioni e bandiere per protestare contro il passaggio dei camionisti della strada ai valichi del Monginevro e al Traforo del Frejus. Lo hanno fatto Oulx e Bardonecchia della manifestazione organizzata dalla Comunità Montana Alta Val di Susa per la pari dignità delle vallate alpine, che significa, secondo gli esponenti dell'ente locale, difesa del patrimonio ambientale attraverso una politica dei trasporti equamente ripartita tra i valichi alpini.

E ieri, a manifestare nella via delle due note stazioni turistiche, c'erano proprio tutti: dai comuni cittadini ai commercianti, che hanno abbassato le serrande dei negozi per unirsi al corteo, nonché molti amministratori locali, compre-

Il sindaco di Clavière: «Dal mio paese passano 800 quei mezzi ogni giorno. Sono troppi»

si i sindaci dei dodici Comuni della vallata. Tutti in qualche modo interessati al fenomeno «esuberante» dei Tir. «Da me, ne passano circa 800 al giorno. Rappresento un paese che vive di turismo e non sui Tir», protesta Franco Capra, sindaco di Clavière. Sono convinto che il problema del trasporto su gomma si debba risolvere in Europa, mentre attendiamo una risoluzione, chiediamo di venir trattati dal governo come gli altri valichi alpini, dove i passaggi dei Tir vengono selezionati e limitati per il bene dell'ambiente e della salute pubblica.

Da Bardonecchia arriva la proposta di un forum per discutere il problema dell'afflusso ai valichi

«Nessuno credeva, finalmente ci siamo», anche noi. Dopo anni di silenzio in piazza. Siamo stufi di essere circondati dai Tir. Come non li vogliono al Monte Bianco, non sono graditi neppure qui. Viviamo di turismo e non di pneumatici e gasolio», sbotta Marina Badoia, una delle tante cittadine di Oulx scese in strada per protestare. A Bardonecchia, dove il problema del transito Tir al valico del Frejus è ancora più sentito che ad Oulx, la manifestazione si è svolta sulla piazza del Municipio dove, di fronte a circa 100 persone, il sindaco

Francesco Avato, al presidente della Comunità Montana Alta Val di Susa Evelina Bertero, dopo aver rimarcato il diritto alle pari dignità nei confronti delle altre vallate, ha lanciato l'idea di organizzare al più presto un forum di collaborazione con altri primi cittadini, amministratori e responsabili dei trasporti nonché rappresentanti del governo, ministro compreso, per lavorare tutti insieme ad un progetto che possa ripartire equamente i passaggi dei mezzi pesanti attraverso i vari corridoi alpini.

«Non vogliamo entrare in polemiche con altre vallate, ma dobbiamo prendere una nostra posizione. E' un atto dovuto verso la popolazione che rappresentiamo. La manifestazione di oggi è un grande risultato ed è il primo passo verso un impegno che intendiamo portare avanti con tutte le forze per conquistare l'uguaglianza cui abbiamo diritto», ha concluso ieri Evelina Bertero.



Abitanti della Valle di Susa in piazza contro il passaggio dei Tir nel loro paese

Il tuo conto ha grandi progetti per il mondo.

FREE 18-30



Fino al 31 luglio aprendo un conto corrente Free 18-30, Banca CRT devolve l'equivalente del primo canone a un progetto profit che potrai scegliere sul sito www.free18-30.it. Puoi chiedere questo e di più a Free 18-30, il conto telematico per chi ha da 18 a 30 anni, con carta credito e bancomat, operazioni illimitate, un mese di musica digitale e tanti vantaggi a soli 3 Euro al mese. Informati in un'agenzia Banca CRT oppure visita il sito www.free18-30.it

BANCA CRT
Gruppo UniCredit Italiano

L'OCCASIONE CHE ASPETTAVI



**Veicoli aziendali
Autoingros
il salto di qualità**

ALFA 156 DISTINCTIVE 1.9 JTD NERLIMA
AUTO AZIENDALE MMATRIC. 2002

ABS / CL. MATIZZATORE
CERCHI IN LEGA / 4 AIRBAG / RADIO / FENDINEBBIA

PREZZO LISTINO	L. 49.300.000
SCONTO AUTOINGROS	L. 13.400.000
AFFARE AUTOINGROS	L. 35.900.000

■ 18.540,00

* PIU' VOLTURA

BORGARO T.SE (TO) - Via Lanzo, 42 - Tel. 011.470.01.50
aperta la Domenica

RIVAROLO (TO) - C.so Indipendenza, 95 - Tel. 0124.42.45.15

IVREA (TO) - C.so Vercelli, 121 - Tel. 0125.23.52.11

PIANEZZA (TO) - Via Susa, 52 - Tel. 011.967.95.95

GRUPPO
AUTOINGROS
CONCESSIONARIO



M.I.T.O.

Effetto

INUTILI SOCCORSI

Collegno, stramazza a terra
muore giovane trentenne

Forse è stato vittima del caldo e dell'afa di questi giorni Sabino Simone, il rivalese di 31 anni morto venerdì pomeriggio. Simone, a bordo della sua auto, stava andando a ritirare del materiale per la falegnameria in cui lavorava con il padre. Erano circa le 15.30 quando, percorrendo via Catania a Collegno, si è sentito male. Ha accostato al bordo della strada ed è sceso per chiedere aiuto. Pochi passi, poi è stramazza al suolo. Al sanitario del 118, giunti sul posto, non è rimasto altro che constatare il decesso per arresto cardiorespiratorio. Increduli i genitori: «Sabino era un ragazzo sano, non ha mai sofferto di disturbi al cuore» hanno detto ai carabinieri. Sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte del giovane.



Immediato l'intervento dei soccorsi

A IVREA

Riprende la trattativa
per l'Olivetti Tecnost

Riprende domani a Ivrea, 14.30 nella sede dell'Associazione Industriali del Canavese, il confronto tra le organizzazioni sindacali e i vertici di Olivetti Tecnost, il piano industriale ed occupazionale dell'azienda. In discussione c'è soprattutto la questione dei 650 lavoratori in esubero.



L'Olivetti minaccia tagli

Sull'antico sentiero
del Monte Bastia

Un'escursione lungo l'antico sentiero del Monte Bastia che conduce al Santuario di Sant'Ignazio, alla riscoperta degli antichi mestieri, della cultura traversina e del patrimonio naturalistico è la proposta della Pro loco di Traves per oggi. Parte alle 9. Per informazioni telefonate allo 0123 40.427.



Il santuario di Sant'Ignazio

SULLA PEDEMONTANA DOVE L'ORCO AVEVA CANCELLATO IL CAVALCAVIA

Muore nel cantiere del ponte maledetto

Un operaio è stato schiacciato dal «muletto» manovrato dal nipote. Si stava ultimando l'ultimo pilone distrutto dall'alluvione del 2000. L'opera, dopo ritardi incredibili, doveva essere pronta per novembre

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

E' morto investito da un muletto che l'ha travolto, non lasciando via di scampo. Salvatore Vona, 40 anni, di Castellamonte, caposquadra dell'impresa bresciana «Cetti», l'impresa appaltatrice del ponte sull'Orco lungo la Pedemontana a Salassa, crolla durante l'alluvione dell'ottobre non ha avuto il tempo di mettersi in salvo. Spilla ieri mattina, quando la ruspa, pesante tonnellata, l'ha schiacciato contro l'ultimo pilone del viadotto in costruzione. E' un ponte maledetto: quando ha ceduto sotto la spinta e la furia dell'Orco, un anno e mezzo fa, aveva ucciso Bartolomeo Califano, 40 anni, pompiere di Torino, finito in acqua. La camionetta di servizio pochi istanti dopo che il viadotto era crollato. E che dire di quanti, negli anni, hanno visto quel ponte, auto: sono decine gli incidenti stradali che si sono verificati quel tratto di ex statale 685.

«Avremmo dovuto inaugurare a novembre» dice Mattioli, titolare dell'omonima impresa che ha fornito i macchinari alla «Cetti». Quando sarà ultimato, edesso, questo ponte che sembrava non dovesse essere più ricostruito (l'inizio lavori è slittato di mese in mese) nessuno è in grado di dirlo. C'è un'inchiesta della magistratura. Ieri il pm Lorenzo Fornace si è recato sul posto, ha fatto le prime verifiche, ha ordinato il sequestro del cantiere. Saranno le perizie a chiarire le responsabilità, a determinare eventuali colpe. Poi, è giusto che sia, ruspe ed operai si rimetteranno al lavoro.

Salvatore Vona, mani forti, abituato a lavori pesanti, comandava una squadra di operai. Ieri, abituato, è andato a effettuare verifiche sull'ultimo dei quattro piloni, tre dei quali già finiti. Il sostegno è un grosso cilindro rivestito d'acciaio e cemento, di un diametro di almeno quattro metri, piantato in un fosso largo una trentina di metri aspettava la gettata di cemento. Dietro di lui, ai comandi di un sollevatore simile ad un muletto, c'era il nipote Luigi Costanzo, 34 anni, di Castellamonte. «Luigi era appena» racconta uno dei tanti testimoni ascoltati dai carabinieri e dal magistrato - forse il

muletto è stato trasportato da una lieve frana del terreno, dove è parcheggiato, fermato in modo che restasse il fatto che quel muletto è sceso dritto verso l'operaio. Restava il fatto che quel muletto era manovrato dal nipote del caposquadra. «Sfondamento della nuca» recita il referto stilato dal medico legale Fulvio Antonietti.

E questo cantiere nascosto alla vista (il tratto di statale non è percorribile) e immerso in una sorta di deserto ora che l'Orco è in piena e la calura toglie il respiro a dove fino a pochi istanti prima si sentiva lo stridore delle ruspe e l'assordante rotolare dei massi, accatastati l'uno vicino all'altro, è calato un silenzio irreale. Il luogo dell'incidente è stato isolato dal nastro rosso e bianco. I carabinieri prendevano le misure ed effettuavano i rilievi e i funzionari dell'Asl 9 della medicina del lavoro stilavano i primi verbali:

gli operai, in silenzio, assistevano alle operazioni, attoniti, senza dire una parola. Quindi, uno ad uno, sono stati ascoltati dai militari e dal magistrato. E' arrivato anche il figlio della vittima, Peter, 20. Un urlo gli si è fermato in gola quando ha visto il corpo del padre, poi un amico l'abbracciò, portandoselo via. La notizia della morte di Salvatore Vona è arrivata alla famiglia pochi minuti dopo. Nella casa sulla collina alla Spina, la moglie Agata Garofalo, seduta su un divano del salotto, si stringe tra gli amici e i parenti che vogliono portarle una parola di conforto: «Stavo ritirando l'abito da sposa di nostra figlia Katia che si sarebbe sposata il 31 agosto - continua a ripetere - poi è squallito il telefonino, è stato un carabiniere a dirmi quello che era accaduto. Salvatore non aspettava altro che vedere la nostra ragazza andare all'altare...».

E' STATO UCCISO CON UN FENDENTE AL PETTO Cadavere di un marocchino sotto l'ex scalo ferroviario

Il cadavere di un uomo, in stato di avanzata decomposizione, è stato scoperto ieri sera in un terreno adiacente all'ex scalo ferroviario di via Bologna. Recita la nota della Questura che ha dato notizia dell'ultimo delitto compiuto a Torino, pur senza specificare che di omicidio si è trattato. Ma sul corpo martoriato dal gran caldo di questi giorni e non facilmente identificabile il medico legale chiamato sul posto ha immediatamente lo squarcio provocato da un'arma da taglio nel petto dell'uomo. Al momento non si sa altro: non che la vittima potrebbe essere uno di origine magrebina dell'età di 30-35 anni. Ma la polizia dovrebbe averlo già identificato.

La morte risulterebbe a non più di una decina di giorni. L'uomo è stato ucciso in quel campo di sterpi, vicino a un orto curato da un anziano che nei giorni scorsi non aveva avvertito alcun olgato e che ieri, ritornando ai suoi cavoli, ha quasi vomitato a causa

dall'odore nauseabondo provocato dalla decomposizione del cadavere. Il pensionato si è affrettato a controllare se per trattasse della carcassa di un animale, ma, appena ha scorto la sagoma riversa di un uomo, ha imboccato il sentiero che si affaccia sulla via Ponchielli, quasi all'angolo con via Monteverdi (quella è una zona di case popolari e di vie dedicate ai maggiori musicisti italiani). E ha dato l'allarme.

L'arrivo della polizia (con il vice della Mobile, Sergio Molino, e il commissario capo Marco Martino) ha permesso di raccogliere un primo elemento utilissimo per l'identificazione della vittima: in una tasca dei pantaloni indossati magrebino vi era un certificato medico rilasciato dall'Ospedale Mauriziano. La data risale a una decina di giorni fa e coincide con la prima valutazione del medico. L'uomo potrebbe essere stato ucciso in quell'angolo terra di poche ore dopo aver lasciato l'ospedale.

VEROLENGO, IDENTIFICATO Nonnino «pirata» fugge sull'auto dopo l'incidente

VEROLENGO. Nonnino «pirata» della strada provoca un incidente e non si ferma a soccorrere la persona rimasta coinvolta, finita in un campo. I carabinieri di Verolengo l'hanno scoperto e denunciato a piede libero per omissione di soccorso. Si tratta di un pensionato di 80 anni, residente nel centro di Chivasso. L'incidente è avvenuto nei giorni scorsi sulla provinciale Chivasso-Torrazza, in località Busignetto di Verolengo. L'automobilista, al volante della sua Uno, proveniva dalla frazione Casabianca e nell'attraversare l'incrocio non si sarebbe fermato allo stop. Da Torrazza, al volante di una Clio, sopraggiungeva Gabriella Marino, 35. Livorno Ferraria. La donna, per evitare lo scontro con la Uno, si spostava a sinistra, finendo in un campo. Forse il nonnino si è spaventato e ha preferito darsi alla fuga. Alcuni testimoni hanno però visto alcuni numeri di targa della Uno, forzandoli i carabinieri di Verolengo.

BRUINO, ARRESTATO Sette clandestini nella villetta di un pensionato

BRUINO. E' stata una vera sorpresa per i carabinieri di Piosasco trovare sette clandestini accampati in una casa di Bruino, in via Pascoli 1. Una scoperta che ha portato in carcere il proprietario dell'immobile, Emilio Aboaf, 70 anni, residente a Rivoli, ma di fatto domiciliato in quella villetta, un po' trascurata, immersa in un villaggio residenziale. Il pensionato è stato infatti arrestato con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. I militari si sono imbattuti per nell'accampamento abusivo, durante un controllo effettuato nell'abitazione pensionato. Tutti i clandestini, tra cui una donna, sono denunciati per violazione della legge sull'immigrazione; quattro sono finiti al centro di accoglienza corso Brunelleschi a Torino, mentre agli altri tre è stato notificato il provvedimento di espulsione.

VOLUMETTO DELL'APRI Le barriere architettoniche sensoriali

L'Associazione Piemontese Retinopatici ed Ipovententi (Apri) ha pubblicato un nuovo manuale nella sua collana di opere divulgative su vari aspetti della vita e dell'ipovisione. Il volumetto, da Angelo Costantino Sartoris, si intitola «Il superamento dei limiti percettivi per l'orientamento e la mobilità in autonomia dei disabili visivi» in modo sintetico e linguaggio accessibile, argomento poco noto in Italia, anche agli addetti ai lavori: le cosiddette barriere architettoniche sensoriali, cioè gli ostacoli che limitano le possibilità di chi vede poco o vede o vede o vede poco: molto si è fatto negli ultimi anni di barriere architettoniche, ma sempre in relazione all'handicap fisico, non visivo. Il volumetto, che ha la prefazione di Marco Bonghi, presidente Apri, si rivolge ad architetti, geometri, progettisti comunali, esperti di servizi urbani, viabilità, trasporto pubblico, anche a chi ha e che fare con disabili visivi o con le loro famiglie. Il libretto si può richiedere gratuitamente allo 011 9969263.

PROVINCIA

■ **AVIGLIANA.** La pattuglia dei carabinieri motociclisti ha arrestato durante dei controlli, in via Roma di Avigliana, G.B. 20 anni di Avigliana e S.M. di Susa per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. I due che si trovavano in una Renault Clio erano in possesso di quarantasette grammi di hashish e 241 euro.

■ **GIAVENO, CROCE ROSSA.** In occasione della festa di San Giovanni, la Croce Rossa di Giaveno organizza domani, alle ore 20.30 una fiaccolata con partenza dalla borgata Sala. Il corteo sfilerà per le vie fino al monumento dei caduti.

■ **CHIVASSO, CRI.** Oggi, 11.30, in piazza della Repubblica, benedizione della nuova ambulanza della Croce Rossa di Chivasso, dono della popolazione. Ci sarà anche un'esposizione di cartoline sulla CRI e la consegna degli attestati a 30 volontari.

■ **NICHELINO, SCUOLA.** Oggi alle 9.30, presso l'auditorium di via Montecenisio 29, a Nichelino, convegno dal titolo: «Per una scuola pubblica laica pluralista multiculturale». L'incontro è organizzato dal gruppo Sdi del consiglio regionale.

■ **CHIVASSO.** Per aver modificato l'importo di un assegno bancario da 31 a 301 euro e presentato in banca per l'incasso la firma falsa del padre, Ivano L., 23 anni, mercante ambulante di Chivasso è stato denunciato dai carabinieri per falso e sostituzione di persona.

■ **DENUNCIATO.** Per non aver osservato gli obblighi di dimora a San Benigno, imposti dal giudice, per Danilo B., 27 anni, sorpreso dai carabinieri in Circonvallazione a Volpiano è scattata denuncia a piede libero alla magistratura.

■ **INCENDIO.** Panico ieri alle 6.45 per un incendio nell'abitazione di Giorgio Cristino, 44 anni, in via Vercelli 31. Le fiamme si sono sprigionate dal motore del frigo da campeggio nella veranda e propagate anche nel soggiorno. Ingenti i danni.

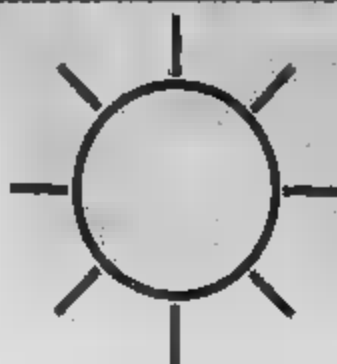
■ **IN.** Agostino Battaglia, 83 anni, frazione Mosche, Colombaro 44, ieri alle 8 si è allontanato da casa sul suo trattore per recarsi ad irrigare un campo. In zona Chivassini. L'anziano è stato colpito da un inferno, si è accasciato sul terreno. Non vedendolo rientrare a casa il figlio Franco, 47 anni, l'ha trovato ormai privo di vita nei campi.

■ **INCIDENTE.** Grave incidente ieri pomeriggio in corso Re Arduino. Pietro Vigliarulo, 47 anni, di Torino era alla guida di una Ducati quando, dopo aver superato una fila d'auto, non si è accorto che Ford Escort, condotta da Renato Facchetti, 40 anni, di Rivarolo, si è staccata dalla colonna per svoltare a sinistra. L'ha finito prima sull'asfalto, poi in un fosso.

Il 24 giugno 2002
negozi Upim a Torino
Veni a scoprire le collezioni più esclusive
estate a colori
www.upim.it
upim
Lo Shopping Buil

Quanto manca a: entro Natale tre minibus elettrici per collegare i parcheggi al centro

Entro Natale 2002 il Comune promette l'arrivo di tre nuove linee realizzate con minibus elettrici. Star 1, Star 2, Star 3 per realizzare il servizio di «Park & Ride» (vale a dire «lascia l'auto e prendi il bus») per collegare i maggiori parcheggi a corona della città con il centro. Il nuovo servizio di trasporto collettivo costerà quasi 2 milioni di euro al Comune. I pullmini passeranno ogni 10 minuti nelle ore di punta e di 15 minuti nel resto della giornata per un totale di 13 ore al giorno, 7 giorni su 7, esclusi i festivi. L'opportunità all'inizio sarà riservata agli utenti del parcheggio a seguito, con ogni probabilità.



Temperature di ieri: massima 33,8, minima 21,9 Dal Nord Europa arrivano le correnti fredde

L'alta pressione sull'Europa centrale e bacino del Mediterraneo dà segni di cedimento a seguito di un flusso di correnti fredde che trafilano dal Nord Europa verso le Alpi. Si attenua il caldo in attesa di rovesci e temporali sulle Alpi e prealpi che rinfrescheranno l'aria. Ancora alto lo zero termico a 3900 metri. Venti assenti; soltanto avremo brezze marine e di monti e quelle urbane serali. Ieri giornata torrida a Torino per aria incombente con 33,8° di massima, 21,9° di minima, 46 per cento di umidità alle ore 14, 92 per cento alle 24. Bello e caldo l'anno scorso con 30,7° di massima, 16,4° di minima e 23 per cento di umidità.

Accadde 50 anni fa: monarchici creduloni truffati ■ finto figlio del re di Spagna

Il 23 giugno del 1952 finisce in Tribunale un impostore che era riuscito a ingannare molti creduloni spacciandosi per il figlio del re di Spagna. L'uomo, che aveva sposato molti anni prima la figlia del duca di Siviglia, riesce a far credere agli aderenti del partito monarchico torinese di essere figlio naturale del re e di essere atteso dall'investitura ereditaria al trono. Parte il dittatore fascista Francisco Franco. I monarchici creduloni decidono di appoggiarlo nella sua rivendicazione del trono e gli consegnano una notevole cifra di denaro. Solo dopo alcuni mesi vengono colti da dubbi, l'uomo ha già speso tutto il denaro.

IL PONTE DEDICATO AL SANTO PATRONO

Da oggi San Giovanni rivoluzionerà i servizi

Così cambia il trasporto pubblico in occasione delle manifestazioni in centro e sul Po. Collegamenti Atm assicurati anche se molte linee sono state deviate. Due giorni di avvenimenti dal mattino alla sera

Rivoluzione nel traffico, oggi e domani, a causa delle manifestazioni per la festa di San Giovanni.

OGGI a causa del Corteo Storico in centro deviate le seguenti linee:

LINEA 12: dalle 19 alle 22. Direzione corso Solferino: da corso Giulio Cesare deviate in corso Regina Margherita, Valdocco, via Giulio, via Bligny, piazza Arbarello, Siccardi, via Cernaia, piazza Solferino, corso Re Umberto, corso Matteotti, via Arsenale, percorso normale. Direzione via Sandrè: da via XX Settembre deviate in via Matteotti, Galileo Ferraris, corso Siccardi, via della Consolata, corso Regina Margherita, corso Giulio Cesare, percorso normale.

LINEA 13: con autobus. Dalle 19 alle 22. Direzione Gran Madre: da via Cernaia deviate in piazza Solferino, corso Re Umberto, Vittorio Emanuele II, via Carlo Alberto, via Po, percorso normale. Direzione piazza Campanella: piazza Vittorio Veneto deviate in via Bonafous, Cairoli, corso Vittorio Emanuele II, corso Re

Umberto, piazza Solferino, via Cernaia, percorso normale.

LINEA 15: dalle 19 alle 22. Direzione Sassi: corso Einaudi, angolo corso Re Umberto prosegue in corso Einaudi, corso Sommeiller, via Valperga Caluso, corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele II, corso Cairoli, via Bonafous, piazza Vittorio Veneto, percorso normale. Direzione via Brissogne: da via Vanchiglia deviate in piazza Vittorio Veneto, via Bonafous, Cairoli, Vittorio Emanuele II, corso Massimo d'Azeglio, via Valperga Caluso, corso Sommeiller, corso Einaudi, percorso normale.

LINEA 16: dalle 19 alle 22. Direzione piazza Sofia: da via Madama Cristina deviate in corso Raffaello, corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele II, corso Cairoli, via Bonafous, via Bava, corso San Maurizio, via Rossini, Regina Margherita, percorso normale. Direzione piazza Carlo Mario: percorso normale. Direzione piazza Campanella: piazza Vittorio Veneto deviate in via Bonafous, Cairoli, corso Vittorio Emanuele II, corso Re

LINEA 17: dalle 17,30 alle 20. Direzione piazza Carlo Felice: limitata in via Nizza angolo Marconi.

LINEA 50: dalle 19 alle 22. Direzione largo Vittorio Emanuele II: da corso Giulio Cesare deviate in corso Regina Margherita, corso Principe Eugenio, corso Baccaria, piazza Statuto, corso San Martino, Porta Susa, via Cernaia, piazza Solferino, percorso normale. Direzione Falchiera: da piazza Solferino angolo via Pietro Micca deviate in via Cernaia, corso Siccardi, via della Consolata, corso Regina Margherita, corso Giulio Cesare, percorso normale.

LINEA 55: dalle 19 alle 22. Direzione largo Tabacchi: da via Cernaia deviate in piazza Solferino, Re Umberto, Vittorio Emanuele II, via Carlo Alberto, via Po, percorso normale. Direzione Grugliasco: da piazza Vittorio Veneto deviate in via Bonafous, Cairoli, corso Vittorio Emanuele II, Umberto, piazza Solferino, via Cernaia, percorso normale. **LINEA 27:** dalle 19 alle 22. Direzione corso Matteotti: limitata in corso Regio Parco angolo corso Regina Margherita.



Un momento della festa di San Giovanni dello scorso anno. Sbandieratori in piazza Castello dopo il corteo storico in centro

corso Regina Margherita. **LINEA 63:** dalle 19 alle 22. Direzione corso XI Febbraio: limitata in via XX Settembre angolo via Bertola. **LINEA 53B:** dalle 19 alle 22. Direzione piazza del Donatore di Sangue: da via XX Settembre deviate in corso Matteotti, Galileo Ferraris, Siccardi, via della Consolata, corso Regina Margherita, corso Giulio Cesare, percorso normale. Direzione via Negarville: da Giulio Cesare deviate in Regina Margherita, corso Valdocco, via Giulio, Bligny, piazza Arbarello, corso Siccardi, via Cernaia, piazza Solferino, corso Re Umberto, Matteotti, via

Arsenale, percorso normale. **LUNEDÌ.** In occasione spettacolo pirotecnico sul Ponte Vittorio Emanuele I, saranno deviate le linee 13, 15, 16, 30, 52, 53, 55, 56, 61, 66 e 70. 2) Battello sul Po. La navigazione sarà effettuata solo nel tratto da Borgo Medievale a Italia 61 e ritorno.

SAN GIOVANNI EVANGELISTA. Nelle chiese di via Madama Cristina, alle 10, messa solenne ricordando il 50° di ordinazione sacerdotale di don Giuseppe Abba e il 50° di professione religiosa salesiana. Il direttore don Remo Paganelli.

BIANCA & NERA

DI TURNO. Orario 7-18,30: Arco Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grossotto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 388; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Cropa 69. **DI NOTTE** (19,30-9): Belgio 151/B; piazza Massima 1; via Nizza 65; via Sacchi 4. **SERA** (19,30-22,30). **APERTA** 24 ORE Veneria, via L. da Vinci 50. INFO: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

FRANCESCA Angelico, anni, è salvata la nel alloggio via Giuberti 51, invaso dal fumo provocato un piccolo incendio, da due agenti di una volante della Questura.

GIOVANE Sdrisato sulla carreggiata di corso Francia ieri notte all'una c'era Giancarlo Giordano, 26 anni, di Rivoli, che rischiava essere investito dalle auto in transito. La polizia, intervenuta su richiesta di alcuni passanti, è riuscita a toglierlo dalla strada con difficoltà. Due agenti hanno riportato contusioni guaribili in cinque giorni.

E' solo un omonimo del calciatore francese: lo hanno arrestato gli agenti di Dora Vanchiglia dopo che la magistratura milanese aveva emesso un ordine di carcerazione per un cumulo di pena per oltre 3 anni e mezzo di carcere.

SAN GIOVANNI EVANGELISTA. Nelle chiese di via Madama Cristina, alle 10, messa solenne ricordando il 50° di ordinazione sacerdotale di don Giuseppe Abba e il 50° di professione religiosa salesiana. Il direttore don Remo Paganelli.

OPEL AGILA
SCONTO € 1000 (L. 1.936.270)
PIÙ FINANZIAMENTO SCELTA OPEL
CON ANTICIPO ZERO E 1° RATA A SETTEMBRE



Sogni un'auto
tutta piaceri e niente doveri?

Noi costruiamo la tua auto.

Con Agila rilassarsi diventa più facile. Perché iniziare a pagarla solo a settembre senza anticipo.

La vostra piccola grande monovolume: basta abbassare i sedili posteriori per avere una capacità di carico di 1.250 litri. E, inoltre, la sicurezza del doppio airbag e del servosterzo di serie. Scoprite i suoi motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV per avere in città sempre una marcia in più. Godetevi la vita, scegliete Agila.

OpeL. Idee brillanti, auto migliori.

Vedeleagu

CARMAGNOLA
Via Polino 48
Tel. 011/9723113

PINEROLO
San Secondo (To)
Via Val Polino 71
Tel. 011/502480

ALSAUTO
AUTOMOBILI

CHIERI
Via Padana Est. 18
Tel. 011/9423875

AUTOCLUB
CHIVASSO

St. Torino 111 - Tel. 011/9102748
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952200

Itas
Dal 1951, auto e servizi

EURO

CIRIÉ
Via Torino 123
Tel. 011/9222147

IVREA
BURLO D'IVREA
(To)

s.s. Lago di Viverone 41
Tel. 0132/676002

COLLEGNO
C.so Francia 340 - Tel. 011/4051791

MONCALIERI
C.so Svizzera 34 - Tel. 011/4633111

RIVOLI
C.so Alluvione 151 - Tel. 011/6388375

GENCAR

TORINO

Via Nizza 188 - Tel. 011/4661755
C.so Svizzera 33 - Tel. 011/452531
P.za Doria 229 - Tel. 011/7422334
C.so Cavallotti 158 - Tel. 011/8196256

Itas
Dal 1951, auto e servizi

GIORNO E NOTTE

Lettere e collaboratori a: Redazione Giorno e Notte, via Marengo 32, 10125 Torino
Fax: Giorno e Notte 011/55.88.439 e 011/55.39.036
E-Mail: giornonotte@testampa.it

CONSIGLI PER



Il rinnovato Centrale propone film girati da cineasti torinesi. Un'altra opportunità alla bocciola. Madonna del Pilone che festeggia in questi giorni i suoi 80 anni. A Palazzo Madama ancora esposte le 50 opere di «Cina Antica». Aperto Palazzo Civico.

48 ore da vivere in città

Per chi resta a casa in questo lungo ponte c'è l'imbarazzo della scelta tra le «offerte». Dalle mostre al cinema, dal teatro ai drink

CHI HA... La città deserta ieri, non ha ancora visto nulla. Torino sembra immenso parcheggio, trovare un negozio aperto durante il ponte di San Giovanni sarà una spicciolata. Ai fanatici dello shopping non che metterai l'anima in pace o, a tempo perso, farai il giro al Lingotto: un calendario a singhiozzo offre ai commercianti delle Circonscrizioni 3, 6, 9, libertà di scegliere tra affari e pic-nic famigliare.

Gli altri, quelli che non sono interessati agli acquisti anche perché se avessero avuto il buttares sarebbero partiti, possono dare un'occhiata ai nostri suggerimenti per chi è in città. Di Mondiali tanto, non se ne riparla prima di martedì.

CON IL COMUNE
Oggi. A partire dalle 8.30, gare di bocce, mostre, musica alla bocciola Madonna del Pilone in viale Michelotti. Fino a alla Casci-

na le Marchese, parco della Fallerina, coltivatori diretti in fiera (alle 20, cena sotto le stelle, si replica anche domani). Aperitivo in piazza Castello dalle 17 (Cocktail Square continua anche domani), alle 20 in piazza Carlo lancia di paracadutisti per presentare il corteo storico.

Domani. Apertura al pubblico delle sale storiche di Palazzo Civico (visite guidate gratuite: alle 9.00-12.30 e 14.30-18.30). Alle 10 al Duomo, messa solenne con distribuzione dei «Pani della Carità». Alle 21, canottaggio in notturna: frasciata sul Po con il Circolo amici del fiume.

DEI MANGIARE
Oggi. Chi ha voglia di prendere la macchina può imboccare l'autostrada per Ivrea e pranzare a Lessolo, azienda agrituristica La miniera (0125/56618): una trattoria isabeliana ricavata da un'ex miniera di piombo e immersa in boschetto da fiabe di elfi. In città, l'indirizzo buono è quello del circolo Mari-

nai d'Italia: cucina casareccia in un sottomano a bordo Po (011/5583245).
Domani. Molti locali restano aperti per la festa. Giovanni, ma da Bracco-Castagnari, il circolo Cai Monte dei Cappuccini, la casa, su p... garantita (011/558302).

COSA VEDERE
Oggi. Per i mettutini le... è all'alba: alle 11 parte da Porta Nuova il trenino a vapore per l'alta valle di Susa (0122/831596). Per gli altri, con bimbi o senza, Experimenta 2002 al parco Michelotti offre un viaggio galassia della mente: telepatia, intelligenza artificiale, un acquario virtuale (011/8130865, aperto anche domani). Alla GAM, Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea continua la retrospettiva dedicata a Giovanni Battista Quadroni (011/4429518). Prosegue a Palazzo Madama la mostra «Cina Antica»: 50 opere realizzate tra il neolitico e l'VIII Secolo, provenienti dalla Collezione della Fondazione Giovanni Agnelli (011/4429912). Una passeggiata a Rivali vale un salto in galleria d'arte contemporanea del castello dove è allestita l'esposizione «The Rock Furni-

TRE SUGGERIMENTI



Si svolge oggi la 21ª edizione di Torino in bicicletta. Manifestazione per appassionati delle due ruote aperta a tutti, adulti e bambini. La partenza è fissata alle 10 da piazza Caracciolo, in luogo dove Collette, all'angolo con via Fallerina.



Domani dalle 22.30, dal ponte Vittorio Emanuele al Giardini Giordano sarà visibile l'installazione spettacolo multimediale curata dalla ditta Panzeri. Prevedibile i comandi di controllo nel primo di piazza Vittorio: chi può, nonni off'ante.

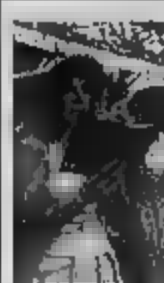


SQUADRA
A partire dalle 15 e fino alle 21, oggi e domani, alla terrazza sul fiume, in corso Moncalieri 18, si terrà un mercato di prodotti e cibi. Associazioni Nicaragua. A seguire, dalle 21.30, si terrà un concerto con musiche della regione andina.

un pizzico di rammarico. Bletto. Con lui saliranno sullo spigolo della Mole Andrea Jannone, ex atleta, campione italiano di velocità 1988, istruttore nazionale Fisi; Loredana Carlini, Tito Pozzoli. L'arrampicata sportiva è disciplina riconosciuta da Coni e Cio, in Piemonte con «Sportrocchia '85», prima gara internazionale di arrampicata idea-

GLI OTTONI DEL REGIO ■ QUOTA

Concerto in quota oggi, ore 15.30 al rifugio Milla (foto) a Carezole Reale, degli Ottoni del Teatro Regio per la seconda edizione del GranParadisofestival. L'appuntamento è con la Fondazione Regio per Milla, musicologo torinese, cui è dedicato il rifugio nel Parco Gran Paradiso. Suonano Ivano Busi e Marco Rigotti alla tromba; Ugo Favaro al corno; Vincent Legape al trombone e Rudy Colusso tuba. In programma musiche di Beethoven, Mozart, Rossini, Verdi, Goldoni, Lefosse, e anche a Spohr. Info 0124.953230



TESTIMONI DI GEOVA

Le persecuzioni dei Testimoni di Geova (foto) sotto due dittature. È il titolo della documentaria italoamericana che sarà allestita, domani, al Valentin, in viale Virgilio angolo viale Belfiore. In 45 pannelli viene raccontata, attraverso documenti fotografici, la drammatica esperienza dei Testimoni di Geova in Europa perseguitati da «due dittature»: dal lager nazista fra il 1933 e il 1945 alle prigioni della Germania orientale nel quindicennio fra il 1945 e il 1990. La mostra resta aperta dalle 8.30 alle 18. Per informazioni tel. 338.3862726

figure & fatti BRUNO QUARANTA

Quattro storie piemontesi

Dopo Enrico Cuccia, Piero Soria, Giampaolo Pansa e Ernesto Ferrero, chi? Il premio «Via Po» riservato a storie di ambiente o di autori piemontesi - inaugura la quinta edizione mercoledì, ore 21, in via Fanti, sede dell'Unione Industriale. La giuria tecnica (presidente Lorenzo Mondo) indicherà alla giuria popolare - gli Amici dell'Università - quattro libri. Dopo l'estate, gli ulteriori quattro. In febbraio (2003) la proclamazione del vincitore. La scelta è per ora caduta su Carlo Granda, Laura Mancinelli, Margherita Oggero, Laura Pariani. Rispettivamente, firmano i romanzi «La del lupi» (Ponte alle Grazie), «Andante con tenerezza» (Einaudi), «La collaga tatuata» (Mondadori) e «Quando Dio ballava il tango» (Rizzoli). Carlo Granda si cala nel Trecento, modellando un randagio eroe, François di Bardonecchia, antagonista del

Delfino: castelli, delitti, tanzoni, castighi, fughe sui monti, la salvifica solitudine... Laura Mancinelli, germanista medievale, affabulatrice che felicemente nuota nei «secoli bui» (gli indimenticati «Dodici anni di Challant»), offre lo spartito di una vita, tra sudate carte, ricate, amori misterici, viaggi, bombardamenti (la guerra sotto la Mole)... Margherita Oggero è una «profeta» in pensione che fa i conti con il mondo della scuola, oscillando fra l'omicidio di un'insegnante bella, bionda, stronza, le gallerie d'arte, la movida lungo Po, il Punt e Mes... Laura Pariani scioglie una sorta di debito ripercorrendo un secolo sudamericano (l'Argentina degli antenati), una fantastica memoria, dagli scioperi in Patagonia alla mattanza degli indios, da plaza de Mayo a Maradona, alla bancarotta. «...tangheggiando Dio fa la sua entrata il nuovo giorno...».

gli appuntamenti GIORNO ■ NOTTE

Adozioni ■ distanza
Conferenza sul tema «Futuro ■ dignità per la vita di 10 mila persone» con presentazione ■ una campagna d'adozione a distanza di bambini in Senegal.
■ Centro Umanista «Nuova Realtà», via Borgone 45, ore 18, tel. 011/23.82.84

Incontri ■ Gam
Conferenza-conversazione intorno alla ■ del pittore piemontese Giovanni Battista Quadroni ■ titolo «Un Hammingo a Mondovì». A cura di Alessandra Mascia.
■ Gam, ■ Magenta 31, ore 16

Turismo consapevole
Nell'area cultura ■ parla di «in viaggio con i popoli, rispettosi dell'uomo e dell'ambiente. Turismo consapevole in America Latina». A ■ della Libreria Belgravia ■ Cooperazione Terzo Mondo.
■ Festival Latino Americano, Parco della Fallerina, angolo corso Lecce, ore 11



Medicina Inca
Domani, Sole Vallojo «curandero peruviano», festa degli Inti Raimi e la medicina naturale incaica.
■ Festival Latino Americano, Parco ■ Fallerina, angolo corso Lecce, ore 21

Mila a Torino
Mostra-seminario sulla vita di Sri Aurobindo, in collaborazione con l'Associazione Italoindia.
■ Giardini Reali Bassi, viale 1ª Maggio/corso San Maurizio, domani, ■ 21

Benessere
Giornata, condotta da un naturopata esperto su contact-dance, alimentazione e psicosomatica, massaggio dolce ■ intuitivo, coppia, esercizi tonici per la longevità, trance-dance.
■ Forma & Benessere, ■ Maurizio 65, ■ 10-18, tel. 011/83.68.46.

Borgonuovo
«Girovagando per Borgonuovo»: degustazioni di specialità piemontesi e pugilesi in piazza Maria Teresa e mini concerto.
■ Piazza Maria Teresa, per ■ il giorno.

Nocciolini
Prosegue festa dei Nocciolini ■ Chivasso, Bancarelle enogastronomiche e artigianali. In ■ Del Collegio, ■ di pittura.
■ Chivasso, centro storico, per tutto il giorno

miele
Grande festa ■ miele nel parco organizzata dalla cooperativa AgriForest ■ dal Wwf. Visite al centro Didattico di Osservazione delle Api in compagnia di ■ guida e di un apicoltore; visita al Giardino delle farfalle e possibilità di fare ■ percorso ludico.
■ Parco del Nobile, strada del Nobile 35, ore 10-17, tel. 011/382.95.11

benefico
Seconda ■ Zions del ■ di calcio ■ 5, con spaghetteria finale, organizzato dal gruppo America Latina del Cisy. Il ricavato sarà destinato ai progetti del Cisy in Brasile e Guatemala.
■ Polisportiva River Mosso, via Cavignola 12/23, ore 15.30

Castello di Mazzè
Visite al Castello e al Museo sotterraneo della tortura «Strumenti e metodi della Santa Inquisizione», realizzata in collaborazione con Amnesty International. Il Bosco Parco è chiuso al pubblico.
■ Mazzè, Castello di Mazzè, 14.30-18 (ultimo ingresso), ■ 011/983.52.5

Arte a Revigliasco
«Giornata dell'Arte» nel centro storico, coi pittori della Bottega d'Arte; mostra di quadri ricamati a punto croce, a ■ dell'associazione Dipinger con l'ago ■ Moncalieri, musica e canti per le strade, dalle 15 alle 19.
■ Revigliasco, centro storico, ore 9-19, tel. ■ 513.12.41

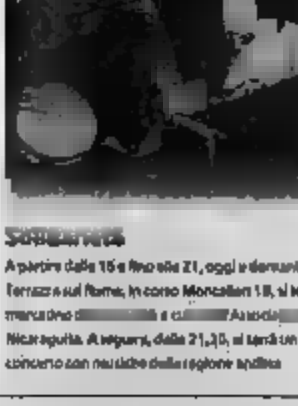
ARRAMPICATA IN NOTTURNA

Sullo spigolo Sud-Ovest della Mole

Domani ■ a in quattro saliranno uno dei simboli cittadini con l'obiettivo di salvare la parete artificiale del Palavola che rischia di essere smantellata in vista dei Giochi 2006

Dare la scalata ■ simbolo ■ Torino, Marco Bletto, arrampicatore, autore di guide ■ scrittore di montagna (per ■ prossimo fine settimana ha organizzato nelle ■ valli di Lanzo il convegno del Gruppo italiano scrittori di montagna), non nasconde la sua emozione: «Arrampicare sulla Mole non rappresenta un problema tecnico particolare; bisogna però fare i conti con una serie di difficoltà strutturali, come gli ornamenti ■ i fregi da non toccare, senza trascurare la copertura che in alcuni punti è scivolata via». Un'arrampicata che ha avuto un prologo giovedì scorso,

quando Bletto e i compagni di salita hanno preparato le corde fisse per permettere un'ascesa in ■ sicurezza, aggirando anche i punti più delicati del monumento-simbolo. Prima della scalata, ■ domani sera, nell'aula del Tempio della Mole, l'AI 2 Montagnedoc presenterà il suo nuovo portale web, strumento di comunicazione ■ cui ruolo sarà da una parte quello ■ «collettore» delle innumerevoli peculiarità, delle associazioni e delle istituzioni presenti sull'area, e dall'altra di promozione e valorizzazione dell'immagine delle valli, delle città e dei territori legati alle Montagne Olimpiche di Torino 2006. La scalata, illuminata con



effetti speciali nella grande kermesse per san Giovanni, s'inizierà alle 21.45, partendo dalla base della cupola (a 35 metri dal suolo) sino al secondo terrazzino del tempio (93 metri da terra, 7 metri sopra la ■ dell'ascensore), lungo lo spigolo Sud-Ovest, destinato così ■ entrare nella ■ dell'alpinismo torinese, così ■ la grande palestra artificiale indoor d'Europa (1.500 metri quadrati di superficie per 15 metri di altezza), ■ Palavola che domani sera si legherà idealmente alla Mole, i quattro arrampicatori vogliono ■ richiamare l'attenzione sulla necessità di salvare quell'impianto dedicato a Guido Rossa, ■ il sindacalista ucciso dalle Br, fortissimo scalatore; gli interventi previsti ■ Toroc ■ Torino ■ intendono infatti cancellarlo: «Sarebbe un peccato per Torino perdere questa palestra di arrampicata, una delle più belle d'Europa» dice

ta e organizzata sulla parete dei Mili a Bardonecchia nel 1985, dai torinesi Emanuele Cassara, giornalista sportivo, Marco Bernardi, e Andrea Melano, accademici ■ Cai. Due anni dopo, nacque la Sarp-Torino (Società Arrampicata Sportiva Palavola) e un ■ dopo vide la luce la Fasi (Federazione Arrampicata Sportiva Italiana). Ricorda Cassara: «Da Bardonecchia al Palavola di Torino l'arrampicata sportiva si è diffusa in tutta Europa e anche negli altri continenti, grazie anche all'impegno di grandissimi arrampicatori nati proprio all'ombra della Mole». Quale veicolo migliore allora per salvare la parete artificiale del Palavola se non utilizzare proprio la Mole? Cinquant'anni di ■ lungo uno spigolo sul quale difficilmente l'Antonielli avrebbe mai pensato di vedere impegnati alpinisti del terzo millennio.

GLI APPUNTAMENTI

Modellismo navale
Trofeo Amati, 4ª prova del campionato sociale organizzato dal Gruppo Modellisti Lini Torino.
■ Laghetto di Italia 61, ore 14,30

Parco Europa
Esposizione di ceramiche ■ ricamo antico su stoffe, a cura dell'associazione Homosozia.
■ Parco Europa, area bag ore 15,30

Visite
Visite guidate al Museo del Cinema. Costo ■ persona 5,16 ■ più ingresso ridotto a 2,10 euro. Domani aperto
■ Nazionale del Cinema, via Montebello 20, ore ■

MUSICA DOVE DI GABRIELLA TERRANIS

Gli Yo Mundi (foto) presentano il loro nuovo album Alla bellezza ■ margini ■ uno showcase da Fnac (via Roma 56) ■ 17, sempre da Fnac alla 17, domani è previsto lo showcase di Garbo. Musica latina con De Almendra Son alle 21 al «Festiva» che si tiene al Parco della Pellerina, mentre alle 22 alla «Bodega» Peruanas (piazza Guala 147) ■ Los Roubish. Fuori Torino, gran finale di «Ritmi» al Foro Boario di Moncalieri: dalle 21 gruppi emergenti e i Verdona star della serata. Segnaliamo il jazz del Saxa Quartet e del Crans Percussion Ensemble in piazza Umberto a Chieri (ore 21,30). Jazz anche a Sant'Antonino, in piazza della Cooperativa, alle 18 con il quartetto Albano-Carlatti. Al Parco montano di Rorà, alle 15 seconda giornata di «Stazioniamo» dalle 15 ■ Mother Gossa, Pongo, Grande Circo Barnum e Koe 17: Wah Campanion di Ru Canania. «Festa della musica» a Villastellone, ■ piazza Primo Maggio alle 20,30, con Paralipomeni ■ Batracomachio, balletto Le Rondini e



Discomfanno. Giornata benefica per i bambini di Cernobbio a La Casa, dove dalle 15 alle 21 suonano Equipaggio 70, Mondo, O i Per Chi Chiama ■ Fuori. ■ Pinerolo nella sala concerti «Italo Tajos» (via San Giuseppe, ■ 21,30) Giovanni Battaglini & Le Malecorde. **DOMANI. A** «Muoviti positivo» in piazza d'Armi domani alle 21 musica cubana con i Rumba China; ritmi latini anche al «Festiva» (Parco della Pellerina, ore 21) con Polo Montañez. Alla Cascina Marchesa (all'interno del Parco della Pellerina) alle 16 festa con Malartan, Mosca, Good Enough e Euphonia. A Villardora alle 21 suona l'Ice Eye's Blues Band.



IL FLAMENCO si impara in via Principessa Clotilde

Danze multietniche
Per tutto il periodo estivo si tengono stage e corsi di danze medio orientali, flamenca, tango argentino, funky, hip hop.
■ Campagna di danza via Principessa Clotilde 3, tel. 011 812.32.56 e

Arpa celtica
Il Laboratorio del suono di Torino organizza la seconda edizione dello ■ age internazionale di arpa celtica Telem che si svolgerà da giovedì 27 al 30 giugno. Docenti di questa edizione ■ bretone Dominig Bouchaud e la irlandese Grainne Hambly.
■ Laboratorio del Suono c/o Sermis, piazza Borgo Dora 51, call center 1780 808.508

Vivere
Proseguono le iscrizioni ■ gruppi clinici «Vivere con Hiv». I gruppi, 8 incontri a cadenza settimanale, sono per sieropositivi per affrontare le difficoltà di convivenza con la malattia.
■ Centro Psicoanalitico via Guastalla 13 bis, tel. 011 817.09.59 e 011 815.86.43

Ballo liscio
Sono aperte le iscrizioni al corso di ballo liscio e piemontese.
■ Piccolo Teatro Comico via Amalia Guglielminetti 17/C, tel. 011 35.48.59

Chitarra e tastiera
Stage intensivi di chitarra e tastiera elettronica per giovani che vogliono accompagnare con ■ strumento la loro canzoni preferite.
■ Centro studi musicali Ricordi via S. Chiara 52, tel. 011 436.02.10

ORCHESTRA SUZUKI ■ TORINO

Per 30 musicisti-bambini una tournée thailandese

Violinisti e violoncellisti fra i 7 e i 14 anni terranno anche un concerto davanti al segretario delle Nazioni Unite

LEONARDO OSMIA

■ fino al 1° luglio trenta bambini fra i 7 e i 14 anni, violinisti e violoncellisti dell'Orchestra Suzuki di Torino, vivono un'avventura che ricorderanno per tutta ■ vita. Saranno ambasciatori musicali in una tournée in Thailandia, che si svolge in appoggio all'iniziativa dell'Onu per il Programma internazionale di controllo sull'uso delle droghe. L'Ufficio preposto a tale operazione collabora con il governo e la casa reale di Bangkok e vede nella musica un tramite di grande efficacia. «La manifestazione principale - dice Antonio Mosca, con la moglie Lea fondatore e colonna portante della Suzuki di Torino da 26 anni - sarà un concerto nella Sala delle Nazioni Unite di Bangkok alla presenza del segretario Kofi Annan, di Juan Somariva ■ il direttore generale dell'Organizzazione Internazionale

le del Lavoro» e del monarca». I bambini di Torino porteranno un messaggio di ■ per condannare il destino di infelicità al quale sono ancora costretti molti piccoli in tutto il mondo (sfruttamento da lavoro, prostituzione, maltrattamenti). ■ giovanissimi musicisti torinesi e dai loro insegnanti verranno recati in dono alla Casa Reale di Thailandia un violino o un violoncello di ridotte dimensioni, adatti appunto a bambini, mentre la Città ■ Torino offrirà una stampa antica, il viaggio è a carico di tre agenzie Onu (Oil, Ipec, Dop) con le quali la Suzuki intrattiene da tempo un rapporto di collaborazione. Il programma studiato dall'Orchestra per questa significativa circostanza prende ■ dall'anno nazionale thailandese, e scorre poi attraverso pagine di Vivaldi e Bach, Mozart, Rossini e Benedetto Marcello, ma anche Luciano Berio e Beethoven (dal quale sarà proposta la canzone dell'Onu intitolata «liberare i bambini»). Parte delle musiche ■ no eseguite come colonna sonora di un filmato appositamente realizzato sul contenuto della manifestazione, per festeggiare i 30 anni di collaborazione ■ Onu ■ governo thailandese. In



GIOVANISSIMI ■ ORCHESTRA SUZUKI

■ l'Orchestra Suzuki di Torino, che ha forgiato numerosi validi strumentisti e a molti altri ha almeno inculcato l'amore per la musica, si vede sempre più impegnata come veicolo di pace, ■ la preziosa guida degli insegnanti: oltre a Mosca e alla moglie, ci sono attualmente Elena Enrico, Natascia Kotouhinskaja, Gabriella Bosio, Silvia Farenga, Amelia Saracco, Sara Mangarotto. «E non è tutto - anticipa il maestro Mosca - perché sarà proprio Torino, subito dopo le Olimpiadi invernali del 2006, a ospitare il raduno

Scuola Suzuki di tutto il mondo, con la partecipazione di quattromila bambini musicisti». Prestigioso riconoscimento, se si pensa ■ diffusione che il metodo Suzuki ha avuto in molti paesi. ■ particolare, per quanto riguarda l'Italia, in scuola torinese vanta concerti di alto significato, ■ quelli del 1988 e del ■ Vaticano alla presenza del Papa, quello del 1993 a Palermo in commemo ■ giudice Borsellino, quelli ■ Ginevra nel 1999 e 2000 in occasione delle manifestazioni promosse dall'Onu.

GRUGLIASCO

Un mese dedicato a circo e cabaret al Parco Le Serre

«Grugliasco and Torino» fa bis. La rassegna estiva, proposta dall'assessorato alla Cultura e dalla società Le Serre, infatti, è arrivata alla sua seconda edizione. Dal 2 al 31 luglio, nel Parco culturale Le Serre di Grugliasco si terrà ■ serie di appuntamenti. Uno spazio particolare è dedicato al circo contemporaneo, con la Rassegna internazionale, a settembre. E ad aprire la manifestazione sarà proprio ■ compagnia «Géniques Imperfectes» di Barcellona che si esibirà ■ sere del 2 e 3 luglio. Toccherà invece ai francesi del «Baro d'Ével Circo», ■ lo spettacolo «Porque no», l'onere di «chiudere le danze» il ■ a 31 luglio. Circo, ma ■ solo. Con «Comiche alla ribalta», infatti, si darà un spettacolo ■ cabaret visto e fatto dalla dome. A condurre le sere saranno le comiche torinesi Vanessa Giuliani e Viviana Parro. Sono però diverse le ospiti chiamate a divertire il pubblico: Rossana Carretto, Giuseppina Zenera, Rosaria De Cicco e Teresa Lallo, che rappresentano l'umorismo di un po' tutto lo stile italiano, da Milano a Foggia. Il clou, comunque, resta lo spettacolo di Sabina Guzzanti, il 24 luglio, che porta in scena il suo «Recital».

(p.rom.)

PATHE LINGOTTO IN ESCLUSIVA
NON AVER PAURA DI PARTIRE

RADIO KILLER
Una voce

OLIMPIA - MULTIPLEX PATHE
DAI REALIZZATORI DI
"ESSERE JOHN MALKOVICH"

caten ■ salirica ■ Kalaweb

HUMAN NATURE
UN FILM DI MIKHEL GONDIY

NAZIONALE
"Uno spettacolare viaggio tra spiritualità e sensualità... che vale il prezzo del biglietto"
Roberto Nepoti - La Repubblica

domenico procacci presenta
SAMBARA
SAMSARA

un film di pan nalin

ROMANO
"Incomparabile film d'amore e amicizia, leggero come un soffio, profondo e moderno. Senza tempo."
(CORRIERE DELLA SERA)

JEANNE MOREAU
JULES e JIM

adua
"Una partita; la posta in gioco: il passato di ■ donna. Barbara Bobulow protagonista di un'avvincente giallo psicologico"

IDEAL - LUX - MASSAUA
PATHE LINGOTTO - WARNER VILLAGE
"DUE ESILARANTI ORE DI SERIO DIVERTIMENTO"
RICHARD DORLIS & JESS CAGLE, TIME MAGAZINE

STAR WARS
EPISODIO II

EMPIRE
"Perché quel figlio ■ anche nostra e resta la piazza"
Enri De Luca

Leone 2002, Selezione ufficiale
UN FILM
CARLO GIULIANI
Ritorno

PATHE LINGOTTO
SCANNERATI MAI VISTO

L'ERA GLACIALE
DA BRIVIDO!

Ogni settimana dal sabato in edicola

BORSA & FINANZA
LA STAMPA
BORSA & FINANZA

Borsa & Finanza, il settimanale di finanza operativa, autorevole e indipendente. Notizie in anteprima, approfondimenti professionali e informazione di servizio

LA STAMPA
PER I
LA STAMPA

I SUPPLEMENTI DELLA STAMPA
OLTRE 100 TITOLI ANNO.

LA STAMPA
MERCATO: TuttoSolente e Tecnologia
VENETI: TorinoSettle (solo Torino)
BARATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero
DIRETTA: Tuttoaffari (solo Torino)

FESTIVAL ULTIMI GIORNI

Il campesino che incanta con la voce

di Riccardo

Prima tanta, poi troppo caldo. E, in mezzo, un bel po' di concerti annunciati, confermati e infine cancellati. Decisamente, non è stata un'edizione tranquilla per il festival latinoamericano della Pellerina. Ma gli intoppi (insinuazione posticipata di un giorno; esaltati gli appuntamenti) Orishas, Teodoro Reyes e Orquesta Aragón, non hanno tenuto lontana la gente che fin dal 31 maggio ha approfittato della dislocazione, dei ristoranti e dei tropicali. Il festival per divertirsi fino alle 11 di notte ballando salsa e merengue, mangiando churrasco e arroz con frijoles, bevendo mojito e caipirinha.

La «fiesta», adesso, è arrivata agli sgoccioli: dopodomani chiude. Restano tre serate da vivere alla «eterna». Le ultime due, domani e martedì, promettono di essere il meglio di tutta la rassegna: in vetrina, due fra le gemme più preziose dell'instabile patrimonio di Cuba, l'isola della musica. Una, quella dei Van Van, brilla da 33 anni: anche se a Torino abbiamo già potuto ammirarla più volte, non c'è pericolo che possa stancare perché sa sempre regalare emozioni nuove. L'altra, quella di Polo Montañez, è nuovissima, ancora abbagliante: fino a 3 anni fa era nascosta fra le montagne della provincia cubana più occidentale, Pinar del Río, ora è conclusa in mezzo mondo e domani sera vuole con-

Domani alla Pellerina Polo Montañez Il guajiro che cantava per i turisti a Cuba ed è diventato una star della canzone Martedì i Van Van chiudono la rassegna latinoamericana

quistare anche i torinesi. Storia da raccontare quella di Fernando Borrego Linares, in arte Polo Montañez. Chi, negli ultimi due anni, è stato in vacanza all'Avana e dintorni, non può non conoscerla, non può non aver sentito le canzoni di questo 47enne campesino autentico. E' lui il nuovo fenomeno popolare cubano. La sua vita era terra e fiumi, semina e sudore, boschi e animali. Un guajiro con grande passione: la musica. Cantava e suonava la chitarra per la gente, componeva a orecchio, senza aver mai studiato; ripeteva a memoria, non avendo mai messo nulla su carta. Così semplici ma affascinanti, mai volgari. Son, bolero, guaguanco: stile navette Social Club, tanto per capirci, con l'animo e la sensibilità del contadino.



da contadino a cantante p...

Polo l'autodidatta, '94 comincia ad esibirsi per i turisti in un hotel della zona. Nel 1995, lo stesso Polo Montañez, presidente di una casa discografica in cerca di talenti. Registrare un cd scegliendo nel suo repertorio di 70 canzoni-poesie è un attimo: «Guajiro natural» è un disco d'oro a Cuba (dove mai nessuno aveva venduto più di 16 mila copie in un anno) e uno di platino in Colombia. «Un monton de estrellas» diventa il brano più trasmesso su radio del Centro-Sud America e sfonda anche in Europa. Due mesi fa, prima di partire per la sua tournée di debutto in Europa, la consacrazione più clamorosa, nella sua terra: più di un milione di cubani hanno applaudito nei concerti tenuti nelle 12 città più importanti. Gente di ogni genera-

zione, i ragazzini che adorano dimenarsi con la salsa e la timba ai settantenni nostalgici del romantico bolero: messi tutti d'accordo dalla voce di Polo, dalla sua musica senza etichette ma, come dice lui, «fatta col cuore». Bel personaggio, Polo Montañez. Adesso che guadagna fior di quattrini, ha 100 mila dollari alle scuole d'arte cubane, «perché i giovani possano studiare e imparare meglio. Adesso che tutti lo vogliono, appena può torna a nascondersi fra i suoi amici, nella pace della sua fattoria del Cusco, lontano dall'Avana, perché il bisogno del verde, dell'aria aperta». Il successo, lo avrebbe capito, non gli ha dato alla testa. Anzi. «Avevo due fobie: esibirmi davanti a tanto pubblico e prendere l'aereo. Ho dovuto farmelo passare per forza».

Polo ora è pronto a bissare il trionfo di «Guajiro natural». E' appena uscito il secondo cd «Guitarra mia». Lo presenterà domani dalle 21,30 (ingresso 10 euro) alla Pellerina. Peccato sia la sera di Giovanni: i fuochi d'artificio porteranno via parecchi fans più attenti non sfuggirà l'assenza di due pilastri quali il pianista «Pupi» Pedros e del cantante Pedrito Calvo. La prima volta di una voce femminile. La sostanza, però, non cambia: le solite due ore di ritmi «suopi» e di piedi che ballano da soli. Energia pura, insomma.

PALAZZO

Il mercato è la casa di nessuno

Il mercato è luogo di scambio, non soltanto di merci, ma anche di esperienze. Forte Palazzo ne è l'esempio più concreto. Ed è proprio qui che domani, 11, nella zona riservata ai produttori agricoli avviene il più interessante scambio.

Si parla di mercati lontani, in Africa, con l'antropologo Marco Aime autore di «La casa di nessuno, i mercati dell'Africa occidentale» (Bollati Boringhieri) e «Le nuvole dell'Atakora» (ed.). Alla presentazione dei due libri, organizzata da Bollati Boringhieri con Coldiretti Torino, Agriteco, The Gates Centre Culture Française, intervengono Dada Rosso, Egi Volterrani, Mambu Bamapi e Sergio Fortini.

Marco Aime, docente di Antropologia all'Università di Genova, da anni esplora i villaggi dell'Africa occidentale per il lavoro di ricercatore (ha studiato i mercati del Benin e il rapporto fra turismo e popolazioni native in Mali) con ottimi spunti per il suo hobby preferito: scrivere racconti. «Taxi brousse», ci aveva trascinato sui pulmini collettivi che percorrono le strade dell'Africa narrando eventi, curiosità e soprattutto i personaggi che si alternano sui sedili: un andirivieni fervente e colorato.

Nel saggio edito da Boringhieri si parla della «Casa di nessuno» cioè della casa «tutta» come fa intendere un proverbio dei Mawri (Niger), perché è il centro della vita sociale sul cui gravitano oltre allo scambio commerciale (gestito dalle donne) rapporti di comunicazione, eventi.

Nel racconto «Le nuvole di Atakora» risalta la forte contraddizione che mina, talvolta irrimediabilmente, il rapporto fra la buona volontà dell'Occidente e le «volte scature» e il Sud del mondo che spesso è costretto a subire l'aiuto: qui una «esemplare» operazione, come aspettare un mercato, diventa motivo di conflitto.

ANDAR PER MOSTRE

Carteggi d'autore

Tra le mostre in provincia segnaliamo «Carteggi d'autore», promossa dall'Associazione culturale «Il Carro». Pastelli, acquerelli, disegni a matita esprimono il mondo dell'ottocentista Andrea Gastaldi e di Magda Pannazio Quaglini, del paesaggista Franco Martinengo e di Irma Marocco con nature. Sergio Agosti, Piero Forno e Catty Torta pagine liricamente delineate. Tra gli altri espositori ricordano Lucia Fiore, Franco Negro, Manuela Dorella, Gianfranco Barbile, Roberto Narduzzi, Luisa Cottino, Michele Repole e Maurizio Rivetti. Fino al 30 giugno. Riva Chiesi, Palazzo Grosso, orario: sabato e domenica 10-12,30/17-19,30.

Dipinti e incisioni

Intitolata «Elchi amuna», la personale di Tino Aime è caratterizzata da una scelta di dipinti e incisioni. L'artista di Gravere definisce gli aspetti più intensi e poetici della montagna, degli oggetti quotidiani, degli «oggetti» quotidiani, degli «oggetti» di quelle vedute che hanno fascino dei notturni appena rischiariati dalla luce lunare. Fino al 14 luglio. Cozzese, Ecomuseo Etnografico. Val Sangone, viale Italia 61, orario: sabato e domenica 9,30-12,30/15,30-18,30, giorni feriali 15,30-18,30. Info. 011.9349681.

Riflessi di

La mostra di grafica di Agostino Gentile, sul tema «Riflessi», sottolinea il rigore di un pittore che realizza opere astratte con un impegno costante, capace di conferire alla struttura compositiva una propria e riconoscibile identità. Fino al 30 giugno. Torre Pellice, Centro Culturale Valdesa, Sala Paolo Paschetto, via Beckwith 3. Orario: giovedì, sabato e domenica 15-18. Info. 0121.932179.

Ceramiche di Fasani

Piero Octave Fasani inaugura oggi alle ore 18 una personale di ceramiche con soggetti legati alla sua ricca figurativa. Artista versatile e dalla pennellata immediata e ricca di colore, esegue opere in cui sempre si avverte un senso di interiore spiritualità. Bosconero, Bottega delle ceramiche, via Caduti per la Libertà 29, tel. 011.9869334.

KING
CINEMA
L'AMORE È UN'ARTE
MILANO
LEGGI
DANIELLE ANWAR

REPOSI MULTIPLEX PATHÉ
"All'ombra dell'Uomo Ragno"
film italiano si avvia a diventare il caso cinematografico dell'anno"
La Stampa

Alessandro D'Amari
Stefania Rocca
Fabio Volo
La casa

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.
Q

DORIA
L'UOMO E L'AMORE DI LAURENTIS
La ragazza di Rio

TRATTO DA UNA STORIA VERA
FIAMMA - PATHÉ LINGOTTO
REPOSI - VALENTINO
Pensava fosse la fine. Era solo l'inizio.

FILM HA FRANTUMATO OGNI RECORD D'INCASSO

SPIDER-MAN
www.aliceadsl.it/spider-man
ADUA - ARLECCHINO - AMBROSIO
CINEPLEX MASSAUA - ELISEO
IDEAL - PATHÉ LINGOTTO - REPOSI
STUDIO RITZ

MACARIO in

Il monello della strada
UNA FAVOLA DEI BUONI SENTIMENTI: CARLETO, TORNATO DALL'ARGENTINA, SI RITROVA UN FIGLIO CHE PRIMA VORREBBE ABBANDONARE E POI FARÀ LA SUA FORTUNA.
OGNI 15 GIORNI IN EDICOLA CON LA STAMPA A SOLI 5,10 EURO più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

LA STAMPA
DA OGGI IN EDICOLA IL SESTO FILM

CHIESTA LA FINALE DI CHAMPIONS' LEAGUE MA I LAVORI SONO IN RITARDO

Volley, l'Europa a Torino dipende dal PalaRuffini

Domenico Latagliata

Per il momento è stato lanciato il piccolo attore (ma pare difficile) lo scopriremo nei prossimi mesi. L'idea, però, merita di essere coltivata con gli appassionati di pallavolo sanno che, nella stagione appena terminata, la Noicom Brebanca Cuneo è diventata in pratica la squadra regione e non più la sola provincia di origine: Cuneo, certo, ha mantenuto il diritto di primogenitura tanto è vero che la maggior parte delle partite la squadra Fofò Giorgi le ha giocate proprio nell'impianto della Grandia.

Andando alla ricerca di altri palcoscenici e nuove energie, naturalmente anche di carattere economico, la società presieduta da Ezio Barroero ha avvertito la necessità di darsi maggior visibilità nell'ambito regionale. E così a Torino, precisamente al PalaStampa, il team ha disputato due turni di campionato, il dicembre e il 23 febbraio rispettivamente contro Macerata o Trento. E adesso, metabolizzata i maglioni dei tifosi cuneesi che, spostarsi a Torino, proprio non ne avrebbero avuto voglia, si procede in questo tipo di espansione guardando alla prossima stagione e anche oltre.

Con una certezza in più perché il palasport di parco Ruffini, chiuso per ristrutturazione dal maggio 2001, dovrebbe essere riaperto nei primi mesi del 2002 (anche se a inizio lavori si era parlato di disponibilità entro novembre-dicembre 2002). Con un look nuovo e una spesa superiore ai 5 milioni di euro (utilizzati per rifare e mettere a norma tutti gli impianti, allestire due piccole palestre, una sala stampa e tutti gli arredi), la per eccellenza dello sport torinese al coperto potrà accogliere le mille persone compendiate sedute e tornare a ospitare manifestazioni di alto livello di basket, pallavolo e calcio. Già, perché la soluzione del PalaStampa non è piaciuta troppo: l'impianto di corso Ferrara non era nato per lo sport, e quando è stato attrezzato a tale scopo, ha svolto la sua funzione senza destare troppi entusiasmi.

Una situazione ideale, insomma, per alimentare quella famosa idea che sta stuzzicando i dirigenti della Noicom Brebanca e gli amministratori pubblici torinesi: il Ruffini rimesso a nuovo potrebbe essere infatti inaugurato con la Final Four di Champions League in programma il 22 e 23 marzo 2003.

Tutto bello e tutto scontato? No, certo. Due i problemi: il primo riguarda la scelta della Federazione Internazionale di assegnare all'Italia la prestigiosa «due giorni». Problema che in realtà pare relativo, visto che il main sponsor è l'Indesit, azienda che avrebbe tutto l'interesse affinché le migliori quattro squadre d'Europa si affrontino nel Bel Paese.



La Noicom ha già giocato due gare dello scorso campionato al Palastampa

Il secondo riguarda solo Torino: per battere la concorrenza di Modena, che ha già fatto trasparire il proprio interesse, l'impianto dovrebbe essere pronto a fine gennaio, massimo metà febbraio. «In quel periodo si disputano anche i quarti di finale - puntualizza Marco Pioletti, ds della Noicom Brebanca - e a noi piacerebbe eventualmente giocare proprio a Torino».

Sogni? Magari no, ma l'ingegner Kovelchione, responsabile del

l'Ufficio Tecnico del Comune di Torino, smorza gli entusiasmi: «Difficilmente il Palazetto potrà essere completamente pronto. Siamo lavorando a pieno regime, ma dubito che si possano rispettare dentro quel tempo». «A settembre faremo il punto della situazione - puntualizza Renato Montabone, alla Sport di Torino - Però, in caso di cortesia, sarà meglio non esporci a brutte figure e rimandare il tutto a stagione successiva».

TENNIS. DOPO 1 ORE PIOVESAN BATTE RUFFIN

Con un match-maratona parte la «Racchetta d'Oro»

Ha preso il via ieri, presso il Gral La Stampa-Regione Piemonte di piazza Muzio Scevola, il tabellone maschile principale (cat. 2.6; 64 iscritti) della 42ª «Racchetta d'Oro» di tennis. Subito un match maratona durato oltre tre ore: alla fine, Piovesan ha avuto la meglio su Ruffin, ko al tiebreak del terzo set.

Oggi si prosegue, con ingresso sempre gratuito.

Risultati. Maschili. Tab. 2.6. Primo turno: Pettito-Guerriero 6-3; 7-6; Piovesan-Ruffin 3-6; 7-5; 7-6; M. Motta-Augeri 6-2; 8-0; Li Calzi-Bianco 6-1; 7-6; Gello-D'Uggenio 6-1; 6-3. Tab. 4.1. Terzo turno: Aime-Bosco 6-2; 6-1; Saggion-Barbareschi 6-1; 8-1.

Tab. 3.3. 2º turno: Franchini-Borin 8-4; 7-5; Tamiotti-Santacroce 6-2; 6-2. Over. Primo

turno: Velonà-Peirretti 6-1; 0-6; 6-3; Calbi-Carfore 6-1; 6-1; Rappetto-Cernich per ritiro. Secondo turno: Sala-Bergantini 6-3; 6-4; Brignacca-Sassi 6-1; 6-1. Femminili. Tab. 3.3. Secondo turno: Marchisio-Massa 6-4; 8-4; Voia-Valle 6-1; 6-3; Comba-Mazzarino 6-1; 6-2.

SOFTBALL. Il New Star Avigliana, matricola della A2 e ultima del girone A, riceve oggi (via Suppa, ore 10 e 12) il Bologna. TRIATHLON. Si disputerà alle ore 18,30 di martedì presso la piscina (via Villa Giori 21) la manifestazione «Aquathlon»: nuoto e corsa organizzata dalla Torino Triathlon. Programma. Ore 19: Ironkid per i nati dal 1988 al '95. Ore 19,45: partenza adulti. Ore 20,30: Pasta Party. Iscrizioni possibili sul posto. Per informazioni: 011.6474016.

BOCCE. NEL COMBINATO DI A

Angelo Manzo primo tricolore della stagione

Giovanni Capponi

Il primo titolo italiano del 2002, quello del combinato di categoria A, disputato ad Albisola, è conquistato da Angelo Manzo, valido sessantenne dell'Auditorium Saluzzo, che ha messo in riga giocatori ben più famosi di lui, da Giuseppe Pivotto a Perosino, battuto in finale per 26-25, a Fabio Mandola (Tubosider Asti sconfitto 22-20) in semifinale. Contemporaneamente a Chiavari si è disputata la 4ª e ultima giornata del campionato di tiro progressivo che è visto trionfare Massimo Griva (Ucci Pianezza) 75/90, un punto in più del compagno Panero, dell'eporediese Bonino (Brb Olivetti) e di Ostanello (La Perosa). Da registrare anche l'exploit realizzato da una giocatrice fossanese, Barbara Gerbaudo (Forti San), che nel corso di precisione ha totalizzato 27 punti, nuovo record del mondo.

In questa fine settimana, sui campi di Carcare è in palio la Coppa Italia di società. La prima poule della fase finale figurano Ferrero Caudara Cirleas, Brb Olivetti, Ivrea, La Fissa Del Zotto Torino e Pontese. Quest'ultima squadra, però, ha già dato forfait e di conseguenza La Fissa Del Zotto incamererà la vittoria a tavolino. Tra le due grandi rivali ci sarà battaglia per centrare la qualificazione. Nella seconda poule, sono in lizza Granata Portogruaro Autonomi e Ucci Pianezza contro La Perosina. Il torneo, secondo per importanza solo al campionato di società, prevede partite individuali, a coppie e a quadrette.

Uno spazio importante, nel week-end tutto torinese di San Giovanni, è occupato dalla celebrazione degli 80 anni della società Madonna del Pilone di viale Michelotti 102 che ieri ha ospitato una gara a coppie di categoria C valida per il Trofeo Enrico Besco nonché la nostra «racchetta» del pittore boccista Piero Palego. Le manifestazioni continuano domani con la presentazione di un libro dedicato all'anniversario della società, le relazioni che verranno tenute da illustri medici alle quali seguirà l'intervento dell'assessore allo Sport del Comune, Renato Montabone. Nel pomeriggio, in programma una gara alla pallonada aperta a tutti. I festeggiamenti continueranno nella settimana. Sempre nell'ambito delle manifestazioni per San Giovanni, presso La Fissa Del Zotto in via Breglio 93, domani dalle 8,30 il Trofeo Mobili Villaggio, poule a quadrette con giocatori di A più uno sponsor, 12 le formazioni: Ferrero, Caudara, Graziano, Chiavari, Balangero, Nord, S. Orso, Sommariva, La Perosina e 4 squadre della Fissa Del Zotto. CICLISMO. Oggi a Grosso Canavese gli Allievi daranno vita alla 22ª Coppa Cive Novero, organizzata dalla Nolese Cendur (km. 67, partenza alle 9,15).

HippoGroup Torino Tesio

LUNEDÌ 24 GIUGNO 2002 - ORE 15,00

69° Gran Premio Royal Mares

7° Prova del Trofeo La Gazzetta dello Sport

122° Gran Premio Principe Amedeo

3° Prova del Trofeo La Gazzetta dello Sport

Continua la sfida per eleggere il campione 2002.

CASINO DE LA VALLEE SAINT-VINCENT VALLE D'AOSTA

La Gazzetta dello Sport

www.hid.it il portale dell'ippica OHID

INGRESSO GRATUITO Per i bambini giochi gonfiabili e animazioni.

CAVALLI TANG. SUD, USCITA DESOUCHÉ TEL. 011 9623905

HippoGroup

Molto più dell'ippodromo.

MERCOLEDÌ: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttolibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

PREZZI SPECIALI FINO AL 31 LUGLIO 2002

AUTO CATALIZZATE

1.130 Sistema GPL ad Iniezione IGSsystem (serbatoio cilindrico)*

600 GPL tradizionale con miscelatore (serbatoio cilindrico)*

1.190 Sistema Metano ad Iniezione IGSsystem (escluso serbatoio)*

Metano tradizionale con miscelatore (escluso serbatoio)*

AUTO CON CARBURATORE

625 Sistema GPL miscelatore (serbatoio cilindrico)

Sistema Metano con miscelatore (escluso serbatoio)

*Prezzo «chiavi in mano», comprensivo dell'incentivo. Sostale di 309,87 Euro per trasformazioni di vetture nuove immatricolate da meno di un anno.

COLLAUDO ESCLUSIVO COMODI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

UN IMPIANTO LANDI RENZO TI DA TUTTO QUESTO.

STOP ALLO SMOG. DAL GAS AL RISPARMIO



INSTALLA UN SISTEMA GPL O METANO SULLA TUA AUTO

CITIZEN LANDI RENZO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

AVI Via XXV aprile, 1 - 10054 Avigliana (TO) Tel. 011 9367289

CAVAGHERO Maurizio Via Regina Margherita, 10 - 14021 Bussigliera D'Asi (AT) Tel. 011 9921745

Corso Trieste, 62 - 10024 (TO) Tel. 011 6408272

ECO-GAS Botticelli, 10154 Torino Tel. 011 2051913

GIACOMETTI Danilo Viale Falckera, 30/10 - 10156 Torino

SOC. Carburatori Via Rivarossa, 10/A - 10154 Torino Tel. 011 2053998

TONINELLI Via Allas, 5 - 10012 Bollengo (Torino) Tel. 0125 57368

Numero Verde 800-213.883

IMPIANTI GPL E METANO LANDI RENZO

Potenza

I nuovi GPL e Metano RENZO si integrano i più avanzati sistemi di alimentazione a benzina ottimizzando le prestazioni del motore in ogni condizione d'utilizzo.

Risparmio

Taglia i costi del carburante. Un risparmio garantito primo rifornimento.

Il GPL ed il Metano rispettano l'ambiente. Non contengono additivi dannosi ed inquinanti. I nuovi sistemi LANDI RENZO ottimizzano le qualità ecologiche del motore riducendo le emissioni inquinanti.



LANDIRENZO

lpg and ngv systems

www.landi.it

Carrefour



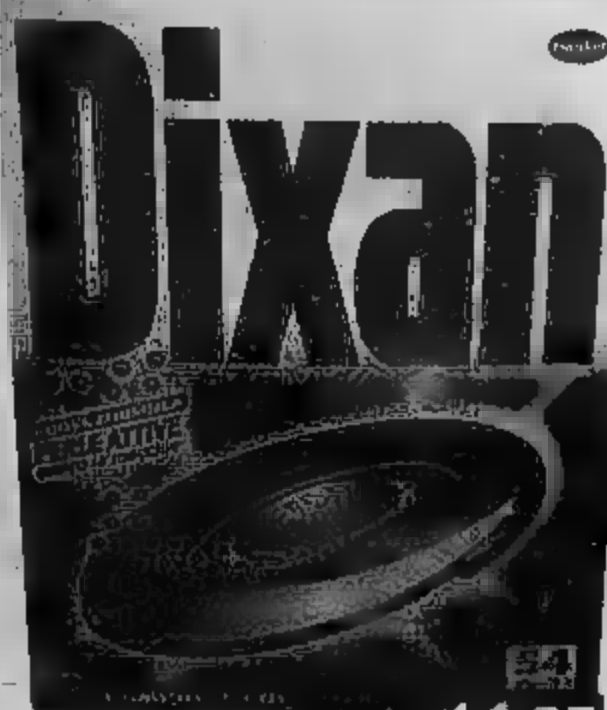
PIZZA MARGHERITA ZACK
conf. 3 pezzi - 810 g
€ 2,09/kg (L. 4.039/kg)

€ 1,69
L. 3.272



BIRRA MORETTI
conf. 6 pezzi da 660 ml cad
3.960 lt
€ 0,98/lt (L. 1.902/lt)

€ 3,89
L. 7.532



**DETERSIVO
IN POLVERE
PER LAVATRICE
DIXAN**
54 misurini

€ 11,35
L. 21.977



MAIS VALFRUTTA
conf. 3 pezzi da 400 g cad
1.200 kg
€ 0,96/kg (L. 1.856/kg)

€ 1,15
L. 2.227

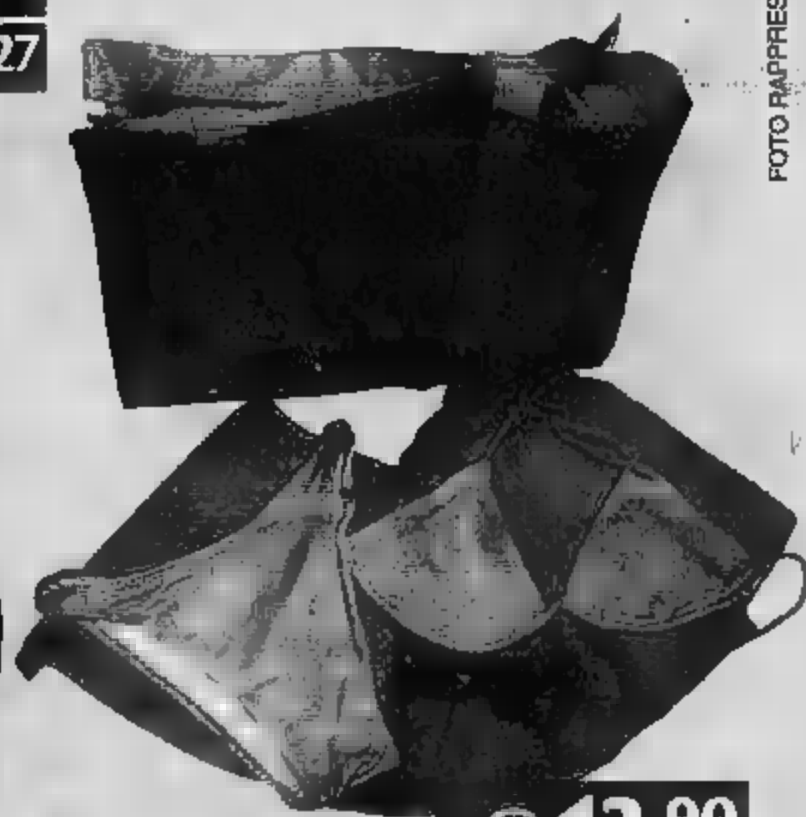
€ 79,00
L. 152.965

**TELEFONO
CELLULARE
TIMMY TELIT
MOD. GM 810**
dual band
20 suonerie
trasmissione dati fax
+scheda prepagata
da € 25,00
(L. 48.407)
di traffico incluso



MOUNTAIN BIKE 26"
18 velocità

€ 55,00
L. 976.495



SET
composto da:
1 borsa, 1 pareo,
1 paio di occhiali da sole,
1 bikini - colori assortiti

€ 12,90
L. 21.978

Dal 23 al 24 giugno

Offerta valida nel nostro ipermercato di:

TORINO Corso Monte Cucco, 108 - Tel. 011/7074711

DOMENICA 23 GIUGNO SIAMO APERTI

dalle ore 9.00 alle ore 21.00

LUNEDÌ 24 GIUGNO SIAMO APERTI

dalle ore 8.30 alle ore 21.00

Numero Verde
800-650650

serviziocli carrefour.com

Carrefour

è di parola.



HILLS Santhia. Il teatro...
CLUB 64: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.551908.
LA LUCIOLE: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.551908.
LE RUCI GIARDINO: ore 15.15 e 21.15. Tel. 011.551908.
PATTO+INVIDIA: ore 22.30. Tel. 011.551908.
TROCADERO NIGHT CLUB: via A. Doria. Tel. 011.551908.
GALLERIE MUSEI
ACCADEMIA: Esalio 2002. Tel. 011.551908.
MICRO: Collettiva di Chiusura. Tel. 011.551908.
PIRRA: Gioia Da Milano - piccola formata. Tel. 011.551908.

VIENI A PROVARE IL CHE FA LA DIFFERENZA?
EPISODIO II DEI CLONI
SPIDER-MAN
ULO &
DEAD
9 Sale con maxischermo

DESERT VAMPIRES
ARLECCHINO E PATHÉ LINGOTTO

SHINER
VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

È ARRIVATO IL FILM PIÙ DIVERTENTE DELL'ESTATE
LEGO STAR WARS
CIAM - ELISEO - IDEAL MASSAUA - PATHÉ - REPOS

MASSIMO
VERSUS ORIENTE
CAPITOL

eliseo
lontano
UN FILM DI ANDRÉ TÉCHINÉ

ETOILE
Qualcuno Come Te
www.2011fox.it

Non esiste una ricetta per l'amore, tantissimi ingredienti
RICETTE D'AMORE
www.milano.it

MOULIN ROUGE

LE TV PRIVATE
TELESTAR
TELECOM
TELECITY
VIDEOGRUPPO
PRIMAVERNA
QUARTA RETE TV
TELETIME
QUINTA RETE
QUADRIFOGLIO ORION TV
SESTA RETE
G.R.P.
NET 7
INTV
TELESUBALPINA
TAT 9
TELESTUDIO
VIDEOHOLD
MOTORI TV
RADIO ENERGY
OLIMPIA ESCLUSIVA
La nuova, trasgressiva, divertente Hollywood di DAVID MAMET.
Hollywood, Vermont
GIUOCO CON LA MORTE
DEAD
IDEAL - MASSAUA - REPOS

NICOLAS CAGE
WINDTALKERS
28 GIUGNO 2002
www.windtalkers.it

DOLCE & GABBANA

E' passata la linea del compromesso: il Consiglio è pronto ad approvare un Piano globale per gestire i flussi di immigrati, e lottare contro il traffico di clandestini. Nessun riferimento a sanzioni e punizioni economiche. Primo passo verso la formazione di poliziotti comunitari per controllare i confini dell'Ue.

E' stata ribadita l'intenzione di rispettare le scadenze fissate per il 2003, con l'ingresso di 10 dei 12 paesi candidati. L'Ue è decisa a concludere i negoziati con Cipro, Malta, Ungheria, Polonia, Repubblica Slovacca, Lituania, Lettonia, Estonia, Repubblica Ceca e Slovenia entro la fine del 2002.

Sarà creato un Consiglio degli Affari Generali e Relazioni Estere, che lavorerà alla preparazione e agli obiettivi del Consiglio, alle questioni istituzionali e amministrative, alla politica estera e di difesa, al commercio estero, alla cooperazione e agli aiuti allo sviluppo.

Il Consiglio è pronto ad approvare formalmente la richiesta di un'Immediata Conferenza di pace internazionale. Nonostante la condanna energica degli attacchi terroristici contro i civili israeliani, il Consiglio ribadisce la necessità di creare lo Stato Palestinese sulla base delle frontiere del 1967.



CHIUSO IL SUMMIT UE. TREMONTI NEGA LO SCONTRO CON BRUXELLES: LE DECISIONI DEVONO ESSERE POLITICHE

«Da Siviglia più soldi per l'accordo col sindacato»

Berlusconi: è passata la linea dello sviluppo, più slancio per le riforme

Ugo Magri

Inviato a SIVIGLIA

Erano partiti tre giorni fa per la Spagna senza i soldi che servivano a finanziare la riduzione delle tasse e, addirittura, il rischio di dover fare subito una dolorosa manovra aggiuntiva. Invece la coppia Berlusconi-Tremonti è ritornata ieri dal Consiglio europeo di Siviglia con l'autorizzazione dell'Ecofin a indebitarsi l'anno prossimo per altri 6 miliardi di euro (quanti ne occorrono per finanziare alcune delle riforme promesse, tra cui quella fiscale), soprattutto con i quasi-certificati che una manovra d'emergenza non ci verrà più richiesta nemmeno se il deficit fine anno dovesse arrivare all'1 per cento.

Le conseguenze immediate di tutto ciò, su cui il premier ha soffermato nella conferenza stampa finale, è che il governo può mettere più soldi sul tavolo della trattativa in corso con Cisl e Uil. «Per gli ammortizzatori sociali avevamo parlato di una cifra di 1000 miliardi di vecchie lire», ha annunciato Berlusconi, «siamo saliti verso i 1500 miliardi: credo che sia una buona disponibilità». Di qui la previsione di un accordo, anche abbastanza presto, con le due confederazioni. Quanto alla Cgil, sciolta lo scorso 11 settembre, «ormai è deciso di intraprendere una strada di isolamento e di disinformazione che non corrisponde agli interessi del lavoratore».

La svolta è maturata giovedì scorso, nel vertice notturno dei ministri economici: il la pressione francese aveva fatto saltare l'obbligo di un pareggio di bilancio nel 2004, nel 2003 per l'Italia (sarà tollerato

scarto dello 0,5 per cento sul rapporto deficit-Pil). Ieri, nella discussione della mattinata tra i capi di Stato e governo presenti al summit, Berlusconi ha suggerito di inserire nel documento finale il concetto di «creatività». La proposta è passata e, secondo il capo del governo, significa che è stata accolta la strada dello sviluppo, non quella della prudenza che di solito provoca il diminuzione dello sviluppo.

Bersaglio malcelato della polemica berlusconiana è la Commissione europea, che difende strenuamente una interpretazione piuttosto rigida del Patto di Stabilità. Il nostro premier, la lista delle spese che si ritrova, ne gradirebbe meno taleban. Perciò ha esultato quando, per usare le sue parole, tutti i leader hanno convenuto che rimane valido il dettato delle conclusioni del Consiglio europeo di Barcellona, secondo cui gli stabilizzatori automatici dovrebbero poter operare simmetricamente, sempre che non sia superata la soglia del 3 per cento del Pil.

Tredotto nel linguaggio corrente: i partecipanti al Consiglio europeo avrebbero convenuto che, per ogni punto di minor crescita, verrà autorizzato ai paesi membri un mezzo punto di deficit in più. In questo modo l'Italia, che secondo le previsioni più ottimistiche di Tremonti dovrà finire l'anno con un «buco» dello 0,5 per cento, in conseguenza della cattiva congiuntura nazionale che ne frenerà lo sviluppo potrà arrivare fino all'1,1 per cento di rapporto deficit-Pil senza che la vengano richieste dall'Europa manovre correttive.

Chi finora ha sollevato ostacoli è

Pedro Solbes, commissario agli affari economici e monetari: con tutti i debiti pregressi che ha, è l'argomento di Solbes, all'Italia non può consentirgli di sfruttare fino in fondo gli stabilizzatori automatici. Da Siviglia, assicura Berlusconi, è emerso invece un orientamento («i parametri di stabilità» legati all'andamento dell'economia) che aiuta la quadratura del cerchio cui ci si attendeva Tremonti. Il quale a caso ieri ridimensionava la contrarietà di Solbes. «Lui ha il diritto, dovere e potere di formulare ipotesi tecniche», ha argomentato il ministro dei giornalisti, «ma il luogo dove si discute, si vota e si decide sarà l'Ecofin, cui parteciperanno i responsabili di tutti i paesi». Noi siamo in grado di ottenere una maggioranza anche nell'Ecofin del febbraio prossimo, quello dove i nostri verranno messi sotto la lente d'ingrandimento. Vediamo, sembra suggerire Tremonti, se in quella circostanza Solbes avrà la maggioranza di tirar fuori il cartellino giallo nei confronti dell'Italia.

Berlusconi è sicuro che non ci sono problemi e si mostra generoso sulla spartizione dell'orientamento di Siviglia, ha detto, «ci sono spinte ulteriori a realizzare le nostre riforme». Può pensare a questo punto, gli è stato chiesto, di aumentare la spesa che avrebbe indicato per la riduzione fiscale? Berlusconi, con un sorriso e trentadue denti: «Mi auguro di sì, ed è già cominciata una discussione col ministro dell'Economia. Lui ha il braccio corto e dice che in tasca non ha soldi, ma alla fine riusciremo a fargli trovare qualche spicciolo».



Il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, e il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti

Gli obiettivi di pareggio dal 2004

dell'inviato a

Un'omissione del lungo documento che i Quindici hanno stilato a conclusione del Consiglio europeo ha fatto nascere un agiallo. Confrontando il testo varato in marzo a Barcellona con quello di ieri, è infatti balzato agli occhi che non è più indicato a chiare lettere l'obiettivo del pareggio di bilancio centrato entro il 2004 (il 2003 per l'Italia) per quei paesi che restano in deficit. Logico che sorgesse l'interrogativo: si tratta di un'assenza casuale?

«E' stata un'iniziativa della presidenza spagnola», ha spiegato a margine dei lavori il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Secondo un'interpretazione, quella che ama enfatizzare il braccio di ferro tra il Consiglio europeo e la Commissione presieduta da Romano Prodi, si tratta di un segnale politico ben preciso inviato a Bruxelles. In parole povere, i capi di Stato e governo avrebbero voluto marcare le distanze da una lettura troppo rigida del patto di stabilità, quella cui è speciale custode il commissario Pedro Solbes. Dopo la decisione dell'Ecofin, giovedì sera a Madrid, «prendere per buono anche il leggero scostamento del pareggio di bilancio (cioè lo balance) è la formula usata, in pratica uno 0,5 per cento nel rapporto deficit-Pil», la Commissione avrebbe incassato dunque un nuovo colpo.

A Bruxelles, invece, si sono fatti un'idea diversa della questione. Fonti vicine a Solbes, commissario Ue per gli affari monetari e economici, segnalano che il riferimento al 2004 c'è nel documento finale del summit in quanto sarebbe «superfluo». Difatti in quel testo si sottoscrivevano i grandi orientamenti di politica economica (Gpe) già approvati giovedì notte a Madrid dai ministri economici (Ecofin). Ciò significa che il Consiglio europeo, proprio non la maggiore flessibilità nelle politiche di bilancio, anche la conferma delle scadenze ribadite in quella sede per il quasi-pareggio di bilancio: il 2003 per l'Italia e il 2004, appunto, per Francia, Germania e Portogallo.

Già, ma davvero così superfluo, come mai quelle date erano state richiamate invece nel documento finale del summit precedente? Risposta: ambienti vicini a Solbes, perché a Barcellona in marzo non erano stati ancora decisi i grandi orientamenti di politica economica, cui stavolta si è fatto esplicito cenno. Dunque, allora era necessario ribadire le scadenze in discussione.

Romano Prodi, interpellato sui pericoli di allentamento delle discipline di bilancio, s'è mostrato assai tranquillo. Il patto di stabilità non esce ammorbidente dal vertice di Siviglia e dalle decisioni dell'Ecofin, ha osservato a fine lavori il presidente della Commissione europea, «ma identico e come era entrato. Non c'è né un passo avanti né un passo indietro con la deroga dello 0,5 per cento di pareggio di bilancio originariamente previsto poiché, sostiene Prodi, «la norma estesa alla Francia è la stessa di quella che era applicata alla Germania».

(u.m.)

SODDISFAZIONE ■ MONITI DAL NUMERO UNO ■ ASSOLOMBARDA

«Ora si deve puntare sulle infrastrutture»

Perini: questa è un'occasione da non sprecare. C'è spazio anche per ridurre l'Irpeg alle imprese

intervista

Flavia Podestà

MILANO

NON sprechiamoli e non ci allarghiamo troppo. Con tipica concretezza lombarda, Michele Perini - che ha appena festeggiato il suo primo giro di boa alla guida dell'Assolombarda - sembra aver già soffermato con buona approssimazione sia lo spettro di interventi possibili dei maggiori margini di manovra connessi al governo dell'Ecofin, sia i rischi che a livello di aspettative potrebbe produrre l'eliminazione dell'obbligo di contenere lo zero matematico per il pareggio di bilancio nel 2003, da cui può discostarsi fino a mezzo punto percentuale: per cui va subito al nocciolo. Per dire due cose a chi lo interviene, complice il cellulare, va letteralmente arrosto sulle piazze dell'autodromo di Monza dove le colonnine di mercurio superano i 37 gradi. Per un'iperguardia degli eccessi di euforia davanti a quelle magiche tre parole - «close to balance» - che a Silvio Berlusconi hanno regalato la possibilità di allargare i cordoni della borsa per far uscire, in teoria, sino a circa mille miliardi di vecchie lire in più; e per sollecitare il governo a costruire, comunque, interventi molto selettivi.

Quante prudenza dottor Perini. Trova forse sconvolgente la bocciata d'aspirante ministro di Mario Monti? «Non la trovo affatto sconvolgente, tanto del perdurante affaticamento dell'economia fotografato, non solo in Italia, da ripetute revisio-

ni al ribasso dei tassi di sviluppo del Pil per l'anno in corso. La ripresa è quasi ovunque molto più debole del previsto mentre è evidente che, per poter parlare di un'economia solida e capace di ridurre l'entità della disoccupazione, dovremmo poter disporre di una crescita del prodotto interno lordo del 3%. Temo, però, un eccesso di euforia».

Sospetta, forse, che quel close to balance possa essere il cavallo di Troia per mandare in soffitta il patto di stabilità? «Quello è un rischio che va scongiurato. È positivo che l'economia possa beneficiare di qualche margine di manovra aggiuntiva, è detto subito che gli obiettivi di bilancio vanno comunque rispettati».

Berlusconi, però, ha già detto che l'Italia intende rispettare gli obiettivi di Maastricht, «lo lo prendo» parola: abbiamo bisogno di sviluppo, ma questo non deve andare a scapito del rigore. Gli imprenditori hanno già vissuto sulla loro pelle i sacrifici per consentire al paese di resistere i conti pubblici su quella strada dobbiamo continuare a rispettarli. Soprattutto ora che l'Europa si muove, la prospettiva di allargamento ai paesi dell'Est. Come potremmo chiedere rigore finanziario a chi promette alle nostre frontiere se non dovessimo riuscire a rispettare i vincoli di bilancio? «abbiamo sottoscritto?».

Berlusconi ora è di voler accelerare le riforme, ma in soldani dispone di maggiori margini per circa mezzo punto di Pil: non potrà fare tutto. Lei cosa si sente di suggerirgli? «Io dico alla priorità di chi direi di porre l'accelerazione Magli investimenti infrastrutturali che rappresentano i maggiori



Michele Perini di Assolombarda

allo sviluppo. Se, come molti ritengono, l'economia potrà godere a fine anno di volani robusti di crescita, temo che non potremo sfruttare appieno le potenzialità, per la congestione delle strade, per l'inefficienza delle ferrovie, per la mancanza dei traghetti e la debolezza del sistema portuale e aeroportuale».

Quale altra riforma ritiene utile accelerare?

«Credo sia indispensabile affrontare le riforme della previdenza e del mercato del lavoro. L'obiettivo dovrebbe essere di consentire alle imprese, sia di conservare più di quanto succeda oggi le tante professionalità maturate in azienda, sia di adattare la propria struttura alle evoluzioni del mercato. Per questo il governo dovrebbe utilizzare parte dei maggiori margini di spesa da un lato per incentivare la permanenza al lavoro oltre l'età pensionabile, dall'altro per riformare e irrobustire gli ammortizzatori sociali così da agevolare la mobilità».

Non mette tra le priorità la riduzione della pressione fiscale sulle imprese? «Quella la do per scontata. Del resto, la riduzione dell'Irpeg al 33% era già un obiettivo del vecchio governo. Tremonti ha detto che c'erano già le condizioni per avviarla nel 2003: a maggior ragione oggi che ci sono margini di manovra aggiuntivi. Per il 2003 mi aspetto un Irpeg al 34%».

L'EX CONSIGLIERE DI PRODI: INEVITABILI ■ ■ ■ DI RISPARMIO

«Si rischia una fase di finanza allegra»

Paolo Onofri: sarà difficile azzerare il disavanzo. La maggiore libertà non deve portare eccessi

intervista

Roberto Giovannini

Si prende atto di quello che è nella realtà dei fatti il diverso tempo: sarà difficile azzerare il deficit sia nel 2004 che nel 2005. Il problema è se a questo maggior grado di libertà il governo voglia aggiungervi anche quelli che discendono da un'aspreggiata della contabilizzazione del debito di Patrimondo Infrastrutture Spa. Questa è l'opinione del professor Paolo Onofri, docente di politica economica a Bologna, consulente economico del governo Prodi, D'Alema e Amato. Che boccia seccamente la proposta del governo sugli ammortizzatori sociali che invece è accettata da Cisl e Uil: è insufficiente, e si rivolge solo a chi già oggi è tutelato.

Una discreta boccata d'ossigeno per il ministro Tremonti...

«Ora il più semplice il rientro all'interno di un deficit ragionevole dovuto alla minore crescita. Ma un'azione di rientro è necessaria, perché il disavanzo cresce a un ritmo superiore a quello dovuto alla minore crescita economica. Se gli accordi europei consentissero di deviare un po' degli obiettivi prefissati, bisogna portare il deficit 2002 almeno all'1% del Pil, e quello 2003 allo 0,5%. La tendenza attuale, rispettivamente, porterebbe all'1,4% e all'1% nel 2003. Interventi di risparmio netto - anche se a quanto pare non si possono più chiamare ma-



Paolo Onofri

novre - sono inevitabili. Ma il presidente Berlusconi ha già annunciato una riduzione delle imposte.

«Va chiarito che una parte dello aggravio annunciato, circa 2-3 miliardi di €, è fatto di risorse già a bilancio per decisioni dei governi dell'Ulivo, come la riduzione dell'Irpeg e dell'Irpeg. Per il resto, c'è grande incertezza: quando si annuncia una riduzione di 10-11.000 €, si parla di un reddito individuale o del nucleo familiare?», ha ragione Onofri, paventa anche una stagione di finanza allegra? «Il rischio c'è. Se il governo utilizza queste risorse piovute dal cielo per riduzioni d'imposta permanenti, senza ridurre permanentemente la spesa, si intacca la solidità del bilancio

dello Stato. E è detto che si rischia di produrre effetti di rianell'economia. La fiducia delle famiglie è stata scossa: il governo allertato gli italiani su un problema di bilancio sin dal luglio con l'allarme buco». E inevitabilmente le famiglie pensano che in queste situazioni prima o poi si debba mettere loro le mani nella tasca; potrebbero optare per risparmiare, anziché consumare e spendere».

Ma quali voci di spesa dovrebbero essere toccate? «Innanzitutto il governo dovrebbe interrogarsi se è davvero necessaria la riduzione delle imposte per chi - come i professori universitari - ha un reddito elevato. Il davvero volentieri del cittadino intaccare l'impianto della sanità e della scuola pubblica per far pagare meno i costi più abbienti? E sugli ammortizzatori sociali, il governo ha offerto 700 milioni di euro per aumentare l'indennità disoccupazione a chi oggi già ne fruisce. Mi meraviglia la posizione di Cisl e Uil: copertura serve ai tanti lavoratori senza tutela, i lavoratori intermittenti, i collaboratori coordinati e continuativi. Legittimo difendere gli interessi dei già occupati, ma così si dimentica di includere chi oggi sopporta il peso della flessibilità».

Secondo lei non è un grande affare quello offerto dal governo a Prodi e Angelotti?

«Direi no: non è la riforma degli ammortizzatori sociali, un'elemosina per comprare il consenso dei due sindacati a un'operazione politica. Un'operazione che a quanto pare sta funzionando. Trattare è giusto, non solo su maggiori tutele per i propri iscritti, tagliando fuori gli altri. Comunque, c'è il rischio che il governo preferisca le promesse elettorali invece di valutare obiettivamente le condizioni del paese. E mi preoccupa lanciando che Berlusconi, lanciando implicitamente ai ministri: se c'è la percezione che si è allentato il vincolo sulla spesa, potremmo avere guai».

(r.g.)

ENTI BILATERALI

Si tratta di organismi composti da sindacati e imprese che dovranno gestire e controllare tutti gli aspetti del nuovo mercato del lavoro: dal funzionamento della nuova rete di ammortizzatori sociali a quello del sistema di collocamento, alla lotta al sommerso.

HASTON & ASTON strada Val Barca: bellissima villa di 500 mq con giardino 800 mq, garage per 3 auto, splendida posizione. Tel. 011 562 2525.

NEW YORK TIMES

La rivoluzione del «pistolero» Raines

Personaggio
Paula Mastrolia

NEW YORK

TUTTE le notizie che meritano stampate, recita il presuntuoso frontespizio del «New York Times». Davvero? E chi ha detto? Dal 5 settembre scorso lo dice Howell Raines, un incrocio fra Bob Kennedy e John Wayne, che predica il verbo liberal mentre brandisce la direzione come un bastone chiudato. Un uomo solo al comando, ruvido e complesso: il Sud da dove arriva, che rivoluziona la cattedrale dei giornalisti.

La storia, spacciata dal settimo «New Yorker» come la che definirà l'informazione americana dei prossimi decenni, comincia all'inizio del 2001, quando il direttore Joseph Lelyveld informa l'editore Arthur Sulzberger junior che intende mollare in anticipo la poltrona. Lelyveld è un timido signore del New England, appassionato di opere, fuggito al giornalismo di qualità nella sede della Columbia University, dove si assegnano i premi Pulitzer. La lista è ridotta a due nomi: Bill Keller, vice direttore, e Howell Raines, capo della pagina degli editoriali. Sulzberger li invita separatamente al ristorante.



Il direttore del «Times», Howell Raines

È un incrocio fra Bob Kennedy e John Wayne Beve bourbon in riunione dice «La nostra pistola deve sparare tutti i colpi, sempre» Ruvido e complesso sta dando un nuovo volto alla cattedrale del giornalismo mondiale

Aquaviv, famoso perché da una parete scivola una cascata che impedisce ai curiosi di spiare Keller il delirio del capo promette di tenere la barra nella direzione segnata Lelyveld. Raines, anni, un vortice alle spalle, due figli fanno il giornalista e il cantante del gruppo funk Galactic, è nato in Alabama un falegname che aveva abbandonato scuola a 14 anni. Dice all'editore che il

sogno è «sollevare il metabolismo competitivo del giornale». Non intende che i 1.200 giornalisti del «Times» sono diventati pigri, ma quasi. Secondo lui il quotidiano è solito a un milione e 150 mila copie grazie alla crescita dell'edizione nazionale, e per farlo vincere ancora bisogna erimare la prima pagina con più notizie esclusive e storie originali. Sulzberger sceglie Raines, perché «abbiamo bisogno di occhi nuovi e di compito di un editore è garantire cambia-



Si proponeva «sollevare il metabolismo competitivo» della sua équipe «rianimando la prima pagina con più notizie esclusive e storie originali». La copertura dell'11 settembre gli è valsa sette premi Pulitzer

L'ingresso del «New York Times»

Non a caso una delle stelle di Ground Zero è diventato C.J. Chivers, ex capitano dei Rangers a veterano della Guerra del Golfo, che si è laureato alla Columbia nel '95, ma quando andava in classe si presentava con «il stivalo da deserto dell'esercito». Risultato: il 12 settembre il Times è uscito con 33 pagine sull'attacco, un titolo di prima grande quanto quelli dello sbarco sulla Luna e la dimissioni di Nixon, e ha vinto sette premi Pulitzer.

Stile aggressivo, tutte le notizie possibili, spazio a sport e cultura popolare, più storie originali che obbligano la gente a leggere il giornale. Ma il è arrivato usando la chiave in redazione: via i capi dell'edizione domenicale Nicholas Kristof, promosso e rimesso, e dell'ufficio di Los Angeles, mentre firma come Kevin Sack e Joan Engelberg sono scappate. La sede di Washington, soffocata dagli ordini del direttore, ha soprannominato lui «il mullah Omar» e i suoi collaboratori «i talebani». Lui, che sorregge bourbon quando riflette sulle scelte importanti, si prepara a cambiare anche il capo di quell'ufficio. Ma non ne fa una questione personale, perché sa che lasciare il segno vuol dire rompere le scatole e creare la squadra giusta. A chi lo «eccava» per i Pulitzer, infatti, ha risposto con le parole dell'amato coach Bryant: «Io non ho giocato neppure un'azione. Il team ha vinto».

menti regolari alla struttura».

Howell ha studiato Birmingham Southern College ed è profondo Sud razzista, mentre dalle sue parti ammazzavano Martin Luther King, Medgar Evers, e il Ku Klux Klan bruciava quattro ragazze nere in chiesa. È venuto su liberal, ma di quelli che dovevano tenere il fucile in per garantirsi il diritto di esserlo. Ha fatto la gavetta Birmingham Post-Herald, assegnato alla partita di

football del mitico allenatore Bryant, «Tuscaloosa News», «Atlanta Constitution», «St. Petersburg Times». Voleva fare lo scrittore, ma la novella «Whiskey Man» l'avevano letto troppi pochi, per mollare lo stipendio di giornale. Uno dei lettori, però, il mitico direttore-dittatore del «Times», Abe Rosenthal, che nel 1979 decise: «Voglio nel mio giornale, l'anno dopo Raines coprirà la Casa di Reagan, cominciando la carriera che lo

avrebbe portato a fare il capo dell'ufficio di Washington, il corrispondente da Londra, il capo degli editoriali, e ora il direttore».

Gli amici lo definiscono alla Hemingway, non alla Fitzgerald, e il suo modello di giornalismo è questo: «Se sono in una sparatoria, voglio morire senza proiettili nella mia pistola. Voglio spararli tutti. Per uno così il destino doveva riservare la prova dell'11 settembre, dopo nemme-

NEW PRIMERA WAGON. A NEW FORM OF INTELLIGENCE.



NISSAN PRESENTA LA NUOVA PRIMERA WAGON TD COMMON RAIL.

Una nuova design. Uno stile innovativo che esprime un concetto nuovo di station wagon. Un design che fonde linee decise e ambiziose a definire una figura dalle forme e dai contorni assolutamente inediti.
Una nuova slide. Motori potenti per eccellenti prestazioni di guida. Versioni benzina 1.8 da 115 CV e 2.0 da 140 CV a fasatura variabile, e TD Common Rail 2.2 da 125 CV. Cambio manuale 5 o 6 marce oppure sequenziale Hypertonic.
Una nuova tecnologia. Il meglio della tecnologia nelle tue mani. ICC System, che gestisce elettronicamente la distanza di sicurezza, e la Human Machine Interface, un sofisticato sistema che controlla, con un semplice gesto, tutte le funzioni del computer di bordo al climatizzatore, il navigatore satellitare con lettore DVD all'infrarosso e in più, puoi controllare direttamente al sistema il tuo cellulare.
Una nuova visione. Sublime sempre avanti. L'unica automobile al mondo ad essere equipaggiata con «Magic Eye», la telecamera posteriore per parcheggiare in retrovisione senza voltare e in assoluta sicurezza.
Entra in contatto con una nuova forma di intelligenza. I Concessionari Nissan ti aspettano con orario continuato fino alle ore 21.



SHIFT_expectations

www.nissan.it

OLTRE DUE MILIONI DI EURO

Il 1° luglio parte il restauro della facciata di Palazzo civico

■ Dal prossimo 1° luglio, cioè fra poco più di una settimana, comincerà l'operazione di montaggio dell'impalcatura per il restauro di Palazzo Civico: l'intervento costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà un anno e mezzo. Fra un anno, invece, comincerà il restauro dello scalone del Municipio, che presenta segni di pesante degrado: quest'operazione costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà oltre i dodici mesi. Sopra l'impalcatura esterna di Palazzo Civico campeggerà un trompe-l'œil che riprodurrà fedelmente la facciata dell'edificio.



CONFERMA AL CONVEGNO SULLA SALUTE

Il raddoppio delle Molinette sarà pronto fra dieci anni

■ La nuova struttura verrà costruita tra la decina d'anni sull'area a sud della stazione Lingotto, al posto dei binari ferroviari. Quella zona, infatti, verrà presto liberata grazie all'accordo raggiunto fra Comune, Regione e Fs per l'interamento del passante. L'annuncio è stato dato dal sindaco Chiamparino che ieri ha chiuso i due giorni di lavori della prima conferenza sulla salute organizzata dalla Città. «Torino ha concluso il sindaco - ha aperto una nuova fase dal punto di vista urbanistico».



UN'ARMA IN PIU' ALLE FORZE DELL'ORDINE SOMMERSE DALLE PROTESTE DEI CITTADINI

Abusivi, in Comune prove di «tolleranza zero»

Multe e sequestri a parcheggiatori e lavavetri

Emanuela Minucci

Una modifica del regolamento di Polizia Urbana per aumentare i poteri dei vigili contro i parcheggiatori abusivi. O meglio: introdurre il nuovo il regolamento di Polizia Urbana, che oggi, semplicemente, il Comune non contempla. Un nuovo articolo, l'8 bis per consentire sul serio le guardie municipali (oggi costrette a provare che c'è stata estorsione per potere accusare questi signori di qualcosa) di bloccare il fenomeno. Ma pure un articolo per reprimere tutte quelle azioni illecite che non trovano un riscontro nel codice. Un articolo, insomma, la cui assenza impedisce, oggi al comandante dei vigili Mauro Famigli, di intervenire con la forza. Ma i suoi predecessori, i mulattieri che estorsero soldi a chi parcheggiava, al punto che i vigili si auguravano almeno i tratti di clandestini per poterli in qualche modo perseguire. Ma un articolo che, magari in questo è quanto si dovrà chiarire in delibera, permetterà anche di perseguire con multe che andranno dai 103 ai 774 euro e la confisca del denaro proveniente dalla violazione anche attività odiosa ma pur sempre irregolari (e per la prima volta tutti gli effetti illeciti) come quella dei lavavetri.

E' un passo avanti quello che il Comune di Torino, sollecitato dal responsabile del Corpo di XI Febbraio, sta cercando di compiere per combattere il fenomeno dei «vu» parcheggi. Sotto la Mole, infatti, primo Comune d'Italia a cercare questa via d'uscita, si sta cercando di colmare quel «vu» legislativo lasciato dal nuovo «Testo Unico» 2000. Ma si tratta anche di una patata bollente, che il sindaco Chiamparino - ben immaginando le conseguenze politiche che una tale novità potrà comportare - ha fatto istituzionalmente scivolare nelle mani del presidente del Consiglio comunale Mauro Marino. Con una lettera inviata qualche settimana fa insieme con un'altra missiva diretta al capigruppo dimagistranza il primo cittadino chiedeva al presidente di occuparsi della faccenda preparando una delibera. Senonché ieri, a Palazzo civico, ci sono state le prime reazioni: «Come? un sindaco di sinistra che affida le unghie contro i lavavetri?», «Noi dobbiamo ancora vedere» - tuonava il capogruppo di Rifondazione Marile Pro-

Oggi questi mestieri sono consentiti. In futuro una norma li vieterà espressamente

Il Consiglio esaminerà la modifica ai regolamenti della Polizia urbana. Critiche da Rifondazione

vura, ancora perfettamente aggiornata sull'argomento. «Al momento che è all'opposizione - mi è giunta una notizia da fonte certa, la cosa è grave e io sono preoccupata».

«Fa bene ad essere preoccupata» - le ha indirettamente risposto ieri il sindaco Chiamparino - so benissimo che la materia è delicata e magari allargando troppo lo spettro d'azione del nuovo articolo si finirebbe per sparare nel mucchio. Ed è proprio per questo che ho deciso di passare la palla al Consiglio: perché valuti e sappia attentamente, in tutte le sue ricadute, la novità. E ha poi

aggiunto: «Un fatto è certo. Il comandante dei vigili, se il regolamento di Polizia urbana resta così com'è, ha le mani legate sulla questione parcheggiatori abusivi. In qualche modo, dunque, per rispondere alle giuste lamentele dei cittadini dobbiamo restituire ai Comuni la potestà sanzionatoria su fenomeni odiosi come quello di chi estorce il «pizzo» ai semafori».

Ma a che punto è la delibera? Un punto complicato, ha spiegato ieri pomeriggio, lo stesso presidente del Consiglio Marino: «Le stiamo analizzando insieme con i miei dirigenti. L'obiettivo è,

innanzitutto verificare la legalità, e poi, sollecitato dal sindaco, arrivare ad emanare singole e specifiche ordinanze finalizzate a che attività quella del parcheggiatori abusivi venga eliminata. Il suo cammino istituzionale però, è tortuoso e non privo di trappole. Ecco perché è valuto nel migliore dei modi».

L'importante però, secondo il comandante dei vigili Mauro Famigli, è che l'amministrazione stia comunque mettendo mano al problema: «Oggi il problema del tagliaglamme dei parcheggiatori abusivi, specialmente nella zona ospedali, è molto grave. E il senso di impotenza che provano le pattuglie lo ancor di più. Ecco perché ringrazio il sindaco di aver preso a cuore la nostra segnalazione. Il testo della delibera, già definito, è suscettibile di modifiche. Quanto vorrà per arrivare in Consiglio? Non meno di due mesi - conclude Marino - e non sarà mese facile, ma non fare le cose per bene».



Uno dei tanti parcheggiatori abusivi che stazionano davanti alle Molinette. Per loro si prospettano tempi duri

LA MANIFESTAZIONE SENZA INCIDENTI E' SNODATA DA PORTA PALAZZO

Contro la «Bossi-Fini» 500 in corteo

Maria Teresa Martinengo

Fotocopia l'impronta digitale (ingrandite mille volte) appese al collo o portate sulla testa come corone, grumioli - indossati dai machi nigeriani e nordafricani - e la condizione delle colf. Poi, ad aprire il corteo contro la legge Bossi-Fini sull'immigrazione, uno striscione con il pensiero del Torino Social Forum e delle altre realtà - Comitato Diritti Negati, Disobbedienti, Cs Gabrio, Rifondazione - che battono contro la norme sugli stranieri in fase di approvazione: «Sanatoria per tutti, regolarizzazione permanente».

Ieri alle 17, dal cuore di Porta Palazzo si sono mosse 5-600 persone, immigrati e italiani, con una significativa partecipazione da Asci, Novara, Ivrea, Limitata, Invece, l'adesione degli immigrati torinesi. «Non comunque soddisfatti di aver dato visibilità», protestano contro la legge del governo Berlusconi - ha detto Abdel, responsabile della

Molti portavano appese al collo impronte digitali ingrandite più volte

granti del Torino Social Forum, mediatore culturale al Gruppo Abele - Se non siamo tantissimi è una conseguenza dello sbaglio che le associazioni stanno facendo: non riuscire a trovarci su una piattaforma comune».

La nuova legge peggiorerà le condizioni di vita di tutti i migranti presenti in Italia, abbiano o meno il permesso di soggiorno, hanno spiegato gli organizzatori. Ancora: «Dall'introduzione del «contratto di lavoro» alle impronte digitali obbligatorie per chi chiede asilo politico, Italia, dal restringimento dei permessi per i ricongiungimenti familiari al raddop-

«Il numero di partecipanti poteva essere superiore se avessimo già trovato una piattaforma comune»

pio dei tempi di detenzione nei Centri di Permanenza Temporanea la legge manifesta il suo vero volto: «Non arrivare all'ipotesi della mini-sanatoria per le colf e badanti».

Bouriki Bouchta, guida della Moschea di Torino, ha parlato al microfono di una Italia che ritorna ai tempi del fascismo e tratta gli immigrati come cittadini di serie B. E Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto Islamico: «Questa legge è solo l'inizio dei maltrattamenti verso gli immigrati. Le impronte sono forse l'aspetto meno grave. Più grave è che ci vengano tolti i diritti: per esempio, la

pensione di invalidità, legata al possesso della carta di soggiorno. O la restituzione dei contributi del fondo-pensione, a chi fa ritorno nel paese d'origine, ma dopo i 55 anni. Ma in molti dei paesi da cui parte l'emigrazione, l'aspettativa di vita è inferiore...».

Intanto, mentre a Porta Palazzo si sta preparando la manifestazione di giovedì 27 intitolata «Chiediamo contro criminalità e illegalità - Insieme orgogliosi vivere e lavorare in un quartiere multietnico e interculturale», organizzata dalla Circoscrizione 7 con il Coordinamento dei cittadini del Comitato sicurezza (italiani e stranieri), c'è chi spara contro il presidente Luciano Barberis, il Progetto The Gate, lo scrittore Younis Tawfik con il Centro Dar al Hikma e cerca di indebolire il tentativo di mettere insieme le associazioni degli immigrati. Il Coordinamento Comitati Spontanei Torinesi ha infatti diffuso un volantino in cui i pesantemente Barberis e gli altri di essere il vero problema di Porta Palazzo».



Un momento della manifestazione partita da Porta Palazzo

Una lettrice ci scrive:
«Milano, 10 giugno, ore 9.45, dove fare pipì... che volete, la faccio pure io... cerco bagni... la sto trattando da circa tre ore... perché sul treno Torino-Milano-Venezia i bagni sono praticamente inaccessibili. Allora... stazione cerco i bagni riservati a chi ha un handicap: Chiuso. Sono al mercatino numero 1, mi danno ai bagni normali dal lato opposto. Affrettato, ho la vesciva neurologica ed aspettare vuol dire farmela addosso, oppure non farla più e dovermi cateterizzare. Chiedo all'infermiere la chiave per utilizzare il bagno a mia disposizione. Lui: «aria dubbiosa... mi guarda e mi dice: «no, signora, lei non ha problemi, se il bagno è pulito... è per gli handicappati... (già... non si vede il mio handicap)». Spiego che ho un piccolo problema... lui mi chiede la «certificazione». Dopo mi dicono che è quello di viaggio per i disabili e serve per gli accompagnatori al treno e non al volo. Dopo 5 minuti di discussione accedo al bagno, ma è troppo tardi».

«Ho desiderio di piangere, ho aspettato troppo... tremo, ho ciondolo alle gambe, vado all'ufficio assistenza e mi consigliano

Specchio dei tempi

«Non basta esserlo, bisogna apparire handicappati per avere comprensione» - «Prima migliorare la qualità, poi aumentare il prezzo» - «Per Santana all'inferno» - «Andare in Pakistan?»

il soccorso sanitario? emergenze. Finalmente un aiuto: entro spiego, serve un cartellino, neppure il cartificato, il medico. Un volontario con un ampio sorriso, mi rincuora e mi dà la possibilità di usufruire del loro bagno.

«Dopo mi danno una sedia e di riprendermi dalla fatica, e dal tremore tipico della mia patologia. Una Sclerosi multipla, e per fortuna non ho ancora le mani accartocciate o sono sulle sedie a rotelle. E se non sono stato per questi preziosi volontari, mi sarò sedotta a piangere. Non basta esserlo, bisogna apparire handicappati per avere comprensione? Me lo sto chiedendo amaramente da giorni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Sono un'altina» rizzata pen-

dolare tra le due città in questione che utilizza ogni giorno un treno (in andata o in ritorno) sulla Torino-Milano. In particolare, uno dei treni che utilizza più frequente è quello che parte alle 14.20 da Milano Centrale, che dovrebbe (e sotto linea questo condizionale) arrivare alle 16 a Torino Porta Susa.

«Lamento il fatto che questo treno è mai puntuale, i 10-15 minuti canonici di ritardo non glieli leva nessuno! Ultimamente, poi, a tale ritardo «accademico» si aggiungono costose in mezzo alla campagna, nell'area del Novaresse o del Vercellese, che oltre a prolungare il già ricordato ritardo, offrono un'immaginabile goduria pendolari che, quasi tempi, non vedono l'ora di farsi anche di minuti sotto il cocente, sempre per

imprecisati problemi tecnici! Allora, dico io: con coraggio si vogliono ancora i prezzi dei biglietti, sostenendo che questi sono i più bassi in Europa? Anche il servizio, evidentemente, non è più alto! Lo si migliori per primo, innanzitutto, e poi si provveda al resto; i viaggiatori pagheranno senza protestare!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Sono una delle novemila persone che hanno affollato il Palastampa di Torino in occasione del concerto di Santana. Sulla musica nulla da eccezionale, come ci si aspettava, il concerto è stato entusiasmante. Ma perché non si è potuto svolgere in altro luogo, per esempio in uno stadio, visto le torride temperature peraltro

prevedibili a giugno. Vorrei inoltre sapere: mai di tutti i ventilatori presenti erano in funzione solo pochi».

Data la calore insopportabile, la mia partecipazione trasformata in inferno. Sembrava davvero di essere precipitata in uno dei giorni infernali danteschi; E il proposito del divieto di fumare perché nessuno lo ha fatto rispettare».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Un servizio giornalistico nei giorni scorsi si evidenziava il netto calo di iscritti Facoltà di Scienze e si lanciava un appello: «Volete trovare subito lavoro? Prendete la laurea. Piacca, perché si corre il rischio di dover importare i fisici dal Pakistan come già avviene in Germania».

«Ebbene mesi ho ottenuto la laurea in Fisica un ottimo punteggio, ho spedito circa 40 domande lavoro ottennero nemmeno una risposta. Vorrei sapere se per trovare lavoro qui in Italia devo prima trasferirmi in Pakistan».

Segue la firma

LA STAMPA
ABBONAMENTI 2002

	1 COPIA	7 GIORNI	4 GIORNI	5 GIORNI
Postale	0,34088	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro
Metropoli	0,67	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro
Edicola	0,62	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro

	1 COPIA	7 GIORNI	4 GIORNI	5 GIORNI
Postale	0,34088	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro
Metropoli	0,67	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro
Edicola	0,62	112,00 euro**	94,00 euro	80,00 euro

Qualunque formula di abbonamento annuo si sceglia, si ha diritto a un regalo sicuro che delizierà il palato.

La promozione non viene cumulata

CO ANNUARI
Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 54 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 14 alle 18), al sabato dalle ore 9 alle 12.30
- via fax allo 011 54 27 958
- su internet: www.lastampa.it
- via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
- in edicola (per abbonamenti)

COME PAGARE
- Trascrivi conto corrente postale n. 956108
- con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
- con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 363
- direttamente agli sportelli del Salotto de La Stampa, via Roma 80, Torino
- in edicola (solo abbonamento unitario).

MEDICINA E DELLA RICERCA

«Settimana europea contro le leucemie»
Gli specialisti rispondono al verde

Al via anche quest'anno la VII edizione della Settimana europea contro leucemie, linfomi e mieloma, programma fino a giugno. L'appuntamento promosso dall'Associazione italiana contro le leucemie che, per l'occasione, organizza una serie di incontri aperti dedicati all'informazione medico-scientifica e potenzia l'attività del numero verde (800-226524) problemi ematologici. Le domande dei cittadini risponderanno illustri ematologi italiani. In Italia, ricorda l'Al, la leucemia colpisce più di 10 uomini e più di 8 donne ogni 100 mila abitanti all'anno. Negli ultimi anni è in aumento l'incidenza del linfoma non Hodgkin (20 casi per 100 mila abitanti/anno). Tra gli altri, il linfoma Hodgkin registra 5,4 casi per 100 mila abitanti/anno; 5,1 il mieloma multiplo; 3,6 la leucemia linfocitica cronica e 3,3 la leucemia mieloide acuta.



Ogni anno la leucemia colpisce persone ogni 100 mila abitanti

LA DELLA CASSAZIONE

Acquapark: obbligatori i cartelli per segnalare i pericoli

Proprietari e amministratori di parchi acquatici del divertimento, attrezzati con piscine, scivoli e giochi d'acqua, hanno l'obbligo di avvertire, con cartelli e pericoli in cui incorrono gli utenti e non sanno usare correttamente tutte le attrezzature. Lo spiega la Cassazione che ha confermato l'onere di risarcimento a carico dell'amministratore del parco acquatico «Acquaflash» di Franciacorta, Bresciano. La condanna è di omicidio colposo, un anno fa un ragazzo per le lesioni riportate dopo essersi lanciato da uno scivolo a 3 piste, alto quasi 10 metri, che immetteva in un'ampia piscina riempita solo con un metro d'acqua. Il giovane, Mirko R., si era lanciato nella discesa a pancia in giù, contando nell'effetto frenante dell'acqua che scorreva sullo scivolo. L'incidente era avvenuto il 17 agosto del 1990 e il ragazzo morì, in coma, il 17 ottobre dello stesso anno.

A MILANO COLLEZIONI SFILERA PER LE ULTIME VOLTE

L'uomo più bello del mondo lascia la moda

Marcus: fare l'attore è più stimolante, il primo film a settembre

Antonella Amapano
inviata a Milano

Passerella addio. Il svedese Marcus Schenkenberg, definito dalla rivista «People» l'uomo più bello del mondo, lascia la moda per il cinema. Dopo undici anni di successi il modello svedese annuncia la svolta. Proprio alla vigilia di Milano Collezioni Uomo, la kermesse dedicata alla primavera 2003, con 60 sfilate e altrettante presentazioni, in calendario fino a giovedì prossimo. «Farò l'attore. A settembre in Texas girerò «Four Play», una commedia sexy-ironica di Gil Brenton. Sarò uno dei protagonisti, accanto a Susan Sarandon e Armando Assante. Interpretare un personal trainer che dovrebbe far fuori la moglie dell'amico, racconta l'indossatore lanciato da Calvin Klein nel '91 e ancora più famoso da Gianni Versace che lo volle anche copertina del libro, «L'uomo senza cravatta». L'ex fiamma di Pamela Anderson, immortalato nella puccinante campagna Iceberg due anni fa, chiude la carriera con quattro apparizioni-camice: stamattina da



Marcus Schenkenberg, il modello svedese più bello al mondo

Famosa chiacchierata la sua lunga love story con Pamela Anderson «Ora è acqua passata»

Oggi sarà in passerella per Pignatelli «Sono single da un anno ma voglio dei bambini»

Carlo Pignatelli (versione Grande Gatsby); lunedì da Valentino e Cavalli; mercoledì da Voyage. Poi stop. Troppo vecchio per sfilare? Sembra di no. A 31 anni è più affascinante che mai. Un metro e novantatré per 87 chili di perfezione. Pagati a peso d'oro: 5.000 dollari a show. «Allora perché? «L'età non c'entra. L'unico istinto positivo di noi uomini è

questo ambiente possiamo lavorare più a lungo delle top model. Di contro loro guadagnano il doppio. Io non posso lamentarmi, ho comprato due case, a New York e Los Angeles, e possiedo la compagnia americana «More Vodka». Ma ho studiato a lungo recitazione a New York. E finalmente è arrivata la grande occasione. Il cinema è molto più stimolante della moda, tutto qui».

Da un anno è single. Qualcuno sostiene che senta la mancanza di Pamela Anderson, ora compagna del musicista Kid Rock, è vero? «Di solito quando si chiude non si vede più Pamela. Il perseguitamento pubblico, mi capita di incontrarla per motivi di lavoro. Siamo in ottimi rapporti. Ho nostalgia dei corti momen-

ti belli passati insieme, anche fra noi non c'è più niente. Ricordo che per il compleanno, senza dirmi niente, a sorpresa, mi portò due giorni a Las Vegas noleggiando un aereo. Acqua passata. Comunque vorrei sposarmi e avere dei figli. Come corteggia le donne? «Con lo sguardo. L'amore m'incanta sempre con un gioco di occhi. Sono un romantico, se mi innamorano mando fiori e divento telefono-dipendente. Droga, sesso ambiguo: l'ambiente della moda non gode di buona fama, lo lascia anche per questi motivi? «No. Non ho pagato pedaggi sessuali per lavorare. E non uso stupefacenti. Adoro giocare a hockey e a basket - sognavo di entrare nell'Nba - vado in palestra. Ventenne, dopo tre anni di economia e commercio, scappai di casa e arrivai a Milano con un biglietto di sola andata. Feci la fame. Nemmeno in quell'occasione scesi a compromessi. Mio padre fa l'architetto, mi avrebbe aiutato. Ma volevo dimostrare che sarei diventato un modello e non un bancario come mio fratello».

AGGREDITO RADICALE CON BANDIERA D'ISRAELE



Gay Pride, a Milano sfilano in ventimila

Ventimila persone hanno sfilato ieri a Milano per il Gay Pride. Il corteo, accompagnato da musiche e balli, ha preso la via alle 16 e ha percorso le vie del centro chiedendo più diritti per gli omosessuali e per le coppie gay. Quando dai camion dell'Arcigay sono partite le note di «New York New York» la folla si è aperta attorno a Margot Minelli, la versione transessuale, e di un metro e 90, di Liza. Chiesto un registro per le unioni civili tra gay. Durante il corteo è stato aggredito il consigliere regionale lombardo del partito radicale, ed esponente della corrente ebraica, Yasha An: gli aggressori sarebbero appartenenti a centri sociali che cercavano di strappargli di mano la bandiera d'Israele. A Berlino erano 200 mila i partecipanti al Gay Pride.

Risparmia Euro con gusto



Dal 1908 la famiglia Isnardi si dedica con passione alla produzione di Oli Extravergine di Oliva. Con questa esperienza oggi Isnardi vi propone 4 dei suoi pregiati Oli ad un prezzo speciale.

Cerca nei migliori negozi e supermercati le bottiglie con il bollino Euro risparmio



ISNARDI

Passione di famiglia dal 1908

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - Via Torino 156, Pontedassio - Imperia - Oneglia - Italia - tel. +3901837981 - fax +390183279719 - info@isnardi.it - www.isnardi.it

DELTA	ALFA
--------------	-------------

In che anno ■ nato Gaetano? Con che ■ ■
maglia giocherà il centrocampista? ■ che società
proviene Rossi?

In ciascuno schema dovete **max** il maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In una parola ogni lettera può essere usata **max** sola volta. Per esempio nella griglia a destra, da a2 si legge **BIGLIETTERIA**; noi abbiamo trovato altre **max** parole di almeno 11 lettere (11 più lunghe). **max** voi? Nella griglia a sinistra si possono scovare molti numeri scritti in parola (da 3 a 12 lettere). Esempio: da c2 **TRE**. Scomando quelli che abbiamo trovato, noi superiamo 400. **max** voi? Scriveteci!

Giordano, mentre la ■■■■ fu: «Tu ne hai un quarto del totale, ■■■■ invece un terzo». Quante foto c'erano complessivamente?

73. *Forastiere*; 74. *Parolone*; 75. *Forastiere*; 76. *Parolone*; 77. *Forastiere*; 78. *Parolone*; 79. *Forastiere*; 80. *Parolone*; 81. *Forastiere*; 82. *Parolone*; 83. *Forastiere*; 84. *Parolone*; 85. *Forastiere*; 86. *Parolone*; 87. *Forastiere*; 88. *Parolone*; 89. *Forastiere*; 90. *Parolone*; 91. *Forastiere*; 92. *Parolone*; 93. *Forastiere*; 94. *Parolone*; 95. *Forastiere*; 96. *Parolone*; 97. *Forastiere*; 98. *Parolone*; 99. *Forastiere*; 100. *Parolone*.

VERTICALI: 1. Acquavite di vinacee; 2. Una regione italiana; 3. Scrisse i segreti del Gonzagato; 4. Branca di quadrupedi; 5. ■■■ una gran gente; 6. Il lago Cusio; 7. Cattive; ■■■ Imiz. di Amelio; 9. Disseminata; 10. La città di Archimede (Sìgia); 11. Linea francese; 12. Divanetto imbottito; 13. Il padre di Zeus; 14. Cerol attrice; 15. Cupe e tristi; 16. Il lago Sebino; 18. Metallo dei lantani; 19. Kurt scrittore di Obores.

Johannesburg: 36. Lemmy dei
giaini di Peter Cheyney: 37. Il
ritorno alla scena: 38 Zona ad-

■ volante; 65. Segue bis; 66. Fine di tournée; 68. Tesi senza pari; 69. Dopo il sol; 71. In nota; 73. Facce più colte.

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde

Diagramma:
Problema di Remo Cipolli. Il Bianco vince in 3 mosse.

Diagramma:
Parligras-
Murariu.
Il Bianco
muove e vince

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

Tra vini e cantine con Paolo Massobrio

GRI

INUTILI SOCCORSI

Collegno, stramazza a terra
muore giovane trentenne

Forse è stato vittima del caldo e dell'afa: questi giorni Sabino Simone, 31 anni, è morto venerdì pomeriggio. Simone, a bordo della sua auto, stava andando a ritirare del materiale per la falegnameria in cui lavorava con il padre. Erano circa le 15.30 quando, percorrendo via Catania a Collegno, si è sentito male. Ha accostato al bordo della strada ed è sceso per chiedere aiuto. Pochi passi, poi è stramazza al suolo. Ai soccorsi, giunti sul posto, non è rimasto altro che constatare il decesso per arresto cardiocircolatorio. Increduli i genitori: «Sabino era un ragazzo sano, mai sofferto di disturbi al cuore» hanno detto ai carabinieri. Sarà l'autopsia a stabilire le cause della morte del giovane.



Immediato l'intervento del 118

DOMANI A IVREA

Riprende la trattativa
per l'Olivetti Tecnost

Riprende domani a Ivrea, alle 14.30 nella sede dell'Associazione Industriali Canavese, il confronto tra le organizzazioni sindacali e i vertici Olivetti Tecnost sul piano industriale ed occupazionale dell'azienda. In discussione c'è soprattutto la questione dei 650 lavoratori in esubero.



L'Olivetti minaccia tagli

IN VAL DI AOSTA

Sull'antico sentiero
del Monte Bastia

Un'escursione lungo l'antico sentiero del Monte Bastia che conduce al Santuario di Sant'Ignazio, alla riscoperta degli usi e costumi, della cultura rurale e del patrimonio naturalistico è la proposta della Pro loco di Traves per oggi. Si parte alle 10. Per informazioni telefonare allo 0123 40.427.



Il santuario di Sant'Ignazio

SULLA PEDEMONTANA DOVE L'ORCO AVEVA CANCELLATO IL CAVALCAVIA

Muore nel cantiere del ponte maledetto

Un operaio è stato schiacciato dal «muletto» manovrato dal nipote. Si stava ultimando l'ultimo pilone distrutto dall'alluvione del 2000. L'opera, dopo ritardi incredibili, doveva essere pronta per novembre

Gianpietro Maggio
CASTELLAMONTE

È morto investito da un «muletto» che l'ha travolto, non lasciando via di scampo. Salvatore Vona, 49 anni, di Castellamonte, caposquadra dell'impresa bresciana «Cetti», l'impresa appaltatrice del ponte sull'Orco lungo la Pedemontana a Salassa, crollata durante l'alluvione dell'ottobre 2000, non ha avuto neppure il tempo di mettersi in salvo. Era di spalle ieri mattina, quando la ruspa, pesante tonnellata, l'ha schiacciato contro l'ultimo pilone del viadotto in costruzione. È un ponte maledetto: quando ha ceduto sotto la spinta e la furia dell'Orco, un anno e mezzo fa, aveva ucciso Bartolomeo Califano, 49 anni, pompieri di Torino, finito in acqua con la camionetta di servizio pochi istanti dopo che il viadotto era crollato. Che dire di quanti, negli anni, hanno perso la vita proprio sopra quel ponte, in auto: decine gli incidenti stradali che si sono verificati su quel tratto di statale 666.

«Avremmo dovuto inaugurare a novembre» dice ora Enzo Mattioda, titolare dell'omonima impresa che ha fornito i macchinari alla «Cetti». Quando sarà ultimato, adesso, questo ponte che sembrava non dovesse essere più ricostruito (l'inizio lavori è slittato di mese in mese) nessuno è in grado di dirlo. C'è un'inchiesta della magistratura. L'ari il pm Lorenzo Fornace si è recato sul posto, ha fatto le prime verifiche, ordinato il sequestro del cantiere. Le perizie a chiarire le responsabilità, a determinare eventuali colpe. Poi, il giusto che sia, ruspe ed operai si rimetteranno al lavoro.

Salvatore Vona, mani forti, abituato dal '76 a lavori pesanti, comandava una squadra di operai. Ieri, da abitudine, è andato a effettuare verifiche sull'ultimo dei quattro piloni, tre dei quali già finiti. Il sostegno è un grosso cilindro rivestito d'acciaio e cemento, di un diametro di almeno quattro metri, piantato in un fosso largo 10 metri di metri che aspettava la gettata di cemento. Di lui, ai comandi di un sollevatore ad un muletto, c'era il nipote Luigi Costanza, 34 anni, di Castellamonte. Luigi era appena sceso - racconta uno dei tanti testimoni ascoltati dai carabinieri e dal magistrato - forse il

muletto è stato trasportato da una lieve frana sul terreno, dove era stato parcheggiato, oppure non è stato fermato in modo corretto. Resta il fatto che quel mezzo è dritto: uno schiacciassassi lasciare al caposquadra. «Sfondamento della ruota» recita il referto stilato dal medico legale Fulvio Antonietti.

È questo cantiere, posto alla vista (il tratto di statale non è percorribile) e immerso in una sorta di deserto, che l'Orco è in secca e la cui acqua toglie il respiro e dove fino a pochi giorni prima si sentiva lo stridore delle ruspe e l'assordante rotolare dei massi, accatastati l'uno vicino all'altro, è calato un silenzio irreale. Il luogo dell'incidente è stato isolato fin dal mattino e bianco, mentre i carabinieri prendevano le misure e effettuavano i rilievi e i funzionari dell'Asl e della medicina del lavoro stilavano i primi verbali.

gli operai, in silenzio, assistevano alle operazioni, attoniti, senza dire una parola. Quindi, uno, uno, sono i militari e del magistrato. È arrivato anche il figlio della vittima, Peter, 20 anni. Un urlo gli si è fermato in gola quando ha visto il corpo del padre, poi un amico l'ha abbracciato, portandosi via. La notizia è arrivata di Salvatore Vona è arrivata alla famiglia pochi minuti dopo. Nella cascina sulla parte alta di Spineto, la moglie Agata Garofalo, seduta su un divano del salotto, si stringe tra gli amici e i parenti che vogliono portarle parole di conforto: «Stavo ritirando l'abitacolo di nostra figlia Kestia che si sarebbe sposata il 31 agosto - continua a ripetere - poi è squallito il telefonino, è stato un carabiniere a dirmi quello che era accaduto. Salvatore non aspettava altro che vedere il suo ragazzo andare all'altare...».



Un anno e mezzo fa, perso la vita Bartolomeo Califano, il pompiere di Torino finito in acqua, e mai recuperato, con la camionetta pochi istanti dopo il crollo del viadotto già teatro di decine di incidenti stradali

Il luogo dell'incidente nel cantiere della Pedemontana, messo sotto sequestro. Sopra la vittima Salvatore Vona, aveva 49 anni

DAL 1° LUGLIO IN VIGORE IL NUOVO REGOLAMENTO

Gran Paradiso torna vietato anche al guinzaglio

Dal 1° luglio entra in vigore il regolamento stralcio per la fruizione turistica, valido per tutto il territorio del Parco Gran Paradiso. Non si di divieti restrittivi che limitano la libertà del turista, piuttosto norme di buon senso che regolano la presenza di migliaia di persone in un ambiente delicato e di grande pregio ambientale. In chi verrà domani non debba vedere le tracce del nostro passaggio di oggi: spiegano al Parco. Sono regolamentati la raccolta di funghi e vegetali, la raccolta di rocce e minerali, la tutela della fauna, l'attività estrattiva, la circolazione e la sosta con mezzi a motore, l'abbandono dei rifiuti, l'accensione di fuochi, il campeggio, l'introduzione di cani e il disturbo della quiete naturale. Le principali novità riguardano: il divieto di accesso ai cani (articolo 11), reintrodotta nel Parco dopo alcuni anni, tratta di una presenza in tutti i parchi alpini, dettata dall'esperienza

recente che ha visto numerosi abrani da cani vaganti e la frequente violazione dell'obbligo di tenerli al guinzaglio. Sono escluse dal divieto di fondovalle; il divieto di campeggio al di fuori delle aree attrezzate (articolo 10). Sono consentite le bivacchi alpistici di emergenza di una sola notte, in non servite da rifugi: il divieto di accendere fuochi all'aperto (articolo 9). È ammesso l'uso di fornelli da campo e bracieri da barbecue solo nelle aree appositamente autorizzate. Intanto continuano le manifestazioni per l'ottantesimo del Parco Gran Paradiso. Il 6 agosto sarà la volta dei «bracieri da barbecue» solo nelle aree appositamente autorizzate. Intanto continuano le manifestazioni per l'ottantesimo del Parco Gran Paradiso. Il 6 agosto sarà la volta dei «bracieri da barbecue» solo nelle aree appositamente autorizzate.

VEROLENGO, IDENTIFICATO

Nonnino «pirata» fugge sull'auto dopo l'incidente

VEROLENGO. Nonnino «pirata» delle strade provoca un incidente e non si ferma a soccorrere la persona rimasta coinvolta, finita in un pozzo. I carabinieri di Verolengo l'hanno scoperto: è denunciato a piede libero omissione di soccorso. Si è il pensionato Vittorio G., 70 anni, residente nel comune di Chivasso. L'incidente è avvenuto nei giorni scorsi sulla provinciale Chivasso-Torrazza, in località Busignatto di Verolengo. L'automobilista, al volante del «Uno», proveniva dalla frazione Casabianca e nell'attraversare l'incrocio non si sarebbe fermato allo stop. Da Torrazza, al volante di una Clio, sopraggiungeva Gabriele Marino, 61 anni, Livorno Ferraris. La donna, per evitare il collisione, si era spostata a sinistra, finendo in un campo. Forse il nonnino si è spaventato e ha preferito darsi alla fuga. Alcuni testimoni hanno però visto alcuni numeri di targa della Uno, fornendoli ai carabinieri di Verolengo.

BRUINO, ARRESTATO

Sette clandestini nella villetta di un pensionato

È una sorpresa per i carabinieri di Piosasco trovare sette clandestini accampati in una casa di Bruino, in via Pascoli 1. Una scoperta che ha portato in carcere il proprietario dell'immobile, Emilio Aboaf, 70 anni, residente a Rivoli, ma di fatto domiciliato in quella villetta, un po' immersa in un villaggio residenziale. Il pensionato è stato infatti arrestato con l'accusa di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. I militari si sono imbattuti per nell'accampamento abusivo, durante un controllo effettuato nell'abitazione del pensionato. Tutti i clandestini, tra cui una donna, sono stati denunciati per violazione della legge sull'immigrazione: quattro sono finiti al centro di accoglienza corso Brunelleschi a Torino, mentre gli altri tre è stato notificato il provvedimento di espulsione.

UNA DONNA SINDACO

A Cantoira è cominciato il dopo Losero

CANTORIA. Prosegue l'insediamento in provincia delle amministrazioni dopo il voto del 23 maggio. Si è ufficialmente insediata la giunta guidata dalla neo eletta sindaco Celestina Olivetti. Per la seduta inaugurale del nuovo Consiglio comunale, è salito in Val Grande di Lanzo anche il sottosegretario di Grazia e Giustizia Michele Vietti. Della nuova giunta Olivetti fa parte il primo cittadino uscente Giuseppe Losero che è stato eletto vice sindaco di Cantoira, centro che conosce palmo a palmo visto che lo ha amministrato negli ultimi tredici anni. La giunta è completata da Liliana Poma, Filippo Fannisi e Alessandro Vangi. Tutti e tre alla prima esperienza amministrativa. Nel prossimo Consiglio comunale, ad inizio luglio, verranno affidate le deleghe ai rappresentanti dell'amministrazione in Comunità Montana.

AVIGLIANA, ARRESTATI. La

patuglia dei carabinieri motorizzati ha arrestato durante dei controlli, in via Roma di Avigliana, G.B. anni di Avigliana e S.M. di Susa per detenzione di stupefacenti ai fini di. I due che si trovavano su di una Renault Clio erano in possesso di quarantasette grammi di hashish e 241 euro.

CHIVASSO, CROCE ROSSA. L'occasione della festa di San Giovanni, la Croce di Giaveno organizza domani, alle 20.30, una fiaccolata di partenza dalla borgata Sala. Si affilerà per la via fino al monumento dei caduti.

CHIVASSO, CRI. Alle 11.30, in piazza Repubblica, benedizione della nuova ambulanza della Croce Rossa di Chivasso, dono della popolazione. Ci sarà anche un'esposizione di cartoline sulla CRI e la consegna degli attestati a 30 volontari.

CHIVASSO, SCUOLA. Oggi alle 9.30, presso l'auditorium di via Moncenisio 28, a Nichelino, convegno dal titolo: «Per una scuola pubblica laica pluralista multiculturale». L'incontro è organizzato dal gruppo Sdi del consiglio regionale.

CHIVASSO, DENUNCIATO. Per modificare l'importo di un assegno bancario da 31 a 301 euro e presentarlo in banca per l'incasso con la firma falsa del padre, Ivano L., 49 anni, mercante ambulante di Chivasso è stato denunciato dai carabinieri per falso e sostituzione di persona.

CHIVASSO, DENUNCIATO. Per aver gli obblighi dimora a San Benigno, impedito dal giudice, per Danilo B., 27 anni, sorpreso dai carabinieri in via Circonvallazione a Volpiano è scattata la denuncia a piede libero alla magistratura.

SEITTIMO, INCENDIO. Panico ieri alle 6.45 per un incendio nell'abitazione di Giorgia Cristino, 44 anni, in via Vercelli 31. Le fiamme si sono sprigionate dal motore del frigo da campeggio nella veranda e propagate anche nel soggiorno. Ingenti i danni.

MORTO IN CAMPAGNA. Agostino Battaglia, 83 anni, frazione Mosca, via Colombaro 44, ieri alle 8 si è allontanato da casa sul suo trattore per recarsi ad irrigare il campo di soia in Chiavarini. L'anziano è colpito da un infarto, si è accasciato sul terreno. Non vedendolo rientrare a casa il figlio Franco, 47 anni, l'ha ormai privo di vita nei campi.

RIVAROLO, MORTE. Grave incidente ieri pomeriggio in corso R. Arduino. Pietro Vigliarulo, 32 anni, di Torino era alla guida di una Ducati quando, dopo aver superato una fila di auto, non è accorto che una Ford Escort, condotta da Renato Facchetti, 46 anni, di Rivarolo, si è staccata dalla colonna per svoltare a sinistra. L'ha in pieno finendo prima sull'asfalto, poi in un fosso.

LA stagione 2002
ne joci Uomo e Torino
collezione
www.upim.it
servizio.clienti@upim.it
upim
Lo Shopping BLU

AFFARI D'ESTATE

ALCUNI ESEMPLI

TELEFONO CELLULARE
TELIT

€ 89,00

172.328

Dual band MHz 900/1800
Dimensioni mm 111x51,8x21,5
Peso g 100
Batteria 850
Autonomia in Stand by 4 h 30 min
In conversazione grafica
Display



VENTILATORE PLASTICA
ø 40 cm, oscillante

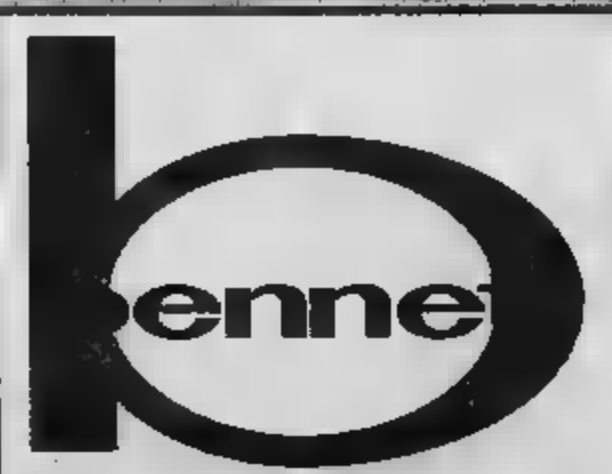
CON LE CARTE BENNET CLUB

€ 15,00

Lire 29.044



DAL
24
GIUGNO
AL
7
LUGLIO



www.bennet.com

LA PROMOZIONE "AFFARI D'ESTATE" NON È VALIDA PRESSO L'IPERMERCATO BENNET DI BELLINZAGO NOVARESE, DOVE È IN CORSO LA PROMOZIONE "ADDE BENNET" E PRESSO L'IPERMERCATO BENNET DI VERBAZIA, DOVE È IN CORSO LA PROMOZIONE "SCOPRI IL NUOVO BENNET".

PRESSO IL BENNET DI BIELLA SONO VALIDE SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI INUTILIZZABILITÀ TIPOGRAFICA. I PREZZI SONO PURAMENTE INDICATIVI. L'OFFERTA È VALIDA DAL 24 GIUGNO AL 7 LUGLIO 2004. SALVO ESURIMENTO SCORTE.

PER LA FESTA D'ESTATE SCELTA LA ZONA A RIDOSSO DEL TORRENTE ALL'IMBOCCO DELLE VALLI DI LANZO



Il ponte post-alluvione fra Robassomero e Ciriè è il punto di riferimento per i giovani che sono giunti da mezz'Europa

Alle nove di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi dalle casse acustiche piazzate dappertutto

Sotto il tendone, sul greto della Stura, hanno trascorso la notte migliaia di ragazzi giunti da tutta Europa: oggi si prosegue con concerti no stop



In migliaia sotto le tende al rave party dello Stura

Concentrati in un paio di chilometri quadrati, squatter e no, sono scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, austriache oltre che di Milano, Bologna, Napoli

Seconda stella a destra/questo è il cammina' poi dritti sino al mattino... Ma il cielo di Torino è di piombo e per arrivare al rave party o alla festa sul greto della Stura non c'è che un riferimento in cemento armato: il ponte post-alluvione fra Robassomero e Ciriè. Da lassù vedi i primi fuochi e scorgi al calar della notte le ombre di tendoni, tende e tendaggi che rendono il campo dell'accampamento in ordine sparso fra i pioppi e le pietre del letto del fiume abbandonato dall'acqua, ritiratosi cento metri più in là.

Là, dove non vive un raggio di sole, un paio di chilometri quadrati, ci sono dati appunto migliaia di giovani squatter e no, scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, belghe, austriache. Nel campo, una volta percorsi una strada di campeggio, si vede le gabbie, si parla una lingua universale: quella dei gesti.

Alle nove di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi dalle piramidi di casse acustiche sistemate da un'organizzazione spontanea. Chiunque porta le sue tende, il suo cammioncino, lo sistema dove gli pare e accende le sigarette. Vorresti bere? Sei un cinquantenne da stadio. Devi piuttosto portare una mano alla fronte e atteggiarti a esploratore per dare una forma al monolito grigio-carere parcheggiato in riva al fiume e coprire che è un camion adattato alla bisogna e che dallo spirito del suo restyling ha pur ricevuto qualcosa di marypoppinsesco. Via, una certa surrealità, fonte propulsiva di una musica stile tam-tam lontani.

Tutt'intorno si muovono in forma di danza individuale, robotica più che ritmica, facce e corpi di giovani. La divisa, rigorosamente scura, è stata ridotta all'essenziale, ma ci sono grappoli di piercing appesi ad orecchie e bocche, di criniera da indiani senza più tribù, di cani di ogni razza e colore, liberi e apparentemente randagi, legati e forzatamente fedeli al padrone anche nella rotazione di gomiti e rotule dettate dal decibel stile aeroporto.

I fuochi di questo rave tribale si accendono qua e là sotto altre tende indiane e, di vicino, si materializzano nella cupazza delle Grandi e piccole, arrampicate l'una sull'altra. Ciascuno sceglie la tenda che più gli va a genio, gli organizzati arrivano in roulotte e hanno su casa. I più approssimativi, inglesi e francesi, buttati nella notte gli uni sugli altri. C'è chi si sdraia nel grano poco distante e chi fa cerchio con un paio di

amici attorno a una tenda. Passano i curiosi sulle pietre. Passano i vaganti fra un accampamento e l'altro, i socializzanti che hanno scelto di esserci per perdersi una parola, gli aspiranti squatter della periferia torinese che arrivati a piedi dietro ai loro diciassette anni. Passa anche un spuntone da ultimo dei mohicani scaricato all'angolo da un taxi. Passa anche la musica, sempre uguale a se stessa. Passano gli sguardi di chi non cancella

re nulla di questo raduno alternativo. Passa la notte e avvolge il centro del party senza veri organizzatori; un piccolo tendone da circo sotto cui frange lo schiarimento più urticante di sintonizzatori, casse e decibel. Là dove il cratere della festa d'estate ribolle sotto il cielo di piombo un ragazzo ha abbandonato tre giacche da uomo dignitosamente consumate nella loro vetustà. Si consumano così i nuovi riti pagani?

UN PADRE DISPERATO SI RIVOLGE AI CARABINIERI DOPO L'ENNESIMO LITIGIO

Picchiato dal figlio e dalla fidanzata

«Non ce la faccio più, vogliono soldi per comprarsi la droga»

Angelo Conti

E' di quelle storie che i carabinieri raccontano malvolentieri, anche se si è conclusa con due arresti e un'operazione di servizio ineccepibile. Non la raccontano volentieri perché va a stravolgere rapporti che dovrebbero essere sacri, fondati sul rispetto e sulla gratitudine, mai sulla violenza e sulla vessazione. Quelli fra padre e figlio.

Un ragazzo, peraltro già tossicodipendente da tempo, si innamora di una donna, tossicodipendente anche lei, e l'angoscia dei suoi genitori diviene drammatica: le frequenti intimidazioni per ottenere denaro si spengono in stupefacenti raddoppiando, per entità e intensità. Alla giova-

na, la fidanzata vuol regalare cocaina, quasi fosse un'aberrante attestazione d'amore. E la «fidanzata» ci aggiunge del suo: minacciando il papà del suo ragazzo di ucciderlo ed anche di bruciarlo. L'altra, cui lavora, se non verserà il denaro, la minaccia. L'altra, che ha minacce, i due hanno aggiunto anche le botte. Così, quando al termine dell'azione, i carabinieri si sono presentati, il padre ha visto arrivare una gazzella dei carabinieri (chiamata da alcuni passanti), si è messo a ciondolare di loro, mentre i due ragazzi continuavano a colpire. Ai militari ha solo detto: «Vi devo una storia». E li ha seguiti in caserma.

Ha raccontato: «La richiesta sono diventate sempre più esasperanti, le minacce sempre più pesanti. Sono arrivati anche a danneggiare il furgone con cui lavoro e adesso dicevano che me l'avrebbero incendiato. Mi ripetono che la cocaina è cara e che devo pensare io alle loro esigenze. Ho fatto quel che ho potuto, adesso non ce la faccio più». La tossicodipendenza del figlio gli è già costata qualche decina di milioni di vecchie lire, adesso le pretese per la ragazza.

Alla fine le manette scattate per Enrico Minelli, 26 anni, Montecucco 46, e per Maria Polona, 22 anni, corso Trapani 113. Per entrambi l'accusa è quella di minacce.



Enrico Minelli, arrestato per minacce

Una lettrice ci scrive: «Milano, 10 giugno, ore 9,45...devo fare pipì...che volete, la faccio pure io...cerco bagni...la sto trattando da circa tre ore...perché sul treno Torino-Milano-Venezia i bagni sono praticamente inaccessibili. Allora sceso alla stazione...i bagni riservati a chi ha un handicap? Chiuso. Sono al marciapiede numero 1, mi dicono: «Ma si bagni normali dal lato opposto. Mi affretto, ho la vescica neurologica...» aspettare vuol dire «farmela addosso, oppure non farla più» e dovermi cateterizzare. Chiedo all'infermiere la chiave per utilizzare il bagno e me la dà. Lui: «Ma guarda e mi dice: "no, signora, lei non ha problemi, se il bagno è pulito...è per gli handicappati...! (gli)...non si vede il mio handicap!?!? Spiega che ho un piccolo problema e lui mi chiede la "certificazione". (dopo mi dicono che è quella di viaggio per i disabili e serve per gli accompagnatori al treno e non al wc!). Dopo 5 minuti di discussione accedo al bagno, ma è troppo tardi. «Ho desiderio di piangere, ho aspettato troppo...tramo, ciondolo alle gambe, vado all'ufficio assistenza e mi consigliano

Specchio dei tempi

«Non basta esserlo, bisogna apparire come handicappati per comprensione» - «Prima migliorare la qualità, poi aumentare il prezzo» - «Per Santana scesa all'inferno» - «Andare a Pakistan?»

Il soccorso sanitario di emergenza. Finalmente un aiuto: entro e spiego, non serve un cartellino, neppure il certificato, il medico. Un volontario con un ampio sorriso, mi rincuora e mi dà la possibilità di usufruire del loro bagno.

«Dopo mi danno una «feticcia» e cerco di riprendermi...feticcia, è un termine tipico della mia patologia. Ho una Sclerosi multiple, e per fortuna non ho ancora le mani accartocciate e sono sulla sedia a rotelle. E non fosse stato per questi preziosi volontari, mi sarei seduta in terra a piangere. Non basta esserlo, bisogna apparire come handicappati per avere comprensione? Me lo sto chiedendo amaramente da giorni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'abbinata forzata per

dolore tra le due città in questione, che utilizza ogni giorno un treno (in andata o in ritorno) sulla Torino-Milano. In particolare, uno dei treni che utilizza più frequentemente è quello che parte alle 14,20 da Milano Centrale, che dovrebbe (e sottolinea questo condizionale) arrivare alla 16 a Torino Porta Susa.

«Lamento il fatto che questo treno non è mai puntuale, i 10-15 minuti canonici di ritardo non glieli leva nessuno! Ultimamente, poi, a tale ritardo "accademico" si aggiungono costanti ritardi in mezzo alla campagna, nell'area del Novaresa del Vercellese, che oltre a prolungare il già ricordato ritardo, offrono un'immaginabile goduria ai pendolari che, di questi tempi, non vedono l'ora di farsi anche 30 minuti sotto il sole cocente, a sempre per

imprecisati problemi tecnici! «Allora, dico io: con che raggio si vogliono aumentare ancora i prezzi dei biglietti, sostenendo che questi sono i più bassi in Europa?

«Anche il servizio, evidentemente, non è dei più alti. Lo migliori per primo, innanzitutto, e poi si provvede al resto; i viaggiatori pagheranno senza protestare!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono delle novemila persone che hanno affollato il Palastampa di Torino in occasione del «concerto» di Santana. Sulla musica nulla da eccepire, come ci si aspettava, il concerto è stato entusiasmante. «Ma perché si è potuto svolgere in altro luogo, per esempio in uno stadio, viste le torride temperature peraltro

prevedibili a giugno. Vorrei inoltre sapere come mai di tutti i ventilatori presenti ne erano in funzione pochi.

Data la calura insopportabile, il fumo e il sovraffollamento, la partecipazione si è trasformata in discesa agli inferi. Sembrava davvero di essere precipitata in uno dei gironi infernali danteschi; E a proposito del divieto di fumare perché nessuno lo ha fatto rispettare?».

Raffaella Pascalo

Una lettrice ci scrive: «In un servizio giornalistico nei giorni scorsi si evidenziava il netto calo di iscritti alle Facoltà di Scienze e si lanciava un appello: «Volete trovare subito lavoro? Prostate la laurea in Fisica, perché si corre il rischio di dover importare i fisici dal Pakistan come già avviene in Germania».

«Ebbene tre mesi fa ho ottenuto la laurea in Fisica con un ottimo punteggio, ho spedito circa 40 domande di lavoro e non ho ottenuto nemmeno una risposta. Vorrei sapere per trovare lavoro qui in Italia devo prima trasferirmi in Pakistan».

Segue la firma

specchiointempi@lastampa.it

BUON S. GIOVANNI!

Lunedì, 24 giugno
siamo aperti
dalle 15
alle 19,30

Grande
marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

Piazza Lagrange, 45 - Torino - Tel. 011.56.16.411 - www.marvin.it

FERIE D'AGOSTO IN...CROCIERA

19/30 AGO "COSTA ALI"
Marocco, Canarie, Madeira, Spagna
Quote a partire da € 1.914,00
Inclusi i tasse di imbarco, assicurazioni obbligatorie, trasferimenti da Torino per / da Genova.
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011.8177629

Il Primo
CIMITERO DEGLI ANIMALI

Il Parco degli animali
Servizio in tutto il Piemonte

Diretto: 333.3211052 - 011.9624416 - 011.9699487
Pinerolo (Torino) - www.ilparcodeglianimali.it

Salone La Stampa

AVVISO AGLI ABBONATI

Lunedì 24 Giugno
gli abbonati postali
del Comune di Torino
riceveranno
la copia causa festività.

La copia verrà accreditata
fine abbonamento.

Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass

C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

SPINETO
di CASTELLAMONTE

Festa di S. Luigi

Domenica 23 Giugno

ore 11,00 S. Messa (Piori: I Soci del Circolo)
ore 15,00 Giochi popolari per bambini
ore 19,00 Apertura stand gastronomico
ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo
Genio & Pierrots
madrina della Loredana Mare

Lunedì 24 Giugno

ore 14,30 Gara bocciola a coppie
ore 19,00 Apertura stand gastronomico
ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo
Luigi Gallia

A cura del Gruppo Ricreativo Spinete (E.N.D.A.S.)

NUOVO REGOLAMENTO AL PARCO



Stambecchi, il simbolo del Parco del Gran Paradiso

Reintrodotta il divieto per i cani nel Parco

■ Dal 1° luglio entra in vigore il «Regolamento stralcio per la fruizione turistica», valido per tutto il Parco nazionale Gran Paradiso. «Non si tratta di divieti restrittivi che limitano la libertà del turista, ma piuttosto di misure che regolano la presenza di migliaia di persone in un ambiente delicato e di grande pregio ambientale, modo che chi verrà

domani non debba vedere le tracce del nostro passaggio di oggi», spiegano al Parco. Sono regolamentati la raccolta di funghi e vegetali, la raccolta di rocce e minerali, la tutela della fauna, l'attività estrattiva, la circolazione e la sosta con mezzi a motore, l'abbandono dei rifiuti, l'accensione di fuochi, il campeggio, l'introduzione di animali, il disturbo di quiete naturale. Le principali novità riguardano: il divieto di accesso ai cani (articolo 11), reintrodotta nel Parco dopo alcuni anni. Si tratta di una norma presente in tutti i parchi dell'arco alpino, dettata dall'esperienza recente. Ha visto numerosi animali sbraniati da cani vaganti e la frequente violazione dell'obbligo di tenerli al guinzaglio. Sono dal divieto le zone di fondovalle; il divieto di campeggio al di fuori delle aree attrezzate (articolo 10). Sono consentiti solo i bivacchi alpini: emergenza di sola notte, servizio di rifugi; il divieto di accendere fuochi all'aperto (articolo 9). E l'uso di fornelli da campo e di bracieri da barbecue solo nelle appositamente autorizzate.

DOVE & QUANDO

■ **CONCERTO.** L'associazione «Amici di San Giorgio» propone, alle 21 nell'omonima chiesa di Ivrea, un concerto del quintetto di strumenti a fiato "9126", che esegue brani di Haydn, Beethoven, Mozart e Franca.

■ **SOLIDARIETÀ.** In piazza della chiesa, a Settimo Rottaro, mercatino equo-solidale e stand delle associazioni no profit; alle 15 presentazione campagna "Global march 2002"; alle 20, salone pluriscopo, cena multietnica e alle 22, in piazza, concerto dei Tuppamaros. Invece a Quincinetto, dalle 14.30 in piazza Vittorio, c'è fiera "Facciamoci del bene", anche qui bancarelle del commercio equo e solidale e di agricoltura biologica; alle 16.30 giochi e alle 18 merenda multietnica.

■ **PARCO.** Oreste Valente, regista, presenta alle 17, al parco di villa Casana a Ivrea (sede dell'Archivio Storico Olivetti), gli appunti sul suo prossimo spettacolo teatrale, l'assolo "Il volo di Baz". L'ingresso è libero.

■ **MUSICA.** QUOTA. Il gruppo di ottimi del Teatro Regio di Torino si esibisce alle 15.30 al rifugio "Massimo Mile" di Ceresole, nell'ambito del "GranParadisofestival". In località Pinalba di Andrate (ex cava di quarzo) a 1600 metri d'altitudine, alle 11 suona la banda locale, alle 12.30 con polenta e cinghiale.

■ **Due appuntamenti con il ballo a Spineto di Castellamonte:** questa sera con la grande orchestra "Genio & Pirotto", accompagnata dalle ballerine brasiliane Cichitas; domani con il liello di Luigi Gallia.

■ **MERCATINO.** Centinaia di bancarelle di cose antiche e animano oggi la 25ª edizione del mercatino "Sotto il castello" a Montalto Dora.

■ **SAGGI DI DANZA.** Alle 15 e alle 21.30, all'auditorium di Pont Saint Martin, saggi di danza e musical degli allievi dell'Accademia di Danza e Spettacolo di Ivrea. MOTO. Al lago della Gerbola, Agliè, sesta edizione del "motoraduno alpino": alle 10 l'accoglienza, alle 11 il ritrovo dei bikers in piazza Castello, per la benedizione; alle 12, dalla apertura della cucina, poi il pomeriggio con giochi ed esibizioni di trial, e una serata con la musica dei Tomahawk.

■ **DI.** A Bozzonero, in occasione della patronale, alla Società Operaia si può visitare, dalle 10 alle 18, un'esposizione di lavori in terracotta di Vito Cepocaflo. Borgo Molino di Montanaro, alle 13, buffet nel parco castello e pomeriggio di giochi; alle 21 balla con la Pierugo's Band. Serata gastronomica a danza condotta dal duo "Fulvia & Bruno" a Vico. A Pasquero di Rivarolo, dalle 9.30, torneo di green volley, poi l'apertura del bar-ristorante e la gara di pinacola; alle 21.30 danza e domani, 20.30, la cena di chiusura.

■ **Termina a Vialfrè si svolge il secondo raduno nazionale dei cavalli murgesi.** Alle 10.30 si avvia la competizione country-rally, seguita dal pranzo; alle 15 rassegna morfologica-attitudinale dei cavalli presenti, e le premiazioni finali.

■ **CITTA' D'ARTE.** Visite guidate, a Pavone, alle chiese, agli antichi ricetti, al castello, al museo "D'Andrade". Tra gli eventi collaterali, la presentazione di strumenti e l'osservazione delle macchie, a cura del Gruppo Astrofili Epediesi e la rappresentazione, a Santa Maria alle 16, della "Rapsodia per Spoon River".

■ **NIVOLE.** Internazionale delle Montagne. Il Premio Nivole, gara che ha unico premio soddisfazione di aver raggiunto il Colle, dopo una salita davvero impegnativa e esaltante. Così come avviene per i ciclisti, i raggiungono il Passo dello Stalvio, agli "scalatori" del Nivole viene rilasciato dall'Associazione Amici del Gran Paradiso di Ceresole un diploma che attesta il passaggio a 2600 metri del celebre Colle, nel cuore del Parco Nazionale Gran Paradiso. Il diploma sarà rilasciato al rifugio Massimo Mile, in borgata Villa 9 a Ceresole; per ottenerlo sarà sufficiente l'autocertificazione da parte del corridore che ha conquistato il Colle. Per domenica 27 ottobre 2002, durante la manifestazione al rifugio Mile, sorteggiati premi fra chi, durante l'estate, avrà raggiunto in bicicletta il Nivole. Info ai numeri 0124.953230 (rifugio Mile) e 9523262 (Cai del Meist) e sul sito www.granparadiso-amici.it

■ **80 ANNI DEL PARCO.** Continuano le manifestazioni per l'ottantesimo del Parco Gran Paradiso. Il 8 agosto si svolgerà in tutte le valli del parco una giornata dedicata alla pulizia dei sentieri, omaggi per tutti i partecipanti. Il 17 agosto la volta della seconda edizione della Giornata Guardaparco, quest'anno a Ceresole Ronco. Il 22 agosto l'appuntamento alla Casa Reale di caccia del Gran Piano, sopra Noasca, sempre in Valle Orco. La struttura, che risale alla metà del XIX secolo, è stata recentemente restaurata e verrà presentata al pubblico ripercorrendo i tempi in cui il Re Vittorio Emanuele II cacciava nell'allora riserva reale.

TRAGEDIA SULLA PEDEMONTANA A SALASSA

Muore nel cantiere del ponte maledetto

Un operaio è stato schiacciato dal «muletto» manovrato dal nipote. Si stava ultimando l'ultimo pilone distrutto dall'alluvione del 2000. L'opera, dopo ritardi incredibili, doveva essere pronta per novembre

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

È morto investito da un «muletto» che l'ha travolto, non lasciandogli via di scampo. Salvatore Vona, 49 anni, di Castellamonte, caposquadra dell'impresa b... «Cetti», l'impresa appaltatrice del ponte sull'Orco lungo la Pedemontana a Salassa, crollato durante l'alluvione dell'ottobre 2000, ha neppure il tempo di mettersi a salvo. Era di spalle ieri mattina, quando la ruspa, pesante tonnellate, l'ha schiacciato contro l'ultimo pilone del viadotto in costruzione.

È un ponte maledetto: quando ha caduto sotto la spinta e la furia dell'Orco, un... zio fa, aveva ucciso Bartolomeo Calafano, 40 anni, pompiere di Torino, finito in acqua con la camionetta di... pochi istanti dopo che il viadotto è crollato, che dire di quanti, negli anni, hanno perso la vita proprio sopra quel ponte, in auto: sono decine gli incidenti stradali che si sono verificati su quel tratto di ex statale 565. «Avremmo dovuto inaugurarlo a novembre» dice ora Enzo Mattioda, titolare dell'omonima impresa che ha fornito le macchinari alla «Cetti». Quando sarà ultimato, adesso, questo ponte che sembrava non dovesse più ricostruito (l'inizio lavori è slittato a mese



Salvatore Vona, il

La vittima abitava con la moglie e due figli ■ Castellamonte «Salvatore non aspettava altro che vedere la nostra ragazza andare all'altare a fine agosto»

in mese) è in grado di dirlo. C'è un'inchiesta della magistratura. Ieri il... Fornace si è recato sul posto, ha fatto le prime verifiche, ordinato il sequestro del cantiere. Saranno le perizie a chiarire le responsabilità, a determinare eventuali colpe. Poi, come è già che sia, ruspa ed operai si rimetteranno al lavoro. Salvatore Vona, mani forti, abitudine del '78 a lavori pesanti, comandante di una squadra di operai. Ieri, come da abitudine, è andato ad effettuare verifiche sull'ultimo dei quattro piloni, tra dei quali già finiti. Il sostegno è un grosso cilindro rivestito d'acciaio e cemento, di diametro di almeno quattro metri, piantato in un fosso largo trentina di

aspettava la gettata di cemento. Dietro di lui, ai comandi di un... le ad un muletto, c'era il nipote Luigi Costanzo, 34 anni, di Castellamonte. «Luigi» sceso - racconta uno dei tanti testimoni ascoltati - carabinieri e magistrato - forse il muletto è stato trasportato da una lieve frana sul terreno, dove era stato parcheggiato, oppure era stato fermato in modo corretto. Resta il fatto che quel mazzo è sceso dritto come un schiacciatore senza lasciare alcuno scampo a caposquadra. «Sfondamento della nuca» recita il referto stilato dal medico legale Fulvio Antonietti. E' questo il nascosto

percorribile) e immerso in una sorta di deserto ora che l'Orco in... la calura toglie il respiro a dove fino a pochi istanti prima si sentiva il stridore delle ruspe e l'assordante rotolare dei massi, scattati l'uno vicino all'altro, è calato un silenzio irreale. Il luogo dell'incidente è stato isolato dal rosso e bianco, mentre i carabinieri prendevano la misura, effettuavano i rilievi e i funzionari dell'Asl della medicina dal lavoro sfilavano i primi verbali: gli operai, in silenzio, assistevano alle operazioni, attenti, dire parola. di, uno ad uno, ascoltati dai militari e dal magistrato. E' arrivato anche il figlio della vittima, Peter, 20 anni. Un

urlo gli si è fermato in gola quando ha visto il corpo del padre, poi un amico l'ha abbracciato, portandosi... La notizia della morte di Salvatore Vona è arrivata alla famiglia pochi minuti dopo. Nella cascina sulla parte alta di Spineto, la moglie Agata Garofalo, seduta sul divano del salotto, si stringe tra gli amici e i parenti che vogliono portarle una parola di conforto: «Stavo ritirando l'abito da sposa di nostra figlia Katia che si sarebbe sposata il 31 agosto - continua a ripetere - poi è squallato il telefonino, è stato un carabiniere a dirmi quello che era accaduto. Salvatore aspettava altro che vedere la nostra ragazza andare all'altare...»



Il cantiere Pedemontana dov'è avvenuto l'incidente sul lavoro



La chiesa di San Giorgio

Con decreto 29 Dicembre 2000 il Ministero Pubblica Istruzione ha riconosciuto lo status di scuola paritaria alla



scuola la Castiglia

Istituto scolastico "La Castiglia"
Castiglia, 3 - Ivrea
Tel. e Fax 0125.641374
Castiglia1@libero.it



- scuola gestita dalle Suore dell'Immacolata, Ivrea;
- è frequentata da ragazzi e ragazze;
- comprende di SCUOLA ELEMENTARE corso di SCUOLA
- con insegnamento di 2 lingue in entrambi i corsi;
- collocata su un'amena collina salubre, ricca di verde a poche centinaia di metri dalla città, in un ambiente protetto;
- dispone di insegnanti (suore e laici) seri, motivati e ben preparati, molto attenti esigenze e alle degli alunni, che vivono in un clima sereno, lontano da pericoli.

organizzazione

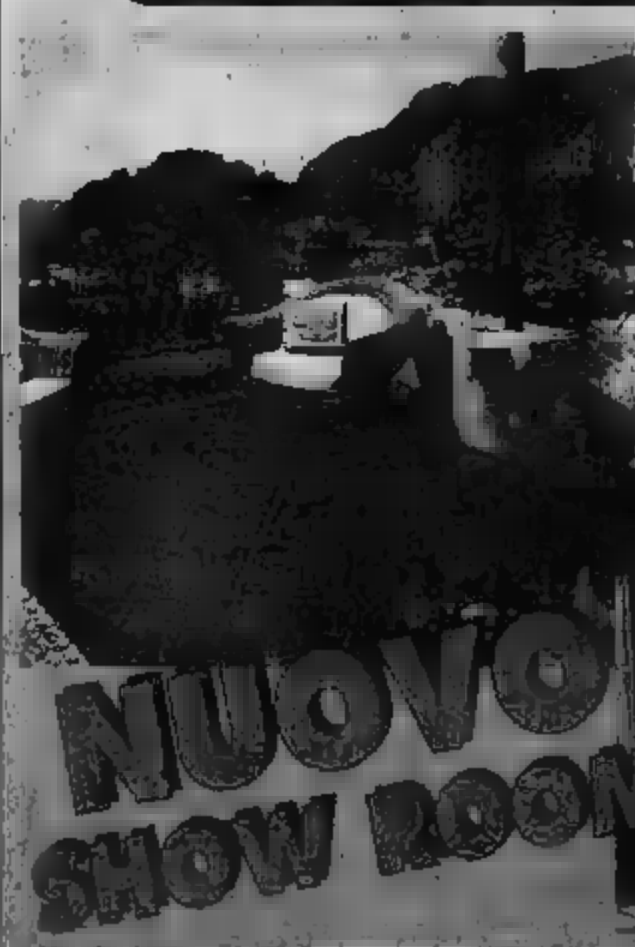
orario settimanale 5 giorni (dal lunedì al venerdì)
2 pomeriggi obbligatori
e 3 pomeriggi facoltativi

(a chi lo frequenta):

possibilità di prescuola (dalle ore 7.30 del mattino)
doposcuola (fino alle ore 18.30 del lunedì al venerdì)
mensa scolastica
attività facoltative varie

dispone di molte opportunità di gioco:

ping pong - pallacanestro - calcetto - pallavolo - calcio - atletica



CASTELLAMONTE

Via Balbo, 10

Tel. 0124.515144

Ceramiche, Sanitari,
Arredo Bagno,
Vasche idromassaggio,
Palchetti

NUOVO SHOW ROOM

IN BREVE

■ **CANAVESE, FARMACE.** Oggi sono 150, Pivera (Ivrea, via 150), (Chivasso, via Centrale 6), Sabato (Font, via Roscio 3), Campese (Rivarolo, via Oglio 18), Vietti (Caluso, via Roma 2), Amione (Chivasso, via Torino 74).

■ **RIVAROLO.** Greve idente ieri pomeriggio in Arduino. Pietro Vigliani, 32 anni, Torino era alla guida di un Ducati quando, dopo aver superato una fila di auto, non si è accorto che una Escort, condotta da Renzo Pacchetti, 42 anni, di Rivarolo, si è staccata dalla colonna per svoltare a sinistra. L'ha centrata in pieno finendo prima sull'asfalto, poi in f.

■ **SEQUESTRO.** I carabinieri del Nsa hanno sequestrato una ventina di chili di alimenti surgelati alla rosti, «Shangai» di d'Azeglio 90 a Castellamonte. Il titolare è stato denunciato per violazione della legge sulla conservazione degli alimenti.

■ **IVREA, SAUDINO.** S'inaugura domani, alle 10.30, la Residenza sanitaria assistenziale «Saudino» di Ivrea. La struttura è dotata di 60 posti letto.

■ **IVREA, ASTA.** Scadono domani alle 12 i termini per presentare le offerte relative all'alienazione di alcuni immobili comunali, non aggiudicati nelle precedenti aste di inizio maggio. Si tratta di alcuni terreni nei quartieri San Giovanni e Bellavista, un laboratorio in via Arduino, dei magazzini in via Guarnotta e un alloggio a via Minconi.

■ **IVREA, IL.** I residenti di via Massimo d'Azeglio protestano per la presenza di mucchi di rifiuti sbracciati davanti le abitazioni che il servizio di raccolta non provvede ad asportare tempestivamente. In questi giorni di sfa si sente una puzza tranne da.

CENTRO INSTALLAZIONE

**AUTO
ELECTRONIC
PARTS**

<http://web.becanet.it/torlorici>

Autoradio

stereo / cassette / video

ALPINE

Car Audio and Navigation Systems

Pioneer

JVC

BECKER
RADIO NAVIGATION

Antifurti

personalizzati

LASERLINE

Più

Climatizzatori

Diavia

**CLIMA
SERVICE**

ricerca impianti

**Strada Pelizzina, 20
CASTELLAMONTE**

Tel. 0124.581205 / Cell. 347.5812025

Stock House
Solo capi firmati
Inverigo (Co)
Via Cantore, 12

IL TEMPO

Oggi ancora bel tempo, con caldo opprimente e quasi insopportabile in pianura, specie nel pomeriggio: probabile attenuazione a bambini ed anziani.
A cura di www.meteoitalia.it

OGGI

Minima 26
Massima 36
Prob. pioggia 6%

DOMANI

Minima 26
Massima 35
Prob. pioggia 15%

DOPODOMANI

Minima 25
Massima 31
Prob. pioggia 25%

LA REGIONE OGGI



IL TRAFFICO

M. di carbonio
Ozono
Rischio di alluvione
Bontà
Polveri sottili
Atmosfera

IL TRAFFICO

Oggi è prevista circolazione difficile a piazzale Rimembranze di Lambrate (all'incrocio con viale Rimembranze di Lambrate) per lavori di sistemazione del binario che dureranno ancora una decina di giorni. Anche via Canali è chiusa alle auto (ma non ai tram) fra via Spadari e via Orfè per lavori di ripavimentazione.

Stock House
Solo capi firmati
Inverigo (Co)
Via Cantore, 12

LA STAMPA

DOMENICA
23 GIUGNO 2002

viveremilano

PRIDE MILANESE

In ventimila in piazza per i diritti. Una sfilata colorata a ritmo di Gloria Gaynor con una piccola rissa nel finale

Parata gay per le unioni civili

SALVAGGIULO

Fra la musica di Heather Parisi e quella di Gloria Gaynor, lo slogan era: «Resisteremo! Resistete!». Lo hanno gridato in ventimila, ieri, per la seconda edizione del Gay Pride milanese. Partenza alle 16,30 da Porta Venezia, poi un paio d'ore di corteo fino a Largo Cairoli, dove la manifestazione è proseguita con i discotechi.

È la nostra festa di liberazione, perché dovremmo sfilare? Allora si dovrebbe esibire anche il 4 aprile...», provoca Paolo Ferigo, portavoce del comitato Arcobaleno. Dieci associazioni gay, lesbiche e trans milanesi hanno organizzato il Gay Pride. Il corteo è toccato piazza San Babila e piazza della Scala, dove si è svolta la prevedibile contestazione al sindaco Albertini, accusato di non aver risposto alle lettere degli organizzatori. Ma a parte questo, il Pride si è colorato di attualità politica, prendendo di mira la legge sulla fecondazione artificiale, la prima legge italiana a sancire una discriminazione nei nostri confronti, accusa Franco Grillini, deputato Ds ed ex presidente dell'Arcigay. «Per questo bisogna resistere per esistere. Anzi, io avrei aggiunto anche insistere, scherza il parlamentare, prima di lamentare lo scarso impegno della sinistra. Poche le delegazioni dei partiti presenti: gli organizzatori le hanno relegate in coda al corteo, perché questa è la nostra festa».

E allora l'orgoglio omosessuale è andato in scena come una discoteca itinerante, fra coriandoli colorati e forme di cuore e performance folkloristiche molto gettonate i vestiti da sposa, in tema con la richiesta del riconoscimento delle unioni civili fra gay. «Chi si esibisce l'orgoglio», ha trovato il tempo per sfoderare anche la rabbia, scegliendo come obiettivo i radicali, colpevoli di sventare una bandiera di Israele, d'unico paese mediorientale dove i gay non sono discriminati, anzi c'è più libertà che in Italia», spiegava il consigliere regionale Reilman. Dopo una aggressione in corso Venezia, una decina di ragazzi ha colpito Reilman con spintoni e ceffoni anche al Castello Sforzesco.



INCHIESTA

Zona 7: Milano vista dalla periferia case abusive e caos

Carenze di servizi, pochi negozi, piazze abbandonate e molti progetti

MASCIAGA A PAGINA 3

INCHIESTA

Stasera ritmi forti con gli Ska-P ma occhio alle strade

La zona dell'Idropark è poco sicura, vie buie, parcheggi assurdi e pochi vigili

A PAGINA 7



CRIMINALITÀ

Due furti e un amante geloso Tre extracomunitari aggrediti

Tre episodi di cronaca, come ne capitano tanti in città, ogni giorno. E quello che li accomuna, però, a renderli inusuali: in tutti e tre i casi gli extracomunitari sono le vittime di un'aggressione.

Mohamed R., per esempio, marocchino di 33 anni, ieri l'è visto proprio brutto: il suo rivale in amore, Guido S., 50 anni, di Albairate, gli ha infatti sparato due colpi di pistola, che lui, per fortuna, è riuscito a schivare. Guido S. si era rassegnato all'addio della sua compagna, una donna di 35 anni, che ha iniziato una

relazione sentimentale con il marocchino, Mohamed si è ferito leggermente a una mano, cadendo per evitare i colpi. In seguito alla denuncia della vittima dell'aggressione, Guido S. è stato arrestato con le accuse di tentato omicidio e porto abusivo di arma.

Brutta avventura anche per Moustafta B., 36 anni, operaio senegalese, che viaggiava sul scooter in via Pellegrino Rossi, a Milano. Il senegalese è fermato da un ragazzo italiano che, dopo aver finto di avergli un'informazione, lo ha colpito con un pugno ed è

salpato sul motorino. Per sfortuna del ladro ha assistito a tutta la scena una volante della Polizia, che è immediatamente intervenuta. Il ladro, un ventenne di dimora, è arrestato con l'accusa di tentata rapina.

E' andata peggio a un numero di 35 anni che, nella notte, stava cercando parcheggio con la Mercedes, in via Guercino. Due malviventi lo hanno avvicinato e, dolo con un coltello, lo hanno fatto scendere dall'automobile. Saliti a bordo, si sono dileguati nel nulla.



LA PROTESTA

Tir a passo di lumaca in tangenziale

È scattato ieri mattina a Milano e in un'altra settantina di province tutta la Tir Day, la giornata di protesta dell'autotrasporto contro l'obbligo di restituire il bonus fiscale concesso il 1992 e il 1993 alle imprese per coprire i costi del gasolio. Radunati sul piazzale di Siro, 150 grossi camion partiti per mettersi in coda a passo di lumaca nei due sensi della tangenziale di Milano. Analoga protesta, con autotrasportisti in lenta colonna (non più di 10 km orari) attorno ad altri 7 capoluoghi lombardi.

PARLA LORENZO CORRENTI

«Il mio bambino cercava solo di difendersi»

Il padre del ragazzo accusato dell'omicidio discioglie il figlio

CONTI A PAGINA 5

POLITICA

Forza Italia, dopo la sconfitta la resa dei conti

Lettera degli autoconvocati a Berlusconi: torniamo a fare politica

SCIORTINO A PAGINA 4

Da sabato 8 giugno a:

Lo Stock House

Locale climatizzato

COLOSSALE VENDITA

30.000 CAPI DI ABBIGLIAMENTO FIRMATI

Uomo - Donna - Bambino - Calzature - Pelletteria (Taglie speciali)

LO STOCK HOUSE È SOLO A INVERIGO (CO) VIA G. CANTORE, 12 TEL. 031/3590019 - 2.000 MQ. DI NEGOZIO - 3.000 MQ. DI PARCHEGGIO



DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Sgori CONDIRETTORE: Gianni Rotta VICE DIRETTORE: Vittorio Sabadin, Carlo Bazzani RESPONSABILE DI VIVERE MILANO: Gigi Zazzeri ART DIRECTOR: Cynthia Sparafino

VIVERE MILANO: Piazza Cavotti 2, 20121 Milano, telefono 02 76216751, fax 02 76002222

Buon giorno

milano

APRILE: un intensissimo programma di eventi, si parte oggi alle 13

Milano alza il sipario sulla moda maschile

Si comincia alle 13. Ma i segnali dell'arrivo della sfilata di Milano erano già molti, e cominceranno schiera di modelli che hanno invaso le strade della città, facendo la gioia delle esponenti del gentil «Milano Moda Uomo» prevede un intensissimo programma di sfilate, ogni giorno, dalla mattina sino a tarda sera. E, naturalmente, l'inevitabile corollario di feste, appuntamenti mondani, incontri vip in giro per la città. Tra gli eventi

previsti, segnaliamo due serate di solidarietà (rigorosamente a invito, però). Domani sera in via Valtellina per il Tibet: «Tribune fort Tibet», organizzato dalla Global World Foundation, con danza e canti dal «tetto del mondo». Mercoledì sarà invece protagonista l'Argentina, con «Don't cry for Argentina». Di solidarietà in collaborazione con Fondazione Nuestra Familia di Buenos Aires, alle 20, al Teatro dal Verme.



Va bene

Nonostante temperature record e ripetuti allarmi, fino a oggi non sembra essersi verificata la consueta invasione di zanzare. Punture e lamenti, finora, sono state contenute.



Va male

L'alta pressione, le temperature elevate e l'assenza di vento stanno favorendo un incremento delle concentrazioni di inquinanti. Polveri e ozono sono al livello di attenzione.

LA STORIA DI FRATE MITRA // Oggi alle ore 11 sul terrazzo della libreria Rizzoli, in galleria Vittorio Emanuele, è presentato il libro «Mi chiamavano Frate Mitra», di Silvano Girotto. Il libro racconta la straordinaria vicenda umana dell'autore, frate, guerrigliero in America Latina, infiltrato nei carabinieri nelle Brigate rosse. Lui deve l'arresto di due capi storici come Curcio e Franchini. Il racconto di vita è possibile chiave di lettura del terrorismo vecchio e nuovo sulla base di un'esperienza cristiana, di vocazione che ha anche preso la forma di lotta. Saranno presenti l'autore e Massimiliano Finazzi Lory.

UN VILLAGGIO VACANZE IN CITTA' // Parte oggi il Villaggio in Tour all'interno dell'Ippodromo da galoppo sino al 14 luglio. «Per il 2002 anno consecutivo» spiegano i promotori della VantaClub Events - il Villaggio in Tour caratterizzerà l'estate italiana. Abbiamo realizzato 5 veri e propri villaggi che rimarranno fissi per una durata di 40 giorni in 5 località diverse, partendo da Milano a Roma per spostarsi in località turistiche di mare. Nei villaggi è previsto un fitto programma di animazione, intrattenimento, sport e fitness, spettacoli diurni e serali, feste, happy hour e concerti. All'interno del villaggio si svolgerà anche il campionato di Serie A di Beach Soccer.



la foto

ESCE DAI TIFOSI MATURATI ALLA SQUADRA

La squadra simpatica, sorpresa del Mondiale, il calcio che ride, la rivincita dell'Africa... Eliminati da una Turchia quadrata che ha bloccato fantasia e esuberanza. Il Senegal è fuori, ma i suoi tifosi dovrebbero continuare a festeggiare. Questa era la prima volta e hanno eliminato la Francia al primo turno. Una cittadina del tempo libero. La richiesta è sul tavolo dell'assessorato.

Da due anni chiediamo di trasferire i ragazzi della comunità che vivono nella Cascina Molino Torretta, dall'altra parte della città, in un'altra cascina. Comune, chiamato Cascina Moncucco.

il nome

SECONDO TELEFONO BLU NELLA NOSTRA CITTA' C'E' STATO L'ESODO PIU' MASSICCIO

23 %
I MILANESI FUORI PER IL WEEKEND

Previsioni confermate: centinaia di migliaia di persone si sono in viaggio. Presa d'assalto la Liguria: ieri mattina sono stati raggiunti i venti chilometri. Coda sull'Autostrada del Fiori A10. Arenzano e Savona.

la frase

GINO STRADA CHIRURGO

E' una delle new entry della edizione del «Who's who», la guida ai personaggi che contano, pubblicata in Italia dalla Sutter. Oltre a Strada, sono entrati nella guida il ministro Pietro Lunardi, l'astronauta Umberto Guidoni e anche il Regione Lombardia.

«Caro sindaco, hai sbagliato a non andare al funerale di Marco. Proprio per quello che hai detto tu: deve confondere la pietà con la tolleranza. Ma c'è un momento riservato alla pietà, quello dell'ultimo saluto. E lì bisogna esserci».

Maurizio Lupi deputato di Forza Italia

Vizi e virtù

DON ANTONIO
Comunità

I nostri sforzi per i ragazzi ignorati dal Comune

D A anni proponiamo iniziative significative che possano riempire i tempi liberi dei nostri ragazzi metropolitani. Il gruppo Exodus, nel 1998, aveva creato «Estate al Parco Lambro». L'abbiamo allestito nonostante infiniti veti e ostacoli burocratici, presentando libri, creando dibattiti, disseminando complessi in vari punti, offrendo spettacoli con artisti di strada. Ma quando abbiamo chiesto di passare dall'estate, al «Parco tutto l'anno», siamo stati stoppati.

Da due anni chiediamo di trasferire i ragazzi della comunità che vivono nella Cascina Molino Torretta, dall'altra parte della città, in un'altra cascina. Comune, chiamato Cascina Moncucco.

Poiché nella zona est di Milano non esiste nessun centro giovanile, abbiamo deciso di trasformare la Cascina Molino in sede di iniziative musicali, artistiche, teatrali, culturali, sportive. Una cittadina del tempo libero. La richiesta è sul tavolo dell'assessorato.

Nell'ultima visita che il Sindaco ha fatto nella mia comunità, avevamo insieme pensato di alzarci nell'angolo più adatto del Parco, piccole disposte a farsi imbrettare, a qualsiasi giorno e della notte, dalle bombolette spray. Sono passati parecchi giorni e la tragedia dell'altro giorno ha rimesso sul tavolo del nuovo l'urgenza di una risposta.

Amici e artisti hanno pensato più volte di inventare un piccolo festival al Parco Lambro per complessi e musiche diverse da quelle dei nostri sacri. Una specie di festival degli sfegati. Ci siamo sempre fermati davanti ai quattro soldi.

Da tempo lavoriamo dentro le scuole un progetto chiamato «Il cerchio per la famiglia» dei ragazzi, dei genitori e dei docenti. Da quattro anni il compito

riga su riga un'agenda diari per gli adolescenti chiamata «Frangendo». Capito quanto importante e quanto sia allestito per i nostri ragazzi il diario, confidente privilegiato, silenzioso, discreto, mai infame. La tiratura è arrivata a copie centomila. Tutto è sempre a nostre spese...

Ho chiesto al Comune di prenderne alcune migliaia di copie. Mi è risposto che non è possibile. In compenso viaggiano fascicoli e fascicoli di tutte le sottospecie.

Il febbraio scorso abbiamo iniziato una linea telefonica, con l'aiuto di Omnitel, chiamata «Allegria». La peculiarità di questa nuova linea consiste nell'aver preparato degli adolescenti a rispondere ed altri adolescenti. L'equipe dei specialisti c'è, ma sta dietro e arriva dopo, e solo se necessario.

Non posso dimenticare che siamo in Stazione Centrale dal 1990 con un SOS che siamo stati i primi ad allestire un'unità mobile con l'aiuto degli operai della Rizzoli. Ho un sito internet (www.exodus.it) che è intasatigliato e risponde volentieri anche se di notte e tutti i messaggi.

Tutte queste iniziative, fatte salvo pochissime finanziate da noi, le teniamo in piedi con decine di decine di volontari. Pretendiamo tanto ma vorremmo che il Comune di Milano si accorgesse di questo potenziale. Abbiamo arricchito questa metropoli di tantissima solidarietà di cui pare si accorgano solo coloro che stanno fuori Milano.

Non ti fidarmi di essere il numero 1 ma il primo

«Economica Sistemi»

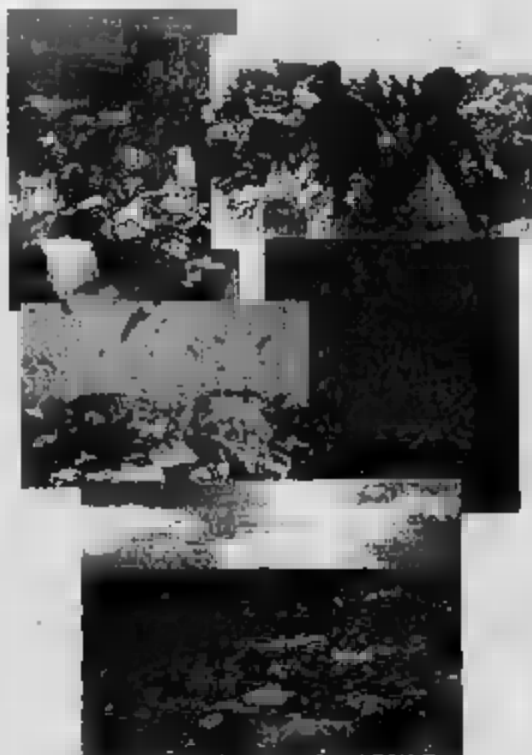
Economica Sistemi è un'azienda che opera nel settore dei rifiuti. Il suo obiettivo è creare una rete nazionale, con appoggio logistico, di raccolta capillare, per facilitare i costi di smaltimento e per raggiungere ogni realtà diffusa. La struttura della rete si basa sull'apertura di franchising in tutta Italia.

«L'Iniziativa»

«L'Iniziativa» è la prima iniziativa europea imponente che ha doveri ben precisi alle aziende, sia pubbliche che private per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti.

operatori possa e il norme legge

VUOI DAVVERO VIVERE IN UN MONDO COSÌ?



Se vuoi che il mondo migliori, comincia tu

«Il Franchising»

Cerchiamo imprenditori che conoscano il loro territorio e siano in grado di... con il... micro e macro raccolta di rifiuti speciali... aziende... è in... un investimento 's' misura' in territorio...

«L'Agenzia del Rifiuto»

Tra i franchising... la prima iniziativa... un ufficio a cui si possono rivolgere privati, enti... risolvere qualsiasi problema di collocamento... con la garanzia di uno smaltimento... a norma di legge.

email: economica@... telefonata...

INCHIESTA / RADIOGRAFIA DI UNA CITTA' ■ La parte più periferica di Milano soffre di carenza di servizi e negozi: ma anche una difficile convivenza con la numerosa comunità nomade ■ A Muggiano sarebbero circa in 450, anche se le stime del Comune non superano quota 120

Zona 7: ecco com'è Milano vista da lontano

Da queste parti molti nomadi hanno comprato terra e costruito abitazioni spesso abusive. A Quinto Romano ■ luogo di aggregazione. Piazza Piemonte invece ■ ridotta a ■ incrocio

MARCO MASCIAGA

Ogni città ha le sue periferie - spiega il presidente del consiglio di zona 7 Pasquale Cioffi - ma Milano è la circoscrizione che ha la periferia delle periferie. Le incontra andando in direzione ovest e di fatto Figino, Quinto Romano, Baggio e soprattutto Muggiano che si trova addirittura di là del confine non ufficiale più tangibile di Milano: il tangenziale.

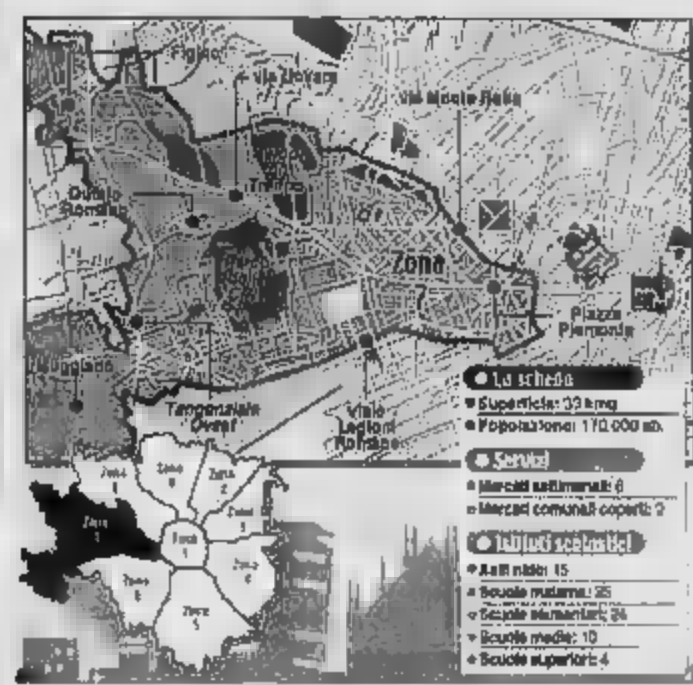
Fuori dalla città

Abitare così lontano dal centro non significa solo isolamento. A Muggiano, per esempio, la celleria del signor Franco Rossetti vende solo carne di animali allevati in proprio, quelle che non succedono più neanche nei paesini. Purtroppo oltre al bar e l'edicola, l'attività del signor Franco è l'unica del quartiere. E' proprio la povertà di servizi uno dei problemi principali di Muggiano: «Siamo serviti da un pullino», spiega Mauro Scarpellini, presidente del comitato di quartiere - ma per fare i due chilometri che ci separano dalla fermata della metropolitana ci vogliono dai 25 ai 30 minuti. Come se bastasse viviamo in un'area che è passata da 2.400 abitanti nel giro di pochi anni. Molte delle famiglie sono giovani e hanno figli piccoli, l'asilo nido continua a non esserci. L'altra questione aperta sono i campi nomadi - continua Scarpellini - 6 strutture, di cui solo una ufficiale, che ospitano 450 persone: il Comune ha 120 di cui parla il Comune.

Latte e rifiuti

La convivenza tra vita di campagna e malassere metropolitana ricorre anche a Quinto Romano. Figino, dove inceneritori di rifiuti, spaccio di droga e prostituzione fanno da corollario a cascine ancora attive. «Mancano i centri di aggre-

VASTA ■ La zona 7 è la più grande di Milano (3.295 ettari)



gazione - racconta Cioffi a proposito di Quinto Romano - qui tangenziale ha portato via le sedi della Dc e del Psi che per anni erano state anche un luogo d'aggregazione. A Figino invece abbiamo il centro di smantellamento e intasato dai camion dell'Arma che riforniscono l'inceneritore.

Ma la zona 7 non è solo la periferia della periferia. Comprende anche aree come piazza Piemonte dove sono allo studio delle soluzioni per disinquinare il traffico e il parcheggio delle auto. Gli abitanti di San Giacomo invece qualche giorno più tranquilli: l'ippodromo, anche se non diventerà

un'area verde, non sarà riconvertito in un quartiere residenziale. L'ipotesi più accreditata è quella di un centro sportivo. Altri invece hanno ancora qualcosa da chiedere. Quelli di piazza De Angeli per esempio: vorrebbero sapere che fine ha fatto la loro fontana. Pare che in un sotterraneo del Comune.

Fra i palazzoni di Baggio dove abitò Petrarca

Sul cancello di Cascina Linterno dove passò il grande poeta, c'è un cartello: «Attenti al cane» e tutt'intorno è pieno di scritte «proprietà privata». Sembra una casa disabitata e inaccessibile

MAURIZIO CUCCHI

Verso Baggio, in via delle Forze Armate, la periferia non dà alcuna vertigine, è in qualche modo accogliente. Trovo casoni dalla facciata regolarmente serotestate. Ma il degrado è discreto e ferialmente, senza squallori. Sarà per gli alberi, ma l'atmosfera è diversa da quel-

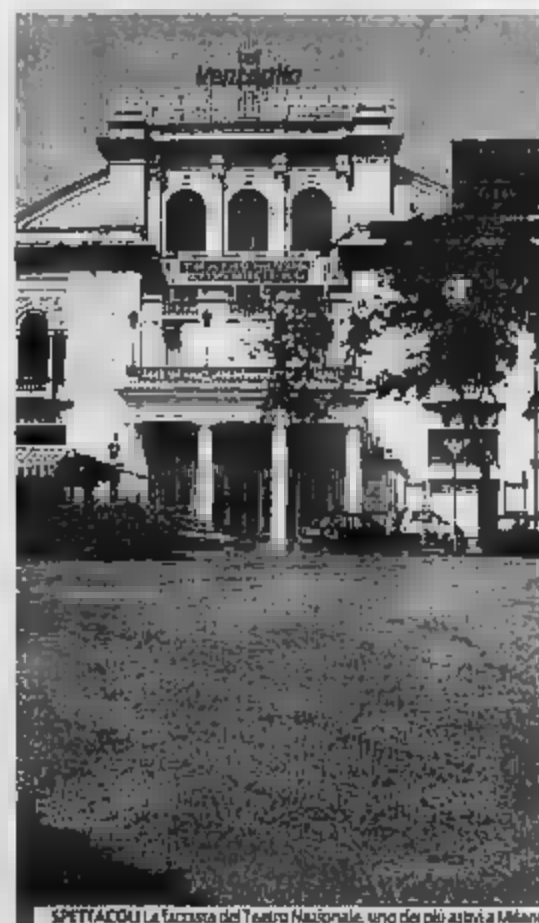
la di via Famagosta. Verso il numero 200 arrivo in via Fratelli Zoia, sinuosa come una stradina di campagna, quello che immagino fu. Anche qui sento uccelletti e vedo gerani. Una volta era la zona 18, o prima ancora comune di Sellenuova, cui ho intravisto, passando con l'autobus 63, il cancello.

La mia è precisa, è un'altra cascina, nobile storia, e cioè Cascina Linterno, dove la storia dice che abitò lentamente che il Petrarca, o a starci per villeggiatura. Davanti alla Cascina c'è un cancello chiuso e la scritta «Attenti al cane». Sulla destra leggo «Amici Cascina Linterno, tel. 02.4564983». Ma fa a visitare la dimora del poeta,

che dal suo letto poteva ascoltare la messa nella vicina cappella? Sento un chiacchierone, vedo diversi cartelli scritti «Proprietà Privata», sento un vago suono televisivo. Sbricio attraverso il cancello, immagino una superstita vita campestre in Milano, il contatto non è mai che toccò il Petrarca mi è negato.

Il campo da baseball

Proseguiamo il campo di baseball, le tribune. Mi immagino protagonista sul monte lancio, nei plastici gesti spettacolari di un grande della pallina. Ma pochissimo più avanti - bizzarra coincidenza - c'era la casetta del grande e indimenticato (benché morto) sessant'anni



don Giuseppe Gervasini, vale a dire «el pret de Ratanà», a cui persino il poeta Luciano Erba ha dedicato un suo libro. Egli era mago, guaritore, un prodigioso preti lurido sospeso a divinità, amato e ascoltato dalla povera gente, soprattutto dalle donne, che pure insultava orrendamente. La casa è stata ripulita e rimessa a posto a porta la

C'è ancora la casetta di don Gervasini, famoso come «el pret de Ratanà» adesso una carrozzeria con forno di dima

digitosa scritta profana: «Carrozzeria con forno e dima». Più oltre si stende il territorio di Quarto Cagnino, ma deciso di tornare mi tolgo i passi. Sono di nuovo in via Forze Armate, cerco i rifocillarmi con un Campari Soda, mi avvio verso il Parco della Cave, che è lì dietro, con i suoi leggetti e le sue bici. Ma rianuncio subito: il caldo aumenta e l'asfalto mi sta ormai cuocendo i piedi.

«Mio figlio è rimasto vittima di una storia più grande di lui»

Lorenzo Correnti, sconvolto commenta l'arresto
«Tonino si è costituito questo dimostra che in realtà
un bravo ragazzo». Restano però molti punti in sospeso
i soldi rubati dalla cassa
Chiarirà la magistratura

CAMILLA CONTI

IL MIO bambino non è mostro, lui si è solo difeso perché ha avuto paura. Le sono andate in mano diverse da quelle volute far credere. Lorenzo Correnti, padre del giovane assassinio del farmacista Giorgio De Conca, non ha più la voce spezzata di venerdì quando ha lanciato l'appello per far tornare Tonino a casa, perché si consegnasse alla Polizia. Il tono si è fatto più deciso, quasi



OMICIDIO La farmacia di viale Monza dove è stato ucciso Giorgio De Conca

tranquillo, perché Tonino si è costituito, almeno posso dormire notte serena che non si butti sotto il ponte o si tagli le vene. Sono tranquillo, aggiunge, anche perché mio figlio è un bravo ragazzo. Siete voi giornalisti che avete linciato il bambino. Lui si è solo difeso, è stato anche ferito. Si è difeso perché ha avuto paura. Le cose sono andate in maniera diversa da come sono state raccontate.

Correnti (anche lui pregiudicato e agli arresti domiciliari proprio per una vicenda di droga) parla al telefono mentre sua moglie Angelica e la figlia sedicenne Jessica sono fuori casa. Ieri hanno avuto il permesso dal pm di incontrare Antonino in carcere. Un breve colloquio per tranquillizzarlo dopo un giorno e mezzo passato vagando per la città: «Quello che ci siamo detti sono cose personali»

ha detto in un sussurro la madre, un ragazzo come il mio non è un assassino, glielo dirà al magistrato. Lui non sapeva cosa stava succedendo. Ora sono solo tanto stanca, lasciateli stare. Resta da capire il motivo di tanta violenza, se il coltello usato per l'aggressione si trovasse già nella farmacia come sostiene la difesa e soprattutto perché dalla cassa sono stati portati via euro. Antonino fornirà la versione dei fatti alla pm Laura Pedio che oggi lo interrogherà davanti al gip probabilmente in una stanza del carcere di San Vittore. Al suo avvocato difensore, Corrado Limontani, il ragazzo ha detto fra le lacrime la sua verità, non aver voluto uccidere e di non aver rubato niente. «Dal suo punto di vista», dice il legale, «c'è l'impressione che le cose siano andate diversamente da come sono state raccontate sui giornali. Non c'è stata alcuna premeditazione e il ragazzo dice di essere stato drogato quando è entrato nella farmacia. Continua a ripetere che si tratta di una lite degenerata, che lui era andato lì solo per chiedere la referenza per un posto di



L'ASSASSINO Correnti

lavoro e che poi sia scoppiata una violenta discussione. Secondo quanto riferito dall'avvocato Limontani, Antonino si sarebbe consegnato dopo aver letto sui giornali che il farmacista era morto e che lui era ricercato per omicidio. «Ha capito che era finito in una storia più grande di lui e poi voleva dimostrare che tante cose che erano state dette e scritte corrispondevano a verità», aggiunge l'avvocato sottolineando che il ragazzo ha un dito lacerato. «Mi ha raccontato che il signor De Conca durante la lite lo fermò e che lui ha cercato di difendersi». In viale Monza, a poco più di un chilometro di distanza dal palazzo signorile dove abitano i Correnti c'è un'altra famiglia che vive riservatezza il proprio dolore. Al telefono del De Conca risponde il cognato: «Lasciateli stare, non vogliamo dire nulla. Ci sono le indagini».

Playboy on line per truffare

Si conoscono in una chat e nasce relazione
Lui si finge funzionario
Regione e promette un affare immobiliare
Lei gli consegna 60 mila euro, scopre il raggio e lo denuncia

La tecnica è semplice: abbordare la vittima su internet, corteggiarla e dopo averle fatto perdere la testa approfittare della passione per prosciugarla il conto in banca. Ma la carriera di playboy informatico di M.M., 52 anni di Rapallo (Genova), è stata stroncata sul nascere. Dai Carabinieri del Comando di Corsica. L'uomo è riuscito a farsi dare 60 mila euro da una signora di Trezzano sul Naviglio, M.M. 54 anni, promettendole l'acquisto di immobili in Riviera a condizioni vantaggiose. I due si erano conosciuti su internet sette mesi fa dove, chattando, M.M. si era presentato come funzionario del-

la Regione Liguria. Come da copione, era nata una relazione. Dopo le prime settimane di «passione» l'uomo ha cominciato a farsi avanti con strane proposte di affari: nel settore del mattone che secondo lui, avrebbero fatto fruttare nelle tasche della signora, impiegata, un milione di quattrini. Dopo averle scucito i primi 60 mila M.M. ci ha riprovato chiedendole altri 60 mila per l'acquisto di un agriturismo. La donna si è però insospettita e nel cuore della notte ha aperto il portafoglio del playboy trovandovi due documenti di identità, uno vero e uno falso. Scoperto il raggiro, è corsa al telefono per chiamare i Carabinieri che sono subito intervenuti sul posto. Il finto funzionario è ora indagato per sostituzione di persona, possesso di documenti falsi e truffa aggravata. Nelle tasche militari dell'Arma hanno anche trovato un'agenda piena di numeri telefonici e indirizzi e-mail: quelli di altre possibili vittime che il playboy informatico contava di raggiungere chattando su internet. (c.c.)

Oggi l'interrogatorio del giovane Per la polizia «il caso è chiuso»

Prima di consegnarsi il giovane ha girovagato senza meta per la città
Davanti al carcere, così scosso che il pm ha deciso di rimandare il confronto
«Per noi il caso è chiuso». Il capo della squadra mobile, Luigi Savina, mette la parola fine alle indagini sull'omicidio del farmacista Giorgio De Conca. L'ex

magazziniere, Antonino Correnti, 19 anni, si è costituito venerdì notte. I contatti erano cominciati verso le 19,30 quando l'avvocato difensore, il ragazzo, Corrado Limontani, ha chiamato la pm incaricata dell'inchiesta, Laura Pedio, per prendere un appuntamento davanti al carcere milanese, dove il ragazzo è stato consegnato alla polizia. Correnti è stato portato prima in ospedale per curare una ferita alla mano che poi è stata giudicata guaribile in un paio di giorni. Verso mezzanotte è



LUIGI SAVINA Capo della squadra mobile

ragazzo è stato consegnato a San Vittore, dove è stato dichiarato in stato di fermo dalla polizia giudiziaria. Oggi potrebbe essere interrogato dal pm Pedio che ha già preparato la richiesta di convalida del fermo da presentare al gip. Il magistrato ha saputo che il giovane omicida è sfinito e ancora molto confuso e ha deciso di non procedere immediatamente a un primo atto formale. «La dottoressa Pedio ha spiegato ieri il responsabile della Squadra Mobile, Savina - non ha fatto alcun tipo di interrogatorio rispettando la volontà del legale difensore. Correnti, ancora troppo scosso, ed ha autorizzato un colloquio con la madre e la sorella. Davanti a noi e alla pm il giovane non ha assolutamente dichiarato la colpevolezza - ha inoltre precisato Savina - sappiamo solo che è passato la notte e parte della giornata giro-

vagando per la città. E' un ragazzo fragile, evidenti problemi». Dopo la fuga Antonino aveva trovato rifugio a casa dove si era cambiato i pantaloni sporchi di sangue e si è medicato il dito ferito nel corso della colluttazione. La polizia ha monitorato il domicilio altri amici e parenti di Antonino Correnti sia in Lombardia che in altre due regioni per capire se il ragazzo si fosse presentato chiedendo aiuto o un rifugio. Poi, svolta. Forse grazie anche all'appello disperato lanciato venerdì dal padre, Antonino si è arreso, di fronte a una storia più grande di lui si è consegnato alla polizia. Spetta al magistrato incaricato dell'inchiesta ricostruire l'esatta dinamica dell'omicidio attraverso l'interrogatorio di Correnti e l'esame di altri elementi. Il coltello usato dal giovane. (c.c.)

Cesano Boscone, latitante

Lo hanno incastrato a Casano Boscone mentre andava a trovare il figlio appena nato. I carabinieri di Corsica hanno arrestato nel milanese un pregiudicato, Francesco Gaeta, 44 anni, originario di Orta Nova (Foggia), latitante dal gennaio scorso su ordine di cattura emesso dalla Procura di Parma per associazione per delinquere finalizzata alle rapine ed elemento di spicco di una cosa che porta il suo nome. Gaeta era ricercato da gennaio perché accusato di far parte di una banda che assaltava i furgoni portavalori nel Parmense. Le era stato tamponato con auto di giuoco clindrata a di concludere l'operazione armati di kalashnikov.

Cultivava la marijuana nel sottotetto

Nel suo appartamento aveva una serra dove coltivava piante di marijuana, con apposite lampade, piante e foglie messe ad essiccare per circa 150 grammi di Cannabis. Vito M., 36 anni, residente a Villanterio (Pavia) è stato scoperto e arrestato dai poliziotti del commissariato Ticinese. L'uomo - con precedenti di professione fattorino per una ditta che consegna le bottiglie di acqua minerale a domicilio - è stato fermato durante una serie di controlli mentre era alla guida di un furgoncino. All'interno i poliziotti hanno trovato un pacco di 170 grammi di marijuana, tamponarli con auto di giuoco clindrata a di concludere l'operazione armati di kalashnikov. (c.c.)

Non ti dispiace di essere il numero 1 tra il pitagorico

Enomatica Sistemi

Enomatica Sistemi è un'azienda che opera da anni nel settore dei rifiuti speciali. Il nostro obiettivo è creare una rete nazionale, con alleanze strategiche di raccolta rifiuti per ridurre i costi di raccolta, recupero e smaltimento e per ottenere contratti con grandi ditte.

La struttura della rete è quella di un sistema di franchising in tutta Italia.

La normativa

La normativa è in continua evoluzione e noi siamo sempre aggiornati. I nostri esperti ti aiuteranno a gestire i tuoi rifiuti in modo corretto, evitando sanzioni e problemi legali.

garantire lo smaltimento e il rispetto della norma di legge.

VUOI DAVVERO VIVERE IN UN MONDO COSÌ?

Se vuoi che il mondo migliori, comincia tu

Il Franchising

Cerchiamo persone che conoscano il loro territorio e siano in grado di organizzare una rete di raccolta rifiuti. Offriamo un investimento su misura in base alle caratteristiche del territorio individuato.

L'Agenzia del rifiuto

La vera realtà è l'azienda che ha il rifiuto. Noi ti offriamo la soluzione per gestire i rifiuti pubblici e aziendali per qualsiasi problema di collocamento di rifiuti. Offriamo un servizio completo e a misura di cliente.

Info: Enomatica Sistemi srl
tel. 015 230000
015 230001
015 230002
e-mail: enomaticasistemi@

MILANO MODA UOMO

23/27 GIUGNO 2002

CAMERA NAZIONALE DELLA MODA ITALIANA

Domenica 23 giugno

SFILATE

13.00	COSTUME NATIONAL HOMME	Via Forcella, 13
14.00	ETRO	Via Montenapoleone
15.00	DOLCE & GABBANA	Via S. Damiano, 9
16.00	VIVIENNE WESTWOOD	Via Turati, 11
17.00	CARLO PIGNATELLI OUTSIDE	P.zza Medaglia d'Oro, 2
18.00	STONEWOOD + BRUCE	Via dell'Aprica, 12
19.00	NEIL BARRETT	C.so Venezia, 51
20.30	GIANNI VERSACE	Via Gesù, 12
21.30	DIRK BIKKEMBERGS	Via Tortona, 27

PRESENTAZIONI

12.00-14.00	CANT'S	Via Cappuccio, 12
12.00-19.00	G.C. di GIORGIO CORREGGIARI	Via Marco Polo, 11
13.00-20.00	ROBERTO BIANCHI	Via Gesù, 11
16.00-18.00	GIANFRANCO FERRE' STUDIO	Via Pontaccio, 21
16.00-20.00	CIVIDINI	C.so Monforte, 30

Lunedì 24 giugno

SFILATE

9.30	STRENESE GABRIELE STREHLE	Via Manzoni, 37
10.30	FENDI	Via Sciesa, 3
11.30	JOHN RICHMOND	Via D'Avorio, 7
12.30	VALENTINO	Via Turati, 34
13.30	ROBERTO CAVALLI	Via Tortona, 27
14.30	ISSEY MIYAKE by NAOKI TAKIZAWA	Via Tortona, 27
15.30	GFF-GIANFRANCO FERRE'	Via Pontaccio, 21
16.30	BURBERRY PRORSUM	P.zza Duomo, 12
17.30	PRADA	Via Fogazzaro, 23
18.30	EXTE	Via Fogazzaro, 23
19.30	PAL ZILERI	C.so Monforte ang. Via Vivaio
20.30	NAUTICA	Via Meda, 24
21.30	FRANKIE MORELLO	Via dell'Aprica, 12

PRESENTAZIONI

10.00-20.00	CERRUTI	P.zza Cavour, 2
12.00-19.00	BELSTAFF	Via Sciesa, 20
12.00-19.00	CAPALBIO	Via Sciesa, 20
12.00-18.30	FRATELLI ROSSETTI	Via Tortona, 27
15.00-19.00	MASSIMO REBECCHI	Via Spatacco, 34
16.00-20.00	RUFFO	Via Fiamma, 11
20.00-24.00	HAUTE	Via Stendhal, 11

Martedì 25 giugno

SFILATE

9.30	DSQUARED2	Atzala Naviglio Pavese, 11
10.30	MISSONI	P.zza Piemonte, 12
11.30	TRUSSARDI	P.zza Scala, 11
12.30	BIAGIOTTI	Via Rivoli, 6
13.30	JIL SANDER	Via Luca Beltrami, 5
14.30	ALESSANDRO DELL'ACQUA	Via D'Avorio, 7
15.30	VERRI	Via Bigli, 2
16.30	D & G	Via San Damiano, 11
17.30	GUCCI	P.zza Oberdan, 2/b
18.30	G. GUAGLIANONE	V.le Piave, 42
19.30	VERSUS	Via Gesù, 12
20.30	ANDREW MACKENZIE	Via Tortona, 27

PRESENTAZIONI

15.00-21.00	SAMSONITE BLACK LABEL FOOTWEAR COLLECTION	Via Senato, 14
10.00-18.00	BOTTEGA VENETA	V.le Piceno, 15/17
10.00-19.00	BRIONI	Via Gesù, 2/a
11.00-17.00 su appunt.	CORNELIANI	Via Durini, 24
11.00-20.00	LORO PIANA	Via Bigli, 22
15.00-19.00	LUCIANO BARBERA	Via P. Verri, 10
15.30-20.00	BILL KAISERMAN	Via Spiga, 42
16.00-20.00	BORSALINO	V.le Fiori ang. Via Pontaccio, 17
16.00-20.00	NAZARENO GABRIELLI	Via Borgospesso, 21
18.00-21.00	A. TESTONI	Via Montenapoleone, 19
18.00-23.00	S.B.CONCEPT	V.le Piave, 42



Camera Nazionale
della Moda Italiana

Mercoledì 26 giugno

SFILATE

9.30	NICOLE FARHI	Via Tortona, 27
10.30	BYBLOS	Via Tortona, 27
11.30	EMPORIO ARMANI	Via Bergognone, 11
12.30	ROMEO GIGLI	Via Fumagalli, 6
13.30	ROCCO BAROCCO	Ripa di P.ta Ticinese, 111
14.30	KRIZIA	Via Manin, 21
15.30	MOSCHINO	Via Bezzacca, 6
16.30	VOYAGE	Via D'Avorio, 7
17.30	CALVIN KLEIN	V.le Umbria, 37
18.30	RALPH LAUREN PURPLE LABEL	Via San Barnaba, 27
19.30	NEW YORK INDUSTRIES	Via Senato, 10
20.30	GIULIANO FUJIIWARA	Via G. Negri, 11
21.30	ZU' ELEMENTS	Via Mecenate, 79

PRESENTAZIONI

10.00-18.00	BOTTEGA VENETA	V.le Piceno, 15/17
10.00-19.00	BALDASSARI MILANO - BALDASSARI	Via San Marco, 11
10.00-16.00	BIGLIDUE	Via Bigli, 2
10.00-18.00	CRISTIANO FISSORE CASHMERE	Via Borgonuovo, 3
10.00-18.00	VGRANTHAM	Via Spatacco, 19
10.00-21.00	PREMIATA SHOES	Via Friuli, 11
11.00-13.00	MF	Via Tortona, 27
11.00-21.00	BRIGATTI	Via Pontaccio, 12
12.00-18.00	SERGIO ROSSI	Via Montenapoleone, 9
14.00-18.00	MARZOTTO LAB	Via Montenapoleone, 18
16.00-20.00	WIMA RIGGI	Via Stoppani, 15

Giovedì 27 giugno

SFILATE

9.30	ANTONIO FUSCO	C.so Venezia, 11
10.30	ENRICO COVERI	P.zza della Repubblica, 17
11.30	GIANFRANCO FERRE'	Via Pontaccio, 21
12.30	ICEBERG	Via Palermo, 10
13.30	MIU MIU	Via Fogazzaro, 38
14.30	PIOMBO	Via Tortona, 27
15.30	SAMSONITE BLACK	Via Tortona, 27
17.30	GIORGIO ARMANI	Via Bergognone, 59
18.30	MESSORI	Via Gaspare Bugatti, 9
19.30	JENS	Via Tortona, 27

PRESENTAZIONI

10.00-13.00	BLANC BLEU	Via Palermo, 11
10.00-19.00	BALDASSARI MILANO - BALDASSARI	Via San Marco, 3
10.00-16.00	JOHNNY	Via Pontaccio, 8/10
10.00-19.00	C.P. COMPANY	Via Savona, 54
14.30-18.30	ERMENEGILDO ZEGNA	Via Forcella, 11

SU APPUNTAMENTO dal 23 al 27 giugno

AVIREX	Via Cesare Battisti, 1	tel. 02/36516584 - 76318139
BALLY su appunt.	Via Marco Polo, 4	tel. 02/76009366
CANTARELLI	Via Visconti di Modrone, 21	tel. 02/781528
CANT'S	Via Cappuccio, 12	tel. 02/801470
CARLO PIGNATELLI CERIMONIA+	Via Montenapoleone, 6/a	tel. 02/76003417
GO. RE 1920	Via Brera, 9	tel. 0362/805608
ERMENEGILDO SCERVINO	Via Montenapoleone, 15	tel. 02/76317802
ERNEST HEMINGWAY dal 25 al	Via Cadorna 2/a	tel. 02/54000250
FUTURO	del Liberty, 11	tel. 02/794885
GAZZARRINI UOMO buyers Italia	Via Trincea delle Franche, 11	tel. 02/83241070
GAZZARRINI UOMO buyers Estero	Via Senato, 34	tel. 02/76013721
HILTON-VESTIMENTA	Via Friuli, 26	tel. 02/55190119
MARZOTTO	Via Mellerio, 5	tel. 02/86984592
PIETRO PIANFORINI	Via Montenapoleone, 18	tel. 02/76013282
TOUCH Grigolperia	P.zza S. Ambrogio, 29	tel. 02/8693605
ZANONE	Via Tortona, 27	tel. 02/4223329
	Via Ermenegildo Zegna, 11	tel. 02/3083500

EVENTI:

24 Serata benefica "TRIBUTE TO TIBET" iniziativa della GLOBAL WORLD FOUNDATION danza e canti dal "tetto del mondo" h. 21.30 - Via Valtellina - su invito
MARTEDÌ 25 GIUGNO "VIAGGIO DI RICERCA" - evento realizzato da Gas - un viaggio senza fine attraverso percorsi suggestivi di immagini e musica - dalle h. 21.00 - P.le Medaglia d'Oro, 2 - su invito
MERCOLEDÌ Inaugurazione Mostra Fotografica "DUANE MICHAELS" - dalle 19.00 alle 22.00 - Galleria Carla Sozzani - C.so Como 10 - su invito - La mostra rimarrà aperta fino al 4.08.02
"DON'T CRY FOR ARGENTINA" - Evento di solidarietà in collaborazione con Fondazione Nuestra Familia di Buenos Aires - h. 20.00 - Teatro dal Verme - su invito
"IDEE IN TESTA" Il cappello si rinnova tra creatività, ricerca e progetto - Facoltà del Design "Orlantamento Moda" Politecnico di Milano - il contributo di Nylstar - dalle 18.30 - 20.00 "Campus Bovisa" Politecnico di Milano, Via Durando 10.
GIOVEDÌ "Ritassi in un Sogno" presso IED Moda Lab Spazio - h. 20.00 - Pompeo Leoni, 11 - su invito.

FWN

L'ESCLUSIVA

SALVATORE FERRAGAMO

SANPELLEGRINO

Class Editor

NOTTE DI INGORGHI

Movida pericolosa in zona Idroscalo

I locali alla moda stanno tutti lì. Da viale Forlanini, dove c'è il bar Pelle d'oca, fino al Café Solare. In estate queste strade si riempiono di macchine. Viaggio tra sorpassi, parcheggi selvaggi e da incoscienti

DILETTA MONTI

Il primo ingorgo si forma mezzanotte, viale Forlanini. Proprio all'altezza del bar ristorante Pelle d'oca, a pochi centinaia di metri da Linete, dove i meno intraprendenti decelerano per trovare subito parcheggio e abbandonare velocemente la macchina. C'è un esodo degno di Ferragosto. Che, come da tradizione, provoca feriti: giusto l'altro ieri quattro macchine sono rimaste coinvolte



ARUSCHIO Auto in doppia fila. Il verde blu e solo pochi vigili impotenti a controllare la zona

In un incidente sul viale per l'aeroporto. In queste calde notti d'estate, infatti, il traffico abbandona il centro della città per prendere la strada dell'Idroscalo, dove sono state aperte negli ultimi mesi le discoteche più trendy di Milano.

Complice l'afa opprimente, i

milanesi mettono in fila per cercare un po' di refrigerio nei cubetti di ghiaccio dei cocktail serviti sotto le frasche.

All'inizio della circonvallazione il rischio tamponamento è alto. Perché sulla svolta che conduce al

Dieci 57 e Blasco, gli ultimi due

locali noti in quella zona, la fila di automobili blocca sempre di colpo, inaspettatamente. Ostruita dai ragazzi in cerca di un buco per infilare la macchina. Qui, ogni sera, gli agenti di due pattuglie della Polizia Municipale di Segrate agitano forsennamente la palette per evidenziare il pericolo. Tengono i lampeggianti accesi, affannano a recuperare la situa-

Quella strada è un scorrimento veloce, percorso anche da enormi Tir, e i rallentamenti sono molto pericolosi. Da qui in poi, fino al Café Solare, la circonvallazione diventa territorio di nessuno: le macchine in sosta lungo il ciglio della strada ingombrano le carreggiate, i ragazzi camminano in mezzo alla strada col rischio di essere investiti nell'oscurità, qualcuno si azzarda a scavalcare lo spartitraffico di cemento.

I vigili accorrono, fanno quello che possono. Gentili, accaldati, stanchi, sono lì tutta la notte per evitare il peggio e per sedare le risse che scoppiano improvvisamente dalla folla di parcheggi e dallo spazio che sembra sempre poco. Sparando tutto fili sempre liscio. Con la consapevolezza che, per colpa del caldo, qualcuno non si reso conto della gravità della situazione. Così i milanesi continueranno a cercare conforto notturno all'Idroscalo e i vigili continueranno a del loro meglio. Le dita inco-

La mia Milano

FABIO CASTELLI
Consulente per il settore immobiliare



E' un amante dei mercatini e adora le vecchie botteghe

«Mi piace porta Genova E' come essere sui Navigli e in centro allo stesso tempo»

Testo e foto di
BIBA CARLA

un cortile. San Vincenzo, dove prima aveva il magazzino un ambulante del mercato di viale Papiniano, ci sono le scale e lo studio di Fabio Castelli. Tante piccole scale e pareti infinite, studiate dalla moglie Daniela, ha curato la ristrutturazione del magazzino, proprio per accogliere un'infinita collezione di fotografie, l'unica vera passione. Castelli, alla quale, dopo trent'anni di vita fra tubi e profili d'acciaio, può dedicare completamente. Da Horst a Man Ray, da Gabriele Basilico a Bettina Rheims, ritratti, angoli di Milano in bianco e nero, natura morta, ogni immagine è racchiusa in una cornice speciale, neoclassica o minimalista, di ebano o di metallo, che arriva dal mercatino dell'antiquariato sui Navigli, da quello di Brera o di Bollate o dagli artigiani della zona. La fotografia è uno dei mezzi migliori con cui si esprime l'arte moderna, per questo penso che debba essere inserita nei grandi musei, dice Castelli, 55 anni, consulente del Comune per il Museo del Presente. «Sarà pronto alla fine del 2003, avrà la sua sede in due vecchi geometri dell'Aem, alla Bovis, ma stiamo già muovendoci concretamente. Con Jean Hubert Martin, direttore del Kunsthall Museum di Düsseldorf e curatore scientifico del Museo del Presente, e Alessandra Molteni Molteni, direttore centrale culturale e musei del Comune, abbiamo comprato al Miat, la fiera

dell'arte contemporanea che si svolge a Milano in maggio, alcune opere fotografiche di Angèle Essembe. Il Miat ha dato una svolta importante alla cultura milanese, ha trasformato la città in una delle mete europee più importanti per i collezionisti di tutto il mondo. Questo mi dà la speranza di poter realizzare presto, con il Comune e la direttrice del Pac, Lucia Martino, una mostra di fotografia proveniente solo da collezioni private. Oggi le foto di giovani artisti molto promettenti si possono ancora comprare a cifre ragionevoli e questo

ingolosisce i collezionisti e ci dà l'opportunità di organizzare eventi all'avanguardia. Castelli è un amante dei mercatini e adora le vecchie botteghe. «Questa è la mia Milano che preferisco, sono in centro e sui Navigli nello stesso tempo, in più ci sono ancora i vecchi negozi, il tempo, dalla drogheria La Coloniale a Meazza, la ferramenta. Esco dal portone di casa e entro dal sarto senza fare più di due passi, poco più in là c'è Supino il pasticciere che vende cannoncini solo a chi gli è simpatico e il coltellificio. Insomma, dall'utile al dilettevole, ho tutto sotto il mio tetto e, per andarmene il fine settimana, dopo aver comprato frutta e verdura al mercato di viale Papiniano, scivolo via lungo i bastioni. Grande appassionato di cavalli, Castelli, con i figli e i fratelli, anche loro collezionisti d'arte moderna, il sabato e la domenica va a cavalcare. Non mi allontano molto dalla città, Milano è la posizione strategica, è che vada a Casorate, sia che vada a Parco del Ticino, un po' di fantasia, un uomo felice.



CONCERTO PARK

Ska-P ritmo indiavolato e provocazioni politiche

La vivacità in levare dello ska, l'irruenza elettrica del punk: se ritenete che questi due ingredienti fondamentali per qualsiasi concerto, in particolar modo per quelli che accendono le calde serate estive, non perdetevi l'appuntamento di questa notte all'Idroscalo. Sul palco sfilano infatti quattro band che interpretano il meglio del genere musicale mistico e ad alto tasso di energia e sudore che prende il nome di ska-punk. L'apertura è affidata a tre band, molto nel giro degli appassionati: gli Attack 77, i Porcrististi e i Persiani Jones. La grande attesa è però per i travolgenti spagnoli Ska-P. Quotidiana a livello internazionale e già titolari di quattro album, rappresentano l'ala

dura dello ska-punk europeo, quella che non guarda in faccia a nessuno e punta su testi quasi sempre fortemente politicizzati. Nel 1999 sono diventati famosi con una canzone antiproibizionista dal titolo inequivocabile: «Cannabis». E lo scorso anno, all'interno dell'album «Planta Eskorias» hanno inserito «Venguenza», inno di battaglia contro il mondo delle corride.

Il tutto realizzato seguendo ricetta semplice semplice: ritmi tirati e buon gusto per il ritornello, spesso cantato in coro, sempre coinvolgente. La miccia della serata è accesa alle 21 all'Idro Park Fila. Per partecipare sono richiesti due requisiti obbligatori: 15 euro e la voglia di eskatenarsi.

PREMIO HYSTRIO

Una passerella per gli attori di domani Giovani e ambiziosi

E' il quarto anno che la rivista di teatro e spettacolo Hystrio organizza il Premio alla vocazione. Un concorso concreto e coinvolgente, dare a tutti i ragazzi delle scuole la possibilità di esprimere le proprie capacità davanti a una Giuria di addetti ai lavori. Dopo due giornate di preselezione e tre giorni di audizioni, ieri alle 15 i giurati hanno nominato i vincitori del concorso: Irene Serini del Piccolo Teatro (sezione femminile), Pietro Tammaro del Teatro della Scuola milanese (sezione maschile), Cinzia Bregonzi della Scuola milanese (sezione femminile), Rino Silveri (borsa di studio Gianni Agus). Hanno vinto il Premio Hystrio anche alcuni artisti della compagnia italiana (Sergio Romano) miglior attore. Nanni Carrelli è l'Associazione Arte e Salute di Bologna per la regia. Scrittori per la Pace per la drammaturgia e il Premio altre Muse alla Festa internazionale del Circo a Braccia. (m.d.)

Non ti illuderti di essere il numero 1 ma il primo

❖ Ecomatica Sistemi

Ecomatica Sistemi è un'azienda specializzata nel settore dei rifiuti speciali. Fornisce servizi di raccolta capillare e smaltimento dei rifiuti speciali, con supporto tecnico e logistico. La struttura è organizzata in modo da ottenere, contro il costo medio del mercato, la massima efficienza e qualità dei servizi.

➤ La normativa

La normativa italiana ed europea impongono dei limiti per lo smaltimento dei rifiuti speciali, pubblici e privati per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali. Dov'è spesso difficile rispettare per la carenza di

la gestione dello smaltimento e il rispetto della legge.

VUOI DAVVERO VIVERE IN UN MONDO COSÌ?



Se vuoi che il mondo migliori, comincia tu

❖ Il Franchising

Un'azienda specializzata che conoscano il loro territorio e siano in grado di offrire il supporto di Ecomatica Sistemi di organizzare una rete di raccolta e macro raccolta di rifiuti speciali e industriali, aziende, negozi e imprese. Con un investimento 'su misura' in base alle caratteristiche e al territorio. Ecomatica

❖ L'Agenzia del rifiuto

Tra le varie iniziative, la vera novità è l'AGENZIA DEL RIFIUTO, un ufficio a cui è affidato il compito di gestire i rifiuti pubblici e aziende, con risultato qualitativo e quantitativo. Con il collocamento di un agente, la garanzia di uno smaltimento e/o recupero conveniente e a norma.

Per informazioni: Ecomatica Sistemi srl
Tel. 015 270000
Fax: 015 270001
e-mail: ecomaticasistemi@libero.it



Programmi e idee
per vivere
il tempo libero
a Milano



Evora allo Smeraldo, un mix di musiche popolari
Un concerto che è anche un viaggio a Capo Verde

Con voce triste e ritmi sincopati Cesaria canta il suo paese lontano

DELL'OGN

È un periodo particolarmente florido per la musica a Milano: stasera c'è il concerto worldbeat di Cesaria Evora. La voce e le atmosfere che riesce ogni volta a diffondere sono sorprendenti, capaci di trasportare il pubblico lì dove lei è nata, in un mondo ancora abbastanza incontaminato: Capo Verde.

fronte a costa senegalese, a quasi 400 chilometri, a São Vicente, delle nove isole che formano l'arcipelago, Cesaria Evora ha le origini. Qui

l'artista ha assorbito nel corso degli anni la cultura musicale, imparando a fare sua la musica, lo stile sonoro locale vecchio oltre centocinquanta anni che poi è reso internazionale, «contaminandolo» con i ritmi africani, con accenti pop e sonorità da fado.

In questo modo Cize (così è soprannominata Evora) affascinerà il pubblico con la sua voce triste, i ritmi sincopati e a volte lenti della musica, con le canzoni a carattere popolare. Con dodici musicisti, Cesaria Evora proporrà canzoni in creolo, la lingua ufficiale di Capo

Verde, il paese che la cantante sessantaduenne ha voglia di esportare in tutto il mondo. Farà attraverso i testi, sempre in lingua creola, un viaggio tra amore e libertà, passando dalla coladeira (altro stile musicale del luogo), ai ritmi cubani e brasiliani. Un felice e ben riuscito impasto che sarà il fulcro dell'imminente Best Anthology di Capo Verde.

Teatro Smeraldo, Piazza XXV Aprile 10, tel. 02/8378276 - 02/82695306. Ingresso: 25 euro (poltronissima), 22 euro (poltrona), 17 euro (balconata). Inizio spettacolo ore 21.



le curiosità

Cesaria ha realizzato otto album, l'ultimo si intitola Sô Vincente di Longe

LA CARRIERA Ha inciso il primo album a 47 anni. Ora prepara «Best Anthology» di Capo Verde

LA CURIOSITÀ È anche soprannominata la «diva scalza» per l'abitudine di cantare a piedi nudi

PRIMI TRE MINUTI SU...
E IL RESTO PER IL TUO LAVORE. SCELTA WIND.

Con l'opzione "Tre a Zero" di Wind infostreda, tutte le comunicazioni tra i numeri fissi, mobili attivati, sempre gratuite per i primi tre minuti, escluse l'addizionale alla risposta. Il servizio vale per le chiamate a numeri nazionali e nei collegamenti a Internet. Basta abbonarsi al servizio "Linea Affari". Chiama subito il 166.

Il servizio "Tre a Zero" è riservato ai clienti Wind. Per informazioni sui servizi Wind vai su www.wind.it o chiama il 166. I prezzi sono in euro e sono iva inclusa. I prezzi Wind sono disponibili su www.wind.it o chiama il 166. I prezzi Wind sono disponibili su www.wind.it o chiama il 166.

WIND
Comunicare in un soffio.

CINEMA MILANO Prime visioni

ANTONIO di via Milano 9, tel. 02/857.1093
L'ora di religione Sala Carlo 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145, 146, 147, 148, 149, 150, 151, 152, 153, 154, 155, 156, 157, 158, 159, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174, 175, 176, 177, 178, 179, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 190, 191, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 206, 207, 208, 209, 210, 211, 212, 213, 214, 215, 216, 217, 218, 219, 220, 221, 222, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 231, 232, 233, 234, 235, 236, 237, 238, 239, 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247, 248, 249, 250, 251, 252, 253, 254, 255, 256, 257, 258, 259, 260, 261, 262, 263, 264, 265, 266, 267, 268, 269, 270, 271, 272, 273, 274, 275, 276, 277, 278, 279, 280, 281, 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, 297, 298, 299, 300, 301, 302, 303, 304, 305, 306, 307, 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 317, 318, 319, 320, 321, 322, 323, 324, 325, 326, 327, 328, 329, 330, 331, 332, 333, 334, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 349, 350, 351, 352, 353, 354, 355, 356, 357, 358, 359, 360, 361, 362, 363, 364, 365, 366, 367, 368, 369, 370, 371, 372, 373, 374, 375, 376, 377, 378, 379, 380, 381, 382, 383, 384, 385, 386, 387, 388, 389, 390, 391, 392, 393, 394, 395, 396, 397, 398, 399, 400, 401, 402, 403, 404, 405, 406, 407, 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420, 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427, 428, 429, 430, 431, 432, 433, 434, 435, 436, 437, 438, 439, 440, 441, 442, 443, 444, 445, 446, 447, 448, 449, 450, 451, 452, 453, 454, 455, 456, 457, 458, 459, 460, 461, 462, 463, 464, 465, 466, 467, 468, 469, 470, 471, 472, 473, 474, 475, 476, 477, 478, 479, 480, 481, 482, 483, 484, 485, 486, 487, 488, 489, 490, 491, 492, 493, 494, 495, 496, 497, 498, 499, 500, 501, 502, 503, 504, 505, 506, 507, 508, 509, 510, 511, 512, 513, 514, 515, 516, 517, 518, 519, 520, 521, 522, 523, 524, 525, 526, 527, 528, 529, 530, 531, 532, 533, 534, 535, 536, 537, 538, 539, 540, 541, 542, 543, 544, 545, 546, 547, 548, 549, 550, 551, 552, 553, 554, 555, 556, 557, 558, 559, 560, 561, 562, 563, 564, 565, 566, 567, 568, 569, 570, 571, 572, 573, 574, 575, 576, 577, 578, 579, 580, 581, 582, 583, 584, 585, 586, 587, 588, 589, 590, 591, 592, 593, 594, 595, 596, 597, 598, 599, 600, 601, 602, 603, 604, 605, 606, 607, 608, 609, 610, 611, 612, 613, 614, 615, 616, 617, 618, 619, 620, 621, 622, 623, 624, 625, 626, 627, 628, 629, 630, 631, 632, 633, 634, 635, 636, 637, 638, 639, 640, 641, 642, 643, 644, 645, 646, 647, 648, 649, 650, 651, 652, 653, 654, 655, 656, 657, 658, 659, 660, 661, 662, 663, 664, 665, 666, 667, 668, 669, 670, 671, 672, 673, 674, 675, 676, 677, 678, 679, 680, 681, 682, 683, 684, 685, 686, 687, 688, 689, 690, 691, 692, 693, 694, 695, 696, 697, 698, 699, 700, 701, 702, 703, 704, 705, 706, 707, 708, 709, 710, 711, 712, 713, 714, 715, 716, 717, 718, 719, 720, 721, 722, 723, 724, 725, 726, 727, 728, 729, 730, 731, 732, 733, 734, 735, 736, 737, 738, 739, 740, 741, 742, 743, 744, 745, 746, 747, 748, 749, 750, 751, 752, 753, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 761, 762, 763, 764, 765, 766, 767, 768, 769, 770, 771, 772, 773, 774, 775, 776, 777, 778, 779, 780, 781, 782, 783, 784, 785, 786, 787, 788, 789, 790, 791, 792, 793, 794, 795, 796, 797, 798, 799, 800, 801, 802, 803, 804, 805, 806, 807, 808, 809, 810, 811, 812, 813, 814, 815, 816, 817, 818, 819, 820, 821, 822, 823, 824, 825, 826, 827, 828, 829, 830, 831, 832, 833, 834, 835, 836, 837, 838, 839, 840, 841, 842, 843, 844, 845, 846, 847, 848, 849, 850, 851, 852, 853, 854, 855, 856, 857, 858, 859, 860, 861, 862, 863, 864, 865, 866, 867, 868, 869, 870, 871, 872, 873, 874, 875, 876, 877, 878, 879, 880, 881, 882, 883, 884, 885, 886, 887, 888, 889, 890, 891, 892, 893, 894, 895, 896, 897, 898, 899, 900, 901, 902, 903, 904, 905, 906, 907, 908, 909, 910, 911, 912, 913, 914, 915, 916, 917, 918, 919, 920, 921, 922, 923, 924, 925, 926, 927, 928, 929, 930, 931, 932, 933, 934, 935, 936, 937, 938, 939, 940, 941, 942, 943, 944, 945, 946, 947, 948, 949, 950, 951, 952, 953, 954, 955, 956, 957, 958, 959, 960, 961, 962, 963, 964, 965, 966, 967, 968, 969, 970, 971, 972, 973, 974, 975, 976, 977, 978, 979, 980, 981, 982, 983, 984, 985, 986, 987, 988, 989, 990, 991, 992, 993, 994, 995, 996, 997, 998, 999, 1000, 1001, 1002, 1003, 1004, 1005, 1006, 1007, 1008, 1009, 1010, 1011, 1012, 1013, 1014, 1015, 1016, 1017, 1018, 1019, 1020, 1021, 1022, 1023, 1024, 1025, 1026, 1027, 1028, 1029, 1030, 1031, 1032, 1033, 1034, 1035, 1036, 1037, 1038, 1039, 1040, 1041, 1042, 1043, 1044, 1045, 1046, 1047, 1048, 1049, 1050, 1051, 1052, 1053, 1054, 1055, 1056, 1057, 1058, 1059, 1060, 1061, 1062, 1063, 1064, 1065, 1066, 1067, 1068, 1069, 1070, 1071, 1072, 1073, 1074, 1075, 1076, 1077, 1078, 1079, 1080, 1081, 1082, 1083, 1084, 1085, 1086, 1087, 1088, 1089, 1090, 1091, 1092, 1093, 1094, 1095, 1096, 1097, 1098, 1099, 1100, 1101, 1102, 1103, 1104, 1105, 1106, 1107, 1108, 1109, 1110, 1111, 1112, 1113, 1114, 1115, 1116, 1117, 1118, 1119, 1120, 1121, 1122, 1123, 1124, 1125, 1126, 1127, 1128, 1129, 1130, 1131, 1132, 1133, 1134, 1135, 1136, 1137, 1138, 1139, 1140, 1141, 1142, 1143, 1144, 1145, 1146, 1147, 1148, 1149, 1150, 1151, 1152, 1153, 1154, 1155, 1156, 1157, 1158, 1159, 1160, 1161, 1162, 1163, 1164, 1165, 1166, 1167, 1168, 1169, 1170, 1171, 1172, 1173, 1174, 1175, 1176, 1177, 1178, 1179, 1180, 1181, 1182, 1183, 1184, 1185, 1186, 1187, 1188, 1189, 1190, 1191, 1192, 1193, 1194, 1195, 1196, 1197, 1198, 1199, 1200, 1201, 1202, 1203, 1204, 1205, 1206, 1207, 1208, 1209, 1210, 1211, 1212, 1213, 1214, 1215, 1216, 1217, 1218, 1219, 1220, 1221, 1222, 1223, 1224, 1225, 1226, 1227, 1228, 1229, 1230, 1231, 1232, 1233, 1234, 1235, 1236, 1237, 1238, 1239, 1240, 1241, 1242, 1243, 1244, 1245, 1246, 1247, 1248, 1249, 1250, 1251, 1252, 1253, 1254, 1255, 1256, 1257, 1258, 1259, 1260, 1261, 1262, 1263, 1264, 1265, 1266, 1267, 1268, 1269, 1270, 1271, 1272, 1273, 1274, 1275, 1276, 1277, 1278, 1279, 1280, 1281, 1282, 1283, 1284, 1285, 1286, 1287, 1288, 1289, 1290, 1291, 1292, 1293, 1294, 1295, 1296, 1297, 1298, 1299, 1300, 1301, 1302, 1303, 1304, 1305, 1306, 1307, 1308, 1309, 1310, 1311, 1312, 1313, 1314, 1315, 1316, 1317, 1318, 1319, 1320, 1321, 1322, 1323, 1324, 1325, 1326, 1327, 1328, 1329, 1330, 1331, 1332, 1333, 1334, 1335, 1336, 1337, 1338, 1339, 1340, 1341, 1342, 1343, 1344, 1345, 1346, 1347, 1348, 1349, 1350, 1351, 1352, 1353, 1354, 1355, 1356, 1357, 1358, 1359, 1360, 1361, 1362, 1363, 1364, 1365, 1366, 1367, 1368, 1369, 1370, 1371, 1372, 1373, 1374, 1375, 1376, 1377, 1378, 1379, 1380, 1381, 1382, 1383, 1384, 1385, 1386, 1387, 1388, 1389, 1390, 1391, 1392, 1393, 1394, 1395, 1396, 1397, 1398, 1399, 1400, 1401, 1402, 1403, 1404, 1405, 1406, 1407, 1408, 1409, 1410, 1411, 1412, 1413, 1414, 1415, 1416, 1417, 1418, 1419, 1420, 1421, 1422, 1423, 1424, 1425, 1426, 1427, 1428, 1429, 1430, 1431, 1432, 1433, 1434, 1435, 1436, 1437, 1438, 1439, 1440, 1441, 1442, 1443, 1444, 1445, 1446, 1447, 1448, 1449, 1450, 1451, 1452, 1453, 1454, 1455, 1456, 1457, 1458, 1459, 1460, 1461, 1462, 1463, 1464, 1465, 1466, 1467, 1468, 1469, 1470, 1471, 1472, 1473, 1474, 1475, 1476, 1477, 1478, 1479, 1480, 1481, 1482, 1483, 1484, 1485, 1486, 1487, 1488, 1489, 1490, 1491, 1492, 1493, 1494, 1495, 1496, 1497, 1498, 1499, 1500, 1501, 1502, 1503, 1504, 1505, 1506, 1507, 1508, 1509, 1510, 1511, 1512, 1513, 1514, 1515, 1516, 1517, 1518, 1519, 1520, 1521, 1522, 1523, 1524, 1525, 1526, 1527, 1528, 1529, 1530, 1531, 1532, 1533, 1534, 1535, 1536, 1537, 1538, 1539, 1540, 1541, 1542, 1543, 1544, 1545, 1546, 1547, 1548, 1549, 1550, 1551, 1552, 1553, 1554, 1555, 1556, 1557, 1558, 1559, 1560, 1561, 1562, 1563, 1564, 1565, 1566, 1567, 1568, 1569, 1570, 1571, 1572, 1573, 1574, 1575, 1576, 1577, 1578, 1579, 1580, 1581, 1582, 1583, 1584, 1585, 1586, 1587, 1588, 1589, 1590, 1591, 1592, 1593, 1594, 1595, 1596, 1597, 1598, 1599, 1600, 1601, 1602, 1603, 1604, 1605, 1606, 1607, 1608, 1609, 1610, 1611, 1612, 1613, 1614, 1615, 1616, 1617, 1618, 1619, 1620, 1621, 1622, 1623, 1624, 1625, 1626, 1627, 1628, 1629, 1630, 1631, 1632, 1633, 1634, 1635, 1636, 1637, 1638, 1639, 1640, 1641, 1642, 1643, 1644, 1645, 1646, 1647, 1648, 1649, 1650, 1651, 1652, 1653, 1654, 1655, 1656, 1657, 1658, 1659, 1660, 1661, 1662, 1663, 1664, 1665, 1666, 1667, 1668, 1669, 1670, 1671, 1672, 1673, 1674, 1675, 1676, 1677, 1678, 1679, 1680, 1681, 1682, 1683, 1684, 1685, 1686, 1687, 1688, 1689, 1690, 1691, 1692, 1693, 1694, 1695, 1696, 1697, 1698, 1699, 1700, 1701, 1702, 1703, 1704, 1705, 1706, 1707, 1708, 1709, 1710, 1711, 1712, 1713, 1714, 1715, 1716, 1717, 1718, 1719, 1720, 1721, 1722, 1723, 1724, 1725, 1726, 1727, 1728, 1729, 1730, 1731, 1732, 1733, 1734, 1735, 1736, 1737, 1738, 1739, 1740, 1741, 1742, 1743, 1744, 1745, 1746, 1747, 1748, 1749, 1750, 1751, 1752, 1753, 1754, 1755, 1756, 1757, 1758, 1759, 1760, 1761, 1762, 1763, 1764, 1765, 1766, 1767, 1768, 1769, 1770, 1771, 1772, 1773, 1774, 1775, 1776, 1777, 1778, 1779, 1780, 1781, 1782, 1783, 1784, 1785, 1786, 1787, 1788, 1789, 1790, 1791, 1792, 1793, 1794, 1795, 1796, 1797, 1798, 1799, 1800, 1801, 1802, 1803, 1804, 1805, 1806, 1807, 1808, 1809, 1810, 1811, 1812, 1813, 1814, 1815, 1816, 1817, 1818, 1819, 1820, 1821, 1822, 1823, 1824, 1825, 1826, 1827, 1828, 1829, 1830, 1831, 1832, 1833, 1834, 1835, 1836, 1837, 1838, 1839, 1840, 1841, 1842, 1843, 1844, 1845, 1846, 1847, 1848, 1849, 1850, 1851, 1852, 1853, 1854, 1855, 1856, 1857, 1858, 1859, 1860, 1861, 1862, 1863, 1864, 1865, 1866, 1867, 1868, 1869, 1870, 1871, 1872, 1873, 1874, 1875, 1876, 1877, 1878, 1879, 1880, 1881, 1882, 1883, 1884, 1885, 1886, 1887, 1888, 1889, 1890, 1891, 1892, 1893, 1894, 1895, 1896, 1897, 1898, 1899, 1900, 1901, 1902, 1903, 1904, 1905, 1906, 1907, 1908, 1909, 1910, 1911, 1912, 1913, 1914, 1915, 1916, 1917, 1918, 1919, 1920, 1921, 1922, 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1929, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936, 1937, 1938, 1939, 1940, 1941, 1942, 1943, 1944, 1945, 1946, 1947, 1948, 1949, 1950, 1951, 1952, 1953, 1954, 1955, 1956, 1957, 1958, 1959, 1960, 1961, 1962, 1963, 1964, 1965, 1966, 1967, 1968, 19



Le comiche disavventure di un'immigrata torinese

Sconsolata irrompe
sul palco dello Zelig

Gag feroci sugli uomini e
sulla giungla metropolitana

Annamaria Barbera
in scena stasera alle 21

Il suo sguardo è deciso, il fisico massiccio, lo specchio a cui coscia la dice lunga sul suo rapporto con la maschia. Nelle altre entra al motto: «Sono appena arrivata, ma me andandos», quando vuole farsi capire dai nemici urla a gran voce: «Sono stata spiegata?».

Sconsolata, Sconsolata per gli amici, per tutti Annamaria Barbera, questa sera tornerà sul palchetto dello Zelig per destabulizzare anche il pubblico più tranquillo e pacato. Nel della sua maratona a tutta gag,

Sconsolata infatti sfata a tutta le sue disavventure immigrate meridionale a Torino: dall'incontro coi medici della Usl, al lavoro precario, ai viaggi in pullman, alla giungla metropolitana, ai vicini di monolocale, fino agli uomini, il incubo quotidiano.

Ma perché proprio gli uomini? Ecco la risposta di Sconsolata: «Il mio uomo ideale deve avere tre s: deve essere signore, sensibile e sexy. Mi deve amare, bastare, capire, eccitare, girare gli e, cosa più importante, mantenere».

stata spiegata?».

E poi «rincantare la dose: «La mia vita? Ma hanno fregato pure il sogno nel cassetto a quando il cassetto l'ho tirato fuori, e portavano via pure scrivania. Come ora che faccio cabaret? Sono andata a Zelig, mica a Lourdes».

Area Zelig Cabaret, Viale Monza, 140. Inizio ore 21; biglietti a 11 euro (tribuna) e 16 euro (platea con tavolino). Consigli di prenotare: anticipo chiamando il numero 022551774. [mlc:old]



«SONO STATA SPIEGATA?» Anna Maria Barbera, nei panni di Sconsolata

curiosità

La comica Annamaria Barbera è al suo primo anno nella truppa di Zelig Cabaret.

Quest'estate parteciperà allo «Zelig Tour» in giro per l'Italia insieme a Bion e alla Hunziker.

Ha in mente di scrivere un libro il titolo? Non può essere che uno: «Sono stata spiegata».

Le sue origini? Metà pugliese e metà romagnola, anche se il suo accento ricorda in realtà la Sicilia.

LEGNANO	
La regina del...	15, 18, 19, 20, 20, 22, 30
Spider-Man	
Salle mie labbra	20, 19, 22, 30
SALA RATTI	
Chiuso per lavori	
BISSONE	
Nipote	
LEGNANO	
Libo & Stich	
IMACHERIO	
Chiuso per lavori di restauro	
IMAGENTA	
Chiuso per lavori di restauro	
CINEMATHEATRO NUOVO	
Spettacolo musicale	21, 15
IMELZO	
Libo & Stich	
Star Wars Episodio II	
Spider-Man	
Spider-Man	
Spider-Man	
IMEZZAGO	
Chiusura estiva	
IMONZA	
Samarcanda	16, 30, 19, 15, 22, 6, 7, 20
Long Time Dead	15, 45, 17, 30, 20, 10, 22, 30, 6, 7, 20
Star Wars Episodio II	10, 30
Chiuso per lavori di restauro	
CENTRALE	
Chiuso per lavori di restauro	
MAROSTO	
Spider-Man	15, 10, 17, 40, 20, 10, 22, 40, 6, 7, 20
METROPOL MULTISALA	
Libo & Stich	14, 40, 16, 40, 18, 40, 20, 40, 22, 40, 6, 7, 20
Star Wars Episodio II	14, 30, 17, 05, 19, 45, 22, 30, 6, 7, 20
Sotto corteo marziale	13, 17, 30, 20, 22, 30, 6, 7, 20
TRODOLINDA MULTISALA	
Angeli Eyes	15, 20, 17, 30, 20, 20, 22, 40, 6, 7, 20
Murano Nature	15, 16, 30, 19, 40, 20, 30, 22, 30, 6, 7, 20
TRIESTE	
Chiusura estiva	
MONTA VISCONTI	
CINEMA TEATRO ARCORALINO	
The Mothman...	21, 15

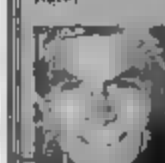
INNOVATE MILANESE	
NUOVO	
Libo & Stich	15, 17
ROPESA	
EDUARDO	
L'ora di religione	17, 21, 15
UPADHERO DUON	
MANZONI	
Chiusura estiva	
METROPOLIS	
Chiusura	Sala 1 - Sala 2
SPESCHIERA DOMINICO CITTA	
Il più del giorno...	15, 17, 30, 20, 22, 30
PIEVE FISSIRAGA	
CINELANDIA MULTIPLEX PIVE	
Long Time Dead	15, 17, 30, 20, 22, 30
Spider-Man	14, 45, 16, 45, 18, 45, 20, 45, 22, 50
Spider-Man	Sala 2
Salle mie labbra	15, 30, 18, 20, 20, 23
Libo & Stich	15, 17, 35, 20, 25, 22, 35
Bleedy Sunday	15, 10, 18, 20, 20, 22, 20
RIOTELLO	
MINIPOLE	
Libo & Stich	14, 30, 17, 20, 22, 30
Desert Vampires	14, 30, 17, 30, 20, 30, 22, 30
Human Nature	14, 30, 17, 30, 20, 30, 22, 30
Spider-Man	14, 30, 15, 17, 17, 00
Spider-Man	Sala 5
Spider-Man	Sala 6
Spider-Man	Sala 7
If You Only Know	17, 27, 30
L'altra metà	14, 30, 17, 30, 20, 30, 22, 30
Sotto corteo marziale	14, 30, 17, 20, 22, 30
The Mothman...	14, 30, 17, 20, 22, 30
Star Wars Episodio II	14, 10, 17, 20, 22, 30
Long Time Dead	14, 30, 17, 30, 20, 30, 22, 30
40 giorni & 40	Sala 10
YRHO	
CAPITOL	
Spider-Man	15, 17, 30, 20, 22, 30, 6, 7, 20
ROXY	
Libo & Stich	14, 30, 16, 30, 18, 30, 20, 30, 22, 30, 6, 7, 20
ROBECCO SUL	
AGORA	
Star Wars Episodio II	17, 27, 15
ARCONO BRIANTINO	
PIO XII	
Chiusura estiva	
LAZZANO	
PELLINI	
Chiusura estiva	
SAVA DONATO MILANESE	
TROISI	
Star Wars Episodio II	15, 10, 21
SAN GIULIANO	
ARIS	
Cadomai	15, 17, 30, 20, 22, 30

A PROPOSITO DI



Gondry Michel Gondry (Human Nature), noto per aver diretto alcuni dei video musicali più innovativi, è stato un pioniere nell'uso del programma Morling, che permette di manipolare al computer le immagini trasformandone l'aspetto.

Libo & Stich Andreas Deja, uno dei disegnatori che ha creato anche il cartone "Mulan", ha detto di essere fiero del risultato ottenuto: «Il film è in un certo senso innovativo: non ci sono le 15 canzoni Disney classiche, ma solo sei tracce di Elvis Presley e i personaggi hanno problemi veri. Se funziona, io mi sono commosso anche in fase di produzione».



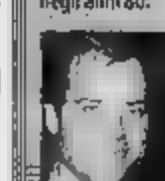
Griffith Andy Griffith (Daddy and Them), noto per aver interpretato la serie tv "Maverick", anni fa soffrì della sindrome di Guillain-Barre, che gli impedì di camminare per sette mesi. Sposato, Griffith ha due figli adottivi.

SEREGNO	
ROMA	
Chiusura estiva	
S. ROCCO	
Spider-Man	15, 17, 30, 20, 22, 30
TESTO SAN GIOVANNI	
APOLLO	
Hollywood, Vermont	16, 18, 15, 20, 20, 22, 30, 6, 7, 20
CORALLO	
Libo & Stich	15, 30, 18, 20, 15, 22, 30, 6, 7, 20
DANTE	
Libo & Stich	15, 30, 17, 30, 20, 15, 22, 30, 6, 7, 20
ELERA	
Libo & Stich	15, 30, 17, 30, 20, 15, 22, 30, 6, 7, 20
MANZONI	
Spider-Man	15, 17, 30, 20, 22, 30, 6, 7, 20
RONDINELLA	
Chiusura estiva	
SETTIMO MILANESE	
AUDITORIUM	
Chiusura estiva	
TSOVICO	
NUOVO	
Spider-Man	21, 15
TREZZO SULL'ADDA	
KING	
Spider-Man	16, 15, 18, 50, 21, 25
Libo & Stich	14, 40, 16, 55, 19, 10, 21, 20
AVIMERCATE	
SPAZIO CAPITOL	
Chiusura estiva	
AVILASANTA	
ASTROLABIO	
Chiusura estiva	
AVIMERCATE	
WARNER VILLAGE CINEMA	
Spider-Man	16, 15, 18, 50, 21, 25
Corteo marziale	21, 50
Long Time Dead	14, 40, 16, 55, 19, 10, 21, 20
40 giorni & 40 notti	17, 30, 18, 45
Cadomai	22, 10
Libo & Stich	15, 17, 05, 19, 05, 21, 15
Desert Vampires	16, 10, 18, 10, 20, 20, 22, 30
Libo & Stich	14, 15, 16, 30, 18, 25, 20, 30, 22, 35
SPIDER-MAN	
Spider-Man	17, 15, 19, 50, 22, 25
Spider-Man	18, 15, 17, 50, 20, 25
Samarcanda	16, 25, 19, 15, 22, 05
Libo & Stich	15, 40, 17, 45, 19, 55, 21, 55
Human Nature	15, 50, 18, 20, 30, 22, 30
The Mothman...	14, 10, 19, 30, 22, 15
Star Wars Episodio II	16, 10, 22
Spider-Man	15, 45, 18, 20, 21
Spider-Man	19, 20, 22
4 - Il film	15, 15, 16, 40, 17, 55
IVITTOZZE	
CINEMA TEATRO VESARTES	
40 giorni & 40 notti	15, 17, 30, 20, 22, 30



Isabella Miko (Desert Vampires), polacca, ha studiato danza fin da bambina, ma il suo sogno di diventare una ballerina si infranse quando si fece male alla schiena. Fu allora che iniziò a recitare componendo in molti film polacchi.

Armstrong, Terry Armstrong (Lantana), australiana, fa la sponda tra il suo paese e gli Usa per continuare a recitare nella compagnia "The Actors Gang", fondata da lei, Helen Hunt, John Cusack e Anthony Edwards negli anni 80.



Kinnear, Greg Kinnear (Qualcuno come te) ha vissuto l'infanzia e l'adolescenza in giro per il mondo. Suo padre si sposta continuamente per lavoro, così Kinnear frequentò l'università ad Atene, prima mentre era uno studente capì di essere portato per le performance dal vivo continuando la trasmissione dal titolo "Scuola con Greg Kinnear" per la radio dell'università.

RASSEGNA NICLA OLDONI

Letteratura, musica e cinema Torna la cultura 360 gradi della «Milanesiana»



La Milanesiana, un ricco menù di appuntamenti
Il caldo e le zanzere gli unici nemici della rassegna
Da non perdere McGrath, Sakamoto e Ronconi
Quattro appuntamenti all'insegna della letteratura, della musica e del cinema di scena nel cortile
Palazzo Isimbardi e nelle sale dello Spazio Oberdan

«La Milanesiana», la rassegna che intreccia le suggestioni della scrittura, la poesia delle immagini e il richiamo delle note, torna per il terzo anno consecutivo con un ottimo parterre di ospiti cultura internazionale. Si comincia domani sera con un omaggio alla letteratura e stelle strisce: a prendere la parola sarà Susan Sontag, l'autrice del romanzo «America». La scrittrice, sulle musiche di Peter Bogvad, e collaborazioni di Massimo Cacciari leggerà alcuni brani dei suoi libri più famosi. La rassegna darà inoltre fiato alle voci della narrativa occidentale: il 28 prenderanno la parola il siriano Adonis e il marocchino Tahar Ben Jelloun. L'8 luglio, sarà volta racconto del Nobel Gao Xingjian, mentre il 28 giugno il viaggio nella letteratura mondiale approderà nel Sudafrica di Nadine Gordimer, per una serata di lettura e di musica a firma di Susanne Abbuehl. Ottimo la musica con le contaminazioni elettropop di Ryuichi Sakamoto e con le sperimentazioni jazz Chris Potter (9 luglio). E per finire il cinema, con la presenza di alcuni grandi cineasti proposti Enrico Ghezzi: da Rivetta, a Skolimowski, fino a Liang e Clivey. Da non perdere l'appuntamento di mercoledì 10 luglio con Patrick McGrath: l'autore di «Follia» parlerà di «Spider», il romanzo da cui David Cronenberg ha tratto il film omonimo. Il sipario calerà il 15 luglio con una giornata dedicata a Lucrecio Ronconi e alla proiezione delle prove del suo ultimo capolavoro «Infinities». Palazzo Isimbardi, corso Monforte 35. Spazio Oberdan, viale Vittorio Veneto 2. Inizio ore 21.30: l'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Informazioni su www.provincia.milano.it.

Nexum blulinea t.o.

Agenzia di viaggi e turismo

VACANZE A PANTELLERIA

IN ALBERGHI O DANNUSI CON I PROPRI VOLI DIRETTI DA BRESCIA MONTICHIARI A PANTELLERIA

informazioni tel. 030.2808883 - prenotazioni rivolgersi alle agenzie di viaggi
www.nexumblu.it

Da NON

Paul Di Anno torna e canta la leggenda heavy metal

TEO SEGALE

L'ex-cantante della leggenda heavy metal Paul Di Anno torna in Italia per un'altra serie di concerti. Su il varco che gran parte del successo commerciale degli Iron Maiden è arrivato dopo la sua partenza, e si sta a lui ad apparire su dischi considerati capisaldi del genere come «Iron Maiden» e «Killers». Di Anno alle spalle ha travagliata carriera, divisa fra i Killers, i Battlezone e la scelta di presentarsi semplicemente col proprio nome. Ma i veri appassionati l'hanno mai dimenticato e l'età ormai non più giovane non è certo un limite: è infatti l'attività dal vivo a man-

Un concerto per appassionati con la storica voce degli Iron Maiden fra vecchi e nuovi successi

tenere costantemente scaldati i nomi dello straordinario cantante. Le scalette sono solitamente un alternarsi di materiale originale e brani degli Iron Maiden, quelli storici che Paul Anno ha contribuito a scrivere e che continua fieramente a cantare a distanza di oltre vent'anni. Ad aprire il festival pomeridiano sarà una serie di gruppi italiani, dagli apprezzati e caldissimi Wine Spirit a Bad Obsession, Children Of The Damned, Metal Militia, Riff Raff e altri.

Palavobis, via S. Elia 33. Dalle 15.30. Biglietto 10 euro.



SOLISTA Paul Di Anno

in MOSTRA

Esra dipinge sua figlia per ironizzare sulle mamme

FRANCESCA MEMEO

La bimba dal grande volto ritratto tra fiori e farfalle, o persa tra le pagine di un'espansione simile a quella di Alice all'ingresso del Paese delle Meraviglie: Esra Sakir espone la sua nuova collezione dal titolo «Mia figlia è un angelo». Esra è nato a Isparta, in Turchia, e ha frequentato studi di famosi artisti a Istanbul. Dopo essersi dipinto,



GRANDI QUADRI Esra Sakir dipinge nei toni rosa e pastello

ma a Brera, si è stabilita a

Con i grandi quadri nei toni pastello del rosa e dell'azzurro, che fanno parte della collezione e che ritraggono sua figlia, Esra vuole sull'atteggiamento tipico delle madri che vedono nella propria figlia degli angeli dalla straordinaria e unica qualità. La pittura di Esra è solo apparentemente descrittiva, in realtà è simbolica: ricchi spunti provenienti dal mondo orientale. Accanto ai grandi volti di bimba, agli elefanti che nuotano sott'acqua, l'artista turca dipinge anche figure di donne sospese tra fiori e piadine davanti a un serpente quasi a rappresentare l'atto originario che ha dato vita al suo angelo. Atelier Fuoriclasse, via S. Carlo 4, fino al 19 giugno, lun-ven 11-19. Info 029695592.

MILANO IN PROSA

ARISTOTELIO
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00336
Riposo.
ANISALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
La Compagnia Teatro Arsenale presenta lo spettacolo di L. La Plante, Con M. E. D'Aguiro, M. Raimondi, Regia di M. Spreafico. Ore 16.30 e 8-9-11-13.

corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Domani serata a favore dell'Associazione Vividom. Moritimer e Wanda M. Zucca, M. Thovaz. Ore 21.

CIAC
Sangallo 33, tel. 02 894.00336
26 giugno che Zuzzurro e Gaspari, musiche di R. Giano. Ore 21. € 15-20

TEATRO
via Redi 21, Riposo.

CNT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 8, tel. 02 890.11644 Riposo.

CNT SALONE
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 899.3659
Riposo.

GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456 Riposo.

SMERALDO
piazza Aprile 10, tel. 02 290.06767
Campagna abbonamenti 2002-2003. Info: 02 669.2456.

LITTA
Magenta 24, tel. 02 864.54545
25 giugno Fellini-Rota: omaggio al circo: concerti straordinari della Circa Orchestra di Rati di Milano. Ore 21. Ingresso libero.

LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3244 Riposo.

PALACE
via Palestro, tel. 02 895.32723 Riposo.

MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.1111
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti.

CINQUE
via C. Dotti 8, tel. 02 875.105
Campagna abbonamenti 2002-2003. Informazioni al teatro.

ORIONI
via Fezzani 1, tel. 02 429.4437 Riposo.

OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62282 Riposo.

GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Ravello 2, tel. 02 723.331
Domani per la Festa della Musica Opera prima - Chart Opera di F. Antonioni. Dirige C. Boccardo. Ore 21. Ingresso libero.

IL BABE
corso Venezia 21a, tel. 02 760.331
Riposo.

SAN BASILIO
via Jacini 2, Riposo.

SALA LEONARDO
via Ampère.
La clu du chapiteau S. Baccari, V. Cavalli. Regia di C. Invernizzi. Ore 21. € 9-13

LIBRERIA DI NOTE

MONDADORI
via D. Crespi 9, tel. 02 894.00336
Riposo.
ANISALE
via Cesare Correnti 11, tel. 02 832.1999
La Compagnia Teatro Arsenale presenta lo spettacolo di L. La Plante, Con M. E. D'Aguiro, M. Raimondi, Regia di M. Spreafico. Ore 16.30 e 8-9-11-13.

corso di Porta Romana 63, tel. 02 551.81377
Domani serata a favore dell'Associazione Vividom. Moritimer e Wanda M. Zucca, M. Thovaz. Ore 21.

CIAC
Sangallo 33, tel. 02 894.00336
26 giugno che Zuzzurro e Gaspari, musiche di R. Giano. Ore 21. € 15-20

TEATRO
via Redi 21, Riposo.

CNT TEATRO DELL'ARTE
via Alemagna 8, tel. 02 890.11644 Riposo.

CNT SALONE
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

FILODRAMMATICI
via Filodrammatici 1, tel. 02 899.3659
Riposo.

GRECO
piazza Greco 11, tel. 02 669.2456 Riposo.

SMERALDO
piazza Aprile 10, tel. 02 290.06767
Campagna abbonamenti 2002-2003. Info: 02 669.2456.

LITTA
Magenta 24, tel. 02 864.54545
25 giugno Fellini-Rota: omaggio al circo: concerti straordinari della Circa Orchestra di Rati di Milano. Ore 21. Ingresso libero.

LIBERO
via Savona 10, tel. 02 832.3244 Riposo.

PALACE
via Palestro, tel. 02 895.32723 Riposo.

MANZONI
via Manzoni 42, tel. 02 763.1111
Campagna abbonamenti 2002-2003 nuovi abbonamenti.

CINQUE
via C. Dotti 8, tel. 02 875.105
Campagna abbonamenti 2002-2003. Informazioni al teatro.

ORIONI
via Fezzani 1, tel. 02 429.4437 Riposo.

OUT OFF
via G. Dupré 4, tel. 02 392.62282 Riposo.

GRASSI - PICCOLO TEATRO
via Ravello 2, tel. 02 723.331
Domani per la Festa della Musica Opera prima - Chart Opera di F. Antonioni. Dirige C. Boccardo. Ore 21. Ingresso libero.

IL BABE
corso Venezia 21a, tel. 02 760.331
Riposo.

SAN BASILIO
via Jacini 2, Riposo.

SALA LEONARDO
via Ampère.
La clu du chapiteau S. Baccari, V. Cavalli. Regia di C. Invernizzi. Ore 21. € 9-13

FONTANA
via Boltruffo 21, tel. 02 894.00336
Riposo.

DEI PUPPI
via San Cristoforo 1, tel. 02 423.0249
Riposo.

TEATRO DELLA
via Cucchiari 4, tel. 02 415.6666
Riposo.

TEATRO DELL'ELFO
via C. Menotti 11, tel. 02 761.10007
Domani Teatridditalia presenta La bottega caffè di R.W. Fassbinder. Regia di F. Bruni e E. De Capitani. Ore 20.45 (serata ad inviti).

TEATRO DELLE MARIONETTE
via degli Olmetani 3, tel. 02 459.4440
Riposo.

TEATRO
corso di Porta Romana 124, Riposo.

STREHLER - PICCOLO
via Redi 21, Riposo.

TEATRO
via Marghera 28, tel. 02 480.471.
Orario: dal martedì alla domenica 10-24, lunedì 13-24.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

TEATRO
via U. Dini 7, tel. 02 890.11644 Riposo.

DAL
via San Giovanni sul Muro 2, tel. 02 879.05
Riposo.

MESSAGGERIE MUSICALI
via Vittorio Emanuele.
Riposo.

LOCALS IN MILANO Varie

AL PIANO 900
via Savona 2, tel. 02 894.02127
Tranquillo e rilassante. Panini e numerosi posti a sedere.

BIRRIERIA DI PORTA NUOVA
via Solferino 56, tel. 02 659.7758
Pub su due Happy hour 18.30 alle 21.30

ARCI BELLEZZA
via Redi 16, tel. 02 583.02674
Circolo Arci. Ingresso consentito solo ai soci. Panini e patatine fritte.

ARTDECÒ
via Lambro 7, tel. 02 295.24760
Locale ispirato all'Art déco. Discoteca, quartiere Miami.

ATOMIC BAR
via Felice Casati 24, tel. 02 669.83152
Discoteca.

SAR BASSO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Da oltre 35 anni continua ad essere un'autentica riunione per i locali milanesi.

BARBARICUS PUB
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Un ricco buffet dell'aperitivo. Buone le birre alla spina.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel. 02 294.00580
Vino e giardinaggio. Volo della Milano notturna, in bilico vecchia Romagna e nostalgia. Anche i ragionamenti italiani con cerchietti.

BASTIAN CONTRARIO
via Pieno 39, tel.

Colazione da Tiffany: all'ora del tè ci si scatena

Nove ore di house music
Con i dj Ralf e Claudio
Di Rocco, Stefano
Albanese e Lorenzo Lsp

MAX CASSANI

In comune con il film ha il nome. Sì, perché, per il popolo della notte, «Colazione da Tiffany» è solo uno dei più famosi eleganti tea-dance party d'Italia. Più che un titolo, un marchio. Fabbrica, niente a che vedere con Audrey Hepburn e nemmeno con la splendida colonna sonora. Stasera al Borgo del tempo pieno (via Fabio Massimo 36, tel. 02/6694755) va in scena il top della house-music made in Italy. Nove ore continue (dalle 19 alle 4 di notte) di (s)ballo con alcuni tra i deejay italiani più acclamati ad alternarsi in consolle: da Ralf e Claudio a Rocco, Stefano Albanese e Lorenzo Lsp.



BALLO SFRENOTO Il nome della serata, «Colazione da Tiffany», è molto romantico, ma la musica picchia duro

LA TAPPA DI STASERA
Al Borgo del tempo pieno
via Fabio Massimo 36
Tel. 02/6694755

IN GIRO PER L'ITALIA
Colazione da Tiffany è una serata itinerante che usa i locali più famosi

LOOK ADATTO
Casual: scarpe da ginnastica e t-shirt colorate alla moda

afterhour itinerante che 1995 ha fatto tappa nei locali cult dei nottambuli italiani ospitato da illustri del nightclubbing internazionale, tra cui anche Frankie Knuckles, l'inventore della musica house.

«Colazione da Tiffany» è una serata sui generis: la chiamano tea-dance perché inizia all'ora del tè. Si celebra tre-quattro volte l'anno. In più è sempre ispirata a un tema, cui corrisponde anche un look particolare: uno stile nell'abbigliamento: quello di stasera è «fashion 4 fashion week», o meglio alla settimana della moda.

Dunque, niente giacca e cravatta, tailleur e taglio classico. Benvenute scarpe da ginnastica firmate e t-shirt trendy.

A fianco alle star di casa nostra, stasera gireranno i disci anche Rocco e Alex Aquino, deejay cubani animati dall'ambizioso progetto di importare la musica house a L'Avana, Salsa e merengue? Roba d'altri tempi ormai.

MUSEI DI MILANO Arte

IMM STUDIO
via Calt 18, tel. 02/657.9901
In esposizione **Erosica**. Quindici artisti diversi tra di loro indagano nel territorio dell'erotismo. Orario: 10-19.30. Chiuso domenica. Fino al 10 settembre.

CASTELLO SPORZESCO
piazza Castello, tel. 02/875.851
In esposizione **Giulio Bertolotti**. Una via in rosso. 1919-1976. A 25 anni dalla sua scomparsa, la mostra ripercorre il lavoro dell'illustratore, specialmente conosciuto per le sue copertine della rivista "Grand Hotel". Orario: 10-19.30. Chiuso sabato e domenica. Fino al 30 giugno.

FABRICA EOS
piazza EOS, tel. 02/699.26532
In esposizione **Giuseppe Achilli Cavallini**. Retrospectiva sull'artista e collezionista bresciano (1914-90): assemblaggi con materiali di recupero, intarsi, tessuti e francobolli dedicati ai maestri dell'arte. Fino al 29 giugno.

FONDAZIONE STALAN
Foro Buonaparte 67, tel. 02/878.181
In esposizione **Guillermo Moncatti**. Cinquant'anni di pittura, tra paesaggi, composizioni astratte e simboliche, ritratti figurativi e musicisti. Fino al 13 luglio.

FONDAZIONE MAZZOTTA
Foro Buonaparte 50, tel. 02/878.197
In esposizione **Emil Ludwig Kirchner**. Circa centocinquanta opere, provenienti da Berlino e Davos, dell'artista tedesco (1880-1938) della Brücke. Orario: 10-19.30. Martedì e giovedì 9-19.30. Chiuso lunedì. Ingresso € 8. Fino al 9 settembre.

NICOLA TREVISANI
piazza Scala 5, tel. 02/806.86794
In esposizione **Nicola Trevisani**. Ingresso libero. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Ingresso libero.

GALLERIA AGA GARY
via Gropo 15/4, tel. 02/307.4377
In esposizione **Piero Costa**. "La macchina del tempo". L'artista presenta una serie di dipinti del passato rivisitati e nuovamente interpretati con tecniche moderne. Fino al 15 settembre.

GALLERIA ALA
via Monte Napoleone, tel. 02/860.0901
In esposizione **Hubert van den Eynde**. Tracce del movimento del corpo impegnato in gesti di danza nelle tredici immagini fotografiche e "lightbox" di grande formato, accompagnate dai disegni preparatori di ogni foto. Fino al 7 luglio.

GALLERIA BLU
via Senato 18, tel. 02/760.22404
In esposizione **Agostino Bonalumi**. Questa mostra giunge a 25 anni esatti dalla prima presenza di Bonalumi in una manifestazione della Blu, che gli ha successivamente dedicato numerosi personali, nel 1980, 1989, 1991 e 1995. Fino al 13 luglio.

GALLERIA COCCA
via del Lauro 6, tel. 02/864.63167
In esposizione **Enzo Missoni**. Un urbanista personale costruito mescolando parti di fiori di vari colori in un puzzle di opere che mostrano un'originalità e poetica visione della natura. Fino al 28 settembre.

GALLERIA MONTANA
via Larone 27, tel. 02/348.714.05
In esposizione **Marcello Meza**. Paesaggi umani, dettagli ingranditi, nei quali l'artista argenteo rappresenta emblematicamente il silenzioso scoprire del tempo. Fino al 3 luglio.

GALLERIA FORUM
via Fabbri 13, tel. 02/290.50126
In esposizione **Proposta**. Dodici giovani pittori e scultori affrontano nuove tematiche, utilizzando tecniche tradizionali. Tra gli autori spiccano Giuliana Fresco, Nicola Mannini e Carlo Ferrati. Fino al 27 luglio.

GALLERIA GIO MARCONI
via Tadino 15, tel. 02/294.04373
In esposizione **Marlo Schifano**. Le tele di Schifano sono per la mostra del 1970 e poi nel 1975 per il nottambulo tra Giorgio Marconi e Schifano stesso. Orario: 10-19.30. Chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. Fino al 19 luglio.

GALLERIA LA PORTANTINA
via Vigna 6, tel. 02/875.3215
In esposizione **Anton Luigi Gajoni**. Disegni e bozzetti, femminili del periodo francese e ritratti giovanili eseguiti dall'artista milanese (1889-1956), attivo a Parigi negli anni '20. Fino al 12 luglio.

GALLERIA LAZZARONI
via Broletto 39, tel. 02/805.2021
In esposizione **Art e Turismo**. Dipinti di 40 giovani pittori spagnoli della Collezione Marsavall. Fino al 30 giugno.

GALLERIA MARCA D'ACQUA
via Ravello 5, tel. 02/864.53229
In esposizione **L'Inquietudine del nero**. **Radona G. Ferroni**. Trentaquattro opere, tra incisioni e disegni, tra le quali "Orchestra" di Dotti Redon. Orario: 15-19 da lunedì a venerdì. Sabato 9-19. Chiuso domenica. Fino al 26 giugno.

GALLERIA NUAGES
via del Lauro 10, tel. 02/720.04482
In esposizione **Sergio Toppi**. Foldover staccate e leggende antiche nella 12 tavole eseguite con inchiostri colorati per illustrare il volume "Iconografia" di Stevenson. Fino al 4 luglio.

GALLERIA RAFFAELLA CORSE
via R. Ferraro 10, tel. 02/720.04482
In esposizione **Marcello Maloberti**. All'incirca alla caviglia. Personale dell'artista, il quale in giugno inaugura una sua nuova video-installazione alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna. Orario: 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 7 luglio.

GALLERIA SAN CARLO
Corso 41, tel. 02/700.03597
In esposizione **Alfonso Borghini**. Scenografie di forme e proiezioni di linee-forza nei dipinti dell'artista emiliano. Fino al 31 luglio.

LATTUADA PARDO GALLERY
via dell'Annunziata 31, tel. 02/280.00071
In esposizione **Paolo Carli**. Il rapporto pittorico nella pittura su tela e in materiali ad acquario di poeti italiani, da Raboni a Marini, Scialoja, Cavella. Fino al 15 luglio.

OFFICINA FOTOGRAFICA
via Fabbri 6, tel. 02/657.1015
In esposizione **Costantino Uguet**. Ricerca fotografica fatta di sperimentazioni oggettive di uso comune, resi irrisolvibili. Fino al 7 luglio.

PALAZZO KRANER
via A. Kramer 5, tel. 02/771.23221
In esposizione **Camillo Kasper**, un cappuccino tra gli artisti del '900 lombardo. Orario: da martedì a domenica 14.30-18.30. Giovedì 10-22. Chiuso lunedì. Ingresso libero. Fino al 30 giugno.

PALAZZO
piazza Duomo 12, tel. 02/864.61394
In esposizione **New York Renaissance**. Arte americana della seconda metà del '900, circa 53 opere. Orari: martedì, mercoledì e domenica 9.30-19.30. Giovedì, venerdì e sabato 9.30-23. Chiuso lunedì. Ogni martedì per le coppie under 26 un biglietto in omaggio. Ingresso € 5,20. Fino al 15 settembre. In esposizione **Una notte con Marilyn**. Per la prima volta le splendide immagini di Marilyn Monroe realizzate dal fotografo Douglas Lauder. Fino al 17 novembre 1967, circa nove mesi prima della morte della diva. Fino al 1 settembre.

PROLOGO
via della Moscova 25, tel. 02/659.5285
In esposizione **Irving Penn**. Still Life. Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. Fino al 5 settembre.

SPAZIO ANIMAZIONE
via Paolo Sarpi 44, tel. 02/345.37186
In esposizione **Enrico Berio**. Si sviluppa in due spazi la personale del pittore livornese con tele di grandi dimensioni, quasi monocrome e disegni con effetti di automatismi gestuali. Fino al 29 giugno.

SPAZIO MOSTRE SAGATTI VALSECCHI
via Santo Spirito 10, tel. 02/774.05933
In esposizione **In pace ed in guerra**. I manifesti in colorato del Sagatti Valsecchi. Orario: 13-17.45. Ingresso € 5. Fino al 25 ottobre. In esposizione **Milano Jodice**. La Regione Lombardia, nell'ambito del progetto "Osserva.Ter", presenta la fotografia del suo autore napoletano da anni impegnato sui temi del paesaggio. Oltre 50 immagini dal titolo "Gli sciamani". Fino al 7 luglio.

SPAZIO QUERIAN
via Vittoria Veneto, tel. 02/774.05300
In esposizione **Elliot Erwitt**. Snap. I migliori scatti del grande fotografo. Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso venerdì, sabato e domenica. Fino al 20 giugno.

SPAZIO ARTE
corso Venezia 28, tel. 02/795.483
In esposizione **Valerio Berruti**. Temi sacri della Bibbia e del Vangelo nelle vari opere affrescate su tela e disegni a carboncino. Fino al 30 giugno.

STUDIO CANNARIELLO
via Scoppa 15, tel. 02/202.40426
In esposizione **Pentatati**. Collettiva con opere di otto giovani artisti italiani: Carolina Antebi, Vittorio Apa, Lucia Ciotta, Fabrizio Dori, Alicia Erba, Giorgia Imai, Fausto Giberti, Francesco Spampinato. Orario: da martedì a sabato 10.30-19.30. Fino al 5 ottobre.

TIENNA
via Almagno 6, tel. 02/805.2263
In esposizione **Cyborg**. "Pensare le macchine pensanti". Il futuro si annida con la core che già esiste, con la robotica, l'intelligenza artificiale e la vita "elettrica". Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Fino al 7 luglio. RWF Le opere. Ideate da Ralf Zehnbauer e Juliana Lorenz, curate e dirette da Herbert Geier e organizzate da Harry Baer, la mostra arriva per la prima volta in Italia. Ospita fotografie, manifesti, manoscritti per raccontare la vita di Ralf Werner Fassbinder e della gente che ha vissuto assieme a lui l'avventura di quegli anni intensi. Fino al 30 giugno. In esposizione **Side Effects**. Fotografie sulla modificazione dei comportamenti dell'uomo in relazione al mutare delle metropoli. Olivo Barbieri, Francesco Jodice e Arnaldo Bazzani indagano diverse realtà in Cina, Stati Uniti ed ex Unione Sovietica. Fino al 7 settembre.

ANASILE
Nell'ambito del "Festival Latinoamericano" dal 1991, l'Anasile presenta lo spettacolo "Cervello piano" di Frank Zappa. Teatro della Cooperativa via Fabbri 8, tel. 02/890.12951. Orario: 20.30.

PUGLIA
Danza, musica dal vivo e degustazione di prodotti tipici in occasione di "Puglia in festa". Poio Ferrara piazza Ferrara, tel. 02/700.05981. Orario: 19.

ZAPPA
Concerto della Metropolitan Orchestra che ha come oggetto delle proprie audizioni uno degli autori più difficili della musica contemporanea: il chitarrista Frank Zappa. Schinella.

AGENDI
Idropark Film cinematografica Idropark.

LIBRI
Storia Domani presentazione del volume "La storia d'Italia nei palazzi del Governo" curato da Sandro Schiavini e Stefano Zuffi. Edizioni Einaudi. Partecipano Claudio Scarpia, Maurizio Gaspari e Gabriele Albertini. Circolo della Stampa corso Venezia 16, tel. 02/21534566. Orario: 18.

APERITIVO
Concerto con il quartetto "Consonanze", che esegue musiche di Mozart. Festival foyer Jengo Franco Parenti 1, tel. 02/365.34006. Orario: 18.30.

REGATA
Regata velica per imbarcazioni della classe Optimist (giovanili). Ingresso libero. Idropark Film cinematografica Idropark (Sesto San Giovanni), tel. 02/774.05933. Orario: 10.

FESTA MUSICA
Concerto di Rokia Traoré (Mali), la nuova promessa della canzone del Mali che riprende e arricchisce le leggende e i racconti epici della cultura tradizionale mandinga. Piazza Mercanti. Orario: 21.30.

AFRICA
"Made in Africa". Prima edizione italiana della "Fotografia Africana". Orario: 10-19.30, martedì e giovedì 10-22. Chiuso venerdì, sabato e domenica. Fino al 20 giugno.

ANIMAL HOUSE
Opere con nomi o forme animali.

ESPOSIZIONI
Appuntamento alle Ortolane. Archeologia. Orario: 9-17.30. Lunedì chiuso. Museo Archeologico corso Magenta 15, tel. 02/864.58011. Fino al 27 ottobre.

TIROLO
"Il Neodessichino in Italia da Tirolo a Canova". Oltre 400 opere provenienti da tutto il mondo. Orario: 9.30-19.30, giovedì 9.30-23. Ingresso € 9,30. Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02/864.61394. Fino al 18 luglio.

MARILYN MONROE
"Una notte con Marilyn". Fotografie di Douglas Lauder. Orario: martedì, mercoledì e domenica 9.30-20. Giovedì, venerdì e sabato 9.30-23. Chiuso lunedì. Ingresso € 6,20. Palazzo Reale piazza Duomo 12, tel. 02/864.61394. Fino al 18 settembre.

SCARABEI
Scarabi dell'Antico Egitto.

CAFFÈ
In esposizione, nella vetrina dello Spazio, una sessantina di macchinine a caffè tra l'inizio del '700 e l'inizio del '900. Sempre visitabile e senza orari. RHP Partitas Espace Culturelle piazza San Fedele, tel. 02/724.72012. Fino al 30 settembre.

MUSEI
Almodovar realizza il film "Paris with me". Orario: 9-20, domenica 10-20. Galleria Franc via Torino angolo via delle Palle, tel. 02/720.021. Fino al 22 settembre.

EFFETTI
Vetri della metropolitana contemporanea. Tre fotografi: Arnaldo Bazzani, Francesco Jodice ed Olivo Barbieri, espongono i loro scatti sulle grida della città. Orario: 10-20. Chiuso lunedì. Oratorio della villa Almagno 4, tel. 02/805.2263. Fino al 22 settembre.

JAM SAUDEK
Le opere del fotografo di Praga in mostra al "caffè degli artisti". Foto in bianco e nero dipinte a mano. Orario: 10-22. Janaka via Brera 32, tel. 02/876.723. Fino al 18 luglio.

FARMACIA NOURNE
aperta dalle 19.30 alle 6.30 piazza Duomo (angolo via Silvio Pellico), via Bocaccio 76, piazza Cinque Giornate 6, via Zola 38, via Fabbri 74/74, corso San Gerardo 1, Stazione Centrale (galleria Carazza), piazza Principessa Clotilde 1, corso Magenta 96, corso Buenos Aires 4, piazza Argentina (angolo via Sallustiana 1), via Lucania 10, via Rancani 2, via Canonica 32, piazza Firenze (angolo via R. di Muta 22), via Lorenteggio 208 (angolo via Inghirami), Corso 42, via Bortolotti 31b. Sempre aperta. Stazione Centrale, Galleria delle Carrozze. Pronto soccorso. vede tel. 800.801.185

Numeri Utili

Carabinieri	112/02.627.61
Polizia	112/02.627.61
Emergenza Sanitaria	118
Maltempo e Linea	02.748.52200
Maltempo Espres	02.277.43
Femmine dello Stato	02.627.71
Vigili Urbani	02.707.80
Guardia forestale	1515
Crisi Roma	02.388.3
Antidroga	118
Centro antiviolenza	02.558.5
Bulgari	800.900.700
Aim	800.199.955

Centro (Centro storico all'interno degli edifici: via Meravigli 12, via Modigliani 1, via Pirelli 13, via Bolognese, corso Porta Nuova 50 Nord Giovia, Alinari, Neguarda, Greco, Quattro Oggetti, Certosa, Farini, Zola, Tullio Testi, Melchiorre Gioia): via Capuana 3, via Budini 19 (angolo via Varesini), via Candiani 122, via Pietro Lombardi 25, via Alcega 36 Sud (vicinanze, via Gennaro, Rognoni, Baroni, Giannozzi, Roma, Riparatori), via Belfiori 47 (angolo via Riparatori), via Palombara 8, via Mezza 37, via S. Maria 18 Est (vicinanze), via Lodi, via S. Siro, via Lancia, Circa, Farinella, Mercante, Goria, Pretorio, Torino), via Malpighi 12, angolo via Melchiorre Gioia, via Malpighi 23, via Giussani 15 (vicinanze via Padri), via Concordia 16 (vicinanze piazza Rognoni), via Correggioni (vicinanze piazza G. Grandi), via Ungheira (angolo via dei Lili 1), piazza Insubra (angolo via Sallustiana 21 Ovest), Lorenteggio, Biaggio, Sempione, San Siro, Gallarate, Sclaf, Glimbelino, Forze Armate, Verelli, Novara, Paolo Sarpi, viale Cert Zegna 43, via del Primario 96, via Forze Armate 4, via delle Bilie, via Rancani 2 (angolo via Alberto da Giussani), piazza Monte Fabbri 3 angolo via Marzetta, via Ugo Bressi 40, via San Giuliano 11 (vicinanze piazza Dorsianzo), Guardia Medica 24 ore tel. 02.845.67. Ambulatorio Stazione tel. 02.670.20061

EFIMERA

Tessuti per arredamento - Confezione su misura
Tendaggi - Mobili - Tappeti orientali - Divani ■ poltrone
Oggettistica ■ mondo -Sari, Kuba, Ikat, Bogolan
Preventivi ■ sopralluoghi

EFIMERA
Donizetti, 11 - MILANO
Tel. 54107217 Fax 02 54135584
E-mail Efimera@libero.it

LA MILANESIANA

Letteratura Musica Cinema



Provincia di Milano

Con il patrocinio del
Ministero per i Beni
e le Attività Culturali



Direzione artistica:
Elisabetta Sgarbi

Milano
24 giugno/15 luglio 2002

Palazzo Isimbardi
corso Monforte 35
Spazio Oberdan
viale Vittorio Veneto 2

Ingresso libero fino a esaurimento posti

Gli eventi de La Milanesiana sul telefonino

Grazie a un accordo con TIM sarà possibile ricevere le informazioni su La Milanesiana sul proprio cellulare. È sufficiente, al costo di un normale messaggio, inviare un SMS con testo "Milanesiana" al numero breve 47740 (clienti TIM). Chi non è cliente TIM manderà lo stesso messaggio al n. 339-99-47740. Si riceverà un SMS gratuito che informa sulla programmazione prevista.

lunedì 24 giugno
IN AMERICA
Susan Sontag,
Massimo Cacciari
Musiche di Peter Blegvad
Interviene Antonio Gnoli

martedì 25 giugno
LAPTOP
ORIENTAL IMAGES
Ryuichi Sakamoto
Setsuko Klossowska de Rola
épouse de Balthus
Interviene Massimo Rota

mercoledì 26 giugno
METAMORFOSI NELL'ARIA
Adonis, Tahar Ben Jelloun
Musiche di Roberto Cacciapaglia
Luisa Cottifogli (voce)
Intervengono Mario Nicolao
e Fawzi Al Deimi

venerdì 28 giugno
PICK-UP/APRIL
Nadine Gordimer
Musiche di Susanne Abbuch
Roberto Masotti
Interviene Ranieri Polese

lunedì 1° luglio
**REBEL OF THE NEON GOD,
WHAT TIME IS IT THERE?**
Tsai Ming-liang, Lee Kang-Sheng
con Enrico Ghezzi
Proiezioni
ore 20.30: "What time is it there?"
(2001, 116', versione originale
sottotitolata in francese)
ore 22.30: "Rebel of the Neon God"
(1992, 106', versione originale
sottotitolata)

martedì 2 luglio
**AMOUR, AMOUR...
VA SAVOIR (+)**
Jacques Rivette,
Jane Birkin e Sergio Castellitto
con Enrico Ghezzi
Proiezioni
ore 10.30, Spazio Oberdan:
"L'amour par terre" (1984, 125',
versione originale francese)
ore 15.00, Spazio Oberdan:
"L'amour fou" (1968, 250',
versione originale francese)
ore 20.30, Palazzo Isimbardi:
musiche di Jane Birkin
"Va savoir" (2002, 210', versione
originale francese; edizione integrale)

mercoledì 3 luglio
DEEP END
Jerzy Skolimowski e Pietro Marchesani
con Enrico Ghezzi
Proiezione di "Deep End"
(1970, 90', versione originale
sottotitolata in francese)

venerdì 5 luglio
**PROLETERKA,
ROBERT SCHUMANN,
STUDI SINFONICI, OP. 13**
Lecture di Fleur Jaeggy
Michele Campanella al pianoforte
Interviene Piero Gelli

sabato 6 luglio
FANTÔMES
Jean-Paul Civeyrac con Enrico Ghezzi
Proiezioni
ore 21.00: "Le Doux amour des hommes"
(2001, 80', versione originale francese)
ore 23.00: "Fantômes" (2000,
95', versione originale francese)

lunedì 8 luglio
**LA MONTAGNA DELL'ANIMA,
ARTE E AMBIBRAMMI**
Gao Xingjian, Douglas Hofstadter
Intervengono Mario Baudino
e Alessandra Cristina Lavagnino

martedì 9 luglio
GRATITUDE
Chris Potter - Improvisazioni
Roberto Masotti - Improvisazioni
Interviene Massimo Rota

mercoledì 10 luglio
2 SPIDER
Patrick McGrath
Il romanzo e la sceneggiatura
Proiezione in anteprima del trailer
di "Spider" di David Cronenberg
Musiche del Massimo Donà Quartet
Intervengono Fernanda Pivano
e Massimo Rota

venerdì 12 luglio
OPERA TODAY
Michael Nyman e Alberto Arbasino
Lecture e concerto
Interviene Emilio Tadini

lunedì 15 luglio
**UNA GIORNATA
CON LUCA RONCONI**
Proiezioni
ore 10.00: "Luca Ronconi
alle prove di Infinites"
di Ariella Beddini (2002, 270')
ore 15.00: "Orlando Furioso"
di Luca Ronconi (1975, 360')
ore 21.30: "Lola Montès"
di Max Ophüls (1955, 90', versione
originale sottotitolata in inglese)
Seguirà una discussione con
Luca Ronconi ed Enrico Ghezzi
Gli incontri saranno coordinati
a partire dalla mattina
da Enrico Ghezzi



REstate in Provincia

LA STAMPA

vivereroma

ARTE, ARCHITETTURA E POLITICA

L'architetto Piero Sartogo cicerone d'eccezione tra le mostre sul fascismo e gli Anni Cinquanta **III** GRIGNETTI A PAG 5

«La Liberazione fu anche quella degli artisti»

Ci sono l'arte e l'architettura del Ventennio, in mostra a Palazzo Valentini. E ci sono l'arte e l'architettura degli Anni Cinquanta, illustrati al Palazzo delle Esposizioni. E' un ponte ideale, quello che lungo via Nazionale, che permette di passare dalle stuo-

sfe del regime a quelle della democrazia nello stretto giro di un chilometro. Due rassegne che possono (e devono) essere visitate insieme. Meglio, poi, se a fare da guida è un cicerone d'eccezione quale l'architetto Piero Sartogo.

commenta: «È dimostrazione che quando c'è un regime le arti fioriscono. Con la Liberazione le arti rifioriscono. La democrazia porta il pluralismo artistico e esplodono i grandi nomi, come Rosai e Carra, messi in condizione di fare liberamente».

NOTTE

Niente discoteca sotto la luna «One love» non si farà più

Il Municipio si è dimostrato contrario alla manifestazione. Il dj Mauro Casazza chiama nella notte i suoi fan per una festa di anniversario. Potrebbe essere l'ultima volta.

EDUARDO BIASI



IL DJ MAURO CASAZZA

diventato radicalmente contrario all'idea. E' venuta meno anche la disponibilità a ragionare, attacca Paolo Orneli, consigliere del sindaco Veltroni con delega al Litorale. «Adesso cercheremo un'altra sistemazione per la festa spontanea di One Love». Contrarissimo invece a spostarsi dalla di Ostia che ha visto la nascita del movimento il dj Mauro Casazza. «O si fa a Castelporziano o non si fa». D'altronde sabato scorso, sul litorale dove si pensava di mettere su la festa, i raduni con la musica a tutto volume erano almen-

Esattamente cinque anni fa, il 22 giugno 1997, Mauro Casazza inventava il suo raduno. Quattrocento, allora, scesero sulla spiaggia di Ostia per ballare con la musica alta. Ieri il dj ha voluto festeggiare a tutti i costi l'anniversario.

Già da alcuni giorni circolava la voce che Casazza e i suoi scesi in spiaggia «abusivamente» per ballare. L'organizzazione, che si fa con l'ausilio di sms, dell'e-mail e del passaparola, come sempre ha creato grande attesa. Ieri già tutti sapevano (le 23) e luogo dell'appuntamento. Accanto alla spiaggia del raduno un enorme cartello: «One Love».

ste delle loro licenze commerciali. I proprietari dei chioschi si sono tirati indietro per non incorrere in ulteriori sanzioni da parte dell'amministrazione. Niente chioschi attrezzati per la notte, bevande, niente discoteca sulla spiaggia. Come si fa a mettere insieme ventimila persone senza che si creino problemi dalle 11 di sera alle 4 di mattina, negandogli la possibilità di acquistare una bibita?

«Il Municipio, che inizialmente pareva volesse il dialogo, è

ASPETTANDO UN FIGLIO



Ansia e pennarello

Al primo piano dell'San Giovanni, il pareti del corridoio del reparto maternità sono ricoperte di scritto. Le più vecchie sbiadite dal tempo, quelle recenti spiccano.

dei muri. Sono le frasi di padri e parenti in attesa, fuori della sala parto. Piccoli errori di ortografia, cadenza romana intatta. Ognuna nasconde un racconto. FLAVIA AMARILE A PAG. 3



CLAUDIO ZAMPA

FRUTTA E VERDURA DA VIP

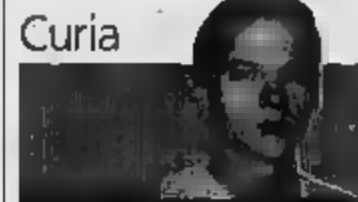
Dal Quirinale al Vaticano, tutti al banco di Claudio

Da lui vanno scrittori, artisti e cuochi dei big, compreso quello di Berlusconi. MARIA GRAZIA A PAG. 6

IL BIBLIOFILO UCCISO

Palazzi, un detective che smascherava mercanti e falsari

E' morto nel mistero tre settimane fa, era un inesperto ricercatore di libri scomparsi. LILIANA



Tutti al fresco nella piscina del Papa

GIACOMO GALEAZZI

Da seminarista nuotava nelle impetuose acque del tor- Swaka, porporato ripiegò sulla meno avventurosa piscina del Verbo Divino. Per trovare refrigerio dal caldo record di questi giorni, sulle orme di Karol Wojtyla, decine prelati, sacerdoti e religiosi prendono d'assalto la grande collegio padri Verbi alla Piramide Cestia.

Prete affollano la piscina in cui il Pontefice, quando ancora era cardinale, andava spesso ad immergersi. Prima Giovanni Paolo II era persino difficile immaginare il senza la talare. Karol Wojtyla, invece, conosceva le foto in piscina.

Un multi-spiega il rettore del collegio, Romano hanno rinnovato permessi per poter accedere alle nostre strutture. Il boom di presenze al Verbo Divino vede ai primi posti i Camaldolesi e Comboniani. Tra prelati dei dicasteri vaticani, sacerdoti provenienti da vari istituti e suore, un'ottantina scelgono la nuotata come antidoto alla canicola.

La piscina prediletta del futuro Giovanni Paolo II ha fatto breccia pure nel cuore dei suoi connazionali. «Dai collegio polacco ne arrivano parecchi - spiega il - dalla Santa abbiamo diverse presenze ogni ho appena rinnovato il permesso ad noto arcivescovo del Vaticano».

Le bracciate nella vasca del Verbo Divino, però, prerogativa esclusiva degli «sportivi talare». Anche suore e guardie svizzere non rinunciano alla vasca quotidiana. Con fasce orarie differenziate, però. «Ovviamente - precisa padre Gentili - non entrano tutti». Dalle prime mattino alle 15 l'ingresso è riservato a sacerdoti e religiosi. Poi il momento delle suore che hanno la possibilità di utilizzare gli impianti sino alle 17.

Per accedere alla grande vasca scoperta, comunque, nessun biglietto. «Non abbiamo imposto una tariffa di ingresso - sottolinea Gentili - ci affidiamo alla generosità dei frequentatori che, al momento del rinnovo dell'abbonamento, lasciano quasi tutti un'offerta: serve al convento per coprire le spese di manutenzione».

ALIN CLIMA
A PARTIRE DA SOLI
€ 699,00
IVA E

REGALATEVI UNA VACANZA!
CON L'ACQUISTO DI UN CLIMATIZZATORE...
RICEVERETE IN OMAGGIO
Un soggiorno gratuito nelle più belle località italiane, per tutta la famiglia.
Punto Vendita: Via dei Corazzieri, 35 (Eur)
06.3915953
Sede: Tel. 06.7919353 - Fax 06.7911794
800.396.052

DIRETTORE RESPONSABILE: Marcello Soggi | COMPLESSIVO: PRE: Gianni Toffa | VICE DIRETTORI: Vittorio Sabadin, Carlo Bostasin | E D: Rita Pinci | ART DIRECTOR: Cynthia Sgarbino
Via Garibaldi 100, 00187 Roma | telefono: 06 49811 | fax: 06 4981111 | e-mail: vivereroma@lastampa.it | sms: 3351371878

Buon giorno

roma

SPQR

GIANLUCA MARZIANI
Critico d'arte

TRASPORTI. Monitoraggio della qualità dell'aria a Fiumicino e Ciampino

Aeroporti di Roma con il pollice verde

Gli scudi della capitale, Fiumicino e Ciampino, sono stati ritenuti anche quest'anno all'avanguardia nella tutela ambientale.

Merito in particolare di un esclusivo laboratorio chimico: infatti è dal 1999 che Adr (Aeroporti di Roma) effettua un monitoraggio ed approfondito della qualità dell'aria attraverso le apparecchiature utilizzate su di un laboratorio mobile. Rumore, smog e inquinamento idrico sono i nemici da combattere. «Da anni Adr persegue

politiche ambientali», spiega il direttore dei servizi tecnici degli Aeroporti di Roma Roberto Raimondi, «cercando di abbattere i potenziali di inquinamento acustico, dell'aria e dell'acqua ed il laboratorio è il nostro fiore all'occhiello».

L'innovativo laboratorio in dotazione nei due aeroporti capitolini permette di porre sotto scrupolosa osservazione i principali aspetti ambientali: gestione dei rifiuti, emissioni atmosferiche, acque di scarico, consumi energetici ed idrici. (Tito Fiolli)



Va bene

La Giunta regionale, su iniziativa degli assessori Saponaro e Iannarilli, ha dato il via libera al riconoscimento dei mercati di qualità, i cosiddetti mercati di qualità.



Va male

Sono rimasti quasi due a cuocere sotto il sole i passeggeri dell'Eurostar Roma-Napoli bloccato «per un guasto alla linea aerea di contatto» a Cisterna di Latina.

OGGI IN CENTRO TUTTI

Da alle 19 oggi il centro, compreso nella zona a traffico limitato, Esquilino, Testaccio, Villa Borghese e Appia Antica, il centro di Trastevere saranno interdetti al traffico per la seconda domenica a piedi a Roma. Saranno esclusi dall'interdizione i veicoli per portatori di handicap, i mezzi pubblici e di emergenza, i taxi, i veicoli elettrici. Tra le iniziative collaterali ci saranno l'infopoint dell'Atac, per calcolare il miglior percorso per muoversi velocemente da un punto all'altro della capitale, animazioni e spettacoli per bambini al Pincio con la partecipazione di associazioni come Wwf e Legambiente.

CANTA

Renato Zero ad aprire stasera il grande concerto ai Fori Imperiali, dedicato ad Alex Baroni: il momento-clou della Festa Europea della Musica. La serata, trasmessa in diretta radio da Rtl 102.5, sarà presentata da Fabrizio Frizzi al dj Angelo Baiguini. Zero canterà, dopo una breve premessa, il brano «Il cielo mi prese con sé» che scrisse per Alex e che è nell'ultimo album del cantautore scomparso, dal titolo «Ultimamente». Sempre Zero dovrebbe esibirsi in un tributo a Ivan Graziani, sulle note di un brano che Baroni cantava. Umberto Tozzi in un disco-tributo a Graziani.



la foto

IN FILA INDIANA SUL RACCORDO ANULARE MA SENZA CREARE DISAGI

Per il Tir-day gli autotrasportatori romani hanno inscenato ieri mattina una protesta che li ha visti snodarsi sul Raccordo Anulare in un serpentine di 180 mezzi pesanti che in tre ore e mezza

hanno completato il giro del Gra. I temuti disagi al traffico non si sono verificati mentre la circolazione è risultata rallentata sulla via Pontina, strada battuta da chi era diretto verso località balneari.

i numeri

FESTA DELLA GUARDIA DI FINANZA, DICHIARATA GUERRA AL RICICLAGGIO

1.033

FASCICHE DI ECSTASY

Nei giorni scorsi la Guardia di Finanza ha sequestrato oltre mille pasticche di ecstasy nei locali notturni del litorale romano. Le manette sono finite 17 persone, 166 i denunciati e piede libero

il nome

PUGNO DI FERRO DELLA POLIZIA: 52 PERSONE ARRESTATE, 123 DENUNCE

Intensificati i controlli con l'avvio dell'estate. Negli ultimi 7 giorni, i servizi disposti dal questore Nicola Cavallere nel centro, all'Eur e all'Esquilino, hanno permesso di identificare 10.896 persone,

controllando 4.855 veicoli. Compilate, inoltre, ispezioni in 26 locali notturni e esercizi pubblici.



la frase

«Il parco archeologico tiburtino deve essere realizzato subito così come prevedevano gli impegni presi dal Comune di Roma e dalla Regione. L'urgenza è dettata dalla ripresa nell'area dell'abusivismo edilizio»

Papio Cento. Il deputato verde ha partecipato ad un'assemblea dei cittadini a Casal Bruciato

Riscoprendo le avanguardie con Ceroli e Kounellis

C'è una piacevole retorica che finisce nei libri e crea la mitologia culturale per le generazioni future. La Roma degli anni Sessanta, ad esempio, è dispiaciuta mille aneddoti dai tavoli del bar Rosati. Immaginatevi Piazza del Popolo prima del Bolognese, artisti davvero internazionali, galleristi di matrice pesante, intellettuali di variegata tipologia, donne belle e curiose, qualche scemo che non guasta mai. In mezzo a loro si muovevano alcuni autori nostrani: che siavano crescendo, tra intuito e talento, la via italiana alla Pop Art. Una strana sintonia univa «Popolo» e «Pop». Altrettanto curioso che tre mitiche gallerie, L'Attico, La Salita e La Tartaruga, richiamassero piani alti, scalate e lenzette di chi il piano ma lontano. In realtà, a dispetto della pietra millenaria, in quella Roma si andava velocissimi. Franco Angeli, Tano Festa, Jannis Kounellis, Sergio Lombardo, Renato Rambor e Mario Schifano rappresentavano un'idea nuova del quadro. Per Mario Ceroli, Francesco Lo Savio e Pino Pascali, invece, la stessa materia del quotidiano implicava un rinnovamento scultoreo. Gli artisti dialogavano con la città, con gli stimoli dei giornali e negozi, con la pubblicità, il cinema, il teatro. E quasi sempre tutto in modo banale: gli spunti di un volantino, un'insegna sotto casa, una parola tra amici, la rivista al bar. Tanto carne quotidiana, inoltre, si mescolava con la memoria artistica della città. Finché, magia dei giusti incastri, si formò un momento unico, indimenticabile. La Roma del 2002, così lontana eppure vicina a quei giorni, sta vivendo una piccola rinascita. Non paragonabile a quarant'anni fa ma ormai certificata dagli eventi. Galleristi internazionali che aprono qui,

musei in fase di miglioramento, giovani artisti sempre più bravi, molteplici eventi. E poi, altro fatto concomitante, una serie di dovuti omaggi. Proprio a coloro che negli anni Sessanta furono i giusti avanguardisti. Mario Ceroli, esempio, occupa la primavera della Calcografia. Jannis Kounellis, invece, si è trovato a domare il salone della Galleria Nazionale d'Arte Moderna. Al contempo, Maria Petella ha di fotografie da De Crescenzo e Viesti, Agostino Bonalumi retrospettiva all'Accademia di San Luca, Mario Schifano ha appena ricevuto un omaggio (purtroppo postumo) alla Galleria Comunale. Vediamo a Ceroli e Kounellis, i due che esaltano la malleabilità e la poesia di forme grasse, pesanti. Profondamente diversi per idee e storia, il lega proprio l'amore verso la materia: legno per Ceroli lungo un viaggio scultoreo figurativo a cui manca la parola; per Kounellis tanto ferro ma anche sassi, carbone e altre materie povere. In tema di legami sottili, ricordiamo la militanza come giovani allievi di Toti Scialoja, artista e intellettuale che modulò i loro primi passi creativi. Entrambi, poi, rappresentavano un'idea mendedella visione Pop, alimentando una sinergia tutta italiana tra innovazione e Kounellis, sul finire degli anni Cinquanta, riportava numeri, lettere e frecce sul fondo bianco: e stabiliva che i pannelli della propria casa ristrutturazione potevano assorbire le suggestioni stradali. Ceroli, un giorno del 1958, trovò un tronco sul Lungotevere, se lo fece regalare e cambiò la regola del gioco. Gestì epocali che aprirono l'opera alle stupefacenti energie della metropoli e della vita. Due input dalla luce ancora viva per due artisti a cui Roma deve un profondo grazie.



RENAULT

Renault Twingo e Renault Clio.

E in più polizza furto e incendio per un anno inclusa nel finanziamento. Quest'anno in vacanza concedetevi tutto quello che volete. Al resto pensa Renault. www.renault.it



Con Renault ti aspetta un'estate piena di sfizi.

Finanziamento senza anticipo fino a 60 mesi prima rata 30 ottobre 2002*.




Su tutta la gamma Renault 2 anni di garanzia con chilometraggio illimitato.

*Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1.2 16v, 8.500,00 con IVA compresa e IPT esclusa; 60 rate da € 149,00 (comprendente di polizza furto e incendio, delle durata di 12 mesi) e residenti di Roma e provincia; rata 30 ottobre 2002, TAN 9,9%, TAEG 4,71%. Spese Gestione Pratica € 140,00, Imposta di bollo € 10,33. Importo della polizza furto e incendio variano per provincia di residenza. Approvazione Renault. È una nostra offerta valida su tutta la gamma Twingo, fino al 30 giugno 2002. L'offerta non è cumulabile con altre in corso. Esempio di finanziamento: Renault Clio Authentique 1.2 16v, 10.350,00 con IVA compresa e IPT esclusa; 60 rate da € 179,00 (comprendente di polizza furto e incendio, delle durata di 12 mesi) e residenti di Roma e provincia; prima rata 30 ottobre 2002, TAN 9,9%, TAEG 4,71%. Spese Gestione Pratica € 140,00, Imposta di bollo € 10,33. Gli importi delle polizze furto e incendio variano per provincia di residenza. Salvo approvazione Renault. È una nostra offerta valida su tutta la gamma Clio, fino al 30 giugno 2002. L'offerta non è cumulabile con altre in corso.

Concessionaria Renault AUTOÉQUIPE

Via Casilina (ang. GRA) Tel. 062325901 • Via Tuscolana, 368 Tel. 067844021

BASSANO IN TAVERINA: all' interno dell'  Borgo; monolocale, finemente ristrutturato, con ampia veranda e giardino. Prezzo da concordare.

LA LEZIONE DEL

Quel detective che smascherava editori, mercanti e collezionisti

Roberto Palazzi è morto nel mistero ■ settimana fa Pubblicato postumo il suo intervento ■ convegno Era un inesperto ricercatore di libri scomparsi, oppure ristampati e contrabbandati come unici

ULIANA MADEO

Verso la fine degli anni Sessanta acquistò il libro «Cavallieri della tavola rotonda» di Cocteau con i disegni di Fabrizio Clerici, edizione Canesi, 1963. Iniziava la mia carriera di bibliomane. Era una copia numerata e ne andavo orgoglioso, anche se a Roma vedevo sempre occhieggiare qualche esemplare in più di una bancarella. Ero anche confortato dalla dichiarazione pubblicata nel catalogo di una mostra di Clerici alla Stamperia della Bezuga di Firenze del 1979: confermava la tiratura di esemplari numerati. Ma passavano gli anni e le copie di quel libro continuavano a essere "troppo" presenti sul mercato. Feci un controllo. Su ogni che vedevo, leggevo la dichiarazione della tiratura: copie numerate da 01 a 0600, 600 da 0001 a 000600, 700 da 1 a 1000. Ero arrivato a 1900 e terminai. Tiratura approssimativa? Diciamo a occhio 5.000 copie se 10.000. Alla faccia della tiratura limitata.

Incominciò allora per Roberto Palazzi - il raffinato bibliofilo, collezionista di edizioni "strane", editore lui stesso, libraio antiquario, datissimo quanto disinteressato consulente di amici e studiosi - quella passione che lo avrebbe accompagnato tutta la vita. Fino alla morte atroce ancora incomprendibile per le persone che conoscevano e gli volevano bene, sopraggiunta sotto le mura del Gianicolo in una notte di



LIBRI ANTICHI. La passione di Roberto Palazzi

questo primo scorcio di giugno. Era un topo di biblioteca ironico e divertito. Inesperto ricercatore, libri scomparsi, ristampati nel corso degli anni sempre con la data della prima edizione, contrabbandati come esemplari unici. Implacabile detective che smascherava transazioni e furbie di editori, mercanti, tipografi, collezionisti. Non si stancava di raccontare e scrivere le sue scoperte, di cui la sua stessa biblioteca - circa 20 mila volumi - è testimonianza.

Non si dovrebbe disperdere ■ biblioteca di 20 mila volumi Documento della cultura ■ del gusto di un collezionista di talento

creta: il documento del gusto e della cultura di un collezionista di talento, un documento che Roma non dovrebbe disperdere che potrebbe diventare strumento di conoscenza e formazione per i giovani che entrano nel difficile territorio della tutela dei beni librari.

«L» è il titolo del suo intervento a un Convegno Internazionale di studi di cui in questi giorni sono usciti gli atti. Palazzi snocciola una casistica varie-

gata e ricca di sorprese. Ecco gli autografi per non pagare i diritti d'autore (come il Cocteau/Clerici), i falsi per truffare l'editore più comuni, nati col nascere dell'editoria: vedi i contraffatti dei libri illustrati, che spesso si riconoscono perché le illustrazioni sono a rovescio, speculari; vedi nel 1853 l'editore Et Monnier che denuncia la «sfondatezza di alcuni editori che si sono spinti a stampare lo stesso mio nome, e la mia cifra, non solo sul frontespizio dei volumi falsificati, ma ancora su quello di opere non uscite mai dai miei torchi». Ecco - falsi per imbroglare il collezionista o lo studioso - la truffa che si mescola alla beffa celebra il caso di Thomas James Wise, inglese, grande bibliografo e biografo di scrittori illustri, spesso consultato da case d'asta e librai antiquari per la sua conoscenza delle prime edizioni dei poeti dell'Ottocento: nel 1934 si scoprì che le poesie che lui «trovava» garantivano l'originalità delle prime edizioni, stampate poche copie, edizioni mai viste prima, erano una vera bufala.

L'inganno può avere tante facce. Ci sono i falsi editori (verso il 1977, all'epoca degli indiani metropolitani, escono opuscoli pubblicati da «La gran bevuta» o «Mc Cann»), i falsi

SCUOLA ■ Il Lazio esercita per la prima volta la delega ricevuta dallo Stato e stabilisce il calendario



Le scuole elementari, medie e superiori del Lazio riprenderanno le lezioni il 18 settembre e chiuderanno il 11 giugno 2003, per un totale di 211 giorni di attività didattica. Le scuole d'infanzia resteranno aperte dal 9 settembre al 30 giugno. Vacanze natalizie dal 23 dicembre al 4 gennaio, e quelle pasquali dal 17 aprile al 22 aprile 2003.

luoghi di stampa (si da Meridianapolis a Haganopolis), i falsi per fede, beffa o delirio, per disinformazione politica o azione politica, per azione artistica (come quelli ad opera dei «situazionisti», anarco-situazionisti e simili: ad esempio il falso testamento di Sartre pubblicato a Catania nel 1978, o il falso «Lettere agli eretici» di Enrico Berlinguer pubblicato nel 1977, la copertina del Politecnico di Einaudi; i falsi del «Male», la prima pagina di «Paese Sera» o la foto di Tognazzi capo delle Brl. C'è il business delle edizioni contraffatte: con le rilegature importanti tolte da testi di poco valore e messe a ricoprire qualcosa di interessante, con le pagine costruite per sostituire quelle mancanti, con l'istituto librario che compra a poco due libri incompleti e ne vende caro uno completo,

assemblando i due.

A volte la ricerca si tinge di giallo. Quando si scoprono libri e immagini, come i libri che l'autore non rende conto di aver scritto (abbandonati nel corso d'opera ma che regolarmente si continua a pubblicare), quelli stampati e bloccati in tipografia quindi distribuiti in toto o in parte, quelli annunciati o citati nelle biografie e mai usciti (ad esempio, «Cinque anni di rivoluzione» di Leo Longanesi, Bologna 1927, che ha mai visto, o «Razza e cinematografia» di Luigi Chiarini, inserito dalla rivista «Difesa della razza» ■ Telesio Interlandi fra le pubblicazioni in programma). Quando si imbatte in libri che risultano stampati ■ che nessuno ha mai visto (celebre la «Grammatica» per i fanciulli di Donato, edizione sublacense dei monaci Sweeney e Pannartz, tiratura 350 esemplari, che dovrebbe essere il primo libro stampato in Italia). A volte la bibliofilia raggiunge il sublime. Palazzi racconta, non per divertimento, del «Necronomicon», il libro scritto dall'arabo folle Abdul Alhazred, yemenita, più volte citato da Lovecraft nei suoi racconti dell'orrore, unica copia presso la biblioteca della Miskatonic University di Arkham, Massachusetts: tutto inesistente, che però non ha impedito a legioni di fans di Lovecraft di scatenarsi per le biblioteche d'America sulle tracce di questa opera, rinviati via via ■ scherzi di bibliotecari - a collocazioni non corrispondenti a nessun libro. Dopo una ricca bibliografia sull'argomento, Roberto Palazzi rinvia a Internet e suggerisce: ■ su Amazon.com indicando come argomento «fakes» o «forgeries» per conoscere le ultime novità librarie sui falsi. L'americano Joslin Hall Rare Books di Concord, Massachusetts, ha ■ rete (e si può scaricare) un meraviglioso catalogo dal titolo «Fakes & Forgeries» all'indirizzo www.joslinhall.com/fakes.htm,

Lettere

Le lettere si possono spedire personalmente ■ Pinci invia le a:

Via Barberis 50, 00187 Roma

ivvveroma@lastampa.it

06 484 885 - 06 485 039

SMS 335 1371878

RISPONDE ■ RITA PINCI



I diritti degli automobilisti

Elisa Vercelli Roma

Tempo ■ avete pubblicato lettera di ■ pedone. Diceva: troviamo i marciapiedi sempre occupati dai motorini, noi non ■ tutelati ■ nessuno perché non urliamo. Allora diciamo tutta: anche i pedoni non rispettano le regole. Attraversando la strada dove capita, anche

a pochi metri di ■ le sprisce pedonali, non si preoccupano di guardare se il semaforo è verde o rosso. Il problema di scarsi quando all'improvviso ti compaiono davanti è solo dell'automobilista. Io faccio il tassinaro, sto sulla macchina otto ore al giorno. Alla fine sono esausto. E non per il traffico, ma per la tensione paranoica ■ non investire qualcuno.

Mi duole dirlo, ma l'altro giorno ho assistito da ■ taxi ad un incidente del tipo da lei descritto. Un pedone ■ attraversato all'improvviso la strada nonostante il semaforo fosse ■ e l'automobilista non ha potuto evitarlo. Fortunatamente niente ■ grave, ma la rabbia dell'automobilista è esplosa, con la solidarietà di tanti altri. Una bella lite in piazza, con espressioni a dir poco colorite. Tutti contro uno. Non ■ può certo generalizzare dall'una ■ dall'altra parte, ma con qualche vigile ■ più per strada sarebbero forse più ordinati tutti, pedoni ■ automobilisti.

PERCHÉ UN TURISTA ■ SPENNARE?

Elisa Prandi Reggio Emilia

Sono a Roma da qualche giorno a trovare un'amica che non sta tanto bene di salute. La vado a trovare ogni giorno. Prendo i mezzi pubblici per muovermi nella città, e cammino anche molto a piedi. Quando però arrivo in quel deserto infuocato che è la zona soprastante Piazza di Spagna e mi guardo intorno perché, accaldato, cerco dell'acqua fresca, mi accorgo che trovarla ■ un prezzo ragionevole è pura follia. Una bottiglietta d'acqua da mezzo litro, in uno dei chioschi disposti sulla piazza, come nel bar, costa un occhio della testa.

METRO, CI VORREBBE UN SERVIZIO INTELLIGENTE

Orlano Liso Roma

Sono anni che prendo la metropolitana di Roma, negli ■ di punta. Sempre la linea A, Giulio Agricola-Lepanto. Chi prende ■ metro da qualche tempo, sa che nelle prime o nelle ultime carrozze c'è una maggior possibilità di sedersi. A volte, però, si spunta sulla carrozza sbagliata perché, semmai, la prima ■ piena e l'ultima è vuota. E' così difficile per chi gestisce il servizio consigliare a chi si trova ■ banchina di dirigersi da una parte e non dall'altra? Avendo tutti i monitor a disposizione sarebbe tanto dispendioso mettere in funzione un simile servizio per l'utente?



Acque Albule

■ FANGOTERAPIA ■ BALNEOTERAPIA ■ IDROMASSAGGI
■ INALAZIONI ■ AEROSOL ■ INSUFFLAZIONI

Piscine aperte
dalle ore 09.00 alle ore 18.00



- Le ■ termali ■ già aperte al pubblico, tutte convenzionate con il S.S.N.;
- Piscine ■ completamente rinviate; ■ Stages estivi per bambini;
- Le Terme sono convenzionate con il Grand Hotel Duca D'Este e l'Hotel Tivoli.

Via Naz. Tiburtina Km. 22,700 - 00011 Tivoli Terme (Roma)

Tel. 0774/35471 - Fax 0774/3547208 - <http://www.acquealbule.com>

Collegamenti con Roma: Via Naz. Tiburtina km. 22,700 dal Campidoglio - Metropolitana sino a Rebibbia - A.C.O.T.R.A.L. ogni 15 minuti da Roma Rebibbia F.E.S.S. Linea Roma - Pescara ogni 20 minuti - A24 Roma-L'Aquila Uscite di Tivoli o di Lunghezza.



LA QUALITÀ
CONVENIENTE

a conclusione delle Assemblee ■ Bilanci del Gruppo Eurospin, si sta concludendo in data odierna, c/o
"Ex Centro Tecnico Sportivo della Banca di Roma"
sito in via Salaria, km 14.500 - Loc. Settebagni (RM)
■ evento ■ carattere nazionale III° Torneo Interaziendale di calcio di tutto il Gruppo Eurospin denominato
"Eurospin CUP 2002", con il seguente calendario
Domenica 23 giugno 2002 a partire dalle ore 10.00 alle ore 11.00
Per poi riprendere i giochi alle ore 15.30 fino alle ■ 18.00
con la premiazione
Cogliamo l'occasione per ringraziare ■ una volta tutti gli sponsor che hanno contribuito ■ tale evento, augurandoci un prossimo "Eurospin CUP 2003"

RAPHAEL ■ S.r.l. ■ TEMPORARY S.p.A. ■ ERREBIAN S.p.A. ■ AS CHEMICAL ■ TEAM SERVICES ■ S.r.l. ■ ACM Impianti Tecnologici Generali ■ TIDIERRE S.p.A. di TEODOLI & C. ■ CONSORZIO TRASPORTI ■ LA GIOSTRA ■ PAGLIA LUNGA ■ LITARDI S.p.A. ■ VISCIO TRADING ■ MARKETING G. & ■ S.r.l. ■ ■ NOVIDEA ■ ECO ■ ■ LA MERIDIANA COOPERATIVA ■ A.S.T.R.A. 92 COOPERATIVA

SOC. COOP. AZ. AGRIC. SAN LIDANO ■ FILLI RAO S.r.l. ■ ABC FRUTTA SECCA ■ C.I.D. S.r.l. ■ SVIL. AGRIC. BIANCHINO S.r.l. ■ IPERORTAGGI S.r.l. ■ WORLDFRUIT S.r.l. ■ ELEUTERI FRUTTA ■ AZ. AGRIC. TREVISANI ■ AZ. AGRIC. SOC. S.A.T.L. ■ V.I.P. SOC. COOP. s.r.l. ■ C.D.A. S.r.l.

GF COMMERCIO CARNI ■ LATTE ■ NEPI ■ VALPAN

Il servizio Catering è gestito ■ "Il Convivio degli Illuminati"

■ IL PIÙ GRANDE ■ ■ OLTRE 30 PUNTI ■

ARTE E POLITICA || A Palazzo Valentini una mostra sull'architettura fascista • Al Palazzo Esposizioni sono in scena gli Anni Cinquanta • Due mostre per passare dalle atmosfere del Ventennio a quelle dell'Italia repubblicana • Come cambia la cultura da Mussolini a De Gasperi

«Il fascismo imponeva temi castranti la Liberazione fu anche quella delle arti»

A passeggio per le due mostre allestite a Roma, con l'architetto Piero Sartogo: «Quando non c'è libertà le arti crollano, anche durante gli Anni 50 ci furono monopoli di committenza»

FRANCESCO GRIGNETTI

Ci sono l'arte e l'architettura del Ventennio, in mostra a palazzo Valentini. E ci sono l'arte e l'architettura degli Anni Cinquanta, illustrati al palazzo Esposizioni. E' un ponte ideale, quello che corre lungo via Nazionale, che permette di passare dalle atmosfere del regime a quelle della democrazia. Due rassegne che possono (e devono) essere visitate assieme. Meglio, poi, a fare da guida il più grande storico dell'architettura italiana, l'architetto che ha abitato Washington con l'edificio della nuova ambasciata d'Italia e che presto farà scalpore a Roma quando tornerà in «sua» parrocchia della Magliana. Sartogo, la prima impressione uscendo dalla mostra «Ritratto di un'idea», che facendo discutere gli storici. «Una esposizione non stiva. Anzi. Però interessante. E drammatica. Mi spiego: è la dimostrazione che quando c'è un regime antidemocratico, le arti crollano. Perfino grandi artisti, quali i futuristi Depero e Prampolini, e Severini, e in parte Sironi, vengono appiattiti dal regime a fare decorazioni per sopravvivere. Tutto un tripudio di aquile, di fasci littori... Depero è un grande. La sua campagna pubblicitaria sul

Campari è strepitosa. Qui lo vediamo applicarsi al tema dell'«ala littoria» e fare assai modesta. La mostra, poi, presenta soltanto arte rigorosamente d'avanguardia. Vengono stranamente esposti i futuristi. Ci sono soltanto due magnifici disegni di Craxi sulla «città futurista» che riprendono il manifesto di Sant'Elia. Conclusioni? «Falso che la committenza forte, come si dice, sia stata di aiuto alle arti. Semmai le ha stroncate con tutti quei temi straranti. Atleti, soldati, contadini. La mostra sorvola l'alleggerimento sui guasti dell'idea di romanità. Ci furono episodi grotteschi: quell'obbrobrio che è piazza Augusto Imperatore. Pensiamo che addirittura provarono a teorizzare la «romanità» di Brunelleschi, inventando di sana pianta un viaggio a Roma e teorizzando

«La mostra della Provincia sorvola sui guasti dell'idea di romanità, come quella piazza obbrobbiosa che è Augusto Imperatore»

improrabili ascendenze della cupola del Duomo di Firenze dal Pantheon. Ridicolaggini. Per fortuna vennero la Liberazione e la democrazia, come racconta «Roma 1948-1959» al palazzo delle Esposizioni. «E subito le arti risorgono. La democrazia porta il pluralismo artistico. Esplodono i grandi nomi, come Rosai o Carro, messi in condizione di fare liberamente. Discorso diverso, sembrerebbe, a giudicare dalle due mostre, va fatto per l'architettura. «E' vero. A parte una premessa indispensabile e cioè che dalla mostra sul fascismo gli avvenimenti sono stranamente scomparsi. Omisiss. Le ferite sono ancora lì



L'ARCHITETTO PIERO SARTOGO



RIVISTA D'ARTE, LUGLIO 1934



COPERTINA DEL LIBRO DI ROSSANA BOSSAGLIA



UN'OPERA DI FORTUNATO DEPERO



LOCANDINA DELLA MOSTRA AL PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI

che urlano vendetta. Però, parlando di architettura, è vero che la democrazia ha rinunciato al ruolo di committenza.

Forse è stato lo choc del fascismo. Cambia il concetto di Stato, cambia di conseguenza anche la filosofia della committenza.

«Non c'è dubbio. E' stata come una crisi di rigetto. Si è passati da uno Stato sempre in primo piano a uno Stato che si è mimetizzato, quasi sparito dalla scena. L'interesse per l'architettura è finito. Soltanto gli ultimissimi anni si rivede qualche segno di vita. Però è accaduto anche che si sia passati da un regime all'altro. Scomparsa il fascismo, che almeno faceva i grandi concorsi per le grandi opere pubbliche chiamava a concorrere architetti di tutte le latitudini, nacque un nuovo regime di monopolio che si chiamava Iri-Italcrist. Mai più una gara, soltanto un gran sottobanco di terza categoria. Così è stata trattata l'architettura in Italia negli anni della Prima Repubblica. L'unica esperienza che ha funzionato è l'Ina-casa. Si vedono un po' di case. Però qui si parla di residenziale, altro dovevano essere le grandi infrastrutture. Il problema irrisolto di cui soffriamo ancora. Per non parlare della bruttezza dei nostri aeroporti. I più scalagnati d'Europa».

Il fascismo, a su questo la «stra» sponsorizzata Provincia industriale, largheggia molto sulla costruzione di edifici pubblici. «Indubbiamente. Bisogna dare atto che nel Ventennio fu un fermento di opere architettoniche anche molto valide. Oddio, ci sono anche cadute. Però in generale le opere sono buone. Sempre per restare a Roma, penso agli uffici postali di via Marmarata e di piazza Bologna».

Ovviamente alla c'è molto. «E' la «metà» di questo discorso. Il quartiere era nato come qualcosa di provvisorio, per celebrare il regime, ma anche come insieme di edifici simbolo. L'insieme di queste opere connota l'unico pezzo di Roma al di fuori del centro storico. L'unico quartiere che abbia notorietà internazionale. Sia per la sua «metallicità». «Per la passione sfrenata di Federico Fellini, che metteva l'Eur in tutti i suoi film. L'intervista che chiude la mostra di palazzo Valentini è in assoluto la cosa migliore dell'esposizione. Con pochissime parole ne coglie la modernità e contemporaneamente il senso di sospensione e tempo».

18 NEGOZI IN 1: FERRAMENTI • EDILIZIA • ELETTRICITÀ • AUTOMOBILI • GIARDINAGGIO E
18 NEGOZI IN 1: FERRAMENTI • EDILIZIA • ELETTRICITÀ • AUTOMOBILI • GIARDINAGGIO E

Non finiremo mai di stupirvi... (ogni mese)

Stai fresco... a pagarci

LA CATENA IN FRANCHISING CON PIÙ DI 100.000 ARTICOLI PER LA CASA E IL F.A.I. DA TE

Vieni a visitarci al punto vendita più vicino a casa tua

ACILIA	via Romagnoli, 255	Tel. 06 5613604
CENCI	F. G. Bressani, 11	Tel. 06 52456387
ROMA PRIMAVALLE	R. Barbiera, 14	Tel. 06 8013442
TORVAIANICA	via P. 188	Tel. 06 8173649

diverse nuove aperture a Roma... prossimamente.

Diventa anche tu un affiliato Hobby & Idea e potrai:

- avviare una nuova attività usufruendo di una struttura commerciale, che ti seguirà passo-passo per l'apertura del punto vendita;
- beneficiare delle nostre campagne promozionali e pubblicitarie;
- avere completa autonomia gestionale e decisionale;
- avere le migliori condizioni di acquisto;
- usufruire delle politiche di vendita del gruppo H&I in continua ricerca di soluzioni commerciali per un servizio sempre migliore.

Se il prossimo affiliato Hobby & Idea vuoi essere tu contatta il nostro servizio franchising al n° 06 5614627 Hobby & Idea è il franchising vincente e conveniente!

Climatizzatori a pompa di calore

a partire da € 20,50 al mese

TRASPORTO + INSTALLAZIONE + COLLAUDO

Con l'acquisto di 1 climatizzatore hai un soggiorno IPER CLUB VACANZE per 4 persone

18 NEGOZI IN 1: FERRAMENTI • EDILIZIA • ELETTRICITÀ • AUTOMOBILI • GIARDINAGGIO E
18 NEGOZI IN 1: FERRAMENTI • EDILIZIA • ELETTRICITÀ • AUTOMOBILI • GIARDINAGGIO E

Sport

MONDIALI/SENEGAL
MAXISCHERMO AMARO

■ E' finita con le lacrime davanti al maxischermo installato ■ Comune nel piazzale ■ Ingresso dell'Università La Sapienza: in poco più di un centinaio di ■ dati appuntamento ■ la sfida con la Turchia, ■ dopo l'illusione di sbarcare fra le quattro grandi del mondo ai tifosi senegalesi ■ rimane che lo scontro per l'eliminazione.

BIG GYM: SUL RING
KICK

■ Questa sera, sul ring dell'area Arti Marziali del Big Gym (Stadio Flaminio), si esibiranno, dalle 20,30 alle 22,30, tre istruttori italiani ■ grande livello: Attilio Volpe, tre volte campione del mondo della WPKC, il maestro Giuseppe Simeone e Massimo Barone. [f.m.]

TENNIS: IV EDIZIONE
CAMPIONATO MAESTRI

■ Al via domani (20,30), sul campi del Forum Sport Center, la quarta edizione del "Campionato dei Maestri", tor- ■ squadre, organizzato dalla Lega Tennis dell'Uisp di Roma. In campo, ■ formula simile alla Coppa Davis, i giocatori della Romana Gas, TC Forum, La Pineta, XIX Tennis Team, Empire, Eschilo e Vigili Urbani. [f.m.]

MERCATO ROMA

Dal laboratorio di don Fabio
escono Delvecchio e Cafu

Nella lista degli intoccabili non ci sono più l'attaccante e il difensore brasiliano Capello sull'Equipe analizza il Mondiale. «Ho assistito ad una rivoluzione culturale: Senegal e Corea sono realtà»

GUGLIELMO BUCCHERI

La lista degli intoccabili consegnata da Capello nelle mani del gran capo Sensi prima che don Fabio volasse in Estremo Oriente nel ruolo dell'osservatore, è pronta a subire almeno due ■. Delvecchio e Cafu, infatti, potrebbero esser sacrificati sull'altare di una rivoluzione copernicana che vedrebbe i vice campioni d'Italia cambiare volti ■. Del laboratorio ■ condottiero giallorosso ■ versione della nuova Roma racconta di una difesa meno traballante, di un centrocampo affidato ai piedi di Tommasi, Emerson e Davids (in settimana l'incontro decisivo Sensi-Giraud) e ■ un attacco, dove, sotto ■ direzione di Totti, ci sarà spazio per Batistuta e Montella insieme. Delvecchio, il fedelissimo di Capello, si vedrebbe relegato al ruolo di comparsa cost, in attesa di dare il benvenuto ad un bomber di riserva, ■ che Supermarco ■ ritrova sul mercato. Stesso discorso per Cafu, alla ■ del titolo Mondiale con la Selecao e ■ un rinnovo del



FABIO CAPELLO. E' pronto a cambiare

contratto che tarda ad arrivare: ■ consulente ■ mercato giallorosso, Franco Baldini, ■ giro d'orizzonte nei ritmi delle nazionali in Giappone e Corea, ha avuto modo e tempo di incontrare il difensore brasiliano ■ il compito di promettergli un accordo per altre due stagioni (oltre ■ quella che andrà ad iniziare) con un sensibile ritocco all'ingaggio. Ma la fumata bianca non è così scontata. Capello nel disegnare una Roma con quattro difensori e un centrocampo muscoli e polmoni che possa reggere il peso di un attacco a tre solisti, sta seriamente pensando al sacrificio di Cafu, oggi trentaduenne e all'ultima chiamata per un contratto che possa garantire a Sensi una ■ plusvalenza in un mercato dove a girare sono le contropartite.

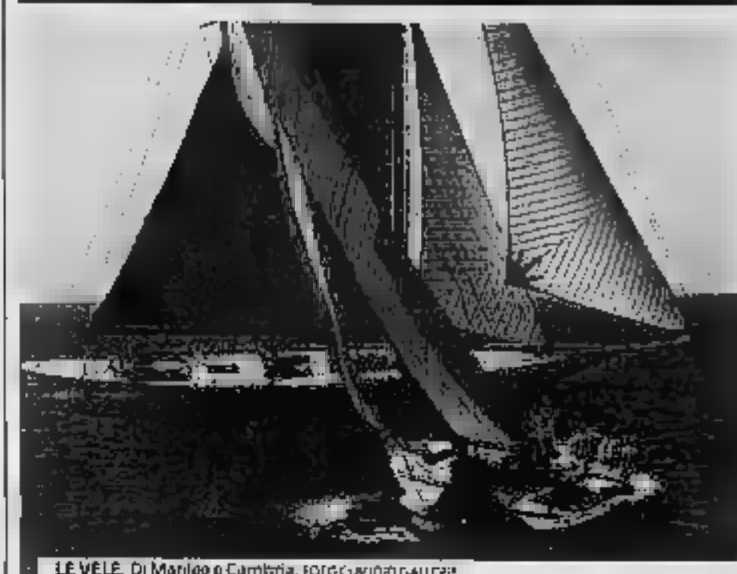
Il via vai dei trasferimenti scopre un tecnico alla ricerca di nuovi equilibri, ma anche attento all'evoluzione nel mondo del pallone. Nelle vesti di editorialista del settimanale francese L'Equipe don Fabio analizza il ■ Mondiale. «In Giappone ho potuto assistere ad una vera e propria rivoluzione culturale ■ pallone: penso a squadre come l'Inghilterra, il Senegal o la Corea del Sud. Eriksson ha il merito di aver cambiato uno stile di gioco inglese uguale ■ cent'anni con l'introduzione del contropiede all'italiana: il Senegal e la Corea sono realtà destinate a durare nel tempo perché oltre alla fantasia e alla tecnica c'è una maturità professionale alle spalle», così Capello nei suoi appunti Mondiali.

MERCATO LAZIO

Idea Baggio:
Cragnotti
«studia» le mosse
del Codino

Il primo obiettivo per il grande escluso dal viaggio, finito in farsa, in Estremo Oriente è quello di vivere ■ sorriso i giorni consacrati alle vacanze; poi, per Roberto Baggio, arriverà il tempo della nuova, ennesima, decisione ■ carriera. Tante le ipotesi: l'esperienza in Giappone, il Brescia, il Bologna, l'Inter, ■ anche e soprattutto la Lazio. Cragnotti aveva messo ■ agenda il nome del fantasista già quattro stagioni ■ prima di dar vita al ciclo Eriksson e Mancini-1; il finanziere romano si trova a dover fronteggiare un via vai di mercato che lui ■ definisce «più difficile del solito, impegnato com'è a far quadrare i conti da ■ lato e ■ disegnare una Lazio che possa partire in prima fila al pari della concorrenza. «Prima bisogna cedere, poi aprirò il capitolo dei nuovi acquisti», ripete il gran capo biancocelesti. E potrebbe proprio ■ tempo il più forte alleato nella corsa a Bag-

Il Codino ■ è preso ■ periodo di riflessione prima di sciogliere la riserva sul suo nuovo futuro; Cragnotti dovrà risolvere le questioni legate ai ■ tratti di Mendis (al Barcellona) e di Lopez e Simeone (entrambi ■ destinati all'Atletico Madrid che continua a giocare al ribasso) prima di lanciarsi all'offensiva ■ per regalare ■ Mantini il colpo da applausi. Nell'agenda ci sono i nomi di Rivaldo e Veron, ma le trattative devono ancora decollare. Così, davanti ad un possibile doppio fallimento nell'operazione per il brasiliano del Barcellona e per il centrocampista argentino del Manchester, potrebbe essere Baggio il nuovo direttore d'orchestra.



LE VELE. Di Marigo e Cambria. FOTOGRAFIA GALLI

OGGI IL GRAN FINALE

Un mare
di vele d'epoca
all'Argentario

A Porto Santo Stefano cala il sipario sulla sfilata delle imbarcazioni centenarie. Cresce l'attesa per il premio alla più ■

LUANA SILIGHINI

Spinte da un leggero vento di maestrale le vele d'epoca sono partite ieri dal molo della Filarela sotto uno splendido sole. Si sono dirette ■ campo di regata sotto costa verso Talamone: un percorso a triangolo sulle boe ■

circa 20 miglia di lunghezza. Il vento, inizialmente di 10/12 nodi, è arrivato fino a 15, verso la fine della regata. Ma nella giornata di ieri non sono mancati momenti di difficoltà. Choluta, uno sloop di 14,19 metri costruito da Nicholas S. Potter nel '37 per Ed Locke, ha disalberato. Zeca, golfo ■ aurica del '25, si è ritirata. Cintra, il 12 metri S.I. di Alberto Rusconi, ha avuto problemi con il bompresso, per fortuna risolti prima della partenza. Wide Wings e Wild Horse, invece, con i loro spettacolari ingaggi, hanno regalato ■ possibilità di ammirare splendidi incroci di vele. Per oggi è prevista la regata conclusiva: all'Argentario c'è grande attesa per premiare il migliore.



Non ci sono SOGNI
che noi non possiamo realizzare...
...la nostra **ambizione**
Vi mette a disposizione
3000 modelli ■ porte.

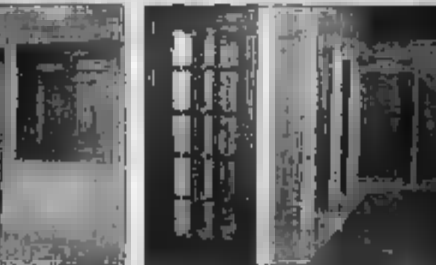
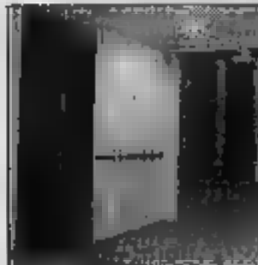
Infissi in:
Legno, alluminio
PVC, legno-alluminio
Porte interne
Porte nel
Portoncini blindati
Persiane blindate
Grate di protezione
Zanzariere
Scale
Finestre per mansarda
Parquet
Arredi da giardino
Cucine in rovere



INNOVAZIONE, TECNOLOGIA, QUALITÀ:
il tutto per darvi una garanzia.



TUTTE LE NOSTRE PORTE POSSONO ESSERE REALIZZATE
CON DIVERSE APERTURE E PRODOTTE IN DIVERSE ESSENZE



■ laccato nat. ■ tinto ■ rovere nat. ■ tinto ■ noce nazionale ■ ciliegio ■ castagno ■ faggio ■ rovere nat. ■ tinto nelle varie essenze
LACCATI IN TUTTI I COLORI DELLA ■

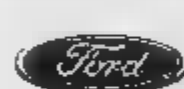
VIA FLAMINIA ■ 26,750 CASTELNUOVO DI PORTO (RM)
tel. 06 90 16 00 81 r.a. FAX 06 90 16 00 97
www.unmondodinfissi.it e-mail: info@unmondodinfissi.it

UN MONDO DI
ceramiche

VIA FLAMINIA ■ 22,300 RIANO (RM)
tel. 06 90 36 247 FAX 06 90 36 257



CONSORTI



Proposta Vacanze Sicure

In preparazione alle vacanze, la

CONSORTI

nel suo moderno
SERVIZIO ASSISTENZA

di Via dei Monti Tiburtini, 422



OFFRE GRATUITAMENTE

UN ■■■■■■■■■■ DIAGNOSI sulla Vostra vettura ■■■■■■■■■■ sempre gratis la riparazione, ■
la Vostra vettura, acquistata ■■■■■■■■■■ qualunque concessionaria in Italia o all'estero, è ancora in
garanzia.

Vi offriamo, inoltre, VETTURE DI CORTESIA ■■■■■■■■■■ SOSTITUZIONE.

La ■■■■■■■■■■ avvale di ■■■■■■■■■■ gentile personale altamente specializzato
per riparazioni meccaniche, di elettrauto, climatizzazione, impianti ■ gas.

Siamo specialisti in riparazioni di ■■■■■■■■■■ carrozzeria.

Abbiamo ricambi originali ■■■■■■■■■■ a prezzi scontatissimi, un Autolavaggio Self Service
aperto ■ ore ■ 24.

Servizio di revisione biennale MCTC e Bollino Blu per vetture ■■■■■■■■■■ furgoni di ogni marca
e tipo ■■■■■■■■■■ appuntamento.

Servizio di "Quick Service", sconti per stranieri e garantiamo la lingua inglese parlata.
Nel mercato dell'usato ■■■■■■■■■■ e di tutte le marche, ammettiamo la permuta.

Per grandi aziende accettiamo contratti ■■■■■■■■■■ assistenza con pagamento con bonifico
posticipato.

■■■■■■■■■■ Tiburtini, ■■■■■■■■■■ - Roma Tel. 06.41790525 - 06.41790559 Fax 06.41790548

La guida

Per vivere
tutti gli
spettacoli
a Roma

La RASSEGNA

Cinque film e una serata speciale con la Dandini
e con Ricky e Gianmarco, i figli dell'attore

All'Ambra Jovinelli una mostra per ricordare Ugo Tognazzi

MARCANTONIO LUCIDI

Lo ricordate Ugo Tognazzi, scomparso all'improvviso dodici anni fa? Con la sua voce speciale, il corpo brevilineo perfetto per la comicità, quei suoi sguardi lenti, dolenti, da uomo che passa le giornate a chiedersi per quale motivo è capitato in questo mondo? Il Tognazzi di La voglia matta, i mostri, Non toccare la donna bianca, Venga a prendere il caffè da noi, La stanza del vescovo? Le riviste degli anni Quaranta, il cinema, il teatro, la televisione, anche la

gastronomia che frequentava, superchef perfezionista, insomma tutta la sua vita, la carriera, la Palma d'oro a Cannes nel 1961 per La tragedia, il suo umorismo, i suoi oggetti di scena, copioni, locandine, manifesti, saranno esposti da domani all'Ambra Jovinelli in una mostra intitolata «Tognazzi».

Si articola in sei giornate, la mostra, con cinque film e una serata speciale venerdì 28 condotta da Serena Dandini insieme a Ricky e Gianmarco Tognazzi mentre ai fornelli ci sarà Laura Ravaioli a preparare piatti amati dall'

Ugo nazionale. Della serata l'intento sarà di riproporre alcuni sketch e pezzi del repertorio teatrale del grande attore, anche per vedere se «reggono» ancora, come ai tempi, a mo' di prova, le immagini, oggetti di scena, copioni, locandine, manifesti, saranno esposti da domani all'Ambra Jovinelli in una mostra intitolata «Tognazzi».

La rassegna di pellicole offre (gratuitamente) domani sera La marcia su Roma e martedì Il fischio al naso, mercoledì Il federale e giovedì La grande abbuffata, mentre Amici miei chiude l'iniziativa sabato 29. Tutti gli spettacoli sono alle nove di sera, la mostra documentaria (anch'essa ad entrata gratuita) è aperta dalle 18.00 alle 23.00.



UGO TOGNAZZI

ANTICOLA
GIORNATE
E VERRANNO

SONO IL
LA MOSTRA
LA APERTA
DALLE 18
ALLE 23

DOMANI SERA
LA MARCIA SU
ROMA
CHIUDE
L'INIZIATIVA
AMICI MIEI
SABATO 29

Con l'opzione "Tre a Zero" di Wind e Infostrada, tutte le comunicazioni tra i numeri fissi e mobili attivati sono sempre gratuite per i primi tre minuti, escluso l'addizionale alla risposta. E lo stesso vale per le chiamate ai numeri nazionali e nei collegamenti a Internet. Basta abbonarsi ai servizi "Linea Affari". Chiama subito il 155.

WIND
Comunicare in un soffio.

CINEMA ROMA Prime visioni

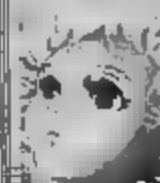
ABADON III via Gaetano Mazzoni 47, tel. 06 615 2273	5	20.30, 22.45
ADRIANO MULTISALA III piazza Cavour 22, tel. 06 380 0498		
La ragazza di Rio	Sala 1	15.15, 17.45, 20.30, 22.45 e 7.50
Desert Vampires	Sala 2	15.15, 17.45, 20.30, 22.45 e 7.50
Spider-Man	Sala 3	16.15, 18.45, 20.30, 22.45 e 7.50
Spider-Man	Sala 4	15.15, 17.45, 20.30, 22.45 e 7.50
Long Time Dead	Sala 5	15.15, 17.45, 20.30, 22.45 e 7.50
Samsara	Sala 6	15.15, 17.45, 20.30, 22.45 e 7.50
Sotto corte marziale	Sala 7	15.15, 17.45, 20.30, 22.45 e 7.50
L'era glaciale	Sala 8	15.15, 17.45, 20.30, 22.45 e 7.50
Star Wars Episodio II	Sala 9	20.30, 22.45 e 7.50
L'ora di religione	Sala 10	15.15, 17.45, 20.30, 22.45 e 7.50
ALCAZAR II via Merry del Val 14, tel. 06 588 0099	5	
Respira	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
ALHAMBRA III via Pier delle Vigne 4, tel. 06 660 12154	5	
Spider-Man	Sala 1	16.15, 18.15, 20.30, 22.45 e 7.50
L'ora di religione	Sala 2	15.15, 17.45, 20.30, 22.45 e 7.50
L'ultima meta...	Sala 3	16.15, 18.15, 20.30, 22.45 e 7.50
AMBASSADE III via Casarotta 57, tel. 06 540 8701	5	
Spider-Man	Sala 1	16.15, 18.15, 20.30, 22.45 e 7.50
Samsara	Sala 2	17.15, 19.15, 21.15 e 7.50
Ricette d'amore	Sala 3	17.15, 19.15, 21.15 e 7.50
ANOROMEDA III via Feltrina 195, tel. 06 614 2649		
Spider-Man	Sala 1	16.15, 18.15, 20.30, 22.45 e 7.50
L'ora di religione	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
W You Only Know	Sala 3	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
Human Nature	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
The Mothman	Sala 5	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
Metropolis	Sala 6	16.15, 18.15, 20.30, 22.30 e 7.00
ANTARES III via Ardeatina 15/17, tel. 06 818 4308	5	
Spider-Man	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
Star Wars Episodio II	Sala 2	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
ATLANTIC III via Torlonia 145, tel. 06 761 0658	5	
Spider-Man	Sala 1	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
Spider-Man	Sala 2	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
L'ora di religione	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
Long Time Dead	Sala 4	18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
Star Wars Episodio II	Sala 5	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
AUGUSTUS III via Vittoriano Emanuele 203, tel. 06 687 5455		
Paola con lei	Sala 1	16.15, 18.15, 20.30, 22.45 e 7.50
Il più bel giorno...	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
BALESTRI III piazza Barberini 24-25, tel. 06 482 7707	5	
Spider-Man	Sala 1	16.15, 18.15, 20.30, 22.45 e 7.50
Spider-Man	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
L'ora di religione	Sala 3	15.45, 17.45, 19.45, 21.45 e 7.50

Human Nature	Sala 1	16.15, 18.15, 20.30, 22.45 e 7.50
Spider-Man	Sala 2	15.30, 17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
L'ora di religione	Sala 3	20.30, 22.45 e 7.50
BROADWAY III via del Corso 18, tel. 06 240 3405	5	
Spider-Man	Sala 1	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
40 giorni & 40 notti	Sala 2	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
Long Time Dead	Sala 3	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
CASINO III via Cassa 892, tel. 06 332 51807	5	
Spider-Man	Sala 1	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
Casino	Sala 2	18.10, 20.10, 22.10 e 6.20
CELANO MULTISALA III via dei Rossignoli 515 (Ormai), tel. 06 561 841		
Desert Vampires	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
L'ora di religione	Sala 2	15.30, 17.30, 19.30, 21.30 e 7.00
Spider-Man	Sala 3	15.15, 17.15, 19.15, 21.15 e 7.00
L'ora di religione	Sala 4	16.15, 18.15, 20.15 e 7.00
Sotto corte marziale	Sala 5	15.30, 17.30, 19.30, 21.30 e 7.00
Spider-Man	Sala 6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
Long Time Dead	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
L'era glaciale	Sala 8	16.15, 18.15, 20.15 e 7.00
Star Wars Episodio II	Sala 9	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
Spider-Man	Sala 10	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
40 giorni & 40 notti	Sala 11	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
Spider-Man	Sala 12	16.15, 18.15, 20.15 e 7.00
The Mothman	Sala 13	15.45, 17.45, 19.45, 21.45 e 7.00
COLA DI BREGO KIDS III piazza Cola Di Rienzo 89/90, tel. 06 333 5893	5	
L'era glaciale	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
DEI PICCOLI III viale della Pace 15, tel. 06 855 3485	5	
L'era glaciale	Sala 1	15.30, 17.30, 19.30, 21.30 e 7.00
Tredici marziani...	Sala 2	20.40, 22.30 e 4.50
DELLE MIMOSE III via Villaggio Mariano 20, tel. 06 332 51019		
L'ora di religione	Sala 1	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
Human Nature	Sala 2	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
The Mothman	Sala 3	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
Metropolis	Sala 4	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
DORIA III via Andrea Doria 52/50, tel. 06 397 21446	5	
Spider-Man	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
Star Wars Episodio II	Sala 2	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
Paola con lei	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
DURVE IN III piazza Fontana degli Arci 6/9, tel. 06 761 0658		
Radio Killer	Sala 1	21.30, 23.30 e 6.00
EDEN FILM CENTER III piazza Cola Di Rienzo 74/75, tel. 06 361 2493	5	
Casino	Sala 1	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 7.00
Ricette d'amore	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
Chi lo sa?	Sala 3	16.15, 18.15, 20.15 e 7.00
Santa Maradona	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
EMERSON III via Stoppa 7, tel. 06 807 0245	5	
L'ora di religione	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
EUROPE III via Ugo 32, tel. 06 591 0996	5	
Spider-Man	Sala 1	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
L'ora di religione	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00

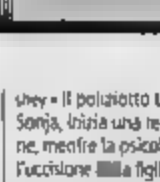
A PROPOSITO DI



Maguire
Toby Maguire (Spider-Man), una passione per la cucina, da bambino sognava di diventare uno chef. Fu sua madre, intuendo il talento del figlio, a spingerlo a studiare recitazione: per farlo iscriverne al corso gli offrì 100 dollari.



Anwar
Gabriel Byrne (If you only knew), figlio di un produttore perseguitato per la sua etnia, è un attore inglese che ha frequentato la prestigiosa scuola inglese che ha frequentato per averne un bel carattere: da ragazzo di strada, è diventato un attore di successo.



Metropolis
Il regista Rintaro ha confessato che se Osamu Tezuka, creatore del fumetto, fosse stato ancora in vita non gli avrebbe mai permesso di fare questo film.

Human Nature	Sala 1	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
Casino	Sala 2	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
IL CORVO III corso 167, tel. 06 442 9378	5	
Star Wars Episodio II	Sala 1	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
FAIR III piazza Campo de' Fiori 56, tel. 06 686 4795	5	
L'era glaciale	Sala 1	17.45, 19.45, 21.45 e 7.50
IL BISCIONE III via Biscione 47, tel. 06 482 7700		
Hollywood, Vermont	Sala 1	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
The Mothman	Sala 2	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
IL PULCINELLO III via degli Orti 10, tel. 06 681 92987		
La donna mancina	Sala 1	16.15 e 6.20
Il fantasma di Ietta	Sala 2	21 e 6.70
IL PULCINELLO III via degli Orti 10, tel. 06 681 92987		
La donna mancina	Sala 1	16.15 e 6.20
Il fantasma di Ietta	Sala 2	21 e 6.70
GALAXY III via P. Maffei 10, tel. 06 616 62495	5	
Desert Vampires	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
Star Wars Episodio II	Sala 2	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
Samsara	Sala 3	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
L'era di religione	Sala 4	18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
Long Time Dead	Sala 5	18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
GIOIELLO III via Nomentana 43, tel. 06 442 50299	5	
CELANO III viale Giulio Cesare 250, tel. 06 397 20795	5	
L'ora di religione	Sala 1	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 7.00
Human Nature	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
GREENWICH III via Bodoni 50, tel. 06 574 5825	5	
Jules e Jim	Sala 1	16.45, 18.45, 20.45, 22.45 e 7.00
La collezione...	Sala 2	16.45, 18.45, 20.45, 22.45 e 7.00
Il più bel giorno...	Sala 3	17.45, 19.45, 21.45 e 7.00
GREGORY III via Gregorio VII 180, tel. 06 638 0600	5	
Spider-Man	Sala 1	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
L'era glaciale	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
HOLIDAY III viale Mazzini 31, tel. 06 854 6325	5	
INTRASTATE III viale Mazzini 31, tel. 06 854 6325	5	
Che ora è l'ora?	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
Ricette d'amore	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
Casino	Sala 3	18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
JOEY III via G. Della Porta 40, tel. 06 442 32190	5	
L'ora di religione	Sala 1	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 7.00
Human Nature	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
If You Only Know	Sala 3	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
Shower	Sala 4	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
KING III via Fogliano 37, tel. 06 862 0572		
Spider-Man	Sala 1	17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
Spider-Man	Sala 2	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
LOVE III via G. Della Porta 40, tel. 06 442 32190	5	
Bloody Sunday	Sala 1	18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
LUX MULTISCREEN III via Massaccesi 39, tel. 06 352 9817	5	
L'ora di religione	Sala 1	15.15, 16.45, 18.15, 20.15, 22.15 e 7.00
Metropolis	Sala 2	15.15, 16.45, 18.15, 20.15, 22.15 e 7.00
Irreversibile	Sala 3	15.15, 16.45, 18.15, 20.15, 22.15 e 7.00
Amen	Sala 4	15.15, 16.45, 18.15, 20.15, 22.15 e 7.00

L'era glaciale Sala 5 15.10, 16.45, 18.15, 20.15, 22.15 e 5.50-7.50
 Casoma Sala 6 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 e 5.50-7.50
 Imminente apertura Sala 7
 La regina degli... Sala 8 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 e 5.50-7.50
 Frankie e Ben... Sala 9 15.30, 17.30, 20.30, 22.40 e 5.50-7.50
 Star Wars Episodio II Sala 10 15, 17.40, 20.20, 22.50 e 5.50-7.50

■ **MADISON** III via Chelonia 121, tel. 06 541 7926 ■ 5
 The Mothman... Sala 1 16.40, 18.40, 20.40, 22.40 e 6.20
 Il più bel giorno... Sala 2 16.45, 18.45, 20.45, 22.45 e 6.20
 Metropolis Sala 3 16.40, 18.35, 20.40, 22.40 e 6.20
 Bloody Sunday Sala 4 16.40, 18.35, 20.40, 22.40 e 6.20
 ■ **MASTRO** III via Appia Nuova 106, tel. 06 796 086 ■ 5
 Spider-Man Sala 1 17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
 L'ora di religione Sala 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 7.00
 Spider-Man Sala 3 16.30, 18.30, 20.30 e 7.00
 Human Nature Sala 4 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
 Metropolis Sala 2 17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
 ■ **METROPOLITAN** III via del Corso, tel. 06 320 0933
 Human Nature Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
 Spider-Man VO Sala 2 17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
 L'ora di religione Sala 3 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 7.00

■ **MUGHONI** III via Veneto 11, tel. 06 855 9493 ■ 5
 Ricette d'amore Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
 Bloody Sunday Sala 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 7.00
 ■ **MISSOURI** III via Bonelli 75, tel. 06 557 8913 ■ 5
 L'era glaciale Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 6.20
 Casoma Sala 2 16.45, 18.45, 20.45, 22.45 e 6.20
 Metropolis Sala 3 16.45, 18.45, 20.45, 22.45 e 6.20
 Irreversibile Sala 4 17.45, 19.45, 21.45 e 6.20

■ **NUOVO OLIMPIA** III via in Lucina 159, tel. 06 686 1068
 L'era glaciale Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
 Ailes e Jim VO Sala 2 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
 Una rondine... Sala 3 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
 ■ **NUOVO PASQUINO MULTISALA** III piazza Sant'Agostino 10, tel. 06 582 3622 ■ 5
 Quel che c'era VO Sala 1 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 6.20
 Hollywood, Vermont VO Sala 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 6.20
 The Mothman... VO Sala 3 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 6.20

■ **NUOVO SACHET** III via A. Saffi 1, tel. 06 581 8116 ■ 5
 Quel che c'era Sala 1 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 e 7.00
 ■ **ODON MULTISCREEN** III piazza 22, tel. 06 362 9817 ■ 5
 Spider-Man Sala 1 15.30, 17.30, 19.30, 21.30 e 7.50
 L'ora di religione Sala 2 15.10, 16.45, 18.15, 20.15, 22.15 e 7.00
 Star Episodio II Sala 3 15, 17.40, 20.20, 22.50 e 5.50-7.50
 Solner Sala 4 15, 17.30, 20.25, 22.50 e 5.50-7.50
 Imminente apertura Sala 5

■ **PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI** III via Nazionale 194, tel. 06 480 0354
 Riposo

■ **PARIS** III via Magna Grecia 112, tel. 06 704 36568 ■ 5
 Sotto mille labbra Sala 1 18.10, 20.10, 22.30 e 6.20

■ **POLITECNICO FARRANGO** III via G. R. Tiepolo 13/A, tel. 06 260 24240
 Labirinto Sala 1 18.30, 20.45, 22.30 e 6.20

■ **QUATTRO FONTANE** III via Quattro Fontane 23, tel. 06 474 1515 ■ 5
 L'era glaciale Sala 1 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 7.00
 L'ora di religione Sala 2 16.15, 18.15, 20.15, 22.15 e 7.00

John Q
 La dedica "Per Sashia" che si vede alla fine dei titoli di coda del film è un messaggio del regista Nick Cassavetes alla figlia.

ni SERA

Iniziano i concerti serali «Al chiaro di luna»

Due pianisti per volta si esibiranno nella Sala Casella

LUCA DEL FRA

Domani è plenilunio, allora Bruno Canino eseguirà al pianoforte la sonata di Beethoven «Al chiaro di luna» - op. 27 n.2 - e la «Suite bergamasque» di Debussy dove risplende un altro «Chiaro di luna». Questa atmosfera lunare è congeniale all'apertura della rassegna «Pianoforte al chiaro di luna» organizzata dalla Filarmonica Romana e dal Festival dei Presidi. Saranno 8 gli appuntamenti: 4 da domani a giovedì, e i restanti 4 negli ultimi giorni della prossima settimana. I concerti si svolgeranno nella sala Casella, le porte lasciate strategicamente aperte, i giardini dell'Accademia (via Flaminia 118) i cui pianisti e pubblico si aspettano a refettorio di pianoforte. Nuovo il pianoforte della rassegna, benignamente offerto dallo sponsor Banca Etruria, e in «Al chiaro di luna» delle serate, con inizio alle 21 fino alle 24, si esibiranno due pianisti. Domani sera, dopo il Maestro Canino c'è Roberto Plano che esegue 3 sonate di Scarlatti, 3 intermezzi di Brahms, e, di Liszt, i pezzi veneziani e napoletani da «Années de pèlerinage» vol. II: la fonte beethoveniana della «romantika» e la sua dissoluzione nell'armonia di Debussy. In seguito la musica a programma di Liszt e l'opposto brahmsiano della «Assoluta». Ritorneranno i saliti generazionali: all'esperienza delle mani di Bruno Canino seguono i tremori e gli entusiasmi di Plano che non ha ancora 25 anni. Murati Carlo Boccadori userà la sua esperienza per uno squarcio sul secolo breve, il «Satie»,

te della rassegna, benignamente offerto dallo sponsor Banca Etruria, e in «Al chiaro di luna» delle serate, con inizio alle 21 fino alle 24, si esibiranno due pianisti. Domani sera, dopo il Maestro Canino c'è Roberto Plano che esegue 3 sonate di Scarlatti, 3 intermezzi di Brahms, e, di Liszt, i pezzi veneziani e napoletani da «Années de pèlerinage» vol. II: la fonte beethoveniana della «romantika» e la sua dissoluzione nell'armonia di Debussy. In seguito la musica a programma di Liszt e l'opposto brahmsiano della «Assoluta». Ritorneranno i saliti generazionali: all'esperienza delle mani di Bruno Canino seguono i tremori e gli entusiasmi di Plano che non ha ancora 25 anni. Murati Carlo Boccadori userà la sua esperienza per uno squarcio sul secolo breve, il «Satie»,



CLAUDE DEBUSSY.

TUTTI I CONSIGLI

NELLA SALA CASELLA IN DUE SETTIMANE OTTO CONCERTI, 16 PIANISTI

DOMANI SERA I CONCERTI DI BRUNO CANINO E ROBERTO PLANO

NEI GIARDINI ALLESTITO ANCHE UN PUNTO DI RISTORO DOVE CENARE

Nyman, Milhaud, Poulenc, Adams, Glass o il nostro Galante - fu pendente Carlo Galante, al suo esordio alla Filarmonica con Chopin, Liszt e Balakirev. Vincitore Premio Messian. 2001, il giovane pianista tedesco Markus Hellmuth apre la serata mercoledì ancora con il binomio Beethoven/Debussy (sonata Waldstein/Images, Il più Messian, e Pietro De Maria, giovane anche lui ma affermato, chiude con la Ballata di Chopin. Giovedì c'è Jean Dubé: a tre anni già sul pianoforte, a lui il destino ha riservato il ruolo di bambino prodigio, tra televisive, premi ai «Jeunes prodiges» e recital in pantaloni corti. Jean, che ha vent'anni e attraverso il passaggio critico da fenomeno a pianista, suonerà Chopin, Brahms e Liszt: vedremo come. A chiudere la prima settimana «Pianoforte al chiaro di luna», sempre giovedì, i «Quattro di un'esposizione» Musorgskij eseguiti da Simone Pedroni, un pianista che ha suonato alla Carnegie Hall alla Scala e Milano.

Ufficiali pre...	Sala 3	17, 18.30, 20.40, 22.30 € 7,00
Kedma/Versa...		16.30, 18.30, 20.30, 22.30 €
Il piazza Sordani 7, tel. 06 581.0234		
Spider-Man	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 6,70
60 giorni & 40 notti	Sala 2	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 6,70
Il via via	156, tel. 06 679.1031	
Chiuso per lavori		
RIVOLI	Il via Lombardina 22, tel. 06 488.0833	
Bounce		18, 20.15, 22.30 € 7,00
Il piazza Sordani 37, tel. 06 581.2884		
L'ora di religione		18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Il via via	52/a, tel. 06	
Lontano	Publio	17.45, 20.15, 22.45 € 7,00
Sotto il labirinto	Zaffiro	17.50, 20.30, 22.45 €
Saenz	Saenz	17.15, 20, 22.30 €
Sotto corte marziale		17.30, 20.15, 22.45 € 7,00
Il via via	Emiliano 175, tel. 06 704.7453	
Spider-Man	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 6,70
Qualcuno come te		18.30, 20.30, 22.30 € 6,71
SALA TIZIANA	Il via via, tel. 06 581.2495	
Samsara		17.30, 20, 22.30 € 6,30
SAN RAFFAEL	Il via via, tel. 06 553.1071	
Riposo		
SAVOY	Il via via, tel. 06 553.0948	
Spider-Man	Sala 1	18, 20.20, 22.40 € 7,00
Qualcuno come te		18, 20.30, 22.30 € 7,00
Samsara	Sala 3	17, 20, 22.40 € 7,00
Long Time Dead		18, 20.30, 22.30 € 7,00
TRIVOLI	Il via via, tel. 06 495.7262	
Jules & Jim	Sala 1	18.15, 20.30, 22.30 € 7,00
Carlo Giuliani	Sala 2	18, 20.30, 22.30 € 7,00
TELANO	Il via via, tel. 06 785.8158	
Long Time Dead	Sala 1	18, 20.30, 22.30 € 7,00
Star Wars Episodio II	Sala 2	17, 20, 22.45 € 7,00
Desert Vampires	Sala 3	18, 20.30, 22.30 € 7,00
Spider-Man	Sala 4	18, 20.30, 22.40 € 7,00
Samsara	Sala 5	17, 20, 22.40 € 7,00
Grotto di Grotto	tel. 06 408.01484	
Sala Blu		16, 18.10, 20.20, 22.30 € 6,00
Spider-Man	Sala Nuova	19.30, 18, 20.25, 22.45 € 6,00
Long Time Dead	Sala Verde	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,00
Il via via	02 vill Enrico Terzi 187, tel.	
Spider-Man	Sala 1	15, 17.40, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
Star Wars Episodio II	Sala 2	14.10, 17, 19.50, 22.40 € 5,50-7,00
Metropolis	Sala 3	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 5,50-7,00
Long Time Dead	Sala 4	15.30, 18, 20.30, 22.30 € 5,50-7,00
Spider-Man	Sala 5	14.20, 17, 19.40, 22.20 € 5,50-7,00
Lilo & Stich	Sala 6	15.20, 17.40, 20.20, 22.30 € 5,50-7,00
Lilo & Stich	Sala 7	15.20, 17.40, 22.30 € 5,50
The Mothman...	Sala 8	20, 22.30 € 7
UNIVERSAL	Il via via, tel. 06 442.31218	
Spider-Man		17.30, 20, 22.30 € 6,70
VILLAGE CINEMAS MODERNO	Il via via, tel. 06 477.79202	
Long Time Dead	Sala 1	16.05, 18.10, 20.25, 22.25 € 5,50-7,50
Lilo & Stich	Sala 2	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 3	18.10, 18.50, 21.30, 21.40 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 4	17.10, 18.50, 22.30 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II	Sala 5	16, 18.50, 21.50 € 5,50-7,50
WARRIOR VILLAGE CINEMAS PARCO DEI MEDICI	Il via via, tel. 06 658.55111	
Lilo & Stich	Sala 1	14, 16, 18, 20, 22 € 5,50-7,50

The Mothman...	Sala 2	13.55, 16.40, 19.20, 22.20 € 5,50-7,50
Samsara	Sala 3	15.50, 18.50, 21.50 € 5,50-7,50
Star Wars Episodio II	Sala 4	15.30, 18.30, 21.30 € 5,50-7,50
Human Nature	Sala 5	16.10, 18.30, 20.30, 22.40 € 5,50-7,50
Long Time Dead	Sala 6	15.40, 17.50, 20.05, 22.10 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 7	15.30, 18.10, 20.50 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 8	14.30, 17.10, 19.50, 22.30 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 9	16.20, 19, 21.40 € 5,50-7,50
Spider-Man	Sala 10	15.55, 18.35, 21.15 € 5,50-7,50
15 minuti - Folie...	Sala 11	16.45, 19.25, 22.05 € 5,50-7,50
Lilo & Stich	Sala 12	15.25, 17.30, 19.35, 21.35 € 5,50-7,50
Shiner	Sala 13	15.05, 17.15, 19.45, 22.15 € 5,50-7,50
Desert Vampires	Sala 14	14, 16.05, 18.15, 20.25, 22.45 € 5,50-7,50
Lilo & Stich	Sala 15	14.25, 16.25, 18.25, 20.25, 22.35 € 5,50-7,50
L'ora di religione	Sala 16	15.05, 17.05 € 5,50
Sotto corte marziale	Sala 17	14.45, 17.25, 19.55, 22.25 € 5,50-7,50
La ragazza di Rio	Sala 18	14.55, 17.35, 20.15, 22.55 € 5,50-7,50

CINEMA ROMA A Tene

ASIMIA TIZIANA 2, tel. 06 321.6588. Parla con lei 21.00, 23.00
VILLA MERCEDE via Tiburtina 173, tel. 06 996.2946. Arena degli Acantini: La nobiltà e il duca 21.15. Arena della Polvere: La meditazione dello scapone di gladi 21.15

CINEMA ROMA d'Essa

LABIRINTO. Sala A: via Pompea Marzio 27, tel. 06 271.6200. Madama Butterfly 18.30, 20.30, 22.30. Sala B: Teatrino 18.30, 20.30, 22.30. Sala C: Tangay 18.30, 20.30, 22.30. Sala Lumiere: via degli Scipioni 82, tel. 06 397.3216. La dolce vita 18.00. Amarcord 21.00. Roma 23.00. Sala Chaplin: La seconda ombra 18.30. La ragione prima 20.30. Guastafesa da Libiane 22.30. CARAVAGGIO via Pasquino 240, tel. 06 855.4210. Il più bel giorno della mia vita 15.30, 18.30, 20.30, 22.30. CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. 06 700.3495. A e 112 21.15. DELLE PROVINCE viale delle Province 41, tel. 06 442.36077. Parla con 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. GRAUO via Pasquino 34, tel. 06 782.41677. Psycho 19.00. The Others VO 21.40 (can. satell. in italiano). TIDAMO via G. Pelli 2, tel. 06 323.6588. L'ora glaciale 17.30, 19.00, 20.30, 22.30

CINEMA AREA METROPOLITANA

ASTORIA via G. Mazzoni 8, tel. 06 944.5361. Sotto corte marziale Sala 1 18, 20.15, 22.30 € 5,16. Bloody Sunday Sala 2 18.30, 20.30, 22.30 € 5,16. LITO via delle Cinque Miglia, tel. 06 998.86825. L'ora di religione Sala 1 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20. The Mothman... Sala 2 20, 22.30 € 6,20. L'ora glaciale Sala 3 18.30 € 6,20. Star Wars Episodio II Sala 4 17.30, 20, 22.30 € 6,20. Montecarlo Sala 5 17.30, 20, 22.30 € 6,20. MULTISALA CINEMA MODERNO Il piazza della Pace 11, tel. 06 984.4750. Riposo Magnum 18.30, 20.30. L'ora glaciale Medium 22. The Mothman... Minimum 1 18.30, 20.30, 22.30. Radio Killer Minimum 2 18.30, 20.30, 22.30. Riposo



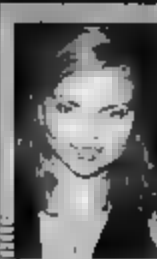
Gondry Michel Gondry (Human nature), noto per aver diretto alcuni dei video musicali più innovativi, è stato un pioniere nell'uso del programma Morning, che permette di manipolare al computer le immagini trasformandole l'aspetto.

Lilo & Stich Andreas Deja, uno dei disegnatori che curò anche il cartone «Mulan», ha detto di essere fiero del risultato ottenuto: il film è in un certo senso innovativo: non ci sono le 15 canzoni disneyiane classiche, ma solo sei tracce di Elvis Presley e i personaggi hanno problemi veri. Se funziona? Io mi sono commosso anche in fase di produzione.



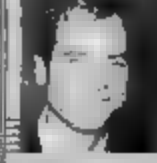
Griffith Andy Griffith (Daddy and Them): noto per aver interpretato la serie tv «Magnum», anni fa soffrì della sindrome di Guillain-Barre, che gli impedì di camminare per sette mesi. Sposato, Griffith ha due figli adottivi.

EUROPA	Il via via, tel. 06 527.0323. Chiusura estiva	
MULTIPLEX LIDO	Il via via, tel. 06 920.61499. Chiusura estiva	
IRACCONO		
VIRGILIO	Il via via, tel. 06	
Spider-Man	Sala 1	17.30, 20, 22.30 € 5,16
Lilo & Stich	Sala 2	18.30, 20.30, 22.30 € 5,16
CAMPAGNANO		
SPLINDOR	Il via via, Chiusura estiva	
CEAN MIO		
CITTA' DEL SOLE	Il via via, tel. 06 792.21301. Non Perseverato	
COLEPERRO		
ARISTON	Il via via, tel. 06	
Chiusura estiva		
Panic	De Via	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
The Mothman...	Masquami	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Chiusura estiva	Fellina	
Sotto corte marziale	Rosellini	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Spider-Man	Tognazzi	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Lilo & Stich	Leone	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Radio Killer	Troia	15.45, 18.10, 20.15, 22.30 € 3,62
Chiusura estiva	Vincini	
Il via via	Angiolino 47, tel. 06 978.1015	
Riposo	Sala 1	
Riposo	Sala 2	
FRANCESCO		
CINEPLEX PERONIA	Il via via, tel. 06 451.240	
Spider-Man	Sala 1	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Star Wars Episodio II	Sala 2	16.15, 19.05, 21.55 € 6,20
Lilo & Stich	Sala 3	15.30, 17.30, 19.30, 21.30 € 6,20
The Mothman...	Sala 4	15.30, 17.50, 20.10, 22.30 € 6,20
Sotto corte marziale	Sala 5	15.15, 17.40, 20.05, 22.30 € 6,20
Desert Vampires	Sala 6	16.15, 18.15, 20.15, 22.15
Long Time Dead	Sala 7	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 6,20
Lilo & Stich	Sala 8	16.15, 18.15, 20.15, 22.15 € 6,20
40 giorni & 40 notti	Sala 9	16, 18.10, 20.30, 22.30 € 6,20
Spider-Man	Sala 10	16.40, 19, 21.20 € 6,20
FRANCESCO		
CRUE GREEN	Il via via, tel. 06 942.0479	
POSTERAMA	Il via via, tel. 06 942.0479	
Spider-Man	Sala 1	16.30, 20, 22.30 € 6,20
Spider-Man	Sala 2	17, 19.30, 22 € 6,20
Lilo & Stich	Sala 3	17, 18.50, 20.40, 22.30 € 6,20
SUPERCHINA	Il via via, tel. 06 942.0191	
Star Wars Episodio II	Sala 1	16.30, 19.30, 22.30 € 6,20
The Mothman...	Sala 2	17.20, 22.30 € 6,20
CYNTRANUM	Il via via, tel. 06 936.4984	
Lilo & Stich	Sala Verde	17, 19, 20.45, 22.30 € 6,50
Sotto corte marziale	Sala Verde	18.10, 20.20, 22.30 € 6,50
MODERNISSIMO	Il via via, tel. 06 936.4993	
Spider-Man		17.30, 20, 22.30 € 4,73-6,20
GIORGIO		
ALFELLO	Il via via, tel. 06 941.1664	
Spider-Man	Sala 1	17, 20, 22.30 € 4,73-6,20
Lilo & Stich	Sala 2	17, 19, 20.45, 22.30 € 4,73-6,20
Samsara	Sala 3	17, 20, 22.30 € 4,73-6,20



Milko Izabella Milko (Desert Vampires), polacca, ha studiato danza fin da bambina; ma il suo sogno di diventare una ballerina si infranse quando si fece male alla schiena. Fu allora che iniziò a recitare componendo in molti film polacchi.

Armstrong Kerry Armstrong (Fantasia), australiana, fa la spogliata tra il suo paese e gli Usa per continuare a recitare nella compagnia «The Actors Gang», fondata da lei, Helen Hunt, John Cusack e Anthony Heald negli anni 80.



Kinnear Greg Kinnear (Qualcuno come lei) ha vissuto la sua infanzia e adolescenza in giro per il mondo. Suo padre si sposava continuamente per lavoro, così Kinnear frequentò l'università ad Atene. Proprio mentre era uno studente capì di essere portato per le performance dal vivo conducente la trasmissione dal titolo «Scuola intonata con Greg Kinnear» per la radio dell'università.

PLANET MULTICINEMA GIOCONDA	Il via via, tel. 0774 306.1	
L'ora glaciale		16.30, 18.30
The Mothman...		20.30, 22.50 € 7
Star Wars Episodio II	Sala 17	16.30, 19.30, 22.30 € 7,00
Lilo & Stich	Sala A3	16, 18.20, 22 € 7,00
Lilo & Stich	Sala B4	17, 19, 21, 22.50 € 7,00
Long Time Dead	Sala A5	16.30, 18.30, 20.30, 22.40 € 7,00
Desert Vampires	Sala B6	16.30, 18.30, 20.30, 22.30 € 7,00
40 giorni & 40 notti	A7	15.20, 18.20, 20.30, 22.30 €
Sotto corte marziale	B8	16, 18.15, 20.40, 22.55 € 7,00
Spider-Man		16, 18.15, 20.45, 23 € 7,00
Spider-Man	Sala B10	17, 20, 22.30 € 7,00
Marescotti, tel. 06 592.22698		
Spider-Man		18.30, 21.30 € 5,20
MONTECELO		
Il via via, tel. 0774 511 470 Riposo		
MONTECELO		
Il via via, tel. 06 906.1888		
Spider-Man	Sala 1	17.50, 19.50, 22 € 6,20
Lilo & Stich	Sala 2	18.20, 22 € 6,20
MONTECELO SCALO		
NUOVO CINE	Il via via, tel. 06 906.0882 Riposo	
MONTECELO		
Il via via, tel. 06 906.0882		
MONTECELO		
Il via via, tel. 0774 637.305		
MONTECELO		
Panic Room	Sala 1	18, 20, 22 € 6,20
Riposo		
MONTECELO		
Il via via, tel. 06 942.0479		
Spider-Man	Sala 1	18.10, 20.20, 22.30 € 4,13-6,20
Sotto corte marziale	Sala 2	22 € 6,20
L'ora glaciale	Sala 3	20 € 6,20
Long Time Dead	Sala 4	18.30, 20.30, 22.30 € 4,13-6,20
Samsara	Sala 5	22 € 4,13-6,20
Lilo & Stich	Sala 6	18.30, 20.30, 22 € 4,13-6,20
Star Wars Episodio II	Sala 7	19, 22 € 4,13-6,20
MONTECELO		
GIUSEPPE	Il via via, tel. 0774 335.087	
Spider-Man	Adriana	16.30, 19.15, 22 € 6,20
Lilo & Stich	Vesta	
TRAVIGNANO ROMANO		
PALMA	Il via via, tel. 06 999.5796	
Armata		20, 22 € 3,10-4,13
VALMONTONE		
VALLI	Il via via, tel. 06 942.0479	
Star Wars Episodio II		16, 18.30, 21 € 2,58-4,13
VALLI		
Il via via, tel. 06 963.3141		
Spider-Man		16, 18.10, 20.15, 22.30

VILLA TIZIANA

Casa albergo per anziani

Soggiorno per anziani ... due passi dal mare

Posizione panoramica • 1 Km dal mare

Ampio giardino ombreggiato

Massima tranquillità • Assistenza 24 ore • 24

Personale qualificato • Ascensore

Cappella interna

ANZIO • Via delle Cinque Miglia, 5 (100 mt dall'Ardeatina) Tel. 06 98 15 297 Cell. 3

Dibattito aperto anche sui diritti umani violati

coinvolgere maggiormente e politiche mirate all'integrazione chiunque abiti nel nostro territorio compresi i 250 mila stranieri.

Ed è così che intorno a un tavolo simbolico dalle 19 si parlerà di Tibet anche con attesi ospiti come il Lama tibetano Gedun Tarchin, i parlamentari Pietro Folena e Livio Togni, i giornalisti Ugo Papi, il Consigliere comunale Alfonso Ferrotto, molti profughi tibetani oltre agli aderenti alle associazioni della Donne Tibetane e della Comunità Tibetana e ai tanti curiosi ed ospiti interessati al dibattito.



LHASA, Capital del Tíbet

IN ALTERNATIVE
PROIEZIONE
DI UN FILM
«Il mio Tibet,
di Dierk Hoff»

■ SECOLO
via Garibaldi 30, tel. 06 588.1444
Riposo.

■ ALEXA TEATRO
via Portuense 810, tel. ■■■■ 657.
I volti di Fusilli ■■ M. Grippo, F. Tancito.
Stagio e regia di E. Genazzini. Ore 21. ■■ 10

■ AGORA
via della Penitenza 32, tel. 06 687.4167
Sala A: Per il Settimo Festival d'Inizio Estate
■■ tragedia ■■ William Shakespeare
di H. Yamanouchi. Ore 21
■■ 25 Lustrante ■■ G. Loreti ■■■■ 4.
6 Sala B: La viola ■■ pensiero di A. Arina
■■ Trilogia ■■ Emigrazione di R.
Appetecchia. Ore 21.30. ■■ 3

■ ALLEMI
via Galvani 65, tel. 06 575.7570
Non pervenuto.

■ ARMINA IOVINELLI
via Guglielmo Pepe 41/47, tel. ■■ 443.4026.
■■ Omaggio a Ugo Tognazzi mostra
proiezioni di film. Ore 21. (Firma).

■ ANFITEATRO
via San Sebast. 26, tel. 06 575.0827 Riposo.

■ ARCILUTO
piazza Montevercchio 5, tel. 06 687.9419
Sala Antiteatro: Riposo ■■ Musicale:
Tutte le sette Milie anni di Musica e Poesia
di e con E. Sammartini, D. Romach, M. Ca-
■■ cantate riposa. Ore ■■ 4, 00, 01
(spettacolo e cena)

■ ARGENTINA TEATRO DI ROMA
largo Argentina, tel. 06 688. ■■ 2
Riposo.

■ REGILLAT
■■ dell'argilla 18, tel. 06 838.1058
Riposo.

■ ANGOT STUDIO
via Nallice ■■ Grande 27, tel. 06 589.8111
Riposo.

■ ASS. CULTURALE CASTIOPEA
RIPOSO.

■ BELLI
piazza Sant'Apollonia 11/A, tel. 06 589.497
Riposo.

■ BRANCA
via Iervolino 11, tel. 06 ■■■■
Riposo.

■ CANTIERO
via Mattia Battistini 260, tel. 06 616.61023
Riposo.

■ COLOSSEO
via Capo d'Africa 5, tel. 06 700.4997
Sala Grande: ■■ rum ■■ nullo ■■
Shakespeare. Regia di G. D'Avino. Ore 1
Come vi piace di ■■ Shakespeare. Regia
G. D'Avino. Ore 21. ■■ Riposo.

■ DALLA ROSA 329/331, tel. ■■ 566.7824
Sala A: Riposo. ■■ B: Riposo.

■ DE SERVI
via del Mortaro 22, tel. 06 679.5130
Riposo.

■ DEGLI ARCHI
via Toro 33/a, tel. 06 884.5993
Pathfinder Teatro presenta Alceste ■■ R.
Giorgio. Con F. Chiosa. Regia di P.G. Contrà
Ore 18.30. ■■ 11, 10, 8-50

■ DEI COCCI
via Salvini 69, tel. 06 578.35012
Riposo.

■ DEL SARTI
via Iaro 33/A, tel. ■■■■■■■■■■ Riposo.

■ DEI SARTI
via di Giustapinta 19, tel. 06 687.1578
Sala A: Ciesis Arte-Risma presenta Una visita - Dubbio - La catena delle debolatrie - ■■■ - Due ■■■■ - Giustizia dai racconti di L.L. Casaglie. Regia di Carlo Merlo. Ore 21
Sala B: Riposo. Sala Gianni Agnoli. Riposo.

■ DEL CENTRO
vicolo degli Amiatricani 2, tel. 06 ■■■■■■■■■■
La Compagnia Emanuele Giglio presenta Riccardo II - Macbeth - Antonio e Cleopatra - Prometeo incatenato. € 11

■ DELL'ASCOLTO
via Volontari 3/A, tel. 06 332.51656
Riposo.

■ DELL'IDROLOGIO
via de' Pippini 17/A, ■■■, 06 ■■■■■■■■■■
Sala Arturo: Riposo. Sala Gassman: ■■■■
Aetas Teatro presenta Criminally Fred spettacolo teatrale con musiche e danze. Liberamente ispirato dalle musiche di E. Busca glione. Con I. Benenelli, E. Di Bartolomeo, B. Mancini. Ore 18 ■■■■ Grande: Riposo. Sala Orfeo: La Compagnia I Talenti presenta Il diluvio di U. Betti. Regia di R.M. Iannone. ■■■■

■ DELLA RUOTA
via di S. Simone 73/A, tel. ■■■ 683.01077
Riposo.

■ ■■■■ COMETA
via del ■■■■ Marcello 4, tel. 06 578.0605
Riposo.

■ DELLE MUSE
via Forlì 43, tel. 06 442. ■■■■■■■■■■
Riposo.

■ DI DOCUMENTI
via Niccolò Zabaglia 42, tel. ■■■■ 7 ■■■■
Donzani l'Ass. Amici del teatro di documenti presenta La musica in spazi opposti, contrari, disparati, distanti. Ore ■■■, € 7.50-10,50

■ DAVIA SPERONI
via Luigi Speroni 13, tel. 06 411.2287
Riposo.

**■ WIGGS ■■■■ Macelli 37, tel. ■■■■■■■■■■
Riposo.**

■ DUSE
via Crema 8, tel. 06 701.3572
Riposo.

■ ELISEO
via Nazionale 183/A, tel. 05 488.2114.
Campagne abbonamenti stagione ■■■■■■■■■■. Rinnovi e nuovi abbonamenti ■■■■ giugno al 31 luglio e ■■■■ 2 al 30 settembre. ■■■■ rinnovi ■■■■ termine il 14 ■■■■.

■ ELISEO PICCOLO
via Nazionale 183, tel. 06 488.5095
Riposo.


■ EUCINDO
tel. Eucide 34/A, tel. 06 608.2511
Riposo.

■ FLAIANO
via S. Stefano del Cacco 15, tel. 06 579.6496
Riposo.

■ CAMILLO
via Camilla 44, ■■■, 06 783.47348
Riposo.

GULLIVER
via Tuscolana
731/a, tel. 06
769.60869.
Orario: tutti i giorni
7-23. Sabato 7-
03.00. Videocassette
in Cd e Cd-Rom.
Anche edicola con
quotidiani e riviste.

**ANTICA
LIBRERIA CROCE**



corso Vittorio
Emanuele II 156,
tel. 06 685.82269.
Orario: dal lunedì
al sabato 10-24.

FABRINHEIT 451
piazza Campo de'
Flori 44, tel. 06-
687.5930. Orario:
venerdì 16-24, dal
quartedì al sabato
10-13.30 e 16-24,
domenica 10.30-
13.30 e 16-24,
libri d'arte, teatro
e spettacolo con
attenzione ai
piccoli editori.

**INVITO
ALLA LETTURA**
corso Vittorio
Emanuele II 283,
tel. 06 586.1396.
Orario: da martedì
a giovedì 9-1.00,
venerdì e sabato
9-2.00, domenica
e lunedì 9-24.
Presentazione di
libri, incontri di
poesia, lezioni di
filolo, domenica
animazione bimbi

0181
via dei Fiorentini 28
tel. 06 588.4097.
Orario: lunedì 17-
24, da martedì a
domenica 11-24.
Libreria-Caffè con
sala proiezioni,
convegni, resto-
rante, Internet e
sala da tè.

■ GHIOME
 via delle ■■■■■ 37, ■■■ 06.637.2294
 Riposo.

■ GRECO
 ■■■ ■■■■ Leoncavallo 10/15, ■■■ 06.860.7513
 Riposo.

via Gigi Zanazzo 4, tel. 06.581.0221
 Chikura extra.

via G. Carini 72/78, tel. 06.588.1021
 Domani il Teatro Karos in ■■■■ lo spop-
 rografia M. Mancione. Musica di L. Van
 Beethoven. Ore 21.30. € 7-11

■ IN PORTICO
 cur. Ostiene 195/8, tel. 06.574.6854
 Giovedì 27 ■■■■ Condogliastere coll-
 ■■■ di testi comici ■■■ A. Campanile. Regia
 M. Russo. ■■■ 21 (prima).

■ INDIA
 fungobere del Pignatelli, tel. 06.553.0089
 ■■■ R. Riposo, Sala B. Riposo.

■ INSTANTE DELL'UMOR
 via Taru 14, tel. ■■■ 841.6057
 ■■■■ per sempre! ■■■ Di Daniela Gran-
 ■■■. Regia di Bindo Toscani e Daniela Gran-
 Ore 21.

■ LA CHANSON
 largo Brancaccio 82/A, ■■■ 06.487.3164
 Riposo.

■ LA COMUNITÀ
 via G. Zanezo 1, tel. 06.581.7413
 Riposo.

■ LE MASCHERE ASS. CULT. ITALIA
 via Aurelio Saffiori 1/3, tel. 06.583.30017
 Riposo.

■ TEATRO LIBERO
 via Innocenzo X 2, tel. 06.583.30728
 Riposo.

via Montezambello 14, tel. 06.322.3634
 ■■■ aperta ■■■ campagna abbonamenti stagione
 2002/2003. Orario botteghino ■■■ Lunedì
 Sabato gratis ■■■■ 10-20. Domene-
 Riposo.

■ MIRA TEATRO CASE ■■■■
 ■■■ San Ciriogono ■■■, tel. 06.582.33253
 Riposo.

■ MOLIERE
 via Padigora 1, tel. 06.322.3432
 Riposo.

via G. Genocchi 15, tel. 06.513.9405
 Riposo.

■ NUOVO TEATRO PIANETA
 via ■■■ Primavera, tel. 06.219.0462
 Riposo.

piazza ■■■■ da Fabrizio 17, tel. 06. ■■■
 ■■■■ beneficenza, la Comp. ■■■■
 ■■■■ il sette ■■■■ di Roma di L. Magni. Li-
 ■■■■ di M. Piovani. Con P. ■■■■. Regia di
 Corrado Romano. Ore 20.30
 Domani Saggio Spettacolo del "Ballet C-
 ■■■■" diretto da A. Gennarelli. Ore 20.30
 ■■■■ (a inviti).

via Giosub ■■■■, tel. ■■■■
 Campagna ■■■■. Rinnovo abbonamenti teatr-
 giugno ■■■■ per informazioni ufficio pro-
 zionale dal venerdì 10-13/15-18
 06.9022314/16.

● POLITECNICO
 via G. B. Ripello 13/A, tel. 06-9991.9891
 Gino Nardellini in Sandalo al sabb. Regia di
 Giorgio Serantini Prosperi. Ore 21.15 - € 6,50-9,50
● PIZZERIA
 via degli Scipioni 58, tel. 06.397.40503
 I casti sono d'ora di A. Curcio, Con F. Gravina,
 C. Ruoppo, G. Gaggiardo, S. Belmonte, G. Can-
 novacciolo, B. Rizzo, T. Monganelli, F. Puglia.
 Ore 18 - € 13-18
● QUIRINO RTI
 via delle Vergini 7, ■■■■■
 Riposo.
● RISTORANTE
 piazza Santa Chiara 14, tel. 06.688.02770.
 Tre martelli e porto diurno di A. Gargano.
 Regia A. Alfieri, Con A. Alfieri, R. Martino, M.
 Pallanti. Ore 17 - € 18-20
● SABAIR - I TEATRI DI SABAIR
 via Carlo Cestio 54, tel. 06.572.87631
 Riposo.
● PETROLINI
 via Rubattino 5, tel. 06.575. ■■■■■
 Sala Petrolini Riposo, Sala Sabaiz: Riposo.
● SALA
 via della Mercede 5D, tel. 06.679.4753
 Riposo.
● SALA UNO TEATRO
 p.zza S. Giovanni in Laterano 10, tel. ■■■■■
 780.8691
 Il CST presenta Divin Divan con R. ■■■■■
 man Hussein Taheri, M. Tiberti. Ore 21 - € 8-12
● SABAIR
 via del due Mace ■■■■■ 75, tel. 06.679.8269
 Riposo.
● SPAZIO UNO
 vicolo dei Pasieri 3, tel. 06.589.5765
 Aperture Campagna abbonamenti Stagione
 2002-2003. ■■■■■ Informazioni ■■■■■ 17.00 alle
 20.00 dal Lun. ■■■■■
● STABILE DEL GIALLO
 via Cassia 871, tel. 06.303.11335
 Riposo.
● STABILE S. FRANCESCA
 largo Menzani, tel. 06.512.5531
 Sala Roma: Riposo, Sala Verde: Riposo.
● STANZE SEGRETE
 via della Penitenza 3, tel. ■■■■■
 Riposo.
● STUDIO UNO TEATRO
 via C. Della ■■■■■ 6, tel. 06. ■■■■■
 Sala A: Comix 2002 (Oscar ■■■■■ comico) ulti-
 me iscrizione alle selezioni per attori di teat-
 ro e cabaret. Sala B: Riposo.
● TEATRO CENTRALI DI OSTIA
 via dei Padolini s.n.c., tel. 05.560.1062
 Le pillole di Ercole di Hennequin con M.
 Amalfiti, A. Gravina. Regia di S. ■■■■■. Ore 21
 € 9-11
● TEATRO DA ■■■■■ DI ■■■■■
 ■■■■■ Trastevere 112, tel. 06.581.4484
 Ogni venerdì e sabato è proibito, ■■■■■ ■■■■■
 fa di ■■■■■ Paceoli. Ore 21 - € 18-20
● TEATRO DEL SOGNO
 via Lucinno 91, ■■■■■ 05 ■■■■■
 Riposo.
● TEATRO TENDASTRUSCE
 viale Palmiro Togliatti 500/a, tel. 0
 232.39908
 Riposo.
● TIRSO
 via Tirso 89, tel. 06.841.1827
 Riposo.

TERMINI
stazione Termini (Airo) biglietti alla
piazza del Cinquecento, tel. 06
482.8422. Orario:
sempre aperta fi-
no alle 23.

LIBRERIA
ODRADEK
via del Barchi,
Vecchi 57, tel. 06
583.3451. Orario:
tutti i giorni dalle
9, alle 20.30.
Chiuso domenica
e festivi. Apertura
alle 21 in occasio-
ne della presenta-
zione di libri e di
iniziative culturali.

LIBRERIA VIA
DI RIPETTA
via Ripetta
239/241,
tel. 06 320.7305/
06 360.03631.
Orario: dal lunedì
al venerdì 10-24,
sabato 10-1.00,
domenica 11-
13.30 e 17-24.

LIBRERIA
DEL TESTACCIO
piazza S. Maria
Uberonica 23,
tel. 06 574.6153.
Orario: apertu-
ra tutti i giorni
fino alle 23.

MONTECITONIO
piazza Montecio-
nio 59, tel. 06
678.7103. Orario:
aperta tutti le se-
ra fino alle 23, il
sabato fino alle 24.

LA STRADA

via Veneto 36,
tel. 06 482.4151.
Orario: dal lunedì
al venerdì 9.30-
24, sabato 9.30-
1.00, domenica
e festivi 11-13.30 e
17-24. Costituita
su diversi piani la
libreria ospita
eventi e presenta-
zione di libri.

TEATRO SETTE
via Benvenuto 23,
Domini Terza Rassa
Sopra Carosello
Frontani. Con M.
Stokeli, R. Logani, E.
21, e 9

TEATRO SASTINI
via Sastini 129, tel.
Domani Convegno
Mercoledì 26 GIUG-
giani, M. Perigo-
verdi. Musiche di
Bottighello aperto
Escluso la dom-
ga abbonamenti
TEATRO TESTACCIO
via R. Gessi 4, tel.
Teatro Testaccio: Rip-
TEATRO TESTO
piazza Meucci 4/A,
Riposo.
via degli Acquaspa-
Riposo.
via del Teatro Valle
Rinnovo abbona-
giugno al 12 luglio
nuovi abbonamen-
tunedì 9 settembre
9-15. Biglietteria di
VILLA LAZZARI
via Appla Nuova 5
Riposo.
VITTORIA
piazza S. Maria
574.0170
Sala A Riposo. Sa-

TEATRI ROMANI
TEATRO DELL'OP
pza Beniamino Gi-
Don Giovanni del
W.A. Mozart. Ore
ACCADÉMIA
CECILIA
via Vittoria 8, tel.
ACCADÉMIA P
via Flaminia 118
Presso il bottegh-
possibile riconfer-
abbonamenti all'
la stagione 2002/
giocvedì 10-14
venerdì ore 10-14
ACCADÉMIA
CAS
via Flaminia 118,
Domani presso i
Rassegna "Piano
Musica di Beeht-
A.G.M.U.S.
via Primo Maggio
Giovedì 11 giugno
terrata (via Tuscol-
le stelle colorate
Nove, 1.
zione popolare. O

tel. 06.442.36382
Sgro (M. E. Petrolini
A. Metelli, Regia di L.
Mavito, A. Terrell, P. Ca-
Ghiardi, A. ...
06.420.0711
Ora 21
... a Romeo con R. Pa-
Cavogralie di E. Monte-
Prokofiev. Ora 21.
... tutti i giorni dalle 11 alle
12. E' aperta la campa-
2002-2003.
Ora 21
06.575.5482
... Sala Comici. Riposo.
tel. 06.553.00347
Ora 16, tel. 06.688.05890
Ora 21, tel. 06.688.03794
... di scorsa stagione dal 18
e dal 2 al 7 settembre: il
... in vendita da
800011616 orario
68803794 Orario 10-19.
NI
Ora 2, tel. 06.782.7550
Librerie S. ... 06
... Riposo.
in Musica
OPERA
Ora 1, tel. 06.481.7003
L. L. Da ... Musica di
7 (flauto E). € 15,50-119
NAZIONALE DI SANTA
06.688.01044 Riposo,
LABIRINTICA ROMANA
Ora 06.320.1752
... del Teatro Olimpico e
... (fuga) al ...
Accademia Filarmónica
0003. Apertura dal lunedì
... 10-17 e ...
ROMANA
Ora 06.622.6590
... di della Filarmónica ...
... al chiaro di luna".
ven. Ora 21, € 10
Ora 06.941.7824
... 31) per Musica sotto
de "I Cantafolk" con E.
... e Napoli ... tradi-
... 20.45.
IN ANI SPEVI
vivo Amollo 13, tel. 0.
Aperte audizioni finali
gione (concertistica)
Per informazioni tel.
... ACADEMY
via Guastaldi 17, tel.
Domani ... 5
... Holta Mayumi
Bach, Musc. Schubert
(Ingresso libero).
... ASS. CULT. AC.
... 784.2702
... 29 Presso la
con Church via del
ta di G. Verdi. Dine
stro del c. n. Resto
20.45. € 15-21
... ASS. CULT. MAR
via ... 31, tel.
Micolodi ... press
... Santi
(l'Avvenire) conce
Marco Tasciher e d
con Tasciher "Sacer, s
gresso libero).
... ASS. CULT. OPE
... 782.0771
Venerdì ... press
Mura (American C
... Orchestra e
Italiana, dirige M.
monica. Ora 20.45.
... ASS. MUS. LA
... 329.1889
Mercoledì 26 p
... concerto "Lau
da A. Annibali
21.
... ASS. ORGANIST
vivo L. Leonardi 120
Presso il Museo N
... (P.220 il Croc
"Festa Europaea d
(organo), Ensemb
... Garbatti, Mus
di. Scarbatti, Pasqu
Chieso S. Marcello
Paul's Within the a
... ASS. BOMBE FES
tel. 688.04520
Giovedì 27 press
"Cantastreo" (con
... di J. Fennell
notante), V. de
Musique di Chop
Gaspeli, ora 21.
... ASS. VYVERLIN
tel. 442.640
Domani (Per il Fe
ca" presso la Chie
le Pincio concerti
(Croazia) con cant
... G. Pierluigi da
Harmedl, Morazz
Ingresso libero e
... AUDITORIUM
piazza Adriano 3,
L'Ass. Con Ha-Rol
Roma nell'ambito
musico Concerto
della Liturgia eba

784.3421
il 30 giugno per la
Premio "Roma".
06/7843919.

06/442.52708
la Accademia concerto
manifesterà). Musiche di
Regia di M. Mesi. Ore

06/534.6113
Il sagrato ■ Basilica
Alessio Sant'Alessio al-
■ Colo da Camera
Forchessa d'anni Ma-
ria, sacrum". ■ 21 (in-
AMUSICA

Chiesa S. Paolo Entra le
lucci) La Traviata di G.
dell'Accademia Lincea
Schlorer, Regia di A. Le-
vi, 16-21

06/534.6113
la Basilica ■ S. Eustas-
sio "Crescenzano" dietro
■ Grazia Vecchi: Ore

06/798.0165
Nazionale Strumenti Musi-
cali Gerusalemme, 9/14
la Musica" L. Celeghin
Fedina Lente, Direttore
di Valente, Pescabelli.
Ore 11.30. Presso la
Concerto del ■ "St
■ Ore 19.30.

06/798.0165
Cortili dell'Auditorium
V. Emanuele, 21/73 Con-
proprano). ■ Forth (pia-
■ A. Hani (ballate).
Debussy, Ravel, Caili

06/852.17162
ella Comunità Ebraica di
■ Europea della
■ Mario Ha-Kal. Musiche
sica. Dic. C. Di Segni. Ore

Ergön

Copyright 2001

Copyright 2001

di Corrado Pilotti

**IMPEGNO GIOVANE ENERGIA E TENACIA AL VOSTRO SERVIZIO
CONSULENZA E PROGETTAZIONE**

Viale Regina Elena - 00060 Formello (Rm)

Tel. 06.90146931 - Fax 06.50140189

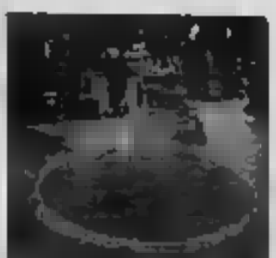
info@ergonitalia.com - www.ergonitalia.com

La **Ergon** è ■■■ giovanissima società operante nel settore delle Ristrutturazioni Edili, nata dalle idee e dall'entusiasmo di uno staff giovane e professionale, pronto ■■ soddisfare ogni esigenza del cliente.

La **Ergon** conta ed investe su personale altamente qualificato e continuamente aggiornato che opera nel settore da oltre 15 anni.

La **Ergon** garantisce in modo continuativo, provvedendo direttamente od indirettamente, all'addestramento del proprio personale tecnico ed operativo in metodo e tipologie di lavoro e all'uso dei prodotti, dei strumenti tecnici e dei macchinari per l'esecuzione pratica del lavoro.

La **Ergon** offre un servizio chiavi in mano, per la Ristrutturazione, Edilizia e Impiantistica, con numerose esperienze nel campo sanitario ed ospedaliero, che vanno dalla progettazione alla realizzazione. Inoltre la **Ergon** è specializzata in pavimenti tecnici (e non solo) che vanno dai Resilienti Tecnici quali PVC, Linoleum, ai Pavimenti in Legno quali Parquet Prefiniti e Bio-Parquet, sino ai Laminati, Melaminici e pavimenti Tassili.



Un bici-tour per le strade di Roma, con Sherwood Bike & Bike

In bicicletta tra una fontana e l'altra

Roma, le sue fontane, le sue biciclette. Un mondo da riscoprire fuori dagli abitacoli delle proprie vetture esposte al sole di questi giorni. L'itinerario turistico delle fontane più belle di Roma, oggi percorribile in bicicletta, è stato organizzato per tre fondamentali motivi: diletto (una bella passeggiata in bici mette di buon'umore), cultura (le visite alle fontane sono guidate) ma anche per sensibi-

lizzare l'Amministrazione ad impegnarsi di più nella realizzazione di una funzionale rete ciclabile in tutto il centro, oltre a curare di più la manutenzione della rete esistente. Ad organizzare l'iniziativa sono le Associazioni Sherwood e Bici-Bike che hanno programmato una passeggiata destinata anche ai più piccoli e tutta dentro i confini della zona a traffico limitato. Dalla partenza prevista per le ore 9,30 (ma ci si può aggregare anche più tardi) da Piazza del Popolo, seguirà il gruppo archeologo che spiegherà volta in volta l'itinerario: prevede la visita delle fontane: della Botte (Ripetta), di San Carlo, della Scrofa, del Facchino, delle Api, del piazzale, Museo Borghese. Per informazioni telefonare al: 3397155964. [V.C.]



CICLOAMATORI

Negozi cult

«Revolver», per gli amanti del metal duro e puro

AMDEO MOSCATO

Il negozio numero uno per chi vuole gustare ogni singola novità di musica Metal è «Revolver» in Via S. Gherardo 90-102. Sono presenti oltre 15.000 nuovi titoli e 10.000, invece, dedicati al mondo vinile usato. Gli appassionati del genere possono arrivare anche a fare compere 2 o 3 volte la settimana. I gruppi più richiesti sono i famosi «Dream Theater», i

Con quindicimila nuovi titoli e diecimila dischi usati

Il rifornitore di Carlo Massarini, Piero Ingrassia, Pino Insegno



IRON MAIDEN in concerto

«Megadeth» e gli «Helloween». Risulta in grande crescita anche il Nu Metal che vede protagonisti i «P.O.D.», i «Linkin Park» e i «Nino Inch Nails». Tra i romanzi grandi elogi per gli «Elettrojoyce», inizialmente autoprodotti e poi diventati artisti Sony, e gli «Ottoburn». Da non sottovalutare il mercato dell'usato che vede in testa, tra i più venduti, gli «Iron Maiden», «Malmsteen» e i «Symphony». Nel punto vendita sono presenti diverse rarità tra cui i «Picture Disc» che sono dei vinili con impresse le foto dei gruppi sulla superficie dell'album, i cd e tiratura limitata o il vinile d'epoca per i collezionisti. Tra i clienti più affezionati ci sono Piero Insegno, Carlo Massarini, Piero Ingrassia che è un grande amante di Metal, Rossana Casale e Francesca Reggiani. Che mondo sarebbe senza la musica, un mondo, dove gran parte dei nostri ricordi, si sarebbero persi con il tempo.

PAOLO ENTO LE MURA
via Nazionale, tel. 488.3333
Mercoledì 26 L'Associazione «I Musici Veneziani» in «Le mille belle arti d'opera», Ore 21, € 15-25
FESTIVAL DI 2002
tel. 688.09107
Presso la di S. Anselmo (Aventina) Coro di bianche Altenburger Saengerk. (Austria) del Festival di Passau, Ore 18 (ingresso libero).
INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE
tel. 988.00125
25 Presso il Cortile di S. alla Sapienza (corso Rinascimento, 40) i divertimenti di Amadeus di Mozart con l'Orchestra dell'International Chamber Ensemble. Dir. F. Cavallotti, E. Pellegrino (Viviano), Ore 21,30.
MUSICA IL CIELO STELLATO
VILLA TONOLINA
via Montemarte 70, tel. 06.871.31590
Concerto di S. Tassili, C. Pontén (pianoforte e q. mani), Mozart, Liszt, Mendelssohn, Brahms, Ore 21,30.
Lunedì 24 Concerto della vincitrice del Premio speciale dei Concorsi del Tempio e del Premio speciale di Edizione al Concorso pianistico internazionale «Uss-Bartók» di Budapest. S. Mikó (pianoforte), Musiche di Schumann, Chopin, Bartók, Liszt, Ore 20,30.
NEW FESTIVAL DI
Clemente 1, tel. 06.370.3233
Marinelli presso il Cortile Clemente al Colosseo Concerto di Musica da Camera Schubert La, Ore 21,30.
CORALE
largo S. Pio V, Riposo.
via Simone de Saint Boni 61, tel. 06.370.3233
Riposo.
ORCHESTRA DI 27
via Nicola Ricciuti 11, tel. 06.976.6711
Riposo.
SCUOLA DI MUSICA «E. MAJORANA»
piazza Minuciano, tel. 06.886.40399
Riposo.
DI MUSICA
via Monte Testaccio 97, tel. 06.575.0376
Riposo.
SPAZIO TEATRO
Presso i giardini di Castel Sant'Angelo Concerto «Musica e passione» con M. Negi (soprano), M. Mili (pianoforte), A. Forte (tenore), al pianoforte M. R. Scialdone, Ore 21,30 (ingresso gratuito).
vicolo del Campanile 14.
Martedì 25 Concerto a Pianoforte «Duo G. Mirabassi, S. Michelotti. Musiche di Poulenc, Gershwin, Joplin, B. Goodman, Ore 21, € 8.
DEL SACRO
largo F. Vito I.
Riposo.
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI «ROMA TRE»
Riposo.
VD MUSIC SCHOOL
vicolo Silvestri 61, tel. 06.661.61434
Riposo.

MUSEI DI ROMA Arte
CASA DI GOETHE
del Corso 18, tel. 06.326.50412
In esposizione: Goethe. In occasione dei primi cinque anni del Museo, la Casa di Goethe racconta Goethe scrittore e artista figurativo. Ore: 10-19; chiuso max. Fino al 9 settembre.
CASA MUSEO DI CHIRICO
piazza S. Spazio, tel. 06.679.6545
In esposizione Opere di De Chirico. Quadri, sculture e opere grafiche. Ore: 10-24, da lunedì a venerdì. Ingresso 5,15 euro. Permanente.
CASTEL S. ANGELO E IL MAUSOLEO
ADRIANO
lungomare Castello 50, tel. 06.392.6888
In esposizione Diffusione Museo. Opere di Pericle, Mendini e Manini. A cura di: Illo Dorthe. Ore: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro. Fino al 14 luglio.
COMPLESSO DEL VITTORIANO
via dei Fori Imperiali, tel. 06.398.4212
In esposizione: Il padre dei moderni. Ore: 9,30-19,30, venerdì e sabato 9,30-13,30. Domenica 9,30-20,30. Ingresso 8,50 euro. Fino al 7 luglio.
DOMUS AUREA
viale della Vittoria, tel. 06.399.67700
Ore: 9-19,45. Chiuso il martedì. Ingresso 5 euro. Obbligatorio 1 euro.
MUSEO DEI CAMBRINI
via Flaminia 80, tel. 06.361.3741
martedì-mercoledì-giovedì-ore: 9,30-11,30 e 15-17, sabato-domenica a festività 10-12 e 15-17, chiuso lunedì. Ingresso 5,15 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Permanente.
FONDAZIONE OLIVETTI
via Zanussi 39, tel. 06.687.7054
In esposizione Radicali & Critici. Opere di Cesare Pizzoni, Golia, Mario Creoli, Boggio Sella, Claude Closky, Elmgreen & Dragset e Henrik Olesen. Ore: 10-18; chiuso festività. Ore 12 luglio.
MONOGRAFIA
via Margutta 57, tel. 06.376.20797
In esposizione Marta Rebora - Ore: 10-17,30/18-19,30; chiuso festività e lun. mattina. Fino al 26 giugno.
GALLERIA L'OCCHIO IN ARTE
vicolo San Celso 8, tel. 06.376.20797
In esposizione Pino Bigli. Ore: 10-13 e 17-19,30; lunedì 17-19,30. Fino al 25 giugno.
GALLERIA NAZI
viale delle Belle Arti 131, tel. 06.322.3981
In esposizione Jannis Kounellis Arte Unica. Mostra dell'artista greco, attivo a Roma dal 1957. Fino al 14 luglio. In esposizione anche la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del 20° secolo. Ore: 8,30-19,00, il sab. 9-13, chiuso. Ingresso 6, € 10.
D'ARTE MODERNA
viale delle Belle Arti 131, tel. 06.322.3981
In esposizione Jannis Kounellis Arte Unica. Mostra dell'artista greco, attivo a Roma dal 1957. Fino al 14 luglio. In esposizione anche la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del 20° secolo. Ore: 8,30-19,00, il sab. 9-13, chiuso. Ingresso 6, € 10.
GIAPPONESE DI
via G. G. G. 74, tel. 06.322.4794
In esposizione Arte visuale. Opere di 10 fotografi giapponesi. Ore: 9,12,30 e 14-18,30, mer. 17-19,30. Chiuso sab. e dom. Fino al 28 giugno.
CAPITOLINI
del Campidoglio, tel. 06.398.4212
Ingresso Rosso e Oro -

del Barocco portoghese. Un giacimento nell'arte del Portogallo del XVI sec. Ore: 9-20, chiuso lun. Ingresso alla mostra € 13,50. Fino al 30 giugno.
D'ARTE
via Regio 370, tel. 06.671.07990
In esposizione George Segal. Una miscelazione sul grande protagonista della pop art americana. Opere: sculture, video, dipinti. Fino al 1 settembre.
MUSEO DEL CORSO
del Corso 370, tel. 06.678.6209
In esposizione: Del Futurismo all'Avantgarde. A cura di E. Crispolti. Ore: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 1,50 euro. Fino al 7 luglio.
MUSEI E DEI
viale della Vittoria, tel. 06.399.67700
Ore: lun-sab. 8,45-15,30, dom. 8,45-12,30. Ingresso 1,75 euro. Ingresso 7,75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente.
BARBESINI
via Barberis 18, tel. 06.699.94212
Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti come Raffaello, Filippo Lippi, il Greco e Caravaggio. Ore: 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso 8,25 euro. Permanente.
PALAZZO
via di San Pietro, tel. 06.671.08346
In esposizione: Il museo racconta città. 400 opere della raccolta del Palazzo di Roma. Ore: 9-19; chiuso lunedì.
DEI
via Nazionale 194, tel. 06.474.59903
In esposizione Play - Il mondo del videogioco. 10-12 luglio. Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura dal 1948 alla dolce vita. Fino al 18 luglio. Parigi e Klein. Fino al 11 luglio. W. S. S. Fino al 30 giugno. Ore: 10-19, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro.
PALAZZO FARNESE
via Farnese 22, tel. 06.837.3090
In esposizione Margherita Agnelli - Pahlen. Una personale dell'artista che sua pittura storie di un sogno ultimo dove si unisce il reale e il fantastico. Fino al 5 luglio. Ore: 10-13/16-19; chiuso sab. pomeriggio e dom.
PALAZZO FARNESI DI TREVISO
via Poli 54, tel. 06.692.050770
In esposizione Il Quirinale. L'immagine del Palazzo dal Cinquecento all'Ottocento. Il percorso iconografico sulle architetture della città. Fino al 14 luglio.
PALAZZO
via del Corso 418, tel. 06.667.4704
In esposizione Collezione Carmen Thyssen-Bornemisza. Ore: 9,30-20,30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festività 9 euro. Prenotazione obbligatoria per i gruppi al numero (0670319961). Fino al 23 giugno.
DEI
via XXIV Maggio 16, tel. 06.399.67700
In esposizione: D'arte, storie e scienze. Ore: 10-20, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 8 euro. Fino al 30 giugno.
TERRINI
via E. De Nicola 19, tel. 399.67700
«Terme di Diocleziano». Ore: 9-19,45; chiuso il lunedì. Ingresso 5 euro. Gratuito al 18 anni e oltre i 65 anni. Visite guidate con archeologo sabato e domenica alle ore 10, 12, 15,30, e 18 alle 3 di 3 euro. Permanente.

TIBET
Curato da un gruppo di 90 parlamentari di tutti i partiti politici, la serata vuole sensibilizzare e informare la gente sulle condizioni in cui si trova il popolo tibetano. Intervengono: Pietro Pelena, Livio Togni, Ugo Papi, Geishe, Gedun Tharchin e Alfonso Perrotta. Villaggio Globale Lungomare. Ore: 19.
GENESI
Conversazione laboratorio e interpretazione sulla genesi. Segue un di individuazione, interpretazione del teatro come guida alla ricerca spirituale. Centro lo Sono.
AGENDA
incontro su «Shakespeare, Pirandello, De Filippo e altri e il processo».
AFRICA
Serata dedicata al vecchio continente con dibattiti, proiezioni e concerti. A cura dell'Archivio dell'immigrazione. Piazza S. Maria in Trastevere. Ore: 21,30.
ARRIVADRIANO
Visita gioco per famiglie all'interno di Villa Adriana. Le squadre ricomprono sette diversi ruoli dell'antichità: sacerdote, pretoriano, addetto alle loggioni, curatore delle strade, architetto, curatore delle terme e procuratore. L'obiettivo: preparare la Villa per l'arrivo dell'imperatore. Villa Adriana. Ore: 11,30.
AFRICA
Rassegna di poesia e altri linguaggi, dal titolo «Parole come pietre». A cura di Maria Jolito. Invito alla lettura: Giardini di Castel Sant'Angelo. Ore: 18.
ROMA 1948-59
Dal Neorealismo alla dolce vita. Dieci anni di vita della città italiana: cronaca alla politica, arte, sport, moda, alla moda, alla moda, alla moda. Palazzo delle Esposizioni. Ore: 10-19, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro.
MANIO CERCHI
Il lavoro su carta di Mario Cerchi, strettamente legato al suo celeberrimo profilo di figura in legno. In esposizione.
GRASS
In occasione della celebrazione dei primi cinque anni di attività del museo, la Casa di Goethe racconta Goethe scrittore e artista figurativo. Ore: 10-19, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. Fino al 9 settembre.
TERESA DE SIO
Nell'ambito della manifestazione «La sirena di San Giovanni», spettacolo musicale e letture a tema di con Teresa De Sio «Da Napoli a Ginevra, voci di donne. Giardini di Via Sallustiana (San Giovanni), tel. 06.543.2210. Ore 20,30.
BRANNA BEACH BAR
In occasione della nuova stagione estiva del Giardino Beach viene inaugurata la nuova sezione «Branna Beach Bar» dedicata al creatore dello Tamarit. Un suggestivo angolo di Oriente che apre con il «Buddha Javanti Party» e la musica del Sarghan Group. Lungomare Amerigo Vesputti (Ostia), tel. 06.564.70101. Ore 20.
LOCALI
Musica d'autore per sonorità latine, francesi e portoghesi. Lettere Caffè via S. Francesco a Ripa 100, tel. 06.583.34379.
IMMAGE
Concerto con Roberto Gatto alla batteria e Danilo Ren al pianoforte. Villa Calimontana piazza della Navicella, tel. 06.589.7807. Ore 22.
ELETTRONICA
Trillo G. G. 11 percussionista, cantante e compositore indiano in concerto con la sua nuova band, formata dalla cantante Spolina Kabongo, e dal tastierista Jerry Uplins. Testaccio Village via di Monte Testaccio 34, tel. 06.572.68333. Ore 22.
DOLCE VITA
Cassandra Wilson in concerto. Nelle sale interne, esibiscono dei Dirty Three. La Palena Club via G. Mili 35, tel. 06.435.99029. Ore 22.

NUMERI UTILI
Cassaforte 112
Polizia 113
Vigili del fuoco 115
Emergenza sanitaria 118
Prenzo Farmacia 06.228.941
Garda medica 06.468.611
Soc. studi 803.116
Aeroporto Leonardo da Vinci 06.559.511
Urbino 06.912.0571
Garda forestale 1515
Croce Rossa 06.551.0
06.551.0
Centro antiterrorismo 06.305.4343
Droghe 06.616.600
Farmacie
A - via della Statua 35 tel. 06.445.445
via A. da 73 tel. 06.688.03278 via Roccamare 24, angolo viale Libia tel. 06.661.1748 corso V. Emanuele 343 tel. 06.688.01408 via delle Vigne Nuove 656 tel. 06.871.35191 piazza di Testa Stazione Termini tel. 06.488.07766 piazza dei Cinquecento 49 tel. 06.488.0019 piazza Mappa, Curia 18, tel. 06.850.4458 corso Italia 100 tel. 06.442.49750 via Montemarte 564 tel. 06.888.95607 piazza Barberis tel. 06.1555 piazza S. Maria 8 tel. 06.607.3423
855.3503 piazza Bologna 18 tel. 06.442.91150 via M. 228 tel. 06.488.0754 corso Roma-Romano tel. 06.688.03760 via Garibaldi 30 tel. 06.868.99177 via Bertoldi 31 tel. 06.607.3423
ASL RM B - via Tuscolana 92/94 tel. 06.710.2490 piazza Tomassoni tel. 06.206.5566 via Gino la 24 tel. 06.231.3527 via Tuscolana 918 tel. 06.769.61716 via Tiburtina 437 tel. 06.439.6411 via Tuscolana 1258 tel. 06.439.6411 tel. 06.202.2365
ASL RM C - via Alfredo Bazzani 22 tel. 785.3992 via Collatina tel. 06.215.5012 via Cesare Pavese 310 tel. 2802 via Pontestina 365 tel. 06.592.5909 via Etruria 38 tel. 06.701.6971 piazza Ragusa 14 tel. 06.701.6810 via 188 tel. 575.0143 Acqua Bulicanti 68 tel. 06.244.00522 viale P. V. del Carmine 23 tel. 06.529.1633 via Tuscolana 480 tel. 06.782.4691
O - via G. Bonicelli 113 tel. 06.523.5229
Mantova Roma 45 Gialla tel. 06.562.2206 via della Magliana 191 tel. 06.552.85218 via degli Acili 141 tel. 06.1247 piazza San Giovanni 178 tel. 06.556.0284 via Portuense 425 tel. 06.556.2853 largo G. da Montemarte tel. 523.50160
ASL RM E - via Cavallotti 105 tel. 06.615.0000 piazza Tomassoni tel. 06.350.73196 largo A. Domagala tel. 06.355.07993 via Cola di Rienzo 213 tel. 06.924. via Cassia 838 tel. 06.332.83357 corso Francia 174 tel. 06.329.16550 piazza Pio 30 tel. 790 largo Cervinia 23 tel. 06.460.43691 via Monti di Primitivo 187 tel. 06.627.9812 via degli Annunziati tel. 06.297.496.31 via Pasquelli 41 tel. 06.397.38166 piazza Ponte Milvio 15 tel. 06.233.3753

AGENDA
incontro su «Shakespeare, Pirandello, De Filippo e altri e il processo».
AFRICA
Serata dedicata al vecchio continente con dibattiti, proiezioni e concerti. A cura dell'Archivio dell'immigrazione. Piazza S. Maria in Trastevere. Ore: 21,30.
ARRIVADRIANO
Visita gioco per famiglie all'interno di Villa Adriana. Le squadre ricomprono sette diversi ruoli dell'antichità: sacerdote, pretoriano, addetto alle loggioni, curatore delle strade, architetto, curatore delle terme e procuratore. L'obiettivo: preparare la Villa per l'arrivo dell'imperatore. Villa Adriana. Ore: 11,30.
AFRICA
Rassegna di poesia e altri linguaggi, dal titolo «Parole come pietre». A cura di Maria Jolito. Invito alla lettura: Giardini di Castel Sant'Angelo. Ore: 18.
ROMA 1948-59
Dal Neorealismo alla dolce vita. Dieci anni di vita della città italiana: cronaca alla politica, arte, sport, moda, alla moda, alla moda, alla moda. Palazzo delle Esposizioni. Ore: 10-19, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro.
MANIO CERCHI
Il lavoro su carta di Mario Cerchi, strettamente legato al suo celeberrimo profilo di figura in legno. In esposizione.
GRASS
In occasione della celebrazione dei primi cinque anni di attività del museo, la Casa di Goethe racconta Goethe scrittore e artista figurativo. Ore: 10-19, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. Fino al 9 settembre.
TERESA DE SIO
Nell'ambito della manifestazione «La sirena di San Giovanni», spettacolo musicale e letture a tema di con Teresa De Sio «Da Napoli a Ginevra, voci di donne. Giardini di Via Sallustiana (San Giovanni), tel. 06.543.2210. Ore 20,30.
BRANNA BEACH BAR
In occasione della nuova stagione estiva del Giardino Beach viene inaugurata la nuova sezione «Branna Beach Bar» dedicata al creatore dello Tamarit. Un suggestivo angolo di Oriente che apre con il «Buddha Javanti Party» e la musica del Sarghan Group. Lungomare Amerigo Vesputti (Ostia), tel. 06.564.70101. Ore 20.
LOCALI
Musica d'autore per sonorità latine, francesi e portoghesi. Lettere Caffè via S. Francesco a Ripa 100, tel. 06.583.34379.
IMMAGE
Concerto con Roberto Gatto alla batteria e Danilo Ren al pianoforte. Villa Calimontana piazza della Navicella, tel. 06.589.7807. Ore 22.
ELETTRONICA
Trillo G. G. 11 percussionista, cantante e compositore indiano in concerto con la sua nuova band, formata dalla cantante Spolina Kabongo, e dal tastierista Jerry Uplins. Testaccio Village via di Monte Testaccio 34, tel. 06.572.68333. Ore 22.
DOLCE VITA
Cassandra Wilson in concerto. Nelle sale interne, esibiscono dei Dirty Three. La Palena Club via G. Mili 35, tel. 06.435.99029. Ore 22.


Edimont s.r.l.

TRASLOCHI → TRASPORTI FACCHINAGGIO ←

Personale Specializzato

Imballaggi perfetti

Via A. Leonori, 36 - 00147 Roma
Tel. 06.54602631 - Fax 06.54074483 - Cell. 335.5462366

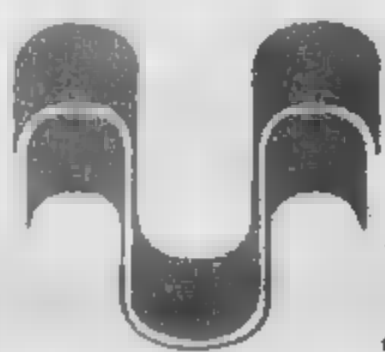


Piscine aperte

dalle ore 09.00 alle ore 18.00

- FANGOTERAPIA • BALNEOTERAPIA
- IDROMASSAGGI • INALAZIONI • AEROSOL
- INSUFFLAZIONI

- *Le cure termali sono già aperte al pubblico, tutte convenzionate con il S.S.N.;*
- *Piscine e saune completamente rinnovate;*
- *Stages estivi per bambini;*
- *Le Terme sono convenzionate con il Grand Hotel Duca D'Este e l'Hotel Tivoli.*



Tivoli Terme

ACQUE ALBULE

Via Naz. Tiburtina Km. 22,700 - 00011 Bagni di Tivoli (Roma)
Tel. 0774/35471 - Fax 0774/3547208 - <http://www.acquealbule.com>

Collegamenti con Roma Via Naz. Tiburtina km. 22,700 dal Campidoglio - Metropolitana sino a Rebibbia
A.CO.TRA.L. ogni 15 minuti da Roma Rebibbia F.E.S.S. Linea Roma - Pescara ogni 20 minuti
A24 Roma-L'Aquila Uscite di Tivoli a Lunghezza.

UniEuro

l'era dell'e

UNIEURO

GRANDE CONCORSO
IL PIÙ OTTIMISTA ITALIANO



UNIEURO CERCA LA PERSONA PIÙ OTTIMISTA ITALIANA

DAL 3 GIUGNO AL 3 NOVEMBRE



COMPRESO
PREZZO
SU TUTTE LE
lavastoviglie

Il segreto del
brillante. Integrale
in ogni lavaggio a 50°C. 50 Tabs
A 50°C. 50 Tabs. 50 Tabs. 50 Tabs.



SOLO 1€
SOLO DA
UNIEURO



GRANDE FORMATO
MASSIMA CONVENIENZA
QUALITÀ E RISPARMIO

80 misurini
6 mesi
di lavaggi
Acquistando uno
dei 100 modelli di
lavatrici segnalati
nel punto vendita.

un "SACCO" di DIXAN

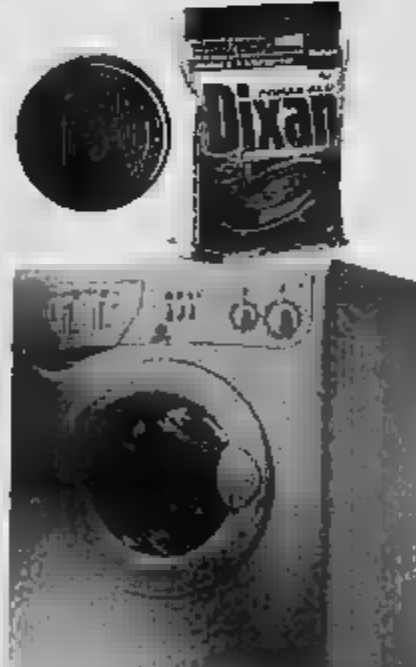
UniEuro offre 232 modelli Lavatrice a carica frontali, carica dall'alto e asciugatrici. Di questi, più di 150 modelli hanno in vendita abbinata il sacco di Dixan ad 1 Euro. Ecco alcuni esempi



Lavatrice WHIRLPOOL
classe A/A centrifuga regolabile
800 giri - aquapower

299,00 €
+ detersivo compreso nel prezzo

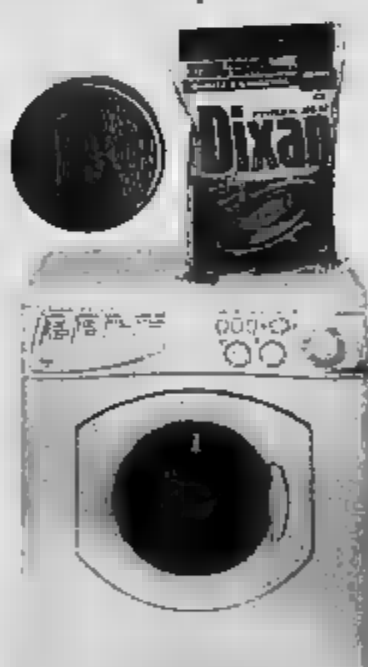
Vendita abbinata: Lavatrice Whirlpool
299,00 € + detersivo 1€ = 300,00 €
sconto 1 € = totale 299,00



Lavatrice INDESIT
800 giri - 13 programmi
tasto riduzione consumi

299,00 €
+ detersivo compreso nel prezzo

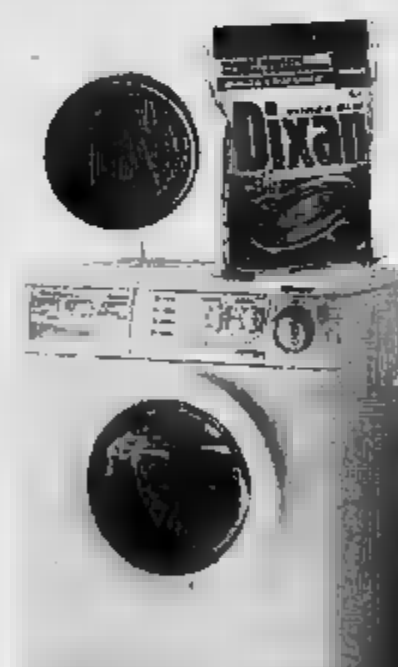
Vendita abbinata: Lavatrice Indesit
299,00 € + detersivo 1€ = 300,00 €
sconto 1,00 € = totale 298,00



Lavatrice ARISTON classe A/A
800 giri, con timer, vasca inox
programma 30 minuti

389,00 €
+ detersivo compreso nel prezzo

Vendita abbinata: Lavatrice Ariston
389,00 € + detersivo 1€ = 390,00 €
sconto 1,00 € = totale 389,00



CANDY classe A/A
800 giri - fuzzy logic
sistema di lavaggio Active

449,00 €
+ detersivo compreso nel prezzo

Vendita abbinata: Lavatrice Candy
449,00 € + detersivo 1,00 € = 450,00 €
sconto 1,00 € = totale 449,00

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro

www.unieuro.com

ICI SALIZADA Via Roma, 73 tel. 0777/222222
ICI RORIO di Chetovio Via Roma, 24 tel. 0777/444444
ICI GENOVA Piazza S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CANTANO Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI S. DOMENICO Via S. Domenico, 1 tel. 010/234567
ICI CASTAGNIO Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI MONDOVI Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI VERCELLI Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI TORINO Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI GENOVA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI SETTIMO T.O. Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI BIELLA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI ORISTANO Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI VERCELLI Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI PAVIA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI PAVIA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI PAVIA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567

ICI CARMAGNOLA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CARMAGNOLA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CARMAGNOLA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CARMAGNOLA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CARMAGNOLA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CARMAGNOLA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CARMAGNOLA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CARMAGNOLA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CARMAGNOLA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CARMAGNOLA Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567

RISERVATO AI RIVENDITORI

CITY UniEuro

ICI CUNEO Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI MONDOVI Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CUNEO Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CUNEO Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CUNEO Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CUNEO Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CUNEO Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CUNEO Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CUNEO Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567
ICI CUNEO Via S. Stefano, 1 tel. 010/234567



TELE System

AGGIUNGI
SOLO 1 €

Idt Number One+ 1 euro City Bike 1

Se acquisti o ottimizzi un Idt Number One Tele System...
del gruppo di Chetovio e S. Stefano, 1 tel. 010/234567
Il prezzo in Pay per View...
Il prezzo in Pay per View...

RISPETTO

CHI SI CONSIDERA UN'IMPRESA IN CONDIZIONI ECONOMICHE AVVERSE,
DA QUESTO SERVIZIO PROPORRE PREZZI GIUSTI PERCHÉ SIA IL VOI DIRE
PROFONDO RISPETTO IN UN ADDESSO DELICATO COME UN FUNERALE.

FUNERALE CLASSICO

2.500.000 lire

(1291 €)

Il prezzo comprende tutte le pratiche la bara accessoriata, cremazione
funeraria con autista Mercedes e sepolcro in Torino e ritorno.
Sono escluse le spese comunali.



GIUBILEO

IL FUNERALE CLASSICO DI TORINO

Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore SU 24

Numero Verde

800.251645

— 24 ore su 24 —

Sede Centrale:
C.so Bramante 56/b
Torino

ALBERTA **WATERWAYS**

4 h 30 min
grafico

Lire 29.044

LUGLIO



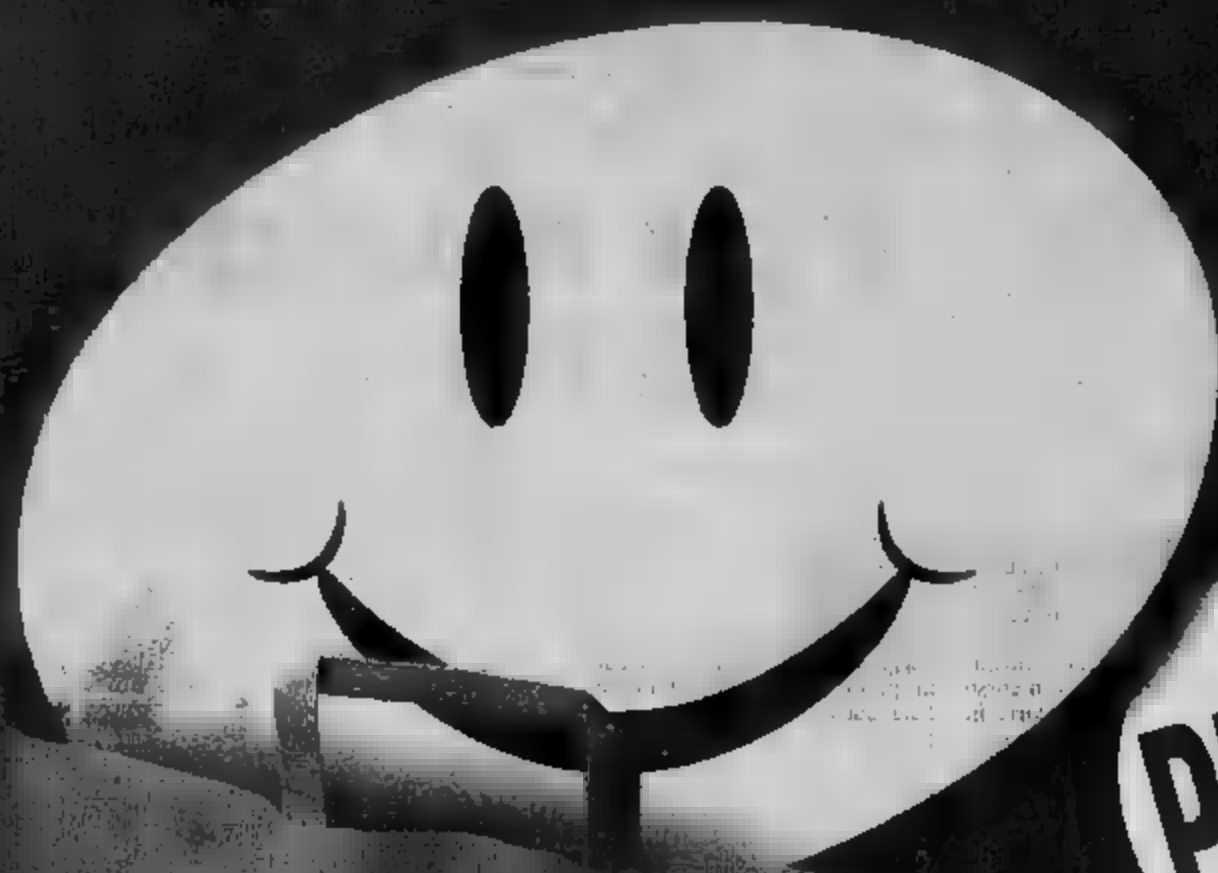
18

LA PROMOZIONE "AFFARI D'ESTATE" NON È VALIDA PRESSO L'IPERMERCATO BENNET DI SELLINZAIO NOVARESE, DOVE È IN CORSO LA PROMOZIONE "FAME BENNET". È PRESSO L'IPERMERCATO BENNET DI VERGARA, DOVE È IN CORSO LA PROMOZIONE "SOOPH E NUOVO BENNET".

**PREROGATIVE DEL BENEFICIARIO DI BIELLA SONO VALIDE
SOLO LE OFFERTE DEI PRODOTTI ALIMENTARI**

A Tortona dal 17 al 29 giugno

le occasioni del SORRISO



1^o
PRIMO
PREZZO

All'interno speciale
"Prezzo
più conveniente"

iPER



OASI Città Commerciale

I PER Tortona S.P. per Viguzzolo, 2 Tortona (AL)



iPER
Il paese della grande *i*



CONCERTO
ELIO E LE STORIE TESE
ALLA FESTA DELLA BIRRA
Il re del «demenziale»
stasera a San Michele
nel Made in Japan tour
A PAGINA 47

L'AGRICOLTORE AVEVA 65 ANNI. E' ACCADUTO SOTTO GLI OCCHI DELLA MOGLIE CHE HA DATO SUBITO L'ALLARME, MA L'UOMO E' MORTO ALL'ISTANTE

Schiacciato dal trattore nella vigna

La disgrazia ieri mattina in frazione Coppi di Cella Monte

CELLA MONTE

Incidente agricolo mortale ieri mattina, appena dopo le 8, in un'area nella frazione Coppi, a Cella Monte. Travolto dal proprio trattore, fu perso la vita l'agricoltore Carlo Barbero, 65 anni, residente con la moglie Lucrezia Scalisi e il figlio Marco, in Giubellina 3.

L'incidente mortale si è verificato a una decina di metri dall'ingresso della casa di Barbero, in un vigneto di sua proprietà.

L'uomo ieri mattina era uscito con il suo vecchio trattore, un Same «Pulsar» gommato, a cui aveva attaccato il nebulizzatore per cospargere con solfato di rame i filari della vigna vicino a casa.



Carlo Barbero

Secondo la prima ricostruzione, sveltando per infilarsi in un filare, avrebbe compiuto una manovra troppo ampia verso il ciglio della strada sterrata e il pesante mezzo è caduto nell'orto sottostante, ribaltandosi e travolgendo l'agricoltore che ha sbattuto violentemente il capo sul bordo del trattore, perdendo la vita all'istante.

Ad accorgersi dell'accaduto è stata la moglie che si trovava nel cortile di casa, intenta a raccogliere i piselli. Le urla della donna hanno richiamato l'attenzione dei vicini e anche dei

del Comune, stava transitando in zona, e che ha subito allertato l'elisoccorso e vigili del fuoco.

Tempestivo l'arrivo dell'ambulanza, del 118 dei carabinieri stazione Rosignano, ma per l'uomo c'era più nulla da fare. A fatica il trattore è stato rimesso in carreggiata, anche l'aiuto di numerosi abitanti della frazione che sono accorsi pochi minuti dopo la tragedia.

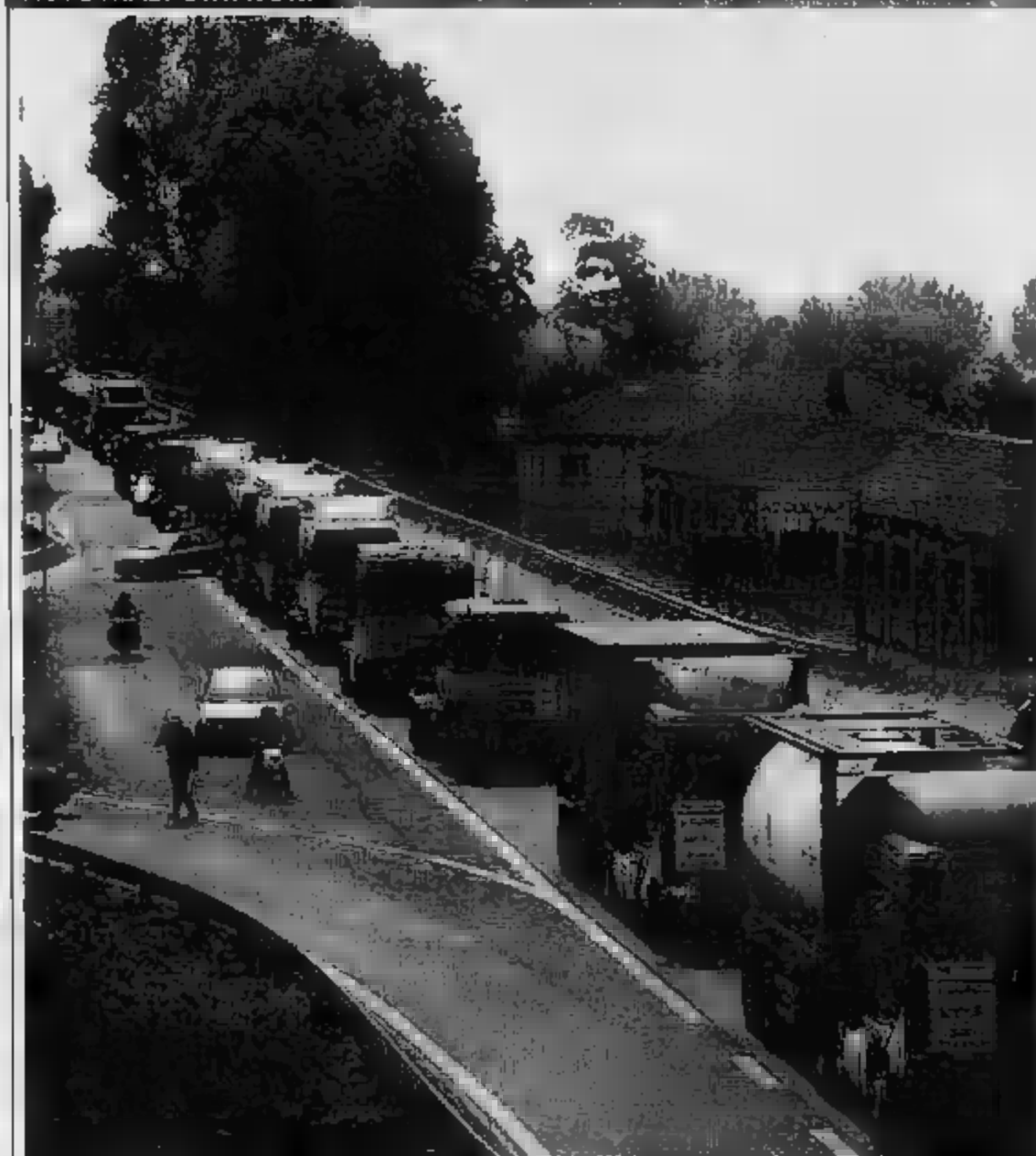
Poi, il cadavere di Carlo Barbero è stato trasportato alla camera mortuaria dell'ospedale Santo Spirito di Cuneo.

«Un tragico destino - commenta il cognato della vittima, marito della sorella Gianna - per anni aveva effettuato quella senza nessun problema, forse è stato un malore». (r. sa.)



Il luogo della disgrazia. Il trattore è stato appena raddrizzato sulla stradina sterrata che conduce alla vigna

AUTOTRASPORTATORI



Il giorno dei «Tir lumaca»

Disagi sì, ieri mattina, durante la protesta degli autotrasportatori: ma tutto sommato poteva andare peggio. I cortei dei «biontisti» della strada (erano circa 100) partiti da Tortona e Novi e hanno viaggiato a passo d'uomo sulle statali per riconsegnare alla D3 con gli alessandrini, quindi compiere per due volte il giro della circoscrizione. Nel frattempo tre delegazioni si incontravano in piazza Libertà e una delegazione s'incontrava con il prefetto, recapitando una lettera con le rivendicazioni del settore sul «bonus fiscale»

A PAGINA 39

A RUBA GLI APPARECCHI CHE REFRIGERANO L'ARIA, SOLO VIPIANA IN 15 GIORNI NE HA VENDUTI MILLE

Caldo, cabine elettriche in tilt

Diversi casi a Valenza: colpa dei condizionatori

Salma Chiosso

ALESSANDRIA

Il caldo di questi giorni continua a provocare disagi e oltre alla persona colpita anche le cose. Ad esempio il grande uso dei condizionatori, specialmente nel Valenza, sta mandando in tilt le centraline elettriche. L'altro ieri in corso Garibaldi il liquido che scorre in una cabina elettrica ha causato un'esplosione provocando un incendio e l'interruzione dell'erogazione della corrente in molte zone della città. Altri problemi ci sono stati al Comando di Polizia municipale e nelle zone limitrofe dove è continuata a saltare la luce, interrompendo il lavoro dei computer.

I supermercati con l'aria condizionata sono diventati un piacevole rifugio, dove trovare riparo dal caldo e trascorrere momenti piacevoli anche la necessità di fare la spesa. Intanto nei negozi condizionatori e ventilatori sono andati a ruba. Lo conferma Gianni Oddone direttore del centro Vipiana di Alessandria: «L'impennata è iniziata lunedì scorso, in due settimane abbiamo venduto un migliaio di condizionatori. E' una scelta emozionale, richieste vertiginose soprattutto su ventilatori e condizionatori portatili. La gente comunque è disposta a investire, in media si può dire che le famiglie hanno

speso 800 euro, poi hanno approfittato delle nostre offerte».

Intanto tra ieri e oggi sono state una trentina le persone per il caldo hanno dovuto ricorrere al 118. Sono tanti i bimbi che accusano qualche linea di febbre, difesa naturale dell'organismo all'aggressione di un fattore esterno, in questo caso rappresentato dall'afa. Sono a rischio anche le persone anziane ma tutti dovrebbero adottare precauzioni e soprattutto il buon senso.

Qualche consiglio da medici operatori del 118: «Il problema maggiore è dato dalla disidratazione, bisogna bere almeno due litri di acqua al giorno e mangiare molta verdura e frutta. La disidratazione dovuta alla febbre o alla perdita di liquidi è molto pericolosa perché innescata una serie di altri problemi. E' consigliabile quindi integrare l'alimentazione con sali minerali».

Per stare bene bisogna evitare di uscire nelle ore più calde e non frequentare luoghi affollati. Molti malori infatti si sono registrati nei mercati o nei locali pubblici. Altre persone si sono sentite male in dove ci sono stati anche innumerevoli colpi di strega, con articolazioni bloccate e dell'uso improprio dei condizionatori o alle correnti d'aria. Sempre per gli stessi motivi è in aumento il mal di gola.



Si cerca refrigerio ovunque, anche nei campi sotto lo spruzzo di un irrigatore

DOMANI ULTIMA PROVA. UN PRESIDE: SE SI SEGUE LA LEGGE SI PUO' BARARE

Esami, task force contro le «spiate»

Alla maturità deciso un escamotage: «Mescoleremo i quiz»

ALESSANDRIA

L'unico rischio che si verifica è la fuga di notizie, nulla terza, temutissima prova dell'esame di Stato, in programma domani, è che le commissioni non abbiano agito secondo la legge. Lo dice un veterano della scuola, il preside dei casalesi Gianni Abbate, presidente esterno di commissione ad Alba. In che modo possa accadere, come viene paventato a livello nazionale, lo indica lo stesso Abbate: «Può darsi che le commissioni, per non rischiare domani alle 7.30 e concordare in quella circostanza le domande, come è prescritto, lo abbiano già fatto e che qualcuno possa essere tentato di passare il foglio, ma è un'eventualità che sento di escludere. E se un docente, durante l'anno, diffondesse in anticipo la traccia del compito in classe».

Abbate dice che la norma impone che, dopo la riunione di venerdì per concordare le discipline da insegnare, ciascun commissario porti



Studenti alessandrini impegnati nelle prove scritte dell'esame di Stato

domattina il doppio domande possibili, tra cui si dovrà scegliere quella da inserire nel testo ufficiale.

In ogni caso, per estrema precauzione, «la task force di presidi e presidenti di commissione, riuniti in provvidorato l'altro giorno spiega il dirigente provinciale, Fac-

la d'Alessandro - hanno concordato di mescolare il più possibile le domande portate dai commissari. E i docenti hanno interesse che l'esame sia serio, rigoroso e rispondente alla preparazione dei ragazzi. Solo così la scuola acquisisce un valore autorevole». (s. m.)

“ABBRONZATURA SICURA. ESTETICA QUALIFICATA. IL TUO CORPO E IL TUO VISO MERITANO IL MEGLIO.”

DOVE SIAMO

Sun City Studios

METODO WONDER BODY EXECUTIVE

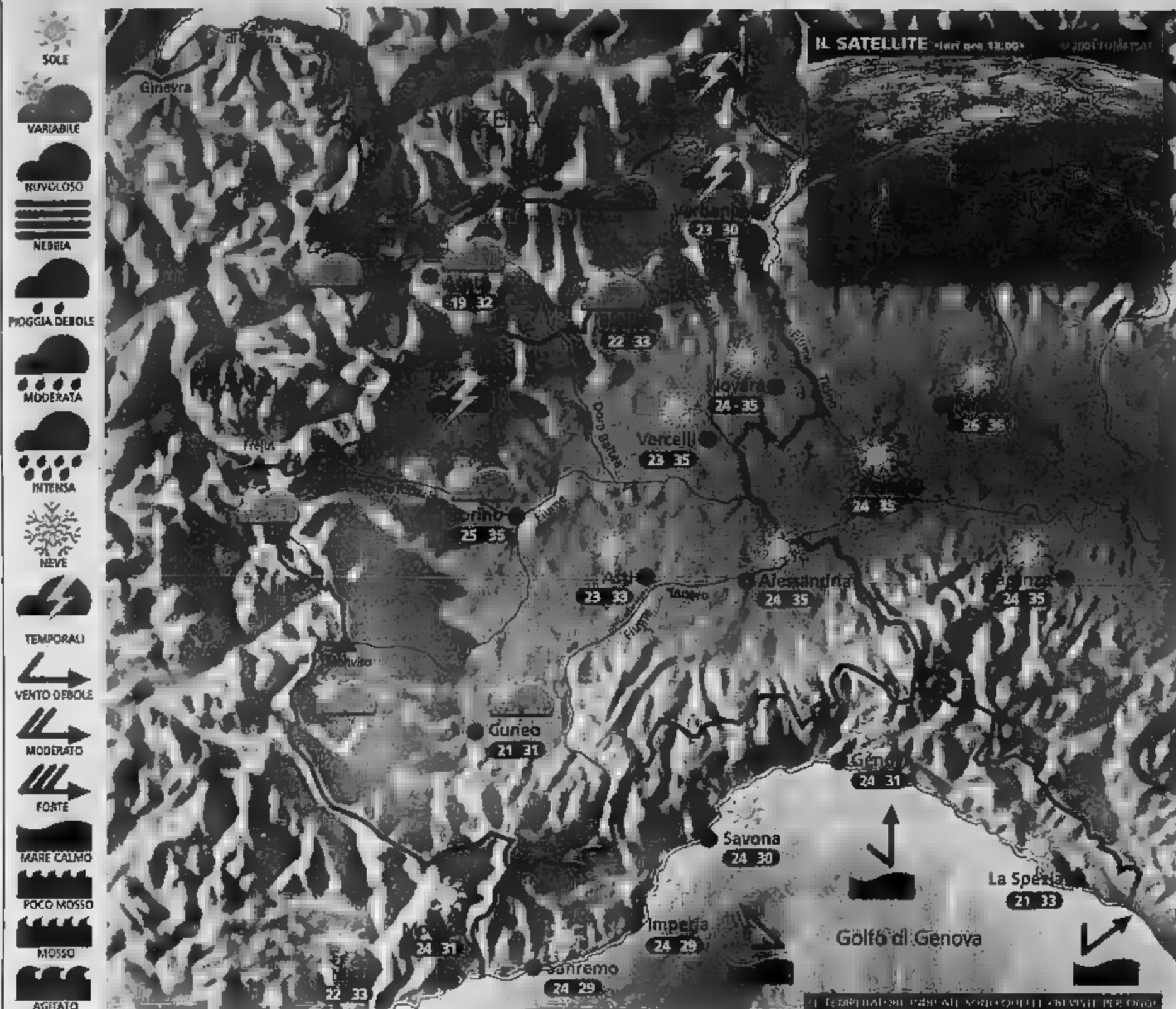
Trattamento LAST MINUTE

ISTITUTI DI BELLEZZA

ABBONZATURA

ORARIO CONTINUATO 8.00 - 20.30

METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione sull'Italia, con tempo soleggiato e caldissimo soprattutto in pianura; nubi sparse hanno a tratti oscurato il sole solo vicino ai rilievi. Oggi proseguirà l'ondata di caldo sulle nostre coste, all'interno sarà intenso per tutti. di pianura al supereranno i 35°C il disagio sarà intenso per tutti.

Previsioni ■ mattinata quasi serena con foschia in pianura e lungo le coste liguri, qualche nube sui rilievi, specie verso mezzogiorno. ■ pomeriggio poche nubi sparse in pianura, nubi in aumento lungo le Alpi e i Prealpi, principalmente sulle piemontesi poste fra la Val di Susa e la Val d'Ossola, con qualche isolato e breve acquazzone o temporale. Temperature decisamente superiori al normale: caldo opprimente in pianura, prestare attenzione a bambini ed anziani. Venti deboli o assenti. Domani qualche temporale sui rilievi, caldo.

ZOOM

Quando il meteo condiziona il calcio...

Molte sono state le partite condizionate dal maltempo e soprattutto la neve. In questa breve ricostruzione partiamo dal 13 gennaio, quando la grande nevicata al Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarpi inceduti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la Supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio 1995, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire allo Juventus Boniek di due gol agli inglesi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe Europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, un fulmine che manda a terra mezza squadra, rovesci di neve caldamente forti interrompono la partita ad Aberdeen. ■ temporali allagano poi più volte i terreni, trasformandoli in acquitrini, come nel più recente caso di Perugia, alla Juventus il 20° scudetto.

A CURA DI: www.meteolive.it

24 31	24 31
ANCONA	REGGIO EMILIA
24 31	26 36
BAZI	ROMA
24 36	26 32
BOLOGNA	VENEZIA
22 32	17 27
CAGLIARI	BARCELONA
23 32	13
CATANIA	BRUXELLES
25 32	
CATANZARO	
24 38	17 28
FIRENZE	GINEVRA
23 31	10 21
OLBIA	LONDRA
22 30	17 28
PALESTRA	DI
24 37	17 25
PERUGIA	
22 33	16 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 49 minuti; culmina alle 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 9 minuti; cala domani alle ore 5 e 3 minuti.

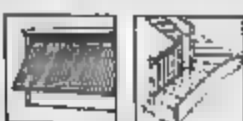
U www.unimetal.net

DA NOI PUOI TOCCARE - VEDERE FAR FUNZIONARE

BASCULANTI 18
IN FERRO O LEGNO
O MOTORIZZATE

FINESTRE 20
IN LEGNO, ALLUMINIO E PVC

PORTE INTERNE 75
MODELLI DIVERSI,
TAMBURATE O MASSICCE



15 **SCALE**
A GIORNO O CHIOCCIOLA

60 **CAMINETTI**
IN MODELLI DIVERSI
MODERNI O D'EPOCA
IN MARMO, PIETRA E LEGNO

8 **PORTE BLANCHE**
CON CARATTERISTICHE
DIVERSE

I libri de "La Stampa"
Collezione
primavera-estate
2002

Edoardo Raspelli
Il Raspelli

Tre anni di viaggi tra Alberghi e Ristoranti. La guida che fa il punto dell'ospitalità italiana, dai locali emergenti ai più famosi, dai più semplici ai più eleganti, tutti provati e recensiti da Edoardo Raspelli. Il lettore li troverà:

Edoardo Raspelli
Il Raspelli
Tre anni di viaggi tra Alberghi e Ristoranti
pp. 328 - 36 illustrazioni - Euro 13,49

Paolo Masciocchi
Il Buon

Una guida per riconoscere e apprezzare la vera qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

Paolo Masciocchi
Il Buon
Tre anni di cantine con Paolo Masciocchi
pp. 464 - 30 illustrazioni - Euro 13,50

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore

Le più belle poesie d'amore della letteratura italiana perché "ascoltare con gli occhi è il sommo ingegno dell'amore".

Guido Davico Bonino
Cento poesie d'amore
pp. 166 - Euro 13,50

Il presente volume è stato pubblicato dall'editore La Stampa, Milano, Italia, da Edoardo Raspelli, pp. 328 - 36 illustrazioni - Euro 13,49

I volumi de "La Stampa" pubblicati da RCS sono in vendita presso tutti i librai.

LA CAMERA DI COMMERCIO

è

- Regolazione del mercato
- Internazionalizzazione delle imprese
- Analisi economica
- Promozione dei prodotti e del territorio
- Politiche della qualità e certificazione
- Contributi per il miglioramento dell'efficienza e della competitività delle imprese
- Osservatorio dell'economia
- Sostegno dell'economia provinciale



- Elaborazione di studi e rapporti
- Indagini trimestrali e annuali della situazione economica
- Indagini di mercato e rilevazioni statistiche
- Organizzazione di convegni e congressi
- Attività di consulenza e assistenza
- Terminale del SISTAN Sistema
- Servizio di biblioteca e centro di documentazione

camere di
commercio
d'Alessandria



imprese

edilmutti
di tutti

PREVISTI ALTRI INSEDIAMENTI OLTRE A QUELLO CHE SI STA COSTRUIENDO

Campari investe su Novi cinquanta milioni di euro

NOVI LIGURE

«Abbiamo scelto Novi per ancora. Novi è a sud del fulcro dell'avvincente ristrutturazione del gruppo che complessivamente prevede un investimento di 50 milioni di euro (circa 100 miliardi di lire): così l'amministratore delegato della Campari, Marco Perelli Cippo ha ribadito l'importanza strategica di Novi dove l'azienda sta costruendo un nuovo stabilimento e ha già fatto richiesta per l'acquisizione di altro terreno per ulteriori insediamenti.

Il manager lo ha sottolineato durante il convegno

«Agroalimentare e qualità» organizzato da Forza Italia, per la festa «A Novi - ha proseguito Perelli Cippo - porteremo le produzioni Cinza» (vermouth e spumanti), Campari, Cynar e altre ancora. Infatti la Campari concentrerà a Novi anche le linee di produzione provenienti dai due stabilimenti di Sesto San Giovanni e di Terni (Campobasso). I lavori per la costruzione dello stabilimento di Novi procedono e Marco Perelli Cippo ha precisato che sono in anticipo sui tempi previsti. Dovrebbero essere terminati entro i primi mesi del 2003, in tempo per accogliere le uve pigiate della vendemmia da destinare alla produzione dell'Aspi spumante.

«La Campari - ha detto l'assessore regionale all'agricoltura e all'ambiente Ugo Cavallera - continua così il suo maggiore radicamento sul territorio piemontese con conseguenti benefici all'economia e all'occupazione». Così la Campari ha scelto Novi: «Tutto è nato dall'amicizia» il cavaliere Flavio Repetto (titolare della Novi Elah Dufour) che ha ideato l'interessamento dell'amministrazione comunale ad ospitare una nostra nuova attività industriale. «Un risultato - hanno aggiunto Cavallera ed il sindaco di Novi Mario Lovelli - al quale hanno lavorato unitariamente, centrodestra e centrosinistra, sia in Comune che in Regione». (m. pu.)



Marco Perelli Cippo

Patto sulle nocciole

La Elah Dufour e l'Asprocor rinnovano oggi il loro accordo

NOVI LIGURE

L'accordo fra la Novi Elah Dufour e Asprocor, l'associazione che riunisce i produttori di nocciole Piemonte, la prosecuzione dell'intesa sarà sancita oggi a Cissone (Cuneo) occasione del festeggiamento del decennale fondazione della Asprocor. Saranno presenti, oltre ai rappresentanti dell'associazione, anche il titolare della Novi, cavaliere Flavio Repetto e l'assessore regionale all'agricoltura Ugo Cavallera. Il patto fra produttori di nocciole Piemonte Isp e la Novi prevede vantaggi per entrambi gli aderenti: i primi hanno la certezza di collocare la propria produzione (si tratta di 25 mila quintali all'anno) ad un prezzo remunerativo e dall'altra parte l'azienda può contare su un ingrediente di elevata qualità per la propria produzione dolciaria. «Sono fissate regole - spiega Cavallera - per il trattamento e la raccolta per soddisfare sia esigenze agroalimentari che industriali.

La qualità è l'essenza del settore agroalimentare, unita alla salubrità del prodotto. Un patto più volte nel convegno dell'altro giorno «Agroalimentare e qualità» organizzato a Novi da Forza Italia. Sono intervenuti l'onorevole Paolo Scarpa Bonazza Buora, sottosegretario all'agricoltura, Luigi Serra, presidente del Polo di nocciole, l'amministratore delegato della Campari Marco Perelli Cippo, oltre all'assessore regionale Ugo Cavallera. Serra ha sottolineato l'importanza di una cooperazione fra le piccole e medie industrie del settore alimentare e dolciario per poter affrontare la competizione internazionale. (m. pu.)

E' STATA CONSEGNATA UNA LETTERA AL PREFETTO. IL PROSSIMO APPUNTAMENTO E' VENERDI' A ROMA

La marcia dei Tir sulla città

Erano in 200, arrivati da tutta la provincia

Giorgio Lengo

Circa 200 Tir hanno sfilato ieri in città per protestare contro la possibile adozione della categoria, attribuita alla richiesta del Governo di restituire i soldi degli autotrasportatori i soldi «bonus fiscali».

L'agevolazione era stata concessa negli anni '92-'93-'94 ed era riferita ad una somma pari a circa 15 mila per ogni camion di proprietà. Nelle dello Stato dovrebbero allora rientrare i soldi che il «trasporto gomma» ha investito negli ultimi anni per equipararsi ai costi europei e competere così con i Paesi comunitari dove minore è il prezzo di gasolio, pedaggi autostradali e tasse.

Per partecipare al «Tir Days» sono arrivati da tutta la provincia, in particolare da Novese, Tortonese, Acquese e Casalese, zone dove si concentra il maggior numero delle 1.200 aziende presenti in provincia (il totale degli occupati sfiora le 3.500 unità). L'incontro con i colleghi alessandrini nei piazzali della artigianale DS. Da qui, gli autotrasportatori sono entrati in città a clacson spiegati (interrotti però in prossimità dell'ospedale) percorrendo per due volte la circoscrizione compresa fra gli spalti Marengo e Borgoglio, fino a formare un «canale» che ha avvolto il centro. Il traffico ha subito qualche rallentamento.

Hanno detto gli organizzatori:



Un momento della manifestazione sugli spalti. I Tir sono arrivati a clacson spiegati. Interrotti però vicino all'ospedale

«Al di Tir previsti, si è aggiunta l'adesione spontanea di altrettanti autotrasportatori, che hanno condiviso la nostra protesta anche se non devono restituire il «bonus fiscale». E aggiungono: «Questa protesta potrebbe essere la prova generale al «fermo» totale, che avverrà di sicuro se non avremo i tempi bravi risposte certe. Ci rendiamo conto che lo sciopero generale

metterebbe in crisi servizi ed economia, ma si tratta della nostra sopravvivenza».

A fine corteo, la delegazione di autotrasportatori ha consegnato una lettera al prefetto Vincenzo Pellegrino, per descrivere la «drammatica situazione del settore». Il prefetto si è reso disponibile ad affrontare a fondo il problema, in prefettura vi è stato anche uno scambio di apprezzamenti

fra le parti convenute: da un lato rivolto al corretto comportamento dei manifestanti, dall'altro all'irrinunciabile lavoro svolto nell'occasione dalle forze dell'ordine. Anche la giunta provinciale, nella seduta di ieri, ha dato la sua adesione alla manifestazione «Tir Days». All'incontro in programma venerdì a Roma, a Palazzo Chigi, sono presenti anche i rappresentanti alessandrini.

L'ASPAI INVECE INSISTE SULLA DECISIONE DI SPOSTARLA: «CHI AVRA' NECESSITA' RICEVERA' A CASA LE MEDICINE»

Braccio di ferro sulla farmacia del Cristo

FI, An e Ds si schierano insieme agli abitanti del quartiere

ALESSANDRIA

«Durante il periodo delle ferie occorre riposare, se non altro per evitare di fare ulteriori errori rispetto a quelli che normalmente si fanno in ambito lavorativo». Lo scrive il capogruppo di Fi Piercarlo Fabbio, schierandosi a fianco degli abitanti della zona 14 che chiedono di impedire all'Aspai il trasferimento della farmacia comunale da via Parri a corso Acqui. Presidente e direttore dell'Aspai, Paolo Bobbio e Anna Tripodi, hanno infatti dichiarato che il cambiamento avverrà a fine agosto, dopo le ferie.

«Quella farmacia - aggiunge Fabbio - è forse l'unico esempio di servizio sociale che il Comune esercita». Una presa di posizione dura che segue l'intervento provocatorio di neo consigliere comunale Vincenzo Costantino, segretario della sezione diessina del Cristo («Dicono perdono 250 milioni l'anno, allora trasferiamola, lasciando scoperta la zona 14») e quello del presidente della Circoscrizione



Farmacia, servizio importante

■ Sud Antonino Tortorici (An). Torna a crearsi, al rione Cristo, convergenza di forze politiche in difesa degli abitanti come è avvenuto per la Escevitiva. «Siamo una zona dove i servizi

pubblici non esistono - dicono Merika e Giovanna -, la zona 14 sta diventando sempre più un borgo dormitorio, siamo riusciti a vincere la battaglia per la scuola, ci batteremo per la farmacia». «E - dicono molti degli abitanti avvicinati in diverse vie della 14, zona in continua espansione - privarci della farmacia, costringendoci a percorrere chilometri strada per raggiungere la nuova al 110 di corso Acqui, significa penalizzarci ancora una volta. Un'assurdità». Per Fabbio «spostare la farmacia per motivi commerciali ha alcun senso, tanto varrebbe venderla, l'unico indicatore che all'Aspai hanno individuato è quello del profitto».

I dirigenti dell'Aspai però ricordano che il fatturato medio della società, il 70%, deriva dalle farmacie - 14 miliardi - poi vi sono i 5 miliardi della mensa e le poche centinaia di migliaia di lire della riscossione tributi. «Se con gli utili - dice il direttore Anna Tripodi - dobbiamo coprire i deficit di altri

servizi come il cine-teatro, possiamo soddisfare una farmacia con un fatturato che è meno della di quello delle altre».

Ottenuta l'autorizzazione del sindaco Calvo ed esposta la decisione per giorni all'albo pretorio, senza reazioni, il consiglio di amministrazione ha quindi deciso il trasferimento, cercando i nuovi locali. «Non dimentichiamo - dicono all'Aspai - che abbiamo istituito il servizio per la consegna a domicilio dei medicinali, se vi sono anziani, disabili od altri che hanno difficoltà a spostarsi sino in corso Acqui i farmaci verranno loro portati a casa, gratuitamente. Il servizio, isole, allora, viene meno». Ma alla «14» non sono convinti, molti dicono pronti a raccogliere le firme per far sentire la loro voce. FI annuncia la presentazione di una mozione al Consiglio comunale, Tortorici chiede alla amministrazione comunale di sospendere il trasferimento, i ds sono decisi a farsi sentire in Consiglio. (f. m.)

FORMAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA



Attestati ai in Giurisprudenza

ALESSANDRIA. Si è concluso ieri a Palazzo di giustizia il corso della scuola di 1° livello per la formazione all'esercizio della difesa penale organizzato dalla Camera Penale al quale hanno preso parte fra laureati in giurisprudenza, praticanti e giovani avvocati (nella foto) di Alessandria, Casale, Acqui, Tortona, Vercelli, Torino. Il corso si è svolto da novembre a ieri per complessive 60 ore di lezioni tenute da avvocati di varie città e da qualche giudice. A tutti Mario Boccazzi, presidente della Camera Penale, ha consegnato il diploma di partecipazione. (e. c.)

«IL FORTE» A VALLE DI GAVI

Centro commerciale inaugurato e subito visitato dai ladri

GAVI. E' stata una inaugurazione particolare quella del nuovo centro commerciale all'Forse, aperto l'11 sera con una festa. Nelle prime ore i ladri hanno svaligiato la tabaccheria di Roberto Repetto, impedendogli di sigarette, due espositori di occhiali ed il cassetto del registratore di cassa. Amareggiato il titolare. «Il danno è notevole anche se non ancora quantificato. Ad esso va aggiunto anche la sostituzione della porta che i ladri hanno forzato». Il raid è concluso nel negozio di ferramenta «Momo» di Luca Gualco dove è stata forzata la porta di sicurezza antipanico. «Fortunatamente - osserva il titolare - è immediatamente scattato l'allarme e i malviventi hanno rubato soltanto alcuni teli pneumatici e qualche attrezzo da giardinaggio». L'attività del centro, che si sulla provinciale per Serravalle in località Valle di Gavi, non ha subito contraccolpi dal primo giorno d'affluenza pubblico è stato notevole. (a. m.)

IN BREVE

Il sindaco guida turistica per salvare il territorio

Tra i dieci Comuni italiani che hanno aderito all'iniziativa di Legambiente per riscoprire e difendere i «luoghi incontaminati» c'è anche Carrosio: il sindaco Renzo Musso dalla IV fa la guida turistica e propone prodotti tipici ed escursioni. Alle 21, nell'ex scuola di Voltaggio dibattito sulla difesa ambientale della Val Lemme, parteciperanno l'assessore regionale Ugo Cavallera e Vanda Bonardo, presidente di Legambiente Piemonte. (a. m.)

PRASCO

Motociclista scivola cade e si ferisce

Il motociclista diretto a Cremolino, è scivolato ed è caduto, ferendosi. Soccorso dal 118 è stato ricoverato in ospedale ad Acqui. (r. al.)

ALESSANDRIA

Incidente ieri sera automobilista in ospedale

Incidente ieri sera in via Pavia, un'auto è uscita di strada e il conducente rimasto incastrato è stato liberato dai vigili del fuoco. Soccorso dal 118 è stato ricoverato in ospedale. (r. al.)

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA ALESSANDRIA

FONDAZIONE

Una Provincia all'Opera

Estate 2002

Casale Monferrato 21 luglio

Casale Monferrato 14 luglio

Alessandria Camera di Commercio 30 giugno

Orade 1 agosto

Acqui Terme 5 luglio

Catelleria Rusticana

Degustazione vini e prodotti della provincia

GLI SPETTACOLI ALLESTITI NELLE PIAZZE DEI CENTRI STORICI DELLE CITTÀ DELLA PROVINCIA SARANNO CEDUTI DALLA DEGUSTAZIONE DI VINI E PRODOTTI TIPICI DEL TERRITORIO

INAUGURAZIONE: ALESSANDRIA - 30 GIUGNO - Camera di Commercio

Cortile interno - Ore 21 - Ingresso gratuito con invito da ritirare in sede

Orchestra Classica di Alessandria

Coro Mario Panatiero e Casale coro

Direttore Antonio Cambiata

Maeiro del coro Gianmarco Basso

Regia e costumi Marina Marfotti

Info: Orade 1.4.7. - Tel 0143.821049 - Biblioteca Civica - Tel 0143.61774 - Organizzazione Arte in Scena

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

publikompass

Filiale di Alessandria

Via Cavotti, 58 - 15100 ALESSANDRIA

0143.445.522 - Fax

«Avanti col cambiamento fondato sulla rigenerazione»



vincono la calura



QUADRIFOGLIO COLDIRETTI

- SINDACALE E LEGALE
- U.M.A. Utenti Macchine Agricole
- AREA INFORMATICA
- ORGANIZZAZIONE ECONOMICA
- ASSISTENZA TECNICA E CONTABILE
- ASSOCIAZIONI DI AMBITO TERRITORIALE
- SERVIZIO TECNICO FITOPATOLOGICO

Anche per te.

Tutti i giorni la Federazione Coldiretti di Alessandria e la Società di Servizi per le Imprese agricole "Impresa Verde Alessandria S.r.l." si prendono cura di te attraverso il potenziamento di servizi indispensabili per una efficace gestione aziendale, curando anche l'aspetto sindacale attraverso la sua Organizzazione in difesa dei lavoratori.

coltiviamo il futuro.



IMPRESA VERDE.
ALESSANDRIA S.r.l.

AGRICOLTURA DI GRUPPO

GESTIONE TERRITORIO E AMBIENTE

AGRITURISMO

PATRONATO E.R.A.C.A.

COORDINAMENTO FEMMINILE

ASSOCIAZIONE

MOVIMENTO GIOVANILE

FORMAZIONE PROFESSIONALE

TRIBUTARIO FISCALE

I.V.A.

COMUNICAZIONE

TENUTA LIBRI DATORI LAVORO

COLDIRETTI • Federazione provinciale di Alessandria Coltivatori diretti • Corso Crimea, 69 • Tel. 0131.23.58.91 (5 linee urbane) • Fax 0131.25.21.44

"IMPRESA VERDE ALESSANDRIA S.r.l." - Società di Servizi per le imprese agricole - Corso Crimea, 69 - Tel. 0131.286630 - Fax 0131.252144

FRA I CONCERTI, SPICCANO AL PARVUM DI ALESSANDRIA QUELLO DEL DUO BUCCIARELLI-GIANUZZI. A LERMA C'E' IL QUARTETTO PALLI

Tante sagre, dall'agnolotto alla panissa

Occasioni gastronomiche e di svago nei paesi della provincia

Al Teatro Parvum. alle 21,15 concerto pianistico a quattro mani del duo Fiorenza Bucciarelli e Silvia Gianuzzi che presenta il cd dedicato al compositore Franco Margola. L'iniziativa è dell'associazione Emma. **Ferraris.** A San Giuliano Vecchio balla con Radio Bbsi. Al Sottosopra cocktail dopo cena a musica latina.

ACQUA TRINTE. In piazza Bollente dalle 21, per il 1° appuntamento mondiale Giovani della Pace, concerto degli House of Joy e dei Buena Audrey.

AUCI DEI COLLI. Festa patronale di San Giovanni e 16° Sagra dei Vini Alicesi. Mostra di pittura, pranzo campagnolo, pomeriggio in musica con giochi ed animazioni per adulti e bambini. E poi frittelle, ballo e animazione cubana con Elizabeth Diaz e Latin Show.

Festa d'estate: grigliata a pranzo e cena con orchestra.

MARENGO. Al Master si balla con Paolo Terentino.

CASALE. E' in programma oggi la 26° edizione di «Cantina Mia», promossa dalla Pro loco, con stand di prodotti artigianali, gastronomici ed artistici e distribuzione di specialità locali fra cui «pan ad nus» e «salamin» e i «fricelloni».

CASALE. Si chiude stasera la Festa di Pietro: piatti tipici, grigliata e stoccafisso. Danze con l'orchestra Ritmo Soleado.

CASALE. Scorbiana Cassinese: dalle 16 in piazza Vittorio Veneto ritrovo delle bande musicali, che dopo aver sfilato per le

della Bandarotta Fraudolenta, in balla con Anna e Stefano Pelizza ed esibizione dei ballerini della Ginzia's Dancing School di Lebbi.

NOVI. Si chiude la festa Azzurra nell'ex con Giorgio convegnano e danzante con Franco and New Melody; cena a piatti tipici. Lounge music al Gualpale.

Oggi è in la sagra dell'agnolotto e il primo trofeo della Pro loco il tiro all'arco. Alle 10 e 17 gare riservate a tesserati Fiarc, alle 15 per principianti. Alle 12,30 distribuzione di agnolotti. Nel pomeriggio musica dal vivo con il Vanni Demo Duo. Per tutta la giornata esposizione delle opere di Pit Piccinelli nell'ambito della mostra «Il lungo viaggio-Ritorno» di Otigilio.

OVASSO. Per i festeggiamenti di Giovanni Battista, alle 21,30, nell'oratorio, concerto del Coro Scolopi diretto da Patrizia Priore e domani, alle 21,30, in piazza Assunta, concerto del coro bandistico della Civica Scuola.

Musica «Rebor», diretto da G. B. Olivieri. Ultimi giorni per la sagra gastronomica allo sfieristico comunale, a cura della Croce Verde Ovassese. Dalle 19,30 funziona il ristorante, segue

di ballo liscio, con l'orchestra Angela Danesi. Domani, serata conclusiva con i Twin Peaks.

OVASSO. Seconda giornata della Fiera. **Giovanni.** Dalle 11 apre la Fiera nella sede della Pro loco-Polispportiva con stand d'ar-

tiagnato e gastronomia. Nel pomeriggio festa dell'anziano, visita al paese e coro mondine. Clit d'le Valera. In serata musica con l'orchestra Etre City Folk. **PONZANO.** Stasera dalle 22,30 al Boavista Club serata di cabaret con Roberto De Marchi in «Battercantautorista», spettacolo di comicità surreal-demenziale.

PRESEDA. Si conclude la del «Tiarin-i» Fasoia, un'occasione per la scoperta di piatti veramente tipici della cultura contadina. Ristorante dalle 19,30 alle 22. Serata danzante orchestra al Parco Castello.

Danze alla Cometa con Beppe Nardi; domani sera con Ricky Show.

SERRAVALLE. Festa d'inizio estate in piazza Fausto Coppi. Ristorante coperto, con specialità liguri e piemontesi e bar. Si ballerà Morena e i Voti Amici.

Festa della corda, alle 17, a Montespino di Stazzano, per ricordare l'episodio «don Orione che trascina» una corda al collo, sino in cima al santuario.

Per la festa della tagliatella, programmata dagli alpini, Circonvalazione Ovest balla con Fiorenza Lelli. Il ristorante apre alle 19,30.

Sagra d'estate nell'area adiacente a via Roma. Stand gastronomico dalle 19 a danza con Romina.

Al Cowboys Guest Ranch rosegue Kustom Fever 2002.

A CURA DI ENRICO VECCHI

IL SAGGIO DELLA SCUOLA «PETER LARSEN»



In Teatro danza per la Lega Tumori

ALESSANDRIA. Alle 21 di oggi, al Teatro Comunale, saggio della scuola di danza «Peter Larsen Dance Studio». Ingresso gratuito, le offerte andranno a favore della sezione alessandrina della Lega tumori. Presenta Sandro Marengo, coreografo di Sandra Borgogno, costumi di Vanna Busca, fonica Paolo Ziliani e Mario Mighetto. Apre «Let it Be» omaggio di Peter Larsen al gruppo di Lennon e McCartney attraverso la danza moderna. Segue «Il baulo del viaggio», con gli allievi più piccoli. Poi «Saturday night fever», con balli Anni 70 mescolati alla più moderna danza funky, e «Soul tracks», ritmi e suoni della musica nera con l'interpretazione di Christopher Huggins, ballerino, coreografo e insegnante americano. (f. m.)

ASSEGNATI

Casa di riposo festa di chiusura di varie attività

ALESSANDRIA. Festa grande alla Casa di riposo di sorse Lamarmora per la chiusura delle attività in favore degli ospiti (fra cui i laboratori musicale, culturale, letterario), in gran parte svolte da volontari.

I riconoscimenti andati a chi dedica parte del proprio tempo a molte decine di anziani. Sono i pionieri della Croce Rossa, l'Associazione Avuls, le professoressa Carla Bollioli Moruzzi e Alda Ferraris, la pianista Ivana Zincone, il professor Giancarlo Blegio, che è un ospite della struttura e conduttore laboratorio culturale. Bianca Taverna, a sua volta ospite e che ha partecipato al concorso letterario «Le donne si raccontano».

Diplomi al gruppo di ginnastica «si esibisce «Sbirulino» al secolo Iole Roveda, ha suonato l'orchestra di fiati del conservatorio «Vivaldi» diretta dal maestro Remo Fieri, presenti la direttrice della Casa di riposo Anna Pagella Ciravegna e il direttore del Conservatorio Fedarico Ermirio. (a. c.)

LA BUONA TAVOLA

Il merluzzo con la salsa ajà e contorno di patate lesse

Luigino Bruni

QUESTO piatto mi è stato descritto da una signora che, delusa di poter vedere la propria trattoria proseguire l'attività a causa della decisione dei figli di esercitare altra professione, mi ha dato la ricetta di questo merluzzo in ajà. Sino a tutta la prima metà del secolo scorso, non c'era drogheria, negozio di generi alimentari o ovviamente pescheria, che il martedì non mettesse in ammollo il merluzzo sotto sale per venderlo poi il giovedì o il venerdì già ammollato e pronto per essere usato.

Trovarlo buono oggi non è facile e il merluzzo Labrador di prima scelta è costosissimo. La ricetta d'aja qui descritta è simile a quella tipica della città di Tortona, anche se le dosi degli ingredienti che la compongono sono leggermente diverse.

L'aja tortonese è abitualmente utilizzata per dire tagliatelle non troppo sottili; è una salsa antichissima e salutare anche la massiccia quantità d'aglio che la compone. La rende sempre gradita ed è causa di progressivo abbandono sia nelle famiglie sia ristoranti.

Ingredienti (dosi per 6 persone): un chilo-grammo di merluzzo sotto sale, 1 o 2 spicchi d'aglio, 50 grammi di noci sguosciate, alcuni cucchiaini d'olio d'oliva extravergine, 40 grammi di burro, un cucchiaino di farina bianca, mezzo bicchiere di vino bianco secco, un bicchiere di latte intero, 50 grammi di mollica di pane di pasta dura raffinato (tipo treccia), sale, pepe, farina bianca quanto basta per infarinare il merluzzo e olio d'oliva in abbondanza per friggerlo.

Preparazione: ammollare il merluzzo sotto

sale per 3 o 4 giorni cambiando frequente l'acqua o lasciandone un filo continuo. Portate ad ebollizione una pentola d'acqua e tuffatevi per alcuni minuti il merluzzo tagliato in grandi pezzi. Sgocciolate, privatelo della pelle e diliscatelo, tagliatelo a pezzi di circa 2 centimetri di lato e asciugatelo. Passate il merluzzo nella farina, frigetelo in abbondante olio d'oliva girandolo a pezzi da entrambi i lati sino a quando hanno raggiunto la doratura. Scolateli e metteteli in un piatto di portata tenendoli al caldo.

Preparate la salsa mettendo in ammollo nel latte il pane raffinato totalmente privo di crosta, disfatele bene forchetta. Tritate le noci a fagiol, aggiungete un pizzico di sale e pepe e unite il pane ammollato e leggermente strizzato. Frullate il tutto nel cutter sino ad avere crema omogenea. Fate fondere in un pentolino il burro e appena comincia a schiumare, mettetevi il cucchiaino di farina e mescolate rapidamente, quando la farina comincia a tostare versate il vino bianco secco e fate cuocere per farlo evaporare. Unite il frullato di pane, latte e aglio e mescolate ancora. Se la salsa così fosse troppo densa, allungatela con goccia di brodo o acqua calda: l'aja deve essere molto fluida. Mettete in un tegame, possibilmente di coccia, l'aja caldissima, versatevi il merluzzo in modo che prenda il condimento da ogni parte e servitelo appena accenna a sobbollire.

Accompagnate il merluzzo con l'aja con patate lesse e guarnite con prezzemolo tritato. In abbinamento a questo piatto, nonostante si tratti di pesce, consiglio una robusta bonarda della Val Curnone (ottima anche se difficile trovare) o una freisa.



LETTERE AL GIORNALE

Il ponte Cittadella tra allarmi e «forature»

Il Comitato giudica «molto discutibili forzature giornalistiche» titolo e sottotitolo dell'articolo di sabato 15 giugno: «Quel ponte è un pericolo. Fondazioni in crisi, in crollo, in dissesto», in «forme giornalistiche usate per suscitare la curiosità dei lettori possono costituire una forma di terrorismo, anche se è certo che non tendeva a risultato».

Infatti le lettere «Magispo del 6 maggio cui l'articolo si riferisce non è solo un giustificato monito ma un'autorevole conferma delle nostre accuse di negligenza a chi è passato da rifiutato di fare i necessari interventi di manutenzione al Ponte Cittadella confidando di poter arrivare ad abbatterlo. E' noto che l'abbattimento avrebbe permesso la costruzione del tanto decantato ponte Meier che i cittadini alessandrini sarebbero costati poco meno di 100 miliardi di lire.

Investimento insensato visto il Ponte Cittadella, un ottimo e robustissimo ponte, tra l'altro vincolato dalla Bella Arti e quindi non abbattibile. Siamo veramente spiacenti

che su questo argomento così caro agli alessandrini ci si sia lasciati prendere la mano. L'installazione del titolo roba, allineandosi ad abitudini d'altro canto molte altre volte invalsa presso molti altri giornali. Ed il «peccato che è in corso» le edicole ci fossero locandine d'allarme («Quel ponte è un pericolo») contribuendo così ad alimentare quella assurda ipotesi che vorrebbe eliminare il Ponte Cittadella salvaguardare la città.

Sarebbe pertanto altamente gradito un secondo articolo sull'argomento che con toni pacati e senza evocare catastrofiche conseguenze ribadisse l'unico fatto importante: «Anche il Magispo invita l'Amministrazione Comunale ad attivarsi per effettuare la manutenzione necessaria al Ponte Cittadella».

Geom. F. Borsellino
Dott. Ing. F. Parodi
Comitato salvaguardia Ponte Cittadella e messa in sicurezza della

Gentili corrispondenti, speriamo perdonare per regioni di spazio siamo costretti a tralasciare alcune parti della lettera (giudizio ministero, palificazione

na, decima arcata, ecc.), ben lieti di riprenderle e svilupparle in altra occasione. Vi preme chiarire alcuni punti su cui evidentemente non siamo stati finora abbastanza espliciti.

Il giudizio sulla «foratura» è soggettivo, quindi libero. Ma il titolo intero era: «Il Magispo: quel ponte è un pericolo (ecc.)». Si riportava dunque un fatto: l'affermazione del Magispo, e s'è scritto: «Quel ponte va abbattuto». Anzi si evinceva dall'articolo stesso e dal commento a fianco («Prima il cantiere, poi si discuterà») l'urgenza di una necessità di quegli interventi di manutenzione che Voi stessi auspicate per tenerlo in piedi.

In seguito la nuova amministrazione - poiché risulta che, a differenza di altre, abbia esposto alcun progetto, - avrà se vuole la possibilità di prendere la decisione più trasparente e idonea nell'interesse della città, facendo conoscere agli alessandrini vantaggi, svantaggi, rischi a costi.

Intanto il tempo utile per intervenire prima della piena d'autunno e di giorni, forse settimane. Per questo abbiamo auspicato «allarme» vuol dire che abbiamo raggiunto lo scopo. Se non è allarme questo... (p. b.)

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

118; 011; 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. Acqui: 0114 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. Arquata: Cr. Verde 0143 836.430. Verde 0143 488.877. Salsomaggiore: Ansa 0131 926.941. Bosco Marengo: C.S. 0131 270.027. Cabella: Cr. Verde 0143 836.430. Casale: Cr. Verde 0143 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; 0142 781.010. Castellazzo: C.S. 0131 270.027. Castelnuovo: Cr. Verde 0131 252.255. Carrara: Cr. Verde 0142 948.030. Felizzano: Cr. Verde 0131 791.618/7. Gavi: Cr. Verde 0143 843.070. Marignano: Cr. Verde 0141 993.577. Novate: Cr. Verde 0143 20.20. Ovada: Cr. Verde 0143 80.420. Pontenure: Cr. Verde 0143 808.989. Ponzano: Cr. Verde 0141 927.317. B. 0131 233.050. B. Sebastiano: Cr. Verde 0131 786.588. Serravalle: Cr. Verde 0143 65.178. Stazzano: Cr. Verde 0142 65.032. Tortona: Cr. Verde 0131 811.333. Valenza: Cr. Verde 0131 811.247. Vercelli: Cr. Verde 0131 811.247. Vigonza: Cr. Verde 0143 833.340. Vigonza: Cr. Verde 0143 833.340. Villanova: Cr. Verde 0131 83.177. Voghera: Cr. Verde 0131 83.177.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infanzia, 0131 207.224; Acqui: 0144 777.211; 0142 434.225; Novate: 0143 33.21; Ovada: 0143 81.777; S. Sebastiano: 0131 786.209; Serravalle: 0143 65.178; Stazzano: 0142 65.032; Tortona: 0131 811.333; Valenza: 0131 811.247; Vercelli: 0131 811.247; Vigonza: 0143 833.340; Villanova: 0131 83.177; Voghera: 0131 83.177.

TURISMO

Oggi ad Alessandria è di turno la fiera-

LA RASSEGNA DAL LUGLIO FINO AI PRIMI DI AGOSTO

«InNovi d'estate» inaugura con la Bohème di Scaglione

Per i giovani serata di musica e «Graffiti Art Festival» Poi cinema, spettacoli, incontri letterari e gran ballo

Andrea Merlo

NOVI LIGURE

Grande lirica, spettacoli all'aperto e serate dedicate ai bambini nel programma «InNovi d'estate», che caratterizza da anni l'inizio estivo novese.

S'inizierà la sera del 3 luglio con l'opera lirica «La Bohème» in forma di concerto, diretta dal maestro Raffaele Mascio con la regia di Massimo Scaglione.

Seguiranno eventi teatrali e avanguardisti al parco Castello il 9, 17, 24 luglio. Il 12 si terrà il festival del teatro di strada con rappresentazioni lungo le strade. Quella sera, come negli altri venerdì di luglio, i negozi aderiranno al programma «Shopping sotto le stelle», organizzata dall'Ascom, apertura serale sino alle 22. Da non perdere la rassegna Cantautori, la mostra espositiva di scografica dei primi anni '60 ad oggi, che verrà inaugurata in Biblioteca l'11 luglio.

La presentazione del libro «Viaggio nella Musica» di Sergio «Teddy» Di Tanno, curatore anche della mostra. L'esposizione dei dischi d'epoca sarà visibile fino al 20 luglio.

InNovi Young è una novità: quattro serate (4, 6, 11, 18 luglio) di musica per giovani, al Parco Castello alle 20,30.

Il giorno 6 luglio sempre al Parco

Castello si terrà la seconda edizione del «Graffiti Art Festival» con realizzazione su pannelli di opere estemporanee che resteranno in mostra per tutta la durata della rassegna estiva.

Nei giardini dell'asilo Garibaldi sarà «InNovi» il cinema all'aperto. Dopo il successo dello scorso anno torna quindi la rassegna «Estate al cinema» che prevede proiezioni tutte a sera.

Il 12 luglio fino al 12 agosto. I film saranno quelli della stagione cinematografica appena conclusa con qualche anticipazione sulle anteprime della prossima stagione.

Ci sarà ancora una volta l'iniziativa della Biblioteca civica dal titolo «Un libro, una serata d'estate con il servizio attivo fino alle 22 dal lunedì al venerdì fino al 2 agosto.

Nei giovedì sera torneranno gli incontri letterari nel Chiostro con presentazione da parte degli stessi autori di nuove opere.

Per i più piccoli, sotto la sigla «Innovibambini», tre di animazione e giochi in Piazza Della pace (8, 15, 22 luglio).

Concluderà le manifestazioni la Grande Fiera d'Agosto dal 2 al 5 agosto con bancarelle lungo Viale Saffi. Il 4 agosto alle ore 22 ci sarà il tradizionale spettacolo pirotecnico a cui si abbinerà la riscoperta di un'antica tradizione: il Gran Ballo della Fiera in Castello.



Il maestro Raffaele Mascio

Studio Legale Tributario
ricarica
LUGLIO 1998

Da insegnare in qualità di Assistente ad uno dei titolari dello Studio.

La posizione, di sicuro interesse, richiede:

- Laurea in Giurisprudenza, possibilmente in indirizzo tributario
- Percorso di studi sostenuto da maestria ed esperienze
- Ottima conoscenza della lingua inglese parlata e scritta
- Speciale attitudine nell'organizzazione del lavoro
- Capacità relazionali media - alto livello
- Dinamica esecutiva e capacità di sintesi
- Comparsa fra 23 e 30 anni

Il candidato prescelto si troverà nella possibilità di importante e impegnativa crescita e pertanto il messaggio si rivolge a persone motivate.

Curriculum vitae e copia degli attestati e/o titoli di merito a: **SEI.M s.r.l.** - Casella Postale n° 6 - Rf. 31 - 15020 Casabianca (AL)

Seriana Viaggi
Tour Operator 1984
"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN"
RITIRATE GRATUITAMENTE IL CATALOGO nelle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta

- VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE
- SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE IN CAMERA CON SERVIZI
- COMPLETA • ESCURSIONI E VISITE INCLUSE
- ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

SPECIALE PARIGI
CON LA PRESTIGIOSA CATENA DI HOTEL HOLIDAY INN

4 GIORNI: vista ed escursioni inedite, part. 250, 158, 124, 158, 124, 204 e 370,00
5 GIORNI: vista ed escursioni inedite, part. 347, 317, 117, 144, 216, 248 e 454,00
Parigi e Castelli della Loira seg. part. 237, 207, 101, 100, 209, 276 (BREVETI)

ALCUNE PROPOSTE PER GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO

ITALIA: Tremil, Gargano e Salento seg. part. 108, 149 e 766,00 - Costiera Sorrentina seg. part. 107, 78, 143, 218 da € 495,00 - FRANZIA: i Castelli della Loira seg. part. 124, 158 e 427,00 - i Castelli della Loira e Parigi seg. part. 237, 207, 101, 100, 209, 276 (BREVETI) - Berlino e Norimberga seg. part. 217, 304, 117, 144 da € 795,00 - GERMANIA: Monaco e i Castelli della Loira seg. part. 217, 304, 117, 144 da € 795,00 - Berlino, Dresda e Lipsia seg. part. 124, 158 e 759,00 - SPAGNA e PORTOGALLO: L'isola di Mai e Barcellona seg. part. 255 e 705 - Madrid seg. part. 117, 149 e 699,00 - Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia seg. part. 217, 118, 184 da € 664,00 - Tour dell'Andalusia e Madrid seg. part. 108, 178, 318 da € 927,00 - Gran Tour Andalusia e Madrid seg. part. 78 e 145,00 - Gran Tour Nord Spagna e Portogallo seg. part. 78 e 145,00 - BELGIO, OLANDE, RENZO E SVIZZERA: Tour del Belgio, Olanda e Reno seg. part. 207, 304, 107, 158 e 899,00 - Tour dell'Olanda seg. part. 227, 304, 128, 204 e 531,00 - Bruxelles e il Belgio seg. part. 207, 304, 107, 158 e 565,00 - Svizzera seg. part. 158, 228 e 403,00 - GRAN BRETAGNA: Gran tour del Galles, Inghilterra e Scozia seg. part. 148 da € 1345,00 - Londra seg. part. 68, 104, 97 da € 673,00 - AUSTRIA, UNGERIA E REPUBBLICA Ceca: Vienna seg. part. 105, 158, 238, 298 e 481,00 - Salisburgo e Vienna seg. part. 78, 149, 218, 288 da € 795,00 - Gran Tour dell'Austria seg. part. 227, 118, 184 e 817,00 - Vienna e Budapest seg. part. 117, 149 e 879,00 - Budapest e Praga seg. part. 117, 149, 238 e 836,00 - Budapest e Praga seg. part. 107, 149, 238 e 836,00 - Budapest seg. part. 247, 148, 184 e 552,00 - Praga seg. part. 177, 78, 148, 218 e 651,00

Sul nostro catalogo numerose altre proposte per estate e autunno in Europa e in Italia

Invia il tuo curriculum vitae e fotocopia del tuo curriculum vitae (inviato) a: **SEI.M s.r.l.** (a. c.)

CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO INTERNET: www.serianaviaggi.it

Esclusi per la città di Torino:

SERIANA VIAGGI, VIA JUVARRA 18, 10121 TORINO - TEL. 011.562.26.30
ORARIO: Lun. - Ven. 9,00 - 12,30; 15,00 - 19,30 - Sabato 9,00 - 12,30

LA STAMPA

Microscopi, Telescopi e Tecnologia

Venezia: TorinoSette (Info: 011.22.22.22)

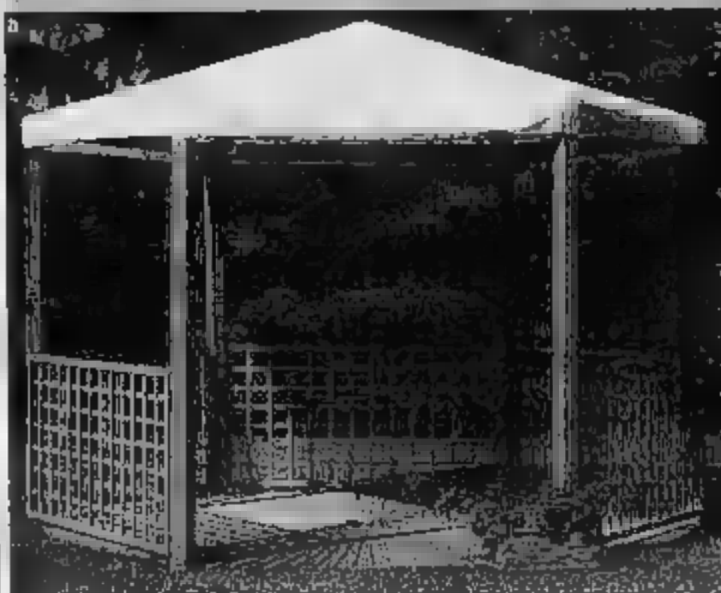
Suavia: Specchio - Telescopi e Telescopi

Domanda: Telescopi (Info: 011.22.22.22)

PPiazzolla S.R.L.

Regione Domini, 28
Strada Statale per Savona
Terzo d'Acqui (AL)
Tel. 0144 594614

ORARIO DI APERTURA:
TUTTI I GIORNI: 9/12,30 - 15/19,30
COMPRESA LA DOMENICA

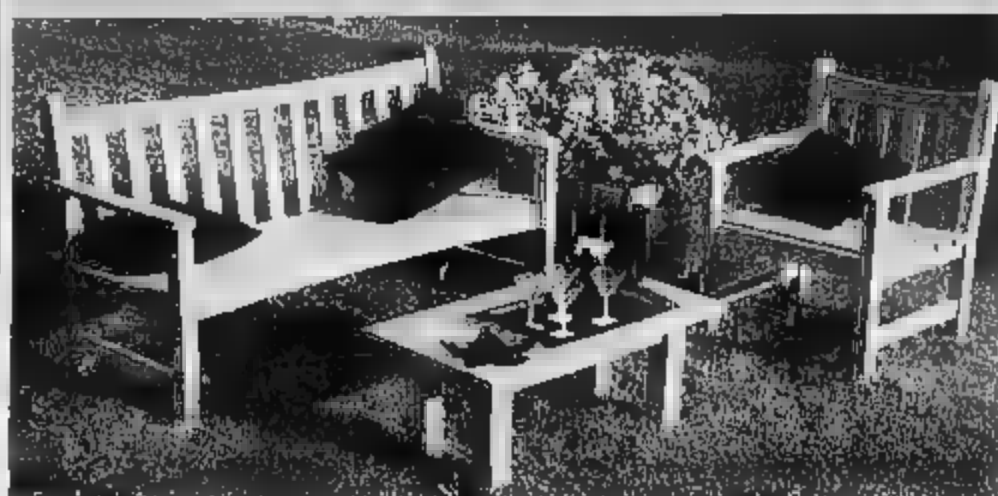


PISCINE



ARREDI PER GIARDINO

ARREDI IN LEGNO PER ESTERNO



**BRICO
OK**

IL FAI DA TE

**SPECIALE
LEGNO**

**DALL' 8 AL 23 GIUGNO
NOVITA SUPER OFFERTE
PREZZI PAZZI!!!**

NUOVA COLLEZIONE XSARA

Picasso

ANCHE L'OTTISTA E' UN CAPOLAVORO
DA € 14.800
E FINANZIAMENTO "CO - 30"
CON MANUTENZIONE INCLUSA!



*Esempi di finanziamento - Xsara Picasso 1.6: chiavi in mano € 14.900,00; anticipo € 7.450,00; importo da finanziare € 8.390,33; manutenzione € 800,00; pratica + bollo € 140,33; 28 rate costanti da € 68,73; rata finale € 8.306,43; T.A.N. 8,90%; T.A.E.G. 10,04%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

2+ CANCELLI GARANTITI A DOLCINETTOVO E LIBERTY
* ALUNTI IN POLIZIA TURCO - PROTEZIONE COMPRESA NEL PREZZO

Citroën Finanziaria. Soluzioni uniche.

CITROËN
CITROËN L'AUTO 11
www.citroen.it

GALVAGNO S.r.l.

Via Mazzini, 2
10121 - ALESSANDRIA
TEL. 0131.442140
FAX 0131.442140

F.LLI TITTA S.r.l.

V.le Mazzini, 2
10121 - ALESSANDRIA
TEL. 0131.442140
FAX 0131.442140

E. TRAVERSO

Via Serravalle, 1
10121 - ALESSANDRIA
TEL. 0131.442140
FAX 0131.442140

VISTARINI S.r.l.

Via Serravalle, 1
10121 - ALESSANDRIA
TEL. 0131.442140
FAX 0131.442140

OFFICINE AUTOMOBILI

TERZANI VALENZA

MILANI VILLANOVA

G.P. MOTORI OVADA

L'AUTO S.R.L.

0131.225319
OMODEO - ALESSANDRIA 0131.442140
GUASCO - SOLERO 0131.217234

0142.483361
GARAGEBENZ TERME
3269

CASALE: LA PROPOSTA RISALE AD ALCUNI ANNI FA, VENNE RESPINTA DOPO L'ALLUVIONE. MA I 1300 MILIONI DI LIRE RESTANO DISPONIBILI

«Sul Po si farà un porticciolo turistico» Il Comune rifà il progetto sul lungofiume in sponda destra

di Franco Mossano
CASALE MONFERRATO

«Saremmo ammatiti a rinunciare spontaneamente a 1300 miliardi di lire destinati al ripristino del lungo e della zona demaniale sottostante. I soldi sono stanziati dalla Regione e restano a disposizione per attuare il progetto appena sarà definito». Non ha il minimo dubbio l'assessore all'Ambiente Riccardo Revello sulla necessità di procedere senza interporre altri ritardi al riordino di questa parte di città che, da non meno di un quarto di secolo, è in stato di degrado.

Fino ad ora ogni percorso intrapreso non è andato in porto. L'ultimo progetto risale al dicembre 1997, allora era assessore Gianni Calvi. Era stato stipulato un accordo tra Comune e Parco del Po, includendo anche l'Atc di Alessandria a cui era affidato il compito di fare il progetto, poi presentato in Regione. Ma la proposta, un po' farraginea, con ipotesi di passaggio pedonale sopraelevato su via Gramsci, schiacciata tra la prima e la seconda alluvione e, se ne tenesse conto dei danni causati nel '94, risultò inadeguata rispetto ai guai maggiori provocati poi nel 2000. A metà la Regione rimandò indietro il progetto dicendo: così non si può fare.

È passato quasi un anno e i disegni sono rimasti lì, sovrastati da altri progetti urgenti di ripristino dei danni dell'ultima piena. In quest'ottica è stato progettato ciò che, oltre a rendere sicure sponde sinistra con allungamento del ponte, realizzazione di murazzi e dissalvo, ha coniugato anche una maggiore fruibilità di quel



Il viale Lungo Po da molti anni aspetta di essere sistemato e riqualificato

tratto: presto sarà appaltato e prevederà anche la realizzazione di passeggi e giardini.

Ma la lista civile «Città insieme» ha chiesto al Comune che si dia una mossa anche per sponda destra, visto che il Lungopo, come si è visto anche durante la festa dei giorni scorsi, è in uno stato di degrado sempre più grave, dice Riccardo Calvi. Era sollevato anche il sospetto che il Comune avesse rinunciato ai 1300 milioni di lire: «Quando mai?», replica il neo assessore Revello. La Regione ci ha chiesto alcuni aggiustamenti del progetto, lo stiamo facendo.

Si rinuncia all'idea della passerella pedonale, ma non si sismatizza

della balaustra (oltre che compromessa esteticamente, è anche pericolosa dice l'assessore), e, soprattutto, al riordino dell'area demaniale sottostante vicino ai Canottieri. «Si vuole rendere accessibile la zona per passeggiare e avvicinarsi al fiume», altri tre realizzare un porticciolo turistico per canoe e imbarcazioni leggere, favorito anche dal dissalvo che si farà sul lato opposto.

Buona cosa sarebbe i lavori procedessero contestualmente a sponda destra e sinistra (qui si farà la bonifica dell'ex discarica Bagnal), modo da celebrare la festa unica di ritorno al fiume, sicuro e pulito. Purché sia entro tre anni.

Artisti in piazza e al castello

Oggi in città parecchie le manifestazioni visite nel ghetto ebraico e negozi aperti

CASALE MONFERRATO

Una domenica a Casale dedicata all'arte, alla cultura, all'artigianato, al verde e allo shopping. La lunga giornata casalese inizia alle 10 all'auditorium. Chiara, in via Facino Cane, con la premiazione del concorso «Casale Fiorita», promosso dall'Assessorato all'Ambiente, in collaborazione con la Società Orticola Casalese e del settore delle Politiche Forestali della Regione. Oltre ai premi a chi ha addobbato i balconi, terrazzi, giardini, cortili, dehors e chioschi più belli, verranno consegnati piante e arbusti a tutti i partecipanti. Alle 17 in piazza S. Stefano, nell'ambito della Musica, è in programma un concerto di musica classica. Il casalese Massimo Gebba e l'alessandrina Laura Parabolini eseguiranno il concerto per due cembali in un'aula di Krebs e alcuni brani come solisti. Alle 15 alle 23 in via Saffi, via Roma e in piazza Mazzini torna il mercato «Colori & Sapori», in versione notturna, curato dal consorzio alessandrin Procom e dall'assessorato alla Manifestazioni. Presenti una cinquantina di stand di specialità gastronomiche e artigianali di Liguria, Lombardia e Piemonte. Fino alle 23, restano aperti in centro anche i negozi.

In occasione del mercatino il circolo culturale Piero Ravassio propone la rassegna d'arte «Portici colorati: pittura e scultura». 20 artisti che esporranno dalle 10,30 alle 21: Graziella Anello, Simona Azzarello, Graziella Barocco, Pio Carlo Barola, Francesco Bodo, Pietro Calò, Alberto Carraro, Irene Cavallero, Antonietta Cerchio, Laura Chiarello, Carla Gamba, Giuseppe Ghisleri, Maria Grazia Guidi, Vittorio Marangoni, Maria Rosa Roggero, Romano Scagliotti, Roberto Turino, Roberto Velardi e Aicente Zivi. Nell'ambito Aperti dalle 10 alle 18 sul camminamento del forte esporranno dodici pittori casalesi: Gabriele Maria Tavera, curatore della collettiva, Pio Carlo Barola, Giovanni, Gianpaolo Cavalli, Angelo Conti, Patrizia Gaetano, Giuseppe Ghisleri, Eligio Iuricich, Mario Nafin, Bruno Scagliotti, Rodolfo Soldi e Gianni Suvano.

Dalle 10,30 aperti alle visite Sinagoga e il ghetto ebraico le mostre al calendario e la Bibbia di Lello Luzzati e Gli spazi della parola di Biddau. Alle 10,30 visita guidata al ghetto e al cimitero ebraico con Diniggi Roggero e Franco Rosso Chico. (r. sa.)

DOMANI CONVOCATI I PARLAMENTARI PIEMONTESI

Moncalvo, riuniti per l'acquedotto

MONCALVO

Trascorso un mese dall'ultima assemblea sindacale senza che il Consiglio di Stato abbia chiarito la sentenza dello novembre con cui aveva riconosciuto conclusa la sessantennale gestione dell'Acquedotto del Monferrato da parte della Spa controllata dall'Italgas, il problema del passaggio delle consegne tra Spa e Consorzio resta più che d'attualità. Per venire a

del Consorzio, Aldo Quilico, sindaco di Villadeati. «Sento dire che secondo la prassi i tempi d'attesa sarebbero tra i sei e dodici mesi. Ma noi non possiamo attendere tanto perché restiamo con le mani legate. In ballo ci sono gli interessi degli utenti di un acquedotto che tra continue rotture nelle condutture in eternit e perdite d'acqua di oltre il 31% rischia di diventare una Palermo Due perché il gestore pratica la manutenzione ordinaria minima e non si decide ad

Si vuole sapere perché ritarda la sentenza del Consiglio di Stato

uscire». Le «Mani legate» di Quilico si riferiscono all'impossibilità di sedersi al tavolo delle trattative con la Spa se non sono le motivazioni della sentenza.

La quale si è espressa anche sul problema dei ritocchi tariffari praticati dalla Società distributrice tra il '93 e il '98 e contestati dal Consorzio. Intanto il senatore Angelo Muzio e altri parlamentari hanno presentato un'interrogazione ai ministri degli Interni e della Attività Produttive sul ritardo della pubblicazione della sentenza. Un passo documentato è molto duro con l'Acquedotto del Monferrato Spa: «Oltre a sacro diritto dei Comuni del Monferrato di ottenere giustizia e di poter disporre del proprio acquedotto, non provvede ad una corretta manutenzione degli impianti». (g. pr.)

CASTELLETTO D'ORBA, UDIENZA PRELIMINARE FISSATA AL 26 SETTEMBRE

Il pm chiede che il sindaco venga processato per falso

Franco Repetto
D'ORBA

Il pm di Alessandria, Marcello Maresca, ha chiesto il rinvio a giudizio per falso del sindaco Lorenzo Repetto per il settembre fissata l'udienza preliminare dinanzi al gip Sino Perelli. Al centro della vicenda una dichiarazione rilasciata dal sindaco a favore della Paghera spa di Lonsato di Brescia, specializzata in pubblico e arredo urbano. L'accusa di falso di pubblico ufficiale in atto pubblico con Repetto, difeso dall'avvocato Giuseppe Alvirgini di Tortona, comparirà dinanzi al gip il titolare della Gianfranco Paghera.



Il sindaco Lorenzo Repetto

attestazione in cui si dichiara che la Paghera spa ha progettato e eseguito lavori di riqualificazione del tessuto viario e infrastrutturale del centro storico di Castelletto per 549 milioni. Dichiarazione che alla società di Lonsato è indispensabile per poter concorrere alla costituzione di Nettuno della «Nettuno servizi

spa», nel cui consiglio di amministrazione è Repetto. I lavori non risultano essere mai stati eseguiti, stanno quindi attestare a firma del sindaco il puntuale e corretto svolgimento dei servizi stessi, oltre che l'effettiva capacità operativa della Paghera a progettare e realizzare le opere a verde ed arredo ad essa commissionate.

Il sindaco ha sempre negato, anche in Consiglio comunale, di aver firmato quella dichiarazione, che sarebbe però stata trovata dalla guardia di finanza. Nettuno è durante una massiccia perquisizione, nel maggio 2001, in Comune ed all'Alto Monferrato a Castelletto e nell'alloggio ed ufficio personale di Lorenzo Repetto ed Ovada.

Dopo le polemiche scoppiate per la dichiarazione alla Paghera un incendio è stato appiccato con una tanica di benzina di Municipio, negli del sindaco o del segretario comunale, provocando danni per 800 milioni. L'indagine della procura ha portato alla identificazione del responsabile del reato.

L'AMICA E' ACQUESE

Trafficante rintracciato S. Domingo

ACQUI. I carabinieri hanno rintracciato a Santo Domingo un milanese trafficante di droga e di armi. Gli uomini della Compagnia acquisita, dopo lunghe indagini condotte in collaborazione con l'Interpol, hanno rintracciato nella Repubblica Dominicana Pietro Tiana, 37 anni, che deve scontare in Italia 8 anni di reclusione che gli sono stati inflitti dal Tribunale di Milano per traffico di armi e sostanze stupefacenti. Gli uomini del tenente Carlo Giordano sono riusciti a rintracciare Tiana, che gestisce a Puerto Prada una pizzeria, grazie a una serie di riscontri relativi alla sua convivente, T.B., originaria di Acqui. Proprio partendo dalla relazione con la donna, i carabinieri hanno individuato con precisione dove si trova attualmente l'uomo, che verrà prossimamente espulso da San Domingo.

Una volta giunto in Italia, Pietro Tiana verrà condotto in carcere milanese per scontare la pena. (g. l. f.)

ENTRAMBI TAGLIOLO

Due accusati di rapine a mano armata

OVADA. Udienza preliminare (9 ottobre) per Stefano D'Alessandro e Diego Repetto, trentenni di Tagliolo, ritenuti autori di dieci rapine a mano armata di nove distributori di benzina localizzati fra Ovada, Capriata d'Orba, Belforte, Novi e Basaluzzo, una a una farmacia di Silvano d'Orba, e del furto di un portafoglio. A febbraio erano stati bloccati dalla Polizia di Belforte, tuttora detenuti, hanno ammesso i colpevoli, sono difesi da Tino Gogione.

I due erano considerati giovani al di sopra ogni sospetto: si incontravano al mattino, preferibilmente nel settimano e decidevano insieme le rapine da commettere e segno. I distributori di benzina presi di mira erano stati quelli di Esso, Agip, Shell, Cd, Ip. Uno dei gestori era stato ferito alla gola, sia pure solo di striscio, con un coltello, in alternativa a una pistola. Complessivamente il bottino delle rapine si aggira sui 100.000 euro (quasi 200 milioni di lire); a tradirli è anche un'auto da enduro a bordo della quale si accostavano ai benzinai. (g. c.)

IN 7/E

SAN SALVATORE

Raduno dell'Ofal alla Madonna del Pozzo

Oggi centinaia di ofaliani sono attesi al santuario della Madonna del Pozzo per la tradizionale Festa Lourdiana rivolta ad ammalati, personale e pellegrini dell'associazione che ogni anno si reca a pellegrinaggio a Lourdes. Ritorno alle 10,30, con il vescovo alle 16. (r. sa.)

Sessantacinque ragazzini bielorussi in vacanza

Sono giunti l'altro pomeriggio in città 65 bambini bielorussi, accompagnati da interpreti e insegnanti, che per oltre un mese ospiti dalle famiglie dell'associazione «Un sorriso per Chernobyl», presieduta da Massimo Palenzona. I più piccoli frequenteranno i centri estivi del S. Cuore, i più grandi si scoleranno in collaborazione con S. Cuore, Sobrero, Luparia e scuole di accoglienza di Comoglio. (r. sa.)

Banconota carabinieri «per chiudere occhio»

Secondo l'accusa avrebbe offerto 100 mila lire a due carabinieri di Ovada affinché chiudessero un occhio sul fatto che guidava l'auto documenti. Il marocchino Achoubi El Mommoun, 34 anni, di Villanova, il 5 dicembre dovrà rispondere dell'accusa di istigazione alla corruzione. (r. sa.)

CASALE

Ritirato a giudizio per maltrattamenti alla moglie

Ingiuria, minacce, lesioni, sequestro di persona e maltrattamenti, ai danni della moglie, fino all'agosto 2001. E' l'accusa mossa all'albanese Kristaq Xhul, 51 anni, originario di Tirana, residente a Terruggia, che verrà processato il 12 dicembre. (r. sa.)

CASALE

Donna in bicicletta investita da un'auto

Intervento del 118 e vigili del fuoco ieri mattina a San Germano per soccorrere una ciclista che era investita all'incrocio per Asti. La donna è stata trasportata all'ospedale Santo Spirito accertamenti: non è grave. (r. sa.)

OGGI A MOTTA DE' CONTI

Esposizione canina intitolata ad Alberto Fiorita

CASALE. Un'esposizione canina per ricordare la figura del casalese Alberto Fiorita, soprannominato il «fotografo volante», grande uomo dello sport e amante degli animali. La sua cagnolina bianca, Lela, segue infatti ovunque, anche in barca alla Motonautica. Oggi al Ranch Solendo Motta dei Conti, dove vengono allevati cani da gnaia, Labrador e cani di tutte le razze su prenotazione, è in programma l'esposizione canina «Il Truffe Memorial Alberto Fiorita», riservato a cani meticcio e di razza dai 4 mesi in su. I raggruppamenti previsti per cani pastori, guardia, difesa e utilità, terrier e bassotti, nordici, da caccia, da pagnola e levrieri. Il ritrovo è fissato alle 8, poi alle 10 la giuria inizierà a dare i primi giudizi. Inoltre, dalle 14,30, best meticcio, best cani del paese, people o gruppi, best in show baby e best in show giovani. Info: 336-8061481. (r. sa.)

FESTE IN MONFERRATO

Per tre sacerdoti i 50 e i 25 anni ordinazione

CASALE. Le diocesi di Casale in festa per tre parroci: don Gioacchino Baccino, don Rinaldo Monti e don Leonardo Modica: i primi due celebrano il 50° di messa e il terzo il 25°. Primi festeggiamenti ieri a Cicengo di Odalengo Grande dove il parroco Zaccheo e numerosi sacerdoti hanno voluto essere vicini a don Gioacchino, responsabile dell'altro del pensionato «Amicone», per l'anniversario di consacrazione sacerdotale che avvenne il 22 giugno 1952 nella chiesa di San Filippo per mano dell'allora vescovo Angrisani. Oggi alle 18,30 nella chiesa di S. Agata di Pontestura si terrà la messa giubilare dei canonici don Rinaldo Monti, primo parroco a Cicengo e Rolasco e da anni a Pontestura. La settimana scorsa si è invece svolta la solenne cerimonia per i 60 anni di messa di don Bellerio parroco a Frassinello. Domani alle 10,30 a Oltreponte si festeggerà il 25° anniversario di ordinazione sacerdotale del parroco don Modica. (r. sa.)

DOMANI A OVADA

per San Giovanni coi gruppi lignei

OVADA. Domani Ovada festeggia San Giovanni Battista, o maggiore attrattiva della giornata resta sempre la processione, che si svolge nel tardo pomeriggio. I preziosi gruppi lignei custoditi nell'Oratorio vengono condotti in processione a spalle da abili portatori, che indossano le caratteristiche cappe rosse, colore della Confraternita, e li fanno danzare per il percorso, per le vie della città, sulle note di banda musicale. La maggiore attenzione è rivolta alla grossa «cassa» con il gruppo statuario ligneo della «Decollazione del Battista» opera del celebre scultore ligure Maragliano, divenuta di proprietà della Confraternita ovadese nel 1826 pagata anche con cambiali. Venne allora portata a Ovada, Savona, un viaggio avventuroso, parte e parte attraverso la mulattiera delle colline del Turichino, molti o a spalle dei fedeli. (r. bo.)

LA IN VIA CAIROLI



Inaugurato l'ufficio ovadese

OVADA. È stato inaugurato (nella foto) l'ufficio informazioni ed accoglienza turistica, IAT, istituito dal Comune e gestito dalla Associazione Alto Monferrato. Si aggiunge a quelli già attivi di Acqui, Alessandria, Casale e Novi, già operanti in provincia. La Iat si trova in via Cairoli 103, ed oltre ad un locale adibito ad ufficio, un altro sarà utilizzato per l'esposizione dei prodotti tipici locali. È aperto martedì a domenica, alle 12. Al venerdì, sabato e domenica anche al pomeriggio dalle 15 alle 18. Chiuso lunedì (telef. 0143-821943). (r. bo.)

ACQUI, STASERA DALLE 20,45 DA PIAZZA BOLLENTE

Ci sarà Ernesto Olivero per la marcia della pace

ACQUI. Riflessione sulla pace. Questa sera, per iniziativa del Centro d'Ascolto e dei parroci, con partenza alle ore 20,30 da piazza San Francesco, prenderà il via una marcia per la città in occasione dell'appuntamento mondiale «Giovani della Pace». Saranno presenti Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino, e il vescovo Pier Giorgio Miccheliardi. La marcia si concluderà in piazza della Bolle, dove, dopo l'omaggio di Olivero, si terrà un concerto della band «Buona Audrey», formata da Enrico Di Marzio (voce e chitarra), Diego Pangolino (batteria), ed Andrea Poma (basso elettronico), a cui si aggiungerà per l'occasione una giovanissima violincellista, e «of Joy», composta da Alessio (voce), Giovanni Facelli (chitarra), Christian Repetto (chitarra elettrica), Valentina Francini (basso elettrico) e Daniel Joy Fistarini (batteria). (g. l. z.)



Ernesto Olivero del Sermig

I nostri uffici



di Valenza

si **UNISCONO** e si **TRASFERISCONO**

in una nuova struttura più ampia, moderna
e funzionale, in linea con le esigenze di mercato

Gli agenti: Fernando Fiore
Gian Luca Barberis
Silvano Gorani

vi aspettano da

lunedì 24 giugno
nella NUOVA SEDE in

circonvallazione Ovest n. 27

VALENZA

tel. 0131 941718 - 0131 952767

fax 0131 942274 - 0131 946084

ASSICURAZIONI

GOGGIAGENZIA

ALESSANDRIA

IN TUTTI I RAMI

VALENZA

Motore e pneumatici devono essere sottoposti a diagnosi accurata

Vacanze ok, se l'auto è a posto

Ecco che cosa controllare prima di partire



Una vettura sottoposta a controllo accurato in officina

ALESSANDRIA

Caldo torrido e voglia di fuggire lontano, dove omoni si garantiscono un po' più di refrigerio, non è punto e pericolo di rovinarsi le vacanze.

Se è vero che i guasti non sono completamente prevedibili, però controlli che sulla vettura sono obbligatori, perché ne hanno buona parte.

Anche lo stato della macchina: più recente più sarà difficile che si presentino problemi, più che il concessionario avrà garantito il buon funzionamento della vettura. Ugualmente conviene chiedere comunque per una vettura usata, anche se avrà durata minore.

Prima di tutto devono essere sufficienti (almeno 3 millimetri) la pressione giusta (libretto di circolazione) perché dalle dipende gran parte sicurezza dell'autovettura. I pneumatici sono usurati la frenata sarà insufficiente, così come di strada.

LIVELLI DEI LIQUIDI: acqua, olio, liquidi frenanti e di raffreddamento, flettori che, soprattutto ad alte temperature, devono sotto controllo. Per l'olio dei freni va aggiunto che dovrebbe essere sostituito almeno ogni due anni, perché con il tempo le tubazioni possono diventare porose e trasmettere umidità al liquido, limitando la trasmissione della forza frenante.

Altro consiglio, quello della pulizia (con lavaggio) del radiatore sul quale si accumulano insetti, semi volatili del pioggia, fango, che si tramutano in surriscaldamento del motore.

SOSPENSIONI, STERZO, MANICOTTI, soprattutto prevedete di fare strade accidentate, cosa per altro possibile

vi trovate a passare dove si eseguono lavori stradali.

CLIMATIZZATORE: va controllato una volta l'anno, e comunque ogni circa 10 mila chilometri, perché può succedere che si guasti il compressore (in gergo si dice che «si pianta») e causare danni maggiori.

MOTORE, specificamente per air-bag e Abs, sfruttando i sistemi di controllo elettronici che ormai quasi tutte le officine hanno a disposizione, che individuano ormai precisamente quale è il problema da affrontare.

Con una che 30 a 50 euro nelle varie officine vi garantirà più tranquillo e più sereno, ma se proprio dovesse capitare di bloccarvi in autostrada improvvisatevi con la complicità di un amico, perché per guai infrazione previsto il ritiro della patente. Non mettetevi in mezzo alla carreggiata (il Tir potrebbe travolgerli) e usate il triangolo. Annotatevi poi il chilometro (solitamente a sinistra) scritta nera su fondo bianco) perché il mezzo di vi possa individuare facilmente.

Oltre all'Ac ci sono altre compagnie che possono essere interpellate per il soccorso e la chiamata è di 92,98 euro (tariffa giornaliera) e di 11,55 (festivo e notturno), prevista tessera d'abbonamento che fanno diminuire cifra.

Stesso discorso il vostro mezzo di locomozione è rappresentato da motocicletta. Anche in questo occhio alle gomme e ai liquidi (freni e raffreddamento) controllo della batteria per evitare rimanere a piedi. Catena ben lubrificata contro fango, polvere e la scelta di officine autorizzate per la specifiche marche perché meglio conoscano gli eventuali problemi della moto.

Adesso potete partire tranquilli, non avere appeso cornetti portafortuna in auto e sulla moto e toccato più volte ferro.

Da Foto Quick

I suggerimenti per immortalare ferie emozionanti

ALESSANDRIA. Le fotografie sono un ricordo indispensabile. Quick, via Ferrara, 8, lo ha bene. Per questo offre nuova Yashika con 35/70, semplice da usare, ma dai grandi risultati, a 72 euro.

L'altra gamma che ormai va per la maggiore è rappresentata dalle macchine fotografiche digitali, sono collegabili direttamente al computer, così da poter avere immediatamente l'immagine che serve ed eventualmente poterla trasmettere a distanza. I costi si aggirano sui 230 euro per i modelli più semplici.

Qualche consiglio per la vostra macchina fotografica: andate in spiaggia dotate di un sacchetto di plastica per evitare che sabbia e polvere possano penetrarvi e rovinarla, così come dovete evitare di lasciarla al sole perché la pellicola si compromette. Il risultato della vostra opera d'arte. Da Foto Quick vale ancora la promozione che dall'11 maggio di un rullino nuovo per ogni pellicola sviluppata, più un portafoglio, così lo è valido per tutto di luglio i servizi realizzati nella sala pose che Foto Quick recentemente inaugurato.

Al Master di Bosco

Si balla il liscio e latino-americano per tutta l'estate

ALESSANDRIA. Al Bosco Marengo gli appassionati del liscio troveranno per tutta l'estate un vero tempio in cui ballare. Al venerdì infatti l'accompagnamento musicale è garantito dalla banda, mentre al sabato e domenica sarà la presenza dell'orchestra renderà questa specialità ancora più gradita non solo alle coppie mature, ma a una fascia sempre più di giovani, che hanno riscoperto il piacere della danza a coppia.

Andando a questa esigenza, la direzione del Master ha infatti affiancato al liscio le danze latino-americane che continuano a mettere sempre più appassionati che ormai frequentano le proprie scuole, ma anche tutta la gamma della musica '60, ha annoverato nomi inimitabili di cantautori.

Nella discoteca, che può contenere a persona, l'aria condizionata consente di far fronte anche alle danze più impegnative pure in presenza della temperatura torride di questi giorni. Questa grande capienza, unita all'ampio parcheggio e alla facile raggiungibilità del luogo, fa sì che la manifestazione di settembre, volta per volta per il turismo sia ormai diventata per il Master una vera tradizione.

Domani 23 giugno
Paulo Tarantino
Franco
Tasca
Bosco Marengo (AL) S.S. Alessandria - Novi Ligure Tel. 0131-298246

GILERA
DUE RUOTE PIU' AVANTI

VXR 200 - 125 - 50 cc
STALBER
dne 50 - 125 - 180 cc

KYMC

Beta
IN PRONTA CONSEGNA
Alp 200 4T

CON ECOINCENTIVI O FINANZIAMENTI A INTERESSI ZERO

CONCESSIONARIA
L. MORANDO
AUTOMOTOVEICOLI

Corso Montefratto, 67 - 69 - ALESSANDRIA
TEL. 0131.223519 - FAX 0131.227910

Foto Quick Studios
Via Fe...
tel. 32...
0131-252111

Thank for your photo - Con...
secondo non...
sta di più a r...
e...
e...

Maccarini S.p.A.
Concessionaria OPEL

ALESSANDRIA e VALENZA
Via Marengo, 162 - ALESSANDRIA - Tel. 0131/282075 - 282174

ACQUI TERME - Via Marengo, 84 - Tel. 0144/321581 - 322675

S. per Ombro, 3 - Tel. 0131/852267

TE - Via Seravalle, 53 - Tel. 0143/79871 - 798879

MAZZA MONFERRATO
Viale Italia, 1 - Tel. 0141/822129

OVADA - Prossima apertura

VEICOLI COMMERCIALI
ALESSANDRIA P.zza Galvani, 1 - Tel. 0131/281775 - 251930

E-mail: maccarini@vizzavi.it

ECO MOTORS s.r.l.
Muoversi ecologicamente

1 € OGNI 100 KM

Biciclette - Scooter - Monopattini e autovetture elettriche

ECO MOTORS s.r.l.
Concessionario esclusivo

Alessandria, Cuneo

Noleggio veicoli elettrici a patentati e non

Via... 27 - 31...
TEL. 0131-232111

E-mail: eco_motors@vizzavi.it

... E DA OGGI
REVISIONIAMO ANCHE
LA TUA MOTO

F. & G.
CENTRO REVISIONI

Cod. Impresa AL/AB3
Coda n. 8981 del 18 dicembre '97

OFFICINA AUTOMOBILISTICA
AL BOLLINO BLU

Via ROMA, 13 - LU (AL)
Tel. 0131/741150 - Fax 0131/749907

Per la pubblicità su:
publikompas

PK publikompas
Piazza di...
Cavour, 58 - 15100 ALESSANDRIA - Tel. 0131.445.522

Al tuo macellaio chiedi di più!

Il marchio Carni Bovine Certificate valorizza la qualità delle carni prodotte in Piemonte e tutela i consumatori. Allevatori e Macellai che utilizzano il Marchio seguono precise regole e si sottopongono a specifici controlli del Servizio Sanitario Regionale.



CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio tutelato con Legge Regionale 55/98

ALCUNE DELLE MACELLERIE ADERENTI:

ACQUI TERME

- COSTA UGO - VIA AMENDOLA, 46

ALESSANDRIA

- BORROMEO GIUSEPPE - VIA MILANO, 101

CASALE MONFERRATO

- MACELLERIA CRAI - PIAZZA COPPA, 7

CASSANO SPINOLA

- AZ. AGR. LA SORSENTINA DI FIRPO VENDITA DIRETTA CARNI BOVINE VIA VILLALVERNIA, 64

CASSINE

- AZ. AGR. LA PASQUALINA ALLEVAMENTO, MACELLAZIONE E VENDITA AL MINUTO S.S. GAVONATA, 1

MURISENGO

- BOTTEGA DELLA CARNE DI VILLATA FRANCO VIA CHIVASSO, 7

OCCIMIANO

- LA BOTTEGA DEL CENTRO - VIA GARIBOLDI, 1/5
- ZETAGI DI ZANARDI GIOVANNI - VIA CIRCONVALLAZIONE, 2

PIOVERA

- LE QUATTRO CASCINE ANIMALI NATI ED ALLEVATI NELLE NOSTRE STALLE STRADA DELLA VACCA, 14

RIVALTA BORMIDA

- BERTA GIACOMO - VIA GIOVANNI XXIII, 9

TORTONA

- AZ. AGR. FABBRICA C/O RISTORANTE "IL CARRETTINO" S.S. PER POZZOLO, 15 ER. RIVALTA SCRIVIA
- SUPERMERCATO DI PER DI - VIA MARIO SILLA, 5

VIGNALE MONFERRATO

- AZ. AGR. SISTO BRUNO
- CASCINA RULLARO, 2

L'elenco completo delle macellerie e dei ristoranti lo trovate su:

www.asprocarne.com



AGRIPIEMONTE CARNE
Cao Vittorio Emanuele II, 58
10121 Torino
Tel. 011.562.93.06



Realizzato con il concorso finanziario della Regione Piemonte, Assessorato Ambiente, Agricoltura e Qualità



Via Silvio Pellico, 10
10022 Carmagnola (TO)
Tel. 011.971.53.06

CONCLUSO IL MUSICAL A FIANCO DELLA DE SIO, IL CANTANTE MILANESE STASERA RITORNA CON LA SUA BAND

Elio passa dal teatro alle Storie Tese

Ad Alessandria dopo «Storia d'amore e d'anarchia»

Brunello Vescevi

Alessandria
Hanno intitolato il loro disco nella lingua dello Sri Lanka («Elio samaga hukapan karjiana turu»), un altro in turco («altayyan rum casusu cikti»), un altro ancora in giapponese («Elio Japan»), proprio come il storico album dei Deep Purple, scusandosi con le frasi «Ce ne siamo accorti tardi».

Elio e le Storie Tese (perché di loro che ovviamente si sta parlando) si esibiscono stasera, alle 21, alla Festa della birra San Michele, sobborgo alessandrino. Chissà se faranno come nei loro primi concerti, quando cantavano le canzoni al contrario (indimenticabile «Nid, nod, nado»), registravano e facevano ascoltare il pubblico di fans in delirio il risultato, invertendo il nastro.

Sono stati gli unici nella storia della musica a dedicare una zona-cult, «John Holmes», a un attore porno e hanno pure rischiato di vincere un festival Sanremo con «La terra dei chissà». Anzi, forse davvero vinto, ma non sarebbe stato

politically correct.

Elio e i suoi sono un gruppo di bravi goliardici, mica una semplice banda di mottacchioni. Perché a fare il «demenziale» capaci tutti, ma dopo un po' stufi. Resistono nel tempo se sei se c'è sostanza dietro quella «follia» trovata, a volte surreali sino all'estremo, ma che la gente applaude sempre e comunque, sulla fiducia, perché Elio è Elio.

Ed è vero, perché non sono tanti i personaggi capaci di passare dalla demenza alla lirica (nel 1990 Elio è esibito nell'italiana in Algeria a Pesaro), lo stato Mackie nell'«Opera da Tre Soldi» di Santa Cecilia di Roma a voce recitante in «Pierino» e «Lupo» all'Auditorium di Milano.

E recentemente è stato molto apprezzato in teatro «L'Amore e d'Anarchia» di Lina Wertmüller, a fianco di Giuliana De Sio. Un Elio diverso rispetto a quello che duetta con Rocco Tanica nella mitica «Cara ti amo»: chissà quale dei due si diverte di più?



Elio e le Storie Tese questa sera si esibiranno alla Festa della birra

Domodossola

Con Umberto Tozzi si chiude «Insieme»

Un artista di qualità per chiudere in bellezza il «Giugno domese», la kermesse che ha visto, a Domodossola, i big della canzone italiana. Arriva domani alle 22, sul palco Piazza Matteotti, Umberto Tozzi, una voce italiana italiana tra le più note. Una presenza in sintonia con lo spirito della manifestazione organizzata da «Insieme per un domani», comitato che raccoglie 120 associazioni volontarie, che finalizza il ricavato all'acquisto di strumentazioni mediche per l'ospedale san Biagio di Domodossola, il cantautore torinese, infatti, è sempre in

prima linea quando si tratta di per la solidarietà. Domani Tozzi proporrà il suo nuovo singolo «E non volevo», uscito a maggio, ed i brani tratti dal suo recentissimo Cd «The best of». Quest'ultimo album in versione doppia oltre a «volo» raccoglie altri inediti.

Una lunga carriera, iniziata nel 1978. Gli esordi come autore, scrivendo per Fausto Leali «Io camminerò», poi il successo come interprete di «Donna amante mia» e «C'è un amore» e «Gloria» che, ripresa da Laura Branigan, ha dilagato nelle charts internazionali. Ad inten-

si periodi concertistici Tozzi alterna lunghi momenti in cui «stacca la spina» e si dedica alla ricerca di nuove modalità espressive. Nel 1987, in uno di questi rientri, partecipa a Sanremo con Morandi e Ruggeri portando la vittoria «Si può dare di più». Tra il '94 ed il '97 escono «Equivocando» e «Il grido» due album che si avvalgono degli arrangiamenti di Greg Matheson. Con Tozzi c'è il sipario: una festa costellata di successi che ha visto vivacizzarsi il centro Domodossola per 10 giorni, grazie ad artisti come Fiordalis, Fabio Concato, la Formula Tre, i Litfiba e Adriano Pappalardo. [f. rub.]

Umberto Tozzi, 25 anni di conferme nel mondo della musica leggera italiana

ALL'HOTEL MAJESTIC LA SERATA DI GALA CON I VIGILI DEL FUOCO. VENERDI' LA DIRETTA SU CANALE 5

Ballo dell'Universo in attesa del finale

La magia del Lago ha incantato quaranta Miss a Verbania

Nello scenario dominato dall'isolotto Giovanni al tramonto, un tempo dimora di Arturo Toscanini, hanno l'arrivo in barca delle partner. Poi la salita a coppie sulla scalinata che dalla damiana porta ai giardini dell'hotel. Una passeggiata, principi, drop d'ordinanza, splendide reginette attaccate al braccio. E' iniziato così il ballo dell'Universo, l'altra nella suggestiva cornice dell'Hotel Majestic a Pallanza, presenti, con le quaranta aspiranti Miss Universo, i vigili del fuoco del Piemonte. Più rilassati i ragazzi in divisa, molti dei quali ausiliari, che hanno già un lavoro che li aspetta a casa. Determinazione, voglia di arrivare, aspirazione ad una vita fuori dalla normalità, il sogno ragazze. Venerdì, giugno, alle 21, ci sarà il gran finale in diretta televisiva, su Canale 5, da Stresa, presenza di Clarissa Burt, del concorso che selezionerà l'italiana per le finali di Miss Universo. [f. rub.]



Vacanza sul Lago Maggiore per le quaranta Miss: venerdì del Lido di Carignano la serata finale, in diretta su Canale 5

GRANDE EXPO CON COMUNI ITALIANI E STRANIERI

Sizzano in fiera premia la tipicità

Comuni italiani e stranieri uniti dall'obiettivo comune della valorizzazione del territorio. «Promoterra» celebra oggi il gran finale nelle vie del centro storico. L'edizione 2001, la numero tre, aveva registrato oltre 40 mila visitatori. E dal successo dei primi due giorni di apertura, gli organizzatori hanno fondato motivi per ritenere di sorpassare questa cifra. Comuni, enti, gruppi folkloristici ed associazioni, artigiani e mercanti, hanno la possibilità di evidenziare la propria tipicità, usufruendo di una chilometrica vetrina. Il passaggio di pubblico è ininterrotto per tre giorni, e la visita alla mostra è arricchita da un calendario fitto di convegni e manifestazioni. Oggi, mercoledì, evidenzieranno la scuola «Futura» di Romagna. «Sesia. Martedì, a tavola con le città» alla cascina Baraggia con piatti tipici abbinati a vini selezionati. [p. us.]

balli dei gruppi folkloristici che hanno aderito a «Promoterra». Momento culturale alle 18, il convegno «L'arte dell'artigianato di ieri e domani». Alle 21,30 appuntamento in piazza Prone, la bellezz e Miss Universo: in programma la selezione provinciale del concorso, edizione 2003. Le partecipanti sfileranno con abiti della collezione «Peter Vest» di Novara; infine con il gruppo degli «Abbiati» sera è presentata da Daniel Ros di Odeon tv. A notte bruciata di chiusura. E da domani a Sizzano è protagonista il vino: nell'antico ricetta, fino a domenica prossima, viene ospitata la 32a mostra del vino Sizzano. Alle degustazioni si abbinano ogni sera diversi spettacoli. Si parte domani alle 21 con il saggio di danza della scuola «Futura» di Romagna. «Sesia. Martedì, a tavola con le città» alla cascina Baraggia con piatti tipici abbinati a vini selezionati. [p. us.]

RASSEGNA A BIELLA

Al Chiostro con i talenti del cabaret

Paola Guabello
Con uno spettacolo pirotecnico, ricco di monologhi mozzafiato, favole scoppiettanti, canzoni appassionate e musiche coinvolgenti, Federico Bianco, nell'ambito del cartellone di Biellaestate, apre martedì la rassegna dedicata al cabaret. Nella suggestiva cornice rinascimentale del Chiostro, Sebastiano, alle 21, andranno in onda le piccole e grandi passioni e delusioni di tutti i giorni, distorte dall'ottica stralunata e strampalata di un comico non più bambino, ma ancora uomo, ma pur pre il fidanzato ideale che ogni madre coscienziosa vorrebbe poter regalare a sua figlia e a se stessa. Martedì 2 luglio sarà poi la volta di Cesare Gallarini, che proporrà «... ce l'ho!»: nelle vesti dell'ing. Scintilla, Gallarini porterà in scena tutto il kitsch temuto, o sognato, e che nessuno ha mai osato mettere in casa propria. Una di horror vendite per corrispondenza, pubblicità (quella su stampa, non quella televisiva) degli annunci impossibili, il tutto condito da una moltitudine di gag e battute. Il 9 luglio sarà il turno di Eugenio Kiochi, nel cabaret dal 1977 (il suo monologo più gettonato è «Elettronica», replica cantina di volte), artisticamente meno meno che al Derby Club di Milano. E sempre il 16 (il 16) sarà il turno di Fabrizio Canciani, il 23 di Renato Tricca mentre il 30 il microfono passerà a Dado Tedeschi. Due dopo la pausa di Ferragosto: il 27 Viviana Porro ed il 3 settembre il Luchettino. L'ingresso è a cinque euro, gratuito per i ragazzi sino a 18 anni e per gli over 65.



Federico Bianco

ASTI, DOMANI DOPO 22 ANNI RIAPRE L'ALFIERI



Inaugurazione con il Corpo di ballo della Scala

Dopo oltre 22 anni di chiusura per restauri, domani sera riapre il Teatro Alfieri: sul palco il corpo di ballo del Teatro alla Scala di Milano che nell'occasione inaugurerà anche l'edizione n° 24 del festival Asti Teatro. Ancora ieri gli operai e i tecnici erano intenti negli ultimi ritocchi, per portare a termine il progetto curato dall'arch.

Luciano Bosio. Oggi ci sarà il primo avvicinamento al teatro con le visite guidate (in orario 10, 11, 12, 15,30, 16,30 e 17,30). Intanto stasera alle 21,30 alla Forestiera Bosca di Canelli, antiprima del festival la lettura a tavolino di «Processo agli innocenti» di Carlo Tassi. Per informazioni sugli spettacoli del festival: tel. 0141/31.235. [f. at]

DA FOSSANO A SAVIGLIANO; DA VAGIENNA A RACCONIGI A LAGNASCO

Far festa nelle «Terre dei Savoia»

Proposti itinerari turistici domenicali da oggi fino al 4 agosto

RACCONIGI

tempo le nonne - qui il nome Ginote, perché molto comune a quel tempo - usavano fare quello che oggi chiamiamo shopping, spostandosi in bici da una cascina all'altra. Allo stesso modo, pedalando dalla cascina alla cascina, si godeva la bellezza e la calma dei luoghi. Lungo il tragitto mancheranno le tappe per riposarsi, visitare luoghi inediti e «scoprire» (dalla cappella di campagna alla cascina, dall'angolo naturalistico al centro storico) ed essere accolti via via dai diversi paesi. a disposizione i migliori prodotti del territorio, per rendere ogni pausa un momento indimenticabile.

Una serie di eventi nei 21 Comuni delle «Terre dei Savoia» attende i visitatori, con itinerari di collegamento e soprattutto scoperta, che occuperanno tutte le domeniche, fino al 4 agosto. I percorsi creati sono quattro, ciascuno replicato seconda

volta, per un totale di otto appuntamenti. Per riscoprire le strade delle Terre dei Savoia è scelto il mezzo che più si adatta allo spirito dell'evento, cioè la bicicletta. Si partirà accompagnati da una guida territorio, una figura che unisce le doti del professionista e quelle di un ottimo «spedatore» di casa, in grado di trasmettere la bellezza e il calore dei luoghi. Lungo il tragitto mancheranno le tappe per riposarsi, visitare luoghi inediti e «scoprire» (dalla cappella di campagna alla cascina, dall'angolo naturalistico al centro storico) ed essere accolti via via dai diversi paesi. a disposizione i migliori prodotti del territorio, per rendere ogni pausa un momento indimenticabile.

ta-Sant'Albano-Fossano, con partenza 9, pranzo al 12, pomeriggio, «Merenda Letteraria» (40 km. con alcuni tratti in salita). Domenica 30 giugno e domenica 14 luglio, «Tra Misteri, Miracoli e Leggenda: Savigliano-Apparizione-S. Maria-Gonola-San Lorenzo-Cervere-Saia-Marengo-Motturone-Cavallermaggiore-Lu Molta S. Giovanni-Savigliano». Domenica 7 luglio e domenica 4 agosto, «Lungo l'Antica Via del Tesoro: Racconigi-Casalgrasso-Pançalleri-Murello-Villanova Solero-Monasterolo Savigliano-Cavallermaggiore-Racconigi». Domenica 21 luglio: Savigliano-Suniglia-Tetti Vigna-Votignasco-Villafalletto-Monsola-Pomerolo-Lagnasco-Palazzo-Marengo-Sprina-S. Giuliano-Mellata-Savigliano. Per informazioni e prenotazioni: Delle culture e turismo 0172 717185. [a. m.]

L'ALESSANDRIA PRESENTA DOMANI IL NUOVO TECNICO, LA VALENZANA INSEGUE DUE PUNTE

Con Pagliari arriva Minadeo

I grigi hanno ingaggiato il difensore abruzzese

Domani presentazione ufficiale del nuovo mister dell'Alessandria, Dino Pagliari, che in qualità di calciatore ha giocato in A e B a Perugia e in B con Spal, Ternana e Lanerossi Vicenza. Ottanta la liberatoria della Fermana (era vincolato per un anno) avrà il primo contatto con la sua nuova società alle 19 nel locale "Il Moscardo" di via Volturmo 20.

Nell'occasione il presidente Antonio Bolardi e il direttore sportivo Massimo Londrosi comunicheranno anche nomi di giocatori i quali a già definito il tesseramento. Oltre al portiere Ramon e alla punta Nordi entrambi (dal Pavia) il terzo acquisto dell'Alessandria è il difensore Antonio Minadeo.

Il giocatore, 26 anni, è conosciuto in ambito provinciale avendo militato, nella stagione '98-'99, con la Valenzana nell'Interregionale (31 presenze, cinque reti).

Dopo avere militato in serie D con Termoli, dal '93 al '95, Minadeo è passato in B, e l'anno dopo in C1, sempre maglia dell'Avellino, prima di approdare al Teramo in C2 nel settembre '96. Dopo un torneo in D con il Campobasso, a luglio '98 è stato tesserato dalla Valenzana per ritornare, nell'estate del '99, ad Avellino in C1 e poi giocare, per due stagioni consecutive, nel Campobasso in C2 (34 partite in totale e quattro gol all'attivo) concludendo, nel gennaio di quest'anno, la stagione con il Catanzaro in C2.



L'Alessandria presenterà domani il tecnico Dino Pagliari. A destra, Patrizio Sala

gione con il Catanzaro in C2.

«E' l'intenzione - ha detto il ds Massimo Londrosi - completare l'organico a disposizione mister Pagliari prima della metà di luglio in modo da una già completa per iniziare la preparazione. Siamo a buon punto». Londrosi ha smentito l'interessamento ultimo ore da parte del Livorno, promosso in B, per il difensore centrale Sergio Portini, che resterà fra i grigi. Potrebbero concludersi in maniera favorevole nelle prossime ore i contatti per l'esperto centrocampista centrale offensivo Sgrò, classe '70, all'Alzano

Virscit in C1 ma il cui cartellino è della Ternana, e dell'interno Ambrosini, classe '74, del Pavia.

«Hanno alzato i prezzi sino a livelli inverosimili, ma io riuscirò lo stesso a trovare le due punte che il patron della Valenzana ha cominciato, subito per l'inconveniente: «Tutti gli anni si assiste a rincari che non hanno ragione d'essere» spiega Alberto Omodeo - i giocatori anche mazza tacca vengono considerati fenomeni, come se i dati dei campionati precedenti, i gol segnati, particolari, non fossero un segnale inequivocabile del valore del giocatore».

Il massimo esponente rossoblu esclude ritorni clamorosi, riguardanti ex punte rossoblu Nordi e Palombo: «Nordi ormai è dell'Alessandria» Palombo sta bene dov'è, a Novara, «non credo voglia tornare da noi».

Circolano decine di altri nomi, tra cui quelli del grigio Giulio Spader, del romano Giovanni Tiberti, di Edoardo Micchi, da anni nel Castelnovo, dove ha segnato più di 30 reti. «Sono stati in circolazione molti nomi fantasiosi - assicura il massimo responsabile rossoblu - le nostre ricerche sono indirizzate altrove».

E di Vito Redavid, il «pelato» di fascia di proprietà della Juventus, Viareggio? «Anche di questo giocatore hanno alzato i costi, convincendoci a lasciar perdere - assicura Omodeo - abbiamo altra carta al fuoco».

Anche Patrizio Sala conviene sulla necessità di andare cauti: «Non possiamo permetterci di sbagliare, sulle punte - sottolinea il mister - in ballo c'è un'annata tranquilla, oppure di tribolazioni, che non piace a nessuno». Teri, il tecnico, di ritorno dal corso a Coverciano, ha trascorso giornate a Valenza, vagliando nomi e prospettive assieme al ds Luigi Abbate e al presidente. I tifosi sono entusiasti per il suo arrivo: «Da calciatore ha saputo portare sulla vetta d'Italia il Torino, ci condurrà a traguardi favolosi - sostengono i fedelissimi - il presidente ha avuto davvero buon».

FOOTBALL AMERICANO: A SOLERO L'EPILOGO DEL CAMPIONATO FIVEMEN

Fra Centurions e Squali l'ora della resa dei conti



I Centurions Alessandria hanno l'occasione di riscattare nella l'unica sconfitta della stagione, subita proprio contro i genovesi

SOLERO

Atto finale del campionato Fivemen oggi al campo sportivo comunale. L'edizione 2002 North Western Conference oppone i Centurions Alessandria agli Squali Genova. Inizio del match alle 18.30. Dopo otto giornate, arrivate a staccare il biglietto per questo importante evento le due formazioni che hanno meritato più: i Centurions Alessandria, veri dominatori del campionato (hanno perso una sola partita) e gli Squali Genova, sempre in crescendo.

Gli alessandrini giocheranno in casa questo match e, potendo così sfruttare il fattore campo, partono con i favori del pronostico e la voglia di riscatto per dimenticare l'unica sconfitta subita proprio dagli Squali, girone di ritorno. Centurions in formazione tipo anche con il recuperato

Astora. La formazione composta da tutti esordienti è riuscita nell'impresa di arrivare in finale al primo tentativo. «Siamo carichi e determinati» dice il vicepresidente e giocatore Giovanni Giorè, «anche se sappiamo di avere di fronte un avversario durissimo che si è anche rinforzato».

I liguri dovranno fare attenzione alle corse esplosive dei Centurions, veri e propri arieti che proveranno a sgretolare il solido muro eretto dagli Squali. Alessandrini stanno preparando nei minimi dettagli la partita: ieri c'è stata anche un'ultima riunione tecnica per affinare gli schemi. Questa finale chiude la Nwc, iniziativa nata spontaneamente tra le squadre della federazione italiana di football americano (Fiaf). I Centurions organizzeranno un «camp» per il reclutamento di nuovi giocatori. Info: 0131.266.706 o 328.450.39.61. (m. pu.)

SPO - ASH

TROFEO PRIMAVERA

Domani al via la terza fase all'Oratorio di Valenza

All'Oratorio di Valenza, domani sarà cominciata la fase Trofeo Primavera. Di fronte Valenzana-Maximobili (alla 21.30) e Bar-Achille-Lama (alla 22.30). Nella ultima gara, Maximobili ha eliminato Do Gi (4-3), Skarus-Florence Po (3-2). (r. c.)

GOLF

S'impone Giorgio Ricci nel «Tee d'oro» Lions

Al Golf Club La Serra, Giorgio Ricci ha vinto il «Tee d'oro» Lions Club Valenza, davanti a Giuseppe Fongì. (r. c.)

TAMBURELLO MURO

Campionato Monferrato la terza ultima ritorno

Terza ultima gara del girone di ritorno di A del Campionato del Monferrato: Tamburello a muro. Oggi alle 17 Grana-Rocca d'Arazzo; Vignale-Ovada; Montemagno-Grazzano; Gabiano-Portacomaro. (r. sa.)

MOTONAUTICA

Bocca a Budapest confida nel podio

Punta al podio casalese Fabrizio Bocca, portacolori Team Rainbow Corona Extra, oggi a Budapest per il mondiale di F1 inshore di motonautica. (r. sa.)

BOCCE

LE TERNE NOSTRANE TROVANO DISCO ROSSO NEI SEDICESIMI: OGGI QUARTI, SEMIFINALE E PROVA DECISIVA

Coppa Italia, fuori i club della provincia

Sconfitte Familiare, San Michele, Cassanese e Serravallese



Oggi l'epilogo della Coppa Italia, riservata alle terne di categoria C. Non sono più in gara rappresentanti provincia

ALESSANDRIA

Disco rosso per le formazioni della provincia impegnate, sui campi DIF di Alessandria, nella fase finale della Coppa Italia riservata alle di categoria C. recuperi di seconda il Nuovo Circolo Ilva di Novi, sconfitto dai veronesi della Minotti Cucina. parte sua, classificata dopo 16 venti gare, qualificazione organizzata dal Comitato di Alessandria, ha vinto in indiscutibile il girone di qualificazione, sconfiggendo, nell'ordine i liguri del G. Tosco, l'Aurisa del Comitato di Trieste ed il San Gregorio del Comitato di Vibo Valentia.

Oltre alla Familiare del team manager Dario Ratto sono approdate ai sedicesimi di finale anche l'Ugh San Michele, che ha avuto in una gara a fasi alterne sulle Cerutti Casale Monferrato, Cassanese e Serravallese. Poi gli ostacoli sono diventati insormontabili per le terne della provincia rimaste in gara.

La Familiare, che ha schierato a rotazione, Pagella, Baldon, Piccardo, Serluca, Scarsi, Muldi, Oddone e Grassano, si è trovata di fronte per l'ammismissione agli ottavi di finale la Florida Treviso, squadra che si era imposta l'anno scorso in Coppa Italia. Niente fare per i grigioli superati nettamente per 13-4 dopo un avvio lascivo bene speso.

Identica sorte è toccata all'Ugh San Michele che ha dovuto inchinarsi di fronte al Litorale Massa Carrara. è andata, infine, meglio al Vecchio Mulino e per la Serravallese bloccata dagli aostani Sant'Orso. In precedenza nel confronto di ripescaggio, la Cassanese aveva battuto i biellesi della Vallomosa mentre la Serravallese aveva conseguito la vittoria nei confronti della terza della Serravallese.

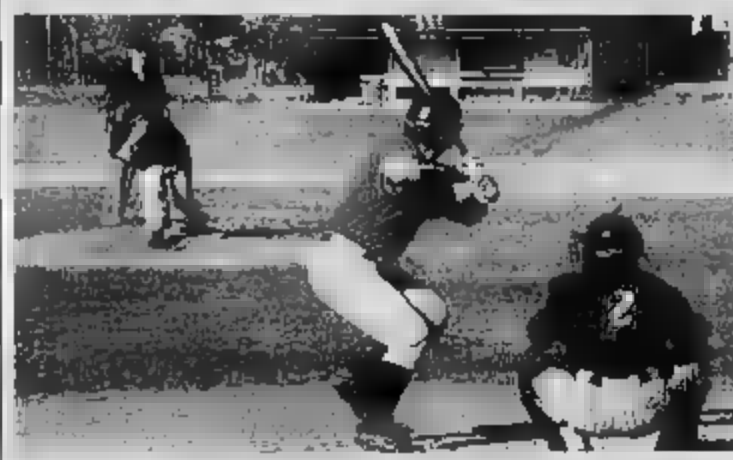
La competizione, dopo la disputa, nella tarda serata di ieri dagli ottavi di finale, proseguirà stamane con i quarti e, a partire dalle 15, con le semifinali: la gara decisiva per l'assegnazione del trofeo inizierà alle 17.

Alla manifestazione, organizzata dal Comitato provinciale, hanno partecipato 64 terne in rappresentanza di 34 comitati del settore vulo provenienti da tutt'Italia.

Oltre a formazioni del Piemonte, hanno, infatti, gareggiato anche compagni giunti da Toscana, Calabria, Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Liguria, Trentino Alto Adige, Sardegna e Campania. (r. g.)

I GRIGIOBLU' INSEGUONO LA CAPOLISTA SETTIMO

Blue Sox non molla c'è il Castellamonte



I Blue Sox non rinunciano alla speranza di raggiungere la capolista Settimo

ALESSANDRIA

I Blue Sox Interzone non si danno per vinti. E oggi, con inizio alle 15.30 sul diamante di casa situato via Brodolini, cercano un'altra vittoria, nella quinta giornata di ritorno del campionato di C, per rimanere nella scia della capolista Settimo Torinese. I grigioblu, che rispetto al Settimo hanno sconfitto in più, ospitano il Castellamonte, terza forza del torneo, e vogliono bissare il successo dell'andata quando s'imposero in trasferta per 15-14 al termine di una condotta di gara quasi perfetta, che praticamente fuori gioco la compagna casavense.

In avvio d'incontro la formazione dei Blue Sox dovrebbe essere la seguente: Roberto Gallinari o Moreno Muzzio, lanciatore; Giovanni Stango, ricevitore; Daniele Cambia o José Abassio, prima base; Cristian La Marca, seconda base; Fausto Franceschini, terza base; Fausto Crichigno o Massimo Ameglio, interbase; Giorgio Furlan, esterno sinistro; Teodoro Orazio Morillo, esterno destro; Salvatore Insinna o Massimiliano Brunini, esterno destro.

Nella altra partita, il Settimo riceve i Bugs, penultimi in classifica, mentre i Grigioblu 48 Torino affrontano nel derby la Polisportiva Torino Grugliasco; riposano gli Angels di Sant'Antonio di. (r. g.)

COMINCIA OGGI IL GIRONE DI RITORNO NEL CAMPIONATO DI A

Morale basso in casa Cremolino

Poche le speranze nella trasferta con il Castellaro



Ivo Vignolo del Cremolino, che oggi va in trasferta con il Castellaro. Popolare la prestazione con il Mezzolombardo. I tifosi non sono in condizione di farsi illusioni.

CREMOLINO

Per il campionato di tamburello serie A, prende il via oggi il ritorno. 16, il Cremolino è ospite dell'Ata Gornia Castellaro, di Marco Bicefi, Costi, Cunegato e Ghizzi.

La società mantovana, che alle spalle oltre 55 anni di attività, retta dal presidente Arturo Danielli, porta avanti una prestigiosa tradizione, ma ultimamente l'equipe non sta dando soddisfazioni ai suoi tifosi. Quest'anno ha rinnovato il parco giocatori, come nella scorsa stagione, i risultati arrivi.

E questo è confermato dai soli 10 punti che collezionato nel girone di andata, dove è degno di nota solo il successo sul Mezzolombardo, mentre gli altri risultati erano tutti sconfitti. Infatti ha vinto a Colbataldo, contro Modona e Tuomo, mentre il primo confronto, lasciato al Cremolino il margine di un misero gol.

In quella occasione Cremolino

era riuscito a recuperare solo in extremis Ivo Vignolo, ma è evidente che ora, dopo la recente e triste prestazione con il Mezzolombardo, i tifosi del Cremolino sono in condizione di farsi illusioni.

Il discorso, purtroppo, è sempre lo stesso: Vignolo e soci non sono in grado di utilizzare le loro risorse, sviluppando un gioco adeguato, preferiscono gettarsi allo sbaraglio, in mano agli avversari.

Intanto il Mezzolombardo aspetta il Colbataldo e quindi, dopo il sorpasso, ha la possibilità di allungare ulteriormente le distanze e danno del Cremolino.

Gli altri incontri: Solfarino-Bardolino, Tuomo-Callianetto, Covrinas-Borghesello, Sommacampagna-Medole, i Castelli Calepio-San Paolo.

Per la serie B, solo Caprineta gioca in casa ospitando Cunico, mentre Tuglio e Castelferro sono impegnati in trasferta. Gli avversari sono rispettivamente Montebelluno ed a Dossena. (r. ba.)

MOTOCICLISMO

A CAMAGNA, IL PERCORSO E' DI 60 KM

Quattrocento piloti in gara al trofeo «Gigi Nosengo» prova regionale di enduro

CAMAGNA

Oltre 400 piloti provenienti da tutto il Nord prenderanno parte alla quinta prova del campionato regionale enduro trofeo «Gigi Nosengo», pilota ufficiale della moto Guzzi negli anni '50 e '60.

La prova regionale, organizzata dal Moto Club Italo Palli, avrebbe dovuto svolgersi all'inizio maggio, ma venne rinviata per le pessime condizioni atmosferiche. I concorrenti impegnati nel percorso di 60 chilometri da ripetersi tre volte, con due prove speciali previste presso la Cantina Sociale del Monferrato a Rosignano e Camagna. La gara avrà alle 9 partenza da Camagna, quindi il percorso raggiungerà la frazione Bonina, Fressinello, Cella Monte, Rosignano, Ozzano, Freville, Cereseto, Ottiglio, Badoglio, Pons Salera e ritorno a Camagna. I partecipanti verranno divisi nelle categorie cadetti, promozionali, major, junior e senior e nelle classi di cilindrata 80, 125, 250, oltre 250 cc, 250 cc, fino a 400 cc e oltre. Fra i piloti in gara i campioni del mondo Fausto Scovolo, Gian Rossi, poi Giordano, Del Pozzo, Gai e il Giancarlo Belloni. Alle 17 si terrà la cerimonia di premiazione nel salone della Pro Loco a Sala. (r. sa.)

23 giugno: San Lanfranco.

Auguri Lanfranco.

Qui, trovi il meglio ad ogni banco!



DOMINA IL TERRITORIO. URBANO E EXTRAURBANO.



THE LAND ROVER EXPERIENCE

- Td4 1600 cc 115 CV
- Sistema Hill-Descent Control
- Cambio automatico a 5 rapporti
- 3 anni di garanzia e Road Assistance
- Servizi d'acquisto Freedom

UN FREELANDER È DIVINAMENTE PIÙ DI UN SUV.
Ogni Concessionario Land Rover è a vostra disposizione per dimostrarvi il valore di questo veicolo. Nel 2001 è stata il 4x4 più venduto in Italia. Con i servizi di Land Rover Financial Services è ancora più facile provare quelle sensazioni che solo un Freelander può dare.

Freelander 2.0 Td4 Light Truck 3p

Leasing (12 mesi) esclusa I.P.T.	Costo totale leasing	Anticipo	Canone mensile (23 mensilità*)	Valore riscatto*
10.052,92	10.052,92	256,19	256,19	10.052,92

CONCESSIONARIA

Auto Europa 93 s.r.l.

Via Pavlova, 14

Tel. 0131.324890

ALESSANDRIA

Via Muzzini, 137

Tel. 0143.37343

NOVI LIGURE

Strada Stabile 59 per Voghera

Tel. 0131.867136

TORTONA

LAVORI PER 2 MILIONI DI EURO

Il 1° luglio parte il restauro della facciata di Palazzo civico

Dal prossimo 1° luglio, cioè fra poco più di settimana, comincerà l'operazione di montaggio dell'impalcatura per il restauro di Palazzo Civico. L'intervento costerà 2 milioni e mezzo e durerà un anno e mezzo. Fra un anno, invece, comincerà il restauro dello scalone del Municipio, che presenta segni di pesante degrado; quest'operazione costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà oltre i dodici mesi. Sopra l'impalcatura esterna di Palazzo Civico campeggerà un trompe-l'œil che riprodurrà fedelmente la facciata dell'edificio.



CONFERMA AL CONVEGNO

Il raddoppio delle Molinette sarà pronto fra dieci anni

La nuova struttura verrà costruita tra una decina d'anni sull'area Nord stazione Lingotto, posto dei binari ferroviari. Quella zona, infatti, verrà presto liberata grazie all'accordo raggiunto fra Comune, Regione e Fs per l'interamento del passante. L'annuncio è stato dato dal sindaco Chiamparino che ieri ha chiuso le due giornate di lavoro prima conferenza sulla salute organizzata dalla Città. «Torino» ha concluso il sindaco - ha aperto una nuova fase dal punto di vista urbanistico.



UN'ARMA IN PIU' ALLE FORZE DELL'ORDINE SOMMERSE DALLE PROTESTE DEI CITTADINI

Abusivi, in Comune prove di «tolleranza zero»

Multe e sequestri a parcheggiatori e lavavetri

Emanuela Minucci

Una modifica del regolamento Polizia Urbana per aumentare i poteri dei vigili contro i parcheggiatori abusivi. O meglio per introdurre ex novo il reato di parcheggio abusivo, che oggi, semplicemente, il Comune non contempla. Un nuovo articolo, l'8 bis, per consentire sul serio alle guardie

Oggi questi mestieri sono consentiti. In futuro una norma li vieterebbe espressamente

Il Consiglio esaminerà la modifica ai regolamenti della Polizia urbana. Critiche da Rifondazione

innanzitutto verificare la legalità, e poi, come sollecitato dal sindaco, arrivare ad emanare singole e specifiche ordinanze finalizzate a che attività come quella dei parcheggiatori abusivi venga vietata. Il suo cammino istituzionale però, è tortuoso e non privo di trappole. Ecco perché va valutato nel migliore dei modi.

L'importante però, secondo il comandante dei vigili Mauro Famigli, è che l'amministrazione stia comunque mettendo mano al problema: «Oggi il problema del parcheggio abusivo, specialmente nella zona ospedali, è molto grave. E il senso di impotenza che prova la pattuglia è ancora di più. Ecco perché ringrazio il sindaco di aver preso a cuore la nostra segnalazione». Il testo della delibera, già definito, è suscettibile di modifiche. Quanto ci vorrà per vederlo arrivare in Consiglio? «Non so» di due mesi - conclude Marino - e non sarà un mese facile, se si vorranno fare le cose per bene.



Uno dei tanti posteggiatori abusivi che stazionano davanti alle Molinette. Per loro si prospettano tempi duri

Un articolo, insomma, la impedisce, oggi il comandante dei vigili Mauro Famigli e ieri ai suoi predecessori, di multare chi «soli» soldi a chi cerca un parcheggio, al punto che i vigili si assicurano almeno in tratti di clandestini per poterli in qualche modo perseguire. Ma un articolo che, magari (e questo è quanto si dovrà chiarire in delibera) permetterà anche di perseguire con multe che andranno dal 103 al 774 euro e la confisca del denaro proveniente dalla violazione anche attività meno odiose ma pur sempre irregolari (e per la prima volta «tutti gli effetti illeciti») come quella dei lavavetri.

E' un passo avanti quello Comune di Torino, su sollecito responsabile del Corpo di corso XI Febbraio, sta cercando di compiere per combattere il fenomeno dei «vu» parcheggi. Sotto il Mole, infatti, primo Comune d'Italia a cercare questa via d'uscita, si sta cercando quel «legislativo» lasciato dal nuovo «Testo Unico» del 2000. Ma si tratta anche di una «bollente», che il sindaco Chiamparino - «immaginando le conseguenze politiche che una tale novità potrà comportare» - ha fatto istituzionalmente scivolare nelle mani del presidente del Consiglio comunale Mauro Marino. Con una lettera inviata gli qualche settimana fa insieme con un'altra missiva diretta al capigruppo dimagistrato il primo cittadino chiedeva al presidente di occuparsi della faccenda preparando una delibera. Senonché ieri, il «civico», ci sono state le prime reazioni: «Ma come? un sindaco di sinistra che affida le unghie contro i lavavetri? Ma che cosa dobbiamo ancora vedere?», tuonava il capogruppo di Rifondazione Mariella Pro-

vera, non ancora perfettamente aggiornata sull'argomento, dal «no» che è all'opposizione - mai è giunta una notizia da fonte certa, la «grave» e io sono preoccupata.

«Fa bene ad essere preoccupata - le ha indirettamente risposto ieri il sindaco Chiamparino - se beninteso che la materia è delicata e magari allargando troppo lo spettro d'azione del nuovo articolo si finirebbe per sparare nel mucchio. Ed è proprio per questo che ho deciso di passare la palla al Consiglio: perché valuti e sopporti attentamente, in tutte le sue ricadute, la novità. E ha poi

aggiunto: «Un fatto è certo. Il comandante Famigli, se il regolamento di Polizia urbana resta «no», ha le mani legate sulla questione parcheggiatori abusivi. Qualche modo, dunque, per rispondere alle giuste lamentele dei cittadini dobbiamo restituire ai Comuni la potestà su fenomeni odiosi come quello di chi estorce il «pizzo» ai semafori.

Ma a che punto è la delibera? Un punto complicato, come ha spiegato ieri pomeriggio, lo stesso presidente del Consiglio Marino: «La sto analizzando insieme con i miei dirigenti. L'obiettivo è,

LA MANIFESTAZIONE SENZA INCIDENTI SI E' SNODATA DA PORTA PALAZZO

Contro la «Bossi-Fini» 500 in corteo

Maria Teresa Martinengo

Fotocopie di impronte digitali (ingrandite mille volte) appese al collo o portate sulla testa come corone, grembiolini - indossati da machi nigeriani - per evocare la condizione delle colf. Poi, ad aprire il corteo contro la legge Bossi-Fini sull'immigrazione, una sfilata di «pensionati» del Torino Social Forum, un'associazione di immigrati, e altre realtà. Comitati Diritti Negati, Disobbedienti, Ca Gabrio, Rifondazione - che battono contro le nuove norme sugli stranieri in fase di approvazione: «Sanatoria per tutti, regolarizzazione permanente».

Ieri alle 17, dal cuore di Porta Palazzo si sono mosse 5-600 persone, immigrati e italiani, una significativa partecipazione da Asti, Novara, Ivrea, Limbiate, invece, l'adesione degli immigrati torinesi. «Siamo comunque soddisfatti di aver dato visibilità alla protesta contro la legge del governo Berlusconi - ha detto Abdel, responsabile della Commissione Mi-

Molti portavano appese al collo impronte digitali ingrandite più volte

«Il numero di partecipanti poteva essere superiore se avessimo già trovato una piattaforma comune»

granti del Torino Social Forum, mediatore culturale il Gruppo «Se non siamo tantissimi è una conseguenza dello sbaglio che le associazioni stanno facendo: non riuscire a trovarsi su una piattaforma comune».

«La nuova legge peggiorerà le condizioni di vita di tutti i migranti presenti in Italia, abbiano o no il permesso di soggiorno, hanno spiegato gli organizzatori. Ancora: «Dall'introduzione del «contratto di lavoro» alle impronte digitali obbligatorie per chi chiede di entrare in Italia, dal restringimento dei permessi per i ricongiungimenti familiari al raddop-

pensione di invalidità, ora legata al possesso della carta di soggiorno. O la restituzione dei contributi del fondo-pensione, a chi fa ritorno nel paese d'origine, solo dopo i 65 anni. Ma in molti dei paesi da cui parte l'emigrazione, l'aspettativa di vita è inferiore...».

Intanto, mentre a Porta Palazzo si sta preparando la manifestazione di giovedì 27 intitolata «Insomma contro criminalità e illegalità» - insieme orgogliosi di vivere e lavorare in un quartiere multiculturale e interculturale - organizzata dalla Circonscrizione 7 con il Coordinamento dei cittadini del Comitato sicurezza italiani e stranieri, c'è chi spara contro il presidente Luciano Barberis, il Progetto The Gate, lo scrittore Younis Tawfik con il Centro Dar al Hikma e cerca di indebolire il tentativo di mettere insieme le associazioni degli immigrati. Il Coordinamento Comitati Spontanei Torinesi ha infatti diffuso un volantino in cui si accusa pesantemente Barberis e gli altri di essere il vero problema di Porta Palazzo.



Un momento della manifestazione partita da Porta Palazzo

Simonetta

SAPER SPENDERE

Firmato D'Argental 1920 un vaso da 4300 euro

Se i lettori avessero più fiducia nella nostra discrezione e nel rispetto dei loro desideri di non comparire con il nome sul giornale, ne avrebbero un vantaggio: non dovrebbero attendere anche fino a un anno per avere una bella notizia. Non per niente ora la rubrica Saper spendere ha un «di telefono» 011-6568226, che funziona per i lettori ogni lunedì e venerdì, 10.30-14.30. Ma funziona anche in linea inversa: cioè noi possiamo anticipare la risposta dell'esperto per la valutazione di un oggetto a quei lettori che firmano la lettera e scrivono anche il numero del loro telefono e l'indirizzo.

Purtroppo Loredana è tra coloro che non abbiamo potuto avvertire, perché di lei sappiamo solo il nome. Un anno fa aveva inviato una bella foto di un vaso allegando poche righe: «Ho ereditato un vaso che raffigura un paesaggio ed è firmato D'Argental, le misure sono 36,5 cm in altezza, 17 cm di diametro nel punto più largo. Vorrei informazioni su questo autore e conoscere il valore».

Franco Borge, uno dei massimi esperti di vetri Art Nouveau, Déco e per l'opera di Gallé.

ceramica ed ebanisteria, con uffici a Torino e a Parigi, ci ha raccontato la storia della Vetreria D'Argental, fondata a Nancy nel 1919 da Paul Nicolas (1874-1952).

«Paul Nicolas fa il suo apprendistato alla manifattura Gallé fino a diventare protagonista, sotto l'occhio vigile del maestro, che - verso il 1900 - lo chiama ad operare al suo stesso banco per l'elaborazione dei pezzi maltratti, con il compagno Louis Hestaux. L'esperienza e la padronanza tecnica acquisite inducono Paul Nicolas e i colleghi Mercier, Villermay e Windeck a lasciare l'«établissement» Gallé nel 1919 e a dare il loro atelier al numero 64 di rue la République a Nancy con la denominazione sociale «Atelier des graveurs réunis»; la firma scelta da apporre ai vetri sarà D'Argental, nome preso dall'omonima cittadina e dal fiume che corre in Alsazia e Lorena nella valle dell'Argente.

«Stipulando un contratto con la Saint-Louis, la ditta D'Argental si incarica di decorare e restituire all'illustre manifattura per la diffusione tramite i suoi canali. Per 4 anni si lavorano vetri a cammeo, a due o tre strati di decoro floreale o di paesaggio, poi per disaccordo tra i soci i tre collaboratori rimangono alla Gallé. Paul continua con l'aiuto di una quindicina di lavoratori, disegna nuovi decori e composizioni che comprendono figure volatili, farfalle, frutti, chiedendo alla Saint-Louis il diritto di vendere anche «proprio». Lo ottiene e così partecipa a mostre e affida la vendita dei suoi vasi a negozi e gallerie specializzati oltre che a rappresentanti all'estero. Nel 1935 incomincia a fumare il proprio nome alterandolo a quello di D'Argental fino al 1928: da quel momento le opere porteranno solo la firma P. Nicolas. Inizia la lavorazione di

in cristallo, incolore prima, poi colorato, dal decoo geometrico, finemente intagliato. Più tardi sviluppa ancora il tema di motivi naturalistici però ad intaglio, alla mola e per incisione alla fine del 1935 il dallo Stato francese l'alto riconoscimento di Maître Ouvrier de France.

«Fra il '30 e il '40 crea notevoli vasi in cui include nello spessore del cristallo, ancora caldo, incrochiando strati di vetro dai colori diversi) il decoro di un paesaggio policromo dei Vosgi con montagne, laghi e larici, finemente inciso ad acido su fondo base bianco. La firma in rilievo a cammeo è D'Argental, epoca 1920, e il suo valore commerciale è di 4300 euro».

simonetta.conti@lastampa.it

CONTANTI O ACCREDITO

Il fisco rimborsa i contribuenti

uffici postali

Il fisco rimborsa i contribuenti direttamente negli uffici postali della provincia di Torino. La restituzione, cioè la Poste nel comunicato, è iniziata in questi giorni: tutte le persone che hanno ricevuto una comunicazione dall'Agenzia delle Entrate possono rivolgersi presso gli uffici postali per incassare in contanti o a mezzo di assegno (ma solo se questa è inferiore a 1.549,37 euro). Per la cifra superiore, il fisco inviterà i cittadini a presentarsi agli uffici postali. Qui dovrà precisare come si desidera incassare il rimborso: accreditato sul conto corrente o su un altro conto bancario. L'operazione è a nazionale. In tutta Italia la buona notizia della restituzione riguarda i contribuenti ai quali il fisco deve milioni di euro, mentre per la nostra provincia la cifra è di 3 milioni di euro.

SAN REMO

da TORINO, ASTI
CANAVESE
tutti i giorni

011 9031003
Prenotazione obbligatoria

AUTOLINEA GRANTURISMO

VITA
NOVARESE

Per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti rivolgersi alle seguenti agenzie:

TORINO-AUTOSTAZIONE

Tel. 011.535247

CAFFÈ MILLELUGI

Tel. 011.548015

FAST

Tel. 011.4340000

Tel. 011.5211487

EXTRA TOURS

Tel. 011.6828366 (MONCALIERI)

TOURIST

Tel. 011.9040376 (ORBASSANO)

PER LA FESTA D'ESTATE SCELTA LA ZONA A RIDOSSO DEL TORRENTE ALL'IMBOCCO DELLE VALLI DI LANZO



Il ponte post-alluvione fra Robassomero e Ciriè è il punto di riferimento per i giovani che sono giunti da mezz'Europa

Alle nove di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi dalle casse acustiche piazzate dappertutto

Sotto il tendone, sul grido dello Stura, hanno trascorso la notte migliaia di ragazzi giunti da tutt'Europa: oggi si prosegue con concerti no stop



In migliaiaia sotto le tende al rave party dello Stura

Concentrati in un paio di chilometri quadrati, squatter ■ no, sono scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, austriache oltre ch  di Milano, Bologna, Napoli

La stella e destra/questo   il cammino: poi dritti sino al mattino...   il cielo   Torino   di piombo e per arrivare al rave party   alla stessa   sul grido dello Stura non c'  che il riferimento in cemento   il ponte post-alluvione fra Robassomero e Ciri . Da lass  vedi i primi fuochi e scorgi al calar della notte le ombre di tendoni, tende e tendaggi che rendono il senso dell'accampamento in ordine sparso fra i pioppi e le pietre del letto del fiume abbandonato dall'acqua.   pi  in l .

L , dove non vive nessuno nel raggio di un paio di chilometri quadrati, si sono dati appuntamento migliaia di giovani squatter e no, scesi da furgoni, rigorosamente scassati e   targhe inglesi, tedesche, francesi, belghe, austriache. Nel campo, una volta percorsa una strada di campagna stretta fra le gaglie, si paria una lingua universale: quella dei gesti.

Alla nove di sera   calore martella un po' dei   esplosi dalle piramidi di casse acustiche sistemate   un'organizzazione spontanea. Chiusque porta le sue tende, il suo camoscino, lo sistema dove gli pare e accende la musica. Vorresti Benito?   un cinquantenne da studio. Devi piuttosto portare una mano alla fronte e atteggiarti a esploratore per dare una forma al monolito grigio-carica parcheggiato in riva al fiume e capire che   un camion adattato alla bisogna e che dallo spirito del suo restyling ha pur ricevuto qualcosa di maripoppinresco. Per via di una certa surrealt  da fonte propulsiva di una musica stile tam-buri lontani.

Tutt'intorno si muovono in forma di danza individuale, robotica pi  che ritmica, facce e corpi di giovani. La divisa, rigorosamente scura,   stata ridotta all'essenziale, ma ci s  grappoli di piercing appesi ad orecchie e bocche, di criniera   indiani pi  trib , di cani   ogni razza   colore, liberi e apparentemente  dagi, legati e forzatamente   ai padroni anche nella rotazione di gomiti e rotule dettate   decibel sulle asfalto.

I fuochi   queste note tribali si accendono qua e l    altre tende  diane e, da vicino, si materializzano nella cupezza delle   Grandi e piccole, arrampicate l'una sull'altra. Ciascuno sceglie la tenda che pi  gli va a genio: gli organizzati sono arrivati   roulotte   hanno messo su   i pi  approssimativi sono inglesi e francesi, buttati nella notte gli uni sugli altri. C'  chi   sdraiato nel grano poco distante e chi fa cerchio     paio di

amici attorno     Passano i curiosi sulle pietre. Passano i vaganti fra un accampamento all'altro, i socializzanti che hanno scelto di esserci per non perdersi una parola, gli aspiranti squatter della periferia torinese che sono arrivati a piedi dietro   loro diciassette anni.   uno spulzone da ultimo dei mohicani scaricato all'angolo da un   anche   musica, sempre uguale a se stessa. Passano gli sguardi di chi non cancella-

re nulla   questo raduno alternativo.

Passa la notte e avvolge il centro   party senza veri organizzatori:   piccolo tendone da   sotto   frame lo schieramento pi  urticante di sintonizzatori.   decibel. L  dove il cratere della   d'estate ribolle sotto il cielo di piombo un ragazzo   abbandonato tra giacche da   dignitosamente consumate nella loro vetust . Si consumano cos  i nuovi riti pagani?

Padre disperato si rivolge ai carabinieri dopo l'ennesimo litigio Picchiato dal figlio e dalla fidanzata

«Non ce la faccio pi , vogliono soldi per comprarsi la droga»

Angelo Conti

  di quelle   che i carabinieri raccontano malvolentieri, anche se si   conclusa con due arresti e un'operazione di   ineccepibile. Non la raccontano volentieri perch  va a stravolgere rapporti che dovrebbero essere sacri, fondati sul rispetto e sulla gratitudine, mai sulla violenza e sulla vessazione. Quelli fra padre e figlio.

Un ragazzo, peraltro gi  tossicodipendente da tempo, si innamora di una donna, tossicodipendente anche lei, e l'angoscia dei suoi genitori diventa dramma: le frequenti intimidizioni per ottenere denaro da spendere in stupefacenti raddoppiano, per entit  e intensit . Alla giova-

ne donna, la fidanzata vuol regolare cocaina, quasi fosse un'aberrante attestazione d'amore. E   fidanzata   aggiunge del suo: minacciando il pap  del suo ragazzo di acciderlo ed anche di bruciarlo il mezzo con cui lavora, se   verter    denaro necessario. L'altra   alle minacce, i due hanno aggiunto anche le botte. Cos , quando al termine dell'ennesimo selvaggio pestaggio avvenuto sotto casa, il padre ha visto arrivare   gazze dei carabinieri (chiamate da alcuni passanti), si   messo a camminare verso di loro, mentre i due ragazzi continuavano a colpirlo. Ai militari ha solo detto: «Vi devo raccontare   storia». E li ha seguiti in  .

Ha raccontato: «La richiesta sono diventate sempre pi  assillanti, le minacce sempre pi  pesanti. Sono arrivati anche a danneggiare il furgone con cui lavoro   adesso dicevano che   l'avrebbero incendiato. Mi ripetono che la cocaina   cara e che devo pensare io alle loro esigenze. Ho fatto quel che   potuto, ma adesso non   faccio pi . La tossicodipendenza   figlio gli   gi  qualche decina di milioni di vecchie lire, adesso le pretese per la ragazza.

Alla fine le manette   scattate per Enrico Miulli, 26 anni,   Montecucco 48, e per Maria Polione, 22 anni, corso Trapani 113. Per entrambi l'accusa   quella di minacce,



Enrico Miulli, arrestato per percosse

percosse   maltrattamenti. A questi reati si sono poi aggiunti anche quelli di   violenza   pubblico ufficiale perch , non contenti   loro vile impresa, i due fidanzati hanno pensato bene di scagliarsi anche contro i militari, insultandoli   colpendoli ripetutamente   calci e pugni. Aggravando cos  la loro posizione di fronte al magistrato.

Una lettrice ci scrive: «Milano, 10 giugno, ore 9,45...devo fare "pip "...che volete, la faccio pure io...cerco bagno...la sto trattinando da circa tre ore...perch  sul treno Torino-Milano-Venezia i bagni sono praticamente inaccessibili. Allora   alla stazione   bagni riservati a chi ha handicap: chiuso. Sono al marciapiede numero 1, mi dicono vada ai bagni normali dal lato opposto.   affetto, ho la vescica neurologica ed aspettare vuol dire o farmelo addosso, oppure non farlo pi  e dovermi caterizzare. Chiedo all'infermiera la chiave per utilizzare il bagno a me destinato. Lui con   dubbiosa...mi guarda e mi dice: "no, signora, lei non ha problemi, se il bagno   pulito...  per gli handicappati...". I gi ...non si vede il mio handicap...? Spiego che ho un piccolo problema   lui mi chiede la "certificazione". (dopo mi dicono che   quella di viaggio per i disabili e serve per gli accompagnatori al treno e non   well). Dopo 5 minuti   discussione accedo   bagno, ma   troppo tardi.

«Ho desiderio di piangere, ho aspettato troppo...treno, ho cloni alle gambe, vado all'ufficio assistenza e mi consigliano

Specchio dei tempi

«Non basta esserlo, bisogna apparire come handicappati per avere comprensione» - «Prima migliorare la qualit , poi aumentare il prezzo» - «Per Santana   all'inferno» - «Andare in Pakistan?»

Il soccorso sanitario di emergenza. Finalmente un aiuto: entro   spiego, non serve un cartellino, neppure il certificato,   il medico   volontario con un   pio sorriso, mi rincuora e mi   la possibilit  di usufruire del loro bagno.

«Dopo mi danno una sedia e cerco di riprendermi dalla fatica,   del tremore tipico della mia patologia. Ho una Sclerosi multipla, e per fortuna non ho ancora le mani accartocciate   sono sulla   a rotelle.   se non fosse nato per questi preziosi volontari, mi   seduta in terra   piangere.   basta esserlo, bisogna apparire come handicappati per avere comprensione? Me lo sto chiedendo amaramente da giorni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono un'abim  forata pen-

dolare tra le due citt  in questione, che utilizza ogni giorno   treno (in andata   in ritorno) sulla Torino-Milano. In particolare, uno dei treni che utilizzo pi  frequentemente   quello che parte alle 14,20 da Milano Centrale,   dovrebbe (e sottolinea questo condizionale) arrivare alle 16   Torino Porta Susa.

«Lamento il fatto che questo   non   mai puntuale, i 10-15 minuti canonici   ritardo non glieli leva nessuno! Ultimamente, poi, a tale ritardo "accademico"   aggiunto   centi soste in mezzo   campagna, nell'area del Novareso del Vercellago, che oltre   prolungare   gi  ricordato ritardo, offrono un'immaginabile goduria ai pendolari che, di questi tempi, non vedono l'ora di   anche   sole cocente, e sempre per

imprevedibili problemi tecnici! «Allora, dico io: con che coraggio si vogliono aumentare ancora i prezzi   biglietti, sostenendo che questi   i pi  bassi in Europa? «Anche il servizio, evidentemente,   pi   . Lo si migliori per primo, innanzitutto, e poi si provveda al resto! I viaggiatori pagheranno senza protestare!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono una delle novemila persone che hanno affollato   Palastampa di Torino in occasione del   Santana.   musica nulla da eccepire, come ci si aspettava,   concerto   stato entusiasmante.

«Ma perch    si   potuto svolgere in altro luogo, per esempio in uno stadio, viste le torride temperature peraltro

prevedibili a giugno. Vorrei inoltre sapere   di tutti i ventilatori presenti ne erano   funzione solo pochi.

Data la calura insopportabile, il fumo e il sovraffollamento, la mia partecipazione si   trasformata in una discesa agli inferi. Sembrava davvero di essere precipitata in uno dei gironi infernali danteschi. E a proposito del divieto di fumare perch  nessuno lo ha fatto rispettare?».

Raffaella Pascali

Una lettrice ci scrive: «Un servizio giornalistico nei giorni scorsi si evidenziava   netto calo   iscritti alle Facolt  Scienze e si lanciava un appello: «Volete trovare subito lavoro? Prendete la laurea   Fisica, perch    corre il rischio di dover importare i fisici dal Pakistan come gi  avviene   Germania».

«Ebbene tre mesi fa ho ottenuto la Laurea   Fisica con un ottimo punteggio, ho spedito circa 40 domande di lavoro senza ottenere nemmeno   risposta. Vorrei sapere   per trovare lavoro qui in Italia devo prima trasferirmi in Pakistan».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BUON S. GIOVANNI!

Luned , 24 giugno siamo aperti dalla 15 alle 19,30

Grande marvin

IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

Piazza Lagrange, 45 - Torino - Tel. 011/36.16.411 - www.marvin.it

FERIE D'AGOSTO IN...CROCIERA

19/30 AGO "COSTA ALL'EGRA" Marocco, Canarie, Madeira, Spagna. Quota a partire da   5.914,00. Inclusi:   imbarco, assicurazioni obbligatorie, trasferimenti da Torino per l'Isola d'Elba. M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011/3177629



Salone La Stampa

AVVISO AGLI ABBONATI

Luned  24 Giugno gli abbonati postali del Comune di Torino non riceveranno la copia causa festivit .

La copia verr  accreditata   fine abbonamento.

Il Primo CIMITERO DEGLI ANIMALI Il Parco degli animali Servizio in tutto il Piemonte

Diretor 333.3211832 - 011/9624416 - 011/9699487 L'ubicat  Torino - www.ilparcodeglianimali.it

PK publikompass spa COMUNICATO

Si informano i signori inserzionisti che il 24 giugno per la festivit  di San Giovanni gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60   gli sportelli di via XX Settembre, 12 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marengo n. 32, osservando il seguente orario:

18,00 - 21,00

RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO: CON LA MASSIMA INTENSA

GUARDA

800.25.1045 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore SU Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

[illegible]

DOLCE & GABBANA

R&B stufe, caminetti e caldaie a legna e a pellet di legna.

STUFE ■ CAMINETTI CE NE SONO DI TANTI TIPI ■ MISURE, DI TUTTI I COLORI ■ DI TANTI PREZZI.

Alcuni però si distinguono dagli altri. La loro differenza non si vede, bisogna scoprirla. Stufe e caminetti che sono veri piccoli impianti di riscaldamento ■ funzionano ■ Pellet (piccoli cilindretti di segatura pressata che si attengono macinando e raffinando tutti gli scarti di legna. ■ Pellet ha ■ potere calorico elevato ed ■ basso costo di mercato). Si accendono e si spengono da soli automaticamente secondo orari e temperature che ■ programmi a piacimento,

secondo ■ ■ esigenze, ogni giorno della settimana.

Possono riscaldare con temperature ed orari differenti, ogni stanza di ■ ■ Tua. Possono fornirti l'acqua calda per il tuo bagno e per la Tua cucina.

Non hanno bisogno di particolari attenzioni da parte Tua, ■ chiedono solo un piccolo spazio nel cuore della Tua casa; in compenso Ti danno calore del tutto naturale come è quello della fiamma che Ti farà compagnia tutte le volte che sarà riunita la Tua famiglia.



**RISPARMIO ECOLOGIA
BENESSERE "SOLO LEGNO"**

La serietà della nostra Società è curata in ogni dettaglio: la tua soddisfazione. Dal primo incontro Ti aiuteremo nella scelta personalizzata dell'impianto più adatto alle tue esigenze e alla Tua casa.

Siamo disponibili ad un sopralluogo, siamo attrezzati e qualificati per installare il tuo impianto in conformità alle norme vigenti con relativa "Dichiarazione di conformità". Ai nostri Clienti garantiamo, per tutto l'anno, il rifornimento del "Pellet" sia presso il nostro Centro sia, su richiesta, a casa tua.

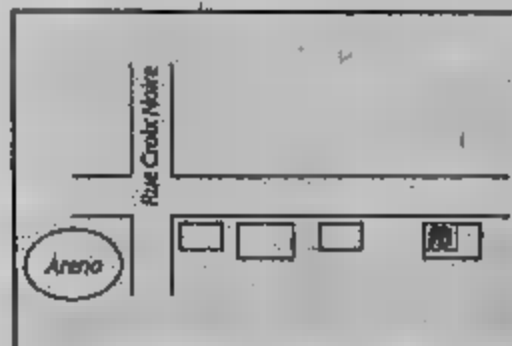
**Dal 15 al 23 giugno
saremo presenti al**

"EXPO 2002"

Valle d'Aosta

allo stand n° 56

(e con esposizione esterna davanti all'ingresso.)



MESCOLI



PALAZZETTI



THERMOROSSI



Rue Croix Noire, 16 - 11020 Saint Christophe (AO) - Tel. 0165.26.11.28 - errebbaosta@libero.it

COURMAYEUR, IL SINDACO BLUA ATTACCA LUNARDI PER LE MANCATE RISPOSTE SULLE RICHIESTE ■ RIDUZIONE DEI TIR NEL TUNNEL



Il sindaco di Courmayeur, Romano Blua, durante una protesta contro i Tir

«Dal ministro solo silenzio»

Tutto pronto per le veglie e i blocchi stradali

Stefano Sergi

Non c'era bisogno del caldo ricordo di questi giorni, surriscaldare il clima di Courmayeur. A 49 dalla prevista riapertura del traffico pesante nel tunnel Bianco, sta salendo la temperatura tra i cittadini che si preparano a scendere in strada per un blocco totale del traffico (auto comprese), ma anche tra gli amministratori pubblici. Il Consiglio comunale si è riunito in una informale venerdì a i toni della presa di posizione nei confronti del governo del più tenace: «L'attesa ancora aspettando che il mini-

stro Lunardi ci dica qualcosa». Il sindaco, Blua. Nella riunione dell'altro ieri, il Consiglio ha ribadito le sue richieste: riduzione almeno del 50 per cento del traffico pesante rispetto al periodo precedente l'incendio del 29 marzo 1999 (quando transitavano circa 1.000 camion al giorno, ndr), una moratoria prima della riapertura del 25 giugno, la riduzione progressiva del volume di traffico pesante e un'altrettanto progressiva sostituzione del trasporto delle merci da gomma a rotaia.

A tutt'oggi - aggiunge Blua - non abbiamo ancora ricevuto la parte del governo alcuna rassicurazione sulla riduzione del pas-

saggio orari del camion tunnel. Il 17 giugno Lunardi ha annunciato con il collega francese Gilles de Robien che avrebbe valutato questa possibilità e che prima del 25 avrebbe diramato comunicato congiunto in questione. «Siamo ancora aspettando».

L'attuale regolamento prevede la possibilità che transitino nel tunnel del Monte Bianco fino a 240 Tir l'ora. Domani alle 23,30 le manifestazioni di protesta cittadini ecologisti, con una veglia ad Aosta, zona Autoporto, e Courmayeur (pubb. «Le Maquis» di Entrèves). E martedì un muro no bloccherà il tunnel.

LA DONNA DENUNCIATA ■ AD UN COMPLICE

Falsa impiegata delle Poste tenta di truffare un anziano

Ha tentato un pensionato, questa volta ad una falsa impiegata delle Poste. Anziano: l'anziano ha fittato il raggio ed ha dato l'indirizzo. La donna è stata identificata poco dopo dalla polizia e denunciata insieme ad un complice.

Il copione truffa è uguale ad altri casi analoghi. La donna è presentata nell'abitazione dell'anziano presentandosi come funzionario delle Poste. «Ci sono in giro degli falsi», ha spiegato la donna - «faccia vedere lo banconote che ha in mano». L'anziano si è però insospettito: telefonato all'ufficio postale che ha negato aver ordinato controlli. L'episodio è

stato subito segnalato. Squadra mobile: pochi minuti e i poliziotti hanno fermato la donna, nel centro di Aosta, in compagnia di un complice. In alcune bianche e ritagli di giornale della stessa dimensione delle banconote 50 euro: il materiale sarebbe dovuto servire a sostituire il denaro autentico sottratto al pensionato. Nella perquisizione sono saltati fuori anche oltre mille euro che si sospetta possano essere il bottino di altri raggi. I due, entrambi quarantenni, residenti a Torino e con precedenti, sono stati denunciati per tentata truffa: la donna è contestata anche il reato di sostituzione di persona. Si sospetta che la coppia abbia commesso altri colpi. (r. gon.)

BUONA AFFLUENZA NELLE VALLATE E NEI RIFUGI DELLA REGIONE ■ FINE SETTIMANA DI GIUGNO

Il caldo attira il turismo mordi e fuggi

«Ma andrebbero ripensate le campagne promozionali»

Giorgio Macchiavello

E' soltanto turismo mordi e fuggi, di uno o due giorni al massimo. Ma è comunque una sorta di della stagione. L'afa di questo periodo fa cercare un po' di fresco in montagna a chi abita in città. E così nel fine settimana molto delle zone di rifugio di valle. «L'arrivo è molto buono», dice il sindaco di Courmayeur, «e anche alle alcune manifestazioni, come il raduno delle moto Bmw di sabato e domenica scorsa. Anche a Cervinia in questo periodo si vede più gente del solito». Nel fine settimana arriva qualcuno in più, cerca di refrigerio, spiega il presidente del Cervino Franco Maquignaz. E lo stesso vale per molte altre vallate laterali. Venerdì sera l'autostrada è stato registrato un aumento del passaggio: arrivo in Valle, segno che tanti proprietari di seconde case hanno di qui il week-end. Ieri il traffico è stato nella norma. Per questa mattina l'attesa una mini ondata di persone che faranno picnic e passeggiate nei prati e nei boschi della regione.



Anche nei rifugi alpini si nota un certo movimento. «Con la poca che c'è», spiega Piergiorgio Barrel, presidente dell'Associazione valdostana gestori di rifugi alpini - molte strutture sono state aperte in anticipo. C'è già discreta affluenza di escursionisti, qualcosa di più ripieno allo scarso. E non solo turisti,

Turisti e residenti ieri pomeriggio nell'area sportiva di Villeneuve in cerca di refrigerio ai bordi della piscina

anche valdostani. Intanto i gestori si stanno preparando alla Giornata dei rifugi alpini, manifestazione in programma domenica 7 luglio nell'ambito della celebrazione dell'Anno internazionale delle Montagne. «Hanno aderito quasi tutti i gestori della Valle», spiega Barrel. Quel giorno offriamo al prezzo di 5 euro un piatto unico.

Parteciperanno anche guide alpine, guide e guardie forestali, previsto escursioni, esibizioni corali alpine e altre manifestazioni.

Le previsioni per stagione estiva sono buone. Spiega Franco Maquignaz: «A Cervinia i veri arrivi, come sempre, cominceranno alla riapertura delle piste dello sci estivo, il 6 luglio. Non abbiamo ricevuto grandi arrivi dal centro bergamasco perché in estate non è un problema trovare posti letto nella Valtournenche. Il ghiacciaio è in buone condizioni nella parte alta. Speriamo essendo l'Anno internazionale della Montagna e con le tante manifestazioni che abbiamo organizzato, sia una buona stagione».

Speranza che a Courmayeur è quasi una: «A livello di prenotazioni, per agosto stiamo andando verso il tutto esaurito», spiega Leo Garin. Prevediamo buona affluenza per la seconda metà di luglio e c'è ottimismo anche per settembre.

Eppure qualche rammarico c'è. «Trovo strano», dice Maquignaz - «che con questo caldo i mass media italiani indichino il mare come meta per cercare il fresco. Eppure sulle spiagge troviamo temperature alte e sovrappopolamenti. Perché invece nessuno consiglia di andare in montagna, dove il fresco e la quiete ci sono davvero? E' che noi pongo che potrebbe indurre qualche riflessione in più sulle campagne promozionali della Valle d'Aosta».



«Biscione» fra pascoli

A Hône, in un lungo incontro organizzato dal comitato per la tutela della valle dell'Allegre del Comune. Il «banco degli imputati» le strade di alta montagna. Il consubio agricoltura a turismo di qualità - è stato detto - è possibile anche senza le strade. Alcuni amministratori hanno illustrato alcune realtà ed esempi di soluzione. Ha partecipato anche l'assessore all'Agricoltura Carlo Perin. (Daniele Giachino A PAGINA 41)

SE SEI A "SECCO" ... E VUOI CAMBIARE AUTO

... SPINOTTI FINO ALLA DINAMICAR

TI REGALIAMO DA 500 A 1000 LITRI DI CARBURANTE !!

(OFFERTA VALIDA FINO AL 30 GIUGNO-NON CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO)

LA VOSTRA DINAMICAR

di Mollino & Duc

Via Piccolo San Bernardo, 30 - Tel. 0165/217041 AOSTA

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione sull'Italia, con tempo soleggiato e caldissimo soprattutto in pianura; nubi sparse hanno tratti il sole solo vicino ai rilievi. Oggi proseguirà l'ondata di caldo sulle nostre zone: all'interno, la pianura si supereranno i 30°C e il disagio fisico intenso per tutti.

Previsioni Quasi sereno con foschia in pianura e lungo le coste liguri, qualche nube sui rilievi, specie verso mezzogiorno. Pomeriggio poche nubi sparse in pianura, nubi in lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente piemontesi poste fra la Val di Susa e la Val d'Ossola, con qualche isolato e breve acquazzone o temporale. Temperature decisamente superiori al normale: caldo opprimente in pianura, prestare attenzione a bambini ed anziani. Venti deboli e assenti. Domani qualche temporale sui rilievi, ancora caldo.

ZOOM

Quando il meteo condiziona il calcio...

Molte sono state in passato le partite condizionate dal maltempo e soprattutto dalla neve. In questa breve ricostruzione partiamo dal 1985 dove il 13 gennaio comincia la grande nevicata al Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli infortuni al ghiaccio, Enrico Ameri, allora voce di punta di tutto il calcio minuto per minuto, così commentava: «In questo è uscito anche il sole tra le minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio 1985, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire allo juventino Boniek di infilare due gol agli Inglesi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe Europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, un fulmine che manda a terra una squadra di neve talmente forti. Interrompe la partita ad Aberdeen. Furiosi temporali allagano poi più volte i terreni, trasformandoli in acquitrini, come nel più recente caso di Perugia, costato alla Juventus il 26° scudetto.

IL CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	24 31	REGGIO CALABRIA	24 31
ASPI	24 31	ROMA	26 36
BOLOGNA	24 36	VENEZIA	26 36
	22 32	BARCELONA	17 27
	23 32		13 22
CATANZARO	25 32	FRANCOFORTE	13 26
FIRENZE	24 38	GENOVA	17 28
OLBIA	23 31	LONDRA	10 21
PALERMO	22 30	MONACO DI BAVIERA	17 28
	24 37	PARIGI	17 25
	22 33	ZURIGO	16 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 9 minuti; cala domani alle ore 5 e 3 minuti.

www.unimetal.net

The First Class

SERVIZIO CON CONDUCENTE

The First Class offre:
transfer per la città, aeroporti e stazioni e ufficio mobile
auto prestigiose e d'epoca per cerimonia e automobili attrezzate per servizio disabili.

Via Chambery, 60 - 11100 Aosta
Tel. 0165239234 - www.thefirstclass.it

DOMANI TERZA PROVA SCRITTA ANCHE I 619 STUDENTI VALDOSTANI IMPEGNATI NELL'ESAME DI STATO

E' l'ora dei test alla Maturità

AOSTA
Dopo la «tregua» seguita alla due prove scritte, domani gli studenti della maturità tornano tra i banchi. La fatica questa volta riguarda la terza prova strutturata che toccherà diverse materie, a seconda della scelta delle singole commissioni. Si tratta di quesiti che, sempre a discrezione dei docenti, potranno essere a risposta multipla o aperta.

Il giorno successivo per i candidati al diploma di altre regioni ci sarà nuovamente una pausa (ovviamente da trascorrere rigorosamente sui libri) fino al termine della settimana che coinciderà con la correzione dei tre elaborati.

Poi sarà l'ora degli orali: gli studenti presenteranno una «tesina» e saranno chiamati a collegare l'argomento con le altre discipline.

Gli studenti valdostani dovranno invece affrontare nel frattempo un quarto ostacolo: quello della prova di francese, in programma giovedì.

La maturità che ha preso il via lunedì scorso è all'insegna della novità: per la prima volta i commissari d'esame sono tutti docenti «interni», provenienti dallo stesso istituto, con solo un Presidente esterno, che proviene da un'altra sede scolastica.

Ad affrontare l'esame di Stato nella regione vi sono

619 candidati, un dato analogo a quello degli anni scorsi. Cifre lontane dal passato, soprattutto dal record che si era avuto negli Anni '80 quando vi furono sessioni che raggrupparono anche più di 1.000 candidati.

Valle, finora, si è svolta senza intoppi. I temi della prova scritta di Italiano hanno incontrato i favori degli studenti. Nessun problema anche nella seconda prova, che varia a seconda degli istituti.



Davide Covolo e Elena Ferrari all'uscita della seconda prova

In ritardo all'esame per la grandine

Qualche apprensione per tre ragazze a Pont-St-Martin. I commenti alle prove

PONT-SAINT-MARTIN

Piccoli incidenti hanno messo in agitazione i ragazzi dell'Istituto di Istruzione Scientifica e Magistrale di Pont-Saint-Martin, coordinato dalla dirigente scolastica Anna Maria Traverso. Una violenta grandinata giovedì intorno alle 8 ha provocato un incidente in cui sono state coinvolte tre maturande. Nulla di grave, solo un lieve ritardo. Le ragazze, stese con ansia dai compagni, hanno potuto cominciare senza intoppi la seconda prova d'esame.

Nella prima prova la scelta più gettonata tra gli studenti è stato il saggio breve, confermando così la media nazionale che ha stimato nel 69,5 per cento i candidati che hanno optato per questa formula. «Non penso che possano essere definite facili o difficili», commenta un ragazzo. «Le prove di italiano sono impegnative. Tutto dipende dagli argomenti trattati durante l'anno scolastico. Giovedì, la prova di matematica è stata ritenuta da alcuni abbastanza complessa: un problema a scelta su due e cinque quesiti su

dieci, in sei ore di tempo.

Domani li attende la terza prova scritta, su tutte le materie. «Sarà decisiva», affermano convinti. La nuova formula d'esame, introdotta da tre anni, sembra ormai stata accettata da tutti. In più quest'anno i commissari, formati da componenti interni a eccezione del presidente, garantiscono maggiore serenità a chi affronta l'esame. «Un dato è certo», dice un insegnante. «Pur essendo una scelta che ha i suoi pro e i suoi contro, ha determinato una maggiore tranquillità tra i ragazzi. E' il primo anno che non li vedo troppo agitati. Tra i ragazzi, le valutazioni sono discordi. «Secondo me non cambia niente», spiega studentessa. «Non è la commissione che determina il risultato, è il ritengo che se la commissione è composta in modo regolare può «aiutare», afferma un altro studente. (d.g.)

ARNAD, I «TAGLI» CONCENTRATI A SCARMAGNO

All'Olivetti I-Jet niente esuberi

ARNAD

Prospettive non catastrofiche per lo stabilimento Olivetti I-Jet di Arnad e per i suoi oltre 1.000 lavoratori. E' uno dei pochi aspetti positivi emersi dall'incontro di venerdì a Ivrea tra i vertici del Gruppo Olivetti Tecnici e la organizzazione sindacale. Il confronto era stato convocato per proseguire l'analisi della difficile situazione degli stabilimenti di Scarmagno e Arnad coinvolti pesantemente nella crisi mondiale del mercato delle testine a getto di inchiostro per le stampanti. L'incontro è stato interrotto. Le parti torneranno a incontrarsi a Ivrea domani pomeriggio.

sinergie con Telecom. Nel progetto di ristrutturazione l'Olivetti I-Jet di Arnad non verrebbe sfiorata dalla questione esuberi.

Nello stabilimento valdostano il Piano prevede di concentrare tutta la produzione delle testine a getto di inchiostro attualmente basata a Scarmagno. Ad Arnad è anche destinato a tornare quel «Centro Ricerca» che a Arnad ma è trasferito a Scarmagno dopo i danni dell'alluvione del 1994. Compito del Centro Ricerca è essere quello di «essere quello di soluzioni alternative rispetto alla crisi della testina a getto di inchiostro».

«Abbiamo chiesto», dice Bruno Albertinelli della Fiom Cgil - che il numero degli occupati del Gruppo in forza all'avvio del Piano (2429) sia il medesimo che ci sarà alla fine della ristrutturazione.

Nella fase di valenza del Piano, aggiunge Albertinelli «chiediamo non ci sia nessuna richiesta di mobilità, che la Cassa integrazione straordinaria sia una durata limitata a un anno e che la Cassa non inizi il 1° luglio 2002. Se queste istanze nell'incontro di lunedì verranno accolte», conclude il sindacalista Fiom Cgil - «potremmo andare al ministero del Lavoro e firmare l'intesa». (a.c.)

Sindacati e azienda vicini a un accordo
In Valle tornerà il Centro Ricerca

AL PALAZZO REGIONALE

Un convegno sull'apicoltura delle Alpi

AOSTA. La sala manifestations del palazzo regionale ospita oggi il 1° convegno sull'apicoltura delle Alpi, organizzato dalla presidenza della giunta e dall'assessorato dell'Agricoltura. Moderatore sarà Raffaele Cirone, presidente della Fais, la Federazione Apicoltori Italiani. Tema del dibattito: «Condizione dell'apicoltore in montagna, tecniche e produzioni».

I lavori apriranno alle 9 con il saluto delle autorità e di Quintilio Visioli, presidente del Consiglio Apistico Valle d'Aosta. Ci saranno anche interventi di esperti della Savoia e del Vallese, per un confronto tra le diverse realtà dell'apicoltura. Corrado Adamo, dirigente regionale, parlerà poi della «condizione dell'apicoltore» di prodotto per il miele di montagna, mentre Raffaele Cirone interverrà illustrando le caratteristiche dei mieli valdostani.

La chiusura del convegno, prevista per le 12, sarà a cura del vice presidente Slow Food Piero Sardo, che parlerà della difesa dei mieli di montagna. Le conclusioni saranno affidate a Raffaele Cirone o all'assessore dell'Agricoltura Carlo Perrin.

SECONDO IL PRESIDENTE ARMANDO POLI MOLTI CASI SONO DOVUTI AD UNA PREPARAZIONE TECNICA E FISICA INSUFFICIENTE

Nel 2001 sono aumentati gli incidenti in montagna

Gli interventi del Cnsas sono stati 4775, il 10 per cento in più dell'anno prima

AOSTA

Il Corpo nazionale alpino (Cnsas) ha fornito le statistiche sugli interventi effettuati nel 2001. In 4775 casi sono state soccorse 5076 persone (3622 uomini e 1454 donne). Interventi sono avvenuti con l'appoggio di elicotteri. Fra le 5076 persone soccorse, 1142 erano illuse, 2205 feriti leggeri, 1072 quelli gravi, 14 in pericolo di vita, 1 morti (+ 7,4% rispetto al 2000). I dispersi. Dalla statistica emerge che oltre un terzo degli incidenti avviene in terreno relativamente facile che riguarda soprattutto gli escursionisti e oltre il 16% è imputabile a malori di vario genere o a sfinimento. Se ne deduce che la montagna viene sempre più affrontata in modo superficiale, con insufficiente preparazione tecnica ma soprattutto fisica tanto che nella «relazione» il presidente del Cnsas, Armando Poli, afferma «sarebbe forse tempo di inserire formalmente l'incoscienza e l'irresponsabilità fra le «cause» soggettive degli incidenti».

Da rilevare che 4775 interventi



Un elicottero della Protezione civile durante un soccorso in montagna

(10% in più del 2000) rappresentano una media giornaliera di 13,1, con una concentrazione del 37,7% fra luglio e agosto e di quasi il 10% a febbraio dovuta agli incidenti sulle piste. In dettaglio, 106 incidenti a caduta, 80 a malore, 10 le scivolate alle quali si

aggiungono 145 scivolate su neve, 418 per perdite di orientamento, 270 i soccorsi dovuti a ritardi, 11 per incapacità, 106 a falsa chiamata, 106 a caduta, 80 a malore, 10 le scivolate alle quali si

riguardano la precipitazione, 41 le scivolate su ghiaccio, 27 i cedimenti di appiglio, 18 le cadute in crepaccio mentre 16 sono dovuti a errate manovre con le corde doppie. Per quanto riguarda gli infortunati, 4153 sono italiani, 414 tedeschi, 78 francesi, 47 austriaci, 44 gli svizzeri; 293 gli altri cittadini europei mentre 47 provenivano da fuori Europa. Leggendo tra i dati emerge l'alto numero di incidenti «turistici» rispetto al 16 per cento che riguarda vere attività alpinistiche: la conferma di un calo di presenza sulle vie classiche è un forte aumento delle attività escursionistiche anche nei periodi fuori stagione e con attrezzatura ritornata di moda, ad esempio le racchette da neve. La principale causa è senza dubbio la caduta generica, seguita dai malori che, però, riguardano tutte le attività. Fra perdite di orientamento, ritardo, incapacità e sfinimento si aggiunge quasi il 20 per cento. Se poi aggiungiamo i 76 soccorsi dovuti al maltempo, risulta evidente che l'ambiente alpino viene affrontato con troppa leggerezza e superficialità. Massiccio l'uso dell'elicottero.

ro, il 118 ha effettuato 2212 interventi, 665 quelli dell'Union Alpin Dolomites mentre 1502 soccorsi effettuati dagli elicotteri della Protezione Civile si riferiscono per oltre il 90 per cento ai mezzi impiegati nella regione. Da sottolineare i soli 5 interventi dovuti a morsi di vipera, anche in considerazione del fatto che i soccorsi per punture di insetto sono stati 10, con esiti assai peggiori. (g.l.m.)

DALLA REGIONE

Serata-dibattito della Cgil sul diritti del lavoro

Per l'organizzazione della Cgil della Valle d'Aosta, è in programma domani un'iniziativa alle 20,30 nel salone del palazzo regionale di piazza Delfoyes una serata-dibattito sul tema «I diritti del lavoro in Italia e in Europa». Parteciperà al dibattito Elsa Caccia della Cgil nazionale.

Regioni, assemblea plenaria dei presidenti del Consiglio

Il presidente del Consiglio regionale Roberto Louvin, parteciperà domani a Maratea, in Basilicata, all'assemblea plenaria della Conferenza dei presidenti dei Consigli regionali e delle province autonome. Martedì Louvin, in qualità di presidente del Congresso delle Regioni, interverrà al workshop: «Promuovere lo sviluppo, dialogare con le autonomie funzionali».

AOSTA

Delegazione valdostana della Lega Nord a Pontida

Una delegazione della Lega Nord Valle d'Aosta parteciperà alla manifestazione in programma oggi a Pontida. La Lega ha organizzato un pullman che partirà dalla stazione ferroviaria alle 6,30, si fermerà a Châtillon (area di servizio autostradale), Verrès e Pont-Saint-Martin (uscita dei caselli).

AVISE

Senso unico alternato sulla strada statale 26

Per i lavori di completamento con condotte idriche e fognaie in frazione Runax di Avise, al chilometro 119,600 della Statale 26 della Valle d'Aosta è stato istituito un senso unico alternato regolato da semaforo fino al 28 giugno, esclusi i giorni festivi e prefestivi.

UN MILIONE DI EURO

per lavori post alluvione

La giunta regionale ha approvato il progetto esecutivo del secondo stralcio degli interventi di ripristino delle opere di difesa passiva a protezione della regione per Cogne al chilometro 8, sul territorio del comune di Aymavilles, a seguito dell'alluvione. Il costo è poco più di un milione di euro.

Lezioni di canoa aperte a tutti

La delegazione valdostana canoa-kayak ha organizzato per la serata di lunedì alcune ore di promozione per la canoa. L'appuntamento è alle 17 a Chambave, alla fermata dell'autobus. Di qui si partirà per il laghetto di Brissogne.

VIAGGIO NELLE BOTTEGHE PIU' E/3

Tra borsette e portafogli in via Porta Praetoria c'è la storia dell'ombrello che arrivò dal Lago

Sandra

L'UNITA' d'Italia, nel 1861, è una data storica anche per le famiglie Zanetta-Coppa, originarie del Lago Maggiore, che hanno creato un impero commerciale partendo da uno dei lavori tipici dell'epoca, l'ombrello.

E' il trisnonno Angelo Coppo che, a 10 anni, esaltata la mamma prende la strada del mestiere, cioè la strada del mondo, a 18 anni il testimone a suo figlio Giovanni che, a sua volta, ha trasmesso il «segno» del mestiere alla figlia Silvia, moglie di Attilio Zanetta. Si dice che questa giovane coppia l'avvio di un'attività commerciale cominciata, nel 1933, con l'apertura del primo negozio di pelletteria al numero 22 di via Porta Praetoria ed esplose negli anni fino a diventare un simbolo.

«Sono innamorato del mio lavoro», dice il «patriarca» Giovanni Zanetta, titolare, con la moglie Elsa Montegran-

di, del negozio trasferito dal 1968, al numero 16/18 della stessa via. Con la mia famiglia ci apprestiamo a festeggiare, a gennaio, il prossimo anno, 170 anni di attività».

La continuità è data dalle figlie Laura, ragioniera e Claudia, laureata in giurisprudenza. Non è del tutto certo il futuro. Andrea, 10 anni, ha ancora preventivato la sua «partecipazione» all'azienda: il fratello Alessandro, 14 anni, ha già escluso una sua possibile familiarità con il settore. In compenso, nonno Giovanni dà la sua parola: «Smettete di lavorare? Mai. Continuate ad essere innamorato del mio lavoro».

Infrangere una tradizione commerciale può essere traumatico, più se scandisce i giorni della tua vita, coinvolgendoti in maniera totale, ma in una favola che, dalla notte dei tempi, porta ad internarsi. La favola commerciale della famiglia Due si identifica con nonno Dosithé, fonda-



tore, nel 1846, del principato di Aosta in via Tullier, continua con i coniugi Alphonsine Due e Nello Ravanetti, innovatori e propulsori della fortunata attività, si ingradisce con Mirella Ravanetti e si estende di creatività a Alessandra e Gianluca Caru-

figli ed arte».

Le ultime generazioni concordano nel riconoscere «nonno Nello» il merito di aver scelto l'attuale prestigioso esercizio affacciato sulla

piazza Chanoux, in cui troneggia uno dei simboli dell'attività. «Arriva dalla Savoia», dice Mirella Ravanetti, «ha duecento anni. Una copia del castello di Saint-Pierre». E l'afflusso di generazioni di clienti, in questa lussuosa spassarella del tessile è stato vivacizzato dall'ingresso di nomi eccelsi del cinema, della politica, della musica e della televisione italiana e straniera.

GRANDE VARIETA' PREZZI
GRUPPO
RITIRO MOBILI USATI
ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

Serbiani Viaggi
Tour Operator 1984
"I SERBIANI IN AUTOPULLMAN" 2002
RITIRATE GRATUITAMENTE IL CATALOGO
nelle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle
• VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TOURISMO CON TOILETTE
• SISTEMAZIONE IN CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE
• PENSIONE COMPLETA • ESCURSIONI • INCLUSE
• ACCOMPAGNATORE • TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

SPECIALE PARIGI
CON LA PRESTIGIOSA CATENA DI HOTEL HOLIDAY INN
4 GIORNI: visite ed escursioni incluse, part. 237, 108, 128, 158, 228, 298 e
• 1° visita ad escursioni • 2° 247, 317, 118 • 3° 218, 268 e 354,00
• 4° 1° Castelli della Lorea seg. part. 337, 108, 138, 208, 278 e 371,00

ALCUNE PROPOSTE PER GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO
ITALIA: Trenti, Gargano e Salento seg. part. 108, 158 e 266,00 - Costiera Sorrentina seg. part. 107, 78, 148, 218 da € 85,00 - FRANCIA: 1 Castelli della Lorea seg. part. 128, 158 e 208,00 - 1 Castelli della Lorea e Parigi seg. part. 237, 267, 337, 398, 128, 198, 268 da € 738,00 - Bretagna e Normandia seg. part. 217, 338, 118, 188 da € 793,00 - GERMANIA: Mosca e i Castelli della Lorea seg. part. 158, 298 e 406,00 - Berlino, Dresda e Lipsia seg. part. 128, 188 e 759,00 - SPAGNA: Eivissa e Barcellona seg. part. 266 e 295, Madrid seg. part. 118, 108 e 308,00 - Lione e Marsiglia seg. part. 217, 318, 108 da € 684,00 - Turchia: Istanbul e Ankara seg. part. 108, 118, 318 da € 927,00 - Gran Tour Andalusia e Madrid seg. part. 78 e 1145,00 - Gran Tour Nord Spagna e Portogallo seg. part. 78 e 1269,00 - BELGIO, OLANDE, RENNO E SVIZZERA: Tour del Belgio, Olanda e Reno seg. part. 207, 338, 108, 158 e 899,00 - Tour dell'Olanda seg. part. 227, 338, 128, 308 e 371,00 - Bruxelles e il Belgio seg. part. 207, 338, 108 e 385,00 - Svizzera: 4gg. seg. part. 158, 228 e 403,00 - GRAN BRETAGNA: Gran tour del Galles, Inghilterra e Scozia seg. part. 148 da € 1585,00 - Londra seg. part. 58, 138, 278 da € 672,00 - AUSTRIA: LINCOLNIA E REPUBBLICA Ceca: Vienna seg. part. 88, 158, 228, 298 e 451,00 - Salsburgo e Vienna seg. part. 78, 148, 218, 288 da € 566,00 - Gran Tour dell'Austria seg. part. 227, 118, 158 e 817,00 - Vienna e Budapest seg. part. 118, 108 e 879,00 - Praga seg. part. 118, 108, 258 e 834,00 - Budapest e Praga seg. part. 108, 118 e 981,00 - Budapest seg. part. 247, 148, 218 e 552,00 - Praga seg. part. 177, 78, 148, 218 e 451,00

Sul nostro catalogo numerose altre proposte per
• autunno in Europa e in Italia
Nelle 100 migliori agenzie di viaggio (la lista paragona per i nostri clienti: € 2,10 al giorno)
CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO
INTERNET: www.serbianiviaggi.it
Raccontateci per la città di Torino
SERBIANI VIAGGI, VIA JUVARRA 18, TORINO - Tel. 011.562.26.30
ORARIO: Lun. - Ven. 9.00 - 12.30; 15.00 - 19.30 - Sabato 9.00 - 12.30

+ idratata!
+ elastica!

HYDRA FLEX
il 1° latte idratante, modellante
al complesso Elastix

BIO THERM

Vieni a scoprire HYDRA FLEX da

PROFUMERIE
MODUS

ALBA

Via V.Emanuele 2
Via T.Calissano 3
P.zza Savona 7
C.so Plave 16/D

ALESSANDRIA

C.so Roma, 140
AOSTA
P.zza Narbonne 18
- Via Gramsci 4

BRA

Via Marconi 19
CUNEO
Via XX Settembre 43
Via XX Settembre 10
Galleria IperCoop

FOSSANO

Via Roma 154
SAVIGLIANO
Via Savio 13
SALUZZO
C.so Piemonte 54

HONE, CONFRONTO TRA CITTADINI ■ AMMINISTRATORI DI TUTTA LA VALLE SUL FUTURO ECONOMICO ■ RISPETTO AMBIENTALE

«Possibile un turismo senza strade»

L'esempio di Rhêmes e le preoccupazioni di Champorcher

Daniela Marino

Quale futuro per la montagna? Dai numerosi interventi del convegno organizzato a Hône dal Comitato di tutela della valle dell'Allegria a Champorcher, ordinato da Fausta Baudin, parrebbe che il confronto tra agricoltura e turismo di qualità, anche strade, essere vincente. Lo hanno testimoniato alcuni amministratori che hanno fatto scelte coraggiose nel tentativo di arginare il costante abbandono della montagna. Il sindaco di Rhêmes-St-Georges, Patrick Thérèse, che ha iniziato l'intervento prospettando la necessità di strade, non reale, virtuale, per giungere a uno sviluppo sostenibile. È proprio il Comune di Rhêmes-St-Georges che ci offre un esempio. La nostra realtà è disastrosa: non abbiamo né un albergo, né un ristorante, gli alloggi, molto ambiziosi pur, prezzi proibitivi, sono insufficienti a soddisfare il bisogno. Ciononostante negli ultimi dieci anni si è verificato un boom del turismo incredibile: da presenze annuali siamo giunti a 150.000. E così l'amministrazione ha deciso di intervenire con un progetto di certificazione ambientale, inizio di un percorso che trasformerà le aziende agricole in biologiche. La scelta fatta dai cittadini di Champorcher è stata l'argomento dell'intervento del sindaco Luca Rigollet che ha testimoniato i pro-



Un momento dell'incontro. Hône sul turismo e la montagna organizzato dal comitato di tutela della valle dell'Allegria

blemi residenti: «La comunità di Champorcher sta invecchiando, senza un ricambio generazionale. L'economia non è basata più né sul turismo, né sull'agricoltura, ma la scelta della vita senza automobili è stata ritenuta prioritaria per presentarsi all'esterno».

In realtà dell'intervento è emerso che i residenti, soprattutto giovani, si sentono penalizzati vivendo secondo orari della valle e alcuni contestano l'arretratezza dei servizi. Ancora incerto il destino di Chenail, la località di pregio a Valtournen-

che oggetto di una battaglia biontista, anche se l'assessore all'Agricoltura Carlo Perrin ha la volontà della Regione di approvare un progetto di valorizzazione per la canca. Ma con quali caratteristiche? È chiesto Sergio Pellissier, am-

ministratore comunale. Valtournenche nel periodo in cui è stata esaminata la variante al Piano regolatore che riguardava la vallata. «Noi pensavamo che una strada non fosse la panacea di tutti i problemi e avevamo proposto vie diverse. Per il trasporto di persone la realizzazione di un ascensore a piano inclinato per il trasporto pesante l'elicottero. Il progetto intendeva far convivere il turismo di qualità con l'agricoltura. In realtà dopo il la comunità ha cambiato il progetto, poi bocciato, proponendo la costruzione di una strada. Speriamo che la legge prevista tuteli il sito per promuovere un turismo di qualità», ha concluso Pellissier. Forte di queste, e altre esperienze, i promotori dell'iniziativa hanno ribadito il timore che la Valle dell'Allegria possa essere deturpata dalla costruzione di una strada, progetto ventilato dal Consorzio miglioramento fondiario della Valle. «La valle, per la sua unicità», spiega Fausta Baudin, «è stata inserita nei siti Bio Italy protetti, a testimonianza della flora di gran valore, della stupenda mulattiera, della cascata di incredibile bellezza». Perrin ha risposto: «Io ho mai visto progetti di realizzazione di strade in questa vallata. Ritengo che la Regione sta facendo una politica di salvaguardia di zone protette; nell'ultimo Consiglio è stato approvato il progetto di valorizzazione del parco naturale del Mont

Ogni ragione ha il suo diritto ma non quella della cultura

ESISTE un sistema lento, ma efficace, subdolo, ma difficile da smascherare, affinché l'azione del tempo diventi oblio. È quello del silenzio, squarciato qua e là dalla mistificazione storica, dagli «mistici», travestiti da occasioni culturali. Un silenzio sicuro per imporsi, perché il potere, di qualsiasi colore è natura, non trovi oracoli. Non è un caso se una delle proposte agli studenti alla Maritima facesse riferimento alla memoria. In Valle d'Aosta l'arte del silenzio fa parte di un costume radicato che l'uso della parola o scritto si considerano «coraggiosi». La mistificazione culturale, figlia di quella storica, ha ormai accettato la vista, addormentata le menti. Si fa o si dice qualsiasi cosa in nome del silenzio. Miracolo del benessere? Certo, anche inclinazione alla comodità, pigrizia, volontà di non perdere il carro vincente, compromettere il futuro proprio o dei figli. E così si nasce l'uso esasperato della denuncia anonima, alla magistratura o ai giornali, la diffusione del sospetto, la costruzione di un'atmosfera in cui nessuno ha colpa, nessuno ha responsabilità, tutto dipende dalla politica corrotta. Luogo efficace quanto credibile per addossare ad altri colpe proprie. Così la gente, la società, si

proteggono e si assolvono. E cresce la confusione dei ruoli: fa ciò che dovrebbe insegnare agli altri ciò che dovrebbero fare. Un malinconico il rouge lega i visi apparenza slegati: dalla demolizione dell'ex cinema Italia, alla richiesta di sopprimere la lingua francese nelle elementari o nelle medie, all'accorpamento della parrocchie. Tre esempi che non nascono per caso. Ci sono le ragioni della politica e quelle dell'economia, quelle del guadagno e quelle di far argine alla diminuzione di vocazioni. Ogni cosa può così essere spiegata, giustificata, anzi, ogni cosa può presentarsi come «la scelta giusta». È innegabile. Eppure questi tre fatti, la testimonianza di quanto continuo il ragionamento della cultura: poco, per non dire niente. La sorpresa più grande è che questo Bene sia tutelato da chi dovrebbe farlo. Dov'erano la sovrintendenza ai Beni Culturali e il Comune di Aosta quando «mandibole» della ruspia sbarravano la facciata dell'ex «Italia»? Come è possibile piegare alle ragioni dello scontro politico l'apprendimento del francese? Perché ricorrere alle «forbici» in un campo delicato come quello storico-religioso? L'unica risposta possibile è il menefreghismo culturale che in Valle d'Aosta cresce su un terreno più che fertile. (e. mar.)

APPROVATO IL BILANCIO

L'Arer chiede più abitazioni a prezzi sociali

AOSTA. Novecento milioni di vecchie lire come avanzo di amministrazione e 16 miliardi come disponibilità di cassa. L'Arer, Agenzia regionale per l'edilizia residenziale, può presentare un massiccio piano di interventi di ristrutturazione e manutenzione del patrimonio abitativo. Il risultato del bilancio consuntivo dell'esercizio 2001, di cui è approvato il Consiglio di amministrazione, è stato definito dal presidente Francesco Salzone «più soddisfacente. L'avanzo e la disponibilità di 15 miliardi all'ente che rappresenta il programma risponderanno alle aspettative dei nostri inquilini e coloro che, da anni, sono in attesa di una sistemazione abitativa adeguata. Le richieste di alloggi sono sempre più presenti: l'offerta è impari. È necessario, quindi, secondo i dirigenti dell'Agenzia, aumentare lo stock abitativo pubblico - dicono - attraverso proposte di case a canoni sociali o moderati. (a. l.)

TRE POSTI IN PALIO E ISCRIZIONI ENTRO FINE LUGLIO

Selezioni regionali per «Modella oggi»

Le porte del magico mondo della moda e degli spot pubblicitari possono aprirsi per le giovani della Valle d'Aosta. Le selezioni del concorso «Modella Oggi», che decreteranno l'ideale a sfilarci di fronte alle telecamere televisive, ne verranno scelte con il diretto finale nazionale in programma a Parigi a settembre. La manifestazione è organizzata dall'agenzia «Agile Creativa» di Roma, la referente, per la Valle, Monica Migliaccio. Le aspiranti modelle, di non superiore ai 25 anni, possono iscriversi al 31 luglio. Alle tre bellezze estranee presenterà un orizzonte di tutto rilievo: avviamento immediato alla carriera con contratto di lavoro per un anno, la ditta «First», un corso di portamento all'Accademia di moda «Kofia» di Roma, la prima sul territorio nazionale a specializzarsi nel settore e altri prestigiosi premi. «Sono molto soddisfatta del risultato ottenuto sino ad oggi», dice Monica Migliaccio, presentatrice della selezione regionale alla discoteca Divina di Aosta, la cui data è ancora da fissare. Le ragazze rispondono con uno slancio incredibile alle iscrizioni. (a. l.)



Migliaccio

LA RASSEGNA ITINERANTE IN TUTTE LE VALLATE ORGANIZZATO DALLA SOCIETÀ DI AOSTA «L'EUBAGE»

Ventuno serate con «Film montagna»

Primo appuntamento oggi al Teatro romano con Valerio Folco

AOSTA. Tre in questo mese, dieci a luglio, sei ad agosto e l'ultimo a settembre: il numero degli appuntamenti in località della Valle di «Film montagna» 2002, organizzato da «L'Eubage». Si comincia questa sera alle 21.30 al Teatro di Aosta con la proiezione di «Yosemite», testimonianza dell'impresa della guida alpina Valerio Folco nell'omonimo parco californiano lungo la parete verticale di El Capitan. Domani sera, sempre al Teatro romano, il film in programma è «Nanga Parbat», della guida Abela Blanc. In entrambe le occasioni saranno presenti i protagonisti delle due scalate, pronti a rispondere alle domande del pubblico. Un'altra serata con la presenza dell'autore del documentario e protagonista della scalata sarà quella dell'11 luglio, sempre al Teatro romano di Aosta. Il film è «La grande cresta del Fauteray»; l'alpinista autore è Kurt Diemberger.



Gli alpinisti Abela Blanc sulla Nanga Parbat e Valerio Folco impegnato su El Capitan nel parco dello Yosemite

ORNALE

Perché non proibire il letame a 10 metri

In via Stazione a tempo addebita al pascolo è oggi occupata quasi interamente da abitazioni private in cui vivono decine di famiglie. Al centro di queste abitazioni c'è rimasto un unico prato su cui l'allevatore che lo ha in ha pensato bene - in queste giornate di caldo - come fa da anni e più volte all'anno - di riversare il letame dei suoi animali. Alle lamentele molti abitanti della zona gli amministratori comunali hanno risposto nel modo più classico e disarmante: non ci possiamo fare niente. È mai possibile che vi siano dei vincoli di tipo igienico-sanitario, oltre ovviamente al buon senso di cui è completamente sprovvisto l'allevatore in questione, in base ai quali emettere un regolamento comunale che impedisca lo spargimento di liquami a distanza di 5/10 metri dalle abitazioni? (Mi risulta che in alcuni Comuni del Piemonte è proibito lo spargimento dopo la primavera). Non credo che quando si parla di valorizzazione dell'agricoltura e della funzione di salvaguardia del territo-

rio voglia significare che grossi allevatori (non credo siano molti) più della Valle possano prevaricare i diritti di tutti gli altri abitanti. E' quindi compito degli amministratori salvaguardare indistintamente tutti i cittadini attraverso un adeguamento costante dei regolamenti di convivenza che tengano conto del mutare dei tempi. Luciano Minuzzo, Châtillon

Nel centro chi lavora?
Lavoro in pieno centro Aosta. L'hanno scorso cominciai il terrificante crimine di parcheggiare il mio motociclo, in assenza di posti liberi, su una fetta larga 30 centimetri delle strisce pedonali in piazza San Francesco. Mi ritrovai una multa e oltre mille lire. Oggi, sabato, vedo cinque moto di turisti francesi parcheggiati in piena piazza Chanoux, altre otto che. Vedo altre moto e auto, straniere e non, che circolano tranquillamente sulla stessa piazza, indisturbate. Mi volto, ma di zelanti vigili non ne vedo. Forse ho letto male i cartelli, credevo che ci fosse divieto di transito in piazza. Lettera firmata, Aosta

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO
DISTRETTO 1: Courmayeur (L. 0185 842047, via Roma, 33); La Thuille (L. 0165 884110, via Colomb, 44); Cogné (L. 74401, via Paradis, 4).
2: Aosta, con or. 9-22 e porte ap., Papone (L. 40239, via De Tiller, 19).
DISTRETTO 3: Antey-Saint-André (L. 848338, loc. Filey, 44); Chambave (L. 46125, via Chanoux, 25).
DISTRETTO 4: Champolva (L. 0125 307183, via Ramey, 39); Hône (L. 803375, piazza Municipio, 1); Grasse-Saint-Jean (L. 355144, piazza Obs, 34).
GRAND PARADIS. Villeneuve (L. piazza Chanoux, 12).
COMUNITÀ EMILIS. Nus (L. 767906, via Saint-Bernhard, 2).
COMUNITÀ GRAND COMB. Valpellin (L. 0155 73261, loc. Pralères, 7).

VALLE

RailTre - RaiVd'A
14:19/35/22:45 Top della Valle
08:45 La montagna temutissima
France 2
12:05 Chantier la vie
13:00 Journal, série
15:15 J'ai rendez-vous avec vous
15:45 Vivement dimanche
16:45 Viper, série
18:30 Nash Bridges, série
19:30 Le numéro gagnant
19:55 Stade 2
20:20 Vivement dimanche prochain
20:55 Journal
20:55 La jeune fille et la mort
23:50 Contre-courant
Television Suisse Romande
12:45 Le 12-45
13:10 Friends
13:48
15:55 Dewash
16:40 Boston public
17:25
18:10 Facines
18:35 Dimanche sport
19:30 Le 18-30
20:00 Mise au point
20:55 L'été rouge
21:00 Facultaire
21:05 Julie Lescaut

LA GARA DI BALLO NAZIONALE DEL CCS COGNE

Saint-Vincent ricorda il maestro Mastroianni

SAINT-VINCENT. Il palazzetto dello sport ospita oggi una competizione nazionale di danza sportiva con il 3° trofeo Regione Valle d'Aosta. La manifestazione, nata, per il secondo anno, a Niki Mastroianni, compianto maestro di ballo della scuola del Circolo sportivo culturale Cogné. L'organizzazione è stata curata dal club CCS-Danza, di Aosta con la collaborazione dei maestri Tecchio e il patrocinio dell'assessorato regionale al Turismo, sport e Beni culturali. Liscio unificato, tradizionale, ballo, sala, danza dard e latino americani animeranno una platea che, ad ogni competizione, onore protagonisti e organizzatori. Anche i professionisti si esibiranno in una competizione. Liscio tradizionale, con il benedetto dall'Associazione Nazionale maestri di ballo. (a. l.)

DALLA CITTA'

Rimborsi dell'Usi del materiale ospedaliero
Con una spesa di oltre ventimila euro, l'Usi della Valle d'Aosta ha deliberato di confermare anche per quest'anno la fornitura di materiale ospedaliero a persone a carico del servizio infermieristico domiciliare. «Si tratta», detto il direttore generale Stefania Riccardi, «in genere di presidi non ammessi al rimborso».
SINDACATO
Proclamato uno sciopero alla Banca d'Italia
La Fisac Cgil ha proclamato uno sciopero del personale che interesserà la filiale della Banca d'Italia aosta dalla 8 alle 12 del 27 giugno. «In relazione a ciò», disse il capo della sezione di Banca d'Italia, «potrebbero prodursi disservizi e potrebbe non essere garantito il pagamento di stipendi e pensioni durante l'astensione e nelle fasi immediatamente precedenti e successive all'estensione stessa e potrebbero averne riflessi sulla regolare apertura degli sportelli».

Ogni settimana dal sabato in edicola

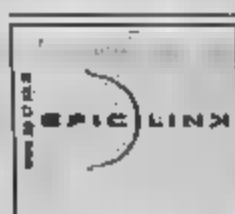
LA STAMPA

BORSA & FINANZA

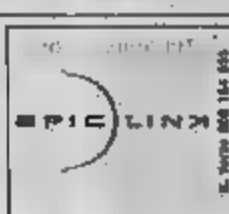
■ LINGOTTO ■
Fiat corre verso la rottamazione

■ ■ ■
«Il mal francese» colpisce Generali

■ ■ ■
Mobius: «Ecco perché vola la Borsa» ■ Putin ■



BORSA & FINANZA



€ 3,00

NUMERO 810 - 5 GENNO 14 MARZO 2002 - P. 5V. 1.80

Borsa & Finanza,
il settimanale
di finanza operativa,
autorevole
e indipendente.
Notizie in anteprima,
approfondimenti
professionali
e informazione
di servizio

Integrazione
paga i debiti

1 ES-DIN DELLA STAMPA
**tutto
compact**
LA STAMPA

LA STAMPA

LUNEDÌ 20 AGOSTO 2001. ANNO 136. N. 328. L. 1.406 / € 0,97

GIÀ RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA I DODICI

La Ue accetta deficit più alti

Se il tasso di crescita è inferiore al previsto possibile una revisione del patto di stabilità

UN AIUTO PER BERLUSCONI

Il Patto di Stabilità e di Crescita ha due finalità. La prima è che si sia nel...



Schumi e Ferrari, fantastico bis

Insieme
a soltanto
€ 3,00*

*Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

NUOVO



Stambecchi, il simbolo del Parco del Gran Paradiso

Reintrodotta il divieto per i cani nel Parco

Dal 1° luglio entra in vigore il regolamento stralcio per la fruizione turistica, per il territorio del Parco nazionale Paradiso. Si tratta di divieti che limitano la libertà del turista piuttosto di norme di buon senso che regolano la presenza di migliaia di persone in ambiente delicato e grande pregio ambientale, in modo che chi verrà

domani non debba vedere le tracce del nostro passaggio di oggi: spiegano al Parco. Sono regolamentati la raccolta di funghi e vegetali, la raccolta di rocce e minerali, la tutela della fauna, l'attività estrattiva, la circolazione e la sosta con mezzi a motore, l'abbandono dei rifiuti, l'accensione di fuochi, il campeggio, l'introduzione di cani e il disturbo della quiete naturale. Le principali novità riguardano: il divieto di accesso ai cani (articolo 11), reintrodotta nel Parco dopo alcuni anni. Si tratta di una norma presente in tutti i parchi dell'arco alpino, dettata dall'esperienza recente che ha visto animali sbranati da cani vaganti e frequente violazione dell'obbligo di tenerli al guinzaglio. Sono escluse dal divieto le zone di fondovalle; il divieto di campeggio è fuori delle (articolo 10). Sono consentiti solo i bivacchi alpini di emergenza di una sola notte, in non servite da rifugi; il divieto di accendere fuochi all'aperto (articolo 9). È ammesso l'uso di fornelli da campo di bracieri da barbecue solo nelle appositamente autorizzate.

no, dettata dall'esperienza recente che ha visto animali sbranati da cani vaganti e frequente violazione dell'obbligo di tenerli al guinzaglio. Sono escluse dal divieto le zone di fondovalle; il divieto di campeggio è fuori delle (articolo 10). Sono consentiti solo i bivacchi alpini di emergenza di una sola notte, in non servite da rifugi; il divieto di accendere fuochi all'aperto (articolo 9). È ammesso l'uso di fornelli da campo di bracieri da barbecue solo nelle appositamente autorizzate.

TRAGEDIA SULLA PEDEMONTANA A SALASSA

Muore nel cantiere del ponte maledetto

Un operaio è stato schiacciato dal «muletto» manovrato dal nipote. Si stava ultimando l'ultimo pilone distrutto dall'alluvione del 2000. L'opera, dopo ritardi incredibili, doveva essere pronta per novembre

Giampiero Maggio
CASTELLAMONTE

Il muletto da cui è stato schiacciato l'operaio, non lasciandogli via di scampo. Salvatore Vona, 49 anni, di Castellamonte, caposquadra dell'impresa bresciana «Cetti», l'impresa appaltatrice del ponte sull'Orco lungo la Pedemontana a Salassa, crollato durante l'alluvione dell'ottobre 2000, ha neppure il tempo di mettersi in salvo. Era di spalle ieri mattina, quando la ruspa, pesante tonnellata, l'ha schiacciato contro l'ultimo pilone del viadotto in costruzione.

È un ponte maledetto: quando ha ceduto sotto la spinta della furia dell'Orco, un anno e mezzo fa, aveva ucciso Bartolomeo Califano, 40 anni, pompiere di Torino, finito in acqua. Le camionette di servizio pochi istanti dopo che il viadotto era crollato, che di quanti, negli anni, hanno perso la vita proprio sopra quel ponte, in auto: sono decine gli incidenti stradali che si sono verificati su quel tratto di ex statale 566.

«Avremmo dovuto inaugurarlo a novembre» dice ora Enzo Mattiodà, titolare dell'omonima impresa che ha fornito i macchinari alla «Cetti». Quando sarà ultimato, adesso, quel ponte che sembrava non dovesse essere più ricostruito (l'inizio lavori è di



Salvatore Vona, 49 anni

La vittima abitava con la moglie e due figli a Castellamonte. «Salvatore non aspettava altro che vedere la nostra ragazza andare all'altare a fine agosto»

mesi) è in grado di dirlo. C'è un'inchiesta in galleria, per il pm Lorenzo Fornace si è recato sul posto, ha fatto le prime verifiche, ha ordinato il sequestro del cantiere. Saranno le perizie a chiarire le responsabilità, a determinare eventuali colpe. Poi, come è giusto che sia, ruspe ed operai si rimetteranno al lavoro. Salvatore Vona, mani forti, abitudine dal '76 a lavori pesanti, dava una squadra di operai, ieri, come da abitudine, è andato ad effettuare verifiche sull'ultimo dei quattro piloni, tre dei quali già finiti. Il sostegno è un grosso cilindro rivestito d'acciaio e cemento, di diametro almeno quattro metri, piantato in un fosso largo trentina

metri che aspettava la gettata di cemento. Dietro di lui, ai comandi di un sollevatore simile ad un muletto, c'era il nipote Luigi Costanzo, 34 anni, di Castellamonte. «Luigi era appena sceso - racconta uno dei tanti testimoni ascoltati dai carabinieri - dal magistrato - forse il muletto è stato trasportato da un lieve frana del terreno, dove è stato parcheggiato, oppure non era stato fermato in modo corretto». Resta il fatto che quel mezzo è sceso come uno schiacciassassi senza lasciare alcuno scampo al caposquadra. «Sfondamento della nuca» recita il referto stilato dal medico legale Fulvio Antonietti. E questo cantiere nascosto alla vista (il tratto di statale non



Il cantiere della Pedemontana dove è avvenuto l'incidente sul lavoro

è percorribile) è immerso in una sorta di deserto ora che l'Orco è in secca e la calura toglie il respiro e dove fino a pochi istanti prima si sentiva lo stridore delle ruspe e l'assordante rotolare dei massi, accatastati l'uno vicino all'altro, è calato un silenzio irreale. Il luogo dell'incidente è stato isolato dal nastro rosso e bianco, mentre i carabinieri prendevano le misure ed effettuavano i rilievi e i funzionari dell'Asl 9 della medicina del lavoro stilavano i primi verbali: gli operai, in silenzio, assistevano alle operazioni, attenti, senza dire una parola. Quindi, uno ad uno, sono stati ascoltati dai militari e dal magistrato. È arrivato anche il figlio della vittima, Petru, 11 anni. Un

urlo gli si è fermato in gola quando ha visto il corpo del padre, poi un amico l'ha abbracciato, portandosi via. La notizia della morte di Salvatore Vona è arrivata alla famiglia pochi minuti dopo. «Non sulla parte alta di Spineto, la moglie Agata Garofalo, seduta su un divano del salotto, si stringe gli amici e i parenti che vogliono portarle una parola di conforto: «Stavo ritirando l'abito da sposa di nostra figlia Katia che si sarebbe sposata il 31 agosto - continua - ripetere, poi, squallido il telefonino, è stato un carabiniere a dirmi quello che era accaduto. Salvatore non aspettava altro che vedere la nostra ragazza andare all'altare...».

VE & QUANDO

Il 21 nell'omonima chiesa di Valpurga, un concerto del quintetto di strumenti a fiato '9126', segue brani di Haydn, Ravel, Strauss, Mozart e Francia.

SOLIDARIETÀ. In piazza della chiesa, a Settimo Rottaro, mercatino equo-solidale e stand delle associazioni no profit; alle 20, al salone della campagna 'G' march 2002; alle 22, in piazza, concerto dei Tupamaros. Invece a Guinacinto, dalle 14.30 in piazza Vittorio, c'è la fiera 'Facciamoci del bene', anche qui con bancarelle di commercio equo e solidale e di agricoltura biologica; alle 15.30 giochi e alle 16.30 merenda multietnica.

RE NEL PARCO. Orsino Valente, attore e regista, presenta alle 17, nel parco di Villa Masina a Ivrea (sede dell'Archivio Storico Olivetti), sul suo prossimo spettacolo teatrale, l'assolo 'Il volo di Baz'. L'ingresso è libero.

MUSICA IN QUOTA. Il gruppo di ottoni del Teatro Regio di Torino si esibisce alle 15.30 al rifugio 'Messimo Milla' di Ceresole, nell'ambito del 'GranParadisofestival'. Località Finalba di Andrate (ex cava di quarzo) a 1600 metri d'altitudine, suona la banda locale, alle 12.30 pranzo con polenta e cinghiale.

DANZE. Due appuntamenti con il ballo a Spineto di Castellamonte: questa sera con la grande orchestra 'Genio & Pietrola', accompagnata dalle ballerine brasiliane Cichitas; domani il bacio di Luigi Galia.

MERCATINO. Centinaia di bancarelle di prodotti di uso comune oggi le 25° edizioni del mercatino 'Sotto il castello' Montalto Dora.

Alle 21.30, all'auditorium di Pont Saint Martin, saggi di danza e musical degli allievi dell'Accademia di Danza e Spettacolo di Ivrea. MOTO. Al lago della Gerbale, Aglie, sesta edizione del 'motoraduno alieno'; alle 10 l'accoglienza, alle 11 il ritrovo dei bikers in piazza Castello, per la benedizione delle moto; dalle 12 apertura della cucina, poi il pomeriggio con giochi ed esibizioni di trial, e una serata con la musica dei Tomabewk.

DI PAESE. A Bosconero, in occasione della patronale, alla Società Operaia si può visitare, alle 18, un'esposizione di lavori in terracotta di Vito Capocorale. Nel borgo Molino di Montanaro, alle 13, buffet nel parco del castello e pomeriggio di giochi; alle 21 si balla con la Piergola Band. A Casale, una serata con la musica dei Tomabewk.

MURGESI. Termina a Vialfrè il secondo raduno nazionale dei cavalli murgesi. Alle 10.30 si avvia la competizione country-relay, seguita dal pranzo; alle 15 la rassegna morfologica-attitudinale dei cavalli presenti, e le premiazioni finali.

CITTA' D'ARTE. Visite guidate, a Pavone, alle chiese, agli antichi ricetti, al castello, al museo 'D'Andrade'. Tra gli eventi collaterali, la presentazione di strumenti e l'osservazione delle macchie solari a cura del Gruppo Astrofili Eporodici e la rappresentazione, in Santa Marta alle 16, della 'Rapsodia per Spoon River'.

GRAN PREMIO NIVOLE. Nell'Anno Internazionale Montagne il Premio Nivole, gara che ha premiato la soddisfazione raggiunta il Colle dopo una salita davvero impegnativa e esaltante. Così, per i ciclisti che raggiungono il Colle Stelvio, agli 'scalatori' del Nivole viene rilasciato dall'Associazione Amici del Gran Paradiso - Ceresole un diploma che attesta il passaggio al Colle, nel 'cuore' del Parco Nazionale Gran Paradiso. Il diploma rilasciato al rifugio Massimo Milla, in borgata Villa Ceresole: per ottenerlo sarà sufficiente l'autocertificazione da parte del corridore che ha conquistato il Colle. Per domenica 27 ottobre 2002, durante la manifestazione al rifugio Milla, saranno sorteggiati premi fra chi, durante l'estate, avrà raggiunto in bicicletta il Nivole. Info: numeri 0124.953230 (rifugio Milla) e 9523262 (Ca' dal Meist) e sito www.granparadisio-amici.it

GLI 80 ANNI DEL PARCO. Continuano le manifestazioni per l'ottantesimo del Parco Gran Paradiso. Il 6 agosto si svolgerà in tutte le valli del parco una giornata dedicata alla pulizia dei sentieri, con omaggi per tutti i partecipanti. Il 17 agosto sarà la volta della seconda edizione della Giornata del Guardaparco, quest'anno a Ceresole Reale. Il 22 agosto l'appuntamento sarà alla Casa Reale di caccia del Gran Fianco, sopra Noasca, sempre in Valle Orco. La struttura, che risale alla fine del secolo, è stata recentemente restaurata e verrà presentata al pubblico ripercorrendo i tempi in cui il Re Vittorio Emanuele II cacciava nell'allora riserva reale.

IN BREVE

CANAVESE, FARMACIE. Oggi sono di turno: Fievra (Ivrea, via Torino 150), Piscella (Chivasso, Centrale 6), Sabato (Pon, Roma 3), Campese (Rivara, via Ogliana 18), Vietti (Caluso, via Roma 4), Amione (Chivasso, via Torino 74).

RIVAROLO, INCIDENTE. Grave incidente ieri pomeriggio in corso Re Arduino. Pietro Vigliarulo, 32 anni, di Torino era alla guida di una Ducati quando, dopo aver superato una fila di auto, non si è accorto che una Ford Escort, condotta da Renato Facchetti, 45 anni, di Rivarolo, si è staccata dalla colonna per svoltare a sinistra. L'ha centrata in pieno finendo prima sull'asfalto, poi in un fossato.

SEQUESTRO. I carabinieri di Nua hanno sequestrato ventina di chili di alimenti surgelati alla rosticceria 'Shangai' di Castellamonte. Il titolare è stato denunciato per violazione della legge sulla conservazione degli alimenti.

IVREA, SAUDINO. S'inaugura domani, alle 10.30, la Residenza sanitaria assistenziale 'Saudino' di Ivrea. La struttura è dotata di 60 posti letto.

IVREA, ASTA. Scadono domani alle 12 i termini per presentare le offerte relative all'alienazione di alcuni immobili comunali, non aggiudicati nella precedente asta di inizio maggio. Si tratta di alcuni terreni, quartieri Giovanni Bellavite, laboratorio in via Arduino, dei magazzini in via Guarnotta e un alloggio in via don Minzoni.

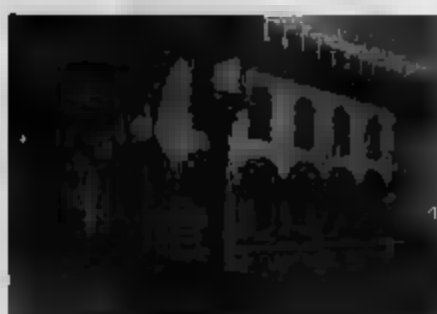
CASTELLAMONTE, PROTESTE. I residenti di via Massimo d'Azeglio protestano per la presenza di mucchi di rifiuti accatastati davanti le loro abitazioni che il servizio raccolta non provvede ad asportare tempestivamente. In questi giorni di alta si può sentire l'odore.

Con decreto 29 Dicembre 2000 il Ministero Pubblica Istruzione ha riconosciuto lo status di scuola paritaria alla



scuola
la Castiglia

Istituto scolastico "la Castiglia"
Via Castiglia, 3 - Ivrea
Tel. e Fax 0125.641374
Castiglia1@libero.it



- una scuola gestita dalle Suore dell'Immacolata, di Ivrea;
- è frequentata da ragazzi e ragazze;
- comprende un corso di SCUOLA MEDIA e di SCUOLA MEDIA SUPERIORE;
- insegnamento di lingue in entrambi i corsi;
- collocata in un'amenità collina salubre, ricca verde e poche centinaia di metri dalla città, in un ambiente protetto;
- dispone di insegnanti (suore e laici) seri, motivati e ben preparati, molto attenti alle esigenze e alle difficoltà degli alunni, che vivono in un clima sereno, lontano da pericoli.

organizzazione

orario settimanale di 5 giorni (dal lunedì al venerdì)
2 pomeriggi obbligatori
e 3 pomeriggi facoltativi

offre (a chi la frequenta):

possibilità di prescuola (dalle ore 7.30 del mattino)
di doposcuola (fino alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì)
mensa scolastica
attività facoltative varie

dispone di molte opportunità gioco:
ping pong - pallacanestro - calcetto - pallavolo - calcio - atletica

FORMENTO

dal 1932

CASTELLAMONTE

Via Balbo, 10
Tel. 0124.515144

Ceramiche, Sanitari,
Arredo Bagno,
Vasche idromassaggio,
Palefatti

NUOVO
SHOW ROOM

E uscirà
il numero
III/2002

LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.

GLOBAL

In questo numero:

Dalla Russia senza amore

Mosca non crede ai sorrisi
di Gianni Riotta

Cinque scenari per l'emisfero Nord
di Stefano Silvestri

Made in Russia all'attacco
di Martha Brill Olcott

Ma agli oligarchi fa paura la WTO
di Paolo Guerrieri

Prima ricchi, poi liberi:
la parabola di Singapore
Moisés Naím intervista Lee Hsien Loong

Il Giappone è a terra,
ma torna di moda
di Douglas McGray

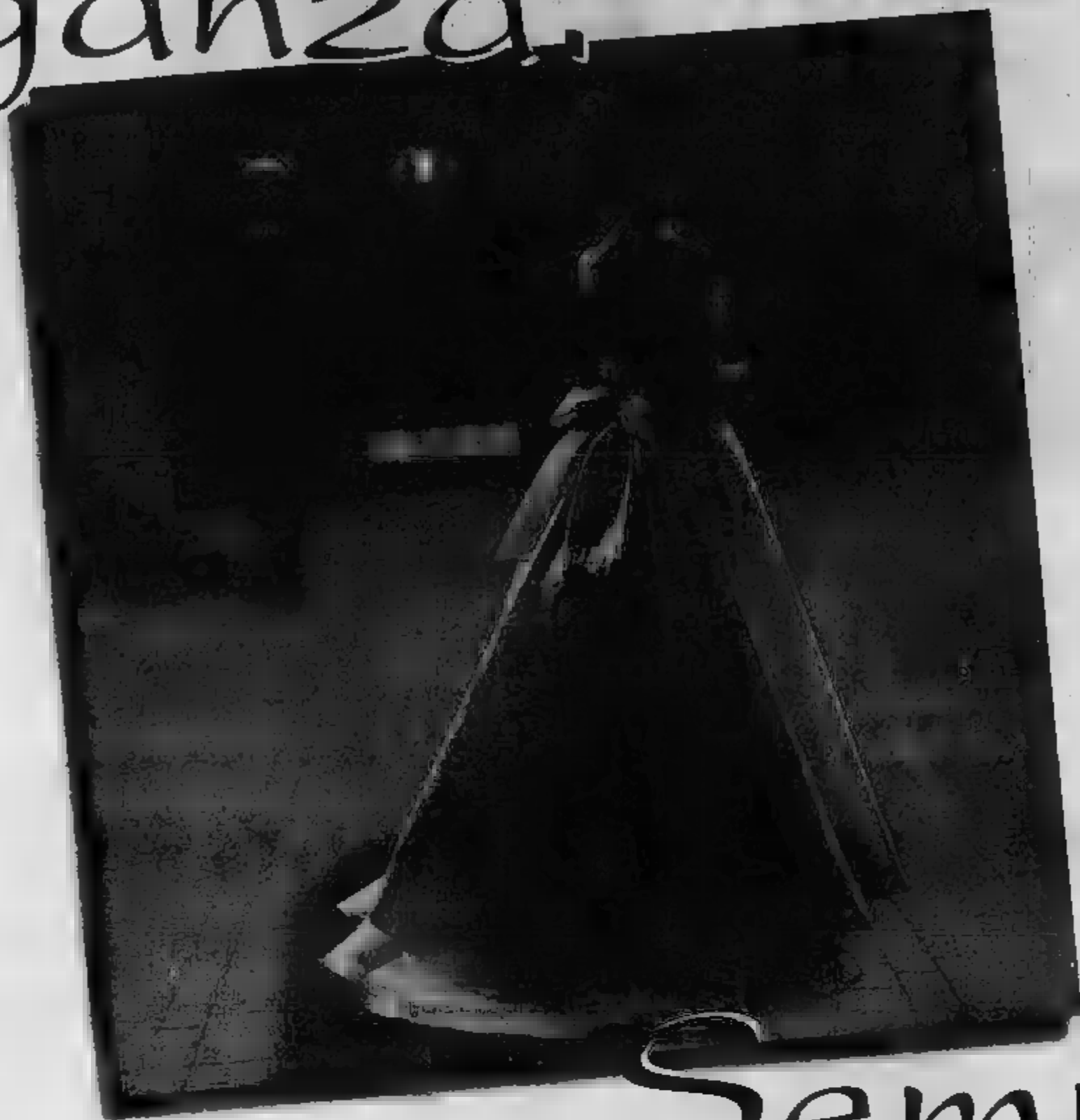
La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

Nutrilo con eleganza.

Impresso TORINO



Si ringrazia per l'ospitalità Calisto Tanzi e l'Uomo Dile.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consortio di Tutela, che accoglie ■ protegge.



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ■ ■ tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consortio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusive che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



Una carne unica come sei tu



CONCLUSO IL MUSICAL A FIANCO DELLA DE SIO, IL CANTANTE MILANESE STASERA RITORNA CON LA SUA

Elio passa dal teatro alle Storie Tese

Ad Alessandria dopo «Storia d'amore e d'anarchia»

Brunello Vescoli

Hanno intitolato il loro disco nella lingua Sri Lanka («Elio samaga hukapan karijane turu»), un altro in turco («Elio samaga hukapan karijane turu»), un altro ancora («Made in Japan»), proprio lo storico album dei Deep Purple, scusandosi con la frase «Ce siamo accorti tardi».

Elio e le Storie Tese (perché è loro che ovviamente si sta parlando) esibiscono stasera, alle 21, alla Scala di Milano, il musical «Storia d'amore e d'anarchia» di Lina Wertmüller, a fianco di Giuliana De Sio. Un Elio diverso rispetto a quello che ha vinto il Festival di Sanremo con «La terra dei cachi». Anzi, forse avevano davvero vinto, ma sarebbe stato

politically correct.

Elio e i suoi sono un gruppo di bravi musicisti goliardici, mica una semplice banda di chitoni. E a fare il «demenziale» capaci tutti, dopo un po' stufi. Resisti nel tempo se sai suonare, se c'è sostanza dietro quella di trovata, a volte surreali sino all'estremo, ma che la gente applaude sempre e comunque, sulla fiducia, perché Elio è Elio.

Ed è vero, perché non sono tanti i personaggi capaci di passare dal demenziale alla lirica (nel '98 Elio si esibì nell'italiano in Algeria a Pesaro), è stato Mackie Messer nell'«Opera Tre Soldi» del Santa Cecilia di Roma, e voce recitante in «Pierino e il Lupo» all'Auditorium di Milano.

E recentemente è stato apprezzato il teatro «Storia d'amore e d'anarchia» di Lina Wertmüller, a fianco di Giuliana De Sio. Un Elio diverso rispetto a quello che ha vinto il Festival di Sanremo con «La terra dei cachi». Anzi, forse avevano davvero vinto, ma sarebbe stato



Elio e le Storie Tese questa sera si esibiranno alla Scala di Milano.

Domodossola

Con Umberto Tozzi si chiude «Insieme»

DOMODOSSOLA

Un artista di qualità per chiudere in bellezza il «Giugno domese», la kermesse che ha visto, a Domodossola, i big della canzone italiana. Arriva domani alle 22, sul palco di Piazza Matteotti, Umberto Tozzi, voce italiana tra le più. Una presenza in sintonia con lo spirito della manifestazione organizzata da «Insieme» per un comitato che raccoglie 120 di volontari, che finalizza il ricavato all'acquisto di strumentazioni mediche per l'ospedale san Biagio di Domodossola. Il cantautore torinese, infatti, è molto



Umberto Tozzi, 25 anni di conferme, il mondo della leggera italiana

altri colleghi, è sempre in prima linea quando si tratta di impegni per la solidarietà. Domani Tozzi proporrà il singolo «E non volo», uscito a maggio, ed i brani tratti dal suo recentissimo Cd «The best of». Quest'ultimo album in versione doppia «E volo» raccoglie altri inediti.

La lunga carriera la sua, iniziata nel 1976. Gli assoli autore, scrivendo per Fausto Leali «Io camminerò», poi come interprete di «Donna mia» a cui seguono «Ti amo» e «Gloria» che, ripresa da Laura Branigan, ha dilagato nelle charts internazionali. Ad inten-

si periodi concertistici Tozzi alterna lunghi momenti in cui «stacca la spina» e si dedica alla ricerca di nuove modalità espressive. Nel 1987, in uno di questi rientri, partecipò a Sanremo con Morandi e Ruggeri portando alla vittoria «Si può dare di più». Tra il '94 ed il '97 escono «Equivocando» e «Grido» due album che si avvalgono degli arrangiamenti di Greg Matheson. Con Tozzi cala il sipario su una festa costellata di «che ha visto vivacizzarsi il Domodossola per 10 giorni, grazie a artisti: Fiordilice, Fabio Concato, la Formula Tre, i Litfiba e Adriano Pappalardo. (f. rub.)

ALL'HOTEL MAJESTIC LA SERATA DI GALA CON I VIGILI DEL FUOCO. VENERDI' LA DIRETTA SU CANALE 5

Ballo dell'Universo in attesa del finale

La magia del Lago ha incantato quaranta Miss a Verbania

Nello scenario dominato dell'isolotto di San Giovanni al tramonto, un tempo dimora di Arturo Toscanini, hanno atteso l'arrivo in barca dei partner. Poi la salita a coppie sulla scalinata che dalla darsena porta ai giardini dell'Hotel. Una passeggiata da principi, in drop d'ordinanza, le splendide reginette attaccate al braccio. E' iniziato così il «Ballo dell'Universo». L'altra sera nell'Hotel Majestic a Pallanza. Ha visto presenti, con le quaranta aspiranti al titolo di Miss Universo, i vigili del fuoco del Piemonte, rilassati i ragazzi divisi, molti dei quali ausiliari, che hanno lavoro che li aspetta a Determinazione, voglia di arrivare, aspirazione ad una vita fuori normalità, delle ragazze. Venerdì 28 giugno, alle 21, ci sarà il gran finale in diretta televisiva, su Canale 5, da Stresa, presenza di Clarissa Burt, organizzatrice del concorso, selezionerà l'italiana per le finali di Miss Universo. (f. rub.)



Vacanza sul Lago Maggiore per le quaranta Miss: venerdì dal Lido di Cardano la serata finale, in diretta su Canale 5

GRANDE EXPO CON COMUNI ITALIANI E STRANIERI

Sizzano in fiera premia la tipicità

SIZZANO

Comuni italiani e stranieri uniti dall'obiettivo valorizzazione del territorio. «Promoterra» celebra oggi il gran finale nelle vie del centro storico. L'edizione 2001, la numero tre, aveva registrato oltre 40 mila visitatori. E dal successo i primi due giorni di apertura, gli organizzatori hanno fondato motivi per ritenere di sorpassare questa cifra. Comuni, enti, gruppi folkloristici ed associazioni, artigiani e mercanti, hanno la possibilità di evidenziare la propria tipicità, usufruendo una chilometrica vetrina. Passaggio di pubblico è ininterrotto per giorni, e la visita alla mostra è arricchita da un calendario fitto di convegni e manifestazioni. Oggi ancora mercato dell'artigianato, alle 15 in via Cerchio Vecchio il «torneo dei buoi» con sfilata in. Per tutto il pomeriggio e fino all'ora di cena, le vie del paese si chiavano suoni, costumi e

balli dei gruppi folkloristici che hanno aderito a «Promoterra». Momento culturale alle 18, con il convegno sul tema dell'artigianato di ieri e domani. 21,30 appuntamento in piazza Prone, la bellezza. Miss Universo: è il programma la selezione provinciale del concorso, edizione 2003. Le partecipanti sfileranno abiti di collezione «Peter Vest» di Novara; infine musica con il gruppo degli «Abblaze». La serata è presentata da Daniel Ros di Odeon tv. A mezzanotte brindisi di chiusura. E domani a Sizzano è protagonista il vino: nell'antico ricetta, fino a domenica prossima, viene ospitata la 32a mostra del vino Sizzano Doc. Alle degustazioni si abbinano ogni sera diversi spettacoli. Parte domani alle 21 il di danza della scuola «Futura» di Romagnolo Sesia. Martedì alle 20 tavola con città del vino: alla Baraggia con piatti tipici abbinati a vini selezionati. (p. us.)

RASSEGNA A BIELLA

Al Chiostro i talenti del cabaret

Guzzello

Con uno spettacolo pirotecnico ricco di monologhi mozzafiato, favole scoppianti, canzoni appassionate e musiche coinvolgenti, Federico Bianco, nell'ambito del cartellone di Biellestate, apre martedì la rassegna dedicata al cabaret. Nella suggestiva cornice rinascimentale del Chiostro di Sebastiano, alle 21, andranno in onda le piccole e grandi passioni e delusioni di tutti i giorni, distorte dall'ottimismo e strampalate di comico non più bambino, non ancora pur pre il fidanzato ideale che ogni madre coscienziosa vorrebbe poter regalare a sua figlia e a se.



Federico Bianco

IL DOMANI DOPO 25 ANNI DI RESTAURI



Inaugurazione con il Corpo di ballo Scala

Dopo oltre 25 anni di chiusura per restauri, domani sera riapre il Teatro Alfieri: sul palco il corpo di ballo del Teatro alla Scala di Milano che nell'occasione inaugurerà l'edizione n° 24 del festival Asti Teatro. Ancora ieri gli operai e i tecnici intenti negli ultimi ritocchi, per portare a termine il progetto curato dall'arch.

Luciano Bosia. Oggi ci sarà il primo avvicinamento al teatro con le visite guidate (in orario 10, 11, 12, 16,30, 18,30 e 17,30). Intanto stasera alle 21,30 alla Forestaria Bosca di Canelli, anteprima del festival la lettura a tavolino di «Processo agli innocenti» di Carlo Terron. Per informazioni sugli spettacoli del festival: tel. 0141/31.235. (r. at)

DA FOSSANO A SAVIGLIANO, DA BENE VAGIENNA A RACCONIGI A LAGNASCO

Far festa nelle «Terre dei Savoia»

Proposti itinerari turistici domenicali da oggi fino al 4 agosto

Un tempo le nane - di qui di Ginevra, perché molto comune a quel tempo - usavano andare a fare quello che oggi chiamiamo «shopping», spostandosi in bici da una cascina all'altra. Alla stessa maniera, pedalando «alla moda Ginevra» (questo lo slogan coniato dagli organizzatori), si percorreranno le strade della «Festa nelle Terre dei Savoia». L'iniziativa nasce con lo scopo di presentare e far conoscere la «nostra arte di vivere», per scoprire il territorio e i prodotti tipici, che potranno essere degustati e acquistati, portando a casa i ricordi più genuini. Una serie di eventi nei 21 Comuni delle «Terre dei Savoia» attende i visitatori, con itinerari collegamenti e soprattutto scoperte, che occuperanno tutte le domeniche, fino al 4 agosto. I percorsi creati quattro, ciascuno replicato una seconda

volta, per un totale di otto appuntamenti. riscoprire le strade delle Terre dei Savoia si è scelto il mezzo che più si adatta allo spirito dell'evento, cioè la bicicletta. Si partirà accompagnati da guida territorio, una figura che unisce le doti del professionista a quelle di un ottimo padrone di casa, in grado di trasmettere la bellezza e il calore dei luoghi. Lungo il tragitto non mancheranno le tappe per riposarsi, vini, luoghi inediti e insoliti (dalla cappella di campagna alla cascina, dall'angolo naturalistico al centro storico) ed essere accolti via via diversi paesi, che metteranno a disposizione i migliori prodotti del territorio, per rendere ogni pausa un momento indimenticabile. gli itinerari. Oggi e domenica 28 luglio, «Dai Bagliani Acaja»: Fossano-Salmour-Racconiga-Bene Vagienna-Trini-

ta-Sant'Albano-Fossano, partenza alle 9, pranzo al sacco e, nel pomeriggio, «Merenda Letteraria» (40 km. con alcuni tratti in salita). Domenica 29 luglio, «Tra Misteri, Miracoli e Leggende»: Savigliano-Apparizione-S. Maria-Gonella-San Lorenzo-Cervera-Salza-Merone-Motturone-Cavallermaggiore-La Motta S. Giovanni-Savigliano. Domenica 30 luglio e domenica 31 agosto, «Lungo l'Antica Via del Sale»: Racconiga-Casalgrasso-Pancalieri-Murillo-Villanova-Solero-Monasterolo di Savigliano-Cavallermaggiore-Racconiga. Domenica 21 luglio: Savigliano-Sungella-Tetti Vigna-Vottignasco-Villafalletto-Monsola-Fomaro-Lagnasco-Palazzo-Maresco-Sprina-S. Giuliano-Mollata-Savigliano. Per informazioni e prenotazioni: Deik cultura e turismo 717185. (a. m.)

Martedì 1 luglio sarà poi la volta di Cesare Gallarini, che proporrà «... ce l'ho!» nelle vesti dell'ing. Sciotilla, Gallarini porterà in tutto il kitach tenuto, o sognato, e che nessuno ha mai osato in di horror delle per corrispondenza, della pubblicità (quella su stampa, non quella televisiva) degli annunci possibili, il tutto condito con una moltitudine di gag e battute.



Cesare Gallarini

che al Derby di 11 sempre in luglio (il 16) sarà il turno di Fabrizio Cacciani, il 23 di Renato Trinca mentre il 30 il microfono a Dado Tedeschi. Due serate dopo la pausa di Ferragosto: il 27 con Viviana Parro ed il 3 settembre con «Luochettino». L'ingresso di cinque euro, gratuito per i ragazzi e a 18 anni e per gli over 65.

ATTESA PER LA KERMESSE DEL 15 E 16 LUGLIO, VERSO LE BATTUTE CONCLUSIVE IL CONCORSO PER GIOVANI TALENTI

Finale, culla delle voci nuove per Mimì

Sabato 6 luglio la semifinale a Castelbianco con Anema

Massimo Boero

FINALE L

Voci «nuove» ma molto intonate e significative. Quelle dei partecipanti al Festival degli interpreti che si avvia alla sua battuta conclusiva in vista del doppio appuntamento del 15 e 16 luglio, a Finale Ligure, le finali regionale e nazionale del concorso, organizzato dalla «Eccoci» di Albenga in collaborazione con il Comune di Finale Ligure, La Stampa e Radio Onda Ligure. Melodiche, quando si dilettano con il pop, sgraffianti quando si concedono al rock o molto virtuose nell'eseguire brani soul, blues, le «Nuove voci per Mimì» puntano volta a distinguersi sotto i riflettori del grande happening musicale dell'estate.

Il gruppo di 13 interpreti all'interno del quale una giuria di musicisti, addetti ai lavori e giornalisti, eleggerà un vincitore assoluto, non è formato.

Il 6 luglio, a Castelbianco, si svolgerà la semifinale regionale, che vedrà

ospiti l'interprete dance Anema ed il cabarettista (del «Darby» di Milano) Luca Ghezzi. Dodici dei 21 concorrenti in

accede alla finale regionale e solo 10 a quella nazionale. Gli altri arriveranno dalle selezioni organizzate in tutta Italia ed anche all'estero (Germania, Francia, Austria, Svizzera, Benelux, collaborazione con la tedesca «Sda Italo It Promotions»).

La finalissima del Festival degli interpreti non sarà solo un'importante passerella per i più brevi cantanti emergenti italiani, ma anche un palcoscenico che offrirà le performance di alcuni big della musica (per uno in particolare, ancora tenuto top secret dagli organizzatori, le trattative sono in corso). Lo scorso anno è stata la volta di artisti del calibro di Jenny e Federico Stragà.

Le precedenti edizioni si sono esibite Diritto su Cuba, Andrea Mingardi, Vittorio De Scalzi, la storia del New Trolls, Don Backy e Tony Dallara. Direttore artistico della manifestazione camora rimane Massimo Morini, cantante del Buio Pesto, produttore discografico e direttore

alcuni degli artisti che hanno partecipato in questi anni al Festival di Sanremo (tra gli altri Antonella Ruggiero). Riconfermata anche la presenza del testimonial d'eccezione della kermesse, Franco Raso, che ha seguito fedelmente fin dalla prima edizione il Festival degli interpreti. Il vincitore assoluto «Mimì» sarà premiato con la realizzazione, la stampa e la distribuzione

nazionale di un cd (singolo, album o promozionale). (m. br.)



La cantante Jenny B. tra gli ospiti d'onore, insieme a Stragà, della finale dello scorso anno di «Voci nuove per Mimì»

IL PROGRAMMA

Le selezioni «Festival degli interpreti-Voci» per Mimì, che promuoveranno i più meritevoli cantanti, battute conclusive della manifestazione, si sono svolte in tutta Italia. Per quanto riguarda la Liguria, alla semifinale regionale del 6 luglio di Castelbianco parteciperanno 21 concorrenti, in arrivo dalle selezioni organizzate quest'anno dall'agenzia «Eccoci» e alcuni locali dell'area. Si tratta di Jenny e Valentina Milazzo, Paolo Bortolotti, Roberta Ratto, Giovanni Tozzi, Luisa Sivera, Sergio Santini, Andrea Del Santo, Paolo Bianco, Cinzia Gregorutti, Enrico Di Venanzio, Baldini, Erika Ratti, Daniela Zappaterra, Ivan Gallici, Erika Ariotti, Manuela Maddaluno, Corinne Brun, Laura Lazzera, Erica Zanarini, Sara Bottero e Wafic Fatih. Dodici interpreti (3 quelli liguri che usciranno dalla serata a Castelbianco) si esibiranno alla finale regionale il 15 luglio a Finale Ligure e 13, infine, i protagonisti assoluti della Finale nazionale il 16 luglio (sempre a Finale). (m. br.)



Oggi Cipressa è in fiore

Un paese, completamente addobbato dalle composizioni floreali e di verde, ispirate al tema «Il giorno e la notte» è la edizione di «Cipressa in fiore», che si tiene oggi. Saranno solo balconi, ma anche portali, soglie e angoli caratteristici. Bus navetta gratuito dalle 19.15 a San Lorenzo, Santo Stefano e Cipressa. Tre hostess accoglieranno i visitatori e li accompagneranno nel «carrugio».

DAL 27 AL 30 GIUGNO LA KERMESSE DEDICATA ALLA MEMORIA DI NACO

Festa di Jazz e percussioni

A Laigueglia anche «Elio e le Storie Tese»

LAIGUEGLIA

Ritmi «sincopati», tipici del jazz, e raffinate melodie per quattro giornate di musica e ad altissimo livello. E poi alcuni «drum circle» in piazza momenti di socializzazione sulla scia della musica. Sotto l'abile direzione artistica di Rosario Bonaccorso e con Elio e le Storie Tese come testimonial, i big del jazz e delle percussioni a livello internazionale si danno appuntamento in

piazza Marconi, nella suggestiva ambientazione offerta dal borgo marinaro di Laigueglia.

L'edizione dell'importante «Suoni, sogni ed immagini nelle notti di mezza estate», alla quale si affianca il sesto anno consecutivo il «Parcifest-Memorial Naco», il più importante europeo dedicato al compianto virtuosista Naco Bonaccorso, è in programma il 27 al 30 giugno. Porterà nella Baia del sole alcuni tra i più quotati

musicisti jazz esistenti. Oltre Elio e le Storie Tese, versatili protagonisti fin dalle origini della manifestazione laiguegliese, alla The Great Naco Orchestra, mega-ensemble di professionisti che chiuderà la kermesse domenica 30, la quattro giorni di musica no-stop vedrà sul palco artisti di calibro Sheila Jordan, Luis Agudo, V. Figueiredo, Gilson Silveira, Miriaghno, maba, Alessandra Belloni, Mao Branca ed i Bandi.

Ogni giorno di rassegna, a partire dalla tarda mattinata, a Laigueglia sarà un susseguirsi di appuntamenti. Ci saranno infatti seminari didattici tenuti da professionisti a livello mondiale, corsi guida all'ascolto della musica e fitness del ritmo (sulla spiaggia), momenti di cultura teatrale e poi, piatto forte, naturalmente, grandi performance jazz e entusiasmanti jam session tra piazza Marconi ed i più caratteristici locali del borgo fino all'alba. Particolarmente interessanti (ed interattivi) saranno i «drum circle», momenti in cui le persone pubbliche potranno interagire con i musicisti diventando protagonisti.

Intanto il «Parcifest», il concorso per percussionisti e batteristi creativi, continua a crescere. Da questa gara, unica in Europa, uscirà molti degli attuali e più significativi protagonisti della musica percussiva italiana. Il concorso è

nato dalla passione, anzi dall'amore per la musica del contrabbassista Rosario Bonaccorso e dal suo staff di fedelissimi amici musicisti e collaboratori. Lo stesso amore per la musica (ed in particolare per l'improvvisazione ritmica) che Giuseppe «Naco» Bonaccorso, fratello di Rosario, morto sei anni fa, in un tragico incidente stradale, all'indomani della sua partecipazione alla prima edizione del Festival Jazz. Al «Memorial Naco» si esibiscono ogni anno moltissimi degli amici del virtuosista prematuramente scomparso, che aveva collaborato con i più grandi big della musica in Italia e all'estero. Uno per tutti Fabrizio De André.

Il primo appuntamento clou è, dunque, per giovedì sera, quando, dopo una giornata densa di appuntamenti musicali, si accenderanno i fuochi sul palco di piazza Marconi. (m. br.)

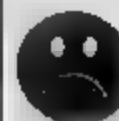


Mao Branca fa parte del ricchissimo cast del festival di percussionisti jazz della settimana prossima a Laigueglia.



Va bene

Lezioni di ginnastica in spiaggia, con istruttore. A Imperia si può: da domani, la Baia Saracena apre una palestra; in collaborazione con il Ginnic Club. Orario: 10-11,30, 13-14,30, 17-19 e dalle 21



Va male

Parte i vantaggi offerti non il raddoppio della To-Sv sono vanificati dal fatto che un unico casello (con poche porte) accoglie le auto in arrivo a Savona da Torino, Genova Ventimiglia



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini e cantine con Paolo Massobrio
pp. 464 - Euro 13,50

in collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in contemporanea richiedendolo all'Edizione La Stampa, Libreria, via Marconi 101, 10121 Torino, Tel. 011 - 555.30.67, oppure al numero verde 800.11.950

I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie.

I libri de
LA STAMPA

PER LA FESTA D'ESTATE SCELTA LA ZONA A RIDOSSO DEL TORRENTE ALL'IMBOCCO DELLE VALLI DI LANZO



Il ponte post-alluvione fra Robassomero e Cirié è il punto di riferimento per i giovani che sono giunti da mezz'Europa

Alle nove di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi dalle acustiche piazzate dappertutto

Sotto il tendone, sul greto dello Stura, hanno trascorso la notte migliaia di ragazzi giunti da tutt'Europa: oggi si prosegue con concerti no stop



In migliaia sotto le tende al rave party dello Stura

Concentrati in un paio di chilometri quadrati, squatter no, sono scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, austriache oltre che di Milano, Bologna, Napoli

Seconda stella a destra/questo è il cammino: e poi dritti sino al mattino. Ma il cielo di Torino è di piombo e per arrivare al crav party o alla festa notturna sul greto dello Stura non c'è che un riferimento in cemento armato: il ponte post-alluvione fra Robassomero e Cirié. Da lassù vedi i primi fuochi e scorgi al calor della notte le ombre di tendoni, tende e tendaggi. E rendono l'ordine dell'accampamento in ordine sparso fra i pioppi e le pietre del letto del fiume abbandonato dall'acqua, ritiratasi cento metri più in là.

Là, dove non vive nessuno nel raggio di un paio di chilometri quadrati, si sono dati appuntamento migliaia di giovani squatter e no, scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, belghe, austriache. Nel campo, una volta percorsa una strada di campagna stretta, la gaggia, si parla una lingua universale: quella dei gesti.

Alle nove di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi delle piramidi acustiche sistemate da un'organizzazione spontanea. Chiusura: porta le sue tende, il suo campeggio, il suo sistema dove gli pare e accende la musica. Vorresti Benato? Sei un cinquantenne da stadio. Devi portare una mano alla fronte e atteggiarti a esploratore per dare una forma al monolite grigio-cerere percheggiato in riva al fiume e capire che è un camion adattato alla bisogna e che dallo spirito del suo restyling ha pur ricevuto qualcosa di mappopoppinesco. Per via di una certa surrealità da fonte propulsiva di una musica stile tamburi lontani.

Tutt'intorno si forma di danza individuale, robotica più che ritmica, facce e corpi di giovani. La divisa, rigorosamente scura, è stata ridotta all'essenziale, ma ci sono grappoli di piercing appesi ad orecchie e bocche, crinire da indiani più tribù, di cani ogni razza a volare, libri e apparentemente randagi, legati e forzatamente fedeli al padrone anche nella rotazione di gomiti e rotule dettate dal decibel stile aeroporto.

Queste note tribali si accendono qua e là sotto altre "andiane" e, da vicino, si materializzano nella cupazza della cassa. Grandi e piccole, piccate l'una sull'altra. Ciascuno sceglie la tenda che gli va a genio: gli organizzati arrivano in roulotte e hanno casa. I più approssimativi, inglesi e francesi, buttati nella notte gli uni sugli altri. C'è chi si sdraia nel poco distante e chi fa cerchio un paio di

amici attorno a "scanna". I sulle pietre. Passano i vaganti fra un accampamento e l'altro, i socializzanti che hanno scelto di esserci per non perdersi una parola, gli aspiranti squatter della periferia torinese che sono arrivati a piedi dietro ai loro diciassette anni. Passa anche uno spilungone da ultimo mohicani scaricato all'angolo da un taxi. Passa anche la musica, sempre uguale a se stessa. Passano gli sguardi di chi non cancella-

re nulla di questo raduno alternativo. Passa la notte e avvolge il centro del party veri organizzatori: un piccolo tendone da circo sotto cui fremo lo schieramento più urticante di sintonizzatori, decibel. Là dove il cratere della festa d'estate ribolla sotto il cielo di piombo un ragazzo ha abbandonato tro giacche da uomo dignitosamente consumate nella loro vetustà. Si consumano così i nuovi riti pagani?

UN PADRE DISPERATO SI RIVOLGE AI CARABINIERI DOPO L'ENNESIMO LITIGIO Picchiato dal figlio e dalla fidanzata

«Non ce la faccio più, vogliono soldi per comprarsi la droga»

Angelo Conti

E' una delle storie che i carabinieri raccontano malvolentieri, anche se si è conclusa con due arresti e un'operazione di servizio ineccepibile. Non la raccontano volentieri perché va a stravolgere rapporti che dovrebbero essere sacri, fondati sul rispetto e sulla gratitudine, mai sulla violenza e sulla vessazione. Quelli fra padre e figlio.

Un ragazzo, peraltro già tossicodipendente da tempo, si innamora di una donna, tossicodipendente anche lei, e l'angoscia dei suoi genitori diventa dramma: le frequenti intimidazioni per ottenere denaro da spendere in stupefacenti raddoppiano, per entità e intensità. Alla giova-

ne donna, il fidanzato vuol regalare quasi un'aberrante attestazione d'amore. E la fidanzata ci aggiunge dal suo: minacciando il papà del suo ragazzo di derlo ed anche bruciargli il mezzo cui lavora, se non verserà il denaro necessario. L'altra alle minacce, i due hanno aggiunto anche le botte. Così, quando al termine dell'ennesimo salvaggio pasticcio av- sotto casa, il padre ha visto arrivare la gazze della carabinieri (chiamata da alcuni passanti), si è messo a camminare verso di loro, mentre i due ragazzi continuavano a colpire. Ai militari ha solo detto: «Vi racconto una storia». E li ha seguiti in caserma.

Ha raccontato: «La richiesta sono diventate sempre più assillanti, le minacce sempre più pesanti. Sono arrivati anche a danneggiare il furgone con cui lavoro e adesso dicevano che me l'avrebbero incendiato. Ho ripetuto che la cocaina era cara e che devo pensare io alle loro esigenze. Ho fatto quel che ho potuto, ma adesso non ce la faccio più». La tossicodipendente figlia gli è già costata qualche decina di milioni di vecchie lire, adesso si prete per la ragazza.

Alla le manette sono scattate per Enrico Miulli, 26 anni, Montecucco 46, per Maria Polione, 18 anni, corso Trapani 113. Per entrambi l'accusa è quella di minacce,



arrestato per percosse

percosse e maltrattamenti. A questi reati si sono poi aggiunti anche quelli di resistenza e violenza a pubblico ufficiale perché, non contenti della loro vile impresa, i due fidanzati hanno pensato bene di scagliarsi anche contro i militari, insultandoli e colpendoli ripetutamente con calci e pugni. Aggravando così la loro posizione di fronte al magistrato.

Una lettrice ci scrive: «Milano, 10 giugno, ore 9,45, devo fare pipì... che volete, la faccio pure io... cerco bagni... la sto trattando da circa tre ore... perché sul treno Torino-Milano-Venezia i bagni sono praticamente inaccessibili. Allora scesa stazione cerco i bagni riservati a chi ha un handicap. Chiuso. Sono al marciapiede numero 1, mi dicono vada ai bagni normali lato opposto. Mi affretto, ho la vescica neurologica ed aspettare vuol dire o farmela addosso, oppure non farla più e dovermi chiudo all'inserviente chiave per utilizzare il bagno a me destinato. Lui con aria dubbiosa mi guarda e mi dice: «no, signora, lei non ha problemi, se il bagno è pulito... è per gli handicappati... (già... non si vede il mio handicap)». Spiego che ho un piccolo problema e lui mi chiede: «certificazione... dopo mi dicono che è quella di viaggio per i disabili e serve per gli accompagnatori (treno e non a well). Dopo 6 minuti di discussione, accedo al bagno, ma è troppo tardi.

«Ho desiderio di piangere, ho aspettato troppo... tramo, ho cloni gambe, vado all'ufficio e mi consigliano

Specchio dei tempi

«Non basta esserlo, bisogna apparire handicappati per avere comprensione» - «Prima migliorare qualità, poi aumentare il prezzo» - «Per sono scesa all'inferno» - in Pakistan?

Il soccorso sanitario di emergenza. Finalmente un aiuto: entro e spiego, non serve un cartellino, neppure il certificato, ne il medico. Un volontario con un ampio sorriso, mi rincuora e mi dà la possibilità di usufruire loro bagno.

«Dopo mi danno una sedia e di riprendermi dalla fatica, e dal tramore tipico della mia patologia. Ho una Sclerosi multipla, e per fortuna non ho ancora le mani scartocciate o sono sulla sedia a rotelle. E se non fosse stato per questi preziosi volontari, mi sarei in terra a piangere. Non basta esserlo, bisogna apparire come handicappati per avere comprensione? Me lo sto chiedendo da giorni.

Segue la firma
Una lettrice ci scrive: «Sono un'abbinata forata pen-

dolara tra le due città in questione, che utilizza ogni giorno il treno (in andata o in ritorno) sulla Torino-Milano. In particolare, uno dei treni che utilizzo più frequentemente è quello che parte alle 14,20 da Milano Centrale, che dovrebbe (e sotto questo condizione) arrivare alle 16 a Torino Porta Susa.

«Lamento il fatto che questo treno non è mai puntuale, i 10-15 minuti canonici di ritardo non glieli lava nessuno! Ultimamente, poi, a tale ritardo "accademico" si aggiungono comitati sostenuti in mezzo alla campagna nell'area del cimitero e/o Vercellese, che oltre a prolungare il già ricordato ritardo, offrono un'immaginabile goduria al pendolare che, di questi tempi, non vedono l'ora di farsi sauno anche di 30 minuti il sole cocente, e sempre per

imprecisati problemi tecnici. Allora, dico io: che coraggio si vogliono aumentare ancora i prezzi dei biglietti, sostenendo che questi i più bassi in Europa?

«Anche il servizio, evidentemente, non è dei più alti. Lo si migliori per primo, innanzitutto, e poi si provveda al resto: i viaggiatori pagheranno senza protestare».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono una delle novemila persone che hanno affollato la Palastampa di Torino in occasione del concerto di Santana. Sulla musica nulla, inasprito, ci si aspettava, il concerto è stato entusiasmante. Ma perché non si è potuto svolgere in altro luogo, per esempio in stadio, viste le torride temperature peraltro

prevedibili a giugno. Vorrei inoltre sapere come mai di tutti i ventilatori presenti non erano in funzione solo pochi.

Data la calura insopportabile, il fumo e il sovraffollamento, la mia partecipazione è trasformata in discesa agli inferi. Sembrava davvero di essere precipitata in dei giorni infernali danteschi; e a proposito di divieto di fumare perché nessuno lo ha fatto rispettare?».

Raffaella Pascali

Una lettrice ci scrive: «In un servizio giornalistico nei giorni scorsi si evidenziava il calo iscritti alle Facoltà Scienze e si lanciava un appello: «Volete trovare subito lavoro? Prendete la laurea in Fisica, perché si corre il rischio di dover importare i fisici dal Pakistan» già avviene in Germania».

«Ebbene tre mesi fa ho ottenuto la Laurea in Fisica con un ottimo punteggio, ho spedito 40 domande di lavoro senza nemmeno una risposta. Vorrei sapere se per trovare lavoro qui in Italia devo prima trasferirmi in Pakistan».

Segue la firma
specchiostampi@lastampa.it

BUON S. GIOVANNI!
Lunedì, 24 giugno siamo aperti dalle 15 alle 19,30

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
Tel. 011.51.77629

FERIE D'AGOSTO IN...CROCIERA
19/30 AGO "COSTA ALLEGRA"
Marocco, Canarie, Madeira, Spagna
Quote a partire da € 1,90
Inclusi: tasse di imbarco, assicurazioni obbligatorie, da Torino per 1 da Genova.
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011.51.77629

Il Primo CIMITERO DEGLI ANIMALI
Il Parco degli animali
Servizio in tutto il Piemonte
Diretto: 333.321.1052 - 011.9624416 - 011.9699487
P.lebasi Torinese - www.ilparcodeglianimali.it



Salone La Stampa

AVVISO AGLI ABBONATI

Lunedì 24 Giugno
gli abbonati postali del Comune di Torino riceveranno la copia causa festività.

La copia verrà accreditata a fine abbonamento.

PK Per la pubblicità su: **LA STAMPA**
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - 10126
Tel. 011.966.52.11 - 011.565.53.00

SPINETO
di CASTELLAMONTE

Festa di S. Luigi

Domenica 23 Giugno

ore 11,00 S. Messa (Piori: I Soci del Circolo)
ore 15,00 Giochi popolari per bambini
ore 19,00 Apertura stand gastronomico
ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo

Genio & Pierrots
madrina della Loredana Mare

Lunedì 24 Giugno

ore 14,30 Gara bocciolina a coppie
ore 19,00 Apertura stand gastronomico
ore 21,00 Serata danzante con l'orchestra spettacolo
Luigi Gallia

A cura del Gruppo Ricreativo Spinete (E.N.D.A.S.)

UN INVITO DALLA MARGHERITA

Merlo: «Dopo la vittoria alle elezioni servono gli Stati Generali dell'Ulivo»

«Se fino ad oggi è mancata una sia pur minima organizzazione dell'Ulivo a Torino in Piemonte ritengo, alla luce anche degli ultimi positivi risultati elettorali, attivare un'iniziativa capace di dare voce alla nazione attraverso un coordinamento politico che parte dal territorio». Per realizzare questo progetto Giorgio Merlo, parlamentare e dirigente della Margherita, propone di «convocare gli Stati Generali dell'Ulivo piemontese per verificare concretamente se è possibile voltare pagina rispetto al passato evitando che l'unità di coalizione sia un fatto dettato solo dalla necessità elettorale». Una riunione «convocare entro l'estate perché per battere a destra non basta il rafforzamento della Margherita o il ricompattamento della sinistra, ma una forte presa di coscienza della centralità e dell'unità della coalizione».



L'on. Giorgio Merlo, della Margherita

LE GRANDI INFRASTRUTTURE DELLA CITTA'

Comunisti Italiani: Porta Nuova non deve arretrare Bociato anche il percorso dell'Alta Velocità

■ No all'arretramento ■ Porta Nuova. No all'ultimo tracollo dell'alta velocità «che taglia fuori completamente il capoluogo». La proposta urbanistica dei Comunisti Italiani che ieri hanno organizzato un convegno «Torino-Incontro», si basa su questi due punti cardini e sulla necessità di arrivare a una «progettualità a 360 gradi». Secondo il capogruppo in Consiglio regionale, Pino Chiezz, «in materia urbanistica a Torino c'è un attivismo fatto di interventi per caso, ma nulla che si colleghi in progetto di città. Dietro alle scelte c'è una visione della città che si vorrebbe, ma solo una logica immobiliare». Aggiunge: «La Regione Piemonte, addirittura ha fatto un concorso per un palazzo che viola le leggi vigenti. Il grattacielo così come è progettato, è un edificio permesso dal piano regolatore».



Pino Chiezz, dei Comunisti Italiani

NUOVO VERTICE DI SEGRETARI IL 1° LUGLIO: CONVOCATO ANCHE IL PRESIDENTE GHIGO

Regione, rinviato il rimpasto La Lega: «Un posto in giunta»

Partiti d'accordo sulla necessità di rilanciare l'azione di governo dopo l'esito del voto Tra gli argomenti più delicati in primo piano la questione sanitaria e i buoni scuola

Maurizio Tropeano

«Scusate ma non manca qualcuno? Perché non c'è Ghigo?». La riunione dei segretari regionali dei partiti della Casa delle Libertà del Piemonte per iniziare quando il viceministro delle Infrastrutture Ugo Martinat pone la questione della presenza del Governatore. Una domanda retorica perché il leader regionale di Alleanza nazionale ha perfettamente chiaro che si tratta di una riunione tra i partiti ma il quesito è gettato lì perché in quelle due ore di discussione sarà proprio il presidente della Regione e l'ente dell'esecutivo da lui guidato l'oggetto centrale della discussione sul motivo della sconfitta elettorale del centro-destra. Nessuno dei presenti - Roberto Cota (Lega), Tomaso Zanoletti, Paola Cavigliasso e Mario Cismonti (Udc), ed Enrico Pianetta (Forza Italia) ed un rappresentante del nuovo Psi - usa la parola «processo». Tutti però hanno sottolineato l'urgenza di rilanciare l'azione del governo regionale e la necessità che il Presidente sia più attento e presente nell'azione quotidiana di governo sul nostro territorio.

Insomma, si è trattato di un vertice interdisciplinare, spiega Pianetta, che ha evidenziato l'«insoddisfazione» dei partiti per la politica regionale soprattutto in materia di sanità e buoni scuola. Non solo. La riunione è servita per togliere i dubbi sulla tempistica del rimpasto. Ghigo ha annunciato a più riprese la volontà di realizzarlo

prima della pausa estiva. I partiti c'è anche chi punta a ripassare agosto e a legare il rimpasto dall'esecutivo al rinnovo dei vertici del Consiglio regionale.

Così i segretari si sono dati una decina di giorni di tempo e hanno deciso di rivedersi prossimamente, primo di luglio, con Ghigo presente. Nel frattempo Pianetta avrà modo di consultare il Consiglio regionale di Forza Italia (che si riunirà il 30 di giugno) e Martinat di partecipare alla due giorni di An che svolgerà il

28 e il 29 giugno. La Destra sociale, rappresentata in Piemonte dai deputati Silvio Salerno e Marco Zaccaria, ha chiesto, al momento, ottenere risposta, la convocazione degli Stati generali della Casa delle Libertà del Piemonte.

Il nuovo vertice dovrà anche esaminare la richiesta formale avanzata ieri dal segretario della Lega Nord, Roberto Cota, di entrare nella giunta. Il presidente del Consiglio regionale ha ricordato l'anomalia del caso Piemonte dove la Lega

lesionalta la maggioranza non ha nessun potere di condizionamento le scelte politiche della giunta visto che è fuori dalla stanza dei bottoni. Qui la richiesta «politica» di risolvere l'anomalia o di farlo «prima della pausa estiva altrimenti l'attività dei consiglieri di maggioranza rischia di restare condizionata da queste scadenze. A dire il vero, le fibrillazioni sono gli evidenti visto che l'ultimo consiglio regionale è stato sospeso per l'assenza di molti consiglieri del centro-destra».

PROTESTA IN VIA SCARSELLINI. L'ATC: LA BONIFICA È FATTA A PAGAMENTO

Inquilini in guerra con gli scarafaggi

Claudio Lauperi
Alessandro Moir

Scalano i muri, penetrano negli alloggi, vagabondano fra le lenzuola. Raccontano che qualcuno dei più pericolosi è precipitato in una tazzina da caffè. E se Asia, piccola «yorkshire» di un anno e mezzo, ha eluso gli scarafaggi a compagni di gioco, gli inquilini delle case popolari su via Scarsellini non si divertono affatto. Soprattutto gli assegnatari al civico 12 - 225 alloggi su varie scale, dei quali sfitti, affittati mercoledì notte non dagli ufficiali giudiziari ma da legioni dei più imbecillissimi insetti. Situazione paradossale, la gente in

strade e nel quartiere impegnati dall'Alfa a protestare schifata, mentre i «bacarozzi» - come li chiamano nella capitale - si agitano e si frotte rintuzzati a colpi di succhi.

Altro che esagerazioni. Se ne sono accorti anche i vigili urbani della sezione Mirafiori i quali - intervenuti la notte su richiesta degli abitanti - hanno constatato la presenza dei gradevoli coinquilini segnalando alla proprietà, cioè l'Agenzia territoriale per la casa (Atc). Gli aneddoti più o meno disgustosi legati agli incontri ravvicinati con gli intraprendenti animalotti, alcuni di taglia considerevole, non si contavano mercoledì

notte tra un safari e l'altro. Adriano Placamura, ad esempio, ha scoperto inorridito che il figlioletto tredicenne si era svegliato con uno scarafaggio sul petto. Carmela Mezzone, una vicina, ne ha trovato uno sotto il cuscino.

Insomma, non c'è angolo degli alloggi che sia stato risparmiato dalle incursioni. Altri inquilini, inquadrati la situazione, hanno tagliato le ali al toro - pardon, al ba - galvanizzato dal clima equatoriale di questi giorni - abbandonando precipitosamente gli alloggi: qualcuno ha riparato a casa di parenti e amici. E via di questo passo, sull'onda di una schifo che ha rapidamente ceduto il passo alla

ragione di molti contro l'Atc, res di non aver provveduto ad una radicale disinfestazione in base alle segnalazioni degli abitanti. Segnalazioni ripetute - raccontano in via Scarsellini - precisando come l'andirivieni di scarafaggi non finiva mai. Altro che «era verde»: c'è persino chi sostiene di essersi presentato direttamente alla sede dell'Istituto, in corso Dante, munito di una busta contenente le spoglie mortali di vari insetti. A fare la differenza, semmai, è stato il succedersi di temperature elevate in uno stabile dove la pulizia di alcune cantine, specie quelle corrispondenti agli alloggi formalmente sfitti, lascerebbe a desiderare. Conclusione dei protestatari: la proprietà non esiste, se non quando si tratta di riscuotere gli affitti.

A stretto giro di posta replica dell'Atc, che sostiene come il problema sia sostanzialmente uno: il rifiuto degli assegnatari di mettere

mano al portafoglio. «Per cominciare», spiega Giorgio Ardito, il presidente - va detto - almeno un anno al nostro numero verde non sono arrivate richieste di disinfestazione o sgombero cantine da via Scarsellini. Abbiamo verificato. La questione, aggiunge, è chiara: l'Atc interviene su segnalazione degli inquilini, basta la metà più uno dei voti. Ma sia chiaro, i costi della bonifica sono a carico loro, né si tratta di somme esose. Il fatto che questi signori preferiscano avvertire i vigili urbani e gli organi di stampa dimostra che cercano di battere la grancassa per farsi fare il lavoro a costo zero. Non ne parlo. Resta un problema di carattere igienico che, in questi interventi, rischia di peggiorare. A questo punto non è escluso che l'Agenzia, preso atto della situazione, decida di intervenire spontaneamente, salvo addebitare sulle bollette lo sfarzo degli scarafaggi.

Potrebbe trattarsi di un atto dimostrativo legato allo sgombero avvenuto qualche settimana fa, della «Gattara», il centro sociale occupato della Cascina Marchesa nel Parco della Pellerina. Lunedì, infatti, il sindaco Sergio Chiamparino e il presidente della Coldiretti Carlo Gottero firmarono, proprio alla Cascina Marchesa, celebreranno l'accordo fra Comune di Torino e Federazione Provinciale Coltivatori Diretti per la valorizzazione del territorio e della produzione locale. La firma rientra nell'iniziativa «Campagna amica in città» della Coldiretti alla quale il Comune ha assegnato l'ex sociale occupato per la realizzazione di una sorta di fattoria urbana. Già nei giorni precedenti e immediatamente successivi allo sgombero di Cascina Marchesa c'erano stati una serie di proteste, come il lancio di una bottiglia incendiaria contro il sede dell'assessorato Verde Pubblico.

CENTRI SOCIALI

Occupato l'ex istituto Ottinetti

E' nato Squat Park. Si chiama «Vespaio» il logo della occupazione degli squat, hanno preso di mira ieri mattina un edificio comunale abbandonato, l'ex istituto «Ottinetti» in strada Mongreno 329. Una decina degli occupanti, che si trovano ancora nello stabile, una villetta sulla collina torinese un tempo gestita dalle suore, sono già stati identificati. Ieri pomeriggio, sotto un sole cocente, un gruppetto di anarchici ha chiuso il cancello arrugginito con un lucchetto nuovo, hanno sistemato un cartello («chiudere il cancello») e se ne sono andati a fare un giro. Poi sono tornati. Seccati e preoccupati i residenti della zona e i contadini: «Ma le autorità che fanno? Li lasciano fare i fatti loro». Per adesso, nessuna reazione ufficiale.

Potrebbe trattarsi di un atto dimostrativo legato allo sgombero avvenuto qualche settimana fa, della «Gattara», il centro sociale occupato della Cascina Marchesa nel Parco della Pellerina. Lunedì, infatti, il sindaco Sergio Chiamparino e il presidente della Coldiretti Carlo Gottero firmarono, proprio alla Cascina Marchesa, celebreranno l'accordo fra Comune di Torino e Federazione Provinciale Coltivatori Diretti per la valorizzazione del territorio e della produzione locale. La firma rientra nell'iniziativa «Campagna amica in città» della Coldiretti alla quale il Comune ha assegnato l'ex sociale occupato per la realizzazione di una sorta di fattoria urbana. Già nei giorni precedenti e immediatamente successivi allo sgombero di Cascina Marchesa c'erano stati una serie di proteste, come il lancio di una bottiglia incendiaria contro il sede dell'assessorato Verde Pubblico.



SUPERMERCATI

Lunedì 24 aperti

dalle 9.00 alle 13.00

TORINO:

- Via Cravero, 51/F
- Via Chiesa della Salute, 132
- Via Bainsizza, 10/E
- Via Borsi 123/A
- Via Arnaldo da Brescia, 3/5

- Via Monginevro, 62/F

- C.so Turati, 29/D
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)
- C.so Cadore, 43
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)
- Via San Donato, 11
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- C.so Spezia, 20

- (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)
- Via Tripoli, 5
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)
- C.so Siracusa, 73/C
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)
- Via Gorizia, 82
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

- Via Genova, 197

- (dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)
- Via Stradella, 192/94
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)
- Via Colombo, 43
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)
- Via Madama Cristina, 66
(dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00)

Per informazioni, telefona gratuitamente dal lunedì al sabato dalle 9.00 alle 19.00

Numero Verde
800.241241



IL PIANO
«I colleghi in Francia e in Spagna possono godere di agevolazioni ma anche in Grecia e in Turchia è più facile fare questo lavoro. In Italia, le bisarche hanno ridotto gli spostamenti del 40 per cento»



SERGIO ALFERO
«I grossi gruppi che organizzano i trasporti per conto delle aziende pagano il 30 per cento in meno rispetto alle tariffe del passato. Il bonus del '92 fu assorbito dai mancati aumenti alla clientela»



FRANCESCO AVATO
«Come potremo mai pagare l'equivalente di 20 milioni di lire per ciascun camion? Tanto vale chiudere l'attività. Questa protesta da fare a metà settimana per avere maggiore attenzione»

MANIFESTAZIONE DALLE 13 FINO A TARDO POMERIGGIO: IL GOVERNO CI HA ABBANDONATI

La protesta dei «Tir lumaca» scorte nella periferia torinese

Il corteo di 50 «motrici» si è dato appuntamento nel piazzale vicino alla rampa d'accesso della Torino-Milano. Altri 100 colleghi hanno percorso la tangenziale fino all'Interporto

Claudio Lauger

I camionisti devono restituire un miliardo di euro. Tutta colpa di un «bonus» elargito dallo Stato nel 1992 e «soccorsi» dall'Unione europea in più riprese. L'ultima volta nel '99, quando ha impegnato il governo italiano ad azzerare quel provvedimento considerato «unico» per quanto riguarda la concorrenza internazionale. Trattenuto in soldoni, questa decisione dell'Ue costerà una ventina di milioni di vecchie lire per ogni camionista. «Meglio chiudere», si farvorà Giuseppe Di Muro, 58 anni e da anni a capo della «Fai» (Federazione italiana autotrasportatori).

«Ho 4 camion, come faccio a pagare l'equivalente di 20 milioni per ciascuno? La verità è che sono troppo deboli, come testimonia la manifestazione di oggi. Certo, siamo tanti, ma a che serve ritrovarsi alle 13 di un sabato e per di più a fine giugno? Bisognava organizzare la protesta per un lunedì oppure un mercoledì, quando c'è più possibilità di essere notati. Comunque, è meglio di niente».

Lui come altri 70 è nello spiazzale vicino alla rampa d'accesso alla Torino-Milano. L'appuntamento è alle 13, per ripartire alle 15 lungo l'itinerario periferico di corso Vercelli, corso Potenza, corso Soave, corso Trapani, corso Stracavacca, corso Orbasiano e poi in tangenziale verso il Sito dell'Interporto. Ma quelle due ore, il sole sono torriferi. Poco prima della partenza, però, arrivano un paio di bancali d'acqua minerale, per dare almeno un po' di sollievo. L'attesa muore e qualcuno dà in esecrazione, come quei camionisti che aggrediscono senza motivo un giovane in auto «colpevole» soltanto di essersi fermato vicino al corteo. Una spinta, un paio di pantaloni strappati e una «testimonianza» di scontro: l'incidente è chiuso prima dell'arrivo di tutti i Tir al ritrovo dell'Interporto, dove «Fai» e «Vita» (entrambe sigle di rappresentanza degli autotrasportatori) hanno organizzato un garbato per dare ristoro ai camionisti.

Tra le cabine, spola Sonia Scarcocchio, 42 anni, segretaria della «Fai», che porta manifesti e bandiere da lanciare sulle «motrici» come simboli di protesta. L'autorizzazione della prefettura è soltanto per 50 Tir, altri 20 devono partire alla spicciolata prima degli altri per raggiungere l'Interporto. Altri 100 arrivano da Biella e Alessandria per mettersi in coda sulla tangenziale. Un po' il caldo, un po' il senso di responsabilità, un po' la scorta delle forze dell'ordine trasformano i «Tir lumaca» in un serpente-

Luci accese in autostrada

Da ieri, è obbligatorio tenere accesi gli anabbaglianti in autostrada. Il decreto legge è in vigore a mezzanotte e un minuto. Ieri, ma pochi lo sanno, la normativa obbliga anche i motociclisti a tenere le luci anabbaglianti accese. «Qualunque sia la punizione dell'infrazione se non collegata a un vivavoce oppure a un autovelox. Lo stesso decreto abbassa la soglia della tolleranza legata per il tasso di alcol nel sangue: il limite è passato da 0,8 a 0,5 grammi per litro di sangue. In più, la normativa prevede una rettificazione sulla disciplina legata al terrore degli automobilisti: l'autovelox, fino a ieri, la contestazione dell'infrazione doveva avvenire subito. Secondo il decreto, i prefetti dovranno stabilire un elenco delle strade dove sia possibile l'installazione di apparecchi controllati a distanza: la contestazione potrà essere successiva soltanto dove sarebbe troppo pericoloso (o impossibile) fermare le auto dei guidatori fuorilegge».

ne che si muove a 40-50 chilometri l'ora.

Ma lo stato d'animo di tanti è prossimo all'abolizione. E non soltanto per i 37 gradi di temperatura. «Continuiamo a lavorare, ma i margini sono sempre più bassi. La storia è sempre la stessa, i più piccoli vengono soltanto sfruttati», dice Rosano Ramaldi, 31 anni, il datore di lavoro. Claudio Giugliard, 38,

una ditta piccola, un titolare e un autista per un «bilico» e una «motrici». «Ormai è tutto in mano a pochi colossi del trasporto e noi lavoriamo per loro, con tariffe che non stanno né in cielo né in terra», aggiunge Giugliard.

«I grossi gruppi pagano anche il 30 per cento in meno rispetto a una volta», aggiunge Sergio Alfero, 66 anni, camionista da 48 anni. Pagano i «corrieri» un euro, massi-

mo un euro e mezzo a consegna. Le raccontano un episodio.

«In questo parcheggio (vicino alla rampa d'accesso alla Torino-Milano, ndr) e ho visto un giovane «succhiava» gasolio dal mio camion. Mio figlio, lo abbiamo preso e abbiamo chiamato i carabinieri. Lui in una stanza e mio figlio ed io nell'altra. Ad un certo punto, entra il maresciallo e mi dice: «Lo sa, non aveva più i soldi per mettere il gasolio nel suo furgone e proseguire per la consegna». E' finita che mi sono fatto ridare il gasolio e ho ritirato la denuncia. Ma questo fa capire molti rischi di essere ridotti».

Il problema è che abbiamo i costi di trasporto più alti d'Europa a causa del prezzo del gasolio e dei pochi sgravi fiscali», dice Enzo Pompilio d'Alicandro, segretario della Fai torinese. Il costo chilometrico in Italia è di un euro e 20 centesimi contro i 55 centesimi in Grecia, anche perché un litro di gasolio costa 11 centesimi di euro in più rispetto alla media europea.



Autotrasportatori danno l'assalto alle bottiglie d'acqua messe a disposizione per combattere il caldo torrido di ieri

«Autotreni fuori dalla Val di Susa»

Gli abitanti dei 12 Comuni della zona sono scesi in piazza

Amedeo Macagno

OULX

«Fuori i Tir dalla Valle di Susa. I Tir ci riempiono i polmoni. Ieri mattina, per la prima volta, centinaia di valsesini sono scesi in piazza e tanto di striscioni e bandiere per protestare. Il passaggio dei camionisti dalle strade ai valichi di Monginevro e al Traforo del Frejus. Lo hanno fatto Oulx e Bardonecchia in occasione della manifestazione organizzata dalla Comunità Montana Alta Val di Susa per la pari dignità delle vallate alpine, il che significa, secondo gli esponenti dell'ente locale, difesa del patrimonio ambientale attraverso una politica del trasporto equamente ripartita tra i valichi alpini».

E ieri, a manifestare nelle vie delle due nobili stazioni turistiche, c'erano proprio tutti: dai comuni cittadini ai commercianti, che hanno abbassato le serrande dei negozi per unirsi al corteo, nonché molti amministratori locali, compre-

Il sindaco di Claviere: «Dal mio paese passano 800 di quei mezzi ogni giorno. Sono troppi»

si i sindaci dei dodici Comuni vallate. Tutti qualche modo interessati al fenomeno «subero tira». «Da me, ne passano circa 800 al giorno. Rappresento un paese che vive di turismo e di Tir», protesta Franco Capra, sindaco di Claviere. Sono conscio che il problema del trasporto su gomma si debba risolvere in sede europea, ma mentre attendiamo la risoluzione, chiediamo che i Tir vengano trattati dal governo come gli altri valichi alpini, dove i passaggi dei Tir vengono selezionati e limitati per il bene dell'ambiente e della salute pubblica».

Da Bardonecchia la proposta di un forum per discutere il problema dell'afflusso ai valichi

«Nessuno ci credeva, ma finalmente ci siamo mossi anche noi. Dopo un silenzio siamo in piazza. Siamo stati di circondati. Tir. Come non li vogliamo? Bianco, non sono graditi neppure qui. Viviamo di turismo e non di pneumatici e gasolio», sbotta Marina Badoglio, una delle tante cittadine di Oulx scese in strada per protestare. A Bardonecchia, dove il problema del transito Tir al valico del Frejus è ancora più sentito che ad Oulx, la manifestazione si è svolta sulla piazza del Municipio dove, di fronte a circa 200 persone, il sindaco

Francesco Avato, presidente della Comunità Montana Alta Val di Susa Evelina Bertaro, dopo aver rimarcato il diritto alle pari dignità nei confronti delle altre vallate, ha lanciato l'idea di organizzare al più presto un forum di altri primi cittadini, amministratori e responsabili dei trasporti nonché rappresentanti del governo, ministro compreso, per lavorare tutti insieme ad un progetto che possa ripartire equamente i passaggi dei mezzi pesanti attraverso i vari corridoi alpini. «Non vogliamo in polemica con altre vallate, ma dobbiamo prendere una nostra posizione. E' un atto dovuto verso la popolazione che rappresentiamo. La manifestazione di oggi è un grande risultato ed è il primo passo verso un impegno che intendiamo portare con le nostre forze per conquistare l'uguaglianza cui abbiamo diritto», ha concluso ieri Evelina Bertaro.



Abitanti della Valle di Susa in piazza contro il passaggio dei Tir nel loro paese

Il tuo conto ha grandi progetti per il mondo.

FREE

Abbonamento a servizi e contenuti esclusivi. In collaborazione con YouMan.

Fino al 31 luglio aprendo un conto corrente Free 18-30, Banca CRT devolve l'equivalente del primo versamento a un progetto no profit che potrai scegliere sul sito www.free18-30.it. Puoi chiedere questo di più a Free 18-30, il conto telematico per chi ha da 18 a 30 anni, con carta credito e bancomat, operazioni illimitate, un mese di musica digitale e tanti vantaggi a soli 3 Euro al mese. Informati in un'agenzia Banca CRT oppure visita il sito www.free18-30.it

Banca CRT
Gruppo UniCredit Italiano

DOLCE & GABBANA



Franco Binello
COSTIGLIOLE

chiama mentre lavoro? Nessun problema, per il golf un po' di tempo si trova sempre. Angelo Clerici, 40 anni, nipote d'arte (in tutti i sensi: lo zio materno è Ottavio Riccadonna, industriale spumantiero canelense e tra i primi soci della Cassa di Risparmio di Asti), da un telefonino della sua azienda vitivinicola costigliese, la «Valfieri». Grandi vini, dal nobile barolo all'emergente barbera. E una passione per il green condivisa con la moglie, Elisa: lui handicap 10 (accalenza golfistica), lei è cresciuta (hdc 23). «Abbiamo scoperto questo gioco nel '95, durante un viaggio alle Bermuda. Eravamo con amici milanesi, giocatori da vecchia data. Il tempo un po' così, loro erano sempre in campo. Io e mia moglie ci siamo detti: «perché non provare?». Di lì è cominciato il tormentone».

Una frase detta un sorriso, naturalmente. Non c'è «tormentone» più bello del golf, quando si comincia a praticare. «Siamo tornati a casa e poi via, subito a Margara. Con il maestro Paolo «Pedro» Massiglia è cominciata l'avventura».

Un percorso comune a tanti altri «amatori» del golf. «Se si ha la pazienza di aspettare, dopo i primi si incomincia ad apprezzare il gusto del gioco. Il golf è come un grande vino: col passare del tempo si migliora» dice Clerici, che dopo un'infanzia trascorsa a Legnano dove il padre era primario ospedaliero, ad un certo punto della vita è tornato alle sue radici. Con il padre, Rosangela Riccadonna e la sorella, Maria Chiara,

I coniugi costigliesi titolari delle «Cantine Valfieri» Clerici, tra green e vigneti Angelo ed Elisa coppia emergente del golf



I coniugi costigliesi, Angelo e Elisa Clerici, sono rispettivamente handicap 10 e 23. Una passione condivisa per i green. «Sfruttiamo» spiega il capofamiglia i pochi momenti lasciati liberi dal lavoro nella nostra azienda vinicola per dedicarci a questo gioco bellissimo. Angelo Clerici è anche nipote d'arte: lo zio Ottavio Riccadonna, industriale spumantiero canelense e fratello della mamma del produttore, è uno dei primi soci di Margara.

gestisce un'azienda che fattura oltre 10 miliardi di milioni di vecchie lire, produce bottiglie di doc commercializza in tutto il mondo, soprattutto Giappone ed Europa. «racconta un nostro cliente canadese, golfista, «me noi, ci ha invitati ad andare a giocare nel Paese. Io faremo appena possibile: è bello scoprire l'anima di una terra diversa da quella in cui vivi abitualmente, guardandola anche dai green». E aggiunge: «Quando possiamo abbiniamo il lavoro al golf: così capita a volte di giocare in Svizzera o a Garlanda, in Liguria».

Clerici dice di non resistere neppure al richiamo del

golf televisione. Mi sono gustato recando l'Us Open, vinto dall'inarrivabile Tiger Woods. Uno spettacolo fantastico. «potrebbe rubargli un segreto? «E' un discorso ovviamente improponibile: quello è un mostro, bravura, ma certo la sua freddezza col putt è davvero straordinaria».

Per Clerici e consorte oggi sarà un'altra calda giornata di giocare e gioiosa tensione. «Dall'inizio dell'anno - dicono i coniugi costigliesi - ci siamo già presi qualche bella soddisfazione agonistica. «Fa morale, aiuta» meglio e soprattutto tiene lontano gli sfigati dagli amici, pronti a colpire con l'ironia quando la coge non funzionano».

«Trofeo Nissan» double foursome

Si disputa oggi sul green Margara il Trofeo Nissan-Rescare (75 double foursome, categoria unica). Ma si giocherà, nonostante il gran caldo, anche mercoledì, con la disputa del «Golf». Sabato la volta del «Coppa Air Aldo»: l'assegnazione è attesa. L'assessore regionale alle Politiche sociali Maria Cotta. Domenica, infine, ci sarà la «Coppa Ugondu-Alessandra Matengon».

La classifica del «Golfista astigiano dell'anno»: Grazia Alciati seconda Trofeo Piubelli-Catanabuta Cravero passa al comando



Il castell'alfersese Gianni Cravero (a sinistra) nuovo leader della classifica e la costigliese Grazia Alciati, seconda

Il castell'alfersese Gianni Cravero, handicap 11, ha la meglio al comando del «Trofeo Piubelli-Catanabuta» scalzando dalla vetta l'astigiana

seguito con Elisa Clerici. Dievoro, handicap 11, ha la meglio al comando del «Trofeo Piubelli-Catanabuta» scalzando dalla vetta l'astigiana

zioni affaccia ora anche quello di Lorenzo Coscia, studente universitario e figlio di Carlo, inviato de «La Stampa» e a sua volta grande appassionato di golf.

GIOCATORE	GARE DISPUTATE	PUNTI
1) Gianni Cravero	11	404
2) Grazia Alciati	16	401
3) Angelo Clerici	10	395
4) Elisa Clerici	23	390
5) Elisabetta Pronzato	22	390
6) Lidia Risi	7	380
7) Mario Tirone	7	367
8) Barbara Bellesia Piubelli	21	358
9) Piero Alciati	12	341
10) Lorenzo Coscia	27	226

Il Trofeo Piubelli - Catanabuta si articola sulle 12 prove stableford (esplicitamente prefissate, escluse quelle infrasettimanali e 4 p.m.p.) del calendario 2002 del Golf Club Margara, con l'obbligo di disputarne almeno 12. Al di sopra della classifica conterranno gli score nelle migliori 12 prove, scartando i risultati eccedenti e sommando i punti stableford ottenuti indipendentemente dalla categoria di appartenenza. In caso di parità per la classifica finale conterà il miglior punteggio scartato il caso ulteriore parità prevarrà l'autore del miglior punteggio assoluto in una singola prova.

CASA NOVA

IL MUTUO PIU'

TASSO DI INGRESSO 3,90%

Per le condizioni consultare i fogli informativi annessi.

CASANOVA TU MI TENTI!

SERVIZI GRATUITI DI ASSISTENZA

- ASSISTENZA 24 SU 24, TELEFONANDO AL VERDE
- INVIO DI IDRAULICO, ELETTRICISTA O PER
- SPESE DI ALBERGO CASO DI INAGIBILITÀ DELL'ABITAZIONE
- RIENTRO DOMICILIO ALL'ABITAZIONE
- DI TRASLOCO IN INAGIBILITÀ DELL'ABITAZIONE
- DI TRASLOCO DI
- CONVENZIONI CON CENTRI TERMALI INTERNAZIONALI
- SCONTI E OLIAZIONI PER AUTONOLEGGIO

BANCA C.R. ASTI

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA

www.bancacra.it info@bancacra.it

Pasticceria Robino

... a due passi dal futuro
Centro Commerciale...

Corso Ivrea, 47/49 - ASTI - Tel. 0141.217052

Servizi per ogni ricorrenza

Pasticceria tipica piemontese
Torte da cerimonia
Specialità torta sacher
Baci di dama
Amaretti morbidi etc...

LOCANDA dell'ANGELO

di Malfara Vittorio

RISTORANTE PIZZERIA

SPECIALE ESTATE

Una serata unica nel fresco delle colline astigiane

LA PIZZA SCELTA FRA LE 100 CHE TI PROPONIAMO CON LA BIBITA O LA BIRRA CHE PREFERISCI A SOLI € 6,50

COPERTO COMPRESO!

Ristorante con SPECIALITA' PESCE

DEHOR ESTIVO

SI ACCETTANO TUTTE LE CARTE DI E TICKET RESTAURANT

SIAMO SOCI DELL'UNIONE ITALIANA RISTORATORI E DEI RISTORANTI DELL'ARTE

LOCANDA dell'ANGELO
Via Playa, 22 Scandelluzzo di M.to - AT
Tel. 0141.906384
333.4343790
www.locandadellangelo.com

Orario: da lunedì a venerdì servizio serale (prezzo prenotazione) Sabato, domenica e festivi pranzo e cena

In alternativa puoi gustare i nostri menù o scegliere le specialità alla carta

FESTA DEL FRESCO

...e tante altre offerte!

DAL 24 GIUGNO AL 7 LUGLIO 2002

DIS GROS

I PER



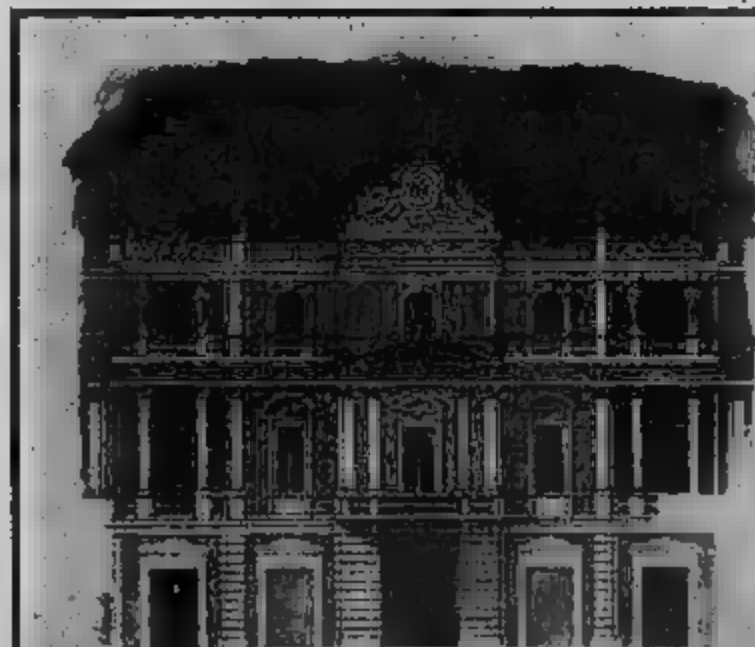
LA STAMPA

Teatro Alfieri



SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE



La Banca C.R. Asti ha il piacere di invitarVi
alla inaugurale novissimo

Teatro "Vittorio Alfieri"

Via Leone Grandi, 16 - Asti
lunedì 11 giugno 2002 - 21.30





Torna un vecchio amico Asti con «lui» è più ricca

QUI nel Teatro Comunale/
lampi / sulle signore ingio-
iellate / a lampi / su legni e
tronde lucidate / io, che
qui per rivederti / io, che
qui per ritrovarti / io, che sono
qui per adorarti... ».

Sono parole di Paolo Conte (la
canzone è «Dal loggione»)
a una donna affascinante, ma
che oggi possono adattarsi a un
grande seduttore che ha ritrova-
to il suo fascino giovanile come il
Teatro Alfieri.

Il teatro che riapre dopo 22
anni e mezzo di restauri e ritardi.
Il gioiello nel cuore di Asti che
resuscita. Il meglio, i cui muri,
poltrone, velluti, stucchi, risorgo-
no con splendore. «Lui», in real-
tà, la funzione l'ha sempre
svolta. Un teatro è spettacolo e
ne ha il paroscio. In questi
anni, pur rimandando chiuso. È
stato un grande protagonista, nel-
la buona e nella cattiva sorte, al
centro di polemiche, discussioni,
leggende. Non sono molti i «gran-

Astigiani davanti
all'ingresso
del teatro
durante la
recente visita al
cantiere in
occasione della
scopertura della
targa con i nomi
dei sottoscrittori
del Doc
nel foyer

■ assenti che possano vantare
tanto interesse.

Con questo fascicolo «La
Stampa» ha voluto testimoniare
almeno una parte delle passioni
suscitate dal Teatro Alfieri e
della sua vicenda. Una sorta di
album che non intende sostituir-
si ad altre pubblicazioni (come
«All'ombra dell'Alfieri» di Fabio
Poggi), ma che vuol dare voce
agli astigiani nel cui cuore il
teatro non è mai scomparso e
oggi tirano un sospiro di sollievo
e provano emozioni.

L'augurio è che l'Alfieri ve-
da tornare gli astigiani, dopo la
lunga eclisse e torni a essere il
cuore della città.

P.S. Il 24 giugno il Comune
dovrà provvedere a sostituire la
musicassetta d'attesa dal suo cen-
trale telefonico, quando
partiti i teatri è «Tea-
tro», la dedica
da Paolo Conte alla chiusura
dell'Alfieri. Finalmente sarà
più attuale.

2

LA STAMPA



Il tragedista astigiano Vittorio

LA STAMPA

Direttore Responsabile
Marcello Borgi
Condirettore
Giovanni Natta
Vicedirettore
Vittorio Natta
Carlo Natta
Editoria La Stampa SpA
Via Mazzini 32, Torino
Amministratore Delegato
Alberto Nicoletti
Direttore Generale
Giovanni Natta
Supplemento a cura di
Carlo Francesco Conti, Sergio Minerva
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 54, Torino
Supplemento tipografico il 15-6-2002

SOMMARIO

Per me sarà un debutto
di Paolo Conte a pagina 3

I saluti dei sindaci 3

Fantasma che si aggira sul palco
di Eugenio Guglielminetti

Per 75 fiorono mille abbonati
di Luciano Nattino

Io tra gli endecasillabi
e mia da Felice al vegliani
di Bruno Gambarotta

Ricorda la sera che
di Pippo Sacco 7

Quando Cavaradossi morì
«ma senza i colpi»
di Armando Brignolo 8

L'ultimo sipario è stato mio
di Carlo Francesco Conti 9

Che emozione avere davanti
quel palco
di Davide Russo 9

Interventi del teatro raccolti da
Franco Binello, Franco Cavaragno,
Fulvio Lavina
e Laura Nosenzo 10 e 11

Nato alla vigilia dell'Unità d'Italia
di Carlo Francesco Conti 14

Quando il sindaco scommise
di inglobare un giardino
di Guido Autum 14

La grande maratonista finale
verso la quarta riapertura
di Carlo Francesco Conti

Come far rivivere un monumento
di Luciano Bosia

Sarà un polo di attrazione
e tornerà a dare emozioni
di Luciano Bosia 17

Il festival che voleva
tornare in piazza
di Carlo Francesco Conti 19

Arrivano i direttori artistici
di Carlo Francesco Conti 19

Sarà il ritorno della drammaturgia
di Salvatore Lato 20

Il programma di
e della visita

La squadra che
per la riapertura

23

Foto di copertina di Vittorio Ubertone
Le immagini nel fascicolo sono di
Giulio Morra e Vittorio Ubertone
Ricerca iconografica di Vanna Ciani

ANNAPIU
Ristorante

ASTI
VIA E. DE BIA VALLE 1 - TEL. 011/399714

ALBA
VIA V. EMANUELE 19 - TEL. 0173/363231

Paolo Conte, in concerto il 30 giugno, non ha mai suonato all'Alfieri

«Per me sarà un debutto mi aspetto una sorpresa»

SONO contento che la città finalmente abbia ritrovato il suo teatro. Ho vecchi ricordi al proposito, spero di ritrovarli intatti rivedendolo. Poi sarà importante farlo funzionare bene.

All'Alfieri non ho mai conosciuto. Per me quest'anno un debutto vero. Però nel teatro ho visto tantissimi spettacoli, tragedie alfieriane quando ero studente, grandi spettacoli della Compagnia del Giovani con Romolo Valli, Rossella Falk, Tino Buazzelli, il Teatro dei Gobbi, con Franco Valeri, Vittorio Caprioli e Alberto Benvenuti. Cerano stagioni importanti e belle, spero ne trovare ancora. Chi cosa mi aspetti dall'Alfieri? Vorrei che fosse bella sorpresa anche per me.

Paolo Conte

LA CANZONE

TEATRO

Orazione d'onore per il Teatro Alfieri di Asti coluso da tempo.

Dorme un teatro
centro un'agricola
contrada

Tanto qui nessuno si dispera...
E' per... per...
Ancientemente
Si squalavano la dentro le parole:
uccidere il dramma questa sera!
E' per... per...
Tiranni, Oreste, Saul
Cinlere astiche di tragedia e là,
là nel vuoto fulvo, eletto
vive, recita, di nuovo, ah ma no!
La Mima, noi
Non ha il tiranno, invece sì, ce l'ha.
E lui, l'amore, l'oscuro destino,
sessuale, il suo sogno d'inferno.

Spazza la città
Fra le sue torri e le tempeste
Del teatro un vento marino,
volando campagna, Genova
e Savona
le girava in Spagna
Il teatro cominciava così il
sonno
nel tempi moderni, dai tempi
moderni avvilto,
lasciato, abbandonato così
Ancientemente era l'idea
di un teatro in mezzo al grano
bevanda sotto il sole
E' per... per...
Dorme un teatro,
il sangue finto per il sogno di
Vittorio,
rosso come il vino del sipario.
E' per... per...

Conte



Paolo Conte ha dedicato al Teatro Alfieri la canzone qui a fianco

L'AUGURIO DEL

DOPO un'attesa durata quasi ventitré anni, lunedì 24 giugno riaprirà finalmente il Teatro Alfieri. È una data importante per la città, proprio come quella del 6 ottobre 1860, quando il teatro, costruito in tempi sorprendentemente brevi, venne inaugurato con il «Mosè» di Rossini.

Il Teatro Alfieri costituisce un punto di riferimento significativo nella storia culturale e sociale della città: non solo qui sono passati tutti i grandi artisti della prosa e della lirica, ma sala palcoscenico sono stati sede di manifestazioni di ogni genere, a cominciare dai veglioni rimasti nella memoria degli astigiani.

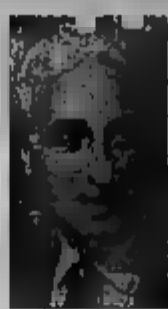
Ora il Teatro Alfieri si appresta a vivere una nuova stagione; dopo lunghi lavori di restauro appare splendido, grazie all'impegno dei tecnici comunali che ne hanno redatto il progetto, riportando la grande sala all'aspetto che aveva prima degli interventi del 1912, con i tre ordini di palchi, la baracca, la loggione, la grande fossa orchestrale. Un teatro funzionale, ricco spazi in grado di

agire autonomamente, per soddisfare i gusti di tanti tipi diversi di pubblico.

Il Teatro Alfieri deve ora diventare il teatro di un'attività quanto più intensa possibile, assumendo il ruolo di fulcro della vita culturale cittadina: dovrà ospitare il meglio di quanto offre lo spettacolo a livello internazionale.

Ricordando alcuni dei più grandi scrittori italiani di teatro, da Vittorio Alfieri a Federico Delle Valle a Giovan Giorgio Alione, sono stati concittadini, che è dovere far sì che le loro opere giungano agli astigiani di oggi dal palcoscenico di casa.

Vittorio Voglino
sindaco di Asti



Vittorio Voglino

USCENTE

IL grande momento è arrivato. Sono orgoglioso di essere stato il sindaco sotto la cui amministrazione bandito l'appalto, avviato il cantiere e realizzato il sopralluogo. Sono orgoglioso di aver dato il via al progetto dell'architetto Bosia, approvato dall'amministrazione precedente, attuando continuità nell'interesse della città. Per pochi giorni ho evitato di mangiare il primo gradino del Teatro, che scaramanticamente è disposto a ingoiare purché l'inaugurazione avvenga mio mandato. In fondo mi è andata bene.

Luigi Florio
ex sindaco di Asti



Luigi Florio

IL PREDECESSORE

PIANGEVA il teatro. Non è stato facile in questi ultimi 3 anni portare a compimento il recupero dell'Alfieri, a lungo oggetto di battaglie politiche e speculazioni economico culturali. Ricordo l'impotenza del dirigente che da me interpellato nel giugno '94 a proporre un percorso costruttivo, ricordo la caparbia di Laurina Lajolo e di Augusta Mazzaroli, artefici di un intervento sconfessando sogni di novità ha riportato il teatro al suo splendore. Nella felicità oggi, mentre rimpingo la calda struttura lignea del palcoscenico sostituita da travi ferro, e la baracca, auguro alla città, che ha valutato finanziarlo con i Bco, e ai giovani che lo scoprono con felice connubio col



Alberto Bianchini

Alberto Bianchini
sindaco di Asti

Le Gioie
di Valenza

Corso Dante, 7
Asti - Tel. 0141.592165

BETOFLOR



M.C.M. Manifatti Cementizi Monticone S.p.A.

*le mur fleur
le mur vivant*

SICUREZZA • FACILITA' • ECONOMIA • ESTETICA • ECOLOGIA

M.C.M. Manifatti Cementizi Monticone S.p.A.

Da oltre 40 anni siamo al vostro servizio progettando e producendo direttamente presso i nostri stabilimenti una completa gamma di prodotti per l'edilizia. Masselli per pavimentazioni autobloccanti, cordoli stradali, condotti fognari, blocchi per muratura, muri ecologici BETOFLORE, impianti di depurazione, pozzetti di ispezione, canaletti, barriere stradali spartitraffico New-Jersey, loculi cimiteriali, tecniche e preventivi gratuiti su richiesta.

Stabilimenti produttivi in: Isola d'Asi - Cavaglia (BI) - San Marzotto (AT)

Ufficio Commerciale e Tecnico: Fraz. San Marzotto 323 - 14050 ASTI - Tel. 0141/522669 - Fax 0141/597879

E-mail: nicm@gruppo-mcm.it Sito internet: www.gruppo-mcm.it

Lo scenografo astigiano Eugenio Guglielminetti riflette sugli anni dell'oblio

Fantasmismi che s'aggirano sul palco

«Una chiusura troppo lunga, tornino gli applausi»

NELL'ingresso del teatro hanno murato una targa metallica incisa con i nomi, numerati, di chi ha contribuito ai lavori definitivi per l'apertura.

Questo marionista teatro ha finalmente trovato i suoi salvatori? Su quella targa avrei preferito figurasse anche il nome di quell'architetto, e della sua équipe che, raccolto il disastroso risultato della passata progettazione, è riuscito a venir fuori da quello che era diventato un vero e proprio incubo costruttivo.

Io vorrei aggiungere una seconda lastra di metallo scritta con lettere di fuoco, coi nomi di coloro che per incompetenza e indifferenza sono stati la causa che ha privato la Città per vent'anni del suo teatro.

Molti dicono: «Mettilamoci una pietra sopra, anzi una lastra di metallo, e andiamo in pace».

Prima attorno al palcoscenico una nuvola di fantasmi, e fra loro non è difficile scorgere Otello, Violetta, Isabella, Aida, Azucena, una folla che, nel suo Teatro, protesta animata e neppure si accorge di quell'andirivieni di auto che entrano e fuoriescono da quell'incredibile garage costruito sotto il sacro palcoscenico. Vorrei ricordarmi ai miei cari fantasmi, ma non ho il coraggio. Sono anch'io colpevole.

Colpevole, a suo tempo, per non aver reagito e impedito quanto è accaduto di inaccettabile. Chi come me ha vissuto di teatro per sessant'anni ne avrebbe avuto il diritto e il dovere.

Spero che la sera del 24 giugno, inaugurazione del teatro, le dolci melodie, le lievi note del Balletto della Scala di Milano taccino il mio animo e mi rasserenino.

Il pubblico astigiano sia numeroso e plaudente e non dimentichi più il suo teatro i cui muri trasudano ancora di fatica e sudore.

Eugenio Guglielminetti



Lo scenografo Eugenio Guglielminetti ha collaborato al restauro del Teatro Alfieri. Sotto, il regista Luciano Nattino



NEL '75 FIORIRONO MILLE ABBONATI

Tra i ricordi del regista Luciano Nattino gli spettacoli con Dario Fo e Lucio Dalla

Ho vissuto da vicino le vicende dell'Alfieri, un uomo di teatro e come amministratore pubblico. Ho avuto la ventura di portarvi alcuni degli ultimi spettacoli, la rassegna «Cinque sbarrato», sul finire del novembre '79, organizzata dalla compagnia Magopovero.

Il teatro Alfieri è seguito, quanto giovane consigliere

comunale, il passaggio dalla gestione privata a quella pubblica nel '76: fui nominato presidente della commissione voluta dal Consiglio comunale; con me ricordo c'erano anche l'architetto Panza, l'attore e regista Favasio. In sei mesi elaborò il progetto, non facile. Si dovevano tra l'altro assumere i dipendenti, come il custode e l'operatore Garbin. Dopo un

anno ci accorgemmo che nell'arco di prosenio c'erano crepe e si decise di metterlo in pulitura. Ci furono polemiche, perché non sembrava una novità, nessuno fatto nulla fino allora. Si era arrivati ad un disamore verso le stagioni teatrali, gestite in modo forse un po' burocratico. Non era infrequente vedere anche solo 50 persone in sala nonostante ci fossero spettacoli bellissimi.

La prima stagione gestita dal Comune ('75/'76) ebbe mille abbonati. Aumentammo prezzi politici, cartellone cinema-teatro-musica. Erano anni in cui il teatro si usava anche per altre cose: in occasione di vertenze sindacali, a portare la loro solidarietà Dario Fo, Lucio Dalla, gli Inti Illimani. Mi ricordo che andavamo a vendere gli abbonamenti nelle scuole, fu una bella esperienza. Purtroppo dall'urgenza dei restauri.

Negli anni seguenti abbiamo pianto e protestato perché questo teatro non si apriva più. Ora, Casa degli Alfieri, abbiamo fatto una proposta di gestione per gli spettacoli dal vivo, in concomitanza a una dello Stabile. Stiamo lavorando a una proposta comune, perché sarà opportuno questi primi tempi gestione pubblica ragionare sui costi di questa struttura e fare proposte più precise.

Ora la gestione dovrà tenere conto di costi differenti dal passato e delle macchine all'interno, macchina comunale. Inoltre, se non ci sarà un'adesione forte delle realtà locali, la struttura rischierà di non essere vissuta come dovrebbe. Inoltre, non potrà diventare ricattabile di ogni proposta: è lo spazio centrale, ma non l'unico.

Luciano Nattino
regista e drammaturgo
Casa degli Alfieri

INTERNAU MONFERRATO AGENZIA IMMOBILIARE



Deliziosa, ridente casa nel centro di Sessant con giardino privato.



Magnifica casa d'epoca in posizione collinare con lanosteria, sauna, piscina, tennis... per vivere bene tutto l'anno.



Bella casa in fase di costruzione. 2 alloggi con garage e giardino privato.

UNICA
Professionisti dell'immobile insieme

ASTI - Via Massimo D'Azeglio, 2 - Tel. 0141.531664 - Fax 0141.430308
CASALE MONFERRATO - Via Casale, 11 - Tel. 0141.405745 - Fax 0141.405745
MILANO - Via Roma, 111 - Tel. 011.5618525 - Fax 011.5618525
e-mail: internau@libero.it

Bruno Gamberotta racconta il legame con l'Alfieri

Io tra gli endecasillabili e mia zia felice ai veglioni

Il Teatro Alfieri è al centro del romanzo di formazione ■ un artigiano che sia diventato adulto prima della sua chiusura nel 1979. Ogni anno ci portava ■ in fila per due ad assistere ■ tragedia del Trageda. Quelle colonne traballanti, quei popoli, quegli endecasillabi rotti e spezzati che in un solo ■ anche cinque battute, avrebbero dovuto ■ per sempre ■ tentazione di andare a teatro; invece quelli della mia generazione sono tutti pazzi per la magia del palcoscenico.

Un impatto duro, ■ ammortizzatori, altro ■ pappette del teatro per ragazzi. ■ Teatro Alfieri non incuteva timore ■ rispetto, ■ piccoli abbiamo imparato che era ■ prolungamento di casa nostra.

Ricordo che nel 1949 in occasione del bicentenario alfieriano, il presidente Einaudi ■ palco reale, piccolo e fragile come un passerotto; adesso un ■ di dodici anni, com'è grigio, non ce lo porterebbero ad una cerimonia analogo, direbbe ■ non è ■ a lui, che si chinerebbe. Per nostra grande fortuna, i nostri genitori avevano altro da fare che preoccuparsi della ■ di conseguenza programmarla con attività frenetiche e alimanti. E' grazie alla noia che abbiamo letto tanto ■ abbiamo scoperto le ■ vocazioni.

L'Alfieri non era solo teatro; era, tolte le poltrone della platea, il luogo dei veglioni di Capodanno ■ di Carnevale, ■ mia madre ■ all'ultimo minuto le clienti, poi andava a dormire per svegliarsi quando ■ sorella più giovane ■ a casa.

«Com'era la festa?», chiedeva dal letto. E mia zia ■ gent, bele plise». Seguiva il racconto minuzioso di quante volte era stata invitata a ballare e ■ chi, e di chi ■ e ■ vestito. Il Teatro Alfieri era



la box; tolte un'altra volta le poltrone, si montava il ring e gli spettatori ■ no nelle varie file di palchi.

Il mio amico Giorgio Conte ricorda un incontro Asti ■ Svizzera, dai pesi ■ ai masimi, il perdente ■ premio di consolazione riceveva una bottiglia di VOV, ■ liquore all'uovo, forse per tirarsi su. I campioni artigiani perdevano sistematicamente e, in una pausa ■ silenzio, calò dall'alto del loggione ■ incitamento: «Bè pian, Svisera, che po' ad duma er Vov!».

Mio padre amava il teatro e mi portava con lui. Così ho visto all'Alfieri per la prima volta ■ 1951 il Teatro dei ■, cioè ■ Valeri, Alberto Bonucci e Vittorio Caprioli, e poi il *dito nell'occhio*, con Dario Fo, Giustino Durano e Franco Parenti. Poi l'opera, l'operetta, i concerti. Ricordo una sera con Lucia ■ Sangiorgi che, al centro del palcoscenico, faceva uscire dal pianoforte cascate ■ note a mio padre ■ ammirato: «Chiel li are an farinell!», cioè il



Bruno Gamberotta, regista e autore ■ nato ad Asti nel 1937. Sopra, un palco gremito al veglione del '56 e l'Antigone portata in scena nel ■

6

LA STAMPA



massimo delle lodi. Poi, già in decadenza, l'Alfieri fu anche cinema: ricordo di essere stato unico spettatore in una proiezione pomeridiana il giorno festivo del film di Piero Nelli *La pattuglia perduta*. Frequentavo ■ Teatro Alfieri ma ■ conoscevo la sua storia; sarebbe stato Guido Artom ■ raccontarmela nel bel romanzo *I giorni del mondo in un capitolo* ■ per quest'occasione meriterebbe di essere citato per intero.

Come tutti, sono felice che riapra il nostro teatro e sono sicuro ■ bello, luminoso, accogliente, «a norma». Mi su-

guro ■ continui a ospitare tutti i generi di spettacolo, tutti degni di rispetto purché fatti da gente del mestiere e non da dilettanti sprovveduti, così come mi auguro che il loggione riprenda le ■ antiche tradizioni di implacabile fustigatore della mediocrità e della supponenza.

So che non ritroverò il calore e l'odore dei velluti stinti né ■ gu ■ ferro delle balaustrate del loggione quando ci appoggia-vo sopra ■ faccia rapito da quello che succedeva sul palcoscenico. Ma so anche che nessuno è più in grado di ridarmeli.

Bruno Gamberotta



COSTIGLIOLE D'ASTI Via Brigate Garibaldine, 10 (ex Lago Italia)

RISTORANTE

Parco Contessa

Tel. e Fax

0141 962011

E' gradita la prenotazione

PISCINE

Oasibla

Piscina olimpionica e per bambini Beach Volley, Bar e....

Cremeria

Gelati artigianali

APERTA TUTTA L'ESTATE

La tradizione dei loggionisti appassionati di lirica Quando Cavaradossi morì «ma senza i colpi»

DICONO che i loggionisti del teatro Alfieri costituissero una dura prova per i protagonisti dell'opera lirica, un tempo molto rappresentata. Dicono che la severità di loggionisti derivasse da una grande passione, soprattutto dalla competenza in materia: qualità che determinava un'esigenza di perfezione da parte di orecchi e dubbio esercitati dall'immane presenza alle frequenti rassegne di belcanto. Dicono che gli artisti affrontassero il giudizio del loggione (chissà perché) con un timore, come avveniva a Parma. Pare che anche ai grandi nomi della lirica in vana di «tecche» non venissero risparmiate sonore fischiate.

Questi «dicono» corrispondono a realtà o sono solo leggenda? Difficile dirlo, ma la tanto sospirata apertura del teatro a rivivere, in chi ha superato la memoria, anche questi ricordi riportano alla mente aneddoti gustosi.

Senza dubbio i loggionisti erano quelli che sopportavano i maggiori disagi, rispetto a chi poteva permettersi il biglietto in posto prenotato e arrivare in sala pochi minuti prima della rappresentazione. Questi ultimi, però, dovevano pagare uno scotto: la cosiddetta «volata». Erano i comizi morali che i loggionisti, sistemati da ore su scomode panche di legno, indirizzavano alle signore impellicciate, che per prendere posto sulle comode poltrone dovevano affrontare un defilé del quale avrebbero spesso fatto a meno.

All'epoca lo spettacolo cominciava molto prima dell'apertura del sipario. Cominciava, addirittura, fin dal teatro, quando una folla variegata faceva ressa, fin dalle cinque del pomeriggio, davanti all'ingresso del loggione, a fianco del teatro che portava la viuzza dell'allora trattoria del «Felcon vecchio». Oggi il passaggio è chiuso, ma il tempo era anche per



Ultimi lavori nei palchi. Sopra: la visita dopo lo scoprimento della targa del 2 giugno



maleodorante vespasiano.

C'erano molti ragazzi i cui genitori lavoravano alla Way Assur. Il loro compito era quello di stare davanti al botteghino, tenere il posto nella fila e non perdere il turno, in papà e mamma uscissero dalla fabbrica. In mano stringevano un sacchetto di carta (la plastica non esisteva) con tre «miche» e il salame: la cena da consumare in

loggione appena prima dello spettacolo.

La rappresentazione andava in scena anche grazie al lavoro dei macchinisti, che avevano il compito di montare e cambiare le scenografie. Erano tre personaggi caratteristici, d'altri tempi: il Pini, Vittorio e Salvatore, armati di un'attrezzatura costituita semplicemente da martello e tunghia, ma con cui potevano compie-



re miracoli. Il loro quartier generale era «Calissano», una pila di pochi metri dal teatro, dove beveva un buon barolo chinato, di cui erano grandi estimatori.

Oltre a montare la scena, i tre volte collaboravano alla messa in scena con interventi «fuori campo». Con esiti non sempre ottimali. Come quando, durante la rappresentazione della «Tosca», Pini, da dietro le quinte, doveva battere un colpo sul pavimento per simulare gli spari della fucilazione di Cavaradossi. Pini, più che dalla musica di Puccini era rimasto ammaliato dal barolo chinato, fatto sta che la tavola di legno rimase immobile in un angolo sino alla fine dell'opera. Come ricorda Carlo Genta, tenore e musicologo fu la volta che «Cavaradossi morì senza i colpi».

Armando Brignolo

Sidanno gli ultimi ritocchi. Accanto, viene scoperta la targa con i nomi dei sottoscrittori del Boc che hanno finanziato i restauri: il drappo è tolto dal sindaco Florio e dal candidato Vittorio Voglino, oggi primo cittadino; a destra si riconosce il parlamentare Gelvagno.

8

L.A.

MASTER CASA

MASTERCASA s.r.l.

Secondo Capra

Romina

Mirko Bortignon

www.mastercasa.net

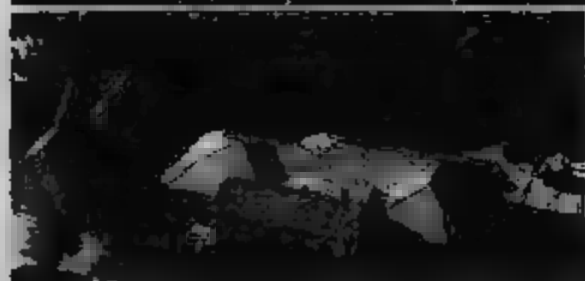
Ruolo Mediatori C.C.I.A.A. Asti n. 1170

Ruolo Mediatori Cuneo n. 495

Ruolo Mediatori 1097

Ruolo Mediatori Asti 1099

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141 355034 - FILIALE: Corso Alfieri, 35 - Asti - Tel. 0141 351823



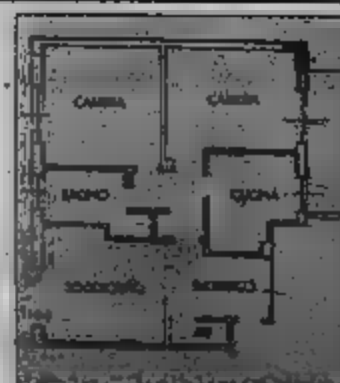
ASTIGIANO: ampio complesso immobiliare precedentemente adibito ad Albergo (12 camere) con portico, locale di spogliatoio, cantina e lavanderia ed ampio giardino in corpo separato altra unità già adibita a RISTORANTE BARI con annesso appartamento e locali di spogliatoio (laboratorio e magazzino). Possibilità di vendita frazionata. Ulteriori informazioni in ufficio.

Dovete vendere o acquistare casa?

Allora rivolgetevi a fiducia a Mastercasa.

Numerose proposte immobiliari IN ASTI E PROVINCIA soddisferanno le esigenze.

L'Agenzia, associata F.I.A.I.P., offre anche alcuni servizi aggiuntivi come es. VALUTAZIONE del vostro immobile.



4 LOCALI ASTI ZONA NORD: luminoso alloggio ristrutturato a nuovo di ingresso living in soggiorno, cucina, due camere, bagno, cantina e garage. Prezzo 175.000.

Parla Beppe Eliantonio che andò in scena con il Gruppo Teatro Asti il 5 dicembre '79



L'ultimo sipario è stato mio

«Oggi è come se mi nascesse un figlio»

Il sipario «Alfieri» dipinto da Gonin, accanto arrotolato

SONO molti a contendersi l'onore dell'ultima rappresentazione nel teatro Alfieri. La chiusura del teatro, annunciata da mesi dell'impalcatura in sul proscenio, sarebbe stata urgente dalla caduta di calcinacci durante uno degli ultimi spettacoli della stagione invernale '79. Il 10 novembre fu chiusa dallo spettacolo della compagnia svedese del Cullberg Ballet, pochi giorni prima si svolse la rassegna di ricerca «Cinque sbarrato» organizzata dalla compagnia Magopovero, con personaggi come Remondi e Caporossi.

L'ultimo sipario però calò su «Una storia bella», storico spettacolo del Gruppo Teatro Asti. Guido e Beppe Eliantonio. La compagnia strappò in extremis il permesso di usare il teatro la cui chiusura era ormai decretata, perché la serata aveva scopo benefico (a favore dell'Avia). In scena c'erano Bonino ed Eliantonio, Tiziana Miroglio, Ferraris, Gigi Palumbo, Silvana Gavello, Germa-

«Che emozione avere davanti quei palchi»

Sono nato quasi ventitré anni fa, proprio quando chiuse il teatro Alfieri. E questo dovrebbe farvi riflettere quanto possa essere interessante alle vicende un teatro. Il Teatro Alfieri. Il vero, grande teatro di Asti. Quando ero bambino non sapevo neppure dove fosse Asti, mie origini sono napoletane e a Napoli ho trascorso i miei primi dieci anni. Qui sono cresciuto e qui ho scoperto (galeotto il liceo classico) che il teatro sarebbe diventato il mio mondo, la passione e il mio lavoro. Oggi amo il teatro e amo Asti. Qualche giorno sono entrato con altre persone nel teatro, faccio parte del gruppo che guiderà i visitatori nel ventre del teatro domenica 23 giugno. Vi assicuro che è straordinario e nascondo che quando sono salito sul palcoscenico avevo fronte quei palchi l'emozione era incredibile. E proprio un vedere, ve lo garantisco.

David



L'attore astigiano Beppe Eliantonio

no Rizzolo e la moglie Rita Garrone, Aldo Cabodi, Umberto Gavazza e Renato Zoccarato. Scene e costumi erano di Paolo Presi, musica di Michela, suggeritrice Rita Oggero.

Oggi l'emozione per Beppe Eliantonio è forte. «La mia è famiglia di teatro - ricorda - Sono nato facendo teatro, in mia casa c'era sempre

la mattina a teatro. Al Teatro Alfieri ho avuto la mia prima grande emozione, da ragazzino, facendo il chierichetto in una Tosca».

«Ora l'emozione è pensare che il teatro sia nuovamente aperto - dice Eliantonio - un fatto semplice e immenso allo stesso tempo. Ora però deve funzionare, deve essere una fabbrica di cultura, deve rima-

nere aperto il più possibile, riunire il maggior numero di persone. Mi sono persino proposto come usciere: se danno le chiavi, le tengo aperte io il teatro, fino a che ci sarà qualcuno che abbia intenzione di lavorarci dentro e proporre qualcosa». E conclude: «Spero che l'Alfieri possa essere parte della mia vita come quella degli astigiani».

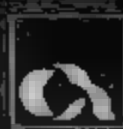
[c. f. c.]

9

LA



TASSO D'INTERESSE 3,90%



BANCA C.R. ASTI

www.bancacra.it

PRIMA, quando l'Alfieri era il teatro della città, se non c'erano posti in platea, o se il loggione era gremito, come studentessa maritovole del liceo classico, chiamavo al telefono la professoressa Rida Jona, mia insegnante, le domandavo la chiave del palco di famiglia per sedermi su quei panchetti di velluto strucito come sulla prua di un vascello e guardare giù. Giù. Si guardava giù, qualunque cosa si recitasse o si cantasse. Si guardava giù, il palco o il pubblico, e in quel guardare c'era il fascino del teatro. Giù ora allora il crocevia di stucchi in cui incidevano donne bionde ricche e spavalde, signori importanti, profumi costosi e squallidi notturni. Giù si avventuravano in una presentazione pubblica le coppie di adolescenti che, dopo quell'epifania, riaccolgono da ragazzi diventavano fidanzati, entrando così nel mondo dei grandi. Giù, vorrei spiegare a Jacopo e Lorenzo, i miei bambini che hanno molto meno della metà degli anni di chiusura patiti dall'Alfieri, e che non conoscono teatri veri, ma struggerli di cinema, e spettacoli e saltimbanchi e tamburi e concerti sotto le stelle, era il tuffo al cuore in cui precipitava la loro ascolto del pirandelliano Buzzzelli dei «Sei personaggi in cerca di autore», annegando le mani sudate d'emozione nel fascino di concerti, teatri, spettacoli... Era, l'Alfieri di allora, quel palco dall'anima che le stagioni giovani illudevano di prenotare, di anno in anno, con presunzione di infinito e arroganza di felicità.

Laura Bosia
madama e scrittrice

La riapertura del Teatro Alfieri è un segnale importante, che lascia sperare in una nuova fioritura dell'offerta culturale astigiana. Quali scrittori porterai nel «nuovo» teatro? Penso sia necessario aprire Asti e la sua provincia a una dimensione internazionale, anche in vista delle Olimpiadi Invernali del 2006, eccezionale vetrina per tutta la cultura piemontese. Per questo porterai due Nobel premiati dal «Griazane» prima di essere consacrati dalla giuria di Stoccolma: José Saramago, grande narratore che ha per il teatro, e Wole Soyinka, drammaturgo africano. Ho apprezzato il nostro territorio ed è rimasto incantato dalla barbara. Il rilancio del Teatro Alfieri deve passare attraverso le tradizioni e la storia astigiana, dal modo di essere e sentirsi astigiani. A questo pro-

posito chiamerei Gerard de Cortanze, critico letterario affermatosi a Parigi ma le cui radici riconducono al castello dei suoi avi, e lo inviterei a raccontare la storia delle famiglie nobiliari astigiane che hanno reso celebre l'Astesana e il Monferrato tra Medioevo e Rinascimento.

Giuliano Sorla, presidente
Premio Grinzane Cavour

SINCERAMENTE io sento il Teatro Alfieri come parte della mia vita. È stato il nucleo del progetto della Giunta Vigna (1975-80), in cui ero assessore, per fare cultura ad Asti. Intorno al Teatro abbiamo fatto un'importante esperienza culturale (e non solo teatrale) e, quando le condizioni dell'edificio si sono fatte molto precarie fino a richiedere la chiusura, abbiamo inventato Astiteatro, come "provvisoria e parziale" sostituzione dello spazio teatrale, in connessione con la riqualificazione del centro storico, che l'arch. Platone stava programmando come all'Urbanistica. La Giunta Vigna aveva affidato l'incarico di consolidamento e restauro del Teatro, progetto poi abbandonato e sostituito con quello della completa ristrutturazione. Il consiglio comunale ha seguito, con attenzione e intensa partecipazione, le complesse e tortuose vicende dei lavori. Infine, quando il sindaco Bianchino nel 1995 mi ha chiamato a ricoprire nuovamente il ruolo di assessore per la cultura, diede a me e all'assessore ai Lavori pubblici Augusta Mezzaroli un compito preciso e perentorio. Abbiamo rimesso in moto la macchina del restauro conservativo e ora finalmente il Teatro sarà di nuovo aperto. Data importantissima per me e anche molto emozionante per me. Io ricordo poche date del mio lavoro amministrativo, ma la data di chiusura e ora quella di riapertura del Teatro Alfieri sono due momenti fondamentali anche della mia esistenza.

Laurana Lajolo, ex assessore alla Cultura
CARO vecchio Teatro Alfieri, come non amarti? Anche mi rammarico molto che non sia possibile (?) per me essere lì con te, tra i molti, nel festivalone di riapertura... Tuttavia voglio sognare una storia d'amore con te. Io, seduto in platea, la



Laurana Lajolo, ex assessore alla Cultura quando il Teatro Alfieri fu chiuso per restauri. Lei si deve l'ideazione del festival del Teatro Alfieri. Sotto, Laura Bosia, dirigente della Provincia e autrice di romanzi

sala vuota, si apra il sipario e sulla scena non c'è nessuno, ma sento le voci dei grandi del passato che sul vecchio palco hanno fatto sognare e dispensato emozioni. Ascolto. E cerco di imparare ciò che queste voci hanno da insegnarmi. Molto, moltissimo. E sinceramente mi commuovo. E imparo. Grazie per essere vivo. Ma che si accendano le luci, parte il festivalone. Dopo aver già liberato un posto sul palco, libero anche questa poltrona. In bocca al lupo, caro vecchio Alfieri.

Renzo Arato, attore

La chiusura del Teatro Alfieri ha coinciso con i miei primi anni di università e anche per me segnato un vuoto: la passione per il teatro, nutrita dalle lezioni di Gianrenzo Morico, si è pertanto alimentata con le emozioni estive delle successive rassegne di «Asti Teatro» e con gli spettacoli domenicali all'Adua e allo Stabile di Torino, unici possibili, per me che frequentavo l'università viaggiando. All'immagine reale del Teatro, frequentato, negli ultimi anni precedenti la chiusura, si sono sovrapposte, in questo ventennio, due altre immagini. La prima, attinta al passato, è quella del Teatro Alfieri degli Anni '20-'30, emerse dai ricordi di quanti, bambini in quegli anni, si assieparono in loggione o dietro le quinte, introdotti furtivamente per assistere ogni volta, con il cuore in gola, al mistero di quel rito tanto affascinante da sembrare magico. La seconda, al contrario, è proiettata verso il futuro ed è scaturita dai discorsi con giovani studenti, ventenni oggi, con aspettative ed attese, caricate dall'emozione di non avere mai varcato la soglia del Teatro Alfieri. Un'ultima immagine, che mi diede sgomento, alcuni anni fa, durante una visita al Teatro non ancora cantiere, con la sala vuota, sventrata, riempita solo dal volo impazzito di un colombo prigioniero, entrato da qualche apertura, il totalmente superate, dall'emozione e dalla consapevolezza dell'impegno: la riapertura un punto di arrivo importantissimo, anche punto di partenza per la vita culturale della Città.

Carla Forno, direttore
Centro studi Alfieriani

RITORNO oggi, sul filo dei ricordi personali alla seconda metà degli Anni '70 quando per la prima volta, in quel Teatro ho assistito ad una rappresentazione dell'Amleto di William Shakespeare: superbi attori, Lavia e Piccolo. Non solo spettatore però! Sul finire degli anni '70, l'Udi, allora agguerrito movimento femminista, ogni 8 marzo organizzava, al Teatro Alfieri, spettacoli teatrali. Privilegiato, mi assegnarono un ruolo importante. Per tre o quattro anni ho distribuito mimosa all'ingresso del Teatro. Nostalgia di un tempo passato: il Teatro adesso, e con maggiore splendore - almeno ce lo auguriamo - riapre: «gaudeamus igitur»!

Giuseppe Leuzzi, avvocato
Il teatro è architettura. È un'intuizione di un attimo, la comprensione della giusta geometria dei corpi e dei suoni. La corretta disposizione delle intenzioni... affinché esse mostrino ciò che non c'è, e mai ci sarà.

Francesco Leuzzi, scenografo

Chi non è stato studente della scuola superiore negli Anni '50 e '60, potrà forse mai immaginare ciò che è stato, per noi, il loggione del Teatro Alfieri. Che venissero Vittorio Gassman per una tragedia greca o alfiariana, Renata Tebaldi per un'opera verdiana, Dario Fo per una commedia o che ci fosse un «ciclo di operette», noi studenti mancavamo. Oltre a innegabili aspetti culturali, quel loggione, ha svolto una funzione sociale assolutamente insostituibile. Quante simpatie, quanti filari sono nati o morti in quel loggione, quanti momenti di crispettonissima intimità (in fondo eravamo «solo» poco più di un centinaio...). Quante occasioni di incontro e di conoscenza, quanti momenti di approfondimento e quante discussioni che prendevano spunto dai temi teatrali e si allargavano a future prospettive di vita... Potrei indicare coppie di sposi (tuttora robustamente resistenti), hanno scoperto... in loggione... i sentimenti che li univano. Bentornato Teatro, bentornato loggione: buona fortuna soprattutto ai giovani che vi frequenteranno!

Giorgio Dapino, avvocato

10

Arbiter
Boutique

ASTI

Corso Dante, 28 - Tel. 0141.532277

**VENDITA
PROMOZIONALE
PRIMAVERA ESTATE
UOMO DONNA**

MISSONI - POLO RALPH LAUREN - POLO SPORT - ACQUA DI PARMA - E. MARINELLA
TOMMY HILFINGER - LES COPAIN - GUY ROVER - BROINI - TOMBOLINI - BORRELLI

PENSO al Teatro Alfieri, come a un ponte del tempo, un arcobaleno che copre un arco di 24 anni. Se torno indietro con la memoria riaffiorano i ricordi di una vita: le maschere che entravano al mitico Vegliame dello Sport; il Mago Rustilli; una riunione di pugilato; alcune opere liriche cui ho assistito con mia madre; un caro parente che mi portava con sé a vedere gli spettacoli di cine-variété; tantissimi film visti dal loggione con gli amici di gioventù o i primi amori; le rappresentazioni teatrali per la scuola con annessi il nostro cucciolo e la disperazione alfieriana dell'attore di turno; un concerto, alla fine degli Anni '70, degli Inti Ilkhami... E poi il buio. Con gli anni il Teatro è diventato un oscuro oggetto del desiderio. La vita è andata avanti. In Asti s'è fatto tanto teatro, tanta musica, il cinema ha chiuso qualche sala e trasformato le rimaste. Passare davanti al Teatro, voleva dire lasciargli una fugace occhiata, tirare un sospiro ed elevarsi mentalmente tutta una serie di «Ma, se, insomma...». Finalmente il Teatro Alfieri riapre. Spero che ciò corrisponda con la possibilità, come vuole la leggenda, che andando a vedere dove cade quel lungo arcobaleno della cultura e della fantasia veramente si scopra un tesoro. Mi auguro che esso possa già fin d'ora assurgere a simbolo di libertà di cultura, espressione, divertimento, riscoperta delle tradizioni più vere, alla portata di tutti e dove tutti possano avere, almeno una volta, una chance per esservi protagonisti.

Livio Musso, regista
LA riapertura dell'Alfieri è un evento atteso e sospirato, spero di abbagliarmi ma la qualità del fare teatro oggi andrà al nostro illustre «concittadino», voglio dire che il teatro si consuma da tempo in altri luoghi con altri modi e tempi, il teatro blasonato degli stucchi e dei palchi è vivo solo nel ricordo e nella memoria di una prosa legata all'architettura del teatro e meno al suo contenuto. Sono quelli che si sollevano di nuovo il sipario, che la ribalta si rischiarano, che il golfo mistico torna a tuonare e sussurrare portandoci via assieme verso quella che è il vero teatro l'aggregazione...

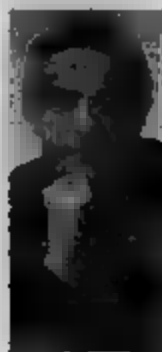
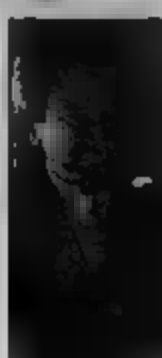
Andrea Marelli, musicista
ESPRIMERE un parere in poche righe sul teatro Alfieri non è un gioco da ragazzi, anche perché rischi di dire un sacco di banalità che tutti han già detto o hanno pensato di dire. Il rischio di vedere il teatro Alfieri mal gestito c'è nel momento che non si ha la benché minima idea su come affrontare questo proble-

ma spinoso. Affrontarlo significa rischiare una scelta sbagliata e, soprattutto, significa scontentare qualcuno e scontentare altri se addirittura accontentare nessun astigiano. Dico ciò per affermare che le amministrazioni comunali non dovrebbero temere di fare una scelta sbagliata decidendo di dare agli uni piuttosto che agli altri, perché c'è posto per tutti, ciascuno secondo la propria competenza e con l'umiltà di gestire con serietà e cautela, basandosi principalmente sulla volontà del pubblico, inteso come pubblico spettatore, un teatro di tutti.

Mario Nosengo
Arte & Tecnica

AMO il teatro, come spettatore e come insegnante impegnato, da molti anni e con fatica, a strappare il scolastico dal ghetto delle recite di fine d'anno e della declamazione. Come cittadino sono sollevato dalla notizia che, con la riapertura del Teatro Alfieri, si conclude un scandalo trascinato nel ridicolo. Il fatto che la città abbia recuperato il suo salotto culturale, comunque mi esalta. Quando penso al teatro, penso a passioni forti, urlate, sudate, a oggetti trascinati con fatica; alla povertà dei materiali e alla ricchezza di quello straordinario patto catartico tra pubblico e attore; forse quest'idea di teatro ha più bisogno di officine che di salotti. Una cultura viva ha bisogno di spazi di ampia agilità, polivalenza e facilmente accessibili, pensate alle aree della ex Vetraia o della Saffa sacrificate a tutti'altri interessi, ha bisogno di materiali di sussidio tecnico a tutti'oggi piuttosto caranti, ha bisogno di un pubblico un po' meno sennoleuto, capace di affrontare il «Giulio Cesare» della Raffaello Sanzio senza scappare scandalizzato o la Fura della Baus anche se fa De Sada.

Stefano Moschino, insegnante
H conosciute il Teatro Alfieri quando già era una struttura vetusta e chiaramente inadeguata alle esigenze culturali della città. Lo ricordo, negli Anni '60 e '70, come un contenitore dove si faceva un po' di tutto: dalla proiezione dei film, ai comizi, alle manifestazioni pugilistiche e, ovviamente, qualche raro spettacolo teatrale. Mi appassionavo al teatro dopo i trent'anni, quando il Teatro Alfieri ormai ospitava raramente spettacoli di un livello: i miei ricordi si collegano agli spettacoli che ci imponevano negli anni del



L'attore astigiano
Nosengo,
fondatore della
associazione
culturale «Arte
& Tecnica».
Sopra,
l'avvocato Aldo
Mirate

pavamo nel «loggione» o molti dibattiti politici che io ed altri giovani della mia generazione o con qualche anno in più (penso a Gian Brava, a Elfo Archimede, al povero Gianni Goris, a Giuseppe Berzano e altri) organizzavamo nella disadorna salotta «Ridotto», esercitandoci in un precoce apprendistato politico.

Aldo Mirate, avvocato
PRIMA di «volare» avrei voluto un teatro non fuori servizio per tutti questi anni e avrei voluto una cittadina meno indifferente alla «morte» o alla «resurrezione» del Teatro Alfieri. Questa è già storia. Vorrei oggi un teatro «vivo» per tutti i giorni dell'anno e che sia per tutti e di tutti; un progetto di gestione alla spalla per poter così crescere negli anni e non risplendere solo in epoche occasionali mondane al «Ridotto» di urti. Vorrei ricordare a tutti gli astigiani, attraverso il Teatro Alfieri, che una città che non investe nella cultura e nelle manifestazioni è una città destinata a «morire»; vorrei che qualcuno in quell'edificio in Piazza Secondo prendesse coscienza di questo!

Massimo Bertoli, attore
PER riaprire il Teatro Alfieri, oltre a tutte le parole, all'attesa interminabile, alla carta bollata e ai soldi che non bastano mai, ci voleva la passione, la determinazione e la professionalità di qualcuno che pensasse solo al risultato finale. E così è stato, dal progettista, ai tecnici, alle maestranze. Ed è la cosa nel fare teatro, quello nero, fatto del buon cuore dei teatranti, di prove alla ricerca di un lontano e molto vicino e sì, sacrifici, di idee ed emozioni. Si affermare o concretizzare, di applausi e di delusioni, della magia del palco, di compagni di viaggi artistici e di sogni. Ora Asti rievoca il suo contenitore dimenticato, che i nostri vecchi ricordano gloriosa, che i nostri padri ricordano e ricordano, che i nostri bimbi devono ancora scoprire. Ma forse un po' tutta Asti deve scoprire cosa vuol dire teatro. L'emozione nel vederlo, ve lo assicuro, è grande. La mia speranza è che rimanga solo un bel contenitore, sfarzoso ed utilizzato da pochi eletti, ma che viva e risuoni della vita di teatranti e di un pubblico alla ricerca di sogni ed emozioni, ogni sera diversi.

Massimo Barbero
teatrante senza teatro

TANTO tempo che piove. Finalmente, dopo lunghe, estenuanti attese, anche Asti avrà un teatro. Difficile riassumere in poche righe il mondo di sensazioni che la riapertura del Teatro Alfieri mi suscita. Ve ne racconterò una legata alla mia condizione di melomane doc. Cinquant'anni or sono moriva a Milano Aureliano Pertile, il grande tenore di Toscanini, una delle voci del «Bene». Pertile, agli esordi di una luminosa carriera, cantò ad Asti nell'Isabeau di Mascagni che inaugurò l'Alfieri nel 1912. Per una coincidenza di cui il fato è maestro, l'anniversario della morte di questo celebre cantante cade nell'anno della resurrezione del Teatro. Spero che ciò sia di buon auspicio per il ritorno, alla grande, della lirica nella nostra città. Con questo parole penso di interpretare anche il sentimento di Pier Giorgio e di tutti gli amici della musica del club «Beppe Valpreda».

Alberto Sazzano
critico musicale

PENSO che la riapertura del Teatro Alfieri sia un evento storico per Asti. Generazioni di astigiani lo conoscono affatto ed è giusto che possano finalmente scoprirlo e usufruirne. Io stesso nel giorno della chiusura compiuto un mese di vita e quindi non l'ho mai potuto vedere in attività, ho solo sentito i «aneddoti» che hanno molto incuriosito. Da anni aspetto con interesse la riapertura che tra l'altro ho sostenuto con la sottoscrizione del Boc, più per l'aspetto economico, per la convinzione che il Teatro sia un'esigenza culturale e sociale per gli astigiani.

Alessandro Sacco, informatico
H un ricordo indiretto del Teatro Alfieri, tramite mio padre Pietro (classe 1914) che, proprio oggi, richiesto, mi ha fornito un suo «di allora». Papà, ricorda che era allora 16-17 anni, aveva calcolato le tavole del palcoscenico in occasione di opere liriche (come l'Aida) che necessitavano di alcuni elementi della banda cittadina.

Venivano chiamati a nella buca dell'orchestra, si cimentavano sul palcoscenico, in costume, soffiando tutto l'entusiasmo e la forza dell'età o nelle lunghe trombe (chiarine) o, caso, nel clarinetto contralto (il cosiddetto «ganini»).

Giuseppe Ferrero ex presidente commissione consiliare Cultura

11

LA



CUCINA PIEMONTESE

TRATTORIA
L'Altra
Campana

SHOP ON LINE

www.altracampana.it

altracampana@tin.it

Via Quintino Sella, 2 - ASTI - Tel. 0141.437083 - Fax 0141.531923 e-mail: altracampana@tin.it

chiuso il

GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI - AUDIO

Regione Dora, 54

Tel. 0141-823

www.pr

LISTE NUOZZE COMPLETE • LISTE NOZZE COMPLETE

ROTTA
ULTIMI



NOKIA 8310
Vibracall, giochi,
T9, porta infrarossi,
GPRS, WAP
OFFERTA! 359,00 €

M A G A
A I C



Tv color SABA
28" pollici, stereo,
televideo:
459,00€
sconto rottamazione 120,00€
Prezzo finale: 339,00€



Pentium 4 1800Mhz
256 MB, HD IBM 40 Gb 7200 rpm
CDRom 52X, masterizzatore 24/10/40
monitor 17", scheda audio, rete,
modem 56K
OFFERTA! 999,00 €

Alcun

Frigorifero
due
altezze
61

sconto rottamazione
Prezzo finale

FINANZIAMENTO

GRANDI E PICCOLI ELETTRODOMESTICI - AUDIO

D E VIDEO - COMPUTERS - TELEFONIA CELLULARE

CANELLI -AT-

015 fax 0141-823257

cezzistracciati.it

MAZIONE

GIORNI

ZZINI
ciati®

esempi:

ro ARISTON

motori,

160 cm

5,00€

sconto rottamazione 100,00€

Prezzo finale: 515,00€

IENTI A TASSO ZERO !

Frigorifero KELVINATOR

doppia porta, 240 litri

CLASSE "B"

299,00€

sconto rottamazione 80,00€

Prezzo finale: 219,00€



Lavastoviglie REX TECHNIA

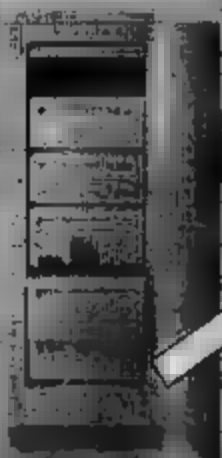
colori: bianco, argento,

giallo, blu

707,00€

sconto rottamazione 150,00€

Prezzo finale: 557,00€



Gongelatore CANDY

CLASSE "A",

altezza 143 cm

larghezza 60 cm

499,00€

sconto rottamazione 100,00€

Prezzo finale: 399,00€

D E VIDEO - COMPUTERS - TELEFONIA CELLULARE

LISTE NOZZE COMPLETE

LISTE NOZZE COMPLETE

Cronistoria del Teatro Alfieri, inaugurato nel 1860 dopo due anni di lavori Nato alla vigilia dell'Unità d'Italia

Dai primi film alla chiusura per restauri del '79

Ecco le tappe salienti del Teatro Alfieri.

1858. Viene concepito il teatro; il ricco banchiere astigiano Zaccaria Ottolenghi decide di costruire un locale aperto a tutti. Vi partecipano azionisti. Il progetto viene affidato all'architetto Svanascini.

1860. Il 6 ottobre viene inaugurato il teatro con la rappresentazione del «Mosè» di Rossini.

1896. Prima proiezione di film.

1908. Il teatro viene chiuso in attesa di ristrutturazione.

1911. Primi restauri su progetto dell'ing. Vandone.

2.26 ottobre, seconda inaugurazione con «Isabeau» di Mascagni, interpretata da Aureliano Pertile.

1935. La gestione passa all'Amministrazione comunale.

1939. Il senatore Penna acquista parte del pacchetto azionario del teatro per il 10% dell'edificio al Comune.

1940. L'edificio viene assegnato al Comune, che lo dà in gestione a privati.

1973. Ultima stagione lirica all'Alfieri.

1976. L'Alfieri passa nuovamente alla gestione pubblica.

1977. Viene montata un'impalcatura al boccascena.

1979. Il teatro viene chiuso definitivamente il 6 dicembre con ordinanza del sindaco Piero Vigna. L'ultimo spettacolo è stato la proiezione del film «Linea di sangue» di Terence Young con Audrey Hepburn e Ben Gazzara. Viene disposto un rilievo e un progetto di massima per il consolidamento e il restauro.

Il progetto di massima approvato da Sovrintendenza ai beni architettonici e Comitato regionale opere pubbliche.

13. Nuovo progetto: i lavori devono essere adeguati alle norme di sicurezza, varate in seguito all'incendio del cinema «Statuto» di Torino.

1985. L'assessore ai Lavori

GUIDO ARTOM

Quando il sindaco scommise di ingoiare un gradino il giorno dell'inaugurazione

Il romanzo «I giorni del mondo» di Guido Artom racconta la vita di Zaccaria Ottolenghi, abile uomo d'affari astigiano, che si costruì un teatro dopo che gli fu rifiutato l'ingresso a quello di San Bernardino, o «del nobilito». Ottolenghi fondò una società e avviò il progetto del teatro. Artom lo racconta nel 10° capitolo.

«Il sindaco poté rifiutare la licenza di costruzione, perché alcuni dei soci erano consiglieri comunali e avrebbero potuto metterlo in minoranza, ma dichiarò pubblicamente: «Se il signor Zaccaria riesce a costruire il suo teatro, sono pronto, la sera dell'inaugurazione, a mangiarmi il primo scalino dell'ingresso». (...) Tutto fu pronto nei termini stabiliti, grazie all'onestà degli imprenditori, ma anche alla costante sorveglianza di Zaccaria, che non consentiva pigri o rinvii. Il teatro riuscì bello, moderno nella decorazione e nelle attrezzature sceniche, assai più

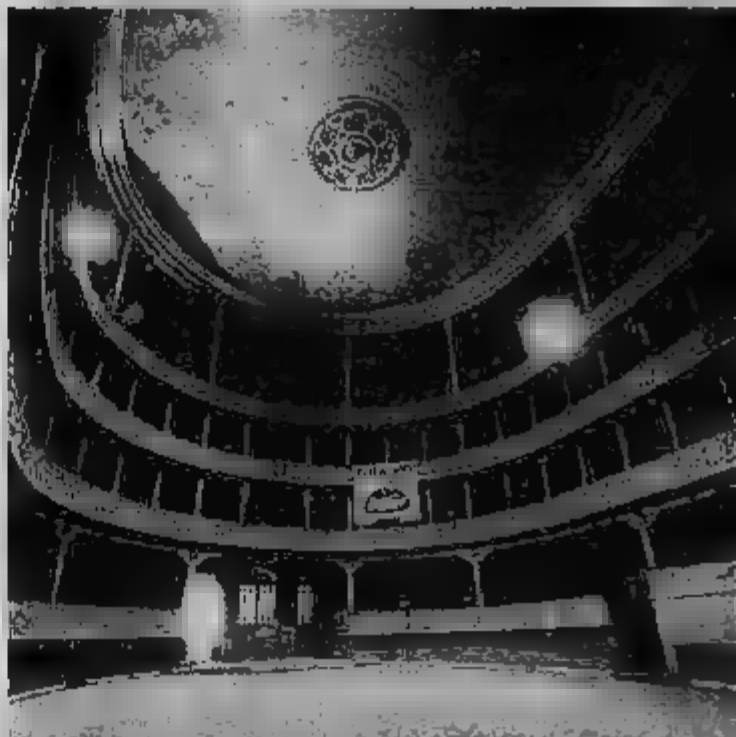
della vecchia sala dei nobili privilegiati. (...) C'era molta attesa in città per quel nuovo grande teatro, sin da quando se ne era iniziata la costruzione, ma anche diffidenza e critiche diffuse negli ambienti nobiliari e misonisti. Come avrebbe accolto il pubblico un teatro aperto a tutti purché fossero in grado di pagarsi il biglietto? (...) Otto giorni prima dell'inaugurazione, l'amministrazione informò il presidente, Zaccaria, che tutti i palchi erano stati prenotati e restavano poche poltrone libere. Zaccaria seppe anche che vari soci del vecchio teatro dei nobili non avevano più trovato palchi disponibili e saranno dovuti accontentarsi di poltrone. Da un pezzo aveva dato ordine al capomastro di tener pronta una lastra di pietra identica al primo scalino dell'ingresso: la mattina dell'inaugurazione, la fece decorare con nastri tricolori e incaricò due garzoni di consegnarla personalmente al sindaco, con un cartello che diceva: Da parte del signor Zaccaria, con auguri buon appetito. (...) Nel foyer del primo piano, dove Zaccaria aveva invitato il pubblico dei palchi per un rinfresco, si trovò davanti il sindaco, verde come il... Maurizioano che portava all'occhiello. Gli andò incontro sorridendo, con una coppa di spumante in mano, ma non poté trattenerla dal dargli: «Forse il signor sindaco preferirebbe un digestivo».



pubblici Vercelli chiede un progetto aggiornato in base al «piano Anfossio».

1990. S'inaugura la 100ª ipoteca intitolata al regista astigiano Giovanni Pastrone. In occasione di Asti Teatro l'atrio del teatro viene usato come palcoscenico per «Hanging the president», regia Pamela Villorasi.

(continua a pagina 15)



Due immagini durante i primi lavori di ristrutturazione nel giugno

14



NUOVA CITROËN ATTRACTION

- Citroën Attraction: la più spaziosa
- 1000 cc. Diesel, 1000 cc. Benzina, 1300 cc. Benzina (15.500.000)
- 1600 cc. Benzina, 1600 cc. Diesel (21.500.000)
- 1600 cc. Benzina, 1600 cc. Diesel (21.500.000)
- 1600 cc. Benzina, 1600 cc. Diesel (21.500.000)

1 prezzo più basso dell'anno



*Esempio di finanziamento: 100.000.000 lire - Importo: 1.000.000.000 lire - Tasso: 11,50% - Durata: 60 mesi - Importo: 1.000.000.000 lire - Importo: 1.000.000.000 lire - Importo: 1.000.000.000 lire

ATTRACTION

CITROËN
www.citroen.it

CONCESSIONARIA CITROËN PER ASTI E PROVINCIA

AMERIO ALDO & C. s.n.c.

CANELLI (AT) Regione Secco, 4/A - Tel. 0141.823112

VENDITA E OFFICINA
AUTORIZZATA
SANSALVADORE S.

ASTI - C.so Alessandria, 275
Tel. e Fax 0141.271007

Dal progetto «chiavi in mano» al restauro conservativo

La grande maratona finale verso la quarta riapertura

(Segue da pagina 14)

1991. Il 31 gennaio la giunta Galvagno delibera di affidare il completamento del progetto all'impresa Renato Ruscalla, già impegnata nei precedenti loti, con la formula «chiavi in mano».

1992. I lavori si fermano. Rifondazione comunista pubblica il «libro bianco», in cui un corposo capitolo è dedicato al Teatro Alfieri.

1994. Viene smantellato il cantiere Ruscalla, fermo da mesi. La magistratura apre un'inchiesta. La giunta Bianchino commissiona uno studio sull'Alfieri a Franco Gervasio, direttore del teatro comunale di Casale.

1995. 16 novembre, la giunta Bianchino annuncia in Consiglio comunale la decisione di abbandonare il progetto «chiavi in mano» e passare a un nuovo piano di recupero, affidato direttamente all'ufficio tecnico del Comune.

1996. Gli uffici del Comune, coordinati dall'architetto Luciano (assessore Augusta Mazzarelli), elaborano il progetto di restauro conservativo del costo di oltre 9 miliardi di lire. Il teatro dovrà rinascere seguendo l'antico architettonico.

1998. Il 5 marzo, viene presentato il progetto esecutivo elaborato dall'Ufficio Lavori pubblici del Comune.

1998. La giunta Florio, chiesta a quella Bianchino, chiede a tre esperti di verificare la struttura così progettata e in grado di garantire un'efficace gestione del teatro. Gli esperti, il soprano astigiano Tiziana Fabbri e i registi Massimo Scaglione e Nuccio Messina. Il progetto supera l'esame.

OTTOBRE 1998. Apertura delle buste per affidare i lavori di completamento del teatro: offre il maggior ribasso e vince l'appalto il «Consorzio Veneto Costruttori» di Mar-



ghera (Venezia).

1998. Avviata la sottoscrizione del Boc per finanziare i lavori del Teatro Alfieri. Devono essere finanziati 9 miliardi 300 milioni di lire. In tre giorni aderiscono circa 400 sottoscrittori.

1999. Il 1° febbraio si riapre il cantiere.

GIUGNO 2002. Viene scoperta la targa nel foyer del teatro con i nomi dei sottoscrittori Boc.

2002. Quarta riapertura ufficiale del Teatro Alfieri a avvio della stagione «Asti Teatro 24».

In alto, il cantiere e la staccionata disegnata dallo scenografo Ottavio Caffano. Accanto, la presentazione del nuovo progetto nel 1997

15



Jolly Gallery

GIOIELLI

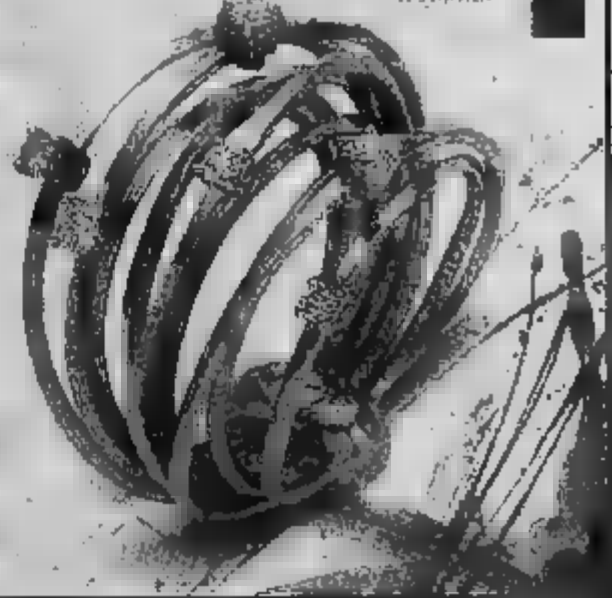
ALFIERI & ST. JOHN - FOPE - YUKIKO - APRILE - BREIL STONES

OROLOGI

CHRONOSWISS - BREIL - NIKE - DOLCE & GABBANA - FOSSIL

C.SO ALFIERI, 252 - ASTI - TEL. 0141.353828

Astro by ALFIERI





Come far rivivere un monumento

Cercando di non sovrapporre elementi nuovi

L'INTERVENTO che ha portato alla riapertura del teatro Alfieri è stato elaborato dall'ufficio Lavori pubblici del Comune, con la consulenza di professionisti esterni per le opere strutturali, impiantistiche e acustiche. Il progetto esecutivo è stato presentato il 5 marzo 1998. Dopo una verifica da parte della commissione nominata dall'Amministrazione comunale appena insediata, i lavori sono stati affidati il 23 dicembre 1998 e le opere sono iniziate il 1 febbraio 1999. La previsione di consegna era il 1 gennaio 2003.

PREMESSE. Il recupero del Teatro Alfieri non è il progetto di un nuovo Teatro Alfieri. Questo concetto, ampiamente travisato dai passati interventi che si sono avvicendati, è stato tenuto nella giusta considerazione, con conseguente alterazione dei fondamentali principi che regolano il recupero di uno stabile che, nella fattispecie, contiene rilevanti valori storico-architettonici, verso i quali è indiscutibilmente fatto obbligo un totale rispetto. Quindi, progetto di recupero significava innanzitutto analisi attenta del preesistente e una lettura di tutti gli elementi architettonici costituenti l'opera in cui si

interviene, senza perché eventualmente privi di significati architettonici - quei particolari che comunque contengono importanti valori storici.

È superfluo sottolineare l'esigenza di non incorrere nel frequente errore di sovrapporre elementi progettuali di gusto contemporaneo a situazioni preesistenti, allo scopo di lasciare segno più o meno ultimo, poiché considerate minori. Errore, questo, che ha portato in questi ultimi anni allo svilimento di certi ambiti di tessuto urbano verso i quali alla modestia della qualità architettonica si è voluto sostituire la ridondanza di tipologie tecnicamente evolute, privando questi ambiti del loro irrinunciabile valore storico ambientale.

Il Teatro Alfieri, per la sua originaria monumentalità, non è in queste situazioni, poiché il suo impianto architettonico e la ricca dotazione dei suoi elementi costruttivi di grande pregio dovrebbero allontanare qualunque velleità di trasformazione; ma, al contrario, l'approccio con il problema del suo recupero dovrebbe avere origini soltanto dalla fondamentale considerazione

Alcune fasi del restauro conservativo del teatro. Da sinistra, un'immagine degli impianti disposti sotto il palcoscenico; un sopralluogo per collaudare i palchi; l'impalcatura per il restauro degli affreschi del soffitto

di restituire alla città un monumento perfettamente funzionante, senza slabbature da correggere.

A CHE SERVIRÀ? L'Amministrazione comunale aveva inteso prevedere la funzione culturale che il Teatro Alfieri deve svolgere come teatro e cinematografico, richiamando la situazione preesistente alla chiusura, ritenendo che il contenitore nelle sue dimensioni attuali, risponde alle esigenze della città e del hinterland per la fruizione di forme diverse di spettacolo, anche in un quadro di gravitazione regionale e oltre. I problemi principali che hanno mosso l'Amministrazione sono stati: il consolidamento statico, l'adeguamento alle esigenze attive, la creazione di una ipogea (sala Pastore).

Sicuramente un intervento a livello statico, ma non un aggiornamento alle nuove esigenze, contenibile in ogni caso nel ridimensionamento dei sistemi verticali, senza l'esigenza di proporre nuovi impianti. Le, non la creazione di una sala ipogea, le cui dimensioni e dotazioni non comportassero un intervento con grosse implicazioni sull'impianto del teatro da

considerare comunque elemento primario.

Al contrario, per le soluzioni dei problemi qui sopra si è aperta una problematica progettuale che ha percorso un indirizzo autonomo, quasi svincolato dal tema centrale, considerando l'argomento «recupero» un'espressione di tipologia formale delle tendenze architettoniche del momento, che si è sviluppate in ambiti completamente diversi e certamente estranei al tema in questione.

La nuova logica progettuale, saldamente ancorata al tema di recupero, ora è un linguaggio completamente diverso da quello utilizzato per i lavori eseguiti. Un linguaggio che si è sviluppato sotto tono rispetto alle condizioni degli antichi elementi preesistenti e che contiene vibrazioni infinitamente più misurate, a fronte dell'aggressività degli interventi precedenti. Un linguaggio che tende a rivalutare, rivitalizzando quel grande patrimonio di elementi artistico-architettonici dell'edificio, con il compito di saldare l'edificio stesso con le connotazioni formali appartenenti a opere di questi ultimi tempi.

(continua a pagina 17)

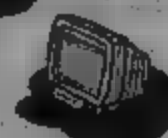
16

LA STAMPA

Non aspettare!

Erba Voglio

REALIZZA I TUOI DESIDERI



BANCA C.R. ASTI

CASA DI RISPARMIO DI ASTI S.p.A.

IL FINANZIAMENTO IN 24 ORE

www.bancacraستي

Offerta massima di giorni per i clienti C.R. ASTI

Cura dei dettagli e della sicurezza, palchi ■ nuovi camerini

Sarà un polo di attrazione e tornerà a dare emozioni

(segue da pagina 16)

La considerazione, secondo la quale un metodo operativo non sconvolgente e non portatore di «segnali marcati» possa costituire una limitazione culturale contenuta in sé la sostanziale manovolezza ■ conoscenza di concetti fondamentali della cultura del recupero e ■ alimenta purtroppo ancora dell'idea che il «nuovo» o il «moderno» debba prevalere sul «vecchio», in quanto espressione forse di maggiori ■ attualità ■ efficienza.

GUIDA. L'idea di recuperare il Teatro Alfieri nella ■ globalità senza intaccare né aggiungere «appendici» è stata la ■ guida che ha orientato l'intera progettazione. Il punto focale è stato trovare ■ gi ■ equilibrio tra l'esigenza fondamentale ■ «mettere a norma» l'edificio e lasciare inalterato ■ più possibile l'involucro.

Il Teatro deve fornire le stesse ■ di un tempo e nel suo insieme un polo ■ attrazione per teatro, cinematografi e altri locali ■ spettacoli in genere, ■ aggregazione dove gli stessi fruitori saranno teatrianti immersi in un'atmosfera barocca.

L'analisi delle vie d'esodo, ha evidenziato la necessità ■ riprendere le scale esistenti ■ interventi murari, ■ fine di avere una larghezza utile ■ rampe, inoltre ■ importante intervento è stato realizzato nella scala prospiciente ■ parallela a Via Grandi, dove si dovranno demolire ■ ricostruire ■ rampe. Particolare ■ si è posta alla problematica delle barriere architettoniche.

INTERVENTI. La parete e il portone di accesso al palco sono perfettamente insonorizzati in modo da garantire l'assoluto silenzio. Sono altresì eliminate tutte le finestre e vetrate del palcoscenico. ■ È stato realizzato un ■ tagliafuoco, sia per motivi di sicurezza che di risparmio energetico. Allargando la fossa dell'orchestra si è ■ spazio



sotto il palco che permetta di collocare un'orchestra di considerevoli ■. La ■ proiezione ■ all'esterno del Teatro, ancorata alla facciata prospiciente il palcoscenico, onde non interferire con la funzionalità dell'involucro e garantendo le possibilità ■ di usufruire della sala cinematografica.

Per avere la garanzia di una perfetta insonorizzazione è chiuso il varco che dal primo ordine ■ palchi si affaccia al foyer, evitando così che i rumori giungano ai palchi compromettendo l'isolamento della sala. Sono ■ stati ■ 13 camerini con servizi, 2 camerini per orchestrali con servizi ■ 3 camerini per gli attori con servizi.

Il completamento dell'implan-

to di riscaldamento mediante prelievo di ■ dalla centrale termica - già realizzata - e il ricambio ■ aria per mezzo di estrazione ■ e immissione di aria fresca, garantiranno la ventilazione ed il riscaldamento dei locali. ■ pedana mobile nell'area davanti al golfo mistico, comandata da un sistema oleodinamico, permetterà più funzioni (ampliamento palcoscenico, fossa orchestrale, aumento posti). Sono ■ ritoccati dipinti, affreschi, stucchi e decorazioni, ■ impiegata tecniche di pittura.

ALLA VIGILIA. Oggi si può ben ■ che le previsioni si ■ puntualmente avverate, ■ dove vi erano sole supposizioni non confortate da dati reali. Grande ■ la piacevole sor-

L'architetto Luciano Bosia, coordinatore del progetto di recupero del Teatro Alfieri, con il direttore dei lavori Mauro Morra. Sopra, ■ delle fasi del restauro all'esterno che ha riportato la facciata ■ colori del secolo scorso

presa nel constatare l'esistenza di pressenze solo velatamente ■ preventivate. ■ scelta di mantenere, rinforzandola con strutture in acciaio «protetta» al fuoco, l'impostazione primaria del teatro, la suddivisione dei palchi, il recupero di tutti i materiali originali, ■ dipinti, ha consentito un ottimo riscontro acustico.

Lo stretto recupero filologico ■ stato accompagnato da un impiego ■ alta tecnologia impiantistica, ■ particolare modo nella torre scenica. Non condividendo l'obbligo tassativo di ■ re ■ motivi gestionali ■ teatro anche ■ cinematografica, per non inquinare l'atmosfera interna e non inficiare l'accesso al pubblico di un ordine di palchi, i progettisti hanno proposto la costruzione di una cabina cinematografica, all'esterno del ■ in aderenza al muro di confine del palcoscenico usufruendo dalle retroproiezioni, considerando quest'ultima ■ corpo estraneo.

■ realizzazione del loggione ha rimarginato un'importante ferita, la riscoperta ■ tutti i vani ■ accesso ai palchi, l'impiego previo restauro ■ tutte le porte ritrovate, i colori impiegati, volutamente «barocchi», hanno contribuito a ottenere l'obiettivo preposto.

Luciano Bosia
dirigente Ufficio
tecnico del Comune

17

LA STAMPA



Siemens C35

+ carta ricaricabile
Vodafone Omnitel

Primo € 119

ACCESSORI
Energy

Omnit One - Asl - Corso Alfieri, 222



Solo da Omnit One
travi grandi offerte.
Offerte come Siemens C35 +
carta ricaricabile Vodafone Omnitel
con 20 € di traffico incluso.
E in più un regalo per i clienti
una custodia Energy.

Nel 1979 nasce Asti Teatro destinato a influenzare la vita culturale della città Il festival che voleva tornare in piazza

Le radici medievali

ASTI Teatro ha raggiunto la 24ª edizione consecutiva. Un bagaglio di oltre 500 spettacoli (quasi 1000 repliche), segnato dal passaggio di numerosi personaggi di primo piano delle scene e internazionale, da Gasman ad Albertazzi, da Glauco Mauri a Proietti, da Jérôme Savary a Lindsey Kemp e al Living Theatre. Senza quanti hanno calcato il palcoscenico di Asti all'inizio di una carriera importante: Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni, David Riondino, Silvio Orlando, Lella Costa e altri.

LE ORIGINI. Il festival nacque nel 1979 come rassegna/confronto attiva di spettacoli nazionali. Voluto da una giunta centro-sinistra (assessore alla Cultura Laurana Lajolo), rispecchiava una politica culturale alla ricerca di partecipazione e «qualificazione di tutto il tessuto sociale e culturale». Le prime edizioni hanno rispecchiato questo indirizzo e le presenze crescenti di pubblico hanno premiato le scelte. Dall'ultima settimana di giugno alla fine di luglio, Asti si trasformava in «città-festival».

Diversamente da quanto pensano alcuni, Asti Teatro nacque prima, chiusa, Teatro Alfieri, peraltro annunciata. Tuttavia quello che sembrava un intervento da risolvere in tempi brevissimi, presto si sarebbe trasformato in un'odissea burocratico-amministrativa durata fino a oggi. Risultato: la città per 22 anni e mezzo è rimasta senza il suo principale, in una situazione non priva di guai.

Asti non ha però rinunciato alla sua nuova identità di «città del teatro», raccogliendo il testimone del vicino Festival di Chiari, chiuso poco prima. Nel 1981 l'assessore Laurana Lajolo, creatore del festival, scrisse: «Un po' per necessità e

soprattutto per una scelta culturale e politica, il teatro è tornato nelle piazze, nei cortili, nei sagrati delle chiese, non soltanto secondo lo schema per città di stagione all'aperto, ma come recupero totale dello spazio cittadino».

Il docente universitario torinese Gianrenzo Montecchi ricorda come Asti fosse ricca fin dal medioevo, anche grazie alla sua posizione privilegiata di passaggio per mercanti, pellegrini (la via francigena) ed eserciti, crocevia di cultura. Non c'era solo Alfieri, quindi alla base di un festival che andava cercando radici antiche e nobili, invidiando i blasonati esempi di Spoleto e Avignone e precorrendo la grande fioritura del festival della seconda metà degli Anni '80.

Le prime edizioni furono influenzate da un interesse locale dovuto all'unica compagnia professionale dell'astigiano, il Magopovero (poi divenuta Società teatrale Alfieri e ora Casa degli Alfieri). I primi cartelloni di Asti Teatro furono caratterizzati dal grande interesse per il mimo, la gestualità, forme alternative di teatro, anche se non puntava esplicitamente sulla sperimentazione. L'interesse si espanse lentamente: drammaturgia tradizionale, musica (lirica e jazz) e danza. Fino alla sesta edizione la manifestazione rimase sotto l'ala protettiva dello Stabile di Torino, con un'impostazione di «teatro antologico».

Considerando il notevole successo di pubblico e l'interesse crescente per lo spazio di espressione sul piano nazionale, la amministrazione di centro decise di dare al festival una connotazione differente da quella delle origini. Con Asti Teatro 7 (1985) nacque il festival monografico, basato su 6/7 produzioni nuove di «drammaturgia con-



Uno dei primi spettacoli di Asti Teatro, l'esilarante «Borghese gentiluomo» messo in scena da Jérôme Savary e dal suo Grand Magic Circus. Era il 1981

temporanea», formula coniata dal critico e docente universitario torinese (di origini astigiane) Guido Davico Bonino. Il festival non ospitò più solamente spettacoli già pronti: creata una commissione per scegliere i testi e le compagnie a cui affidare l'allestimento di spettacoli nuovi. Crebbero i finanziamenti cui concorreva Comune, Provincia, Regione Piemonte e Ministero del Turismo (dal '83, il dipartimento Spettacolo della Presidenza Consiglio) e privati.

L'innovazione ebbe per un paio d'anni, poi il meccanismo parve incepparsi. L'apoteosi fu registrata nel 1987, con la recita di «Poesia la vita» e altri spettacoli di grande successo (con interpreti come Glauco Mauri, Sergio Fantoni, Sergio Rubini, Ciccio Ingrassia). In quell'anno nacque anche la sezione «Alfieri» presentando del nuovo teatro nella città di Vittorio, delle compagnie Magopovero, nel cortile del Michelero. Vi giunsero nomi di punta della ricerca teatrale: Gabriele Vacis con il Fiat

Teatro Settimo, Margido Marcello e Famosa Mimosa, Angela Pinocchio, lo Stalker teatro, Marco Baliani, Andrea Brugnara. Arrivò anche un'«istituzione» del teatro di ricerca, Leo Berardinis. Trovarono spazio anche produzioni astigiane: Beppe Eliantonio, compagnia «Brofferio», Renzo Arato e Magopovero.

PRIMI DUEBI. Per una serie di circostanze, dal 1988 il pubblico cominciò a calare, mentre i costi ebbero una inversione proporzionale (dal 50 milioni di lire della prima edizione si è saliti al 950 della 12ª, 1990, superando il miliardo nella 21ª, 1999). Con la nuova giunta socialista, Asti Teatro sembrò trasformarsi in vetrina e occasione mondana, vennero aboliti gli spettacoli gratuiti in piazza.

Le origini (e alte le medie presenze), i testi rispecchiarono una scelta piuttosto elitaria, specialistica, che gli astigiani non apprezzarono, mentre la presenza di spettatori da fuori città rimase tutto sommato assai modesta. (continua a pagina 19)

18



Siemens C45

+ carta ricaricabile
Vodafone Omnitel

Promo € 169

ACCESSORI
Energy

Omni One - Asti - Corso Alfieri 222



Sei da Omni One
trovi grandi offerte.
Offerte come Siemens C45 +
carta ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20€
di traffico incluso.
E in più un regalo per te.
un paio di
occhiali
by Siemens

Le trasformazioni del festival estivo ■ a successi e polemiche Arrivano i direttori artistici e la nuova drammaturgia

(segue da pagina 18)

Cominciò l'epoca delle polemiche. L'opposizione lanciò la migrazione del festival, la perdita di pubblico e dell'atmosfera festosa ■ origini. Dopo ■ organizzazio-
to per ■ (87 e '89) la sezione
«off», dedicata alla ricerca, la com-
pagnia «Magopovara» scelse l'esti-
lo, organizzando un «contro-festi-
val» nel castello di Burio a Costigli-
le nel periodo di Asti Teatro (nel '90
e '91). La commissione che sceglie-
■ i testi fu sciolta nel 1985 ■ il
festival dal ■ ebbe ■ direttore
artistico. Il primo fu l'attore Sergio
Fantoni.

Le innovazioni non piacquero
(divisione in due, una sezione dedi-
cata solo alla danza), i costi salirono
vertiginosamente e il pubblico
calò. Fantoni si dimise tra le polemiche
e lasciò il posto a Davico Bonino,
che accettò un «extremis» per
l'anno successivo. Anche egli si dimise
l'anno dopo (1992), indicando
come successore Giorgio Albertazzi.
Nuove polemiche: insorsero i
comitati antifascisti, non accettan-
do l'attore, «fuclatore repubblicani-
no» mai pentito, come direttore del
festival del Comune. Albertazzi fun-
se comunque da consigliere om-
bre. Ufficialmente direttore restò
Davico Bonino.

Si passò poi (1993) a una commis-
sione diretta da Giorgio Guazzotti,
■ direttore dello Stabile torinese,
che cercò di coinvolgere nuovamente
gli astigiani. Ma oltre al calo di
pubblico, si dovette fare i conti
anche con tagli al bilancio, asse-
standosi sui 650 milioni. Dal '98 ha
dovuto anche fare i conti con la
resistenza «Asti Musica».

Dopo un tentativo con lo Stabile
di Torino (1996), le edizioni 19 e 20
(1997 e '98) di Asti Teatro hanno
visto un ritorno alle origini, con il
reinsediamento all'assessorato alla
Cultura di Laura Lajolo, creatrice
del festival. Si sono avute altre
sperimentazioni con la nuova giun-
ta, che ha preferito il ritorno al
direttore artistico. Nel '99 la scelta
è caduta sul regista Giorgio Treves,
con esiti ■ hanno sollevato non
poche discussioni (soprattutto sul



rapporto costi/risultati). La 22ª edi-
zione (2000) è stata caratterizzata
dal «ciclone» Vittorio Sgarbi, invita-
to dal sindaco Florio che aveva
stretto amicizia ■ il telecritico
durante il suo mandato di europarlamentare. Il festival non ha forse
ottenuto tutti gli scopi prefissi, ma
ha fatto versare grandi quantità di
inchiostro, lasciandosi un odore
polemico e di pettegolezzi. Anche il
tentativo di affidare alla gestione
privata (Teatro Nuovo di Torino
diretto da Gian Mesturino) la 23ª
■ non ■ parsa ottimale, de-
cretando il ritorno di una commis-
sione di esperti, guidati dallo sceno-
grafo Eugenio Guglielminetti per la
24ª edizione, l'attuale.

Intanto non si può probabilmen-
te parlare ■ una crescita di atten-
zione verso il festival, ma di nuovo
interesse sì: inoltre il pubblico,
dopo tante edizioni, ■ cambiato.
Oggi in platea, più che ■
della prima ora, si possono ■

platea affollata
al palazzo
del Collegio,
sede storica
di Asti Teatro,
durante ■
delle prime
edizioni
del festival.
Agli inizi
non era difficile
ottenere
il pieno

I figli di chi, giovane, frequentava
le prime edizioni.

IL CONTESTO. In ■ anni di festi-
val, la situazione culturale nell'Asti-
giano ha cambiato aspetto. Si può
affermare che Asti Teatro sia stato
propulsore per ■ altre ini-
ziative, non solo ad Asti. Dalla
seconda metà degli Anni '80 si è
assistito alla nascita di nuove ■
festazioni. È il caso di «Teatro ■
colline» a Calamandran, «Teatro e
oltre» a Castagnole Monferrato,
«Dalla terra alla luna» a Portacom-
■. Vi ■ state anche realtà ■
durature, come «Percorsi». Signifi-
cativamente le realtà ■ provin-
cia hanno deciso di associarsi crean-
do «Monferrato delle Culture», qua-
si cingendo d'assedio il fortitizio del
festival astigiano.

Si è registrata la rinascita di un
consistente movimento di compa-
gnie amatoriali, fino a pochi anni fa
chiamate riduttivamente «filodram-
matiche», ■ breve e spesso

prive ■ coordinamento. Tra gli
Anni '80 e '90 i gruppi ambiscono a
essere riconosciuti ■ valutati, gli
attori ■ impegnano in corsi di
perfezionamento, alcuni si costitui-
scono in 500/600 semiprofessionali,
presentando lavori spesso impegna-
tivi e con risultati talvolta degni di
menzione. Sono anche nate associa-
zioni di compagnie, come «Teatro
per amore» (dal nome di una rasse-
gna durata una dozzina d'anni), per
raggruppare oltre una ventina di
compagnie, tutte pienamente atti-
ve. Da una scissione ■ nato
Progetto Teatro.

Il ■ delle compagnie
amatoriali è tuttora vitale e ricco di
proposte, sebbene abbia perso un
po' dello slancio ideale degli esordi;
■ a coinvolgere più di 300
persone, fra attori e tecnici. A con-
fermare l'ipotesi di «Asti città di teatro»
è giunta nel 1997 la proposta di
istituirla ■ universitario
(laurea breve) decentrata ■ Dams
di Torino per «organizzatori teatrali».
Non ha però avuto seguito.
Hanno invece trovato terreno ferti-
le iniziative di formazione teatrale,
■ scuola del Teatro delle Diaci
ad «Arte e Tecnica», ai laboratori di
compagnie come Sipario Amico e
Castellnuovo Don Bosco, gli Stretti
di Villanova o gli Acerbi e l'associa-
zione Agar di Asti.

Diderot ■ divertito ■
Asti: oltre al paradosso dell'attore,
avrebbe avuto di che disertare su
quello di una ■ «città dello
spettacolo» priva del ■ teatro da
■. Carlo Francesco ■



Vittorio
Sgarbi fu uno
dei protagonisti
di Asti Teatro 9,
nel 1987.
Portò in scena
per due sere,
registrando
il tutto esaurito,
il suo recital
«Poesia la vita».
Per il festival
fu una sorta
di consacrazione.

19

LA STAMPA



Nokia 3310

+ carta ricaricabile
Vodafone Omnitel

Primo C 149

ACCESSORI
Energy

Omni One - Asti - Corso Alfieri 222



Solo da Omni One
trovi grandi offerte.
Offerte come Nokia 3310 +
carta ricaricabile
Vodafone Omnitel con 20 €
di traffico incluso.
E in più un regalo per l'estate:
una custodia by Energy

Il programma di Asti Teatro 24 propone grandi interpreti in attesa dell'Opera Sarà il ritorno della drammaturgia

Un assaggio della prossima stagione invernale

La cosa più importante che dopo molti anni abbiamo lavorato ad Asti Teatro con un progetto, ritrovando un'identità che in questi anni aveva perduto. Abbiamo ripreso il discorso della drammaturgia contemporanea, tema ormai nato a tutti i livelli, anche legislativo, a sostegno della cultura italiana.

La coincidenza con l'apertura del Teatro Alfieri ha portato a una serie di spettacoli che danno anche un'indicazione su ciò che vorrà essere il teatro, una sala polifunzionale, solo per voi, potrà cinema, musica e teatro, ma uno spazio culturale, aperto alle esigenze della cittadinanza e a tutte le forme di spettacolo. Certo, mancherà l'opera e l'operetta, ma anche Alfieri (ma sarà presente con la festa degli attori alfieriani e lo spettacolo «La stagione dei disinganni»), ma cerchiamo continuità con la stagione invernale 2002/03 che vedrà l'Alfieri a regime completo, in cui ci saranno teatro, opera, operetta, musica sinfonica. E perché, oltre a tornare in funzione la Sala Pastrone, anche la sala grande avrà proiezioni, pur dando precedenza agli altri spettacoli.

In Asti Teatro abbiamo uno spazio al teatro civile, come «Ginepro e Portella» e «PPP» dedicati a Pasolini e Bob Marlowe; c'è la riscoperta di un grande scrittore di teatro come Carlo Tuzi («Stasera, arsenico»). Ci sono realtà nuove come il testo della Magnani (figlia dell'indiano Nannarelli, interpretato dalla nipote), o i due spettacoli «Pino(k)io», teatro circense, anche ricerca di comunicazione, o «Paristoria» del gruppo sardo teatro-danza Attore Alidosi, riprende il vecchio filone di Asti Teatro dedicato ai nuovi coreografi.

L'apertura del teatro non sarà



solo per palchettisti e abbonati, ma anche per i bambini, con «Robinson Crusoe», fuori dalla rassegna «Merenda a teatro», perché prendere confidenza con il luogo per eccellenza del teatro, l'Alfieri. Per una volta saranno i bambini che accompagneranno a teatro i genitori.

Il festival riprende l'abitudine di proporre riflessioni, con convegni dedicati al teatro civile (il 26 giugno).

Le collaborazioni importanti sono quelle della Rai che metterà a disposizione registrazioni di teatro alfieriano prodotte e messe in onda dagli Anni '50 a oggi (il 26 giugno in sala Pastrone).

Salvatore Leto
direttore organizzativo
di Asti Teatro

Protagonisti
di Asti Teatro
Alfieri. Sopra,
Mila
interpreti il
tango il 9 luglio
Massimo
Ranieri in scena
il 3 luglio.
Accanto,
Tiziana
Fabbri
canterà il 29
giugno

20

LA STAMPA





RISTORANTE
Aldo
di CASTELLIONE

NUOVA APERTURA

*Locale tipico nel
centro storico astigiano*

Cucina tipica piemontese

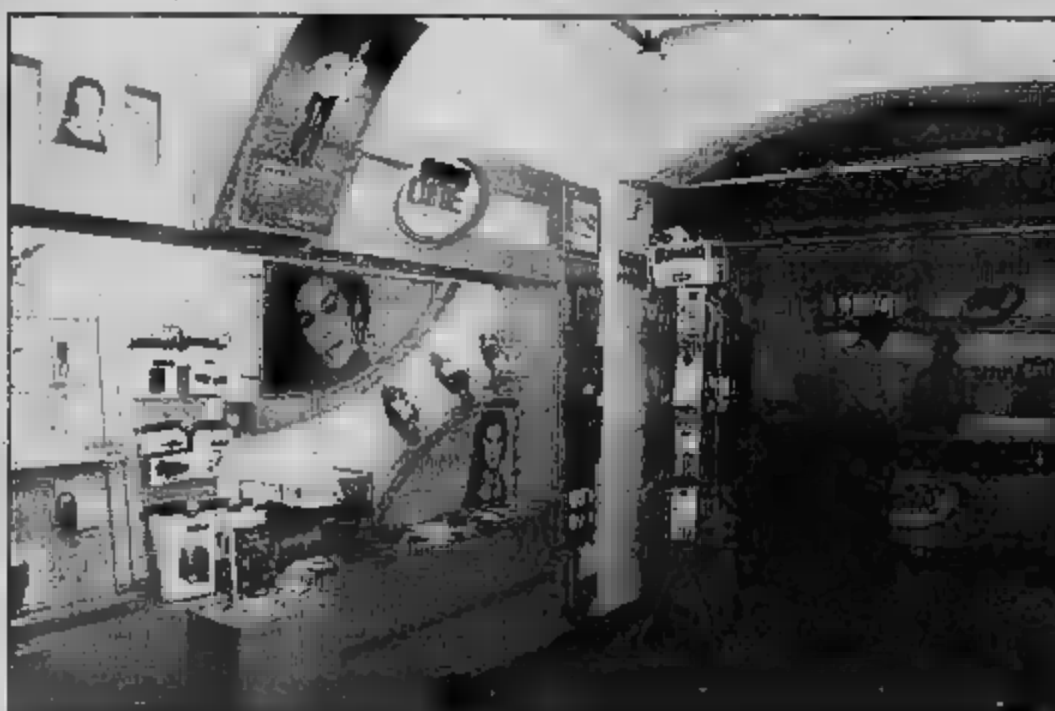
Via Gioberti, 8 (ang. Via Carducci)
ASTI

Tel. 0141.364905 - Fax 0141.324586





AUGURA BUON "ASTI TEATRO" A TUTTI!



Soluzioni di
telefonia
personalizzate
per
**PRIVATI &
AZIENDE**

ACCESSORI
Energy
comunicazioni in motion

**ASSISTENZA
TECNICA**



ASTI - CORSO ALFIERI, 222

IL PROGRAMMA DI ASTI TEATRO 24

GIUGNO LUGLIO	TEATRO ALFIERI ore 21,30	PALAZZO DEL COLLEGIO ore 21,30	CENTRO GIOVANI ore 17	PALAZZO OTTOLENGHI ore 23	EVENTI SPECIALI
lunedì 24	Serata inaugurale del Teatro Comunale "V. Alfieri" Corpo di ballo del Teatro alla Scala Orchestra Sinfonica "CARLO COCCIA"	—	Il grande gioco dell'oca	—	sabato 22 giugno CORTILE DELLA FORESTERIA BOSCA "IL CAVALLO ROSSO"
martedì 25	—	Ginestra a Portella	Le avventure di Fagiolino	Giovanna Pastore Duo	domenica 23 giugno PRESENTAZIONE ALLA CITTADINANZA DEL NOVISSIMO TEATRO "VITTORIO ALFIERI"
mercoledì 26	PPP- Quando la P. si ripete tre volte	Ginestra a Portella	Per caso e per naso	—	mercoledì 23 giugno Sala Pastore TAVOLA ROTONDA "LA MEMORIA DEL TEATRO"
giovedì 27	—	—	La dritta di carrozzine	Dieci dritta di Lucifero	—
venerdì 28	Festa degli attori alfieriani	—	—	—	venerdì 28 giugno SALA PASTORE LA RAI PER VITTORIO ALFIERI
sabato 29	Tiziana Fabriti e Piero Giulietti concerto lirico Orchestra Filarmonica Italiana direttore Marcello Rota	—	—	—	—
domenica 30	Razmataz Paolo Conte in concerto	—	—	—	—
lunedì 1	Pino Olio	—	—	Dago Red	—
martedì 2	—	Comedia de l'humor e de sol cinque sentimenti	Il pifferaio magico	—	—
mercoledì 3	OGGI E DOMANE recital con MASSIMO RANERI PRODUZIONE RAMA INTERNATIONAL SRL	—	Caino e Abele	—	—
giovedì 4	—	—	Le mucche non bevono latte	Giorgio Gabrielli	—
venerdì 5	Parlato	—	Canzoncine tutte così	—	—
sabato 6	ROBINSON & CRUSOE Produzione Teatro dell'Angelo spettacolo gratuito per i genitori accompagnati dai bambini	—	—	Sesuncluchpurtamala	—
domenica 7	Gianni Besso e A.T. Jazz Band special guest Benny Bailey, Franco Cerri e Piero Angela	—	—	—	—
lunedì 8	—	Stasera, asfalto	Gran giro del burattini	Asfalto de "Lo Spettacolo"	—
martedì 9	Milva in El Tango de Astor Piazzolla	—	Teatro da ri darsi	—	—
giovedì 11	—	COME MIO PADRE Produzione ASTITEATRO ALFIERI Olivia Magnani Prima Nazionale	Pelle d'asino	—	—
venerdì 12	La stagione dei disinganni	—	Sun Wukong lo scimmietto magico	Delitti esemplari (attori e musica)	—
sabato 13	—	—	—	Crazy Sex	—
domenica 14	Il fantasma di Canterville	—	—	Amore mio, amore	—

Oggi Visita guidata all'«Alfieri» con gli attori

Oggi, domenica 23 giugno, alla vigilia dell'inaugurazione ufficiale, con l'apertura di Asti Teatro 24, si terranno alcune visite guidate (alle 10, 11, 12, 15,30, 18,30, e 17,30, ingresso libero). Non sarà una semplice camminata: nel teatro rivivran-

le le scene e i personaggi della storia dell'Alfieri, in una rappresentazione itinerante ideata da Salvatore Leto, con drammaturgia e regia di Luciano Nattino coordinata da Leonardo Poppa. L'allestimento è tutto amato in Asti, grazie all'impegno di Teatro degli Acerbi, Compagnia della Baudetta, Teatro di Confine, Società Precaria dell'Arte, Istituto di musica «Verdi», Centro di Danza di piazza Roma.

Interpreti: Maela Tanino (una aristocratica), Massimo Barbero (Beneditto Mussol), Federica Tripodi (Moglie del Mussol), Fabio Fassio (Maestro concertatore), Elio Letardi (Direttore di scena), Serpentina (Francesco Gonin), Toni Muraca (Sindaco Paniero), Anna Mondo (Moglie del Sindaco), Davide Russo (Giovanni Pano), Valeria Daffera (Moglie del Pano), Luca Cellino (Zaccaria Ottobianchi), Patrizia Camatol (Moglie di Zaccaria), Gianfranco Violato (Architetto Svanascini), Giulio Berruquer (Tumelin, contadino), Franca Ramello (Ghitto, contadina), Gianni Bernardi (Gundu, macchinista), Riccardo Palma (Cicu, minista), Aldo Cabodi (Giovanni Pastore), il soprano Antonella Lucio, nella parte di Antonietta Fricci, interpreta un brano dal «Mosè» di Rossini.

La scuola di danza, con relativo saggio, è guidata da Valeria Ballarín; danzano: Laura Viarengo, Chiara Baldi, Eleonora Ciavarella, Luana Cordova, Irene Icardi, Luana Magagnoli, Giulia Melacrine, Cristina Morra, Sara Negro, Stefania Spadoni, Francesca Troja. Musicista, Pier Luigi Barta. Costumi: Principessa Valmarina.



GIOIELLIERI DAL 1938

Asti - Piazza San Secondo

Torino - Galleria San Federico



DAL 1999 sono numerose le persone e le imprese che hanno lavorato a vario titolo nel cantiere del Teatro Alfieri contribuendo alla riapertura. «In modo encomiabile» - indica l'architetto Luciano Bosia dall'ufficio tecnico del Comune che ha coordinato il progetto e seguito strettamente i lavori - tanto che possiamo aprire in larga anticipo rispetto alla tabella marcia indicata nel progetto esecutivo.

«I risultati sono stati più soddisfacenti - prosegue Bosia - e coordinati in modo da stringere il più possibile i tempi. Abbiamo pianificato gli interventi in modo che le imprese potessero lavorare contemporaneamente, anziché una volta. Un sistema che ci ha permesso di arrivare all'apertura con almeno otto

mesi di anticipo su una normale tabella di marcia». E conclude: «Fino a che non si entra nel teatro, non si ha un'idea di quanto ci sia da fare. E ancora da lavorare fino all'ultimo momento».

Ecco i nomi (si riferiscono alla foto sopra): Roberto Arcani, Attilio Acerbi, Benedetto Mendola, Pier Franco Gestaldo, Claudio Spairani, Giorgio Bernini, Luciano Chia, Paola Gerbaldo, Ezio Monticame, Gabriella Graziano, Tommaso De Simone, Paolo Fiorucci, Rosanna Cornaglia, Gino Zappulla, Walid Abu Baja, Alessandro Di Giusto, Vittorio Buzio, Sandro Barbero, Enrico Pistone, Matteo Bosia, Davide Monticame, Armando Boldo, Enrico Montesano, Mihai Husanu, Felice Husanu, Giuseppe Diana, Pippo Sacco, Massimo Barbero, Florenç Tabaku, Carmelo

Buscemi, Enzo Bogetti, Dario Occhi Villavescchia, Bruno Ruscilla, Emilio Pagliero. Fra i nomi che compaiono anche Giacomo Morra che nel tempo ha lavorato nella «Compagnia del Bontemp» di Villafranca. Di tanto in tanto si poterono lavorare al Teatro Alfieri prima di tutti gli altri attori. Anche vi ho recitato».

Le imprese che hanno lavorato al progetto di restauro conservativo: Orion, Trombini, Cabrino Gusmano, Acerbi, Irac restauri, Rosellini restauri, Nicola restauri, Aramengo, Morini Mancinelli, falegnameria Morra, Crobu Paolo, C.e.i.d., Mendola, Diana e Arcani, Mazzoli, Multimedia, d'arte Pagliero. Alcune opere di piccola manutenzione eseguite dagli operai comunali.

SCHEDA

POSTI COMPLESSIVI:

PLATEA: 246

BARCACCE: 13

PALCHI:

1° ORDINE: 80

2° ORDINE: 90

3° ORDINE: 76

ARCHI DI PROSCENIO: 12

SALA PASTRONE: 149

CAMERONI: 13

1 SALA PROVE

1 SALA PITTORI

LUCI: oltre 150 nella sala 125 «bocce» (una per ogni palco) lampadario: 50 lampadine PALCO: 150 metri quadrati, con la possibilità di essere ampliato di altri 30 metri quadrati la piattaforma mobile nel proscenio. Il «golfo mistico» può accogliere 60 musicisti

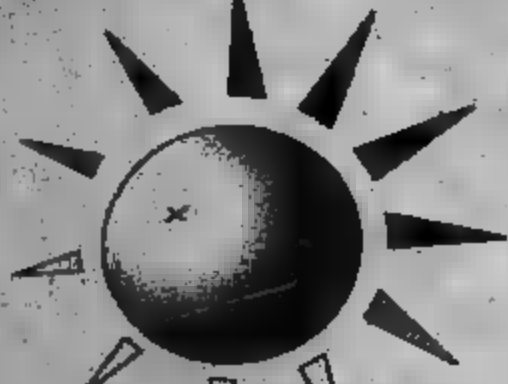
23

LA

CENTRO ABBRONZATURA

Via Perosi, 46 - ASTI

Tel. 0141.410195 chiuso il



Costa del Sol

TRIFACCIALE

DOCCIA SOLARE

ORARIO CONTINUATO 0.30 - 20.30



QUESTO INSERTO E' STATO REALIZZATO CON LA COLLABORAZIONE DEL COMUNE DI ASTI

www.bancacraati.it
LA RETE VIRTUALE



CALL
CENTER



BANKING
ON THE WEB

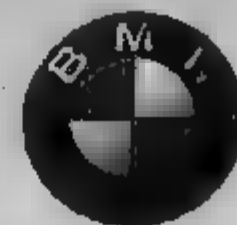
RIB
Remote Banking



BANCA C.R. ASTI

Passato e futuro di Asti

FACCIO moto



14053 CANELLI - Asti (Italy)

Via Roma, 101

Tel. 0141/83.14.44 - Fax 0141/83.29.15

CONCESSIONARIA ESCLUSIVISTA



BMW R 1100 S.



BMW F 650 GS.



BMW K 1200 LT.



BMW F 650 CS.



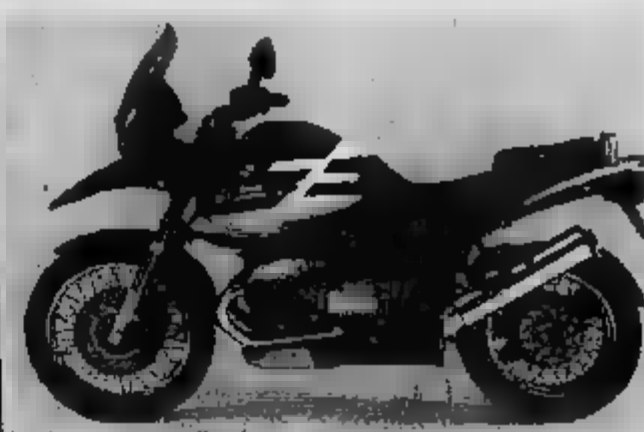
BMW R 1150 RT.



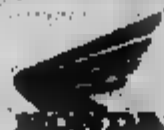
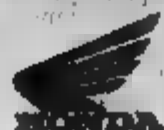
BMW R 1150 R.



BMW K 1200 RS.



BMW R 1150 GS.



HONDA SILVER WING



HONDA FORESIGHT



HONDA CBR 600F



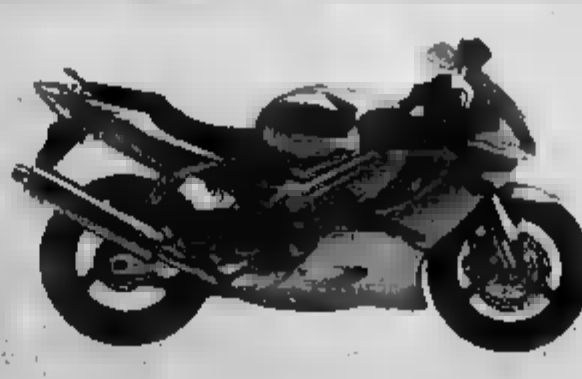
HONDA PANTHEON 125/150



HONDA SH
125 150



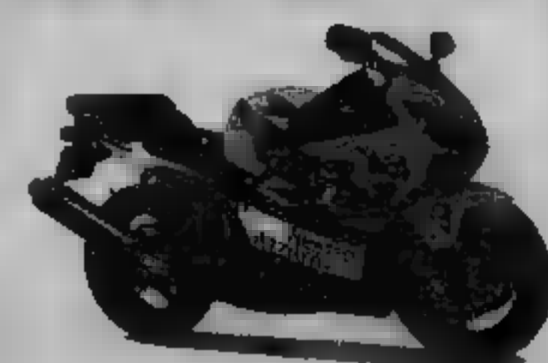
HONDA HORNET 900



HONDA CBR 600F



HONDA CBR 900RR FIRE BLADE



HONDA CBR 600F SPORT



HONDA VFR V4 VTEC



HONDA HORNET



HONDA ATLAS 125-150

16 Rate senza anticipo a tasso zero

REGIONE DI ASTI

Castello Musica

2007

ASTI E PROVINCIA

EDIZIONE CORSO ALFIERI 234. TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530724. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITÀ: PUBLIMAPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

REGIONE DI ASTI

Castello Musica

2007

GRAZZANO: DENUNCIATA DONNA MAROCCHINA. RECUPERATO IL TELEFONINO

Ragazzino rapinato del cellulare

La presunta autrice del colpo presa dai carabinieri

GRAZZANO

Avrebbe aggredito un ragazzino di 14 anni, che passava in strada, rapinandolo del cellulare. Protagonista dell'episodio è una giovane marocchina che abita a Grazzano, subito identificata e denunciata dai carabinieri di Moncalvo. È accaduto nel tardo pomeriggio. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri del maresciallo Decostanis il ragazzo è stato costretto a fermarsi e la donna, che dopo averlo strappato, è corsa via. Il ragazzino ha portato via il telefonino. Poi è fuggito. Il minore è in corso a chiedere aiuto ad un commerciante, che ha avvisato i genitori.

Un'indagine a tempo record. L'efficacia dei servizi consorziati tra le Stazioni dell'Arma

del ragazzo. Sono stati chiamati anche i carabinieri. I militari non hanno perso tempo. Si sono fatti descrivere la donna e poi hanno passato a breve il via del paese, chiedendo se ci fosse qualcuno che corrispondeva alla descrizione fornita dal ragazzo.

Pochi ore dopo l'extracomunitaria che abita col marito è stata rintracciata. La sua abitazione è stata ritrovata e il telefonino è stato recuperato. La donna è stata denunciata per rapina. Un episodio che conferma l'efficacia dei nuovi servizi anticrimine predisposti anche nei paesi del comandante provinciale dell'Arma, il colonnello Carlo La Vigna. Negli ultimi mesi sono stati scoperti gli autori di numerosi reati, mentre anche grazie ai controlli attuati dai militari delle Compagnie di Canelli, Villanova e delle Stazioni (con i consorziati) si è drasticamente ridotto il numero di furti e truffe in provincia. (A. B.)

IERI IL TIR DAY



A clacson pigiato in corso Torino

Hanno invaso la città romoreggiando coi clacson e rallentando la circolazione: del 129 mezzi pesanti che hanno aderito al "Tir Day", la protesta indetta a livello nazionale, si sono fatti notare, dopo le 12, in corso Torino, dove hanno formato una lunga colonna (nella foto). Attraversando il centro hanno poi concluso la marcia in piazza d'Armi. In precedenza i camionisti avevano percorso ai 25 km all'ora l'autostrada Torino-Piacenza, fino a Villanova, creando code. (A. B.)

LE VISITE GUIDATE ARRICCHITE CON MOMENTI DI SPETTACOLO E UNA LETTURA A CANELLI PRECEDONO L'APPUNTAMENTO DOMANI

Bentornato all'Alfieri, il teatro degli astigiani

L'inaugurazione con il Corpo di ballo della Scala di Milano

Carlo Francesco Conti

Il conto alla rovescia è cominciato. La riapertura del teatro Alfieri, dopo oltre 10 anni di chiusura, per restauri e lavori, è fissata per domani sera, con il corpo di ballo del Teatro alla Scala di Milano, anche prima data di Teatro 24. Un evento eccezionale, che ha suscitato la curiosità degli astigiani, decretando il tutto esaurito, da un paio di settimane.

D'altra parte, nel cantiere del teatro in queste ultime settimane, il lavoro è stato incredibile per arrivare a data fissata, peraltro in largo anticipo rispetto a quella indicata sul progetto esecutivo (gennaio 2003). Un risultato a cui hanno contribuito tutti coloro che vi hanno lavorato, sotto l'acuta guida del coordinatore del progetto, l'architetto del Comune Luciano Bosca.

ANTEPRIMA. Oggi ci sarà il primo spettacolo al teatro con le guide guidate (in orario 10, 11, 12, 15,30, 18,30 e 19,30). Saranno di scena il Teatro degli Acerbi, la Compagnia d'Arte, il Teatro di Confine, La Società Fricaria dell'Arte, allievi dell'Istituto di Canelli, il "Verdi" di Danza di piazza Roma, che metteranno in scena momenti salienti della storia del teatro, sotto la guida di Salvatore Leto, direttore organizzativo.



Ieri si è lavorato senza sosta per l'apertura del teatro Alfieri. Oggi al mattino e al pomeriggio è la volta delle visite guidate

di Asti Teatro, e del regista Luciano Nattino. Si potranno vedere, così, tra i voluti dei palchi i marmi del corridoio, le vicende dell'ideatore del teatro, Zaccaria Ottolenghi, e potrà sentir parlare il regista Giovanni Pastore.

CANELLI. Stasera alle 21,30 alla Pomerideria Bosca si terrà

una lettura a tavolino di «Prospettiva» agli iniziati di Carlo Terron con la partecipazione di alcuni attori. Alla foresteria Bosca proseguono inoltre le mostre di scenografie e attrezzature teatrali della collezione Rancati.

L'inaugurazione di domani, alle 21,30, con il Cor-

pso Crivellaro sotto la guida di Mario Mattia Giorgetti, direttore della rivista «Sipario». Ingresso libero. Alla foresteria Bosca proseguono inoltre le mostre di scenografie e attrezzature teatrali della collezione Rancati.

L'inaugurazione di domani, alle 21,30, con il Cor-

po di ballo del Teatro alla Scala, anche l'occasione per spettacoli come «Il gatto mistico», «Il vero» e «Il buco per i musicisti» che si svolgono sotto il palco. La sera sarà sistemata l'Orchestra sinfonica «Carlo Cocchia». Il programma prevede tra l'altro: «Trazzato da un corpo» di Antonio Emiliano e coreografia di Olga Roriz, «Omaggio a Nino Rota» con musiche di Rota e coreografia di Mauro Bigonzetti, e «Who cares?» su musica di George Gershwin e coreografia di George Balanchine.

Biglietti. Conclusa la campagna abbonamenti, la cifra record di 417 sottoscrizioni (di cui circa 200 per i palchetti), restano alcune decine di biglietti (tutti a 2 euro) tempo anche per Paolo Conte però, i biglietti in vendita alla biglietteria del Teatro Alfieri in via Leone Grandi angolo piazzetta Italia, aperta dalle 10 alle 19,30 e dalle 21,30, al 0141/31.235.



Lo spettacolo «Il cavallo rosso» (foto) degli Acerbi andrà in scena il 22 giugno

CELEBRATO IL 228° DI FONDAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA



Festa col sottosegretario

Si è svolta ieri, nel piazzale della fondazione della Guardia di Finanza. A fare gli onori di casa il colonnello Fausto Ales, comandante provinciale delle Fiamme Gialle. Ospite d'onore il sottosegretario all'Economia e Finanza, Maria Teresa Ammosino (nella foto con un gruppo di militari). È stata anche eseguita una versione cantata dell'Inno a Mameli, affidata al soprano Manuela Tartaglino. Mongardino. Alla festa ha partecipato anche Leonardo Potarino, l'ex finanziere nicese che ha poco tagliato il traguardo del cento anni. (A. B.)

INEDITO TORNEO DOPO L'AMAREZZA PER L'ESCLUSIONE DAI MONDIALI

In campo i senegalesi a Asti

Sfida alla Torretta con marocchini, ivoiriani e rumeni

ASTI

Senegal fuori dai Mondiali di calcio: anche la comunità senegalese astigiana ha atteso con ansia la sfida di ieri con la Turchia, pronta a far scendere la festa in caso di qualificazione. I senegalesi, però, non ce l'hanno fatta. Ma il Senegal cercherà oggi una rivincita (forte ovviamente le debite proporzioni) nel torneo di calcio che conclude la «Festa di calcio» dedicata alla cultura senegalese a Leppolli. Sedar Sanghor, primo presidente del Senegal libero e grande poeta, Stamana, al campo sportivo della «Torretta» si affronteranno squadre di immigrati Senegal, Costa d'Avorio, Romania, Marocco, e da una rappresentativa italiana. Alle 16,30, nella ex chiesa di San Giuseppe verranno proiettati filmati senegalesi. Sempre nella ex chiesa, alle 21, concerto di percussionisti del Senegal e dei «tam-tam» magiques. L'ingresso è libero. (A. B.)



Una senegalese con la maglia della nazionale africana

LUNEDÌ 24 GIUGNO. Teatro Alfieri. Balletto del Teatro alla Scala, musiche di Nino Rota. 1ª nazionale.

MARTEDÌ 25 - MERCOLEDÌ 26. del Collegio. «Ginestre a Portella» di Luciano Nattino, Casa degli Alfieri, 1ª nazionale.

MERCOLEDÌ 26. Teatro Alfieri. «Quando la P si ripete tre volte» di e con Bob Maichese, liberamente tratto dall'opera di Pasolini.

VENERDÌ 28. Alfieri. Festa degli attori alfieriani con Giorgio Albertazzi, Anna Proclemer, Ottavia Piccolo, Gabriele Lavia, Umberto Orsini, Rossella Falk, Paolo Grassino, Renato De Carmine, Massimo Popolizio, Vito Malosti, Mauro Avogadro, Giancarlo Dettoni, Franca Nuti, Valentina Fortagna, Ileana Giugione.

SABATO 29 - DOMENICA 30. Palazzo del Collegio. «Scisse totali» di Pia Fontana con Claudio Giamatti e Paolo Grassino, 1ª nazionale.

SABATO 29. Teatro Alfieri. Tiziana Fabbricini e Piero Giullacci con l'Orchestra Filarmonica Italiana diretta da Marcello Rota.

DOMENICA 30. Teatro Alfieri. «Rimatazz» di Paolo Conte.

LUNEDÌ 1 LUGLIO. Teatro Alfieri. «Pino (K)io» di Paolo Stratta, 1ª nazionale.

MARTEDÌ 2 - MERCOLEDÌ 3. Palazzo del Collegio. «XXX» di De Sade, di Nove e Manuel Pinillo, La Fura dels Baus, 1ª nazionale.

MERCOLEDÌ 3. Teatro Alfieri. «Oggi o dimane», Massimo Ranieri.

VENERDÌ 5. Teatro Alfieri. «Paristoria», teatro Actores Alidos, 1ª nazionale.

VENERDÌ 5. Palazzo del Collegio. «Commedia de l'homme e de soi cinque sentimenti» di Allione, Teatro delle Dieci.

DOMENICA 7. Teatro Alfieri. Concerto jazz. Gianni Basso, Benny Bailey, Franco Cerri e Piero Angelo.

LUNEDÌ 8. Palazzo del Collegio. «Stasera, zensenza» di Carlo Terron, con Raffaella De Vito e Aldo Delaude, 1ª nazionale.

MARTEDÌ 9. Teatro Alfieri. Milva in «El tango» di Astor Piazzolla.

GIOVEDÌ 11. Palazzo del Collegio. «Due particolari sfuggenti» di Vittorio Pavesello e Gigliola Faenza con Olivia Magnani, 1ª nazionale.

VENERDÌ 12. La Rai per Vittorio Alfieri, filmati e materiali sul teatro di Alfieri. «La stagione dei disinganni. Alfieri a Parigi incontra Goldoni e sogna Gobetti», di Manda Boggio e Gigi Angelillo. Gianni Musy e Ludovica Modugno, 1ª nazionale.

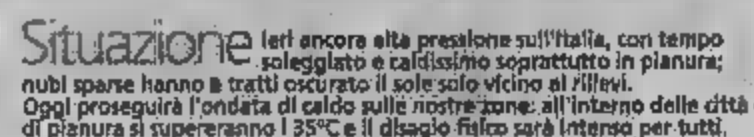
DOMENICA 14. Teatro Alfieri. «Il fantasma di Canterville (secondo la signora Umney)» di Ugo Chio, liberamente tratto da Oscar Wilde con Lucia Poli, 1ª nazionale.

ALLA FORESTERIA BOSCA DI CANELLI

2-5 GIUGNO. Mostra di attrezzature teatrali, collezione Rancati.

19-23 GIUGNO. Incontri teatrali: come nasce uno spettacolo teatrale condotti da Mario Maria Giorgetti, direttore della rivista Sipario con la partecipazione di Lello Luzzati, Ugo Gregoratti, Lamberto Pugelli, Luigi Squarzina, Ottavio Coffano.

22 GIUGNO. «Il cavallo rosso» di Francesco Fassone, compagnia degli Acerbi.



Previsioni

Previsioni In mattinata quasi sereno con foschia in pianura e lungo le coste liguri, qualche nubecola sui rilievi, specie verso mezzogiorno. Nel pomeriggio poche nubi sparse in pianura, nubi in aumento lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente sulla area piemontese, poche fra le Vali di Susa e Val d'Ossola, con qualche isolata, breve accumulazione o temporale. Temperature decisamente superiori al normale: caldo opprimente in pianura, prestare attenzione a bambini ed anziani. Venti deboli o assenti. Domani qualche temporale sui rilievi, **caldo**.

ZOOM

Quando il meteo condiziona il calcio...

Molte sono state in passato le partite condizionate dal maltempo e soprattutto dalla neve. In questa breve ricostruzione parliamo dal 1985 dove il 12 gennaio comincia la grande nevicata al Nord, me a S. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, e cause degli scarpini inadatti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava: «In questo [] tra nubi minacciose e questo [] fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio [] viene influenzata dalla [] con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire allo Juventus Boniek di infilare due gol agli inglesi. Campi parzialmente innervati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe Europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, un fulmine che manda a terra [] squadra, [] di neve talmente forti da ferirsi temporaneamente ad Aberdeen. Furios temporali affliggono poi più volte i terreni, trasformandoli in acquitrini. [] nel più recente caso di Perugia, costato alla Juventus il 26° scudetto.

A CIRA DE www.montreal.ca

 ANCONA	24 31	 REGGIO CALABRIA	24 31
 BARI	24 31	 ROMA	26 36
 BOLOGNA	 26 32	 VENEZIA	26 32
 	22 32	 RAVENNA	17 27
 CATANIA		 MARCELLONA	13 23
 		 BRUXELLES	13 23
 FIRENZE	24 38	 FRANCOFORTE	13 26
 	23 31	 GINEVRA	17 28
 	22 30	 LONDRA	10 21
 PERUGIA	26 37	 MONACO DI BAVIERA	17 28
 		 PARIGI	17 25
 RAVENNA		 PRIMO	16 27

0GGJ

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti,
culmina alle ore 13 e 31 minuti,
tramonta alle ore 21 e 26 minuti

LUNA: si leva alle ore 20 e 9 minuti; cala domani alle ore 5 e 3 minuti

www.unimetal.net

UNICA

Professionisti dell'immobile insieme

PALAZZO DEI PELLETTA DI CORTAZZONE

andiamo. Residenza di grande prestigio
rappresentativa, finemente rifatta nel
petto della signoria ed originale
struttura rifatta nel sec. XVIII
ampio e meraviglioso.
Locale commerciale
adatto per ogni
uso.

Amplio alloggio mansardato, panoramico, con 3 terrazze.

Garages

**Per le signorilli
e di
particolare
pregio.**

Amplio ■ meraviglioso
ideale ■ adatto
per ogni ■
commerciale,
artigianale,
studio -

“GIARDINO DELLE ODI” • VIA PETRARCA

Con le migliori rifiniture Appartamenti ■ alla rappresentanza:

- grande salone, cucina, 2 ~~stanze~~
~~stanze~~ servizi, tavernetta, ~~camere~~ e giardino.

- grande salone, cucina, 1 camere, doppi servizi, terrazzi,

Garages



**INTERMEDIAZIONI
IMMOBILIARI s.a.s.
di LIGUORI R. & C.**

ASTI - P.za Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 e.a.
www.international-journalofasti.com E-mail: info@international-journalofasti.com

SI'E' FATTO ■ PUNTO SULLE STRADE E GLI ALLACCIAMENTI

A. SPED

FAI
FEDERAZIONE
ASSOCIATIVE ITALIANA

SI MOBILITANO
CONTRO LA LEGGE CHE IMPONE IL
RISOLUZIONE DEL 1982 SULLA
"MILITARE E VIGILANZA
NORMA IN TUTTO
NUOVO VOGLIANO E NON POTRANNO
PARLARE"
"LA BATTAGLIA INTERNA PER IL
NUOVO FUTURO"
SI RACCOMANDA CONTINUARE
BASTARDELLA A LAVORARE DA LAVORARE
"MILITARE E VIGILANZA
PROGRAMMAZIONE DELLO
CONTRASTO CON LA LEGGE 1982"

MECO

A black and white photograph showing a large truck with a crane arm parked on a city street. The truck is the central focus, with its crane arm extended upwards. To the left of the truck, a car is partially visible in the foreground. In the background, a building with a clock tower can be seen. The image is somewhat grainy and has a high-contrast, almost posterized appearance.

A destra il camionista Claudio Feo ed altri due momenti della protesta del Tir svoltasi tra Asti e Villanova

I circa 25 chilometri ■■ stati percorsi in poco più di un'ora. Raggiunta Villanova, il lungo serpente colorato è uscito dall'autostrada per rientrare quasi subito ■■ tornare ad Asti. Poco dopo mezzogiorno la parte più animata della protesta: una cinquantina di mezzi, lasciato il casello Asti Ovest, è entrato in città. Gli autisti hanno percorso corso Torino ■■ regalando ■■ concerto assor-

dante di olacson, ■■■■■ ■■■■■ ■■■■■
■ ■ ■ ■ ■ e frecce azionate. Passanti e
automobilisti hanno visto sventola-
re dai finestrini le bandiere delle
organizzazioni di categoria. Ai finestrini l'immagine ritoccata
del ministro Tremonti col ■■■■■
alla Pinocchio.

I mezzi, preceduti da due moto dei vigili urbani e un'auto della polizia, hanno percorso a velocità ridotta come Don Minzoni.

piazza Campo del Palio, corso
Alessandria per poi raggiungere
piazza d'Armi, dove si sono rican-
giunti con gli altri tri, usciti da
Asti Ovest. Gli autisti hanno final-
mente spento il motore e sono
scesi dal bisontia. Intorno alle
13 hanno consultato l'orologio: è
iniziato il pranzo: un'area risto-
re appositamente attrezzata in
piazza d'Armi: «Siamo o no ca-
pinnisti?» (l. n.)

Irpef, addizionali e Ici il Fisco «spreme» Asti

ASTI

Molti, alle prese in questi giorni con la dichiarazione dei redditi, lo hanno verificato sulle proprie «liste». La scure del Fisco è calata pesantemente sui contribuenti artigiani. Mettendo insieme Irfpef, le addizionali di Comune e Regione e l'Ici, chi abita ad Asti si trova tra i più tassati d'Italia. Lo conferma un'indagine del Centro Studi dell'Associazione artigiani di Mestre, pubblicata su un settimanale economico: Asti è tra le prime 14 città capoluogo più tassate dal Fisco. L'indagine è stata fatta sui lavoratori dipendenti, immaginando due livelli di reddito (15.493 euro, ovvero 30 milioni di lire e 41.916, cioè 84 milioni) e una casa con rendita di 962,32 euro. Ad Asti il prelievo complessivo risulta nel primo caso di 3.196,87 euro, nel

secondo ■ 12957,90. In testa alla classifica dei più tartassati ci sono Trento da una parte (3313,07) e Urbino dall'altra (13185,69), ma nella ■ p ■ compaiono anche Alessandria, Novara, Cuneo, «Paradiso fiscale ■ Trento (dove nel primo caso si pagano 2809,53 euro, nell'altro 12338,16), Bolzano, e poi, Ragusa, Aosta, Catania, Cemo, Udine.

L'addizionale Irpef comunale ad **■** è dello 0,4% (che l'anno scorso ha fatto incassare al Comune circa 5,8 miliardi di lire); **■** pesare è soprattutto l'addizionale **■** Regione: 0,9 per **■** 2001. Situazione che peggiorerà: la giunta **■** centrodestra **■** Enzo Chigi ha infatti innalzato per quest'anno l'addizionale all'1,4%; senza dimenticare che sono stati introdotti i ticket su Pronto soccorso e mediacionali. **ff. In.**

l'ospedale e l'autostrada per i mezzi di soccorso.

■ Sanità, dei suoi problemi ■ delle prospettive. ■ parlerà domani alle 18, nel Consiglio provinciale aperto convocato dopo le sollecitazioni di Cgil, Cisl ■ Uil, i sindacati (che nelle settimane scorse avevano raccolto circa ■ mila firme sotto una petizione ■ chiedeva alla Regione ■ maggior finanziamento della sanità astigiana), lamentano la ■ mancanza degli organici, i disagi causati dalla ■ della Regione che, tagliando i bilanci ■ Asl, ha avuto ■ prima conseguenza l'allungamento dei ■ liste d'attesa per esami e visite specialistiche. ■ Chiedono anche chiarezza sul ■ ospedale, ■ sulle strutture della ■ alla Balbo che ■ devono essere ammodernate.

ASTI

Domani i funerali dell'operaio morto a Praia

Nella chiesa di San Martino si terranno domani le esequie di Giuseppe Sorge, 40 anni, morto nell'infortunio ■ lavoro di via Ungaretti. Il corteo funebre partirà alle 9.30 dall'ospedale. (L.n.)

ISOLA
L'ultimo saluto a Milva Ollino, ■■■■
 Si ■■■■ svolti i funerali di Milva Ollino, 36 anni, stroncata da tumore. La donna (gestiva una lavanderia in via Fogliotti), lascia il marito Oscar D'onnini, dipendente Avir, e la figlia Martina, 12 anni. [1. n.]

«Festa della fratellanza» per i disabili

Stamani si svolge la 13ª edizione della «Festa della fratellanza» dedicata ai disabili. Dalle 9,45 giochi di piazza e spettacoli musicali e concerto del coro «Note Bubbiesis». (G. L.)

ROCCAVERANO

Sono 45 i ragazzi (foto) che partecipano al primo turno del campo ■■■■■ organizzato dalla Provincia. Resteranno in fanga, tra corse di tennis, nuoto, calcio e escursioni campestri, fino al 28 giugno.

Doppia condanna per spaccio

Il 22 marzo erano stati sorpresi a confezionare dosi di eroina negli spogliatoi del campo di Variglie, Lahib Zeudi, 28 anni, tunisino, è stato condannato a 1 anno e 2 mesi e Ben Yassin Soulei, 27, marocchino, ha patteggiato 8 mesi con la condizionale. Erano entrambi assistiti dall'avvocato Maurizio La Matina.

ASTI
Masenga **l'Uil** presidente a Montemarzo
Riconfermato all'unanimità (7 voti di insieme per le frange); il
vice uscente della Circoscrizione di Montemarzo, presidente
Egidio Masenga, vice Gianni Bosso, segretaria Claudia Tosello,
oggi è convocato, **ore** 17,30, il **parlamentino** di Vistosta-Ma-
nara; domani: Asti Sud (17,30) e Varisella (21). **Il n. 1**

Al via i centri estivi
I centri estivi per bambini e ragazzini della comunità collinare Via Fulvia debuttano domani: nelle prime due settimane si svolgeranno ad Aniene, nelle restanti due a Rocchetta Tanaro. (L. A.)

UNO STUDIO DEL COMUNE

Polo industriale Villanova vuole potenziarlo

VILLANOVA. Sono 400 e occupa-
no circa 4 mila addetti: ma qual
è lo stato di salute delle aziende
villanovesi?

Il Comune si prepara ad avviare un monitoraggio attraverso il vicesindaco Luciano Rascotto, che si occupa tra l'altro di Sviluppo e Partire - spiega l'amministratore - realtà più grandi, che una decina e si distinguono dalle altre per il fatturato (non inferiore ai 100 miliardi) e al numero di dipendenti (dal 250 ai 500). Tra queste ci sono aziende metalmeccaniche e chimiche: Me Dierr, Rf, Elastogran. Per alcuni - esso, come la Cortubi, si tratterà di sprofondare eventuali riflessi dovuti delicate situazione Fiat.

Quale filosofia ispira l'iniziativa del Comune? Dice Rosazza: «Vogliamo progettare lo sviluppo industriale del polo villavese (appetibile) e l'altro sotto il profilo del collegamento stradale), evitando improvvisazioni. La mappa sarà pronta per fine luglio. I dirigenti aziendali saranno invitati all'incontro con il Comune anche per approfondire le iniziative che si punta ad avviare con l'Obiettivo 2s, se arriveranno i fondi comunitari. Per la stesura del progetto che dovrà accompagnare la richiesta di finanziamento la giunta Piretti ha poco incaricato la società «Langhe Futuro» Rovero di Mango. «In futuro - preannuncia l'assessore - estenderemo il monitoraggio alle realtà artigianali e commerciali; + secondo i dati in possesso del municipio, il 40 per cento dei circa 4 mila addetti (dato che eguaglia all'incirca la popolazione residente) abita a Villavalle, la parte (78 per cento) proviene da fuori: oltre che dai centri vicini, dall'Assigiano e del Torinese. (L. N.)

L'ANGOLO DI GUARENÈ



ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE: E' GIUSEPPE ROSINA

Per il Lions di Moncalvo un anno di beneficenza

Avvicendamento al vertice del Li-
Club Moncalvo Alernicola tra il
presidente uscente il costruttore
Roberto Mombellardo, 42
anni e l'entrante Giuseppe Rocina,
ragioniere di 73 anni, ■ dipenden-
te del Comune di Asti. Nei giorni
scorsi i 28 soci hanno festeggiato
con la carismatica finale detta «char-
tère» un intonso anno caratteriz-
zato, tra l'altro, anche da nove «servi-
ci» a favore di una decina di
Comuni su cui ha competenza il
club alernico. Si ■ trattato di
interventi di interesse sociale af-
fiancati ■ contributo dei soci
per 4000 euro: dalla ■ di
entro ■ favore dell'archivio

PK
publikompass
Filiale di ■
Corso Dante, 80 - 14100 AOSTA
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3680.14

**ASSOCIAZIONE
ASSUME IMPIEGATO**
Diplomato, ESPERTO
Macintosh, In Design (Xpress - Pagemaker), Photoshop.
Tel. 340.9262279

Seriana Viaggi
 Tour Operator dal 1984
"I CLASSICI IN AUTOPULLMAN" 2002
 RITIRATE GRATUITAMENTE IL CATALOGO
 nelle migliori agenzie del Piemonte e d'Aosta
 • VIAGGI IN AUTOPULLMAN [] CON TOILETTE
 • SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 5 STELLE
 IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI
 • [] COMPLETA • ESCURSIONI • VISITE INCLUSE
 • ACCOMPAGNAMENTO SERIANA PER TUTTI I TIPI DI VIAGGI

SPECIALE PARIGI

CON LA FRATELLA DI HOTEL HOLIDAY INN

GRANDE vitate ed escursioni (schiaffo, par. 257, 108, 129, 158, 228, 298 e 377,00)

1 GIORNI: vitate ed escursioni (schiaffo, par. 247, 357, 118, 148, 218, 288 e 454,00)

Parigi e i Castelli della Loira agg. par. 237, 307, 108, 138, 208, 278 e 371,00

ALCUNE PROPOSTE PER GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO

ITALIA: Tremila, Cargano e Salento agg. par. 128, 188 e 766,00 - Costiera Sorrentina agg. par. 107, 178, 148, 218 e 447,00 - TRANCIO e i Castelli della Loira agg. par. 128, 158 e 427,00 - i Castelli della Loira e Parigi;agg. par. 227, 297, 97, 127 e 371,00

258 e 473,00 - Bismagna e Normandia 7gg e agg. par. 217, 358, 118, 188 e 479,00 -

GERMANIA: Monaco e i Castelli della Baviera agg. par. 878, 158, 289 e 406,00 - Berlino, Dordina e Lipina agg. par. 128, 188 e 759,00 - SPAGNA e PORTOGALLI: Lloret de Mar e Barcellona 5gg. par. 286 e 295,00 - Madrid 7gg. par. 118, 188 e 699,00 - Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. par. 217, 118, 188 e 474,00 - Tour del Andalus e Madrid 7gg. par. 103, 178, 118 e 472,00 - Gran Tour Andalus e Madrid 7gg. par. 103, 178, 118 e 472,00 - Madrid e i Castelli della Loira 7gg. par. 128, 188 e 759,00 - Madrid e i Castelli della Loira 7gg. par. 128, 188 e 759,00

1289,00 - BELGIO, OLANDE, RENNO E SVIZZERA: Tour del Belgio, Olanda e Svizzera agg. par. 207, 378, 108, 188 e 899,00 - Tour dell'Olanda 5gg. par. 227, 358, 128, 108 e 357,00 - Bruxelles e il Belgio 5gg. par. 207, 358, 108 e 345,00 - Svizzera agg. par. 158, 228 e 403,00 - GRAN BRETAGNA: Gran Tour del Galles, Inghilterra e Scozia 12gg. par. 148 e 473,00 - Londra 5gg. par. 88, 138, 278 e 472,00 - AUSTRIA, UNGHIERA E REPUBBLICA Ceca: Vienna agg. par. 88, 158, 228, 298 e 451,00 - Vienna e i Castelli della Loira 7gg. par. 103, 178, 118 e 472,00 - Vienna e i Castelli della Loira 7gg. par. 227, 118, 188 e 477,00 - Vienna - Budapest 7gg. par. 118, 188 e 879,00 - Budapest e Praga 7gg. par. 118, 188, 258 e 436,00 - Budapest e Praga 5gg. par. 108, 188 e 981,00 - Budapest 5gg. par. 207, 148, 218 e 552,00 - Praga 5gg. par. 117, 718, 148, 218 e 651,00.

Sul **catalogo** **in** **altre proposte per**
autunno in Europa e in
Membri a Tariffe particolari anche dal parcheggio coperto (tariffa parcheggio per i membri clienti: € 2,50 al giorno).
CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO
INTERNET: www.serianaviaggi.it
Esclusivisti per la città di Torino:
SERIANA VIAGGI VIA JUVARRA 18, TORINO - TEL. 011.5662.26.31
ORARIO: Lun. - Ven. 9,00 - 12,30; 15,00 - 19,30 - Sabato 9,00 - 12,30



Alcuni momenti della festa astigiana per il 228° di fondazione della Guardia di Finanza: i reparti schierati davanti alla tribuna d'onore; l'inno di Mameli cantato dalla soprano Manuela Tartaglino; l'esibizione dei militari specializzati e i cani antidroga.

Celebrata ieri ad Asti la ricorrenza per il 228° di fondazione del Corpo. Reparti schierati ed esibizione con i cani antidroga Guardia di Finanza, una festa nel segno del tricolore

Il canto di «Fratelli d'Italia». Ospite d'onore il Sottosegretario Maria Teresa Armosino



Il colonnello Fausto Ales

Franco Bineilo
ASTI

L'inno di Mameli cantato da una soprano di Mongiardino; la presenza in tribuna del sottosegretario all'Economia e Finanze, l'astigiana Maria Teresa Armosino (oltre, tra gli altri, a quelle del prefetto Bruno D'Alfonso, del deputato Giorgio Galvagno, del sindaco Vittorio Voglino, del presidente della Provincia, Roberto Marmo); reparti schierati; l'esibizione dei cani antidroga; ma anche la partecipazione di tanti giovani e tanti astigiani. Una cerimonia volutamente sobria, ma molto «partecipata» quella di ieri, alla caserma «Colli di Felizzano» per il 228° di fondazione della Guardia di Finanza. A fare gli onori di casa il comandante provinciale, colonnello Fausto Ales, con il maggiore Gaetano Giacchi e il capitano Maurizio Cintura, e il maresciallo Lorenzo Ferraro nella veste di speaker. «Non intendo essere aridamente i pur ragguardevoli risultati di indagine - ha premesso il colonnello - desidero invece evidenziare lo sforzo com-

piuto per rimodulare la struttura dei reparti e la mentalità operativa: i nostri uomini per assolvere i compiti che ci sono imposti. Ha aggiunto l'alto ufficiale: «Per fronteggiare la situazione attuale - evasione diffusa, che contraddistingue alcuni settori economici e alcune zone territoriali, non è sufficiente la mera attività amministrativa di contrasto, occorrono anche provvedimenti che favoriscano l'emersione e la regolarizzazione delle attività produttive, ricostruendo il corretto rapporto tra il fisco e il contribuente, favorendo anche la regolarità della vita sociale ed economica». Ha ribadito Ales: «Rispondono a questa finalità due importanti interventi per il rilancio dell'economia: la legge più nota, lo «scudo fiscale» (norme agevolative fiscali e contributive tese a favorire l'emersione di capitali, attività finanziarie, beni e investimenti detenuti all'estero) e quella che prevede per incentivare l'emersione dell'economia sommersa e del lavoro irregolare».



Premiati. Il maggiore Gaetano Giacchi e il capitano Maurizio Cintura

VOCE

E' di Mongiardino la soprano che ha intonato l'inno

Manuela Tartaglino, 30 anni, soprano di Mongiardino, ha cantato l'inno di Mameli alla festa della Guardia di Finanza astigiana. Il giovane solista ha già ottenuto numerosi successi in carriera, esibendosi nei più importanti teatri italiani e stranieri. «Non mi era mai capitato, però - ha sottolineato - di cantare l'inno in una cerimonia come questa. E' stato molto

IN TRIBUNA

C'era anche il finanziere centenario di N...

E' il finanziere di N... che aveva festeggiato nelle scorse settimane i 100 anni, è stato ospite ieri alla festa delle «due» Fiamme gialle, nella caserma astigiana, e ai tanti invitati ospiti.

I PREMIATI

Encomi e riconoscimenti ai militari astigiani

Questi i premiati alla festa astigiana delle Fiamme gialle. Encomi. Maggiore Gaetano Giacchi (comandante Compagnia di Asti) e marescialli Giovanni Cassarino, Massimo Cerrina e Giuseppe Volpe. Elogi. Capitano Maurizio Cintura (comandante Nucleo di polizia tributaria), marescialli Marco Moro, Massimo Fabbricatore, vice brigadieri Leonardo Messina, Giovanni Greco, Gian Luca Rosso.

Dammi l'e-mail e ti sconto il francobollo!



L'evoluzione delle tecniche di comunicazione - modificando - grazie ad Internet - la nostra vita di tutti i giorni ed i nostri rapporti con gli altri. Anche le banche sono coinvolte in questo processo di cambiamento e lo dimostra il numero sempre crescente di operazioni che vengono effettuate «online». I vantaggi di questa trasformazione sono evidenti: una diminuzione dei costi delle commissioni; una maggior rapidità di esecuzione degli ordini; l'eliminazione dei «tempi morti» per recarsi in banca e attendere il proprio turno in coda. L'ultimo nato all'interno della famiglia dei «Prodotti Virtuali» della Cassa di Risparmio di Asti è il servizio che Ti consente di eliminare la corrispondenza in arrivo dalla nostra Banca. Quanta corrispondenza ricevi dalla nostra Banca? Quanto Ti costa? Dove archivi tutte le lettere? Infomail cr@sti risponde a tutti questi interrogativi, fornendoti la soluzione; la nuova procedura, infatti, Ti consentirà di ricevere la corrispondenza della Cassa di Risparmio di Asti in formato elettronico. Infomail cr@sti Ti consentirà di ricevere messaggi e-mail e le comunicazioni allegate: potrai decidere di stamparle oppure di archivarle in una cartella del Tuo personal computer. Condizioni economiche: il servizio è completamente gratuito. Uno dei maggiori vantaggi, oltre ad avere meno carta in circolazione è un consistente risparmio sulle spese di spedizione. Adesione al servizio: per attivare Infomail cr@sti è sufficiente che ci comunichi la Tua e-mail indicando i conti correnti per i quali non vuoi più ricevere posta. Ti abbiamo convinto? Scarica subito il modulo dal nostro sito internet www.bancacraati.it, compilalo in ogni sua parte, sottoscrivilo e consegnalo alla Tua filiale della Cassa di Risparmio di Asti.

BANCA C.R. ASTI
CASSA DI RISPARMIO ASTI S.p.A.
www.bancacraati.it info@bancacraati.it

www.bancacraati.it
LA RETE VIRTUALE

CALL CENTER

BANKING ON THE WEB

RB
Remoto Banking

BANCA C.R. ASTI

NEL GIARDINO DELL'ARCHIVIO STORICO RITORNA LA «LETTURA CONTINUATA»

Oggi «Via col vento» è da leggere e vedere

ASTI. L'intramontabile «Via col vento» e i suoi personaggi (Rohmer, Rhet, Ashley e l'indimenticabile governante di colore Mamie) che hanno appassionato generazioni in tutto il mondo rivivono oggi nella «Letture continue»: dalle 12 alle 14, in un'aula del giardino dell'archivio storico, i lettori (tra i quali il neo sindaco Vittorio Voglino) si alterneranno a leggere le pagine scritte da Margaret Mitchell, l'autrice di questo romanzo storico-sentimentale ambientato negli anni della guerra di Secessione, che dall'anno di uscita (1936) oggi ha venduto oltre 60 milioni di copie.

Identica fortuna. Avuto la trasposizione cinematografica dell'opera: il film, più famoso dello storia del cinema, è stato campione di incassi in dollari sino agli Anni 70.

Per questa lettura continuata la Biblioteca Astense ha voluto scegliere un libro che fa rivivere il fascino senza tempo del romanzo storico e dell'intreccio sentimentale: proprio i sentimenti - l'amore, l'amicizia, l'egoismo, l'odio e la disperazione - ma anche l'onore e il senso del dovere caratterizzano i personaggi del romanzo sino a farli diventare autentici icone dell'immaginario collettivo. Temi che si collegano idealmente al filo conduttore di «Chiaroscuro», appena terminato: ovvero



Scena del film «Via col vento» con i due protagonisti principali: Rhet e Rossella

la centralità dei sentimenti contrapposti e le loro manifestazioni estreme: la passione e la guerra.

La «Letture continue» compie undici anni: quello che in origine voleva essere un modo diverso di esaltare il gusto della lettura, animato dalla stravagante idea di leggere a turno, è

diventata ormai una tradizione consolidata, un appuntamento per i lettori astigiani e non e per i tanti curiosi della manifestazione. Alla lettura verrà affiancata la proiezione ininterrotta del film di Victor Fleming tratto dal romanzo. E c'è da pensare che, ancora una volta, sarà un successo. (f.c.)

SI CONCLUDE LA QUINTA EDIZIONE DELLA RASSEGNA «CASTELLO ■ MUSICA». L'INIZIO ALLE 9,30

Maratona musicale a Montiglio

Fitto programma di proposte. Stage di yoga

MONTIGLIO MONFERRATO

Si conclude oggi la 5ª edizione di «Castello in musica», organizzata da Comune di Montiglio, Circolo Filarmonico Astigiano, e i proprietari del castello.

Il programma di oggi si apre alle 6,30 con «Alborada», musica sincro-gestuale del pianista Leo Marletta. La musica partirà alle 9,30 con i giovani musicisti astigiani Federico Accornero, Corinna Gonnaro, Davide Garbato, Diego Abbate, Lamberto Curtini, Claudia Cicchetti e Chiara Musso. Alle 10,30 si apre lo stage «Lo Yoga del Suono» e la Musicoterapia Nadabrahma con Adalberto Zappalà.

Sempre alle 10,30 suonerà l'Orchestra Giovanile da Camera della Scuola «Mozart 2000» di Acqui, con Bach, Haendel, Bocelli, Lennon e altri. Contemporaneamente ci sarà visita al castello con accompagnamento musicale degli allievi del Circolo Filarmonico Astigiano (ingresso gratuito per chi presenta il tagliando).

Canti del vino e della nella tradizione medievale saranno proposti come aperitivo alle 11,30 dall'Accademia Viscontea (Max Manfredi, canto; Maurizio Padovan, viola; Rebecca, organo portativo; Roberto Galina, liuto, mandola; Isacco Colombo, cornamolla, cornamusa, golubet e tamburino).

Si riprenderà alle 15 con il pianista astigiano Roberto Co-



gnazzo che presenterà un diversissement dal titolo «Pickwick. L'allegro juke-box '900» con musiche di Joplin, Eric Satie, Carmichael, Gershwin, Rota e altri.

Alle 16 si passerà alle musiche della tradizione campana e sud Italia con gli «Addo Va» (Angelo Palma, chitarra e voce; Antonino Pussalieri, tamborra, tamburello, voce; Alfio Raffaele, chitarra; Massimo Rosada, mandolino, flauto, arpa, percussioni; Silvio Sabatino, piumi, sciatavasse, pachele. Seguirà «Contraddanza» di Montefrancia alle 17 con il Quartetto Tamburini (Bruno Reiteri, Antonio Sacco, violini; Fabrizio Montagner, viola; Marco Pasquino, violoncello), musiche



di autori piemontesi dell'800. Alle 18 suonerà «Symphonias», quintetto di ottoni e percussioni dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, musiche di Mouret, Susato, Chick Corea e altri.

La conclusione alle 19 affidata alle danze e sonorità magiche dell'India, interpretate da Adalberto Zappalà, virtuoso del sitar, Arup Kanti Das alle tabla e la danzatrice Haru Kogu. Ingressi 5 euro.

Nella piazza paese inoltre, la Pro loco assicurerà piatti tipici.

Informazioni e numeri: 0141/994.687, 994.008, 994.907, 998.513. Siti internet: www.montigliom.it, castello-montiglio.it. (f.c.)

Adalberto Zappalà che oggi terrà lo stage dal titolo: «Lo yoga suono e musicoterapia Nadabrahma» in programma al castello di Montiglio pgi a partire dalle 10,30. Zappalà, virtuoso del sitar, nel pomeriggio interpreterà anche danze e sonorità dell'India con la danzatrice Haru Kogu (nella foto).

Comune di Montiglio Monferrato
Castello di Montiglio Monferrato
Circolo Filarmonico Astigiano

LA STAMPA
DOMENICA 23 GIUGNO 2002

Castello in musica

magie di suoni
nel giorno
del solstizio d'estate
Montiglio Monferrato
21-23 giugno 2002

Il presente tagliando dà diritto all'ingresso gratuito alle visite guidate al Castello di Montiglio sabato e domenica alle 10,30, in occasione della rassegna «Castello in Musica».

Il tagliando va presentato alla biglietteria del Castello.

AL CIRCOLO BOSCHETTO

«Davide» chiude con musica e pane e salame

ASTI. Si conclude oggi al circolo «Il Boschetto», corso Alfieri 404, «Davide», la rassegna teatrale più piccola d'Europa giunta alla terza edizione, organizzata da Altrimedia e Teatro per Amore. Alle 21,30, Enrico Ivaldi proporrà la settima prologo all'«Ultima tempesta» di Wylan Hugh Auden. Il programma della serata prosegue alle 21,40 con la Piccola Compagnia delle serbate che propone «Serenade quartet»: «Un'ora e mezza di puro divertimento - spiega gli organizzatori - fra raffinati Tanghi, Valzer, Mazurche, Polche gitane e Tubiane, e di leggera malinconia, musiche che spaziano dalla Sicilia a Cuba, dagli tzigani all'Argentina». L'ingresso è libero.

Infine alle 23,30 è prevista la festa finale e beneaugurante: in collaborazione con gli artigiani panificatori e salumieri della Cna, distribuzione di pane, salame e vino.

PARTE OGGI DALLA CASA DI RIPOSO DI ASTI LA RASSEGNA

«E...state a teatro» 5 mesi di spettacoli

ASTI. Sarò lunga l'avventura di «E...state a teatro», la rassegna che la Provincia promuove per il 16° anno: 68 serate distribuite su cinque mesi, da giugno a ottobre. In scena le compagnie non professioniste dell'Astigiano collaudate presenze mondo del teatro.

La rassegna s'inizia oggi alla casa di riposo «Città di Asti» e la scelta non è casuale: «Anche l'ultimo appuntamento - indica il presidente Roberto Marino - sarà rivolto agli anziani, che ormai costituiscono il 50% della popolazione, complessivamente 210 mila abitanti».

Il buon umore non mancherà, alle 16, alla «Città di Asti», dove Piero Montanaro e Pino Milner saranno impegnati nello spettacolo «Canta e contami la tua». A parte i due spettacoli nei centri anziani, tutti gli altri s'inizieranno il 21,30; l'ingresso sarà libero. Giugno riserverà due tappe: a Soglio (il 29) e Tonco (il 30).

I mesi più affollati di appuntamenti saranno luglio (26 rappre-



Autore Piero Montanaro

sentazioni) e agosto (33). I comuni che ospiteranno gli spettacoli metteranno a disposizione i luoghi più comodi o suggestivi: gli attori reciteranno nei cortili dei castelli, anche in piazza, giardini, centri culturali, dinanzi alle sociali. (f.c.)

IL PROM

9, ASTI. Fino a sera, mercatino dell'antiquariato in piazza San Secondo e piazza Statuto.

9, ASTI. Nel parcheggio della Colli di Felizzano, corso Alfieri, mostra scambio dei vecchi motori: un centinaio di espositori con ricambi e accessori per auto a moto d'epoca. Info: 0141/299123 o 3484128793.

15, ISOLA. La corsa ciclistica per gli operatori di prima serie apre il programma della Sagra del Masseng. Piatti tipici protagonisti a pranzo (12,30) e cena (20). Nel pomeriggio torneo quadrangolare di pallavolo (alle 15) e giochi per bambini (15,30). Alle 21 danza con Massimo Capra (ingr. libero).

9, ASTI. Organizzato dal Vespa club «Paperino» si svolge oggi il raduno «Città di Asti» di vespi. Il ritrovo è in piazza Alfieri, poi spostamenti a Vistoso, Quarto, Castello d'Annosa, Rocca d'Arazzo e Mongiardino. Nel pomeriggio premiazione.

9, ROCCHETTI. Cantina sociale «L'Post del vino» festa della Barbera. In programma visita al Parco naturale. Dalle 12 pranzo (25 euro). Alle 21 si presenta la barbara «Brice» di Pire 2000. Musica con il cantautore Luca Ghilmetti e i «Controcantanti».

9, S. STEFANO BELSO. Si conclude «Avventura»: animazioni in costume medioevale, corteo di Camelot, Sagra enogastronomica, giochi e duelli sino alle 18.



Oggi la gastronomia è protagonista in molte piazze dell'Astigiano

«Battesimo del Malvasia». Visite ai vigneti, dalle 12,15 pranzo in cantina (23 euro). A tutti i partecipanti sarà offerta una bottiglia di Malvasia. Per prenotazioni 0141/929257, 338/8734037.

9,30 CONCONATO. In frazione Tuffo, cerimonia per l'istituzione di una piazza all'eroe garibaldino Angelo Bottino, morto nella guerra d'Indipendenza.

10, MONDONIO. Il ritrovo degli anziani apre la «Festa paesana». Due gli appuntamenti: il ballo: alle 16,30 e alle 21 con l'orchestra «Liscio Simpatia» (ingresso gratuito). Cena, alle 19, con grigliata di carne e anguria.

10, CASTELLI. Visite guidate alla Torre Troiana di Asti (orario: 10-13; 16-19; Castello di Cortanze, Fies, Rincio (Montiglio Monf.) (10,30-12,30; 14,30-18,30), di Cisterna (15-18,30).

10,45, VILLAFRANCA. Si chiude «Giraffentrefrens», il monodramma nazionale di BMV. Durante il pranzo servito dalla Pro loco, alle 13 a Villafraanca, saranno raccolti fondi per la casa di riposo «Sant'Anna».

Alle 14, in via Roma, «Giraffe lente», gara di lentezza su un tratto cronometrato di una ventina di metri: vietato fermarsi a mettere i piedi a terra. Esibizione degli sbandieratori di S. Giovanni.

11, L'Ex distilleria «Martini & Rossi» ospita la festa della comunità collinare «Val Rila». Sino a sera mini Sagra con i piatti tipici serviti da nove Pro loco. Musica con «L'Ardua» di Corsione (alle 14,30) e il cantante lirico Stefano Montanaro accompagnato al pianoforte da Nicola Tomicelli (17,30). Seguirà il concerto dei «51/50».

Per i bambini animazione con trampolini e personaggi di Walt Disney. Danze alle 21,30.

12, Alla Cascina del Tiglio, seminario «Combattere il mal di schiena». Preveduto pranzo. 12,30. COMAR. In fra-

zione Cornapò alle 12,30 e alle 20, sagra del Fritto misto. In serata si potrà anche ballare con Diego e Gabriella. Info: 338-9977309.

13, MONTAFIA. La grigliata apre la «Festa d'estate». Alle 16 animazione per i bambini con gli attori della trasmissione Rai «Melevisione» e saggio di danza della palestra «Zai Dojo».

Grigliata alle 18 e discoteca. 17, ASTI. Giochi per bambini alla festa di San Fedele. Alle 20 cena sotto le stelle. Danze, alle 21, con «Rubacuori».

19, Nell'ex Colli di Felizzano, si potrà cenare specialità alla griglia; dalle 21 musica con gli Siam.

19, CALLIANETTO. Seconda appuntamento con la Sagra del fritto misto nei saloni della Pro loco. Il menù completo con fritto misto, vini e a 15 euro. Ba, con «Piergiorgio e Paolo».

21, CASTELNUOVO CALCEA. Nella terrazza del castello l'Optional string Quartet presenta il concerto «Dal Classico al jazz». Musiche di Mozart, Piazzolla, Morricone, Gershwin.

21,30 ASTI. In piazza Medici «Estate in festa» promossa dalla Federacoordinatori della Cna di Asti e Marsala; parrucchieri ed estetisti si esibiranno, con contorno di sfilata di moda, musica e enogastronomia.

DONNARI. Premiazione della gara a bocce. Alle 20 cena, con il «chatzo» (piscino di malice impanato all'agrodolce) in primo piano. Alle 21 danze con i «Sani & Salvi».

19, ASTI. Nell'ex caserma Colli di Felizzano, si potrà cenare con specialità alla griglia; dalle 21 musica con i «v Elementos».

21, Si conclude la «Festa a San Fedele». Il vescovo Ravinale concelebrerà la messa nel parroco don Beppe Steffenson.

21, ASTI. Al Politeama, la palestra Foxtrap presenta lo spettacolo «Abroadabra, fate, stregoni e pozioni».

LETTERE AL GIORNALL

A. Canelli: il reparto per la terapia del dolore

Ho rivisto il film su padre Pio e come tutte le cose che si vedono una seconda volta, si apprezzano cose nuove o fatte che, in un primo tempo, ci erano sfuggite, per questo trovo il coraggio di scrivere.

Mi chiedo, cosa ci vuole perché le istituzioni prendano in considerazione la possibilità di creare, a Canelli (visto che lo spazio dovrebbe esserci), l'Unità Operativa per la terapia del dolore. In luogo dove, chi deve intraprendere l'ultimo percorso della propria vita, lo possa fare con dignità, con il minor dolore possibile.

La consapevolezza che va in aumento negli ultimi paesi possa fare anche con la serenità che, credo, ogni essere umano abbia il diritto e noi il dovere di darle loro. Ma soprattutto, circondato dai suoi cari i quali siano stati preparati anche psicologicamente, accompagnarlo durante i suoi ultimi passi di questa vita.

Io purtroppo (forse non ho sufficiente fede), non sono padre Pio che ha fatto costruire quella magnificenza di ospedale senza finanziamenti pubblici

ci ma soltanto con i contributi dei privati (offerte).

E' un po' di tempo che ci penso: nell'ex ospedale di Canelli (ex perché non lo può chiamare) possibile che non si possa recuperare degli spazi per costruire un Hospice, constatato che, da queste parti c'è ne solo a Canelli (Co), da inaugurato.

E' dovere di ogni amministratore, di ogni Onorevole o Senatore, dare delle risposte e farsi carico di questi problemi, perché iniziando a dare risposte a questi problemi anche il problema dell'eutanasia non avrebbe più senso.

Mi auguro che questo intervento serva per aprire un dialogo con chi preposto a determinate scelte.

Bartolomeo Diagona
segretario della Pop-Cis di Canelli

La lettera, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmata e corredata da numero telefonico, vanno inviate a:

La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/630.224;
e-mail: asti@lastampa.it

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

VERDE Asti: 593.345;
Nizza: 0141 726.300; Montebelluna: 0141 955.333; 0141 957.555; Montebelluna: 0141 63.058.
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Caltanissetta: 0141 521.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9527.301; Cossato: 0141 957.503; Castiglione: 0141 958.772; Isola: 0141 958.065; Montebelluna: 0141 958.237; Montebelluna B.: 0141 958.237; Montebelluna C.: 0141 958.237; Montebelluna D.: 0141 958.237; Montebelluna E.: 0141 958.237; Montebelluna F.: 0141 958.237; Montebelluna G.: 0141 958.237; Montebelluna H.: 0141 958.237; Montebelluna I.: 0141 958.237; Montebelluna J.: 0141 958.237; Montebelluna K.: 0141 958.237; Montebelluna L.: 0141 958.237; Montebelluna M.: 0141 958.237; Montebelluna N.: 0141 958.237; Montebelluna O.: 0141 958.237; Montebelluna P.: 0141 958.237; Montebelluna Q.: 0141 958.237; Montebelluna R.: 0141 958.237; Montebelluna S.: 0141 958.237; Montebelluna T.: 0141 958.237; Montebelluna U.: 0141 958.237; Montebelluna V.: 0141 958.237; Montebelluna W.: 0141 958.237; Montebelluna X.: 0141 958.237; Montebelluna Y.: 0141 958.237; Montebelluna Z.: 0141 958.237.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Piazza Roma, corso Alfieri 843, 0141/953.239. Con il giorno dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30 il giorno successivo Genio, via Felice Cavallotti 2a, tel. 0141/583.481. Domani sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Corso Serravalle, corso Serravalle 167, tel. 0141/530.283. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30 il giorno successivo Centrale, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282. Canelli: Belfi, via XX Settembre.

Moncalvo: Tardito, piazza Garibaldi. Nizza: Farni, via Parli 1. Domini Baldi, via C. Alberto 85.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prelievi e festivi:
Asti e provincia 800 700707.
Castelnuovo D.B. 011 957.5488.
CARABINIERI pronto intervento 112
Asti: 0141 530.196; Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823.883; Castiglione L.: 0141 678.181; Castelnuovo D.B.: 011 958.772; Isola: 0141 958.065; Montebelluna: 0141 917.100; Montebelluna: 0141 952.180; Nizza: 0141 721.823; San Damiano: 0141 875.054; Villanova: 0141 948.033.

GIARDINO DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 530.232-31.743; Canelli: 0141 823.883; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Procura: 0141 418.111; Strada Asti: 0141 418.511; Nizza: 0141 720.711; Asti: 0141 351.288.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

ARTE E DINTORNI

Stamane 11, al centro ricreativo di Ortiglio Monferrato, si inaugura la mostra dedicata a Pietro Poccinelli, pittore, antropologo e scrittore. «Pio» è morto recentemente e ora l'amministrazione comunale e la nuova pro loco ottigliese, lo ricordano con questa mostra curata da Bona Tolotti, moglie e compagna d'arte del pittore dal titolo «Il lungo viaggio» Poccinelli, monferrino di adozione, aveva compiuto numerosi viaggi in Sud America alla ricerca di testimonianze sulle antiche civiltà azteche. La mostra sarà visitabile anche il prossimo fine settimana dalle 11 alle 12,30 e dalle 17 alle 19,30.

CISTERNIA. Fino al 30 giugno, al museo «Arti e mestieri» si può visitare una collettiva d'arte dove espongono Raffaele Jacchetti e Luca Tinelli, pittori e scultori e Renato Pavigliamini, fotografo. Da martedì e domenica 15-18,30.

VILLAFRANCA. Alla Sala Vireno espone Francesca Moretti. Diploma alla Accademia Albertina di Torino, è stata allieva di Francesco Menzio e Mario Calandri. Oltre alla giornata di oggi, la rassegna resterà aperta il 25, 29, 30 giugno e il 2 luglio a partire dalle 10,30.

VIGNALE M.T.O. Domenica 29 giugno alle 17, all'Enoteca Regionale del Monferrato, palazzo Calicci, verrà inaugurata la personale di Romano Siliano, pittore refrancese. Bravo colorista, Siliano ha iniziato il percorso artistico con paesaggi figurativi, per approdare ad una sorta di naturalismo astratto. Fino al 28 luglio. Orario: sabato e domenica 10-12/15-19. Gli altri giorni 13,30-16,30. Chiuso il martedì.

Al Centro per la cultura e l'arte Luigi Bosca, via G.B. Giuliani, è allestita la mostra «Attualità teatrale» della Collezione Rancati, organizzata dalla Fondazione Eugenio Guglielminetti in collaborazione con il Centro Bosca. Sono esposte opere dei più grandi artisti contemporanei. Orario: 10-13/16-19.

MONBERCELLI. Tutte le domeniche è aperto il «Museo civico d'arte moderna» (curatore Gianmario Lise) allestito nell'ex carcere mandamentale di Monbercelli. Opere dei maggiori artisti italiani. Sempre al Museo è allestita una sala dedicata alle sculture di Simon Benetton, trevigiano, cittadino onorario di Monbercelli. Benetton, su commissione del governo giapponese, ha realizzato una scultura, posta all'entrata dello stadio di Shinjuku. (a.b.)

Questa settimana pubblichiamo 42 notizie da centri dell'astigiano.

AGLIANO. È una giovane promessa della letteratura: Valentina Catto, studentessa diciassettenne, appassionata di arte e storia, sta pubblicando a puntate sul giornale «Pro Aigliano». Il suo racconto «Il

Comano ha il suo nuovo stemma. È presentato dal sindaco Francesco Bosisio e dal parroco don Pierino Torchio nella chiesa parrocchiale a fianco del gioiellone dei paesi della comunità «Colline alferie». Il logo riproduce nella parte superiore il riferimento alla famiglia Malabaila, nella fascia inferiore una linea azzurra rappresenta il fiume Tanaro accompagnato da un grappolo d'uva.

ASTI. Il medico Giorgio Alexandris è stato insignito del titolo di Cavaliere della Repubblica. Alexandris è anche presidente del Gruppo sportivo disabili «Pegaso».

BRUNO. Alla parrocchia di Sant'Annunziata, una ventina di coppie ha festeggiato gli anniversari di matrimonio: celebrare la messa don Cesare Macchi e il giovane prete Massimo Iglina, bruno, che ha compiuto un anno di sacerdozio.

BUSINO. Il gruppo Alpini, presidente Franco Galizia, ha adottato un bambino parviano di 6 anni, Raul Herrera Yopla. Il piccolo vive nella

della Provvidenza delle Figlie di Maria Immacolata nella città di Cajamarca. Il gruppo conta una settantina di iscritti.

BUTTIGLIERA. Quanti sono i libri che parlano del paese? Comune ha raccolto 14 titoli e li segnala nel proprio sito Internet (www.provincia.asti.it/comuni/buttigliera/bibliografia.htm). I volumi affrontano soprattutto temi storici.

CALAMANDRANA. Il Rotary club Canelli-Nizza ha consegnato riconoscimenti agli allievi più meritevoli di quattro scuole della zona, durante una serata organizzata all'agriturismo «La Corte».

Presenti il preside del Liceo Galilei e del Liceo Emilio Leonetti e il presidente del Rotary Gianfranco Beica sono stati premiati: Andrea Oramo (Pellati), Lorenzo Cirio (Galilei), Giulia Bosca (Nostra Signora delle Grazie), Luca Bosca (Artoni).

Hanno voluto dimostrare la loro bravura nelle lingue straniere, i giovani allievi delle elementari: nel saggio di fine anno, guidati da maestri, hanno presentato scene e dialoghi in inglese e francese, accompagnati dagli studenti che hanno imparato a suonare il flauto. Alla festa era presente la direttrice didattica Emanuela Brucoleri.

CALLIANO. A poche settimane dalla corsa regnante, l'esimo torna di nuovo a cattedra. Nel prossimo fine settimana arriva la 24ª Sagra dell'agnello d'astio. Da venerdì a domenica nel cortile della Pro loco distribuiscono agnelli, salamini e stufato d'astio. Tutte le sere la distribuzione inizia alle 18. Domenica agnelli anche per pranzo.

CANELLI. Vincita alla ricevimento di corso Libertà gestita da Dario Gribaldi. Un ignoto fortunato scommettitore, azzeccando il numero al Lotto 2-29-67 sulla ruota di Roma, ha vinto 9250 euro.

CANELLI. Ecco i numeri dei biglietti vincenti della lotteria del Tiletto: abbinata alla vendita dei bicchieri di vino all'Assedio. Primo premio, 4 dozzine di bottiglie di vino al biglie n° 138; 2° premio, 36 bottiglie, n° 138; gli altri estratti: 2021; 950; 2227; 430.

CASTAGNOLI LANZI. Cercasi ultraottantenne per inaugurare la facciata restaurata chiesa di San Pietro: la parrocchia vuole individuare l'interessato tra i castagnolesi più anziani. La cerimonia è fissata per il 18 di domenica 30 settembre.

CASTAGNOLI LANZI. Rocco Negro è stato nominato presidente della polisportiva. L'associazione raccoglie la Pro loco e tutte le attività alferie con sezioni dedicate al tamburello, al calcio e alle bocce. Venerdì è stata anche inaugurata la sede nel granaio municipale in piazza Castello.

CASTELLO D'ANNONE. Festa di inaugurazione giovedì per il nuovo centro estetico «Impero del sole». Il locale in via Roma 42 è uno specializzato centro di abbronzatura. I titolari Daniela Vignale, Davide De Muro e Roberto Pavese.

CASTELNUOVO CALCIA. Sta in la della 11 sarà diversa dal solito: per festeggiare i 100 anni di vita sacerdotale del parroco don Michele Alessio, ci saranno tutti gli amministratori comunali e i volontari delle associazioni del paese, dalla Croce Verde, agli Alpini, al gruppo di Castello. Don Alessio è a Castelnuovo da 40 anni. In serata, dopo il concerto dei musicisti del Teatro Regio, rinfresco in onore di don Michele.

CASTELNUOVO D. Chi vuole partecipare alla rassegna d'arte in programma per domenica 23 giugno? L'associazione «Punti» in particolare su pittori, scultori. Info: 011-9876165.

CHIVASSO. Il paese si prepara a ospitare la Festa provinciale delle Acli sabato 29 e domenica 30 giugno. Per deludere gli sportivi si potrà seguire la finale dei Mondiali di calcio grande schermo.

CONEGLIONE. Mentre a Roma domenica scorsa si festeggiava la santificazione Padre Pio, nel piccolo paese da anni ha dedicato una piazza al frate. Pistracina, il parroco don Giovanni Fosco benediceva una statua del santo, si

chiesa di San Siro. I ragazzi (7-14 anni) saranno impegnati da domani nell'«Estate ragazzi» organizzata dalla parrocchia. In programma, per due settimane, giochi, passeggiate tra il verde e nuotate in piscina.

CONEGLIONE. Bravissimi, ancora volta. Quelli dell'associazione «Duo d'oro» sono nuovamente stati premiati all'Assedio di Canelli per la rievocazione sui vecchi mestieri. Tra i figuranti più

LE FOTO DELLA SETTIMANA



Foto di gruppo in occasione della presentazione del nuovo gonfalone di Buttiglieria. A destra la premiazione, svoltasi a Calamandran, degli studenti a cura del Rotary Nizza-Canelli



Cristina Perosino e Dario Galiero, neopoli di Tigulio. Guerino Mortara (prima a destra), centenario di Vianig. Il medico Giorgio de Alexandris, ora Cavaliere della Repubblica



un volto noto: il sindaco Bruno Trevisan è diventato panettiere, l'assessore all'Ambiente Anna Maria Taverna Lavandaia, responsabile del «Duo d'oro», Margherita Amerio, cuoca e caposala; la referente dell'Avia, Gioia Bruno, burraia, l'ex vice-sindaco villanovese Giuseppe Magnone cantiniere.

MAZZANO. Stati oltre 1000 gli studenti che sono cimentati con le ricerche archeologiche al laboratorio allestito alla cascina Santa Vittoria dall'Ecomuseo del Basso Monferrato. I primi ad improvvisarsi «indiana Jones» erano stati gli allievi delle scuole elementari e medie di Grazzano e Moncalvo. L'attività del centro studi prosegue in estate. Info: 011/642176 dalle 9 alle 13.

GABRIELLA GANDOLFI di Mombacelli è stata eletta Miss Penne Nere durante la Veglia Verde organizzata dagli alpini incisi. Ha il primato di essere la prima reginetta di bellezza dell'estate nell'astigiano.

La penna nera guidata da Luca Brignola, dopo aver accolto, domenica scorsa, la festa provinciale si preparano a un nuovo appuntamento: il 30 giugno parteciperanno al ritrovo annuale al «Maurizio dei Caffi», a Catinasca. Nel bilancio tante attività e impegni di solidarietà; come l'aiuto alle popolazioni terremotate dell'Umbria (1997) e alluvionate della Val d'Aosta (2000).

L'amministrazione comunale lancia la costituzione di un gruppo comunale di Protezione civile. adesioni. Intanto sono arrivati i primi volontari (14 di cui 8 donne) e i fondi regionali (12 mila euro).

MONCALVO. Hanno scelto l'antica chiesa di Sant'Antonio per il loro matrimonio si sono sposati ieri mattina Paola Lovisolo di Genova, maestra di apogio a Canelli per allievi sordomuti e Gian Luca Corazza, informatico alla Ferrero di Alba. La coppia, festeggiata da parenti e amici, abiterà a Nizza.

L'attiva pro loco, guidata da Mario Aresca ha rispolverato una antica usanza, in del «vin rut». Letteralmente «vino rotto», allude a quei vini che i commercianti tenevano per loro, per i pranzi parenti e amici. La è in programma per domenica prossima con un pranzo. Una curiosità: ci è «corte di San Biagio», petti di pollo in cartone, per cui un tempo celebrare la perpetua Adalina Sossio. Info: 0141/955.181.

Un pilone votivo tra le vigne della Langhe, per chiedere la protezione di Madonna. L'opera è stata realizzata da commissione della famiglia di Caterina Cordero, che coltiva vigneti in regione Scandoloso. Hanno contribuito a realizzazione del pilone, l'arch. Claudio Gallo, gli artigiani Fabrizio Boatto e Giovanni Alganon, le pittrici Orietta Gallo e Ornella Mondo. Non è mancata la benedizione del parroco don Pietro Cordero.

Dieci ragazzini che hanno mosso i primi passi di danza moderna e sette bimbi tra i 6 e i 10 anni che hanno appreso i fondamentali delle arti marziali. E' questo l'ordine di 15,30 di oggi (ingresso gratuito) all'Oratorio Don Bosco per protagonisti dei saggi fine corso di danza e karate. Sono gli allievi di Michela Morra, 15 anni e Andrea Morini, cintura nera di 10 anni.

MONCALVO. Una Messa celebrata di sera sul piazzale di cantina sociale a cerimonia singolare. Quella che il parroco officierà alle 21 di domani all'ingresso della «Sette Colline» una tradizione lunga 349 anni. cantina sociale la capite avendo al suo fianco la chiesetta in stile toscano di San Giovanni Battista fatta costruire tra il 1650-53.

Guglielmo Cesare Turone, miracolosamente guarito dalla peste. Da allora, ogni 24 giugno si ricorda quell'evento.

ALDO. Sta riscuotendo l'iniziativa della comunità collinare «Val Tigulio» e dintorni, che ha sede a Montaldo. Con la cooperativa «Sport insieme» ha organizzato corsi di nuoto per ragazzi nella piscina di Aigliano. Info: 0141/954.820.

A. A piedi da Torino a Montechiaro: la marcia impegnerà, sabato 29 Ernesto Olivero e altri esponenti del «mig». Il pellegrinaggio si concluderà, alle 19, con la messa nella chiesa di Santa Caterina.

P. In col vescovo Ravinale. Va in pensione dal primo luglio l'infermiere Rocco Balsamo, da anni in servizio al Santo Spirito in ortopedia. Sarà festeggiato il 28 giugno da colleghi ed amici dell'ospedale.

Questa settimana festeggiano il compleanno:

Oggi: Ugo Sandri, medico; Luisa Garrone, medico; Antonio Gagliardi, oss. astigiana Corso cavalli; Giovanni Fichera, agente immobiliare; Luciano Schiffo, insegnante, Nizza; Renato Cane, commerciante.

Lunedì 24: Carlo Forno M. informatica; Carlo Ferrari, insegnante; Giovanni Pistone, medico; Giuseppe Canelli, ex Canelli; Gaupiero Sturati, geometra Nizza; Piero Bertolino, falegname; Sergio Perazzo, bancario e assessore, Nizza; Francesca Moracci, stud. Cocconato; Alberto Sconfianza, bimbo, Costigliole.

Martedì 25: Anna Maria Quaglia, ins.; Giovanni Ricomagnolo, dip. Com. Murelle; Eugenio Agnese, impiegato; Renzo Brandi, ex sindaco di Canelli; Sunavichino, direttrice asilo nido; Pierpaolo Vogliano, giocatore pallone elastico, Castagnole Lanze.

Mercoledì 26: Antonia Bazzignana, medico; Gianfranco

Valente, avvocato; Roberto Caranzano, avvocato; Maria Giovenale, parrucchiere, Villanova; Teresa Binello, pensionata; Giusey Cane, call centerista; Anna Striglia, impiegata Cocconato.

Giovedì 27: Fernando Gambino, agenzia viaggi; Giorgio Cubeddu, commercialista.

Venerdì 28: Paolo D'Andrea, stud.; Daniela Corto, giornalista; Giancarlo Caracciolo, avvocato; Alessandro Gicano, imprenditore, Nizza; Pier Paolo Gharlone, fiscalista.

Sabato 29: Loretta Binello, impiegata; Federico Redento, funzionario commerciale; Elisabetta Bovic, medico; Paolo Carraro, medico; Mauro Bello, impiegato cataso; Renato Brandi, ex sindaco di Canelli; Sunavichino, direttrice asilo nido; Pierpaolo Vogliano, giocatore pallone elastico, Castagnole Lanze.

Per inserimenti, gratuiti, tel. 0141/390.811 fax 0141/530.224; email: asti@lastampa.it

il numero

GLOBAL

In questo numero: Dalla Russia senza amore

Mosca non crede ai sorrisi
di Gianni Riotta

Cinque scenari per l'emisfero Nord
di Stefano Silvestri

Made in Russia all'attacco
di Martha Brill Olcott

Ma agli oligarchi fa paura la WTO
di Paolo Guerrieri

Prima ricchi, poi liberi: la parabola di Singapore
Moisés Naim intervista Lee Hsien Loong

Il Giappone è a terra, torna di moda
di Douglas McGray

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

CASALE: LA PROPOSTA RISALE AD ALCUNI ANNI FA, VENNE RESPINTA DOPO L'ALLUVIONE. MA I 1300 MILIONI DI LIRE RESTANO DISPONIBILI

«Sul Po si farà un porticciolo turistico»

Il Comune rifà il progetto sul lungofiume in sponda destra

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

«Saranno ammontati» rinunciare spontaneamente a 1300 miliardi di lire destinati al ripristino. Lungo Po e della zona demaniale sottostante. I soldi sono dalla Regione e restano a disposizione per attuare il progetto appena sarà definito. ha il minimo dubbio l'assessore all'Ambiente Riccardo Reviglio sulla necessità di procedere senza interporre altri ritardi al riordino di questa parte di città che, da non meno di un quarto di secolo, è in stato di degrado.

Fin dall'ora ogni percorso intrapreso non è andato in porto. L'ultimo progetto risale a dicembre 1997, allora era assessore Gianni Calvi. Era stato stipulato un accordo tra Comune e Parco Po, che prevedeva anche l'Atto di Alessandria a cui era stata affidata la gestione del progetto, poi presentato in Regione. Ma la proposta, un po' farraginea, non ipotizzava di passaggio pedonale sopraelevato su via Gramsci, rimase schiacciata tra la prima e la seconda alluvione e, se teneva conto dei danni causati nel '94, risultò inadeguata rispetto al più recente progetto. A 2001 la Regione rimandò il progetto dicendo: così non si può fare.

È passato quasi un anno e i disegni sono rimasti lì, sovrastati da altri progetti urgenti di ripristino dei danni dell'ultima piena. In quest'ottica è stato progettato ciò che, oltre a rendere sicura la sponda sinistra con allungamento del ponte, realizzazione di muretti e disallineo, è coniugato anche a una maggiore fruibilità di quel



Il viale Lungo Po da molti anni aspetta di essere sistemato e riqualificato

«Il progetto sarà appaltato e prevederà anche la realizzazione di passeggiata e giardini».

Ma la lista «Città insieme» ha chiesto al Comune che si dia una mossa anche per sponda destra, visto che il Lungopo, come si è visto anche durante la festa dei giorni scorsi, è in uno stato di degrado sempre maggiore dice Riccardo Calvi.

Si rinuncia all'idea della passerella pedonale, ma non alla sistemazione

della balaustra (oltre che compromessa esteticamente, è anche pericolosa dice l'assessore), e, soprattutto, al riordino dell'area demaniale sottostante vicino al Canottieri. «Si vuole rendere accessibile la zona per passeggiate e avvicinamento al fiume, ma altresì realizzare un porticciolo turistico per imbarcazioni leggere, favorito anche dal fatto che si farà sul lato opposto».

Buona cosa sarebbe i lavori procedessero contestualmente su sponda destra e sinistra (qui si farà anche la bonifica dell'ex discarica Bagna), in modo da celebrare una festa unica di ritorno al fiume, sicuro e pulito. Purché sia entro tre anni.

Artisti in piazza e al castello

Oggi in città parecchie le manifestazioni visite nel ghetto ebraico e negozi aperti

CASALE MONFERRATO

Una domenica a Casale dedicata all'arte, alla cultura, all'artigianato, al verde e allo shopping. La lunga giornata casalese inizia alle 10 all'auditorium S. Chiara, in via Farina Cane, con la premiazione del concorso «Casale Fiorita», promosso dall'assessorato all'Ambiente, in collaborazione con la Società Orticola Casalese e del settore delle Politiche Forestali della Regione. Oltre ai premi a chi ha addobbato i balconi, terrazzi, giardini, cortili, dehors e chiostri più belli, verranno consegnati piante e arbusti a tutti i partecipanti. Alle 17 in piazza S. Stefano, nell'ambito della Festa

Musica, è in programma un concerto di musica classica, il casalese Massimo Gabba e l'alessandrina Laura Farabollini eseguiranno il concerto per due cambelli in la minore di Krebbs e alcuni brani come solisti. Dalle 15 alle 23 in via Saffi, via Roma e in piazza Mazzini torna il mercato «Colori & Sapori», in versione notturna, curato dal consorzio Alessandro Procam e dall'assessorato alle Manifestazioni. Presenti una cinquantina di stand di specialità gastronomiche e artigianali di Liguria, Lombardia e Piemonte. Fino alle 23, restano aperti in centro anche i negozi.

In occasione del mercato il circolo culturale Piero Ravasengo propone la rassegna d'arte «Portici colorati: pittura e scultura» 20 artisti che esporranno dalle 10,30 alle 21: Graziella Anello, Simona Azzarello, Graziella Barocci, Pio Carlo Barola, Francesco Bodo, Pietro Calò, Alberto Carraro, Irene Cavallero, Antonietta Carchio, Laura Chiarillo, Carlo Gamba, Giuseppe Ghislieri, Maria Grazia Guida, Vittoria Marangoni, Maria Rosa Roggero, Romano Scagliotti, Roberto Turino, Roberto Velardi e Alceste Zini. Nell'ambito del Castello Aperto dalle 10 alle 18 sui camminamenti di ronda del forte esporranno pittori casalesi: Gabriela Maria Taverna, curatore della collettiva, Pio Carlo Barola, Giovanni Boeri, Giuseppe Cavalli, Angelo Conti, Patrizia di Gaetano, Giuseppe Ghislieri, Eligio Jurkisch, Mario Nallo, Bruno Scagliotti, Rodolfo Soldi e Gianni Stevano.

Dalle 18,30 aperti alle visite la Sinagoga e il ghetto ebraico con le mostre «Calendario e la» e «Lele Luzzati e gli spazi» parola di Nicolò Biddau. Alle 10,30 visita guidata al ghetto e al cimitero ebraico con Damiata Roggero e Franco Rosso Chioso. (r. sa.)

DOMANI CONVOCATI I PARLAMENTARI PIEMONTESI

Moncalvo, riuniti per l'acquedotto

MONCALVO

Trascorso dall'ultima assemblea dei sindaci che il Consiglio di Stato abbia chiarito la sentenza dello scorso novembre con cui aveva riconosciuto la gestione dell'Acquedotto del Monferrato da parte della Spa controllata dall'Italgas, il problema passaggio delle

tra Spa e Consorzio resta più che mai d'attualità. Per venire a capo il presidente dell'assemblea che raggruppa 101 sindaci nel Consorzio, il sindaco di Cavagnolo, Mario Corsetti, ha convocato alle 16,30 di domani i parlamentari delle Province di Alessandria, Asti e Torino sul cui territorio chilometri di tubazioni 94 mila utenze.

La riunione si terrà a porte chiuse nella sala consiliare del municipio di Moncalvo. pochissimi invitati: sei membri del Consiglio di amministrazione del Consorzio, altrettanti sindaci a guida delle microaree che suddividono i 101 Comuni e l'ingegner Mario Magnone quale rappresentante del Consorzio presso l'Autorità d'Ambito di Asti.

«Sono passati sette mesi dalla sentenza del Consiglio di Stato, ma le motivazioni, non ci sono» - lamenta il presidente del consiglio di amministrazione

del Consorzio, Quilico, sindaco di Villadenti. «Sento dire che secondo i prassi i tempi d'attesa sarebbero mesi. Ma non possiamo attendere tanto perché restiamo con le mani legate. In ballo ci sono gli interessi degli utenti di un acquedotto che tra continue rotture nelle condutture in eterni perdite d'acqua di oltre il 31% rischia di diventare Palermo. Due perché il gestore pratica la manutenzione ordinaria minima

«non si decide ad uscire». Le «Mani legate» di Quilico si riferiscono all'impossibilità di sedersi al tavolo delle trattative della Spa non ci sono le motivazioni della sentenza.

La quale si è espressa anche sul problema dei ritocchi tariffari praticati dalla Società distributrice tra il '93 e il '98 e contestati dal Consorzio. Intanto il senatore Angelo Muzio e altri parlamentari hanno presentato un'interrogazione ai ministri degli Interni e della Pubblica Istruzione sul ritardo della pubblicazione della sentenza. Un passo del documento è molto duro con la Acquedotto del Monferrato Spa: «a sacrosanta diritto dei Comuni del Monferrato di ottenere giustizia e di poter disporre del proprio acquedotto, la Società di gestione da anni non provvede ad una corretta manutenzione degli impianti».

CASTELLETTO D'ORBA, UDIENZA PRELIMINARE FISSATA AL 26 SETTEMBRE

Il pm chiede che il sindaco venga processato per falso

Franco Repetto

CASTELLETTO D'ORBA

Il pm di Alessandria, Marcello Maresca, ha chiesto il rinvio a giudizio, per falso del sindaco Lorenzo Repetto e per il 26 settembre è fissata l'udienza preliminare dinanzi al giudice Simone Perelli. Al centro della vicenda una dichiarazione rilasciata dal sindaco a favore della Paghera spa di Lomato di Bressana, specializzata in verde pubblico e arredo urbano. L'accusa di falso pubblico ufficiale è di Repetto, difeso dall'avvocato Giuseppe Alvirgini. Il rinvio, comparirà dinanzi al giudice il titolare della spa Gianfranco Paghera.

La Paghera è in società di alcune città per gestione dei tributi comunali e alcune delle aziende a Castelletto hanno costituito allo scopo l'Alto Monferrato servizi spa. Il presunto falso, denunciato, è esposto da Federico Fornaro, capogruppo di minoranza, risale al 15 aprile 1999 quando Repetto firmò



Il sindaco Repetto

in società di alcune città per gestione dei tributi comunali e alcune delle aziende a Castelletto hanno costituito allo scopo l'Alto Monferrato servizi spa. Il presunto falso, denunciato, è esposto da Federico Fornaro, capogruppo di minoranza, risale al 15 aprile 1999 quando Repetto firmò

«nel cui consiglio di amministrazione» è stato nominato Repetto. Quei lavori non risultano mai stati eseguiti, strano quanto a firma del sindaco il puntuale e corretto svolgimento dei servizi stessi, oltre che l'effettiva capacità operativa della Paghera a progettare e realizzare le opere a verde arredo ed arredo commissionate.

Il sindaco ha sempre negato, anche in Consiglio comunale, di aver firmato quella dichiarazione, che sarebbe però stata trovata dalla guardia di finanza a Nettuno e durante una massiccia perquisizione, nel maggio 2001, in Comune ed all'Alto Monferrato a Castelletto e nell'alloggio ed ufficio personale di Lorenzo Repetto ad Ovada.

Dopo le polemiche sciolte per la dichiarazione alla Paghera un incendio era stato appiccato con una tanica di benzina in Municipio, negli uffici del sindaco e del segretario comunale, provocando per 10 milioni l'indagine della procura ma ha portato alla identificazione dei responsabili del rogo.

L'AMICA E' ACQUESE

Trafficante rintracciato S. Domingo

ACQUI. I carabinieri hanno rintracciato a Santo Domingo un milanese trafficante di droga e di armi. Gli uomini

Compagnie acquese, dopo lunghe indagini condotte in collaborazione con l'Interpol, hanno rintracciato nella Repubblica Dominicana Pietro Tiana, 37 anni, che deve in Italia 11 anni di reclusione che gli sono stati inflitti dal Tribunale di Milano per traffico di armi e sostanze stupefacenti. Gli uomini tenente Carlo Giordano sono riusciti a rintracciare Tiana, che gestisce a Puerto Prada una pizzeria, grazie a una serie di riscontri relativi alla sua convivenza, T.P., originaria di Acqui. Proprio parlando dalla relazione, la donna, i carabinieri hanno individuato con precisione dove si trova attualmente l'uomo, che verrà prossimamente espulso da Santo Domingo.

Volta giunto in Italia, Pietro Tiana verrà condotto in un carcere del milanese per scontare la pena. (g. l. f.)

ENTRAMBI DI TAGLIOLO

Due accusati di rapine armi armate

OVADA. Udienza preliminare (9 ottobre) per Stefano D'Alessandro e Diego Repetto, trentenni di Tagliolo, ritenuti autori di dieci rapine

a mano armata di cui nove a distributori di benzina localizzati fra Ovada, Capriata d'Orba, Belforte, Novi e Besenzone, una a farmacia di Silvano d'Orba, e del furto di un portafoglio. A febbraio erano stati bloccati dalla Polizia di Belforte, sono tuttora detenuti, hanno ammesso i colpi, difesi da Tino Gagliano.

I due erano considerati giovani al di sopra di ogni sospetto: si al mattino, preferibilmente fine settimana e decidevano insieme le rapine da mettere a segno. I distributori di benzina presi di mira stati quelli di Esso, Agip, Shell, Q8, Ip. Uno dei gestori è stato ferito alla gola, sia pure con un coltello, usato in alternanza a una pistola. Complessivamente il bottino delle rapine si è aggirato intorno ai 100.000 (quasi 10 milioni di lire); a tradirli è stata anche una moto enduro rossa e bordo della quale si accostavano ai benzinai. (e. c.)

IN BF

SAN SALVATORE

Raduno dell'Otfa alla Madonna del Pozzo

Oggi centinaia di offalanti attesi al santuario della Madonna del Pozzo per la tradizionale Festa Lourdiana rivolta ad ammalati, personale e pellegrini dell'associazione che ogni anno si in pellegrinaggio a Lourdes. Il rovo alle 10,30, poi messa il vescovo alle 16. (r. sa.)

CASALE

Sessantacinque ragazzini bielorussi in vacanza

Sono giunti l'altro pomeriggio in città 65 bambini bielorussi, accompagnati da interpreti e insegnanti, che per oltre un mese saranno ospiti delle famiglie dell'associazione «Un sorriso per Chernobyl», presieduta da Massimo Palenzona. I più piccoli frequenteranno i centri estivi del S. Cuore, i più grandi corsi scolastici in collaborazione con S. Cuore, Sobrero, Luparia e scuola di acconciatura di Comeglia. (r. sa.)

CASALE

Banconota ai carabinieri per chiudere un occhio

Secondo l'accusa avrebbe offerto mila lire a due carabinieri di affinché chiudessero un occhio sul fatto che guidava l'auto documenti. Il marocchino Achou El Mamoun, 35 anni, Villanova, il 5 dicembre dovrà rispondere dell'accusa di istigazione alla corruzione. (r. sa.)

CASALE

Rinvio a giudizio per maltrattamenti alla moglie

Ingiuria, minacce, lesioni, sequestro di persona e maltrattamenti, ai danni della moglie, fino all'agosto 2001. E' l'accusa mosse all'albanese Kristaq Xhul, 51 anni, originario di Tirana, a Turrigone, che verrà processato il 6 dicembre. (r. sa.)

CASALE

Donna in bicicletta investita un'auto

Intervento del 118 e dei vigili del fuoco ieri mattina a San Germano soccorrere una ciclista investita all'incrocio per Asti. La donna è stata trasportata all'ospedale Santo Spirito per accertamenti: non è grave. (r. sa.)

OGGI A MOTTA DE' CONTI

Una esposizione intitolata ad Alberto Fioretta

CASALE. Un'esposizione canina per ricordare la figura del casalese Alberto Fioretta, soprannominato il «fotografo volante», grande uomo dallo sport e amante degli animali. La sua cagnolina bianca, Laica, lo seguiva infatti ovunque, anche in barca alla Motonautica. Oggi al Ranch Sotelo di Motta dei Conti, dove vengono allevati cani da compagnia, Labrador e Huski e cani di tutte le su prenotazione, è in programma l'esposizione

«Il Trofeo Memorial Alberto Fioretta», riservata a cani meticciosi e di razza dai mesi in su. I raggruppamenti sono previsti per cani pastori, da guardia, difesa e utilità, terrier e bassotti, nordici, caccia, da compagnia e levrieri. Il ritrovo è fissato alle 8, poi alle 10 la giuria inizierà a dare i primi giudizi. Inoltre, dalle 14,30, best meticciosi, best cani del paese, coppia e gruppi, best in show baby e best in show giovani. Info: 395-806148. (r. sa.)

FESTE MONFERRATO

Per tre sacerdoti i 50 e i 25 anni ordinazione

CASALE. La diocesi in festa per i parroci don Gioacchino Bacino, don Renzo Monti e don Leonardo Modica; i primi due celebrano il 50° di messa e il terzo il 25°. Primi festeggiamenti a Ciesano di Odalengo Grande dove il vescovo e numerosi sindaci hanno voluto vicini a don Gioacchino, responsabile fra l'altro del pensionato «Amicizia», per l'anniversario di consacrazione sacerdotale il 22 giugno 1952 nel

«Il Trofeo Memorial Alberto Fioretta», riservata a cani meticciosi e di razza dai mesi in su. I raggruppamenti sono previsti per cani pastori, da guardia, difesa e utilità, terrier e bassotti, nordici, caccia, da compagnia e levrieri. Il ritrovo è fissato alle 8, poi alle 10 la giuria inizierà a dare i primi giudizi. Inoltre, dalle 14,30, best meticciosi, best cani del paese, coppia e gruppi, best in show baby e best in show giovani. Info: 395-806148. (r. sa.)

DOMANI A OVADA

Processione per San Giovanni coi gruppi lignei

OVADA. Domani Ovada festeggia San Giovanni Battista, e la maggiore della giornata resta sempre la processione, che si svolge nel tardo pomeriggio. I preziosi gruppi lignei custoditi nell'Oratorio vengono condotti in processione a spalla da abili portatori, che indossano le caratteristiche cappe rosse, colore della Confraternita, e li fanno danzare per tutto il percorso, per le vie della città, sulle note della banda musicale.

La maggiore attenzione è rivolta alla grossa «cassa» con il gruppo statuario ligneo della «Decollazione del Battista» opera del celebre scultore ligure Maragliano, divenuta di proprietà della Confraternita ovedese nel pagata anche con cambiali. Venne allora portata a Ovada, da Savona, con un viaggio avventuroso, parte via mare e parte attraverso le mulattiere, colle del Turchino, con muli e a spalle dei fedeli. (r. bo.)

LA SEDE E' IN VIA CAROLI



Inaugurato l'ufficio turistico ovedese

OVADA. È stato inaugurato (nella foto la cerimonia) a Ovada l'ufficio di informazioni ed accoglienza turistica, IAT, istituito dal Comune e gestito dalla Associazione Alto Monferrato. Si aggiunge a quelli già attivi di Acqui, Alessandria, Casale e Novi, già operanti in provincia. Lo Iat si trova in via Cairoli 103, ed oltre ad un locale adibito ad ufficio, un altro sarà utilizzato per l'esposizione dei prodotti tipici locali. Sarà aperto da martedì a domenica, dalle 9 alle 12. Al venerdì, sabato e domenica anche al pomeriggio dalle 15 alle 19. Chiuso i lunedì (telef. 0143-821043). (r. bo.)

ACQUI, STASERA DALLE 20,45 DA PIAZZA BOLLENTE

Ci sarà Ernesto Olivero per la marcia della pace

Riflessione sulla pace, per iniziativa del Centro d'Ascolto e delle comunità parrocchiali, con partenza alle ore 20,30 da piazza San Francesco, prenderà il via per la città in occasione del 1° appuntamento «Giovani della Pace». Saranno presenti Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino, e il Pier Giorgio Michiardi. La marcia si concluderà in piazza della Bolle, dove, dopo l'intervento di Olivero, si terrà un concerto delle band «Bonna Audrey», formata da Enrico Di Mauro (voce e chitarra), Diego Pangolino (chitarra), ed (basso elettronico), a cui si aggiungerà per l'occasione una giovanissima violoncellista, e «House of Joy», composta da Alessio Mazzeo (voce), Giovanni Facelli (chitarra), Christian Repetto (chitarra elettrica), Valentina (basso elettrico) e Daniel Joy (batteria). (g. l. f.)



Ernesto Olivero del Sermig

RIABITAT IMMOBILIARE

ALLOGGI IN CITTA'

TRAVERSA VIC. ZONA UPM al 2° e ultimo piano alloggio composto da ingresso living in sala, cucina abitabile, 3 letto, servizio e porzione di sottotetto. Risc. aut. Rich. Euro 139.000 tratt.

TRAVERSA C.80 VOLTA Bel compositi, immenso nel verde, alloggio con mansarda, c.c. di ingresso in salotto living, cucina abitabile, 1 letto matrimoniale, servizio, in mansarda ampio vano con studio e servizio, cantina, Risc. aut. Box. (L. 350 mt) Eur 180.700 tratt.

PZZA TORINO alloggio luminoso e panoramico, ristrutturato, al 4° p. c.a. con ingresso living in soggiorno, cucina, 2 camere, e ampio servizio, cantina. Risc. aut. (L. 220 mt).

VIC. VIA CONTE VERDE in zona tranquilla alloggio luminoso e panoramico al 4° e ultimo p. c.a. con ingresso, cucina, salotto, 2 camere, mansarda 20 mq doppi servizi, e cantina e garage singolo.

ASTI PERIFERIA villa singola, villa bifamiliare e alloggi 3/4 vani, nuova edificazione con risc. aut. info in ufficio.

VIC. C.80 VOLTA alloggio ristrutturato al 2° p. s.a. con 4 vani, servizio, cantina. Libero subito. Eur 85.215

PIAZZA D'ARMI alloggio ultimo p. con ingresso, sala, cucina, 1 camera e servizio. Risc. aut. Cantina. Box auto Eur 105.873 (L. 205 mt)

VIC. PIAZZA V. VENETO 1° p. alto, ingresso, sala, tinello, cucina, 3 letto, doppi servizi, terrazzo. 30. cantina. posto auto doppio in rimessa. 175.595

ZONA P.ZA ALFIERI bilocale in ristrutturazione

V.I. - Ligiani, 33 - ASTI - Tel. 0141-596755 Fax 0141-596755

IMMOBILIARE SAN PIETRO

TEL. 0141/530.034

VALLEANDONA casa indip. su 3 lat., disposta su 2 piani, P.T.: cucina, soggiorno, camera, bagno, P.T.: 3 camere, bagno, riscaldamento, cantina, locale di sgombero. Adiacente magazzino, garage doppio. Terreno circostante. L. 250 mt. Risc. E. 128.114

ZONA CASTIGLIONE casa indipendente di 4 camere, bagno, grande sgabuzzino; tavernetta, riscald. Giardinetto e terreno circostante.

A 12 KM DALLA CITTA' villa indipendente circondata in ottimo contesto di sole, villa immersa nel verde, disposta su 2 livelli con mansarda abitabile, ulteriore magazzino di mq. 200. Terreno circostante mq. 5000 a poco. subito. Informazioni in ufficio.

PERIFERIA CITTA' villa signorile indipendente mq. 150 di abitazione tripli servizi con mansarda di mq. 100 con servizio, lavanderia, lavanderia, giardino mq. 3.000. Informazioni in ufficio.

ROCCA D'ARAZZO casa indip. su 2 piani composta da 4 camere, doppi servizi, riscaldamento, cantina. Adiacente grande fienile e porticato, terreno mq. 8000 recintato. L. 220 mt. E. 113.620

VIGILANO D'ASTI villa indip. collinare di P.T.: cucina, soggiorno, bagno. Magazzino, garage, cantina. P.T.: 5 camere, bagno, riscaldamento. Giardinetto, orto, cortile, recintato. Libero subito.

VIGILANO D'ASTI casa indip. su 2 piani composta da 4 camere, doppi servizi, riscald. cantina. Adiacente grande fienile e porticato. Terreno mq. 5.000 recintato. L. 220 mt. E. 113.620

ZONA V.L. ALLA VITTORIA ottimo alloggio luminoso, ristrutturato, 5° p. con sc. di ingresso living su salotto, cucinotta, veranda, bagno. Riscald. autonomo.

MILANO in stabile signorile mansarda luminosa finestrata, di ingresso, salotto con ang. cottura, camera con balcone, bagno.

ZONA AGLIANO TERME casa indip. di P.T.: cucina, tinello, soggiorno, bagno. Grasso giardino, locale caldaia. P.T.: 2 camere grandi, bagno, antibagno, terrazzo. Adiacente terreno mq. 4000 area edificabile, industriale e artigianale.

ZONA CASTAGNOLE MONF. villa indip. su 4 lat. P. semint.: tavernetta, lavanderia, garage doppio, loc. caldaia. P.T.: ingresso living su grande salotto, cucina, bagno. P.T.: mansarda mq. 100 con servizio. Terreno mq. 10.000.

ALLOGGI LIBERI E BILOCALI IN TUTTE LE CATEGORIE. NESSUNA SPESA DI AGENTE. ASSISTENZA PERSONALE.

ASTI - AFFARI

Basacco & Di Fallo s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

IMMOBILI

TRA ASTI E QUARTO D'ASTI - vendesi bella casa bifamiliare indipendente su 3 lat. con giardino circostante.

VIC. ZONE ASTI - vendesi casa su 2 piani, indip. 4 lat. con cortile e giardino. Ottimamente affittata. Ideale per investimento.

AFFITTASI Zona Nord - muri negozio mq. 180

IN ASTI PZZA DELLA STAZIONE FERROVIARIA - alloggio al terzo ed ultimo piano s.a. di cucina, soggiorno, due camere, servizio, riscaldamento autonomo.

ANTIGNANO - vendesi casa in paese. P.T.: cucina, soggiorno al p.l. e n. 3 camere, servizio al 1° p. Cortile. Prezzo interessante.

ZONA DON BOSCO - vendesi garage per piccola auto.

VIA PIETRO MICCA per investimento vendesi alloggio di camera tinello, ang. cottura, bagno, attualmente affittato.

IN ROCCHETTA TANARO - vendesi bella e grande bi-familiare - ampia camera e grandi locali adatti a magazzino 1000 mq di terreno.

ASTI ZONA TRISUNALE

vendesi muri negozio - liberi mq. 100 ca + 70 mq sottostanti.

ATTIVITA'

IN ASTI vicinanza ospedale Bar con arredamento ottimo ideale per due persone dinamiche.

IN ASTI - cedesi bar-gelateria arredamento recente, ottimo per tre persone.

IN ASTI - cedesi negozio di ferramenta, macchine e attrezzature per l'edilizia zona di forte transito.

IN ASTI cedesi ristorante - bar - gelateria attività ottime per 4 persone ottimo giro d'affari.

IN ASTI negozio di alimentari unico in zona ottimo per due persone.

IN ASTI - centro cedesi tabaccheria - giornali ottimo reddito CEDESI IN bar tabacchi - gioco lotto - topocalcio ottimo per due-tre persone.

IN (CN) - cedesi attività acquisto oro usato e vendita al minuto e ingresso di preziosi e orologi.

IN ASTI ZONA CENTRALE - cedesi tabaccheria gioco lotto

CEDESI RISTORANTE - sei service - adatto 2/3 persone ottimo giro d'affari

CORSO ALFIERI - zona pedonale vendesi attività con contratto nuovo. Ottimo canone d'affitto. CEDESI IN ASTI ATTIVITA' ingrosso salumi e formaggi, gastronomia, pasta fresca, ecc. ideale per 3/4 persone.

IN DINAMICA CITTADINA vic. 2a, cedesi attività in franchising su corso di forte passaggio (settore calzai) elevato giro d'affari. Ideale per due persone.

LICENZA di superalcolici da trasferire

VENDESI ATTIVITA' artigianale - falegnameria, porte, manufatti ecc. attrezzatissima in cantinone di 1500 mq. per quattro persone. Elevato giro d'affari.

VIC. NIZZA MONF. cedesi bar gestibile da 1 persona.

IN ASTI su piazza cedesi bar gelateria ideale per 3 persone, arredamento recente.

CEDESI TABACCHERIA per motivi familiari si sta su forte passaggio con superenalotto, lotto, topocalcio. Iris F. 101 ideale per due persone

"La Casa"

di Geom. Marina Bianca Conteri

VILLANOVA D'ASTI - P.zza IV Novembre, 18 - Tel. 0141.946.773-946.774

VILLAFRANCA D'ASTI - Via Roma, 59 - Tel. 0141.942256

CASTELLONOV D'ASTI - Via Roma, 15 - Tel. 0141.9976555

Campana Rustico da ristrutturare, p.l. cucina, tinello, cantina, p. 1° camera, fienile. Porticato. Terreno concesso mq. 1.350. Posizione collinare. (Rif. 2.130)

Vill. di Asti Bella villa in ottime condizioni, p. sem. doppia autorimessa, tavernetta, arredata con camino, lavandaria, cantina, p.l. salotto, cucina abitabile, 2 camere, bagno, p. 1° camera, bagno, balcone. Giardinetto mq. 300 circa. (Rif. 2.117)

Marengo Villa villosa bifamiliare, con pianerottolo, p. sem. tavernetta/garage, servizio, p. risc. soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, p. mans. soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Terreno mq. 4.000 circa.

Montefalco Casetta abitabile composta da cantina interna, p.l. soggiorno con camino, cucinotto, w.c., p. 1° camera e bagno. P. 50.000 L. 88 mt. (Rif. 2.112)

Pieve Bel rustico libero su 4 lat., ristrutturato, p. int. cantina con vortici, C.T., p.l. cucina, ex stalla, 2 camere, bagno, 2 porticati, p. 1° camera, bagno, 2 locali di sgombero, fienile, terrazzo.

2a Terreno concesso mq. 2.000 circa + terreni adiacenti mq. 18.000 circa. (Rif. 2.063)

Coconato Nella vicinanza Casella in posizione panoramica, p. sem. autorimessa, p.l. cucina, 2 camere, bagno, lavazzo. Portico ex stalla + fienile. Terreno recintato mq. 730. (Rif. 2.028)

Castellonovo D. B. Locale commerciale artigianale in posizione pubblicitaria, 300 mq. p. terreno, 300 mq. p. seminterrato, servizi igienici e riscaldamento. Possibilità affitto. (Rif. 2.132)

Castellonovo D.B. Nella vicinanza casetta ristrutturata con riscaldamento, cantina interna, p.l. salotto, cucina, bagno, p. 1° camera, bagno, Portico. Cortile, giardino. E. 82.500 L. 159 mt. (Rif. 2.086)

Castellonovo Alloggio di nuova costruzione, al piano 1°, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, 2 balconi. P. sem. garage. (Rif. 2.086)

Vallera In paese, villa su 3 piani, struttura particolare, con piscina e campo da tennis. Possibilità bifamiliare. Giardinetto recintato di mq. 1.700 circa. (Rif. 2.038)

Vallera Alloggio al 2° piano ingresso, salotto, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi, 2 cantine. Doppio garage. (Rif. 1.938)

Villafrenca d'Asti Alloggio di nuova costruzione al 1° piano: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, ripostiglio, 2 balconi. Garage. Risc. autonomo a metano. (Rif. 2.077)

Villanova d'Asti e dintorni Terreni agricoli di diverse superfici.

AFFITTASI Villanova d'Asti Alloggio 1° piano, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balcone, ripostiglio, garage. Massima referenza. (Rif. 2.133)

AFFITTASI Villanova d'Asti Alloggio al 1° piano, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, massimo 2 persone referenziate. (Rif. 2.131)

ACQUISTARE, VENDERE E... PARTIRE

Buon viaggio con TORREROSSA

TEL. 0141.594616 r.a.

CORSO ALFIERI, 209 zona pedonale - ASTI

REGOLAMENTO c/o nostri uffici
Aut. n. 8388/2 del 6-02-2002 Offerta valida fino al 12/3/2003
www.immobiliare-torrerossa.it

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

CENTRO STORICO alloggio ingresso, salotto, studio, cucinotta, due camere, bagno, riscald. aut. posto auto. ANCHE COME UFFICIO Euro 170.450

ZONA NORD alloggio finitura di pregio, ingresso living/soggiorno, cucina abili, 2 camere, ampie servizi, box auto EUR

CENTRALISSIMO Ufficio venduto alloggio di 100mq ultimo piano, di ingresso, 4 p. p. bagno, cantina e posto auto cond. VIA P. MICCA, alloggio, ultimo piano, luminoso, ampio salotto, cucina, bagno, camera, posto auto EUR 72.300

BONA NORD alloggio al 2° piano di 130mq palazzina immersa nel verde, luminosissimo composto da ingresso living/salotto, cucina ampia abili due camere, tinello, bagno, 4 balconi, terrazzo, cantina, box doppio al piano terreno. Eur 137.550

V. S. FRANCESCO Alloggio al 3° piano con ascensore e risc. aut. composto da soggiorno, camera, bagno, balcone, cantina e garage (completamente nuova). Eur 98.130,00

ZONA ASTI EST alloggio ristrutturato, ingresso ind. cucina abili, sala, 3 camere, bagno, mansarda (3 vani + lavandaria), risc. aut. E. 129.000 venduto box auto. CENTRALE alloggio al 1° p. di 120 mq. risc. aut. composto da: ingresso, reception, 4 camere, bagno, ripostiglio, 2 ter. (voluta uso ufficio) Eur 332.500

IMMOBILI FUORI ASTI
A 5 KM DA ASTI casa indip. panoramica, ristrutturata da nuovo, risc. aut. P.T.: cucina, salotto, doppi servizi, lavandaria, doppio servizio, studio P.T.: 5 camere, doppio servizio, salotto, circa 400 mq. tot. Eur 290.000

PRIMA CINTURA posizione collinare, ampia casa di circa 200 mq., completamente indipendente, con giardino e terreno, disposta su due livelli, più garage idip. e magazzino Euro 188.000

ATTIVITA' COMMERCIALE
PIZZERIA 10 KM cittadina in forte espansione, alti incassi, arredi nuovi, attrezzature recenti EUR 92.000,00 tratt. Per motivi personali cedesi INTIMO, arredamento nuovo contratto d'affitto modesto, prezzo complessivo di inventario SOLO Euro 30.900,00

PUB IN ASTI su corso importante, orario serale, altissimi incassi.

BAR CENTRALISSIMO (zona pedonale) ideata completamente rinnovata e cucina a norma per produzione, ideale per 3 persone, incassi in discreta interesse, ottimo investimento. PAGAMENTI AGEVOLATI inf. in inf.

UNICA Professionisti dell'immobile insieme

AFFITTI E CANTIERI

Via Leopardi magazzino 360 mq. con servizio

Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE

Via Brovardi GARAGE singoli e doppi in affitto

Piazza Alfieri vicinanza, ufficio di 360 mq. in ottimo stato E. 1.560

ALLOGGI

Via Lessone, alloggio mansardato di ingresso, cucina, due camere, bagno. (Rif. 525)

Martino, ristrutturato ingresso, cucina abitabile, salotto doppio, due camere, grande bagno, ampia cantina con volte caratteristiche, parcheggio in cortile. (Rif. 106)

Cafasso, adiacenze, appartamento come di ingresso, soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, ripostiglio, 3 balconi, cantina e 2 posti auto condominiali (Rif. 188)

Centro storico, adiacenze piazza Statuto ottimi negozi ed appartamenti, liberi ed occupati. Validi anche come investimento. Trattative presso i nostri uffici. (Rif. 500/514)

C.so Dante adiacenze (libero ottimo ufficio di buona rappresentanza di circa 240 mq. commerciale). Trattative presso i nostri uffici, (Rif. 035)

Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbelliti. Volendo garage. (Rif. 067)

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, 4 vani, 2 servizi, 2 entrate 150 mq. circa. (Rif. 043)

Via Brovardi angolo via Petrarca appartamenti signorili di nuova costruzione, garages. (Rif. 043)

Nel centro in antico palazzo medioevale finemente ristrutturato, soggiorno, cucina, pranzo, 2 camere e doppi servizi E. 206.580 - volendo garage (Rif. 115)

Via Roero in antico palazzo gentilizio, appartamento molto ben ristrutturato nel rispetto di pavimentazione, serramenti e volte a originali, ingresso, ampio salotto con soffitto, cucinotto, due camere, e bagno, due sgomberi e cantina, posto auto in proprietà. E. 160.000 (Rif. 521)

Centro storico ristrutturato a nuovo, zona giorno con pranzo, soggiorno ed ampia cucina, lavandaria e bagno, zona notte di 3 camere e due bagni, terrazzo di 30 mq. garage. E. 335.697 (Rif. 065)

Casetta da cielo e terra di ampio salotto, cucina, 3 camere, tre servizi, tavernetta e garage. (Rif. 086)

LOCALI COMMERCIALI BOX CANTIERI

Ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni attività o studio. (Rif. 086)

GARAGE SINGOLI E IN ZONA CENTRALE

Tonco vicinanza stazione, ottimo magazzino, nuovo, di 300 mq con di circa 50 mq piccolo piazzale. E. 181.000 (Rif. 160)

Torre, vicinanza, garage di ampia dimensione, validissimi per reddito. (Rif. 058)

Antico ipodromo garage doppio. E. 15.494 (Rif. 048)

Via Soffierino garages a E. 11.362 (Rif. 038)

Piazza Astassano garages nuovi e completamente automatizzati. (Rif. 109)

TERRENI

Quarto - in corpo unico 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa 100 mq. E. 41.317 (Rif. 067)

Chiusand - vendiamo 2 giornate circa di terreno in parte pianeggiante, ex vigna e bosco di noci. 3.600 (Rif. 073)

IMMEDIATA CINTURA

Antignano porzione di rustico di sala, camera servizio e due ampi sgomberi, cantina, cortile proprio e piccolo terreno. E. 83.000 (Rif. 169)

Frazione Sessant in posizione collinare casa indipendente su tre lat. composta di 7 ampi vani e servizi, cortile proprio, giardino e terreno E. 145.000 (Rif. 124)

Portacomaro, fr. Migliandolo, casa indipendente, molto ben ristrutturata, salotto, sala, biliardo, cucina, tre camere, tre bagni, palestra e cantina, dependance abitabile e garage, giardino e terreno circostante. (Rif. 173)

DIRETTRICE ASTI ALBA

in zona residenziale signorile splendida villa collinare di nuova costruzione ampia superficie abitativa, parzialmente arredata. E. 438.500 (Rif. 118)

Castagnole Lanzo porzione di casa ristrutturata, abitabile di cucina, sala con camino, due camere, bagno e circa 1.000 mq. di terreno. E. 82.700 (Rif. 148)

Castagnole Lanzo rustico panoramico, libero su tre lat. con cortile proprio e terreno di sala, cucina, due camere, bagno e ripostiglio. E. 108.600 (Rif. 147)

Montiglio fr. Rino ampio casale abitabile, indipendente su tre lat. di due porzioni abitative di cucina, due camere, bagno e ripostiglio - cucina, sala, due camerette e bagno; in corpo staccato del portico indipendente, recuperabile, con due garages. E. 103.000 (Rif. 170)

Montiglio porzione di antico casale, panoramico con piccolo giardino proprio di sala, cucina, tre

camera con camino, bagno, fienile e cantina E. 23.000 (Rif. 182)

Tonco, appartamento ristrutturato il nuovo, di ingresso, tinello con angolo cottura, due camere, bagno, cantina e garage, termoisolamento a metano. E. 65.700 (Rif. 159)

Montcalvo, fr. palazzo 600 appartamento affrescato di salotto, camino, cucina, tinello, quattro camere e tre bagni. E. 216.000 trattabili (Rif. 153)

Affiano Nella, fraz. Senico - in posizione panoramica bel casale piemontese di antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre 1000 mq. di soletta, con scuderia e cantina caratteristiche, corte, giardino e terreno di circa 5000 mq. Trattativa riservata (Rif. 012)

Montemagno, splendida villa panoramica in ordine, salotto, ampia cucina, cinque camere, tripli servizi, ampiissimi garage e vasto sgombero - 2.200 mq di terreno trattativa riservata. (Rif. 154)

ASTI INTERNA

Camerano Casasco - libero, ottima posizione bellissima villa di nuova costruzione, ampia abitabilità su più livelli, grande giardino circostante. Trattativa riservata (Rif. 054)

Tonco nei pressi del bivio, porzione di rustico indipendente su tre lat. di cucina, sala, due camere ed accessori, due garages a piccolo deposito, 1.000 mq. di terreno. (Rif. 174)

Viale in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camera, 2 bagni, lavandaria, cantina e sottotetto. E. 69.722 (Rif. 060)

Montiglio vicinanza, porzione di casa con propria autonomia, ristrutturata e perfettamente abitabile, di sala, cucina, tre camere, bagno, ampio terrazzo sulla valle, garage e giardino. E. 68.000 (Rif. 520)

Vigilano, vicinanza. in zona collinare complesso residenziale di 2 ville indipendenti per mq abitativi complessivi, servizi, parco e frutteto. E. 459.000 (Rif. 108)

Vigilano - in zona dominante villa di circa 100 mq. al 70% della costruzione - possibili personalizzazioni E. 185.000 (Rif. 123)

AZIENDA AGRICOLA NEL MONFERRATO 13 ettari pianeggianti a vignato DOC, noci e seminativo con edifici vari ed attrezzature - a cancelli chiusi E. 820.000 informazioni presso i nostri uffici. (Rif. 128)

Belvedere in paese, porzione di casa autonoma, con cortile proprio, di sala, camera, bagno, due cantine e sottotetto, in corpo staccato ampio sgombero-garage. E. 31.900 (Rif. 142)

Montegrosso, appartamento al nuovo ampio cucina, due camere, bagno, cantina e parcheggio. E. 74.000 (Rif. 151)

APPARTAMENTI IN COSTA AZZURRA TRA MENTONE E CANNES A PARTIRE DA € 51.129

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.zza Statuto, 1 - Tel. 0141.595675 r.a.
Via V.le www.intermediazioni-immobiliari.com - Email: info@intermediazioni-immobiliari.com

IERI ALLA CERIMONIA DEI DIPENDENTI «SENIOR»

Miroglio premia anche due figli



Il ragioniere Franco Miroglio ha consegnato i riconoscimenti ai suoi due figli

Tra i 160 «senior Miroglio» che sono stati premiati ieri pomeriggio per i 25, 30 e 35 anni di attività nell'industria del tessile-abbigliamento, c'erano anche i due figli del ragioniere Franco, Edoardo e Nicoletta Miroglio, rispettivamente amministratore delegato del gruppo e componente del Consiglio di amministrazione. Hanno ricevuto per i loro 25 anni di lavoro nell'azienda di famiglia nella quale si sono inseriti, i tempi più recenti, anche Giuseppe, Elisa ed Elena, figli di Carlo Miroglio, fratello di Franco e presidente del Consiglio di amministrazione. Un'azienda che sta passando in mano ai giovani, con prospettiva di continuità, come ha osservato ieri Franco Miroglio all'apertura della festa. E' ancora il pa-

triarca dell'azienda, il ragioniere Franco appunto, a parlare agli oltre 160 dipendenti «senior» in un meeting. L'industria ha tracciato un quadro positivo dell'andamento del gruppo, che nel 2001 ha realizzato un fatturato di 850 milioni di euro con un incremento del 7% rispetto all'anno precedente. I migliori risultati sono stati ottenuti dalla Divisione confezioni, grazie all'apertura di 325 negozi per la vendita diretta al pubblico, che saliranno a 456 alla fine dell'anno. Nel 2001 è stato effettuato investimenti per 103 milioni di euro, ha detto Franco Miroglio. I buoni risultati non dipendono solo dalla fortuna, ma dalla politica lungimirante che abbiamo adottato, ha soddisfatto vedere i miei figli e nipoti motivati nel portare avanti l'azienda.

PRIMO LA REGIONE

Ha «vinto» il progetto Alta Langa

MURAZZANO

Si chiama «Coulture» Langa e Roero ed è il progetto che coinvolge i 64 Comuni aderenti al Gruppo d'Azione Locale «Alta Langa Leader». La Regione lo ha premiato classificandolo al primo posto nella graduatoria delle iniziative da finanziare su tutto il territorio piemontese, davanti a quelle presentate dagli altri 17 Gal subalpini.

L'investimento previsto ammonta a circa 7 miliardi di vecchie lire, con una partecipazione dell'Unione Europea per la metà della somma complessiva. Si tratta di rilanciare due filiere importanti legate all'Alta Langa, ma con ripercussioni nelle zone del Barbaresco, del Barolo e del Roero: quella del formaggio Murazzano dop e della nocciola Piemonte, «lo scampo» è quello di incentivare e valorizzare l'introduzione o la salvaguardia di vecchie colture tradizionali e di prodotti tipici, ha sottolineato il presidente del Gal, Giorgio Manfredi, sindaco di Murazzano. Una forte valenza ambientale verrà anche dal recupero dei tartufo, che il progetto prevede realizzare in collaborazione con il Centro Studi sul tartufo.

La collocazione dell'Alta Langa Leader al primo posto nella graduatoria regionale - ha aggiunto Manfredi - è motivo di grande soddisfazione per il risultato raggiunto, non solo per la partecipazione pubblica dei Comuni dell'Alta Langa, delle Colline del Barolo, del Barbaresco e del Roero che hanno aderito all'iniziativa comunitaria, ma anche per i portatori di interesse collettivo e i privati che entrano a far parte del Gal. I soci sono passati da due, cioè Comunità Montana e Banca Azzoglio, a 23.

UNA PROPOSTA DI LEGGE

Vino, i danni del tappi vanno pagati

ALBA

Si svolgerà domani, ore 17,30, all'hotel di Castello di corso Torino la presentazione di una proposta di legge regionale elaborata dal Gruppo «Norma» a garanzia della qualità del prodotto enologico piemontese di cui è primo firmatario il vice presidente Lido Riba.

«Recenti eventi di vini pregiati ritirati dal produttore perché avevano sentore di tappo - spiega Riba - hanno riportato alla ribalta un problema che il consumatore qualche volta ritrova sul suo tavolo quando ormai la bottiglia è aperta. Non esistono leggi che consentano a chi capita tale sfortuna di rivalersi verso qualcuno, sia esso produttore o rivenditore. Ma non esistono neppure norme che tutelino il produttore che magari ha ricevuto una partita di tappi non in condizioni perfette. Anche se i fatti episodici e chiari i danni vanno risarciti. Ne va dell'affidabilità commerciale dei vini pregiati.

La proposta dei consiglieri De prevede uno stanziamento di 2 milioni di euro per il 2002 e il 2003 e oltre ai tappi difettosi intende anche coprire i danni provocati da scoppio di bottiglie spumanti. Continua Riba: «Sono quattro gli interventi previsti: 1) promozione dell'uso di tappi a bottiglia conformi al disciplinare di qualità; 2) costituzione di un fondo gestito dai Consorzi dei vini Doc e Docg per indennizzare i consumatori di confezioni risultate alterate; 3) garanzia, anche attraverso una forma assicurativa, dell'indennizzo dei danni commerciali e d'immagine; 4) recupero dei danni a carico dei fornitori di sugheri e sensori di tappo e bottiglie false».

All'incontro saranno presenti il presidente del gruppo De Giuliana Manica e il consigliere Rocco Muller, firmatari della proposta di legge regionale.

INAUGURAZIONE



La Cgil ha una nuova sede

E' stata inaugurata ieri la nuova sede Cgil in via San Teobaldo 5/A, ad Alba dopo il trasferimento degli uffici dalla vecchia sede di via Gazzano. Alla cerimonia (nella foto Murialdo) sono intervenuti sindaco, rappresentanti delle associazioni commercianti, artigiani e altre categorie, oltre a numerosi iscritti al sindacato. Il segretario provinciale Cgil, Mario Borgna, ha parlato della funzione svolta dall'organizzazione sindacale a difesa dei diritti dei lavoratori e dei cittadini.

TENNIS CLUB ALBA



Sindaco incontra gli atleti dopo la vittoria

Il sindaco Giuseppe Rossetto e numerosi consiglieri hanno incontrato ieri in municipio gli atleti del Tennis Club Alba. La squadra del circolo si è aggiudicata la vittoria nel campionato nazionale di tennis B2, raggiungendo la promozione in B1: un risultato che lo colloca al vertice del panorama sportivo piemontese. Il sindaco ha consegnato una targa di ringraziamento e un attestato di benemerenza agli 8 atleti della squadra.

MANGO

L'«Arvancia» festeggia 15 anni di attività

L'associazione culturale «L'Arvancia» festeggerà oggi a San Donato i quindici anni di attività. Con l'occasione «L'Arvancia» renderà pubblico l'impegno con il Comune di Mango per l'allestimento di un museo dei luoghi fenologici, resi celebri con «La Malcora» e altri titoli, nelle aule inutilizzate dell'edificio scolastico. La festa inizierà alle ore 13 all'Osteria della Posta.

LEGGI

Dal 16 luglio al via le vendite di fine stagione

L'Ufficio commercio del Comune ha autorizzato le vendite di fine stagione per il periodo estivo 2002. Il periodo individuato è martedì 16 luglio per quattro consecutive.

NEIVE

Gemellaggio a tre con i francesi

Sarà suggellato oggi il rapporto di gemellaggio a tre, tra i Comuni Neive e Naviglio e la cittadina francese di Paladru, in Savoia. Una delegazione langarola, composta dai due sindaci, Mauro Versio e Valter Bera, e da una cinquantina di persone, ha raggiunto ieri il paese transalpino. Il programma prevede il mattino la firma del gemellaggio in municipio, al pomeriggio la visita alle principali attrattive del luogo e il rientro in Italia in serata.

TRADIZIONALE

Tradizionale polentata organizzata dagli alpini

Il gruppo degli alpini aderenti all'Ana (associazione alpina) organizza oggi la tradizionale polentata in Valle Vermenagna, a Vernante; partenza è dalla piazza del municipio. Cherasco alle 8 per arrivare a consumare il «arancio alpino» sia a pranzo sia a cena.

MASTER CASA

SEDE: Corso Savona, 247 - Asti - Tel. 0141.351031 - FILIALE: 35 - Asti - Tel. 0141.351821

IMMOBILI IN ASTI

3 loc. - C.SO ALESSANDRIA alloggio ristrutturato con cantina. Riscald. aut. E. 67.500

2 loc. - C.SO P. CHIESA alloggio ristrutturato di ingresso, letto, cucinino, camera, bagno, ripost. Cantina. Euro 54.000.

3 LOC. - VIA ROSSINI Alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. E. 72.000.

3 LOC. C.SO VENEZIA ampio alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina. E. 72.000.

3 LOC. ZONA C.SO VITTORIA alloggio ultimo piano ristrutturato e nuovo di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, terrazzo. E. 113.000.

3 LOC. CORSO ALLA VITTORIA alloggio ristrutturato di ingresso, salone, cucina abt., camera letto, rip., bagno, cantina e Garage. Euro 93.000,00.

4 loc. - BROFFERIO alloggio ristrutturato composto di ingresso living, soggiorno, cucina, 2 camere, cantina. Riscaldamento autonomo. Eur 77.500

4 LOC. C.SO VENEZIA ampio alloggio di ingresso, cucinino, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina. Eur. 115.000

VIC. SAVONA porzione di casa ristrutturata di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina 2 garage, cortile. E. 134.378. Possibilità di orto.

4 LOC. - CENTRO STORICO (VIA XX SETTEMBRE) Alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno. Risc. autonomo Euro 135.000,00

4 loc. - VIA CAVOUR alloggio di ingresso, 3 camere, cucina abitabile, bagno, cantina e sole. Euro 131.500.

4 loc. - PIAZZA ASTESANO alloggio di ingresso, corridoio, sala, cucina, 2 camere, bagno, cantina. Euro 158.000

4 LOC. CENTRO STORICO (VIA XX SETTEMBRE) ampio alloggio di ingresso, grande cucina, salone, 2 camere, ripost., bagno, cantina. E. 160.000.

4 LOC. ZONA NORD: alloggio

a nuovo di ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, cantina, garage. Euro 175.000,00



4 LOC. ZONA C.SO TORINO: alloggio ristrutturato

con cantina, posto auto, sole. Ingresso indipendente. aut. Euro 125.000



5 LOC. VIC. VIA CAVOUR: in casa d'epoca

alloggio ultimo piano ristrutturato di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, cantina, sole, risc. aut. Euro 120.000,00



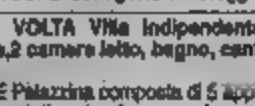
ZONA STAZIONE alloggio ristrutturato

di ingresso, cucina abt., camera letto, sala, bagno/lavanderia, cantina. Risc. auton. Al p. superiore sottotetto da adibire a mansarda con ingresso indip. e possibilità di collegare all'alloggio.



ASTI ZONA CORSO VOLTA villa indipendente

ampio alloggio di ingresso, grande cucina, salone, 2 camere, ripost., bagno, cantina. E. 160.000.



cucina, 2 camere, bagno, un sottotetto da recuperare come mansarda, cantina. Ottimo investimento da...

TRINCERE: porzione di casa ristrutturata composta di ingresso, soggiorno-cucina in camera bagno, soggiorno, angolo cucina, camera bagno, cintato di proprietà. Euro 108.500,00

C.SO TORINO alloggio al piano cortile. 7.250 TORINO doppio. E. 11.000

IN ASTI AD USO INVESTIMENTO LOCALE METRATURA OTTIMAMENTE LOCATO. INFO IN UFF.

ZONA CORSO ALBA cascinale indipendente sul 4 lati composto al P.T. Ingresso, cucina, 2 camere, bagno, P.T. 2 camera, terrazzo, cantina, loc. di lavoro uso garage. Orto, giardino. Eur 200.000.

ASTI CAPANNONE METRATURA TAMPONATO/TETTO FINITO.

PRIMA CINTURA DI ASTI

CASABIANCA: cascinale indipendente ristrutturata a nuovo di ingresso living in soggiorno con angolo cottura 1 camera, bagno, portico giardino, terreno cintabile. Euro 62.000,00 plus come 2° casa

TORRACAZZO cascinale indipendente sul 4 lati in posizione panoramica, composto di 3 camere, bagno, cantina, portico, 1° piano: 3 camere, bagno, loc. sgombero. In corpo separato loc. di sgombero uso garage, giardino, terreno. Euro 45.000 mq. Euro 284.000,00

SAN MARZANO TORINO terreno edificabile, possibilità di realizzare capannone commerciale di mq. 1000 ca. Euro 135.800.

VALMAGGIORE Ampio cascinale indipendente sul 4 lati in posizione panoramica, composto di 3 camere, bagno, ampio magazzino. 40.000 mq di terreno circa. E. 207.000,00

CASTELLO D'ANNONE Alloggio di ingresso, abt., 2 camere, bagno, cantina. Risc. aut. E. 24.789,00

SAN MARZANO TORINO casa ristrutturata indip. sul 3 lati composta di P.T. laboratorio artigianale. P.T. ingresso living in salone con camino e angolo cottura, 2 camere mansardate, bagno. Cortile ampio, giardino, terreno. Ottima soluzione per attività. Euro 136.800.

A 9 KM DA ASTI cascinale ristrutturato di ingresso, abt., salone, 4 camere letto, 2 bagni. Cantina, garage, giardino.

CASTELLO ALFAREO in posizione indip. sul 2 lati con cortile privato di 8 camere, cantina, altro rustico annesso, terreno, da ristrutturare euro 28.000

AGLIANO TERME cascinale indip. ristrutturato interamente cantinato composto da n. 2 alloggi di 4 camere, 2 locali di sgombero, ampio garage, ampio terrazzo, giardino, terreno. Euro 132.000.

ASTIGIANO: ampio complesso immobiliare composto di una unità precedentemente adibita ad albergo con portico e ampio giardino a corpo separato la precedenza subito a ristorante e bar con annesso appartamento e locali di sgombero (laboratorio e magazzino). Possibilità di vendita frazionata. Euro 450.000,00

CASTAGNOLE MONFERRATO Casa indipendente sul 3 lati composta di 8 camere, portico, giardino. Da ristrutturare. Euro 56.000,00

CASTAGNOLE MONFERRATO alloggio di 4 camere, cantina. 36.151 (IDA RISTRUTTURARE).

CASTAGNOLE MONFERRATO alloggio abitabile di 4 camere, bagno, cantina. Risc. aut. Euro 67.139.

ANTIGNANO in posizione panoramica casa di ingresso, cucina abitabile, soggiorno, bagno al P.T. e 2 camere, bagno al P.1° Cantina, rustico, giardino. Euro 111.038.

VICZE CALLIANETTO casa indip. sul 3 lati di cucina, sala, 3 camere, servizi, loc. di sgombero. Cantina. Cortile cintata, terreno. Euro 110.000. Da rivedere.

CASTELL'ALFAREO Terreno edificabile di circa mq. 1.700 possibilità di realizzare grande villa o bifamiliare per un totale di circa 500 mq. Euro 59.392

CASTELL'ALFAREO cascinale tipico piemontese da ristrutturare, con ca. 8 giornate piemontesi di terreno.

CASTELLO D'ANNONE casa indip. sul 4 lati, bifamiliare composta di n. 1 appartamento al P.T. Ingresso, cucina, camera, bagno. Al P.1°: alloggio di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, terrazzo, ampio terrazzo, ampio garage, cortile. Euro 122.000.

MONTEGROSSO: rustico indipendente sui 4 lati in posizione panoramica composto di ingresso, 3 camere, loc. P. 3: camera, al 1° da ristrutturare (letto nuovo). Ampio giardino. Euro 46.500,00

PORTOCOMARO PIAZZA porzione di casa abitabile subito di ingresso living in soggiorno, cucina abt., 2 camere, bagno, ripost., 2 camere, cantina e sole. E. 58.000

REFRANCORE (PAESE) di casa di ingresso, indipendente, 2 camere, bagno, cantina, sole. E. 58.000

ROCCA D'ARAZZO terreno edificabile in posizione panoramica. Possibilità di realizzare villa indipendente o mulino. E. 115.000

ROCCA D'ARAZZO in paese, n. 2 porzioni di casa abitabile, situate: 1°) ingresso living in soggiorno, cucina abt., 2 camere, bagno, garage. 2°) ingresso living in cucina, camera, bagno, garage. Terrazzo panoramico, loc. sgombero, giardino. Euro 77.480,00

TONCO casa indip. su 3 lati comp. da: ingresso, sala, cucina, loc. di sgombero, bagno. P.T. 2 camere, portico uso garage, conie con servizi di passaggio. Eur 58.900

TONCO in paese porzione di casa da ristrutturare, di: soggiorno, cucina, 2 camere, 2 bagni, sole, cortile, orto. Euro 95.500

VIAIRIO bella casa abitabile subito, indip. su 2 lati comp. da: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno al P.T. e N. 1 camera + bagno al P.1°. Cantina e giardino. Euro 69.000

VIGLIANO in villa bifam. ampio alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere, bagno, cantina, garage, magazzino, giardino. E. 88.000

VIGLIANO in paese casa indip. su 3 lati comp. da: P.T.: cucina, loc. di sgombero e portico, P.1°: 3 camere, loc. di sgombero. Cortile e terreno. E. 28.500

VILLAFRANCA porzione di indip. ristrutturata comp. da: ingresso, salone, bagno, cantina al P.T. e ingresso, cucina abt., 3 camere, bagno al P.1°. Sottotetto, garage, giardino-cortile, orto. E. 150.000

VILLAFRANCA casa indip. su 3 lati, da ristrutturare, di ampia possibilità di ricevere 2 abitazioni, così composta: P.T.: 5 camere. P.1°: 8 camere. Terreno mq. 1000 ca. disabitato. Eur 83.000.

SPECIFICHE VILLE

VIC. SAN MARZANO in posizione panoramica, villa nuova, indip. sul 4 lati così comp.: P. INT. lavanderia, cantina, garage. P.T. ingresso, salone, 2 camere, 2 bagni P.1°: ampio sottotetto mansardato. Giardino. Euro 284.561,28

Ricerchiamo per nostra selezionata Clientela in Callianetto, Castell'Alfero, e...

La Coldiretti è impegnata ad arginare la crisi del settore

Ortofrutta: pagamenti a 180 giorni e rincari sfrenati

Lettera del presidente Bedoni al ministro Alemanno

Molti lettori ricorderanno la polemica, scoppiata ad inizio anno, sui rincari dei prezzi di dettaglio dei prodotti ortofrutticoli. In seguito alla protesta della Coldiretti a difesa dei prezzi all'origine, fu istituito l'Osservatorio Ortofrutta con cui monitorare gli aumenti dei prezzi nei vari passaggi intermedi della catena di commercializzazione. A mesi di distanza, la situazione si ripresenta però molto critica, al punto che il presidente nazionale della Coldiretti, Paolo Bedoni, ha inviato al ministro delle Politiche Agricole, Giovanni Alemanno, una lettera in cui chiede la convocazione urgente del Comitato di filiera ortofrutticola. "Il comparto ortofrutticolo", scrive Bedoni, "continua a registrare alla produzione prezzi di vendita non remunerativi, aumenti dei costi e difficoltà nel reperimento di monodopere per l'attività di raccolta mentre i dati dell'Osservatorio Ortofrutta segnalano rincari fino a dieci volte il valore all'origine nei prezzi di vendita al dettaglio. Una realtà diffusa in tutto il territorio nazionale, con situazioni particolarmente gravi per alcune colture e certe zone colpite anche da calamità naturali".

La Coldiretti ribadisce quindi i punti deboli del comparto già individuati a suo tempo: la frammentazione organizzativa, la mancanza di trasparenza tra i produttori e il mercato, ostacolo allo sviluppo del settore e favoriscono speculazioni e danno agli imprenditori agricoli e dei consumatori. È necessario vigilare sul rispetto delle leggi in vigore, permettendo ai consumatori di verificare, attraverso i cartelli esposti, l'origine, la varietà e la categoria dei prodotti in vendita al dettaglio. Su un altro punto il presidente Bedoni sollecita il Ministro: l'ap-

provazione definitiva da parte del Senato del decreto sulla "Disciplina dei termini di pagamento delle sostanze alimentari deteriorabili". In un momento di crisi, l'attuale progetto legge dovrebbe andare in soccorso ai produttori ortofrutticoli che si vedono corrispondere 4, 5, 6 mesi dalla consegna. In pratica, la distribuzione, incassata immediatamente il corrispet-

tivo per un bene che pagherà 120, 180 giorni dalla consegna, lasciando in attesa l'imprenditore agricolo che nel frattempo ha già anticipato altro denaro per mettere a coltura la coltivazione successiva. La proposta legge prevede di fissare i termini di 60 giorni per la liquidazione dei fornitori, prodotti deperibili. Per altri la natura di questi beni è tale da

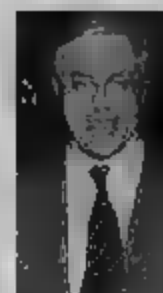
determinare la vendita, o quindi il pagamento, senza concedere dilazioni al consumatore, nel giro di pochi giorni. Secondo Coldiretti tale sistema si ripercuote sui produttori agricoli, determinando carenze di liquidità e la necessità di ricorrere al credito bancario per far fronte ai propri impegni finanziari, alle anticipazioni culturali, ai lunghi tempi di coltivazione e



Paolo Bedoni, presidente Coldiretti

Domani Assemblea provinciale Coldiretti

A destra, l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera



A fianco, il presidente della Camera di commercio di Asti Aldo Pia



Si terrà domani, lunedì 11 giugno, l'assemblea provinciale della Coldiretti di Asti. Alle 19, presso la sala convegni di corso Felice Cavallotti 41, si riuniranno gli imprenditori agricoli rappresentanti di tutti i comuni dell'astigiano e i delegati dei vari organi collegiali per approvare il bilancio della Federazione provinciale e condividere le modifiche statutarie proposte dalla Confederazione nazionale. Alla riunione del Consiglio parteciperanno l'assessore regionale all'Agricoltura, Ugo Cavallera, e il presidente della Camera di Commercio di Asti, Aldo Pia. Nel corso dell'incontro, voluto dai dirigenti dell'organizzazione, saranno presenti all'Assessore regionale e al Presidente camerale i principali problematiche attraversate da questo momento dal settore primario.

AGRI NEWS

CONTRIBUTI PAC 2002

Terminate le operazioni di semina, il limite temporale era stato imposto dall'Unione Europea al 15 giugno, una Circolare Comunitaria impone precise disposizioni agli imprenditori agricoli che usufruiscono di integrazioni ai redditi previsti dalla politica agricola comunitaria per aver messo a dimora seminativi. Eventuali ritardi degli organismi preposti, verificherebbero che gli imprenditori agricoli adempiono ai seguenti impegni:

- Tenere puliti i terreni a riposo (il opportuno prevedere una lavorazione superficiale del terreno entro la fine di giugno/fine al 31 agosto 2002).
- Mantenere il campo le colture primaverili (mais) fino alla raccolta.
- Per le superfici investite a semi oleosi, grano duro e proteiche la coltura deve rimanere in campo almeno fino al 30 giugno, salvo che sia stato raggiunto, prima di quella data, lo stadio vegetativo di completa maturazione e realizzate le ordinarie operazioni di raccolta.

Ogni eventuale discordanza rispetto a quanto disposto dalla Circolare può provocare la perdita o la riduzione del contributo per la campagna in corso. Per ogni eventuale chiarimento o correzione dalla domanda gli imprenditori agricoli è bene comunicare urgentemente con la Coldiretti di Asti.

REGOLARIZZAZIONE DEI POZZI ENTRO IL 30 GIUGNO

La piena operatività della Legge 1111 tutte le acque superficiali e sotterranee, anche raccolte in invasi o cisterne, sono diventate pubbliche ed appartengono al demanio pubblico. Non sono da considerarsi acque pubbliche solo le acque piovane non ancora convogliate in un corso d'acqua o non ancora convogliate in invasi o cisterne. L'impiego delle acque pubbliche è subordinato al provvedimento di concessione o concessione ad esclusione: dell'utilizzazione da parte del proprietario del fondo delle acque superficiali e sotterranee, o sorgenti per uso domestico (bisogni potabili, bestiame, innaffiamento giardini ed orti ad uso esclusivamente familiare i cui prodotti non sono destinati alla vendita); irrigui di acque meteoriche raccolte in invasi e cisterne (art. 93 del R.D. 11.12.1933 n° 1775). Si considerano acque sotterranee quelle provenienti dai pozzi, sorgenti e fontanili. Gli utilizzatori, proprietari o possessori di pozzi sono tenuti alla presentazione:

A) Denuncia dei pozzi ad uso domestico - scadenza prorogata al 30.06.2002.

B) Richiesta di concessione per acque sotterranee a uso agricolo produttivo (pozzi, sorgenti o fontanili) o per derivazioni di acque superficiali diventate pubbliche, scadenza prorogata al 30.06.2002.

Frutta e verdura contro la canicola

Ciliegie dietetiche, fragole antiallergiche

Frediligere frutta e verdura di stagione in serra e in pieno campo, la produzione e le varietà locali che non essendo soggette a lunghi tempi di trasporto garantiscono maggiore freschezza, verificare attraverso i cartelli esposti origine, varietà e categoria dei prodotti in vendita, privilegiare gli acquisti diretti dagli agricoltori, nei mercati e nei punti vendita specializzati della grande distribuzione, scegliere i frutti con il giusto grado di maturazione e infine optare per acquisti ridotti a ripetuti tempi a garanzia di un'elevata freschezza. Sono queste le regole indicate dalla Coldiretti per affrontare il grande caldo e sfruttare la proprietà benefica di frutta e verdura senza cadere nelle trappole del mercato e pagare, anche per prodotti di origine, un prezzo fino a 10 volte superiore a quello offerto agli agricoltori, ha rilevato la Coldiretti che ha chiesto l'ottenimento dal Ministero delle Politiche Agricole Giovanni Alemanno la convocazione del tavolo di crisi del

(vedi articolo a lato). Il miglior modo per combattere il caldo e l'eccessiva sudorazione - ricorda la Coldiretti - è mangiare cibi rinfrescanti, ricchi in vitamine e sali minerali indispensabili per non affaticarsi troppo il nostro organismo. E la frutta e verdura di stagione sono ottimi "pas d'out" per sconfiggere l'afa di questi giorni e assicurarsi un piano di salute. Ecco, allora, un vademecum stilato dalla Coldiretti per informare i consumatori sulle proprietà terapeutiche della frutta e verdura di stagione. Le ciliegie nutrono il modo ottimale durante l'estate perché contengono molti sali minerali come potassio, calcio e ferro ed inoltre dietetiche perché forniscono un medio apporto di zuccheri e proteine ed hanno solo 17 calorie per ogni 100 grammi di prodotto. Le pesche svolgono una funzione disassorbente e affaticano lo stomaco e fegato. I piselli contengono la vitamina B6 necessaria per individui nervosi e insoddisfatti e causano grande caldo. Le albicocche e le

ricche in vitamina A, indispensabile per la salute degli occhi e della pelle, sovrapposti, in questo periodo di raggi solari. Le fragole oltre a essere note per le proprietà antiossidanti, ricche di vitamina C che aumenta le difese naturali dell'organismo contro le allergie, tipiche della stagione. Tutti i vegetali a foglia verde scuro come gli spinaci, utili per proteggere il colore dei capelli dai raggi del sole. L'insalata è ricca di vitamina E che protegge il sangue e le altre sostanze del corpo dalle intossicazioni da smog ed è molto valida per i disturbi di circolazione, mentre i pomodori sono gli ortaggi dietetici per eccellenza, hanno solo 17 calorie per 100 grammi e regalano all'organismo un buon apporto di fibre, vitamine e sali minerali in particolare fosforo, calcio e magnesio. Infine - conclude la Coldiretti - tutte le erbe aromatiche utilissime per ridurre la quantità di sale e di grassi, normalmente aggiunti per insaporire i cibi.

0141 355235
Professionisti della casa

IMMOBILI IN VENDITA

NORD alloggio al 2° p. l.t. composto da ingresso, sala, cucina, 2 vani letto, bagno, ripost., cantina. E. 121.367 L. 235 mil.

CORSO MATTEOTTI alloggio al 3° p. comp. di: tinello con cucinino, 2 vani letto, bagno, cantina. Possibilità box auto. E. 49.083 L. 111 mil.

IN ZONA CENTRALISSIMA alloggio di mq. 160 circa completamente ristrutturato con giardino privato. Informazioni e/o i nostri uffici.

ZONA CENTRALE alloggio al 2° piano con ascensore, di mq. 105 composto da ampio ingresso, grande tinello con cucinino, 3 vani letto, bagno, terrazzo e cantina.

CENTRO STORICO alloggio ristrutturato al 2° piano, luminoso, composto da ingresso, cucina, soggiorno, 2 vani letto, bagno, e cantina. Volendo garage.

ISOLA PEDONALE in fase di ristrutturazione alloggio da investire. Riscaldamento autonomo. Informazioni presso i ns. uffici.

VIA ARO' bilocale in fase di ristrutturazione, p.2°. Ottimo come investimento. E. 113.620.00.

CASIGLIONE in posizione panoramica a 360° terreno edificabile. Info e planimetrie presso i nostri uffici.

NEGOZI di vario misure in fase di ristrutturazione.

BALDICHIERI casa indipendente su 4 lotti con circa mq. 20.000 di terreno circostante. Prezzo interessante.

VICZE UPM alloggio di mq. 110 completamente ristrutturato. E. 87.800.00 (L. 170 mil.)

C.SO DANTE ufficio di mq. 60 ca. composto da ingresso, 2 grandi camere, servizio e ripostiglio.

A 4 KM. DA ASTI villa indip. su 4 lotti con terreno circostante composta da ampio salone, cucina abitabile, 3 vani letto, 2 bagni, mansarda sovrastante. Posizione panoramica.

VIA alloggio composto da cucina, sala, 3 vani letto, bagno, cantina. E. 80.050 L. 155 mil.

C.SO XXV APRILE alloggio al 1° piano, composto da ingresso, sala, abitabile, camera letto, bagno, ripostiglio, cantina e volendo garage.

VIA ALPODROMO in palazzina recentissima, alloggio composto da: ingresso, zona pranzo, letto e bagno, cantina e box. Risc. aut. E. 77.470 (L. 150 milioni) la come investimento.

ASTI villa, su 3 lotti composta da grande salone, cucina abitabile, 3 vani letto, 2 bagni, mansarda, tavernetta. Garage e giardino circostante.

P.ZZA D'ARMI in palazzina recentissima alloggio al 2° p. con ascensore di: ingresso, salone, cucina abili, 2 vani letto, 2 bagni, cantina e garage doppio. Riscald. autonomo. E. 142.050.00 (L. 280 milioni)

CASIGLIONE cascina completamente ristrutturata indipendente su 4 lotti. Terreno circostante. Ottima posizione.

VIATOSTO lotto di terreno edificabile per villa monofamiliare. Ottima posizione.

IN VARIE ZONE DELLA CITTA' vendesi garages singoli o doppi.

PORTACOMARO casa da ristrutturare con progetto approvato. Trattativa presso i nostri uffici.

QUARTO casa disposta su 2 piani di 5 vani + servizi, cantina, garage e terr. E. 129.114.22 (L. 250 mil.)

ZONA P.ZZA ALFIERI N. 6 posti auto.

VICZE REFRANCORE casa disposta su 2 piani composta da cucina, 4 vani letto, 2 bagni. Cantina e giardino. E. 85.215 (L. 185 mil.)

IN ASTI locale COMMERCIALE/ARTIGIANALE di mq. 2000 ca. Informazioni e documenti presso i ns. uffici.

FRINCO casa indip. su 3 con terreno circ. composta da: grande cucina, salone, 5 vani letto, 3 bagni, cantina e porticato. Possibilità di ampliamento.

VICZE MONTEGROSSO (Loc. Valigione) grande casa indip. su 4 lotti con N. 11 alloggi, mq. 3000 terreno circostante. Grande autonomia. Indiv. a metano. Planimetrie presso i ns. uffici.

MOTTA DI COSTIGLIONE Villa indip. su 11 lotti con mq. 2000 ca. di terreno recintato, disposta su 2 piani e composta da: al p. giardino mq. 160 di abitazione. Al p. 1° man-

sardo mq. 100 abitabili. Grande garage. Grande garage e lavernetta. Ottimi.

CHIUSANO casa indip. su 1 lotti con terreno circ. di: ingresso, sala, cucina, 2 vani letto, bagno, loc. lavanderia, tavernetta, garage. Mansarda mq. ca.

A 10 KM DA ASTI in posizione panoramica grande villa indipendente su 4 lotti con giardino circostante da ultimare. Planimetrie presso i ns. uffici.

IMMOBILI IN AFFITTO

VIA M. PRANDONE alloggio arredato su 2 piani completamente ristrutturato mai abitato composto da: salotto, cucina abitabile, 3 vani letto, cabina armadi e bagno. Riscald. autonomo. E. 387.34 (L. 750.000) spese comprese.

VIA alloggio arredato al 2° piano composto da: grande zona giorno, camera letto e bagno, riscaldamento autonomo. Euro 361.52 (L. 700.000)

prezzo le spese condominiali.

VIA S. O ampio monolocale arredato con risc. aut.

ZONA PEDONALE prestigioso alloggio al 4° p. con asc. di: ingresso, sala, cucina abili, 3 camere, 2 bagni, cantina.

MONTEGROSSO indip su 4 lotti con giardino recintato, composta da: ingresso, sala con camino, cucina abili, 3 vani letto, 3 bagni. Cantina e garage.

C.SO DANTE alloggio al 2° p. con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 3 vani letto, 2 bagni e box. E. 480 a mese.

VIA CAMAGNI alloggio arredato al primo piano (2° fl.) composto da: zona giorno, cucinino, camera letto e bagno.

C.SO TORINO locale ad artigiane di 150 mq. con annesso ufficio. Possibilità di parcheggio. Riscaldamento autonomo.

ZONA C.SO MILANO alloggio recintato a nuovo composto da: zona giorno, camera letto e bagno. Riscaldamento autonomo.

CORSO MATTEOTTI garages singoli.

PIAZZA ALFIERI garage.

IMPRESA VERDE ASTI

Per i grandi
artisti del
territorio,
per la grande
e piccola
imprenditorialità

Dalla più grande
organizzazione sindacale
del mondo agricolo
una società di servizi
moderna e funzionale
che si affianca alle imprese
per tutti gli adempimenti
burocratici, fiscali
e amministrativi

IMPRESA VERDE ASTI
SEDE PROVINCIALE
Asti - corso Felice Cavallotti, 41
UFFICIO FISCALE - IVA
TEL. 0141.380.416
UFFICIO IVA
TEL. 0141.380.414/415
UFFICIO MIGLIORAMENTI FONDARI
TEL. 0141.380.417
REDAZIONE NOTIZIARIO AGRICOLO
TEL. 0141.380.418
UFFICIO DATORI DI LAVORO
E SALARIATI AGRICOLI
TEL. 0141.380.419/435

UNITA' LOCALI
ASTI
TEL. 0141/380.422-380.423 - FAX 0141/35.61.93
CANELLI
TEL. 0141/82.35.30 - FAX 0141/82.46.52
NIZZA MONFERRATO
TEL. 0141/72.11.17 - FAX 0141/70.14.88
VALLE BORMIDA
TEL. 0144/56.98.01 - FAX 0144/56.98.02
SAN DAMIANO
TEL. 0141/97.10.00 - FAX 0141/97.16.18
MONCALVO
TEL. 0141/91.61.00 - FAX 0141/91.61.51
VILLANOVA
TEL. E FAX 0141/94.66.39
CASTELNUOVO D. BOSCO
TEL. E FAX 0141/94.66.39

AGENZIA IMMOBILIARE CORSO ALFIERI, 234 (zona pedonale) • ASTI

CONCLUSO IL MUSICAL A FIANCO DELLA DE SIO, IL CANTANTE MILANESE STASERA RITORNA CON LA SUA

Elio passa dal teatro alle Storie Tese

Ad Alessandria dopo «Storia d'amore e d'anarchia»

Branello Vescovi
ALESSANDRIA

Hanno intitolato il loro disco nella lingua dello Sri Lanka («Elio samaga hukapan karijana turu»), un altro in turco («Eliya, rum casusu ciktir»), un altro ancora («Made in Japan»), proprio lo storico album dei Deep Purple, scusandosi con il frase «Cene siamo scortati tardi».

Elio e le Storie Tese (perché è il loro che ovviamente si sta parlando) esibiscono stasera, alla Festa della birra di San Michele, sobborgo alessandrino. Chissà se faranno come nei loro primi concerti, quando cantavano canzoni al contrario (indimenticabili «Nid, nod, nads»), le registravano e facevano ascoltare al pubblico di fans in delirio il risultato, invertendo il nastro.

Sono stati gli unici nella storia della musica a dedicare una canzone-cult, «John Holmes», a un attore porno. E hanno pure rischiato di vincere un festival di Sanremo con «La terra dei cachi». Anzi, forse avevano davvero vinto, ma non è stato

politically correct.

Elio e i suoi sono un gruppo di bravi musicisti goliardici, mica una semplice banda di mattacchioni. E a fare il «demenziale» sono capaci tutti, ma dopo un po' stufi. Resisti nel tempo se sai suonare, e c'è sostanza dietro quella marea di trovate, a volte surreali sino all'estremo, ma che la gente applaude sempre e comunque, sulla fiducia, perché Elio è Elio.

Ed è vero, perché non sono tanti i personaggi capaci di passare dal demenziale alla lirica (nel Elio si è esibito nell'italiana «Algeria» a Pesaro), è stato Mackie Messer nell'«Opera da Tre Soldi» del Santa Cecilia di Roma e voce recitante in «Pierino e il Lupo» all'Auditorium di Milano.

È stato molto apprezzato in «Storia d'Amore e d'Anarchia» di Lina Wertmüller, a fianco di Giuliana De Sio. Un Elio diverso rispetto a quello che duetta con Rocco Tanica nella mitica «Caro ti amo»: chissà quale dei due diverte di più?



Elio e le Storie Tese questa sera si esibiranno alla Festa della birra

Domodossola

Con Umberto Tozzi
si chiude «Insieme»

DOMODOSSOLA

Un di qualità per chiudere in bellezza. «Giugno domese», la kermesse che ha visto, a Domodossola, i big della canzone italiana. Arriva domani alle 22, sul parco di Piazza Matteotti, Umberto Tozzi, una voce italiana italiana e la più nota. Una presenza in con il spirito della manifestazione organizzata da «Insieme per un dono», il comitato che raccoglie 120 associazioni volontarie, che finalizza il ricavato all'acquisto di strumentazioni mediche per l'ospedale san Biagio di Domodossola. Il cantautore torinese, infatti, come molti



Umberto Tozzi, 25 anni di conferme nel mondo della musica leggera italiana

altri suoi colleghi, è sempre in prima linea quando si tratta di impegni per la solidarietà. Domani sera Tozzi proporrà il suo nuovo singolo non solo, a maggio, ed i brani tratti dal suo recentissimo Cd «The best of». Quest'ultimo album in versione doppia oltre a «volo» raccoglie altri inediti.

Una lunga carriera la sua, iniziata nel 1976. Gli esordi autore, scrivendo per Fausto Leali, camminerà, poi il interprete. «Donna amante mia» a cui seguono «Ti amo» e «Gloria» che, riprese da Laura Branigan, ha dilagato nelle charts internazionali. Ad inten-

si periodi concertistici Tozzi alterna lunghi momenti in cui estacca la spina e si dedica alla ricerca di modalità espressive. Nel 1987, in uno di questi rientri, partecipa a Sanremo con Morandi e Ruggeri portando alla vittoria «Si può dare di più». Tra il '94 e il '97 escono «Equivacando» e «Il grido» due album che si avvalgono degli arrangiamenti di Greg Muthusson. Con Tozzi cala il sipario su una festa costellata di assai che ha visto vivacizzarsi il centro di Domodossola per 10 giorni, grazie ad artisti come Fiordiliso, Fabio Concato, Formula Tre, i Litfiba e Adriano Pappalardo. (f. rub.)

ALL'HOTEL MAJESTIC LA SERATA DI GALA CON I VIGILI DEL FUOCO. VENERDI' LA DIRETTA CANALE 5

Ballo dell'Universo in attesa del finale

La magia del Lago ha incantato quaranta Miss a Verbania

Nello scenario dominato dal lotto di San Giovanni al tramonto, un tempo dimora di Arturo Toscanini, l'arrivo in barca delle partner. Poi la salita a coppie sulla scalinata che dalla darsena porta ai giardini dell'hotel. I principi, in drop d'ordinanza, le splendide reginette. Il braccio. È iniziato così il ballo dell'Universo, l'altra sera nella suggestiva cornice dell'Hotel Majestic a Pallanza. Ha visto presenti, con le quaranta aspiranti al titolo di Miss Universo, i vigili del fuoco del Piemonte. Più rilassati i ragazzi in divisa, molti dei quali ausiliari, che hanno già il lavoro che li aspetta a Determinazione, voglia di arrivare, aspirazione ad una vita fuori dalla normalità, è il sogno delle ragazze. Venerdì 28 giugno, alle 21, ci sarà il gran finale in diretta televisiva, Canale 5, da Stresa, alla presenza di Clarissa Burt, organizzatrice del concorso che selezionerà l'italiana per le finali di Miss Universo. (f. rub.)



Vacanza sul Lago Maggiore per le quaranta Miss: venerdì dal Lido di Carliano la serata finale, in diretta su Canale 5

GRANDE EXPO CON COMUNI ITALIANI E STRANIERI

Sizzano in fiera

premia la tipicità

SIZZANO

Comuni italiani e stranieri uniti dall'obiettivo comune della valorizzazione del territorio. «Promoterr» celebra il gran finale nelle vie del centro storico. L'edizione 2001, la numero 40, aveva registrato oltre 40 mila visitatori. E del successo dei primi due giorni di apertura, gli organizzatori hanno fondato per ritenere di sorpassare questa cifra. Comuni, enti, gruppi folkloristici ed associazioni, artigiani e mercanti, hanno la possibilità di evidenziare la propria tipicità, usufruendo di una chilometrica vetrina. Il passaggio di pubblico è ininterrotto per tre giorni, e la visita alla mostra è arricchita da un calendario fitto di convegni e manifestazioni. Oggi, mercoledì dell'artigianato, alle 16 in via Cerchia Vecchia, «torneo dei buoi» di Romagnolo Sesia. Martedì alle 18, «tappa» le città del vino: alla cascina Baraggia con piatti tipici abbinati a vini selezionati. (p. us.)

balli dei gruppi folkloristici che hanno aderito a «Promoterr». Momento culturale alle 18, con il convegno sul tema dell'artigianato di ieri e domani. Alle 21,30 appuntamento in piazza Prato, con la bellezza e Miss Universo: è in programma la selezione provinciale del concorso, edizione 2003. Le partecipanti sfileranno in abiti della collezione «Peter Vest» Novara; infine, con il gruppo degli «Abilze». La serata è presentata da Daniela Ros di Odeon tv. A mezzanotte brindisi di chiusura. E da domani il vino: nell'antico ricetto, fino a domenica prossima, viene ospitata la 32a mostra del vino Sizzano Doc. Alle degustazioni si abbinano ogni sera diversi spettacoli. Parte domani alle 21 il di danza della scuola «Futura» di Romagnolo Sesia. Martedì alle 18, «tappa» le città del vino: alla cascina Baraggia con piatti tipici abbinati a vini selezionati. (p. us.)

RASSEGNA A BIELLA

Al Chiostro con i talenti del cabaret

Paola Guabeflo

Con uno spettacolo pirotecnico, di monologhi mozzafiato, favole scoppettanti, zoni appassionate e musica coinvolgenti, Federico Bianco, nell'ambito del cartellone di Biellaestate, apre martedì sera la rassegna dedicata al cabaret. Nella suggestiva rinescente del Chiostro, Sebastiano, alle 21, andranno «in onda» le piccole e grandi passioni e delazioni di tutti i giorni, distorte dall'ottica stralunata e strampalata. Il comico non più bambino, non uomo, eppure pre il fidanzato ideale che ogni madre coscienziosa vorrebbe poter regalare a sua figlia e a se stessa. Martedì 2 luglio sarà poi la volta di Cesare Gallarini, che proporrà «... ce l'ho!» nelle vesti dell'ing. Scintilla. Gallarini porterà in scena tutto il kitsch temuto, sognato, e che ha mai mettere casa propria. Una di horror delle vendite per corrispondenza, della pubblicità (quella su stampa, non quella televisiva) degli annunci impossibili, il tutto condito con una moltitudine di gag e di battute. Il 9 luglio sarà il turno di Eugenio Kiokki, nel cabaret del 1977 (il suo monologo più gettonato è «Elettrochica», replicato continua di volta), nato stisticamente niente. che al Derby Club di Milano. E sempre in luglio (il 16) sarà il turno di Fabrizio Cacciani, il 23 di Renato Tricca, mentre il 30 il microfono passerà a Dado Tedeschi. Due serate la pausa di Ferragosto: il 27 con Viviana Porro ed il 3 settembre con i Lucabettini. L'ingresso è di cinque euro, gratuito per i ragazzi sino a 18 anni e per gli over 65.



Federico Bianco

22 ANNI DOPO LA FESTA DEL CINQUECENTO



Inaugurazione con il Corpo di ballo della Scala

Dopo oltre 22 anni di chiusura per restauri, domani sera riapre il Teatro Alfieri: sul palco il corpo di ballo del Teatro alla Scala di Milano che nell'occasione inaugurerà anche l'edizione n° 24 del festival Asti Teatro. Ancora ieri gli operai e i tecnici erano intenti negli ultimi ritocchi, per portare a termine il progetto curato dall'arch.

Luciano Bosia. Oggi ci sarà il primo avvicinamento al teatro con le visite guidate (in orario 10, 11, 12, 15,30, 16,30 e 17,30). Intanto alle 21,30 alla Foresta Bosca di Canelli, anteprima del festival la lettura a tavolino «Processo agli innocenti» di Carlo Terron. Per informazioni sugli spettacoli del festival: tel. 0141/31.235. (r. st)

DA FOSSANO A SAVIGLIANO, DA VAGIENNA A RACCONIGI A LAGNASCO

Far festa nelle «Terre dei Savoia»

Proposti itinerari turistici domenicali da oggi fino al 4 agosto

Un tempo le donne - di qui il nome di Gioia, perché molto a quel tempo - andavano a fare quello che oggi è lo shopping, spostandosi in bici da una cascina all'altra. Alla stessa maniera, pedalando «alla moda di Gioia» (questo lo slogan coniato dagli organizzatori), si percorreranno le strade della «Festa nelle Terre dei Savoia». L'iniziativa nasce con lo scopo di presentare e far conoscere la mostra arte di vivere, per scoprire il territorio e i prodotti tipici, che potranno degustati e acquistati, portando a casa i ricordi più genuini.

Una serie di eventi nei 21 Comuni delle «Terre dei Savoia» attende i visitatori, con itinerari di collegamento e soprattutto di scoperta, che occupano tutte le domeniche, fino al 4 agosto. I percorsi creati sono quattro, ciascuno replicato una seconda

volta, per un totale di otto appuntamenti. Per riscoprire le strade delle Terre dei Savoia si è scelto il che più si adatta allo spirito dell'evento, cioè la bicicletta. Partirà accompagnata da una guida del territorio, figura che è la dote del professionista a quella di un ottimo «padrone di casa», in grado di trasmettere la bellezza e il calore dei luoghi. Lungo il tragitto non mancheranno le tappe per riposarsi, visitare luoghi inediti e insoliti (dalla cappella di campagna alla cascina, dall'angolo naturalistico al centro storico) ed essere accolti via via in diversi paesi, a disposizione i migliori prodotti del territorio, per rendere ogni tappa un momento indimenticabile. Ecco gli itinerari. Oggi e domenica 28 luglio, «Dal Baggiani agli Acaja»: Fossano-Salmour-Roncaglia-Bene Vagienna-Trinità-Sant'Albano-Fossano, con partenza alle 9, pranzo alle 12, pomeriggio, «Miseranda Letteraria» (40 km. con alcuni tratti in salita).

Domenica 29 giugno e domenica 14 luglio, «Tra Misteri, Miracoli e Leggende»: Savigliano-Apparizione-S. Maria-Genova-San Lorenzo-Cervere-Salza-Marengo-Motturone-Cavallermaggiore-La Motta S. Giovanni-Savigliano. Domenica 7 luglio e domenica 8 agosto, «Lungo l'Antica Via del Sale»: Racconigi-Casalgrasso-Fancalieri-Murello-Villanova-Solaro-Manasterolo-Savigliano-Cavallermaggiore-Racconigi. 21 luglio: Savigliano-Sunglia-Tatti Vigna-Votignasco-Villafalletto-Moncalvo-Pomero-Lagnasco-Palazzo-Maresco-Sprina-S. Giuliano-Mellata-Savigliano. Per informazioni e prenotazioni: DUT cultura e turismo 0172 717185. (a. m.)



Cesare Gallarini

STASERA AL CINEMA

LEASING Sala Grande. Tel. 0131-234.044
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

LE TRAME DEI FILM

BLOODY SUNDAY. Drammatico. Orso d'Oro a Berlino. Il film ricostruisce la strage del 30 gennaio 1972 a Derry, in Irlanda del Nord. **CASOMAI**. Commedia. Stefania Rocca e Fabio Volo sono una coppia in crisi nel film di Altieri: la difficoltà nasconde un'interferenza nel loro rapporto di amici, parenti, conoscenti. **CHE ORA È L'AGOSTO**. Drammatico. Dopo la morte del padre, Hsiao Kang ha paura della notte. Egli vive a Taipei vendendo orologi, un giorno una ragazza vuole comprare quello che lui ha al polso. **DA ZERO A DIECI**. Commedia drammatica. Ligabue racconta di un gruppo di amici che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano iniziato. **DESEPT VAMPIRES**. Horror. In viaggio per la Florida, il giovane Sean ha la sventura di dare un passaggio a un cacciatore di vampiri. **L'ERA GLACIALE**. Cartoon. Nella terza puntata si mescolano il bradiseno fantapolitico, una scogliola imperiale di nome Scrat, la gattina Tigre Diego, il favoloso mondo di Anselmo. **LA REGINA VIOLETTA**. Commedia. Ashley Judd interpreta una rampante newyorkese che lavora in televisione, s'innamora e viene, inaspettatamente, lasciata dal seduttore Greg Kinnear. **RADIO KILLER**. Thriller. Su un'autostrada americana due fratelli scherzano con un camionista che non accetta di essere preso in giro e comincia a minacciarli e inseguirli. **LA RAGAZZA DI RHO**. Commedia. Un impiegato di banca scopre che la moglie lo tradisce con il capufficio e decide di cambiare vita: la meta è Rio de Janeiro. **LA REGINA VIOLETTA**. Drammatico. Barbara Bolzoni è una ragazza, campionessa di sci, che vive ad Ancona con il padre e non ricorda nulla della infanzia. Un giorno viene ritrovata da un'indagine sulla presunta pedofilia di un suo maestro. **RICETTE D'AMORE**. Commedia. L'esordiente Sandra Nettelbeck descrive il rapporto che c'è tra una mamma, abile cuoca in un ristorante d'amburgo, e il collega (Sergio Castellitto) che le viene affiancato. **SARA**. Drammatico. L'indiano Sarama lo storia di un monaco tibetano che scopre il desiderio per una donna. **R**. Drammatico. Michael Caine è un organizzatore di incontri di pugilato che sta preparando il match per il titolo mondiale di un combattente il figlio e viene coinvolto nell'inchiesta sulla morte di un pugile avvenuta in un incontro clandestino. **SOTTO CORTE MARZIALE**. Drammatico. In un campo di concentramento tedesco durante la seconda guerra mondiale, viene affidato al colonnello McNamara (Bruce Willis) il compito di guidare i prigionieri americani. Un giorno un soldato viene ucciso, comincia l'indagine. **SPIDER-MAN**. Avventuroso. Appena sugli schermi la versione cinematografica del Feroce (tornato). **STAR WARS**. Fantascienza. Appena nelle sale il nuovo kolossal della saga: Anakin Skywalker si trasforma in Darth Vader, viene affidata alla protezione di Anakin Skywalker. **SULLE NIE LABBRA**. Drammatico. Prentice in Francia, il film s'impenna sul rapporto che nasce tra l'insoddisfatta segretaria, la sorda Carla Banti, e un ex in cerca dell'occasione propizia. **MOTHMAN PROPHECIES**. Thriller. La vita di rampante giornalista Richard Gere viene sconvolta dalla morte della moglie: due anni dopo, egli viene mandato a seguire il caso dell'avvistamento di una misteriosa creatura in una cittadina della Virginia. **UNA**. Fantascienza. FA PRIMAVERA. Commedia drammatica. Mathilde Seigner abbandona la frenetica cittadina per andare a vivere nell'isola fantasma gestita dal cupo Michel Serrault. **VERSO ORIENTE**. Drammatico. La Kedma è una vecchia nave da carico arrugginita che porta centinaia di sopravvissuti all'Olocausto, verso le coste della Palestina. Dirige Amos Gitai.

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,00 Lun. 4

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Saggi di guerra Or. 21
Ingresso libero
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Metropolis Or. 20,15,22,20
e 5,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-256.080
L'ora di religione Or. 20,15,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.112
Long time dead
Or. 20,22,15
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-252.707
Piacere d'amore Or. 20,15,22,25
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

CONTRASTO Sala Grande. Tel. 0131-349.321
Hollywood Vermont
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
Spider-Man
Or. 20,22,30
e 6,70/5,20 Lun. 4,20

AMERICA Sala Grande. Tel. 0131-252.978
CHUISO
Or. 19,40,22,30
e 5,50/4,0

ATTESA PER LA KERMESSE DEL 15 E 16 LUGLIO, VERSO LE BATTUTE CONCLUSIVE IL CONCORSO PER TALENTI

Finale, culla delle voci nuove per Mimì

Sabato 6 luglio la semifinale a Castelbianco con Anema

FINALE L
Voci nuove ma molto significative. Sono quelle dei partecipanti al Festival degli interpreti che si avvia alle sue battute conclusive in vista del doppio appuntamento del 15 e 16 luglio, a Finale Ligure, con le regionali e nazionali del concorso. La «Cuccia» di Albenga in collaborazione con il Comune di Finale Ligure, La Stampa e Radio Onda Ligure. Melodiche, quando si dilettano il «graffianti» quando si concedono al rock o molto virtuosa nell'eseguire brani soul o blues, le «Nuove voci per Mimì» puntano ancora una volta a distinguersi sotto i riflettori del grande happening musicale dell'estate.

Il gruppo di 13 all'interno del quale una giuria di musicisti, addetti ai lavori, giornalisti, eleggerà un vincitore assoluto, non è ancora formato. Sabato 6 luglio, a Castelbianco, si svolgerà la semifinale regionale del concorso, che vedrà ospiti l'interprete dance Anema ed il cabaretista (del «Derby» di Milano) Luca Ghezzi. Dodici dei 21 concorrenti in gara accadranno alla finale regionale e solo 3 figure a quella nazionale. Altri arriveranno alle selezioni organizzate in Italia anche all'estero (Germania, Francia, Austria, Svizzera, Benelux, in collaborazione con la tedesca «Sda Italo Promotion»). La finalissima del Festival degli interpreti è solo un'importante passerella per i più bravi cantanti emergenti italiani, ma anche un palcoscenico offrirà le performance di alcuni big della musica (per in particolare, ancora top secret degli organizzatori, le trattative in corso). Lo scorso anno è stata la volta di artisti calibro di Jenny B e Federico Stragà e nelle precedenti edizioni si sono esibiti Dintia su Cuba, Andrea Mingardi, Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls, Don Backy e Tony Dallara. Direttore artistico della manifestazione capora rimane Massimo Morini, cantante del Pesto, produttore e direttore di alcuni degli artisti che hanno partecipato in questi anni al Festival di Sanremo (tra gli altri Antonella Ruggiero). Riconfermata anche la presenza del monial d'eccezione della kermesse, il cantautore Franco Fasano, che ha seguito fedelmente fin dalla prima edizione il Festival degli interpreti. Il vincitore luto del «Mimì» sarà premiato la realizzazione, la stampa e la distribuzione sul territorio nazionale di un cd (singolo, album o promozionale). (m. br.)



La cantante Jenny B, tra gli ospiti d'onore, insieme a Stragà, della finale dello scorso anno di «Voci nuove per Mimì»

IL PROGRAMMA

Le selezioni del «Festival degli interpreti» per Mimì 2002, che promuoveranno i più meritevoli cantanti alle battute conclusive della manifestazione, si svolgono in tutta la Liguria. Per quanto riguarda la Liguria, alla semifinale regionale del 6 luglio di Castelbianco parteciperanno 21 concorrenti, in arrivo dalle selezioni organizzate quest'anno dall'agenzia Ecosci in alcuni locali della Riviera. Di Jenny e Valentina Milazzo, Paolo Bortolotti, Roberta Ratto, Giovanni Tozzi, Luisa Sivera, Sergio Santini, Andrea Santo, Paolo Bianco, Cinzia Gregorutti, Enrico Di Venanzio, Alessia Baldini, Enrica Ratti, Danila Zappaterra, Ivan Gallici, Po Arlotti, Maddaluno, Corinna Brun, Laura Lazzara, Erica Zanarini, Sara Bottero e Wafic Fattia. Dodici interpreti (3 quelli liguri che usciranno dalla serata a Castelbianco) si esibiranno alla finale regionale il 15 luglio a Finale Ligure e 13, infine, saranno i protagonisti assoluti della Finale nazionale del 16 luglio (sempre a Finale). (m. br.)



Oggi Cipressa è in fiore Un paese, completamente addobbato dalle composizioni floreali e di verde, ispirate al tema «il giorno e la notte»: è la nona edizione di «Cipressa in fiore», che si tiene oggi. Saranno abbelliti solo balconi, ma anche portali, soglie e angoli caratteristici. Bus navetta gratuito dalle 15 alle 19 a San Lorenzo, Santa Cipressa. Tre hostess accoglieranno i visitatori e li accompagneranno nel «caprioglio».

DAL 27 AL 30 GIUGNO LA KERMESSE DEDICATA ALLA MEMORIA NACO

Festa di Jazz e percussioni

A Laigueglia anche «Elio e le Storie Tese»

LAIGUEGLIA

Ritmi «sincopati», tipici del jazz, e raffinate melodie per quattro giornate di musica e concerti ad altissimo livello. E poi alcuni «drum circle» in piazza come momenti di socializzazione tra la musica. Sotto l'abile direzione artistica di Rosario Bonaccorso, e con Elio e le Storie Tese come testimonial, i big del jazz e delle percussioni a livello internazionale si danno appuntamento in

piazza Marconi, nella suggestiva ambientazione offerta dal borgo marinaro di Laigueglia. L'edizione 2002 dell'importante rassegna «Suoni, sogni ed immagini nelle notti di mezza estate», alla quale si aggiunge per il sesto anno consecutivo il «Perfest-Memorial Naco», il più importante concorso percussistico europeo dedicato al compianto virtuosista Naco Bonaccorso, è in programma dal 27 al 30 giugno. Forterà nella Sala del sole alcuni tra i più quotati

musicisti jazz esistenti. Oltre ad Elio e le Storie Tese, versatili protagonisti fin dalle origini della manifestazione laiguegliese, ed alla The Great Naco Orchestra, mega-ensemble di professionisti che chiuderà la kermesse domenica 30, la quattro giorni di musica no-stop vedrà sul palco artisti del calibro di Sheila Jordan, Luis Agudo, Vera Figueiredo, Gilson Silveira, Miryagnoumaba, Alessandra Belloni, Mao e Ed Elade Bandini.

Ogni giorno la rassegna, a partire dalla mattinata, a Laigueglia sarà un susseguirsi di appuntamenti. Ci saranno infatti seminari didattici tenuti da professionisti a livello mondiale, corsi guida all'ascolto di musica e di fitness del ritmo (sulla spiaggia), momenti di cultura teatrale e poi, come piatto forte, naturalmente, grandi performance jazz ed entusiasmanti jam session tra piazza Marconi ed i più caratteristici locali del borgo fino all'alba. Partico-



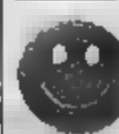
Mao Branca fa parte del ricchissimo cast del festival di percussioni jazz della settimana prossima a Laigueglia

larmente interessanti (ed interattivi) saranno i «drum circle», in cui le persone del pubblico potranno interagire con i musicisti diventando protagonisti.

Intanto il «Perfest», il concorso per percussionisti e batteristi creativi, continua a crescere. Questa gara, unica in Europa, uscirà molti degli attuali e più significativi protagonisti della percussione italiana. (m. br.)

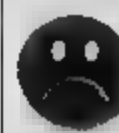
neto della passione, anzi dall'amore per la musica, il contrabbassista Rosario Bonaccorso e del suo staff di fedelissimi amici musicisti e collaboratori. Lo stesso per la musica (ed in particolare per l'improvvisazione ritmica) che Giuseppe «Naco» Bonaccorso, fratello di Rosario, morto sei anni fa, in un tragico incidente stradale, all'indomani della sua partecipazione alla prima edizione del Festi-

val Jazz. Al «Memorial Naco» si esibiranno ogni anno moltissimi degli artisti del virtuosismo prematuramente scomparso, che aveva collaborato con i più grandi big della musica italiana e all'estero. Uno per tutti Fabrizio De André. Il primo appuntamento clou è, dunque, per giovedì sera, quando, dopo una giornata densa di appuntamenti musicali, si accenderanno le luci sul palco di piazza Marconi. (m. br.)



Va bene

di ginnastica in spiaggia, con istruttore. A Imperia il pub: da domani, la Sala Saracena apre una palestra, in collaborazione con il Ginnic Club. Orario: 10-11, 30, 13-14, 30, 17-19 e dalle 21



Va male

Parte dei vantaggi ottenuti con il raddoppio della To-Sv vanificati: fatto che un unico casello (con poche porte) accoglie le auto in arrivo a Savona da Torino, Genova e Ventimiglia

il buon bere

Immagini e informazioni Paolo Maccabro



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine e i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini e cantine con Paolo Maccabro
pp. 112 - Euro 13,50

In collaborazione con GAI

È possibile ordinare il libro in controprestazione richiedendolo all'Edizione La Stampa, Edizioni Libreria, via Marconi 32, 10126 Milano, Fax 02/4813067, E-mail: edizionilibreria@edizionela.com
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA 1115 LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de
LA STAMPA

TAMBURELLO SERIE A: LO SQUADRONE ASTIGIANO AFFRONTA IN PROVINCIA DI TRENTO LA PRIMA PARTITA DEL ■■■■ DI RITORNO

CASTELL'ALFERO

Riccardo DellaValia (Callianetto) è in forse per un malanno alla schiena

MONTECHIARO

no-Tonco, Viarigi-Altavilla, Mombellase-Montemagno, Torino-Conconato/Cortanze, Cameranesse A-Bc Mombello B, Azzano-Cortanza A, Cor-
B-Montechiario B.
Ille. Le ragazze del
Chiusano vince il campionato d'Italia, ospitano oggi le trentine dell'Aldeco per la prima giornata di ritorno. Il campionato tricolore. La sfida inizia alle 16,30. Le astigiane sono seconde in classifica di Bergamo.
Entra nel vivo la 27ª edizione del «Torneo del Monferrato». Dalle 17 le partite della quarta giornata. Il ritorno: Grana-Rocca, Vignale-Ovada, Montemagno-Grazzano, Portacomaro-Gabiano. Se i giochi per le prime tre posizioni sembrano fatti con Vignale, Grazzano e Grana, ormai irraggiungibili, la ormai tutta per il quarto posto, ultimo valido per accedere alla fase dei play off. In lotta per continuare a spuntare quattro formazioni: Gabiano, Rocca, Montemagno e Portacomaro. [gi.m.]

■ **BOCCE.** ggi ■ gareggia al circolo San Domenico Savio di via Tosi ad Asti (intercomitoriale coppie C) ■ Agliano Terme (coppie D). Inizio partite alle 8.30.
■ **MOUNTAIN BIKE.** Questa mattina alle 8 davanti alla sede della Pro loco ■ Callianetto vedono dei cicloturisti per la partecipazione alla seconda edizione della "Crampiloroga". Il via della passeggiata ciclistica alle 9.15.
■ **MOTORI.** Tre equipaggi Eurospeed Asti sono impegnati oggi. ■ Francis al Rally di Nizza ci sono Biga-Berio (BMW M3), al Valli piacentina Repetti-Piccoli (Clio) ■ Biemme Tuning) e Gianni Favaro (Lancia Delta) allo slalom in salita di ■ lo (Ca).
■ **RUOTE D'EPOCA.** Il Cars (Club Astigiano ruote storiche) organizza per oggi nel parcheggio dell'ex caserma Colli di Felizzano ad Asti la quarta edizione della «Sagra dei vecchi motori», mostra scambio-esposizione ■ auto, moto, cicl., trattori, ricambi ed accessori d'epoca. Sono attesi oltre ■ centinaio di espositori con ricambi ed accessori per auto ■ moto d'epoca, modellismo oltre a molte auto, motociclette ed autocarri. L'apertura al pubblico è prevista dalle ■ alle 19. Ingresso libero.
■ **CALCIO NOTTURNO.** Si è ■ sul campo di calcio del palazzetto dello sport ■ quinto torneo notturno «Galletto d'Oro», manifestazione calcistica organizzata ■ Albatros comunicazioni. Ventotto le squadre iscritte. Nella categoria ■ adulti (girone A) ■ Limardi ha battuto per 3-1 ■ Caffà ■ Secondo, mentre il Real Betis ha superato ■ il risultato 4-1. Dimensione Sport. Nel girone ■ netta vittoria del Medusa sul Ceramica Tralli. Domani si gioca Arcriver-Decorast/L.O.Ri. ■ femminile il Casale ha battuto per 4-0 il Borgo San Martino; quest'ultima formazione è poi stata superata anche dallo Junior Giraudi per 4-1. E' finita in parità la sfida tra Neive ■ Valenza. Domani ■ gioco Sammarzanesse-Valenza. Nel torneo pulcini 1-1 tra Asti ■ Giraudi, vittoria per 4-1 della Virtus Canelli sulla Nova Asti. Pareggio per 5-5 tra Asti e Virtus Canelli. Nel torneo Esordienti il San Domenico Savio ha vinto per 2-1 ■ Nova Asti, quindi sull'Asti. Domani in campo Nova Asti e Junior Giraudi.
■ **PEGASO.** E' l'Asha Pisa la squadra vincitrice del 4° Trofeo «Giovanni Tomasone», gara ■ bocce ■ carattere interregionale organizzata dal Gruppo Sportivo Pegaso di Asti e disputatasi sulle corsie del circolo Enel di via Pagliani. Al secondo posto si è classificata la Pohaf Firenze, ■ terzo il Pegaso; seguono Pandha Torino, Vivalda Savigliano e Rosa Blu Vercelli. Alla gara hanno partecipato 60 bocciatori. Per il Pegaso hanno giocato nove coppie e quattro individualisti. Coppie handicap psichico: Di Martino-Gabri, Lovesio-Vogliino, Cantin-Angius, Scalfidi-Domenicanantonio, Vogliuno-Scioncio, Rizzotto-Decasto, Castello Di Muro, Ferrero-Soncin; coppia handicap fisico: Villata-Montanaro; individualista in carrozzina: Colloidi; individualisti in piedi: Villata, Montanaro, Saghiotti. Il Pegaso ha ottenuto ■ vittoria con Mirko Montanaro nella categoria handicap fisico». Numerose le autorità intervenute ■ Trofeo «Tomasone»: il sindaco Vogliino, l'assessore allo Sport Pessarino, il presidente del Coni astigiano Serra e il presidente del Comitato Fib di Asti Ruella.

CALCIO A 5

INTRA PUGNO C1

IL PIVOT E' STATO VOTATO DA UNA GIURIA FORMATA DA GIOCATORI PROFESSIONISTI E GIORNALISTI SPECIALIZZAT

Luca Garti, pivot astigiano in forza al Livorno è stato eletto miglior under 22

En el mundo

alcune delle migliori formazioni europee: Croazia, Lituania e i padroni di casa della Grecia. Garri ha ripiegato sulla fiducia il suo allenatore, realizzando 9 punti con i greci, 5 con i lituani, 4 con i croati.

Riconfermato da Regalcati, Garri ha disputato una grandissima prestazione in un'amichevole che si è svolta mercoledì ad Alasio contro la Repubblica Ceca, dove ha — a segno — punti 16', di cui 7 di fila, lanciando la Nazionale al successo.

Da lunedì nuovo ritiro a Dalmiege (Belluno), stavolta — in squadra under 22 dell'Italia; che — il 4 agosto sarà in Lituania per i campionati Europei di categoria.

Intanto in questi giorni si deciderà quale sarà la sua squadra di club il prossimo — essendo Garri in scadenza di contratto. Il giocatore gradirebbe restare a lavoro ma piace molto ai nuovi campioni d'Italia delle Benetton Treviso, alla Scavolini Pesaro e a Bielli, che sono — a offrire alla sua società 180 mila euro l'anno ne chiede però 500 mila.

PATTINAGGIO ARTISTICO A ROTELLE



alcuni atleti delle società «Gioia 2000» Novara, Murialdo Rivoli, Pgs Nicese, Polisportiva Castellana e Gah Pegase, hanno riscosso grande consenso da parte del pubblico. Per le società organizzatrici sono scesi in pista ragazze e ragazzi del gruppo Skater's e dei piccoli atleti del gruppo Principianti. Quindi è stata la volta degli atleti delle due squadre agonistiche, Alex Maschio, Maria Calosso, Sebastiano Pastorini (anche con Alessia Puppo), coppia Giulia Ciccarello-Fabrizio Cavallo, Erica Brusassotto, Daniele Cavallo e Giorgio Troucari. A fine serata, cui ha partecipato anche il presidente del Coni di Asti Michele Serra, i due gruppi agonistici, che hanno conquistato nella stagione 3 titoli di campioni regionali e 16 passaggi ai campionati italiani Pisp, si sono esibiti in una libera interpretazione di «Rarannon» Pannocci. (g.fo.)

LA SQUADRA OVER 60 OSPITA STAMANE L'AMBROSIANO

A500

campione del mondo Giorgio Borrich, mentre l'elemento di punta dell'Est è Ezze Pozzi. Gli analisti non sono concordi sui possibili giout-sider.

L'Ambrosiano si presenta subito come ■■■■ difficile. I milanesi rappresentano ■■■■ squadra di valore. Per il Dopo lavoro il debutto sarà a handicap per l'assenza del suo migliore elemento: Monaco, che recentemente è stato operato al menisco.

I due singolaristi saranno Giancarlo Milnes e Pier Sandro Succo, mentre ■ ancora da stabilire l'eventuale doppio di sparring.

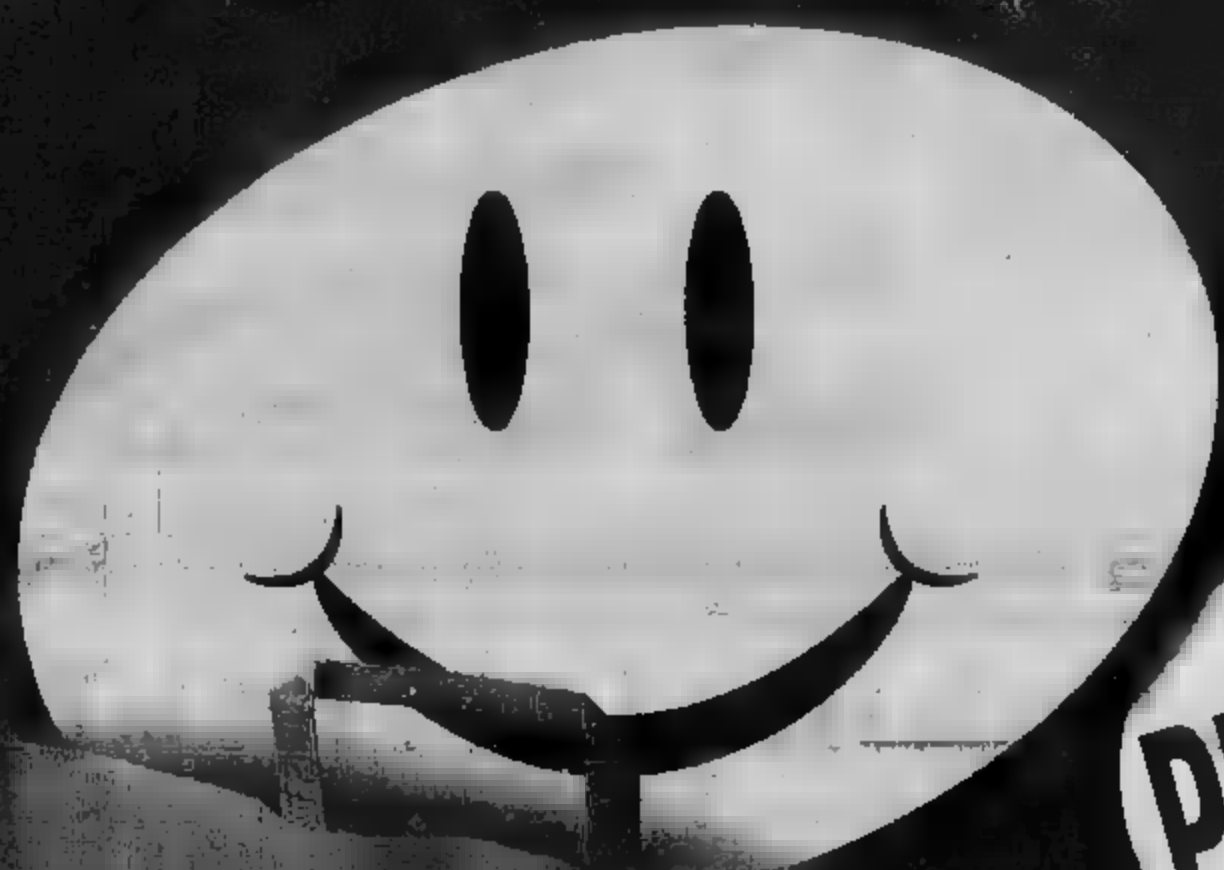
Fanno parte della rosa anche Perseo Valeri, Luigi Martino, Lino Gerbi e Domenico Sattalino.

Rispetto all'annata passata è cambiata la formula.

Non più una fase finale con quattro compagini binali semifinali e finale con gare di andata e ritorno. ■■■■

A Tortona dal 17 al 29 giugno

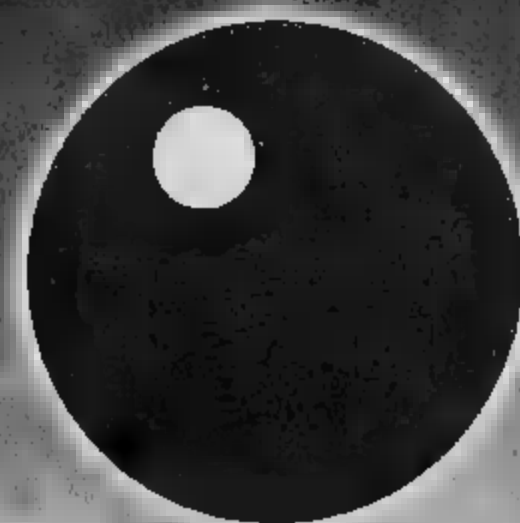
le occasioni del SORRISO



PRIMO
Prezzo

All'interno speciale
"Prezzo
più conveniente"

iPER



OASI Città Commerciale
IPER Tortona S.P. per Viguzzolo, 2 Tortona (AL)

www.it

iPER
Il paese della grande

i

LAVORI PER OLTRE 10 MILIARDI DI EURO

Il 1° luglio parte il restauro della facciata di Palazzo civico

Il prossimo 1° luglio, cioè fra poco più di una settimana, comincerà l'operazione di montaggio dell'impalcatura per il restauro di Palazzo Civico. L'intervento costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà un anno. Fra il 1° luglio e il 31 dicembre, invece, comincerà il restauro dello scalone del Municipio, che presenta segni di pesante degrado; quest'operazione costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà oltre i dodici mesi. Sopra l'impalcatura esterna Palazzo Civico campeggerà una trompe-l'œil che riprodurrà fedelmente la facciata dell'edificio.



CONFERMA AL CONVEGNO SULLA SALUTE

Il raddoppio delle Molinette sarà pronto fra dieci anni

La nuova struttura verrà costruita fra una decina d'anni sull'area a Nord della stazione Lingotto, al posto del binario ferroviario. Quella zona, infatti, verrà presto liberata grazie all'accordo raggiunto fra Comune, Regione e Fs per l'interamento del passante. L'annuncio è stato dato dal sindaco Chiamparino che ieri ha chiuso le due giornate di lavori prima conferenza sulla salute organizzata dalla Città. «Torino» ha concluso il sindaco - ha aperto una nuova fase del punto di vista urbanistico.



UN'ARMA IN PIU' ALLE FORZE DELL'ORDINE SOMMERSE DALLE PROTESTE DEI CITTADINI

Abusivi, in Comune prove di «tolleranza zero»

Multe e sequestri a parcheggiatori e lavavetri

Emanuela

Una modifica del regolamento di Polizia Urbana per aumentare i poteri dei vigili contro i parcheggiatori abusivi. Il meglio per introdurre il nuovo regolamento di polizia urbana, che oggi, semplicemente, il Comune non contempla. Un nuovo articolo, l'«8 bis» per consentire sul serio alle guardie municipali (oggi costrette a provare che c'è stata estorsione per potere accusare questi signori di qualcosa) di bloccare il fenomeno. Ma pure un modo per reprimere tutte quelle azioni illecite che non trovano un riscontro nel codice. Un articolo, insomma, la cui assenza impedisce, oggi al comandante dei vigili Mauro Famigli e ieri ai suoi predecessori, di multare chi estorce soldi a chi parcheggia, al punto che i vigili si augurano almeno si tratti di clandestini per poterli in qualche modo perseguire. Ma un articolo che, magari (e questo è quanto si dovrà chiarire in delibera) permetterà anche di perseguire con multe e sequestri i lavavetri.

Oggi questi mestieri sono consentiti. In futuro li vieterà espressamente.

Il Consiglio esaminerà la modifica ai regolamenti della Polizia urbana. Critiche da Rifondazione.

vera, non ancora perfettamente aggiornata sull'argomento, dal momento che è all'opposizione - mi è giunta una fonte certa, la cosa è grave e io sono preoccupata. «A bene ed essere preoccupata - le ha indirettamente risposto ieri il sindaco Chiamparino - so benissimo che la materia è delicata e magari allargando troppo lo spettro d'azione del nuovo articolo si finirebbe per sparare nel mucchio. Ed è proprio per questo che ho deciso di passare la palla al Consiglio: perché valuti e soppesi attentamente, in tutte le sue ricadute, novità. E ha poi

aggiunto: «Un fatto è certo. Il comandante Famigli, se il regolamento di Polizia urbana resta così com'è, ha le mani legate sulla questione parcheggiatori abusivi. In qualche modo, dunque, per rispondere alle giuste lamentele dei cittadini dobbiamo restituire ai Comuni la potestà sanzionatoria, fenomeno odioso come quello di chi estorce "pizzo" ai semafori». «A che punto è il delibera? Un punto complicato, io stesso presidente del Consiglio Marino: «La analizziamo insieme ai miei dirigenti. L'obiettivo è,

innanzitutto verificare la legalità, e poi, come sollecitato dal sindaco, arrivare ad emanare singole e specifiche ordinanze finalizzate a che attività come quella dei parcheggiatori abusivi venga vietata. Il suo cammino istituzionale però, è tortuoso e non privo di trappole. Ecco perché è valutata nel migliore dei modi. L'importante però, secondo il comandante dei vigili Mauro Famigli, è che l'amministrazione comunichi mettendo al problema: «Oggi il problema del taglieggiamento dei parcheggiatori abusivi, specialmente nella zona ospedali, è molto grave. E il senso di impotenza che prova le nostre pattuglie lo è di più. Ecco perché ringrazio il sindaco di aver preso a cuore la nostra segnalazione. Il testo della delibera, già definito, è suscettibile di modifiche. Quanto ci vorrà per vederlo arrivare in Consiglio? «Non meno di due mesi - conclude Marino - e sarà un mese facile, se i vortanti fare le cose per bene».



Uno dei tanti parcheggiatori abusivi che stazionano davanti alle Molinette. Per loro si prospettano tempi duri

LA MANIFESTAZIONE SENZA INCIDENTI SI E' SNODATA DA PORTA PALAZZO

Contro la «Bossi-Fini» 500 in corteo

Maria Teresa Martignolo

Fotocopia di impronte digitali (ingrandite mille volte) al collo o portate sulla testa come corone, grembiolini - indossati da maschi nigeriani - nordafricani - per evocare le condizioni delle colf. Poi, ad aprire il corteo contro la legge Bossi-Fini sull'immigrazione, striscione con il pensiero del Torino Social Forum e delle altre realtà - Comitato Diritti Negati, Disobbedienti, Cg Gabbia, Rifondazione - che si battono le nuove norme sugli stranieri in fase di approvazione: «Senatoria per tutti, regolarizzazione per tutti».

Ieri alle 17, dai cuori di Porta Palazzo si sono mosse 5-600 persone, immigrati e italiani, una significativa partecipazione da Asti, Novara, Ivrea, Limbiate, invase, l'adesione degli immigrati torinesi. «Siamo comunque soddisfatti di aver dato visibilità alla protesta», legge del governo Berlusconi - ha detto Abdel, responsabile della Commissione Mi-

Molti portavano appese al collo impronte digitali ingrandite più volte

«Il numero di partecipanti poteva essere superiore se avessimo già trovato una piattaforma comune»

granti Torino Social Forum, culturale al Gruppo Abele. Se non siamo tantissimi è una conseguenza dello sbaglio che le associazioni stanno facendo: non riuscire a trovarsi su una piattaforma comune. «La nuova legge peggiorerà le condizioni di vita di tutti i migranti presenti in Italia, abbiamo o il permesso di soggiorno, hanno spiegato gli organizzatori. Ancora: «Dall'introduzione del "contratto di lavoro" alle impronte digitali obbligatorie per chi chiede di asilo politico, dal restringimento dei permessi per i ricongiungimenti familiari al raddop-

pio dei tempi di detenzione nei Centri di Permanenza Temporanea, la legge manifesta il suo razzismo, fino ad arrivare all'ipotesi della mini-sanatoria per solo colf e badanti. Bouriki Bouchta, guida della Moschea di Torino, ha parlato al microfono di «un'Italia che ritorna ai tempi del fascismo e tratta gli immigrati come cittadini di serie B». E Abdelaziz Khomati, presidente dell'Istituto Islamico: «Questa legge è solo l'inizio dei maltrattamenti verso gli immigrati. Le impronte sono forse l'aspetto meno grave. Più grave è che ci vengano tolti i diritti: per esempio, la

pensione - invalidità, ora legata al possesso della carta di soggiorno. O la restituzione dei contributi del fondo-pensione, a chi fa ritorno nel paese d'origine, solo dopo i 65 anni. Ma in molti dei paesi da cui parte l'emigrazione, l'aspettativa di vita è inferiore. Intanto, a Porta Palazzo si preparano la manifestazione di giovedì 27 intitolata «Insieme contro criminalità e illegalità - Insieme orgogliosi di vivere e lavorare in un quartiere multietnico e interculturale», organizzata dalla Circoscrizione 7 con il Coordinamento dei cittadini del Comitato sicurezza (italiani e stranieri), c'è chi spara contro il presidente Luciano Barberis, il Progetto The Gate, lo scrittore Younis Tawfik con il Centro Dar al Hikma e cerca di indebolire il tentativo di mettere insieme le associazioni degli immigrati. Il Coordinamento Comitati Spontanei Torinesi ha infatti diffuso un volantino in cui si accusa pesantemente Barberis e gli altri di essere il vero problema di Porta Palazzo».



Un momento della manifestazione partita da Porta Palazzo

Simonetta

Se i lettori avessero più fiducia nella nostra discrezione e nel rispetto dei loro desideri di non comparire con il nome sul giornale, ne avrebbero un vantaggio: non dovrebbero attendere anche fino a un anno per avere una bella notizia. Non per niente ora la rubrica Saper spendere ha un numero di telefono 011-5568226, che funziona per i lettori ogni lunedì e venerdì, dalle 10,30-14,30. Funziona anche in linea inversa: cioè noi possiamo anticipare la risposta dell'esperto per la valutazione di un oggetto a quei lettori che firmano la lettera e scrivono anche il numero del loro telefono e l'indirizzo. Purtroppo Loredana è tra coloro che non abbiamo potuto avvertire, perché di lei sappiamo solo il nome. Ma aveva inviato una bella foto di un vaso allegando poche righe: «Ho ereditato un vaso che raffigura un paesaggio ed è firmato D'Argental, le misure sono 36,5 cm di altezza, 17 cm di diametro nel punto più largo. Vorrei avere informazioni su questo autore o conoscerne il valore». Franco Borge, uno dei massimi esperti di vetri Art Nouveau e Art Déco e per l'opera di Gallé in-

SAPER SPENDERE Firmato D'Argental 1920 un vaso da 4300 euro

«Stipulando un contratto la Saint-Louis, la ditta D'Argental riceve i vetri soffiati greggi e si incarica di decorare e restituire all'illustre manifattura per la diffusione tramite i suoi canali. Per 4 anni si lavorano vetri a cammeo, a due o tre strati a decore floreali o di paesaggi, poi per disaccordi tra i collaboratori rientrano Gallé. Paul continua con l'aiuto di una quindicina di lavoratori, disegna decori e composizioni che comprendono figure di volatili, farfalle, frutti, chiedendo alla Saint-Louis il diritto di vedersi anche in proprio. Lo ottiene e così partecipa a mostre e affida la vendita dei suoi vasi a negozi e gallerie specializzati oltre che a rappresentanti all'estero. Nel 1925 incomincia a firmare con il proprio nome alternandolo a quello di D'Argental fino al 1928: da quel momento i vasi opera- porteranno solo il firma P. Nicolas. Inizia la lavorazione di vasi

in cristallo, in colore prima, poi colorato, dal decoo geometrico finemente intagliato. Più tardi sviluppa ancora il tema di motivi naturalistici però intaglio, alla mole e incisione alla ruota. Nel 1936 il maestro riceve dallo Stato francese l'alto riconoscimento di Meilleur Ouvrier de France. «Fra il '30 e il '40 crea notevoli vasi in cui include nello spessore del cristallo, ancora caldo, incroci di smalti raffiguranti fiori, alghe, pesci, paesaggi e all'esterno decora la superficie la ruota per cui i motivi appaiono staccati, fondo. Di preferenza usa impasti rosa, malva, blu, verde, rosso bruno e una gamma di toni tenui. Tra il '40 e il '52 esegue anche una serie di vasi dipinti a smalto, allora di moda sul mercato, affievolendo però la sua originalità. Nel caso di Loredana si tratta di un grande vaso a forma ovale, soffiato in vetro quadruplo (quattro strati di vetro dai colori diversi) e il decoro è un paesaggio policromo dei Vosgi con montagne, lago e laghi, finalmente inciso ad acido a fondo base bianco. Il vaso in rilievo a cammeo D'Argental, epoca 1920, il suo valore commerciale è di 4300 euro».

CONTANTI O ACCREDITO Il fisco rimborsa i contributi negli uffici postali

Il fisco rimborsa i contribuenti direttamente negli oltre 400 uffici postali della provincia di Torino. La restituzione, annunciata in Poste nel comunicato, è iniziata in questi giorni; tutte le persone che hanno ricevuto una comunicazione dall'Agenzia delle Entrate possono rivolgersi presso uno degli uffici postali per incassare in contanti la somma dovuta (ma solo se questa è inferiore a 1.549,37 euro). Per le cifre superiori, il fisco inviterà i cittadini a presentarsi agli uffici postali. Qui dovrà precisare come si desidera incassare il rimborso: accreditato sul conto BancoPosta o un altro conto corrente bancario. L'operazione è a livello nazionale. In tutta Italia la buona notizia della restituzione riguarda milioni di contribuenti ai quali il fisco deve circa 72 milioni di euro, mentre per la nostra provincia la somma sfiora i 5 milioni di euro.

da SAN DEMO

da TORINO, ASTI e CANAVESE tutti i giorni

011 9031003

Prenotazione obbligatoria

AUTOLINEA GRANTURISMO

VITA NOVA

Per le prenotazioni e l'acquisto dei biglietti rivolgersi alle seguenti agenzie:

- TORINO-AUTOSTAZIONE**
Tel. 011.535247
- CAFFÈ MILLELUCI**
Tel. 011.548015
- EAST**
Tel. 011.4340009
- NEPOTE**
Tel. 011.5211487
- EXTRA TOURS**
Tel. 011.6828365 (MONCALIERI)
- TOY & JOY**
Tel. 011.9040378 (ORBASSANO)

PER LA FESTA D'ESTATE SCELTA LA ZONA A RIDOSSO DEL TORRENTE ALL'IMBOCCO DELLE VALLI DI LANZO



Il ponte post-alluvione fra Robassomero e Ciriè è il punto di riferimento per i giovani che sono giunti da mezz'Europa

Alle nove di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi dalle acustiche piazzate dappertutto

Sotto il tendone, sul greto dello Stura, hanno trascorso la notte migliaia di ragazzi giunti da tutt'Europa: oggi si prosegue con concerti no stop



In migliaiaia sotto le tende al rave party dello Stura

Concentrati in un paio di chilometri quadrati, squatter e no, sono scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, austriache oltre che di Milano, Bologna, Napoli

Seconda stella a destra/questo è il cammino e poi dritti sino al mattino... Ma il cielo di Torino è di piombo e per arrivare al crave party è alla grata dello Stura non c'è che il riferimento in cemento armato: il ponte post-alluvione fra Robassomero e Ciriè. Da lassù vedi i primi fuochi e sorgi al calor della notte le ombre di tendoni, tende e tendaggi che rendono il dell'accampamento in ordine sparso fra i pioppi e le pietre del letto del fiume abbandonato dall'acqua, ritiratasi cento metri più in là.

Là, dove non vive nessuno nel raggio di un paio di chilometri quadrati, si è dati appuntamento migliaia di giovani squatter e no, scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, belghe, austriache. Nel campo, una volta percorsa una strada divampagna stretta fra le gaglie, si parla una lingua universale: quella dei gesti.

Alle nove di sera il martella un po' meno dei decibel esplosi dalle piramidi a caso acustiche sistemate da un'organizzazione spontanea. Chiunque porta la sua tenda, il suo camloncino, lo sistema dove pare e accende la musica. Vorresti Benato? Un cinquantenne da stadio. Devi piuttosto portare una mano alla fronte e atteggiarti a esploratore per dare una forma al microlito grigio-carere percheggiato in riva al fiume e capire che è un camion adattato a bisogna o che dallo spirito del suo restyling ha pur ricevuto qualcosa di marypoppinesco. Per via di una certa surrealità da fante propulsiva di una musica stile tumburi lontani.

Tutt'intorno si muovono in forma di danza individuale, robotica più che ritmica, facce e corpi di giovani. La divisa, rigorosamente scura, è stata ridotta all'essenziale, ma ci sono grappoli di piercing appesi ad orecchie e bocche, di criniera da indiani senza più tribù, di cani di ogni razza e colore, liberi e apparentemente randagi, legati e forzatamente fedeli al padrone anche nella rotazione di gomitoli e rotule distanti dai decibel stile aeroporito.

I fuochi di queste note tribali accendono qua e là sotto altre tende «indiane» e, da vicino, si materializzano nella cupezza delle casse, Grandi e piccole, arrampicate sull'altre. Ciascuno sceglie il più a genio. Gli organizzati sono arrivati in roulotte e hanno messo su casa. I più approssimativi sono inglesi e francesi, battuti nella notte gli uni sugli altri. C'è chi si sdraia nel grano poco distante e chi fa cerchio con un paio di

attorno a una «canna». Passano i curiosi sulle pietre. Passano i vaganti fra un accampamento e l'altro, i socializzanti che hanno perso l'occasione per perdersi una parola, gli aspiranti squatter della periferia torinese che sono arrivati a piedi dietro ai loro diciassette anni. Passa anche uno spillungone da ultimo dei mohicani scaricato all'angolo da un taxi. Passa anche la musica, pre uguale a se stessa. Passa e gli sguardi di chi non cancella-

re nulla di questo raduno alternativo. Passa la notte e avvolge il centro party veri organizzatori: un piccolo tendone da circo sotto cui freme lo schieramento più urticante di sintonizzatori, a decibel. Là dove il crastere della festa d'estate ribolle sotto il cielo di piombo un ragazzo ha abbandonato giacche da uomo dignitosamente nella loro vetustà. Si consumano così i nuovi riti pagani?

UN PADRE DISPERATO RIVOLGE AI CARABINIERI DOPO L'ENNESIMO LITIGIO

Picchiato dal figlio e dalla fidanzata

«Non ce la faccio più, vogliono soldi per comprarsi la droga»

Angelo Conti

E' una di quelle storie che i carabinieri raccontano malvolentieri, anche se si è conclusa con due arresti e un'operazione di servizio ineccepibile. Non la raccontano volentieri perché va a stravolgere rapporti che devono essere sacri, fondati sul rispetto e sulla gratitudine, mai sulla violenza e sulla vessazione. Quelli fra padre e figlio.

Un ragazzo, peraltro già tossicodipendente da tempo, si innamora di una donna, tossicodipendente anche lei, e l'angoscia dei suoi genitori diventa dramma: la frequente intimidazione per ottenere denaro, spendere in stupefacenti raddoppiano, per entità e intensità. Alla giova-

ne donna, la fidanzata vuol regalare cocaina, quasi fosse un'aberrante attestazione d'amore. E la «fidanzata» ci aggiunge del «minacciando il papà del ragazzo di ucciderlo ed anche di bruciargli il mezzo con cui lavora, se verserà il denaro necessario. L'altra alle minacce, i due hanno aggiunto anche la botte. Così, quando al termine dell'ennesimo selvaggio pestaggio avvenuto a casa, il padre ha visto arrivare la gazza dei carabinieri (chiamata da alcuni passanti), si è messo a camminare verso loro, mentre i due ragazzi continuavano a colpire. Ai militari ha solo detto: «Vi dovo storie». E li ha seguiti in caserma.

Ha raccontato: «Le richieste sono diventate sempre più assillanti, le minacce sempre più pesanti. Arrivati anche a danneggiare il furgone con cui lavoro e dicevano che me l'avrebbero incendiato. Mi ripetono la cocaina costa cara e che devo pensare io alle loro esigenze. Ho fatto quel che ho potuto, ma adesso non ce la faccio più. La tossicodipendenza gli è già

qualche decina di milioni di vecchie lire, adesso la pretesa per la ragazza. Alla fine le monette sono scattate per Enrico Miulli, 26 anni, corso Montecucco 45, e per Maria Poliana, 22 anni, corso Trapani 113. Per entrambi l'accusa è quella di minacce, percosse e maltrattamenti. A questi si è poi aggiunti anche quelli di resistenza e violenza a pubblico ufficiale perché, contenti i loro vile impresa, i due fidanzati hanno pensato bene di scagliarsi anche contro i militari, insultandoli e colpendoli ripetutamente calci e pugni. Aggravando così la loro posizione fronte magistrato.



Enrico Miulli, arrestato per percosse

Una lettrice ci scrive: «Milano, 16 giugno, ore 9,45, devo fare pipì... che volete, la faccio pure io... cerco bagni... la sto trattando da circo... perché sul treno Torino-Milano-Venezia i bagni sono praticamente inaccessibili. Allora scesa alla stazione cerco i bagni riservati a chi ha un handicap. Chiuso. Sono al marciapiede numero 1, mi dicono vada ai bagni normali dal lato M1 affetto, ho la vesciva neurologica ed aspettare vuol dire o farmela addosso, oppure non farla più e dovermi cateterizzare. Chiedo all'insergente la chiave per utilizzare il bagno a me. Lui con aria dubbiosa... mi guarda e mi dice: «no, signora, lei non ha problemi, il bagno è pulito... è per gli handicappati... (gli)... non si vede il mio handicap...». Spiego che ho un piccolo problema e lui mi chiede la «certificazione». (dopo mi dicono che è quello di viaggio per i disabili e serve per gli accompagnatori al treno e non al vetri). Dopo 5 minuti di discussione accedo al bagno, ma è troppo tardi.

«Ho desiderio di piangere, ho aspettato troppo... treno, ho cionni alle gambe, vado all'ufficio assistenza e mi consigliano

Specchio dei tempi

«Non basta esserlo, bisogna apparire come handicappati per comprensione» - «Prima migliorare la qualità, poi aumentare il prezzo!» - «Per sono scesa all'inferno» - «Andare in Pakistan?»

Il soccorso sanitario di emergenza. Finalmente un aiuto: entro e spiego, non serve un cartellino, neppure il certificato, né il medico. Un volontario con un ampio sorriso, mi rincuora e mi dà la possibilità di usufruire del loro bagno. «Dopo mi danno una sedia e cerco di riprendermi dalla fatica, e dal tremore tipico della mia patologia. Ho una sclerosi multipla, e per fortuna non ho ancora le mani accartocciate o sono sulla sedia e rotelle. E se non fosse stato per questi preziosi volontari, mi sarei seduta in terra a piangere. Non basta esserlo, bisogna apparire come handicappati per avere comprensione? Me lo sto chiedendo amaramente da giorni.

Segue la firma
Una lettrice ci scrive: «Sono un'abbinata forzata pen-

dolare tra le due città in questione, che utilizza ogni giorno un treno (in andata o in ritorno) sulla Torino-Milano. In particolare, uno dei treni che utilizzo più frequentemente è quello che parte alle 14,20 da Milano Centrale, che dovrebbe e sottolineo questo condizionale arrivare alle 16 a Torino e Susa.

«Lamentato il fatto che questo treno non è mai puntuale, i 10-15 minuti canonici di ritardo non glieli leva nessuno! Ufficialmente, poi, a tale ritardo "accademico" si aggiungono centosette in mezzo alla campagna, nell'area del Novaresa e/o del Verceil, che oltre a prolungare il già ricordato ritardo, offrono immagini e goduria al pendolare che, di questi tempi, non vedono l'ora di farsi seane anche di 30 minuti sotto il sole cocente, e sempre per

imprecisati problemi tecnici. «Allora, dico io: con che coraggio si vogliono aumentare ancora i prezzi dei biglietti, sostenendo che questi più bassi in Europa? «Anche il servizio, evidentemente, non è dei più alti. Lo si migliori per primo, innanzitutto, e poi si provveda al resto; i viaggiatori pagheranno senza protestare».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono una delle novemila persone che hanno affollato il Palastampa di Torino in occasione del concerto di Sulla musica nulla da eccepire, come ci si aspettava, il concerto è stato entusiasmante.

«Ma perché non si è potuto svolgere in altro luogo, per esempio in uno stadio, viste le torrido temperature peraltro

prevedibili a giugno. Vorrei inoltre sapere come mai di tutti i vanitieri presenti ne è funzione solo pochi.

Dato la calura insopportabile, il fumo e il sovraffollamento, la mia partecipazione si è trasformata in discesa agli inferi. Sembrava davvero di essere precipitata in uno dei gironi infernali danteschi; E a proposito del divieto di fumare perché nessuno lo ha fatto rispettare? Raffaella Pascale

Una lettrice ci scrive: «Il servizio giornalistico nei giorni scorsi si evidenziava il calo di iscritti alle Facoltà di Scienze e si lanciava un appello: «Volete trovare subito lavoro? Prendete la laurea in Fisica, perché si rischia di dover importare i dal Pakistan» già avviene in Germania»

«Ebbene tra mesi fa ho ottenuto la Laurea in Fisica con un ottimo punteggio, ho spedito circa 40 domande di lavoro ottenere comunque risposta. Volevo sapere se per trovare lavoro qui in Italia devo prima trasferirmi in Pakistan»

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BUON S. GIOVANNI!

Lunedì, 24 giugno siamo aperti dalle 15 alle 19,30

Grande marvin
NETWORK
Torino - Tel. 011.5177429

FERIE D'AGOSTO IN...CROCIERA
1930 AGO "COSTA ALLEGRA"
Marocco, Canarie, Madeira, Spagna
Quote a partire da € 1.914,00
Inclusi: tasse di imbarco, assicurazioni obbligatorie, trasferimenti da Torino per / da Genova.
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011.5177429

Salone La Stampa

AVVISO AGLI ABBONATI

Lunedì 24 Giugno gli abbonati postali del Comune di Torino non riceveranno la copia causa festività. La copia verrà accreditata a fine abbonamento.

Il Primo CIMITERO DEGLI ANIMALI
Il Parco degli animali
Servizio in tutto il Piemonte
Diretto: 333.3211052 - 011.9624416 - 011.9699487
Pobesi Torino - www.liparcodeglianimali.it

PK
publikompass spa
COMUNICATO

Informano i signori inserzionisti che il 24 giugno per la festività di San Giovanni gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 11 e gli sportelli di via XX Settembre, 12 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass via Marengo n. 32, osservando il seguente orario:

18,00 - 21,00

RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
ANNI GIUBILIO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.

LA MIA VITA

800.231045
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore SU 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

DOLCE & GABBANA

Fai l'agguato al prezzo!



Lo spazio non è mai abbastanza? Questo elegante letto imbottito risolve i vostri problemi. Con un piccolo sforzo il movimento assistito da due molle a gas solleva rete e materasso per farvi accedere al pratico e capiente contenitore.

€ 448,50



Armadio colore ciliegio e ghiaccio, a sei ante con cornice ciliegio, bello ed elegante è l'ideale per contenere tutto il vostro guardaroba.

€ 449,00



Elegante camera matrimoniale completa di letto, comodò, due comodini, specchiiera e armadio a sei ante battenti color panna e struttura color ciliegio.

€ 497,20

Fino al 30 Giugno eccezionali offerte!

Finanziamenti personalizzati e a tasso zero

mobildiscount

MONILI NELLI A PREZZI D'ASSALTO

Gaglianico (BI) - Strada Trossi, 61- Tel 0152 547199

L'INCIDENTE E' AVVENUTO LUNGO LA BIELLA-ZIMONE

Scooter contro l'auto Grave diciassettenne

CERRIONE

Un giovane scooterista di Cerrione, Simone B., 17 anni, è ricoverato in prognosi riservata a Biella per le gravi ferite riportate in uno scontro avvenuto sulla provinciale Biella-Zimone, in frazione Vergnasco. La moto del ragazzo, una Malaguti, ha urtato la Rover condotta da Luigi R., 48 anni, residente a Piverone. Simone B., che non è comunque in pericolo di vita, ha riportato la frattura di un femore e una lesione alla gola provocata dal cinghietto del casco, che lo ha salvato dal peggio.

L'ematoma che si è formato sul collo ha indotto i medici a un breve ma delicato intervento, perfettamente riuscito.

Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, col quale indagando gli uomini della Polizia, il ciclomotore avrebbe violentemente l'auto che lo precedeva. Oltre alla polizia stradale, sul posto è intervenuta l'ambulanza del 118.

Meno gravi altri due incidenti auto-moto accaduti a Zumaglia (Agostino R., 48 anni, residente in paese, ha riportato contusioni giudicate guaribili in tre settimane), e a Gaglianico, dove sono rimasti coinvolti il ciclomotore di Paolo P., 35 anni, di Biella (ha riportato contusioni leggere) e la Fiat di G. Chi, cittadino nigeriano di 34 anni residente a Biella. (f. p.)

BIELLESE. COMINCIA L'ERA BRUCATO



**Il nuovo mister si presenta
«Prima di tutto la salvezza»**
Ieri il vernissage con il presidente Albertini. Per la nuova stagione confermato il difensore Paggio, Luigi Pietrobon a capo del settore giovanile

Corrado Naggia A PAGINA 51

FISSATA PER IL 21 OTTOBRE L'ASSEMBLEA DEI CREDITORI DELL'AZIENDA ■ OCCHIEPPO

Pettinatura Europa, domani il summit sindacati-Provincia

BIELLA

Incomincerà domani il «day after» della Pettinatura Europea e dei suoi dipendenti. Ottenuta martedì dal giudice delegato Cecilia Marino la procedura fallimentare cui è seguita la nomina del curatore nella persona del dottor Ugo Mosca, inizia infatti l'iter formale per attivare gli ammortizzatori sociali in attesa di valutare le ipotesi future sia a livello di proprietà che di occupazione.

Alle 11 si avrà il primo vertice tra sindacati e Provincia, alla presenza dell'assessore alle attività produttive Lu-

Castagnetti e dell'assessore regionale all'industria Gilberto Fichetto Fratin. Per ora i dipendenti sono 11. L'applicazione degli ammortizzatori sociali, da tutte le autorità garantiti come applicati per il massimo del tempo consentito dalla normativa vigente e con la massima celerità. Ma la data chiarificatrice della situazione reale resta quella fissata per l'assemblea dei creditori, ossia il 21 ottobre. In quell'occasione dovrebbero essere note le eventuali ipotesi sull'immobile di Occhieppo Inferiore, per il quale sarebbe applicabile un utilizzo globale capace

di assorbire almeno parzialmente i lavoratori.

La situazione non pare comunque rosea, se lo presidente dell'Unione industriale, Ermanno Rondi, detto giovedì scorso che c'è una difficile situazione nel comparto, vale anche in questo caso il concetto più volte che la valutazione dell'occupazione non deve essere limitata alle singole imprese, ma alla ricettività del distretto stesso, che in passato ha assorbito altre situazioni di crisi. Oggi è presto anche per presupporre, ma cercheremo tutte le soluzioni possibili. (d. sa.)

UN «ALTOLA» E' ARRIVATO ANCHE DALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

«No alla diga in Valle Sessera»

La Comunità montana respinge il progetto

Dopo il degli ambientalisti, si rafforza il fronte contro la diga in Val Sessera che il Consorzio della Baraggia vorrebbe costruire.

Contro il progetto si schiera compatta la giunta della Comunità Valle Sessera che ha già trovato un forte alleato nel presidente della Provincia Scazzio. «Il nostro territorio ha bisogno di più attenzione e di miglior viabilità», dicono gli amministratori valseserani. «Nel nostro territorio a favore del rifiorimento idrico di ampie del Biallese è già stata costruita a sostegno grossa diga sottoutilizzata, mentre da anni la Valle dello Strone di Postua è depauperata grossa captazione vari Comuni fino a Cossato. Si facciano dunque le opere che mancano, come i potabilizzatori alla diga della Ravasapella e, per gli usi industriali, ben vengano soluzioni innovative come quella del Cordar di Biella, soluzione meno costosa e assai meno devastante prima di lanciare ipotesi di nuovi invasi. Tanto meno in Valle che si sente già in credito con il Consorzio della Baraggia.

Aggiungono il presidente Claudio Gilio e gli assessori: «Ricordiamo che nel rapporto costi-benefici va anche considerato lo stravolgimento di aree naturali incontaminate e ci sen-



La diga dell'ingegner costruita a Mongrando dal Consorzio della Baraggia

tiamo di condividere le affermazioni del presidente della Provincia di Biella: «Prima razionalizziamo ciò che abbiamo... Abbiamo già delle dighe, abbiamo delle... Per molti sprechi». Di fronte dunque a proposte che hanno allarmato la nostra popolazione di Comunità d'ora assolutamente contraria alla costruzione di nuovi invasi sulla testa del valseserani e chiede in tal sen-

so un chiaro pronunciamento della Provincia di Biella.

Pronunciamento che è arrivato: Scazzio ha detto no al progetto. Al proposito dice il consigliere regionale Wilmer Ronzani: «Deve essere apprezzato. All'interno della giunta provinciale è stato battuto il partito delle dighe che aveva ed ha in Garizzo, che è anche presidente del Consorzio di bonifica della Baraggia, uno sponsor ufficiale. (r. b.)

Acquedotto

Erogazione sospesa in via Addis Abeba

BIELLA. Ancora lavori sulla rete idrica del capoluogo. Il Cordar (la società per il servizio idrico integrato), informa che domani sono in programma interventi di collegamento di una nuova linea dell'acquedotto cittadino lungo il Sud di via delle Rogge. I tecnici dell'azienda fanno sapere che i lavori comporteranno la sospensione nell'erogazione dell'acqua potabile tratto di via Abeba compreso tra via Torino e via Galimberti: i rubinetti resteranno asciutti dalle alle 16, tempo previsto per l'esecuzione dei lavori. Per eventuali chiarimenti gli utenti potranno rivolgersi al verde 800 996 014.

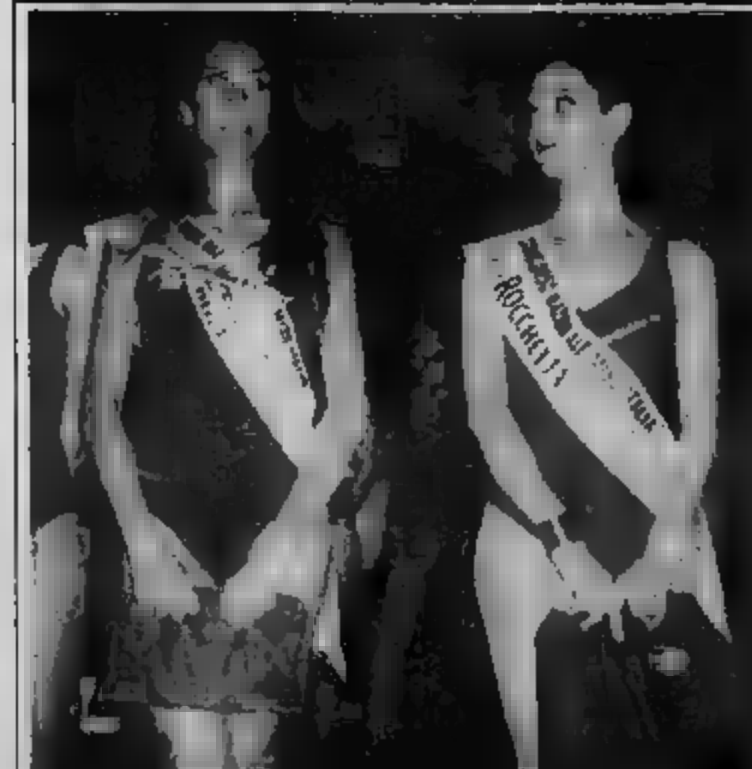
Sempre in tema di acquedotto, il Cordar informa che l'Azienda sanitaria ha trasmesso gli esiti degli esami batteriologici effettuati sui campioni di acqua prelevati dalla rete idrica cittadina: dagli esami emerge che l'acqua è idonea al consumo uso alimentare. (f. p.)



Con venti piloti in gara

Sono previsti nella tarda mattinata i primi arrivi in Sicilia degli ultraleggeri che partecipano al «dalle Alpi all'Etna». Il decollo è avvenuto ieri all'alba dal campo d'aviazione del club Memphis Belle a Castellengo (all'Agriturismo Poggio) per contendersi il Nastro Azzurro ideato lo scorso anno da Nino Cassini. I piloti che partecipano alla manifestazione: la trasvolata dell'intera penisola 1171,3 chilometri appunto da Castellengo fino al campo volo Cherubino, situato alla falda dell'Etna. Tra i concorrenti, l'ingegner Vittorio Magnani ai comandi di un velocissimo ala alta (senza montanti) CT completo la trasvolata senza effettuare rifornimenti. Un altro CT avrà ai comandi i piemontesi Frazzi e De Lorenzi. Attesa anche per i piemontesi Gabriele Tavani e Vittorio Picca con un Tecnam P92 tra i favoriti della classica a tempo compensato. Il pari è valido l'assegnazione del Nastro Azzurro, riconoscimento ispirato a quello cui si fregiavano nel secolo scorso i transatlantici che il record di Atlantico. Negli Anni Trenta il Nastro Azzurro venne conquistato transatlantico italiano Rex. Come detto l'arrivo dei velivoli più veloci è previsto per questa mattina, mentre nel pomeriggio la gara potrà dirsi conclusa. L'idea di proporre questa manifestazione, nell'ambito degli ultraleggeri per il giorno più non ha uguali in Italia, è nata dalla prova felicemente riuscita lo scorso anno di compiere la trasvolata in un solo giorno con un ultraleggero «tubiStela», cioè con un velivolo bialbero con motorizzazione modesta e costo di acquisto inferiore a milioni di vecchie lire. (r. b.)

E' DI GAGLIANICO E SOGNA MISS ITALIA



Elisa trionfa alle selezioni - Una giovane biellese si impone sulle passerelle di Miss Italia. Elisa Perrelli, 19 anni, di Gaglianico (a destra nella foto), è stata premiata l'altra sera a Castellengo Ticino con la fascia di Miss Bellezza Rocchetta. La biellese, capelli castani e occhi azzurri, è alta 172 cm e ha una economia aziendale all'Università di Novara. Alterna agli studi il lavoro di modella in un'agenzia di Biella

ALLE 18 LA FUNZIONE DEL GIOVANE SACERDOTE CHE SOSTITUISCE DON PELUCCE

A Cossato il debutto di don Dettoma

Questa sera la prima messa nella parrocchia dell'Assunta

Cristiano Giacomini
COSSATO

C'è grande attesa fra i fedeli dell'Assunta per la messa di questa sera (alle 18), che sarà officiata per la prima volta da don Fulvio Dettoma, il nuovo parroco designato dai vertici della Diocesi di Biella. «Sarà l'occasione - dicono dal circolo Anspi, che è proprio di fronte alla chiesa - per dargli il benvenuto e per iniziare a conoscerlo da vicino. Prepareremo qualcosa di carino dopo la messa religiosa per stare un po' con lui e per farlo subito sentire a suo agio.

Don Dettoma, nato a Biella nel 1966, sostituisce don Attilio Pelucce, in carica a Cossato da una decina d'anni, che ha scelto di dimettersi per affrontare un periodo di riposo. Fino a settembre continuerà a ricoprire la



Don Fulvio Dettoma

carica di amministratore parrocchiale a Banna e Verrone, dove era parroco dal 1997. Fra i suoi numerosi impegni figurano poi l'incarico di cerimoniere vescovile, durante le celebrazioni religiose presiedute dal monsignor Gabriele Mana, e quello di guida spirituale degli studenti poli-

zia di Biella.

Dinamico e molto amato dai fedeli, il nuovo parroco è stato scelto due settimane fa dal vescovo Gabriele Mana, proprio per le sue capacità di coinvolgimento e di apertura soprattutto nei confronti dei giovani. Appena nominato don Dettoma ha voluto salutare i fedeli di Cossato in questo modo: «Ricordo di aver messo piede per la prima volta nella bellissima chiesa dell'Assunta il 16 ottobre 1976, per presbiteriale di don Luigi Bellotti. Avevo allora 10 anni e da quindici giorni ero entrato in seminario; 26 anni dopo di ritorno volontario come parroco. E' questo il momento del saluto, cordiale e affettuoso, alla comunità di Cossato, che invito fin da ora ad accogliermi come compagno di viaggio e a collaborare con forza e sacrificio con me».

AGENZIA VIAGGI SCARAMUZZI
Biella Via Italia, 11/B Tel. 015.3581211
LUGLIO PIU'...PIU'...PIU'...

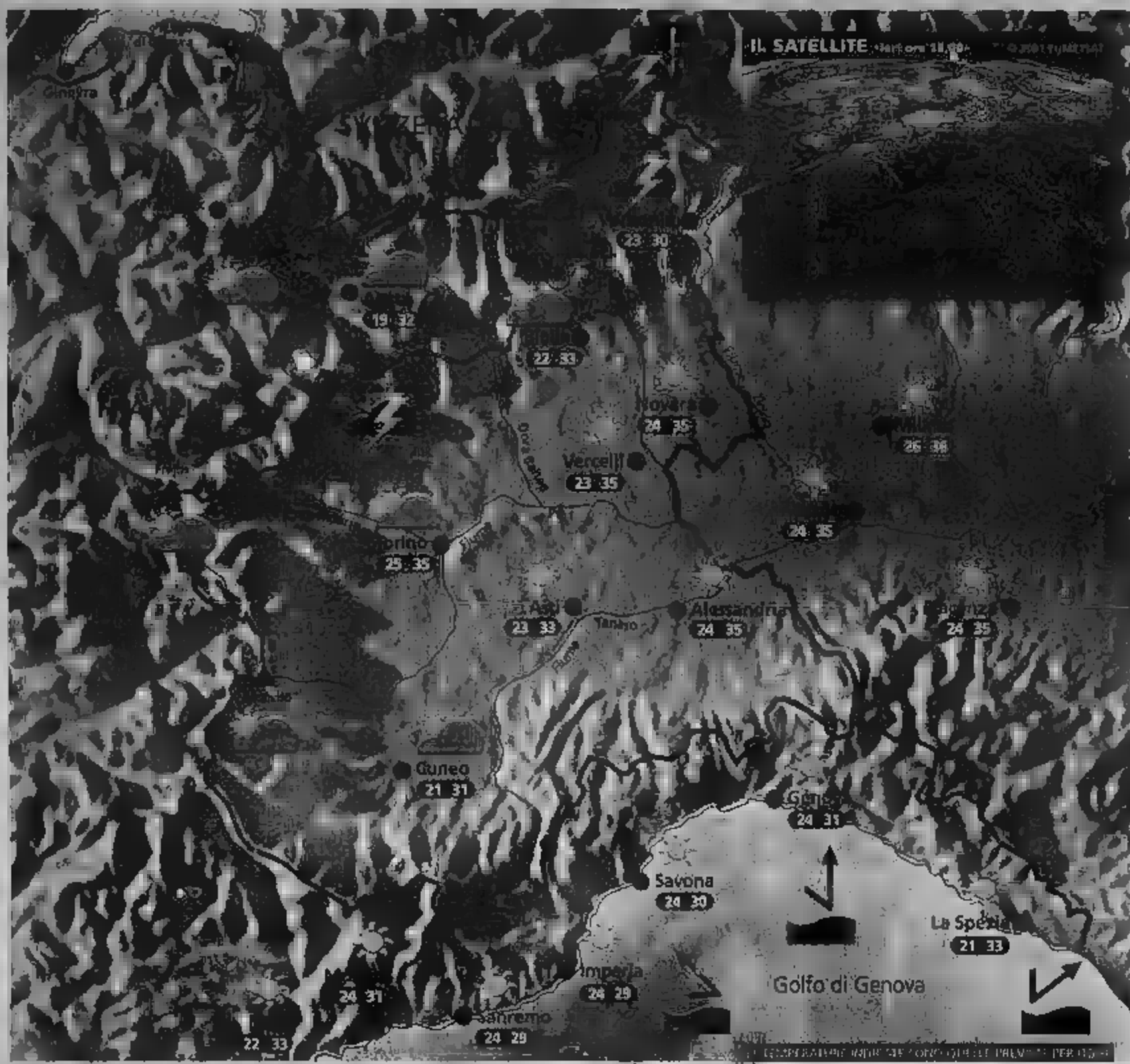
● MONTECARLO
SHARM EL SHEIKH: SEA CLUB SHARM
5 stelle in pensione completa con
Per partenze dal 5 al 26 luglio
Euro 690,00 (ogni settimana) Bimbo gratuito

MAIORCA: BARCELO' GOLA VINAS
3 stelle in pensione completa con bevande
Per partenze dal 5 al 12 luglio
Euro 590,00 (ogni settimana)

IBIZA: BRAVO CLUB PARADISE
per i giovanili
3 stelle in pensione completa con
Per partenze dal 5 al 19 luglio 2002
Euro 680,00 (ogni settimana) Bimbo gratuito

COSTA DELLA LUX (Spagna): OASI STANTILLA
5 stelle in mezza pensione
Per partenze dal 8 al 12 luglio
Euro 680,00 (ogni settimana) Bimbo gratuito

E IN PIU'...PIU'...PIU'...
PRENOTANDO ENTRO IL 23 GIUGNO UN ULTERIORE, ECCEZIONALE SCONTI



Previsioni in mattinata quasi sereno con foschia in pianura e lungo la ~~costa~~ **costa** ligure, qualche ~~forte~~ **forte** rilievo, specie verso mezzogiorno. Nel pomeriggio poche nubi sparse in pianura, nubi in aumento lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente sulle aree piemontesi e portuali e Val d'Aosta e la Val d'Ossola, con qualche isolato breve acquazzone o temporale. Temperature decisamente superiori al normale: caldo opprimente in pianura, prestare attenzione a bambini ed anziani. Venti deboli o assenti. Domani qualche temporale sul rilievo, ~~caldo~~ **caldo**.

Quando il meteo
condiziona il calcio...

Molte sono state in passato le partite condizionate dal maltempo e soprattutto dalla neve. In questa breve ricognizione parliamo dal 1985 dove il 13 gennaio comincia la grande nevicata al Nord, ma a S. si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milen per 2 a 0, a causa di "i socci inadatti al ghiaccio. Enrico Ameri, voce di punta di "Il calcio minuto per minuto", così commentava: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la super "che si gioca subito dopo, mercoledì 14 gennaio 1985, viene influenzata dalle n. Il Comunale di Torino sgombrato in fretta fretta per consentire allo Juventus Boniek di infilare due gol agli inglesi. Campi parzialmente innervati o ghiacciati li ritrovano spesso "coppe Europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, un fulmine che "a terra mezza squadra, rovesci di neve talmente forti da interrompere la partita ad Aberdeen. Furios temporali allagano iol più volte i terreni, trasformandoli in acquitrini, come "più recenti "Perugia, costato alla Juventus il 26° scudetto.

A CURA DI www.matsolive.it

PER CHI VIAGGIA

	24 31		24 31
ANCONA		REGGIO CALABRIA	
	24 31		26 34
BARI		ROMA	
	24 35		26 32
BOLOGNA		VENEZIA	
	22 32		17 21
CAGLIARI		BARCELONA	
	23 32		13 22
CATANIA		BRUXELLES	
	25 32		13 20
CATANZARO		FRANCOFONTE	
	24 38		17 21
FIRENZE		GINEVRA	
	23 31		10 21
OLIVA		LONDRA	
	22 30		17 21
PALERMO		MONACO DI BAVIERA	
	24 37		17 21
PERUGIA		PARIGI	
	22 33		16 21
POTENZA		ZURIGO	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 31 minuti,
culmina alle ore 13 e 31 minuti,
tramonta alle ore 21 e 20 minuti

20 e 9 minuti; caja domani
ore 5 e 3 minuti

www.unimetal.net

le nostre **ULTIMENOVITA'**

la nostra grandiosa **SUPEROFFERTA**



Cucine in laminato dalle linee essenziali disponibili con ante color allucopac, bianco, blu ballico, giallo, nero, verde acquamarina, grigio scuro, rosso fiamma.



Cucine ed alto contenuto di design e della raffinatezza elegante con
sole in laminato alligato o rovere rigatino oppure laccate bianco,
perla, blu notte o bruno.



Cucina lineare da cm.200
con ante in legno massello di castagno
finita noce con piano in granito,
lavello e 4 sedili



Cucina ad angolo con 190x300 con tavolo
particelle e 3 sedili, arredo in legno massello di
castagno con finitura opaca.
Ristrutturazione completa



Cucina dalle linee essenziali con ante realizzate in laminato di betulla
opri frontali in laccato bianco, beige, blu scuro o in collage
personalizzato.



Scienze dell'incancellabile eleganza e delle forme classiche.
Dall'alta e tulle in sovraccollanti avorio, azzurro peruviano, verde
cipressino e finta pelle.



Quadrato nel formato cm. 305 x 305
con una tela obliqua.
COMPACTA DI ELETTRODOMESTICI
con lavaggio a nido.



Cucina Girare e con 200 in stile rustico con
struttura in massiccio, pannello in
piastrelle in cotto vernice completa
di elettrodomestici: forno a gas

miglietti arredamenti

13900 Biella - Via Ivrea 55 - Tel. 015.403366 - Fax 015.8470310

Veneta Cucine

Artificial
GUMMING

RICEVUTO IN PROVINCIA IL SINDACO DELLA CITTA' FRANCESE. LA CONTRO-VISITA IN COSTA AZZURRA

Biella diventa partner di Nizza

Via alla collaborazione per turismo e industria

Operazione Costa Azzurra, per il Biellese, il sindaco di Nizza, Jacques Peyrat, è ospite della Provincia durante il suo soggiorno in Piemonte e in Lombardia. Obiettivo: allacciare rapporti per avvicinare le due Regioni alla Francia, sia in tema di turismo che di lavoro.

La tappa biellese si è conclusa ieri mattina, un ricevimento in Provincia. Ad accogliere Peyrat, oltre al presidente Orazio Scanzio, c'erano il sindaco Gianluca Susta, il deputato Roberto Lavagnini e Sandro Delmastro, l'assessore regionale Gilberto Pichetto. Peyrat, che è anche sindaco di Nizza, ha invitato Scanzio e Susta ad andare a Nizza, a definire meglio i possibili rapporti di collaborazione. Il sindaco francese, nei giorni scorsi, è stato anche a Torino, dove ha incontrato il suo collega Sergio Chiamparino e dove ha lanciato l'appello per creare un collegamento ferroviario veloce tra l'Italia e la Costa Azzurra: «Oltre al Tgv Torino-Lyon - ha ripetuto ieri Peyrat - occorrerebbe uno fra Torino e Nizza. Noi guardiamo con molta attenzione al Piemonte e Lombardia: anche perché molti abitanti della nostra città sono originari di queste regioni. Uno di essi è Roger Triverio, l'imprendito-



Il ricevimento di ieri in Provincia con il sindaco di Nizza Jacques Peyrat

re di famiglia biellese che faceva parte della delegazione nizzarda.

Spigliato e brillante, Jacques Peyrat ha invitato il Biellese a «mescolare» i suoi tesori turistici con quelli della Costa Azzurra, attraverso scambi e iniziative comuni. Scanzio s'è detto ben lieto di collaborare. «È tutto da discutere: «Fisseremo una visita a Nizza - spiega il presidente - per vedere che cosa si può organizzare. I francesi sono interessati soprattutto al tur-

simo (scuolastico e per anziani), ma si parla anche della possibilità di avviare in loco aziende tessili o di altra natura. È un progetto interessante, su cui ci confronteremo al più presto».

La delegazione francese ha fatto una brava visita in provincia, ed è rimasta molto colpita dal Ricetto di Cendello, dove Peyrat e i suoi concittadini hanno anche cenato. Il sindaco l'ha descritto come una straordinaria cittadina.

Mottalciata

Tra solidarietà e folklore russo

MOTTALCIATA. Rossosch è una cittadina tanto tra gli alpini: è grande ritirata diversi soldati dell'Armata vennero ospitati in questa località della piana del Don. Per ricambiare, nel '93, gli alpini con l'indimenticato Staich Rossosch e costruirono un asilo per 210 bambini: da allora, la cittadina russa e la penna nera biellese questo «diritto» si è rafforzato sempre più a scaturire in gemellaggio ufficiale con il Comune di Mottalciata.

Proprio a Mottalciata, domenica pomeriggio si alzerà il sipario sulla manifestazione dal titolo: «Tra storia e folklore, in cammino verso l'amicizia», che servirà anche a preparare il decennale di costruzione dell'asilo. Alle 17 Alim Morozov, scrittore e direttore del museo storico di Rossosch, terrà in palestra una conferenza dal titolo «Dalla guerra al sorriso della solidarietà». Dopo la cena al ristorante Mompolino, sempre in palestra alle 21.30 si svolgerà il concerto «Rossosch» di Rossosch.

I PEZZI RIVENDUTI

Denunciati per il furto di una Vespa

BIELLA. Avevano rubato un motorino, quindi l'avevano poi spartendosi alcuni pezzi: uno denunciato per furto aggravato, l'altro per ricettazione. Il furto del ciclomotore, di proprietà di un artigiano edile di 44 anni residente a Zumaglia, era avvenuto lo scorso maggio. Si erano occupati indagini i carabinieri della stazione di Bioglio che, dopo alcune settimane, sono risaliti all'autore materiale del furto, F.S., 27 anni, residente a Biella, e al «coltello» che aveva acquistato alcuni pezzi Vespa 50, N.D., anni, residente a Pettinengo. Il ciclomotore e i pezzi mancanti, per un valore di circa 250 euro, sono stati recuperati e restituiti al legittimo proprietario.

Dopo il furto aggravato, i carabinieri di Cossato e due cittadini extracomunitari, poi risultati anche clandestini. Si tratta di due marocchini, F.B., 25 anni, e A.Z., 24 anni, senza fissa dimora. I due sono stati sorpresi dal personale di sorveglianza del supermercato Esselunga di Quaregna rubavano alcuni capi di abbigliamento del valore di circa 100 euro. Sul posto sono poi intervenuti i carabinieri del Noma di Cossato, che li hanno identificati, denunciati per il furto e accompagnati all'Ufficio stranieri della Questura, dov'è stato notificato a entrambi il previsto decreto di espulsione.

NOI IL LATO

ATTUALITÀ

Moto d'epoca: oggi il raduno a Quaregna

Secondo raduno di moto d'epoca oggi a Quaregna organizzato dall'associazione ricreativa paese, in collaborazione col Comune e «Caffè Elisa». Alle 8.30 nella sede di via Piatta 4 le iscrizioni, alle 10 la partenza e alle 15 il rientro. (c. gl.)

COMUNE

A Cossato le nuove sanzioni amministrative

Nuove sanzioni amministrative a Cossato per le violazioni regolamentari alle ordinanze comunali, non previste nel Codice della strada: le ha decise il Comune nell'ultima riunione giunta. Le multe andranno da un minimo di 26 ad un massimo di 258 euro. (c. gl.)

PUBBLICI

Uffici, gli orari nel periodo

Cambia l'orario in vista dell'estate lo sportello comunale dei servizi demografici a Cossato: l'apertura al pubblico il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 8.30 alle 12; il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30; il sabato dalle 9 alle 12. L'orario estivo rimarrà in vigore fino al 31 agosto. (c. gl.)

CRONACA

Una denuncia all'oratorio

Ha lasciato incustodito il suo zainetto nell'oratorio vicino a casa, i ladri glielo hanno eripulito dalla identità e 5 di. La proprietaria, una ragazza 16 anni, G.D., residente a Biella, ha sporto denuncia contro ignoti alla polizia. (f. p.)

In 150 a dimostrare contro il carcere duro

Grande schieramento di polizia e carabinieri ieri mattina in via Tigli, per isolare il cittadino da eventuali iniziative del circolo 150 dimostranti, tutti appartenenti a varie associazioni e gruppi che si impegnano per una reclusione più umana e che si sono dati appuntamento per dimostrare contro il carcere duro. «Mille modi, un solo orizzonte... Libertà», si leggeva su uno striscione attaccato alla fiancata di un parcheggiato nell'area occupata dalle gioiellerie. Pochi gli interventi dei dimostranti, i volantini distribuiti e musica. (f. p.)

SCUOLA

Mensa, scuolabus e pre-orario: aperte le iscrizioni

Da domani sino al 30 agosto il Settore di via Tripoli a Biella sarà possibile presentare le iscrizioni per i servizi relativi all'anno scolastico 2002/2003. I servizi comprendono la mensa (costo massimo a pasto 4,23 euro), scuolabus (costo mensile 10,33) e pre-orario scuola elementare (costo mensile 7,75). (f. p.)

PIU' DI CENTO LE RICHIESTE INEVADE. NEL MIRINO ANCHE LA LEGGE REGIONALE

Cossato, allarme case popolari

Abate: «Intervenga il prefetto»

COSCATO

«La situazione relativa alle case popolari potrebbe esplodere da un momento all'altro: a dirlo, senza mezzi termini, è l'assessore ai servizi sociali Marco Abate, alla luce delle ultime riunioni fra i sindaci del Biellese orientale, l'Atc e la Regione e dopo il lungo tour promozionale del Comune a Laruzzo e Maseria. Molti i dubbi sulla volontà politica di risolvere l'emergenza, secondo Abate, e molti i meccanismi che funzionano a livello istituzionale a discapito delle fasce più deboli della popolazione.



L'assessore Marco Abate

Sotto accusa, per prima, la legge regionale 22/2001, che non garantisce la possibilità ai piccoli Comuni di attingere a graduatorie costituite da altri amministratori locali, più grandi e più attrezzate.

«Montre fino allo scorso anno - spiega l'assessore - per esempio il Comune di Strona poteva inserire alcuni suoi residenti nella lista, evitando le spese e le lungaggini burocratiche, ora in base all'ultimo dispositivo della legge 22, ciascun Comune deve organizzarsi o oppure demandare all'

Atc che in fatto d'efficienza e di sbroglio delle pratiche lascia sempre più a desiderare. Ma non è solo la legge a mettere in difficoltà Cossato e i sindaci del Biellese orientale: le perplessità aumentano ad un primo esame dei dati su domanda e offerta immobiliare. Un sono più di cento richieste di assegnazione di alloggi popolari che

aspettano di essere esaudite dal maggio '99, dell'altro è un patrimonio congelato di 350 case sfittite.

Una quantità consistente che, per svariati motivi, non può toccata se non mirata politica di incentivi che agevoli la proprietà. «Un serbatoio di risorse che purtroppo non viene utilizzato - aggiunge Abate - perché i proprietari non intendono affittare o lo farebbero a prezzi di mercato. Mi chiedo se sia possibile da parte dell'Atc comprare una parte, appurare iniziative a costruire delle nuove abitazioni. E se le riunioni allargate non sembrano raggiungere un protocollo d'intesa sulla gestione delle case popolari, la realtà si fa avanti in modo drammatico: in questi giorni il Comune ha 12 di decadenza che, salvo risolti dai debiti contratti dagli insolventi, significherebbero dodici sfratti a novembre. Mi permetto di lanciare una proposta - conclude Abate - bisogna al più presto organizzare una tavola rotonda, coordinata dalla Prefettura, che prenda in considerazione quasi emergenza sociale e offra soluzioni concrete. (c. gl.)

E PRALUNGO OGGI RICORDA GLI ALPINISTI SCOMPARI

Bancarelle a Miagliano per festeggiare l'estate

MIAGLIANO

Ritorna oggi in paese la ventisettesima edizione della «Festa d'estate», appuntamento di rito di ogni prima domenica d'estate.

«Visto il successo delle feste primaverili - spiegano alla locale - abbiamo decisamente incrementato il numero di stand alla rassegna, puntando non solo sui prodotti locali ma diversificando l'offerta. Ci saranno alcuni espositori provenienti dalla provincia d'Asti che proporranno una completa offerta di prodotti enologici e delegati dell'associazione babbistica biellese.

fotografica «Il Biellese», da Anna Ariotti e la partecipazione del gruppo folkloristico torinese di Issiglio. La kermesse si concluderà con l'imponente grigliata serale all'aperto.

Sempre nel basso Cervo è giunta invece al ciù la ventunesima edizione della «Sagra dei Gesh Grandas» Pralungo. Questa mattina alla 11 don Ezio celebrerà la funzione religiosa in ricordo di tutti gli alpinisti caduti; seguirà un «Dinner montagnaro». Nel pomeriggio il tradizionale appuntamento con l'incanto delle torce e 21 danze con la formazione «Aloz e la Banda. Domani estrazione della lotteria (primo premio un assegno di 700 Euro), cena di chiusura e serata giovane in discoteca «Number One». Tutti i proventi della manifestazione andranno in beneficenza per la tutela del patrimonio artistico del paese e della parrocchia di Santa Maria della Face di Pralungo. (r. mo.)

PER LA ZONA CACCIA

Parco del Mars Pro Natura a Fontainemore

BIELLA. Pro Natura biellese rivolge ai sindaci di Fontainemore per la vicenda del corridoio di caccia i confini del parco Mars. «La battaglia che abbiamo fatto insieme - dice il presidente Roberto Mondello - con il della Regione Val d'Aosta, dell'Assessorato Pianificazione Territoriale della Regione Piemonte, del Comune di Biella e dell'Amministrazione del Santuario d'Oropa, non sta sortendo l'effetto sperato. Martedì la giunta provinciale ha all'ordine del giorno la votazione della delibera che confermerà quanto anticipato nel Piano Faunistico Venatorio Provinciale, cioè il mantenimento di un ampio corridoio, spero alla caccia, ai confini del Parco del Mars. Mi auguro che all'ultimo ci sia un ripensamento e che l'argomento venga accantonato, che ci si renda conto dell'oltraggio e quanto meno della non considerazione del lavoro fatto per valorizzare un ambiente montano ai confini del Biellese. (f. p.)

ZOOMARK

Centro Commerciale per animali da compagnia
Via Candelo, 60 - Biella - Tel. 015.405724



A TUTTI GLI ACQUARIOFILI
Venerdì 28 Giugno

ore 20.45 presso Città Studi - Biella

il Dr. Giuseppe Mosconi, medico veterinario e ittologo, collaboratore di L'Espresso ITALIA, terrà una conferenza

“L'ALIMENTAZIONE OTTIMALE DEI PESCI D'ACQUARIO”

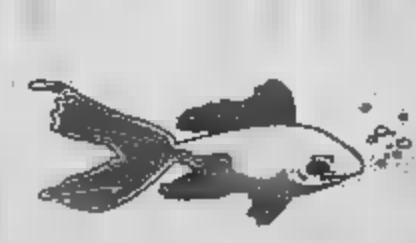
La serata proseguirà con le risposte alle Vostre Domande ed un Buffet. E' previsto un omaggio a tutti i partecipanti

L'iniziativa organizzata da ZOOMARK è
COMPLETAMENTE GRATUITA

continuerà SABATO 29 Giugno con l'analisi gratuita dell'acqua.

PARTECIPATE NUMEROSI

E' molto gradita la conferma di partecipazione il 21/06/02 o comunque al più presto possibile



ZOOMARK

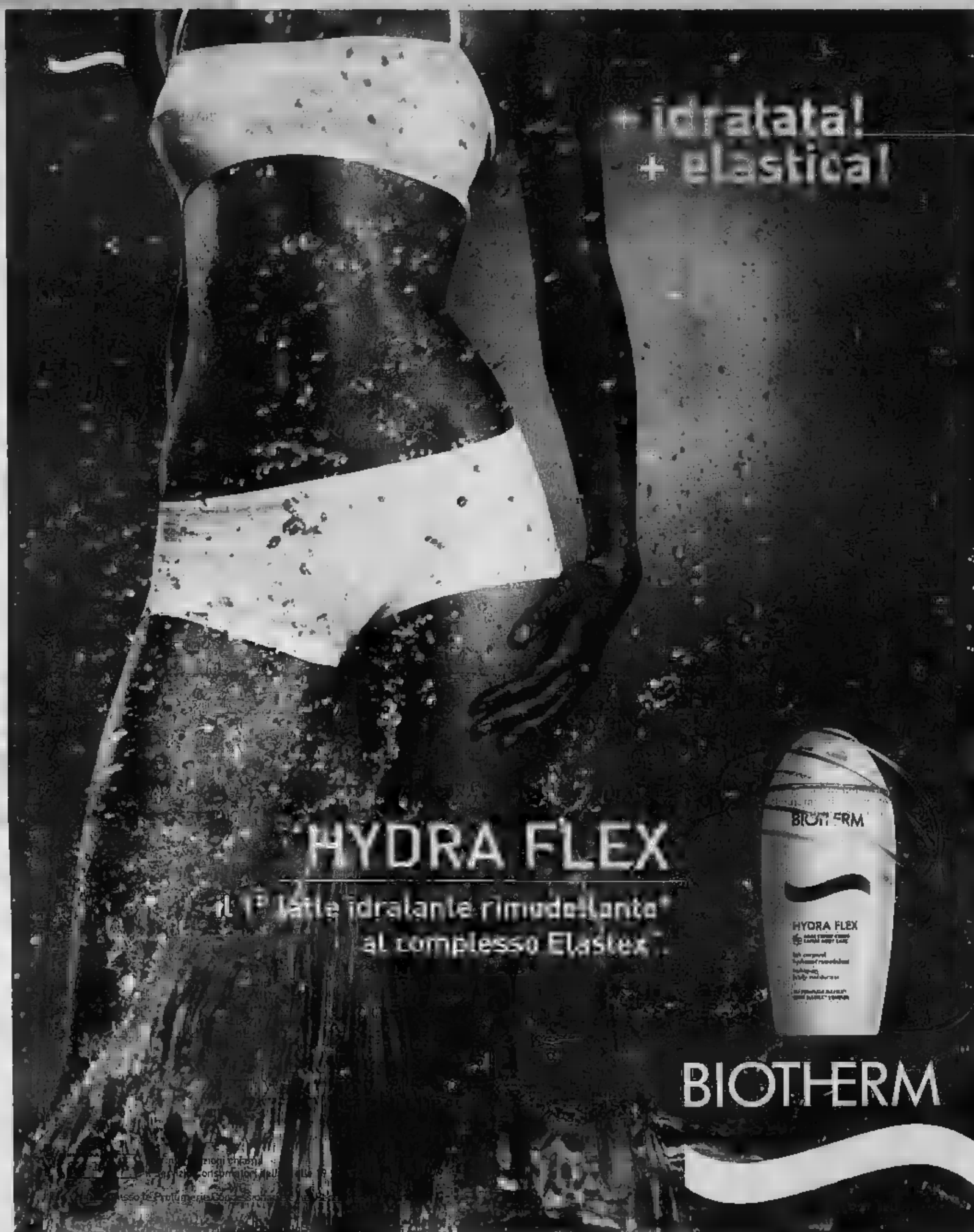
Un amico per i vostri amici
Via Candelo, 60 - Biella - Tel. 015.405724
V. Veneto - Borgosesia - Tel. 015.405724
Orario continuato - Ampio parcheggio
www.zoomark.it - E-mail: info@zoomark.it

pubblicità

LA STAMPA


publikompass

SALVINI srl Agenzia Publikompass
Piazza Casalegna, 9a - 13051 BIELLA - Tel. 015.849.12.12 - Fax 015.849.33.25



+ idratata!
+ elastica!

HYDRA FLEX
il 1° latte idratante rimodellante
al complesso Elastex



BIOThERM

Vieni a scoprire HYDRA FLEX da

PROFUMERIE
MODUS

ALBA

Via V.Emanuele 23
Via T.Callissano 3
P.zza Savona 7
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA

C.so Roma, 140

AOSTA

P.zza Narbonne 18
Via Gramsci 4

INTRA

Via Marconi 19

CUNEO

Via XX Settembre 43
Via XX Settembre 10
Galleria IperCoop

FOSSANO

Via Roma 154

SAVIGLIANO

Via Savio 13

SALUZZO

C.so Piemonte 54

L'AMMINISTRAZIONE DEL SANTUARIO E' AL SECONDO ANNO CON UNA RAFFICA DI MANIFESTAZIONI

La formidabile estate di Oropa

In calendario concerti, teatro, conferenze

BIELLA
«Estate ad Oropa», dopo il lusinghiero successo dell'anno scorso, l'edizione del debutto, affronta un nuovo impegnativo programma di iniziative. Parla il direttore e la responsabile per la promozione turistica Massimiliano Rossi e Daniela Rosso: «Rispetto lo scorso anno ci sono alcune sostanziali novità: due mega-concerti serali, il chiosco antico, il 2 luglio Gen Rosso ed il 13 settembre come Minghi. Precisiamo che sono, tra i cinquanta appuntamenti in programma, gli unici a pagamento. Anche l'approccio con il teatro decolla: due serate, in collaborazione con Teatrando, il 25 luglio e il 22 agosto».

Il desiderio dell'amministrazione di aprirsi e mostrarsi al pubblico è in quattro tematiche. Il 18 luglio Alceste Catella affronta il «Oropa sul filo di vecchie immagini»: anno 1920 l'incoronazione, anno 1949 la Peregrinazione Marissa; il primo agosto l'amministratore Simeone Mainardi parlerà di «Numeri e curiosità del santuario mariano più importante delle Alpi»; l'8 agosto Massimiliano Rossi e Daniela Rosso presenteranno quanti lavorano per il funzionamento del complesso oropano con il santuario: luoghi e persone dietro le quinte e il 12 agosto il rettore concluderà la serie «Tra spiritualità e modernità» con monsignor Giacomo Goria, vescovo di Vercelli dal 1971 al 1993. Le visite guidate alla biblioteca,



Oropa, non solo fede, anche molte occasioni per ascoltare buona musica e interessanti conferenze

al Padiglione reale e alle cappelle del Sacro monte si svolgeranno, sempre partendo dall'ufficio, gli anni 14,30 ogni sabato dal 21 giugno al 14 settembre ed ogni domenica alle 21 dal 26 luglio al 22 agosto. Con un nuovo spazio a disposizione, la Sala Frassati, dal 4 all'8 agosto tornerà «Multifestiva», rassegna di artisti cristiani con appuntamenti musicali, teatrali e workshop, mentre la mostra di viaggiatori di nome Signora d'Oropa resterà aperta nelle sale della dottrina dal 9 luglio al 15 agosto, con la seconda parte del 29 settembre quella naturalistica su «Gotha» e a cura della

direzione del Giardino Botanico. E poi a scegliere, sempre alle 21, tra «Donne in montagna» (conferenza Club alpino Laura e Davide Canova) il 10 luglio, il «Concerto di musica lirica» con soprano Enrica Maffeo, il tenore Renato Cazzaniga accompagnati al pianoforte da Fulvio Bottega il 14 luglio (con replica l'11 agosto), il concerto del «Coro Monte Mucrone» - Provincia di Biella del 21, la conferenza del Cai su «Montagne» divisa in montagne che uniscono, con Valeria Tonella del 24, il concerto della corale «Opera Koor Rotterdam» del 28 e ancora una conferenza del

Cai «Le acque delle Alpi», Stefano Maffeo il 31. Molte le iniziative culturali in programma ad agosto: il 2 e il 9 vedrà protagonista il Wwf di Biella; il 7, il 14 e il 21 il Docbi sui temi «La polenta concia, piatto tradizionale di Oropa»; Mina Novello, «La galleria Rosazza», con Gianni Valz Blin e «Il territorio dell'alta Valsessera» con Domenico Ubertal. La sera del 25 agosto, nella Basilica antica, è in programma il tradizionale appuntamento «Concerto della «Chiusura dei cantieri» in collaborazione con il Circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona» (d. sa.)

INTENSO IL PROGRAMMA PER L'ANNO 2002/2003

Lavoro, Texilia presenta i corsi

Il presidente di Texilia Pier Ettore Pelletti ha presentato i corsi per l'anno 2002/2003. «Entro due settimane dovremo avere dalla Provincia quelli ammessi, ma vogliamo offrire agli interessati la possibilità di orientarsi più presto, fiduciosi che, come nel passato, i corsi approvati siano tutti o quasi. Il costo, così, per i plurimultipli dedicati ai pasticciatori e pasticciatori e agli operatori tessili, è di circa 1,2 milioni di euro contro i circa 1,5 dello scorso anno. Questo deve a tre nuove proposte, nate da specifiche richieste delle aziende biellesi. Ci saranno quindi i corsi per «tecnico commerciale marketing» mille ore, rivolto a giovani diplomati in cerca di occupazione che acquisiscano capacità di interfaccia tra aziende e mercato; per «tecnico di gestione dei rischi ambientali ed idrogeologici» a supporto di specialisti di livello superiore urbanisti e geologi, ma anche capaci di agire in modo autonomo per «operatore di moda con ausilio di strumenti informatici» che così sapranno riprodurre il disegno su computer. Un dato importante è che a pochi mesi dal termine dei corsi il 65% dei partecipanti occupazione; più di settore vicine al 90%, grazie anche agli stage che consentono alle imprese valutazioni dirette.



Pier Ettore Pelletti

Erco i corsi, gratuiti, indicati con la data di inizio e le ore; per giovani in obbligo formativo i bienni da operatore tessile e pasticciatore: pasticciere (fine settembre, 2400 ore) e 400 di stage; per giovani qualificati disoccupati indirizzo moda con ausilio informatico (ottobre, 320 di stage); per occupati con aggiornamenti sulla gestione dell'impresa agro-turistica biologica sostenibile (1160), lingue tedesca ed inglese ad indirizzo commerciale, sviluppo di competenze per contabilità aziendale, gestione aziendale finalizzate alle vendite all'estero, al controllo di gestione e logistica e approvvigionamenti finiti tra novembre e gennaio, tutti con 100 ore) e per extracomunitari. Pelletti ha confermato il forte incremento di questi ultimi con ottimi risultati occupazionali per addetti alla piazzatura e rammento, filatura e tessitura, operatore edile (novembre, 600 di cui 250 di stage) cui è stato aggiunto il corso coreano d'impresa per 600 ore di cui 200 di stage. (d. sa.)

IN BREVE

BENZINAI

di turno
Biella e Cossato
I distributori di turno oggi in città: Agip, via Gallimberti; Agip, via Milano, 40; Esso, viale Macallè, 60; Erg, via Torino; Erg, via Ivrea, 13; Esso, corso Europa; Shell, via Tripoli, 5; Tamol, via Pollone, A. Cossato; Agip, Amendola, (r. b.)

Ripristinato l'accesso al cimitero monumentale

Dopo gli interventi soprattutto al cancello entrato a causa di recente alluvione, le visite al cimitero di Oropa sono nuovamente possibili. Orario estivo dal primo giugno al 30 settembre dalle 9 alle 19, invernale dal primo ottobre al 31 maggio dalle 9 alle 16. (d. sa.)

PROVINCIA

Tre sindaci donna al forum di Strasburgo

Mariella Biollino (Candelo), Angela Maria Pastore (Coggia) e Clara Rella (Trivero) sono i sindaci biellesi che parteciperanno a Strasburgo, dal 3 al 10 luglio, al seminario di approfondimento «Elastra», progetto multimediale dedicato alle 3400 donne piemontesi in politica. (d. sa.)

ASSOCIAZIONI

combattenti e reduci in 150 al raduno Ceva

Saranno 150 gli ex combattenti e reduci biellesi che oggi parteciperanno al raduno interregionale di Ceva, dove sarà deposta una lapide all'omonimo monumento ai Caduti. Intanto il presidente della federazione biellese Renzo Fassina è stato nominato membro effettivo del Consiglio centrale dell'associa. (r. mo.)

FATTI E PERSONAGGI

«Ciak si gira» su Pinocchio: il celebre burattino diventa un film con gli allievi del La Marmora

Pier F. Gasparetto

C'è tutto nel mondo della scuola, programmi, esami, contenuti delle discipline. Poi, ministro e questi, prima, è una ruota si. Soltanto quel saggio di fine anno, in alcune scuole, rimane immutabile nella sua preparazione e nel suo svolgimento, saranno magari ultramoderni i figli, i genitori e gli insegnanti, ma sono quelli di sempre i mesi di prova, le incertezze e le preoccupazioni, attività di madre e prepara, costumi, ansie della vigilia, e il gran giorno, infine, quando i figli recitano, suonano e danzano e le madri, nonne, zie piangono viti tagliate e i padri si danno giusto virile. Sempre con qualche strascico riservato al dopo. Ad esempio, i piccoli mugugni per quelle parti principali assegnate sempre agli stessi nomi. Più ogni altra cosa, il rammarico per l'irripetibilità di quello spettacolo, le quali emozioni. Ci sono le foto, vero, però vuoi mettere? Ma l'Istituto «Marmora», quest'anno, ha voluto fare un passo avanti, anzi,

confine. Ha superato l'immutabile tradizione del saggio di fine anno, affidandosi alle tecniche dei nuovi mezzi di comunicazione. Non più saggio di fine anno in una sala da spettacolo, con ansie ed emozioni irrecuperabilmente bruciate in una sola sera, ma video, che puoi visionare comodamente a casa tua, rivederlo quando e come vuoi, farci pian piano sopra più e più volte mamme, nonne, zii, zingari, domani lontano figli e nipoti. Argomento del video/saggio finale: le Avventure di Pinocchio, viste nella lezione - dice la preside, Nicoletta Nani - un ragazzo di legno che impara la strada per diventare un ragazzo per bene. Il video è stato progettato e realizzato da tutti quanti i 136 allievi dell'istituto, dalla prima elementare alla terza media, convertiti per l'occasione in 136 attori. Appuntati per poter dare spunto a tutti di recitare, infatti, le varie parti, sia principali sia secondarie, sono state assegnate con il criterio di rotazione degli interpreti e con il divertente risultato di veder susseguirsi allo spettacolo i pinocchi, mazzette, dozzina di fette turchine,

altrettanti mastri geppetti e via con varietà di grillparanti, mangiafuochi, lucignoli, gatti, volpi e carabinieri. Con la soluzione del video si sono evitati i molti risvolti collegati con i reciti dal vivo, non però quelli - più piacevoli, meno piacevoli - collegati, invece, con la preparazione dello spettacolo, a dai lunghi mesi di prova classi all'eccezionale esperienza della ripresa, specie quelle esterne, al Palazzo, nella Bureggia, lungo il Cervo (in funzione) e aperto) e per finire con l'assidua collaborazione degli aghi, della forbici e della creatività delle mamme lassalliane che si sono improvvisate - e successi - costumisti di truccatrici, aiuti regista. Regia, sceneggiatura e realizzazione tecnica sono del Gruppo Sinergia. Il risultato? Basta inserire la cassetta nel videoregistratore. Un'ora e venti di spettacolo, Le Avventure di Pinocchio, versione formata lassallianobiellesse («Se non vuoi lavorare, continua a rimanere di legno») per i militari e lagrime dei famigliari e per i ricordi dei 136 attori/allievi, tutti a scuola della lezione mica facile di quel problematico ragazzo di legno.

PROSTITUTA NIGERIANA

Aggressione al pensionato Rea in cella

BIELLA. E' comparsa ieri di fronte al gip Pessierini la prostituta nigeriana accusata di aver aggredito e rapinato un pensionato residente ad Arto, frazione di Salussola. Giovane, che avrebbe 23 anni, si è difesa sostenendo a sua volta di essere stata avvicinata e malmenata dall'anziano, ma il magistrato ha comunque convalidato l'arresto disponendo la misura cautelare in carcere. L'allarme era scattato nel tardo pomeriggio di lunedì, quando un passante vide due extracomunitari aggredire il pensionato in sella a una bicicletta, picchiato e derubato di una catenina, di un bracciale e del portafoglio, contenente 50 euro. La segnalazione aveva consentito il tempestivo arrivo dei carabinieri, alla militare una era riuscita a fuggire, mentre l'altra si era scagliata contro la pattuglia, ferendo alla mano con un morso il comandante della stazione di Salussola, Luigi Piras. (d. p.)

A VALSAVARENCHÉ

La casa alpina di San Paolo oggi in festa

La casa alpina della parrocchia di San Paolo a Valsavarenche taglia il traguardo del 5° anno di attività. Per nato residente ad Arto, frazione di Salussola. Giovane, che avrebbe 23 anni, si è difesa sostenendo a sua volta di essere stata avvicinata e malmenata dall'anziano, ma il magistrato ha comunque convalidato l'arresto disponendo la misura cautelare in carcere. L'allarme era scattato nel tardo pomeriggio di lunedì, quando un passante vide due extracomunitari aggredire il pensionato in sella a una bicicletta, picchiato e derubato di una catenina, di un bracciale e del portafoglio, contenente 50 euro. La segnalazione aveva consentito il tempestivo arrivo dei carabinieri, alla militare una era riuscita a fuggire, mentre l'altra si era scagliata contro la pattuglia, ferendo alla mano con un morso il comandante della stazione di Salussola, Luigi Piras. (d. p.)

LA CASA AL FONDO TEMPIO



L'assessore Pichetto visita il laboratorio

L'assessore regionale Gilberto Pichetto è stato in visita al laboratorio di Farmacogenomica del Fondo Tempio, nella sede di Malta. «Ho potuto constatare - ha spiegato Pichetto - la rilevanza di questa nuova e importante realizzazione. Fondo, che prosegue il proprio impegno nella ricerca scientifica e i tumori. La qualità di un territorio si misura così anche dalla propria capacità di impostare uno sviluppo sostenibile, rispettoso delle risorse ambientali e grado di tutelare e promuovere la salute di tutti gli abitanti». Foto, l'assessore Pichetto tra il presidente Elvo Tempio e una ricercatrice. (d. sa.)

LETTERE AL GIOR

ricordi
Signor sindaco, Lei certamente ricorderà il dibattito molto elettrico e sofferto, svolto nel Consiglio comunale di Biella, circa la possibilità di intitolare una via o una piazza della città alla principessa Mafalda di Savoia, arrestata dai tedeschi, deportata nel campo di concentramento di Buchenwald e deceduta a seguito di un bombardamento il 29 agosto 1944. Ancorché la mia proposta, in quella circostanza (come in molte altre), sia risultata inerte, ho un ricordo gradevole di un dibattito molto rispettoso e contempo ricco di intensa passione civile. Ricordo anche la soluzione da Lei proposta, favorevole all'intitolazione di una via o di una piazza a Vittorio Emanuele II, soluzione non già di compromesso, ma frutto di un ragionamento storico e politico che, in quella circostanza, non ho condiviso. Ma, comunque, apprezzato per il rigore logico-politico. Mi permetto di tornare sull'argomento in quanto l'agenzia di Stampa Adnarcos, in data

18 giugno, ha diffuso la notizia della morte di Mafalda di Savoia. Comune di Biella ha intitolare una rotonda cittadina alla principessa Mafalda di Savoia (allego alla presente) il dispiacere per Sua scomparsa. Non demordo perché Mafalda di Savoia è persona che, dopo aver vissuto nell'ombra, ha pagato duramente, con il sacrificio della vita, la sua appartenenza alla famiglia reale. Sono, come Lei, un repubblicano convinto, per cui non sono mosso da emozioni nostalgiche ma la figura di Mafalda di Savoia si staglia come un vero e proprio simbolo dell'innocenza travolta dalla immane tragedia della guerra che tutti e nessuno risparmi, neppure quelle persone che, nell'immaginario collettivo, si è portati a considerare al riparo degli eventi più drammatici e sanguinosi. Mafalda di Savoia, non rappresenta Casa Reale, ma la sofferenza degli italiani e l'innocenza schiacciata dalla follia della guerra. Non intendo più signor Sindaco, riproporre nuovamente la questione al Consiglio comunale: non renderei un buon servizio alla memoria della principessa Mafalda.

Ma la decisione assunta dal Comune di Biella mi ha indotto a proporre a Lei una riflessione. Conosco la Sua sensibilità e la Sua profonda conoscenza della storia: credo che una Sua diversa valutazione della bene accolta dalla maggior parte della popolazione «repubblicana» della nostra città. Il saluto vivissima cordialità. Sandro Delmastro dello Vedove

Da Andorno un plauso all'opera del
Tramite le pagine del giornale, vorremmo far pervenire la nostra gratitudine ai confronti Carabinieri del Nucleo Operativo del Comando della Compagnia di Biella e dei Carabinieri di Andorno Micca. Grazie loro tempestivo intervento ed alla loro professionalità e gentilezza, dopo aver subito un furto di mobili nell'Alta Valle Corvo, in brevissimo tempo ne sono tornati in possesso. A loro va tutta la nostra riconoscenza e a lei il nostro ringraziamento per l'ospitalità. Famiglie Passerini

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO
A Biella: Farmacie Dr. Rota, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.040. Orario di apertura: dalle 9 alle 12.30 e dalle 15 alle 19.30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Tollegno: Dr. Giorgio Pozzi, via Roma 8, tel. 015/42.14.08.
Gaglianico: Dr. Pietro Pisan, via Gramsci 57, tel. 015/54.18.05.
Mongrando (Cura Nuova): Gattini, v. Montecarlo 60, tel. 015/98.98.88.
Strona: Dr. Bellucci, Int. Fontanelle Orto 4, tel. 015/74.22.10.
Mazzorbo: Dr. Rizzardi, via Roma 201, tel. 015/98.98.95.
AUTOAMBULANZE
Biella: telefono 015/243.5311
Cavigli: telefono 015/1.988.086
Cossato: telefono 015/922.123
PRONTO SOCCORSO
Biella: telefono n. verde 167-122.118
GUARDIA MEDICA
Biella: telefono 015/20.848-9
Cavigli: telefono 015/1.988.070
Cossato: telefono 015/922.801

TUTTE LE SERE
IL NUOVO

DIVA

NIGHT CLUB

TUTTE LE SERE DALLE ORE 22.00

GABRIELLO QUINZIO BELLA
NOVITA' (CON LA UTAGIENE)

TELEFONO 116671

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

PER VINCERE CON I COVERED

BORSA & FINANZA



CRISI AL LINGOTTO • 13

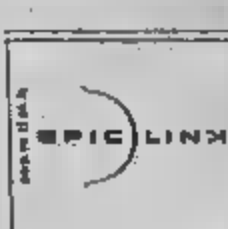
Fiat corre verso
la rottamazione



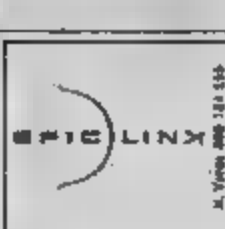
Il mal francese
colpisce Generali

MIRACOLO • 30

Möbius: «Ecco perché
vola la Borsa di Putin»



BORSA & FINANZA



€ 3,00

NUMERO 419 • SABATO 14 MARZO 2003 • P. 54 • 7.20



Borsa & Finanza,
il settimanale
di finanza operativa,
autorevole
e indipendente.
Notizie in anteprima,
approfondimenti
professionali
e informazione
di servizio

Integrazione
paga i debiti

8.575

08%

Insieme
a soltanto
€ 3,00

LA STAMPA
LUNEDÌ 20 AGOSTO 2001. ANNO 133. N. 328. L. 1.506 / € 0,90

tutto compact
LA STAMPA

GIA' RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA I DODICI
La Ue accetta deficit più alti
Se il tasso di crescita è inferiore al previsto
possibile una revisione del patto di stabilità

UN AIUTO PER BERLUSCONI
Il tasso di crescita è inferiore al previsto
possibile una revisione del patto di stabilità

SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis

*Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

IERI L'ANNUNCIO: L'IMPIANTO FUNZIONERA' MA CON UN REGIME RIDOTTO

Alagna, la funivia del Rosa riapre dalla metà di luglio

ALAGNA

A regime ridotto, si aprirà. Scongiurata dunque la chiusura totale della funivia del Rosa per l'estate. Ieri mattina i vertici di Monterosa 2000, in particolare il neopresidente Guido Crevola, sindaco Giulio Axerio e il presidente della Funivie della Valle d'Aosta, hanno parlato del futuro dell'impianto che collegherà la Valsesia alla Valle d'Aosta. E' stato presentato l'ultimo lotto di lavori, la notizia che tutti attendevano è quella della sua in funzione della cabinovia nella prossima settimana. Questo avverrà, però la data di avvio non è ancora decisa. Si sa invece che il servizio si concluderà il 31 agosto.

Per mettere in impianti si utilizzerà il personale della Monterosa spa, la società che si occupa della gestione e che è in liquidazione. La direzione sarà affidata a un pool di esperti capeggiati da un valdostano. Proprio qui, persone hanno chiesto alcune verifiche prima di poter iniziare l'attività e i test determineranno la data di inizio, che si prevede possa cadere tra il 10 e il 15 luglio.

L'apertura è stata annunciata da Crevola, e Axerio commenta: «Soddisfazione». «Abbiamo raggiunto un risultato importante, spero che con una buona gestione la perdita non sia superiore a quella che si sarebbe comunque determinata».



La funivia di Alagna sarà ancora gestita dal personale della Monterosa spa

ta tenendo gli impianti fermi. E' questo accadrà, pool di enti ha garantito al commissario liquidatore che coprirà la differenza tra le perdite quantificate con la funivia ferma e quelle che in realtà saranno verificate.

Alla presentazione del compromesso del collegamento con la Valle d'Aosta hanno partecipato, oltre a Crevola, il presidente onorario di Monterosa 2000 Piero Giarda, i presidenti Camera di commercio e Aul, Giancarlo Verri e Paolo Melotti, e il sindaco di Riva Valdobbia Alberto Giacomino: «voglio ringraziare tutti», commenta Axerio - perché ognuno ha dato

contributo per trovare una soluzione. Per quanto riguarda i nuovi lavori è stato specificato che il cantiere aprirà tra settembre e ottobre, poi si interromperà e l'opera dovrebbe essere ultimata per l'autunno 2003, quando lancerà la nuova stazione sciistica di Alagna. Nel frattempo, così, lo era l'estate, è a rischio la stagione invernale visto il processo di liquidazione di Monterosa spa. Cosa succederà? «Il rischio è concreto», conferma il sindaco di Alagna, «ma bisogna affrontare un problema per volta: risolto quello estivo, da domani inizieremo a pensare all'inverno».

UN ARRESTO E DENUNCE

I carabinieri presidiano le strade

VERCELLI

Un arresto, sei denunce e controlli a raffica su tutto il territorio provinciale: quaranta uomini e venti auto dell'Arma venerdì sono state per l'intera giornata sulle strade. L'arresto è però in città: riguarda un nordafricano di 25 anni, sorpreso all'uscita del supermercato Carrefour con scarpe e capi d'abbigliamento rubati. L'uomo, ieri mattina, è già comparso davanti al giudice, ha patteggiato una pena di quattro mesi ed è stato scarcerato. Sono invece stati denunciati i suoi due complici, di 15 e 14 anni, sempre nordafricani, che avevano cercato di attirare l'attenzione personale per consentire all'uomo di togliere dalla refettoria (intorno ai 400 euro il valore) la placca antitaccheggio. Un vigilante ha però notato il ladro e ne ha segnalato la presenza alla pattuglia dei carabinieri che stazionava nei pressi del supermercato.

Altre quattro denunce riguardano invece lucciole nigeriane non a regola, che sono state intercettate sulla strada per Buronzo a proposito per l'espulsione.

Durante l'operazione i carabinieri hanno anche elevato 23 contravvenzioni per infrazioni al Codice della strada e 25 patenti, controllato otto esercizi pubblici, 24 auto e 92 persone, istituendo quattordici posti di blocco. (s. m.)

I COMUNISTI ITALIANI ATTACCANO LA POLITICA SANITARIA SUGLI

Casalino: «Dimissioni per il manager dell'Asl»



Nel mirino dei comunisti italiani anche lo scandalo dell'ex ospedale pneumologico «La Bertagnetta»

VERCELLI

In un comunicato stampa a firma del presidente del Consiglio comunale Franco Casalino, i comunisti italiani chiedono le dimissioni del direttore generale dell'Asl, Luciano Scarabosio, quale responsabile della giunta regionale e corresponsabile della situazione di dissesto. Un documento durissimo quello dei comunisti, motivato dal fatto che direzione Asl e Regione siano stati sordi sui problemi dell'assistenza agli anziani che i comunisti avevano sollevato nel Casalino.

ricorda che i comunisti italiani avevano consegnato a Scarabosio migliaia di firme per la riapertura della Geriatria «Sant'Andrea». «Una richiesta ovvia e ragionevole», Casalino - per una città e con tantissimi anziani. Sempre a proposito di anziani e lungodegenti, Casalino rileva il solito silenzio che è calato sulla Bertagnetta: l'ex Pneumologico, che doveva diventare una struttura all'avanguardia, Italia per i lungodegenti, è tuttora una savana. Situazioni che, secondo Casalino, «provocano rabbia e sdegno». Di qui la richiesta di dimissioni. (e. d. m.)

A GATTINARA

Falsa pubblicità su Internet Una denuncia

GATTINARA

Giravano di negozio negozio proponendo la realizzazione di siti internet, pagine web con le quali ogni esercente avrebbe potuto reclamizzare sulla rete telematica i propri prodotti. Ma i due uomini altro non erano che abili truffatori. Arano nel fatto che si agivano nappure di realizzare.

Il primo giorno qualche negoziante di Gattinara è stato ingannato, poi sono stati allertati i carabinieri, che per il momento riusciti a individuare uno dei due complici: si tratta di un cinquantatreenne residente a Ponderano. Ancora incerta, invece, l'identità dell'altro personaggio che partecipava al raggio. Sempre i militari di Gattinara hanno denunciato un marocchino di anni sorpassati su un'auto parecchio materiale, origine sospetta. Il giovane, intercettato in Vercelli, aveva con sé borse, portafogli e altri oggetti rubati poco prima. (l. fo.)

PANNOCCHIA DI RISO D'ORO



La Famija Varsleisa premiato Piero Garrione

Istituita dalla Famija Varsleisa, la «Pannocchia di riso d'oro» è il riconoscimento più prestigioso risicolturale italiano: viene appunto assegnata ai benemeriti della risicoltura e in passato ha premiato illustri ricercatori, docenti universitari, sperimentatori, agricoltori, esponenti di associazio-

ni categoria. Quest'anno, la pannocchia di riso d'oro (vedi la foto di Renato Greppi) è assegnata al commissario dell'Ente risi Piero Garrione. La «P» è svolta nel Palazzo dell'Agricoltura e il riconoscimento è consegnato al presidente della Famija Pierluigi Bruni. (d. b.)

IN BREVE

Domani i funerali dell'agricoltore

Saranno celebrati domani, nella chiesa di San Gennaro, i funerali di Franco Francesc. L'agricoltore di 55 anni ha perso la vita venerdì pomeriggio, a lavoro in campagna, a causa del ribaltamento dell'escavatore collegato al trattore. Il funerale partirà alle 16,30 dall'abitazione della famiglia in via San Gennaro 3. Franco Francesc lascia la moglie Rita Spal e due figlie, Elise e Manuela. (l. d. c.)

GATTINARA

Sculture e dipinti del milanese Pedrol

E' stata inaugurata ieri pomeriggio la personale del milanese Gigi Pedrol all'hotel Barone di Gattinara. Sarà possibile visitare la mostra tutti i giorni fino al 30 settembre. (l. fo.)

Ogni le bancarelle

Fiera di S. Bernardo

Bancarelle piazza per le fiora San Bernardo che rinvia per maltempo e inizio giugno. Oggi, per l'intera giornata, le piazze del centro, Municipio, Telecom e del Ponte, si trasformeranno in grande mercato all'aperto. (l. fo.)

L'Avis celebra

la festa del donatore

E' programma oggi la festa del donatore, appuntamento della sezione Gattinara dell'Avis. E' il corteo avvierà il monumento ai caduti Avis accompagnato dalla banda musicale, alle 10,30 sarà celebrata la messa, quindi alle 11,30 inizierà la mostra di premiazione dei donatori. Seguirà il pranzo. (l. fo.)

LA PROVINCIA

I benzinai aperti oggi per tutto

Questi benzinai di tutto oggi. A Vercelli (turno C): Esso, corso Avogadro di Quaregna; Fina, corso Matteotti; piazza Cugnolo; National Gas, S.S. per Torino Km. 70+507; Shell, corso Marcello Prestinari 168; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Statale per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia (turno B): Erg, via Montignone con self-service e Tamoli. Vercelli con self-service. A Trino sono aperti (turno D): Agip, S.S. 31 bis per Casale Monferrato Km. 32+176. Infine a Varallo (turno C): BP, via Brigate Garibaldi.

L'INIZIATIVA DELL'AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE PRESENTATA IN COMUNE

Il nuovo Fisco arriva con il camper

A Trino dall'8 luglio un ufficio mobile per fornire assistenza

TRINO

Il fisco mette le ruote. Questo lo slogan dell'iniziativa promossa dall'Agenzia delle Entrate, Direzione generale per il Piemonte. Il progetto, nato lo scorso anno ad Asti in via sperimentale, è rivolto al concreto avvicinamento del cittadino alle istituzioni fiscali con l'intervento di fornire assistenza al contribuente negli adempimenti tributari. La novità sta nell'utilizzo di un insolito strumento: il camper: un vero e proprio ufficio superattrezzato con le strutture che consentono il collegamento con l'anagrafe per l'erogazione dei servizi riguardanti Imposte Dirette, Iva e Regime particolare riguardante alla compilazione del modello Unico e alla successiva trasmissione telematica. Il servizio che l'Agenzia delle Entrate offre gratuitamente. Per presentare l'iniziativa nei dettagli si è tenuta in Comune una conferenza stampa alla quale

Previsti il collegamento con l'Anagrafe tributaria e l'erogazione di servizi legati a imposte e Iva

no presenti funzionari dell'ufficio di Vercelli e della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate. Presenti il sindaco Giovanni Ravasenga, che ha sottolineato l'importanza di un progetto così ambizioso e rivoluzionario, l'assessore Felisati, il sindaco di Ronsecco Barone, Margherita Costanzo e Giovanni Pregnotto dell'Associazione per la Ricostruzione.

E' stata proprio questa associazione a fare il tramite con il Comune di Trino affinché la città potesse essere promotrice del progetto. E' responsabile, il dottor Giuseppe Galla, dell'Agenzia Regionale, ha

Il camper sosterrà a Trino dall'8 al 12 luglio nell'atrio municipale dalle 9 alle 17. Tutti i cittadini possono accedere liberamente. Il camper è un vero e proprio ufficio dotato di strumenti tecnologici avanzati, pronto ad assistere il contribuente consentendogli di richiedere e ottenere nell'immediatezza codice fiscale, partita Iva, risolvere problemi riguardanti cartelle esattoriali. Ici (con l'assistenza di un funzionario comunale) compilare e trasmettere la dichiarazione dei redditi. Insomma, come ha sottolineato il dottor Galla, un servizio in sede domestica per tutti.

Ban diciotto stati coinvolti nell'iniziativa trinese per ottenere l'assistenza di cui necessitano: Balzola, Camino, Corniglio, Capanzale, Cressentino, Desana, Fontanetto, Gabiano, Lamporo, Livorno Ferraris, Mestino, Morano, Palazzolo, Pertengo, Pontestura, Riva, e Vercelli. (sa. il.)

PER UNA SERIE DI LAVORI

Martedì a Cigliano stop all'elettricità tra le 9 e le 11,30

GIGLIANO. Martedì p. all'energia elettrica per alcuni controlli che interessano una parte del territorio. Il servizio Enel distribuzione, infatti, con una serie di avvisi, informa i ciglianesi che abitano nella parte Nord-Est del paese della temporanea sospensione dell'erogazione di energia elettrica, prevista appunto tra le 9 e le 11,30 martedì. L'Enel invita, quindi, a non fare imprudenze, contando sul fatto che la corrente mancherà. In pratica non si possono usare ascensori nei periodi dei lavori che interessano via Sant'Anna, via e via F. Rossi, piazza Alleati, via Vercelli e zone limitrofe. E anche altri interventi, che prevedono l'uso di elettricità, non saranno possibili. L'Enel chiede, per questo motivo, la collaborazione di tutti gli abitanti. (p. a. r.)

Gardenia DISCONIGHT
GIOVEDI' 20, ECCEZIONALMENTE PER NOI...
La pornstar che non si dimentica...
Via Cavour, 2 - Biella-Santità
Tel. 015.840.1212 - Fax 015.840.1213

PK publikompass
SALON di Agente Publikompass spa
Piazza Casalegno, 86 - BIELLA
Tel. 015.840.1212 - Fax 015.840.1213

LA STAMPA TARIFFE ABBONAMENTI 2002

ABBONAMENTO 12 MESI				
	7 GIORNI	15 GIORNI	30 GIORNI	5 GIORNI
Postale	195,00 euro	167,00 euro	140,00 euro	
Metropoli*	241,00 euro	207,00 euro	173,00 euro	
Edicola	223,00 euro**	191,00 euro	160,00 euro	

ABBONAMENTO 6 MESI

	7 GIORNI	15 GIORNI	30 GIORNI	5 GIORNI
Postale	98,00 euro	84,00 euro	70,00 euro	
Metropoli*	121,00 euro	104,00 euro	86,00 euro	
Edicola	112,00 euro**	96,00 euro	80,00 euro	

Qualunque formula di abbonamento annuo si sceglie, ha diritto a un regalo sicuro che desidererà il pagato.

Le promozioni non sono cumulabili

COME ABBONARSI

- Ufficio "Abbonamenti": 011 54 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14 alle 18, il sabato dalle ore 9 alle 12,30) • via fax allo 011 54 37 958 • su Internet: www.abbonamenti.it • via e-mail: abbonamenti@stampa.it • in edicola (solo abbonamento edicola).

COME PAGARE

- Tranche con bonifico postale n. 950105 • con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Serapolo P.I. di Piazza San Carlo, Torino • con carta di credito telefonando al numero verde 800 233 383 • direttamente agli sportelli del Serapolo di La Stampa, via Roma 80, Torino • in edicola (solo abbonamento edicola).

È uscito
il numero
III/2002

LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.
GLOBAL

In questo numero:

Dalla Russia senza amore

Mosca non crede ai sorrisi
di Gianni Riotta

Cinque scenari per l'emisfero Nord
di Stefano Silvestri

Made in Russia all'attacco
di Martha Brill Olcott

Ma agli oligarchi fa paura la WTO
di Paolo Guerrieri

Prima ricchi, poi liberi:
la parabola di Singapore
Moisés Naim intervista Lee Hsien Loong

Il Giappone è a terra,
ma torna di moda
di Douglas McGray

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale.
Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI,
La Stampa e Foreign Policy.
Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

L'INIZIATIVA COINVOLGE COMUNI, PROVINCIA, SINDACATI, UNIONE INDUSTRIALE ■ CAMERA DI COMMERCIO

«Tavolo di crisi» per la Bulgari

Tra gli obiettivi la cassa integrazione speciale

Camurati

Della chiusura dello stabilimento «Bulgari filati spa» si occupa un tavolo di crisi istituito l'altro giorno dai Comuni di Vercelli e Prarolo, dalla Provincia di Vercelli, dai sindacati generali e di categoria, dalle rappresentanze sindacali unitarie, dall'Unione industriale e dalla Camera di commercio. L'iniziativa si è addegnata al tavolo che, sempre sul problema Bulgari, si aprirà il 9 luglio davanti al sottosegretario al Lavoro e alle Politiche sociali Pasquale Vispoli.

L'assessore alle Attività produttive del Comune di Vercelli Mino Vittone spiega: «L'obiettivo immediato è quello di far ottenere a favore del licenziamento della cassa integrazione speciale per la durata di un anno. Secondo informazioni attendibili, questo obiettivo non sarebbe eccessivamente difficile da raggiungere e, peggio, per il procedimento, sarebbe utile poter già disporre di una somma di denaro da allegare alla richiesta, con l'indicazione delle aziende nelle quali, al termine del periodo di cassa, sarebbe possibile ricollocare i 90 dipendenti».

Prosegue l'assessore: «In questa fase della vicenda, molto delicata, è soprattutto importante realizzare tutte le sinergie possibili, da parte di chiunque sia in grado di fornire



La recente protesta degli operai davanti alla «Bulgari» dello stabilimento si occuperà anche un tavolo di crisi

utile contributo. Per questo motivo abbiamo coinvolto nel tavolo anche gli enti strumentali, come Nordind e Apriv».

L'amministratore ha in programma un altro tentativo: quello di far cambiare idea ai responsabili del Gruppo Aquafil che hanno deciso la chiusura dello stabilimento.

«Mi rendo conto - aggiunge - che è un tentativo pressoché disperato, ma in queste condizioni considero un nostro preciso dovere lasciare nulla di intentato. Il segretario della Filcas-

L'assessore Vittone

«Non lasceremo nulla di intentato e faremo il possibile per evitare la chiusura dello stabilimento»

gli Ranzo Mass aveva già sottolineato come il problema Bulgari rappresenti per Vercelli solo la classica punta dell'iceberg.

Vittone condivide questa analisi. «E' vero - conclude - perché la sofferenza non c'è solo la Bulgari, ma l'intero settore tessile, soprattutto quello che lavora fibre mano nobili. Temo quindi che questo nostro tavolo di crisi sia purtroppo destinato a diventare permanente: d'altronde sono gli stessi sindacati a insistere su questo punto».

DOMANI IN SEMINARIO

Il nuovo libro di Borgna

VERCELLI

C'è grande attesa per l'appuntamento di domani sera, alla 21, nell'aula magna del seminario arcivescovile. Con la partecipazione di Comune, l'associazione culturale Ponte e la libreria Dialoghi riportano a Vercelli un ospite sempre graditissimo, lo psichiatra Eugenio Borgna, che presenterà il suo ultimo libro, «L'Arcipelago».

Borgna è già ospite del «Ponte» e di «Dialoghi» a Vercelli e presenterà due suoi precedenti: «La figura dell'ansia» e «Noi siamo un colloquio: in entrambe le circostanze, si tratta di uno straordinario pubblico».

Il nuovo libro di Borgna, dicono gli organizzatori - spiega come la psichiatria si confronta con i temi della cultura, della biologia, della psicologia e umani. Ci sono emozioni dolorose ed emozioni crudeli, emozioni autentiche ed emozioni inesistenti, emozioni che aprono il cuore alla speranza e all'incontro con l'altro ed emozioni che spezzano gli orizzonti del dialogo e del colloquio, emozioni che animano il pensiero ed emozioni che lo inibiscono.

Ricordiamo che il professor Eugenio Borgna è primario di Psichiatria all'ospedale Maggiore di Novara e docente universitario a Milano. (d.b.)

LA VOCE DELLA CHIESA EUSEBIANA

Più rispetto per l'acqua benedetta
Trapattori sembrava uno stregone



Trapattori sulla panchina azzurra ai Mondiali nippono-coreani

Monsignor Giuseppe Versaldi

Dopo l'amara e, per certi versi, ingiusta eliminazione dell'Italia dai campionati mondiali di calcio, diventa ancor più opportuna una riflessione su questo aspetto di questa vicenda, dal punto di vista calcistico, ma importante a livello di valori e significati. E' noto, ed è stato a suo tempo documentato, l'atteggiamento «religioso» dell'allenatore Giovanni Trapattoni, il quale, po aver passato la prima fase del torneo, aveva proclamato la sua fede nell'assistenza della Provvidenza divina e sul campo di gioco aveva versato abbondante quantità di acqua benedetta. E' fin troppo facile fargli la domanda: dove è finita quella giustizia divina e a che cosa sono valse le sue abluzioni e preghiere.

Più opportuno è domandarsi cosa c'entra la fede con il gioco del calcio e Dio con l'esito delle partite. Va detto subito che il fatto che la fede cristiana sia così pervasiva nella vita di una persona (ma Trapattoni è in buona compagnia se si considera quanti giocatori facciano fiammiferi segni di Croce all'entrata o all'uscita dal campo oppure ringrazino l'Altissimo per un gol segnato) va considerato una prova di quanto la religione popolare quanto essa sia radicata nella mentalità e nella cultura della gente che la esprime in qualche modo, tutte le situazioni, anche le più disperate della vita.

E tuttavia i suddetti atteggiamenti rivelano anche la necessità di una purificazione della medesima fede che, altrimenti, rischia di essere altro rispetto all'adesione al Dio che Gesù Cristo ci ha rivelato. Se è vero che la fede è un atteggiamento globale che deve pervadere tutta la vita del credente, essa tuttavia richiede un'adesione al progetto di Dio per l'uomo e non può diventare un privilegio per adeguare Dio ai nostri progetti. Gesù ci ha rivelato che Dio è Padre di tutti gli uomini e che questi devono vivere di fratelli per costruire un mondo di giustizia e di pace. Pensare, dunque, che questo Padre parteggi per qualcuno contro qualcun altro (anche solo in una partita di calcio) non corrisponde alla genuinità della fede cristiana. Una simi-

le «fede» assomiglierebbe troppo a quei culti diffusi che erano prima dell'evangelizzazione cristiana, secondo cui gli uomini si sceglievano tra un nugolo di quelli che ritenevano a loro più propizi per i propri interessi contro altri che facevano gli interessi dei loro nemici. Rimane, pertanto, difficile pensare ad un Dio, Padre di tutti i popoli (anche quelli non credenti) che abbia fatto tifo per l'Italia contro le squadre da eliminare, eppure sia distratto l'ultima gara persa contro la Corea del Sud!

E', dunque, inutile pregare per una vittoria della propria squadra di calcio? Certamente si può pregare anche per questo (è proibito pregare solo per cose cattive e una vittoria non è di per sé qualcosa di cattivo), ma la preghiera deve rimanere cristiana, cioè dev'essere sorretta dalla consapevolezza che Dio non scenderà in campo come dodicesimo giocatore per la nostra squadra, bensì ascolterà la nostra preghiera perché anche una partita di calcio quel suo progetto di fraternità, giustizia e pace si realizzi attraverso la correttezza di tutti. E se la nostra squadra perde, il dispiacere che consegue non deve far dimenticare che Dio ha permesso, può venire anche un bene, ad esempio, il ridimensionamento del calcio nostrano che, a detta di molti, sembra aver perso il suo volto, le sue proporzioni sia per i compensi sia per le passioni che scatena.

Infine, si consiglia al volenteroso e qualche volta troppo agitato Trapattoni: deve stare più attento ai segni cui manifesta la sua sincera fede cristiana per non andare ad ingrossare il numero di maghi e stregoni che sul campo spargono sali o fanno racumbes. L'acqua benedetta, innanzitutto, purifica la nostra fede e farla diventare adulta più che ad essere versata come rito propiziatorio sull'erba del prato di calcio. Forse sarebbe stato meglio spargere acqua (anche benedetta) sugli spiriti bollenti e troppi tifosi oppure sugli occhi di arbitri e guardalinee perché vedessero meglio e non annullassero gol regolari. Per questo vale la pena ancora di pregare!

Vicario generale

IL RITROVO ALLE 7,30

Vigili del fuoco Oggi si disputa la cicloturistica

VERCELLI

E' in programma stamane, con partenza alle 8,30, il trofeo «Vigili del fuoco» (Secondo Gran Premio vigili del fuoco di Vercelli), la cicloturistica regionale di fondo che si snoda in chilometri.

Il ritrovo è fissato alle 7,30 al Comando provinciale di viale Aeronautica. Questo il percorso: Vercelli, Camino, Rocchetta, Gabiano, Cantavenna (ristoro), Vialarda, Casale e ritorno a Vercelli. Alla fine della sfida si terrà l'originale «Festa Party».

La prima società classificata riceverà un trofeo offerto da «Garavito Arredamenti», mentre a tutte le società (con almeno tre iscritti) verranno consegnate coppe o targhe.

Tutti i partecipanti alla cicloturistica regionale dovranno gareggiare indossando il kit. Ulteriori informazioni su questo tipo di manifestazioni si possono avere via Internet, cliccando su www.ciclismovercelli.it oppure al numero 0111/257.009.

IL CAPOGRUPPO DS: GLI SCAVI ARCHEOLOGICI SI SONO CONCLUSI PERCHE' NON RIPRENDE I LAVORI?

Residence universitario, cantiere fermo

La denuncia di Valeri che chiede spiegazioni al sindaco

VERCELLI

Il capogruppo ds in Consiglio comunale Gilberto Valeri torna a cavalcare un vecchio cavallo battaglia: la residenza universitaria all'ex Eca in Quintino Sella. Residenza continua a realizzarsi per motivi che a Valeri - e non solo a lui - paiono sempre più

in una nuova interrogazione urgente al sindaco, Gilberto Valeri ricorda che, fin dal '94, la Regione aveva concesso al Comune un contributo di quattro milioni e mezzo di vecchie lire; i lavori, in effetti, partirono ma poi si arenarono quando emersero, sottosuolo, i primi reperti archeologici. Su decisione della Sovrintendenza, venne così aperto un cantiere parallelo per gli scavi archeologici, cantiere che è poi stato chiuso nell'ottobre scorso, di fatto incredibile - osserva Valeri - è che a ben nove mesi di distanza la «archeologia» non è stato riaperto l'altro cantiere, quello della costruzione del residence.



Il cantiere dell'ex Eca di via Quintino Sella quando i lavori per la residenza universitaria erano ancora in corso

Nell'interrogazione, Valeri rivela la singolare coincidenza tra lo scandalo protrarsi dei tempi dei lavori... con il riaffiorare sistematico delle spinte volte a sistemazione del sistema esigente universitario all'interno del Collegio Dal Pozzo.

Tesi, quest'ultima ricorda sempre Valeri - dallo stesso rettore dell'Università. Ricordiamo che l'ex Collegio Dal Pozzo già ospita il Rettorato che, a Valeri, doveva invece essere sistemato nell'area vecchio ospedale.

E ora la del «residence»: decisamente contrario a questa soluzione, Gilberto Valeri chiede al sindaco Gabriele Bagnasco di pronunciarsi sulla data di ripresa dei lavori della residenza universitaria in via Quintino Sella. (d.b.)

LETTERE AL GIORNALE

La Fiamma: ha ragione Claudia Demarchi

In riferimento a lettera del segretario ds Claudia Demarchi, lettera in cui si invitano gli elettori a seguire ciò che avverrà per la spartizione dei posti Provinciali, non posso che concordare.

Ha anche ragione quando afferma che siamo «uguali» (curiosa affermazione comunista), che noi sosteniamo da sempre.

Le fide interne al Polo saranno comunque oggetto di interessanti analisi nei mesi a venire, che in ogni caso noi auspichiamo che non si scordi la ragione principale per cui quegli uomini sono lì. Non per gestire un potere, ma per esercitare un servizio pubblico.

Lodovico Ellena
direzione M.S.F.T. Vercelli

Quando vedremo le piste ciclabili?

Vorrei chiedere al sindaco Vercelli Gabriele Bagnasco quando, finalmente, riusciranno a vedere qualche pista ciclabile in città? È inutile aderire con entusiasmo alla domandare eco-

logiche se poi non lavora sulla quotidianità per rendere davvero più «ecologica» non solo una volta al mese, ma, fasciata, la nostra città.

Lavoro in centro e lo raggiungo tutti i giorni in bicicletta. Ma per noi è pericolosissimo percorrere la via della città: ha mai provato, signor sindaco, a passare sulle due in via Vallotti, proprio accanto al suo municipio? Ci passo ogni giorno e le assicuro che c'è sempre da rabbrivire. Per fortuna la maggior parte degli automobilisti rallenta opportunamente, ma il rischio, per noi ciclisti, è sempre in agguato. C'è dunque la necessità di realizzare queste sospirate piste ciclabili che dovrebbero essere ai primissimi posti nell'elenco delle cose da fare di una giunta rossoverde. O sbaglio?

Lettera firmata

La lettera verrà inviata a

Redazione di Vercelli
via Duchessa Joanda, 20
13100 Vercelli
Fax 0161 257.009/0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cagliari: tel. 0161 424.757;
Gallarate: tel. 0163 832.800;
Santità: tel. 0161 92.81;
Trino: tel. 801.668;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 641.122;
L'Orto Ferraro: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 693.333; Ambulanza: tel. 0161 217.000; Ospedale: tel. 0163 203.111; Gallarate: tel. 0163 822.249; tel. 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 (assistenza per i Comuni dell'Asl 11).

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 98.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gallarate: telefono 0163 835.411;
Santità: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Vercelli: telefono 0163 567.523.

MONITORIA SANITARIA

Vercelli: tel. 0161 693.016; Santità: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: tel. 0163 25.333.

tel. 0163 22.462; Vercelli: telefono 0163 52.486-52.092; Gallarate: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con aperture obbligatorie (9-12,30 e 15-20 a bastanti aperture; 12,30-16 e 20-9 a bastanti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Farmacia «Parvino» - Orsini Roma Torino, via Ugo Foscolo 49 (ospedale), tel. 0161 215.188.

Santità: Farmacia Comunale, corso Italia 167, tel. 0161 64.398.
Borgosesia: Orsini Laura Cerna, piazza Mazzini 30, tel. 0163 22.266/209.441.
Santità: S. Maria, piazza De Gasperi 4, tel. 0163 51.294.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; Santità: tel. 0161 929.218; Gallarate: tel. 0163 822.978; Borgosesia: tel. 417.140;
Santità: tel. 417.140; Borgosesia: tel. 417.140; Cigliano: tel. 450.175; Coggiola: tel. 78.354;
Scopello: tel. 450.175.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: tel. 0161 257.140-41.212; Santità: tel. 0161 929.233; Borgosesia: tel. 0163 52.486; Gallarate: tel. 0163 822.344.

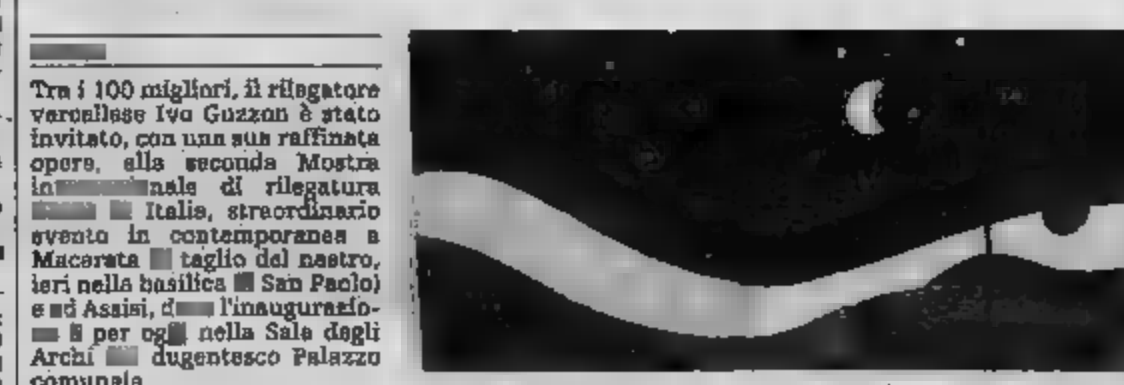
VIVAI

Vercelli: tel. 0161 257.722; Santità: telefono 0161 931.692.

IL VERCELLESE ANCHE QUESTA VOLTA ■ ARTEFICE ■ UNA SPLENDIDA COPERTINA D'AUTORE

Guzzon tra i 100 migliori rilegatori

Invitato alla mostra internazionale di Macerata ed Assisi



La copertina realizzata dal rilegatore vercellese Ivo Guzzon

Tra i 100 migliori, il rilegatore vercellese Ivo Guzzon è stato invitato, con una sua raffinata opera, alla seconda Mostra internazionale di rilegatura italiana, straordinaria evento in contemporanea a Macerata (taglio del nastro, ieri nella basilica di San Paolo) e ad Assisi, dove l'inaugurazione è per oggi, nella Sala degli Archi, il ducentesco Palazzo comunale.

Un altro tassello quindi si aggiunge, per Guzzon, al suo già fitto elenco di successi, in primo piano nel palmarès internazionale dei legatori. Gli artefici «delle copertine d'autore» - 42 le nazioni rappresentate - hanno rivestito, per l'occasione, l'eccezionale libro alla pace ed alla fraternità di Francesco «Cento maestri rilegatori per il Canto delle Creature» il titolo dell'esposizione.

ne di splendidi volumi in mostra a Macerata e ad Assisi, stampati in yiddish, in tamil, in arabo, in antico e napoletano tradizionale: 165 lingue diverse, in tutto. Ivo Guzzon, con la genialità che lo contraddistingue, per il «Canto delle Creature» ha voluto creare, in esemplare unico, una copertina con un caleidoscopico intarsi ispirato profondamente a «Morale luna e stelle», a «Ere nostra madre terra» e ai «coloriti fiori barba». Con accostamenti di pelli, oasi, bianchi di velluto a blu di anilino, decorazioni in madreperla, capitelli cuchi e mano, titoli pirografati. Anche questa è pura poesia... (g. bar.)

tuttoscienze *Plus*

l'espRESSO.it

■ abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959, dalla ore 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.



 **HYPERSYSTEMS**

**tutto
compact
LA STAMPA**

Loquendo
VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES

 **lelespazio**

 **TELECOM LAB**
ITALIA
www.telecomitalia.com

CONCLUSO IL MUSICAL A FIANCO DELLA DE SIO, IL CANTANTE MILANESE STASERA RITORNA CON LA SUA BAND

Elio passa dal teatro alle Storie Tese

Ad Alessandria dopo «Storia d'amore e d'anarchia»

Brunello Vescovi

Alessandria

Hanno intitolato un loro disco nella lingua dello **Lanka** («Elio samaga hukapan kar»), un altro in turco («italyan, rum casusu ciktis»), un altro in «Mede in Japau», proprio come lo storico album dei Deep Purple, scusandosi con la frase «Ce ne siamo accorti tardi». Elio e le Storie Tese (perché è di loro che ovviamente si sta parlando) si esibiscono stasera, alle 23 alla Festa **birra** di San Michele, sobborgo alessandrino. Chissà se faranno come nei loro primi concerti, quando cantavano le canzoni al contrario (indimenticabile «Nid, nod, nade»), le registravano e facevano ascoltare al pubblico di fans in delirio il risultato, invertendo il nastro.

Sono stati gli unici nella storia musica a dedicare una canzone-cult, «John Holmes», a un attore porno e **hanno** pure rischiato di vincere un festival di Sanremo con «La terra dei cachi». Anzi, forse avevano davvero vinto, ma non sarebbe

politically correct.

Elio e i suoi **no** un gruppo di bravi musicisti goliardici, mica una semplice banda di mattacchioni. Perché a fare il «demonstrale» sono capaci tutti, **dopo** un po' stufi. Resisti nel tempo se sei suonare, se c'è scostanza di quella **di** trovate, a volte surreali sino all'estremo, ma che la gente applaude sempre e comunque, sulla fiducia, perché Elio è Elio.

Ed è vero, perché non **tanti** i personaggi capaci di passare dal demenziale alla lirica (nel '98 **si** esibito nell'italiana **Algeria** e Pesaro), **Mackie Messer** nell'«Opera da Tre Soldi» del Santa Cecilia di Roma e voce recitante in «Piarino» e **Lupo** all'Auditorium di Milano.

è stato molto apprezzato in **con** «Storia d'Amore» e «Anarchia» di Lina Wertmüller, a fianco di Giuliana De Sio. Un Elio diverso rispetto a quello che duxa **Rocco** Tanica nella mitica «Caro ti amo»: **quale** dei **diverte** di più?



Elio e le Storie Tese questa sera si esibiranno alla Festa della birra

Domodossola

Con Umberto Tozzi si chiude «Insieme»

DOMODOSSOLA

Un artista di qualità per chiudere in bellezza **«Giugno domese»**, la kermesse che ha visto, a Domodossola, i big della canzone italiana. Arriva domani alla 22, sul parco di Piazza Matteotti, Umberto Tozzi, una voce italiana italiana tra le più note. Una presenza **sintonia** lo spirito della manifestazione organizzata da **Insieme per un** comitato che raccoglie 120 associazioni **volontariato**, che finalizza il ricavato all'acquisto di strumentazioni mediche per l'ospedale san Biagio di Domodossola. Il cantautore torinese, infatti, **molti**

altri suoi colleghi, è sempre in prima linea quando si tratta di impegni per la solidarietà. **Domodossola** Tozzi proporrà il suo nuovo singolo **«E non volo»**, uscito a maggio, ed i brani tratti dal **«Cd** **«The best of»**. Quest'ultimo album in versione doppia oltre a **«Non volo»** raccoglie altri inediti. Una lunga carriera la sua, iniziata nel 1976. **scorsi** come autore, scrivendo per Fausto Leali «Io camminerò», poi ottiene il **come** interprete di **«Donna amante mia»** a cui seguono **«Ti amo»** e **«Gloria»** che, ripresa da Laura Branigan, ha dilagato nelle charts internazionali. Ad inten-

si periodi concertistici Tozzi alterna lunghi momenti in cui **«la spina»** e si dedica alla ricerca di **modalità** espressive. Nel 1987, in uno di questi rientri, partecipa a Sanremo con Morandi e Ruggieri portando alla vittoria **«Si può dare di più»**. Tra il '94 ed il '97 **«Equivocando»** e **«Il grido»** due album che si avvalgono degli arrangiamenti di Greg Matheson. Con Tozzi cala il sipario su **«Festa costellata di successi»** che ha visto vivacizzarsi il centro di Domodossola per 10 giorni, grazie ad artisti come Fiordalis, Fabio Concato, la Formula Tre, i Litfiba e Adriano Pappalardo. [L. rub.]

ALL'HOTEL MAJESTIC LA SERATA DI GALA CON I VIGILI DEL FUOCO. VENERDI' LA DIRETTA SU CANALE 5

Ballo dell'Universo in attesa del finale

La magia del Lago ha incantato quaranta Miss a Verbania

Nello scenario dominato dall'isolotto di San Giovanni al tramonto, un **po** di ore di Arturo Toscanini, **è** atteso l'arrivo in barca delle partner. Poi la **sera** a coppie sulla scalinata che dalla darsena porta ai giardini dell'hotel. Una passeggiata da principi, in **drop d'ordin** con le splendide reginette attaccate **braccio**. E' iniziato così il **«Ballo dell'Universo»**, l'altra sera nella suggestiva cornice dell'Hotel Majestic a Pallanza. **Ha** visto presenti, con le quaranta aspiranti al titolo **Universo**, i vigili del fuoco del Piemonte. Più rilassati i ragazzi in divisa, molti dei quali **liari**, che hanno già **lavoro** che li aspetta a casa. Determinazione, voglia di arrivare, aspirazione ad **vita** fuori dalla normalità, **il** sogno delle ragazze. Venerdì **giugno**, alle 21, ci sarà il gran finale in diretta televisiva, su Canale 5, da Stresa, alla presenza di Clarissa Burt, organizzatrice del concorso che selezionerà l'italiana per le finali di Miss Universo. [L. rub.]



Vacanza sul Lago Maggiore per le quaranta Miss: venerdì dal Lido di Cerdano la serata finale. In diretta su Canale 5

GRANDE EXPO CON COMUNI ITALIANI E STRANIERI

Sizzano in fiera premia la tipicità

SIZZANO

Comuni italiani e stranieri uniti dall'obiettivo comune della valorizzazione del territorio. **«Promoterra»** celebra oggi il gran finale nelle vie del centro storico. L'edizione 2001, la numero **tre**, **è** registrata oltre **mila** visitatori. E dal successo dei primi due giorni **apertura**, gli organizzatori hanno fondato motivi per ritenere di sorpassare questa cifra. Comuni, enti, gruppi folkloristici **associazioni**, artigiani e mercanti, hanno la possibilità **evidenziare** la propria tipicità, usufruendo di **chilometrica** vetrina. Il passaggio di pubblico è ininterrotto per tre giorni, e la **arricchita** un calendario fitto di convegni e manifestazioni. Oggi **mercato** dell'artigianato, alle 15 in via Cerkhe Vecchie il **della** buoi con **costume**. Per tutto il pomeriggio e fino all'ora **cena**, le vie del paese si arricchiranno di suoni, costumi e

balli dei gruppi folkloristici che hanno aderito a **«Promoterra»**. Momento culturale alle 18, con il convegno sul tema dell'artigianato di ieri e domani. **21.30** appuntamento in piazza Prone, con **bellezza** e Miss Universo: **è** in programma la selezione provinciale del concorso, edizione 2003. Le partecipanti sfileranno con abiti della collezione **«Peter Vest»** di Novara; infine **con** il gruppo degli **«Ablaze»**. La serata è presentata da Daniel Ros di Odeon tv, **mezzanotte** brindisi di chiusura. **da** domani a Sizzano **protagonista** il vino: nell'antico **ricetto**, fino **la** prossima, viene ospitata la 32a mostra del **Sizzano**. Alle degustazioni si abbinano ogni sera diversi spettacoli. Si parte domani alle 21 con il saggio di danza della scuola **«Futura»** di Romagnolo Sesia. Martedì alle **«A»** con la città **vino**: alle cascine Baraggola **piatti** tipici abbinati a vini selezionati. [p. us.]

RASSEGNA A BIELLA

Al Chiostro con i talenti del cabaret

ola Guabello

Con **spettacolo** pirotecnico, ricco di mimologia **«ozza»**, favole scoppiettanti, canzoni appassionate e musiche coinvolgenti, Federico Bianco, nell'ambito del cartellone di Biellaestate, apre martedì sera la **gala** dedicata al cabaret. Nella suggestiva cornice rinascimentale del Chiostro **San Sebastiano**, alle 21, andranno **in onda** le piccole e grandi **passioni** e delusioni di tutti i giorni, distorte dall'ottica stralunata e strampalata di **comico** non più bambino, non ancora uomo, ma pur sempre il fidanzato ideale che ogni madre coscienziosa vorrebbe poter regalare a sua figlia e a se



Federico Bianco



Inaugurazione del Corpo di ballo

Dopo oltre 22 anni di chiusura per restauri, domani sera riparte il Teatro Alfieri: sul palco il corpo di ballo del Teatro alla Scala di Milano che nell'occasione inaugurerà anche l'edizione n° 24 del festival Asti Teatro. Ancora ieri gli operai e i tecnici **intenti** negli ultimi ritocchi, per portare a termine il progetto curato dall'arch.

Luciano Bosia. Oggi ci sarà il primo avvicinamento al teatro con le visite guidate (in orario 10, 11, 12, 15.30, 16.30 e 17.30). Intanto stasera alle 21.30 alla Forestaria Bosca di Canelli, anteprima del festival la lettura a tavolino di **«Processo agli innocenti»** di Carlo Taroni. Per informazioni sugli spettacoli del festival: tel. 0141/31.235. [r. at]

DA FOSSANO A SAVIGLIANO, DA BENE VAGIENNA A RACCONIGI A LAGNASCO

Far festa nelle «Terre dei Savoia»

Proposti itinerari turistici domenicali da oggi fino al 4 agosto

RACCONIGI

Un tempo le nume - di qui il nome di Ginote, perché molto comune a quel tempo - usavano andare a fare quello che oggi chiamiamo «shopping», spostandosi in bici **cascina** all'altra. Alla stessa maniera, pedalando alla moda di Ginote (questo lo slogan coniato dagli organizzatori), si percorreranno le strade della «Festa nelle Terre dei Savoia». L'iniziativa nasce con lo scopo di presentare e far conoscere la **«mosa»** arte di vivere, per scoprire il territorio e i prodotti tipici, che potranno essere degustati e acquistati, portando a casa i ricordi più genuini.

Una serie di eventi **21** Comuni delle «Terre dei Savoia» attende i visitatori, con itinerari di collegamento e soprattutto di scoperta, che occuperanno tutte le domeniche, fino al 4 agosto. I percorsi creati sono quattro, ciascuno replicato una seconda

volta, per un totale di otto appuntamenti. Per riscoprire le strade delle Terre **Savoia** si è scelto il mezzo che più si adatta allo spirito dell'evento, cioè la bicicletta. Si partirà accompagnati da **guida** del territorio, una figura che unisce le doti del professionista a quelle **ottimo** «padrone di casa», in grado di trasmettere la bellezza e **dei** luoghi. Lungo il tragitto non mancheranno le tappe per riposarsi, **luoghi** inediti e insoliti (dalla cappella di campagna alla cascina, dall'angolo naturalistico al centro storico) ed essere accolti via via da diversi paesi, che metteranno a disposizione i migliori prodotti del territorio, per rendere ogni pausa un momento indimenticabile. Ecco gli itinerari. Oggi e domenica 26 luglio, «Dal Baglianni agli Acaja»: Fossano-Salmour-Roccaforte-Bene Vagienna-Trinità-Sant'Albano-Tossano, con partenza alle 9, pranzo alle **12**, nel pomeriggio, «Merenda Letteraria» (40 km. **tratti** in salita).

Domenica 30 giugno e domenica 14 luglio, «Tra Misteri, Miracoli e Leggende»: Savigliano-Apparizione-S. Maria-Gemola-San Lorenzo-Cervere-Salza-Marone-Motturone-Cavallere-Maggiore-La Motta S. Giovanni-Savigliano. Domenica 7 luglio è domenica **agosto**, «Lungo l'Antica Via del Raccogni-Casalgrasso-Pancalieri-Murello-Villanova-Solara-Monasterolo di Savigliano-Cavallere-Racconigi». Domenica 21 luglio: Savigliano-Suniglia-Tetti Vigna-Vottignasco-Villafalletto-Monsola-Pomarclo-Lagnasco-Palazzo-Maresco-Sprina-S. Giuliano-Mallate-Savigliano. Per informazioni e prenotazioni: Desk cultura e turismo 0172 717185. [a. m.]



Cesare Gallarini

che al Derby Club di Milano. **È** sempre **luglio** (il 16) sarà il turno di Fabrizio Cacciani. Il 23 di Renato Tricca mentre il 30 il microfono passerà a Dado Tedeschi. Due serate dopo la pausa di Ferragosto: il 27 con Viviana Parro ed il 3 settembre con **«Lauchettino»**. L'ingresso **di** cinque euro, gratuito per i ragazzi sino a 18 anni e per gli over 65.

ATTESA PER LA KERMESSE DEL 15 E 16 LUGLIO, VERSO LE BATTUTE CONCLUSIVE IL CONCORSO PER GIOVANI TALENTI

Finale, culla delle voci nuove per Mimì

Sabato 6 luglio la semifinale a Castelbianco con Anema

Massimo Boero
FINALE

ma molto intonato e significative. Quelle dei partecipanti al Festival degli interpreti che si avvia alle battute conclusive in vista del doppio appuntamento del 15 e 16 luglio, a Finale Ligure, con le regionali e nazionali del concorso, organizzato dalla «Ecceci» di Albenga in collaborazione con il Comune di Finale Ligure, La Stampa e Radio Ona Ligure. Melodiche, quando dilettano il pop, «graffianti» quando si concedono al rock o molto virtuose nell'eseguire brani di soul e blues, le «nuove voci» per Mimì puntano ancora una volta a distinguersi sotto i riflettori del grande happening musicale dell'estate.

Il gruppo di 13 interpreti all'interno del quale una giuria di musicisti, addetti ai lavori e giornalisti, eleggerà un vincitore assoluto, non è formato. Sabato 6 luglio, a Castelbianco, si svolgerà la semifinale regionale del concorso. Vedrà come ospiti l'interprete dance ed il cabarettista (del «Derby» di Milano) Luca Ghezzi. Dodici dei 21 concorrenti della gara accenderanno alla finale regionale e solo 3 ligure e quella nazionale. Gli altri arriveranno dalle selezioni organizzate in tutta Italia ed anche all'estero (Germania, Francia, Austria, Svizzera, Benelux, in collaborazione con la tedesca «Italo It Promotions»). Le finalissime del Festival degli interpreti sono solo un'impoverita passerella per i più bravi cantanti emergenti italiani, ma anche un palcoscenico che offrirà le performance di alcuni big della musica (per uno in particolare, ancora tenuto top secret dagli organizzatori, le trattative sono in corso). Lo scorso anno è la volta di artisti del calibro di Johnny B e Federico Stragà nelle precedenti edizioni.

esibiti Dirotta e Cuba, Andrea Mingardi, Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls, Don Backy e Tony Dallara. Direttore artistico della manifestazione capora rimane Massimo Morini, cantante del Buio Pesto, produttore discografico e direttore di alcuni degli artisti che hanno partecipato in questi anni al Festival di Sanremo (tra gli altri Antonella Ruggiero). Riconfermata anche la presenza del testimonial d'eccezione della kermesse, il Franco Pasano, che segue fedelmente fin dalla prima edizione il Festival degli interpreti. Il vincitore assoluto del «Mimì» sarà premiato con la realizzazione, la stampa e distribuzione sul territorio nazionale di un cd (singolo, album e promozionale). [m. hr.]



La cantante Jenny B, tra gli ospiti d'onore, insieme a Stragà, della finale dello scorso anno di «Voci nuove per Mimì»

IL CONCORSO

Le selezioni del Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì edizione 2002, che promuoveranno i più meritevoli cantanti alle battute conclusive della manifestazione, si sono svolte in tutta Italia. Per quanto riguarda la Liguria, alla semifinale regionale del 6 luglio di Castelbianco parteciperanno 21 concorrenti, in arrivo dalle selezioni organizzate quest'anno dall'agenzia Ecceci in alcuni punti della Riviera. Si tratta di Jenny e Valentina Milezzo, Paolo Bortolotti, Giovanni Tozzi, Luisa Sivera, Mario Santini, Andrea Del Santo, Paolo Bianco, Cinzia Gregorutti, Enrico Di Venanzio, Alessia Baldini, Enrica Ratti, Daniela Zappaterra, Ivan Gallini, Fosca Ariotti, Manuela Moddeluno, Corinna Brun, Laura Lazzara, Erica Zanarini, Sara Bottaro e Wafic Fattah. Dodici interpreti (3 quelli liguri che usciranno dalla serata a Castelbianco) si esibiranno alla finale regionale il 15 luglio a Finale Ligure e 13, infine, saranno i protagonisti della finale nazionale del 16 luglio (sempre a Finale). [m. hr.]

BUS NAVETTA PER I VISITATORI DA S. STEFANO



Oggi Cipressa è in fiore

Un paese, completamente addobbato dalle composizioni floreali e di verde, ispirate al tema «il giorno e la notte». È l'edizione di «Cipressa in fiore», che si tiene. Saranno abbelliti non solo balconi, ma anche portali, soglie e angoli caratteristici. Bus navetta gratuito dalle 15 alle 18 tra San Lorenzo, Santa Stefano e Cipressa. Tre hostess accoglieranno i visitatori e li accompagneranno nel «carrugio».

DAL 27 AL 30 GIUGNO LA KERMESSE DEDICATA ALLA MEMORIA DI NACO

Festa di Jazz e percussioni

A Laigueglia anche «Elio e le Storie Tese»

Ritmi «sincopati», tipici del jazz, e raffinate melodie per quattro giornate di musica a concerti ad altissimo livello. E poi alcuni «drum circle» in piazza come momenti di socializzazione sulla scia della musica. Sotto l'abile direzione artistica di Rosario Bonaccorso, e con Elio e le Storie Tese come testimonial, i big jazz e della percussioni a livello internazionale danno nuovamente appuntamento in

piazza Marconi, nella suggestiva ambientazione offerta dal borgo marinaro di Laigueglia. L'edizione 2002 dell'importante rassegna «Suoni, sogni ed immagini nelle notti di mezza estate», alla quale si affianca per il sesto anno consecutivo il «Perofest-Memorial Naco», il più importante concorso percussistico europeo, al compianto virtuosista Naco Bonaccorso, in programma dal 27 al 30 giugno. Porterà nella Baia del sole alcuni tra i più quotati

musicisti jazz esistenti. Oltre Elio e le Storie Tese, versatili protagonisti della origins della manifestazione laiguegliese, ed alla The Great Naco Orchestra, mega-ensemble di professionisti che chiuderà la kermesse domenica 30, la quattro giorni di musica no-stop vedrà sul palco artisti calibro Sheila Jordan, Luis Agudo, Vera Figueredo, Gilson Silveira, Miryagnoumaha, Alessandra Belloni, Elio Branca ed Elide Bandini.

Ogni giorno di rassegna, a partire dalla tarda serata, a Laigueglia sarà un susseguirsi di appuntamenti. Ci saranno infatti seminari didattici tenuti da professionisti a livello mondiale, corsi guida all'ascolto della musica e di fitness, ritmo (sulle scale), momenti di cultura teatrale e poi, come piatto forte, naturalmente, grandi performance jazz ed entusiasmanti jam session tra piazza Marconi ed i più caratteristici locali del borgo fino all'alba. Particolarmente interessanti (ed interattivi) saranno i «drum circle», momenti in cui le persone del pubblico potranno interagire con i musicisti diventando protagonisti.



Maio Branca fa parte del ricchissimo cast del festival di percussioni jazz della settimana prossima a Laigueglia

Intanto il «Perofest», il concorso per percussionisti e batteristi creativi, continua a crearsi. Questa gara, unica in Europa, sono usciti molti degli attuali più significativi protagonisti della scena percolistica italiana. Il

nato dalla passione, anzi dall'amore per la musica del trabbassista Rosario Bonaccorso e del staff di fedelissimi amici musicisti e collaboratori. Lo stesso amore per la musica (ed in particolare per l'improvvisazione ritmica) che aveva Giuseppe Naco Bonaccorso, fratello di Rosario, morto sei anni fa, in un tragico incidente stradale, all'indomani della sua partecipazione alla prima edizione del Festival Jazz. Al «Memorial Naco» esibiscono ogni anno moltissimi degli amici del virtuosissimo prematuramente scomparso, che collaborano con i più grandi big della musica Italia e all'estero. Uno per tutti Fabrizio De André.

Il primo appuntamento clou è, dunque, per giovedì sera, quando, dopo una giornata densa di appuntamenti musicali, si accenderanno le luci sul palco di piazza Marconi. [m. hr.]

Va bene

Lezioni di ginnastica in spiaggia, con istruttore. A Imperia si può: da domani, la Baia Saracena apre una palestra, in collaborazione con il Ginocchio Club. Orario: 10-11,30, 13-14,30, 17-19 e dalle 21

Va male

Parte i vantaggi ottenuti con il raddoppio della To-Sv sono vanificati dal fatto che un unico casello (con poche porte) accoglie le auto in arrivo a Savona da Torino, Genova e Ventimiglia

EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità, le cantine i produttori. Per ritrovare l'arte l'amore che stanno dietro una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini e cantine con Paolo Mascobrio
pp: 464 - Euro 13,50

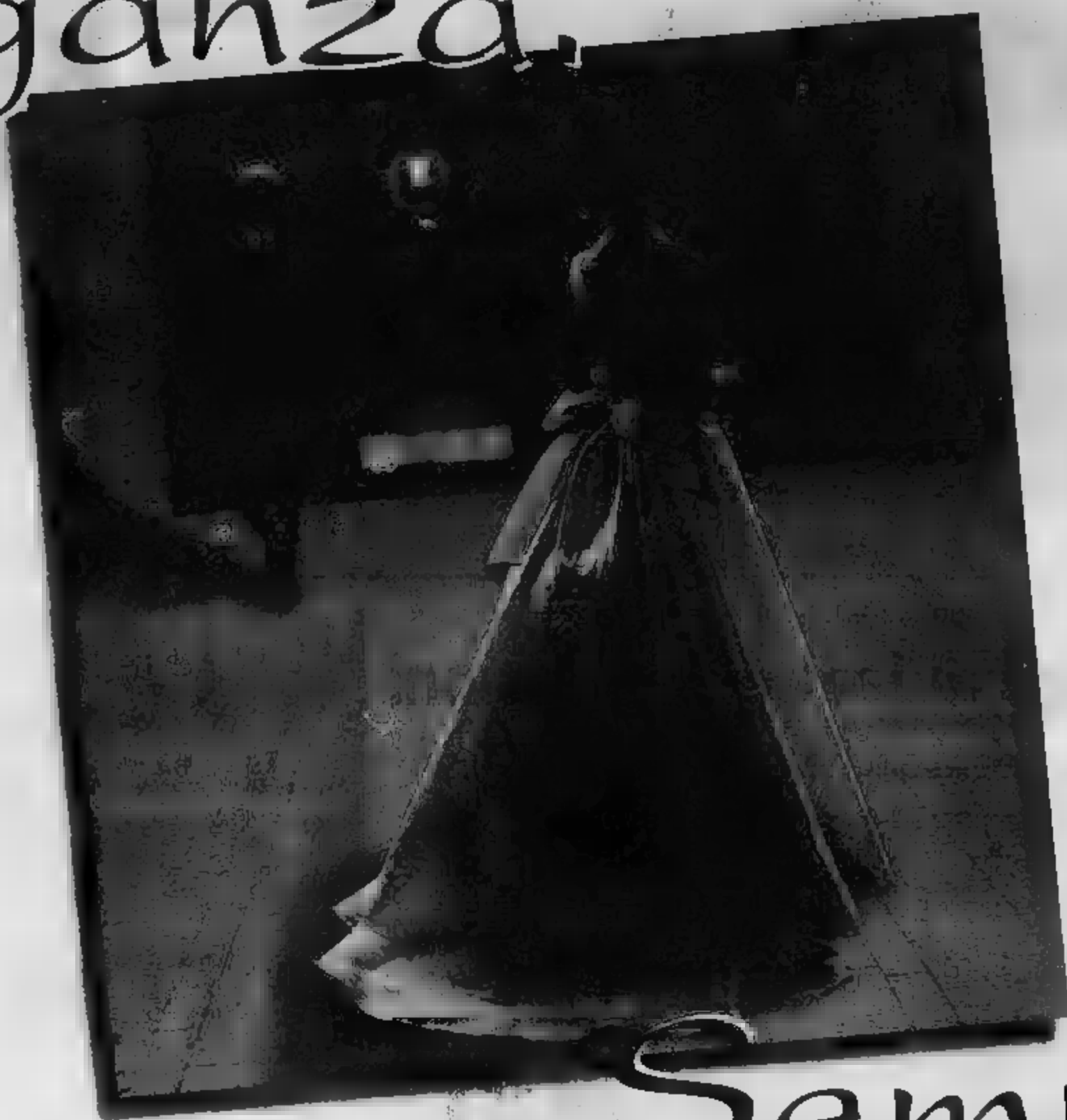
In collaborazione con GRI

C'è un libro che non si può non leggere: «Il buon bere» di Paolo Mascobrio, edito da La Stampa, Editore Libreria, via Marconi 32, 10125 Torino, Fax 011-565 30 67, E-mail: editoria@la-stampa.it - Numero verde 800-111111
I volumi de «LA STAMPA», distribuiti da RCS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie.

I libri de
LA STAMPA

Nutrilo con eleganza.

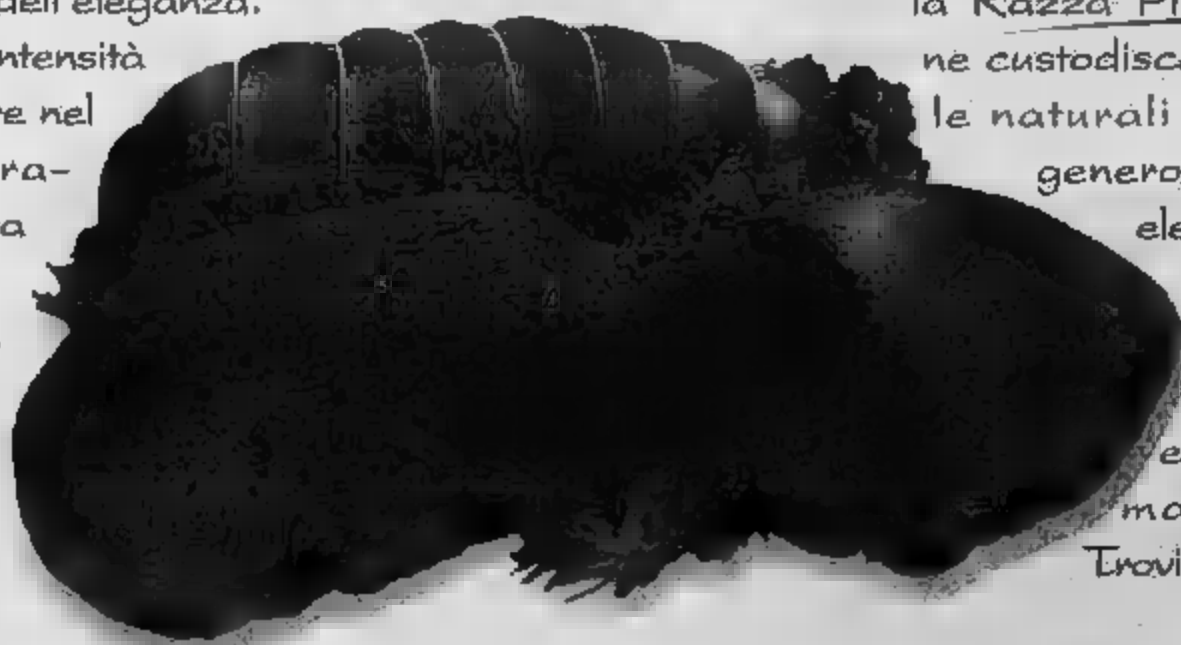
L'Espresso/TORINO



Si ringrazia per: C. Basso e l'Unione Diletti.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi ■ l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consortorio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua ■ muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consortorio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusive che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



Una carne unica come sei tu



IERI LA PRESENTAZIONE UFFICIALE AL BOTTO-POINT DEL NUOVO ALLENATORE: «SUBITO LA SALVEZZA»

Biellese, primo obiettivo la C2

Riflettori su mister Brucato. Confermato Paggio

Corrado Negrini
BIELLA

La Biellese presenta Giuseppe Brucato e l'entusiasmo è pari alle stelle. L'incontro è stato introdotto da Enzo Albertini, che a nome della società ha fatto un'ottima impressione. La Biellese non ha fatto altro che cementare quello spirito di gruppo che sempre anima la dirigenza bianconera, per l'occasione rappresentata da Enzo Albertini, Luigi Pietroboni, e dagli operativi Enrico Furreri ed Angelo Corino Grani.

Alle spalle del pubblico, mister Brucato ha risposto con dichiarazioni «chirurgiche» e proprio per questo al suo credo: il nostro primo obiettivo è il mantenimento della categoria. Ogni passo in più sarà il merito del lavoro quotidiano. All'anno la Biellese mi regala sensazioni forti. Mi piace chiedere solo di essere giudicato per la professionalità e la serietà che metto a disposizione. Tra il sottoscritto e i dirigenti c'è stato feeling sin dal primo istante del dialogo, che oggi si concretizza in un rapporto lavorativo.

Pungolato sulle caratteristiche tecniche che contraddistinguono il metodo di lavoro, Brucato stringe il cerchio e conferma la propensione a schierare la Biellese con il 3-5-2. «A suggerirmi questa soluzione sono i risultati che la Biellese ha ottenuto negli ultimi anni. In ogni caso



Brucato, mister della Biellese (a sinistra) stringe la mano al presidente Albertini

il mio pensiero non è preferenza tra un modulo e l'altro, anche perché bisogna tener conto delle caratteristiche dei giocatori a disposizione. Gli stessi schemi spesso a volte si ricompongono in contraddizioni: a Montcalieri con il 4-4-2 subivamo troppi gol, con il 4-3-3 ci fu un'inversione di tendenza. Con l'organizzazione del gioco gli attaccanti possono essere i primi difensori.

Dalla conferenza sono quindi emerse alcune gustose novità. Innanzitutto la riconferma di Enrico Paggio, il difensore e il centrocampista

De Vincenzo stati citati ad esempio da Enzo Albertini: «Desidero esprimere i due giocatori la gratitudine della Biellese per la sensibilità che hanno dimostrato nello sposare la nostra causa, sacrificando una parte del loro ingaggio. Il loro è un esempio che auguro possa trovare altri proseliti. Sul fronte delle proprietà può succedere di tutto, il ritorno in bianconero dell'intero terzetto Barison, Cavichia e Barison. Grani e Furreri stanno anche trattando la riconferma di Milano, Berger e Ligori.

In attesa di sciogliere il nodo che ancora impedisce di ufficializzare il tecnico della squadra Brucato lavorerà in sinergia con il preparatore atletico Emanuele Cona e con l'allenatore dei portieri Roberto Ottin Bocat. La stagione 2002/2003 scatterà domenica 21 luglio e sarà divisa in fasi ben distinte: pre-ritiro (21-27 luglio) e raduno (29 luglio-12 agosto). Il pre-ritiro si svolgerà a Tollegno grazie alla disponibilità del Vald Tol e di Norberto Benna. Per il raduno vero e proprio l'unica certezza è legata all'Hotel Europa quale quartier generale; considerata l'impraticabilità del rettangolo di Occhieppo Superiore (marciato recente alluvione), sede degli allenamenti è ancora da definire, anche se si parla di Donato o Favignano. La marcia di avvicinamento al campionato (12-30 agosto) si svolgerà a Montegrando all'impegno della locale squadra di calcio e di pastor Bruno Cappello. Per l'intero periodo si aggireranno allo staff tecnico i massaggiatori Luciano Berta, Giuliano Strazzi e Pierangelo Magliola.

L'ultima ghiotta anticipazione riguarda il giovane, che da quest'anno avrà un presidente. Analizzato il continuo espandersi il vivaio il Consiglio di amministrazione ha assegnato la carica a Luigi Pietroboni, che si avvarrà del contributo dei responsabili di setti: Alfonso Clero e Augusto Brua.

IL PRESIDENTE CAMANDONA E BORRINI GIÀ CONCENTRATI SUI RINFORZI

L'Hockey Amatori sogna una A1 da protagonista

VERCELLI

La A1 ritrovata non sembra, al momento, portare troppe novità in casa Amatori. Dopo il crumpe le righe per la vacanza e l'arrivo dei giocatori, a fine agosto, la palla passa adesso nelle mani della società. Roberto Borrini dopo aver stilato la prima lista di giocatori «appetibili» resta in attesa di eventuali sviluppi. Anche se - precisa il tecnico - dovremo rivedere parecchi nomi, dal momento che un po' tutti hanno già trovato sistemazione. Osvaldo Gonella, l'accasto al Seregno così Fiscicelli, Raed dovrebbe restare in Spagna, così come Enzo Monteforte non dovrebbe muoversi da Novara dove, tra l'altro, è in arrivo anche Franco Amato.

Dal 6 al 13 luglio a Firenze si disputeranno gli Europei e chissà che, nelle kermesse continentali, si possano scovare e piazzare alcuni colpi: «Ritardisco» dunque che gli eventuali acquisti dovranno mirare a osservare Borrini - è inutile comprare comprimari o giocatori tecnicamente ingestibili.

Da parte il presidente club Massimo Camandona e il staff stanno intensificando i contatti con eventuali sponsor, condizione essenziale per poter «aprire il portafoglio» e calarsi sul mercato. Tra l'altro, con le dirette e i passaggi televisivi settimanali assicurati Rai Sport Satellite la visibilità di alcuni abbonamenti pubblicitari potrebbe



L'Hockey Amatori di Roberto Borrini è riuscito a riconquistare la A1

basare su un bacino superiore rispetto al passato.

Intanto la Lega ha, di fatto, ufficializzato date e calendari: campionato e Coppa Italia. E sarà proprio la Coppa ad aprire l'attività nel week end del 20 e 21 settembre. L'Amatori è stato inserito nel girone 7, assieme a Breganze e ai team A2 Sporting Lodi e Raro Matera. Il concentramento si giocherà in un'unica sede, nel palazzetto della società che avrà presentato la miglior offerta. Considerando che al secondo turno (27

settembre) accenderanno le prime di ciascun gruppo più la migliore seconda, la possibilità dei gialloverdi per avanzare non sembrano impossibili. Nella seconda fase, se i pronostici saranno rispettati, la vincente del gruppo dei gialloverdi incontrerà i bostoni Novara, Bessano e Modena. Nell'altra poule di semifinale dovrebbero passare Prato, Forte Marmi, Follonica oltre alla miglior seconda. La final four, invece, si disputerà il 7 e 8 dicembre, con relative dirette con Rai Satellite. (p. m. f.)

VERSO PESARO, CRESPI E DANNA AL «3 CONTRO 3»

Biella, in partenza anche Malaventura

BIELLA

Pallacanestro Biella attende fiducioso la prossima settimana per definire i primi colpi di mercato e per dare un po' di ossigeno alla società. Il club rossonero è ormai a un passo dalla firma sul contratto di Fabio Di Biella, il play della Sacil Pavia nell'orbita della nazionale e nel mirino del general manager Marco Atripaldi. «Direi che dovremmo farcela - commenta il g.m. di Biella - Risorgimento - e spero proprio di ufficializzare l'acquisto».

Sempre nei prossimi giorni sono in programma un paio di incontri con alcuni potenziali sponsor che andrebbero però a coprire i «buchi» lasciati scoperti nel Pool Piemonte. Anche il prossimo anno quindi il marchio sulla maglietta dei giocatori sarà, quasi sicuramente, Laureano.

La recente decisione del gruppo Scavolini di alleggerire l'impegno economico nel basket, dovrebbe infine imporre l'addio di Matteo Malaventura, che andrebbe quindi a rinforzare una Scavo-

lini decisamente più italiana. Atripaldi un altro nodo da sciogliere, che potrebbe trovare qualche risposta nella Summer League in programma nei prossimi giorni a Treviso. Sull'insieme, comunque, le regole da Lega e Federazione, che obbligheranno le squadre a tessere solo sei giocatori extracomunitari e a farne giocare solo cinque: complessivamente, tra europei ed extra-Cee, nel prossimo campionato si potranno firmare più di 18 contratti.

Intanto cresce l'attenzione per la fase finale del torneo che contro tre in programma questa sera al palazzetto e aperto anche agli atleti disabili. L'altra sera il mancato lo spettacolo per la presenza in campo di Federico Danna, coach, Borgomanero e già sulla panchina di Biella, «allestito» per l'occasione da un altro coach rossonero, Marco Crespi. Circa 500 persone, hanno già assistito allo spettacolo nello spazio allestito all'esterno del palazzetto, con tanto di tribuna da posti: si gioca dal 18, il club a partire dalle 20,30. (d. p.)

CERIMONIE

QUESTA MATTINA A VERCELLI LA CERIMONIA ORGANIZZATA DAI VETERANI DELLO SPORT. ATTESTAZIONI ANCHE ALLE SQUADRE

Parata di stelle al Civico per i «premi fiaccola»

Il riconoscimento più prestigioso al campione del mondo Paolo Milanoli

VERCELLI

Senza nulla togliere alle precedenti edizioni, la cerimonia di consegna dei Premi Fiaccola 2001, cartellone stamattina al Ridotto teatro Civico, a partire dalle 10, rischia davvero di essere una delle più prestigiose degli ultimi anni. Tanti e tutti d'assoluta prestanza, i campioni che riceveranno l'ambito riconoscimento dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. E il presidente, Elvino Tagliabue, assieme all'apposita commissione ha avuto piacevoli problemi d'abbondanza nello scegliere gli atleti meritevoli in ogni categoria. In questa edizione, tra l'altro, viene introdotto un premio riservato alle squadre. Non mancano poi, com'è nella tradizione, i riconoscimenti per gli under e i veterani (solo d'anagrafe).

Oratore ufficiale della ventunesima edizione sarà Renato Ranghino, attuale presidente degli Azzurri d'Italia ma una vita trascorsa nello sport come giudice d'atletica prima e, successivamente, come dirigente. Saranno dunque parole sentite e d'indubbio



Lo spadista Paolo Milanoli

quelle che Ranghino si preme di premiare. Quindi il momento come sempre più atteso: quello delle premiazioni.

Il «Fiaccola 2001» è stato assegnato a Paolo Milanoli: oltre a fregiarsi dell'oro olimpico a Sydney, il titolare della Pro Vercelli può vantare, nell'ultima stagione, il titolo mondiale di

spada individuale: un successo che mancava all'Italia da quasi cinquant'anni. E, sempre nel 2001, Milanoli vanta anche oro ai Giochi del Mediterraneo e un argento agli Europei di Coblenza. Quali, tra l'altro, ha sconfitto il più iridato russo Pavel Kolobkov.

Lo spadista della Pro, Davide Schiazzari, per i risultati ottenuti ai campionati italiani e in diverse prove di Coppa del mondo riceve il «Premio» meritato assieme al valsesiano Giovanni Marconi, campione italiano di pesca alla troia, specialità spinning. Verranno poi consegnati cinque «Premi speciali»: Lorenzo Unio, campione italiano di pistola standard; Luisa Milanoli, bronzo ai tricolori di spada; Matteo Facelli, campione d'Italia di ginnastica alla sbarra; Antonella Nacini, terza agli italiani di paracadutismo; e Vincenzo Sciuto, campione italiano «Promozione» di pesca alla troia.

Il «Premio per le squadre» è stato conferito all'under 17 femminile del Green Volley campione d'Italia di categoria, ai paracadutisti Emanuele Amadori e Davide Poma, terzi in Italia nel free style, e al team di paracadutisti, specialità volo relativo Roberto Lo Monaco, Giorgio Fortunato, Giuseppe Bianco, Alain Cenzini, Michele Bordogna bronzo agli italiani.

E poi la lunga serie degli under: Greta Vanzini, Alessio Belli, Luca e Daniela Angeleri (Libertas Ginnastica); Giulio Angelina, Debora dell'Olimpo, Linda La Grotteria, Debora Caruso, Cristina Carati, Roberta Rivellino (Skating Vercelli); Salvatore Catalano, Paolo Laurenti, Sara Datrino, Marco Pelli, Elena e Monica Varese (Atletica Vercelli); Deborah Clemente, Cerutti Alessandro, Alessandro Dellavalle (Ginnastica Pro Vercelli); Valentina Cortella, Alessandro

Martino (Arco Pro Vercelli); Tommaso Gaddo, Riccardo Ricci (Pallacanestro Vercelli); Federico Bado, Edoardo Iacossi (Centro Basket); Hervé Sacchi, Jonathan Napolitano (Fgs Cio Vercelli); Alberto Fiumi, Marco Riccardi, Andrea Rastellini (Tiro a segno Vercelli); Erik Grepaldi, Tommaso Sopetti, Nicolò Rondoni (Tennis); Vercelli; Roberto Bertinetti, Lucrezia Elvo (Pro Vercelli Scherma).

Premio di incitamento per la rinascita della boxe vercellese a Fabio Prandini, Aldo Nocer, Massimo Serrà e Pietro Trillo del Boxing Club Vercelli; mentre il «Pioniere dello sport» verrà consegnato ai nazionali di pallanuoto Mario Pastore, Piero Seita e Giacomo Rovaglia. (p. m. f.)

PALLAVOLE: IL GRAZIE DELLA FEDERAZIONE



Sugli under 17 del Green Volley

E' stato il Green Volley la società più premiata nel corso della cerimonia organizzata dal Comitato provinciale della Fipav per festeggiare i successi del vercellese, il Green Volley, campione d'Italia nell'under 17 femminile, ha ricevuto il premio per l'under 15 e 13. Nel settore maschile l'Olimpia Olcese, oltreché

per la B1, è stata omaggiata per i titoli under 15 e 17, mentre tra gli under 16 e under 20 (colla foto) il titolo provinciale è andato al Santità. Premi individuali a Sara Daffara (Green), Vincenzi (Olimpia), Martino Salasolola (Santità). Premiate il Borgovercelli (promossa in C1) e il Saluggia salito in D. (p. m. f.)

SPORT FLASH

BOCCIE

Il «sport» vince il trofeo Balocco

Busi, De Ragibus, Galeotti e Massimo Crida, portacolori del Master Sport, hanno vinto l'edizione del trofeo Walter Balocco, organizzato dal «Cs Italia». Il Master sport ha superato in finale, con il punteggio di 13-3, la Carrozzeria Motta, che con il titolare Germano schiarava Guaschino, Scarpari e Silvio Cristani. La stagione proseguirà a metà luglio con il tradizionale gran premio Autoricambi Botta di Cossato, che si svolgerà al bocciodromo comunale e non più sui campi della Vandornese. (m. pe.)

CALCIO

Un stage per organizzare

L'associazione polisportiva Borriana organizza, per le giornate di mercoledì e giovedì 27, stage per tutti i ragazzi nati dal 1 gennaio al 31 dicembre '93 con l'intenzione di reclutare nuove forze per un progetto destinato al settore giovanile. Lo stage avrà la supervisione di tre tecnici federali, a disposizione nelle due intere giornate in cui non mancherà anche il divertimento. La partecipazione gratuita; per informazioni si può contattare Ignazio Freschi (338-765499). (c. na.)

CINE

L'Atena s'aggiudica il torneo «Facelli»

Si è chiuso con il successo dell'Atena (5-3) in finale sulla Coopa. Il torneo notturno «Facelli», disputato sui campi di Caresanablot. Le reti della vittoria per l'Atena portano la fascia di Codato (autore di una doppietta), Crosio, Carpani e Ferro, mentre per la Coopa sono andati in rete Spassino e Riccardo Borasio con doppietta. Proprio Borasio, con 14 centri, è stato il capocannoniere del torneo. Gli altri premi individuali sono andati ad Alberto Crosio dell'Atena (giocatore ideale manifestazione). Alla Zuani è invece andata la Coppa disciplina. (p. m. f.)

Seriana Viaggi

Tour Operator dal 1984

“I CLASSICI IN AUTOPULLMAN” 2002
RITIRATE GRATUITAMENTE IL CATALOGO nelle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
• VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE
• SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 5 STELLE IN CAMERA
• PENSIONE
• ESCURSIONI
• VISITE INCLUSE
• ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

SPECIALE PARIGI
CON LA PRESTIGIOSA CATENA DI HOTEL HOLIDAY INN
4 stelle (valigia ed extra) include: part. 257, 108, 128, 158, 228, 298 e 368
8 giorni: vitte ed extra (incluse) part. 107, 247, 317, 118, 148, 218, 288 e 358
10 giorni: vitte ed extra (incluse) part. 237, 307, 108, 158, 208, 278 e 348

ALCUNE PROPOSTE PER GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO
ITALIA: Treni, Gargano e Salento 8gg. part. 108, 188 e 268 - Costiera Smeralda 8gg. part. 107, 248, 148, 218 da 493,50 - FRANCIA: Castelli della Loira 8gg. part. 128, 158 e 228 - I castelli della Loira e Parigi 7gg. part. 108, 158, 228, 298, 368 da 427,00 - Bretagna e Normandia 7gg e 8gg part. 217, 348, 118, 188 da 795,00 - GERMANIA: Monaco e Innsbruck 8gg. part. 158, 228 e 298 - Berlino, Dresda e Lipsia 8gg. part. 128, 158 e 228 - SPAGNA E PORTUGALLO: Barcellona e Barcellona 8gg. part. 240 e 395 - Madrid 7gg. part. 118, 188 e 258 - Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 217, 118, 188 da 644,00 - Tour dell'Andalusia e Madrid 8gg. part. 108, 178, 118 da 927,00 - Gran Tour Andalusia e Madrid 17gg. part. 78 e 144,00 - Gran Tour Nord Spagna e Portogallo 12gg. part. 78 e 144,00 - BELGIO, OLANDE, RENZO E SVIZZERA: Tour del Belgio, Olanda e Reno 8gg. part. 207, 338, 108, 188 e 258 - Tour dell'Olanda 8gg. part. 227, 338, 118, 208 e 278 - Broccoli e il Belgio 8gg. part. 207, 338, 108, 188 e 258 - Svizzera 4gg. part. 158, 228 e 298 - GRAN BRETAGNA: Gran tour del Galles, Inghilterra e Scozia 12gg. part. 148 da 415,50 - Londra 8gg. part. 58, 138, 208 da 672,00 - AUSTRIA: UNICORNIA E REPUBBLICA Ceca: Vienna 4gg. part. 58, 158, 228, 298 e 368 - Salisburgo e Vienna 8gg. part. 78, 148, 218, 288 da 560,00 - Gran Tour dell'Austria 7gg. part. 227, 118, 188 e 258 - Vienna e Budapest 7gg. part. 118, 188 e 258 - Budapest e Praga 7gg. part. 118, 188, 258 e 326,00 - Budapest e Praga 8gg. part. 108, 188 e 258 - Budapest 8gg. part. 247, 148, 218 e 288 - Praga 8gg. part. 177, 278, 148, 218 e 288

Sul nostro catalogo numerose altre proposte per estate e autunno in Europa e in Italia

Novità: a Torino potrete anche del parcheggio coperto (tariffa parcheggio per i mesi estivi: € 2,30 al giorno)
CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL SITO
INTERNET: www.seriana.com
Esclusivo per la città di Torino:
SERIANA VIAGGI, VIA JUVERNA 18, TORINO - TEL. 011.562.2630
SERIANA: Lun. - Ven. 9,00 - 12,30; 15,00 - 19,30 - Sabato 9,00 - 12,30

LAVORI PER OLTRE DUE MILIONI DI

Il 1° luglio parte il restauro della facciata di Palazzo civico

■ Dal prossimo 1° luglio, cioè fra poco più di una settimana, comincerà l'operazione di montaggio dell'impalcatura per il restauro di Palazzo Civico: l'intervento costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà un anno e mezzo. Fra un anno, invece, comincerà il restauro dello scalone del Municipio, che presenta segni di pesante degrado: quest'operazione costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà oltre i dodici mesi. Sopra l'impalcatura esterna di Palazzo Civico campeggerà un trionfo d'oni che riprodurrà fedelmente la facciata dell'edificio.



CONFERMA AL CONVEGNO SULLA SALUTE

Il raddoppio delle Molinette sarà pronto fra dieci anni

■ La struttura verrà costruita tra la decina d'anni sull'area Nord della stazione Lingotto, posto dei binari ferroviari. Quella, infatti, verrà presto liberata grazie all'accordo raggiunto fra Comune, Regione e Ps per l'interamento del passante. L'annuncio è stato dato dal sindaco Chiamparino che ieri ha chiuso le due giornate di lavori prima conferenza sulla salute organizzata dalla Città. «Torino ha concluso il sindaco - ha aperto una nuova fase dal punto di vista urbanistico».



UN'ARMA PIU' ALLE FORZE DELL'ORDINE SOMMERSE DALLE PROTESTE DEI CITTADINI

Abusivi, in Comune prove di «tolleranza zero»

Multe e sequestri a parcheggiatori e lavavetri

Emanuele Minucci

Una modifica del regolamento di Polizia Urbana per aumentare i poteri dei vigili contro i parcheggiatori abusivi. O meglio per introdurre il reato di «reato di parcheggio abusivo», che oggi, semplicemente, è una multa. Un nuovo articolo, l'«8 bis» per consentire sul serio alle guardie municipali di costrette a provare che c'è stata estorsione per potere accusare questi signori di qualcosa di più che il semplice parcheggio abusivo. Ma pure un modo per reprimere tutte quelle azioni illecite che non trovano un riscontro nel codice.

Un articolo, insomma, la cui impedisca, oggi il comandante dei vigili Mauro Famigli e ieri ai suoi predecessori, di multare chi, per soldi a chi cerca un parcheggio, al punto che i vigili si augurano almeno ai tratti di clandestini per poterli in qualche modo perseguire. Ma un articolo che, magari (e questo è quanto si dovrà chiarire in delibera) permetterà anche di perseguire con multa che andranno dai 103 ai 774 euro e la confisca del denaro proveniente dalla violazione anche attività meno odiose ma pur sempre irregolari (e per la prima volta a tutti gli effetti illecite) come quella dei lavavetri.

E' un passo avanti quello che il Comune di Torino, su sollecitazione del responsabile del Corpo di corso XI Febbraio, sta cercando di compiere per combattere il fenomeno dei «vu» parcheggi. Sotto la Mole, infatti, primo Comune d'Italia a cercare questa via d'uscita, si sta cercando di colmare quel vuoto legislativo lasciato dal nuovo Unico del 2000. Si tratta anche di una patata bollente, che il sindaco Chiamparino - ben immaginando le conseguenze politiche che una tale novità potrà comportare - ha fatto istituzionalmente scivolare nelle mani del presidente del Consiglio comunale Mauro Marino. Con una lettera inviata qualche settimana fa (insieme con un'altra missiva diretta al capigruppo dimagistrato) il primo cittadino chiedeva al presidente di occuparsi della faccenda preparando una delibera. Senonché ieri, a Palazzo civico, ci sono state le prime reazioni: «Ma come? un sindaco di sinistra che affida le unghie contro i lavavetri? Ma che cosa dobbiamo ancora vedere?». Tuonava il capogruppo di Rifondazione Maurizio Pro-

Oggi questi mestieri sono consentiti
In futuro una norma li vieterebbe espressamente

Il Consiglio esaminerà la modifica dei regolamenti della Polizia urbana
Critiche da Rifondazione

vera, non perfettamente aggiornata sull'argomento, che è all'opposizione - mi è giunta una notizia fonte certa, che è grave e sono preoccupata».

Bene ad essere preoccupata - le ha indirettamente risposto ieri il sindaco Chiamparino - su benissimo che la materia è delicata e magari allargando troppo lo spettro d'azione del nuovo articolo si finirebbe per sparare nel mucchio. Ed è proprio per questo che ha deciso di passare la palla al Consiglio: perché valuti e soppesi attentamente, in tutte le sue ricadute, la novità. E ha poi

aggiunto: «Un fatto è certo. Il comandante Famigli, se il regolamento di Polizia urbana resta così com'è, ha le mani legate sulla questione parcheggiatori abusivi. In qualche modo, dunque, per rispondere alle giuste lamentele dei cittadini dobbiamo restituire ai Comuni la potestà sanzionatoria su fenomeni odiosi come quello di chi estorce il «pizzo» ai semafori».

Ma a che punto è la delibera? Un punto complicato, ha spiegato ieri pomeriggio, lo stesso presidente del Consiglio Marino: «La sto analizzando insieme con i miei dirigenti. L'obiettivo è,

innanzitutto verificarne la legalità, e poi, come sollecitato dal sindaco, arrivare ad emanare singole e specifiche ordinanze finalizzate a che attività venga vietata. Il suo cammino istituzionale però, è tortuoso e non privo di trappole. Ecco perché va valutata nel migliore dei modi».

L'importante però, secondo il comandante dei vigili Mauro Famigli, è che l'amministrazione stia comunque mettendo mano al problema: «Oggi il problema del parcheggio abusivo, specialmente nella zona ospedaliera, è molto grave. E il senso di impotenza che prova il cittadino che non può trovare un parcheggio, è ancor di più. Ecco perché ringrazio il sindaco di aver preso la nostra segnalazione». Il testo della delibera, già definito, è suscettibile di modifiche. Quanto vorrà per vederlo arrivare in Consiglio? «Non meno di due mesi», conclude Marino, «non sarà facile, se si vorranno fare le cose per bene».



Uno dei tanti parcheggiatori abusivi che stazionano davanti alle Molinette. Per loro si prospettano tempi duri

LA MANIFESTAZIONE SENZA INCIDENTI SI E' SNODATA DA PORTA PALAZZO

Contro la «Bossi-Fini» 500 in corteo

Maria Teresa Martinengo

Fotocopie di impronte digitali (ingrandite mille volte) appese al collo o portate sulla testa come grimaldini - indossati da maschi nigeriani e nordafricani - per evocare la condizione colf. Poi, ad aprire il corteo contro la legge Bossi-Fini sull'immigrazione, c'è striscione con il pensiero del Torino Social Forum e delle altre realtà - Comitato Diritti Migranti, Disobbedienti, Casagrande, Rifondazione - che si battono contro le nuove leggi sugli stranieri in fase di approvazione: «Sanatoria per tutti, regolarizzazione permanente».

Ieri alle 17, dal cuore di Porta Palazzo si sono mossi 5-600 persone, immigrati e italiani, una significativa partecipazione. Asti, Novara, Ivrea, Limita, Inverigo, l'adesione degli immigrati torinesi «Siamo comunque soddisfatti di aver dato visibilità alla protesta contro la legge del governo Berlusconi - ha detto Abdel, responsabile della Commissione Mi-

Molti portavano appese al collo impronte digitali ingrandite più volte

Il numero di partecipanti poteva essere superiore
avessimo già trovato una piattaforma comune»

granti del Torino Social Forum, mediatore culturale al Gruppo Abele - «Se non siamo tantissimi è una conseguenza dello sbaglio che le associazioni stanno facendo: non riuscire a trovarsi su una piattaforma comune».

La nuova legge peggiorerà le condizioni di vita di tutti i migranti presenti in Italia, abbiamo o il permesso di soggiorno, spiegato gli organizzatori. Ancora: «Dall'introduzione del «contratto di lavoro» alle impronte digitali obbligatorie per chi chiede di entrare in Italia, dal restringimento dei permessi per i ricongiungimenti familiari al raddop-

pio dei tempi di detenzione nei Centri di Permanenza Temporanea, la legge manifesta il suo razzismo, fino ad arrivare all'ipotesi della mini-sanatoria per solo colf e badanti».

Boukiki Bouchta, guida della Moschea di Torino, ha parlato al microfono di un'Italia che ritorna ai tempi del fascismo e tratta gli immigrati come cittadini di serie B». E Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto Islamico: «Questa legge è solo l'inizio dei maltrattamenti verso gli immigrati. Le impronte sono forse l'aspetto meno grave. Più grave è che ci vengano tolti i diritti: per esempio, la

pensione di invalidità, ora legata al possesso della carta di soggiorno. O la restituzione dei contributi del fondo-pensione, a chi si ritorna nel paese d'origine, dopo i 65 anni. Ma in molti dei paesi da cui parte l'emigrazione, l'aspettativa di vita è inferiore...».

Intanto, mentre a Porta Palazzo si sta preparando la manifestazione di giovedì 27 intitolata «Insieme contro criminalità e illegalità - Insieme orgogliosi di vivere e lavorare in un quartiere multietnico e interculturale», organizzata dalla Circonscrizione 7 con il Coordinamento dei cittadini del Comitato sicurezza (italiani e stranieri), c'è spara contro il presidente Luciano Barberis, il Progetto The Gate, lo scrittore Younis Tawfik con il Centro Dar al Hikma e cerca di indebolire il tentativo di mettere insieme le associazioni degli immigrati. Il Coordinamento Comitati Spontanei Torinesi ha infatti diffuso un volantino in cui si accusa pesantemente Barberis e gli altri «di essere il vero problema di Porta Palazzo».



Un momento della manifestazione partita da Porta Palazzo

Simonetta

Se i lettori più fiduciosi nella nostra discrezione e rispetto dei loro desideri di non somperire con il giornale, avrebbero un vantaggio: non dovrebbero attendere anche fino a un anno per avere una bella notizia. Non per niente la rubrica Super spendere è un di telefono 011-6558226, che funziona per i lettori ogni lunedì e venerdì, ore 10,30-14,30. Ma funziona anche in linea inversa: cioè noi possiamo anticipare la risposta dell'esperto per la valutazione di un oggetto a quei lettori che firmano la lettera e scrivono anche il numero del loro telefono e l'indirizzo.

Purtroppo Loredana è tra coloro che non abbiamo potuto avvertire, perché di lei sappiamo il nome. L'anno fa aveva inviato una bella foto di un vaso allagando poche righe: «Ho ereditato un vaso che raffigura un paesaggio ed è firmato D'Argental, misure sono 36,5 cm in altezza, 17 cm di diametro nel punto più largo. Vorrei avere informazioni su questo autore e conoscere il valore».

Franco Borge, uno dei massimi esperti di vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé in

Firmato D'Argental 1920 un vaso da 4300 euro

ceramica ed abbinerle, con uffici a Torino e a Parigi, ha raccontato la storia della Vetre d'Argental, fondata a Nancy nel 1919 da Paul Nicolas (1874-1952).

«Paul Nicolas fa il suo apprendistato alla manifattura Gallé e diventa protagonista, sotto l'occhio vigile del maestro che - verso il 1900 - lo chiama ad operare al suo stesso banco per l'elaborazione dei pezzi maltrati, con il compagno Louis Hestaux. L'esperienza e la padronanza tecnica acquisite inducono Paul Nicolas e i colleghi Mercier, Villormay e Windech a staccarsi dall'etablissement Gallé nel 1919 e a dare un loro atelier al numero 64 di rue de la République a Nancy con la denominazione sociale «Atelier des graveurs réunis»; la firma scelta da apporre ai vetri sarà D'Argental, nome preso dall'omonimo cittadino del fiume d'Alsazia in Lorena nella valle dell'Argente.

«Stipulando un contratto con la Saint-Louis, la ditta D'Argental riceve i vetri soffiati grezzi che si incarica di decorare e restituisce all'illustre manifattura per la diffusione tramite i suoi canali. Per 4 anni si lavorano vetri a cammeo, a due o tre strati a decore floreali e di paesaggio, poi per disaccordi tra i soci i tre collaboratori rientrano alla Gallé. Paul continua l'aiuto di una quindicina di lavoratori, disegna nuovi decore e composizioni che comprendono figure di volatili, farfalle, frutti, chiedendo alla Saint-Louis il diritto di vendere anche in propria. Lo ottiene e così partecipa a mostre e affida la vendita dei suoi vasi a negozi e gallerie specializzati oltre che a rappresentanti all'estero. Nel 1925 incomincia a firmare con il proprio nome alternandolo a quello D'Argental fino al 1928: da quel momento la sua opera porta solo la firma P. Nicolas. Inizia la lavorazione di vasi

in cristallo, incolore prima, poi colorato, dal decore geometrico finemente intagliato. Più tardi sviluppa ancora il tema di motivi naturalistici però ad intaglio, alla mole e per incisione alla ruota. Nel 1936 il maestro riceve dallo Stato francese l'alto riconoscimento di Meilleur Ouvrier de France.

«Fra il '30 e il '40 crea notevoli vasi in cui include nello spessore del cristallo, ancora caldo, incrostazioni di smalti raffiguranti fiori, alghe, pesci, paesaggi e all'esterno decora la superficie. La ruota per cui i motivi appaiono staccati dal fondo. Di preferenza usa impasti rosa, malva, blu, verde, rosso bruno e una gamma di toni fucine. Tra il '40 e il '52 esegue anche una serie di vasi dipinti a smalto, allora di moda sul mercato, affievolendo però la sua originalità».

Nel caso di Loredana si tratta di un grande vaso a forma ovale, soffiato in vetro quadruplo (quattro strati di vetro dai colori diversi) e il decore è un paesaggio polveroso dal Vogi con montagne, lago e larici, finemente inciso a acido su fondo base bianco. La firma in rilievo a cammeo è D'Argental, epoca 1920, e il suo valore commerciale è di 4300 euro. simonetta.conti@lastampa.it

CONTANTI O ACCREDITO Il fisco rimborsa i contribuenti negli uffici postali

Il fisco rimborsa i contribuenti direttamente negli uffici postali della provincia di Torino. La restituzione, annunciata le Poste nel comunicato, è iniziata in questi giorni: tutte le persone che hanno ricevuto una comunicazione dall'Agenzia delle Entrate possono rivolgersi presso uno degli uffici postali per incassare in contanti la somma dovuta (ma solo se questa è inferiore a 1.549,37 euro). Per le cifre superiori, il fisco inviterà i cittadini a presentarsi agli uffici postali. Qui dovrà precisare se desidera incassare il rimborso: accreditato sul conto BancoPosta o su un altro conto corrente bancario. L'operazione è a livello nazionale. In tutta Italia la buona notizia della restituzione riguarda milioni di contribuenti ai quali il fisco deve circa 72 milioni di euro, mentre per la nostra provincia la somma sfiora i 13 milioni di euro.

SAN REMO

da TORINO, ASTI
CANAVESE
tutti i giorni

011 9031003
Prenotazione obbligatoria

AUTOLINEA GRANTURISMO

VITA NOVARESE

Per le prenotazioni e l'acquisto dei biglietti rivolgersi alle seguenti agenzie:

- TORINO-AUTOSTAZIONE**
Tel. 011.535247
- CAFFÈ MILLELUGI**
Tel. 011.548015
- FAST**
Tel. 011.4340000
- ITALVI**
Tel. 011.5211487
- EXTRA TOURS**
Tel. 011.6828366 (MONCALIERI)
- TOUR & TRAVEL**
Tel. 011.9046376 (ORBASSANO)

PER LA FESTA D'ESTATE SCELTA LA ZONA A RIDOSSO DEL TORRENTE ALL'IMBOCCO DELLE VALLI DI LANZO



Il ponte post-alluvione fra Robassomero e Cirié è il punto di riferimento per i giovani che sono giunti da mezz'Europa.

Alle nove di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi dalle casse acustiche piazzate dappertutto.

Sotto il tendone, sul greto dello Stura, hanno trascorso la notte migliaia di ragazzi giunti da tutt'Europa: oggi si prosegue con concerti no stop.



In migliaia sotto le tende al rave party dello Stura

Concentrati in un paio di chilometri quadrati, squatter e no, sono scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, austriache oltre che di Milano, Bologna, Napoli

Seconda stella a destra/questo è il cammino e poi dritti sino al mattino... Ma il cielo di Torino è di piombo e per arrivare al rave party è d'obbligo la notte sul greto dello Stura non c'è che un riferimento: il ponte post-alluvione fra Robassomero e Cirié. Lasciati i primi fuochi e scorgi al calar della notte le ombre di tendoni, tende e tendaggi che rendono il centro dell'accampamento in ordine sparso fra i pioppi e le pietre del letto del fiume abbandonato dall'acqua, ritirata di cento metri più in là.

La notte non va passando nel regno di un paio di chilometri quadrati, si sono dati appuntamento migliaia di giovani squatter e no, scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, belghe, austriache. Nel campo, una volta percorsa una strada di campagna stretta fra le peggie, si parla una lingua universale: quella dei gesti.

Alle nove di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi dalle piramidi di casse acustiche sistemate in un'organizzazione spontanea. Chiunque porta le sue tende, il suo cammioncino, lo sistema dove gli pare e accende la musica. Vorresti Sennet? Sei un cinquantenne da stadio. Devi piuttosto portare una mano alla fronte e atteggiarti a esploratore per dare una mano al monolito grigio-carere parcheggiato in riva al fiume a capirne che è un camion adattato alla bisogna e che dallo spirito del suo restyling ha pur ricevuto qualcosa di maripoppinesco. Per via di una certa surrealità da fono populista di una musica sulle tabelle lontane.

Tutt'intorno si muovono in forma di danza individuale, robotica più che ritmica, facce e corpi di giovani. La divisa, rigorosamente scura, è stata ridotta all'essenziale, ci sono grappoli di piercing appesi ad orecchie e bocche, di ciondoli da indiani senza più trilli, di cani ogni razza e colore, liberi e apparentemente randagi, legati e forzatamente fedeli al padrone anche nella rotazione di gomiti e rotule dettate dai decibel stile rapporto.

I fuochi di queste note tribali si accendono qua e là sotto altre tende "indiane" e, vicino, si materializzano nella cupezza delle casse. Grandi e piccole, arrampicate l'una sull'altra. Ciascuna sceglie la tonda che più gli va a genio, gli organizzati sono arrivati in roulotte e hanno messo casa. I più approssimativi inglesi e francesi, buttati nella notte gli uni sugli altri. C'è chi si sdraia nel grano poco distante e chi fa cerchio con un paio di amici attorno a

Passano i curiosi sulle pietre. Passano i vaganti fra un accampamento e l'altro, i socializzanti che hanno detto di esserci per non perdersi una parola, gli aspiranti squatter della periferia locale che sono arrivati a piedi dritti al loro diciassette anni. Passa anche uno spilugone da ultimo motociclista scaricato all'angolo taxi. Passa anche la musica, sempre uguale a se stessa. Passano gli sguardi di chi non cancella

re nulla di questo raduno alternativo.

Passa la notte e avvolge il centro del party senza veri organizzatori: un piccolo tendone da circo sotto cui freme lo sfolgoramento più urticante di sintonizzatori, casse e decibel. Là dove il cratere della festa d'estate ribolle sotto il cielo di piombo un ragazzo ha abbandonato tre giacche da uomo dignitosamente consumate nella loro vetustà. Si consumano così i nuovi ritmi.

UN PADRE DISPERATO SI RIVOLGE AI CARABINIERI DOPO L'ENNESIMO LITIGIO

Picchiato dal figlio e dalla fidanzata

«Non ce la faccio più, vogliono soldi per comprarsi la droga»

Angelo Conti

È di quelle storie malvolentieri, anche se si è conclusa con due arresti e un'operazione di servizio ineccepibile. Non lo raccontano volentieri perché a stravolgere rapporti che dovrebbero essere sacri, fondati su rispetto e sulla gratitudine, mai sulla violenza e sulla vessazione. Quelli fra padre e figlio.

Un ragazzo, paratro già tossicodipendente da tempo, si innamora di una donna, tossicodipendente anche lei, e l'angoscia dei suoi genitori diventa dramma: le frequenti intimidazioni per denaro, spendere in stupefacenti raddoppiano, per entità e intensità. Alla giova-

ne del figlio, vuol regalare cocaina, quasi fosse un'aberrante attestazione d'amore. E la fidanzata ci aggiunge del suo: minacciando il papà del suo ragazzo di ucciderlo ed anche di bruciargli il mezzo con cui lavora, se verserà il denaro necessario. L'altra alle minacce, i due hanno aggiunto anche la botte. Così, quando al termine dell'ennesimo selvaggio pestaggio avvenuto a casa, il padre ha visto arrivare una gazzezza dei carabinieri (chiamata da alcuni passanti), si è messo a camminare verso loro, e i due ragazzi continuavano a colpire. Ai militari ha solo detto: «Volevo raccontare una storia», li ha seguiti in caserma.

Ha detto: «Le richieste sono diventate sempre più assillanti, le minacce sempre più pesanti. Sono arrivati anche a danneggiare il furgone con cui lavoro e adesso dicevano che l'avrebbero incendiato. Mi ripetono che la cosa costa cara e che devo pensare io alle loro esigenze». Quel che ha potuto, ma adesso non ce la faccio più. La tossicodipendenza del figlio gli ha costato qualche decina di milioni di vecchie lire, adesso le pretesse per la ragazza.

Alla fine le manette scattate per Enrico Miulli, 26 anni, Montecucco 46, e per Maria Polione, 22, a corso Trapani 113. Per entrambi l'accusa è quella di minacce, percosse e maltrattamenti. A questi reati si sono poi aggiunti anche quelli di resistenza a violenza e pubblico ufficiale perché, non contenti della loro vile impresa, i due fidanzati hanno pensato bene di scagliarsi anche contro i militari, insultandoli e colpendoli ripetutamente con calci e pugni. Aggravando così la loro posizione di fronte al magistrato.



Enrico Miulli, arrestato per percosse

Una lettrice ci scrive: «Milano, 10 giugno: ora 9.45, devo fare pipì... che volete, la faccio pure io... cerco bagni... la sto trattando da circa tre ore... perché sul treno Torino-Milano-Venezia i bagni sono praticamente inaccessibili. Allora scesa alla stazione cerco i bagni riservati a chi ha un handicap: chiuso. Sono al marciapiede numero 1, mi dicono vada ai bagni normali del lato opposto. Mi affretto, ho la vescica neurologica ed aspettare vuol dire farmela addosso, oppure non farla più e dovermi esterrefatto. Chiedo all'infermiere la chiave per utilizzare il bagno e mi è destinato. Lui con aria dubbiosa... mi guarda e mi dice: "no, signora, lei non ha problemi, se il bagno è pulito... per gli handicappati...". Non si vede il mio handicap. Spiego che ho un piccolo problema e lui mi chiede la "certificazione". (dopo mi dicono che è quella di viaggio per i disabili e serve per gli accompagnatori al treno e non al well). Dopo 15 minuti di discussione accedo al bagno, ma è troppo tardi.

«Ho desiderio di piangere, ho aspettato troppo... tranne, ho cionni alle gambe, vado all'ufficio assistenza e mi consigliano

Specchio dei tempi

«Non basta esserlo, bisogna apparire come handicappati per comprensione» - «Prima migliorare la qualità, poi aumentare il prezzo» - «Per Santana sono scesa all'inferno» - «Andare in Pakistan»

Il soccorso sanitario di emergenza. Finalmente un aiuto: astire e spiego, non serve un cartellino, neppure il certificato, né il medico. Un volontario con un ampio sorriso, mi rincuora e mi dà la possibilità di usufruire del loro bagno.

«Dopo mi danno una sedia e cerco di riprendermi dalla fatica, e del tremore tipico della mia patologia. Ho una Sclerosi multipla, e per fortuna non ho ancora le mani accartocciate o sono sulla sedia a rotelle. E se non fosse stato per questi preziosi volontari, mi sarei seduta in terra e piangere. Non basta esserlo, bisogna apparire come handicappati per avere comprensione? Me lo sto chiedendo amaramente da giorni.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono un'abbinata forata pen-

dolare tra le due città in questione, che utilizza ogni giorno un treno (in andata o in ritorno) sulla Torino-Milano. In particolare, uno dei treni che utilizzo più frequentemente è quello che parte alle 14.20 da Milano Centrale, che dovrebbe essere sottoposto a questo condizionale: arrivare alle 18 a Torino Porta Susa.

«Lamento il fatto che questo treno non è mai puntuale, i 10-15 minuti canonici di ritardo non glieli leva nessuno. Ultimamente, poi, a tale ritardo "accademico" si aggiungono i centimetri in mezzo alla campagna, nell'area del Novaresco e/o della Verellese, che oltre a prolungare il già ricordato ritardo, offrono un'immaginabile goduria ai pendolari che, di questi tempi, non vedono l'ora di farsi raggiungere da 30 minuti sotto il sole cocente, e sempre per

imprescindibili problemi tecnici. «Allora, dico io: con che coraggio si vogliono i biglietti, sostenendo questi sono i più bassi in Europa? «Anche il servizio, evidentemente, non è dei più alti. Lo si migliora per primo, innanzitutto, e poi si provvede al resto; i viaggiatori pagheranno protestare».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono una delle novemila persone che hanno affollato il Palastampa di Torino in occasione del concerto di Santana. Sulla musica nulla da eccepire, come ci si aspettava, il concerto è stato entusiasmante. «Ma perché non si è potuto svolgere in un luogo, per esempio, uno stadio, viste le torride temperature? Peraltro

prevedibili a giugno. Vorrei inoltre sapere come mai di tutti i ventilatori presenti ne erano in funzione solo pochi.

Dato la calura insopportabile, il fumo e il sovraffollamento, la mia partecipazione si è trasformata in discesa all'inferno. Sembrava davvero di essere precipitata in uno dei gironi infernali danteschi. E a proposito del divieto di fumare perché nessuno lo ha fatto rispettare?»

Raffaella Pascale

Una lettrice ci scrive: «In un servizio giornalistico nei giorni scorsi si evidenziava il netto calo di iscritti alle Facoltà di Scienze e si lanciava un appello: «Volete trovare subito lavoro? Prendete la laurea in Fisica, perché si corre il rischio di dover importare i fisici dal Pakistan» già avviene in

Segue la firma

specchiointempi@lastampa.it

BUON S. GIOVANNI!

Lunedì, 24 giugno
Lunedì aperti
dalle 15
alle 19,30

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO VIDEO E TELEFONIA

Piazza Lagrange, 45 - Torino - Tel. 011.56.76.411 - www.marcin.it

FERIE D'AGOSTO IN...CROCIERA

1930 AGO "CROCIERA ALLEGRA"
Marocco, Canarie, Madeira, Spagna
Quote a partire da € 1.914,00
Inclusi: tasse di imbarco, assicurazioni obbligatorie, trasferimenti da Torino per / da Genova.
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011.8177629



Salone La Stampa

AVVISO AGLI ABBONATI

Lunedì 24 Giugno
gli abbonati postali
del Comune di Torino
non riceveranno
la copia causa festività.

La copia verrà accreditata
a fine abbonamento.

Il Primo
CIMITERO DEGLI ANIMALI
Il Parco degli animali
servizio in tutto il Piemonte

Direttore: 333.5211052 - 011.9624416 - 011.9649487
Piohesi Torinese - www.ilparcodeglianimali.it

PK
publikompass spa
COMUNICATO

informano i signori inserzionisti che il 24 giugno per la festività San Giovanni uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via XX Settembre, 12 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marengo n. 32, osservando il seguente orario:

18,00 - 21,00

RISPETTO

VI CONSIGLIA UN'IMPRE... SPECIALE NON VA ASCOLTATO... DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA

GIUBILEO
IL NUOVO TRATTO DI TORINO

800.251646 Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore SU 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino



TUTTO CIÒ CHE SERVE PER VIVERE
LA NATURA IN COMPLETO RELAX

E C O
PER ESTERNI

Aperto la domenica pomeriggio

Via Circonvallazione Giolitti, 21/b - Torre San Giorgio di Saluzzo (CN)
Tel. 0172 921015 - Fax 0172 96203 - www.ecoesterni.com

0

Isolo dal gruppo

o maggio, o giugno la tua auto la paghi in 36 comode

rate e di anticipo e a tasso 0%

regalatevi una Renault!

E il settimo giorno si riposò (insieme a tutta la famiglia).



Multivan, California Coach e California Exclusive.

• Adatti a tutti perché adatti a tutto. Ogni veicolo ricreazionale Volkswagen asseconda la vostra voglia di tempo libero, sia che siate fanatici di ogni tipo di sport sia che siate per viaggiare con tutta (e intendiamo proprio tutta) la vostra famiglia. Se nel tempo libero danno il massimo, nel quotidiano sono certo da meno.

Provateci: vi accorgete quanto siano versatili, ed affidabili. Provate la grande accoglienza di Multivan,

che può ospitare fino a 7 persone e può avere, a richiesta, il tetto rialzabile e il frigobox. Oppure l'agilità di California Coach, con tetto rialzabile di serie e, a richiesta, tetto compatto o alto.

E infine California Exclusive che dà la possibilità a 4 persone di viaggiare comodamente. Per cui, se volete muovervi sempre con comfort, sicurezza ma soprattutto in compagnia, non avete che da scegliere fra uno dei veicoli multifunzionali Volkswagen.



Veicoli Commerciali



Finanzia i vostri Veicoli Commerciali Volkswagen a tasso 0%

Venite a provarla

**CENTRO
REVISIONE
VEICOLI**

Concessione nr. 4/97
del 21/05/97
tel. 0171 7511251

**AUTOFONTANA
BORGO SAN DALMAZZO**

Via A. Fontana, 6 - Tel. 0171 751.111



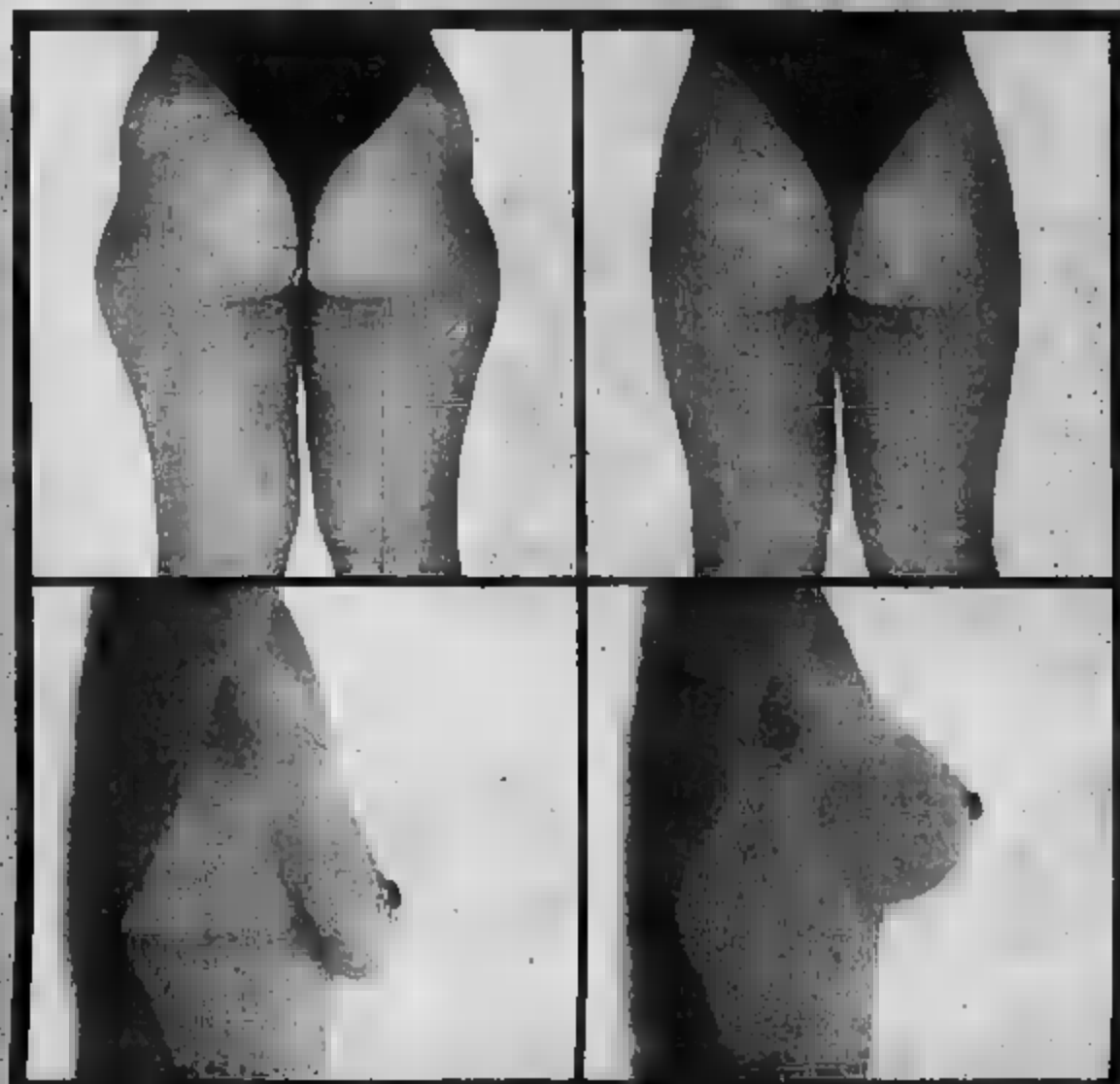
CERTIFICAZIONE DI QUALITÀ
DIN EN ISO 9002:1994
CERTIFICATO 121000177/2264
DEL 17-02-98

**Noleggio a
lungo termine**

Chirurgia Estetica

CONSULENZE CONSULENZE CONSULENZE

TUTTO QUELLO CHE SI PUO' FARE



RINOPLASTICA correzione del naso

OTOPLASTICA ORECCHIE A SVENTOLA

MASTOPLASTICA correzione del seno

LIFTING VISO TOTALE E SETTORIALE

LIPOSCULTURA cosce / fianchi

ADDOME RILASSATO POST GRAVIDANZA

LABBRA SOTTILI RIEMPIMENTO

BLEFAROPLASTICA PALPEBRE

EPILAZIONE DEFINITIVA

TUTTO QUELLO CHE DEVI SAPERE

* Sapere cosa fare per risolvere il problema che ti affligge * Poter esporre eventuali dubbi o incertezze * L'idoneità dalla sala operatoria dove effettuare l'intervento * Quanto dura mediamente l'intervento * In quanto tempo si può riprendere il lavoro * Il tipo di anestesia * Gli esami da eseguire prima dell'intervento * Molto utile eseguire un elaborato al computer per avere le idee chiare sui risultati * Nel rifacimento del seno è importante vedere e toccare i vari tipi di protesi, al fine di capire la forma e la dimensione che assumerà il seno dopo l'intervento * Conoscere i costi.

ElitCenter si avvale delle consulenze dei più quotati
chirurghi plastici

ElitCenter un aiuto importante dalla tua parte

ElitCenter finanziamenti da euro 17,00 al mese

ElitCenter elaborati tramite computer è possibile vedere i risultati che si potranno
ottenere al fine di valutare l'opportunità o meno di intervenire

ElitCenter primi in Italia a fornire questi servizi



Elit

CENTER

CARAMAGNA PIEMONTE

Strada Carmagnola, 68

0172.810069

ELITCENTER fa parte della Società Elettron s.p.a.

LUNEDI' APERTO ANCHE AL MATTINO DALLE 9 ALLE 13



GENOLA



CIAO-CIAO



VIA MARCONI

+ idratata!
+ elastica!

HYDRA FLEX
il 1° latte idratante rimodellante
al complesso Elastex™

BIOTHERM

Vieni a scoprire HYDRA FLEX da

PROFUMERIE
MODUS

ALBA

Via V.Emanuele 23
Via T.Calissano 11
P.zza Savona 7
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA

C.so Roma, 140
AOSTA
P.zza Narbonne 18
Via Gramsci 4

BRA

Via Marconi 19

CUNEO

Via XX Settembre 43
Via XX Settembre 10
Galleria IperCoop

FOSSANO

Via Roma 154

SAVIGLIANO

Via Savio 13

SALUZZO

C.so Piemonte 54

IN 124 INSEDIAMENTI ISPEZIONATI SCOPERTE 16 VIOLAZIONI PENALI ■ AMMINISTRATIVE

Rifiuti smaltiti, 2 aziende nei guai

Controlli dei carabinieri sul rispetto della legge Ronchi

CUNEO

Le aziende della «Granda» non creano situazioni di pericolo per l'ambiente, o sono sostanzialmente corrette, nello smaltimento dei rifiuti. Due, però, sono le denunce per irregolarità. I carabinieri del Comando provinciale di Cuneo (circa 300 uomini con 120 mezzi) hanno compiuto un imponente servizio di tutela ambientale, controllando 124 insediamenti industriali e artigianali: lo scopo era di accertare il rispetto del decreto Ronchi, cioè la regolarità, lo stoccaggio, lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, frutto delle lavorazioni aziendali.

I militari, coordinati dal comandante del Reparto Operativo provinciale, tenente colonnello Francesco Laurenti,

Verifiche di tutela ambientale sulla destinazione degli scarti di lavorazione pericolosi ■ non

hanno rilevato 16 violazioni penali (per gli scarti pericolosi) e amministrative (che hanno portato a 10 segnalazioni), denunciando due persone.

Dai controlli è emerso un quadro di sostanziale rispetto delle norme: regolano il settore ispezionato - ha spiegato Laurenti - Comunque, in nessun caso sono state rilevate, al di là delle violazioni contestate, situazioni

di pericolo per l'ambiente.

Le irregolarità di rilevanza penale hanno riguardato lo smaltimento di residui da lavorazione di vernice nel Saluzzese. Le violazioni amministrative, invece, hanno interessato tutto il territorio della provincia, con difetti di comunicazione al catasto, rifiuti (adempimenti) alla compilazione con ritardo rispetto alle scadenze di legge.

«Oltre che di un servizio repressivo - ha rimarcato il tenente colonnello Laurenti - si è trattato di una forma di vigilanza alle vigenti norme. Nei mesi scorsi avevamo compiuto una verifica di tutela ambientale, mirata a reprimere l'abbandono sul suolo pubblico di rifiuti e veicoli in disuso. Proseguiremo in altri ambiti». (p. 8.)

IL FATTO L'ALTRA SERA A RACCONIGI

Intossicato dal gas nella cucina di casa

dà l'allarme e si salva

RACCONIGI

Venerdì, verso le 20, è scattato l'allarme ai vigili del fuoco a Racconigi: a lanciarlo un uomo che ha sentito male. Protagonista della vicenda è Giuseppe Orfice, 57 anni, muratore, residente in via Principe Oddone 3, che probabilmente aveva aperto il gas della cucina e si era avvelenato. L'uomo ha avvertito la forza di avvisare il 118, che a sua volta ha allertato i vigili del fuoco. I soccorsi sono arrivati in pochi minuti. Orfice è stato ricoverato all'ospedale di Racconigi, dove si è sottoposto a esami. Il gas, per impedire che provocasse lo scoppio, Giuseppe Orfice, pur intontito dalla quantità di metano respirato, è stato tratto in salvo e, dopo i primi soccorsi prestati, è stato ricoverato al 118, è stato ricoverato al Santissima Annunziata di Savigliano. (a. m.)

DI LEQUIO TANARO: E' ARRESTATO A MURAZZANO

Medico sfascia alloggio della sua collaboratrice

MURAZZANO

E' arrivato di sera, è entrato nell'alloggio della sua collaboratrice e ha iniziato a sfasciare arredo e suppellettili. E' accaduto l'altro giorno a Murazzano dove il medico di base Domenico Santarsiero, che abita a Lequio Tanaro, in frazione Costamagna 41, ha raggiunto la casa della collaboratrice, ha forzato un ingresso ferendosi al volto e ha cominciato a rompere ogni cosa. Mentre mobili e suppellettili finivano in pezzi, il medico ha cercato di fuggire da una finestra avvertendo i carabinieri di Murazzano. I militari lo hanno arrestato. Il provvedimento è stato convalidato dal giudice del Tribunale di Mondovì, che ha formalizzato l'accusa di «violazione di domicilio aggravata». Il giudice ha ordinato all'uomo il divieto di dimorare a Murazzano in attesa del processo durante il quale verranno chiarite le motivazioni dell'intrusione.

Il medico, che opera, oltre a Lequio, nei paesi di Dogliani, Balvelere Langhe, Ronvicino, Somano e Farigliano era stato, nel febbraio dell'anno scorso, al centro di una serie di polemiche che avevano portato l'Asl 16 a produrre un esposto per presunta «interruzione di pubblico servizio».

Il provvedimento è stato convalidato dal giudice del Tribunale di Mondovì, che ha formalizzato l'accusa di «violazione di domicilio aggravata». Il giudice ha ordinato all'uomo il divieto di dimorare a Murazzano in attesa del processo durante il quale verranno chiarite le motivazioni dell'intrusione.

PALIO DI FOSSANO



Corona alla Monarchessa

Verrà disputato oggi il Palio di Fossano. Pronti i fantini da Siena e Asti, per la gara più importante della manifestazione. La corsa dei cavalli inizierà alle 17.30. Il mozziero darà il via davanti al castello e i sette cavalli abbinati al sette borghi percorreranno un circuito che prevede il passaggio da via Mazzini, via Roma, via Cavour e si concluderà davanti al municipio. Un anello da percorrere due volte prima di tagliare la testa all'oca. Alle 20 consegna da parte del Monarca e della Monarchessa (nella foto mentre le sistemano capelli e coroncina) del Palio al Borgo vincitore. Come l'esibizione e l'abbandonamento dei Principi d'Acaia ai costumi di 500 figure. APPUNTAMENTI ALLE PAGINE 41, 43, 44, 47, 48, 49

PROTESTA ANCHE PER LE PESSIME CONDIZIONI DELLE STRADE ■ DI COLLEGAMENTO CON LA FRANCIA

Camionisti minacciano altri cortei

Ieri il centro di Cuneo bloccato per un'ora dai Tir

«Per attraversare le Alpi utilizzeremo gli assi di Annibale?». L'interrogativo campeggiava in un manifesto affisso sul quaranta «Tir» che, ieri mattina, hanno bloccato il centro di Cuneo per denunciare la situazione di crisi che si sta creando nel comparto dell'autotrasporto su gomma. Il lungo «serpente» di camionisti della strada, organizzato dalla Fai (Federazione autotrasportatori italiani), si è formato sul piazzale del Miac, in frazione Roachi. Il corteo di «Tir lunardo» ha quindi percorso la Statale 20, il viadotto Solari, corso IV Novembre, piazzale Stazione, corso Giolitti, corso Nizza, piazza Galimberti, via Roma, piazza Torino, via Circonvallazione Nord, per poi ritornare al Miac. Poco dopo mezzogiorno al Miac è confluito anche un secondo «serpente» di Tir (una sessantina di mezzi), sempre organizzato dalla Fai, che, proveniente da Carmagnola, ha percorso la statale 20.

«Per evitare al minimo i disagi al traffico - spiega Primo Santini, coordinatore nazionale della Fai - abbiamo deciso di percorrere le strade del centro di Cuneo a velocità nazionale, evitando gli intasamenti. Il nostro obiettivo è quello di sensibilizzare il pubblico e l'opinione pubblica sulla crisi del settore. La nostra non è una battaglia corporativa: i problemi degli autotrasportatori si ripercuotono infatti inevitabilmente su tutta l'economia nazionale. Oltre alla restituzione del bonus fiscale, in gioco altri aspetti di particolare rilevanza: riguardano la polverizzazione dei costi, la modifica al codice della strada, le



Camion incolonnati in corso Nizza: così hanno protestato gli autotrasportatori contro la restituzione del bonus fiscale

regole da definire per l'accesso al mercato e al sistema tariffario. «Con l'apertura del Monte Bianco il traffico pesante previsto per martedì - spiega Roberto Biggi, autotrasportatore di Racconigi - le tariffe per attraversare le Alpi raddoppieranno: le nuove classificazioni un camion di 40 tonnellate considerato vecchio e dunque inquali-

nante. Tutto questo è inaccettabile per le imprese. «Oggi abbiamo solo sfilato lungo le strade - dice Renato Lanza, autotrasportatore - ma abbiamo con la colonna proveniente da Carmagnola, se il Governo non ci restituisce il bonus fiscale, siamo pronti a un blocco dell'intero settore. Ognuno dovrà allora assumersi le proprie responsabilità. «La restituzione del bonus fiscale è un diritto. Il nostro Michele Colonna, titolare di un'azienda di trasporto, non abbiamo rubato nulla, abbiamo solo usufruito di una legge dello Stato».

Nella Granda le imprese di trasporto sono 1500, per complessivi 10 mila mezzi e oltre 15 mila addetti, escluso l'indotto. (a. g.)

SUZUKI
 UNA STRADA TUTTA TUA

Originale giapponese. Scelta solo Suzuki per riconoscere la differenza, on road e off road. Il perfezionismo è di Suzuki: aria condizionata, ABS, airbag, servosterzo. Anche in versione due ruote motrici a partire da 12.400 euro.

SUZUKI IGNIS 4X4
 Una piccola sfida alla cultura di massa.

Scopri gli incentivi dal tuo concessionario Suzuki.

concessionario **GARELLI AUTOMOBILI**
 MONDOVI SAN DALL'ARZIZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171/281809 - SALIZADA - Via Savigliano, 2 - Tel. 0175/249109 - MONDOVI - Via Torino, 2 - Tel. 0174/461100 - aperto tutto sabato

Offerta Grandi Marche

1.369,00 IVA INCLUSA

NOTEBOOK
EVO M110
 CELERON 1.0 GHz, 20GB, 14" TFT, Modem 56k, CD-ROM, Floppy, Windows ME/98

Borsa e Mouse Insieme

1.149,00 IVA INCLUSA

HP PAVILLON 421.IT
 CELERON 1,3 GHZ, Scherm 128MB, HD 40GB UDMA, Video Ram Integrata Intel Direct AGP 3D fino a 11MB condivisa, CD-RW 24x10x40, Floppy, modem V.90 56k, Windows XP Home Edition - Monitor HP 17" incluso.

bofetti
 RACCOMANDA DI PONTIUM PER UNO SPERO

Via Roma, 149 - 12045 Fossano (CN)
 telefono 0171/453085 - 0171/453086
 www.bofetti.net
 e-mail: clienti@bofetti.net

+ idratata!
+ elastica!

HYDRA FLEX
il 1° idratante rimodellante*
al complesso Elastex

BIOTHERM

in collaborazione con il servizio consumatori della Regione Piemonte - Distributore Profumerie Obiettivo Roma

Vieni a scoprire HYDRA FLEX da

PROFUMERIE
MODUS

ALBA

Via V.Emanuele 23
Via T.Calissano 3
P.zza Savona 7
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA

C.so Roma, 140

AOSTA

P.zza Narbonne 18
Via Gramsci 4

BRA

Via Marconi 19

CUNEO

Via XX Settembre 43
Via XX Settembre 10
Galleria IperCoop

FOSSANO

Via Roma 154

SAVIGLIANO

Via Savio 13

SALUZZO

C.so Piemonte 54

IN 124 INSEDIAMENTI ISPEZIONATI SCOPERTE 16 VIOLAZIONI PENALI E AMMINISTRATIVE

Rifiuti smaltiti, 2 aziende nei guai

Controlli dei carabinieri sul rispetto della legge Ronchi

CUNEO

Le aziende della «Granda» non creano «situazioni di pericolo per l'ambiente» sono «sostanzialmente corrette» nello smaltimento dei rifiuti. Due, però, sono state le denunce per irregolarità. I carabinieri del Comando provinciale di Cuneo (circa 120 uomini con 120 mezzi) hanno compiuto un'imponente servizio di tutela ambientale, controllando 124 insediamenti industriali e artigianali: lo scopo era di «verificare il rispetto del decreto Ronchi», cioè la regolarità di stoccaggio e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, frutto delle lavorazioni aziendali.

I militari, coordinati dal comandante del Reparto Operativo provinciale, colonnello Francesco Laurenti,

Verifiche di tutela ambientale sulla destinazione degli scarti
 ■ lavorazione pericolosi ■ non

hanno rilevato 16 violazioni penali (per gli scarti pericolosi) e amministrative (che hanno portato a 10 segnalazioni), denunciando due persone.

I controlli sono inquadro di sostanziale rispetto delle norme regolano il settore ispezionato - ha spiegato Laurenti - Comunque in nessun caso sono state rilevate, al di là delle violazioni contestate, situazioni

pericolose per l'ambiente. Le irregolarità di rilevanza penale hanno riguardato la smaltimento dei residui da lavorazione di vernice nei Saluzzesi. Le violazioni amministrative, invece, hanno interessato soprattutto problemi nella tenuta dei registri e difetti di comunicazione. Inalato una certa quantità prima di rendersi conto che i rifiuti (adempimenti talvolta compiuti) ritardo rispetto alle scadenze di legge.

Oltre che di un servizio repressivo, ha rimarcato il tenente colonnello Laurenti, «il trattato una forma di sensibilizzazione» norme vigenti. Già nei mesi scorsi avevano compiuto verifiche di tutela ambientale, mirate a reprimere l'abbandono sul suolo pubblico e veicoli disuso. Proseguiranno in altri ambiti. (p.s.)

IL FATTO L'ALTRA SERA A RACCONIGI

Intossicato dal gas nella cucina di casa

La l'allarme e si salva

CUNEO

Venerdì, verso le 20, è scattato l'allarme ai vigili del fuoco e al 118: a lanciarlo un uomo che si era sentito male. Protagonista della vicenda è Giuseppe Orfice, 57 anni, muratore, residente a Racconigi Oddone 3, che probabilmente dimenticò aperto il gas della cucina e aveva inalato una certa quantità prima di rendersi conto che si era intossicato. L'uomo fu ancora avuto la forza di avvisare il 118, che a sua volta ha allertato i vigili del fuoco. I volontari di distaccoamento di Racconigi sono intervenuti e hanno neutralizzato il gas, per impedire che provocasse scoppi. Giuseppe Orfice, pur intossicato, è stato ricoverato in ospedale. In salvo e, dopo i primi soccorsi prestati sul posto, il personale del 118, è stato ricoverato al «Santissima Annunziata» di Savigliano. (s.m.)

DI LEQUIO TANARO: E' ARRESTATO ■ MURAZZANO

Medico sfascia alloggio della sua collaboratrice

La l'allarme e si salva

CUNEO

arrivato di sera, è stato nell'alloggio della sua collaboratrice e ha iniziato a sfasciare arredo e suppellettili. E' accaduto l'altro giorno a Murazzano dove il medico di base Domenico Santararo, che abita a Lequio Tanaro, in frazione Costamagna 41, ha raggiunto la casa della collaboratrice, ha forzato un ingresso ferendosi al volto e ha cominciato a rompere ogni cosa. Mentre mobili e suppellettili finivano in pezzi la donna è riuscita a fuggire da una finestra avvertendo i carabinieri di Murazzano. I militari la hanno arrestata. Il provvedimento

poi convalidato dal gip del Tribunale di Mondovì, che ha formalizzato l'accusa di «violazione di domicilio» gravata. Il giudice ha ordinato all'uomo il divieto di dimorare a Murazzano e del processo durante il quale forse verranno chiarite le motivazioni dell'intrusione.

Il medico che opera, oltre a Lequio, nei paesi di Dogliani, Belvedere Langhe, Bonvicino, Somano e Farigliano era stato, nel febbraio dell'anno scorso, al centro di una serie di polemiche che avevano portato l'Asl 16 a produrre un esposto per presunta interruzione di pubblico servizio. (g.sca.)



Corona alla Monarchessa

Verrà disputato il Palio di Boscimano. Protti i fantini da Asti, per la gara più abbinati ai borghi percorreranno un circuito che prevede il passaggio da Maxini, via Roma, via Cavour e si concluderà davanti al maniero. Da anello da percorrere due volte prima di tagliare la testa all'oca. Alle 20 consegna da parte del Monarca e della Monarchessa (nella foto mentre la sfilano) capelli e coroncina del Palio al Borgo vincitore. Come cornice l'esibizione degli abbinatori e principi d'Acas e i costumi di 800 figuranti. APPUNTAMENTI ALLE PAGINE 41, 45, 46, 47, 48, 49

PROTESTA ANCHE PER LE PESSIME CONDIZIONI DELLE VIE DI COLLEGAMENTO CON LA FRANCIA

Camionisti minacciano altri cortei

Ieri il centro di Cuneo bloccato per un'ora dai Tir

CUNEO

«Per attraversare le Alpi utilizzeremo gli elefanti di Annibale?», l'interrogativo campeggiava in un manifesto affisso sul quaranta «Tir» che, ieri mattina, hanno bloccato il centro di Cuneo per denunciare la situazione di crisi che sta interessando il comparto dell'autotrasporto su gomma. Il lungo «serpente» di camionisti della strada, organizzato dalla Fai (Federazione autotrasportatori italiani), si è formato sul piazzale del Misa, in frazione Ronchi. Il corteo di «Tir lunatici» quindi, percorso la Statale 20, il viadotto Solari, corso IV Novembre, piazzale Stazione, corso Giolitti, Nizza, piazza Galimberti, via Roma, Torino, via Circonvallazione Nord, poi ritornare al Misa. Ecco dopo mezzogiorno al Misa è confluito anche un secondo «serpente» di Tir luna sessantasei di mezzi, sempre organizzato dalla Fai, che, proveniente da Carmagnola, ha percorso la statale 20.

«Per evitare al minimo i disagi al traffico», spiega Primo Santini, coordinatore nazionale della Fai, «abbiamo deciso di percorrere le strade del centro di Cuneo a velocità normale, evitando gli intasamenti. Il nostro obiettivo è quello di sensibilizzare il Governo e l'opinione pubblica sulla crisi del settore. La nostra non è battaglia corporativa: i problemi degli autotrasportatori si ripercuotono infatti inevitabilmente su tutta l'economia nazionale. Oltre alla restituzione del bonus fiscale sono in gioco aspetti particolarmente rilevanti che riguardano la politica, le modifiche al codice della strada, le



Camionisti bloccati in corso Nizza: così hanno protestato gli autotrasportatori contro la restituzione del «bonus fiscale» (FEDINO)

regole da definire per il mercato a sistema tariffario.

«Con l'apertura del mercato al traffico pesante» prevista per martedì - spiega Roberto Biggi, autotrasportatore di Racconigi - le tariffe per attraversare le Alpi raddoppieranno: con le nuove classificazioni i camion di 5 tonnellate saranno considerati vecchi e dunque inquali-

nanti. Tutto questo è insostenibile per le imprese.

«Oggi abbiamo solo sfilato lungo le strade», dice Renato Lanza, autotrasportatore, «ha raggiunto Cuneo con la colonna proveniente da Carmagnola», se il Governo non ci ascolterà siamo pronti ad un blocco dell'intero. Ognuno dovrà allora assumersi la propria

responsabilità. «La restituzione del bonus fiscale è assurda», sostiene Michele Colonna, titolare di un'azienda di trasporto, «non abbiamo rubato nulla, abbiamo solo usufruito di una legge dello Stato».

Nella Granda le imprese di trasporto sono circa 1500, per complessivi 10 mila mezzi e oltre 15 mila addetti, escluso l'indotto. (c.g.)

SUZUKI
 UNA STRADA TUTTA TUA

Originale giapponese. Scelta solo da chi sa riconoscere la differenza, on road e off road. Il perfezionismo è di serie: aria condizionata, ABS, airbag, servosterzo. Anche in versione due ruote motrici a partire da 12.400 euro.

SUZUKI IGNIS 4X4
 Una piccola sfida alla cultura di massa.

Scopri gli incentivi dal tuo concessionario Suzuki.

concessionario **GARELLI AUTOMOBILI**

BORGIO SANI, CALABRIZZO - Via Cuneo, 127 - Tel. 0171/261809 - SALA/220 - Via Savigliano, 2 - Tel. 0175/248109 - MONDOVI - Via Torino, 2 - Tel. 0171/46106 - aperto tutto sabato

Offerta Grandi Marche

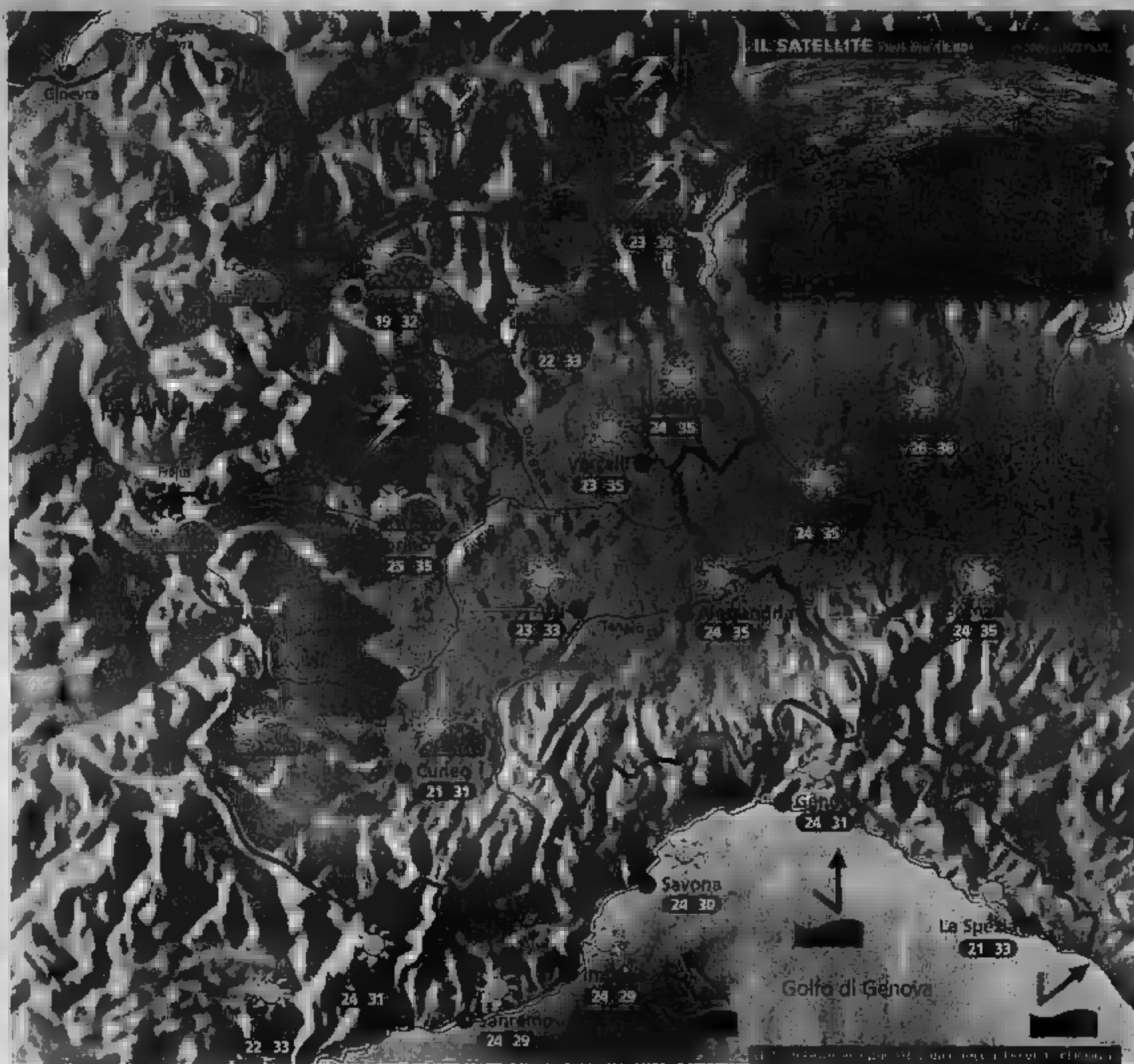
1.369,00
 MANAGER

1.149,00
 NA ADULT

HP PAVILLON 421.IT
 Intel Pentium III 1,3 GHz, SDRAM 128MB, HD 40GB UDMA, Video Ram Integrata Intel Direct AGP 3D fino a 11MB condivisa, CD-RW 24x10x40, Floppy, modem V.90 56k, Windows XP Home Edition - Monitor HP 17" incluso.

bofetti
 MANAGER E FORMAZIONE PER L'IMPRESA

Via Roma, 149 - 12045 Pinerolo (CN)
 telefono 0172/60.804 - 60.808
 www.bofetti.net
 e-mail: cfo@bofetti.net



Situazione

Previsioni

In mattinata quasi sereno con foschia in pianura a lungo le coste liguri, qualche nube sul rilievi, specie verso mezzogiorno. Nel pomeriggio poche nubi sparse in pianura, nubi in aumento lungo le Alpi e in Prealpi, principalmente sulle aree piemontesi. Forte fra la Valsusa e la Val d'Ossola, con qualche forte e breve acquazzone o temporale. Temperature decisamente superiori al normale: caldo opprimente in pianura, prestare attenzione a bambini ed anziani. Venti deboli o assenti. Domani qualche temporale sui rilievi, ancora caldo.

ZOOM

Quando il meteo condiziona il calcio...

Molte sono state le partite condizionate dal maltempo, e soprattutto dalla neve. In questa breve ricostruzione partiamo dal 1985 dove il 13 gennaio comincia la grande nevicata al Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente e lì Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarpi indossati al ghiaccio, Enrico Ameri, allora di punta di tutto il calcio minuto per minuto, così scriveva: «In questo momento è uscito anche [] tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza [] studio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la supercoppa che si gioca subito dopo, il 14 gennaio 1985, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sporcato in tutta fretta per consentire allo Juventus Boniek di infilare due gol agli Inglesi. Campi parzialmente innevati e ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe Europee con Ronald che incanta nel gelo di Mosca, un fulmine che [] a terra mezza [] di neve talmente forti da interrompere la partita ad Aberdeen. Furiosi temporali algani poi più volte terribili, trasformandosi [] acquitrini, come nel più recente caso di Parigi, costato alla Juventus il 26° scudetto.

A CUMULATIVE INDEX

PER CHI VIAGGIA

 ANCONA	24 31	 REGGIO CALABRIA	24 31
 BARI	24 31	 ROMA	26 31
 BOLOGNA	24 36	 VENEZIA	26 31
 CAGLIARI	22 32	 BARCELONA	17 21
 CATANIA	23 32	 BRUXELLES	13 21
 CATANZARO	25 32	 FRANCOFORTE	13 21
 FIRENZE	24 38	 GINEVRA	17 21
 OLIVIA	23 31	 LONDRA	10 21
 PALERMO	22 30		17 21
 PERUGIA	24 37		17 21
 POTENZA	22 33		16 21

OGG

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti,
culmina alle ore 13 e 31 minuti,
tramonta alle ore 21 e 44 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 9 minuti; cala domani alle ore 5 e 3 minuti

www.unimetal.net

MIGLI

INNOVAZIONE CONTINUA

TECNICI SPECIALIZZATI, STUDIO DI PROGETTAZIONE,

AMPI LABORATORI SONO

GARANZIA DI QUALITÀ E

AFFIDABILITÀ CHE DURA NEL

TEMPO

SERVIS

TENDE DA ESTERNI

TENDE DA ARREDAMENTO

TENDE PER UFFICI

GAZEBO

LAVORATORI DI

ASSISTENZA

PERSONALE SPECIALIZZATO

TECNOLOGIA (en)

Via Viso, 12

Tel. 0472 68067 • Fax 0472 652694

ESPERTI IN PROVINCIA. PROPOSTA DI LEGGE PER CONTRIBUTI REGIONALI NELL'ACQUISTO DI MEZZI A GAS

«Il trasporto che non inquina»

Cuneo, ieri convegno sull'uso del metano

CUNEO
Trovare soluzioni d'equilibrio fra esigenze ambientali, sociali ed economiche, per i crescenti problemi di inquinamento legati ai trasporti. Qualche risposta convincente è emersa ieri mattina dal convegno «Mobilità sostenibile. Una scelta ecologica: il metano», promosso in Provincia dal consigliere regionale Vincenzo Tomatis, di Villanova Mondovì.

Tomatis, che ha aperto e concluso i lavori, ha presentato i giorni scorsi un progetto di legge sui contributi regionali per l'acquisto del parco veicolare a metano e per la conversione degli autoveicoli a benzina esistenti. «La proposta», ha spiegato, «che guarda soprattutto a enti locali e società che vuol dare anche un forte di innovazione e miglioramento nella cultura dell'uso degli autoveicoli».

Dopo il saluto del presidente Provincia Giovanni Quaglia, Giuseppe Grossa de «La Stampa» ha introdotto i lavori. Interventi di numerosi esperti che hanno portato il loro contributo al convegno: Ezio Volpi (Centro Ricerche Fiat) ha illustrato le motivazioni delle scelte progettuali; le esperienze nell'utilizzo del metano, alla ricerca di soluzioni di mobilità che puntino a una mobilità sostenibile per tutti. Oriolo e Borri, dell'Iveco, hanno raccontato 60 anni di esperienza dal costrut-



Ieri mattina durante il convegno sono stati esposti nel cortile della Provincia anche alcuni modelli Iveco a metano

ore nazionale, ragionando soprattutto sui livelli di ammissione in atmosfera e risposte tecniche e compatibili.

Di presente e futuro del metano, amico dell'ambiente ed economicamente conveniente anche grazie agli incentivi statali e regionali, ha parlato Renato Gaudino, direttore del Consorzio NGV System Italia, che ha anche affrontato la questione delle norme di riferimento e della diffusione della loro rete. Risposte

concrete sono venute dal direttore dell'Atm, Valerio Miranti, che ha portato l'esempio torinese dove è maturata la decisione di adottare il metano come carburante in un traffico limitato, centri storici e punti critici. Miranti ha rimarcato l'importanza di puntare a strategie per l'ambiente, non limitandosi a interventi sporadici e isolati.

Scardigna (direzione Iveco) ha avuto parole di apprezzamento per l'impegno dei politi-

ci, il responsabile dell'ufficio provinciale di Motorizzazione civile di Cuneo, Attilio Rabbone, ha completato gli interventi con le iniziative del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la diffusione dei veicoli a basso impatto ambientale. Nel dibattito ha preso la parola il vicepresidente della Provincia, Franco Revelli, che ha sottolineato l'importanza di trasformare in positività quella che è la lamentela per l'ambiente. (p. s.)

CUNEO VOTA IL PRESIDENTE

Al debutto il Consiglio comunale

CUNEO
Debutto ufficiale, domani, il nuovo Consiglio comunale. Il neo sindaco Alberto Valmaggia. L'assemblea municipale si riunirà per la prima volta alle 18. Sarà Umberto Fino, consigliere sanzaiano (esponente di Italia, partito a maggioranza relativa, che ha ottenuto il più alto numero di preferenze) a guidare la seduta. Si seduta in aula la convalida degli eletti, a cui seguirà l'elezione del presidente del Consiglio comunale. Come già annunciato, la maggioranza indicherà Alberto Serpico, 45 anni, avvocato, eletto nella compagine Centro-Sinistra civica: l'opposizione proporrà invece di Sirelli. Il presidente sarà eletto a maggioranza assoluta e a scrutinio segreto; se dopo due votazioni non sarà raggiunto il quorum è previsto il ballottaggio tra i due candidati più votati. Si passerà quindi al giuramento del neosindaco Valmaggia, poi alla presentazione della Giunta composta da Mauro Mantelli (con l'incarico di vicesindaco), delega all'Urbanistica; Mario Rosso, Cultura e Turismo; Cino Rossi, Lavori pubblici; Sebastiano Dalmasso, Personale e Mobilità; Elio Allario, Ambiente e Protezione civile; Elisa Borello, Sport e Pari opportunità; Giancarlo Boselli, Bilancio e Tributi; Giuseppe Tecco, Comparti produttivi e innovazione; Elio Ambrosino, Servizi socio educativi. (c. g.)

DALLA GRANDA

CUNEO

Le trasformazioni della comunicazione nel III millennio
Domani, alle 18, in Provincia, si svolgerà la tavola rotonda «Le trasformazioni della comunicazione nel III millennio: vantaggi e problematiche». Informazioni alla segreteria del Comitato Regionale per la Comunicazione del Piemonte (011/5757131). (c. g.)

RACCONIGI

Domani al castello il libro su «La pianura cuneese»
Domani, alle 18.30, in castello, sarà presentato il volume «La pianura cuneese» scritto dai giornalisti de «La Stampa» Giuseppe Grossa e Luca Ferrua (con foto di Bruno Muriello), a conclusione della collana della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo. (c. g.)

VIGNOLO

S'inaugura il Centro di aggregazione giovanile
Oggi, alle 16.30, i locali dell'ex asilo Baralotto sarà inaugurato il nuovo «Centro di aggregazione giovanile». La struttura, con videogiochi, computer e Internet, è stata realizzata dal Comune e finanziata dalla Fondazione Crt. (c. g.)

Oggi congresso provinciale dei giovani Rifondazione

Oggi, alle 15.30, nella sede di via Saluzzo 28, si terrà il congresso provinciale dei giovani aderenti a Rifondazione Comunista. Fra i punti all'ordine del giorno l'elezione del direttivo. (c. g.)

DRONERO

Ancora senza esito le ricerche dell'anziano scomparso
Sono proseguite anche ieri, in tutta la Valle Maira, le ricerche di Antonio Salvagno, 69 anni, scomparso domenica dall'abitazione di via Ripe Maera. Per segnalazioni contattare il 347443672. (c. g.)

CUNEO

Trasloca in corso Brunet il Centro per l'Impiego
Dal 1° luglio il Centro per l'Impiego si trasferirà in corso Brunet 13. Informazioni urgenti alle sedi di Borgo San Dalmazzo (0171/266256) e Dronero (0171/918519). (c. g.)

Toselli ha incontrato i sindaci di 13 Comuni

Il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli ha incontrato i sindaci dei Comuni interessati dai Piani Territoriali e d'Aree (Sanfron, Passana, Gembasca, Crissolo, Brondello, Comunità Montana, Castellar, Cardà, Martiniana Po, Riffredo, Feule, Revello, Polonghera e Moretta) per discutere i problemi gestionali e due normative. Le soluzioni proposte una delibera regionale che consenta di approvare varianti ai piani regolatori e progetti di intervento e modifica. (m. ma.)

SCARNAFIGI

Aosta con i volontari vincenziani
1 volontari vincenziani organizzano una gita ad Aosta, mercoledì 26 giugno, con partenza alle 7. Per informazioni contattare la tabaccheria di Vittorio Emanuele. (al. bu.)

LAURETTE

Il «Viatge per la Valada» scoperta della Val Varaita
Si chiama «Viatge per la Valada» l'iniziativa promossa dalla Comunità Montana per far conoscere ai turisti bellezze, prodotti, gastronomia e aziende della Val Varaita. Inizia oggi, alle 9.30, una visita guidata di Scarnafigi. (al. bu.)

MORETTA

Consiglieri chiedono aria condizionata a Villa Loreto
E' stata chiesta al sindaco Mario Fiovanò la creazione di un impianto di aria condizionata e di ventilazione (oltre alle zanzariere). La richiesta è contenuta in un'interpellanza dei consiglieri di minoranza Moretta insieme, Sergio e Francesco Maria Macchioni. (g. ze.)

SALUZZO

Incoronati vicecampioni nazionali di ballo liscio
Sono due saluzzesi i vicecampioni nazionali di ballo liscio. Si chiama Marinella Ambrogio e Paolo Einaudi. Il titolo è stato conquistato, nei giorni scorsi, ai campionati di La Spezia. (g. ze.)

Un incontro sul futuro del ponte naturale

Domani, alle 10, in municipio si terrà un incontro Comune, Provincia e Regione per discutere del progetto e dei fondi per il recupero dell'antico ponte naturale sul Mongia e la realizzazione di un passaggio alternativo. (p. s.)

I nuovi orari di ricevimento del sindaco

Il sindaco Aldo Babbia riceve su appuntamento dal martedì al venerdì (segreteria 0174559250). Il vicesindaco Stefano Vigliani è a disposizione (0174559288) il martedì dalle 15 alle 17. (p. s.)

RIUNIONE CON FAMIGLIE

Scarnafigi

Quale futuro per il cine Lux

SCARNAFIGI. Che fare del cinema Lux, da anni inutilizzato? I sacerdoti che guidano la parrocchia pensano di ristrutturare l'edificio, trasformandolo in un locale per le attività dell'Oratorio, mantenendo la possibilità di utilizzarlo per assemblee e spettacoli teatrali. Nei giorni scorsi tutte le famiglie hanno ricevuto una lettera, nella quale sono invitate a partecipare a un'assemblea pubblica, in programma per la serata di giovedì 27 giugno. Saranno ben accetti - spiega don Giovanni Gulino - suggerimenti e consigli da parte di tutti. Vogliamo evitare le polemiche del passato e quello che ci interessa è discutere, insieme, le varie ipotesi, dai problemi attuali dell'Oratorio, per il quale mancano spazi, allo svolgimento delle varie attività. L'ex cinema potrebbe essere ristrutturato, a una delle ipotesi stiamo valutando con attenzione. Nei mesi scorsi, il consigliere comunale Maurizio Bollati aveva scritto al sindaco Pierino Battisti, sollecitando iniziative per il Lux. (al. bu.)

IN ALTA VALLE MAIRA

«Fiocco rosa» fra i 40 cervi di Acceglio

ACCEGLIO. «Fiocco rosa» nel gruppo di quaranta cervi liberati lo scorso febbraio nel vallone di Dazurlo, in Alta Valle Maira. Gli agenti della Forestale, che tengono sotto stretta osservazione la zona, hanno notato da alcune settimane la presenza nella colonia di un piccolo esemplare, molto probabilmente femmina. La notizia è stata accolta con notevole soddisfazione anche fra i responsabili del Comprensorio Alpino Cn3 (Valli e Granai): il piano di reintroduzione, programmato in base a uno studio fattibilità affidato all'Università di Torino, punta a far ritornare i cervi in Valle Maira dopo quasi un secolo di assenza. Gli esemplari stati prelevati in Carnia. Oltre che la Valle Maira, il piano di reintroduzione sta interessando anche l'Alta Valle Varaita. Il 27 febbraio scorso un gruppo di quaranta cervi era liberato nelle vicinanze della borgata Puy di Casteldelfino. (c. g.)

ATTESE 1500 PRESENZE

Oggi Ceva saluta reduci e combattenti

CEVA. Sarà una «speciale giornata di civile» quella del 23 giugno, che, in obbedienza alle leggi dello Stato, hanno sacrificato la loro vita. Oggi Ceva ospiterà il 19° raduno provinciale dell'Associazione Combattenti e Reduci e il secondo appuntamento interregionale delle federazioni Ancri di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. Il ritrovo è previsto alle 8.30 in piazza Vittorio Veneto (sono attesi circa 1500 persone), da dove partirà il corteo che raggiungerà piazza d'Armi e il monumento per l'omaggio ai Caduti (alle 10). Dalle 10.30, in piazza Galliano, interverranno le autorità: il sindaco Alfredo Vizio, il presidente della Provincia Giovanni Quaglia, il presidente provinciale dell'Ancri Lorenzo Cerato e quello nazionale Gustavo De Meo, che terrà l'orazione ufficiale. Seguiranno la messa al campo (che verrà celebrata alle 11.30 sul palco) e il pranzo. (p. s.)

PARROCCHIA LOCALE

Parte l'«Estate Ragazzi» a Cuneo

Feste per anniversari sacerdotali

Le parrocchie di Cuneo lanciano dal 1° luglio «Estate giovani», iniziativa rivolta ai ragazzi dai 14 ai 17 anni. L'iniziativa è curata da animatori maggiori provenienti da tutte le parrocchie della città. La sede sarà nel centro della scuola di via Boassiano, messa a disposizione dal Comune. Sostiene il progetto. Dal lunedì al venerdì per 4 settimane saranno proposte occasioni di divertimento, sport, spettacolo, momenti di riflessione culturale e possibilità di fare esperienze di volontariato a Cottolengo, Casa Famiglia, Centro Mistrall, Legambiente e Compartir Giovani. La quota di iscrizione è di 10 euro a settimana.

Con quest'iniziativa - commentano i promotori - vogliamo offrire un'occasione di aggregazione e un luogo di incontro per gli adolescenti. E' una proposta che impegna tutte le parrocchie in uno sforzo di collaborazione a servizio dei giovani in clima di gioia e fraternità. Informazioni e iscrizioni rivolgersi alle singole parrocchie.

Stamane, alle 10.30, la comunità parrocchiale Cervasca festeggia i 60 anni di ordinazione sacerdotale di don Romildo Serra, da 36 alla guida di Santo Stefano. Don Serra, originario di Bernezzo, dopo incarichi come viceparroco a Vinadio, Montemarle ed Entracque, è stato nominato nel parroco di Cervasca. Stamane, dopo la celebrazione eucaristica, i fedeli dell'oratorio di via San Giacomo si festeranno per tutta la comunità.

Si concludono oggi ad Alba i festeggiamenti patronali della suora Luigina Stamane, alle 10, durante la messa saranno ricordati i 50 e 60 anni di fedeltà e vocazione delle suore.

Il «Cursillos di Cristianità», movimento ecclesiale operante da circa un decennio nella diocesi di Mondovì, ha eletto un nuovo coordinatore diocesano. Si tratta di Renzo Gaggero di Muriello. Segue la attività del movimento dei sacerdoti diocesani: don Alberto Franzoni e don Ernesto Dompè.

Nei giorni scorsi la Fondazione Agnelli ha presentato ai vescovi del Piemonte i risultati di uno studio sul futuro della regione e le prospettive per il prossimo ventennio. Se a livello provinciale, a fronte di 25 ordinazioni l'anno, nel 2021 il clero sarà quasi dimezzato, il fenomeno risulta grave nelle diocesi di Alba e Mondovì, dove il numero dei preti, per le proiezioni, sarà dimezzato. (al. bu.)

ESTATE DI OFFERTE DA MARRO automobili ■ BOVES... metteteci alla prova

DAEWOO LUBLIN 3+
NUOVO
L. 20.500.000
Euro 10.587,37

DAEWOO LUBLIN 3+
ribaltabile ■ lati
L. 26.900.000
Euro 13.892,69

DAEWOO LUBLIN 3+
cella frigo -18°
L. 37.200.000
Euro 19.212,20

CONCESSIONARIA DAEWOO VEICOLI COMMERCIALI CUNEO E PROVINCIA

MARRO automobili

12012 BOVES (CN) - C.so Trieste, 82 - Tel. 0171 380367

DAEWO

NUOVO DAEWOO D.LINE DA 50 A 100Q.LI

ASSELLE MOBILI



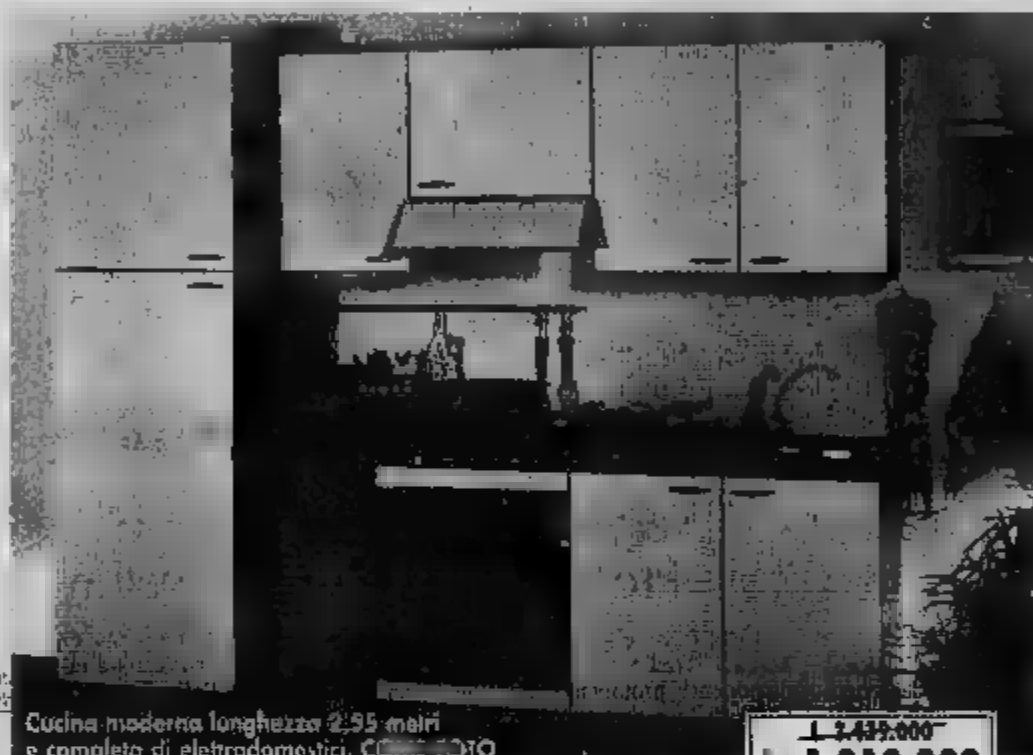
**APERTO LA DOMENICA
E LE SERE DI MERCOLEDÌ E
GIOVEDÌ FINO ALLE ORE 22**

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE DELLA PROVINCIA!

APERTI PER VOI

DOMENICA	09,00-12,30 15,00-19,30
MARTEDÌ	08,30-12,30 15,00-19,30
MERCOLEDÌ	08,30-12,30 15,00-22,00
GIOVEDÌ	08,30-12,30 15,00-22,00
VENERDÌ	08,30-12,30 15,00-19,30
SABATO	08,30-12,30 15,00-19,30

CHIUSO IL LUNEDÌ



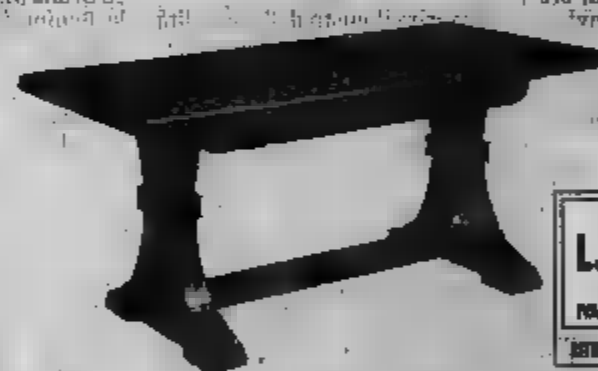
Cucina moderna lunghezza 2,95 metri e completa di elettrodomestici. COME FOTO

**L. 2.435.000
L. 1.810.000**
IVA, trasporto e montaggio compresi
RITIRO L. 1.606.000 e 678,00



**L. 2.125.000
L. 1.650.000**
IVA, trasporto e montaggio compresi
RITIRO L. 1.536.000 e 1.301,00

Parete artigianale in legno stile "arte povera". COME FOTO



L. 1.090.000
IVA, trasporto e montaggio compresi
RITIRO L. 1.033.000 e 525,00

Avvolgi "nodo" rettangolare in legno, allungabile fino a 3,40 metri. COME FOTO



**L. 3.505.000
L. 3.950.000**
IVA, trasporto e montaggio compresi
RITIRO L. 1.897,00

COME GRAFICO

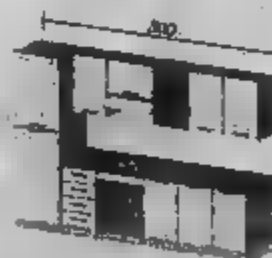
Cucina "Arte povera" con ante in legno massiccio completa di elettrodomestici. DISPONIBILE A MISURA

**L. 1.572.000
L. 1.880.000**
IVA, trasporto e montaggio compresi
RITIRO L. 1.750.000 e 902,00

Camera matrimoniale moderna blu con armadio



**L. 1.704.000
L. 940.000**
IVA, trasporto e montaggio compresi
RITIRO L. 876.000 e 451,00



**LA COMPOSIZIONE COME GRAFICO
COMPRENDE:**

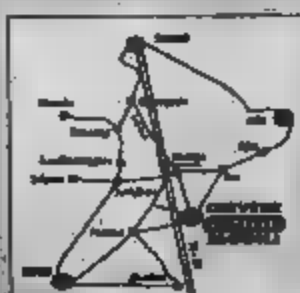
- Colonna fregio 1: 230
- Base 45 cassetti
- Base 60 forno elett. statico
- Piano cottura a gas inox
- Base 90 sottolavello
- Lavello inox 2 vasche
- Pena. 45 vetro basso
- Cappa 60 bassa
- Scolapiatti 90 basso
- Pena. 45 basso
- Top - zoccolo - alzatina
- N.B.: sono esclusi comici e rubinetteria

**PREZZI COMPENSIVI
DI IVA, TRASPORTO
E MONTAGGIO**

**L. 2.755.000
L. 1.450.000**
IVA, trasporto e montaggio compresi
RITIRO L. 1.207,00 e 511,00



Solotto 3 posti + 2 posti in **VERA PELLE.**



CERVELLE

**Strada Bra-Fossano
Uscita Autostrada
A6 Marene
Telefono
0172/474646**

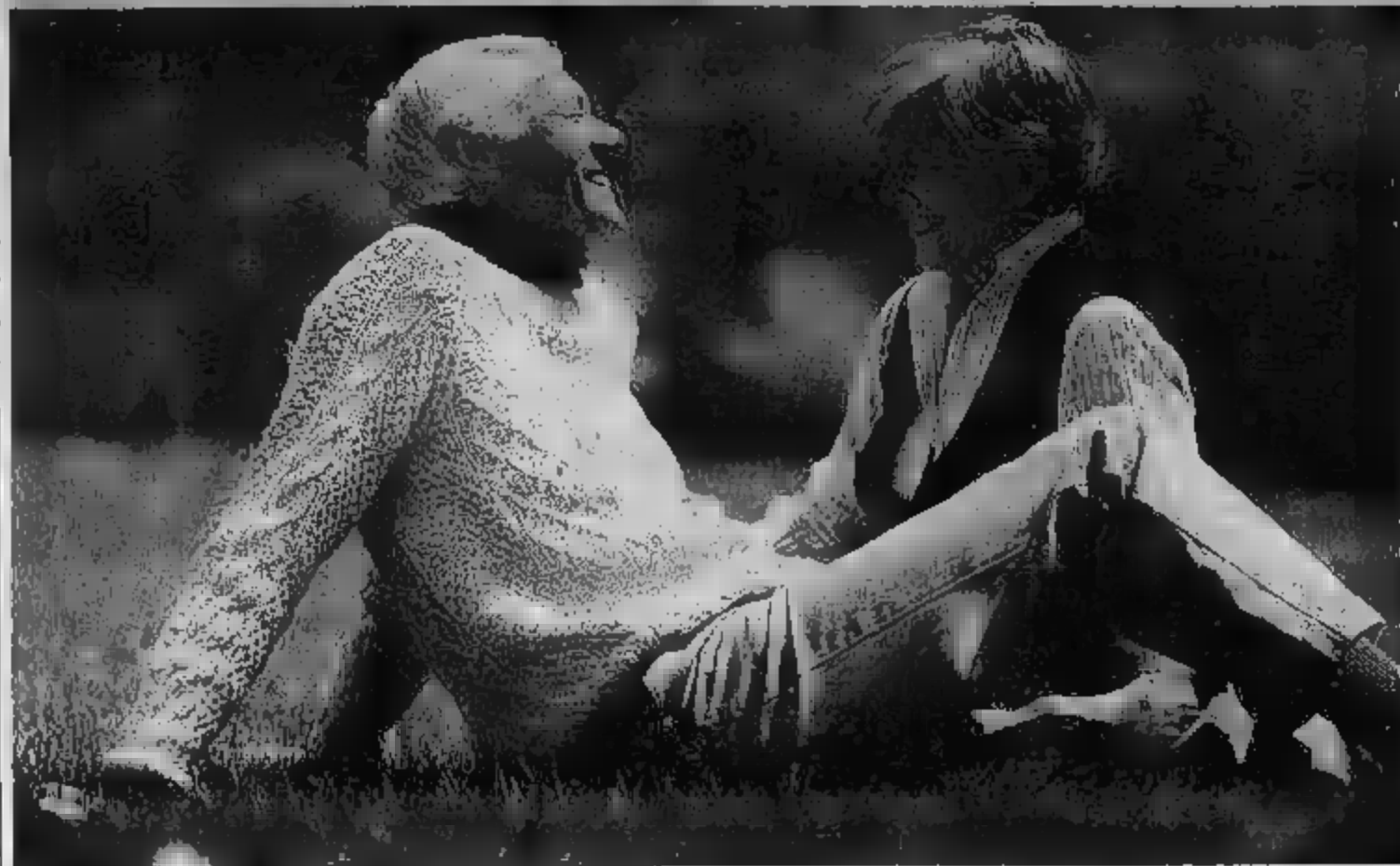


Camera letto con secondo letto estraibile.

PAGAMENTI RATEALI FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO!

A Fossano sfida dei borghi per il Palio

ESCLUSO LUNEDÌ E SABATO



Molti i soggiorni per anziani che offrono ambienti accoglienti, confortevoli e ampie aree verdi dove passeggiare e socializzare con gli altri ospiti

Nella «Granda» numerosi i centri per anziani, disabili o convalescenti

L'evoluzione delle case di riposo

Strutture alberghiere con assistenza sanitaria

C'è un nuovo concetto che è andato facendosi strada nell'ambito delle strutture destinate a ospitare persone anziane, disabili o convalescenti: quello di un costante miglioramento della qualità della vita. Definirlo, come fino a qualche anno fa, «case di riposo» è certamente semplicistico: si tratta di centri altamente attrezzati, dotati di tutti i comfort dal punto di vista dell'albergo, nel contempo, in grado di garantire un'assistenza sanitaria altamente professionale.

È il caso di Villa Smeralda, residenza per anziani che si trova a Salmour e che è fatta della qualità assistenziale uno dei suoi requisiti principali: infermieri professionali sono a disposizione degli ospiti 24 ore su 24, per qualunque esigenza di carattere medico. «Abbiamo personale altamente qualificato - spiega la signora Loredana - che opera però in una gestione di tipo familiare: il che permette ai nostri ospiti di avvertire in modo meno traumatico l'abbandono delle proprie abitazioni. Villa Smeralda è a disposizione anche di chi ha bisogno di un soggiorno temporaneo o di un periodo di convalescenza. «Offriamo un ambiente particolarmente rilassante - aggiunge la responsabile - un ampio parco ricco di alberi secolari, sale ristorante curate e tutto quanto necessita sia alle persone autosufficienti, sia a coloro che presentano problemi più gravi».

A Sanfrè, Braidesa, si trova la residenza Serena: anche in questo caso si punta sulla qualità di vita degli ospiti, offrendo loro, oltre ai servizi previsti nell'ambito dei parametri fissati dalle



Professionalità e ospitalità rendono meno traumatico l'arrivo nella casa di riposo

motivati vigenti, una serie di attività che consentono di riempire positivamente le giornate, al nostro è un soggiorno per sole persone anziane - spiega la signora Bianca - in cui cerchiamo di fare in modo che gli ospiti possano trascorrere momenti di impegno in varie attività. Per esempio, abbiamo recentemente attivato un laboratorio di pittura, che ad aggiungersi alle altre attività ludiche operative già da tempo. Particolare attenzione viene riservata anche all'espletamento di quelle pratiche necessarie

per visite ospedaliere e quant'altro. La residenza è dotata di personale infermieristico altamente specializzato, fisioterapia e podologo interno. «Inoltre, per particolari indispensabili per migliorare la qualità di vita delle persone disabili, anziani o con problemi di salute è un elemento caratterizzante anche le altre strutture: quale, per esempio, il Roero Park Hotel, rinomata struttura alberghiera di Sommariva Perno, nel cuore del Piemonte. «Le nostre strutture sono dotate di servizi in grado di ri-

spendere a tutte le esigenze delle persone disabili o handicappate - spiegano alla direzione dell'albergo - siamo immersi nel verde, in un angolo di assoluta tranquillità. Tutte le nostre stanze sono dotate di aria condizionata, per cui il Roero Park Hotel si propone come struttura di grande interesse anche per chi desidera trascorrere periodi di recupero o convalescenza in un ambiente tranquillo, lontano dal caos e dai ritmi frenetici che oggi la vita ci impone».

Qualità di vita significa anche poter disporre nella propria abitazione di strumenti atti a rendere più agevole, sia temporaneamente o definitivamente, riusciamo a fare. Si pensi anche soltanto, per esempio, ad un periodo di ingessatura, durante il quale i gesti più semplici ed abituali possono trasformarsi in difficoltà insormontabili. L'Ortopedia Visca di Savigliano è un punto di riferimento importante, che ha decenni di esperienza. «Siamo specializzati in qualunque tipo di intervento necessario per abbattere barriere e difficoltà, temporanee o definitive, per persone - spiega il titolare - può sembrare banale, ma anche una semplice posata o un sedile possono, in determinati casi, migliorare la vita delle persone. Per non parlare di busti, carrozzelle, stampelle, montascale e quant'altro. Noi pianifichiamo la risoluzione dei problemi dei disabili, temporanei o definitivi, sia in ambiente ospedaliero, sia domestico, abbattendo tutto quanto può rappresentare una barriera funzionale. Siamo un'officina ortopedica, in grado di definire soluzioni su misura per esigenze legate alle più svariate situazioni di disabilità».

Residenza Serena di Sanfrè

PORTE APERTE per VISITARE la CASA DI RIPOSO tutti i giorni dalle ore 9,00 alle ore 19,00

Dal 1° luglio c.a. si estenderanno i prelievi per gli esami ematici a tutti i cittadini di Sanfrè a partire dai 12 anni

Residenza Serena - SANFRÈ - Via A. Rarica, 1 - Tel. 0172 58497



- Residenza alberghiera per autosufficienti e non
- Camere singole doppie con bagno
- Assistenza medica-infermieristica
- Personale altamente qualificato
- Ristorante interno con possibilità di diete personalizzate
- Caffetteria, sala Tv, sala lettura
- Momenti di ritrovo e socializzazione
- Ampio parco recintato a totale disposizione degli ospiti
- Ottimo per convalescenti

Residenza Villa Smeralda
SALMOUR - CUNEO

Estate... tempo di vacanze.

A tutte le persone che possono affrontare lunghi spostamenti, coloro che passerebbero le vacanze in città... il Roero Park Hotel, struttura alberghiera immersa nel verde, offre soggiorni 'su misura' nel mese di agosto.



Località Manera, 45 - SOMMARIVA PERNO (CN) - Tel. 0172

Il nostro Hotel è attrezzato per l'ospitalità ai disabili • Disponiamo di sala medica

Visca

CON TUTTE LE MUTUE

12 Anni

ORTOPEDIA

SEGGER

GINOCCHIERE

LETTI E MATERASSI

SANITARI

CARROZZINE

COSTRUZIONE E VENDITA

- Busti ortopedici
- Modellatori e corsetti in tela armata
- Crocere Milwaukee
- Minerve
- Plantari
- Scarpe su misura
- Rilevazione computerizzata del piede (baropodometria statica e dinamica)
- Tutori in resina

VENDITA E NOLEGGIO

- Cinture ernie
- Collari
- Apparecchi per colostomia
- Ventriere e cinture sanitarie
- Carrozzelle
- Letti e Girali
- Stampelle e Cyclette
- Articoli igienico sanitari

"Per noi è come una seconda casa..."



Senior Service è un servizio di accoglienza e di assistenza per anziani autosufficienti e non.

Le nostre Residenze sono concepite come "Seconde Case" serene, aperte e confortevoli, dove vengono offerti "servizi assistenziali e alberghieri" di alta qualità grazie alla collaborazione di Società con decennale esperienza nel settore che hanno ottenuto il riconoscimento ufficiale della certificazione europea EN ISO 9001:94.

Numero Verde
800013765

SeniorService
l'assistenza oltre l'amore

Legnano (LN) - Intra (IN) - Nona S. Vito (NO) - Pavia (PV) - Vigevano (PV) - Biella (BI)

www.seniorservice.it
info@seniorservice.it

Via Vercelli 23/A
10130 GARETANAPOLITANO (VC)
Tel. 0161234800 Fax 0161234826

IERI ALLA CERIMONIA DEI DIPENDENTI «SENIOR»

Miroglio premia anche due figli



Il ragioniere Franco Miroglio ha consegnato i riconoscimenti ai suoi due figli

VERDUNO

Tra i 160 «senior Miroglio» che sono stati premiati ieri pomeriggio per i 25, 30 e 35 anni di servizio nell'industria del tessile-abbigliamento, c'erano anche i due figli del ragioniere Franco, Edoardo e Nicoletta Miroglio, rispettivamente amministratore delegato del gruppo e componente del Consiglio di amministrazione. Hanno ricevuto un riconoscimento per i loro 25 anni di lavoro nell'azienda di famiglia. I due sono inseriti, in tempi più recenti, anche Giuseppe, Elisa ed Elena, figli di Carlo Miroglio, fratello di Franco e presidente del Consiglio di amministrazione. Un'azienda che sta passando in mano ai giovani, con prospettiva di continuità, come ha sottolineato ieri Franco Miroglio all'apertura della festa. E' stata ancora il pa-

triarca dell'azienda, il ragioniere Franco appunto, a parlare agli oltre mille dipendenti riuniti in un'aula del centro congressi. L'industriale ha tracciato un quadro positivo dell'andamento del gruppo, che nel 2001 ha realizzato un fatturato di 850 milioni di euro con un incremento del 7% rispetto all'anno precedente. I migliori risultati sono stati ottenuti dalla Divisione confezioni, grazie all'apertura di 325 negozi per la vendita diretta al pubblico, che saliranno a 456 entro la fine dell'anno. «Nel 2001 il gruppo ha investito 103 milioni di euro», ha detto Franco Miroglio. «I buoni risultati non dipendono solo dalla fortuna, ma dalla politica lungimirante che abbiamo adottato. Sono soddisfatti nel vedere i miei figli e nipoti motivati nel portare avanti l'azienda».

PRIMO PER LA REGIONE

Ha «vinto» il progetto Alta Langa

MURAZZANO

Si chiama «Coulture» il progetto che coinvolge i 54 Comuni aderenti al Gruppo d'Azione Locale «Alta Langa Leader». La Regione ha premiato classificandolo al primo posto nella graduatoria delle iniziative da finanziare su tutto il territorio piemontese, davanti a quella presentata dagli altri 17 Gai subalpini.

L'investimento previsto ammonta a circa 7 miliardi della vecchia lira, con una partecipazione dall'Unione Europea per la metà della somma complessiva. Si tratta di rilanciare due filiere importanti legate all'Alta Langa, ma con peculiarità nelle zone del Barbaresco, del Barolo e del Roero: quella del formaggio Murazzano dop e della nocciola Piemonte. Lo scopo è quello di incentivare e valorizzare l'introduzione e la salvaguardia di vecchie colture e di prodotti tipici. Ha sottolineato il presidente del Gai, Giorgio Manfredi, sindaco di Murazzano: «Una forte valenza ambientale verrà anche dal recupero delle tartufaie, che il progetto prevede di realizzare in collaborazione con il Centro Studi sul tartufo».

La collocazione dell'Alta Langa Leader al primo posto nella graduatoria regionale - ha aggiunto Manfredi - è motivo di grande soddisfazione per il risultato raggiunto, non solo per la partecipazione pubblica dei 54 Comuni dell'Alta Langa, delle Colline del Barolo, del Barbaresco e del Roero, ma anche per i portatori di interesse collettivo e i privati che entrati a far parte del Gai. I 54 sono passati alla due, cioè Comunità Montana e Banco Azzoglio, a 23».

UNA PROPOSTA DI LEGGE

Vino, i danni dei tappi vanno pagati

ALBA

Si svolge domani, ore 17.30, all'hotel «Castello» di corso Torino 14 la presentazione di una proposta di legge regionale elaborata dal Gruppo Ds sulla «Norma a garanzia della qualità del prodotto enologico piemontese» cui il primo firmatario il vice presidente Lido Riba.

«Recenti eventi di vini pregiati ridotti al produttore perché avevano sentore di tappo - spiega Riba - hanno riportato alla ribalta un problema che il consumatore qualifica come «vino a tappo» quando ormai la bottiglia è aperta. Non esistono leggi che consentano a chi capita tale sfortuna di rivalersi verso qualcuno, sia esso produttore o rivenditore. Ma non esistono neppure norme che tutelino il produttore che magari ha ricevuto una partita di tappi non in condizioni perfette, che se si tratta di fatti episodici è chiaro che i danni vanno risolti. Ne va della qualità commerciale dei vini pregiati».

La proposta dei consiglieri Ds prevede uno stanziamento di 2 milioni di euro per il 2002 e il 2003 e oltre ai tappi difettosi intende coprire i danni provocati da scoppio di bottiglie di spumanti. Continua con quattro interventi previsti: 1) promozione dell'uso di tappi a bottiglie conformi al disciplinare di qualità; 2) costituzione di un fondo gestito dal Consorzio dei vini Doc a Doge per indennizzare i consumatori di confezioni risultate alterate; 3) garanzia, anche attraverso forme assicurative, dell'indennizzo dei danni commerciali e d'immagine; 4) recupero dei danni a carico dei fornitori di sugheri con sentore di tappo e bottiglie fallosse.

All'incontro saranno presenti il presidente del gruppo Ds Giuliana Manica e il consigliere Rocco Muliere, firmatari della proposta di legge regionale.



La Cgil di Alba ha sede

E' inaugurata ieri la nuova sede Cgil in San Teobaldo 5/A, ad Alba dopo il trasferimento degli uffici dalla vecchia sede di via Gozzano. Alla cerimonia (nella foto Muriel) sono intervenuti sindaco, rappresentanti delle associazioni commercianti, artigiani e altre categorie, oltre a numerosi iscritti al sindacato. Il segretario provinciale Cgil, Mario Borgna, ha parlato della funzione svolta dall'organizzazione sindacale a difesa dei diritti dei lavoratori e dei cittadini.

[g. f.]



Sindaco incontra gli atleti dopo la vittoria

Il sindaco Giuseppe Rossetto e numerosi consiglieri hanno incontrato ieri in municipio gli atleti del Tennis Club Alba. La squadra del circolo si è aggiudicata la vittoria nel campionato nazionale di tennis 82, raggiungendo la promozione in B1, un risultato che la colloca ai vertici del panorama sportivo piemontese. Il sindaco ha consegnato una targa di ringraziamento e un attestato di benemerenza agli 8 atleti della squadra.

[g. c.]

L'«Arvangia» festeggia 15 anni di attività

L'associazione culturale «L'Arvangia» festeggerà oggi a San Donato i quindici anni di attività. Con l'occasione «L'Arvangia» renderà pubblico l'impegno sottoscritto dal Comune di Mango per l'allestimento di un museo dei luoghi fenoglian, resi celebri con «La Malora» e altri racconti, nella aule inutilizzate dell'edificio scolastico. La festa inizierà alle ore 13 all'Osteria della Posta.

[g. f.]

DOGLIANI

Dal 16 luglio al via le vendite di fine stagione

L'Ufficio commercio del Comune ha autorizzato la vendita di fine stagione per il periodo estivo 2002. Il periodo individuato è martedì 16 luglio per quattro settimane consecutive.

[g. sca.]

CHERASCO

Gemellaggio a tre con i francesi

Sarà suggellato oggi il rapporto di gemellaggio a tre, tra i Comuni di Cherasco e Naviglia e la cittadina francese di Paladru, in Savoia. Una delegazione langarola, composta dai due sindaci, Mauro Versio e Valter Bers, e da una cinquantina di persone, ha raggiunto il paese transalpino. Il programma prevede al mattino la firma del gemellaggio in municipio, al pomeriggio la visita alla principale attrazione del luogo e il risto in Italia in serata.

[g. c.]

CHERASCO

Tradizionale polentata organizzata dagli alpini

Il gruppo degli alpini aderenti alla alpini organizza per la tradizionale polentata in Valle Vermenagna, a Vernante; la partenza è dalla piazza del municipio di Cherasco alle 10 per arrivare a consumare il «rancio alpino» sia a pranzo e sia a cena.

[v. m.]

LANCIA

PREMIER LANCIA THESIS.



La Concessionaria Lancia Autostile vi invita
sabato e domenica 23 giugno
con orario prolungato alle 22.00.

La Première proseguirà fino a sabato 29 giugno, con chiusura alle 22.00.
Executive Contact Center 800.843747



LANCIA *thesis* TESTIMONE DELL'ARTE DI VIVERE ITALIANA

Autostile

ALBA - Corso Piave, 148 - Tel. 0173 280241

Informazione pubblicitaria

Azienda di Mondovì (negoziò anche a Cuneo) arreda la casa Da falegnameria a mobilificio «Allena», una tradizione lunga mezza secolo

La casa è il luogo dove ciascuno cerca rifugio, relax, tranquillità, riparo dai ritmi frenetici della vita quotidiana, dal lavoro, dai rapporti con gli altri. Per questo è necessario che ogni angolo, a rispecchiare i giusti desideri di chi lo abita, anche i requisiti di comodità, confort, praticità, oltre che seguire le tendenze della moda e i canoni dello stile.

La parola è il consiglio dei professionisti del settore diventano, dunque, quando mai utili nella progettazione e nelle scelte per dare una forma e un'anima a ogni locale.

A Mondovì il mobilificio Allena ha alle spalle una tradizione lunga oltre mezzo secolo.

A cominciare l'attività Giuseppe Allena che aveva avviato un laboratorio falegnameria.

L'attività è proseguita negli anni successivi attraverso i figli Antonio, Aldo e Giovanni e si è ampliata in settori anche diversi.

Dal 1987 il settore arredamento è curato da Giovanni con i figli Carlo e Mario. Con il tempo il centro si è consolidato e ampliato; tre anni fa è nato, a Cuneo, un negozio specializzato solo in armadi e cabine armadio: si trova in via Carlo Emanuele e si chiama "Emporio degli Armadi Estel". Nella sede monregalese, invece, si continua a tutto ciò che riguarda l'arredamento a più ampio spettro. "A Mondovì le proposte riguardano gli arredi per tutti i locali della casa, per renderla un luogo vivibile e fruibile al massimo - ha spiegato Mario Allena - il nostro è un servizio chiavi in mano, che prevede la progettazione completa degli ambienti, comprensiva degli interventi per tramezzi di cartongesso, pavimentazione, tendaggi, grazie alla collaborazione con vari artigiani dei diversi settori".

All'interno "Allena arredamenti" funziona uno studio di progettazione computerizzata, per essere vicini alla clientela "con un servizio di pre-vendita e di post-vendita", con l'assistenza del dopo montaggio. "Il rapporto con il cliente inizia con la chiacchierata, per comprendere esigenze e gusti - ha proseguito Allena - poi si procede al rilievo delle varie misure e dimensioni, giro di paio di giorni, quindi, siamo in grado di sottoporre un progetto, di discutere con il cliente. Così scegliamo i diversi prodotti e dettagliamo anche i costi, per terminare la stesura del disegno specifico". La vendita è gestita da Carlo, Mario e Giovanni, ai quali si è di recente affiancato anche l'architetto Chiara, che collabora alla progettazione.

I generi trattati dal centro tendono in prevalenza allo stile moderno, ma c'è anche una parte del negozio dedicata al classico (con noce e ciliegio nazionali, per il recupero che punta soprattutto alla qualità): il target è quello di una clientela medio-alta.

Non manca anche una divisione per l'allestimento degli uffici.

"Trattiamo molte marche - ha concluso Mario Allena - Abbiamo Val Cucine, un prodotto con le ante in alluminio o legno, oppure Snidero, i letti e complementi della Flou, i divani e poltrone molto apprezzati sono quelli di Zanotta, Lema, Maroso. Collaboriamo infine anche con aziende che predispongono i pezzi di arredamento su misura, a seconda dei disegni e delle esigenze".



I generi trattati nel negozio di Mondovì sono in prevalenza allo stile moderno, ma c'è anche parte del negozio dedicata al classico

allena arredamenti

Via Torino, 1 MONDOVÌ - Tel. 0174.42517
e-mail: allena.arredamenti@allina.it



L'EMPORIO DEGLI ARMADI ESTEL CASA

Via Carlo Emanuele III° n. 20 - CUNEO - Tel. e fax 0171.601360



Sogni un'auto
tutta piaceri ■ niente doveri?

Opel Agila ■ climatizzatore a costo zero
e anticipo zero ■ prima ■ settembre.



Non copriamo la tua auto.

Con Agila rilassarsi diventa più facile. Perché oggi ha il climatizzatore a costo zero e iniziativa o pagarla solo a settembre senza anticipo. La vostra piccola grande monovolume: basta abbassare i sedili posteriori per avere una capacità di carico di 1.250 litri. E, inoltre la sicurezza del doppio airbag e del servosterzo di serie. Scoprite i suoi motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV per avere in città sempre una marcia in più. Godetevi la vita, scegliete Agila.



Opel. Idee brillanti. Auto migliori.

FRATELLI

ASTEGGIANO®

CUNEO S.S. 20 Borgo S. D.
Tel. 0171 261650

SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175 42325

Astauto

FOSSANO P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172 60220

MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174 44596

L'auto mobile

ALBA - BRA

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173 282853

BRA

OPEL CREDIT

www.opel.it

www.opelbuypower.it

20 anni



Dopo due anni di restauri l'ex Filatoio Rosso è diventato uno dei beni artistici più preziosi di Caraglio. Nella foto Gazzera il tavolo dei relatori intervenuti ieri

Caraglio, ristrutturato lo stabilimento tessile da anni in abbandono

«Camere con vista» nell'ex Filatoioio

Una rassegna racconta i 3 secoli dell'edificio

CARAGLIO

Quasi 150 metri di strada, un abitato di Caraglio, proseguendo la statale verso la Valle Maira, un imponente edificio con la facciata ingentilita da due torrette, che, estrae l'attenzione del passante. È il Filatoio Rosso che da ieri, dopo due anni di restauri, è diventato uno dei beni artistici più preziosi di Caraglio. Sorto nel 1676 per ospitare un setificio è considerato un gioiello architettonico che ha attraversato trecento anni senza grandi cambiamenti e ora è aperto al pubblico per celebrare l'evento, nelle prime restituite alla collettività, è stata la sede del Cesac, Centro sperimentale per le arti contemporanee dell'associazione culturale Marcovaldo, la mostra «Camere con vista». La scelta non è casuale: la rassegna espositiva, diretta da Andrea Busto, ricostruisce dieci secoli proprio gli ultimi tre secoli di storia, quanto appunto il Filatoio - o il racconto attraverso le opere - centotrenta - oltre sessanta artisti che hanno fatto del paesaggio il motivo ispiratore.

«Con questa iniziativa il Filatoio Rosso inizia la nuova attività di spazio per la cultura, destinato a diventare - spiega il presidente del Marcovaldo, Rinaldo Pellegrino - un punto strategico nell'ambito del Progetto Artes, riunisce venticinque Comuni della provincia in un progetto di sistema territoriale dei beni culturali. Fanno già parte di questo il Comune di Vinadio, l'ex Convento dei Capuccini a Caraglio, il Museo Mellè di Dronero, il Castello del Roccolo a Busca e prossimamente entrerà nel novero Villa Radicati a Saluzzo».

Prosegue: «L'area espositiva aperta nel Filatoio è la prima parte di un ampio complesso nel quale stiamo allestendo il Museo della tessitura che permetterà una valorizzazione del patrimonio storico del territorio particolarmente spettacolare. In quanto esposte anche le ricostruzioni di antichi macchinari. Per realizzarlo ci vorranno ancora due anni, per questo abbiamo scelto di aprire con la mostra quella parte dello storico edificio che è già agibile, in modo da far vedere ai visitatori quanto è stato fatto e quanto, ed è ancora molto, resta da fare con il sostegno dell'Un e della Regione».

Gli fa eco l'assessore alla Cultura del Comune, Vincenza Giordano: «Esprimo la mia soddisfazione per la conclusione di questa prima parte dei lavori».

Sono stati spesi finora circa quattro miliardi e duecento milioni di lire, finanziati dalla Regione, fondi europei e generosi contributi della Fondazione Casa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Crt, Compagnia di San Paolo, il Comune di Caraglio, il Comune di Caraglio, il Comune di Caraglio e della Riviera. La prima sezione da cui la rassegna prende il nome «Camere con vista» è una sorta di introduzione al percorso espositivo. Vi figurano opere di Hans Andreas Hasselud, Carlo Bossoli, Piero Marziani, Vittore Bossati e Angel Marcos. Di qui inizia l'itinerario che si snoda, attraverso le



Il taglio del nastro e sopra una suggestiva fotografia (tra quelle in mostra), realizzata da Ryuji Miyamoto

novi seguenti sezioni: «Romanticismo», «Bagliori», «Melancholia», «Silenzio», «In-Naturale», «Orizzonti», «Le fine del mondo», «Soglie» e «altro mondo». Molte le celebrità fra gli artisti rappresentati: in «Melancholia» si ritrovano i paesaggi di Mario Sironi, Giorgio de Chirico, Filippo de Pisis il pittore a cui fino l'8 settembre è dedicata un'antologica di disegni e oli, al Museo Mellè

di Dronero, e Rosai e Luigi Ghirri. Sono invece ammontate all'illuminazione, le suggestioni offerte da Giovanni Fattori, Felice Casorati, Giorgio Morandi, Carlo Levi, Antonio Donghi, nomi noti anche al pubblico non addetti ai lavori, che compaiono accanto ai maestri del contemporaneo rivolti già oltre il presente, ricerca, forme espressive del linguaggio artisti-

Andrea Gursky, ospitato al New Museum di New York e al Pompidou di Parigi, John Chamberlain, Gerhard Richter, Giulio Paolini, Ryuji Miyamoto. «Camere con vista» resterà a disposizione del pubblico fino all'8 settembre e si potrà visitare venerdì e sabato dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Ingresso 5 euro intero, 3 ridotto.

Camere con vista

Il Filatoio

Via Matteotti - CARAGLIO (CN)

22 giugno 8 settembre

venerdì e sabato ore 15-19 • domenica ore 10-13/15-19

info: associazioneculturalemarcovaldo@libero.it
0171 618 260
www.marcovaldo.it

Marcovaldo Cesac Comune di Caraglio

in collaborazione con: Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio • Fondazione Casa di Risparmio di Cuneo • Fondazione Casa di Risparmio di Torino • Fondazione Casa di Risparmio di Genova • Fondazione Casa di Risparmio di San Paolo

Comune di Caraglio
Assessorato alla Cultura
Turismo e Manifestazioni

Associazione Italiana per Caraglio

Comunità Montana Valle Grana

De filo in filo

MOSTRA MERCATO ARTE TESSILE IN VIE E CORTILI DELL'ANTICA CARAGLIO

CARAGLIO - 29/30 GIUGNO 2002

SABATO: 15.30 - 22
DOMENICA: 9.30 - 19

BANCA DI CARAGLIO DEL CUNEESE • DELLA RIVIERA DEI FIORI
CREDITO

E dopo lo sport una serata in pizzeria conclusa da balli sotto le stelle



In kayak sulle rapide dello Stura

A Demonte una scuola di canoa e rafting

C'è una valle della provincia di Cuneo che è diventata un vero e proprio paradiso: degli appassionati di canoa, kayak e rafting. Stando parlando della Valle Stura a Demonte, dove ormai da anni opera rinomata scuola diretta da F.I.C.K. (Federazione Italiana Canoa Kayak) Miki Gramaglia e Fulvio Fogliano.

Il Centro Canoa e Rafting Kayak Explorer, infatti, è l'unica agenzia di navigazione riconosciuta dall'Associazione Italiana Rafting in provincia di Cuneo. Situata alle porte di Demonte, è ormai un punto di riferimento per la pratica di tutti gli sport fluviali, e il kayak accompagna gli allievi della nostra scuola - spiega Miki Gramaglia - fin dalla prima lezione, in un ambiente affascinante tutto da scoprire: il fiume. Dall'acqua ferma alle rapide da roccia, la Stura a Demonte, è una palestra per muovere i primi passi o consolidare tecnica e sicurezza, non finirà mai di stupire: un'oasi di natura selvaggia due passi dalla civiltà. All'imbocco della Valle Stura troverete la nostra base, facilmente visibile e raggiungibile dalla strada Nazionale, ma allo stesso tempo nell'area verde dell'adiacente ristorante "La Trota". Qui entrerete in contatto con la nostra organizzazione che lavora per rendere la vostra avventura la più piacevole e indimenticabile.



Appassionati mentre discendono il fiume e il piatto preferito in estate: la pizza

Una guida di rafting accompagna i gruppi alla scoperta dei segreti del fiume e di come navigarlo. I gommoni autosuotanti (raft) - sei a dieci posti - possibile cavalcare onde e rapide, in una natura che saprà regalarvi, dietro ogni curva, una nuova emozione. Il Centro Kayak Explorer propina anche mini raft, hot-dog e tubing (una divertente discesa all'interno di grossi pneumatici), nonché rafting per le famiglie e per i bambini.

E dopo una bella discesa sul fiume, niente di meglio che gustare una prelibata pizza o un piatto di pesce fresco

alla pizzeria-ristorante Rugantino, in via XX Settembre a Cuneo. «Siamo aperti a pranzo e a cena - spiegano alla pizzeria - e proponiamo tutti i tipi di pizza, compresa quella con farina integrale, cotte nel forno a legna. Poi i clienti vogliono assaggiare le nostre specialità costituite da piatti a base di pesce fresco, siamo certi che torneranno a trovarci».

Il ristorante-pizzeria Rugantino è attrezzato con un piacevole dehors e all'interno c'è l'aria condizionata: il che, di questi tempi, è certamente da considerarsi con attenzione.

E, per terminare alla grande la giornata, una splendida serata alla discoteca Le Macabre Cabrio Bra (vicino piscine) dove si alterneranno i più famosi e bravi disk-jockey italiani. Sabato 29 giugno sarà in scena il grande Alessio Bertalot, direttamente da Radio DeeJay. Alessio Bertalot è la voce e il di "B Side", il programma serale di Radio DeeJay che ha saputo

in Italia le emozioni della musica. Il radio show più ascoltato della sera, ormai punto di riferimento, per sound, per forma, e per i contenuti che anticipano e testimoniano la grande ricchezza artistica della club culture. Bertalot ha

cessibile a molti la musica che prima era per pochi. Risultati non comuni ma resi possibili dal background di Alessio Bertalot; cantante degli Aeroplani Italiani, quelli degli storici secondi di silenzio al Festival di Sanremo 1992, vincitore Premio Critica, anche VJ di MTV, autore di compilation di musica nuova, sperimentatore d'incontri tra poesia e musica, Alessio Bertalot è fondamentalmente un musicista. Anche dal vivo, ai piatti conferma l'attitudine ad anticipare i tempi; suona Two Step, il nuovo fenomeno dell'underground londinese, e Drum & Bass; comunque musica da ballo intelligente e potente. Bertalot per tutti, un linguaggio comprensibile e vitale.

Valle Stura di Demonte (CN)

Centro Canoa Rafting

Kayak Explorer

STAGIONE ESTIVA
CHIAMATE AL
0172 715435
348 7269863
349 8541217

Corsi in VALLE STURA CN
a 1000 metri LOCALITÀ COCCONA
PINO JANO (CN) LA TROTA

www.kayakexplorer.it
email: ka.rafting@kayakexplorer.it

CABRIO

Il più grande club di Cuneo
dal 1° al 3° piano

Via Scudato Surtani, Bra (CN)

RISTORANTE - PIZZERIA

zugantino

CHIUSO IL LUNEDÌ

CUNEO - Via XX Settembre, 26 - Tel. 0171 634470

FUSO Alimentari

FUSO UNO
DRONERO
Via Roma, 6
Tel. 0171 818127

FUSO DUE
DRONERO
Viale Stazione, 13
Tel. 0171 908055

VI PROPONE

- Prodotti delle migliori marche
- Carni di qualità garantita
- Servizio al banco con grandi varietà: salumi, formaggi, frutta e verdura
- Prodotti tipici locali

QUALITÀ - CONVENIENZA - CORTESIA

Trattiamo
la vostra auto
con la stessa
passione con cui
l'avete scelta.

Il motore del nostro lavoro è la grande passione per la vostra auto: una Volkswagen.

Un'auto che trattiamo con la competenza, l'attenzione, la precisione che si merita. Che vi meritate.

Volkswagen Service

Autotanaro
ALBA - C.so Bra, 11
Tel. 0173.36.33.44 - Fax 0173.36.17.09

BOTTO
MONDOVI - Via Langhe, 13
Tel. 0174.55.12.22 - 55.19.97 Fax 0174.55.18.66

PEROSINO LUCA
Carmagnola, 11
CERESOLE D'ALBA (CN)

AUTOELITE srl
XXIV Maggio, 28
BRA (CN)

AUTOTEC
Martino, 4
CANALE (CN)

SAMMORI SECONDO
Via Mezza Montà, 4
PIOBESI D'ALBA (CN)

PIETRO
Via Torino, 28/
(CN)

PISCINA DI SALUZZO

STAGIONE ESTIVA 2002

TUTTI I GIORNI

Nuoto libero - Corsi di nuoto estivo
Gruppi estate ragazzi - Piscine all'aperto

AREA VERDE - BAR - SOLARIUM - NUOVO PARCO GIOCHI PER I BIMBI
ORARIO CONTINUATO tutti i giorni ore 10-20

PER INFORMAZIONI
PISCINA COMUNALE - Via A. Moro, 11 - SALUZZO (CN) - Tel. 0175 249798

GESTEL

PIATTI. Commedia. Un'opera del personaggio che si è comune la a italiana e l'essere
matricò. Ritorna ■■■
sul.
ni animata. Dalla Walt
vicizia tra il piccolo
estre Storch.
Horror. A Londra ■■■
tesista e una sedotta
un incubo.
tico. Un cantonista
Francia e Marocco si
geri, per incontrare
co Said.
animazione. Dal Giallo
disegni animati del
G.
Grammatico. Il nua-
narra la storia di un
uomo riceve la visita di
la che è in corso il
one della madre.
Grammatico. Due uomini,
matista, si conoscono
donne in come in
■ ■ ■
ANDRÉ. Commedia.
abili, il cinquantenne
piare al sesso.
E. Commedia. Ashley
pompante newyorkese
le, s'innamora e viene
sultata dal seduttore
■ ■ ■
er. Su un'autostrada
■ ■ ■ un
ocetta di essere preso
maciari e inseguirli.
O. Commedia. Un
opra che la moglie lo
umico e decide di
a ■ ■ ■ De Janeiro.
■ ■ ■
Grammatico.
cinquanta, cattivo

abile cuoca in un
è il collega (Sergio
affiancato.
ico. L'indiano
un monaco libertino
per una donna.
Caine è un
tri di pugiliato era
il titolo mondiale in
a viene coinvolto
morte di un pugile
clandestino
TALE. Tedesco. In
centramento tedesco
mo mondiale.
McNamara (Bruce
guidare i prigionieri
p' un soldato viene
lapine.
tuoso. Apprende agli
cinematografica del
di un fantasma.
nativo kolossal della
la Senzarella e minac-
a protezione di Anakin
Drammatico. Premia-
impenna sul rapporto
casista segnaporta
un un carcerato in
propria.
FIECE. Thriller. La
maista Richard Gere
morte della moglie:
ene mandato a seguire
ento di una misteriosa
na della Virginia.
PRIMAVERA. Commedia
Seliger abbandonata
medina per a
loria gesuita del cupo
matto. La Kadma è
carico prigionia che
privissuti al Diocau-
della Palestina. Dirige

CITTÀ DI SALUZZO

SCUOLA DI ALTO PERFEZIONAMENTO MUSICALE

I CONCERTI 2002

San Giovanni - Domenica 21 giugno - ore 17

Orchestra della scuola di Alto Perfezionamento

Direttore: Maurizio Rota

Programma



FRACCHIA EMANUELE INGROSSO

Giochetti
Articoli Carnevaleschi
Banco di beneficenza
Giochi popolari
Tombola
Scatolate

12020 ROCCABRUNA (CN)
Via Valle Maira, 45 (tel.) - 23 (abst.)
Pier informazioni ed eventuali
appuntamenti
Tel./Fax/Segr. 0171 917376

AZIENDA AGRICOLA CASCIANA IL POZZO S.S.

**RICHIESTA DI PRONUNCIA ■
COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

AZ. AGR. CASCIANA IL POZZO S.S.
sede legale: località Cascina Pozzo n. 36,
Margheria (Cn). Progetto di realizzazione
di n. 2 ontie per allevamento suini all'in-
gresso e di adiacenze n. 2 vasche esterne
per lo stoccaggio dell'acqua sui terreni
consolidati al Cascio terreni al Foglio
n. 2, mappe 58 e 3 nel Comune di
Margheria (Cn). L'intervento rientra
nella categoria progettuale n. 1 dell'Allegato
B7 della Legge Regionale 14.12.1998 n.
40 e s.m.i. è già stato sottoposto alla fase di
verifica della procedura VIA il cui esito ha
determinato di sospendere il progetto alla
fase di Valutazione e giudizio di compatibilità
ambientale. Si comunica l'avvenuto
deposito di n. 1 copia del progetto definitivo,
dello Studio di Impatto ambientale e
della sintesi in linguaggio non tecnico,
presso l'Ufficio provinciale deposito pre-
fetto, presso la sede della Provincia di
Cuneo, Corso Nizza n. 21, e pubblicazione
ai fini della consultazione da parte del pub-
blico per quattordicette giorni.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
Giancarlo Garavigno

NIGHT CLUB ONE-WAY

POSSANO - Viale Torino
Tel. 0172-664114

Attrezzi e Strip Tease International
Chiuso Lunedì e Martedì

ATTESA PER LA KERMESSE 15 LUGLIO, VERSO LE BATTUTE CONCLUSIVE IL CONCORSO PER GIOVANI TALENTI

Finale, culla delle voci nuove per Mimì

Sabato 6 luglio la semifinale a Castelbianco con Anema

Boero

FINALE. Voci nuove ma molto intonate e significative. Sono quelle partecipanti al 15° Festival degli interpreti che si avvia alle sue battute conclusive in vista del doppio appuntamento del 15 e 16 luglio, a Finale Ligure, la finale regionale e nazionale del concorso, organizzato dalla «Eccoci» di Albenga in collaborazione con il Comune di Finale Ligure, la Stampa e Radio Onde Ligure. Melodiche, quando si dilanano, il «graffiante» quando si concedono al rock o molto virtuose nell'eseguire brani soul o blues, le «nuove voci per Mimì» puntano ancora volta a distinguersi sotto i riflettori del grande happening musicale dell'estate.

Il gruppo di 13 interpreti all'interno del quale una giuria di musicisti, addetti ai lavori e giornalisti, eleggerà un vincitore assoluto, non è formato. Sabato 6 luglio, a Castelbianco, si svolgerà la semifinale regionale, le del «graffiante» che vedrà come ospiti l'interprete dance Anema ed il cabarettista (del «Derby» di Milano) Luca Ghezzi. Dodici dei 21 concorrenti in gara accederanno alla finale regionale e solo 3 ligure a quella nazionale.

Altri arriveranno dalle selezioni organizzate in tutta Italia ed anche all'estero (Germania, Francia, Austria, Svizzera, Benelux, collaborazioni con la tedesca «Sda Italo Promotion»). La finalissima del Festival degli interpreti non è solo un'importante passerella per i più bravi cantanti emergenti italiani, ma anche un palcoscenico che offrirà le performance di alcuni big della musica (per uno in particolare, ancora tenuto top dagli organizzatori, le trattative sono in corso). Lo scorso anno è stata la volta di artisti del calibro di Jemmy B e Federico Stragà nelle precedenti edizioni sono stati Diron, ex Cuba, Andrea Mingardi, «Vittorio» De Scalzi, la storia di Trola, Don Bucky e Tony Dallara. Direttore artistico della manifestazione canora rimane Massimo Morini, cantante del Bulò Pesto, produttore discografico di alcuni degli artisti che hanno partecipato in questi anni al Festival Sanremo (tra gli altri Antonella Ruggiero). Riconfermata anche la presenza del testimonial d'eccezione della kermesse, il cantautore Franco Fasano, che ha seguito fedelmente fin dalla prima edizione il Festival degli interpreti. Il vincitore assoluto del «Mimì» è premiato con la realizzazione, la stampa e la distribuzione sul territorio nazionale di un cd (singolo, album o promozionale). (m. br.)



La cantante Jenny B, tra gli ospiti d'onore, insieme a Stragà, finale dello scorso anno di «Voci nuove per Mimì»

IL PROGRAMMA

Le selezioni del Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì edizione 2002, che promuoveranno i più meritevoli cantanti alla battuta conclusiva della manifestazione, si sono svolte in tutta Italia. Per quanto riguarda la Liguria, alla semifinale regionale del 6 luglio di Castelbianco parteciperanno 21 concorrenti, in arrivo dalle selezioni organizzate quest'anno dall'agenzia Eccoci in alcuni locali. Riviera. Si tratta di Jenny e Valentina Milazzo, Paolo Bortolotti, Roberta Ratto, Giovanni Tazzi, Sivera, Sergio Santini, Andrea Del Santo, Fabio Bianco, Cinzia Gregoratti, Enrico Di Venanzio, Alasia, Enrica Ratti, Daniela Zeppetera, Ivan Gallici, Forlotti, Manuela Meddaluno, Corinna Brun, Laura Lazzara, Zanarini, Sara Bottero e Wafic Fattah. Dodici interpreti (3 quelli liguri) della serata a Castelbianco si esibiranno alla finale regionale il 15 luglio a Finale Ligure. 13, infine, i protagonisti assoluti della Finale nazionale del 16 luglio (sempre a Finale). (m. br.)

BUS NAVETTA PER I VISITATORI DA S. STEFANO



Oggi Cipressa è in fiore

Un paese, completamente addobbato dalle composizioni floreali e di verde, ispirate al «giorno e la notte», è la nona edizione di «Cipressa in fiore», che si tiene a S. Stefano. Saranno bellissimi non solo balconi, ma anche portali, soglie e angoli caratteristici. Bus navetta gratuito dalle 15 alle 19 via San Lorenzo, Santo Stefano e Cipressa. Tre hostess accoglieranno i visitatori e li accompagneranno nei «carruggi».

DAL 27 AL 30 GIUGNO LA KERMESSE DEDICATA ALLA MEMORIA DI NACO

Festa di Jazz e percussioni

A Laigueglia anche «Elio e le Storie Tese»

LAIGUEGLIA

«Incipiti», tipici del jazz, e raffinate melodie per quattro giornate di musica e concerti ad altissimo livello. E poi alcuni «drum circle» in piazza, momenti di socializzazione sulla scia della musica. Sotto l'abile direzione artistica di Rosario Bonaccorso, con le storie come testimonial, è big jazz e delle percussioni a livello internazionale si danno appuntamento in

piazza Marconi, nella suggestiva ambientazione offerta dal borgo marinaro di Laigueglia. L'edizione dell'importante rassegna «Suoni, sogni ed immagini nelle notti di mezza estate», quale si affianca per il consecutivo il «Percfest-Memorial Naco», il più importante concorso percussistico europeo dedicato al compianto virtuosista Naco Bonaccorso, è in programma dal 27 al 30 giugno. Porterà nella Baia del sole alcuni tra i più quotati

musicisti jazz esistenti. Oltre Elio e le storie tese, versatili protagonisti fin dalle origini di una manifestazione laiguegliese, ed alla The Great Naco Orchestra, mega-ensemble di professionisti che chiuderà la kermesse domenica 30, la quattro giorni di musica no-stop vedrà sul palco artisti del calibro di Sheila Jordan, Luis Agudo, Vera Figueiredo, Gilson Silveira, Miryagnoum, Alessandra Belloni, Meo Branca ed Elide Bandini.

Ogni giorno di rassegna, a partire dalla tarda mattinata, a Laigueglia sarà un susseguirsi di appuntamenti. Ci saranno infatti seminari didattici tenuti da professionisti a livello di guida all'ascolto della musica e di fitness, ritmi (sulla spiaggia), momenti di cultura teatrale e poi, come piatto forte, naturalmente, grandi performance jazz ed entusiasmanti jam session tra piazza Marconi ed i più caratteristici locali del borgo fino all'alba. Particolarmente interessanti (ed interattivi) saranno i «drum circle», momenti in cui le persone del pubblico potranno interagire con i musicisti diventando protagonisti.



Meo Branca fa parte del ricchissimo cast del festival di percussioni jazz della settimana prossima a Laigueglia

Intanto il «Percfest», il concorso per percussionisti e batteristi creativi, continua a crescere. Da questa gara, unica in Europa, sono usciti molti degli attuali e più significativi protagonisti della musica per italiana. Il concorso è

nato dalla passione, anzi dall'amore per la musica del contrabbassista Rosario Bonaccorso e del suo staff di fedelissimi amici musicisti e collaboratori. Lo amore per la musica led in particolare per l'improvvisazione ritmica che aveva Giuseppe Naco Bonaccorso, di Rosario, morto sei anni fa, in un tragico incidente stradale, all'indomani della sua partecipazione prima edizione Festival Jazz. Al «Memorial Naco» si esibiscono ogni anno moltissimi degli amici del virtuosista prematuramente scomparso, che aveva collaborato con i più grandi big della musica in Italia e all'estero. Uno per tutti Fabrizio De André.

Il primo appuntamento clou è, dunque, per giovedì sera, quando, dopo una giornata densa di appuntamenti musicali, si accenderanno le luci sul palco di piazza Marconi. (m. br.)

Va bene

Lezioni di ginnastica in spiaggia, con istruttore. A Imperia si può da domani, la Baia Saracena apre una palestra, in collaborazione con il Ginocchio Club. Orario: 10-11, 13, 14-15, 17-19 e dalle 21

Va male

Parte dei vantaggi ottenuti con il raddoppio della To-Sv sono vanificati dal fatto che un unico «cassero» (con poche porte) accoglie le auto in arrivo a Savona da Torino, Genova e Ventimiglia

CEDESI
distributore carburanti
con autolavaggio
vicinanze Caraglio
Tel. 339 7879136

Comodo ai servizi,
VENDESI carta
graziosa bilocale
con box auto.
Per informazioni 339 2317072

multinazionale del settore auto lo stabilimento vicinanza Cuneo
N. 1 IRRESPONSABILE MANUTENZIONE
responsabilità e coordinamento di dello stabilimento.
Si richiedono:
- età 30/40 anni,
- diploma perito meccanico o laurea ingegnere meccanica,
- esperienza pluriennale con responsabilità di coordinamento e direzione delle attività di manutenzione meccanica ed elettrica
- buona conoscenza della lingua inglese
- forte capacità di lavorare per obiettivi e di promuovere lavoro in team.
La ricerca, rivolta a uomini e donne, 903/777, sarà curata da:
UNIMPIEGO
Unimpiego - Filiale di Cuneo - Associazione Industriali di Cuneo
corso Dante Alighieri, 81 - 12100 Cuneo - tel. 0171/337344 - e-mail: cuneo@unimpiego.it

PK Per la pubblicità **LA STAMPA**
publikompass
Filiale di
Corso Giolitti, 21 bis - 12100 CUNEO - Tel. 0171.609.122 - Fax 0171.488.249

TOTEM con Giorgio Medail e Iolanda Granato
Domenica 23 giugno alle 21.30

BIG RED
music house
live
domenica 23 giugno DISCOVIBE
venerdì 28 giugno SUPER UP

CALCIO: NUOVO ALLENATORE PER UN'ALTRA SERIE D

Cuneo giovane con più voglia

Piero Civalieri

L'Ac Cuneo 1905 - compagna della «Granda» serie D di calcio - volta pagina dopo l'ultima deludente stagione, culminata con l'abbandono della maggior parte dei giocatori ad una giocata dalla conclusione. Il primo tassello è quello dell'allenatore, presentato nella conferenza stampa allo stadio «Fratelli Paschierio». È il professor Salvatore Barberi, già preparatore atletico e tecnico della Juniores nazionale.

«Una scelta che non è assoluta: un ripiego», afferma Valtor Vercellone, che con Paolo Peano guiderà il «mercato» in sintonia con il presidente Franco Aresè. Il staff tecnico. Franco Aresè ha aggiunto: «In questi quattro anni abbiamo commesso errori, ma la cosa mi ha dato più fastidio è vedere i ragazzi fare nulla. Per i miei posso vedere giovani inattivi che aspettano solo l'allenamento. A me questo tipo di calcio non interessa più. Vogliamo creare una struttura solida, un grande settore giovanile. Per la prima squadra l'obiettivo è valorizzare i giovani». L'inserto di giocatori esperti: se vogliamo avere qualche ambizione, non possiamo pensare di schierare solo ragazzi. La vittoria dei giovani ad Aosta nell'ultima giornata di campionato è un segnale positivo. Però vogliamo cercare di avere innanzitutto atleti che abbiano una morale, e che possibilmente lavorino al mattino. Siamo inseriti in campionato di Dilettanti, e tali dobbiamo esserci.

L'Ac Cuneo 1905, in vista della prossima stagione, si radunerà lunedì 29 luglio e dal giorno dopo cominceranno gli allenamenti sempre al Parco della Gioventù.



Il nuovo mister Salvatore Barberi

IN MATTINATA I QUARTI, NEL POMERIGGIO LE SEMIFINALI E L'ULTIMA SFIDA. L'INGRESSO È GRATUITO

Si assegna il titolo del beach

Oggi in piazza Galimberti a Cuneo le gare decisive del Tricolore Under 18. C'è il torneo di minivolley

Lorenzo Tancerto

Ultima e decisiva giornata di gare oggi in piazza Galimberti a Cuneo del Grand prix dell'Avvenire, Campionato italiano di beach volleyball Under 18 organizzato da Giorgio Salomone e Sergio Parola. Il patrocinio è Comune di Cuneo, assessore allo Sport. Le prime due giornate di gara, mentate in diretta dallo speaker Mario Piccini e Ciao Radio, hanno offerto un livello tecnico molto alto.

Nel girone A eliminatorio, Pet Company Perugia, Cariloro e Maxicono Parma, campione in carica, hanno vinto la partita a testa e base. Quotidiano punti si è classificato nell'ordine:

quarta la Noicom Brebanca B. Nell'altro raggruppamento, vittoria di Falconara su Noicom Brebanca A, poi Ferrara e Torino.

I risultati di ieri: Noicom Bre B-Cariloro 0-2; Yahoo! Ferrara-Noicom Bre A 0-2; Pet Company Parma-Maxicono Parma 1-2; Si-Falconara-Pallavolo Torino 2-0; Noicom B-Pet Company 0-2; Yahoo! Pallavolo Torino 2-0; Maxicono-Cariloro 2-2; Falconara-Noicom Bre A 2-0.

Oggi alle 9,30 si riprende con i quarti di finale: Pet Company-Pallavolo Torino; Cariloro-Yahoo! Ferrara; Maxicono Parma-Noicom Bre A e Noicom Bre B-Sira Falconara. Nel pomeriggio, dalle 15, le semifinali. Poi alle 17 l'esibizione di minivolley seguita dalla finalissima.



A Cuneo sono in campo i migliori giovani beacher d'Italia

(FOTO RECORD)

GRANDA SPORT

ATLETICA LEGGERA

Con Dacastello l'Italia terza in Coppa Europa

Ieri ad Annecy prima giornata della Coppa Europa Assoluta. La staffetta 4x100 maschile con Scuderi, Cavallaro, Torrieri e in ultima frazione Stefano Dacastello, l'albero che si allena a Mondovì, conquistato il terzo posto. Quinte le ragazze, con Daniela Graglia, di Cervere, in seconda frazione. (a. a.)

Michele Del Vecchio guiderà Rappresentativa Dilettanti

Il tecnico braidesse Michele Del Vecchio, neoallenatore del Finero in serie D, guiderà la Rappresentativa Piemonte-Valle d'Aosta al torneo Uefa Dilettanti in Slovacchia a settembre. (a. a.)

GOLF

Al Bracco Venasca gara su 18 buche

Sul campo golf del Bracco di Venasca, oggi c'è il secondo «Trofeo Cr Fossano». (a. b.)

BOCCE

Il calendario della giornata

Dalle 8,30 selezioni alla Forti Sani Fossano e Canale. A Barge dalle 14,30 torneo a coppie. Forti Sani e Auxilium Cr Saluzzo ad Aosta nella poule nazionale Under 18. (r. a.)

TIRO CON LA

«Trofeo San Bernolfo» Le finali a Vinadio

Gare decisive oggi a San Bernolfo. Vinadio nella gara di tiro rigate «Trofeo San Bernolfo», al Master Cup Zoli e al Circuito nazionale «Armi e Tiro». Cinque le categorie in lizza. Organizzatore principale è le Sabar-novi, Associazione Amici di San Bernolfo. (l. l.)

Si conclude il Concorso a Santa Vittoria d'Alba

Cin Land di Cinzano conclude oggi il Concorso ippico internazionale CSI categoria A. Nella tre giorni stati in gara 300 tra cavalieri e amazzoni. (g. sp.)

NOTTURNO

«MEMORIAL DOMENICO BARBERO» VERSO GLI OTTAVI

Primi team qualificati alla Veglia di Cherasco

Renato Arduini

Col 3-2 sul Cemental Genola, Surrato Cervere ha staccato il passo per gli ottavi di finale del torneo di calcio a 7 memorial Domenico Barbero, patrocinato da «La Stampa». Già promosso anche il Non solo ombra. L'esperto team di Roretto di Cherasco ha voluto portare in panchina un prezioso esultato. Mauro Gurin Rinaro, protagonista a Veglia da atleta, tecnico, dirigente e ora anche sponsor. Ad un passo dagli ottavi anche il 3B Cappellazzo (vittorioso per 4-3, in rimonta, sui fossanesi).

Bar Apollio; i marocchini del Mellah (5-2 sull'Impresa edile Appendino) e Nutristar, ha piegato (3-2) il team Fim.

Dalle di domani, il Cervere for Dany sfiderà i saluzzesi del Caffè Vittoria; a seguito Albalros (con l'ex tecnico del Cuneo Rocca) a Stoppa ereditamenti del bomber Barroero, che Davide Ruggieri (Minim Guido Brel, 4 reti, è capocannoniere).



Mauro Rinaro

PALLAPUGNO

IL TRICOLORE STA RECUPERANDO DOPO GLI INFORTUNI A MANO E COSCIA

Sciorella ha ritrovato punti e forma

Nell'anticipo decimo successo stagionale contro Trincer

Aldo Scavino

CUNEO

Un Alberto Sciorella (Italgelatina-La Commerciale) che sta gradualmente ritrovando la condizione migliore, ha battuto Trincer (Atlante-Bianchino Costruzioni) nell'anticipo della quarta giornata della serie di pallapugno. A Montcallo d'Alba, il campione d'Italia si è imposto per 11-5, conquistando il decimo successo stagionale e staccando in classifica, almeno provvisoriamente, Papone e Molinari. Le formazioni di Montcallo e di Ceva sono state appaiate nel punteggio all'inizio (1-1). 2-2, 3-3, poi Sciorella ha preso il largo, arrivando all'intervallo sul 7-3 e poi fuggendo ancora fino al 10-3. A quel punto si è concesso un momento di pausa di cui ha approfittato Trincer per rendere meno pesante la

sconfitta. «Cebano è stato discontinuo, alternando colpi pregevoli e potenti a sbagli piuttosto vistosi. Sciorella alla fine ha risentito ancora un leggero indolenzimento al pugno e alla coscia, ma si è detto convinto che il peggio sia passato. Oggi, alle 16, per la quarta volta, si giocherà solo l'incontro di Fieve di Teco tra Papone (Tecogas) e Ballanti (Conadi), un interessante derby ligure con i padroni di casa favoriti anche in virtù della migliore classifica. In caso di successo, Papone raggiungerebbe Sciorella, staccando Molinari che è per il turno di riposo. Oggi, alle 16, a San Benedetto Belbo, Gallarate (APG Packing) affronta Pirero (Tagge) ed alle 17 a Rocchetta Belbo la Tosa Mec con Dogliotti sempre alle prese con l'infortunio (incerta la sua presenza in campo) sarà opposta al Cuneo Sider di Simondi.



90 + 60 + 90
- Altezza 180
- Capelli carvini
- Occhi blu

SERIE LIMITATA CITROËN ATTRACTION

- Climatizzatore incluso nel prezzo
- Nuova Saxo Attraction, da euro 8.200 (meno di L. 15.900.000)
- Nuova Berlingo Attraction, da euro 11.900 (meno di L. 23.000.000)
- Finanziamento "50 + 50" manutenzione inclusa*
- I prezzi più bassi dell'estate



*Esempio di finanziamento "50 + 50" con manutenzione inclusa: Berlingo 1.4, prezzo chiavi in mano euro 11.900,00; anticipo euro 5.950,00; importo da finanziare euro 5.950,00; rata mensile euro 100,00; spese pratica e bolli euro 145,00; 24 rate mensili da euro 54,62; rate finale euro 54,62; TAN 8,50%; TAEG 10,21%. Salvo approvazione Citroën Finanziaria.

ATTRAZIONE

ATTRACTION

TI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA

2 anni di garanzia e chilometraggio illimitato
I servizi di Citroën: noleggio a lungo termine, leasing, servizi finanziari, soluzioni d'acquisto.

CITROËN
CITROËN, L'AUTO CHE TI MERITA
www.citroen.it



Carrozzeria multimarca



ARMANDO



Revisione auto e moto

CUNEO

SALUZZO

MONDOVI

ALBA



**"Tutta la freschezza
di Famila
per scoppiare
di salute!"**

FESTA DEL

**Dal 24
giugno
al 7 luglio
2002***

FRESCO

famila

Con noi sei in famiglia!

PER OLTRE DUE DI EURO

Il 1° luglio parte il restauro della facciata di Palazzo civico

Dal prossimo 1° luglio, cioè fra poco più di una settimana, comincerà l'operazione di montaggio dell'impalcatura per il restauro di Palazzo Civico: l'intervento costerà 11 milioni e mezzo di euro e durerà un anno e mezzo. Fra un anno, invece, comincerà il restauro dello scalone del Municipio, che presenta segni di pesante degrado: quest'operazione costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà oltre i dodici mesi. Sopra l'impalcatura esterna di Palazzo Civico campeggerà l'impalcatura che riprodurrà fedelmente la facciata dell'edificio



CONFERMA AL CONVEGNO SULLA SALUTE

Il raddoppio delle Molinette sarà pronto fra dieci anni

La nuova struttura verrà costruita tra una decina d'anni sull'area a Nord della stazione Ungotto, al posto dei binari ferroviari. Quella zona, infatti, verrà presto liberata grazie all'accordo raggiunto fra Comune, Regione e Fs per l'interamento del passante. L'annuncio è stato dato dal sindaco Chiamparino che ieri ha chiuso le due giornate di lavori della prima conferenza sulla salute organizzata dalla Città. «Torino ha concluso il sindaco - ha aperto una fase dal punto di vista urbanistico».



UN'ARMA IN PIU' ALLE FORZE DELL'ORDINE SOMMERSE DALLE PROTESTE DEI CITTADINI

Abusivi, in Comune prove di «tolleranza zero»

Multe e sequestri a parcheggiatori e lavavetri

Emanuela Minucci

La modifica del regolamento di Polizia Urbana per aumentare i poteri dei vigili contro i parcheggiatori abusivi. Il meglio per introdurre ex novo il reato di parcheggio abusivo, che oggi, semplicemente, il Comune non contempla. Il nuovo articolo, l'«8 bis» per consentire sul serio alle guardie municipali (oggi costrette a provare che c'è stata estorsione per potere accusare questi signori di qualcosa) di bloccare il fenomeno. Ma pure un articolo per reprimere quelle azioni illecite che non trovano un riscontro nel codice. Un articolo, insomma, la cui assenza impedisce, oggi al comandante dei vigili Mauro Fagnoli e ieri ai suoi predecessori, di multare chi estorce soldi a chi parcheggia, al punto che i vigili si aggrano almeno ai tetti di clandestini per poterli in qualche modo perseguitare. Ma un articolo che, magari (e questo è quanto si deve chiarire in delibera) permetterà anche di perseguire con multe che andranno dal 103 al 774 euro e la confisca del denaro proveniente dalla violazione anche attività meno odiose (pur irregolari) e per la prima volta a tutti gli effetti illecite) quella dei lavavetri.

Oggi questi mestieri sono consentiti. In futuro una norma li vieterà espressamente

Il Consiglio esaminerà la modifica ai regolamenti della Polizia urbana. Critiche da Rifondazione

ancora perfettamente aggiornata sull'argomento, dal momento che è all'opposizione. mi è giunta una notizia da fonte certa, la cosa è grave e sono preoccupata. «Fa bene ad essere preoccupata - le ha indirettamente risposto ieri il sindaco Chiamparino - so benissimo che la materia è delicata e magari allargando troppo lo spettro d'azione del nuovo articolo si finirebbe per sparare nel mucchio. Ed è proprio per questo che ho deciso di passare la palla al Consiglio: perché valuti e soppesi attentamente, in tutte le ricadute, la novità. E ha poi

aggiunto: «Un fatto è certo. Il comandante Fagnoli, se il regolamento di Polizia urbana resta così com'è, ha le mani legate sulla questione parcheggiatori abusivi. In qualche modo, l'unico per rispondere alle giuste lamentele dei cittadini dobbiamo restituire ai Comuni la potestà sanzionatoria su fenomeni odiosi come quello di chi estorce il "pizzo" ai semafori. «A punto è la delibera? Un punto complicato, ha spiegato ieri pomeriggio, lo stesso presidente del Consiglio Marino: «La analizzando insieme con i miei dirigenti. L'obiettivo è,

innanzitutto verificare la legalità, e poi, sollecitato dal sindaco, arrivare ad emanare singole e specifiche ordinanze finalizzate a che attività come quella dei parcheggiatori abusivi venga vietata. Il suo cammino istituzionale però, è tortuoso e non privo di trappole. Ecco perché va valutata nel migliore dei modi. L'importante però, secondo il comandante dei vigili Mauro Fagnoli, è che l'amministrazione comunque mettendo al problema: «Oggi il problema del taglieggiamento dei parcheggiatori abusivi, specialmente nella zona ospedali, è molto grave. E il senso di impotenza che provano le nostre pattuglie lo è ancor di più. Ecco perché ringrazio il sindaco di Torino - a cuore la nostra segnalazione. Il testo della delibera, già definito, è suscettibile di modifiche. Quanto ci vorrà per vederlo in Consiglio? «Non meno di due mesi - conclude Marino - e non sarà un mese facile, se si vorranno fare le cose per bene».



Uno dei tanti parcheggiatori abusivi che stazionano davanti alle Molinette. Per loro si prospettano tempi duri

LA MANIFESTAZIONE SENZA INCIDENTI SI E' SNODATA DA PORTA PALAZZO

Contro la «Bossi-Fini» 500 in corteo

Maria Teresa Martinengo

Fotocopia di impronte digitali (ingrandite mille volte) appese al collo e portate sulle corone, grimaldini - da machi nigeriani e nordafricani - per evocare la condizione delle colf. Poi, ad aprire il corteo. La legge Bossi-Fini sull'immigrazione, striscione con il pensiero del Torino Social Forum e delle altre realtà. Comitato Diritti Negati, Disobbedienti, Cs Gabrio, Rifondazione - che si battono contro le nuove norme sugli stranieri in fase di approvazione; «Senatori per tutti, regolarizzazione permanente». Ieri alle 17, dal cuore di Porta Palazzo si sono mosse 5-600 persone, immigrati e italiani, con una significativa partecipazione da Asti, Novara, Ivrea, Limbiate, invece, l'adesione degli immigrati torinesi. «Siamo comunque soddisfatti di aver dato visibilità alla protesta contro la legge del governo Berlusconi - ha detto Abdel, responsabile della Commissione Mi-

Molti portavano appese al collo impronte digitali ingrandite più volte

Il numero di partecipanti poteva essere superiore se avessimo già trovato una piattaforma comune»

pensione di invalidità, legata al corso di «aggiornamento» della restituzione del fondo-pensione, a chi fa ritorno nel paese d'origine, solo dopo i 65 anni. Ma di molti dei paesi da cui parte l'emigrazione, l'aspettativa di vita è inferiore...».

Intanto, mentre a Porta Palazzo si sta preparando la manifestazione di giovedì 27 intitolata «Contro criminalità e illegalità - Insieme orgogliosi di vivere e lavorare in un quartiere multietnico e interculturale», organizzata dalla Circonscrizione 7 con il Coordinamento dei cittadini del Comitato sicurezza (italiani e stranieri), c'è chi spera contro il presidente Luciano Barberis, il Progitto The Gate, lo scrittore Younes Tawfik con il Centro Dar al Hikma e cerca di indebolire il tentativo di mettere insieme le associazioni degli immigrati. Il Coordinamento Comitati Spontanei Torinesi ha infatti diffuso un volantino in cui accusa pesantemente Barberis e gli altri «di essere il vero problema di Porta Palazzo».



Un momento della manifestazione partita da Porta Palazzo

Simonetta

Se i lettori avessero più fiducia nella nostra discrezione e nel rispetto dei loro desideri di non comparire sul giornale, ne avrebbero un vantaggio: dovrebbero attendere anche fino a un anno per avere una bella notizia. Ma per niente ora la rubrica Saper spendere un numero telefonico 011-6568225, che funziona per i lettori ogni lunedì e venerdì, ore 10,30-14,30. Ma funziona anche in linea. Il nostro sito possiamo anticipare la risposta dell'esperto per la valutazione di un oggetto e quei lettori che firmano la lettera e scrivono anche il numero del loro telefono e l'indirizzo. Purtroppo Loredana è tra coloro che non abbiamo potuto avvertire, perché lei sappiamo solo il suo numero. Un anno fa aveva inviato una bella foto di un vaso allegando poche righe: «Ho ereditato un vaso che raffigura un paesaggio. È firmato D'Argental, le misure sono 36,5 cm in altezza, 17 cm di diametro nel punto più largo. Vorrei avere informazioni su questo autore e conoscere il valore». Franco Borge, uno dei massimi esperti di vetri Art Nouveau Art Deco e per l'opera di Gallé in

Firmato D'Argental 1920 un vaso da 4300 euro

ceramica ed ebanisteria, con uffici a Torino e a Parigi, ci ha raccontato la storia della Vetrerie D'Argental, fondata a Nancy nel 1819 da Paul Nicolas (1874-1952). «Paul Nicolas fa il suo apprendistato alla manifattura fino a diventare protagonista, l'occhio vigile del maestro che - verso il 1900 - lo chiama ad operare al suo banco per l'elaborazione di pezzi maltratti, il compagno Louis Hestaux, l'esperienza e la padronanza tecnica acquisite inducono Nicolas e i colleghi Mercier, Villermay e Windisch a staccarsi dall'establishment Gallé nel 1919 e a dare un loro atelier numero 64 di rue de la République a Nancy con la denominazione sociale «Atelier des graveurs réunis»: la firma scelta da esporre ai vetri sarà D'Argental, nome preso dall'omonima cittadina e dal fiume che corre in Alsazia e Lorena nella valle dell'Argente.

«Stipulando un contratto con la Saint-Louis, la ditta D'Argental riceve i vetri soffiati greggi che si incarica di decorare e restituisce all'illustre manifattura per la diffusione tramite i suoi canali. Per anni lavorano vetri a cammeo, a due o strati a decore floreali o di paesaggio, poi per disaccordi tra i soci i tre collaboratori rientrano alla Gallé. Paul continua con l'aiuto di quindici di lavoratori, disegna nuovi decori e composizioni che comprendono figure di volatili, farfalle, frutti, chiedendo alla Saint-Louis il diritto di vendere anche in proprio. Lo ottiene e così partecipa a mostre e affida la vendita dei suoi vetri a negozi e gallerie specializzati oltre che a rappresentanti all'estero. Nel 1925 incomincia a firmare con il proprio nome alternandolo a quello di D'Argental fino al 1928: da quel momento la sua opera porteranno solo la firma P. Nicolas. Inizia la lavorazione di vasi

cristallo, in colore prima, poi colorato, dal disegno geometrico finemente intagliato. Più tardi sviluppa ancora il tema di motivi naturalistici però ad intaglio, alla mola e per incisione alla ruota. Nel 1936 il museo riceve dallo Stato francese l'alta riconoscenza Meilleur Ouvrier de France. «Fra il '30 e il '40 crea notevoli vasi in cui include nello spessore del cristallo, ancora caldo, incrostazioni di smalti raffiguranti pesci, paesaggi e all'esterno decora la superficie con la ruota per motivi appaiono staccati dal fondo. La preferenza usa impasti rossi, malva, blu, verdi, rosso bruno e una gamma di toni tenui. Tra il '40 e il '52 esegue anche una serie di dipinti a smalto, all'epoca moda sul mercato, affondando però la sua originalità. Nel caso di Loredana si tratta di un grande vaso a forma ovoidale, soffiato in vetro quadruplo (quattro strati di vetro dai colori diversi) e il decore è un paesaggio policromato dei Vosgi con montagne, lago e larici, finalmente inciso ad acido su fondo base bianco. La firma in rilievo è D'Argental, epoca 1920, e il suo valore commerciale è di 4300 euro. simonetta.conti@lastampa.it

CONTANTI O ACCREDITO Il fisco rimborsa i contribuenti negli uffici postali

Il fisco rimborsa i contribuenti direttamente negli oltre 400 uffici postali della provincia di Torino. La restituzione, annunciata le Poste nel comunicato, è iniziata in questi giorni: tutte le persone che hanno ricevuto una comunicazione dall'Agenzia delle Entrate possono rivolgersi presso uno degli uffici postali per incassare in contanti la somma dovuta (una sola se questa è inferiore a 1.549,37 euro). Per le cifre superiori, il fisco inviterà i cittadini a presentarsi agli uffici postali. Qui dovrà precisare come si desidera incassare il rimborso: accreditato sul conto BancoPosta o su un altro conto corrente bancario. L'operazione è a livello nazionale. In tutta Italia la buona notizia della restituzione riguarda milioni di contribuenti ai quali il fisco deve circa 72 milioni di euro, mentre per la nostra provincia la somma sfiora i 3 milioni di euro.

da SAN REMO da TORINO, ASTI e CANAVESE tutti i giorni 011 9031003 Prenotazione obbligatoria AUTOLINEA GRANTURISMO WITA NOVARESE Per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti rivolgersi alle seguenti agenzie: TORINO-AUTOSTAZIONE Tel. 011.535247 CAFFÈ MILLELUCI Tel. 011.548015 EAST Tel. NEPOTE Tel. 011.5211487 EXTRA TOURS Tel. 011.8828386 (MONCAJERI) TOY & JOY Tel. 011.9040378 (ORBASSANO)

DOLCE & GABBANA

IL SENATORE LUIGI GRILLO, RELATORE DELLA LEGGE, SPIEGA IL FINANZIAMENTO

Arrivano i soldi per il 2004

E giovedì a Roma si parlerà degli eventi culturali

Paolo Lingua

Dopo le elezioni amministrative si avverte una sorta di «sindrome Stoccolma» tra la Casa Libertà (e più precisamente Forza Italia) e il sindaco Giuseppe Pericu, nei cui confronti si sprecano le lodi e le manifestazioni di ideale collaborazione, pur nelle differenze politiche. Prima i giudizi lusinghieri e distensivi del ministro dell'Interno Claudio Scajola, superleader ligure degli azzurri, poi, ieri, nuove espressioni di fair play da parte del senatore Luigi Grillo, al momento di punta di Forza Italia e rivale di Scajola, nonché relatore della legge che pochi giorni fa il Parlamento ha messo in moto i finanziamenti per la «Le epigonia di euro su Genova» in due modi, ha spiegato Grillo: il grosso del finanziamento si aggira su un budget che oscillerà tra i 25 e i 30 milioni di euro. Una prima tranche sarà presto a disposizione, una seconda sarà fruibile il prossimo anno: poi lo Stato si accollerà di pagare le rate di restituzione del mutuo.

«Per quanto riguarda invece ha aggiunto il senatore di Forza Italia, che è anche presidente della commissione senatoriale per le infrastrutture - il finanziamento degli eventi, ovvero mostre, concerti, convegni, ecc. è prevista per giovedì prossimo, 27 giugno, una «a Roma, presso il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Gianni Letta per mettere a punto le proposte delle amministrazioni locali e per quantificare gli impegni di spesa». Grillo ha spiegato che, oltre al sindaco Pericu, ci sarà anche lui a «dare una mano», dichiarandosi soddisfatto che sulle scelte di fondo i parlamentari delle due schieramenti stiano marcando di buon accordo. Quanto



Un milione di euro per progettare il nuovo nodo autostradale di Genova

sarà possibile strappare alla cassa dello Stato? Grillo non si sbilancia, ma crede che sia ragionevole puntare «od otto miliardi. Naturalmente, a questo finanziamento pubblico potranno anche aggiungersi quelli di eventuali sponsor. Il concreto si avranno dodici milioni di euro entro il 2004. In più è previsto un impegno di un milione e cinquecentomila per i prossimi quindici anni, anche se la cifra complessiva sarà versata immediatamente. Il senatore Luigi Grillo ha poi riassunto, oltre alle questioni specifiche del 2004, gli altri interventi in margine alle infrastrutture: proseguimento per gli interventi per la realizzazione della linea ad alta capacità Genova-Milano (Terzo Valico);

un milione di euro per progettare il nodo autostradale di Genova; un milione di euro alla Provincia di Genova per l'adeguamento della strada a 523 Sestri Levante-Bastiana; 250 mila euro al Comune di Cairo Montenotte per la progettazione della bretella autostradale Carcare-Fredosa.

Le leggi sulle infrastrutture e i trasporti prevede infine per le imprese armatoriali che esercitano il cabotaggio e contribuiti per l'ammodernamento del naviglio, oltre 10 per le infrastrutture delle opere portuali oltre che interventi per lo sviluppo del trasporto ferroviario merci. Ogni anno potranno essere impegnate alcune centinaia di milioni di euro, per tutti i prossimi quindici anni.

Terzo Valico

E' cambiata la legge via libera ai privati

GENOVA

La questione del Terzo Valico ferroviario, con la realizzazione della Genova-Milano ad Alta Capacità potrebbe essere risolta entro sei mesi se ci fosse un progetto già definibile. Tra l'altro, anche per merito mio e di altri parlamentari, il mio partito, l'attuale stato delle leggi vigenti è profondamente mutato: c'è una rivoluzione in atto.

Qual è allora la rivoluzione? di cui parla polemicamente il senatore Luigi Grillo? Lo spiega lui stesso: «La vecchia legge sulle opere pubbliche, la cosiddetta «Merloni» obbligava la «condanna» privata che otteneva di realizzare un'opera pubblica a proprie spese e che poi otteneva la concessione a sfruttarla a mutare anche per trenta, quaranta o più anni la propria struttura societaria. Considerato che i capitali maggiori impiegare sono delle banche, appariva assurda la condizione. Adesso le società realizzatrici e la gestione potranno modificare il proprio assetto azionario».

«Solo: Grillo spiega d'ora innanzi basterà che lo Stato attui l'accordo di finanziamento dell'opera pubblica per superare eventuali obiezioni del Comune che ha passato, oltre agli ostacoli della Fs, stoppando con motivazioni strumentali e interessate la difficile del Terzo Valico».

(p. 1)

I CONCERTI AL PORTO ANTICO. A SORI PRIMA TAPPA DEL TOUR DEI BUIO PESTO

Suoni, danze e culture ecco il Mediterraneo

Boccacchio

È sicuramente l'evento musicale e culturale più importante dell'estate genovese, e non solo. È il doppio appuntamento multietnico con il Festival della Arti e il Festival del Mediterraneo organizzato dall'associazione Echo Art e con la direzione artistica di Davide Ferrari al Porto Antico. Succede di rado che una rassegna musicale che propone svariati non sempre facili e spesso sconosciuti e misteriosi, diventi un Festival cult del panorama nazionale ed europeo. Davide Ferrari e la sua Echo Art ci sono riusciti grazie a molti anni di lavoro che hanno regalato al capoluogo ligure momenti musicali incredibili, molti dei quali irripetibili.

Il Festival delle Arti, dedicato alle arti e alle danze di tutto il mondo, comincerà venerdì sera, 21.30, nella Piazza Feste del Porto Antico con lo spettacolo d'avanguardia «Twin Rooms» della compagnia italiana Motus.

La volta della danzatrice giapponese Kamellia, accompagnata da un gruppo di musicisti maghrebini. Poi, mercoledì, nella Piazza delle Arti arriverà una trentina di artisti brasiliani della Compagnia Andacillo che faranno ballare il pubblico al ritmo di samba. Il Festival delle Arti proseguirà venerdì, spettacolo fino a domenica 30 giugno, con un gran finale dedicato alle danze africane del Burkina Faso.

Lunedì primo luglio prenderà il via l'undicesima edizione del Festival del Mediterraneo che, una delle serate che andranno avanti fino a sabato 6 luglio, conterrà il Premio Speciale a Paolo Conte. Come il convegno giovani di Confindustria, due settimane fa, a Santa Margherita, il tema del Festival 2002 è «Migrazioni» musicale, ovviamente. Musica che nei secoli ha passato i confini di ogni continente dando vita a una formidabile «contaminazione» con i di altri popoli incontrati durante il cammino, prima di riprendere un lungo,

COMUNE DI SANREMO DOMENICA 23 GIUGNO 2002 LA STAMPA REGIONE LIGURIA

Festivalmare
SANREMO 2002
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria

Saggi marini

Gelaterie

Bar

Discoteche

Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Boccacchio
Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV) Tel. 0182/334886

NON VALIDI LE FOTOCOPIE

Interminabile viaggio.

E nella stupida genovese del Festival Mediterraneo saranno davvero tante le occasioni per sentirsi cheggare nel Porto Antico musiche a noi sconosciute. Il Festival si aprirà con i musicisti indiani Mahamja, eredi dei maestri Sufi e con i chitarristi ginevrini manouche del Sud della Francia. Ci sarà anche la danzatrice andalusa.

Martedì 2 luglio scena del Porto Antico i ritmi africani con la di Miriam Makeba. Diabete a i ballerini Yelemba, provenienti dalla Costa d'Avorio.

Affrontando il tema della «Migrazioni», organizzatori non hanno

pe Gambetta, Martino Coppo alla chitarra, il mandolinista Carlo Aonzo e il gruppo di Buenos Aires Tingo. Altri ospiti del Festival del Mediterraneo i musicisti berberi del Sahara Tina-gchenam Lhamo (venerdì 5 luglio).

Il festival del Mediterraneo si concluderà sabato 6 luglio con una dedicata a Emergency che vedrà in scena Malwosh, la prima donna afghana che ha ottenuto lo status di artista. Il complesso africano Kiezroya gli italo-palestinesi Dounia.

Sul fronte degli appuntamenti di oggi nel Levante, da segnalare intanto l'avvio del maxitour «Pugnochina» della band dialettale dei Buiò con il concerto delle 21 a Sori.

Risparmia Euro con gusto



Dal 1908 la famiglia Isnardi si dedica con passione alla produzione di Oli Extravergine di Oliva. Con questa esperienza oggi Isnardi vi propone 4 dei suoi pregiati Oli ad un prezzo speciale.

Cerca nei migliori negozi e nei supermercati le bottiglie con il bollino Euro risparmio



ISNARDI

Passione di famiglia dal 1908

Pietro Isnardi Alimentari S.p.A. - Via Torino 156, Pontedassio - Imperia - Oneglia - Italia - tel. +3901837981 - fax +390183279719 - info@isnardi.it - www.isnardi.it

Numero Verde
800.00.7981



**Fino al 30 settembre
passi a TIM
gratuitamente
senza cambiare
il tuo numero.**

Tutti pazzi per TIM.



AT Telefonia

Imperia - Via della Repubblica, 57

Se amate telefonare, navigare in Internet,
informazioni in tempo reale
e chattare con gli amici, perderete la testa
per 4-TIM, il portale mobile che, in modo
semplice e comodo, vi permette di accedere
a tutti i servizi interattivi di TIM.
Venite a trovarci. Troverete professionisti
pronti a rispondere a ogni vostra esigenza.
Siete pronti per un colpo di fulmine?

CENTRO

TIM

CENTRO

CAMPOROSSO

C'è tutto!!

**CAMPOROSSO - VIA TURISTICA, 3
TEL. 0184 25 56 01
APERTO LA DOMENICA POMERIDIO**

ATTESA PER LA DEL 15 E 16 LUGLIO, VERSO LE BATTUTE CONCLUSIVE IL CONCORSO PER GIOVANI TALENTI.

Finale, culla delle voci nuove per Mimì

Sabato 6 luglio la semifinale a Castelbianco con Anema

Massimo Boero

FINALE
Voci nuove ma molto intonate. Sono quelle dei partecipanti al Festival degli interpreti che si avvia alle sue battute conclusive in vista del doppio appuntamento del 15 e 16 luglio, la Finale Ligure, con le regionali e nazionali del concorso, organizzato dalla "Eccoci" di Albenga in collaborazione con il Comune di Ligure, La Stampa e Radio Ligure. Melodiche, quando si dilettano il pop, "graffianti" quando si concedono al rock o molto virtuose nell'eseguire brani suoi o di altri, le nuove voci per Mimì puntano una volta a distinguersi sotto i riflettori del grande happening musicale dell'estate.

Il gruppo di 13 interpreti all'interno del quale una giuria di musicisti, addetti ai lavori e giornalisti, eleggerà il vincitore assoluto, è ancora formato. Sabato 6 luglio, a Castelbianco, si svolgerà la semifinale regionale del concorso, che vedrà come ospiti l'interprete Anema ed il cabarettista (del "Derby" di Milano) Luca Ghezzi. Dodici dei 21 concorrenti in gara accenderanno alla finale regionale a solo 15 giorni dalla finale nazionale. Gli altri arriveranno dalle selezioni organizzate in tutta Italia ed anche all'estero (Germania, Francia, Austria, Svizzera, Benelux, in collaborazione con la tedesca "Sda Italo It Promotions"). La finalissima del Festival degli interpreti non sarà solo un'importante passerella per i più bravi emergenti italiani, ma anche un palcoscenico che offrirà le performance di alcuni big della musica (per uno in particolare, tenuto top secret dagli organizzatori, le trattative sono in corso). Lo scorso anno è la volta di artisti del calibro di Jenny B e Federico Stragà e nelle precedenti edizioni di esibiti Drotto su Cuba, Andrea Mingardi, Vittorio De Scalet, i dei New Trolls, Don Backy e Tony Dallara. Direttore artistico della manifestazione camara rimane Massimo Mori, cantante del Buio Pesto, produttore discografico e direttore di alcuni degli artisti che hanno partecipato a questi anni al Festival di Sanremo (tra gli altri Antonella Ruggiero). Riconfermata anche la presenza del testimonial d'eccezione della kermesse, il Franco Fasano, che ha seguito fedelmente fin dalla prima edizione il Festival degli interpreti. Il vincitore assoluto del "Mimì" sarà premiato con la realizzazione, la stampa e la distribuzione di un cd (singolo, album o promozionale). (m. br.)



La cantante Jenny B, tra gli ospiti d'onore, insieme a Stragà, della finale dello scorso anno di «Voci nuove per Mimì».

IL
Le selezioni del «Festival degli interpreti» Voci nuove per Mimì edizione 2002, che promuoveranno i più meritevoli cantanti alle battute conclusive della manifestazione, si sono svolte in tutta Italia. Per quanto riguarda la Liguria, alla semifinale regionale del 6 luglio di Castelbianco parteciperanno 21 concorrenti, in arrivo dalle selezioni organizzate quest'anno dall'agenzia Eccoci in alcuni locali della Riviera. Si tratta di Jenny e Valentina Milazzo, Paolo Bertolotti, Roberta Ratto, Giovanni Tozzi, Sivers, Sergio Santini, Andrea Del Santo, Paolo Bianco, Cinzia Gregorutti, Enrico Di Venanzio, Alessia Baldini, Enrico Ratti, Daniela Zappaterra, Ivan Gallici, Fosca Ariotta, Manuela Madaaluno, Corrado Brun, Laura Lazzara, Erica Zanarini, Bottero e Wafic Fattà. Dodici interpreti (3 quelli liguri che usciranno dalla serata a Castelbianco) si esibiranno alla finale regionale il 15 luglio e la Finale Ligure e 13, infine, saranno i protagonisti assoluti della Finale nazionale del 16 luglio (sempre a Finale). (m. br.)

BUS NAVETTA PER I VISITATORI DA S. STEFANO



Oggi Cipressa è in fiore

Un paese, completamente addobbato dalle composizioni floreali e di verde, ispira al giorno e la notte. È la nona edizione di «Cipressa in fiore», che si tiene oggi. Saranno allestiti non solo balconi, ma anche portali, soglie e angoli caratteristici. Bus navetta gratuito dalle 15 alle 19 tra San Lorenzo, Santo Stefano e Cipressa. Tre hostess accoglieranno i visitatori e li accompagneranno nei «carruggi».

DAL 27 AL 30 GIUGNO LA KERMESE DEDICATA ALLA MEMORIA DI NACO

Festa di Jazz e percussioni

A Laigueglia anche «Elio e le Storie Tese»

LAIGUEGLIA

Ritmi «incopati», tipici del jazz, raffinate melodie per quattro giornate di musica e concerti ad altissimo livello. E poi alcuni «drum circle» in piazza come momenti di socializzazione sulla scia della musica. Sotto l'abile direzione artistica di Rosario Bonaccorso, Elio e le Storie Tese come testimonial, i big del jazz e delle percussioni all'evento internazionale si danno appuntamento.

piazza Marconi, nella suggestiva ambientazione offerta dal borgo marinaro di Laigueglia. L'edizione 2002 dell'importante rassegna "Suoni, sogni ed immagini nelle notti di estate", quale per quest'anno consecutivo "Perfest-Memorial Naco", il più importante concorso percussistico europeo dedicato al compianto virtuosista Naco Bonaccorso, è in programma dal 27 al 30 giugno. Porterà nella Baia del sole alcuni tra i più quotati musicisti jazz esistenti. Oltre ad Elio e le Storie Tese, versatili protagonisti fin dalle origini della manifestazione laiguegliese, ed alla The Great Naco Orchestra, mega-ensemble di professionisti che chiuderà la kermesse domenica 30, le quattro giornate di musica no-stop vedrà sul palco artisti del calibro di Sheila Jordan, Luis Agudo, Vera Figueiredo, Gilson Silveira, Miriyagoumaba, Alessandra Belloni, Mao Branca ed Ellice Bandini.

Ogni giorno di rassegna, a partire dalla tarda mattinata, a Laigueglia sarà un susseguirsi di appuntamenti. Ci saranno infatti seminari didattici tenuti da professionisti a livello mondiale, corsi di guida all'ascolto della musica e di fitness del ritmo (sulla spiaggia), momenti di cultura teatrale e poi, come piatto forte, naturalmente, grandi performance jazz ed entusiasmanti jam session tra piazza Marconi ed i più caratteristici locali del borgo fino all'alba. Particolarmente interessanti (ed interattivi) saranno i «drum circle», momenti in cui le persone del pubblico potranno interagire con i musicisti diventando protagonisti.



Mao Branca fa parte del ricchissimo cast del festival di percussioni jazz della settimana prossima a Laigueglia.

Va bene

Lezioni di ginnastica in spiaggia, con istruttore. A Imperia si può: da domani, la Bale Saracena apre una palestra, in collaborazione con il Ginnci Club. Orario: 10-11,30, 13-14,30, 17-19 e dalle 21.

Va male

Parte dei vantaggi ottenuti con il raddoppio della To-Sv sono vanificati dal fatto che un unico casello (con poche porte) accoglie le auto in arrivo a Savona da Torino, Genova e Ventimiglia.

lamente interessanti (ed interattivi) saranno i «drum circle», momenti in cui le persone del pubblico potranno interagire con i musicisti diventando protagonisti.

Intanto il "Perfest", il concorso per percussionisti a batteristi creativi, continua a crescere. Questa gara, unica in Europa, sono usciti molti degli attuali e più significativi protagonisti della musica italiana. Il

nato dalla passione, anzi dall'emozione per la musica del contrabbassista Rosario Bonaccorso e del suo staff di fedelissimi amici musicisti e collaboratori. Lo stesso per la musica (ed in particolare per l'improvvisazione ritmica) che Giuseppe Naco Bonaccorso, fratello di Rosario, morto sei anni fa, in un tragico incidente stradale, all'indomani della sua partecipazione alla nona edizione del Festival

val Jazz. Al "Memorial Naco" si esibiscono ogni anno moltissimi degli amici del virtuosista prematuramente scomparso, che aveva collaborato con i più grandi big della musica in Italia e all'estero. Uno per tutti Fabrizio De André.

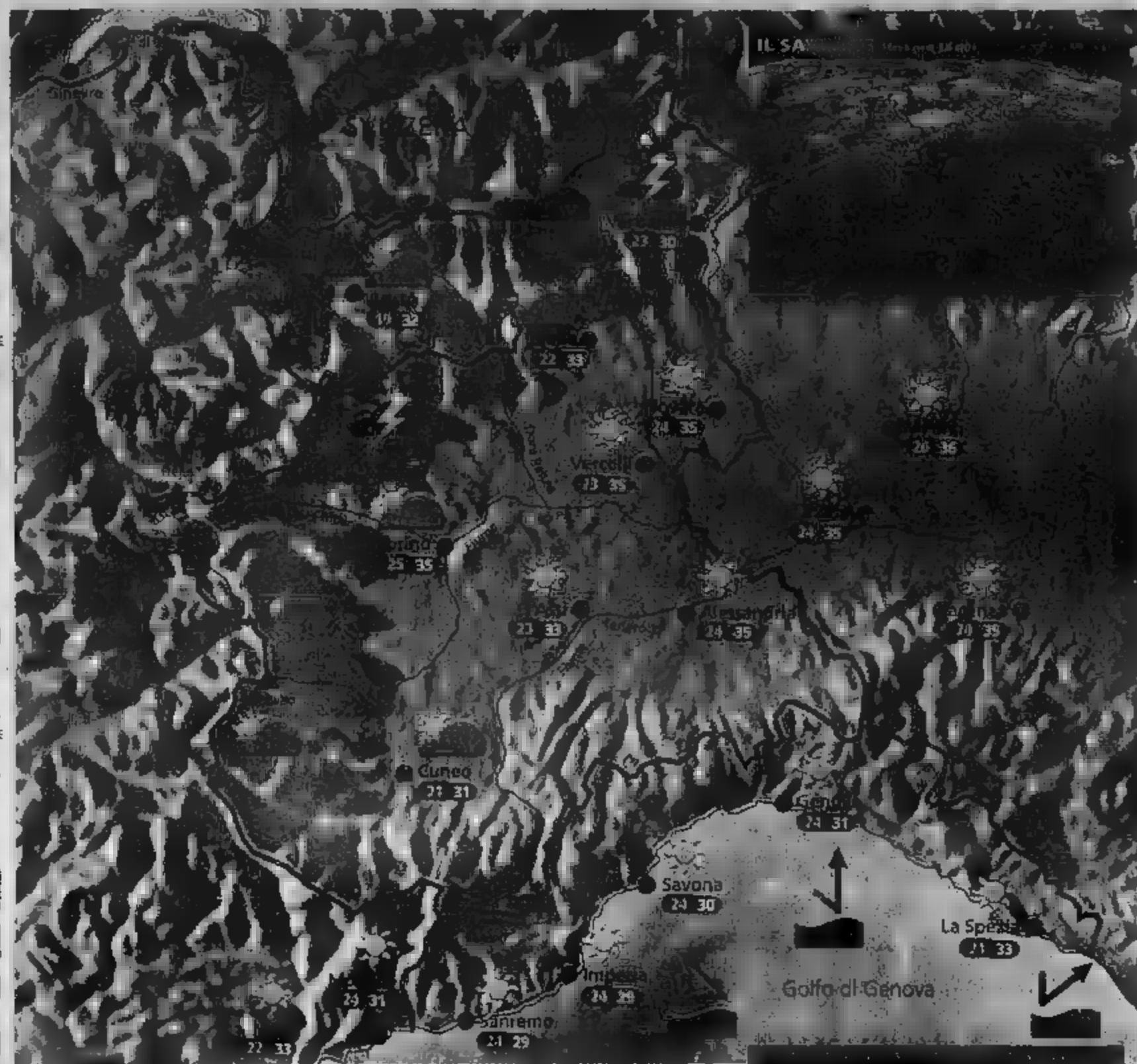
Il primo appuntamento clou è, dunque, per giovedì sera, quando, dopo una giornata densa di appuntamenti musicali, si accenderanno le luci sul palco di piazza Marconi. (m. br.)

A Imperia, in Via Trento 93/95 è aperta la tua sala Formula Bingo

Con tutti i numeri per fare bingo, giovedì e venerdì.

5,50

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione sull'Italia, con tempo soleggiato e caldissimo soprattutto in pianura: nubi sparse hanno a tratti oscurato il sole solo vicino ai rilievi. Oggi proseguirà l'ondata di caldo sulle nostre zone: all'interno delle città di pianura si supereranno i 35°C e il disagio fisico sarà intenso per tutti.

Previsioni In mattinata quasi sereno con foschia in pianura e lungo le coste liguri, qualche nube sui rilievi, specie verso mezzogiorno. Nel pomeriggio poche nubi sparse in pianura, nubi in aumento lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente sulle aree piemontesi poste fra la Val di Susa e la Val d'Ossola, con qualche isolato e breve acquazzone o temporale. Temperature decisamente superiori al normale: caldo opprimente in pianura, prestare attenzione a bambini ed anziani. Venti deboli o assenti. Domani qualche temporale sui rilievi, ancora caldo.

ZOOM		PER CHI VIAGGIA	
Quando il meteo condiziona il calcio...		24 31	24 31
ANCONA	24 31	REGGIO CALABRIA	24 31
BAU	24 31	ROMA	26 36
BOLZOGNA	24 36	VENEZIA	26 32
CAGLIARI	22 32	BARCELONA	17 27
CATANIA	23 32	BRUXELLES	13 22
CATANZARO	21 32	MIANCORTE	13 26
FIRENZE	24 30	GINEVRA	17 28
OLIVA	23 31	LONDRA	10 21
PALERMO	22 30	MONACO DI BAVIERA	17 28
PERUGIA	24 37	PARIGI	17 25
POTENZA	22 33	ZURIGO	18 27

OGGI
IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 20 e 9 minuti; cala domani alle ore 5 e 3 minuti.

www.unimetal.net

I servizi di Immobiliare Conte: una casa sempre accogliente!



IMMOBILIARE CONTE

"I nostri servizi"

Locazioni immobili di ogni genere; Compravendita di ogni tipo di immobile; Finanziamenti a misura per ogni esigenza; Pareri estimativi di ogni tipo: perizia sommaria, perizia particolareggiata, perizia analitica, perizia di aggiornamento. Le zone operative dell'Immobiliare Conte sono: Liguria, Costa Azzurra, Montecarlo. Per ogni esigenza possiamo contare su 7.000 professionisti in Italia e all'Estero, nostri fidati collaboratori.

ALASSIO

I servizi di Conte oggi per l'acquisto e la vendita della tua casa:

La nostra società che, da 25 anni opera in tutta la Liguria e Costa Azzurra, consolidando la sua posizione nel campo del professionismo immobiliare, si è rinnovata e offre, alla sua ormai vasta clientela, l'esperienza e la conoscenza approfondita del mercato e la qualità e l'efficienza operativa. Oggi i professionisti dell'Immobiliare Conte, oltre a conoscere il mercato, frequentano i clienti per la continua evoluzione, innovazione e aggiornamento del settore. Il nostro lavoro ed il nostro obiettivo è capire le esigenze della nostra clientela ed aiutarla a soddisfarle.

Conte Immobiliare
si trova ad Imperia
Piazza Dante, 8 1° piano
tel 0183 29.74.30
fax 0183 29.74.50
cont@immobiliarelibero.it

Consociata di Alassio 0182/64.26.45

In pieno centro, in complesso residenziale
alloggio di circa 140 mq, composto da 2
camere, salone, cucina abitabile, 3 bagni.
Richiesta € 516.500

Nelle vicinanze del Parco S. Rocco, in
complesso recente attico composto da 2
camere, soggiorno con angolo cottura, doppi
servizi, terrazza di circa 50 mq, con vista
rovinata e marini. Richiesta € 400.000

In mezzo al verde e in zona residenziale
villa su 2 livelli di circa 280 mq. Vista
panoramica e mare. Richiesta € 1.446.000

In zona panoramica antica, di circa 75
mq, completamente ristrutturata dotata di
terrazza panoramica di circa 50 mq.
Ingresso indipendente e giardino privato.
Richiesta € 930.000

La condonazione di ottimo stato alloggio
da ristrutturare di circa 90 mq, con
balcone panoramico e vista stupenda.
Richiesta € 439.000

Conte Immobiliare
si trova ad Imperia
Piazza Dante, 8 1° piano
tel 0183 29.74.30
fax 0183 29.74.50
cont@immobiliarelibero.it



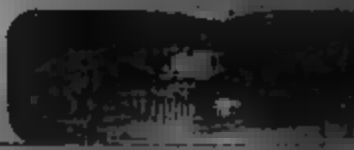
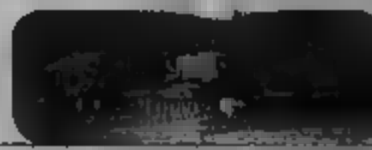
In centro e a due passi dal mare, di nuova
costruzione bilocale consegnato primavera
2003. Possibilità di scelta di accessori:
terrazza, box, posto auto.

Centrissimo bilocale ristrutturato e
arredato con posto auto privato. Richiesta
€ 227.200

A 30 mt dal mare bilocale in
ristrutturazione con posto auto coperto.
Consegna ottobre 2002. € 284.000

In zona levante, a 50 mt dal mare bilocale
di nuova ristrutturazione. Ristrutturazione di
lusso e possibilità di box auto. A partire
da € 227.200

In zona levante a 50 mt dal mare bilocale
di nuova ristrutturazione. Ristrutturazione di
lusso. Dotato di box auto e con ottima
affinità. € 230.000



IMMOBILIARE CONTE

TANTI GLI APPUNTAMENTI ■ LOCALI DELLA RIVIERA. GLI INVITI DI SEVEN SQUARE, PORTEGHETTO, BAILABAR, PACHA MAMA E MARGUNAIRA

Una notte di rock, funky e tribal-sound

Ritmi latini ad Arma di Taggia, i «Born to drink» a Camporosso

LA NOTTE

Una serata all'insegna della musica dal vivo nei locali della Riviera. Numerose le iniziative a Sanremo e da segnalare le domeniche jazz e blues a Diana Marina. Tre validi gruppi rock si esibiscono a Imperia nello locale, sorta di mini-festival. Non resta che lasciarsi andare al ritmo della musica.

VARESE Ritrovi al Mulino Club, al Capper Club (anche al pomeriggio), al Ritrullo, al Rose's pub, al Torre Sassetti (tutte le sere) e al Mirabolano.

REVIVAL Anni '50 e '70 Malibù. Musica dal vivo con Mimmo alla gelateria Minerva. Ritrovi al Santo, al Barone Rosso, al Miriade, da Fido's, al Soleluna, all'Iguana, all'Airone, al Flora Caffè, al Virgin e al Dolphin.

LOANO Alla discoteca Club Tropicana nuovo settore estivo con Human dj. Al Farnetto Club «la magia dell'house» con

Nello Mascolo dj. **ROUGE** nuovo discobar-ristorante Da U' Gein (porto). Liscio e revival con orchestra al Saitto e al Manhattan Inn (gruppo Gli Ascendenti). Musica al Cavioli e All'Australian Café (sparto tutta la notte). Ritrovi al Bar rino, all'Arcibaldo, da Vittorino, al Bar Doria (musica dal vivo in spiaggia), al Jumanji, al Carpe Diem (musica latina) e al Club Movidia.

KARAOKE al Pub 36. Ritrovi all'osteria «I gatti di luna».

SORGHETTO Liscio e revival al dancing Salona delle feste con i «Takabandas». Ritrovi al bar Velvet e alla Dolce Voglia.

CHIALE Ritrovi ai bagni Pirata (live), al Planet e al Tea Room.

ALBENGA Ritrovi al raggio di luna, al Crazy Pub, alla Città Vecchia, al Guarani, al Caprice e al Rock Bunk Caffè. Ritrovi al nuovo Club Morgana.

ALASSIO Discobar live Paradise. Discoteca con i Cristiano all'U' Breche. Live al Bar Lume (live con Silvio e Maria), Musica dal vivo al Sol Pometto, al Menila Club, al Rizzo & Rizzo al Mezzaluna. Ritrovi al Liquid, al Fred Music, da Spotti, al The Victorian Pub, al Tokai pub, al Dubliner, al Bar Dell'Angelo, al Cabaret (live con Nendo Rizzo), al Joy, al George Taylor's, al Cocktail Drink, al El Che Café, all'Hallowe'en e allo Zan-



Ritmi latino-americani ■ anche tanto funky nei locali della Riviera

zibar. Liscio e revival alla pasticceria Riviera.

PORTO CERVO Ritrovi da A'Societàpanza di Genesi e al Blue Dolphin Club.

TELECAFFÈ e wine bar alla Locanda delle antiche pietre.

LAQUONIA Ritrovi al Greg De Molle, alla Locanda del Re e al Saloon birreria.

DOMENICA con musica da Italo's. Piano bar al Casa del Priore. Ritrovi al Ma'ta Mus, al Samarcanda, al Take Off e al Big Ben Pub.

RIAPERTO il Bailabar. Karaoke al Portoghetto.

MARE Ritrovi al Barock (domenica con musica soft) e La Pinta.

DIAMO Ritrovi allo Skipper, al bar Roma (serata jazz-blues-funk con la band sassofonista Maurizio De Tozzi), e poi al The Old Fisherman, al Jammin e al Mandy's.

IMPERIA Ritrovi al Seven Square, al (specialità asado argentino), all'Art Gallery e al Vincent. All'Antica compagnia portuale. Oneglia dalle 18,30

Mutazioni live al Chica Loca

Prosegue la programmazione live al Chica Loca lungomare Argentina, uno dei locali provincia ha puntato sulla musica dal vivo come pezzo forte da proporre ai clienti. Il locale infatti da un po' di tempo si caratterizza per alcune proposte interessanti. Il successo formula prosegue e, dal primo luglio, si intensifica: non sarà una sera senza band nel locale del «codino» Franco D'Agostino. Oggi in calendario c'è Jorg, musicista tedesco, che tornerà poi con il gruppo nel dell'estate. Il repertorio comprende alcuni classici della musica pop e rock. Interpretati prevalentemente con l'accompagnamento della chitarra. Il ama anche intrattenersi con il pubblico, presentando i brani con certo «humour». Venerdì e sabato sarà invece la volta di Cabine 13, una band della Costa Azzurra che ormai è Chica Loca. Domenica prossima appuntamento con Shout, e lunedì primo luglio, annunciano, prenderà il via la maratona live con un gruppo a serata, fino al 31 agosto. Una vera e propria maratona musicale per gli amanti del pop, del rock e funky. Il locale è anche ristorante e presenta, con sempre crescente successo, diverse specialità a base pesce.

lo. Musica varia nei giardini di La Villa. Al Bar En Plein, sotto il casinò, Angela propone, oltre ai suoi cocktail, 70-80. Musica George La Nuit. Al Mazzini Pub grande varietà di birre e musica (anche rock). Il Bar Portoli, davanti all'ex stazione ferroviaria, apre alle 11 (musica di vario genere e prodotti di pasticceria appena sfornati).

OSPITALITÀ Danza al Dolce Vita in compagnia del complesso I Mirage.

Appuntamento mondano Music & Dance al Djshakerbar Gp di Italia. Il artistico Mp Entertainment, formato da splendide fanciulle e dalla coppia di animazione Master Dj & Mister Paul propone alla consolle house music-tribal e tribal sound con le performance live del Simon.

MUSIC BOX via Romana, maxischermo per partite ed altri eventi e spuntini fino a tardi.

MUSICA di sottofondo Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

IL BAR A ONDA, alla foce del Nervia, propone il concerto dei Born to drink.

PUNTO D'INCONTRO in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

CONCERTO JAZZ con il trio Fast Forward alla Margunaira, alla Marina San Giuseppe.

L'ACCADEMIA MUSICALE INGAUNIA A PIEVE DI TECO, CAMPIONATO DI PETANQUE A VENTIMIGLIA

E' arrivato il tempo del «beach-soccer»

Torneo a Sanremo, festa di fiori a Cipressa, mercatino a Bajardo

DA VEDERE

CIRV In occasione della festa di San Giovanni alle 19 in piazza Dante frittelle e rosette e alle 21,30 in piazza della Chiesa Tombola musicale, serata cabaret e musica con Franco Romeo e Elisabetta Viviani coinvolgimento del pubblico.

PERIA Primo trofeo «Le automobili», promosso dal G.S. Imperia Sbi Electronic in collaborazione con Le Automobili, concessionario Honda: alle 7,30 ritrovo dei concorrenti sul Lungomare Vesqucci, alle 8,40 partenza (il percorso è km. snoderà fino a Fontedassio, Chiusavecchia, lazzaro Reale, Borgomaro Castello, Villa San Sebastiano, Bivio per Colle d'Oglio, Pantasina, Vasia, Bastera, Dolcedo, Piani e Imperia), alle 11,45 arrivo.

DI TECO In occasione dei festeggiamenti per San Giovanni alle 9 si svolgerà la trentatreesima edizione del trofeo pescatore, alla 11 le Messe, 12 in piazza Borelli delle automobili e sfilata per la via cittadina e alle 21 alla Collagata San Giovanni Battista concerto dell'Accademia musicale vocale Ingaunia.

AQUILA D'ARGENTRO Si svolge il decimo Aquila Trophy, manifestazione riservata ai veicoli. tratta un itinerario guidato che partirà alle 9,30 stand gastronomici, prove tecnico-valutative per i partecipanti e relative premiazioni.

OPERA Alle spettacolo i Due Clowns di Passaggio. A Palazzo comunale ultimo giorno della mostra del pittore Michele Fazzari. Orario 17-19,30 e 21-23,30.

SANTO STEFANO piazza della «strada» con gioiellieri, salinibanchi, mangiafuoco e prestigiatore. All'opera anche, per i più piccoli, esecutori di palloncini.

POMPIANA Museo Etnologico, nella può visitare prenotando allo 0184/485804.

TEGORA Il Museo dell'Etnologia a Stregoneria è aperto dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19.



Mercatino per collezionisti a Bajardo

co di Villa Ormond mostra piante cinesi nel nostro quotidiano, orario 9-19. A Pian di Foma, alle 21, «Jurassic Show», dal Circo Medini, in aggiunta ai tradizionali giocolieri, clown e

acrobati. Al casinò piano-bar con Sandro Moreno.

IN VIA Margherita Bancarella di libro

BORDIGNERA A Sasso, in piazza XXV Aprile, alle 17, week-end con l'arte, esposizione delle opere di Raimondo Barbedirama. Organizza il Gruppo Nuovo presieduto Farotto. Inoltre, locale attiguo alla piazzetta verranno esposte le opere vincitrici delle prime tre edizioni concorso e dintorni.

ASORGA Dalle 17 alle 21 si svolge il primo Torneo delle Streghe, squadre femminili Seborga, Perinaldo, del Torrione di Santo Stefano e della Coldiretti provinciale. Le presenti il principe Giorgio I.

CAMPOROSSO Carmonia di premiazioni dell'11 concorso di poesia dialettale ligure e di fotografia L'Olandero (U. Reloru), durante la quale verrà presentata la quinta raccolta antologica relativa agli anni 2000/2001: alle 18,30, in via Puccini, nella

tensostuttura del centro di. Dalle 17 alle 20 le opere fotografiche finaliste saranno in esposizione nel frantoio dello Sfrullo, oltre mostra di ceramiche dipinte da Elda Beghelli. Alle 20,30, in località Rigauda, Festa Bandiera Blu: gastronomia e danzante.

Nell'ambito della Festa di San Giovanni, Placcolata dell'Amicizia: prenderà il via alle 20,30 da piazza Comune, Ventimiglia, cambio della polsportiva di Camporosso, arrivo piazza Garibaldi, a Dolceacqua, alle 21,30. Spettacolo degli abbandonatori di Ventimiglia e corteo storico nei carrugi. Rito dell'accensione del fuoco nel rione Scasasse, dove si le antiche prigioni.

VENTIMIGLIA Il Dopolavoro ferroviario organizza, alle 9,30, Campionato italiano di petanque, categoria B femminile, alla Polisportiva di via Peglia, con atleti di tutta Italia.

PUR MARE Mercatino del brocante in piazza Grimaldi.

GLI ALLIEVI DELLA «PERGOLESI» A DOLCEACQUA



Concerto di solidarietà nella casa di riposo

In occasione giornata della solidarietà, l'Istituto musicale G.B. Pergolesi di Vallescrovia e Sanremo ha organizzato un concerto di allievi per gli anziani ospiti della casa di riposo S. Giuseppe. Dolceacqua. L'evento ha visto quali partecipanti alcuni tra gli iscritti alla classe di canto della

professoressa Giulia Betti. Si sono esibiti, inoltre, allievi delle classi di tastiere, sassofono, clarinetto, violino e una rappresentanza del coro «voci bianche» dell'Istituto. Nella foto, i partecipanti con la direttrice professoressa Lidia Beccaria e la professoressa Giulia e Adriana Costa. [d. bo.]

STASERA LA DIVERTENTE COMMEDIA DI BENFIELD APRE IL CARTELLONE ESTIVO

A Costarainera «I cattivi di cuore»

La compagnia imperiese presenta in piazza «Toccata e fuga»

Si intitola «Toccata e fuga», l'ha scritta Derek Benfield, una commedia teatrale che riprende esalta le caratteristiche del vaudeville; sarà la compagnia filodrammatica imperiese I Cattivi di Cuore a portarla in scena questa sera (ore 21), in piazza dei Fiammanti di Giovanni, piazza di Costarainera spettacolo che apre rassegna delle manifestazioni estive promosse dal Pro Loco.

La pièce costituisce uno dei cavalli di battaglia del gruppo. I protagonisti del testo sono due coppie di coniugi: Brian e Hilary, interpretati da Antonio Manconi e Chiara Giribaldi, Jessica (Sabrina Tacconi) e George (Gino Brusco, che è anche il regista). Oltre a loro, c'è Wendy (Cristina Castiglioni), il giovane e procace fanciullo che sconvolge la tranquilla routine della

vita familiare dei quattro sposi. Spiega Brusco: «L'ambientazione della vicenda è moderna, arricchita da tutti gli aspetti della vita contemporanea che ancora riescono a far divertire il pubblico di fronte a una storia di tradimenti. Come già accade in altre commedie anglosassoni di successo (ad esempio, «Taxi a due piazze» di Ray Cooney, «Guidi e Maria Laura Baccarini») la centrale è il fatto che il pubblico vede contemporaneamente sul palcoscenico dipanarsi quel che da noi due alloggi.

ANCOR Brusco: «Lo spettacolo vede Brian che si fa prestare l'appartamento dall'amico Gerry per incontrarsi con Wendy (Manconi) e Chiara Giribaldi, Jessica (Sabrina Tacconi) e George (Gino Brusco, che è anche il regista). Oltre a loro, c'è Wendy (Cristina Castiglioni), il giovane e procace fanciullo che sconvolge la tranquilla routine della

di retta da una sottile di equivoci e malintesi, scuse e improbabili spiegazioni, bugie e inganni, sino all'apoteosi finale, pare d'accordo, almeno fino al prossimo squillo di telefono.

Chi sono i Cattivi di Cuore? Hanno esordito come gruppo alla fine degli anni Ottanta, ma la compagnia con questo si è formata nel '95. Ironia e umorismo hanno sempre ispirato la scelta dei testi: in passato, sono state rappresentate «Provaci ancora Sam» di Woody Allen, «Confusione» di Alan Ayckbourn, «Prigioniero della seconda strada» di Neil Simon. Tutti sono anche i riconoscimenti ottenuti. Premio al Teatro di Sassello per il miglior spettacolo e il miglior attore nel '96, '97 e '99, alla nomination a Gino Brusco per la miglior regia alla Festa del Parigina. [a. d.]

IN ASCESA LA CARRIERA DI NICOLA VIGNA, CHE E' ANCHE CANTANTE E AUTORE

Suona per re e conquista l'Oriente

Giovane musicista sanremese si sta affermando all'estero



Nicola Vigna ora è impegnato in Giappone

SANREMO Ha per il re Abdullah (e consorte) di Giordania, ha visto dalla Rai tre sue colonne sonore, sta imponenti in Giappone. Da un anno a questa parte i soddisfazioni sono arrivate in serie per Nicola Vigna, 32 anni, sanremese, tastierista, cantante e compositore che ha lasciato la Riviera ed è in giro per il mondo.

conosciuto in provincia, musicista piano-bar, Nico (questo il nome d'arte) aveva cominciato con una tournée quattro mesi ai Caraibi. Era il gennaio del 2001. Qui ha suonato con altri musicisti italiani, magari non notissimi ma di grande qualità. Come Walter Chebron (batterista di Milano), Baglioni, Ramazzotti e altri. Mario Bertolami (bassistista della Zanghelli), Palosky (di Mario Baldo Bernabè) e Stefano Della Carità.

Tornato in Italia, ecco le colonne sonore, supporto e

documentari sui pesci, passate in Rai e incise con la Warner Chappell Edizioni.

Nel settembre Nico suonò al casinò di Sanremo con il Duo Swani. Quindi altre tournée, quante volte Medio Oriente, dove si è fatto re. Giordania e moglie. «Grazie a questo viaggio». Nico da Hong Kong - ho conosciuto diversi personaggi importanti che hanno aperto nuove strade. Ecco allora, dallo scorso dicembre, a Hong Kong, come pianista-cantante dove ha alcune favorevoli critiche sui giornali. Adesso lo hanno cacciato dal Giappone.

Ora sta collaborando con musicisti asiatici per realizzare colonna sonora per una commedia cinese. Tornerà poi per un breve periodo in Riviera. Culudi suonerà due mesi sulla Costa atlantica, un mese a Parigi e infine tornerà in Asia per incidere un cd. Chissà, da spinga - sonorità locali e melodia italiana. [m. c.]

DOMENICA 23 GIUGNO 2002
LA STAMPA
REGIONE LIGURIA

Festivalmare
SANREMO 2002
Relaxarsi tra i laghi sull'acqua in Liguria

Bagni marini
Ristoranti
Gelateria
Bar
Discoteca
Drink&Music
Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Biscot
Via Genova 94, 17031 - Albenga (SV) - Tel. 0182/554884
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA
DOMENICA 23 GIUGNO 2002

Presentando questo coupon alle biglietterie del Caduti del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
2 €
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO

LA STAMPA
DOMENICA 23 GIUGNO 2002

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
2 €
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO

LA STAMPA
DOMENICA 23 GIUGNO 2002

P.A.R.C.O. ACQUATICO
LE CARAVELLE
CERVELLE

Acquistando il biglietto adulti (intero giornaliero) presso le casse del Parco e presentando insieme questo tagliando all'entrata si avrà diritto ad un...

BIGLIETTO SCONTATO DEL 50%
per ragazzi dai 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO. AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.

LA STAMPA
DOMENICA 23 GIUGNO 2002

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTIVREA
uscita autostradale
SS9
uscita dal Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 6 € per effettuare due manches da 10 minuti l'una (16 € anziché 22 €). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 23:30. per ulteriori informazioni telefonare allo 019 703465.

E la Riviera ora fa il tifo per la Germania

Come, tedeschi e non, si preparano al match con la Corea



Klose esulta così dopo un gol: si ripeterà anche con la Corea che ha eliminato gli Azzurri?

Damele

Ci pensino loro, adesso. Ci pensino i tedeschi, i nostri avversari calcistici per definizione, a regolare i conti. Sportivamente parlando, s'intende. Ci pensino loro, che questa volta anche in Riviera il cordo del tifo vibreranno mai, Germania e Italia, per una volta, sulla stessa gradinata, con entusiasmo e con rabbia.

Martedì, se la vede Balisk, Klose, soci questa Corea che furia stritolata avversari e regolamenti: qui dal Ponente ligure, una «torcida» multinazionale ha pronte sciarpe e bandiere. Una tifoseria composta da tedeschi amici della Riviera da vecchia data, tanto villa in zona residenziali, formata anche da ospiti degli hotel, che di Diana Marina, Alassio e hanno sentito parlare dai genitori e adesso si sono spinti sin qui. Poi la gente del posto che con i tedeschi ha stretto legami di ogni tipo: dai matrimoni ai flirt estivi, doni preziosi della lunga e irripetibile stagione del grande turismo internazionale. Un passato dolce, che ha lasciato tracce profonde.

Quanto ai Mondiali, ovvio, ricordo, vola alla magia di Spagna, quando gli Azzurri di Bearzot trascinarono l'Italia sul

del mondo proprio a spese tedeschi, poi la festa in spiaggia finì per coinvolgere anche gli sconfitti. Era l'82, e la Riviera - più scandinavi, meno tedeschi, tuttavia sempre numerosi - turistica non era più quella del '70, anno del famoso Italia-Germania 4-3 in Messico. Altra pagina sportiva, altra storia. Il presente offre questo cartellone che ha portato scottature dolorose, negli orari che in riva al mare si dedicano alla tintarella. Dienstag, martedì, Germania-Corea giocano alle 13.30.

A Diana Marina, roccaforte tedesca, davanti al bar di Klaus Walbauer, in corso Roma, campeggia la bandiera tedesca e quella italiana. Spiega: «Le bandiere sono del Mondiale dell'82 - spiega - allora per noi andò male, in amicizia, con fiumi di birra tutti insieme, italiani e tedeschi. Martedì, come solito, tanti i miei connazionali, dalla Westfalia alla Baviera, a vedere qui il match. Ma non mancherà qualche maglia azzurra».

Al bagno Ponterosso, dove i Mondiali seguiti minuto

minuto, Julia Kuntz, italiano perfetto, assicura che il tifo italo-tedesco si farà sentire: «Credo che una vittoria farebbe piacere a tanti miei amici di qui». Guerrino Marco, titolare del Ponterosso, alle spalle più una fidanzata tedesca e anni windsurf, va controcorrente: «Meglio che perdano anche loro, così resterà scritto che questa è stata una buria e non una cosa seria».

Ma è sotto gli ulivi che si respira la tensione della vigilia. A Dolcedo - seicento ospiti tedeschi - dove il sindaco lo chiamano borgomastro, da Tunò, piazza centrale, fervono i preparativi. Anticipano: «Ai nostri amici tedeschi proporranno coniglio, ravioli e vermentino. Un menù tradizionale che speriamo sia accompagnato da bella vittoria». Questo parti fino a molto tempo trascorreva l'estate l'attore Horst Tappert, il famoso interprete Derrick. Potrebbe farsi vivo a sorpresa. A ripetersi bene, verrà a Dolcedo. Di solito spunta quando c'è malefatta. Alla faccia di ravioli vermentino, è più probabile sia volato l'Oriente.



Mondiali dell'82: il celebre urlo di Tardelli dopo il secondo gol alla Germania



L'usato Ligurauto profuma di nuovo. Scoprirete nel nostro showroom l'usato Stillnuovo.

BMW	530 D Touring ATTIVA full optional	1999	24.900 Euro
BMW	525 D ATTIVA 163cv km 4.000 fatturabile	2000	27.000 Euro
BMW	316 i BERLINA km 35.000 come nuova	1999	16.500 Euro
BMW	320 D BERLINA proprietario unico	2000	21.000 Euro
AUDI	A6 AVANT 2.5 TDI blu metall. tiptronic	1998	22.500 Euro
MERCEDES	E 200 kompressor eleganze blu metall.	1998	17.000 Euro
LANCIA	K 2.4 turbodiesel JTD LS grigio metal. km 55.000	2000	14.500 Euro
VOLVO	V40 1.9 turbodiesel blu km 95.000	1999	14.500 Euro
ALFA ROMEO	SPIDER 2.0 i TWIN SPARK verde metallizzato	1997	12.500 Euro
SAAB	900 2.0 i TURBO 16 V SE talladega grigio metal. pelle nera		10.000 Euro

Scoprirete un modo nuovo di concepire l'usato, si chiama Stillnuovo BMW.

Auto usate, perfettamente ricondizionate, di qualsiasi marca e modello.

Garanzia EUROPlus fino a 24 mesi sull'intera vettura, ovvero parti meccaniche ed elettriche, limiti di chilometraggio.

Check-up gratuito dopo i primi 1000 km.

Assistenza 24h in tutta Europa, servizio di mobilità in caso di guasto, sinistro, furto ed incendio.

Concessionaria BMW
Concessionaria MINI

Ligurauto

Via Repubblica, 34 - Tel. 0183 710856 - IMPERIA





IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA



LA PAROLA PASSA ORA ALLA DIFESA: POSSIBILE LA PERIZIA PSICHIATRICA

«Garibizzo uccise per futili motivi»

Aggravante contestata nell'avviso di conclusione delle indagini

IMPERIA. «Omicidio volontario con l'aggravante dei futili motivi». E' questo il capo d'accusa che accompagna l'avviso di conclusione delle indagini per il delitto di Ornella Marcenaro mandato agli avvocati Alessandro Mager e Bruno Santini, che difendono l'assassino, il medico imperiese Nadhir Garibizzo. Con quel «futili motivi», il procuratore Bruno Novella, titolare delle indagini, ha voluto precisare la «spaventosa sproporzione» tra il gesto assassino e le ragioni che lo avrebbero originato. Nello stesso tempo, «fronte a quanto fino a dichiarato il reo confesso, si stabilisce la mancanza di un movente preciso o almeno l'importanza a trovarne uno. Non ci

sarebbero altri motivi, tranne forse alcune frasi beffarde dette dalla vittima a Garibizzo al termine del rapporto sessuale che i due ebbero il pomeriggio del 21 dicembre nello studio medico sotto i portici di via Bonfante, a Oneglia. «Futili motivi»: si spiegherebbe così la furia omicida che quel pomeriggio s'impadronì di Garibizzo, il quale, dopo aver incontrato casualmente la Marcenaro, 54 anni, Montegrario, sua

ti alla vittima, le manette erano scattate per l'accusa di incendio doloso. Nessuno aveva ancora stabilito collegamenti tra l'adozione di Garibizzo ad Aurigo e la scomparsa, segnalata alla questura, della Marcenaro. Solo i primi giorni di gennaio Garibizzo si era la coscienza e rivelò il fattaccio di sangue ai difensori. Fu ricondotto in carcere, dove trova tuttora, e preso a verbale. Poi scattò tutta una serie di accertamenti ad opera dei pool di investigatori della procura diretti dal lungotenente Di Sabatino. Perché la donna fu ammazzata? Garibizzo non ha saputo spiegarlo. E allora? «Quali futili motivi» potrebbe entrarci anche una nuova ipotesi investigativa: la pista della follia.

INSEGUIMENTO NELLA NOTTE SULL'AURELIA. GLI ARRESTATI SONO DUE SLAVI, UNO LAVORAVA IN UN CIRCO

Ospedaletti, ladri acrobati fermati dai carabinieri

Hanno raggiunto un appartamento al secondo piano dove però dormivano due turisti



Alexander Rancovich, 34 anni, kosovaro, e Kunic Mirsad, 38 anni, sloveno

OSPEDALETTI. Una coppia di ladri acrobati è stata arrestata l'altra notte dai carabinieri dopo un lungo andare a vuoto in un appartamento al secondo piano di una palazzina di via Matteotti 78, di Ospedaletti. La scoperta di malviventi è stata una turista piemontese di 67 anni che svegliandosi di soprassalto e accendendo la luce si è trovata il ladro nella camera da letto. La reazione del malvivente è stata fulminea. In un istante ha infatti riguadagnato la finestra gettandosi nel vuoto. Nel frattempo la donna aveva svegliato il marito e chiamato il 112. La fuga della coppia di

ladri, uno di loro era rimasto a fare da palo in strada con il compito di recuperare la refurtiva che gli sarebbe passata dalla finestra, ha avuto però breve durata per le segnalazioni della coppia. I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobili compagna di Bordighera hanno infatti intercettato i due responsabili sull'Aurelia, in corso Regina Margherita. Gli arrestati Alexander Rancovich, 34 anni, kosovaro, artista di circo e pugile noto per i suoi colpi «acrobatici» e appena uscito di prigione, e Kunic Mirsad, 38 anni, di nazionalità slovena. Entrambi saranno processati domani per direttissima. (g. ga.)

DISAGI FRA ARENZANO E SAVONA, LA PROTESTA DEI TIR HA PROVOCATO RALLENTAMENTI SULL'AURELIA

Venti chilometri di coda sulla A 10

La Riviera presa d'assalto dai turisti: traffico paralizzato

Claudio Vimerati

■ teneva per il «tir day», la protesta degli autotrasportatori che minacciavano di dare vita a un corteo di camion, a passo di lumaca, lungo le autostrade. La manifestazione è stata, ma non è stata, una protesta. Qualche centinaio di camionisti si sono radunati sull'Aurelia, tra le V. Ligure e Albisola Superiore, e a Genova, minori problemi nell'Imperia dove si sono registrati disagi soprattutto nel capoluogo, tra l'Aurelia e via Cascone, ma perché s'era guastato un bus che ha di fatto paralizzato la circolazione (s'è formata una coda che ■ Municipio fino all'uscita ■ Porto Maurizio). A mandare in tilt il traffico sulla A 10 e sull'Autostrada sono stati, invece, i turisti che dalla prima mattinata hanno preso d'assalto la Liguria e in particolare la località della Riviera. Per ore, il tratto fra Arenzano e Savona, è rimasto paralizzato, le auto incolonnate ■ piano ■ chilometri. Ma anche per oggi è prevista un'altra giornata difficile e il prefetto di Savona, Cosimo Macri, ha mobilitato protezione civile, forze ■ polizia, 118, Croce Rossa e Pubbliche assistenze.



Coda chilometrica ieri sulla A 10, tra Arenzano e Savona, presa d'assalto dai turisti diretti verso la Riviera di ponente

Giovanni, patrono di Torino e Genova, che svuoterà le due metropoli fino a domani sera) ha mandato in tilt la circolazione autostradale verso il Ponente incolonnamenti che si sono ammassati soltanto ■ partire primo pomeriggio. Quattro chi-

lometri di ■ anche sulla A6 Torino-Savona, prima dell'innesto con ■ A10. Nel pomeriggio la situazione è migliorata anche se fino ■ sera, il traffico ■ rimasto intenso. ■ gli incidenti (soprattutto i tamponamenti), ma nessun ferito grave.

■ Trenta motrici a passo d'uomo e con le trombe suonate all'unisono, dalla Lanterna ■ Genova a piazza Caricamento, lungo il perimetro del porto: così si ■ svolta ieri ■ Genova la protesta degli autotrasportatori nell'ambito della manifestazione

■ nazionale indetta ■ sindacati dell'autotrasporto (Cna e Confartigianato) per protestare contro la mancata soluzione del «bonus fiscale» ■ periodo 92-94. La circolazione ha subito rallentamenti, ma non ci sono ■ particolari problemi alla viabilità. Analogo corteo (colui-volti ■ decina di camion) ■ è svolto nella zona portuale di Vado Ligure e sull'Aurelia, tra Savona e Albisola. I camionisti hanno imboccato l'autostrada ■ raggiunto Genova, senza però provocare intralci al traffico dei vacanzieri.

■ Anche la protezione civile ■ stata mobilitata ■ quello ■ definito uno dei punti festivi più difficili dell'Estate. Il prefetto di Savona, Cosimo Macri, ha chiesto il massimo impegno alle forze di polizia, che ■ presenti ■ modo massiccio ■ solo sulla Savona-Torino, ■ anche sulla Statale ■ Cadibona e sulle principali arterie ■ traffico. Il piano prevede la mobilitazione anche del 118, di Croce Rossa e Pubbliche ■ pronti a ricollocare gli automobilisti rimasti intrappolati nel traffico. Disposti controlli capillari da parte di stradale, carabinieri, vigili per fare rispettare i limiti di velocità: ■ particolare attenzione viene rivolta ai motociclisti che spesso percorrono le strade della Riviera come ■ fosse un circuito. Nel caso più gravi scattano il ritiro della patente.

IMPERIA DI PRODOTTI TIPICI TORINESI



Giletti al varo del veliero «Tredici»

Una barca a vela come «testimonia» dei vini e dei prodotti tipici torinesi. È l'originale abbinamento per fare comunicazione agroalimentare ideato dalla Provincia di Torino. E così a Oneglia, ieri pomeriggio, è stato varato il veliero «Tredici», un Open 80 che, condotto dalla skipper Simone Accati, parteciperà ad alcune ■ più importanti regate del Mediterraneo, a cominciare dalla Piemontino-Cartagine. La cerimonia, che ha avuto ■ e padrino d'eccezione il conduttore televisivo Massimo Giletti, ■ concluso la giornata promossa dalla Provincia di Imperia sul progetto Interreg, intitolato «Agorà del mondo rurale: ■ di sinergie tra prodotti tipici e ■ sostenibile». All'iniziativa hanno contribuito sei Province italiane (Torino, Alessandria, ■ Carrara, La Spezia, Genova, Imperia), ■ francesi (Gard e Herault), una spagnola (Siviglia) e la Camera di Commercio ■ Cuneo. Al convegno e al varo ■ presenti ■ il presidente della Provincia di Imperia, Gianni Giubiano, l'assessore regionale all'Agricoltura e turismo della Liguria, Franco Amoretti, gli assessori all'Agricoltura della Provincia ■ Torino, Alessandria e Imperia (rispettivamente Marco Bellion, Andrea Nervo e Paolo Ceppi). L'iniziativa è inserita in un vasto progetto per la creazione di un vero e proprio paniere di prodotti tipici locali che non hanno ancora avuto dal mercato il meritato riconoscimento: si concluderà nel marzo del 2004 a più contare ■ stanziamento della Provincia ■ Torino di due milioni di euro. (g. d.)

L'ATTIVITA' INTENSA DEL PARLAMENTARE IMPERIESE, CHE IN QUESTI GIORNI SI OCCUPA ANCHE DEI TRE PALESTINESI GIUNTI ■ ITALIA DOPO I FATTI ■ BETLEMME

«Un anno di lavoro tra Palazzo Madama e le Commissioni»

Il senatore Gabriele Boschetto è stato relatore delle leggi sull'immigrazione e sulla tutela dei non fumatori

Stefano Delfino

IMPERIA. ■ Boschetto (Forza Italia), senatore imperiese, è membro della Commissione Affari Costituzionali, della Commissione questioni regionali e della Commissione antimafia. Un'attività intensa. ■ 22 giugno del 2001, quando venivano approvati al Senato i primi provvedimenti del Governo Berlusconi. ■ al Senato: ■ giuridico ■ da di questa sua esperienza? ■ una esperienza nobile, che ti spinge a dare il meglio di te. Ti senti al servizio del popolo e dello Stato. Quando i contrasti politici sono al calor bianco ■ oltrepassano i limiti della correttezza apprezzati, comunque, ■ dovere di rispettare e far rispettare le idee ■ gli ideali della tua parte politica. L'impegno quotidiano è estremamente faticoso: Commissione e Aula dal mattino alla sera, spesso anche la notte. ■ l'intervento che

ritiene più significativo? ■ del più apprezzati è stato quello, in Aula, nella discussione generale sulla cosiddetta legge di «semplificazione» e cioè la legge che serve ad impostare il modo di fare le altre leggi. Ho dimostrato come la filosofia legislativa della Casa della Libertà debba necessariamente essere diversa da quella che fu seguita dalle attuali opposizioni quando erano maggioranza. Ho evidenziato come il loro modo ■ essere contrari, in modo indiscriminato, a tutte le nostre leggi sia, da una parte, operazione di facciata, dall'altra parte il riconoscimento, forse inconscio, della novità che noi richiediamo, mai viste in questo Paese.

■ «La regolarizzazione delle colf, delle badanti e dei lavoratori effettivamente impiegati tutela l'armonia sociale» ■ con accompagnamento alla frontiera dei clandestini, sono misure che garantiscono sicurezza nel settore dell'ordine pubblico ed equilibrio nel mondo del lavoro. La regolarizzazione delle colf e delle badanti e quelle, ormai quasi certe, dei lavoratori effettivamente impiegati garantiranno l'armonia sociale. Come si ■ sentito, da fumatore, ■ essere relatore di maggioranza sul problema della tutela della salute dei non fumatori? ■ stata per ■ legge del contrappasso. Comprendo bene, tuttavia,

le esigenze ■ salute invocate dal Ministro Sirechia, dal quale ho ottenuto, per ora, ■ più tollerante considerazione nei confronti degli esercizi di ristorazione: ■ era prevista una zona ■ solo 30 ■ cento per i fumatori ora, nell'emendamento governativo, si parla esclusivamente di una prevalenza delle zone per i non fumatori. A quale argomento dedicherà attenzione nei prossimi interventi? ■ In questi ultimi giorni sono relatore in Aula, oltreché della legge sull'immigrazione, anche della legge di conversione del decreto sull'accoglienza ■ palestinesi giunti ■ Italia a seguito degli accordi ■ autorità palestinese e Israele. ■ giungono anche sul «collegato» alla finanziaria sulla Pubblica Amministrazione, ■ molto complesso: ho tenuto d'occhio la realtà locale, ottenendo dal Governo l'approvazione di un mio emendamento che favorisce le innovazioni tecnologiche nell'organizzazione dei Comuni

con meno di mille abitanti. La maggiore soddisfazione? ■ lavoro, per così dire di centrocampo, svolto come relatore, in prima lettura, della legge sull'immigrazione. Ho elimitato il testo del Governo, ■ sono rapportato con i singoli Ministri, ho mediato fra le diverse impostazioni dei partiti di maggioranza, ho contenuto, motivatamente, le opposizioni. Un lavoro che è stato molto apprezzato dai miei vertici e che ha avuto large risonanze sui mass media. ■ il momento più difficile? Quando ho preso la parola in Aula, in qualità di relatore, sugli scontri in occasione del G8 di Genova e ho sostenuto, con fermezza, fra gli insulti ■ opposizioni, che, per noi dolore per la ■ morte, mai Carlo Giuliani, che aveva aggredito una camionetta dei Carabinieri ed i suoi occupanti, sarebbe stato commesso ■ un eroe ■ parte politica e mai, se dipenderà da noi, potrà emergere intestata una piazza o una via.



Il senatore Gabriele Boschetto (FI)

■ RAGIONI D'«ONORE»

Litigio a Sanremo Tifoso del Senegal finisce all'ospedale

SANREMO. ■ extracomunitario che indossava la maglietta del Senegal è stato ferito ieri pomeriggio ■ piazza Eroi a Sanremo. L'aggressione, ■ in ■ primo momento aveva fatto pensare ad un «duello» legato all'eliminazione della formazione africana dai Mondiali di calcio, ha visto l'intervento ■ polizia che, nel giro ■ pochi minuti, ■ grazie alle testimonianze di alcune persone, ■ riuscita ■ individuare il ferito. L'uomo, fermato da una pattuglia ■ la Volante è un sanremese di ■ anni, M. A., già noto alle forze dell'ordine. Avrebbe ■ un oggetto contundente per colpire l'extracomunitario e «difendere l'onore» della propria fidanzata. ■ senegalese, trasportato all'ospedale da un'ambulanza di Sanremo Soccorso, ha riportato due ferite, una ■ braccio e una ■ spalla, giudicate guaribili in dieci giorni. L'aggressore ■ denunciato ■ piede libero per i locali. (g. ga.)

Computer
Athlon XP 1800+

Via Socket Fsb 266
Ram 1GB DDR Pc2100
Hdd 40Gb 7200Rpm
Svga Nvidia GeForce IV 64Mb
Dvd Rom
Cd Rw 32x 10x 40x
Fdd 3.5" x 1.44Mb
58K WDD
Tastiera Win Optical
Mouse Wheel Optical
Case 300W
Op. Windows Xp Home
Software bundle

€ 799,00 + I.v.a.

Stampante
€ 49,00 + I.v.a.

Monitor 17" Digitale WFG 3anni di garanzia
€ 139,00 + I.v.a.

Monitor 19" Digitale VIBRANT 3anni gar.
€ 289,00 + I.v.a.

Monitor 15" LCD TFT 3anni gar.
€ 390,00 + I.v.a.

Fotocamera digitale
€ 245,00 + I.v.a.

Scanner HP ScanJet 4400C
€ 99,00 + I.v.a.

Epson Perf. Photo
€ 119,00 + I.v.a.

Notebook Intel P.IV 1.7Ghz
Ram 256Mb - Hdd 20Gb
Fdd 3.5" - Dvd Rom 8x
Modem 56K - Lan 10/100
Schermo 14,1" TFT
S.O. Windows Xp Home
€ 1750,00 + I.v.a.

Personal Computer VR Technology

Installazione Internet Satellitare Netsystem.com

Scrivania porta P.C. linea Graffiti

Fotocamere digitali FUJIFILM

Il colleghi al sito www.virtual-technet.com comprando on-line avrai un ulteriore sconto!

VIRTUAL TECHNOLOGY S.A.S. - VIA NAZIONALE 66/D - 18100 IMPERIA (IM)
TEL. 0183 707077 R.A. FAX 0183 708581 - INFO@VIRTUAL-TECHNET - WWW.VIRTUAL-TECHNET

Unione Europea Fondo Sociale Europeo

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Ufficio Centrale OPPL

Regione Liguria

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea

Nell'ambito del P.O.R. Obiettivo 3 - Misura C3 2001 viene organizzato, presso l'I.T.C. "Ruffini" - Sede distaccata di Pieve di Teco, un corso per

PROMOTORE DEL TERRITORIO E DELLO SVILUPPO LOCALE

Destinatari: n° 15 occupate/i e disoccupate/i
TITOLO Studio: Diploma di Scuola Media Superiore (Maturità)
Requisiti: Senza limiti di età
Durata: 600 ore di cui 120 di stage aziendale

Al termine del corso verrà rilasciato attestato di qualifica di II livello:

OPERATORE DELL'ORGANIZZAZIONE TURISTICA LOCALE - Cod. ISTAT 3419/B

Per accedere al corso le persone interessate dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso "Comunità Montana Alta Valle Arroscia" Via S. Giovanni Battista, 1 Pieve di Teco, tel. 0183.36278, dal 24 giugno ed entro le 12,00 06 settembre.

Per informazioni rivolgersi a "IL PONTE" Ente di Formazione, tel. 0182.571051.

PROFILO PROFESSIONALE: operatore in grado di gestire autonomamente iniziative turistico/promozionali globali del territorio, di ideare e progettare nuove soluzioni di contribuire all'attuazione dei piani di sviluppo definiti dalle imprese (singolarmente o attraverso loro associazioni) e/o dagli Enti Locali e/o istituzionali (Comuni, Consorzi, Comunità Montane, ecc.)

Le persone candidate al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali e colloquio ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso. I contenuti e le modalità dei criteri di selezione potranno essere verificati presso l'Ente.

Il corso è completamente gratuito; le persone partecipanti saranno 15 dei necessari 15 didattici

Le donne partecipanti che hanno persone a carico (bambini fino a 6 anni, portatori di handicap, persone malate e anziane) possono chiedere un contributo fino a € 4.648,00 (Lit. 9.000.000), come rimborso delle spese sostenute per la custodia delle stesse. La domanda dovrà essere presentata alla Provincia di Imperia-Servizio Formazione e sviluppo occupazionale; il contributo verrà erogato con modalità sportello fino ad esaurimento delle risorse.

FONDO SOCIALE EUROPEO
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
REGIONE LIGURIA

Provincia di Imperia

UN'INIZIATIVA INSERITA NELLE MANIFESTAZIONI ■ SAN GIOVANNI, ESERCITAZIONE NEL POMERIGGIO

Grandi pulizie in fondo al mare

Oggi i sub recuperano i rifiuti lasciati nel porto

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

L'anno scorso e due anni fa, dalle acque del porto, erano rinfiorati, simulacri del degrado ambientale, vecchi pneumatici, resti di ciclomotori, carrozzelle per disabili. In quel tratto di mare prospiciente il molo lungo di Oneglia c'era, a pochi metri di profondità, una discarica vera e propria. Oggi, a partire dalle dieci e per due ore, si ripeterà quella sorta di rito collettivo, a parziale rimpatrio alle offese arrecate al mare, che è la pulizia dei fondali dello scalo onegliese. Un'iniziativa che rientra nell'ambito delle manifestazioni di San Giovanni, voluta due anni fa dallo presidente di comitato, Sergio Lanteri, e organizzata dalla Guardia costiera. Lanteri ha coinvolto i sommozzatori del club Imperia nel blu, loro proteranno raschiare il fondo e a recuperare gli oggetti che mani sconosciute hanno lanciato a mare, senza curarsi dei danni che ne possono provenire. Gravissimo ad esempio il gesto di buttarli in acqua le batterie dei col loro alto potere corrosivo.

Come precedenti iniziative, la manifestazione è patrocinata dal Comune, che ha offerto la propria disponibilità nel fornire i mezzi di raccolta dei rifiuti che saranno ridivenuti nel dell'operazione. Verranno predisposti appositi cassonetti per tutti i tipi di oggetti recuperati, con riferimento proprio ai rifiuti speciali, come, oltre alle batterie, i filtri usati, pezzi di carrozzeria. Anche le associazioni di Legambiente e Italia Nostra hanno dato la propria adesione. Lo scopo di questa azione coordinata è quello di sensibilizzare chi abita al mare, anche i turisti, a crescente rispetto dell'habitat marino. L'iniziativa va idealmente ricollegata all'analoga iniziativa che vede già impegnati, con risultati a quanto pare positivi, alcuni pescherecci imperliesi aderenti al progetto regionale di pulizia dei fondali oltre i 50 metri di profondità.

Sempre oggi, nel pomeriggio a partire dalle 18.30, a Oneglia, si terrà un'esercitazione in collaborazione tra Guardia costiera, vigili del fuoco e personale del 118. Le varie squadre per finta un'imbarcazione da diporto in difficoltà, su cui sarà simulato un incendio. Dalla barca saranno portati sulle unità di soccorso un diportista gravemente ustionato e uno intossicato. L'esercitazione proseguirà con il recupero di un naufrago. Lo scenario sarà simile a quello che è stato il centro di un servizio analogo, una settimana fa a Porto Maurizio. Le finalità di questo salvataggio simulato è quello di perfezionare e oliare i meccanismi di soccorso, cercare di trovare una sempre maggiore intesa tra pompieri, medici del 118 e agenti della Guardia costiera.



Oggi a Oneglia i subacquei di Imperia nel blu puliranno i fondali al porto di Oneglia, a partire dalle 10

La Lega pesca: «A rischio molti posti di lavoro»

Protestano i pescatori aderenti alla Lega nazionale cooperative della Pesca per le modifiche norme relative all'utilizzo delle ferriere (reti cosiddette da posta calate a mezz'acqua) e chiedono l'abrogazione del decreto del 1998 sull'uso dell'attrezzo. Che cosa dice questo decreto? Che dal primo gennaio 2002 l'uso della ferriera è consentito soltanto entro tre miglia dalla costa e per pochissime specie. Pesanti limiti, secondo i pescatori, che danneggerebbero seriamente la loro attività provocando la perdita di centinaia di posti di lavoro. Il governo, in passato, si era impegnato per l'eliminazione del vincolo delle tre miglia e per la sostituzione volontaria della ferriera con altre attrezzature, ma non aveva

cambiato opinione. In questi giorni dalla Lega Pesca regionale di via Amendola, a Imperia, stanno partendo numerosi telegrammi indirizzati al sottosegretario Paola Scarpa Bonazza Buora in cui i pescatori imperliesi esprimono «preoccupazione» e dissenso per la decisione assunta e insistono sulla necessità di abrogare il decreto del 18 ottobre con le pesanti limitazioni. Un comunicato la Lega afferma che il governo non ritiene opportuno abrogare il decreto in quanto sostiene che ciò non sarebbe tollerato a livello comunitario e afferma di «non comprendere» ragioni per le quali il nostro Paese «mantenga regole restrittive di quelle imposte dall'Unione Europea».

PER IL TRENO RIMASTO BLOCCATO 4 ORE IN GALLERIA LO SCORSO ■ GIUGNO

Guasto nel tunnel del Berta

la Procura apre un'inchiesta

Erano rimasti bloccati quattro ore in galleria, senza ricevere notizie da parte del personale delle Ferrovie. I passeggeri avevano trascorso quel tempo interminabile tra paura e incertezza. L'inconveniente (alcuni cavi elettrici tranciati dal pantografo) che il 5 giugno scorso, verso le 19 sora, bloccò nella galleria di Capo Berta il treno che da Ventimiglia doveva raggiungere Sestri Levante, materia d'indagine da parte del procuratore della Repubblica d'Imperia Bruno Novella. La procura ha deciso di far scattare l'inchiesta dopo aver ricevuto il rapporto degli agenti della polizia ferroviaria e dopo le numerose lamentele dei viaggiatori. Il giudice vuole capire le ragioni della sosta forzata, e così lunga (la situazione tornata alla normalità le 23), nel tunnel tra le stazioni di Oneglia e Diano, con binai che piangevano, passeggeri che volevano uscire non potevano, alcuni soffocanti di claustrofobia e bisogno di cure, e controllori incapaci dare spiegazioni.

Para, ma è questo particolare vero che dovranno stabilire gli inquirenti, che si è perso altro tempo, oltre a quello legato all'incidente stesso, nella sostituzione del locomotore: si dice che la direzione avesse mandato una macchina sbagliata. Gli agenti della Polizia stanno raccogliendo testimonianze.

GIUSTIZIA

I fascicoli in Procura aumentati del 10 per cento

Sono aumentati del 10 per cento rispetto all'anno scorso, i fascicoli depositati alla procura e che riguardano reati ai cui sono noti gli autori. La statistica testimonia l'incremento del lavoro dell'impegno dei giudici, alle prese con una crisi di organico che ricorda periodi difficili. Gli uffici sono in pratica monchi, mancando all'appello un sostituto. Il pm Chiara Venturi, che sulla carta dovrebbe stare a Imperia, s'è fatta prolungare l'applicazione a Genova e le non è stata gradita dal procuratore Novella. Tra ferie, malattie, lavoro arretrato e molteplici incombenze (per esempio i pm devono presenziare alle cause di separazione), la Procura quasi non ha avuto i tre pm rimasti contemporaneamente al lavoro. Il vero problema nasce dal fatto che l'applicazione della Venturi non consente di liberare il posto a Imperia, che non può neppure definirsi vacante.

Luca Celestini si fa anche tra i professionisti

Sta mistendo successi il ciclista Moltedo Luca Celestini, 21 anni, che corre per una società di Bergamo. Il ha appena disputato una gara open a Varese, riservata a dilettanti e professionisti, con 170 partecipanti, finendo al primo posto tra i dilettanti e quarto assoluto, dopo aver messo in riga più di un prof. Due settimane fa aveva vinto una corsa tenuta a Rivara, dimostrando già all'epoca di aver raggiunto una buona condizione.

Caccia al cinghiale, adesso c'è un corso

Su proposta dell'assessore provinciale Paolo Ceppi, la giunta ha istituito anche per quest'anno un corso per capo squadra nella caccia al cinghiale. Le lezioni saranno 20, dal 23 nel Palazzo della provincia, in piazza Roma 2, a Imperia, mercoledì 10 luglio, giovedì 11 e venerdì 12. Per informazioni bisogna telefonare entro e oltre il 12 luglio allo 0183/704415 oppure 0183/704469, o ancora allo 0183/290797.

GUERRA SULLE CIFRE

Comitato Inps nomine ferme i sindacati

IMPERIA. Per una querelle sindacale si riasce a fornire il nuovo comitato provinciale dell'Inps (si occupa soprattutto di vertenze e agisce come organo di controllo). La Cisl si è vista ridurre da cinque a quattro i rappresentanti in seno all'organismo, su decisione della Direzione provinciale del Lavoro, e protesta. Il numero di rappresentanti sarebbe condizionato dalle percentuali di rappresentatività: la Cgil avrebbe avuto 5 componenti, aumentandoli a una unità, la Uil sarebbe rimasta ferma a 2. La guerra di cifre (non accettiamo questa riduzione perché negli ultimi quattro anni il numero dei nostri iscritti in provincia è passato da 19 a 21 mila, dice il segretario provinciale Cisl Romiglio Daquari), sfocia in un'adenuncia di illegittimità, blocca le nomine: il comitato è scaduto il 1° maggio e opera in regime di proroga. Domani è prevista una riunione alla Direzione provinciale del Lavoro (la pratica è seguita da Giancarlo di Martino) per trovare una soluzione.

L'INCHIESTA SCATTATA DOPO LA LETTURA DELLE SUE «CRONACHE» DA DIANO SAN PIETRO, LEI DIFENDE

Libro contestato, indagata la Hawes

Da interrogare la scrittrice inglese accusata di diffamazione

Ha intenzione di convocarla gli uffici della Procura per sentire in qualità di indagata. La scrittrice inglese Annie Hawes vedrà contestare dallo stesso procuratore d'Imperia Bruno Novella le accuse di ingiurie e diffamazione a un'opera. La data dell'interrogatorio deve essere ancora fissata: si attende che la scrittrice termini il tour propagandistico in Irlanda. Sta procedendo l'inchiesta nata da un esposto mandato da Sergio Banco, abitante di Diano San Pietro, che si sarebbe diffamato dopo la lettura del best seller della Hawes: «Extra Virgin, among the olive groves of Liguria», edito dalla prestigiosa casa Penguin e Harper Collins e diventato a modo un caso letterario per l'inaspettato successo ottenuto in Inghilterra, Stati Uniti. Nel libro la Hawes descrive una parte della sua vita trascorsa a Diano San Pietro, una cronaca divertente di un paese e dei suoi abitanti. Pare però che Banco, che conosceva e frequentava la Hawes e i suoi amici inglesi, rimasto offeso dalla descrizione che la scrittrice ha fatto degli abitanti di Diano San Pietro (e di altri, descritti, a detta del firmatario, della denuncia alla magistratura, come una

Pieve: operaio condannato

Il giudice imperiese Laura Russo gli ha inflitto tre mesi, pena patteggiata, ma il suo difensore Angela Marrelli è riuscita a strappare una pena pecuniaria in sostituzione del periodo di detenzione: E. R., 32 anni, muratore di Pieve di Teco accusato di spaccio di droga, dovrà pagare quattromila Euro per vedere cancellato il reato dalla propria fedina penale. L'uomo è denunciato un paio d'anni fa dalla Guardia di Finanza di Imperia, salta fino a Pieve per una perquisizione domiciliare. Nella abitazione gli agenti avevano trovato alcuni grammi di hashish e marijuana, e anche una piantina di cannabis che però non era stata inserita nell'accusa (troppo poco una piantina per contestare la coltivazione). All'ispezione degli agenti era seguita la segnalazione alla magistratura. La pratica ha fatto tutto il percorso giudiziario fino all'udienza preliminare che si è tenuta l'altro giorno. L'operaio ha scelto di patteggiare d'accordo con l'avvocato Marrelli con il beneplacito del giudice. Poi la pena è stata ridotta a sei mesi, sanzione, anche se pochi grammi di droga all'indagato otto milioni di vecchie lire.

sorta di trogloditi, zotici. Insomma una pugnata all'onore dell'Italia e dei liguri in genere: questo l'effetto che la lettura del volume avrebbe prodotto su Banco, origini lombarde, che da tempo

INTERVENTO DEI POMIERI

Crolla soffitto casa evacuata in via Cascione

IMPERIA. Attimi di paura l'altra notte in edificio di via Cascione, a Porto Maurizio al civico 93. I vigili del fuoco di Imperia, accorsi per un'emergenza (la caduta di alcuni calcinacci da un soffitto, che faceva pensare a un successivo e più massiccio crollo) hanno fatto evacuare un'abitazione abitata da una famiglia di immigrati extracomunitari di origine turca. Pare siano stati gli stessi inquilini a telefonare al 118 richiedendo l'intervento di una unità d'emergenza. Sul posto è arrivata una squadra di tecnici, per stabilire l'entità del danno. Il soffitto della casa è stato giudicato pericolante, quindi la decisione di far uscire la famiglia. I vigili del fuoco hanno subito preso contatti con il personale del Comune e in particolare dei Servizi sociali per trovare una sistemazione provvisoria agli sfollati. Il disagio non dovrebbe protrarsi per troppi giorni ancora.

RELAZIONE

Imperia, sul depuratore l'intervento di Rifondazione

Da un paio di settimane, ormai, i cittadini di Imperia sono venuti a conoscenza, tramite gli organi di stampa locali, del progetto dell'Amministrazione Comunale di Imperia, relativo allo spostamento a monte parte del depuratore, ubicato attualmente nella ex-Ferriere e mai utilizzato, sebbene gli contribuenti siano pagando anticipatamente congrue somme di denaro sulla bolletta dell'acqua. La motivazione, addotta nella circoscrizione dell'assessore all'Ecologia, Mario Donato, si basa esclusivamente su un parere fornito dal segretario tecnico del Ministero dell'Ambiente, senza peraltro precisare i vantaggi previsti, siano essi di natura economica o di minor impatto ambientale. Sulla vicenda è scaturito un interessante dibattito in città, sollevato in prima dal comitato spontaneo di cittadini che contesta la scelta, ritenendola dannosa sia per il rischio di inquinamento dei pozzi artesiani di raccolta dell'acqua in città, sia perché il problema dell'impatto ambientale verrebbe

be solamente spostato altrove a discapito della valle Impero, zona da tempo penalizzata proprio sotto questo aspetto. Anche dal punto di vista economico la scelta dell'Amministrazione Comunale di Imperia appare perlomeno insensata: per costruire l'attuale depuratore sono stati spesi finora più di 30 miliardi, le vecchie lire, mentre lo spostamento di una parte dello stesso depuratore a una spesa non indifferente che dovrà tenere conto inevitabilmente degli ulteriori costi di gestione o di funzionamento. Dal punto di vista tecnico, infatti, gli scarichi fognari della città verrebbero concentrati nell'attuale deposito, pompato a monte lungo il fiume Impero per diversi chilometri, depurati nei depositi del nuovo depuratore e infine scaricati nuovamente a mare. Basterebbe solamente questo dato per comprendere che la soluzione prospettata e trasferita a monte del depuratore non è credibile. Il problema riguarda invece la zona costiera, ove è situato l'attuale depuratore, una zona oggetto di mire speculative for-

la di Imperia, con l'approvazione del piano regolatore del porto, fatto una scelta ben precisa, cioè quella del porto turistico. Si spiega pertanto il rifiuto da parte dell'Amministrazione Comunale stessa di accogliere l'importante proposta, volta al potenziamento del traffico portuale con traghetti e navi da crociera, che avrebbe una ricaduta in termini occupazionali e di sviluppo delle attività economiche e commerciali in città. E così ci chiediamo allora: le grandi prospettive di rilancio turistico si limitino in definitiva alla realizzazione del porto e alla vendita dei posti barca. Partito della Rifondazione Comunista, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)
118
Imperia Soccorso

FARMACIE DI TURNO
Le farmacie aperte dalle 8.30-12.30 e 15.30-19.30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Del 1° giugno al 31 agosto: 8.30-12.30 e 16-20.
Imperia: Torretta, via Nazionale 13/A, 0183/293825; fax 0183/293823; Massima, via Cascione 14/B, tel. 0183/187. Sanremo: Madonna, via Dante Alighieri 131, tel. 0184/501248 e Centrale, Corso Matteotti 190, tel. 0184/509005.
Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Diano-Carvo-S. Bartolomeo, notturno comprensorio: San Pietro, piazza Mercanti 4/A, tel. 429028 (Diano San Pietro).
Anni Tiggia: Del Torro, via San Francesco 10, tel. 0184/3590 (Arma), Bordighera-Vallebreve: Gesso, via Col. Acrosta 466, tel. 0184/256044 (Vidua-Crosta).
Vidua-Crosta: Lupo, Corso Genova 68/A, 0184/253286.
Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (telefono non tiene conto di eventuali turni): Campo-reale: Altavilla, via V. Emanuele 62, tel. 0184/288181. Dolceacqua: Manno, p.zza Matteotti 2, tel. 0184/206.133. Ospedaletti: viale 106/108, tel. 0184/689.015. Pieve: Ceppi, c. Forzani 70, tel. 0183/38.209 (aperta tutte le domeniche). Silva: Novone, p.zza N. Bono 42, tel. 485.754. S. Stefano: Novone, p.zza Cavour 14, tel. 486.862.

OSPEDALI
EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha raccolto i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi).
Depedati: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costantinieri: 0183-91.524.

QUADRANTO MEDICO
Notturno e festivi telefono 800-554.400. Guardia ed ospedali: orario: 9-12, telefono 0183-299.908.

ASSISTENZA
Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515.524.

VIGILI DEL FUOCO: 115
CORPO FORESTALE: 1512
GUARDIA COSTIERA: 1530

IN CITTA' E FUORI

VENTIMIGLIA
Gli Amici della Francia
visita degli «Amici della Francia» di Ventimiglia. Santuario di Notre Dame de Fontaine a Briga, in Val Roja. Appuntamento alle 12.30 al ristorante Tendasque di Tenda. (b.m.)

CAMPOROSSO
Premio «L'Oleandro»
In piazza Padre Santo, 11° «Premio L'Oleandro», concorso di poesia dialettale ligure, e concorso fotografico sul tema «Luoghi di incontro». Inizio alle ore 15.30. (b.m.)

Brocante in corso Saleya
Domani, in corso Saleya, nella vecchia Nizza, mercato settimanale «brocante», il più grande della Costa Azzurra. Orario: 9-18. (b.m.)

SANREMO
«Frammenti» alla Bottega
Risparmio domani, alla «Bottega dell'arte» (via Canessa, 35), la mostra collettiva «Frammenti» con opere di Luciano Bertorelli, Giovanni Crescini, Rocco, Dolo-

res De Giorgi, Anna Nurisio, Mario Occorsio, Paolo Occorsio, Pietro Pasquelli e Cristina Orario: 16-19 (domani); 10-12 e 16-19 (martedì-sabato). (b.m.)

I corsi della Provincia
Il 30 giugno scade il termine di presentazione delle domande di iscrizione al corso indetto dalla Provincia di Imperia per la formazione di conduttori di cani da ferma. Per informazioni: Centro Servizi Caccia, 0183-290797, oppure Ufficio Caccia e Pesca 0183-704451. (l.a.)

PRELA'
Un libro su Valloria
«Valloria e il suo porto dipinto» è il titolo del volume che sarà presentato domenica prossima, 18.30, nella frazione di Pella, a cura della professoressa Maria Teresa Vorda Scandola. Alle 21.15, in alcuni pittori sulla loro personale esperienza artistica a Valloria. Seguiranno una visita alle caratteristiche «spinte dipinte» e la cena in piazza, a base di piatti tipici liguri. (l.a.)

Regate veliche, gare di nuoto, gli stand commerciali, le esibizioni sportive, la musica

S. Giovanni, dove pulsa il cuore della festa

Tra oggi e domani tanti appuntamenti, e la processione

IMPERIA

I festeggiamenti e propri cominciano già venerdì con l'apertura degli stand e la «Grande stoccafissa» con la pentola «Giuvinina» in Splanata Borgo Peri a cui segue un concerto serale del trio «Doc-G». Per San Giovanni sono dieci giorni di festa. Il presidente del Comitato, Sergio Lanteri, parla di iniziativa e infatti ieri si è svolto il primo convegno dal titolo «Stoccafissa e olio» con presentazione delle varie ricette e degustazione dei piatti da parte dei fortunati congressisti. Piatti preparati da sei cuochi provenienti da Ancona (Accademia dello stoccafisso anconitano), Badalucco (Protocollo: sagra dello stoccafisso), da Genova (Antica osteria del Bai), da Imperia (Comitato San Giovanni e tradizioni onegliesi), Napoli (Associazione nuovi sapori della tradizione) e da Vicenza (Confraternita del beccafico). La giornata è proseguita con il raduno dei partecipanti al Campionato italiano di fondo di (assoluti e master). Le gare avranno inizio alle ore 10 quando comincerà l'operazione «Imperia nel Blu», pulizia del porto. Alle 21, esibizione dell'orchestra spettacolo «F40».

E veniamo a domani che sarà la giornata-clou dei festeggiamenti. Alle 18 si svolgerà la tradizionale processione in onore del Santo Patrono con la partecipazione delle confraternite liguri e della banda Città



Il presidente del Comitato, Sergio Lanteri e momento della processione del 2001. Sotto, l'area destinata agli stand



di Imperia. Alle 19,30 si terrà la «Grande stoccafissa» con la tradizionale ricetta onegliese. Alle 21 musica da discoteca con Francesco Fontes, alle 22,30 il tradizionale spettacolo pirotecnico Martarello e poi musica della serata con le musiche di dj Francesco Fontes.

Ma i festeggiamenti per San Giovanni non si esauriscono qui e proseguiranno fino a domenica prossima. E dunque martedì alle 17 ci saranno le prove tecniche di utilizzo

degli estintori organizzate da Cea squadra corse e Gian Ghirardelli con la presenza dei vigili. Alle 21 ci sarà la presentazione del libro «Documenti di storia onegliese» di Narciso Drago curato da Grafiche Ansedo centro stampa offset Imperia.

Mercoledì alle 21,30 musica con l'orchestra spettacolo di Gabriele Zilioli. Giovedì alle 21 si terrà la presentazione del libro «Imperia di strada in strada» storia e di Bruno

Viano e del libro «Civezza, la sua storia» di Luciano L. Calzavaglia e Giampiero Lalio curato da Grafiche Ansedo. Alle 21,30 musica con i «Red Wine» e «Grass Country Music». Venerdì alle 21 si svolgerà il convegno sul santuario dei cetacei con relatori la dottoressa Barbara Nani, biologa, Alberto Sturlese, comandante della Corsaro per l'avvistamento dei cetacei nel mar Ligure e il dottor Marco Ballardini. Ci sarà una proiezione di diapositive in dissolvenza. Alle 21,30 musica con l'orchestra spettacolo Ter-Millennium. Sempre venerdì, con orario ancora da definire, si svolgerà la prima Festa provinciale del volontariato: protezione civile, organizzata dall'assessorato alla Protezione civile della Provincia. Sono previste un'esposizione di immagini e un'esibizione dei mezzi della Protezione civile.

Sabato 29 alle 19,30 è prevista la «grande abbuffata» di seppie e piselli nella pentola «Giuvinina», alle 21 ci sarà la processione per la festività di San Pietro e alle 21,30 la musica con l'orchestra di Flaminio Silvia Maria.

Domenica alle 9 il trionfo Fierini organizzato dall'Asno e alle 10 il battesimo sub con «Imperia nel Blu».

Tutti i giorni dalle 19 apertura degli stand gastronomici con piatti tradizionali della cucina ligure. (e. bac.)

Non solo divertimento anche beneficenza e volontariato: la settimana a Borgo Peri offre tante sorprese

Da Oneglia un aiuto ai bimbi di Minas Gerais

Con i progetti dell'associazione «Sjamo» e i cavalli del Baby West



IMPERIA

Nell'ambito dei festeggiamenti di San Giovanni ci sono alcune iniziative degne di nota. Un progetto di solidarietà viene presentato in questi giorni nella zona a fianco della Capitaneria di Porto di Oneglia, direzione molto lunga. Nell'ottica di supportare l'operato dei propri volontari a favore del progetto «sostegno del centro «Levi Simão» nel Minas Gerais in Brasile che ospita 110 bambini, l'associazione Sjamo, onlus di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo (ente autorizzato per adozioni internazionali) ha ideato il progetto «Equus» con la collaborazione gratuita di alcuni proprietari di cavalli di Imperia.

Nell'occasione verranno presentati pony e mini-pony adatti ai bambini dai due ai sei anni per un battesimo equestre attraverso un giro accompagnato lungo un percorso predefinito. Il ricavato del costo a giro, accompagnato da volontari, verrà interamente devoluto all'as-

Una rivista e un sito internet

In occasione di San Giovanni, ecco anche un'elegante pubblicazione «Ineja 2002». Un numero unico - riccamente illustrato con contributi di letterati e giornalisti - che ha visto l'impegno redazionale di Tiziana Ameglio ed Enrico Ferrari. Un numero ricco di esperienze, contributi, storie imperiesi. I ricordi di Jacopo Varaldo e di Alessandro Natta; di Luciano Berio, del grande pittore Raffaele Giannetti e poi il viaggio al Museo dell'Olio; un proverbio e un'immersione nelle poesie e tante storie dell'imperia di ieri e dell'imperia di oggi. Saluto, il presidente del comitato Sergio Lanteri spiega nell'introduzione che «l'edizione di quest'anno è diversa, altre scommesse si aggiungono». Per Lanteri oggi non il Comitato vuole uno strumento di crescita comune, espressione delle migliori tendenze delle persone che ci circondano. Tra le novità quest'anno anche il sito internet www.ineja.it.

sociazione Sjamo.

Lo stand denominato Baby West è attivo dal 21 al 25 giugno e nei giorni 26 e 29 dalle 19 alle 23. L'associazione Sjamo spera che con questo battesimo equestre riservato ai bambini la popolazione di Imperia possa comprendere il lavoro e gli sforzi dei propri volontari.

Un'altra associazione che si presenta in questi giorni, anche attraverso un sito internet, è «Ineja». Un'organizzazione senza fini di lucro costituita con l'intento di organizzare manifestazioni e intraprendere iniziative promozionali per valorizzare e promuovere i festeggiamenti del Santo Patrono.



Cure Termali
Centro Benessere



Inalazioni • Aerosol •
Cateterismi Endotubarici • Fango balneoterapia
Massaggi Curativi

a 30 minuti da Sanremo e dal Principato di Monaco
Pigna (Imperia) 0184240040 www.termedipigna.it

eismann
LIGURIA GELATI E
SURGELATI
**DIRETTAMENTE
A CASA TUA**



**RICHIEDI IL
NOSTRO
CATALOGO AL
NUMERO VERDE
800.599704**

1842 - 2002

160

anni di attività
con la stessa famiglia



Portici Via Bonfante, 20/22 - IMPERIA - ONEGLIA

ROLEX IWC

JAEGE-LECOULTRE

DIMINUISCONO GLI OPERAI, AUMENTANO IMPIEGATI E FUNZIONARI IN TRE SETTORI. CONCORSI INTERNI IN ATTESA DI SBLOCCARE LE ASSUNZIONI

Comune, nuova mappa del personale

Aggiunte 8 figure professionali con la revisione dell'organico

Gianluigi Micaletto

La giunta ridisegna la mappa di alcuni settori della macchina comunale. E' la spaziale revisione della dotazione organica, varata nel solco della recente istituzione del comparto Ambiente e Difesa del suolo e del processo di privatizzazione di alcuni servizi. Una tendenza, quest'ultima, che ha «diminuito in modo significativo l'esigenza di copertura di posti in categoria operai», aprendo la strada alle relative soppressioni, anche in coerenza con la riduzione del personale disposta dal legislatore.

Uno degli obiettivi della manovra, che porterà a una serie di concorsi interni, è quello di «potenziare la professionalità di direzione e controllo capitalizzando il patrimonio di esperienza» dei dipendenti in servizio, anche favorendo i processi di formazione. Di nuove assunzioni «ne parlerà, semmai, dal 2003, dato che l'attuale finanziaria è già determinata il blocco».

«Questa revisione», nella direzione delle problematiche sollevate con le ultime selezioni verticali, riservate agli interni, è l'assessore Franco Sclerito (Personale). Era, in particolare, la scelta di riservare la possibilità di avanzamento di carriera ai soli componenti degli stessi uffici interessati dal piano di riorganizzazione del personale. Ora, con la modifica del regolamento, potranno par-



A Palazzo Bellevue si punta a potenziare i ruoli di direzione e controllo con gli interni

tecipare ai concorsi interni tutti i dipendenti, «senza limitazioni, se non quelle legate al possesso dei requisiti soggettivi richiesti. Ci sono vuoti d'organico che devono essere colmati. Ad esempio, per la gestione del depuratore, è prevista la figura di un funzionario cui le maggiori responsabilità sarà affidate con i concorsi che abbiamo intenzione di far scattare nell'autunno prossimo. Elaboreremo anche il piano dell'occupazione, sperando che la prossima finanziaria ci consenta di procedere a

nuove assunzioni per coprire alcuni buchi organici, compatibilmente con le disponibilità di bilancio. Per il servizio d'igiene urbana sono previsti due nuovi posti: istruttore direttivo amministrativo e capo tecnico. Fisati, poi, dieci posti di operai qualificati e uno di istruttore amministrativo. Per l'Ecologia, due nuovi posti di istruttore direttivo tecnico. Per la Viabilità, un posto di autista speciale. Giardini: un posto aggiuntivo di capo tecnico, accanto a uno di capo squadra

Stanotte l'asfalto in via Bixio

Parte oggi l'operazione asfalti di via Bixio, la prima via del centro ad essere interessata dal cantiere mobile per la scarifica e il rifacimento del manto stradale. La via Bixio per la sua intera lunghezza, circa settecento metri, da via Verdi alla fontana dello Zampillo. Per tutti gli importanti cittadini che il divieto di sosta stasera dalle 21 fino alle 7 di domani mattina (informazione importantissima per evitare rimozione forzata e contravvenzioni). Palazzo Bellevue, che ha organizzato i lavori in notturna, l'obiettivo è limitare i disagi alla circolazione nelle ore diurne, raccomandando ai residenti di «portare pazienza» per gli eventuali rumori di cantiere che potrebbero arrivare dalla strada. L'intervento in via Bixio riprenderà domani sera, sempre divieto di sosta dalle 21 di lunedì alle 7 di martedì mattina. Secondo le indicazioni dell'assessorato Pubblica Istruzione, via Bixio dovrebbe venire completata in due notti di lavoro. Il cantiere per i nuovi asfalti, quelli mirati a cancellare i «rattole» per la sistemazione della rete di cavi a fibre ottiche, parte dalla Alcatel, continueranno in settimana. La prossima strada ad essere interessata dai lavori è corso Matteotti, chiesa Anglicana e ponte, fino a Villa Helios.

controllori merci. Commercio e Artigianato: un nuovo posto di applicato al videoterminale e uno di collaboratore amministrativo, poi le selezioni per un controllore merci e un capo squadra. Sono otto, in tutto, le nuove figure introdotte dal piano di revisione parziale della dotazione organica, a fronte di una riduzione di quattordici unità: dieci operai qualificati, due capi squadra controllori merci, un istruttore amministrativo, un controllore merci. L'attuale blocco delle assunzio-

ni penalizza soprattutto la polizia municipale, che lamenta croniche carenze d'organico, accentuate da recenti pensionamenti. Il concorso indetto nel 2001 è concluso: un clamoroso fallimento: soltanto tre partecipanti sono arrivati al traguardo, a fronte dell'offerta di dodici posti di lavoro, una piccola bocca d'ossigeno in uno scenario sempre più asfittico. Impossibile procedere a un altro bando con le riduzioni fissate dalla finanziaria 2002. Si parlerà, semmai, il prossimo anno.

I INTERVENTI A TAGGIA

La sicurezza nelle scuole

TAGGIA. Scattano domani, a Taggia e in regione Leva, i lavori di adeguamento alle normative antincendio e antiterrorismo in alcune scuole comunali. Li esegue l'impresa Marino Colodro (unica partecipante all'appalto) per 184.425 euro. I lavori riguardano le medie elementari di Taggia, la materna e l'asilo nido di località Bongi. La ditta appaltatrice ha tempo, per eseguirli, 120 giorni, «dire che, quando gli alunni torneranno a scuola, non ci saranno problemi di sicurezza», assicura l'assessore Pubblica Istruzione Luisa Barla. Infatti, saranno subito ultimati gli interventi che riguardano direttamente le aule dove sostano i ragazzi e gli insegnanti lasciando per ultimi quelli non direttamente interessati alle attività didattiche. Il settembre le potranno riaprire regolarmente. Altri adempimenti di legge erano stati osservati, negli stessi edifici scolastici, negli interventi precedenti. (m.c.)

IL CASO SCATENATO DAI PERMESSI PER IL PIAZZALE DEL PORTO: A BOTTINI LA BANDIERA DI «PIRATA DEL

«Boicottato l'arrivo della Goletta Verde»

Legambiente accusa il sindaco per la contro-manifestazione

SANREMO

«Boicottaggio». E' il lamento di Claudio Vaniglia e Lino Serafini, rispettivamente presidente e vice di Legambiente Sanremo, all'indirizzo del sindaco Giovanni Bottini. Che, a loro giudizio, avrebbe risposto con un comportamento scorretto e antidemocratico, alla scelta degli ecologisti di consegnare la bandiera nera di pirata del mare, in occasione dell'arrivo della Goletta Verde, previsto per giovedì, quando inizierà il tradizionale tour estivo delle coste italiane per testare la salute del mare. «Per impedire la festa di accoglienza della Goletta Verde, piazzale della Capitaneria, l'Amministrazione annuncia una manifestazione "fantasma" dedicata al mare (la mostra con cartelloni, foto e gasebo prevista da mercoledì per pubblicizzare gli interventi effettuati dalla giunta-Bottini, ndr) - denunciano Vaniglia e Serafini - con l'evidente intento di boicottare la nostra iniziativa nazionale e locale. Legambiente ha presentato il 4 giugno la domanda per l'utilizzazione del piazzale, mentre l'Amministrazione si è inventata questo appuntamento so-

Sventato furto alla Canottieri

Un furto sventato la notte dell'intervento a una guardia giurata che ha scoperto i ladri costringendoli alla fuga. I ladri hanno preso di mira la sede dell'associazione Canottieri Sanremo. I malviventi sono penetrati all'interno e, fra gli oggetti da rubare, si sono indirizzati verso sofisticate (e costose) apparecchiature elettroniche che vengono impiegate nella navigazione satellitare. Quindi i ladri si sono diretti all'esterno. Ma in quel momento è intervenuto un vigilante che stava svolgendo un normale controllo. Gli sconosciuti, vistisi scoperti, dopo un attimo di esitazione si sono dati precipitosamente alla fuga lasciando sul posto la refurtiva. Da lì a pochi minuti sono intervenuti i carabinieri. I militari hanno ricostruito i momenti del raid. Dopo un controllo è stato accertato che, dalla sede della Canottieri, a pochi metri di distanza dal Circomare Sanremo, vecchio porto, non era mancato niente altro che le apparecchiature per la navigazione satellitare, comunque recuperate. (m.c.)

lo il 18, dopo essere venute a conoscenza dei nostri programmi. Solo in quel momento (e tutto documentato) ha attivato le procedure autorizzative, volendo così bloccare l'arrivo della Goletta Verde e alla iniziativa collaterale. Un comportamento che, a nostro giudizio, è il timore e la

ma d'intimidazione che denota la prepotenza di chi intende il governo della città a proprietà privata. Come può il sindaco ergerci a paladino del litorale sanremese quando ha favorito la privatizzazione d'interessi di costa, per non parlare del cemento di Portofino e del Teatro del Mare. Ma non saranno questi meschini tentativi a fermarci. Gli ambientalisti minacciano un'azione spettacolare. Forse uno sbarco con gommoni tipo Greenpeace, con la prua della Goletta puntata sul Teatro del Mare. Al di là dell'aspetto politico, c'è quello giuridico-amministrativo: dal primo gennaio è del Comune la competenza sul suolo pubblico in aree demaniali marittime e portuali. L'Amministrazione regionale (il caso di Sanremo). La Capitaneria esprime solo un parere per le richieste di occupazione, cosa che ha fatto (propugnando favorevolmente), girando la pratica allo stesso. Poi l'Amministrazione con le sue esigenze di spazi per la mostra sul mare. E sembra che abbia avuto la meglio in un intreccio d'interpretazioni della nuova normativa. (g.m.)

SANTO STEFANO, INUTILI I DISPERATI SOCCORSI

Dramma sulla spiaggia

Muore donna di 67 anni

S. STEFANO AL MARE

Dramma a Santo Stefano al Mare, sull'arenile di fronte a piazza Saffi e all'ufficio delle Poste. Una turista, poco dopo le 11, è stata colta dal male mentre si trovava sul bagnasciuga ed è deceduta mentre prima i bagnini e poi i medici della Croce Rossa cercavano disperatamente di rianimarla. Ogni tentativo, però, si è purtroppo rivelato inutile.

Sarebbe stato un arresto cardiaco improvviso a stroncare Marina Pedroni, 67 anni, originaria di Zurigo ma domiciliata da anni a Santo Stefano in via Privata Giardini. La drammatica scena si è consumata sotto gli occhi di decine di bagnanti che affollavano la spiaggia della località turistica del ponente. Sono stati i carabinieri a

ricostruire la vicenda. La prima cura si è riservata la decisione di procedere all'autopsia. Il nulla osta per i funerali, comunque, potrebbe arrivare già domani. Marina Pedroni ieri mattina era arrivata in spiaggia e prendere il sole insieme al marito. La coppia da tempo abita a Santo Stefano dove la conosceva. Poi avrebbe deciso di avvicinarsi alla riva e prendere il sole. Il male fatale potrebbe essere legato a un'improvvisa congestione inaspettata dal contatto con l'acqua e dal contrasto con il caldo torrido della spiaggia.

Non appena la donna si è accasciata sull'arenile molte persone hanno cercato di rianimarla. Qualcuno ha chiamato il 118, ma il soccorso ha cessato di battere poco dopo l'arrivo dell'ambulanza della Croce Rossa di S. Stefano. (g.ga.)

I DISAGI PER UN GUASTO ALLA CENTRALINA AMAI

Black out, casinò in tilt

Cucina e aeratori fermi

Cucina bloccata, temperatura torrida in sala slot e intorno alle roulette, l'altra sera al casinò, per il guasto alla centralina elettrica dell'Amaia che ha mandato in tilt il sistema d'aria condizionata e parte delle apparecchiature del ristorante. Fortunatamente il generatore di cui è dotata la casa di gioco non ha fatto mancare la luce nelle sale e i giocatori, fatta eccezione per l'improvviso aumento della temperatura, non hanno fatto caso più di tanto all'inconveniente tecnico (che avrebbe comunque potuto paralizzare ogni attività e in particolare quella delle slot machines).

Il guasto si è verificato poco prima delle 22 e ha avuto ripercussioni un po' in tutta la città visto che per

riuscire ad individuare la linea dove si era verificato il black out l'Amaia ha dovuto procedere ad una serie di test che hanno portato a sospensioni temporanee nell'erogazione dell'energia elettrica in piazza Ervi, via Martiri, via Caduti del lavoro, corso Inglesi e anche all'illuminazione pubblica della galleria Francia, di via Volta e corso Cavallotti (dove le luci si sono riaccese soltanto dopo le 23).

La squadra emergenza dell'azienda è entrata in azione una volta scoperto che a guastarsi era stata proprio la centralina elettrica del casinò, alle 22.50 e ha ultimato le operazioni a mezzanotte e venti quando l'aria condizionata ha ripreso a refrigerare il tempio dell'azzardo rendendo più confortevole ai giocatori la permanenza nelle sale da gioco. (g.ga.)

C'E' LO STATO DI ALLERTA

Incendio a Taggia

pompieri impegnati per oltre due ore

TAGGIA. La autobotti dei Vigili del fuoco di Sanremo sono intervenute ieri pomeriggio nell'immediato entroterra di Taggia per spegnere un rogo divampato a ridosso dell'autostrada. Ad essere interessato dalle fiamme è stato un terreno incolto. Le operazioni sono durate oltre due ore e la professionalità dei pompieri ha consentito di circoscrivere il fronte di fuoco e di bonificare l'area con gravi conseguenze.

Intanto, lo stato di allerta per gli incendi boschivi è massimo in tutta la Riviera. L'innalzamento delle temperature e le giornate torride di questa settimana hanno completamente seccato il sottobosco. Nell'entroterra forestale, polizia provinciale e carabinieri sono mobilitati per prevenire eventuali azioni di piromania. Viene raccomandata la massima attenzione a chi accende fuochi in (g.ga.)

NOTIZIE FLASH

IMPORTANTI

Al Circolo Adf la gestione del campetto di Poggio

La giunta ha assegnato al Circolo Adf di Poggio la concessione e la gestione del campo sportivo delle scuole elementari frazione. E' un impianto importante per il borgo collinare, soprattutto per le attività sportive riservate ai più giovani. (c.b.)

TRACCE

A una coop le visite guidate nel centro storico

Sarà la coop «Onda Azzurra», di Bartolomeo, a presiedere alle visite guidate estive nel centro storico di Taggia. La coop, per le ventidue visite programmate (da luglio a metà settembre, il martedì e venerdì) percepirà 20024 euro. (m.c.)

ASSOCIAZIONI

Le iscrizioni all'Università popolare Don Orione

Si riaprono il 18 agosto le iscrizioni all'Università popolare Don Orione. I corsi inizieranno il 15 settembre. Intanto, a chiusura dell'anno scolastico, si è svolta, a Villa Santa Clotilde, la rappresentazione della commedia «Grand Hotel», scritta da Jacopo Lanteri per la regia di Anna Blangetti, a cura degli alunni della scuola alberghiera di Taggia. (m.c.)

LIBRI

Presentato il libro «Fra cielo e terra» di Gianluca

È stato presentato ieri il libro «Fra cielo e terra» di Gianluca Ozenda, trentaduenne di Glori (frazione di Taggia). Il libro si sofferma sui campanili e sulle chiese della Valle Argentina. (m.c.)

TRICIA

Un corso di fotografia della durata di due giorni

Mini-corso di fotografia sabato 29 e domenica 30 giugno a Triglia. È dell'associazione «Liguria da scoprire». Lo curerà Claudio Govini del Foto Club Riviera dei Fiori. Le prenotazioni sono possibili allo 0183/290213. (m.c.)

TAGGIA

Convocata l'assemblea del Consorzio irriguo

L'assemblea del Consorzio irriguo Piana di Taggia si svolgerà il 30 giugno alle 9.30. Un'importante per l'associazione che in passato ha spesso ceduto acqua al Comune. (m.c.)

LA STRADA

La strada per Pompeiana pronta a settembre

Saranno completati a settembre i lavori di ripristino della strada fra Terzorio e Pompeiana. Le opere, già avviate, sono state affidate alla ditta Fratelli Negro per 300 mila euro. «I tempi - assicura il sindaco Luciano Cane - saranno rispettati». (m.c.)

Seriana Viaggi

Tour Operator dal 1984

IN AUTOPULLMAN 2002

REITERATE GRATUITAMENTE IL CATALOGO

VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE

SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE

IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI

PENSIONE COMPLETA - ESCURSIONI E VISITE INCLUSE

ACCOMMODAZIONE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

SPECIALE PARIGI

CON LA PRESTIGIOSA CATENA DI HOTEL HOLIDAY INN

4 GIORNI: 100€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

8 GIORNI: 180€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

12 GIORNI: 250€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

16 GIORNI: 320€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

20 GIORNI: 390€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

24 GIORNI: 460€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

28 GIORNI: 530€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

32 GIORNI: 600€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

36 GIORNI: 670€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

40 GIORNI: 740€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

44 GIORNI: 810€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

48 GIORNI: 880€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

52 GIORNI: 950€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

56 GIORNI: 1020€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

60 GIORNI: 1090€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

64 GIORNI: 1160€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

68 GIORNI: 1230€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

72 GIORNI: 1300€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

76 GIORNI: 1370€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

80 GIORNI: 1440€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

84 GIORNI: 1510€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

88 GIORNI: 1580€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

92 GIORNI: 1650€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

96 GIORNI: 1720€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

100 GIORNI: 1790€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

104 GIORNI: 1860€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

108 GIORNI: 1930€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

112 GIORNI: 2000€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

116 GIORNI: 2070€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

120 GIORNI: 2140€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

124 GIORNI: 2210€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

128 GIORNI: 2280€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

132 GIORNI: 2350€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

136 GIORNI: 2420€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

140 GIORNI: 2490€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

144 GIORNI: 2560€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

148 GIORNI: 2630€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

152 GIORNI: 2700€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

156 GIORNI: 2770€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

160 GIORNI: 2840€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

164 GIORNI: 2910€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

168 GIORNI: 2980€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

172 GIORNI: 3050€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

176 GIORNI: 3120€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

180 GIORNI: 3190€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

184 GIORNI: 3260€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

188 GIORNI: 3330€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

192 GIORNI: 3400€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

196 GIORNI: 3470€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

200 GIORNI: 3540€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

204 GIORNI: 3610€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

208 GIORNI: 3680€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

212 GIORNI: 3750€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

216 GIORNI: 3820€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

220 GIORNI: 3890€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

224 GIORNI: 3960€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

228 GIORNI: 4030€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

232 GIORNI: 4100€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

236 GIORNI: 4170€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

240 GIORNI: 4240€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

244 GIORNI: 4310€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

248 GIORNI: 4380€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

252 GIORNI: 4450€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

256 GIORNI: 4520€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

260 GIORNI: 4590€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

264 GIORNI: 4660€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

268 GIORNI: 4730€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

272 GIORNI: 4800€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

276 GIORNI: 4870€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

280 GIORNI: 4940€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

284 GIORNI: 5010€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

288 GIORNI: 5080€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

292 GIORNI: 5150€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

296 GIORNI: 5220€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

300 GIORNI: 5290€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

304 GIORNI: 5360€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

308 GIORNI: 5430€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

312 GIORNI: 5500€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

316 GIORNI: 5570€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

320 GIORNI: 5640€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

324 GIORNI: 5710€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

328 GIORNI: 5780€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

332 GIORNI: 5850€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

336 GIORNI: 5920€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

340 GIORNI: 5990€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

344 GIORNI: 6060€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

348 GIORNI: 6130€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

352 GIORNI: 6200€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

356 GIORNI: 6270€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

360 GIORNI: 6340€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

364 GIORNI: 6410€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

368 GIORNI: 6480€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

372 GIORNI: 6550€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

376 GIORNI: 6620€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

380 GIORNI: 6690€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

384 GIORNI: 6760€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

388 GIORNI: 6830€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

392 GIORNI: 6900€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

396 GIORNI: 6970€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

400 GIORNI: 7040€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

404 GIORNI: 7110€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

408 GIORNI: 7180€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

412 GIORNI: 7250€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

416 GIORNI: 7320€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

420 GIORNI: 7390€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

424 GIORNI: 7460€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

428 GIORNI: 7530€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

432 GIORNI: 7600€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

436 GIORNI: 7670€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

440 GIORNI: 7740€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

444 GIORNI: 7810€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

448 GIORNI: 7880€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

452 GIORNI: 7950€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

456 GIORNI: 8020€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

460 GIORNI: 8090€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

464 GIORNI: 8160€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

468 GIORNI: 8230€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

472 GIORNI: 8300€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

476 GIORNI: 8370€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

480 GIORNI: 8440€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

484 GIORNI: 8510€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

488 GIORNI: 8580€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

492 GIORNI: 8650€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

496 GIORNI: 8720€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

500 GIORNI: 8790€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

504 GIORNI: 8860€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

508 GIORNI: 8930€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

512 GIORNI: 9000€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

516 GIORNI: 9070€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

520 GIORNI: 9140€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

524 GIORNI: 9210€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

528 GIORNI: 9280€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

532 GIORNI: 9350€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

536 GIORNI: 9420€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

540 GIORNI: 9490€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

544 GIORNI: 9560€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

548 GIORNI: 9630€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

552 GIORNI: 9700€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

556 GIORNI: 9770€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

560 GIORNI: 9840€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

564 GIORNI: 9910€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

568 GIORNI: 9980€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

572 GIORNI: 10050€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande, mance, ecc.)

576 GIORNI: 10120€ (esclusi tasse di soggiorno, assicurazione, trasferimenti, bevande,

tuttoscienze *Plus*

Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 159, dalle ore 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.



1992-2001: 10 ANNI DI SCOPERTE,
INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE

- + **CRONOLOGIE** Delle scoperte e invenzioni del secolo, del millennio e delle esplorazioni spaziali.
- + **DAL SATELLITE** Per vedere le grandi città del pianeta dal satellite "Quick Bird II".
- + **SINTESI VOCALE** Mettersi alla prova nel riconoscimento vocale con il gioco di Loquendo.
- + **NEW INTERNET** Per scoprire il nuovo protocollo Telecom Italia Lab che rivoluzionerà Internet.

IN EDICOLA CON LA STAMPA
A SOLI 7,90 EURO
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

Loquendo
VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES

telespazio

TELECOM
ITALIA
www.telecomitaliainet.com

HYPERSYSTEMS

**tutto
compact**
LA STAMPA

IERI CAMPOROSSO HA CELEBRATO IL RICONOSCIMENTO EUROPEO PER IL MARE PULITO, OTTENUTO PER IL SECONDO ANNO CONSECUTIVO

«Bandiera Blu», festa e tanti progetti

Il sindaco Bertaina pensa anche a un percorso «verde»

di Emma Borghi

CAMPOROSSO

È stata la Festa della Bandiera Blu, ma anche delle spiagge e dei bagnanti di Camporosso. Ieri mattina i turisti sono stati accolti da banchetti organizzati dai bar e ristoranti che si affacciano sull'arenile, per celebrare la seconda Bandiera Blu che premia, oltre la qualità delle acque del mare e la struttura del servizio alle spiagge, anche l'impegno dell'amministrazione per il rispetto dell'ambiente nel suo complesso. In questo il sindaco Marco Bertaina intende realizzare, e ha già chiesto l'autorizzazione, un percorso verde che, a chi in spiaggia, si raggiunge, in cinque minuti, il fiume. A pochi passi dall'arenile c'è infatti la foce del Nervia, la sua oasi faunistica: «In attesa che decoli l'iniziativa di tutela e gestione del Wwf, abbiamo chiesto la gestione di una parte per creare un percorso lungo il fiume, spiagge il primo cittadino e l'assessore Tiziana Cividini. Madrina della manifestazione la marchesa Maria Palazzeschi Ricci, nota come Dilly, padrona di Eddie Sullivan, stuntman del mondo, è salita in mare con l'auto. Sottofondo musicale Barmegrande e



Il sindaco Bertaina e l'assessore Cividini. A destra la marchesa Palazzeschi Ricci

di Charly, fisarmonicista che ha accompagnato l'evento. Le note di «Acqua azzurra, acqua chiara». Si è anche celebrato il gemellaggio ecologico con il Comune di Cap d'Al, il più vicino, in Francia, a Camporosso: c'erano l'assessore all'Ambiente Claude Monnier, il consigliere delegato Spigade Descants,

il vice console Francis Alberto Messera e Walter Vinci della palestra Fitness Center, che curerà l'animazione estiva con un occhio di riguardo all'ambiente. La spiaggia premiata, la più piccola in Europa, è lunga trecento metri e larga cinquanta: rispetto all'anno scorso è stata allargata mille metri cubi in più di

materiale. Ora il sindaco mira ad ottenere fondi europei per triturare i sassi, trasformandoli in ghiaia uniforme. Potenziare anche le due cabine e le docce, i giochi per i bambini, i contenitori differenziati per i rifiuti. Con 4 mila euro di nuovi investimenti sono stati acquistati, inoltre, una passerella per i disabili e

I turisti hanno gradito le novità: «Dal '91 veniamo a Camporosso, hanno detto Vera e Vanni Poncini di Asti - Quest'anno abbiamo notato spiagge più grandi e pulite, cabine e docce funzionali. «Spero che la gente con la sporchia, si è augurato il baby sindaco di Camporosso, il piccolo Mauro Corbai.



NOTIZIE FLASH

VALECROSA

Oggi il corteo degli «asini che volano»

Si svolge oggi, 10, partenza cinema Don Bosco, il corteo organizzato dagli Amici degli Asini che volano per contestare, in modo ironico, l'amministrazione di Vallecrosia. Intanto il consigliere dell'Ulivo, Graziano Balbis, replica alle affermazioni del vicesindaco Marco Prestileo: «Ci aspettavamo una risposta politica, ossia del sindaco Paolino, invece, come accade ormai qualche volta, il factotum della maggioranza è tecnico, che ha avuto il coraggio di presentarsi al giudizio degli elettori, ossia un assessore esterno».

VENTIMIGLIA

Lo Slow-Food organizza con le «bollicine»

Lo Slow-Food, condotta della val Nervia e degli Otto Luoghi, organizza per martedì una cena con bollicine, in collaborazione con la Guido Bertucchi. L'appuntamento è alle 20.45, al ristorante Baia Benjamin, a Grimaldi Inferiore. Il titolare Carlo Brunelli accoglierà i buongustai con delizie che termineranno con semifreddo ai frutti di bosco, salsa al cassis e cuvée imperiale. Il prezzo è fissato in 58 euro, possono partecipare amici, parenti, simpatizzanti.

BORDIGHERA

Veterinario a turno per 24 ore

Il veterinario a turno 24 ore su 24, per la prossima settimana è Stefano Dall'Orto, con studio in corso Italia 9, a Bordighera, telefono 0184/206586, cellulare 338/2952701. Per il recupero di animali feriti o bisognosi di cure urgenti si invitano tutti a collaborare, provvedendo direttamente al trasporto al veterinario di turno.

I vincitori del concorso di pittura estemporanea

I vincitori del 3° concorso estemporaneo di Sant'Ampelio, organizzato nel vivaio Pirotelli di Bordighera, sono Farotto e Patrizia Pirotelli. La classifica è la seguente: Cristina Piacenza, Monica Zamboni di Sanremo, Fernando Cappiello di Vallecrosia, Joelle Benati di Marsiglia e Sarah Viora di Sanremo.

VENTIMIGLIA

Un altro arresto del Centro interforze di confine

Ancora un arresto del Centro di cooperazione Ventimiglia. Antonio Quarta, 36 anni, della provincia di Lecce, si trovava agli arresti domiciliari da pochi giorni, era irripetibile. Il suo arresto è possibile grazie alla collaborazione dell'ordine italiano e francese: la polizia francese lo ha identificato a Calais, mentre salendo sul treno diretto a Londra. Aveva una carta d'identità e diverse cartine della zona del confine di Ventimiglia, che indicavano i percorsi alternativi per eludere i controlli delle forze dell'ordine. (d. bo.)

VENTIMIGLIA, IERI MATTINA IN VIA ROMA. LA DONNA E' CADUTA, LE SUE CONDIZIONI NON SONO GRAVI

Anziana scippata finisce all'ospedale

Aggredita da un giovane tunisino poi bloccato dai carabinieri

VENTIMIGLIA

Rapinata da un giovane che le ha portato via la borsa, una vedova di 70 anni è finita all'ospedale, mentre i carabinieri hanno cercato e arrestato il malvivente, dopo un animato inseguimento. È successo ieri, alle 7, vicino a Roma. La pensionata, che abita in via Turati, stava andando a fare la spesa alla Standa alimentare con il portafoglio nascosto in un sacchetto di plastica, insieme alle chiavi, fanno molte anziane per non dare nell'occhio. Invece, in un attimo di distrazione, si è sentita strappare violentemente la borsa. E' caduta per terra, sbattendo un ginocchio e l'anca. Subito dopo è passata una redimenzione dei carabinieri con caposergio Sergio Bellocchio e Giuseppe Palazzo, che è bloccata dai passanti. I



Brillante azione dei carabinieri

testimoni hanno dato una chiara descrizione del malvivente. I carabinieri hanno seguito la direzione del fuggitivo. Non trovandolo, hanno fatto il giro delle piccole vie, e lo hanno notato in un vicololetto, verso San Secondo, dietro un muretto, sopra la ferro-

via. Si è dato alla fuga lungo i binari, ma si è trovato la strada chiusa da cancelli: qui i militari lo hanno bloccato. Il rapinatore è portatore in divisa, dove è accertato che si tratta di un nordafricano. È stato arrestato per rapina impropria. In quanto ha provocato lesioni e violenza alla vittima. Si tratta di Faouzi Hamouda, ha 31 anni. L'anziana vedova nel frattempo è stata accompagnata all'ospedale dell'ambulanza del 118. Le sue condizioni non sono gravi. (d. bo.)

«In regola la corsia per le barche»

La spiaggia dove è una corsia per consentire alle barche di poter raggiungere la riva si trova tra due concessioni: il circolo nautico e l'associazione A Lampara. Abbiamo verificato, ed è tutto in regola. A parlare è il capitano della spiaggia accanto al Brigantino è il vascello Andrea Conte, comandante della Capitaneria di Porto Sanremo. A seguito dell'allarme provocato dal rischio di annegamento di alcuni bambini e di due mamme, che non riuscivano a passare per la presenza di un profondo dislivello subito dopo la riva, la Capitaneria di Porto ha subito fatto un sopralluogo per verificare la situazione. (d. bo.)

VENTIMIGLIA, MERCE CONTRAFFATTA PER 9000 EURO

Operazione anti-abusivi con denunce e sequestri

VENTIMIGLIA

Nell'ambito dei servizi predisposti dal questore Giuseppe Padellaro per prevenire e reprimere l'abusivismo commerciale in occasione del mercato del venerdì, gli agenti del commissariato, in collaborazione con i carabinieri, la Guardia di finanza e i vigili urbani hanno denunciato otto sequestrati trovati in possesso di merce con marchio contraffatto. In particolare sono stati sequestrati circa 300 borse e 90 pezzi tra orologi, occhiali e abbigliamento, per un valore di mercato di circa 9000 euro. Gli stranieri sono stati condotti al commissariato per il fotosegnalamento e denunciati per ricettazione e detenzione finalizzata alla vendita di merce con marchio contraffatto. A loro carico il questore ha emesso foglio di via obbligatorio dal Comune di Ventimiglia per 3 anni ed è stata inoltrata apposita segnalazione alle questure, che hanno rilasciato a loro favore il permesso di soggiorno sul territorio nazionale, in genere per motivi di lavoro, perché rifiutato, alla luce dell'attività illecita svolta, il rinnovo del permesso di soggiorno. Spiega il

vicequestore Giuseppe Maureri: «Contemporaneamente, su impulso dello stesso questore di imperio, ha seguito costantemente l'attività delle forze dell'ordine sul mercato al fine di approfondire le tematiche connesse allo svolgimento della manifestazione commerciale venerdì e fornire, quindi, innovativa per il contrasto dell'abusivismo, è stata avviata una miriade di attività di indagine finalizzate a individuare i canali di rifornimento degli irregolari e gli eventuali reati a carico delle ditte di comodo, che forniscono agli extracomunitari documenti di lavoro per ottenere il permesso di soggiorno. A carico dei titolari delle ditte, spesso ricorrenti nelle pratiche per ottenere il soggiorno, qualora le ipotesi investigative dovessero essere confermate, potrebbe rubricarsi il reato di favoreggiamento e falso. Oltre agli uomini impiegati sin dal mattino, nel pomeriggio venerdì sono stati inviati dalla questura, per rinforzare i servizi di ordine pubblico, venti uomini appartenenti al Reparto Prevenzione Criminale di Genova della Polizia di Stato e del Reparto Mobile di Genova. (d. bo.)

VENTIMIGLIA, LETTERA DEI NEGOZianti AL COMUNE

I fioristi lanciano l'Sns «Concorrenza sleale?»

VENTIMIGLIA

I fioristi, arrabbiati, lanciano la seconda battaglia di fiori. Hanno scritto al sindaco Giorgio Valfrè per chiedere un intervento a tutela della loro categoria, perché si sentono vittime di «concorrenza sleale e forse abusiva». «Le fioriste quantomodo di arginare il problema che la nostra categoria incontra con sempre maggior frequenza a lavorare in questo Comune. Varremmo - scrivono - sensibilizzare le forze municipali dell'ordine e vigilare sul fenomeno dilagante di pseudo attività commerciali camuffate. Questo per noi rappresenta un vero problema, che si articola almeno su due fronti ben distinti: l'invasione delle signore dai vari club che immettono sul mercato creazioni floreali a prezzi sconsiderati e la presenza, sotto il mercato coperto, di pseudo coltivatori di piante e fiori che in realtà sono a tutti gli effetti dei commercianti. I fioristi ritengono un'associazione nata per far passare del tempo alle signore con l'hobby della decorazione floreale, in breve, chi è trasformata in un corso di formazione pseudo-professionale per le iscritte, che si è diffuso a macchia

d'olio anche nel comprensorio ventimigliese». Continuano: «Dapprima le signore realizzavano piccoli centrotavola, per abbellire la casa loro, di amici e conoscenti. Ma poi, ampliato il giro di conoscenza a vista, possibile riscontro economico, si sono inserite business degli addobbi per matrimoni dove ormai imperverano, beneficiando del tam - riscante - allestimenti al risparmio. Il secondo punto del problema è costituito dalla presenza sotto il mercato coperto di Ventimiglia di bancarelle di coltivatori diretti, sia teorici dovrebbero vendere esclusivamente il loro prodotto in eccedenza. Allora viene spontaneo domandarsi: le Orchidee Cimabittum crescono sulle nostre fasce? I fiori dei negozi Gli angeli e i tulipani, fantasia fiorita, Fioridatta, il pensiero finito a Onde fiori chiedono al sindaco di poter lavorare in un clima corretto, come per ogni regolare attività. L'amministrazione è rimasta sorpresa dalla lettera degli operatori: «Non possiamo far altro che prendere atto della posizione dei fioristi. Verificheremo e prenderemo gli eventuali provvedimenti che si riterranno necessari. (d. bo.)

La VILLE de CAGNES-SUR-MER

Organise

les journées

Antiquités

Brocante

Haut-de-Cagnes

Dimanches

28 Juin à 31 Juillet 2002 de 10h à 19h

Entrée libre

Navette gratuite

MERCOLEDI: TuttoScienze e Tecnologia

VENERDI: TorinoSette (solo Torino)

SABATO: Specchio - TuttoLibriTempoLibero

DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

CHIUSO
Tel. 010-595.91.48
Cineclub
Or: 15, 17, 19, 21, 23

DIANA 1, Tel. 010-595.91.48
Spider man
Or: 15, 17, 19, 21, 23, 25, 27, 29, 31, 33, 35, 37, 39, 41, 43, 45, 47, 49, 51, 53, 55, 57, 59, 61, 63, 65, 67, 69, 71, 73, 75, 77, 79, 81, 83, 85, 87, 89, 91, 93, 95, 97, 99, 101, 103, 105, 107, 109, 111, 113, 115, 117, 119, 121, 123, 125, 127, 129, 131, 133, 135, 137, 139, 141, 143, 145, 147, 149, 151, 153, 155, 157, 159, 161, 163, 165, 167, 169, 171, 173, 175, 177, 179, 181, 183, 185, 187, 189, 191, 193, 195, 197, 199, 201, 203, 205, 207, 209, 211, 213, 215, 217, 219, 221, 223, 225, 227, 229, 231, 233, 235, 237, 239, 241, 243, 245, 247, 249, 251, 253, 255, 257, 259, 261, 263, 265, 267, 269, 271, 273, 275, 277, 279, 281, 283, 285, 287, 289, 291, 293, 295, 297, 299, 301, 303, 305, 307, 309, 311, 313, 315, 317, 319, 321, 323, 325, 327, 329, 331, 333, 335, 337, 339, 341, 343, 345, 347, 349, 351, 353, 355, 357, 359, 361, 363, 365, 367, 369, 371, 373, 375, 377, 379, 381, 383, 385, 387, 389, 391, 393, 395, 397, 399, 401, 403, 405, 407, 409, 411, 413, 415, 417, 419, 421, 423, 425, 427, 429, 431, 433, 435, 437, 439, 441, 443, 445, 447, 449, 451, 453, 455, 457, 459, 461, 463, 465, 467, 469, 471, 473, 475, 477, 479, 481, 483, 485, 487, 489, 491, 493, 495, 497, 499, 501, 503, 505, 507, 509, 511, 513, 515, 517, 519, 521, 523, 525, 527, 529, 531, 533, 535, 537, 539, 541, 543, 545, 547, 549, 551, 553, 555, 557, 559, 561, 563, 565, 567, 569, 571, 573, 575, 577, 579, 581, 583, 585, 587, 589, 591, 593, 595, 597, 599, 601, 603, 605, 607, 609, 611, 613, 615, 617, 619, 621, 623, 625, 627, 629, 631, 633, 635, 637, 639, 641, 643, 645, 647, 649, 651, 653, 655, 657, 659, 661, 663, 665, 667, 669, 671, 673, 675, 677, 679, 681, 683, 685, 687, 689, 691, 693, 695, 697, 699, 701, 703, 705, 707, 709, 711, 713, 715, 717, 719, 721, 723, 725, 727, 729, 731, 733, 735, 737, 739, 741, 743, 745, 747, 749, 751, 753, 755, 757, 759, 761, 763, 765, 767, 769, 771, 773, 775, 777, 779, 781, 783, 785, 787, 789, 791, 793, 795, 797, 799, 801, 803, 805, 807, 809, 811, 813, 815, 817, 819, 821, 823, 825, 827, 829, 831, 833, 835, 837, 839, 841, 843, 845, 847, 849, 851, 853, 855, 857, 859, 861, 863, 865, 867, 869, 871, 873, 875, 877, 879, 881, 883, 885, 887, 889, 891, 893, 895, 897, 899, 901, 903, 905, 907, 909, 911, 913, 915, 917, 919, 921, 923, 925, 927, 929, 931, 933, 935, 937, 939, 941, 943, 945, 947, 949, 951, 953, 955, 957, 959, 961, 963, 965, 967, 969, 971, 973, 975, 977, 979, 981, 983, 985, 987, 989, 991, 993, 995, 997, 999, 1001, 1003, 1005, 1007, 1009, 1011, 1013, 1015, 1017, 1019, 1021, 1023, 1025, 1027, 1029, 1031, 1033, 1035, 1037, 1039, 1041, 1043, 1045, 1047, 1049, 1051, 1053, 1055, 1057, 1059, 1061, 1063, 1065, 1067, 1069, 1071, 1073, 1075, 1077, 1079, 1081, 1083, 1085, 1087, 1089, 1091, 1093, 1095, 1097, 1099, 1101, 1103, 1105, 1107, 1109, 1111, 1113, 1115, 1117, 1119, 1121, 1123, 1125, 1127, 1129, 1131, 1133, 1135, 1137, 1139, 1141, 1143, 1145, 1147, 1149, 1151, 1153, 1155, 1157, 1159, 1161, 1163, 1165, 1167, 1169, 1171, 1173, 1175, 1177, 1179, 1181, 1183, 1185, 1187, 1189, 1191, 1193, 1195, 1197, 1199, 1201, 1203, 1205, 1207, 1209, 1211, 1213, 1215, 1217, 1219, 1221, 1223, 1225, 1227, 1229, 1231, 1233, 1235, 1237, 1239, 1241, 1243, 1245, 1247, 1249, 1251, 1253, 1255, 1257, 1259, 1261, 1263, 1265, 1267, 1269, 1271, 1273, 1275, 1277, 1279, 1281, 1283, 1285, 1287, 1289, 1291, 1293, 1295, 1297, 1299, 1301, 1303, 1305, 1307, 1309, 1311, 1313, 1315, 1317, 1319, 1321, 1323, 1325, 1327, 1329, 1331, 1333, 1335, 1337, 1339, 1341, 1343, 1345, 1347, 1349, 1351, 1353, 1355, 1357, 1359, 1361, 1363, 1365, 1367, 1369, 1371, 1373, 1375, 1377, 1379, 1381, 1383, 1385, 1387, 1389, 1391, 1393, 1395, 1397, 1399, 1401, 1403, 1405, 1407, 1409, 1411, 1413, 1415, 1417, 1419, 1421, 1423, 1425, 1427, 1429, 1431, 1433, 1435, 1437, 1439, 1441, 1443, 1445, 1447, 1449, 1451, 1453, 1455, 1457, 1459, 1461, 1463, 1465, 1467, 1469, 1471, 1473, 1475, 1477, 1479, 1481, 1483, 1485, 1487, 1489, 1491, 1493, 1495, 1497, 1499, 1501, 1503, 1505, 1507, 1509, 1511, 1513, 1515, 1517, 1519, 1521, 1523, 1525, 1527, 1529, 1531, 1533, 1535, 1537, 1539, 1541, 1543, 1545, 1547, 1549, 1551, 1553, 1555, 1557, 1559, 1561, 1563, 1565, 1567, 1569, 1571, 1573, 1575, 1577, 1579, 1581, 1583, 1585, 1587, 1589, 1591, 1593, 1595, 1597, 1599, 1601, 1603, 1605, 1607, 1609, 1611, 1613, 1615, 1617, 1619, 1621, 1623, 1625, 1627, 1629, 1631, 1633, 1635, 1637, 1639, 1641, 1643, 1645, 1647, 1649, 1651, 1653, 1655, 1657, 1659, 1661, 1663, 1665, 1667, 1669, 1671, 1673, 1675, 1677, 1679, 1681, 1683, 1685, 1687, 1689, 1691, 1693, 1695, 1697, 1699, 1701, 1703, 1705, 1707, 1709, 1711, 1713, 1715, 1717, 1719, 1721, 1723, 1725, 1727, 1729, 1731, 1733, 1735, 1737, 1739, 1741, 1743, 1745, 1747, 1749, 1751, 1753, 1755, 1757, 1759, 1761, 1763, 1765, 1767, 1769, 1771, 1773, 1775, 1777, 1779, 1781, 1783, 1785, 1787, 1789, 1791, 1793, 1795, 1797, 1799, 1801, 1803, 1805, 1807, 1809, 1811, 1813, 1815, 1817, 1819, 1821, 1823, 1825, 1827, 1829, 1831, 1833, 1835, 1837, 1839, 1841, 1843, 1845, 1847, 1849, 1851, 1853, 1855, 1857, 1859, 1861, 1863, 1865, 1867, 1869, 1871, 1873, 1875, 1877, 1879, 1881, 1883, 1885, 1887, 1889, 1891, 1893, 1895, 1897, 1899, 1901, 1903, 1905, 1907, 1909, 1911, 1913, 1915, 1917, 1919, 1921, 1923, 1925, 1927, 1929, 1931, 1933, 1935, 1937, 1939, 1941, 1943, 1945, 1947, 1949, 1951, 1953, 1955, 1957, 1959, 1961, 1963, 1965, 1967, 1969, 1971, 1973, 1975, 1977, 1979, 1981, 1983, 1985, 1987, 1989, 1991, 1993, 1995, 1997, 1999, 2001, 2003, 2005, 2007, 2009, 2011, 2013, 2015, 2017, 2019, 2021, 2023, 2025, 2027, 2029, 2031, 2033, 2035, 2037, 2039, 2041, 2043, 2045, 2047, 2049, 2051, 2053, 2055, 2057, 2059, 2061, 2063, 2065, 2067, 2069, 2071, 2073, 2075, 2077, 2079, 2081, 2083, 2085, 2087, 2089, 2091, 2093, 2095, 2097, 2099, 2101, 2103, 2105, 2107, 2109, 2111, 2113, 2115, 2117, 2119, 2121, 2123, 2125, 2127, 2129, 2131, 2133, 2135, 2137, 2139, 2141, 2143, 2145, 2147, 2149, 2151, 2153, 2155, 2157, 2159, 2161, 2163, 2165, 2167, 2169, 2171, 2173, 2175, 2177, 2179, 2181, 2183, 2185, 2187, 2189, 2191, 2193, 2195, 2197, 2199, 2201, 2203, 2205, 2207, 2209, 2211, 2213, 2215, 2217, 2219, 2221, 2223, 2225, 2227, 2229, 2231, 2233, 2235, 2237, 2239, 2241, 2243, 2245, 2247, 2249, 2251, 2253, 2255, 2257, 2259, 2261, 2263, 2265, 2267, 2269, 2271, 2273, 2275, 2277, 2279, 2281, 2283, 2285, 2287, 2289, 2291, 2293, 2295, 2297, 2299, 2301, 2303, 2305, 2307, 2309, 2311, 2313, 2315, 2317, 2319, 2321, 2323, 2325, 2327, 2329, 2331, 2333, 2335, 2337, 2339, 2341, 2343, 2345, 2347, 2349, 2351, 2353, 2355, 2357, 2359, 2361, 2363, 2365, 2367, 2369, 2371, 2373, 2375, 2377, 2379, 2381, 2383, 2385, 2387, 2389, 2391, 2393, 2395, 2397, 2399, 2401, 2403, 2405, 2407, 2409, 2411, 2413, 2415, 2417, 2419, 2421, 2423, 2425, 2427, 2429, 2431, 2433, 2435, 2437, 2439, 2441, 2443, 2445, 2447, 2449, 2451, 2453, 2455, 2457, 2459, 2461, 2463, 2465, 2467, 2469, 2471, 2473, 2475, 2477, 2479, 2481, 2483, 2485, 2487, 2489, 2491, 2493, 2495, 2497, 2499, 2501, 2503, 2505, 2507, 2509, 2511, 2513, 2515, 2517, 2519, 2521, 2523, 2525, 2527, 2529, 2531, 2533, 2535, 2537, 2539, 2541, 2543, 2545, 2547, 2549, 2551, 2553, 2555, 2557, 2559, 2561, 2563, 2565, 2567, 2569, 2571, 2573, 2575, 2577, 2579, 2581, 2583, 2585, 2587, 2589, 2591, 2593, 2595, 2597, 2599, 2601, 2603, 2605, 2607, 2609, 2611, 2613, 2615, 2617, 2619, 2621, 2623, 2625, 2627, 2629, 2631, 2633, 2635, 2637, 2639, 2641, 2643, 2645, 2647, 2649, 2651, 2653, 2655, 2657, 2659, 2661, 2663, 2665, 2667, 2669, 2671, 2673, 2675, 2677, 2679, 2681, 2683, 2685, 2687, 2689, 2691, 2693, 2695, 2697, 2699, 2701, 2703, 2705, 2707, 2709, 2711, 2713, 2715, 2717, 2719, 2721, 2723, 2725, 2727, 2729, 2731, 2733, 2735, 2737, 2739, 2741, 2743, 2745, 2747, 2749, 2751, 2753, 2755, 2757, 2759, 2761, 2763, 2765, 2767, 2769, 2771, 2773, 2775, 2777, 2779, 2781, 2783, 2785, 2787, 2789, 2791, 2793, 2795, 2797, 2799, 2801, 2803, 2805, 2807, 2809, 2811, 2813, 2815, 2817, 2819, 2821, 2823, 2825, 2827, 2829, 2831, 2833, 2835, 2837, 2839, 2841, 2843, 2845, 2847, 2849, 2851, 2853, 2855, 2857, 2859, 2861, 2863, 2865, 2867, 2869, 2871, 2873, 2875, 2877, 2879, 2881, 2883, 2885, 2887, 2889, 2891, 2893, 2895, 2897, 2899, 2901, 2903, 2905, 2907, 2909, 2911, 2913, 2915, 2917, 2919, 2921, 2923, 2925, 2927, 2929, 2931, 2933, 2935, 2937, 2939, 2941, 2943, 2945, 2947, 2949, 2951, 2953, 2955, 2957, 2959, 2961, 2963, 2965, 2967, 2969, 2971, 2973, 2975, 2977, 2979, 2981, 2983, 2985, 2987, 2989, 2991, 2993, 2995, 2997, 2999, 3001, 3003, 3005, 3007, 3009, 3011, 3013, 3015, 3017, 3019, 3021, 3023, 3025, 3027, 3029, 3031, 3033, 3035, 3037, 3039, 3041, 3043, 3045, 3047, 3049, 3051, 3053, 3055, 3057, 3059, 3061, 3063, 3065, 3067, 3069, 3071, 3073, 3075, 3077, 3079, 3081, 3083, 3085, 3087, 3089, 3091, 3093, 3095, 3097, 3099, 3101, 3103, 3105, 3107, 3109, 3111, 3113, 3115, 3117, 3119, 3121, 3123, 3125, 3127, 3129, 3131, 3133, 3135, 3137, 3139, 3141, 3143, 3145, 3147, 3149, 3151, 3153, 3155, 3157, 3159, 3161, 3163, 3165, 3167, 3169, 3171, 3173, 3175, 3177, 3179, 3181, 3183, 3185, 3187, 3189, 3191, 3193, 3195, 3197, 3199, 3201, 3203, 3205, 3207, 3209, 3211, 3213, 3215, 3217, 3219, 3221, 3223, 3225, 3227, 3229, 3231, 3233, 3235, 3237, 3239, 3241, 3243, 3245, 3247, 3249, 3251, 3253, 3255, 3257, 3259, 3261, 3263, 3265, 3267, 3269, 3271, 3273, 3275, 3277, 3279, 3281, 3283, 3285, 3287, 3289, 3291, 3293, 3295, 3297, 3299, 3301, 3303, 3305, 3307, 3309, 3311, 3313, 3315, 3317, 3319, 3321, 3323, 3325, 3327, 3329, 3331, 3333, 3335, 3337, 3339, 3341, 3343, 3345, 3347, 3349, 3351, 3353, 3355, 3357, 3359, 3361, 3363, 3365, 3367, 3369, 3371, 3373, 3375, 3377, 3379, 3381, 3383, 3385, 3387, 3389, 3391, 3393, 3395, 3397, 3399, 3401, 3403, 3405, 3407, 3409, 3411, 3413, 3415, 3417, 3419, 3421, 3423, 3425, 3427, 3429, 3431, 3433, 3435, 3437, 3439, 3441, 3443, 3445, 3447, 3449, 3451, 3453, 3455, 3457, 3459, 3461, 3463, 3465, 3467, 3469, 3471, 3473, 3475, 3477, 3479, 3481, 3483, 3485, 3487, 3489, 3491, 3493, 3495, 3497, 3499, 3501, 3503, 3505, 3507, 3509, 3511, 3513, 3515, 3517, 3519, 3521, 3523, 3525, 3527, 3529, 3531, 3533, 3535, 3537, 3539, 3541, 3543, 3545, 3547, 3549, 3551, 3553, 3555, 3557, 3559, 3561, 3563, 3565, 3567, 3569, 3571, 3573, 3575, 3577, 3579, 3581, 3583, 3585, 3587, 3589, 3591, 3593, 3595, 3597, 3599, 3601, 3603, 3605, 3607, 3609, 3611, 3613, 3615, 3617, 3619, 3621, 3623, 3625, 3627, 3629, 3631, 3633, 3635, 3637, 3639, 3641, 3643, 3645, 3647, 3649, 3651, 3653, 3655, 3657, 3659, 3661, 3663, 3665, 3667, 3669, 3671, 3673, 3675, 3677, 3679, 3681, 3683, 3685, 3687, 3689, 3691, 3693, 3695, 3697, 3699, 3701, 3703, 3705, 3707, 3709, 3711, 3713, 3715, 3717, 3719, 3721, 3723, 3725, 3727, 3729, 3731, 3733, 3735, 3737, 3739, 3741, 3743, 3745, 3747, 3749, 3751, 3753, 3755, 3757, 3759, 3761, 3763, 3765, 3767, 3769, 3771, 3773, 3775, 3777, 3779, 3781, 3783, 3785, 3787, 3789, 3791, 3793, 3795, 3797, 3799, 3801, 3803, 3805, 3807, 3809, 3811, 3813, 3815, 3817, 3819, 3821, 3823, 3825, 3827, 3829, 3831, 3833, 3835, 3837, 3839, 3841, 3843, 3845, 3847, 3849, 3851, 3853, 3855, 3857, 3859, 3861, 3863, 3865, 3867, 3869, 3871, 3873, 3875, 3877, 3879, 3881, 3883, 3885, 3887, 3889, 3891, 3893, 3895, 3897, 3899, 3901, 3903, 3905, 3907, 3909, 3911, 3913, 3915, 3917, 3919, 3921, 3923, 3925, 3927, 3929, 3931, 3933, 3935, 3937, 3939, 3941, 3943, 3945, 3947, 3949, 3951, 3953, 3955, 3957, 3959, 3961, 3963, 3965, 3967, 3969, 3971, 3973, 3975, 3977, 3979, 3981, 3983, 3985, 3987, 3989, 3991, 3993, 3995, 3997, 3999, 4001, 4003, 4005, 4007, 4009, 4011, 4013, 4015, 4017, 4019, 4021, 4023, 4025, 4027, 4029, 4031, 4033, 4035, 4037, 4039, 4041, 4043, 4045, 4047, 4049, 4051, 4053, 4055, 4057, 4059, 4061, 4063, 4065, 4067, 4069, 4071, 4073, 4075, 4077, 4079, 4081, 4083, 4085, 4087, 4089, 4091, 4093, 4095, 4097, 4099, 4101, 4103, 4105, 4107, 4109, 4111, 4113, 4115, 4117, 4119, 4121, 4123, 4125, 4127, 4129, 4131, 4133, 4135, 4137, 4139, 4141, 4143, 4145, 4147, 4149, 4151, 4153, 4155, 4157, 4159, 4161, 4163, 4165, 4167, 4169, 4171, 4173, 4175, 4177, 4179, 4181, 4183, 4185, 4187, 4189, 4191, 4193, 4195, 4197, 4199, 4201, 4203, 4205, 4207, 4209, 4211, 4213, 4215, 4217, 4219, 4221, 4223, 4225, 4227, 4229, 4231, 4233, 4235, 4237, 4239, 4241, 4243, 4

MANTELLASSI: IN CALO COSTANTE I CONSUMI DEI CLIENTI SIA ALL'INTERNO SIA ALL'ESTERNO DELLE STRUTTURE RICETTIVE

Turismo, primi mugugni degli operatori

«L'effetto di ritorno dell'11 settembre non c'è stato»

Augusto Rombado
Finale Ligure

Primi dati contrastanti, su arrivi e presenze turistiche nel giugno nel Savonese. A segnalare un calo di presenze sono soprattutto le agenzie che gestiscono le case per vacanze e le seconde case in genere. Risultati migliori nelle strutture ricettive tradizionali (alberghi e residence), se i primi 15 giorni del mese sono stati condizionati, in negativo, dal clima poco favorevole.

«Senza dati allarmanti dobbiamo segnare un leggero incremento degli alloggi rimasti vuoti rispetto ad un anno fa. Chi sceglie giugno lo fa di solito per tutto il mese. Si tratta in prevalenza di famiglie con figli. C'era chi prevedeva un forte movimento in Riviera per il così detto effetto di ritorno dell'11 settembre, in realtà non c'è stato», dicono alla Finip. Spiega Angelo Berlangieri degli albergatori di Finale Ligure: «La risposta per i buoni, sui livelli del 2001 considerando che questo è un mese con un trend in crescita negli ultimi anni. Le cose vanno ancora meglio negli alberghi di Alassio». Conferma Enrico Mantellassi: «Presenze ed arrivi sono buone malgrado l'inizio non aiutato dal clima. Sono invece in calo costante i consumi dei nostri clienti sia all'interno che all'esterno delle strutture ricettive. Del forte consumo di acque minerali sembrano essersi tutti astenuti. I primi dati in nostro



Prime lamentele degli operatori turistici della Riviera savonese

possesso confermano una leggera crescita del flusso turistico a giugno rispetto ad un anno fa, dice Davide Dodino di Rescassa.

Con qualche difficoltà, dovute a lavori in corso, ripascimenti ritardati e mareggiate, il pieno regime anche l'attività degli stabilimenti balneari. «Un certo calo si è registrato soprattutto durante la settimana. Il mare poco pulito al pomeriggio non ci aiuta di certo», spiega l'assessore dei Bagni di Loano.

Ieri pomeriggio ci sono state molte avvisaglie negative per la visibilità. Nulla di nuovo sotto sole che ha portato caldo e afa. Decine i mezzi rimossi lungo l'Aurelia al Malespaso fra Varigotti e Noli e nella zona di Spotorno dove la sera si è svolta la festa dell'Annunziata. Traffico paralizzante, a tratti, sull'Aurelia a Ponente e sull'Autostrada, ieri dopo le 18, per un'auto capotista all'interno della galleria Fornaci in direzione Francia.

Mare sporco nel Finalese

L'assenza di correnti e la «bonaccia» ieri avrebbero aggravato la situazione

LOANO

Prime segnalazioni di inquinamento, in particolare al pomeriggio, nel tratto litorale Finalese. Alcuni bagnanti a Loano, Pietra e Finale Ligure, denunciato in questi giorni la presenza di «materiale galleggiante» anche in riva al mare.

L'assenza di venti e correnti e la così detta «bonaccia» di questi giorni avrebbe complicato il ricambio in riva al mare. Ma evidentemente da qualche parte la sporcizia arriva. I deputati e gli scarichi fognari sono regolarmente in funzione. Il giorno delle «bonacce» colpisce spesso questo tratto di Riviera. Non può sempre sparare nel vento di tramontana. Forse il punto di partenza del «materiale» che arriva vicino alle spiagge Finaliesi è molto lontano.

Ma quello del mare «epico invitante» per la balneazione sarà anche quest'anno uno dei tormentoni in molte località, con polemiche e roboanti dichiarazioni ai giornali. Si spendono miliardi in progetti e opere spesso inutili o poco producenti, ma non è mai stato fatto uno studio vero sull'origine di queste «bonacce».

Il mare sporco resta il colpo più duro che viene messo a segno ogni anno contro l'immagine del turismo ponentino più ancora della «bonaccia» o dei posteggi introvabili.

Per la depurazione qualcosa si sta facendo. A Borghetto partì l'ultimo lotto del depuratore biologico dove confluiranno i liquami di Loano, dell'entroterra e anche di Ceriale. A Pietra è avviata la costruzione del nuovo impianto. Finale, forse con Borge, è decisa di collegare la sua rete al depuratore di Zinola-Savona. Tutto questo potrebbe non bastare se è vero che certo «materiale galleggiante» arriva da molto più lontano.

E' intanto partita da Rapallo l'operazione «Mare Pulito», promossa dalla Regione. Una campagna di raccolta dei rifiuti galleggianti. L'intervento toccherà la provincia di Savona, la zona di Loano e Finale (20 e 21 luglio), Alassio (agosto), Varazze (24 e 25 agosto) e Andora (31 agosto e 1 settembre). (a. r.)

ARCHIVIALE E DIMENTICATE LE QUERELE PREELETTORALI

Pace in Comune a Pietra Ligure

PIETRA

Per mesi, dopo le elezioni del maggio dello scorso anno, il sindaco Giacomo Accame e il suo legale Enrico Nan, in scritti e dichiarazioni alla Stampa ci hanno accusato di essere dei mandati. Hanno detto al 4 venti che la giustizia avrebbe fatto il suo corso contro di noi che avevamo «diffamato» il primo cittadino. Tutto è stato archiviato in pochi giorni. Mario Carrara e Pierino Traverso, candidati alla lista civica pietrese, rendono noto l'esito «positivo» del procedimento nei loro confronti. «Prima delle elezioni avevamo diffuso un volantino che, facendo rigorosamente riferimento a delibere ed atti ufficiali, evidenziava i comportamenti del sindaco in materia di elezioni (per questa vicenda è stato arrestato poche settimane fa) e, elargiti, incarichi dati e quant'altro».

Siano stati accusati di aver fatto un elenco «calunnioso e fasullo» in realtà la denuncia contro di noi è stata presentata solo nei primi giorni dell'ottobre scorso. Già l'8 dello stesso mese il Pm ha chiesto l'archiviazione che è stata ufficializzata dal Gip il 10 maggio di quest'anno. Non aveva quindi diffamato nessuno. Ora ci si è verificato se nelle tante «dette scritte» Accame e dei sostenitori ci sono gli estremi per procedere, concludono Carrara e Traverso. Tutti gli atti della vicenda sono affissi nella bacheca del gruppo Carrara sotto l'archivio fra il lungomare e piazza San Nicola. (a. r.)

GARLENA

I carabinieri trovano due bombe e un moschetto

Due bombe a mano e un cartucce per moschetto trovate da carabinieri in un rudere frazione Paravenna su segnalazione di cittadini. Il comandante, esperto artificiere, ha provveduto a disinnescare gli ordigni. (d. c.)

LOANO

Aggredisce carabinieri condannato a mesi

Quattro mesi e dieci giorni di reclusione. E' la condanna (con la condizionale) inflitta in tribunale a Danilo G., anni, titolare di un stabilimento balneare a Loano e protagonista venerdì pomeriggio di una lite con il fratello. Secondo l'accusa, il giovane avrebbe colpito con l'asta di un ombrellone un maresciallo dei carabinieri intervenuto per calmarlo. (a. r.)

LAZIO

Chiuso fino a luglio l'ufficio marittimo

L'ufficio circondariale marittimo di Anzio inizierà mercoledì il suo annunciato trasferimento dalla propria sede dal piano terra al primo piano dell'immobile portuale. Fino al 3 luglio gli uffici amministrativi rimarranno chiusi al pubblico. (m. br.)

OGGI ALLE 8,30 NEL MAUSELEO SU CAPO DI SAN DONATO CI SARÀ L'ALZA BANDIERA E LA MESSA

Finale ricorda il generale Enrico Caviglia

Messaggi del presidente Ciampi, e dei ministri Martino e Scajola

FINALE

Il 22 giugno del 1962 la salma del generale Enrico Caviglia sarà trascinata dalla Basilica di San Giovanni Battista al mausoleo sul Capo. Sul colle di San Donato sarà la mia tomba, possibilmente una apertura verso il mare, aveva scritto il maresciallo d'Italia suo diario personale il 25 settembre del 1936. Oggi Finale Ligure celebra i 66 anni del maresciallo. Alle 8,30 sul capo di San Donato ci sarà l'alza bandiera e la Messa. Dalle 10 è previsto il primo raduno delle Associazioni d'arma, dei rappresentanti delle forze armate, dei combattenti e reduci, nel piazzale antistante la sede della Guardia di finanza di Finalmarina. Dopo la deposizione di una Corona al monumento dei caduti alle 11,30 il cinema Ondina ospiterà la cerimonia ufficiale. E' prevista la lettura dei messaggi del presiden-

te della Repubblica Ciampi, dei ministri della difesa Martino e degli interni Scajola. A ricordare la figura di Enrico Caviglia sarà il sindaco Pier Paolo Cervone, storico e giornalista professionista, autore di un libro su «Maresciallo d'Italia» nel 1992. La giornata si concluderà con il suono della fanfara alpina dell'Associazione nazionale alpini di Billa, alle 17 in piazza di Spagna.

Enrico Caviglia è stato considerato dagli storici l'anti-Badoglio. «Caviglia è un militare fin dal più intimo della sua anima. La sua agilità intellettuale gli consentì tuttavia di nutrire interessi più vasti di quelli più rigorosamente tecnici e professionali. Allargò i suoi orizzonti senza inquinare la sua qualità di soldato. Fu curioso della vita pubblica ma fu mai un generale «politico». Si legge nella prefazione scritta Mario Cervi al libro del sindaco Cervone «Enrico Caviglia l'anti Badoglio». (a. r.)

Un incontro a Calice Ligure

Daniel Oliveri (c'è) il pronipote di Giovanni Paolo Oliveri, emigrato in Argentina all'inizio del secolo. Nessuno sapeva o si ricordava di lui, ad eccezione di Giovanni Viole, nipote di un fratello. I giorni scorsi è tornato a Calice Ligure dal sud America, ospite del sindaco Enrico Richeri, dove ha «scoperto» tutti i suoi parenti. Spiega il primo cittadino: «Ho avuto le prime notizie di Daniel circa un anno fa, lui inviò una e-mail al mio Comune per scoprire se era vero che era originario Calicese, per l'esattezza di Carbuta». corrispondenza è andata avanti per un anno, alla fine sono riuscito a ritrovarlo, con l'aiuto del parroco, i documenti necessari: effettivamente era di origine carbutese. Durante la corrispondenza mi disse di voler venire a vedere la terra delle origini, sono offerto ospitalità. E' arrivato a Nizza il 10 di maggio. Nel frattempo abbiamo cercato di scoprire esattamente quale famiglia di Oliveri è originario. Quando ormai le peranze, ho avuto una telefonata dal Viole che si ricordava di uno zio di suo che era emigrato in Argentina. Tutti pensavano che non si fosse sposato e che ormai non ci fossero più eredi. Li ho fatti incontrare tutti, i suoi parenti. L'altra sera a Calice hanno voluto festeggiare. C'erano tutti: cugini di primo e secondo grado del padre di Daniel, figli, i suoi parenti, grandi e piccoli. E' stata una bella festa, tanti ricordi. Daniel Oliveri detto «violetto» voler ritornare un giorno in Italia ad aprire una pizzeria, attività che ora svolge al suo paese, con la moglie e la figlia, dice il sindaco. Rimarrà a casa del sindaco fino a martedì prossimo. In questi giorni ha visitato Firenze, Pisa, Lucca e Genova. (a. r.)

PILOTA DELL'AERONAUTICA ERA PRECIPITATO 10 ANNI FA NEL LAGO DI GARDA

Il Comune di Arnasco ricorda il capitano Andrea Gastaldi

ARNASCO

Il Comune di Arnasco dedica la sua strada principale all'amato ed illustre concittadino morto prematuramente ed eroicamente. Si tratta del capitano pilota Andrea Gastaldi, precipitato 10 anni fa nel lago di Garda mentre volava assieme ad un commilitone. Oggi alle 10,50, alla presenza di sindaco ed autorità militari e politiche, verrà infatti scoperta una targa in memoria dello sfortunato giovane. La lunga ed articolata cerimonia di intitolazione della via, organizzata dal Comune di Arnasco e dalla sezione di Albenga dell'Associazione Arma Aeronautica, avrà inizio alle 9,30 con il raduno e schieramento di standardi, vessilli ed autorità presso il monumento dei caduti. Alle 9,40 si sarà l'alzabandiera con deposizione di corona e benedizione e alle 10 la santa celebrata da monsignor Angelo Cortinovis



Il capitano Andrea Gastaldi

palazzetto sport. Seguirà il momento clou della cerimonia.

Andrea era un ragazzo simpatico, disponibile, gli si era molto generoso. Amava la compagnia e la goliardia ma sapeva farsi subito all'oc-

correnza. Andrea era capitano pilota quando, con gesto di puro eroismo nei suoi ultimi attimi di vita, ha indirizzato il suo aereo nel lago di Garda, evitando in tutti i modi di farlo precipitare sull'abitato di Sirmione. Era il 4 aprile 1992 il giovane lasciava un grande vuoto, prima di tutto in famiglia, poi ad Arnasco (dove risiedono ancora i genitori Luisa ed Angelo) ed in tutto l'Albengese. Ora il Comune del suo paese vuole ricordarlo intitolandogli una delle sue strade principali, quella che conduce al municipio. «Era da tempo che avevamo nel cuore questa memoria. Finalmente possiamo ricordare degnamente un nostro concittadino. Ho mobilitato le persone che ho potuto e stiamo organizzando per ospitare moltissimi gente», ha spiegato ieri il primo cittadino di Arnasco Piergiorgio Giraldo, che sarà affiancato, tra gli altri, dal presidente dell'Associazione Arma Aeronautica di Albenga, il maresciallo Egidio Ferrua.

INAUGURAZIONE OGGI AL PARCO DELLE FARFALLE

Nuova unità e rianimazione per la Croce rossa Anisio

ANDORA

Una nuova unità mobile di rianimazione per la Croce bianca di Andora. Verrà inaugurata oggi pomeriggio durante manifestazione si svolgerà al parco delle farfalle e che avrà inizio alle 18. L'attivazione della nuova ambulanza, recentemente acquistata dalla pubblica assistenza andorrese, è solo l'ultima di una serie di innovazioni periodiche che riguardano la Croce bianca, attiva nell'estremo Ponente savonese dal 1974. Al parco proseguirà la premiazione di un gruppo di volontari (alla presenza di altre pubbliche assistenze e militi del Ponente) e, dalle 21, con la musica del vivo proposta dalla rock band «Tre mendi-canti», diventerà formazione musicale locale. (post da Lorenzo Boeri (voce), Nino Bossano (chitarra e vo-

ce), Maurizio De Palo (batteria e percussioni) e Franco Dionisi (basso).

Ci sarà inoltre la presentazione del lavoro che i militi stanno svolgendo per la realizzazione di un nuovo progetto. «Questo progetto per la formazione del personale volontario e di informazione alla popolazione è patrocinato e finanziato dalla fondazione «De Mari» della Cassa di risparmio di Savona. Si rivolge ai cittadini del comprensorio, alle pubbliche assistenze dello scalo, alla protezione civile e ad altri ambiti. Il lavoro attualmente in fase di sviluppo è eseguito su supporti informativi per la parte teorica e tramite differenti tipi di manichini per quella pratica», ha spiegato Ruggero Marchese, segretario della Croce bianca di Andora, presieduta da Giovanni Santin, che conta circa 130 militi iscritti, di cui circa 60 operativi. (m. br.)

DUE GUZZI 850 PER PATTUGLIARE LE ZONE IMPERVIE I CENTRI STORICI

La polizia di Alassio in moto da «enduro»

Rafforzato con 10 agenti il servizio estivo di prevenzione



La polizia di Alassio effettuerà controlli in sella alle moto da Enduro

ALASSIO

In sella alle moto da Enduro per pattugliare le zone più impervie e fare prevenzione. Da mattina, oltre alle volanti ed ai servizi di controllo a piedi, gli agenti del commissariato di Alassio, coordinati dal vice-questore Anna Maria, possono contare su 10 flamanti 850 (di tipo militare) per pattugliare più capillarmente i centri storici di Laigueglia, Alassio e Albenga, spingendosi anche sulle stradine, bocceglie, scalinate e giardini. «I mezzi sono stati acquistati dalle sei frazioni ingaune. Il cosiddetto servizio «enduro» verrà effettuato a scopo di prevenzione nei mesi estivi, periodo in cui la polizia avrà un organico rafforzato di almeno 10 unità. Agenti più vicini a residenti e turisti, dunque, nella speranza di una collaborazione reciproca con la popolazione, sempre invitata a tempestive segnalazioni. (m. br.)

POLEMICA VIA GASTALDI

Nato ad Alassio il «Comitato Parco fuor del vento»

ALASSIO. Con il patrocinio di Alassio la costituzione del «Comitato Parco fuor del vento». Ne fanno già parte diverse centinaia di persone che abitano nella zona a monte del tracciato ferroviario, via Gastaldi ed il parco elassino, e preservare la quiete nella zona minacciata dal progetto di una strada di scorrimento per autostrada.

Nonostante le assicurazioni degli amministratori alassini, che di recente hanno pubblicamente garantito «Parco fuor del vento» verrà interamente dal progetto, il comitato del comitato (provvisoriamente presieduto da G. Bergui), di maniera non polemica ma di confronto e dialogo con gli amministratori alassini, ha deciso di organizzare un'assemblea pubblica di quartiere per discutere la tranquillità della zona residenziale. (m. br.)

L'ALTRA SERA AD ALBENGA

Furto nel negozio gestito cinese Algerino arrestato

ALBENGA. Infranto il vetro della porta d'ingresso di un negozio di articoli orientali gestito da un cittadino cinese J.Y., 33 anni, è stato sorpreso e bloccato un carabiniere mentre stava riempiendo il suo di souvenir. Tra i quali numerosi orologi ed una macchina fotografica (la refurtiva è stata restituita). L'episodio è scaturito intorno alle 3,30 in via Medaglie d'oro e ha visto come protagonista Moustapha Bengalem, 33 anni, algerino, nullafacente ed irregolare, arrestato all'interno dell'esercizio commerciale dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Albenga. Pare alcuni abitanti della zona del centro, che si sono svegliati udendo le concitate fedi dell'operazione, abbiano indirizzato un appello spontaneo ai militari in azione, ieri è stato condannato a 10 mesi. (m. br.)

ALASSIO CUP IN ARCHIVIO. RECALCATI: SPERIAMO CHE LA CITTA' DEL MURETTO CI PORTI FORTUNA COME A BEARZOT

Italia-Grecia, c'è super Pecile

Sul 75-75 il canestro decisivo degli azzurri

Guglielmo Olivero
ALASSIO

Grazie a Pecile la Nazionale azzurra mette in bacheca l'Alassio Cup andata in archivio, finalmente un discreto pubblico, venerdì. È stato infatti il giocatore simbolo di questa giovane squadra a rendere possibile il successo sulla Grecia arrivato dopo i tempi supplementari. Infatti lui, nel primo extratime, ha realizzato il canestro che ha permesso di piegare la compagine ellenica. Uno spunto di riparo, se si vuole vedere, di quanto il giocatore aveva combinato a pochi secondi dalla conclusione dei quaranta minuti regolamentari quando, sul 75-75, ha fallito due tiri dalla lunetta.

La partita (sicuramente la più alta e combattuta del quadrangolare con Lituania e Repubblica Ceca) è sempre stata molto combattuta, con due squadre che si sono sorpassate a vicenda nell'arco dei quattro quarti. Il team ellenico (che deve prepararsi al meglio in vista dei Giochi del 2004) di Atena ha concluso in vantaggio, seppur di pochi punti (75-75), il punteggio di 21-13, 38-34, 49-49, dimostrando una certa domestichezza nei rimbalzi. Poi alla fine è venuta fuori la grinta della nazionale azzurra che ha vinto incontro e Alassio Cup con punteggio pieno, visto i successi con Repubblica Ceca e Lituania dei due



Carlo Recalcati, ct della Nazionale

giorni precedenti. Carlo Recalcati, al termine del quadrangolare, si è detto soddisfatto del lavoro di Alassio ricordandosi anche quanto la città del Muretto ha portato fortuna agli sportivi: «benissimo» ha detto il tecnico azzurro - che gli azzurri di Bearzot sono i quindici giorni prima di partire per il Mondiale spagnolo. Adesso speriamo che la fortuna tocchi anche noi: abbiamo due importanti con obiettivi da raggiungere che possono rilanciare l'intero movimento». Qual-

che riflessione sulla Grecia: «Loro faranno strada perché credono nei giovani, danno fiducia e soprattutto spazio ai nuovi talenti. Noi purtroppo, come il campionato dimostra, le giovani stelle rimangono in panchina. Un vero peccato. Adesso in Lituania tra pochi giorni ci sarà un importante test con i campioni europei Under 20».

Insomma il Torneo di Alassio serviva al ct per qualcosa di più sulla nazionale che verrà: «Certo» conclude Recalcati - in questo da settimane con l'Acropoli e Alassio ho potuto sperimentare nuovi schemi, nuove situazioni di gioco. E tutto ovviamente non può essere positivo per il nostro movimento».

Purtroppo Palaravizza è mancato, soprattutto nelle prime due serate, il pubblico delle grandi occasioni. E' che mercoledì, la sera del debutto, gli sportivi avevano in mente soltanto il dibattito sul Mondiale di calcio dopo la sconfitta con la Corea; e' vero anche che l'impianto, per quanto dotato di aria condizionata, era davvero molto caldo. Ma questo può soltanto in parte assolvere il pubblico della città del Muretto che non ha mostrato la giusta sensibilità per uno degli avvenimenti sportivi più importanti in Liguria nel corso di tutta l'estate. Speriamo che nel 2003, quando andrà in scena la seconda edizione, lo scenario sia diverso.

SPORT FLASH

JUDO

Internazionali di Ventimiglia questa sera dalle 19 le finali

Si conclude questa sera, nella palestra di via Chiappori, il 23° Torneo Internazionale di Judo «Città di Ventimiglia» cui hanno preso parte Austria, Belgio, Francia, Marocco, Moldavia, Olanda, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Tunisia, Uzbekistan e Italia. Dalle 19 sono in programma i primi finali. Alle 22 finalissima per il primo e secondo posto. (h.m.)

ATLETICA LEGGERA

Record per Agostino Raso al «Memorial Davoli»

Un altro successo per Agostino Raso, portatore della Pro San Pietro-Sanremo. Ha sbaragliato tutti, sui 5000 metri, nel meeting, valido per il «Memorial Davoli», svoltosi sulla pista di Villa Gentile a Genova dove ha preceduto Andrea Bufalco (Cus Genova). Un successo che ha fruttato a Raso il «Trofeo Davoli» (assegnato tradizionalmente al vincitore dei 5000 m.) con il tempo di 14'39"20, anche il nuovo record provinciale sulla distanza che deteneva suo fratello, Giulio Raso, con 14'41". Al terzo posto, nella stessa gara, si è piazzato Diego Filippi, anche lui della Pro San Pietro, con il tempo di 15'16"58. (h.m.)

PIETRO ■ GIANFRANCO SIBELLO IN FINALE. AD ALBENGA OGGI GARE OPTIMIST

Vela: due alassini negli Usa

in gara per il Mondiale 49er

Sempre numerosi gli appuntamenti con la vela. Stamatina va in scena la Ranking List, classe Optimist, organizzata dal Circolo Nautico di Albenga e riservata a Cadetti, Allievi ed Juniores. La speranza è che le regate possano svolgersi regolarmente considerando che, in questi ultimi giorni, si è invertito, in tutto il golfo ponentino, un alito di vento. In via equipaggi che provengono dai principali circoli del Nord Italia; molti dei velisti sono approdati ad Albenga per sfidare Paolo Cattaneo che tra un paio di settimane andrà negli States per i mondiali di categoria. Ma lui oggi non sarà della regata considerato che i tecnici della Nazionale Italiana hanno voluto il giovane campione a loro disposizione per uno degli ultimi allenamenti. Sarà invece presente il dalla squadra ingegnera che ha ottenuto brillanti risultati in questa prima parte della stagione.



Una regata di Optimist: oggi ad Albenga sono di scena Cadetti, Allievi e Juniores

Aspettando Cattaneo, altre ottime notizie dagli Stati Uniti e precisamente da Kasebe dove gli alassini Pietro e Gianfranco Sibello sono in lotta per la medaglia d'oro nel Mondiale 49er. La regata irlandese che terminano oggi hanno regalato belle soddisfazioni agli alassini che sono approdati a particolare difficoltà alla fase finale del mondiale. La lotta, fino all'ultima boia, sarà con due equipaggi che si sono dimostrati di prima qualità: quello degli spagnoli Martinez-Fernandez e quello degli inglesi Richardson-Greenhalgh-Peto che possono

strappare il sogno della medaglia più pregiata.

Intanto cresce l'attesa per il Giro d'Italia a vela, organizzato da Cino Ricci e che prenderà il via sabato prossimo. Le imbarcazioni, le quali Città di Spertorno affidata a Ciccio Rossi, si sfideranno su un percorso complessivo di 1300 miglia. Dieci le località interessate (nessuna della Liguria) per un totale di 18 tappe. Al contrario della scorsa edizione non si disputeranno i match race riservati ai primi quattro equipaggi della classifica generale.

Si parte da Piombino per finire il 27 luglio a Trieste dopo aver toccato Anzio, Casamicciola, Milazzo, Rocella Ionica, Marina di Leuca, Molfetta, Vasto e Rimini.

Novità nella tappa di apertura come spiega Ciccio Rossi, skipper di Spertorno-Noli: «Sì, a Piombino saremo impegnati in uno slalom parallelo: le barche partiranno da una specie di cancello in partenza per fare poi zig-zag tra le boe. Un'esperienza nuova e che speriamo possa farci iniziare al meglio questa avventura». (g.o.)

PRIMA INTERVISTA AL NUOVO DIRETTORE SPORTIVO

Seghezza: al Vado servono i giovani

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

E' dai tempi di Giorgio Bartoli che non accadeva: ora la parola direttore sportivo, a Vado, si può di nuovo nominare. Angelo Seghezza, 58 anni ad agosto, è il nuovo ds del club rossoblu. Genovese e grande conoscitore di calcio, doveva venire a Vado già 20 anni fa come allenatore. Ma la vita è strana e le strade si sono incrociate ora, a distanza di tempo.

E' una grossa occasione per rientrare dalla porta principale.

Sì, e l'aspetta tre anni fa quando nel settore giovanile della Sestrese, poi per certe leggi del calcio, accadde delle cose...

Quest'anno era spesso in tribuna al Chitollina per vedere il Vado. Profeta?

No, ho seguito la squadra tramite Vincenzo Ertica, perché siamo amici e l'ho avuto come giocatore quando allenavo la Caisese. E nei gialloblù in quell'anno l'estagione '82-'83 c'era anche un certo Luciano Spinnello.

Che saluto e spero di sentire: ho sempre avuto un ottimo rapporto con lui ed ho saputo da La Stampa che mi ha fatto i complimenti. Lo ringrazio.

La tifoseria del Vado vuole sapere il nome dell'allenatore.

Chiedo solo 5 giorni di tempo, mi sto guardando intorno e poi dirò alla società quali sono le mie valutazioni. Poi, le decisioni toccheranno ai vertici. Per ora non voglio fare nomi: è antipatico.

Dicono che sia rimasto sorpreso dal nuovo modo di gestire questo calcio. Per esempio il giovane Coghe ha già un procuratore.

Ma non è il solo, semmai i problemi nascono da un fatto. A quelli bravi vanno già sotto gli altri ed è tutto più difficile.

Riscattare il cartellino di Coghe dopo l'ottima stagione fatta nel Vado, non sarà facile. Il difensore è del Liguria.

Sono altri esempi? Mattina... bravo ma andrà all'Alessandria. Anche come a certi livelli, diventi difficile lavorare sui giovani.

Angelo Seghezza, 58 anni, di Chiavari, Calice, Acqui, Pontedecimo, Novi Ligure, Rapallo. E un ricordo particolare: quei 20 giorni come tecnico della Carcarese.

vo del Vado. Che cosa c'è bisogno di fare?

Serve individuare subito 2-3 giovani e comunque, bisogna fare una squadra competitiva. Sii che si rimanga in Eccellenza o che arrivi al ripescaggio in D. Prima serve definire il nome dell'allenatore. Senza di quello non si può parlare di programmi tecnici.

Ma il Vado se la può permettere la quarta serie?

Se si fanno le cose bene e con un pizzico di fortuna direi di sì. Potenzialmente da un centroclassifica in giù.

E' che l'ex ds vadese Bartoli l'ha sempre voluto innanzi a Vado come allenatore.

Sì, ma non è colpa mia se Giorgio, che saluto, mi chiamava sempre in ritardo. Ossia quando avevo già dato la mia parola un'altra squadra. Però Vado ci sono adesso.

Ma non da allenatore, e ci ha fatto un pensiero?

Mettiamo subito le cose in chiaro: Angelo Seghezza è nel Vado come direttore sportivo, anche perché non ho più tutto quel tempo a disposizione...

COME CAMBIA L'ASSETTO SOCIETARIO, LE INDICAZIONI DI CALCIOMERCATO

Nasce la nuova Sanremese

Primo vertice con il futuro presidente Ruggeri

Bruno Monticone

SANREMO

Ieri pomeriggio, a tavolino, è nata la Sanremese 2002-2003. Tutto top-secret, s'intende. Ma dal vertice è venuto fuori nel pomeriggio tra i responsabili del gruppo imprenditori locali (in testa il presidente Marco Ventimiglia, l'amministratore delegato Alessandro Dolan e l'allenatore Luigi Cichero, appena rientrato dalle Indonésie) e l'imprenditore emiliano Giuseppe «Pino» Ruggeri, futuro presidente ed azionista di maggioranza della società, accompagnato da Antonio Soda, ex calciatore, suo braccio destro per le vicende calcistiche, anche lui destinato ad un ruolo importante (direttore generale?), sono scaturite le linee direttrici della nuova stagione.

Le due parti hanno messo a punto la loro strategia immediata. Sul piano societario e sul piano tecnico. Per quello societario sono: «L'accordo è stato raggiunto da tempo e dovrà essere ratificato solo davanti al

commercianti: Ruggeri acquisirà il 51 per cento delle azioni biancazzurre (la Sanremese è stata appena trasformata in S.p.a.) e, presumibilmente, ne diventerà il presidente. Questo dopo due assemblee: la prima è fissata per il prossimo; la seconda, dopo qualche giorno, per deliberare l'aumento di capitale sociale che sancirà il passaggio a una consistente pacchetto di azioni in un gruppo Ruggeri. Chiaro, però, che ieri si è parlato anche di calciomercato. Che scatterà già questi giorni. Si è parlato, soprattutto, delle disponibilità finanziarie. L'arrivo di Ruggeri ha, chiaramente, modificato la strategia. Da movimenti in assoluta economia, come si poteva prevedere nelle condizioni di qualche settimana fa, ora, una maggior disponibilità finanziaria può permettere di nutrire più ambizioni e, quindi, muoversi più autorevolmente e, soprattutto, con argomenti più consistenti in fatto di quattrini, sul calciomercato. «Certo con qualche lira in più si possono fare operazioni

prima impossibili» - dice mister Cichero - Potremo, magari, convincere qualche giocatore a venire da noi» proposte economiche più allettanti. Ma questo non vuol dire nulla. Il calcio può succedere di tutto. Magari, pur con maggiori disponibilità, non si ha la mano felice. E' un rischio che si corre. Però, se sapremo andare tutti d'accordo, sono certo che si potrà fare un buon lavoro» ottenere buoni risultati.

Ieri si è confermato che tutti i movimenti di mercato saranno portati avanti, congiuntamente, in accordo con Cichero e Soda. Ruggeri, insomma, è voce in capitolo da subito anche se, formalmente, entrerà nella Sanremese solo il mese prossimo. Per ora le operazioni condotte a termine sono quelle già note: il ritorno del difensore Tibaldo, già a Sanremo nell'ultimo campionato di C2 ed il rinnovo contrattuale, già definito, con Giuntoli (fortemente corteggiato anche dal Valle d'Aosta del suo ex allenatore Benetton) e con l'argentino Galoppo.

IL CAMPO DEL CSI SERVIREBBE AL SETTORE GIOVANILE

Savona, un'ipotesi gestire l'«Aragno»

SAVONA

Il presidente Bettino Piro e i suoi collaboratori sono in piena attività, nonostante la pesante calura, per organizzare una struttura societaria di prim'ordine, degna dell'ingresso fra i professionisti. Ma c'è un aspetto importante da non sottovalutare ed è la costante crescita del settore giovanile: e la mano di Michele Stravari si è tutta, l'ex genovese ha iniziato la sua carriera dalle giovanili del Genoa e quindi tanti apprendimenti gli sono tornati utili.

Orà che questo settore ha trovato piante stabili allo stadio, per completarsi ha bisogno di un campo per i giovani al di fuori dell'orbita del Belpaese, un campo che dovrebbe nascere in grande dove adesso c'è quello piccolo lido Sud ma lo spazio è insufficiente. Si può per questo parlare di abbattere la curva Sud per dare vita ai metri quadrati necessari per un campo alternativo. C'è anche una bella ipotesi, ed è la gestione del campo del Csi. Il Nicola Aragno è da sempre il polmone più vicino a via Chiabrera, in tempi lontani, quando il Savona ascese

alla serie B, i vari Prati, Rusin e Corvaci agivano sul campo che per tutti i liguresi è quello «du preve». Attualmente la gestione è affidata al Csi mentre la proprietà è della Curia che aveva rilevato la pratica dalla parrocchia Sant'Ambragio.

Il campo Aragno nacque ai tempi della chiusura dell'Ilva nel 1950 e fu in parte costruito con l'appoggio dei lavoratori licenziati, utilizzati in corsi di recupero. Oggi la disponibilità di questo campo alternativo è vicino alla sede società potrebbe rappresentare un grande passo in avanti. C'è di mezzo la proprietà e la gestione del Csi che va valutata. Ma forse un «cambiamento» nel Savona in grande ascesa potrebbe anche essere la chiave di volta per un rilancio nel mondo della promozione.

A giorni la prima interessata novità sul piano dei nuovi acquisti: il direttore sportivo Claudio Strinati è costantemente in clinica con Tufano e con il presidente Piro.

Per la tifoseria ci sarà da divertirsi se le trattative in corso andranno a buon fine. A lavoro completato nascerà un Savona pronto alla caccia del posto in Cl. (n.d.m.)

LA VITTORIA ALL'ARENA DI



Macellari campione nella 4x400 juniores

Un titolo tricolore per Massimiliano Macellari, classe 1983, che ha vinto, nella staffetta 4x400 (insieme a Corti, Maggioni e Mariani), ai campionati italiani juniores, che si sono svolti all'Arena di Milano. Macellari (nella foto), ex calciatore della Sanremese, ha vinto per i colori della gloriosa «Riccardi» di Milano, società per cui gareggiava da quando si è trasferito nel capoluogo lombardo per motivi universitari. Oltre alla vittoria nella 4x400, Macellari ha anche centrato un buon terzo posto negli 800 m. vinti da Angius. (h.m.)

NOTTURNA

UNA FESTA IN CAMPO: LA PARTITA PRECEDUTA DA UNA SFIDA TRA «PULCINI» ■ UN INCONTRO TRA «VETERANI»

Ventimiglia, ultimo atto per il «Memorial Coppo»

Questa sera allo stadio «Morel» la finalissima tra il Bar Fiorucci e l'Impresa Val Tinée

L'appuntamento con la finalissima è fissato per questa sera alle 22. Sarà l'atto finale del torneo iniziato il 31 maggio scorso, con 16 squadre al via. Per la sua conclusione, il torneo si trasformerà in una serie di festival calcistico con tutte una serie di esibizioni: alle 18 quella dei pulcini categoria 1991 diretti da Jimmy Ummarino e Paolo De Negri; alle 19 quella dei veterani, ex vecchie glorie della Ventimigliese (annunciate, tra gli altri, Raffaele, Buffa, Cammareri, Brigenti, Ummarino, Principato, Melani, Bellavita e tanti altri, tutti calciatori che hanno militato nelle file della squadra della città di confine ai tempi della lunga presidenza di Silvio Coppo alla cui memoria, quest'anno, è stato dedicato il torneo notturno); alle 20 ancora giovanissimi alla ribalta con l'esibizione della Scuola Calcio del Ventimiglia diretta da Bruno Principato; al-

le 21 finale, poi, per il 3° e 4° posto, match tra Giammeccalor Ventimiglia e Midas Assistentia Auto Ventimiglia, le due formazioni sconfitte nelle semifinali disputate venerdì sera. Si batteranno per l'ultimo posto sul podio.

Nella prima semifinale il Bar Fiorucci aveva sconfitto (5-2) il Giammeccalor. Risultato abbastanza netto nel punteggio, molto meno sul campo. Il match è stato apertissimo fino a dieci minuti dalla fine quando la maggior esperienza del Bar Fiorucci ha finito per fare la differenza. In gol per il Bar Fiorucci, sceso in campo privo dello squalificato Casbarra, sono andati due volte Pistone e una volta ciascuno Flore, Beggà e Gozzi. Un gol, quest'ultimo, che permette a Gozzi, centravanti del Ventimiglia, di presentarsi alla finalissima nelle vesti di capocannoniere del torneo con 7 gol

personali (ai fini della classifica dei bomber si è tenuto conto solo delle fase finali).

Nella seconda semifinale, invece, l'Impresa Val Tinée ha dovuto far ricorso ai tempi supplementari ed al fatidico «golden goal» per conquistare il diritto a disputare la finalissima di questa sera. Il Midas, che non si è mai arreso, è riuscito ad andare in vantaggio, nel primo tempo, Clanci, subendo, però, il gol del pareggio avversario, ed opera di Principato, proprio nel finale della prima metà della gara. Nessun gol nella ripresa e ricorso obbligato ai tempi supplementari in cui, dopo una bella battaglia, a trovare il golzuo vincente è l'Impresa Val Tinée grazie a Piccolo. Un episodio che ha messo in luce il Midas che è stato tra le squadre che, al torneo ventimigliese, hanno in mostra gioco e schemi migliori. (h.m.)

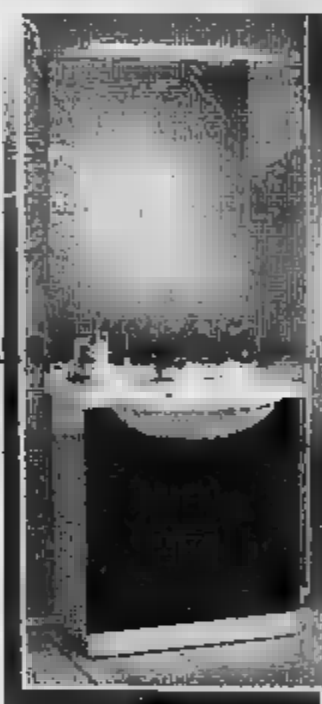
tu affari

nei grandi affari

**portati a casa
il risparmio
non paghi il trasporto
...da giugno a settembre
scopri sconti
fino al 40%**

onda

Bagno laccato,
piano con lavabo,
come foto
€ 299,00



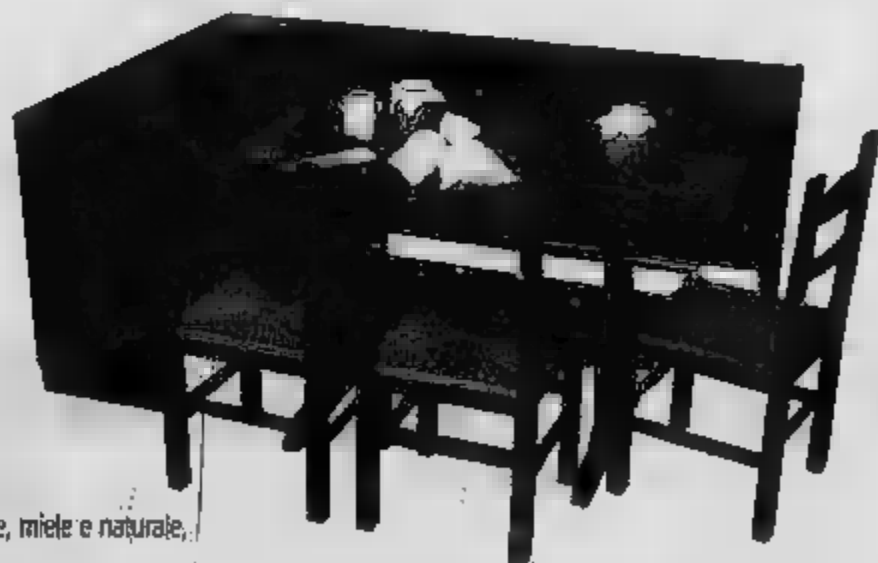
inglesina

scrivania in pino massiccio,
disponibile tinta noce,
naturale e naturale, come foto
€ 558,00



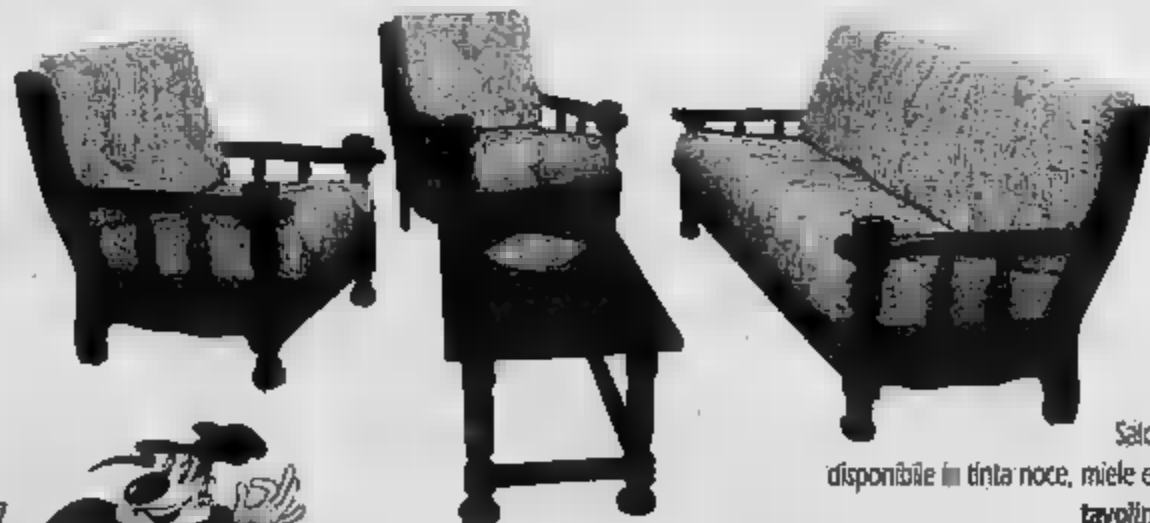
nouvelle

Bagno in legno massiccio
con lavabo, come foto.
€ 609,00



giropanca

con 1 e tre sedie,
disponibile in tinta noce, miele e naturale,
come foto
€ 460,00



bar

in pino massiccio,
disponibile noce,
naturale e miele,
come foto
€ 506,00

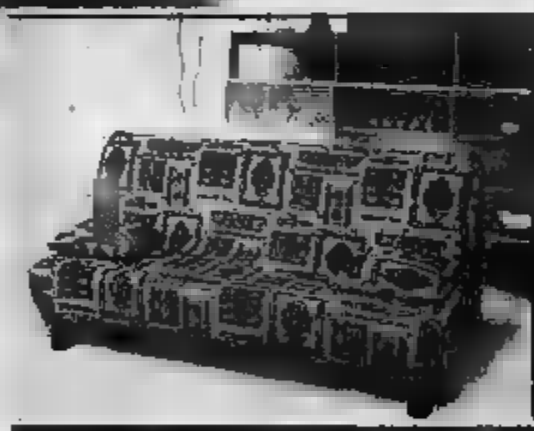


felix

Portacomputer faggio, come foto
€ 78,00

urano

Divano trasformabile in letto matrimoniale,
rete a doghe e materasso,
disponibile in vari tessuti, come foto
€ 165,00



marte

Salotto in pino massiccio,
disponibile in tinta noce, miele e naturale, tessuti,
tavolino incluso, come foto
€ 661,00



SIAMO APERTI LA Pomeriggio - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO

è il marchio che contraddistingue i prodotti



CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 16
Tel. 0172.382760 • 0172.382754 e-mail: info@astadelmobile.it



FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astadelmobile.it



DI (IM) Via del Piano, 106/2
Tel. 0184.45311 • Fax 0184.453199 e-mail: info3@astadelmobile.it

www.astadelmobile.it

A F F A R I D I Q U A L I T A

LAVORI PER OLTRE DUE MILIONI DI

Il 1° luglio parte il restauro della facciata di Palazzo civico

■ Dal prossimo 1° luglio, cioè fra poco più di una settimana, comincerà l'operazione di montaggio dell'impalcatura per il restauro di Palazzo Civico: l'intervento costerà 2 milioni e di euro e durerà un anno e fra un anno, invece, comincerà il restauro della scalinata del Municipio, che presenta segni di pesante degrado: quest'operazione costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà oltre i dodici mesi. Sopra l'impalcatura esterna Palazzo Civico campeggerà un trompe-l'œil che riprodurrà fedelmente la facciata dell'edificio



CONFERMA AL CONVEGNO SULLA SALUTE

Il raddoppio delle Molinette sarà pronto fra dieci anni

■ «La struttura verrà costruita fra una decina d'anni sull'area a stazione Lingotto, al posto dei binari ferroviari. Quella zona, infatti, verrà presto liberata grazie all'accordo raggiunto fra Comune, Regione e Fs per l'interamento del passante. L'annuncio è stato dato dal sindaco Chiamparino che ieri ha chiuso le due giornate di lavori della prima conferenza sulla salute organizzata dalla Città. «Torino» ha concluso il sindaco - ha aperto una nuova fase dal punto di vista urbanistico».



UN'ARMA IN PIU' ALLE FORZE DELL'ORDINE SOMMERSE DALLE PROTESTE I CITTADINI

Abusivi, in Comune prove di «tolleranza zero»

Multe e sequestri a parcheggiatori e lavavetri

Emanuela Minucci

Una modifica del regolamento di Polizia Urbana per aumentare i poteri dei vigili contro i parcheggiatori abusivi. Il meglio per introdurre ex novo il «parcheggiatore abusivo», che oggi, semplicemente, il Comune non contempla. Un nuovo articolo, l'8 bis, per consentire sul serio alla guardia municipale (costretta a provare che è stata estorsione per potere accusare questi signori di qualcosa) di bloccare il fenomeno. Ma pure un modo per reprimere quelle «oni illecite che non trovano un riscontro nel codice».

Un articolo, insomma, a cui assente impedisce, oggi al comandante dei vigili Mauro Fumigili e ieri ai predecessori, di multare chi estorce soldi a chi è un parcheggio, al punto che i vigili si augurano almeno si tratti di clandestini per poterli in qualche modo perseguire. Ma l'articolo che, magari è questo il quanto si dovrà chiarire in delibere) permetterà anche di perseguire con multe che andranno dai 103 ai 774 euro e la confisca del denaro provento violazioni anche attività meno odiose ma pur sempre irregolari (e per la prima volta a tutti gli effetti illecite) quella dei lavavetri.

E' un passo avanti quello che il Comune di Torino, su sollecito del responsabile del Corpo di corso XI Febbraio, sta cercando di compiere per combattere il «dell'evv' parcheggio». Sotto la Mole, infatti, primo Comune d'Italia a questo d'uscita, cercando di colmare quel vuoto legislativo lasciato dal nuovo «Testo Unico» del 2000. Ma si tratta anche di una patata bollente, che il sindaco Chiamparino - ben immaginando le conseguenze politiche che una tale novità potrà comportare - ha fatto istituzionalmente scivolare nelle mani del presidente del Consiglio Mauro Marino. Con una lettera inviata qualche settimana fa (insieme con un'altra missiva diretta al capigruppo dimagistrato) il primo cittadino chiedeva al presidente di occuparsi della faccenda preparando una delibera. Senonché ieri, a Palazzo civico, ci sono state le prime reazioni: «Ma come? un sindaco di sinistra che affida le unghie contro i lavavetri? Ma che cosa dobbiamo ancora vedere? - tuonava il capogruppo - Rifondazione Mariade Pro-

Oggi questi mestieri sono consentiti In futuro una norma li vietere espressamente

Il Consiglio esaminerà la modifica ai regolamenti della Polizia urbana Critiche da Rifondazione

vera, ancora perfettamente aggiornata sull'argomento, dal momento che è all'opposizione - mi è giunta una notizia - finta certa, la cosa è grave e io sono preoccupata».

«E bene preoccupata - le ha indirettamente risposto ieri il sindaco Chiamparino - benissimo che materia è delicata e magari allargando troppo lo spettro d'azione del nuovo articolo si finirebbe per sparare nel mucchio. Ed è proprio per questo che ho deciso di passare la palla al Consiglio: perché valuti e sopporti attentamente, in tutte le sue ricadute, la novità. E ha poi

aggiunto: «Un fatto è certo. Il regolamento di Polizia urbana resta così com'è, le mani legate questione parcheggiatori abusivi. In qualche modo, dunque, per rispondere alle giuste lamentele dei cittadini dobbiamo restituire ai Comuni la potestà sanzionatoria su fenomeni odiosi quello di chi il «pizzo» ai semafori».

Ma a che punto è la delibera? Un punto complicato, come ha spiegato ieri pomeriggio, lo stesso presidente del Consiglio Marino: «La analizzando con i miei dirigenti. L'obiettivo è,

innanzitutto verificare la legalità, e poi, come sollecitato dal sindaco, arrivare ad emanare singole o specifiche ordinanze finalizzate a che attività come quella dei parcheggiatori abusivi venga vietata. Il suo cammino istituzionale però, il tortuoso e non privo di trappole. E perché va valutato nel migliore dei modi».

L'importante però, secondo il comandante dei vigili Mauro Fumigili, è che l'amministrazione comunque mettendola al problema: «Oggi il problema del taglieggiamento dei parcheggiatori abusivi, specialmente nella zona ospedali, è molto grave. E il senso di impotenza che prova le nostre pattuglie lo è ancora più. Ecco perché ringrazio il sindaco di aver preso a cuore la nostra segnalazione». Il testo del delibera, già, è suscettibile di modifiche. Quanto ci vorrà per vederlo arrivare in Consiglio? «Non meno di due mesi - conclude Marino - sarà un mese facile, se si vorranno fare le cose per bene».



Uno dei tanti posteggiatori abusivi: staziona davanti alle Molinette. Per loro si prospettano tempi duri

LA MANIFESTAZIONE SENZA INCIDENTI SI E' SNODATA DA PORTA PALAZZO

Contro la «Bossi-Fini» 500 in corteo

di Teresa Martinengo

Fotocopie di impronte digitali (ingrandite mille volte) appese al collo e portate sulla testa come corone, grembiulini - indossati da machi nigeriani e nordafricani - per la condizione delle colf. Poi, ad aprire il corteo contro la legge Bossi-Fini sull'immigrazione, una striscione con il pensiero del Torino Social Forum e mille altre realtà - Comitato Diritti, Negativisti, Disobbedienti, Cs Gabrio, Rifondazione - che si battono contro le nuove norme sugli stranieri, si fece approvazione: «Sanatoria per tutti, regolarizzazione perma-

ieri alle 17, dal cuore di Porta Palazzo si sono mosse 5-600 persone, immigrati e italiani, in significativa partecipazione da Asti, Novara, Ivrea, Limbiate, invase, l'adesione degli immigrati torinesi. «Siamo comunque soddisfatti di aver dato visibilità alla protesta contro la legge dal governo Berlusconi - ha detto Abdel, responsabile della Commissione Mi-

Molti portavano appese al collo impronte digitali ingrandite più volte

«il numero di partecipanti poteva essere superiore se avessimo già trovato una piattaforma comune»

granti del Torino Social Forum, mediatore culturale al Gruppo Abele. Se non siamo tantissimi è una conseguenza dello sbaglio che le associazioni - facendo - non riusciva a trovarsi una piattaforma comune».

La nuova legge peggiorerà le condizioni di vita di tutti i migranti presenti in Italia, abbiano o meno il permesso di soggiorno, spiega gli organizzatori. Ancora: «Dall'introduzione del contratto di lavoro alle impronte digitali obbligatorie per chi chiede di entrare in Italia, dal restringimento dei permessi per i ricongiungimenti familiari al raddop-

pio dei tempi di detenzione nei Centri Permanenza Temporanea, la legge manifesta il razzismo, fino ad arrivare all'ipotesi della mini-sanatoria per sole colf e badanti».

Bouchta, guida della Moschea di Torino, ha parlato di «un'Italia che ritorna ai tempi del fascismo e tratta gli immigrati come cittadini di serie B». E Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto Islamico: «Questa legge è solo l'inizio del maltrattamento verso gli immigrati. Le impronte sono forse l'aspetto meno grave. Più grave è che ci vengano tolti i diritti: per esempio, il

pensiero di invalidità, una legata al possesso della carta di soggiorno. O la restituzione dei contributi del fondo-pensione, a chi fa ritorno nel paese d'origine, solo dopo i 65 anni. Ma in molti dei paesi cui parte l'emigrazione, l'aspettativa di vita è inferiore...».

Intanto, mentre a Porta Palazzo si sta preparando la manifestazione di giovedì intitolata «Insieme contro criminalità e illegalità - Insieme orgogliosi di vivere e lavorare in un quartiere multietnico e interculturale», organizzata dalla Circonscrizione 7 con il Coordinamento dei cittadini del Comitato sicurezza italiani e stranieri, c'è chi spara contro il presidente Luciano Barberis, il Progetto Gete, lo scrittore Younis Tawfik con il Centro Dar al Hikma e cerca di indebolire il tentativo di mettere insieme le associazioni degli immigrati. Il Coordinamento Comitati Spontanei Torinesi ha infatti diffuso un volantino in cui si pesantemente Barberis e gli altri del problema di Porta Palazzo.

Simanetta

Se i lettori avessero più fiducia nella nostra discrezione e nel rispetto dei loro desideri non comparire con il giornale, ne avrebbero un vantaggio: non dovrebbero attendere anche fino a un anno per avere una bella notizia. Non per niente ora la rubrica Saper spendere ha un di telefono 011-6568225, che funziona per i lettori ogni lunedì e venerdì, 10,30-14,30. Ma funziona anche in linea inverte: cioè noi possiamo anticipare la risposta dell'esperto per la valutazione di un oggetto - quei lettori che firmano la lettera - scrivono anche il numero loro telefono e l'indirizzo.

Purtroppo Loredana è tra coloro che non abbiamo potuto avvertire, perché di noi sappiamo solo il nome. Un anno fa aveva inviato una bella foto di un vaso allegando poche righe: «Ho ereditato un vaso che raffigura un paesaggio ed è firmato D'Argental, le misure sono 36,5 cm in altezza, 17 cm di diametro nel punto più largo. Vorrei avere informazioni su questo autore e conoscere il valore».

Franco Borge, uno dei massimi esperti di vetri Art Nouveau Art Déco e per l'opera di Gallé in

SAPER SPENDERE Firmato D'Argental 1920 un vaso da 4300 euro

ceramica ed ebanisteria, non uffici a Torino e a Parigi, ci ha raccontato la storia della Vetreria D'Argental, fondata a Nancy nel 1919 da Paul Nicolas (1874-1952).

Paul Nicolas fa il suo apprendistato alla manifattura Gallé fino a diventare protagonista, sotto l'occhio vigile del maestro che - verso il 1900 - lo chiama ad operare al suo «aso banco per l'elaborazione dei pezzi maître, con il compagno Louis Hestaux. L'esperienza e la padronanza tecnica acquisite inducono Paul Nicolas e i colleghi Mercier, Villermay, Windisch a staccarsi dall'establishment Gallé nel 1919 e a aprirne un loro atelier al numero 64 di rue de la République e Nancy con la denominazione sociale «Atelier des graveurs réunis», la firma scelta da apporre ai vetri sarà D'Argental, preso dall'omonimo cittadino del fiume che corre in Alsazia e Lorena nella valle dell'Argento.

Stipulando un contratto con la Saint-Louis, la ditta D'Argental riceve i vetri soffiati che si incarica di decorare e restituisce all'illustre manifattura per la diffusione tramite i suoi canali. Per 4 anni si lavorano vetri a cammeo, a due strati a decore floreali o paesaggia, poi per disaccordi tra i soci i tre collaboratori rientrano alla Gallé. Paul continua con l'aiuto di una quindicina di lavoratori, disegna nuovi decore e composizioni che comprendono figure di volatili, farfalle, frutti, chiedendo alla Saint-Louis il diritto di vendere anche in proprio. Lo ottiene e così partecipa a mostre a affidare la vendita dei suoi vasi a negozi e gallerie specializzati oltre i rappresentanti all'estero. Nel 1925 incomincia a firmare con il proprio nome alternandolo a quello di D'Argental fino al 1928: da quel momento le sue opere porteranno solo la firma P. Nicolas. Inizia la lavorazione di vasi

crystallo, incolori prima, poi colorati, dal deco geometrico fino a intagliato. Più tardi sviluppa ancora il tema di motivi naturalistici però ad intaglio, alla mole e per incisione alla ruota. Nel 1928 il maestro riceve dallo Stato francese l'altro riconoscimento di Meilleur Ouvrier de France.

Era il '30 e il '40 crea notevoli vasi cui include nello del crystallo, ancora caldo, incrochiati i smalti raffiguranti fiori, alghe, pesci, paesaggi e all'esterno decora la superficie con la ruota per cui i motivi appaiono sfaccettati dal fondo. Di preferenza usa impasti rosa, malva, blu, verde, rosso bruno e una gamma di toni fumé. Tra il '40 e il '50 esegue anche serie di vasi dipinti a smalto, all'occorrenza sul mercato, affievolendo però la sua originalità.

Nel caso di Loredana «si tratta di un grande vaso a forma ovale, soffiato in vetro quadruplo (quattro strati di vetro dai colori diversi), e il decore è un paesaggio policroma dei Voegi con montagne, lago e larici, finemente inciso ad acido su fondo base bianco. La firma in rilievo a cammeo è D'Argental, epoca 1920, e il suo valore commerciale è di 4300 euro».

simanetta.com@lastampa.it

CONTANTI O ACCREDITO Il rimborso i contribuenti negli uffici postali

Il fisco rimborsa i contribuenti direttamente negli oltre 400 uffici postali della provincia di Torino. La restituzione, a le Poste nel comunicato, è iniziata in questi giorni: tutte le persone che hanno ricevuto comunicazione dall'Agenzia delle Entrate possono rivolgersi presso uno degli uffici postali incassare in la somma dovuta (ma solo se questa è inferiore a 1.549,37 euro). Per le cifre superiori, il fisco inviterà i cittadini a presentarsi agli uffici postali. Qui dovrà precisare come si desidera incassare il rimborso: accreditato sul conto BancoPosta o su un altro conto corrente bancario. L'operazione è a livello nazionale. In tutta Italia la buona notizia della restituzione riguarda milioni di contribuenti ai quali il fisco deve circa 72 milioni di euro, mentre per la nostra provincia la somma sfiora i 3 milioni di euro.

SAN REMO
da TORINO, ASTI e CANAVESE tutti i giorni
011 9031003
Prenotazione obbligatoria
AUTOLINEA GRANTURISMO
VITA
NOVA
Per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti rivolgersi alle seguenti:
• **TORINO-AUTOSTAZIONE**
Tel. 011.535247
• **CAFFÈ MILLEUCCI**
Tel. 011.548015
• **EXTRA TOURS**
Tel. 011.6828368 (MONCALIERI)
• **TOY & JOY**
Tel. 011.9040378 (ORASSANO)

PER LA FESTA D'ESTATE SCELTA LA ZONA A RIDOSSO DEL TORRENTE ALL'IMBOCCO DELLE VALLI DI LANZO



Il ponte post-alluvione fra Robassomero e Ciriè è il punto di riferimento per i giovani che sono giunti da mezz'Europa

Alle di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi dalle acustiche piazzate dappertutto

Sotto il tendone, sul greto dello Stura, hanno trascorso la notte migliaia di ragazzi giunti da tutt'Europa: oggi si prosegue con concerti no stop



In migliaiaia sotto le tende al rave party dello Stura

Concentrati in un paio di chilometri quadrati, squatter e no, sono scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, austriache oltre che di Milano, Bologna, Napoli

Seconda stella a destra/questo è il cammino e poi dritti sino al mattino... Ma il cielo di Torino è di piombo e per arrivare al rave party o alla «festa» notturna sul greto dello Stura non c'è che un riferimento in cemento armato: il ponte post-alluvione fra Robassomero e Ciriè. Da lassù vedi i primi fuochi e scorgi al calar della notte le ombre di tendoni, tende e tendaggi che rendono il dell'accampamento in ordine sparso fra i piovani e le pietre del letto del fiume abbandonato dall'acqua ritirata. I ragazzi più in

Tutti intorno si muovono in forma di individuale, robotica più che ritmica, fanno corpi di giovani. La divisa, rigorosamente scura, è stata ridotta all'essenziale, ma ci sono grappoli di piercing appesi ad orecchie e bocche, di cinghiera da indiani senza più tribù, di cani di ogni razza e colore, liberi e apparentemente randagi, legati e forzatamente fedeli al padrone anche nella rotazione di gomiti e rotule dettate dai decibel stile aeroporio.

I «fuochi» di questa notte tribale si accendono qua e là sotto altre «indiane» e, lì vicino, si nella cupezza della casa. Grandi e piccole, piccate l'una sull'altra. Ciascuno sceglie la tenda che più gli va e genio, gli organizzati sono arrivati in roulotte e hanno messo su casa. I più approssimativi sono inglesi e francesi, buttati nella gli uni sugli altri. C'è chi sdrucia nel grano e con un paio

di amici attorno a una «canna». Passano i curiosi sulla pietra. Passano i vaganti fra un accampamento e l'altro, i socializzanti che hanno scelto di esserci per perdersi una parola, gli aspiranti-squatter della periferia torinese che sono arrivati a piedi dritti ai loro diciassette anni. Passa anche uno spilungone da ultimo dei mohicani scaricato all'angolo del taxi. Passa anche la sempre uguale a se stessa. Passa no gli sguardi di chi non cancella

re nulla di questo raduno alternativo. Passa la notte a avvolge il centro del party senza vari organizzatori: un piccolo tendone da circo sotto cui freme lo schieramento più ardente di sintonizzatori. La dove il cratere della festa d'estate ribolle sotto il cielo di piombo un ragazzo ha abbandonato tre giacche da uomo dignitosamente consumate nella loro vetustà. Si cono così i nuovi riti pagani?

La, dove non vi è nessuno nel raggio di un paio di chilometri quadrati, si sono dati appuntamento migliaia di giovani squatter e no, scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, belghe, austriache. Nel campo, una volta percorsa una strada di campagna stretta fra le gabbie, si parla una lingua universale: quella dei gesti.

Alle nove di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi dalle piramidi di acustiche da un'organizzazione spontanea. Chiamate, porta le sue tende, il suo camioncino, lo sistema dove gli pare e accende la musica. Vorresti Benvenuto? Sei un cinquantenne? stadio. Devi piuttosto portare una mano alla fronte e atteggiarti a esploratore per dare una forma al grigio-carcere parcheggiato in riva al fiume e capire che è un camion adattato alla festa e che dallo spirito del suo restyling ha pur ricevuto qualcosa di mappopopino. Per via di una certa surrealità da fonte propulsiva di una musica stile temburli lontani.

UN PADRE DISPERATO SI RIVOLGE AI CARABINIERI DOPO L'ENNESIMO LITIGIO

Picchiato dal figlio e dalla fidanzata

«Non ce la faccio più, vogliono soldi per comprarsi la droga»

Angelo

E' una di quelle storie che i carabinieri malvolentieri, anche se si è conclusa con due arresti e un'operazione di servizio ineccepibile. Non la raccontano volentieri perché va a stravolgere rapporti che dovrebbero essere sacri, fondati sul rispetto e sulla gratitudine, mai sulla violenza e sulla vessazione. Quelli fra padre e figlio.

Un ragazzo, peraltro già tossicodipendente da tempo, si innamora di una donna, tossicodipendente anche lei, e l'angeli dei suoi genitori diventa dramma. Le frequenti intimidazioni per ottenere denaro da spendere in stupefacenti raddoppiano, per sottile e intensità. Alla giova-

ne donna, la fidanzata vuol regalare cocaina, quasi fosse un'aberrante attestazione d'amore. E la «fidanzata» di aggiunge del «piccolo» di papà del suo ragazzo ucciderlo ed anche bruciarlo il cui lavoro, verserà il denaro. L'altra sera alla minaccia, i hanno aggiunto anche le botte. Così, quando al termine dell'ennesimo selvaggio pestaggio avvenuto sotto casa, il padre ha visto arrivare una gazzella dei carabinieri, alcuni pesanti, si è re di loro, e due ragazzi continuavano a colpirlo. Ai militari ha solo detto: «Vi devo raccontare una cosa». E li ha seguiti in caserma.

Ha raccontato: «Le richieste sono diventate sempre più esasperanti, le sempre più pesanti. Sono arrivati anche a danneggiare il furgone cui lavoro e adesso dicevano che me l'avrebbero incendiato. ripetono che la cocaina costa caro e che devo pensare io alle loro esigenze. Ho fatto quel che ho potuto, adesso non ce la faccio più. La tossicodipendenza del figlio gli è già costata qualche decina di milioni di vecchie lire, edesso le pretese per la ragazza».

Alle fine le Enrico Miulli, anni, corso Montecucco 46, per Maria Polione, anni, corso Trapani 113. Per entrambi l'accusa è quella di minacce,



Enrico Miulli, arrestato per minacce

percosse e maltrattamenti. A questi reati si sono poi aggiunti anche quelli di resistenza e violenza a pubblico ufficiale perché, contenti della loro vile impresa, i due fidanzati hanno pensato bene di scagliarsi anche contro i militari, insultandoli a colpi di ripetutamente con calci e pugni. Aggravando così la loro posizione di fronte al magistrato.

Una lettrice ci scrive: «Milano, 10 giugno, ore 9,45. Devo fare pipì... che volete, la faccio pure io... cerco bagno... la sto trattando da circa tre ore... perché sul treno Torino-Milano-Venezia i bagni sono praticamente inaccessibili. Allora sceso alla stazione e cerco i bagni riservati a chi ha un handicap. Chiuso. Sono al marciapiede numero 1, mi dicono vada ai bagni normali dal lato opposto. Mi affretto, ho la vescica neurologica ed aspettare vuol dire o farmela addosso, oppure non farla più e dovermi cateterizzare. Chiedo all'inseriente la chiave per utilizzare il bagno a me destinato. Lui con aria dubbiosa... mi guarda e mi dice: «no, signora, lei non ha problemi, se il bagno è pulito... è per gli handicappati... i giusti non si vede il mio handicap». Spiego che ho un piccolo problema e lui mi chiede la «certificazione». «Dopo mi dicono che è quella di viaggio per i disabili e serve per gli accompagnatori al... e al well). Dopo 5 minuti di discussioni accedo al bagno, ma è troppo tardi.

Ho desiderio di piangere, ho aspettato troppo... treno, ho aloni alle gambe, vedo all'ufficio assistenza e mi consigliano

Specchio dei tempi

«Non basta esserlo, bisogna apparire handicappati per comprensione» - «Prima migliorare la qualità, poi aumentare il prezzo» - «I disabili sono scesi all'inferno» - «Andare in Pakistan?»

Il soccorso sanitario di emergenza. Finalmente un aiuto: entro e spiego, non serve un cartellino, neppure il certificato, né il medico. Un volontario con un ampio sorriso, mi rincuora e mi dà la possibilità di usufruire del loro bagno.

«Dopo mi danno una sedia e cerco di riprendermi dalla fatica, e dal tramore tipico della mia patologia. Ho una Sclerosi multipla, e per fortuna non ho ancora la mani accartocciate o sono sulla sedia a rotelle. E se fosse stato per questi preziosi volontari, mi sarei seduta in terra a piangere. Non basta esserlo, bisogna apparire handicappati per avere comprensione? Me lo sto chiedendo amaramente da giorni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono un'ahimè forata pen-

dolare tra le due città in questione, che utilizza ogni giorno un treno andata e ritorno sulla Torino-Milano. In particolare, uno dei treni che utilizzo più frequentemente è quello che parte alle 14,20 da Milano Centrale, che dovrebbe (e sottolinea questo condizionale!) arrivare a Torino Porte Susa.

«Lamento il fatto che questo treno non è puntuale, i 10-15 minuti canonici di ritardo non glieli leva nessuno! Ultimamente, poi, a tale ritardo "accademico" si aggiungono i cent'anni in mezzo alla campagna, nell'area del Novaresse e/o Vercellese, che oltre a prolungare il già ricordato ritardo, c'è stato un'immaginabile goduria di pendolari che, di questi tempi, non vedono l'ora di farsi esaudire anche di 30 minuti sotto il sole cocente, e sempre per

imprecisati problemi tecnici. Allora, dico io: con che coraggio si vogliono i prezzi dei biglietti, sostenendo che questi sono i più bassi in Europa? Anche il servizio, evidentemente, non è dei più alti. Lo si migliori per primo, innanzitutto, e poi si provveda al resto! I viaggiatori pagheranno protestare!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono una novemila persone che hanno affollato il Palastampa di Torino in occasione del concerto di Santana. Sulla musica nulla da eccepire, come ci si aspettava, il concerto è stato entusiasmante. Ma perché non si è potuto svolgere in altro luogo, per esempio in uno stadio, viste le terribili temperature peraltro

prevedibili a giugno. Vorrei inoltre sapere se di tutti i ventilatori presenti ne erano in funzione solo pochi.

Ma il calore insopportabile, il fumo e il sovraffollamento, la mia partecipazione si è trasformata in discesa agli inferi. Sembrava davvero di precipitare nei dei giorni infernali danteschi; a proposito del divieto di fumare perché lo ha fatto rispettare?».

Raffaella Pascalo

Una lettrice ci scrive: «Un giornalistico nei giorni si evidenziava il netto calo di iscritti alla Facoltà di Scienze e si lanciava un appello: «Volate trovare subito lavoro? Prendete la laurea in Fisica, perché si corre il rischio di dover importare i fisici dal Pakistan come già avviene in Germania».

«Ebbene tre mesi fa ho ottenuto la Laurea in Fisica un ottimo punteggio, ho spedito circa domande di lavoro senza ottenere nemmeno risposta. Vorrei sapere se per trovare lavoro qui in Italia devo prima trasferirmi in Pakistan».

Segue la firma

specchiolotempi@lastampa.it

BUON S. GIOVANNI!

Lunedì, 24 giugno siamo aperti dalle 15 alle 19,30

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

FERIE D'AGOSTO IN...CROCIERA

19/30 AGO "COSTA ALLEGRA"
Marocco, Canarie, Madeira, Spagna
Quale a partire € 1.914,00
Inclusi: tasse imbarco, assicurazioni obbligatorie, trasferimenti da Torino per / da Genova.
M.G.M. VIAGGI - GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011/5177629



Salone La Stampa

AVVISO AGLI ABBONATI

Lunedì 24 Giugno gli abbonati postali del Comune di Torino non riceveranno la copia causa festività.

La copia verrà accreditata a fine abbonamento.

Il Primo CIMITERO DEGLI ANIMALI
Il Parco degli animali
Servizio in tutto il Piemonte
Diretta: 333.3211052 - 011.9624416 - 011.9699487
Piolos Torino - www.bparcodeglianimali.it

PK
publikompass spa
COMUNICATO

Si informano i signori inserzionisti che il 24 giugno per la festività di San Giovanni gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 gli sportelli via XX Settembre, 12 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marengo n. 32, osservando il seguente orario:

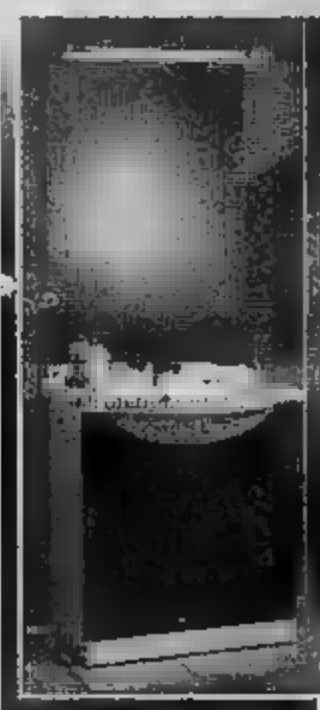
19,00 - 21,00

RISPETTO
CHI VI IN OSPEDALE NON VA
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON
tel. 011.66.33.005
Sede centrale: 50-24

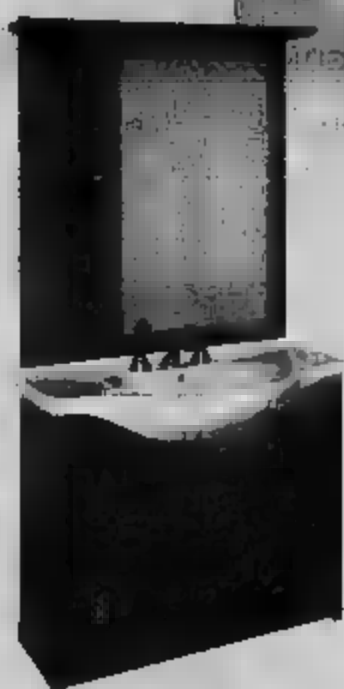
ASTADEMOBILE

**portati a casa
il risparmio,
non paghi il trasporto e
da giugno a settembre
scopri sconti
fino al 40%**

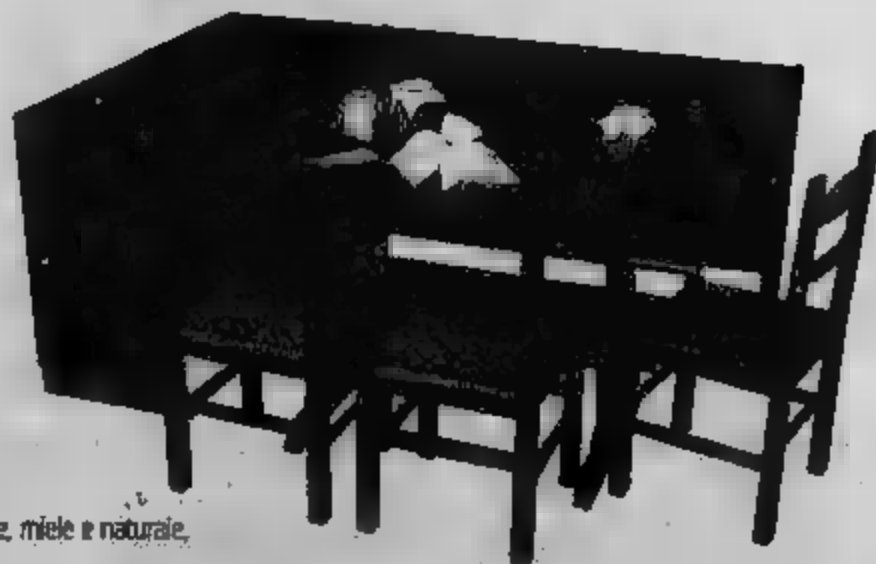
onda
Bagno laccato,
piano con lavabo,
come foto
€ 299,00



inglesina
completata in pino massiccio,
disponibile tinta noce,
naturale e laccata, come foto
€ 558,00



nouvelle
Bagno in legno massiccio
lavabo, come foto
€ 609,00



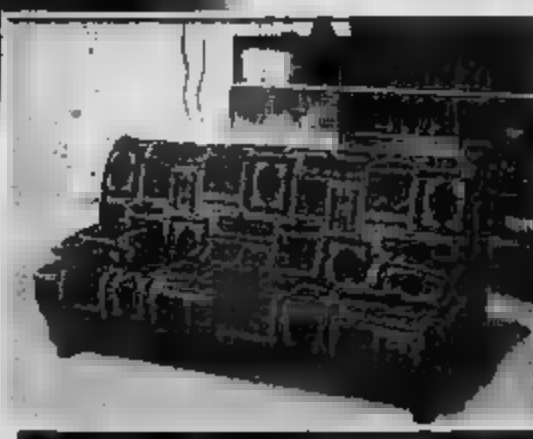
giropanca
con tavolo e tre sedie,
disponibile in tinta noce, miele e naturale,
come foto
€ 460,00



bar
in pino massiccio,
disponibile noce,
naturale e miele,
€ 506,00



telix
Portacomputer faggio, come foto
€ 78,00



urano
Divano trasformabile in letto matrimoniale,
rete a doghe e materasso,
disponibile in vari tessuti, come foto
€ 165,00



marie
Salotto in pino massiccio,
disponibile in tinta noce, miele e naturale, vari tessuti,
tavolino incluso, come foto
€ 661,00



È il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO: ORARIO CONTINUATO



CAVALLERMAGGIORE (CN) Corso Piemonte, 11
Tel. 0172.382760 • Fax 0172.382754 e-mail: info@astademobile.it



FINALE LIGURE (SV) Via dell'Artigianato, 54
Tel. 019.681043 • Fax 019.681797 e-mail: info2@astademobile.it



ARMA DI TAGGIA (IM) Via del Piano, 106/2
Tel. 0184.45311 • Fax 0184.453199

AFFARI DI QUALITÀ

**"Tutta la freschezza
di Famila
per scoppiare
di salute!"**

FESTA DEL

**Dal 24
giugno
al 7 luglio
2002***

FRESCO

famila

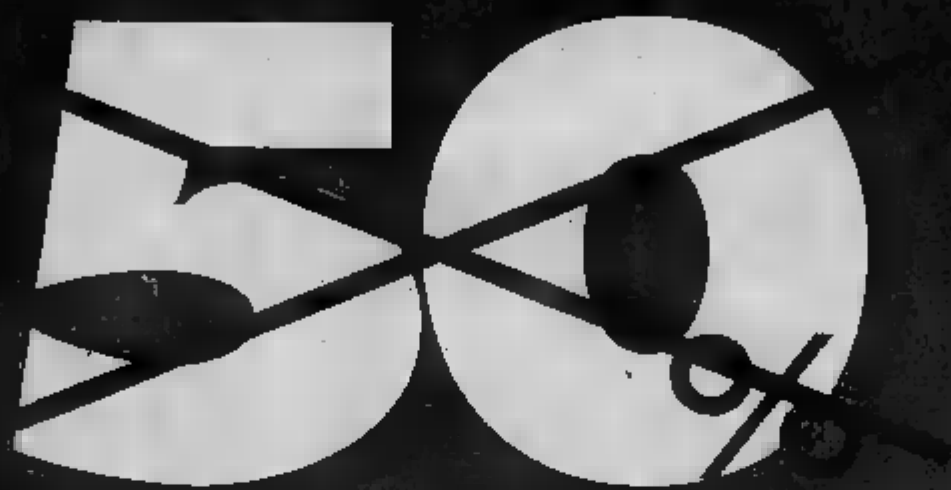
Con noi sei in famiglia!

BRANDS STORE

FACTORY OUTLET

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA CALZATURE

SE NE FA UNA!!!



ADESSO CI SIAMO!!!

Sconti
fino al



APERTO LA DOMENICA

SABATO 9,30-20,00 - CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA

ORARIO 9,30-12,30/15,30-20,00

CISANO SUL NEVA (ALBENGA) Via Benessea, 25 - tel. 0182-595067
Uscita autostradale Albenga a sinistra 2 Km direzione Garessio

CC
CARLEVARINI
calzature

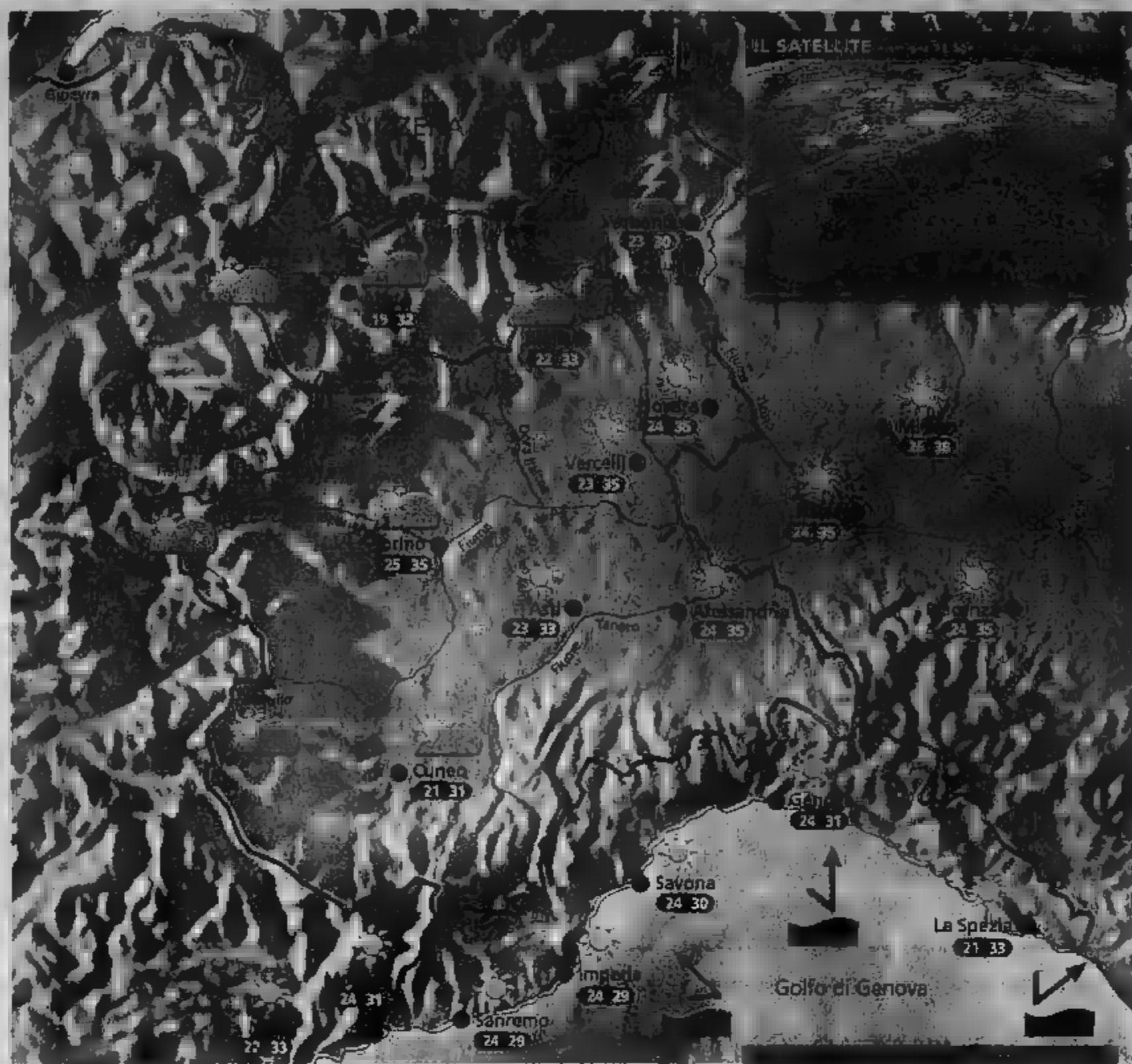
Via P. Boselli ang. Via Monti - SAVONA

la primavera

MEPHISTO **LION** **ECCO** **BELF** **E**

NORTH SAILS **BASIC** **SAX** **HENRI** **LLOYD**

BOLLETTINO METEO



Situazione In ancora alta pressione sull'Italia, con tempo soleggiato e caldissimo soprattutto in pianura; sparse hanno a tratti oscurato il sole solo vicino ai rilievi. Oggi proseguirà l'ondata di caldo sulle nostre zone; all'interno delle città di pianura si supereranno i 35°C e il disagio fisico sarà intenso per tutti.

Previsioni In mattinata quasi sereno con foschia in pianura e lungo le coste liguri, qualche nube sui rilievi, specie verso mezzogiorno. Nel pomeriggio poche nubi sparse in pianura, nubi in aumento lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente sulle aree piemontesi poste fra la Val di Susa e la Val d'Ossola, con qualche isolato e breve acquazzone o temporale. Temperature decisamente superiori al normale: caldo opprimente in pianura, prestare attenzione a bambini ed anziani. Venti deboli o assenti. Domani qualche temporale sui rilievi, ancora caldo.

zoom

Quando il meteo condiziona il calcio...

Molte sono state in passato le partite condizionate dal meteo e soprattutto dalla neve. In questa breve ricostruzione partiamo dal 1985 dove il 13 gennaio comincia la grande nevicata di Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scampoli inceduti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la Supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 18 gennaio 1985, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire allo Juventus Boniek di infilare due gol agli Inglesi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe Europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, un fulmine che manda a terra mezza squadra, rovesci di neve talmente forti da interrompere la partita ad Aberdeen. Furioi temporali allagano poi più volte i terreni, trasformandoli in acquitrini, come nel più recente caso di Perugia, costato alla Juventus il 25° scudetto.

A CURA DI: WWW.METEOLIVE.IT

PER CHI VIAGGIA

	24 31	24 31
ANCONA	24 31	REGGIO CALABRIA
BARI	24 31	ROMA
BELLOSGUARDA	24 31	VERONA
BOLZANO	24 31	
CASERTA	24 31	BARCELONA
CATANIA	24 31	BRUXELLES
CATANZARO	24 31	FRANCOFORTE
FIRENZE	24 31	
GENOVA	24 31	LONDRA
IMPERIA	24 31	
LA SPEZIA	24 31	
MONZA	24 31	
NAPOLI	24 31	
PARMA	24 31	
PERUGIA	24 31	
PESCARA	24 31	
POTENZA	24 31	
RAGUSA	24 31	
RAVENNA	24 31	
ROMA	24 31	
SALERNO	24 31	
SESTO CALENDE	24 31	
SILVANO	24 31	
SIRACUSA	24 31	
TORINO	24 31	
UDINE	24 31	
VARESE	24 31	
VENEZIA	24 31	
VIGEVANO	24 31	

OGGI

IL SOLE: sorge alle 5 e 5 minuti; culmina alle 12 e 31 minuti; tramonta alle 19 e 20 minuti.

LUNA: si alza alle 20 e 9 minuti; sale domani alle 5 e 3 minuti.

www.unimetal.net

Progetteremo la tua casa
con equilibrio, originalità e ritmo



nel 2002
tre spazi nuovi:

- ▲ il vestire, Flou
- ▲ i tappeti di Paola Lenti
- ▲ la collezione Interlùbke

Arredamenti

IL TRIANGOLO
Progetti per la Casa

Martini della Libertà 17
019.503287
019.500477
Fax 019.5091407
Cairo Montenotte (SV)
www.iltriangolo.net
e-mail: info@iltriangolo.net

pagamento in 2 anni senza interessi

DOMENICA 23 GIUGNO 2002
LA STAMPA
REGIONE LIGURIA
Festivalmare
SANREMO 2002
 Referendum tra i festival nell'estate in Liguria

Ragni marini
 Ristoranti
 Gelateria
 Bar
 Discoteche
 Drink&Music
 Alberghi

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia locale
 Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV) - Tel. 0182/554884
 NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA
 Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
2 €
 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO

LA STAMPA
 Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
2 €
 SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI TAGLIANDO DA UTILIZZARE ENTRO DOMENICA 23 LUGLIO

ACQUARIO DI GENOVA

LA STAMPA
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE
GERALE

Acquistando 1 biglietto adulto (intero giornaliero) presso le casse del Parco e presentando insieme questo tagliando all'entrata si avrà diritto ad un
BIGLIETTO SCONTATO DEL 50%
 per ragazzi dai 4 agli 11 anni

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
 UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO STESSO.
 AL LUNEDÌ QUELLO DELLA DOMENICA. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

LA STAMPA
PISTA DI KART VITTORIA

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 5 € per effettuare due manches da 10 minuti l'una (18 € anziché 23 €). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 23.30, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 706445.

E la Riviera ora fa il tifo per la Germania

Come, tedeschi e non, si preparano al match con la Corea



Klose esulta così dopo un gol: si ripeterà anche con la Corea che ha eliminato gli Azzurri?

Cipensino loro, adesso. Ci pensino i tedeschi, i nostri avversari calcistici per definizione, a regolare i conti. Sportivamente parlando, s'intende. Ci pensino loro, oeri che questa volta i Rivierni le corde del tifo vibreranno come non mai, con Germania e Italia, per una volta, sulla stessa gradinata, con entusiasmo e con rabbia.

Martedì, se la veda Ballak, Klose e soci questa Corea che come una furia stritolata avversari a regolamenti: qui il Ponto figure, «torcida» multinazionale ha pronte scarpe e bandiere. Una tifoseria composta da tedeschi amici della Riviera da vecchia data, con tanto di ville in residenziali, ma formata anche ospiti degli hotel, Diana Marina, Alassio e Sanremo hanno sentito parlare dai genitori e adesso si sono spinti sin qui. Poi la gente del posto che con i tedeschi ha stretto legami di ogni tipo: dai flirt estivi, doni preziosi della lunga e irripetibile stagione del grande turismo internazionale. Un passato dolce, che ha lasciato tracce profonde.

Quanto ai Mondiali, ovvio, il ricordo vola alla magica notte di Spagna, quando gli Azzurri Bearzot trascinarono l'Italia sul del mondo proprio a spese dei tedeschi, ma poi la festa si spaggiò per coinvolgere anche gli sconfitti. Era l'82, e la Riviera - più scandinavi, meno tedeschi, tuttavia sempre numerosi - turisticamente non più quella '70, famoso Italia-Germania 4-3 in Messico. Altra pagina sportiva, altra storia. Il presente offre questo rozzone che ha portato scottature dolorose, negli che in riva al mare si dedicano alla tintarella. Dienstag, martedì, Germania-Corea giocano alle 13.30.

Diano Marina, roccaforte tedesca, davanti al bar Klaus Halbauer, in corso Roma, campeggiano la bandiera tedesca e quella italiana. Spiega: «La bandiera del Mondiale dell'82 - spiega - allora per noi anch' male, finì in amicizia con fiumi di birra, tutti insieme, italiani e tedeschi. Martedì, solito, saranno tanti i miei connazionali, dalla Westfalia alla Baviera, a vedere qui il match. Ma non mancherà qualche maglia

Mondiali sono seguiti minuto per minuto, Jutta Kunn, in italiano perfetto, assicura che il tifo italo-tedesco si farà sentire: «Credo che una nostra vittoria farebbe piacere a tanti» qui. Guerrino De Marco, titolare del Ponterosso, alle spalle più di una fidanzata tedesca e tanti anni di windsurf, va controcorrente: «Maggio che perdano anche loro, così resterà scritto che questa è stata burla e non una cosa seria».

Primo che si respira tensione della vigilia. A Dolcedo - seicento ospiti tedeschi - dove il sindaco lo chiamano borgomastro, da Tunò, sulla piazza centrale, fervono i preparativi. Anticipano: «I nostri amici tedeschi proporranno coniglio, ravioli e vermentino. Un tradizione speriamo sia accompagnata dalla vittoria». Da queste parti fino a non molto tempo fa trascorreva l'estate l'attore Horst Tappert, il famoso ispettore Derrick. Potrebbe farsi vivo a sorpresa. A ripensarci bene, non verrà a Dolcedo. Di solito spunta quando c'è una malefatta. Alla faccia di ravioli e vermentino, è più probabile sia volato in Oriente.



Mondiali dell'82: il celebre urlo di Tardelli dopo il secondo gol alla Germania.

Sarà una lunga estate calda.

VI BASTANO
4.000

METRI CUBI D'ACQUA
 per rinfrescarvi?

Parco acquatico
LE CARAVELLE

ogni giorno
 a Ceriale
 dalle 10
 alle 19



VOLEVA TENERE UN PAPERINO IN CASA, LEI NO: LA DONNA MEDICATA AL S. PAOLO

Aggredisce poliziotto: arrestato

L'episodio dopo una lite con la convivente

Una lite con la convivente per futuri motivi: lui voleva tenere in casa un paperino, lei no. E' finita Luigi A., 37 anni, residente a Napoli, in manette, rinchiuso in una cella di sicurezza della questura di lei, una trentenne, a farsi medicare.

L'episodio è avvenuto ieri subito dopo pranzo. Erano le 13 quando l'uomo, che lavora come trasferta, si è presentato nella casa della convivente in via Aglietta con un piccolo paperino ed è nato lo scontro perché la donna non voleva tenerlo. Una lite che è degenerata al punto che, secondo quanto

ha poi denunciato la trentenne Luigi A., prima ha minacciato la convivente, dicendole che se non aveva fatto come voleva lui, l'avrebbe ammazzata. Poi ha impugnato un coltello a serramanico e l'ha ferita. La donna è andata farsi medicare all'ospedale San Paolo. I medici le hanno riscontrato ferite da taglio giudicate guaribili in dieci giorni; e poi la questura ha denunciato alla polizia l'aggressione subito dopo.

Ritornata a casa, ha trovato però ad aspettarla la convivente. La trentenne, preoccupata, ha chiamato il 113 e la centrale operativa di que-

stura ha subito inviato le pattuglie della volante e della squadra mobile. Luigi A., visto dai poliziotti, è andato in escandescenze e si è scagliato contro un ispettore che è rimasto con-

tuso e ha dovuto poi ricorrere alla forza dei medici del San Paolo. Luigi A. è finito così in arresto. Le accuse di resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, mentre è indagato per le ferite e le lesioni alla convivente. Ieri altri liti sono scoppiati in città. Polizia e carabinieri sono dovuti intervenire a riportare la calma in piazza del Brandale, piazzale Moroni e via Ciaccheri ieri. Vado Ligure in via Manzoni. (c. v.)

UN ALTRO FINE SETTIMANA CON PROBLEMI DI VIABILITÀ E IGIENE AL PROLUNGAMENTO DI SAVONA



L'assessore Caviglia vuole risolvere il problema dei camper al Prolungamento

I bagni marini sotto l'assedio dei camper

Per gli stabilimenti balneari savonesi un altro settimana sotto l'assedio dei camperisti. Il problema riguarda soprattutto la zona Prolungamento a mare dove i parcheggi per gli automobilisti vengono monopolizzati da decine di camper che prendono possesso di tutta l'area dietro la piscina per tutto il week-end. La lunga permanenza dei camperisti oltre tutto crea problemi igienico-sanitari. Il neo assessore Caviglia e i Lavori pubblici Paolo Caviglia sta occupando del caso. La precedente giunta aveva concordato con i vigili urbani la modifica dei parcheggi e si trovano dietro

alla piazza di Colombo ma una volta passata le elezioni i buoni propositi finiti nel dimenticatoio e i gestori dei bagni marini si sono trovati i camper a pochi metri dalla spiaggia. Ora Caviglia ha convocato il comandante dei vigili Igor Alois dandogli disposizioni per risolvere il problema.

Intanto, pre sul fronte balneare, segnalare che la Conferenza dei servizi ha autorizzato i primi stabilimenti ad effettuare i lavori di ristrutturazione e ampliamento. Si tratta dei bagni Sant'Antonio, Stella Marina, Vele, Lido Azzurro e Crocetta di via Nizza e gli Olympia e il Nettuno di corso Vittorio Veneto. (c. h.)

GRAVI DISAGI FRA ARENZANO E SAVONA, MENTRE LA PROTESTA DEI CAMIONISTI HA PROVOCATO SOLO RALLENTAMENTI SULL'AURELIA

Venti chilometri di coda sulla A10

La Riviera presa d'assalto dai turisti: traffico paralizzato

Claudio Vimerca
SAVONA

Si chiama per il «Tir day», la protesta degli autotrasportatori che minacciavano di dare vita a un corteo di camion, o passano lungo le autostrade, ma la situazione è stata messa in allarme solo quando qualche rallentamento soprattutto sull'Aurelia, tra Vado Ligure e Albisola Superiore, e Genova, A. mandare in tilt la circolazione sulla A10 e sull'Aurelia sono stati, ce, i turisti che dalla prima mattinata hanno preso d'assalto la Liguria e in particolare le località della Riviera di ponente. Per ore, il tratto fra Arenzano e Savona, è rimasto paralizzato, con le auto incolonnate in una coda chilometrica. Ma anche per oggi è prevista un'altra giornata difficile e il prefetto di Savona, Cosimo Macri, ha mobilitato protezione civile, forze di polizia, 118, Croce Rossa e Pubbliche assistenze.

AUTOSTRADA Venti chilometri di coda sulla A10, tra Arenzano e Savona, con ripercussioni anche sul nodo di Voltri, per la corrente di traffico proveniente da Torino e partire da Masone. La prevista invasione di turisti (soprattutto anche dal ponte di San Giovanni, patrono di Torino e Genova, che evuoterà le due poli fino a sera) ha mandato in tilt la circolazione autostradale verso il Ponente



Coda chilometrica sulla A10, tra Arenzano e Savona, presa d'assalto dai turisti diretti verso la Riviera di ponente

con incolonnamenti che si sono smaltiti soltanto a partire dal primo pomeriggio. Quattro chilometri di coda anche sulla Torino-Savona, prima dell'innesto con la A10. Nel pomeriggio la situazione è migliorata anche se fino a sera, il

traffico è rimasto intenso. Molti gli incidenti (soprattutto tamponamenti), ma nessun ferito grave.

TIR DAY Trenta motrici a passo d'uomo con le trombe suonate all'unisono, dalla Lanterna di Genova a piazza Caricamen-

to, lungo il perimetro porto: così si è svolta ieri a Genova la protesta degli autotrasportatori nell'ambito della manifestazione nazionale indetta dai sindacati dell'auto-transporto (Cna e Confartigianato) per protestare contro la

soluzione del «bonus fiscale» del periodo. La circolazione ha subito rallentamenti, ma non sono stati particolari problemi alla viabilità. Analogo corteo (coinvolto una decina di camion) si è svolto nella zona portuale Vado Ligure e sull'Aurelia, tra Savona e Albisola. I camionisti hanno quindi imboccato l'autostrada e raggiunto Genova, partendo provocare intralci al traffico dei vacanzieri.

Anche la protezione civile è stata mobilitata per quello che viene definito uno dei ponti festivi più difficili dell'Estate. Il prefetto di Savona, Cosimo Macri, ha chiesto il massimo impegno alle forze di polizia, che sono presenti in modo massiccio non solo sulla Savona-Torino, ma anche sulle principali arterie di traffico. Il piano prevede la mobilitazione anche 118, Croce Rossa e Pubbliche assistenze pronti a rifocillare gli automobilisti rimasti intrappolati nel traffico.

Disposti controlli capillari da parte di polizia stradale, carabinieri, vigili urbani per far rispettare i limiti di velocità e le principali norme di comportamento: una particolare attenzione viene rivolta ai motociclisti che spesso percorrono le strade del Savonese come fosse Gran Premio. Nei casi più gravi scatterà il ritiro della patente.

IN CRESCITA GLI OCCUPATI DELLE IMPRESE DAL 1991

Nella provincia di Savona 2 mila posti di lavoro in più

Lo sprint del Ponente e la frenata del capoluogo. Maie anche Cairo, Vado Ligure, Urbe e Quiliano

Ermanno Branca

La Provincia di Savona negli ultimi dieci anni ha guadagnato 2 mila 208 posti di lavoro. Il dato emerge dal censimento elaborato dalla Provincia per quanto riguarda le imprese private. Il numero complessivo degli addetti, dal 1991 al 2001 è salito da 77 mila 273 a 79 mila

481. Numeri che, per quanto non facciano gridare miracolo, segnano finalmente un'inversione di tendenza in caduta da alcuni decenni sembrava senza fondo. Il vicepresidente provinciale Carlo Giacobbe sottolinea proprio questo aspetto: «I dati del censimento rappresentano un segnale incoraggiante perché per la prima volta da tanti anni siamo in attivo. Oltre la crescita, pur guidata dal Ponente, è abbastanza diffusa su tutto il territorio. Dal punto di vista temporale, la ripresa è collocabile intorno alla metà degli anni '90, altro dato che merita attenzione è quello che mette in relazione il numero degli addetti e le imprese. Dal momento che la

crecita delle aziende è proporzionale a quella degli addetti, si evidenzia la formazione di realtà produttive di maggiori dimensioni e quindi più stabili sul lungo periodo. Tutto questo consente di affermare che l'economia savonese è finalmente mentalmente sulle piccole imprese».

Interessanti i dati che riguardano i singoli Comuni. L'occupazione risulta in aumento in 47 centri su 69. Il merito della ripresa pesa soprattutto sulla spalla del Ponente. Alasio per esempio è passata da 1 mila 930 a 4 mila 630 addetti e Albenga da 5 mila 640 a 7 mila 586. Ancora più significativo il risultato di Andora, che sale da 1630 a 2 mila 267 dipendenti. Clamoroso exploit per Albisola Superiore, salita da 1037 a 3 mila 383 occupati. Ottime performance per Ceriale, da 1392 a 1605 addetti e Finale (da 1 mila 424 a 5323). In crescita anche Loano da 1 mila 163 a 3 mila 973 e Pietra Ligure (che guadagna 300 posti). Savona invece ha perso circa 1500 occupati, come risultano in regresso Quiliano, Vado, Cairo e Altare.



Carlo Giacobbe della Provincia

DELLA SQUADRA PER IDENTIFICARLO: E' ALTO UN METRO E SETTANTA E HA CAPELLI BRIZZOLATI

Lavagnola, donna aggredita nel portone di casa

Il maniaco esibizionista ha colpito un'altra volta in città dopo i due episodi a Villapiana

esibizionista ha colpito un'altra volta. Allo sconosciuto che lunedì mattina ha cercato di aggredire due donne, una di 82 anni e l'altra di 17, nelle vie Milano e Torino, la polizia contesta, infatti, un terzo episodio, avvenuto due giorni prima a Lavagnola.

A raccontarlo è la vittima, una giovane donna che quando ha letto sul giornale delle imprese del maniaco nel quartiere di Villapiana, si è rivolta agli agenti della squadra. Anche lei, come l'anziana e la studentessa, è stata aggredita nel portone del condominio dove abita, mentre rincassava. «Erano le 2 di notte - ha spiegato ai poliziotti - e stavo aprendo il portone quando ho visto riflesso nel vetro il volto dello sconosciuto che si

alle mie spalle. Sono riuscita ad entrare nell'atrio e a chiuderli la porta in faccia. Mentre salivo le scale, mi sono voltata per sincerarmi che fosse rimasto di fuori. Fosse riuscito in qualche modo a seguirmi e ho visto che non se ne era andato. Era rimasto nel portone e si stava masturbando».

La descrizione fatta dalla giovane donna coincide con quella fornita ai poliziotti dalle altre due vittime: il maniaco è alto circa un metro e settanta, ha capelli brizzolati mostra un'età sui quarant'anni. Una descrizione precisa sulla quale sta ora lavorando la polizia per cercare di identificare il maniaco (sono stati anche intensificati i controlli nella zona del centro e della periferia) che non è escluso abiti nei quartieri di Villapiana e Lavagnola. (c. v.)



La polizia è sulle tracce del maniaco che aggredisce le donne nei portoni

BOTTEGA della GOMMA centro specializzato

Dormire Sano.

100% LATEX

Materassi
Guanciali
100% Latex
Letti e Supporti.

Il tuo sonno garantito dal 1° produttore di materassi a molle.

I materassi Sealy, grazie alle molle tecnologiche avanzate del sistema bi-molle "Dual Support System", assicurano la corretta postura della colonna vertebrale.

Materassi Sealy, vi sostengono notte e giorno.

Corso Italia, 45 - 47 - 49 r.
tel./fax 019.829748

SAVONA

e-mail: bottega della gomma@libero.it

via Pertinace, 10 - 12 r.
tel. 019.801211

MA LA NAVE SCUOLA DEL NAUTICO DI SAVONA RIMANE ■ TESTA ALLA CLASSIFICA ED ESCE INDENNE ANCHE DA UNA TONNARA

Leon Pancaldo più forte della tempesta

Al largo di Pantelleria mare forza 8 e vento a 45 nodi

Pubblichiamo il diario di bordo della nave scuola Leon Pancaldo ancora prima in classifica nella Mediterranean Odyssey

DA BORDO DELLA LEON PANCALDO

1 GIUGNO Vibo Valentia. Sveglia alle 7.30. Giornata splendida, con temperatura di 28°-30°. Effettuato manovrino all'imbarcazione e si verifica il funzionamento del pilota automatico. Ore 12 si esce e si costeggia fino a Tropea dove si rimane alla fonda fino alle 17.30. Alle 19.30 si rientra in porto a Vibo Marina.

2 GIUGNO Alle 7.30 sveglia per i preparativi relativi al cambio equipaggio. Alle 11.00 partenza con l'imbarcazione per Tropea. Si sosta alla fonda fino alle 15 alle 17.30 si rientra in porto. Durante la navigazione si rompe la cinghia di trasmissione della pompa dell'acqua del motore.

3 GIUGNO Ancora giornata splendida. Mattino si provvede a sostituire la cinghia del motore danneggiata. Alle 18 briefing di tutti gli skipper per il trasferimento. Alle 21 cena e premiazione degli equipaggi a scambi di doni e le autorità locali.

4 GIUGNO Nel corso della mattinata si riceve la visita di una delegazione dell'Istituto Nautico di Pizzo Calabro costituito da

12 alunni. Alle 12 partenza per Vibo Valentia. Il vento è da maestrale circa 6-8 nodi. Apre la randa. Genoa, la SPI che si mantiene fino alle 21 dopodiché il vento cala e siamo costretti a proseguire a fino alle 2.00.

5 GIUGNO Alle 2 si riapre il genoa e si sfrutta il vento fino alle 7.30. La navigazione successiva è caratterizzata da un'alternanza di navigazione a vela e motore a causa del vento non costante. Verso le 18 siamo a circa 18 miglia da San Vito Lo Capo. Il bollettino del mare emesso alle 18 prevede, nello stretto di Sicilia, stiamo dirigendo vento da Scirocco forza 7 con locali rinforzi a forza 8. Tutte le imbarcazioni della regata decidono di sostare a San Vito Lo Capo, noi decidiamo continuare, perché l'ingresso ed il fondale del porticciolo non

è niente agevole. Alle 20.30 al traverso di San Vito Capo il vento ruota da maestrale e incrementa a 15-18 nodi. Si procede con il genoa, randa con una di terzaroli e mezzana a 8-9 nodi fino alle 22. Nel corso della navigazione dopo le 22 il vento inizia a ridurre d'intensità fino a 8-9 nodi. Verso le 22.30 rimaniamo impigliati in una tonnara. Riceve assistenza, per riprendere la navigazione, da parte di alcuni pescatori, peraltro non richiesti. Siamo rimasti fermi per circa 3h 30' in posizione



Manovre sul ponte della nave scuola

38°03'41" N 12° 29' 30" E con un vento di maestrale di 7-8 nodi. La tonnara è ubicata al centro del canale di passaggio fra Trapani e Favignana e non evidenzia da segnali luminosi.

6 GIUGNO All'1.45 si riprende la navigazione dirigendo su Capo Grosso, in modo da passare a ponente dell'Isola di Favignana. Il vento è di direzione Maestrale 8-10 nodi. Scapolano Favignana il vento è immediatamente a 20-25 nodi e comincia a montare il mare, il genoa, la randa e la

erano già state chiuse alle 22.05. Si apre la trinchetta, riduco l'equipaggio da mantenere all'esterno al minimo indispensabile. Alle 02.30 il vento è salito a 28-30 nodi con raffiche

di 34-38 e il mare ormai a forza 5. Essendo le condizioni maneggevoli decido di rimanere da sola in coperta e proseguo la navigazione con l'aiuto del pilota automatico, che pure in presenza di mare agitato svolge egregiamente il proprio mestiere. Verso le 5.30 il vento comincia a calare a 16-18 nodi ed anche il mare seppur in misura minore. Alle 7 il vento è di 12-15 nodi e l'onda è quasi accettabile, siamo a 11 miglia da Pantelleria. Si giunge in porto alle 14.00 e si ormeggia al porto vecchio. Nonostante le condizioni meteo non certo favorevoli, la navigazione è stata effettuata senza ulteriori problemi, di bolina stretta (30-40°). Parecchi alunni hanno

segnali di malumore, qualcuno si è distinto in virtù della resistenza e della disponibilità dimostrata nel condurre la conduzione della barca nel tratto più impegnativo fra le 2 e le 5. In porto ci siamo ormeggiati di punta, senza po morto (con l'ancora). Si segnala l'assenza d'acqua ed energia elettrica.

7 GIUGNO Giornata caratterizzata da mattinata piovosa e pomeriggio sereno. Alle 11 mattino iniziano ad arrivare le altre imbarcazioni della Mediterranean Odyssey. Alle 13 l'acqua potabile è esaurita, lascio l'ormeggio e dirigo per un nuovo po d'ormeggio dove poter effettuare imbarco acqua potabile, lavaggio tenu-

te e coperta. Alle 16.30 si ritorna in banchina. **8 GIUGNO** Sveglia alle 9; il cielo è coperto e piovoso. Alle 16 sbarcano il Comandante Andrea Costantino e la prof. Giancarlo Foracchia. Alle 17 imbarcano il Comandante Iovieno, il prof. Pisani e la segretaria della scuola Maria Pesci Maria. **9 GIUGNO** Il vento di WNW e l'ormeggio nel vecchio porto di Pantelleria diventa precario. Perché l'ancora, si decide di mettere un'altra ancora per fronteggiare la forza del vento e del mare. Con l'aiuto del gommone di Pina Colada si riesce a dar fondo all'ancora e successivamente, sempre l'aiuto del gommone si deve dare un fondo all'ancora che precedentemente aveva. Alle 11 il vento rinforza a 40 nodi con raffiche fino a 45. L'ormeggio diventa pericoloso, si decide di mettere in moto e di allontanarsi qualche metro dalla banchina. Un'imbarcazione vicina decide di disormeggiare e raffica violenta la

andare in. Le previsioni atmosferiche sono d'ulteriore peggioramento e vista l'insostenibilità dell'ormeggio, si decide di salpare e dare fondo nell'avamposto del porto nuovo. Alle 19.30 si disormeggia non senza difficoltà e con vento e mare fortissimo si dà fondo alle 20.30 in rada.

10 GIUGNO Alle 10 il vento cala e siamo sempre ancorati nell'avamposto di Pantelleria.

PER LA PROVINCIA E' L'UNICA SCUOLA IN EMERGENZA

«Il liceo classico non ha spazio»

SAVONA

Secondo Provincia l'unica scuola penalizzata dal punto di vista logistico è il liceo classico Chiabrara di Savona. Questo l'esito dei sopralluoghi effettuati dalla seconda commissione consiliare che si occupa di pubblica istruzione e cultura. Dopo la visione di tutti gli edifici che ospitano gli istituti superiori, la commissione è giunta alla conclusione che l'unica emergenza sia quella del Chiabrara. «Sia per quanto riguarda il rapporto spazio-aula, sia per la dislocazione degli spazi, per lo conservazione degli edifici», affermano i relatori. Alla luce di questa situazione non è ritenuta più rinviabile un intervento organico volto alla riqualificazione della classi di liceo e ginnasio in un'unica sede.

Il problema, per verità, non è recentissimo. Il classico ha avuto le classi della ginnasio staccate nella succursale con evidenti difficoltà di gestione. Giusta dunque la segnalazione effettuata dalla commissione della Provincia. Stipulato che i commissari non abbiano evidenziato altre situazioni analoghe. L'istituto Mazzini-Martinis, per esempio, è suddiviso fra la sede via Aonzo, succursale in piazza Cavallotti dove è sistemato il Nautico e un'altra in via Orlia dove sono stati trasferiti i Grafici pubblicitari. [a. b.]

CALDO

Ancora malori nel Savonese di chiamate al 118

Continua il clima torrido e continuano i malori per il caldo. Anche ieri al 118 sono arrivate decine di chiamate di soccorso. Molti i malori in spiaggia: numerosi bagnanti hanno dovuto ricorrere alle cure dei medici per stati troppo esposti al sole. A fare le spese del caldo anche gli anziani. [c. v.]

PROVINCIA

Garassini nominato nel Consiglio di Arco latino

Il presidente della Provincia Alessandro Garassini è a far parte del Consiglio di amministrazione di Arco latino, il nuovo soggetto economico e sociale che si è costituito a Barcellona. [a. b.]

POLITICA

Emma Gallo confermata in IV Circoscrizione

Con 10 voti su 15 Emma Gallo è stata confermata alla guida della IV Circoscrizione (Legnino, Fornaci e Zinola), così come era accaduto per Antonella Frugoni nella V Circoscrizione. La prossima si definiranno anche gli ultimi tre presidenti. Scontata l'elezione di Pastorino in II Circoscrizione, mentre in I dovrebbe toccare a Mariano Masi dei Popolari e in III a Pietro Ballini dei Ds. [a. b.]

SCIOPERO

I dipendenti dell'Ata si fermano il 27 giugno

Il direttore dell'azienda di tutela ambientale Piero Pirola ha annunciato che giovedì 27 giugno in seguito allo sciopero proclamato dalle associazioni nazionali di Cgil, Cisl e Uil, nei Comuni di Savona e Albisola non verrà effettuata la raccolta dei rifiuti. Il servizio riprenderà venerdì 28 giugno. [a. b.]

TRUFFE

Anziana raggiunta in casa tre nomadi nei guai

Si presentati impiegate banca, hanno l'anziana a dare loro i gioielli per metterli in cassetta di sicurezza sperando altrimenti avrebbero chiuso il suo conto. I protagonisti della truffa sono nomadi che sono stati stati dalla polizia. Sono sospettati di essere gli autori di altri colpi nel Genovese. [c. v.]

ALBISSOLA M.

Lte per il conto Interviene la polizia

E' dovuta intervenire pattuglia volante, l'altra ad Albisola per riportare la calma. Il titolare di un albergo e un cliente, protagonisti di lite molto accessa. All'origine il verboio e una che l'avventore non aveva particolarmente gradito. [c. v.]

ECCO LA NUOVA «LANCIA»



L'«ammiraglia» prentata in via Nizza

Presentata ieri e oggi anche dalla Concessionaria Lancia per Savona «Linea-Autoliguria» la nuova ammiraglia del gruppo Fiat, la Lancia Thesis. Possibile ammirarla e provarla presso i locali di via Nizza 18. Nella foto il modello 2400 ltd «Emblema».

PROTESTE AD ALBISSOLA MARINA: DUE «CASI» ARRIVANO IN CONSIGLIO

Degrado nel cimitero delle auto e ai Bruciati non arrivano i bus

ALBISSOLA M.

Decide abbandonate, un cimitero di vetture, una zona di degrado. Torna in Consiglio il caso del deposito di Grana. Pochi bus dell'Ata per chi abita sulla collina dei Bruciati.

Due casi stanno facendo discutere in questi giorni ad Albisola Marina. Il consigliere capogruppo della Margherita e indipendenti l'Onda, Luigi Silvestro, ha presentato un'interrogazione che riporta l'attenzione sul deposito delle auto di Grana. L'area tra via delle Rogazioni e via delle Industrie è al centro di una lite tra il Comune e l'ufficio che ha l'appalto per la rimozione delle vetture. Una causa che riguarda anche il degrado del deposito e sulla quale deve esprimersi il Consiglio di Stato. Spiega Luigi Silvestro: «I cittadini si lamentano, il Comune e l'Asl devono intervenire perché le auto incidentate da molto tempo in pericolo lo suolo. La zona è anche infestata dai topi e necessita importanti interventi di bonifica. E' indispensabile che un'amministrazione comunale



L'area utilizzata come deposito per le auto in via Rogazioni e via Industrie

tollerare tale situazione di degrado e di rischio ambientale».

Un'altra questione riguarda i bus. «I «Casi» proteste da parte degli abitanti dei Bruciati - spiega ancora Silvestro - perché i bus dell'Ata non raggiungono la collinaria. Contestiamo chi ci ri-

sponde che le strade strette, esistono bus più piccoli per queste «Casi» possiede. Il problema è che i cittadini ricevono un servizio per il quale il Comune paga regolarmente la propria quota nel dei trasporti. [p. p.]

MICHELE FARINA DI FINALE

Nuovo prete ordinato ieri dal vescovo

SAVONA. Duomo molto affollato, oggi pomeriggio, per un rito inusuale, che abbiamo l'ordinazione presbiterale del finale Michele Farina al conferimento dei ministeri del lettorato ai seminaristi Filippo Bordini (di Finale) e Giancarlo Iraldi (di Asti) e dell'accogliuto al seminarista Davide Rastello (di Albisola) e ai tre candidati al diaconato permanente, Benedetto Russo di Varigotti, Giorgio Chiarini di Luceto e Luigi Minuto di Cella. Questi ultimi accompagnati dalle rispettive mogli, una delle quali (Giulia Minuto) ha anche proclamato la prima lettura. A concelebrazza con il vescovo Calceano, visibilmente lieto per la sua prima ordinazione, erano quaranta sacerdoti e sette diaconi.

Nell'omelia il vescovo ha evidenziato la dinamica di ogni vocazione cristiana, che nasce dall'incontro fra l'intervento libero e gratuito di Dio e la risposta altrettanto libera dell'uomo. La vocazione è anzitutto grazia divina, non una promozione umana né un progetto personale, e si configura in gratitudine per il dono di Dio. [a. b.]

Orientamento

Il «Patetta»

Periodo di esami di Stato per molti studenti, ma anche, di bilanci e riflessioni sui lavori svolti nel nostro Istituto superiore di Cairo (Patetta, Iria, Iria). Una importante attività svolta e organizzata nel corso dell'anno è stata quella dell'orientamento alla scuola superiore. Infatti, quest'anno, per la prima volta tutti gli studenti delle terze medie del Distretto scolastico della Valbormida (Cairo, Altare, Carcare, Bego, Millesimo, Cengio, Calizzano) si sono recati negli Istituti superiori del nostro territorio (Isc e Liceo) per vivere le caratteristiche degli Istituti e i loro indirizzi didattici. Successivamente, anche le seconde medie hanno effettuato lo percorso. Tutta l'organizzazione è stata affidata al Distretto scolastico, compreso il Salone dello studente di dicembre. Che dire di tutto questo grande movimento che ha impegnato per tre alunni, docenti, mezzi di trasporto, ecc.? Secondo me, l'orientamento alla scuola superiore è una cosa molto seria e che deve

fatta bene perché può rovinare la vita allo studente e alla famiglia. L'idea della conoscenza diretta della scuola non è male anche se si può potenziare e arricchire affinché non diventi alla lunga un rito celebrativo. Ma il problema serio è che quando il momento dell'iscrizione varia alle Superiori, molti ragazzi e, soprattutto, famiglie, seguono percorsi molto diversi rispetto ai consigli orientativi della media dell'obbligo, attirati da sogni molto diversi dalle loro vere potenzialità e da genitori che vedono il figlio la realizzazione delle loro aspettative. Infatti, molti iscriveranno i figli a scuole con indirizzi opposti rispetto alle indicazioni ricevute. Nel corso di questi incontri durante l'anno scolastico, ho potuto constatare queste indiscrezioni. Infatti nessuno ha mai contato, nel corso degli anni, gli abbandoni e i fallimenti all'Università. Una seconda contraddizione che desidero evidenziare è che, nonostante la presenza di scuole superiori abbastanza variegate sul territorio (commerciale, geometri, periti, professionali, liceo) molti ragazzi non iscriveranno Istituti extra muros con disagio sia del ragaz-

che delle famiglie. Infatti anche quest'anno ci sono stati flussi migratori verso altri lidi che fanno riflettere. Secondo me, bisogna rivedere molte cose sul progetto collettivo e sulla organizzazione del Distretto. Un'ultima considerazione, la più polemica. Molte volte l'iscrizione alle Superiori avviene ancora in modo rigido e inflessibile: i più bravi al liceo, quelli normali al «Patetta» o all'Iria, i più problematici e scadenti didatticamente, secondo la scuola di provenienza, all'Ipsia. Secondo tutto da rivedere. Comunque si sono fatti, complessivamente, passi in avanti anche se deve essere ancora sconfitto l'orientamento svolto attraverso canali non scolastici, che è il più pericoloso.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Richiamo i lettori di essere sintesi e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzi e recapito telefonico non saranno pubblicate.

Spedite a LA STAMPA Redazione di Savona piazza Mazzini 3/6 17100 Savona - Fax 019 810.871

NUMERI UTILI

DETURNO

SONO DI TURNO DALLE ORE 8.30-19.30:

Alfa Romeo, via Paleopapa 3, telefono 0182.970038

Erba, via Corsi, telefono 0182.970038

Di Legnano, via Bova, telefono 882025

Il servizio viene garantito dalle 19.30 alle 8.30 dalla fermata Delle Ferrare, c. Nizza, telefono 019.827.202

SONO INOLTRE REPERIBILI

CAIRO: Marzulli, via Roma 75, tel. 053655

CENGIO: Santa Caterina, via Padre Gerardo 88, telefono 019.554045

BARONETTO: San Nicola, piazza Vittorio Veneto, telefono 019.7807131

MURIALDO: Zilotti, Borgata Piano, telefono 019.53606

VADO: Mazzecca, Aurelia 130, telefono 019.880231

QUILLANO: Comunale, via Roma 55, telefono 019.2000007

SPOTORNO: Cavigli, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALE

PIETRA: Sordani, via Bassini 122, tel.

016732 (Per il Finale, via Mon-

14, tel. 020335, ufficio per Finale, Bonghetto, Loano, Bolzaneto, Torino).

FINALE LIGURE: Schenone, via Garibaldi 14, telefono 019.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: Franchi, via Colombo 18, telefono 0182.970038

LOANO: Superiore, via Garzi 12, telefono 019.675737

GA: Canale, Ignolo, telefono 0182.53007

EP: Nan, via Libertà 3, telefono 0182.960032

GARLEND: Pincini, via Roma 26, telefono 0182.582543 (anche notturno per Villanova, Ortovero e Cambrone).

ALASSIO

ALASSIO: Nezzule, via Veneto 3, telefono 0182.840808

Borghetto, Chivasso, 51, telefono 0182.85040

ALBISSOLA-VARAZZE

ALBISSOLA MARINA: Della Concordia, c. Bignati 24, telefono 019.481816

ALBISSOLA SUPERIORE: San Nicola, via Tuzzi 7, telefono 019.408810

VARAZZE: Gallo, piazza Melchiorre 38, telefono 019.97290

S.ATO CIVILE

SAVONA 23 GIUGNO

NATI. Nessuno.

Francesco Gambetta, 79 anni, Colla Ligure. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Diomira Porta, 82 anni, Albisola. I suoi figli si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Albisola Marina. Stefano Prumanto, 88 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Il Consiglio comunale di Vado Ligure è stato convocato per il 27 giugno alle 17. All'ordine del giorno, esame e approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario del 2001. Il programma prevede poi la surrogata del consigliere dimissionario Stefano Demontia che è stato eletto nel Consiglio comunale di Savona. L'ultimo punto prevede l'adesione all'iniziativa proposta dal Gruppo nazionale nidi d'infanzia.

Le Poste Italiane informano che il primo luglio scadrà il termine per il pagamento dell'Ici. Per l'occasione le Poste hanno quindi attivato un nuovo canale di pagamento attraverso il sito internet www.poste.it. Il pagamento può essere effettuato con addebito sul conto per gli oltre 2 milioni di correntisti.

IN CITTA E

FINALE L

Balletto in abbazia

Martedì prossimo Finale Ligure ospiterà il coro-balletto «Rosalia della città» di Roscosch. Il concerto si terrà presso il campo Anspi in piazza Abbazia e Finalpia. Il coro è composto da 15 elementi.

TOIRANO

Expo Verdeazzurro

La rassegna Verdeazzurro, organizzata dalla Comunità montana Pollupioce, terrà quest'anno dall'11 al 13 luglio a Toirano, «Borgo del gusto» sarà il titolo della manifestazione che punta alla valorizzazione dei prodotti della terra di Liguria. Decine gli stand della gastronomia tipica ai prodotti dell'artigianato locale.

VADO L.

I sentieri della Celestia

I sentieri della antica Celestia. Camminata non competitiva di 8 chilometri nel bosco panoramico, valida il Vado. Appuntamento oggi con partenza alle 9 alla Soma «Paese e lavoro» di via Piave.

MANTELLASSI: IN CALO COSTANTE I CONSUMI DEI CLIENTI SIA ALL'INTERNO SIA ALL'ESTERNO DELLE STRUTTURE RICETTIVE

Turismo, primi magugnì degli operatori

«L'effetto di ritorno dell'11 settembre non c'è stato»

Augusto Rembado
Finale Ligure

Primi dati contrastanti, su arrivi e presenze turistiche nel mese di giugno nel Savonese. A segnalare un calo di presenze sono soprattutto le agenzie che gestiscono le case per vacanze e in seconda casa in genere. Risultati migliori nelle strutture ricettive tradizionali (alberghi e residences), anche se i primi 15 giorni del mese sono stati condizionati, in negativo, dal clima poco favorevole.

«Senza dati allarmanti dobbiamo segnare un leggero incremento degli alloggi rimasti vuoti rispetto ad un anno fa. Chi sceglie giugno lo fa di solito per il mese. Si tratta in prevalenza di famiglie con figli. C'era chi prevedeva un forte movimento in Riviera per il così detto effetto di ritorno dell'11 settembre, in realtà non c'è stato, dicono alla Fiaip. Spiega Angelo Berlangieri degli alberghi di Finale Ligure: «La risposta per giugno è buona, sui livelli del 2001 considerando che questo è un mese con un trend in crescita negli ultimi anni. Le cose vanno ancora meglio negli alberghi di Alassio. Conferma Enrico Mantellassi: «Presenze ed arrivi sono buone malgrado un inizio mese non aiutato dal clima. Sono invece in calo costante i consumi dei nostri clienti sia all'interno che all'esterno delle strutture ricettive. Dal forte consumo di acqua minerale sembrano diventati tutti astemi. I primi dati in nostro



Prime lamentele degli operatori turistici della Riviera savonese

possesso confermano una leggera crescita. Il flusso turistico a giugno rispetto ad un anno fa, dice Davide Dodino di Rescass.

Con qualche difficoltà, dovute a lavori in corso, ripescamenti ritardati e mareggiate, è a pieno regime anche l'attività degli stabilimenti balneari. «Un certo calo si è registrato soprattutto durante la settimana, il mare poco pulito al pomeriggio non ci aiuta di certo», spiega Ivo Tassara dei Bagni Marini di Loano.

Ieri pomeriggio ci sono state molte avvisaglie negative per la viabilità. Nulla di nuovo sotto il sole che ha portato caldo e afa. Decine i mezzi rimossi lungo l'Aurelia al Malfasso fra Varigotti e Noli e nella zona a mare di Spotorno dove in questi giorni si svolta la festa dell'Annunziata. Traffico paralizzato, a tratti, sull'Aurelia a Ponente e sull'Autostrada, ieri dopo le 18, per un'auto capottata all'interno della galleria Farnaci in direzione Francia.

Mare sporco nel Finalese

L'assenza di correnti e la «bonaccia» ieri avrebbero aggravato la situazione

LOANO

Prima segnalazione di «mare sporco», in particolare al pomeriggio, nel tratto del litorale Finalese. Alcuni bagnanti a Loano, Pietra e Finale Ligure, hanno denunciato in questi giorni la presenza di materiale galleggiante anche in riva al mare.

L'assenza di venti e correnti e la così detta «bonaccia» di questi giorni avrebbe complicato il ricambio in riva al mare. Ma evidentemente da qualche parte la sporcizia arriva. I depuratori e gli scarichi fognari sono regolarmente in funzione. Il «gioco» dalle correnti colpisce spesso questo tratto di Riviera. Non si può sempre sperare nel vento di tramontana. Forse il punto di partenza del «materiale» è vicino alle spiagge è molto lontano.

Quello del mare «sporco» invitante per la balneazione sarà anche quest'anno dei tormentoni in molte località, con polemiche e roboanti dichiarazioni ai giornali. Si spendono miliardi in progetti e opere spesso inutili o poco producenti, ma non è mai stato fatto uno studio vero sull'origine di queste forme di inquinamento. Il mare sporco è il colpo più duro che viene messo a segno ogni anno contro l'immagine del turismo ponentino più ancorata della viabilità caotica o dei posteggi introvabili.

Per la depurazione qualcosa si fa. A Borghetto partirà l'ultimo lotto del depuratore biologico dove confluiranno i liquami di Loano, dell'entroterra e forse anche di Ceriale. A Pietra è avviata la costruzione del nuovo impianto. Finale, forse con Borge, ha deciso di collegare la sua rete al depuratore di Zinola-Savona. Ma tutto questo potrebbe non bastare. Il «materiale galleggiante» arriva da molto più lontano.

E' intanto partita ieri da Rapallo l'operazione «Mare Pulito», promossa dalla Regione. Una campagna di raccolta dei rifiuti galleggianti. L'intervento toccherà, in provincia di Savona, la zona di Loano e Finale (20 e 21 luglio); Alassio (3 agosto), Varazze (24 e 25 agosto) e Andora (31 agosto e 1 settembre). (a. r.)

ARCHIVIALE E DIMENTICATE LE QUERELE PREELETTORALI

Pace in Comune a Pietra Ligure

PIETRA L.

Per mesi, dopo le elezioni del maggio dello scorso anno, il sindaco G. Accame e il legale Enrico Nan, in scritti e dichiarazioni alla Stampa ci hanno accusato di essere dei mendaci. Hanno detto ai 4 venti che la giustizia avrebbe fatto il suo corso contro di noi che avevamo «diffamato» il primo cittadino. Tutto è stato archiviato in pochi giorni. Mario Carrara e Pierino Traverso, candidati con la lista civica pietrese, rendono noto l'esito positivo del procedimento nei loro confronti. Prima delle elezioni avevamo diffuso un volantino che, facendo rigorosamente riferimento a delibere ed atti ufficiali, evidenziava i comportamenti del sindaco in materia di assunzioni (per questa vicenda è stato arrestato poche settimane fa) e quant'altro. Siamo stati accusati di aver fatto un elenco «calunnioso e fasullo» e la realtà è la denuncia contro il sindaco è stata presentata nei primi giorni dell'ottobre scorso. Già l'8 dello stesso mese il Pm ha chiesto l'archiviazione che è stata ufficializzata dal Gip il 10 maggio quest'anno. Non avevano quindi diffamato nessuno. Ora ci riserviamo di verificare se nelle tante cose dette scritte da Accame e dai suoi sostenitori ci sono gli estremi per procedere, conclude Carrara e Traverso. Tutti gli atti della vicenda sono affissi nella bacheca. Alassio (3 agosto), Varazze (24 e 25 agosto) e Andora (31 agosto e 1 settembre). (a. r.)

NOTIZIA SH

I carabinieri trovano due bombe e un moschetto

Due bombe a mano e 25 moschetti sono state trovate dai carabinieri in un rudere di frazione Paravenna su segnalazione dei cittadini. Il comandante, esperto artificiere, ha provveduto a disinnescare gli ordigni. (d. c.)

LOANO

Aggredisce carabinieri condannato a 4 mesi

Quattro mesi e dieci giorni di reclusione. E' la condanna (con la condizionale) inflitta ieri in tribunale a Danilo G., 32 anni, titolare di un stabilimento balneare a Loano e protagonista venerdì pomeriggio di una lite con il fratello. Secondo l'accusa, il giovane avrebbe colpito con l'asta di un ombrellone un maresciallo dei carabinieri intervenuto per calmarlo. (a. r.)

ALASSIO

Chiuso fino a luglio l'ufficio marittimo

L'Ufficio circondariale marittimo di Alassio inizierà mercoledì il suo annunciato trasferimento dalla propria sede dal 1° terra al primo piano dell'immobile portuale. Fino al 3 luglio gli uffici amministrativi rimarranno chiusi al pubblico. (m. br.)

OGGI ALLE 8,30 NEL MAUSELEO SU CAPO DI SAN DONATO CI SARÀ L'ALZA BANDIERA E LA MESSA

Finale ricorda il generale Enrico Caviglia

Messaggi del presidente Ciampi, e dei ministri Martino e Scalfiolo

FINALE L.

Il 22 giugno del 1952 la salma del generale Enrico Caviglia venne sepolta nella Basilica di San Giovanni Battista al mausoleo sul Capo di San Donato. Sul colle di San Donato sarà la mia tomba, possibilmente con apertura verso il mare», aveva scritto il maresciallo d'Italia suo diario personale il 25 settembre del 1936. Oggi Finale Ligure celebra e ricorda i 50 anni del Mausoleo del maresciallo. Alle 8,30 sul capo di Donato ci sarà l'alza bandiera e la Messa. Dalle 9 è previsto il primo raduno delle Associazioni d'arma, dei rappresentanti delle forze armate, dei combattenti e reduci, nel piazzale antistante la sede della Guardia di finanza di Finalmarina. Dopo la deposizione di una Corona al monumento dei caduti alle 11,30 il maresciallo deporrà la corona ufficiale. E' prevista la lettura dei messaggi del presidente

te della Repubblica Ciampi, dei ministri della Difesa Martino e degli Interni Scalfiolo. Il ricordo della figura di Enrico Caviglia sarà il sindaco Pier Paolo Corvone, storico e giornalista professionista, autore di un libro su «Maresciallo d'Italia nel 1932». La giornata si concluderà con il concerto della fanfara alpina dell'Associazione nazionale alpini di Billa, alle 17 in piazza di Spagna.

Enrico Caviglia è stato considerato dagli storici l'anti-Badoglio. «Caviglia era un militare fin dalla più intima essenza. La sua agilità intellettuale gli consentì tuttavia di nutrire interessi più vasti di quelli più rigorosamente tecnici e professionali. Allargò i suoi orizzonti, inquisì la sua qualità di soldato. Fu curioso della vita pubblica, non fu mai un generale «politico». Si legge nella prefazione scritta Mario Cervi libro del sindaco Corvone «Enrico Caviglia l'anti-Badoglio». (a. r.)

Un incontro a Calice Ligure

Daniel Oliveri («Tati») è il pronipote di Giovanni Paolo Oliveri, emigrato in Argentina all'inizio del secolo. Nessuno sapeva o ricordava di lui, ad eccezione di Giovanni Viola, nipote di un fratello. Nei giorni scorsi è tornato a Calice Ligure dal sud America, ospite del maresciallo Enrico Richeri, dove ha scoperto tutti i suoi parenti. Spiega il primo cittadino: «Ho prime notizie di Daniel Oliveri che era di origine calabrese, per l'esattezza di Carbuta. La corrispondenza è andata per un anno, alla fine sono riuscito a ritrovarlo, l'aiuto del parroco, i documenti necessari: effettivamente era di origine calabrese. Durante la corrispondenza mi disse di voler venire a vedere la terra della famiglia. Mi offro di ospitarlo. E' arrivato a Nizza il 28 di maggio. Nel frattempo abbiamo cercato di scoprire esattamente di quale famiglia Oliveri era originario. Quando ormai avevo perso le speranze, ho avuto una telefonata dal Viola che si ricordava di uno zio di sua mamma che era emigrato in Argentina. Tutti pensavano che non si fosse sposato e che ormai ci fossero più eredi. Li ho fatti tutti, i suoi parenti. L'altra a Calice hanno voluto festeggiare. C'erano tutti: cugini di primo e secondo grado, padre di Daniel, figli dei suoi parenti, grandi e piccoli. E' stata una bella festa, con tanti ricordi. Daniel Oliveri ha detto di voler ritornare un giorno in Italia ed aprire una pizzeria, attività che ora svolge al suo paese. Ha moglie e le figlie. Rimarrà a casa del sindaco fino a fine agosto. In questi giorni ha visitato Firenze, Pisa, Lucca e Genova. (a. r.)

PILOTA DELL'AERONAUTICA ERA PRECIPITATO 10 ANNI FA NEL LAGO DI GARDA

Il Comune di Arnasco ricorda il capitano Andrea Gastaldi

Massimo

Il Comune di Arnasco dedica la sua strada principale all'amato ed illustre concittadino morto prematuramente ed eroicamente. Si tratta del capitano pilota Andrea Gastaldi, precipitato 10 anni fa nel lago di Garda mentre volava assieme ad un commilitone. Oggi, 10,50, presenza di sindaco, autorità militari e politiche, verrà infatti scoperta una targa con la scritta «via Andrea Gastaldi capitano pilota», in memoria dello sfortunato giovane. La lunga, articolata cerimonia di intitolazione della via, organizzata dal Comune di Arnasco e dalla sezione di Albenga dell'Associazione Arma Aeronautica, avrà inizio alle 9,30 con il raduno e schieramento di standardi, vessilli ed autorità presso il manufatto caduti. Alle 9,40 ci sarà l'alzabandiera con deposizione di una corona e benedizione e alle 10 la santa messa, celebrata da monsignor Angelo Cortinovis



Il capitano Andrea Gastaldi

al palazzetto dello sport. Seguirà il momento clou della cerimonia.

Andrea era un ragazzo simpatico, disponibile con gli amici e molto generoso. Amava la compagnia e la goliardia ma sapeva farsi subito serio all'oc-

correnza. Andrea era capitano pilota quando, con un gesto di puro eroismo nei suoi ultimi attimi di vita, ha indirizzato il suo aereo nel lago di Garda, evitando in tutti i modi di farlo precipitare sull'abitato di Sirmione. Era il 23 aprile 1992 ed il giovane lasciava un grande vuoto, prima di tutto in famiglia, poi ad Arnasco (dove risiedono i genitori Luisa e Angelo) ed in tutto l'Albengese. Ora il Comune del paese vuole ricordarlo intitolandogli una delle sue strade principali, quella che conduce al municipio. Era da tempo che aveva nel cuore questa cerimonia. Finalmente possiamo ricordare degnamente un nostro concittadino. Ho mobilitato tutta la persona che ho potuto e ci stiamo organizzando per ospitare moltissima gente», ha spiegato ieri il primo cittadino di Arnasco Piergiorgio Gualdi, che sarà affiancato, gli altri, dal presidente dell'Associazione Arma Aeronautica Albenga, il maresciallo Egidio Ferrus.

INAUGURAZIONE OGGI AL PARCO DELLE FARFALLE

Nuova unità di rianimazione per la Croce Rossa di Andora

ANDORA

Una nuova unità mobile di rianimazione per la Croce Rossa di Andora. Verrà inaugurata oggi pomeriggio durante una manifestazione che svolgerà al parco delle farfalle e che avrà inizio alle 18. L'attivazione della nuova ambulanza, recentemente acquistata dalla pubblica assistenza andorrese, è solo l'ultima di una serie di innovazioni periodiche che riguardano la Croce Rossa, attiva nell'estremo Ponente savonese dal 1974. La serata al parco proseguirà con la premiazione di un gruppo di volontari (alla presenza di altre pubbliche assistenze e militari del Ponente) e, dalle 21, con la musica dal vivo proposta dalla rock band «Tre mendicanti», una divertente formazione musicale locale, posta da Lorenzo Boceri (voce), Nino Bozzano (chitarra e vo-

ce), Maurizio De Palo (batteria e percussioni) e Franco Dionisi (basso).

Ci sarà inoltre la presentazione del lavoro che i militi stanno svolgendo per la realizzazione di un nuovo progetto. «Questo progetto per la formazione del personale volontario e di informazione alla popolazione è patrocinato e finanziato dalla fondazione «De Mari» della Cassa di risparmio di Savona. Si rivolge ai cittadini, compreso, alle pubbliche assistenze dell'ambito di Albengese, scuole, alla protezione civile e ad altri ambiti. Il lavoro attualmente in fase di sviluppo viene eseguito su supporti informativi per la parte teorica e tramite differenti tipi di manichini per quella pratica», ha spiegato Ruggero Marchese, segretario della Croce Rossa di Andora, presieduta da Giovanni Santin, che conta circa 1000 iscritti, di cui circa 60 operativi. (m. br.)

DUE GUZZI 850 PER PATTUGLIARE LE IMPERVIE E I CENTRI STORICI

La polizia di Alassio in moto da «enduro»

Rafforzato con 10 agenti il servizio estivo di prevenzione



La polizia di Alassio effettuerà controlli in sella alle moto da Enduro

In sella alle moto da Enduro per raggiungere anche le zone più impervie a fare prevenzione. Da ieri mattina, oltre i volanti ed ai servizi di controllo a piedi, gli agenti del commissariato di Alassio, coordinati dal vice questore Maria De Rosa, possono contare su due fiammanti Guzzi 850 tipo militare per pattugliare più capillarmente i centri storici di Laigueglia, Alassio e Albenga, spingendosi anche sulle stradine, boschive, scalinate e zone meno raggiungibili delle frazioni ingesse. Il cosiddetto servizio antiterrorismo verrà effettuato a scopo di prevenzione nei mesi estivi, periodo in cui la polizia ha un organico rafforzato di almeno 10 unità. Agenti più vicini a residenti e turisti, dunque, nella speranza di una collaborazione reciproca con la popolazione, sempre invitata e tempestivamente segnalazioni. (m. br.)

POLEMICA IN VIA GASTALDI

Nato ad Alassio il «Comitato Parco fuor del vento»

ALASSIO. Con il notaio è ufficialmente nato il «Comitato Parco fuor del vento» che ha il compito di far parte di diverse centinaia di persone che abitano nella zona del tracciato ferroviario, tra via Gastaldi ed il parco alassino, a preservare la quiete nella zona. Il progetto di una strada di scorrimento per autoveicoli.

Nonostante le assicurazioni degli amministratori alassini, che di recente hanno pubblicamente garantito che «Parco fuor del vento non verrà interessato dal progetto, il comitato del comitato (provisoria) presieduto da Giacomo Bergui, in maniera non polemica ma di confronto e dialogo con gli amministratori, vogliono scongiurare che venga avviato qualche progetto che possa turbare la tranquillità della zona residenziale. (m. br.)

L'ALTRA SERA ALBENGA

Furto nel negozio gestito da cinese Algerio

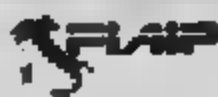
Ha infranto il vetro della porta d'ingresso il negozio di un cinese (gestito da una cittadina cinese, J.Y.), anni fa è stato sorpreso e bloccato dai carabinieri mentre stava riscaldando il forno di souvenir. Tra i quali numerosi orologi ed una macchina fotografica (la refurtiva è interamente restituita).

L'episodio è stato denunciato intorno alle 3,30 in via Medaglia d'oro e ha visto come protagonista Moustapha Bensalem, 29 anni, algerino, nullafacente ed irregolare, arrestato all'interno dell'esercizio commerciale dai carabinieri del nucleo operativo della compagnia di Albenga. Pare che alcuni abitanti della zona del centro, che si sono svegliati udendo le concitate urla dell'operazione, abbiano indirizzato un applauso spontaneo ai militari in azione. Ieri è stato condannato a 10 mesi. (m. br.)

Prima casa a Savona e... dintorni

PRIMA CASA
IMMOBILIARE

Dal 1989 di Paola Curiale
Tel. 019.811027 - Cell. 336.443126
www.imm-primacasa.com
Via Paleocapa 10r - Savona



RICERCHIAMO CON VERO INTERESSE PER ACQUISTO IMMEDIATO

CON VISTA MARE appartamento min. 100 mq. + terrazzo, anche da ristrutturare.
SAVONA CENTRO appartamento min. 130/150 mq. adatto per uso ufficio, richiesta posizione signorile.
SAVONA CENTRO ANCHE STORICO appartamento min. mq. qualunque condizione, anche occupato.

BERGEGGI - TIT **MARE - SPOTORNO** appartamento villa anche a schiera min. 100 mq. pref. con piccolo giardino.
SAVONA LEGNO appartamento luminoso in piccola palazzina IV mq. pref. ascensore piano basso.
ALBISOLE appartamenti ogni metratura qualunque posizione, anche riordinare e senza ascensore.

LA RUSCA - MON-GRIFONE appartamento signorile min. 100/120 mq. pref. con posto auto e ascensore.
SAVONA ZONA - V. GRAMSCI - V. S. LUCIA - V. FAMAGOSTA appartamento ogni metratura per primaria, qualunque condizione.
STELLE indipendente con giardino, eventualmente rustico da ristrutturare, anche bifamiliare.



Via Montenotte 95/R - SAVONA - Tel. 019.822525

Attico ampia metratura su due livelli con doppio ingresso SAVONA OLTRELE- senza anticipo con 713 mensili SAVONA STAZIONE: termoautonomo, ottime condizioni, ingresso, 2 camere, soggiorno, bagno, cantina. Rif. 91
Ultimo piano con ascensore, interamente mutabile SAVONA VISTA 100 mq a livello, ottime condizioni, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, occasione. Rif. 165
Affacciato sulla nuova darsena, interamente mutabile SAVONA PORTO: rara opportunità, termoautonomo, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, buone condizioni. Rif. 163
SAVONA: 3° piano con ascensore, tranquillo, luminoso, ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta. Rif. 51
Senza anticipo con 713 mensili SAVONA STAZIONE: termoautonomo, ottime condizioni, ingresso, 2 camere, soggiorno, bagno, cantina. Rif. 91
Ultimo piano con ascensore, interamente mutabile SAVONA VISTA 100 mq a livello, ottime condizioni, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, ripostiglio, occasione. Rif. 165
Affacciato sulla nuova darsena, interamente mutabile SAVONA PORTO: rara opportunità, termoautonomo, ingresso, 2 camere, sala, cucina, bagno, buone condizioni. Rif. 163
SAVONA: 3° piano con ascensore, tranquillo, luminoso, ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio, soffitta. Rif. 51

SANSEVERINO
IMMOBILIARE

Via Anzani 33r - Centro Storico
Tel/Fax 019.804.403
17100 Savona



Il nuovo modo
di affittare
immobili

www.sicurfitto.com

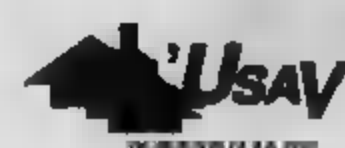


Rif. 07) STORICO appartamento di quattro ampi vani, ristrutturare, docatissima e € 98.000
Rif. 410) VIA PALEOCAPA appartamento di quattro vani completamente ristrutturato. € 518 mensili

Rif. 31) SAVONA CENTRO eleganza appartamento affacciato su piazza completamente ristrutturato, rifiniture di pregio, tre camere, cucina doppi servizi per un totale di circa mq. 100 luminosissimo e con ampi balconi.
Rif. 411) SAVONA VALLORIA appartamento min. uso.

estivo di luglio e metà agosto separatamente € per mese completo
Rif. 01) SAVONA completamente salone cucina bagno doppio ingresso esclusiva.
Rif. 201) ALTARE, cittadina a 10 minuti di autostrada da Savona, vendiamo stupendo alloggio di mq. 100 mq. più terrazzi, cantina, soffitta e posto. Prezzo assolutamente interessante e pagamento mutabile.
Rif. 36) SAVONA VIA appartamento piano alto con ascensore ristrutturato termoautonomo circa 60 mq. € 144.808,00
Rif. 41) Di capannoni in affitto zona centrale di Savona anche possibilità di abitazione informazioni solo in ufficio.

Con Sicurfitto affittiamo i vostri immobili con le massime garanzie.



VIA TORINO, 43 R
TEL/FAX 019.811332

e-mail: lusav@lusav.com www.lusav.com

VILLAPIANA ultimo piano sala entrance 2 camere bagno il balcone dispenda. € 566 L. 162 mil.
VILLAPIANA in ordine risc. aut. ingresso cucina saletta bagno giardino e soffitta. € 798 L. 170 mil. tratt.
VILLAPIANA in ordine risc. aut. ingresso cucina sala bagno balcone cantina soffitta e box auto e giardino. Prezzo tratt. Euro 58.126 L. 190 mil.
VILLAPIANA p. Internale risc. aut. buono stato ingresso ampia sala cucina camera bagno 2 balconi soffitta Euro 111 L. 265 mil.
C. Ricci alloggio luminoso in casa ind. risc. aut. ingresso 2 camere sala cucina bagno 2 dispenda ampio terrazzo grande cantina giardino + posto auto di proprietà Euro 144.607 L. 280 mil.
FORNACI vista in buono stato 3° piano risc. aut. ingresso ampia cucina 2 camere sala bagno 2 balconi soffitta. E. 170.431 L. 330 mil.
SANTUARIO in palazzo recente in buono stato risc. aut. ingresso sag. soggiorno 2 camere bagno dispenda cantina 40 e posto auto 175.595 L. 340 mil.
ALBISOLA MARE a due passi dal mare ultimo piano, ampio

ingresso soggiorno bagno cucina il camera il balcone cantina. Vista Panoramica e mare Euro 183.342 L. 355 mil.
VILLAPIANA mq. 128 risc. aut. vista aperta luminoso ingresso mq. cantina e bagno il camera + 1 singola bagno dispenda ampia balconata cantina Euro 165.924 L. 360 mil.
SAVONA CENTRO mq. 120 c.a. in ordine stato risc. aut. stato piano risc. ampio ingresso salotto cucina 3 grandi camere bagno dispenda 2 balconi. Grande parcheggio frontale. Euro 196.233 L. 380 mil.
SAVONA CENTRO mq. 140 ristrutturato risc. aut. aria cond. pavimenti parquet ampio sala entrance 4 camere bagno dispenda 3 balconi, ideale uso ufficio per più professionisti. E. € 220.000.000. Eventuale affitto.
SAVONA ATTICO mq. 120 in perfetto stato risc. aut. terrazzo mq. 40 ca. ingresso ampio salotto 3 camere cucina 2 bagni dispenda cantina. Possibile box in affitto. Vista aperta e mare.
SAVONA ATTICO mq. 110 risc. aut. ristrutturato ingresso 2 camere, sag. cantina soggiorno bagno dispenda balcone verandato + mq. 65. € 220.000.000. Posto moto. Totale € 440.000.000.
SAVONA nuova 130 c.a. risc. aut. 5° piano risc. ingresso salotto 2 camere cucina doppi dispenda 3 balconi ampio mq. 130. € 220.000.000. da riordinare ingresso 3 camere sala bagno dispenda. Vista porto.
ALBISOLA CAPO villa in 2 piani mq. c.a. 2 alloggi mono/bifamiliari immerse nel verde, zona tranquilla, con vista mare, favolosa, ampi terrazzi, giardino mq. 1.700 ca. informazioni solo in ufficio.
AFFITTASI posti scoperti zona Via Caloldi, C.so Tardy e Beschi.
AFFITTASI ALLAGGIO immobiliare, signorile. Legno u.p. ascensore 4 vani servizi balconati. Solo referenziali.

Agenzia immobiliare

VIGLIONE CIGNONI

Via Pertinace 6r. SAVONA
Tel. e Fax 019.8335358

Savona - Semicentrale

Appartamento nuovo in palazzina di nuova costruzione: ultimo piano, luminosissimo, termoautonomo, ingresso, sala, cucina abitabile, camera, grande camera mansardata, bagno, posto privato. Solo

Euro 150.000/tratt.

Savona - Via Firenze

Alloggio perfetto, soleggiato: ingresso, 2 camere, ampio soggiorno con cucina all'americana, grande locale mansardato, bagno, dispenda, cantina. Ultimo piano, termo

Euro 175.500

Savona - Zona Stazione

Attico + super attico, ampia metratura, grande terrazzo, luminosissimo, finiture di pregio.

Saff

Appartamento nuovo con finiture di pregio: 4 camere, cucina abitabile, doppi servizi, balconi, termoautonomo, Savona - P.zza Saff

Con affaccio piazza, soleggiatissimo, ampia metratura, termoautonomo. Unico.

Savona - Centro

In ordine: ingresso, sala, cucina abitabile, 2 camere, camera armadi, dispenda, bagno 2 balconi, veranda, soffitta, 3° piano, riscaldamento.

Euro 207.000/tratt.

RICERCHIAMO PER SODDISFARE URGENTI RICHIESTE DI NOSTRI CLIENTI ALLOGGI, VILLE, RUSTICI, TERRENI EDIFICABILI NELLE ZONE DI ALBISOLA, BERGEGGI, SPOTORNO, NOLI.

AGENZIA IMMOBILIARE

Ferruccio

di Gallo F.

COMPRA - VENDITA - LOCAZIONE

Via Garibaldi 190, Carcare (SV)

Tel. 019.518.337

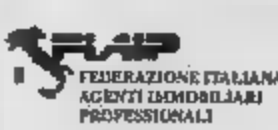
Cell. 339.10.16.680

DA 25 ANNI ATTIVO SUL MERCATO IMMOBILIARE

Carcare: cucinino, tinello, 2 camere, bagno, giardino privato, riscaldamento autonomo. Richiesta € 103.291,37 (Lire 200.000.000)
Carcare: 3° piano, cucina, sala, 2 camere, bagno, ripostiglio, garage, riscaldamento autonomo. Richiesta € 134.278,79 (Lire 260.000.000)
Carcare: cucina, salotto, 3 camere, studio, 2 bagni, garage, riscaldamento autonomo. Richiesta € 245.317,02 (Lire 475.000.000)
Cengio: cucinino, tinello, sala, 2 camere, bagno, 2 balconi, cantina, riscaldamento autonomo. Mq. 100. Richiesta € 41.316,55 (Lire 80.000.000)
Cosseria: cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina e piccolo appezzamento di terreno. Richiesta € 38.734,27 (Lire 75.000.000)
Altare: 3 vani a mezzo da ristrutturare. Richiesta € 20.658,28 (Lire 40.000.000)
Carcare: edificabile



MARE MONTI
IMMOBILIARE

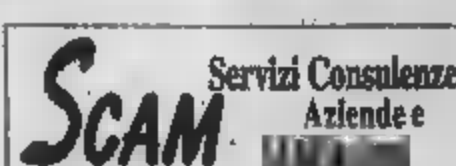


di Massimo Rovere

17100 - Savona - Via Verzellino 43r - Ang. Via Niella - Tel./Fax 019.812.602
www.agenziamaremonti.com

FORNACI salone con zona cottura camera bagno terrazzo ottime condizioni.
LA RUSCA da riordinare 3 sala cucina bagno balconata cantina posto auto
VILLETIA appartamento vista aperta 100 mq ascensore 3 camere cucina bagno dispenda balconi
ALTARE 130 mq termo aut ottime condizioni e finiture sala cucina 3 camere bagno balconi cantina palazzo recente e 118.000
VIA NIZZA sala doppia con zona cottura il camera bagno dispenda balconata cantina termo aut.
SAVONA RO DI LEGNO casa semindipendente ampia metratura 800 mq. di giardino da ristrutturare.
CENTRO perfetto ingresso a sala finestrate 2 camere sala cucin

no camerette bagno balconi
LEGNO sala 3 camere cucina abitabile, 2 bagni balconata ampia vista mare cantina posto auto coperto
DEGO loc. supervia casa semindipendente da personalizzare la metratura € 50.000
VILLETIA appartamento da riordinare 2 camere sala cucinotto bagno balconi cantina fronte mare 2 camere sala cucina bagno dispenda balconata.
PIETRA LIGURE vendesi box seminterrati a prezzo di realizzo e convenirsi o permuta
SANTUARIO casa semindip. su 2 livelli con terreno ottime condizioni.
VAL BORMIDA affittasi appartamento con giardino box



INTERMEDIAZIONI ATTIVITA' COMMERCIALI ED ARTIGIANALI

Alasio	Alasio	Albisola Superiore
Cedesi avvi self-service. Buoni incassi giornalieri. Locale in ordine.	"buddell" cedesi ristorante con attività ultra-tremennale.	Centro storico cedesi attività di abbigliamento. Attività prevalentemente stagionale. Prezzo intensificato.
Albisola Superiore	Borghetto Spirito	Savona
Cedesi attività di Prezzo interessante.	attività di bar - tavola fredda - ricevitori. Buona posizione. Consumo caffè giornaliero 1,5 kg. ottimi incassi	Cedesi avviata attività di tavola fredda con all'interno sala da biliardo e da gioco.
Savona	Savona	Savona
Cedesi avviata gastronomia con attività ultra decennale. Ottima occasione	Cedesi edicola in zona centrale. Ottima posizione.	Cedesi negozio di ferramenta in posizione centrale

Via del Mare 18 r. SAVONA - tel. 019.8401449 - 8337119
e-mail: aziende@scamas.it http://www.scamas.it

I.P.I. Agenzia Immobiliare

Compravendita immobili - Cessione di aziende
Stime - Affittanze - Consulenza mutui
Perizie Commerciali

Piazza Abba 2

Cairo Montenotte (SV)

Tel. e Fax 019.504378

CAIRO MONTENOTTE (SV)

Appartamento luminosissimo di circa 120 mq. composto da ampio ingresso, cucina abitabile, grande salone, 2 camere, bagno e dispenda, 3 terrazzi. Garage. Ottime condizioni.

Richiesta Euro 113.600

Sito Internet: www.immobiliareipi.it - immobiliareipi@libero.it

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

P.zza G. Marconi, 3/5
17100 SAVONA
Tel. 019.814.887 - Fax 019.801.808

tuttoscienze *Plus*

lucaprint.it



Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959, dalle ore 9 alle 19 dal lunedì al venerdì.

1992-2001: 10 ANNI DI SCOPERTE, INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE

- + 3 CRONOLOGIE** Delle scoperte e invenzioni del secolo, del millennio e delle esplorazioni spaziali.
- + DAL SATELLITE** Per vedere le grandi città del pianeta dal satellite "Quick Bird II".
- + SINTESI VOCALE** Mettersi alla prova nel riconoscimento vocale con il gioco di Loquendo.
- + NEW INTERNET** Per scoprire il nuovo protocollo Telecom Italia Lab che rivoluzionerà Internet.

**IN EDICOLA CON LA STAMPA
A SOLI 7,90 EURO**

più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

Loquendo
VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES

telespazio

TELECOM LAB
ITALIA
www.telecomitalialab.com

HYPERSYSTEMS

**tutto
compact
LA STAMPA**

Per arrivare nella zona, si deve percorrere la strada che da Dego porta a Giusvalla, sino a raggiungere località Girini, sulle alture del paese

La Collina di Dego «oasi» nella natura

Promozione turistica valorizzando le aree escursionistiche

DEGO
La promozione del settore turistico passa anche e soprattutto attraverso le aree escursionistiche. In questa direzione l'amministrazione comunale di Dego, in collaborazione con la Provincia e la Comunità montana Alta Val Bormida, ha provveduto a far risanare una delle sue zone più belle e suggestive, la Collina di Dego, un'autentica «oasi» per gli amanti della natura. Per raggiungere la Collina, si deve percorrere la strada che da Dego porta a Giusvalla, sino a raggiungere località Girini, sulle alture del paese. Dalla piccola frazione si prosegue in direzione dei Porri. Dieci chilometri immersi nel verde per arrivare al parcheggio che sorge in località Pian dei Siri, da cui successivamente si accede all'area escursionistica. Per avere dettagli sui vari itinerari e sulle aree picnic dislocate lungo i sentieri, i visitatori possono consultare la bacheca situata in tutte le indicazioni necessarie.



Bormida è affidata all'Aletica Cairo, Gruppo Sportivo Locanda Bikers e al consigliere regionale incaricato dell'equitazione di campagna della Federazione Italiana Sport Equestri. Il primo tratto, riservato ai podisti, si snocciola da Cairo Montenotte. Il secondo tratto che vedrà protagonisti i ciclisti partirà da località Moglia per raggiungere località Ferriere a Dego.

Di qui il percorso salirà a riva Polverara sino a raggiungere Ritano Chiarione per poi arrivare a località Piane Lazzo. Terza e ultima tratta del percorso vedrà misurarsi i cavalieri da località Gaioli raggiungeranno la Collina di Dego per poi concludere la rassegna in località Fabbro, dove nel pomeriggio si darà vita ad un grande banchetto.

Una manifestazione ricca fascino e curiosità che di sicuro mancherà di attirare l'attenzione di decine di appassionati. E anche questa sarà un'occasione importante per dare lustro all'area escursionistica deghe. Al progetto del Comune.

Amministrazione provinciale e Comunità Alta Val Bormida, dunque, andrà ad aggiungersi anche la manifestazione dedicata ai podisti, ciclisti e cavalieri che ripercorreranno antichi sentieri ricchi di storia, un tempo battuti dalle truppe napoleoniche. Sport, e storia, tre ingredienti fondamentali per dar linfa al turismo.

Da Pian dei Siri, a 655 metri di altitudine, è di fatto la porta di accesso alla Collina di Dego, un promontorio della superficie di cinque chilometri quadrati. L'intera area è attraversata da un sistema di sentieri che si snodano lungo un percorso complessivo di circa venti chilometri, accuratamente segnalati e con tre itinerari attraverso i quali

possibile ammirare un ambiente di particolare pregio sotto il profilo naturalistico. Boschi di faggio, rovere e castagni per immergersi in un paesaggio che sembra riportarci indietro nel tempo. L'area escursionistica, proprio per le sue caratteristiche, è stata proposta per l'inclusione nel sistema provinciale delle aree di interesse naturalistico-ambientale nell'ambito del progetto «Sistema ambienta-

le delle Bormide». La flora è costituita da boschi cedui, di alto fusto ed alberi secolari con un ricco sottobosco di prioni, tassi, volpi, cinghiali, corsi d'acqua con anfratti e avifauna di tipo stanziale, formano il ricco patrimonio ambientale. Base di appoggio e di ristoro è rappresentata dall'agriturismo «Le Sorgenti».

Una vera e propria oasi per quanti amano stare a contatto diretto con la natura. Un'occasione per scoprire luoghi spesso sconosciuti o quasi sconosciuti, ma ricchi di fascino e suggestione. Non solo, ma proprio per promuovere ulteriormente il settore turistico, Dego si appresta ad ospitare una manifestazione podistica-ciclistica-napoleonica, in programma il 14 luglio prossimo. L'organizzazione tecnica della rassegna, novità assoluta per la Val

Per il vincitore nella categoria Adulti in palio 500 euro un trofeo. Al primo degli Under 16 andrà una macchina fotografica

Concorso fotografico del Consorzio agroforestale

La partecipazione è aperta ai fotoamatori che potranno presentare 4 opere



DEGO
Il Consorzio Agro Forestale Dego, organizza la prima edizione del concorso fotografico che avrà come tema «La Collina di Dego», per stampa a colori suddivisa in due categorie Adulti e Under 16. La partecipazione è aperta a tutti i fotoamatori residenti in Italia che potranno aderire alla rassegna con un massimo di quattro opere. L'iscrizione è gratuita. Questo il regolamento del concorso. Le stampe dovranno essere formate massimo di 30 per 40 centimetri, misure inferiori, essere a colori o in bianco e nero. Sul retro dovranno essere riportati i dati dell'autore, titolo dell'opera, eventuale tessera Piaf o Anaf e il circolo di appartenenza. E ancora, le fotografie partecipanti non verranno restituite poiché entreranno a far parte dell'archivio fotografico del Comune di Dego e comunque in caso di utilizzo verrà citato il nome dell'autore.

Le immagini dovranno venire scattate all'interno dell'area naturalistica. Le opere dovranno venire presentate entro il 6 luglio prossimo al Consorzio «Dego», piazza Municipio 3, Dego. I partecipanti possono ritirare le cartoguide dell'area in Comune o all'agriturismo «Le Sorgenti» in località Nazzoli. Le opere verranno esposte dal 10 al 18 agosto in concomitanza con le manifestazioni estive. La premiazione si svolgerà il 18 agosto nei locali della scuola media. Della giuria, composta da sette persone, faranno parte Bruno Oliveri, delegato provinciale Piaf, Massimiliano Gallo del circolo fotografico «La Mola Verde» di Mallara, Agostino Gianini del circolo «Le Grazie» di Calizzano, Enrico Mercenaro del Comune di Giusvalla, Sergio Lequio fotomane di Dego, e Raffaella Fedemonte cooperativa cooperativa Genova.

Il primo Concorso fotografico dedicato a La Collina di Dego, organizzato dal Consorzio Agroforestale, ha il patrocinio del Comune, Saint-Gobain Vetri, Emhart Glass, Nova Glass, Fratelli Sanbin Snc, Re.Me.Bo e Impresa Basso, che hanno contribuito al risanamento dell'area escursionistica. Per il vincitore della rassegna nella categoria Adulti in palio ci saranno 500 euro più un trofeo, Targa e 200 euro al secondo classificato, 100 euro al terzo e al quarto e quinto classificati andranno a una targa ciascuno. Per la categoria Under 16, una macchina fotografica al vincitore, e un libro naturalistico al secondo e terzo. I risultati del concorso verranno pubblicati sulle pagine locali dei giornali nei giorni 6 e 7 agosto. Il concorso fotografico, oltre che occasione per i fotoamatori di misurare le proprie capacità, sarà anche una vetrina promozionale importante per valorizzare ulteriormente la Collina di Dego, fiore all'occhiello del

Più valore alla casa, più qualità alla vita.

Qualunque sia il progetto, Gilmarvi vi offre la garanzia di poter contare su uno staff di professionisti che risolve brillantemente ogni esigenza di realizzazione e di armonizzazione estetica, anche nel caso di interventi di restauro di edifici storici. Nel nuovo e ampio showroom Gilmarvi, potrete toccare con mano lo straordinario assortimento di marmi, di allestimenti e rivestimenti per interni. Non esitate a contattarci subito: una telefonata o un'e-mail per una consulenza sui materiali o preventivo gratuito. Saremo a vostra completa disposizione per fornirvi una soluzione personalizzata che darà unicità e valore aggiunto alla vostra casa.



Rivestimenti - Pavimentazioni - Scale
Lavorazione a macchia aperta
Top per cucine e bagni - Arte

Gilmarvi

Dal 1815 costruzioni di valore.
Via Frassati, 3 - 17058 Dego (SV)
Tel. 019.57111 - www.gilmarvi.it

IL TRUCIOLO
design

Cassina Molteni & C
FontanaArte Dada
porto MOROSO

Dego Loc. Bormiola (SV)
Statale Savona-Alessandria Tel. e 019.57513
e-mail: info@iltruciolodesign.it
web: www.iltruciolodesign.it

COMUNE DI DEGO

Programma manifestazioni estate 2002

21/7 Festa sulla collina
picnic del boscalolo

dal 9 al 11 agosto

Venerdì 16	Orchestra "LORY DANCE"	Partenza: ore 8,45 km 2 - ore 9,00 km 8,400
Sabato 17	Orchestra "ARENA"	Ritorno: ore 8,00 - ex Campo Sportivo - Dego (SV)
Domenica 18	Orchestra "I BARONI"	

Ingresso gratuito

le funzioni funzioneranno lo

STAND con specialità locali

Per allietare grandi e piccoli sarà in funzione il LUNA PARK.

Domenica 18 avrà luogo la gara podistica 3° Trofeo TILLO 2000"

Nel medesimo giorno si svolgeranno le tradizionali GATE DI BOCCA (calendario da definirsi)

Sarà presente un banco di beneficenza, attivato dalla sezione di Dego della CROCE

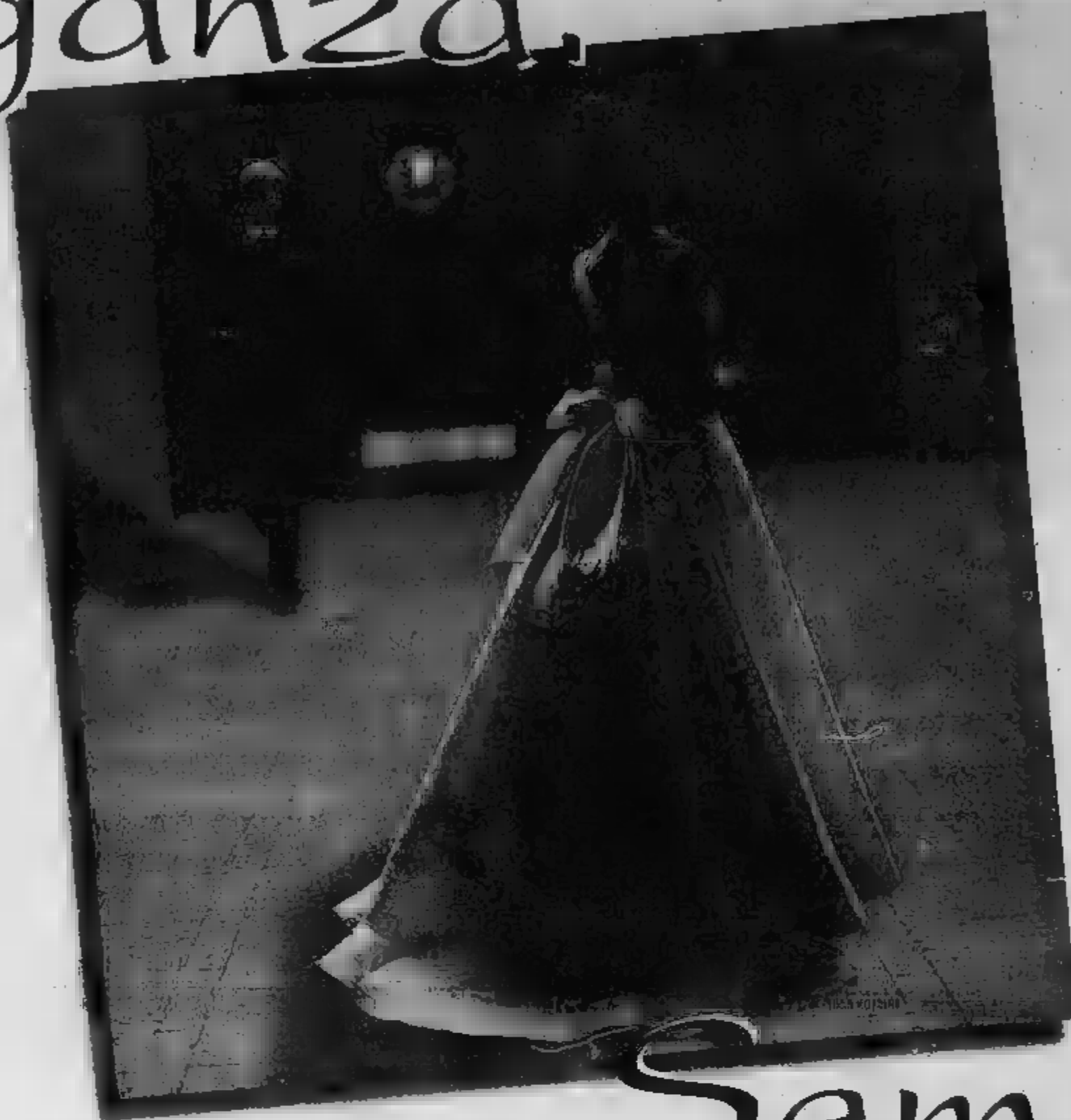
Informazioni
Pro Loco Dego, Campo Sportivo, 9
tel. 019577018

Venerdì 11	Orchestra "GLI SCACCIAPENSIERI"
Sabato 10	Orchestra "CRISTINA CAMPI"
Domenica 11	Orchestra "TONIA TODISCO"
Lunedì 12	Orchestra "DISCOTECA "VIP DISCO"
Martedì 13	Orchestra "TONY D'ALOIA"
Mercoledì 14	Orchestra "FERRARA"
Venerdì 15	Orchestra "I SATURNI"

COMUNE DI DEGO tel. 019.577792 fax 019.57660 - e-mail: comunedego@tin.it

Nutrilo con eleganza.

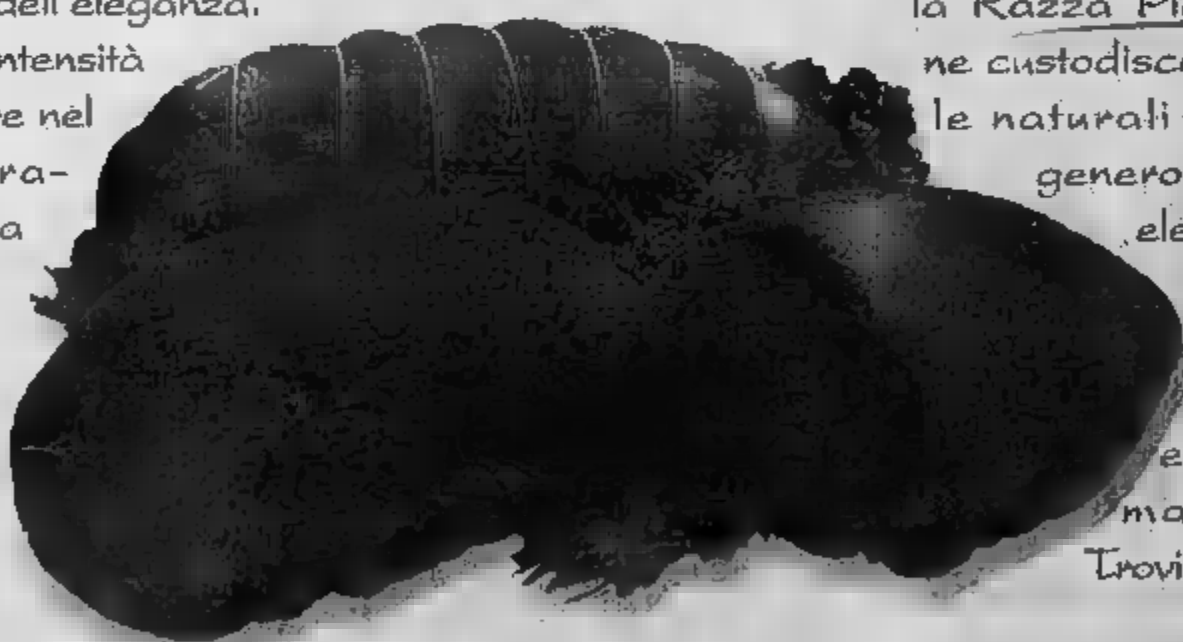
L'Espresso/TORINO



Si ringrazia per gli abiti Calvi e l'Uomo D'Ona.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno a lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consortio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini e ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consortio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusive che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



Una carne unica come sei tu



ALASSIO CUP IN ARCHIVIO. RECALCATI: SPERIAMO CHE LA CITTA' DEL MURETTO CI PORTI FORTUNA COME A BEARZOT

Italia-Grecia, c'è super Pecile

Sul 75-75 il canestro decisivo degli azzurri

Guglielmo Ottavio

ALASSIO
Grazie a Pecile la Nazionale azzurra mette in bacheca l'Allassio Cup andata in archivio, finalmente con un discreto pubblico, venerdì sera. ■ ■ ■ ■ ■ infatti il giocatore simbolo di questa giovane squadra a rendere possibile il successo sulla Grecia arrivato dopo i tempi supplementari. Infatti lui, nel primo extratime, ha realizzato il ■ ■ ■ ■ ■ che ha permesso di piegare la compagine ellenica. Una specie di ripartizione, se si vuole vedere, di quanto lo stesso giocatore aveva combinato a pochi secondi dalla conclusione dei quaranta minuti regolamentari quando, sul 75-75, ■ ■ ■ ■ ■ fallito due tiri ■ ■ ■ ■ ■ lunetta.

La partita (sicuramente la più bella e combattuta del quadrangolare con Lituania e Repubblica Ceca) ■ ■ ■ ■ ■ sempre stata molto combattuta, con due squadre ■ ■ ■ ■ ■ sorpassate a vicenda nell'arco dei quattro quarti. ■ ■ ■ ■ ■ ellenico (che deve prepararsi al meglio in vista dei Giochi del ■ ■ ■ ■ ■ ad Atene) ha concluso in vantaggio, seppur ■ ■ ■ ■ ■ misura, i primi tre quarti con il punteggio di 21-13, 36-34, 49-48 dimostrando una certa dimistichizzazione nei rimbalzi. Poi alla fine è venuta fuori la grinta della nazionale azzurra che ■ ■ ■ ■ ■ vinto incontro ■ ■ ■ ■ ■ Allassio Cup ■ ■ ■ ■ ■ punteggio pieno, visto i successi con Repubblica Ceca ■ ■ ■ ■ ■ Lituania dei due



Carlo Recalcati, ct della Nazionale

giorni precedenti. Carlo Recalcati, al termine del quadrangolare, ■ ■ ■ ■ ■ soddisfatto del torneo di Allassio ricordandosi anche quanto la città del Muretto ■ ■ ■ ■ ■ porti fortuna agli sportivi: «So benissimo ■ ■ ■ ■ ■ ha detto il tecnico azzurro - che gli azzurri ■ ■ ■ ■ ■ Bearzot sono stati quindici giorni qui prima di partire per il Mondiale spagnolo. Adesso speriamo che la fortuna tocchi anche noi: abbiamo due anni importanti con obiettivi da raggiungere che possono rilanciare l'intero movimento». Poi qual-

che riflessione sulla Grecia: «Loro faranno strada perché credono nei giovani, danno fiducia e soprattutto spazio ■ ■ ■ ■ ■ talenti. ■ ■ ■ ■ ■ noi purtroppo, come il campionato dimostra, le giovani stelle rimangono in panchina. Un vero peccato. Adesso in Lituania tra pochi giorni ci sarà un importante ■ ■ ■ ■ ■ con i campioni europei Under 20».

Insomma il Torneo di Allassio ■ ■ ■ ■ ■ servito al ct per capire qualcosa di più sulla nazionale che verrà: «Certo ■ ■ ■ ■ ■ Recalcati ■ ■ ■ ■ ■ queste due settimane con l'Acropoli e Allassio ho potuto sperimentare nuovi schemi, nuove situazioni di gioco. E ■ ■ ■ ■ ■ ovviamente ■ ■ ■ ■ ■ può che ■ ■ ■ ■ ■ positivo per il nostro movimento».

Purtroppo al Paleravizza è mancato, soprattutto nelle prime due serate, il pubblico delle grandi occasioni. E' ■ ■ ■ ■ ■ che mercoledì, ■ ■ ■ ■ ■ debutto, gli sportivi avevano in mente soltanto i dibattiti sul Mondiale di calcio dopo la sconfitta con la Corea; ■ ■ ■ ■ ■ è vero anche che l'impianto, per quanto dotato di aria condizionata, era davvero molto caldo. Ma questo può soltanto in parte assolvere il pubblico della città del Muretto che non ha mostrato la giusta sensibilità per uno degli avvenimenti sportivi più importanti ■ ■ ■ ■ ■ Liguria nel corso di tutta l'estate. Speriamo che nel 2003, quando andrà in scena la seconda edizione, ■ ■ ■ ■ ■ scenario sia diverso.

SPORT FLASH

BEACH VOLLEY

Sanremo: ai Bagni Morgana le gare di Coppa Liguria

Cala ■ ■ ■ ■ ■ sipario, oggi pomeriggio, sulla Coppa Liguria di beach volley che si svolge ai Bagni Morgana. Ieri si ■ ■ ■ ■ ■ giocate le prime partite del tabellone. Oggi la conclusione con le ■ ■ ■ ■ ■ in programma alle 16.

ATLETICA LEGGERA

Problemi economici: salta il grande meeting ■ ■ ■ ■ ■ Nizza

Grande delusione per gli appassionati di atletica leggera che domani sera, per la prima volta dopo tanti anni, dovranno rinunciare ad ammirare i campioni dell'atletica leggera. ■ ■ ■ ■ ■ meeting ■ ■ ■ ■ ■ Nizza infatti è stato annullato (come del resto quello ■ ■ ■ ■ ■ Formia) per problemi ■ ■ ■ ■ ■ che hanno costretto gli organizzatori ad alzare bandiera bianca.

GOLF

Luglio e agosto ad Albenga con le «firme» del green

Due ■ ■ ■ ■ ■ grande golf. E' quanto propone il circolo ingenuo per luglio ed agosto con eventi in programma nel ■ ■ ■ ■ ■ settimana che vedranno impegnati le grandi firme di questo sport. Molte anche ■ ■ ■ ■ ■ competizioni riservate ai giovani. ■ ■ ■ ■ ■ (g. o.)

PIETRO ■ ■ ■ ■ ■ GIANFRANCO SIBELLO IN FINALE. AD ALBENGA OGGI GARE OPTIMIST

Vela: due alassini negli Usa

in gara per il Mondiale 49er

Sempre numerosi gli appuntamenti con la vela. Stamattina va in scena la Ranking List, classe Optimist, organizzata dal Circolo Nautico di Albenga e riservata a Cadetti, Allievi ed Juniores. La speranza è quella che le regate possano svolgersi regolarmente considerando che, in questi ultimi giorni, si è cercato invano, ■ ■ ■ ■ ■ tutto il golfo ponentino, un alito di vento. Al via equipaggi che ■ ■ ■ ■ ■ dai principali circoli del Nord Italia; molti dei velisti sono approdati ad Albenga per sfidare Paolo Cattaneo che tra un paio di settimane andrà negli States per i mondiali di categoria. Ma lui oggi non sarà della regata considerata che i tecnici della Nazionale Italiana hanno voluto il giovane campione a loro disposizione per uno degli ultimi allenamenti. Sarà ■ ■ ■ ■ ■ presenza ■ ■ ■ ■ ■ resto della squadra ligure che ha ottenuto brillanti risultati in questa prima parte della stagione.

Aspettando Cattaneo, ■ ■ ■ ■ ■ notizie ■ ■ ■ ■ ■ dagli Stati Uniti e precisamente ■ ■ ■ ■ ■ Kamebe dove gli alassini Pietro e Gianfranco Sibello sono in lotta per la medaglia d'oro nel Mondiale 49er. Le regate iridate che terranno oggi hanno regolato le soddisfazioni agli alassini che sono approdati ■ ■ ■ ■ ■ senza particolare difficoltà alla fase finale del mondiale. La lotta, fino all'ultima boa, sarà con due equipaggi che ■ ■ ■ ■ ■ dimostrati di prima qualità: quello degli spagnoli Martinez-Fernandez e ■ ■ ■ ■ ■ degli inglesi Richardson-Greenhalgh-Pete che possono



Una regata di Optimist: oggi ad Albenga sono di scena Cadetti, Allievi e Juniores

strappare il sogno ■ ■ ■ ■ ■ medaglia più pregiata.

Intanto cresce l'attesa per il Giro d'Italia a vela, organizzato da Cino Ricci e che prenderà ■ ■ ■ ■ ■ via sabato prossimo. Le imbarcazioni, tra le quali Citta' ■ ■ ■ ■ ■ Spotorno affidata a Ciccio Rossi, si sfideranno su un percorso complessivo di 1300 miglia. Dieci le località interessate (nessuna della Liguria) per un totale di 19 tappe. Al ■ ■ ■ ■ ■ della scorsa edizione non si disputeranno i match race riservati ai primi quattro equipaggi della classifica generale.

parte da Piombino per finire il 27 luglio ■ ■ ■ ■ ■ Trieste dopo aver toccato Anzio, Cambriccola, Milazzo, Rocella Ionica, Santa Maria ■ ■ ■ ■ ■ Leuca, Molfetta, Vasto e Rimini.

Novità nella tappa di apertura come spiega Ciccio Rossi, skipper di Spotorno-Noli: «Sì, a Piombino saremo impegnati in uno slalom parallelo: le barche partiranno da una specie di cancelletto in partenza per fare poi zig-zag tra le boe. Un'esperienza nuova ■ ■ ■ ■ ■ speriamo possa farci iniziare al meglio questa ■ ■ ■ ■ ■ (g. o.)

PRIMA INTERVISTA AL NUOVO DIRETTORE SPORTIVO

Seghezza: al Vado servono i giovani

Ennio ■ ■ ■ ■ ■

■ ■ ■ ■ ■ LIGURE

E' dai tempi ■ ■ ■ ■ ■ Giorgio Bartoli che non accadeva: ora la parola direttore sportivo, a Vado, si può ■ ■ ■ ■ ■ nuovo nominare. Angelo Seghezza, 56 anni ad agosto, è il nuovo ds del club rossoblu. Genovese e grande conoscitore di calcio, dove ■ ■ ■ ■ ■ Vado già 20 anni fa come allenatore. Ma la vita è strana e le strade si sono incrociate ora, a distanza di tempo.

E' una grossa ■ ■ ■ ■ ■ par rientrare dalla porta principale.

Sì, e lasciate tre anni fa quando ero nel settore giovanile della Sestrese, poi per certe leggi del calcio, accadono delle cose...

Quest'anno era spesso in tribuna al Chitralina per vedere il Vado. Profesia?

No, ho seguito la squadra tramite Vincenzo Eretta, perché siamo amici e l'ho avuto come giocatore quando allenavo la Cairese.

E nel gialloblù lo quell'anno (stagione '82-'83) c'era anche un certo Luciano Spinallo.

Che saluto e spero ■ ■ ■ ■ ■ sentire: ho sempre avuto un ottimo rapporto con lui ed ho saputo da La Stampa che mi ha fatto i complimenti. Lo ringrazio.

La tifoseria del Vado vuole sapere il nome dell'allenatore.

■ ■ ■ ■ ■ solo i giorni di tempo, mi sto guardando ■ ■ ■ ■ ■ e poi dirò alla società quali ■ ■ ■ ■ ■ le mie valutazioni. Poi, le decisioni toccheranno ai vertici. Per ora non voglio fare nomi: è antipatico.

■ ■ ■ ■ ■ sia rimasto sorpreso dal nuovo modo ■ ■ ■ ■ ■ gestire questo calcio. Per esempio il giovane Coghe ha già un procuratore.

Ma non è il solo, ■ ■ ■ ■ ■ i problemi nascono da un altro fatto. A quelli bravi vanno già sotto gli altri ed è tutto ■ ■ ■ ■ ■ difficile.

Riscattare il cartellino di Coghe dopo l'ottima stagione fatta nel Vado, non sarà facile. Il difensore è del Liguria.

Ci sono altri esempi: La Mattina della Sestrese è bravo ma ■ ■ ■ ■ ■ all'Alessandria. Questo spiega anche come a certi livelli, diventi difficile lavorare sui giovani.

Angelo Seghezza, ex mister di Chiavari, Caluso, Acqui, Pontedecimo, Novi Ligure, Rapallo. E un ricordo particolare: quei 20 giorni come tecnico della Cairese.

Nonostante quelle ille, sono rimasto molto amico con Marco Sardo e Lorenzo Tassi. Forse non ci avremo capi bene ■ ■ ■ ■ ■

Ora è il nuovo direttore sportivo

vo del Vado. ■ ■ ■ ■ ■ cosa c'è bisogno di fare?

Serve individuare subito 2-3 giovani ■ ■ ■ ■ ■ a comunque, bisogna fare una squadra competitiva. Sia che si rimanga in Eccellenza o che arrivi al ripescaggio in D. Ma prima serve definire il ■ ■ ■ ■ ■ dell'allenatore. Senza di quello ■ ■ ■ ■ ■ si può parlare di programmi tecnici.

Ma il Vado se la può permettere la quarta serie?

Se si fanno le ■ ■ ■ ■ ■ bene e con un pizzico ■ ■ ■ ■ ■ fortuna direi di sì. Potenzialmente da un centroclassifica in giù.

E' vero che l'ex ds vadese Bartoli l'ha sempre voluto in Vado come allenatore.

Sì, non è colpa mia se Giorgio, che saluto, mi chiamava sempre in ritardo. Ossia quando aveva già dato la mia parola ad un'altra squadra. Però nel Vado ■ ■ ■ ■ ■

Ma non da allenatore, ■ ■ ■ ■ ■ ci ha fatto un pensiero?

Mettiamo subito le cose in chiaro: Angelo Seghezza è nel Vado come direttore sportivo, anche perché non ■ ■ ■ ■ ■ più tutto quel tempo ■ ■ ■ ■ ■ disposizione...

COME CAMBIA L'ASSETTO SOCIETARIO, LE INDICAZIONI DI CALCIOMERCATO

Nasce la nuova Sanremese

Primo vertice con il futuro presidente Ruggeri

Bruno Monticone

Ieri pomeriggio, a tavolino, è ■ ■ ■ ■ ■ la Sanremese 2002-2003. Tutto top-secret, s'intende. Ma dal vertice ■ ■ ■ ■ ■ avvenuto nel pomeriggio tra i responsabili del gruppo ■ ■ ■ ■ ■ imprenditori locali (in testa il presidente Marco Ventimiglia, l'amministratore delegato Alessandro Dolzan e l'allenatore Luigi Cichero, appena rientrato dalle vacanze in Indonesia) e l'imprenditore emiliano Giuseppe ■ ■ ■ ■ ■ Pinos Ruggeri, futuro presidente ed azionista di maggioranza della società, accompagnato da Antonio Soda, ex calciatore, suo braccio destro per le vicende calcistiche, anche lui destinato ad un ruolo importante (direttore generale?), sono scaturite le linee direttrici della nuova stagione.

Le due parti hanno messo a punto le loro strategie immediate. Sul piano societario ■ ■ ■ ■ ■ sul piano tecnico. Per quello societario ■ ■ ■ ■ ■ note. L'accordo ■ ■ ■ ■ ■ stato raggiunto da tempo e dovrà essere ratificato solo davanti ■ ■ ■ ■ ■

commercialisti: Ruggeri acquisirà il 51 per cento delle azioni biancazzurre (la Sanremese ■ ■ ■ ■ ■ stata appena trasformata ■ ■ ■ ■ ■ S.p.a) e, presumibilmente, diventerà ■ ■ ■ ■ ■ presidente. Questo dopo due assemblee: la prima è fissata per sabato prossimo; la seconda, dopo qualche giorno, per deliberare l'aumento di capitale sociale che sancirà il passaggio di un consistente pacchetto di azioni in mano ■ ■ ■ ■ ■ gruppo Ruggeri. Chiaro, però, che ieri al ■ ■ ■ ■ ■ parlato anche di calciomercato. Che scatterà già ■ ■ ■ ■ ■ questi giorni. Si è parlato, soprattutto, delle disponibilità finanziarie. L'arrivo ■ ■ ■ ■ ■ Ruggeri ha, chiaramente, modificato le strategie. Da movimenti in assoluta economia ■ ■ ■ ■ ■ si poteva prevedere nelle condizioni di qualche settimana fa, ora, una maggior disponibilità finanziaria può permettere di nutrire più ambizioni ■ ■ ■ ■ ■ quindi, di muoversi ■ ■ ■ ■ ■ più autorevolezza e, soprattutto, con argomenti più consistenti in fatto di quattrini, sul calciomercato. «Certo con qualche lira in più si possono fare

prime impossibili ■ ■ ■ ■ ■ dice mister Cichero. Potremo, magari, vincere qualche giocatore a Venezia ■ ■ ■ ■ ■ noi con proposte economiche che più allettano. Ma questo non vuol ■ ■ ■ ■ ■ nulla. Nel calcio può succedere ■ ■ ■ ■ ■ tutto. Magari, pur ■ ■ ■ ■ ■ maggiori disponibilità, non ■ ■ ■ ■ ■ la mano felice. E' un rischio che si corre. Però, ■ ■ ■ ■ ■ sapremo andare tutti d'accordo, sono certo che si potrà fare ■ ■ ■ ■ ■ buon lavoro ed ottenere buoni risultati».

Ieri si ■ ■ ■ ■ ■ confermato che tutti i movimenti ■ ■ ■ ■ ■ saranno portati avanti, congiuntamente, in accordo, tra Cichero e Soda. Ruggeri, insomma, avrà voce ■ ■ ■ ■ ■ capitolo da subito anche ■ ■ ■ ■ ■ formalmente, entrerà nella Sanremese solo il ■ ■ ■ ■ ■ prossimo. Per ■ ■ ■ ■ ■ le operazioni condotte a termine sono quelle già note: il ritorno ■ ■ ■ ■ ■ difensore Tibaldo, già a Sanremo nell'ultimo campionato di C2 ■ ■ ■ ■ ■ rinnovo contrattuale, già definito, Giuntoli (fortemente corteggiato anche dal Valle d'Aosta del suo ex allenatore Benedetti) ■ ■ ■ ■ ■ con l'argentino Galoppo.

IL CAMPO DEL CSI SERVIREBBE AL SETTORE GIOVANILE

Savona, un'ipotesi gestire l'«Aragno»

Il presidente Bettino ■ ■ ■ ■ ■ e suoi

■ ■ ■ ■ ■ sono in piena attività, nonostante la pesantezza culturale, per organizzare una struttura societaria di prim'ordine, degna dell'ingresso fra i professionisti. Ma c'è ■ ■ ■ ■ ■ aspetto importante da non sottovalutare ed è la costante ■ ■ ■ ■ ■ della giovanile: ■ ■ ■ ■ ■ la mano di Michele ■ ■ ■ ■ ■ si nota tutta, infatti l'ex genovese aveva ■ ■ ■ ■ ■ la sua carriera dalle giovanili ■ ■ ■ ■ ■ Genova e quindi tanti apprendimenti gli sono tornati utili

Ora che questo settore ha trovato pianta stabile allo stadio, per completarsi ha bisogno di un campo per i giovani al di fuori dell'erba del Bacigalupo, un campo che dovrebbe nascere in grande dove adesso c'è quello piccolo lato Sud ma lo spazio ■ ■ ■ ■ ■ insufficiente. Si ■ ■ ■ ■ ■ per questo parlato di abbattere ■ ■ ■ ■ ■ curva ■ ■ ■ ■ ■ per dare vita ai metri quadrati necessari per un campo alternativo. C'è anche una bella ipotesi, ed è la gestione del campo del Csi, il Nicolò Aragno ■ ■ ■ ■ ■ sempre il polmone più vicino a via Chialbrera, in tempi lontani, quando il Savona ■ ■ ■ ■ ■

alla serie B, i vari Prati, Rusin e Corucci agivano sul campo che per tutti i legnisi è quello ed in prova. A tutti oggi la gestione è affidata al Csi, mentre la proprietà ■ ■ ■ ■ ■ della Curia che aveva rilevato ■ ■ ■ ■ ■ pratica dalla parrocchia Sant'Antonio.

Il campo Aragno nacque ai tempi della chiusura dell'Iva nel 1950 e fu in parte costruito con l'appoggio dei lavoratori licenziati, utilizzati in corsi di recupero. Oggi ■ ■ ■ ■ ■ disponibilità di questo campo alternativo è vicino alla sede ■ ■ ■ ■ ■ società potrebbe rappresentare ■ ■ ■ ■ ■ grande passo in avanti. C'è di mezzo la proprietà e la gestione del Csi che va tenuta in debito conto, ma forse un emendamento ■ ■ ■ ■ ■ con il Savona in grande ascesa potrebbe anche essere la chiave ■ ■ ■ ■ ■ volte per un rilancio nel mondo della promozione.

A giorni le prime ■ ■ ■ ■ ■ novità ■ ■ ■ ■ ■ piano dei nuovi acquisti: il direttore sportivo Claudio Strinati è costantemente in linea con Tufano e con il presidente Piro.

Per la ■ ■ ■ ■ ■ ci sarà da divertirsi se le trattative in corso andranno a buon fine. A lavori completati nascerà un Savona pronto alla cacciata dal posto in C). ■ ■ ■ ■ ■ (n. d. m.)

GIRO D'ITALIA DILETTANTI: CONFERMA PER I SAVONESI

Il genovese Ferttonani protagonista in Svizzera

Pillole ■ ■ ■ ■ ■ ciclismo ■ ■ ■ ■ ■ diverse soddisfazioni per i colori liguri. La copertina spetta al Giro di Svizzera dove si ■ ■ ■ ■ ■ messo in evidenza il genovese Marco Ferttonani. Lui, che ha iniziato la ■ ■ ■ ■ ■ carriera nelle ■ ■ ■ ■ ■ fondo, ■ ■ ■ ■ ■ passato, da gennaio, nel mondo del professionismo. Nel giro elvetico è stato tra i protagonisti della ■ ■ ■ ■ ■ che si ■ ■ ■ ■ ■ conclusa a Samsaun, una delle più dure di queste corse a tappe. Una corsa nella quale gli italiani non stanno ricoprendo un ruolo da protagonisti considerato che i grandi nomi accusano distacchi pesanti in classifica.

Al Giro è presente anche Mirko Celestino, portacolori della Saeco che è molto indietro nelle classifiche generali. ■ ■ ■ ■ ■ lo stesso Mirko raggiunto telefonicamente: «Il gran caldo, soprattutto nella prima ■ ■ ■ ■ ■ ci ■ ■ ■ ■ ■ messi ko. Il Giro della Svizzera, comunque, è soltanto un punto di partenza per la seconda parte

della stagione. Domenica prossima spero di ■ ■ ■ ■ ■ tra i protagonisti del campionato italiano».

Ma in questi giorni al ■ ■ ■ ■ ■ dell'attenzione ■ ■ ■ ■ ■ anche la Liguria Sport di Savona con presidente ■ ■ ■ ■ ■ Al ■ ■ ■ ■ ■ Cappello (vice Sergio Novelli). Il team savonese che organizza la Mentone-Savona ed il Giro della Liguria ha avuto dalla Fci l'incarico di curare il Giro d'Italia dilettanti che si conclude oggi. Afferma lo stesso Cappello: «E' stata una grande fatica, ma anche una grande soddisfazione. Abbiamo organizzato, credo al meglio, l'avvento più importante per il ciclismo riservato agli Under 23. La Fci ci ha confermato l'organizzazione di questo evento anche nel prossimo triennio. Ovviamente cercheremo di allestire una tappa anche in Liguria, compatibilmente ■ ■ ■ ■ ■ le ■ ■ ■ ■ ■ richieste». Il Giro si conclude oggi ■ ■ ■ ■ ■ telefonata alla ■ ■ ■ ■ ■ 3 che ■ ■ ■ ■ ■ RaiSport Satellite. ■ ■ ■ ■ ■ (g. o.)

FALLANUOTO

L'AVVERSARIO DA RAGGIUNGERE ORA E' LA MAMELI

Rari-Imperia finisce 7-4 sabato la sfida decisiva

SAVONA
Il quarto turno delle finali regionali Campionato Ragazzi porta buone notizie per la Rari Nantes Savona di ■ ■ ■ ■ ■ Di Nola. I biancorossi hanno battuto l'Imperia 7-4 grazie alla compianta sconfitta della Mameli contro ■ ■ ■ ■ ■ Pro Recco, si ■ ■ ■ ■ ■ portati ad un solo punto dal terzo posto. Utile per passare alla fase successiva ed occupare proprio della Mameli. In quest'ottica ■ ■ ■ ■ ■ la sfida diretta in programma sabato prossimo, nel quinto ed ultimo turno. Il tabellone di Rari-Imperia 7-4 (parziali 3-2 0-0 2-2 2-0) con Alessio Abbo (tripletta) e Alex Giordetti (due reti per lui) che hanno trascinato alla vittoria la squadra. Una maratura a testa anche per Christian Redelli e Lorenzo Barillari. Partita equilibrata ■ ■ ■ ■ ■ i savonesi che hanno un piccolo break nel corso del primo quarto di gioco e lo

tergono sino all'ultima frazione, dove arriva un decisivo uno-due che stronca ■ ■ ■ ■ ■ speranze di rimonte degli imperiesi.

Gli altri risultati: Mameli-Pro Recco 5-10, Festival Nervi-Bogliasco 11-10.

Classifica provvisoria: Festival Nervi punti 10; Pro Recco 9; Mameli 7; Rari Nantes Savona 6; R.N. Imperia 3; Bogliasco 0. L'ultima di campionato al golocherà sabato ■ ■ ■ ■ ■ giugno nella piscina di Voltri, visto che la società Bogliasco ha comunicato l'indisponibilità del suo impianto.

■ ■ ■ ■ ■ MAMELI Dopo aver strapazzato il Bologna (andata 12-1 e ritorno vinto a Savona per 6-4), la formazione di Andrea Pisano affronta le semifinali, valide per la terza fase del raggruppamento Nord.

■ ■ ■ ■ ■ andata a ritorno ed eliminazione diretta. ■ ■ ■ ■ ■ mattina ■ ■ ■ ■ ■ 10 si gioca Imperia-Carisa Rari. ■ ■ ■ ■ ■ (g. f.)

MOUNTAIN BIKE

OGGI ULTIMA PROVA DEL CAMPIONATO ALPI LIGURI

Millesimo: il 21 e 28 luglio via al Trofeo delle Frazioni

Si completa questa mattina ■ ■ ■ ■ ■ Prunotto (Cuneo) il campionato delle Alpi Liguri ■ ■ ■ ■ ■ un circuito di ■ ■ ■ ■ ■ km che ■ ■ ■ ■ ■

Gli altri risultati: Mameli-Pro Recco 5-10, Festival Nervi-Bogliasco 11-10.

Classifica provvisoria: Festival Nervi punti 10; Pro Recco 9; Mameli 7; Rari Nantes Savona 6; R.N. Imperia 3; Bogliasco 0. L'ultima di campionato al golocherà sabato ■ ■ ■ ■ ■ giugno nella piscina di Voltri, visto che la società Bogliasco ha comunicato l'indisponibilità del suo impianto.

■ ■ ■ ■ ■ MAMELI Dopo aver strapazzato il Bologna (andata 12-1 e ritorno vinto a Savona per 6-4), la formazione di Andrea Pisano affronta le semifinali, valide per la terza fase del raggruppamento Nord.

■ ■ ■ ■ ■ andata a ritorno ed eliminazione diretta. ■ ■ ■ ■ ■ mattina ■ ■ ■ ■ ■ 10 si gioca Imperia-Carisa Rari. ■ ■ ■ ■ ■ (g. f.)

grande Rampicandociglia ecco ancora a Millesimo questo trofeo che avrà sede a Roccaignale a Campo Nuovo. Collaborerà il Gs Valbormida con il presidente Miraglia in prima fila.

Interessante la formula delle gare con ripetizione da tre a cinque volte il giro principale. Premi veramente interessanti. Ancora per l'Uniac Diotto, l'aiuto del Gs Marchisio Bici e Pazzolo Uzzone con il campionato Italiano Uniac, gara a cronometro individuale in salita con bici da strada, il via alle ore 10, primo concorrente dal Pazzolo Uzzone per km 14.

Come si vede, nonostante la difficoltà crescenti per la precarietà dell'utilizzo dei percorsi stradali, data la stagione estiva e vacanziera, c'è ancora chi ha voglia di inventarsi qualcosa di diverso, soprattutto se le corse si svolgono in un solo Comune e c'è grande collaborazione con il sindaco. ■ ■ ■ ■ ■ (n. d. m.)

www.volkswagen-italia.com - Volkswagen Bank **Finanzia la tua Golf.**

DDB

**Più facile salirci.**

**Oggi è più semplice ottenere un finanziamento di 11.000 euro
in 40 mesi a tasso zero per soddisfare la tua voglia di Golf.**

Golf

Esempio ai fini della Legge n°154 del 17/02/92: Golf 1.4 € 16.127,00 IVA inclusa. Esclusa I.P.T. Finanziamento € 11.000,00. Anticipo € 5.127,00. Importo rata € 275,00. Numero rate 40. TAN 0% TAEG 0,70%. Spese istruttoria € 129,00. Salvo approvazione di Volkswagen Bank. L'offerta è valida fino al 30/06/02 e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

E' un'iniziativa del vostro Concessionario Volkswagen :

ZOLEZZI**ALBENGA****zolezzi@zolezziauto.it****BARBIERI****SAVONA****info@barbieriauto.it**

BIRRA in FESTA

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LISTE FISCALI - I PREZZI SONO IN VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO



**MOZZARELLA
SANTA LUCIA**
gr 125
1 PEZZO € 1,20 (€ 2,40)
al Kg € 7,41 (€ 14,82)

3x2

**PASTA FRESCA
RIPIENA**
assortita
1 PEZZO € 2,50 (€ 4,99)
al Kg € 5,00 (€ 13,32)

3 PEZZI
€ 5,16
€ 9,991
SOLA PER I TITOLARI
UNICARD

3x2



3 PEZZI
€ 1,84
€ 3,563
PASSATA VELLUTATA
VALFRUTTA
gr 880
1 PEZZO € 0,92 (€ 1,70)
al Kg € 0,92 (€ 1,70)

3x2



**BIRRA
PERONI**
bottiglia
di 33 cl
al Lt € 1,00 (€ 1,00)

0,60
€ 1.317

**LATTE INTERO
POLENGHI**
gr 1
1 PEZZO € 1,20 (€ 2,40)
al Lt € 0,60 (€ 1,00)

3 PEZZI
€ 2,58
€ 4.996

3x2



€ 3,70
€ 7.164

**BIRRA
BECK'S**
bottiglia
di 33 x 6
al Lt € 1,07 (€ 3,81)

3 PEZZI
€ 2,24
€ 4.337
SOLA PER I TITOLARI
UNICARD

3x2

**YOGURT
SELEZIONE FRUTTA
DANONE**
assortiti
gr 125 x 2
1 PEZZO € 1,12 (€ 2,16)
al Kg € 2,00 (€ 5,70)



**GNOCCHI
CON PATATE
PAF**
Kg 1
al Kg € 1,55 (€ 4,99)
al Kg € 1,55 (€ 3,00)

€ 1,55
€ 3.001
SOLA PER I TITOLARI
UNICARD

3x2



**UOVA L.
BORNELLO**
x 6

€ 0,75
€ 1.452
SOLA PER I TITOLARI
UNICARD

3x2



MILKA
gr 100
al Kg € 5,00 (€ 9,99)

0,50
€ 968



SOLE PIATTI
assortiti
gr 1,5
1 PEZZO € 1,45 (€ 2,80)
al Lt € 0,94 (€ 1,20)

€ 2,90
€ 5.615
SOLA PER I TITOLARI
UNICARD

3x2

3 PEZZI
€ 1,56
€ 3.020

3x2

**SIBITE
SAN BENEDETTO**
assortite
PET 1,5
1 PEZZO € 0,78 (€ 1,51)
al Lt € 0,52 (€ 0,77)



3 PEZZI
€ 1,20
€ 3.601

3x2

**PASTA SEMOLA
PAGANI**
assortita
Kg 1
1 PEZZO € 0,93 (€ 1,80)
al Kg € 0,93 (€ 1,80)



**GELATO VASCHETTA
CARTE D'OR**
gr 500
1 PEZZO € 3,05 (€ 7,07)
al Kg € 4,87 (€ 9,90)

3x2

7,30
€ 14.135



22 GIUGNO

gruppo supermercati

uni

7 LUGLIO

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA

LANCIA

I N I Z I A T I V E S P E C I A L I



Sorridete alla tranquillità.

Fino al 30 giugno **Lancia Y** con una **supervalutazione di L.3.000.000 (€1.550)**
sul vostro usato che vale zero più un finanziamento di **12 milioni (Euro 6.200)**
a **tasso zero** in 36 rate da sole **L.333.000 (Euro 172)**
oppure
da **L. 17.900.000 (Euro 9.245)** con **climatizzatore** incluso nel prezzo



www.lancia.com

PREZZI PRESENTI ALLA VERSIONE LANCIA Y SUPREMACY 1.8i 16V - PREZZO CHIAVI IN MANO ESCLUSA I.P.T. - IMPORTO MASSIMO FINANZIATO € 6.197,48 - DURATA 36 MESI - 36 RATE DA € 172,15 - SPESA GESTIONE PRATICA € 100,00 + BOLLI - TAN 0% - TAEG 1,00% - SALVO APPROVAZIONE BANCA. L'OFFERTA NON È VALIDA PER LANCIA Y DODGE, PERIODICA, LANCIA Z NON È CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO.

AUTOCUSIO S.p.A.
Borgomanero
C.so Sempione, 56
Tel. 0322.846253 (6 linee), fax 0322.844064
Site: www.autocusio.lancia.com

E' una iniziativa delle
Concessionarie Lancia

CLERICI S.R.L.
Novara
Via Biandrate, 63
Tel. 0321.392965 (6 linee), fax 0321.627116
Site: www.lanciaclerici.it

La nostra organizzazione di vendita nel V.C.O.

Verbania
TRE D di Ronchi srl
P.zza Matteotti, 29
tel. 0323.401545

Omegna
AUTODEMSA srl
Via IV Novembre, 165
tel. 0323.62508

Domodossola
TROIANI srl
Via Papa Giovanni XXIII, 11
tel. 0324.47714

La nostra organizzazione di vendita nel novarese

Cameri
F.LLI POLETTI
Str. Muggiò, 12
tel. 0321.619360

Gallarate
BOZZOLA A.
Zona Industriale "PECO"
Via Mutilati Invalidi del lavoro, 2
tel. 0321.862341

Novara
CARR. DOMMARC
Via del Gazzurlo, 11
tel. 0321.626272

MANSUR
Tappeti d'Oriente
Importazione diretta
Tappeti Persiani
NOVARA
Via Biglieri, 6/A - Tel. 0321.393179

LA STAMPA
PAGINA 37 DOMENICA 23 GIUGNO 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393111, FAX 0321.363311, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323.407024, FAX 0323.403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
PUBBLITIME SRL, AGENTE PUBBLIKOMPASS S.p.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321.333411, FAX 0321.623035
VERBANO-CUSIO-OSSOLA

PK
publikompass
PUBBLITIME Agente Publikompass
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 -

MISS UNIVERSO. LA SFIDA ITALIANA



Quaranta bellezze sul lago al ballo con i vigili del fuoco
Gran gala all'hotel Majestic di Pallanza voluto dall'organizzatrice Clarissa Burt per rendere omaggio agli «eroi normali».

Filippo Ruberti A PAGINA 45

«CLASSIFICA» VIRTUOSA RESA NOTA IERI DALLA PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE

Vco generoso con Telethon

E' la terza provincia d'Italia per donazioni

VERBANIA

Verbania Cusio Ossola ha cuore grande. Dopo la vittoria a Matera è la terza provincia d'Italia per generosità nelle donazioni a Telethon, la fondazione che da anni sostiene la ricerca contro le malattie genetiche. La classifica «virtuosa» è stata stilata mettendo a confronto il numero delle donazioni in rapporto alla popolazione della provincia ed è venuta fuori che ieri da Susanna Agnelli, presidente del Consiglio, riceveva a Gallipoli il Premio «Barocco», assegnato proprio per il suo impegno in campo sociale.

Nella raccolta fondi del

La grande sfida lanciata per sostenere la ricerca è vinta dalle province di Parma e di Matera

2001, la provincia del Vco spicca al terzo posto con 3581 donatori che corrispondono a 2,22 per cento dei suoi abitanti. Meglio della provincia di Matera, seconda con il 2,62 per cento di abitanti generosi, e Parma

che si è classificata prima con 10.859 offerte.

Per festeggiare questo risultato Susanna Agnelli ha annunciato la consegna di una scultura simbolo della solidarietà realizzata per Telethon da Mariano Pietrini, responsabile del parco-museo siciliano «Jalario di Barcellona» a intitolata «La luce» e sarà consegnata ai cittadini di Fidenza, i più generosi della provincia emiliana. «Nel l'anno sociale di Telethon appena chiuso - ha detto la presidente Agnelli - abbiamo battuto ogni record precedente di raccolta fondi. Questa è l'occasione per ringraziare tutti gli italiani che ci sostengono». [d. a.]

GUARDIA DI FINANZA. IERI

A NOVARA



Un folto pubblico ha assistito alla festa del 228° anniversario

I militari del soccorso alpino sono esibiti in una discesa mozzafiato dalle pareti esterne della palazzina che ospita gli uffici del comando

Marco Pizzi A PAGINA 41

VIABILITA' DIFFICILE IERI MATTINA A VERBANIA FRA PROTESTA E MANIFESTAZIONI

In 40 alla marcia dei Tir-lumaca

Da Gravellona a Pallanza a passo d'uomo

Sergio Ronchi

VERBANIA

Giornata campale, quella di ieri, per il traffico stradale a Verbania e dintorni. Le difficoltà di circolazione che contrassegnano già normalmente il sabato, soprattutto per i numerosi arrivi di ospiti del week end, si sono aggravate da una serie di circostanze: la manifestazione di protesta dei «Tir-lumaca», le limitazioni alla circolazione imposte dallo show delle Frece Tricolori, il rilevante incremento di arrivi di turisti.

Momenti difficili, lunghi incollamenti di veicoli, ma grazie all'impegno di vigili urbani, polizia stradale e altre forze dell'ordine si è fatto fronte all'emergenza nel migliore dei modi e senza alcun incidente. La manifestazione degli autotrasportatori, organizzata in contemporanea in numerose località per protestare contro l'imposizione del Governo di restituire il bonus fiscale, era coordinata in sede locale dalla Fita-Cna del Vco.

Il lungo corteo di una quarantina di «bisonti» della strada si è mosso lentamente dai pressi dello svincolo autostradale di Gravellona-Tocco in direzione di Verbania nella tarda mattinata; in ottemperanza all'invito rivolto dal Questore e dal Sindaco di evitare l'attraversamento di tutta la giornata di mercato, i Tir sono giunti fino alla rotonda del Tribunale di Pallanza ed hanno fatto ritorno lungo la Statale fino a Feriolo per poi concludere la loro azione dimostrativa nella zona industriale di Fondoteco. Le code sono state inevitabili, ma è stato possibile smaltire parte del traffico facendolo transitare sulle spalle del Montecassio attraverso San Bernardino Verbania. Si sono insomma evitate conseguenze traumatiche, pur avendo l'iniziativa raggiunto pienamente il suo scopo.

«Volevamo sensibilizzare la popolazione», dice il segretario provinciale Cna, Pier Michele Moccellini, «ad un grave problema che interessa la categoria degli autotrasportatori e che potrebbe dare un colpo irreversibile. Anche le difficoltà derivanti dal divieto di circolazione interna in alcune strade cittadine nel primo pomeriggio durante la manifestazione della Pattuglia Aeronautica Nazionale, sono state affrontate e risolte nel migliore dei modi e limitando al massimo i disagi. Il movimento di automezzi locale si è aggiunto naturalmente quello dei turisti in transito o ospiti della città. A questo riguardo c'è da registrare un loro deciso incremento proprio nell'ultimo fine settimana, come segnalato anche all'accesso dall'autostrada e al valico di frontiera della Statale 34. L'auspicio generale è che ciò sia sintomo di ripresa, dopo un andamento della stagione turistica finora non esaltante per quanto riguarda gli arrivi e le presenze di ospiti italiani e stranieri».



Tir in colonna a passo d'uomo ieri mattina tra lo svincolo di Gravellona e Pallanza

Un sos al prefetto Pisani

«Rischiamo di chiudere»

Barbara Cottavoz

NOVARA

Allarme lanciato al prefetto degli autotrasportatori novaresi, settore che occupa 5 mila addetti in mille imprese: «La maggior parte delle aziende rischia di cessare l'attività», accusa la legge che impone la restituzione del bonus fiscale degli Anni '92, '93 e '94. La preoccupante situazione è denunciata a Renato Pisani, responsabile dell'Ufficio territoriale del Governo, da Francesco Del Boca, delegato della sezione Trasporti, vicepresidente di Confortigianato e presidente Federtra, Stefano Basilio, funzionario Api Fal, Marco Zan-

forlin, presidente Cna Novara e dell'Albo Autotrasportatori della provincia, e Claudio Bucetta, presidente Cna, tutte le imprese, la più piccole e meno strutturate - si legge nel documento unitario - sono obbligate a restituire oggi subito in denaro che non hanno a disposizione i conti economici e i redditi negli anni '92, '93 e '94. Conto e ricavi che possono più difficilmente modificare e che hanno determinato per la committenza prezzi dei servizi di trasporto comprensivi anche del bonus fiscale, concesso dallo Stato per sostenere l'autotrasporto nazionale costretto a confrontarsi nel mercato con imprese più competitive grazie ai minori costi di gestione cui potevano usufruire. La restituzione dei benefici oggi comporterà la cessazione delle attività della maggior parte degli autotrasportatori novaresi, generando disfunzioni nel sistema di distribuzione logistica delle merci sui mercati locali e nell'intero tessuto produttivo».

La richiesta è di cancellare il rimborso: «Le manifestazioni degli autotrasportatori sono ad oggi state responsabili e finalizzate alla sensibilizzazione delle istituzioni e dell'opinione pubblica senza grossi disagi. Il persistere di tale situazione potrebbe tuttavia generare forme di tensione che le associazioni di categoria scongiurano ma che vanno verificarsi per l'istinto di sopravvivenza».

DISAVVENTURA DI UNA TURISTA NOVARESE TORNATA NELLA TERRA D'ORIGINE

Il caro cartoline per i «continentali»

Sette immagini dell'isola per la «piemontese» fanno dodici euro

NOVARA

Sette cartoline francobollo, a dodici euro. Il caro-prezzi arriva dalla Sardegna, e precisamente da Gonnaga, paese dell'isola, sulla costa. Un paesino dove la gloria turistica locale è il faraglione del Pan di Zucchero, che infatti campeggia su tutte le foto che vengono spedite dai villeggianti.

Anche Cristina M., 45 anni, ha scelto il tratto di costa più celebre e ha voluto spedire ad amici e parenti il particolare più suggestivo del litorale isolano. Il commerciante di Gonnaga che le ha venduto le sette cartoline le ha chieste in bellezza a dodici euro, ventiquattro mila lire.

L'episodio è diventato un caso, e il quotidiano «l'Unione Sarda» gli ha dedicato un grande servizio, anche per una coincidenza singolare. Cristina

Il rammarico di Cristina «Ah se mi fossi espressa nel mio dialetto sardo che ricordo molto bene»

M. è infatti originaria della Sardegna, proprio di Iglesias, ma da trent'anni risiede a Novara: «Ormai ho acquisito l'accento piemontese - ha raccontato al cronista del giornale - e questo ha indotto il commerciante a pensare che fossi una «continentale», così il prezzo delle cartoline è stato ritoccato ad uso turistico».

A Gonnaga, per i «non continentali», le cartoline costano trenta centesimi l'una, e soltanto per quelle maxi, con tanto di foto ricercatissime e cartoncino ricercato, si può arrivare a sessanta centesimi.

«Spedendo delle cartoline con l'immagine dello splendido panorama di questa costa - racconta Cristina M. - l'idea era quella di far rimanere i bocci aperte gli amici e i parenti rimasti a Novara. Fecero però che il colpo sia venuto anche a me».

La stangata è stata segnalata anche ai vigili urbani locali, perché sorvegliano i prezzi a fisarmonica di cartoline e oggetti ricordo. Cristina M. ha un solo rammarico, quello di non essersi espressa in sardo, che il commerciante le ha ricordato molto bene, ma aggiunge che dodici euro per sette cartoline, in una località che dovrebbe avere una forte vocazione turistica, non sono il miglior biglietto da visita per nuovi visitatori. [m. g.]

SHOW A VERBANIA



Frece Tricolori sul lago

Migliaia di persone assiepite sul lungolago, soprattutto tra Pallanza e Sura, hanno seguito ieri pomeriggio lo show aereo che ha avuto come clou la straordinaria esibizione delle Frece Tricolori. E' stato così celebrato il 58° anniversario dell'ecidio del Martiri di Fondoteco. La manifestazione era organizzata dalla locale sezione dell'Arma Aeronautica e dal Comune. Dopo alcune esibizioni di velivoli dell'Aero Club Vergiate, Canadair, elicotteri impegnati in dimostrazioni di salvataggio, la pattuglia delle Frece Tricolori ha fatto un'emozionante entrata in scendendo con i fumi una grande bandiera sopra la foce del lago. Poi, per circa mezz'ora la pattuglia acrobatica nazionale ha offerto incredibili evoluzioni, seguite dal pubblico con il fiato sospeso e sottolineate da ripetuti applausi, fino allo spettacolare passaggio finale in formazione. Come sottofondo musicale la voce del tenore Luciano Pavarotti nell'interpretazione di «Nessun dorma». [a. r.]

NOVARASSISTENZA

Via Perrone, 2 NOVARA

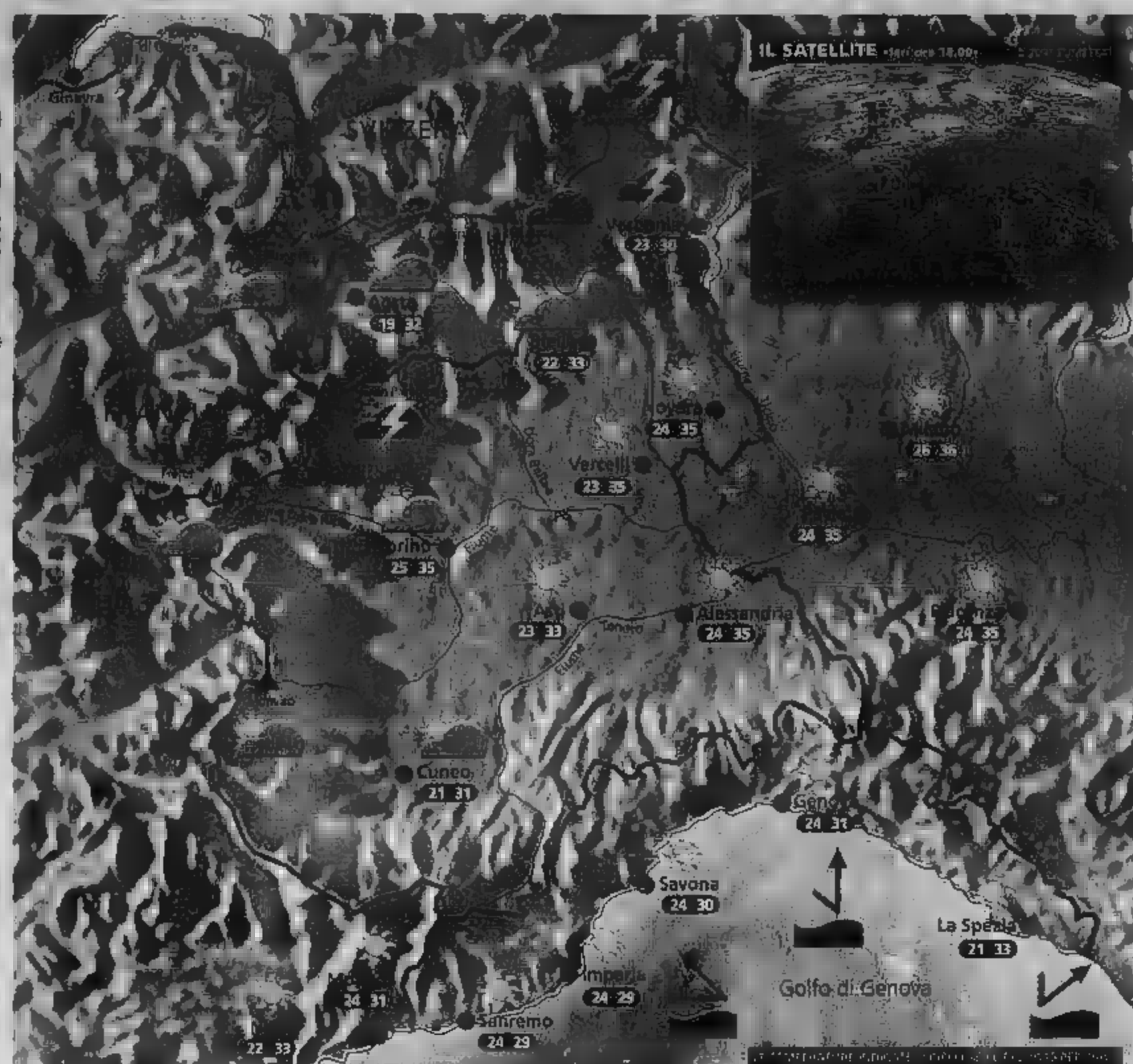
Tel. 0321.390044



Assistenza ANZIANI
Assistenza MALATI
Assistenza convalescenti
a DOMICILIO

Assistenza OSPEDALIERA
giorno e notte
Assistenza DOMICILIARE

RIEPIE DELLA PERSONA
PREPARAZIONE PASTI



Situazione Ieri ancora alta pressione sull'Italia, con tempo soleggiato e caldissimo soprattutto in pianura; nubi sparse hanno a volte coperto il sole solo vicino alle coste. Oggi proseguirà l'ondata di calore sulle nostre zone; all'interno delle città di pianura si supereranno i 35°C e il disagio fisico sarà intenso per tutti.

Previsioni In mattinata quasi sereno con foschie in pianura e verso mezzogiorno. Nel pomeriggio poche nubi sparse in pianura, nubi in aumento lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente sulle aree piemontesi poste fra la Val di Susa e la Val d'Aosta, con qualche isolato e breve acquazzone o temporale. Temperature superiori al normale: caldo opprimente in pianura; prestare attenzione a bambini ed anziani. Venti deboli o assenti. Qualche temporale sui rilievi, ancora caldo.

ZOOM

Quando il meteo condiziona il calcio...

Molte partite condizionate dal meteo e soprattutto dalla neve. In questa breve ricostruzione partiamo dal 1985 dove il 13 gennaio comincia la grande nevicata al Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarponi inadatti al ghiaccio. Enrico Arneri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo fortissimo che spazza lo stadio a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la supercoppa che si gioca subito dopo, l'intercittà 16 gennaio 1985, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire allo juventino Boniek di infilare due gol agli inglesi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, un fulmine che manda a terra mezza squadra, rovesci di neve talmente forti da interrompere la partita ad Aberdeen. Rifresi temporali allagano poi più volte i terreni, trasformandoli in acquitrini, come nel più recente caso di Perugia, costata alla Juventus il 26° scudetto.

A CURA DI: www.meteolive.it

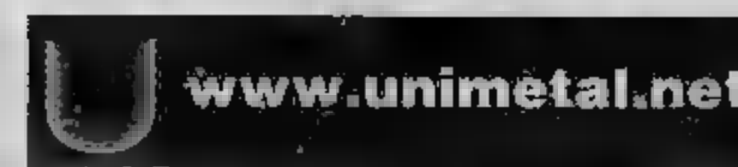
PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 31	REGGIO CALABRIA	24 31
BAU	24 31	ROMA	26 36
BOLOGNA	24 36	VENEZIA	26 32
CAGLIARI	22 32	BARCELONA	17 27
CATANIA	22 32	BRUXELLES	13 22
CATANZARO	32	FRANCOFORTE	13 26
FIRENZE	38	GINEVRA	17 28
		LONDRA	10 21
	22 30	MONACO DI BAVIERA	17 28
	24 37	PARIGI	17 25
	33	ZURIGO	16 27

IL SOLE

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 20 e 9 minuti; cala domani alle ore 5 e 3 minuti.



Consorzio Case di Vacanze dei Comuni Novaresi

DUE SPLENDIDE OPPORTUNITA' DI SOGGIORNO

a Druggno e Cesenatico

per bambini,

famiglie, anziani,

gruppi sportivi,

e vari.

DAL 15 GIUGNO

AL 10 SETTEMBRE

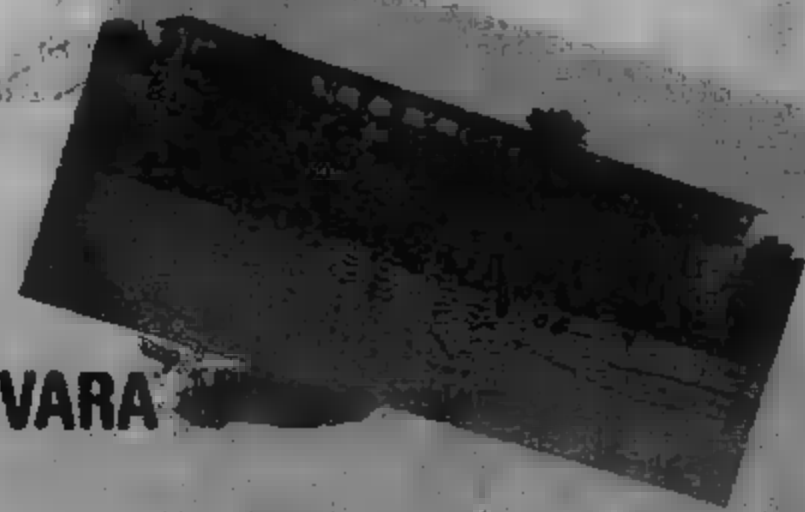
Per informazioni
e prenotazioni rivolgersi

al Comune di residenza

o alla Segreteria del Consorzio:

L.go Pasteur, 4 - 28100 NOVARA

Telefono 0321/62.71.77



ALLARME LANCIATO DAL PRESIDENTE PAGANI. GIORDANO RIVENDICA NUOVE INFRASTRUTTURE PER LA CITTA'

«Novara verrà saccheggiata»

La Provincia: cave devastanti per l'alta capacità

Marcello Anelli

«Cosa per ambiente e collegamento con Malpensa. Due appalti per evitare che il territorio sia penalizzato dallo sfruttamento disennato o dell'isolamento: sono stati lanciati, nel corso del convegno sull'economia provinciale organizzato da Camera di Commercio e facoltà di Economia, dal presidente della Provincia Maurizio Pagani e dal sindaco Massimo Giordano.

«Novara è una provincia potenzialmente a cinque stelle - ha detto Pagani - e potrebbe diventare la cerniera fra Mediterraneo e Europa centro-settentrionale. Tutti riconoscono l'importanza che hanno l'industria, le infrastrutture e la ricerca, non dobbiamo dimenticare l'agricoltura. Abbiamo il sistema irriguo più del mondo, il cui valore ci rende conto: è un sistema in mille anni e che in pochissimo tempo rischiamo di distruggere. Per i lavori dell'alta capacità previsti sul territorio che drenano otto milioni di metri cubi di terreno e solo un terzo di questo materiale verrà utilizzato in loco. Avremo un saccheggio selvaggio del nostro territorio e rischiamo che la



Il sindaco Giordano e presidente Pagani

Dal sindaco la protesta sul mancato collegamento con l'aeroporto Malpensa

nostra terra venga esportata in modo brutale: è una speculazione che non possiamo accettare, anche perché va a scovare un equilibrio ambientale delicatissimo.

Il problema, ha detto Pagani, è lo sviluppo del territorio ma il governo, la capacità di evitare «Novara» il suo hinterland si trasformano in una grande periferia degradata territorialmente e socialmente.



Il collegamento sul Ticino a Oleggio: «l'ha definito il «ponte-Disney»

E accanto alla necessità di tutelare l'ambiente, l'esigenza di infrastrutture di collegamento con Malpensa: «Una parte dello sviluppo di Novara è a rischio se non si provvede al più presto a realizzare collegamenti rapidi con l'aeroporto: una frase che il sindaco Giordano ha ripetuto anche il presidente della

Sei, Giorgio Fossa, incontrato venerdì. «Per noi Malpensa rappresenta una grande opportunità; purtroppo c'è chi continua a non considerarla tale e ciò è penalizzante per il nostro territorio - continua il sindaco -. Un atteggiamento miope, punto di vista politico e amministrativo, che condanna la città a rinunciare a una parte importante delle proprie opportunità di sviluppo. Molti errori sono stati

quello di non considerare prioritario un collegamento stradale perlomeno decente con l'aeroporto.

Il sindaco, riferendosi al ponte di Oleggio che oggi permette di andare a Malpensa, lo ha definito «il ponte di Disneyland»: struttura giocattolo riferita alla necessità odierna di viabilità. «L'attuale collegamento addirittura indegno non adeguato ad una città di oltre cento mila abitanti - continua il primo cittadino di Novara - non siamo paesino di ma la città di Piemonte. Intendo fare valere le ragioni. Novara in ogni sede opportuna ma ognuno deve fare la propria parte poiché il Comune, da solo, non può questo risultato. Questo collegamento va fatto, in via prioritaria».

Tra i collegamenti mancanti, rientra anche il quinto lotto della tangenziale di Novara: «Noi chiediamo che l'opera venga realizzata e chiediamo forza. Gli interventi fin qui previsti penalizzano troppo l'accesso alla città e questo non è ammissibile. Bisogna chiudere l'anello intorno a Novara o occorre che tutti s'impegnino a fondo perché vengano destinati a quest'opera gli investimenti».

NOVARA

Senza telefono per giorni, proteste in un condominio

Proteste nel condominio via Donizetti 64: da lunedì sono senza telefono il black out verificato per alcuni giorni anche nelle scorse settimane. Il mese abbiamo problemi - lamenta un abitante del palazzo -. Abbiamo chiamato più volte Telecom non riescono a trovare il guasto, non possiamo stare senza telefono a lungo: anziani soli, persone reperibili per lavoro».

NOVARA

Petizione per uno sportello dedicato ai sordomuti

Una raccolta di firme è stata lanciata dal partito dei Comunisti italiani e dell'Ente nazionale sordomuti di Novara per la creazione di strumenti utili a favorire il dialogo dei disabili. La petizione chiede al Comune e Provincia l'istituzione di uno sportello per sordomuti, l'utilizzo dei linguaggi alternativi e la presenza di operatori specializzati in grado di accompagnare i sordomuti in prefettura, uffici del lavoro, provveditorato e altri enti pubblici svolgere pratiche. Viene chiesta anche l'attivazione di un numero pronto intervento per segnalare necessità urgenti.

NOVARA

Falsi volontari Alsm raccolgono soldi nelle case

Falsi incaricati dell'Associazione italiana sclerosi multipla chiedono denaro a domicilio spacciandosi per incaricati del sodalizio che di aver lanciato operazioni di raccolta fondi. Chi riceve telefonate a visite richieste di contributi è invitato a contattare la sezione Alsm di Novara allo 0321-36008 o al verde 800-803028.

NOVARA

In città il Club Limes, convegno sul terrorismo

Il Club Limes apre una sezione a Novara e debutta in città con un convegno intitolato al triangolo Osama, Usa, Russia e Cina. L'incontro martedì alle 17,30 all'Associazione industriali di Novara in corso Cavallotti. Dopo i saluti del sindaco Massimo Giordano e del presidente Ain Gianfranco Comazzi, il direttore della rivista di geopolitica Limes, Lucio Caracciolo, introduce l'argomento. Seguirà il dibattito di Fabrizio Vielmini, osservatore elettorale Osce, di Aldo Ferrari, ricercatore, Roberto Moro, docente universitario, e novaresi Armando Lorenzini, presidente Ain, e Fabrizio Leoni, Meme. In videoconferenza interverrà anche l'avvocato Luca Birindelli. Modera Luciano Lombardi. Club Limes Novara è presieduto dall'avvocato Eugenio Novario. Ingresso libero.

NOVARA

Provincia contro le auto troppo veloci

Il problema della velocità delle auto arriva in consiglio comunale. Il sindaco Antonio Conturbia e la sua giunta hanno proposto ai consiglieri di inviare una lettera alla Provincia di Novara affinché trovi una soluzione per contrastare l'alta velocità degli automobilisti abitati.

VESPOLATE

Protezione civile gli aerei Club Cerutti Fly

Il Club Gianni Cerutti Fly che ha sede in località Mulino Costa inaugura oggi 10,30 la propria collaborazione con l'Unità volontaria emergenza regionale piemontese (Uverp). Il sodalizio presieduto da Pier Luigi Polloni, schiera nove velivoli ultraleggeri di cui quattro messi a disposizione dell'Uverp per compiti di ricognizione-ricerca, persone e di rilevamento dati meteo. La denominazione del Club ricorda Gianni Cerutti, appassionato del volo ultraleggero, figlio del proprietario dell'area su cui sorge il campo di volo.

NOVARA

Studenti a Malpensa in cortesia

Indosseranno maglietta con la scritta «Aeroporto di Malpensa - servizio di cortesia»: sono alcuni studenti degli istituti superiori novaresi che, terminato il quarto anno di scuola, nei prossimi giorni, con i loro colleghi di Varese e Milano, prenderanno parte a uno stage allo hub internazionale. Per un mese lavoreranno a ubachi di informazione e rimarranno a disposizione dei passeggeri in transito allo scalo. L'esperienza sarà conteggiata per il «credito formativo» del prossimo anno.

VIGEVANO

Arrestato «protettore» prostituta moldava

Oltre a fare «protettore» ad una prostituta moldava 25 anni, spesso e volentieri ne avrebbe anche approfittato, violentandola. Finché lei ha trovato il coraggio di varcare la soglia di un ufficio di polizia e denunciare. Così nei confronti di Perparim Hushi, 27 albanese, irregolare, domiciliato a Vigevano, è stato emesso un ordine di custodia cautelare per violenza sessuale e sfruttamento della prostituzione.

DALLE 9 ALLE 22

Giochi di ruolo e Cyberpunk al palazzetto

NOVARA. Gara per tutti oggi a «Novara games», la manifestazione organizzata dall'associazione al cavaliere del drago e dall'assessorato alle giovani del Comune. Palazzetto dello Sport Dal Lago. Tanti tavoli ad attrattiva: tornei, nove alle 22: sono in programma gare di Risiko, play station 2, concorsi di modellismo, tornei di Warhammer (un gioco da tavolo), Cyberpunk, Dungeons and Dragons, ovvero un'indigestione di giochi di ruolo. La prima fase è in programma dalle 10 alle 13, preceduta da un'ora di riscaldamento; dalle 15 alle 16 parole a Telefono Azzurro; alle 18 spettacolo di cabaret. Sono previsti inoltre 14,30 combattimenti di spada, alle 11 dimostrazione di thai boxe e alle 16,30 balli a tema medioevale. Alle 20 sono in programma le premiazioni dei vincitori dei vari tornei.

INVITO AI NOVARESI

«Cancelliamo quella scritta offensiva»

NOVARA. «Propongo ai novaresi cancellare scritte murarie come quella che si trova su un viale Dante, all'angolo strada Ferrario. E' un pessimo segnale d'inciviltà collimare fra i due» - provocatorio appello lanciato Cecilia Costa, una studentessa di 21 anni, contro la «creazione» di un ignoto autore che recita: «Voi ebrei state legittimando l'olocausto nazista, il vostro comportamento si è trasformato in un torto ai nazisti».

La studentessa si è rivolta al Comune denunciando l'esistenza della frase antisemita: mi è stato risposto che, essendo una proprietà privata, non è possibile intervenire - commenta Cecilia -. Però quella scritta è offensiva e mi disonora tutti perché si rende complici di fanatismo e malate, impronunciabili. Reagiamo concretamente». (b. c.)

L'EX MINISTRO COSTA SULL'ITALIA DEI PRIVILEGI

«Burocrazia nata da 75 mila leggi»

NOVARA. Un privilegiato racconta l'Italia dei privilegi. E' l'ultima fatica letteraria dell'onorevole ed ex ministro Raffaele Costa; le pagine compongono il suo libro sono state presentate in un incontro promosso da «Il Circolo», l'associazione fondata da Marcello Dell'Utri e presieduta nel Novaresi dall'onorevole Daniele. L'ex ministro nota per le fulminee ispezioni Asl, ha dapprima rivolto un caloroso saluto ai parlamentari Vittorio Tarditi e Daniele Galli, e a Maurizio Pagani, presidente della Provincia.

Ha poi sottolineato come i privilegi sono buona parte annidati nella giungla retributiva: «Un dipendente pubblico di una certa struttura si trova ad essere più pagato rispetto ad altri colleghi solo perché lavora in un'Authority, alla Banca d'Italia, per una Regione



Il deputato di Forza Italia, Raffaele Costa

o al Unirinale. La burocrazia va riformata razionalizzando le 75 mila leggi che regolano e ridimensionando i poteri delle strutture che sopravvivono solo grazie alla stessa burocrazia. Alla serata ha preso parte anche il professor Siro Lombardini che ha definito l'opera di Costa «scaratterizzata da rigore ed equità».

DIDATTICA AMBIENTALE

Visita guidata da San Nazzaro a Vallombrosa

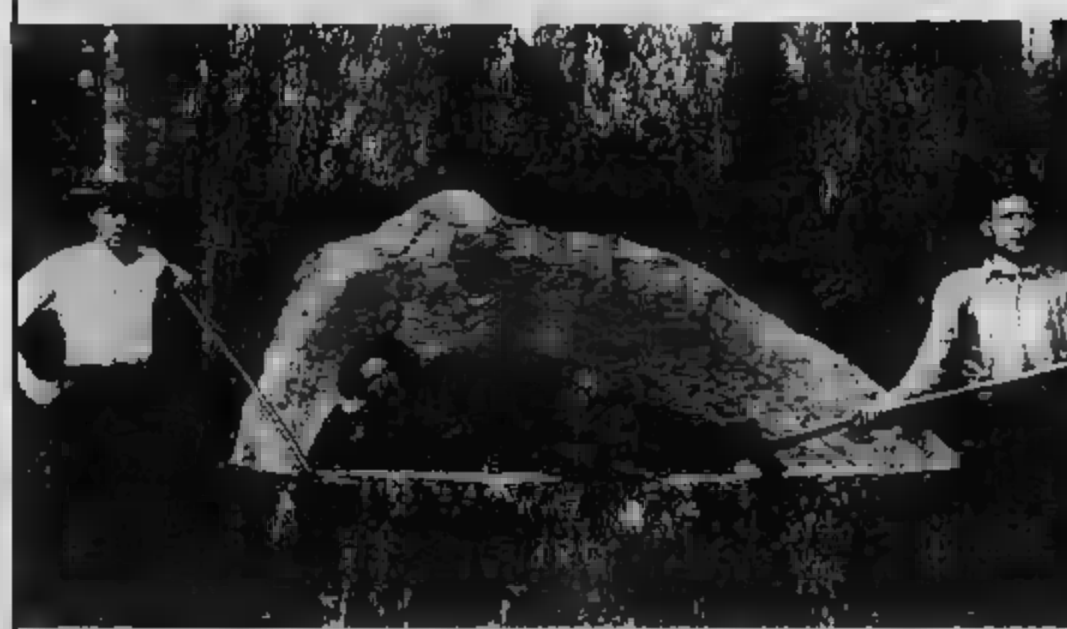
Alle ricerche di angoli sconosciuti del capoluogo. L'iniziativa arriva dal nucleo didattico ambientale del Comune di Novara. L'appuntamento è fissato per il 25 giugno. La visita guidata, porterà i novaresi a vogliono prendervi parte alla riscoperta di una parte dell'antico percorso. Abbatte di San Nazzaro della Costa di Vallombrosa alla Bicocca. Per partecipare sarà sufficiente attendere, alle 17, 30, al parcheggio di Viale Curtatone, all'ingresso di San Nazzaro, dove presenti le operatrici del servizio.

Iniziativa arrivano anche dal museo di storia naturale Faragiana. Domenica 7 (con replica il 21 luglio) alle 16 la visita guidata alla mostra «Prede e Predatori» alle sale Museo di Storia Naturale, ritrovo alla Bicocca, Palazzo Faragiana, Via G. Ferrari 13.

STOPPA

ARREDAMENTI

Dal 1794 lavoriamo il legno per voi!!!



I nostri punti di forza:

- Progettazione d'interni e arredamento
- Produzione propria • rivendita
- Falegnameria interna
- Cabine - mansarde - retrocucine - sottoscale e armadi su misura
- Qualità del servizio e assistenza post-vendita
- Preventivi gratuiti

NUOVO CENTRO CUCINE: VENITE A VISITARLO!!!

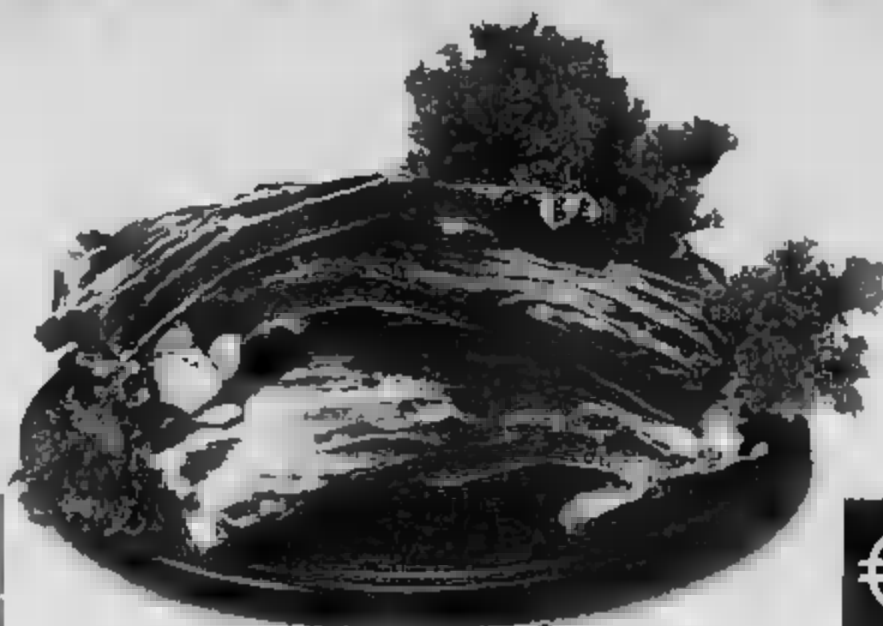
POSSIBILITA' FINANZIAMENTI TASSO 0%

CERANO (NO) - Via Gramsci, 24 - Tel. 0321.728136

**GRANDE
OFFERTA**

-33%

sulle nostre
carni di suino



€ 4,12
£. 7.977

**BRACIOLE
DI MAIALE**

al Kg
da € 6,15 (£. 11.908)
al Kg € 4,12 (£. 7.977)



€ 2,48
£. 4.802

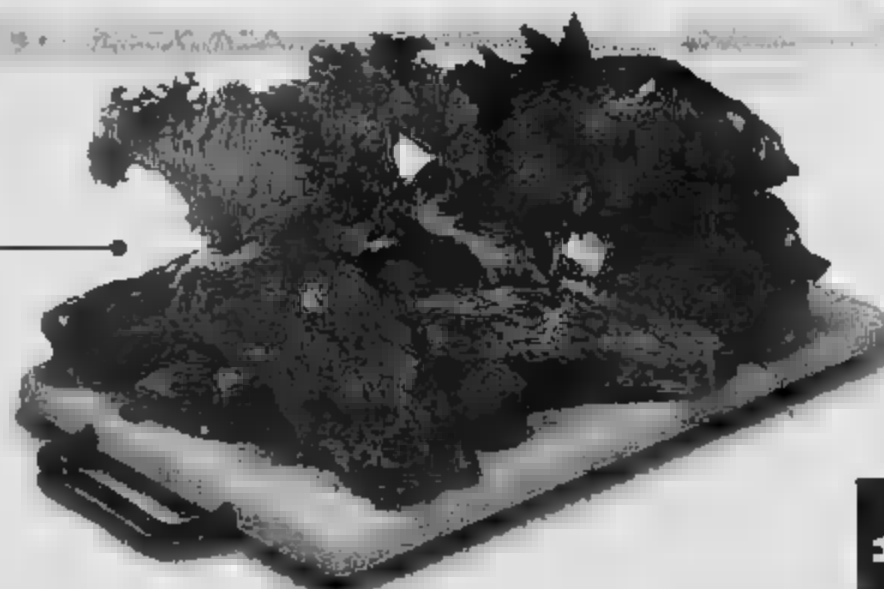
**PUNTINE
DI MAIALE**

al Kg
da € 2,70 (£. 7.164)
al Kg € 2,48 (£. 4.802)

€ 5,56
£. 10.766

**FILETTO
DI MAIALE**

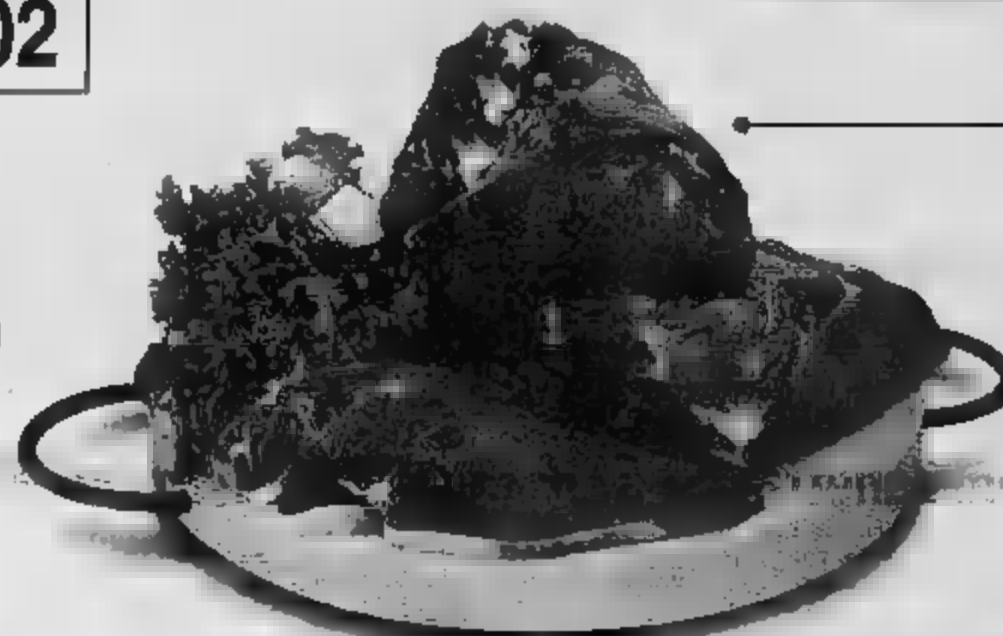
al Kg
da € 8,90 (£. 18.071)
al Kg € 5,56 (£. 10.766)



€ 5,19
£. 10.049

**LONZA DI MAIALE
■ PEZZI**

al Kg
da € 5,19 (£. 10.049)
al Kg € 5,19 (£. 10.049)



€ 5,56
£. 10.766

**LOMBO DI MAIALE
A FETTINE**

al Kg
da € 8,90 (£. 18.071)
al Kg € 5,56 (£. 10.766)

€ 3,35
£. 6.486

**■ AFFETTO
DI MAIALE**

al Kg
da € 5,00 (£. 9.681)
al Kg € 3,35 (£. 6.486)



€ 3,35
£. 6.486

**SPEZZATINO
DI MAIALE**

al Kg
da € 5,00 (£. 9.681)
al Kg € 3,35 (£. 6.486)



€ 3,48
£. 6.738

**MEDAGLIONI
DI MAIALE**

al Kg
da € 5,20 (£. 10.669)
al Kg € 3,48 (£. 6.738)

22 GIUGNO

gruppo supermercati

uni

7 LUGLIO

NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • OMEGNA

MILITARI DEL SOCCORSO ALPINO SIMULANO SALVATAGGIO CALANDOSI DALLA PALAZZINA

Sguardi rivolti verso l'alto ieri alla festa della Finanza

Marco Piatelli
NOVARA

In un'afosa mattinata, che ha causato pure un lieve malore ad uno dei militari schierati, è stato celebrato ieri il 228° anniversario di fondazione del corpo della guardia di Finanza a Novara.

La cerimonia si è tenuta nel parco adiacente la palazzina che ospita la questura e il comando delle fiamme gialle. Per gli onori a casa, il comandante Giuseppe Gerli, che ha accolto i numerosi ospiti e le autorità intervenute. Tra questi, il sottosegretario di Stato al ministero Economia e Finanze, Giuseppe Vegas.

Il termine del discorso del colonnello Gerli, impostato sul rapporto tra fisco e contribuenti e sul livello di efficienza ed efficacia raggiunto dal gruppo di Novara, è passato a uno spettacolare esibizione di militari. Segli, il soccorso alpino della Finanza. Due finanziari imbragati sono scesi in cordata dal punto più alto della palazzina, simulando un salvataggio di un ferito in parete rocciosa.

L'esercitazione è durata decina di minuti e ha tenuto parecchie persone con il fiato sospeso, oltre che con il naso all'insù.

La festa della guardia di Finanza ha rappresentato anche un'occasione per tirare un bilancio dei risultati ottenuti nel 2001 e nei primi 5 mesi del



Sempre molto apprezzati dal pubblico i cani delle unità cinofile delle Fiamme Gialle.

Il campo dell'imposizione diretta e indiretta, 43 verifiche generali effettuate, 148 parziali e 336 controlli.

In materia di imposte sui redditi, è stata accertata la mancata dichiarazione e registrazione di ricavi per 38.878.429 euro e la detrazione di costi indeducibili per

17.867.159 euro. In materia di imposta sul valore aggiunto, sono state rilevate violazioni per 10.902.207 euro (iva relativa) e 9.976.200 euro (iva dovuta). Inoltre, sono stati portati a termine 3 mila controlli finalizzati a riscontrare le regolari emissioni di ricevute e scontrini fiscali, dei quali 283 si

sono conclusi con verbalizzazione per omesso rilascio.

In campo penale, l'attività d'istituto ha permesso di accertare reati finanziari e denunciare 108 persone. Cinquanta gli evasori totali o parziali. Quattro discariche abusive, per un totale di 112 mila mq, sono state scoperte e sequestrate, con 38 mila 500 metri cubi di rifiuti solidi urbani e speciali pericolosi. Per questo sono state denunciate 25 persone.

Grossi risultati ottenuti anche dal settore della pirateria

audiovisiva e informatica: le indagini delle fiamme gialle hanno permesso di sequestrare 4 mila 780 cd rom e materiale hardware, la duplicazione illecita; nove le persone denunciate.

Ma in Finanza si è prodigata anche a livello di contrasto al traffico di sostanze stupefacenti, in particolare di 8.329 chili di droghe pesanti e 3,74 chili di droghe leggere; complessivamente sono state denunciate 65 persone, 19 delle quali arrestate.

Costa, il ginecologo moderno amato maestro delle ostetriche

Romolo Bariseno

È noto ai novaresi d'età non più verdissima per il monumento funebre che si trova al cimitero, a pochi passi dal sarcofago che custodisce i resti del professor Alessandro Vigilio, umanista e animatore della società storica. Nella bella e coinvolgente scultura di Carlo Cantoni, una donna a braccia aperte sorregge un bimbo, nudo e idealmente alla vita. Più in alto un artistico madrigone racchiude l'effigie del professor Romolo Costa (1874-1927), ginecologo emerito, primario dell'ospedale di San Giuliano, che dopo un positivo tirocinio professionale nella natia Pavia e poi a Firenze, Genova, Messina, diventa il giusto, insostituibile braccio destro (allora si diceva così) dell'illustre cattedratico Luigi Mangiagalli, luminare di fama internazionale, longevo, che per pochi mesi sopravvivrà allo stesso Costa, allievo prediletto.

È proprio il Mangiagalli che, prima ancora della prima guerra mondiale, indirizza il Costa a Novara quando viene bandito il concorso di direttore della scuola di ostetricia, vinto dal giovane discepolo non ancora quarantenne. Romolo Costa, che conosceva Novara apprezzandone la classe medica, sulle prime è titubante, ma in breve si rende conto che l'impatto con la città si rivela più morbido del previsto. Anzi, sentendosi accettato, è stimolato a procedere nelle sperimentazioni che già avevano in mente il Mangiagalli.

Ben presto, grazie alle sue intuizioni e al sistema didattico, considerato molto avanzato nei primi Anni Trenta, la scuola del professor Costa conquista notorietà e prestigio, avviando alla professione alcune ostetriche hanno sempre goduto di grande popolarità, amiche e confidenti delle gestanti che, secondo gli insegnamenti dell'autorevole docente, era preferibile che partorissero in casa, fra le mura domestiche, anziché in ospedale.

Allora partorire in ospedale costituiva l'eccezione, non la regola. Le donne dei sobborghi e della campagna, in modo particolare, oberate di impegni anche nell'orto e nel pollaio, se costrette ad abbandonare la casa, anche solo per pochi giorni, lo facevano malincuore. L'ospedale le inquietava e intimidiva. Meglio che si facesse viva in casa l'ostetrica (o, per meglio dire, la levatrice), autentica consigliera privilegiata.

Alcune fra esse erano popolarissime e assai stimato, quali Pietra Campo e Gina Cervio-Fatti, donne determinate e autorevoli, pronte a inforcicare la bicicletta per pedalare, in qualsiasi stagione, fino al Boschetto alla Mirabella, senza mai chiedere compensi extra: eccezione di una buona tazza di caffè bollente, a opera compiuta.

Il monumento che Carlo Cantoni ha dedicato alla memoria di Romolo Costa può quindi essere considerato un omaggio eloquente al medico che a Novara ha affermato non solo come primario emerito, ma anche come docente-spargiatore, saggista e estensore di trattati scientifici tuttora consultati con grande interesse.

ARONA, PER LAVORI

Poste chiuse La nuova sede apre martedì

N.A. L'ufficio postale della città di Arona, per lavori di riordino. Venerdì pomeriggio è iniziato il trasloco nel nuovo provvisorio, a pochi metri di distanza, in via Martiri della Libertà 32. Anche domani la Poste aronesi non effettueranno servizio di sportello, che riprenderà regolarmente martedì alle 8. La sospensione è stata decisa dalla direzione provinciale dell'ente per permettere l'avvio di un cantiere da 1 milione di euro, che consentirà alla città di disporre, entro la fine dell'anno di un ufficio d'urna funzionale, adatto alle potenzialità economiche della località turistica.

Da martedì nella sede provvisoria si potranno effettuare tutte le consuete operazioni. Negli uffici ora chiusi il pubblico potrà accedere solo alla fine dell'anno, al termine dei lavori di ristrutturazione. Gli appassionati di filatelia stanno decretando in questi giorni il grande successo del francobollo dedicato dalle Poste Italiane alla canonizzazione di padre Pio. [c.m.]

OGGI A BORGOMANERO

Accoglienza Casa intitolata a don Zanetta

Sarà il vescovo di Novara, ad inaugurare oggi la casa di accoglienza intitolata a don Mario Zanetta.

La manifestazione è in programma alle 17,30 a Santo Stefano, in via Manzoni 35, dove l'associazione Mamre ha utilizzato uno dei donati da una famiglia della frazione per ricavarne alloggi per famiglie in gravi condizioni di disagio.

«Abbiamo voluto ricordare lo straordinario personaggio di don Zanetta, per anni missionario a vescovo in una delle più povere del Brasile, che si è sempre battuto per alleviare la povertà: per questo - dice Mario Metti, presidente di Mamre - gli dedichiamo questa casa, nella frazione dove è nato e cresciuto».

Ad inaugurarla sarà monsignor Adriano Cioeca Vesino, che per anni è stato collaboratore di don Mario Zanetta. Il vescovo della città brasiliana. [m.g.]

ARONA, INAUGURATO IL PRIMO LOTTO DEI LAVORI

Fontane e pergolati si specchiano nel lago

ARONA

Con giardini, pergolati e fontane rinasce il lungalago di Arona. E' lo slogan con il quale la Regione Piemonte ha promosso e sponsorizzato un'opera destinata a conferire alla città del Saucarlo un suo scorcio di grande richiamo turistico. Il primo lotto di lavori è già stato terminato e pure inaugurato, venerdì, presenziando tra gli altri l'assessore regionale Elvire Racchelli, il progettista Enrico Marforio, il sindaco Mario Velati ed alcuni neo assessori. Anche il secondo lotto è appaltato ed i relativi lavori partiranno entro fine estate per terminare nel 2003, data nella quale si prevede anche l'allestimento di un ristorante nell'edificio dell'ex Agenzia di promozione turistica, sul piazzale della stazione.

L'intervento - ha ricordato Velati - è stato possibile grazie ad un investimento complessivo pari a 2 miliardi e 870 milioni di lire, la metà dei quali messi a disposizione dall'Assessorato ai Turismi della Regione Piemonte.

Ha ricordato Racchelli: «I giardini del lungalago di Arona costituiscono uno dei sette progetti selezionati a livello regionale per i finanziamenti della legge 4/2000 sulla riqualificazione dei territori turistici. Il progetto aronese, firmato dall'architetto Enrico Marforio, riguarda le aree comprese tra la stazione dei battelli e il piazzale Duca d'Aosta: giardini, pergolato, belvedere, piazzetta, largo Alpini, marciapiedi di corso Repubblica, ex Apt e passeggiata a lago».

Il progetto - hanno spiegato i tecnici - ricrea la precedente disomogeneità degli spazi che compongono l'area di intervento. Il sistema del verde è l'elemento decisivo per realizzare quest'operazione sia funzionale che paesaggistica ed architettonica. Si è anche resa necessaria la sostituzione del filare di pini domestici (pinus pinea) sulla passeggiata a lago a causa della forte inclinazione e dello ancoraggio sul suolo dalla superficialità delle radici. Elemento centrale è la Fontana del Millennio, realizzata nel 1963. [s. bott.]

TUTTE LE SERE
IL NUOVO
DIVA
NIGHT CLUB
TUTTE LE SERE DALLE ORE 22.00
BALUARDO QUINTINO BELLA, 1
NOVARA (ZONA STAZIONE)
TEL. 0321-34811

IMPIEGATA
ventennale esperienza
amministrativa, contabile,
commerciale
ESAMINA PROPOSTE
Cell. 338.582945
Abbz. 0321.457370

ECONOMICI
ACQUISTO autovetture pagamento contante,
permuto. Autostar via Galileo Galilei 1 -
Verbania tel. 0323.555752 - 0323.557095
CERCAHO perso meccanico possibilmente
con esperienza in riparazione zone
Lago d'Orta. Ambasciata telefonare
0323.589328

CEDESI DISCO-BAR
A SOZZAGO (NO)
Tel. 380.562002
Tel. 0321.70407 ore pasti

LETTERE - IL GIORNALE

Burocrazia agli uffici postali

Ho saputo della chiusura dell'ufficio postale di Arona per lavori di ristrutturazione, con particolare attenzione ai nuovi espedienti postali. Buon senso vorrebbe che prima di applicarsi a nuovi prodotti, i vecchi siano perfettamente funzionanti: così non è. Ognuno di noi utenti (sarebbe meglio chiamarli clienti) si è sicuramente trovato in una fila ad osservare chi lo precedeva alle poste con un intoppo postale, che si ripresenta sui tempi di attesa.

Come, ad esempio, il tempo infinito necessario per espletare un semplice versamento o prelevamento su un libretto postale: l'impiegato deve alzarsi, cercare la scheda del cliente, scrivere a mano sul libretto i termini dell'operazione, tagliare con la forbice un tagliando, iniziare l'operazione computer, far firmare due volte il cedolino al cliente, quindi metter mano al denaro. Basta queste prassi ottocentesche!

I funzionari preposti all'organizzazione di queste operazioni (ci sarà da qualche parte un ufficio che ha codificato tutta la trafale che gli impiegati purtroppo sono tenuti a seguire) vivono fuori dal mondo, e le Poste meglio spende-

rebbero i loro soldi mandando qualche funzionario a dire ai clienti che si trattano di clienti (semplicità, efficienza, cortesia) e i vecchi prodotti.

Danteo Clerici, Milano

Uno spazio di aggregazione in piazza Montalenti

Vorrei rispondere con cognizione di causa a chi ha voluto creare timore alle persone che dell'ufficio postale di Torricchio non possono fare a piazza Montalenti rientra nel progetto relativo alla sistemazione delle piazze e pertanto merita una breve realizzazione. E' infatti fatto in un contesto storico e quindi con pieno merito il suo recupero è auspicabile. Ripartirne alle origini vuol dire non dimenticare il passato ed al tempo stesso uno spazio intorno alla chiesa che valorizza i lavori in corso cominciando dal campanile che la comunità, con alcuni contributi esterni, ha dato incarico di avviare. Una volta terminati i lavori si potrà usufruire di uno spazio di aggregazione e non più spazio adibito a parcheggio salvaggio!

Livio Migliorini
Coordinatore Urbanistica Cid Sud

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: tel. 118

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: tel. 0321.827.000; Novara Soccorso Islet. e tel. 0321.455.500; Caltignaga Calignaga Croce Costantiniana: tel. 0321.853.828; Arona: telefono 0322.51.61; Borgomanero: telefono 0322.84.81; Domodossola: telefono 0324.46.000; Gallarate: telefono 0321.86.22.22; Oleggio: telefono 0321.83.500; Omegna: telefono 0323.51.800; 83.888; Gravedona Toce: telefono 0323.84.85.59; 865.000; Strada: telefono 0323.33.360; Trucate: telefono 0321.77.79.00; Verbania: telefono 0323.405.000; 565.000; 56.81.61; equidra nev. sel. var. tel. 0323.51.91.00; Baveno: telefono 0323.92.42.22; Mergozzo: telefono 0323.80.705; Orta: telefono 0322.91.19.00; Premosello Chiavenna: telefono 0324.88.108; Grignasco: S.r.l. telefono 0183.41.98.17; S. Maurizio d'Ossola: telefono 0322.98.667; Leoni: telefono 0322.75.697; Piedimulera: telefono 0324.83.188; Voluntas: tel. P.A. Gino Strada: telefono 0321.82.06.00; Nabbia: tel. Vol. Amb. del Vorigine: 0322.28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321.82.80.00; Arona: t. 0322.51.61; Borgomanero: t. 0322.81.500; Domodossola: t. 0324.46.13.34; Oleg-

gio: t. 0321.98.00.47; Omegna: telefono 0323.88.81.11; Strada: tel. 0323.31.844; Verbania (Pallanza): tel. 0323.64.13.18.

FARMACIE

A Novara: Omeopatia Chiebroni, ig. Cavour, 4 tel. 0321.81.22.80 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuata); dalle 12,30 alle 15,15 e pazienti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di visita a Medonno Pellegrini, Largo Cantelli, 8 tel. 0321.45.27.81 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente); dalle 21,30 alle 8,45 e pazienti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto di visita, di € 3,87. Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente. Trucate: Melara, via Garibaldi, 4 tel. 0321.71.250. Borgo Ticino: Ghisù, via Valle 3 tel. 0321.98.29.87. Collette: Fruttola, p. Milano, 2 tel. 0322.21.93.98. Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322.87.119. Caviglioglio: Pagano, v. Roma, 1 tel. 83.98.20. Verbania (Trabasso): Strati, via De Notaris, 1 tel. 0323.57.15.64. Oggelbinio: Lazzari, R. Conte di Oggelbinio, tel. 0323.48.150. Omegna: D'Amico, via Mazzini, tel. 0323.91.220. Villadossola: Franzoni, via Piacenza, 45 tel. 0324.53.738. Verano: Folghera, via Cestini, 49 tel. 0324.72.494.

AZIENDA OPERANTE SETTORE Zonale Novaresi

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (PH. E)
La funzione prevede la completa gestione amministrativa di una media realtà industriale, coordinando un team di risorse e mantenendo alta l'operatività. Sono richieste forti competenze contabili e conoscenza della contabilità industriale e controllo di gestione, conoscenza dell'inglese. Offerta le prospettive di sviluppo del ruolo. Gratie la residenza in zona e la capacità di inserirsi in un medio contesto imprenditoriale privato. Le condizioni di inserimento saranno in grado di soddisfare le candidature maggiormente qualificate, eventualmente se interessate a contatti consulenziali.

PERITO INFORMATICO neo diplomato
Per la gestione della rete di PC, server di posta, AS 400 etc.
Le offerte di lavoro si ritengono estese ad ambo i sessi (L. 903/77)

UNIMPIEGO
Associazione Nazionale per il Lavoro e la Formazione del 28 settembre 1998
Unimpiego - Filiale di Novara - Associazione Industriali di Novara
corso Cavallotti 25 - 28100 Novara - tel. 0321.874.611 - fax 0321.874.674 - e-mail: novara@unimpiego.it

MULTI NAZIONALE OPERANTE NEL SETTORE METALMECCANICO
Novara

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO (PH. E)
per gestire in autonomia l'attività contabile e fiscale e i rapporti con le banche

Requisiti:
• Laurea in economia e commercio o/o diploma in ragioneria;
• Solida conoscenza delle tecniche contabili e fiscali;
• Esperienza su sistemi informatici avanzati;
• Buona conoscenza della lingua inglese;
• Affidabilità al lavoro di gruppo e capacità di coordinamento e organizzazione;
• Esperienza analoghe;
• Sede di lavoro Novara.

Gli interessati sono pregati di inviare il curriculum vitae (inviando l'indirizzo di lettura e sulla busta il riferimento di inserimento Unimpiego s.r.l. - Filiale di Novara - c/o Cavallotti, 25 - 28100 Novara, autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della L. 675/96 e della L. 903/77)

UNIMPIEGO
Associazione Nazionale per il Lavoro e la Formazione del 28 settembre 1998
Unimpiego - Filiale di Novara - Associazione Industriali di Novara
corso Cavallotti 25 - 28100 Novara - tel. 0321.874.611 - fax 0321.874.674 - e-mail: novara@unimpiego.it

Ogni settimana
dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA & FINANZA

AL LINGOTTO ■

«Il mal francese» colpisce Generali

MIRACOLO RUSSIA • 30
Mobius: «Ecco perché
vola la Borsa di Putin»



BORSA & FINANZA



€ 3,00

© 2007 Pearson Education, Inc. All rights reserved.

Borsa & Finanza,
il settimanale
di finanza operativa,
autorevole
e indipendente.
Notizie in anteprima,
approfondimenti
professionali
e informazione
di servizio.

la integrazione
"paga i debiti"

1994年12月

1550

0.80%

Insieme
a soltanto
€ 3,00*

***Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA € 0,90**

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA
DI MONTEDISON, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

QUESTA SETTIMANA SCATTANO I LAVORI ALLA CROCIERA ■ GRAVELLONA TOCE

Addio code al semaforo E' in arrivo la «rotonda»

Vincenzo Amato
GRAVELLONA TOCE

Ancora una settimana ed il vecchio semaforo della crociera di Gravello Toce andrà in pensione. Verrà sostituito da una rotonda che dovrebbe, si spera, snellire e velocizzare il traffico nell'incrocio più congestionato della provincia del Vco. I lavori si inizieranno martedì ed entro il prossimo fine settimana la rotonda dovrebbe entrare in funzione.

«Dovrebbe essere la volta buona», aspettiamo a dirlo - osserva il sindaco Rino Porini - si tratta di una sperimentazione, anche vogliamo fare le cose per bene. Niente bidoni pieni di acqua, ma al centro una struttura che sarà comunque definitiva anche se l'esperimento non andasse a buon fine. Il problema - dice Porini - è che lo spazio è ingombro e alquanto limitato e dunque la rotonda verrà realizzata: la parte esterna, quella verso la carreggiata, è adriatica, un po' come i cordoli delle piste automobilistiche; in modo che anche andandoci sopra -

ruote le sospensioni e le gomme - danneggino.

Le simulazioni fatte al computer per la verità non hanno dato risultati esaltanti, la situazione della crociera di Gravello Toce è talmente grave che sia l'amministrazione comunale che l'Anas hanno preferito provarci lo stesso. Ogni giorno transitano dall'incrocio gravellonese circa trentamila veicoli con code chilometriche sia lungo il regionale 229 del lago d'Orta che l'Ormezza - Gravello che lungo le altre due statali che si incontrano in pieno centro: la 33 e la 34.

«Il problema è sia di natura ambientale che di traffico», dice ancora Porini - la situazione è insostenibile per questo motivo l'Anas - seguirà i lavori nell'ambito di un progetto inerente la sicurezza, per un importo di circa 150 mila euro. Ha deciso di accelerare i tempi per l'esecuzione della rotonda. L'obiettivo è velocizzare il traffico, renderlo più scorrevole, lungo l'intero asse.

Ci guadagnerà l'ambiente, senza più le lunghe code ai semafori, e gli automobilisti che non dovranno aspettare, in alcune ore di punta, anche venti minuti in sosta o viaggiando a passo d'uomo, prima di superare la crociera. I dubbi comunque restano soprattutto per quanto riguarda la strada regionale del lago d'Orta che è, diversamente dagli statali 33 e 34 a doppia carreggiata, è resta un altro «traffico» da sistemare: quello pedonale. «E' un grosso problema», dice il sindaco gravellonese - l'attraversamento delle quattro strade da parte dei pedoni preoccupa. La soluzione che proporranno, in accordo



La «crociera» di Gravello Toce: un punto nodale della viabilità nel Vco

do con i tecnici dell'Anas, sarà quello di spostare più indietro rispetto all'attuale, le strisce pedonali. Soprattutto i primi tempi bisognerà fare molta attenzione. Successivamente, la sperimentazione andrà bene, si potrà pensare a soluzioni definitive anche per i pedoni con sottopassaggi o sopraeleva-

te. Interventi ovviamente costosi. I lavori attuali, dal momento che interessano due statali, non a carico dell'Anas; altri invece sarebbero da ascrivere nel bilancio comunale. ■ Le casse del comune di Gravello Toce, come quelle di tutti i comuni italiani, non trascurano certo euro da tutte le parti.

TANTE INDICAZIONI DAL CONVEGNO «NASCERE E VIVERE IN MONTAGNA» CHE ■ E' SVOLTO ■ DOMO

«I giovani risorsa per l'Ossola» Prospettive di sviluppo dall'analisi degli studiosi

■ certamente tutto più difficile sul territorio montano; dal mantenimento delle strade all'assicurazione dei servizi. Tuttavia il convegno «Nascere e vivere in montagna», che si è svolto ieri pomeriggio al Teatro Galletti di Domodossola, organizzato nell'ambito della festa di «insieme per un dono», non voleva cercare una risposta che già conosceva quanto avviare un dibattito per trovare soluzioni. Lo ha fatto con il contributo di autorevoli studiosi e ricercatori, primo fra tutti il rettore dell'Università Cattolica di Milano, Sergio Zaninelli.

Si sta lavorando per capire meglio come si è evoluto il territorio ossolano e ciò è stato fotografato con molta precisione da un'indagine di Walter Morino, ricercatore dell'agenzia Tecnostudio di Torino. ■ sua indagine ■ ge la scarsa propensione imprenditoriale degli ossolani nel periodo della grande industria che ha rallentato processi ■ alcune produzioni ■ nicchia che ■ stanno avviandosi. ■ premesse per il cambio di tendenza - ha detto il professore - arrivano proprio dalla opportunità che offre la montagna come ■ turismo, la lavorazione della pietra, i prodotti enogastronomici ■ qualità, la creazione di centri di benessere presso le stazioni termali.

Protagonisti di questo cambio di tendenza saranno i giovani. Il processo, secondo Pietro Cafaro, docente di Storia Economica e



Un'immagine del convegno di ieri sulla vita in montagna che si è tenuto nel pomeriggio al teatro Galletti di Domodossola

Sociale all'Università Cattolica di Milano, dovrà essere quello dell'economia-montana, ■ sviluppo dinamico con territori che da centro diventano periferia e viceversa, dove l'importante è che alla fine ■ bene dal singolo non veda contro la collettività. In questa prospettiva ben si inserisce il corso universitario in

Economia e Gestione dei Servizi che l'Università Cattolica avvierà in autunno a Domodossola. Una ■ che riuscirà «pure» ■ detto Zaninelli - sia uno strumento a sostegno dello sviluppo del territorio e non ■ sezione che risponde al bisogno di avere l'università sotto casa». L'assessore regionale Ettore Raschelli ha

evidenziato il lavoro che sta facendo a livello legislativo per recuperare il patrimonio turistico. Uno sforzo che secondo il presidente della Provincia del Vco, Ivan Guarducci, va fatto a livello di Comunità europea. I lavori del convegno ■ stati aperti dal nuovo sindaco di Domodossola Gian Mauro Mottini. (f.r.)

DALLE 14 ALLE 21

Oggi a Stresa «Pittori in piazza»

La cittadina borromesa oggi si riempie di artisti: oggi dalle 14 alle 21, nella centralissima Piazza Cadorna, una ventina di artisti locali, invitati dall'amministrazione comunale, esporranno ■ proprie opere. L'iniziativa denominata «Pittori in Piazza» nasce da un'idea dell'assessore alla cultura Ugo Palasoro, impegnato in un'operazione di riavvicinamento culturale di Stresa.

L'obiettivo dichiarato di «Pittori in Piazza» è dare visibilità agli artisti locali, che spesso trovano difficoltà ad ■ e a farsi conoscere: l'affollata vetrina domenicale dovrebbe dare un importante contributo in tal senso. Se l'iniziativa avrà successo, nelle intenzioni del Comune ■ manifestazione dovrebbe diventare ■ appuntamento ■ fisso ■ stagione estiva. Sempre con l'obiettivo di una riscoperta delle risorse artistiche locali, ■ allo studio per l'autunno ■ di pittori stresiani dell'800 e del '900, ■ tenersi nelle sale del rinnovato Palacongressi. (l.g.)

TRASFERITO L'UFFICIO

«Swiss Post» da Baveno a Borgo Ticino

BAVENO. Chiusa la sede storica di Baveno, la Swiss Post International si sposta a Borgo Ticino, in posizione più benemerita per servire meglio le provincie del Verbano Cusio Ossola e di Novara. L'Ufficio si è trasferito a Borgo Ticino per dare ancora un servizio migliore al pubblico: spiega Maurizio Gallini, contabile della società, che opera come corriere espresso nazionale ■ a internazionale. Con il ritiro a domicilio prenotabile telefonamente (0321.908470, fax 907709) nulla ■ cambiato per l'utenza, che era ormai abituata a utilizzare i servizi della società per le spedizioni ■ Italia e quelle all'estero, che si appoggiano sul sistema postale svizzero.

L'apertura alcuni anni ■ sono dell'ufficio ■ Baveno aveva destato molta curiosità: la notizia della sfida dell'efficiente posta svizzera all'allora lento ■ servizio postale italiano fece scalpore, ottenendo ampio risalto ■ livello nazionale e confermando l'abitudine già ■ di aziende e privati di inviare corrispondenza dalla Svizzera. (l.g.)

FESTA «SOLSTIZI D'ISTÀ»

Musica celtica e spettacolo in piemontese

Prosegue con grande ■ di pubblico, grazie anche all'originale formula che abbina cultura e spettacolo, ■ festa del «Solstizi d'istà» che abbraccia con una serie di manifestazioni ■ il Cusio ed il Verbano. Per questa ■ alle 21.30 al percorso vita del monte Zuoli, area di interesse archeologico dove sono state ritrovate cospicue di origine celtica, si terrà lo spettacolo «La rota ragnera dij calan biot...» con musiche a lettura in piemontese di Ormezza a cura del Nivod del Cavagnat, interpretate da Enrica Bronzetti, Andrea Gherardini ■ accompagnamento ■ musica celtica del gruppo dei Silberschatten.

Oggi alle 15 invece alla Biblioteca Camuna di Gravello Toce si terrà ■ incontro-dibattito sui dialetti del Verbano, Cusio ■ Ossola e la Lingua Piemontese ■ la partecipazione di ricercatori e studiosi ■ cultura locale. Interverranno docenti ed allievi del Corso di Formazione Regionale per Insegnanti ■ lingua piemontese che ■ sono svolti in provincia. (v.a.)

VANTO DEL CONSORZIO SERVIZI SOCIALI DEL CUSIO CON I FONDI CARIPLO

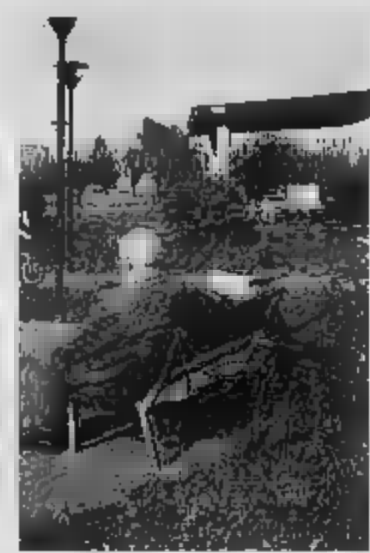
Gli anziani non autosufficienti assistiti in casa anche di sera

Assistenza domiciliare agli anziani ■ autosufficienti ■ e nei fine settimana. Dopo la fase sperimentale, durata oltre sei mesi, il servizio ■ diventato effettivo riscuotendo consenso.

E' ■ fiori all'occhiello del Ciss, il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Cusio che lo ha potuto sviluppare grazie ad uno speciale finanziamento ■ milioni di vecchie lire, della Fondazione Cariplo.

«Sono ■ cinquantina le persone anziane, residenti nel territorio del Cusio, che sono seguite dall'assistenza domiciliare integrata nelle fasce preserali ed al sabato ed alla domenica», osserva ■ Gallarotti, presidente del Consorzio - si tratta ■ casi particolari richiedenti un impegno assistenziale considerevole e riferite a persone che non hanno un'adeguata rete familiare in grado ■ offrire loro assistenza».

Le assistenti domiciliari svolgono tutta ■ serie di lavori ■



Servizi-modello per gli anziani del Cusio

favore di queste persone: dall'assistenza in ■ alle piccole commissioni. Grazie ■ ai finanziamenti della Fondazione Cariplo il Ciss cusiano sta adesso allargando con

altre iniziative, alcuni ■ quali davvero ambiziosi.

«Siamo vicini, nell'ambito degli scopi statutari della Fondazione, alle persone bisognose ■ Massimo Nobili, ■ commissario della Cariplo - nel corso del 2000-2001 abbiamo finanziato progetti del Ciss pari ■ circa trecento milioni di vecchie lire. Sono soldi spesi bene».

E tra i progetti più importanti in fase di ■ c'è anche quello dell'Assistenza Domiciliare Integrata: ■ modello sperimentale di integrazione tra sanità ed assistenza.

■ nostro progetto ■ rivolto alla popolazione anziana non ■ e tende ad assistere a domicilio determinate persone in situazioni di malattia o patologie più o meno gravi ■ descrive Marinella Anichini, direttore del Ciss - evitando così il ricorso ■ ricovero ospedaliero. ■ progetto è chiaramente ■ in piena collaborazione con il distretto sanitario per quanto riguarda l'assistenza medica. (v.a.)

IMMOBILIARE 2000
Borgomanero, ■ n. ■
TEL. FAX 0322.841777
Cell. 0347.8511120
www.immobiliareduemila.it
E-mail: nfo@immobiliareduemila.it

LOCAZIONI - AMMINISTRAZIONI IMMOBILI

BOLZANO NOVAESE BILOCALE con cantina e posto auto. BORGOMANERO centrale, APPARTAMENTO ■ sogg. con angolo cottura, due camere e due bagni. MANARDA nuova, con sogg. con angolo cottura, due camere, servizio e balcone. SUNO APPARTAMENTO con soggiorno, cucina, due camere, due bagni, garage. FONTEVIVO APPARTAMENTO con ampio soggiorno, cucina, due camere, servizio e balcone. BORGOMANERO Centralissimo	CASTELLETO TICINO Vicina svincolo autostrada VILLA unifamiliare nuova al nudo con giardino. BORGOMANERO VILLA con ingresso, soggiorno, cucina, tinello, studio, tre camere, doppio servizio, ripostiglio e doppio garage. GOZZANO zona residenziale VILLA unifamiliare nuova, al nudo, con giardino. € 145.000 CUREGGIO Preziosa Villetta bifamiliare nuova, posizione interessante, ottime finiture. BORGOMANERO Villetta unifamiliare nuova, con soggiorno, cucina, due camere, garage e giardino.	SUNO In posizione centrale, RUSTICO indipendente di ampia metratura con terreno di proprietà. GOZZANO In posizione centrale RUSTICO di ampia metratura, con cortile di cortile e giardino privato. SORISO TERRENO EDIFICABILE di 2200 mq. residenziale. SORISO In posizione centrale, RUSTICO varie metrature a partire da € 23.500 CUREGGIO Lotto di TERRENO EDIFICABILE di 4300 mq. circa una artigianale commerciale. SAN MARTINO D'OPAGLIO In zona residenziale TERRENO EDIFICABILE di 2200 mq. con possibilità di edificare 2200 metri cubi.	LAGO D'ORTA (PV) In palazzina nuova APPARTAMENTO arredato con terrazzo e garage. LAGO D'ORTA Vicinanze Orta, VILLA con splendida vista lago, terreno privato e garage. LAGO D'ORTA (Pavia) Centro storico, APPARTAMENTO in stabile d'epoca, con vista lago e doppio garage. LAGO D'ORTA In posizione privilegiata RUSTICO del XVI secolo, con splendida vista lago a 2000 mq. di terreno. LAGO MAGGIORE In stabile d'epoca ristrutturato APPARTAMENTO con ampio soggiorno con angolo cottura e camino, camera, ripostiglio, bagno, posto auto e piccolo giardino di proprietà.
--	---	--	--

Sulle sponde del Lago d'Orta ...
...un'estate ricca di proposte

HOTEL BAR RISTORANTE "L'APPRODO"

Collocato in uno scenario suggestivo è dotato di

piscina olimpionica aperta al pubblico

snack-bar e tennis ed offre la possibilità di praticare tutti gli sport nautici.

L'Approdo è un complesso particolarmente adatto a pranzi di nozze, banchetti, riunioni o ■ al lume di candela sul terrazzo in riva ■ lago

C.so Roma, 80 - PETTENASCO NO - tel. 0323 89345 fax 0323 89338
www.lagodortahotels.com e-mail:approdo@micanet.it

CONFARTIGIANATO Informa

A cura di: Confartigianato



Confartigianato in assemblea

Dal pomeriggio il tradizionale appuntamento annuale dell'associazione, con la premiazione degli artigiani che raggiungono i trentacinque anni di fedeltà associativa. Nella mattinata le assemblee degli artigiani pensionati e del Gruppo giovani imprenditori

Momento di riflessione e di valutazione dell'attività di un anno della principale organizzazione sindacale delle imprese artigiane del Nord-Est e del Verbano Cusio Ossola. Il 29 giugno, a Stresa, all'Hotel La Palma, si terranno infatti tre assemblee di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola. Dal mattino saranno presenti gli artigiani pensionati e i giovani imprenditori, dal pomeriggio invece i lavori dell'assemblea annuale ordinaria dell'associazione, divisa nella parte pubblica e nella parte privata, a cui sarà seguito la premiazione della fedeltà all'associazione, cioè degli artigiani che hanno raggiunto l'anno scorso il trentacinque anni di ininterrotta adesione a Confartigianato. Per l'assemblea ordinaria l'inizio dei lavori è fissato alle 15.30, con la

parte privata aperta ai soci. In programma la relazione del direttore, del revisore dei conti, l'approvazione del bilancio e le ratifiche delle decisioni di giunta sindacale sull'ammontare delle quote esecutive per l'anno. Dalle ore 17 si svolgerà la parte pubblica, aperta a ospiti, autorità, stampa. In questa parte la relazione del presidente Mario Galli, la presentazione del presidente neoelettto Tarcisio Ruschetti e l'intervento dell'ospite, il professor Massimo Baldini, semiologo, docente all'Università LUISS di Roma. Il corso dell'assemblea sarà distribuito ai partecipanti il volume "Il nuovo imprenditore". Massimo Baldini ha curato per il Gruppo giovani imprenditori di Confartigianato e pubblicato da Rubettino. Al termine dei lavori, la premiazione

degli artigiani che hanno maturato 35 anni di iscrizione a Confartigianato è data il 31 gennaio 2001 e dei collaboratori dell'associazione con 20 anni di servizio. Seguirà un rinfresco. Nella mattinata, invece, appuntamento dalle ore 10 con gli artigiani pensionati, che si incontreranno per l'assemblea del gruppo territoriale dell'Anap Confartigianato. Dalle 10.30 in seconda convocazione anche l'assemblea del Gruppo giovani imprenditori. All'ordine del giorno la comunicazione del presidente interprovinciale e regionale Michele Giovannardi, dopo la recente Convention nazionale del movimento a Portofino di Ancona, e la discussione e l'adozione delle modifiche allo Statuto del Gruppo.

Mario Galli presidente onorario, Francesco Del Boca vicepresidente

Le nomine nel corso della recente riunione della Giunta sindacale dell'associazione

Francesco Del Boca (nella foto), delegato della Sezione Trasporti di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola, è stato eletto vicepresidente della stessa associazione. L'elezione è stata ratificata dalla Giunta sindacale il 18 giugno. La nomina di un nuovo vicepresidente si è resa necessaria dopo l'elezione del vicepresidente Tarcisio Ruschetti alla carica di presidente. Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola ha per statuto due vicepresidenti: Francesco Del Boca si affianca quindi a Giovanni Fasola. Nel corso della stessa riunione della Giunta sindacale, il presidente uscente Mario Galli è stato nominato presidente onorario. Il passaggio di consegne fra il presidente uscente Mario Galli e il pre-

sidente eletto Tarcisio Ruschetti avverrà nel corso dell'assemblea annuale ordinaria di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola in programma a Stresa il prossimo 29 giugno.



Oggi il Trofeo Cupola d'oro

Alla sede di Academy School Hair a Vignale

Si svolge questa mattina, presso la sede di Academy School Hair - Circolo saroni, la premiazione del Trofeo Cupola d'oro che, come tradizione vuole, ogni anno chiude l'attività di Academy School Hair con l'attribuzione degli allievi e dei maestri dei corsi di formazione. La premiazione dei vincitori si terrà invece domani, nel corso del tradizionale pranzo di fine anno al ristorante Sogno di Novara.

L'Associazione in tempo reale in internet all'indirizzo

www.artigiani.it

CONTRIBUTI ALLA SPESA

Nuove insegne con l'aiuto della Camera di Commercio del VCO

Per le aziende con sede a Verbania, Stresa, Baveno, Domodossola, Macugnaga e Santa Maria Maggiore. Coinvolti anche gli artigiani con attività mista

La Camera di commercio del VCO concede un contributo in conto capitale pari al 40% delle spese effettuate per il rinnovo delle insegne, il netto di IVA e di ogni altro onere accessorio, come spese di trasporto e bancarie, con un limite massimo di 770 euro per ogni impresa. Sono ammesse al contributo le imprese di commercio al dettaglio - sezione G/52 ATECO (compresi gli artigiani con attività mista) - agenzie di mediazione immobiliare - sezione K/70 ATECO - alberghi, ristoranti e bar - sezione H/55 ATECO e che non abbiano già usufruito di precedenza per lo stesso intervento da parte di altri Enti pubblici. Inizialmente l'intervento interesserà i Comuni di Verbania, Stresa e Santa Maria Maggiore per poi comprendere Macugnaga, Domodossola e Baveno. Al fine di rendere al-

gnificativo questo intervento, la Camera di commercio del VCO ha individuato di particolare rilevanza l'attività di rinnovo delle insegne, che costituisce un elemento di grande visibilità e di promozione commerciale. Per il Comune di Verbania l'area interessata sarà quella di Corso Zanichelli, Piazza Garibaldi, Viale delle Magnolie, e Largo e Viale Tonelli a Pallanza e Via Trubetzkoy a Sona; per il Comune di Stresa: Via Garibaldi, Via S. Maria, Piazza Cadorna, Via V. e Corso Italia; per il Comune di Santa Maria Maggiore il centro storico. Per ottenere il contributo le imprese dovranno presentare domanda a decorrere dal 17 giugno su apposito modulo in distribuzione presso la Camera di commercio del VCO.

Le domande e la documentazione dovranno essere consegnate a mano all'Ufficio Promozione di Baveno - Villa Fedora - oppure spedite con lettera raccomandata R.R. alla Camera di commercio i.a.s. del Verbano Cusio Ossola - Ufficio Promozione - S.S. - Sempione, 4, Villa Fedora, 28831 Baveno a partire dal 17 giugno 2002. Per ulteriori informazioni contattare all'Ufficio Promozione: Orietta Fasola, tel. 0323/912.837.

Autotrasporto: l'agonia per legge

Le richieste degli autotrasportatori presentate venerdì scorso ai prefetti di Novara e Verbania

Per denunciare il grave stato di crisi del settore dell'autotrasporto, aggravato dall'obbligo di restituzione del bonus fiscale concesso negli anni '92, '93, '94, le associazioni di categoria dell'autotrasporto hanno consegnato ai prefetti di Novara e di Verbania un documento, di cui pubblichiamo di seguito un ampio estratto, per segnalare la situazione drammatica di migliaia di imprese dell'autotrasporto delle nostre province. A Novara hanno partecipato all'incontro in prefettura Confartigianato trasporti, APIFAI e FITTA Cus; a Verbania hanno partecipato Confartigianato trasporti e APIFAI. Per Confartigianato trasporti a Novara e Verbania era presente Francesco Del Boca, delegato della Sezione trasporti e vicepresidente di Confartigianato Novara Verbano Cusio Ossola e presidente di Fedetra di Confartigianato trasporti. Le iniziative adottate a Novara e Verbania si inseriscono nell'iniziativa TIR day, programma di mobilitazione della categoria a tutto Italia. Ma ecco la sintesi del documento presentato ai Prefetti.

ITALIA, 20 marzo 2002 numero 39 e la successiva conversione con la legge 96 del 17 maggio 2002 hanno drasticamente modificato la normativa che regola la concorrenza in materia di trasporto su strada. In particolare, la legge 96 del 17 maggio 2002 ha introdotto la "libera concorrenza" nel settore del trasporto su strada, eliminando il sistema di licenze e autorizzazioni che aveva caratterizzato il settore fino ad oggi. Questa riforma, pur avendo l'intento di liberalizzare il mercato, ha creato una situazione di estrema difficoltà per le imprese del settore, che si trovano a dover affrontare una concorrenza sleale e a subire pesanti oneri fiscali e amministrativi. Le associazioni di categoria, come Confartigianato trasporti, APIFAI e FITTA Cus, hanno chiesto ai prefetti di Novara e di Verbania di intervenire per proteggere le imprese locali e di avviare una serie di iniziative per sostenere il settore. In particolare, si chiede di: 1) sospendere l'attuazione della riforma; 2) avviare una serie di iniziative per sostenere le imprese; 3) avviare una serie di iniziative per migliorare la concorrenza.

Direttore

di ha

nalità e del calore umano

laboratore di

alla se-

de di Verbania, cono-

gli, dirigenti e imprenditori artigiani.

Con profonda

vogliamo ricordare a tutti le sue non comuni

trasmis-

nostre cond-

ere, a

tutti coloro che lo conob-

gli vollero parte.

ovittizopittivoum Muoviti positivo

not e p s r i v v i l l a g e f o r

15 Giugno - 30 Settembre 2002 EMERGENCY

Il centro di servizi dell'area di La Maggiore

Parco ARENA VILLA MAIONI VERBANIA - INTRA

Ingresso Via Mameli

Evento speciale "L'isola in La Maggiore"

Servizi facoltativi: Area Lido Solarium Beach-Volley, Parete Rampa, Game Park, Ping-Pong, Calcetti, Cerambule, Noleggio bici

Area Concerti tutte le sere dalle ore 21,30

Discoteca Music Caffè dalle ore 23,30 alle 03

Pub - Gelateria - Caffetteria

Reception Villaggio TEL 3487842009

ore 9,00 - 24,00 Organizzazione Uisp Quadrifoglio

Organizzatore: Uisp Quadrifoglio

Un evento realizzato con il contributo della CITTA' di VERBANIA ASSESSORATO ALLA CULTURA ED ALLE POLITICHE GIOVANI, ASSESSORATO AL TURISMO, ASSESSORATO ALLO SPORT

27/07

03/08

09/07

20/07

02/07

23/07

30/07

01/08

08/08

15/08

22/08

29/08

05/09

12/09

19/09

26/09

03/10

10/10

17/10

24/10

31/10

07/11

14/11

21/11

28/11

05/12

12/12

19/12

26/12

02/01

09/01

16/01

23/01

30/01

06/02

13/02

20/02

27/02

06/03

13/03

20/03

27/03

03/04

10/04

17/04

24/04

01/05

08/05

15/05

22/05

29/05

05/06

12/06

19/06

26/06

03/07

10/07

17/07

24/07

31/07

07/08

14/08

21/08

28/08

04/09

11/09

18/09

25/09

02/10

09/10

16/10

23/10

30/10

06/11

13/11

20/11

27/11

04/12

11/12

18/12

25/12

01/01

08/01

15/01

22/01

29/01

05/02

12/02

19/02

26/02

05/03

12/03

19/03

26/03

02/04

09/04

16/04

23/04

30/04

07/05

14/05

21/05

28/05

04/06

11/06

18/06

25/06

02/07

09/07

16/07

23/07

30/07

06/08

13/08

20/08

27/08

03/09

10/09

17/09

24/09

01/10

08/10

15/10

22/10

29/10

05/11

12/11

19/11

26/11

03/12

10/12

17/12

24/12

31/12

07/01

14/01

21/01

28/01

04/02

11/02

18/02

25/02

03/03

10/03

17/03

24/03

31/03

07/04

14/04

21/04

28/04

05/05

12/05

19/05

26/05

02/06

09/06

16/06

23/06

30/06

07/07

14/07

21/07

28/07

04/08

11/08

18/08

25/08

01/09

08/09

15/09

22/09

29/09

06/10

13/10

20/10

27/10

03/11

10/11

17/11

24/11

01/12

08/12

15/12

22/12

29/12

05/01

12/01

19/01

26/01

02/02

09/02

16/02

23/02

01/03

08/03

15/03

22/03

29/03

05/04

12/04

19/04

26/04

03/05

10/05

17/05

24/05

31/05

07/06

14/06

21/06

28/06

05/07

12/07

19/07

26/07

02/08

09/08

16/08

23/08

30/08

06/09

13/09

20/09

27/09

04/10

11/10

18/10

25/10

01/11

08/11

15/11

22/11

29/11

06/12

13/12

20/12

27/12

03/01

10/01

17/01

24/01

31/01

07/02

14/02

21/02

28/02

05/03

12/03

19/03

26/03

02/04

09/04

16/04

23/04

30/04

07/05

14/05

21/05

28/05

04/06

11/06

18/06

25/06

02/07

09/07

16/07

23/07

30/07

06/08

13/08

20/08

27/08

03/09

10/09

17/09

24/09

01/10

08/10

15/10

22/10

29/10

05/11

12/11

19/11

26/11

03/12

10/12

17/12

24/12

31/12

07/01

14/01

21/01

28/01

04/02

11/02

18/02

25/02

03/03

10/03

17/03

24/03

31/03

07/04

14/04

21/04

28/04

05/05

12/05

19/05

26/05

02/06

09/06

16/06

23/06

30/06

07/07

14/07

21/07

28/07

04/08

11/08

18/08

25/08

01/09

08/09

15/09

22/09

29/09

06/10

13/10

20/10

27/10

03/11

10/11

17/11

24/11

01/12

08/12

15/12

22/12

29/12

05/01

12/01

19/01

26/01

02/02

09/02

16/02

23/02

01/03

08/03

15/03

22/03

29/03

05/04

12/04

19/04

26/04

03/05

10/05

17/05

24/05

31/05

07/06

14/06

21/06

28/06

05/07

12/07

19/07

26/07

02/08

09/08

16/08

23/08

30/08

06/09

13/09

20/09

27/09

04/10

11/10

18/10

25/10

01/11

08/11

15/11

22/11

29/11

06/12

13/12

20/12

27/12

03/01

10/01

17/01

24/01

31/01

07/02

14/02

21/02

28/02

05/03

12/03

19/03

26/03

02/04

09/04

16/04

23/04

30/04

07/05

14/05

21/05

28/05

04/06

11/06

18/06

25/06

02/07

09/07

16/07

23/07

30/07

06/08

13/08

20/08

27/08

03/09

10/09

17/09

24/09

01/10

08/10

15/10

22/10

29/10

05/11

12/11

19/11

26/11

03/12

10/12

17/12

24/12

31/12

07/01

14/01

21/01

28/01

04/02

11/02

18/02

25/02

03/03

10/03

17/03

24/03

31/03

07/04

14/04

21/04

28/04

05/05

12/05

19/05

26/05

02/06

09/06

16/06

23/06

30/06

07/07

14/07

21/07

28/07

04/08

11/08

18/08

25/08

01/09

08/09

15/09

22/09

29/09

06/10

13/10

20/10

27/10

03/11

10/11

17/11

24/11

01/12

08/12

15/12

22/12

29/12

05/01

12/01

19/01

26/01

02/02

09/02

16/02

23/02

01/03

08/03

15/03

22/03

29/03

05/04

12/04

19/04

26/04

03/05

10/05

17/05

24/05

31/05

07/06

14/06

21/06

28/06

05/07

12/07

19/07

26/07

02/08

09/08

16/08

23/08

30/08

06/09

13/09

20/09

27/09

04/10

11/10

18/10

25/10

01/11

08/11

15/11

22/11

29/11

06/12

13/12

20/12

27/12

03/01

10/01

17/01

INSOLITO GALA PER LE QUARANTA RAGAZZE CHE PARTECIPANO ALLA SFIDA ITALIANA PER IL PRESTIGIOSO CONCORSO DI BELLEZZA

E i sogni danzano nella notte sul lago

Miss e vigili del fuoco in coppia al «Ballo dell'Universo»

Filippo
VERBANIA

La forza, il coraggio, l'abnegazione: le doti che meglio hanno espresso i vigili del fuoco di New York, in occasione degli attacchi terroristici dell'11 settembre, ma che appartengono all'intero corpo. Le latitudini. Agli eroi positivi di oggi, Clarissa Burt, organizzatrice del concorso che selezionerà l'italiana per le finali di Miss Universo, ha voluto dedicare una serata. Per questo il «Ballo dell'Universo», che si è svolto nella suggestiva cornice dell'Hotel Majestic a Pallanza, ha visto in coppia, venerdì sera, con le quaranta aspiranti al titolo, i vigili del fuoco del Piemonte.

Quaranta ragazze piemontesi, che ci siamo visti piovere dal cielo una serata da sogno che sembrava gli amici credono quando la raccontano. Nello scenario dominato dall'isolotto di Giovanni al tramonto, in tempo dimora di Arturo Toscanini, hanno atteso l'arrivo in barca partner. Poi la salita a coppie scalinata dalla darsena porta ai giardini dell'Hotel. Una passeggiata da principi, drop d'ordinanza, con la splendida reginetta attaccata al braccio. La bellezza ed il coraggio ben si sposano.

Dice Renetta, raffinata biondina sarda e miss bulgara: «È un fatto che chi riesce a dominare il fuoco acquista fascino agli occhi femminili». Gengola, Luca, ossolano di vent'anni che sente apprezzare la sua di vita. Sul prato inglese gli occhi sono tutti per loro, autorità, pubblico, addetti ai lavori. Si va al ballo nella hall del Majestic e le emozioni non mancano sper quasi primi passi da sogno.

Più rilassati sono i ragazzi in divisa, molti dei quali ausiliari, che hanno già un lavoro che li aspetta a casa, come Matteo che ha un'azienda agricola a Verelli. Determinazione, voglia di arrivare, aspirazione ad una vita dalla normalità è quanto vanno rimuginando le ragazze. Dice senza ipotesi Anna di Alba, studentessa di lingua: «Non è un gioco, se qua è perché aspiro a vincere e comunque a cercare ricadute positive per il lavoro. Non sono stress le mondane in piace».

Il protocollo vuole che il bel-



Scenario dell'evento Andenna e Santagata tra gli ospiti della serata
il «Majestic» di Pallanza «Stenteranno a crederci» voluta da Clarissa Burt

L'Alessandro di Grignasco l'economista in bagno. Nella sala da pranzo, ammoniscono dall'organizzazione, può muoversi senza l'accompagnatore. Alte, le ragazze a tavolo all'altro coppia a e a raccontarsi. Prima che la serata volga al termine c'è lo scambio dei numeri di telefono. Dicono Maria e Luca: «Siamo entrambi fidanzati, potremmo rivederci portando con noi anche i partner».

Tanti sogni ma anche tanta normalità, come succede a Rimini alla fine delle vacanze. Venerdì 28 giugno, alle 21, ci sarà il gran finale in diretta televisiva, su Canale 5, da Qualcuna il gran balzo, a rimarrà questa serata con i vigili del fuoco, eroi normali, quelli che non possono permettersi di andare sul palcoscenico perché innanzitutto vengono prima gli altri. Tra gli ospiti della serata Ettore Andenna, indimenticato presentatore di «Giochi senza frontiere» e Tony Santagata reduce dall'applaudito musical tenuto in occasione della santificazione di Padre Pio.



Il «Ballo dell'Universo» che accanto alle aspiranti miss ha coinvolto 40 vigili del fuoco di

IN BREVE

«Forbici folli» è in Teatro Vip

Da ventidue anni mista successi ininterrotti negli Uniti d'America e «Forbici Folli», definito come spettacolo teatrale più originale e divertente che si possa vedere, scende, approda sul lago Maggiore. Commedia brillante, giallo, dramma e improvvisazione si fondono per regalare emozioni. La storia è ambientata nel salone di un parrucchiere, dove quattro persone sospettate d'omicidio dovranno difendersi dall'accusa. «Forbici» verrà proposto alle 18 al teatro Vip di Intra collaterale a Miss Universo, la sfida italiana. (L.R.)

MERGOZZO

Giornata ecologica sulle rive e festa a Montorfano

Comune, Protezione Civile, Sub Novara organizzano oggi, a partire dalle 9, giornata ecologica. I volontari sono impegnati nella pulizia delle rive del lago di Mergozzo. In frazione Montorfano si conclude oggi la festa patronale di Giovanni. In programma, alle 15,30 un concerto del corpo musicale di Bruchio. Possono inoltre ammirare mostre di pittura e fotografia. (S.R.)

VERBANIA

«Il distretto dei fiori» accorpato altre realtà

Protestano i Democratici Sinistra in Regione perché il Distretto dei Fiori del Vco rischia essere compreso nel progetto dei distretti rurali e agroalimentari del Piemonte. Il coordinatore del gruppo della Quercia, Marco Travaglini, sostiene che il distretto floricolo deve essere un provvedimento ad una legge istitutiva propria, è già avvenuto per il vino, che certifichi l'originalità produttiva e offra adeguati finanziamenti al settore. «L'inserimento in una legge comprendente svariate realtà - osserva Travaglini - determina un impoverimento dell'agricoltura eccellenza come quella acidofila sul Lago Maggiore». (S.R.)

COSSOGNO

Strada per Cicogna, i residenti ringraziano il prefetto

Per l'esecuzione dei lavori necessari alla riapertura della strada provinciale che collega le frazioni Rovogro e Cicogna, gli abitanti della piccola frazione della Val Grande ringraziano il Prefetto del Vco, Alfonso Pironti, a cui si erano rivolti il 7 giugno e il cui interessamento è stato decisivo per accelerare l'intervento. La strada è stata interrotta da una grossa frana il 4 maggio scorso e ciò ha determinato pesanti disagi agli abitanti del paese. (S.R.)

Rifondazione ha rinnovato gli organismi dirigenti

Il partito della Rifondazione Comunista informa che sono stati nominati i nuovi organismi dirigenti per la Federazione del Vco e per il Circolo Omegna. Nella segreteria di Federazione sono stati eletti, con la segretaria Paola Barassi, Giovanna Albertini, Iori, Cesare Marian, Daniele Ricchetti, gli eletti il Circolo di Omegna invece il segretario Daniela Ricchetti e Simone Gasparo, Christian Scatamacchia, Bruno Travaini, Mari-Zanetti. (S.R.)

VERBANIA

I Centri estivi diurni del Comune aprono dal 1° luglio

Il Comune organizza i centri estivi diurni per bambini da 3 a 13 anni dal 1° luglio al 9 agosto. Il servizio si svolge tra lunedì e venerdì con orario 8-17,30 a costo zero la settimana, tutte le agevolazioni per famiglie più figli. La gestione è affidata dall'Assessorato alla pubblica istruzione e cooperativa educatori ed animatori, scelta in base ad una gara a trattativa privata. Le sedi dei centri diurni sono alla materna di Righino (fino a 5 anni), alla elementare Bachelet e Trobaso (7-10 anni) e alla elementare Tozzi di Suna (fino a 13 anni). Lo scorso anno l'iniziativa coinvolse 180 giovani. (S.R.)

UN PRESTITO?
Esempio
5.000 € rata 105 € mensili (tassi 10,70%)
Altre soluzioni in giornata. Bollettini postali
PROMETEO
INVIAMENTI DAL 1965
Tel. 0311.935361 Novara - Via Bruni 25 (vicino al Tribunale)

Studio di consulenza del
GIOVANE IMPIEGATO/O
dimostri di essere orientato al risultato, fortemente motivato al raggiungimento di obiettivi e di aver raggiunto risultati anche in altre attività, di affidare, dopo un tirocinio formativo di 9 mesi presso la sede di Novara, l'organizzazione o la gestione dell'ufficio di Gravellona Toce. Risultato indispensabile: padronanza di Internet e del p.c. curriculum s.r.l. sede della Vittoria, 7 (28100) Novara

GO Immobiliare Gastone
Per informazioni
800/016196
Gastone Avigliana (To)
Corso Torino 49
Tel/fax 011.93.66.341
Gastone Via S. Suozzi n.8
Ufficio vendite Tel. 0321.92.15.57
MARTEDI' 10.00 / 13.00 - 14.30 / 17.30
GIOVEDI' 10.00 / 13.00 - 14.30 / 17.30
SABATO 10.00 / 13.00
ATTIVA SERVIZI SUAPPROPRIATO
Gastone Novara
Via Papa Giovanni XXIII 60
Tel. 0321.45.12.36
Fax 0321.49.91.55

4 piscine a acquasavolo
beach
bar ristorante
pallavolo
Letto gratuito nei giorni feriali!!
Casa sul Fiume a Reetto (No)
Tel. 0321.935361 - 0321.935362

RitaWare
Specialty
Attrezzature
Via Romana
Tel. 0321.93592
la lunedì al sabato
www.ritaware.com
home@ritaware.com

VENDESI IL BORGO
NEL CENTRO DI NOVARA
IN PRONTA CONSEGNA
LOCALI COMMERCIALI
VILLE A SCHIERA
APPARTAMENTI
ATTICI
MUTUI E PERMUTE DIRETTE CON IL COSTRUTTORE
www.gastone.it

tuttoscienze *Plus*

lucca/rit



1992-2001: 10 ANNI DI SCOPERTE,
INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE

- + **3 CRONOLOGIE** Delle scoperte e invenzioni del secolo, del millennio e delle esplorazioni spaziali.
- + **DAL SATELLITE** Per vedere le grandi città del pianeta dal satellite "Quick Bird II".
- + **SINTESI VOCALE** Mettersi alla prova nel riconoscimento vocale con il gioco di Loquendo.
- + **NEW INTERNET** Per scoprire il nuovo protocollo Telecom Italia Lab che rivoluzionerà Internet.

IN EDICOLA CON LA STAMPA
A SOLI 7,90 EURO

più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

Gli abbonati possono rivalgarsi il Numero Verde 800 011 959, dalle ore 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.

Loquendo
VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES

telespazio

TELECOM LAB
ITALIA
www.telecomitalialab.com

HYPERSYSTEMS

**tutto
compact**
LA STAMPA



CONCLUSO IL MUSICAL A FIANCO DELLA DE SIO, IL CANTANTE ■■■ STASERA RITORNA CON LA SUA BAND

Elio passa dal teatro alle Storie Tese

Ad Alessandria dopo «Storia d'amore e d'anarchia»

Vescovi

ALESSANDRIA

Hanno intitolato il loro disco nella lingua dello Sri Lanka («Elio samaga bukapan karjiana turu»), un altro in turco («Elio turu casusu ciktis»), un altro ancora («Made in Japan»), proprio come lo album Deep Purple, scusandosi con la frase «Ce ne siamo accorti tardi».

Elio e le Storie Tese (perché è di loro che ovviamente si sta parlando) esibiranno stasera, 23 alla Festa della birra di San Michele, sobborgo alessandrino. Chissà se faranno così i primi concerti, quando cantavano canzoni di contrario (indimenticabile «Nid, nod, nad»), le registravano e facevano ascoltare al pubblico di fans il delirio risultato, invertendo il filo.

Sei stati gli unici nella storia della musica a dedicare una canzone-cult, «John Holmes», a un attore porno e hanno pure rischiato di vincere un festival di Sanremo con «La terra dei chi». Anzi, forse sarebbe stato

politically correct.

Elio e i suoi sono un gruppo di bravi musicisti goliardici, mica una semplice banda di mattacchioni. Perché a fare il «demenziale» sono capaci tutti, ma dopo un po' stufi. Resisti nel tempo se sei suonare, se c'è sostanza dietro quella marea di trovate, a volte surreali sino all'estremo, ma che la gente applaude sempre e comunque, sulla fiducia, «perché Elio è Elio».

Ed è vero, perché non tanti i personaggi capaci di passare dal demenziale alla lirica (nel 1991 si è esibito nell'«Italiana in Algeri» a Pesaro), è stato Mucio Messer nell'«Opera da Tre Soldi» del Santa Cecilia di Roma e «cittante in «Pierino» il Lupo» all'Auditorium di

E recentemente è molto apprezzato in teatro con «Storia d'Amore e d'Anarchia» di Lilli Wurmüller, a fianco di Giuliana De Sio. Un Elio diverso rispetto a quello che duetta con Rocco Tanica nella mitica «Carà ti chissà quale dei due si diverte di più?»



Elio e le Storie Tese questa sera si esibiranno alla Festa della birra

Domodossola

Con Umberto Tozzi si chiude «Insieme»

DOMODOSSOLA

Artista di qualità per chiudere in bellezza il «Giugno domodossola», la kermesse che ha visto, a Domodossola, i big della musica italiana. Arriva domani, 22, sul palco Piazza Matteotti, Umberto Tozzi, una voce italiana italiana tra le più note. Una presenza in sintonia con lo spirito della manifestazione organizzata da «Insieme per un dono», il comitato che raccoglie 120 associazioni di volontariato, che finalizza il ricavato all'acquisto di strumentazioni mediche per l'ospedale san Biagio di Domodossola. Il cantautore torinese, infatti, come molti



Umberto Tozzi, 25 anni di conferme nel mondo della musica leggera italiana

altri suoi colleghi, è sempre in prima linea quando si tratta di impegnarsi per la solidarietà. Domani Tozzi proporrà il suo nuovo singolo «E non vola», uscito a maggio, ed i brani tratti dal recentissimo Cd «The best of». Quest'ultimo album in versione doppia oltre a «Non vola» raccoglie altri inediti.

Una lunga carriera la sua, iniziata nel 1976. Gli esordi come autore, scrivendo per Fausto Leali e Cammino, poi ottiene il successo come interprete di «Donna amante mia» a cui «Ti» e «Gloria» che, ripresa da Laura Branigan, ha dilagato nelle charts internazionali. Ad inten-

si periodi concertistici Tozzi alterna lunghi momenti in cui «stacca la spina» e si dedica alla ricerca di nuove modalità espressive. Nel 1987, in questi rientri, partecipa a Sanremo con Morandi e Ruggeri portando vittoria (può darsi di più). Tra il '94 ed il '97 escono «Equivocando» e il grido due album che si avvalgono degli arrangiamenti di Greg Mathieson. Con Tozzi cala il sipario su una festa costellata di successi che ha visto vivacizzarsi il centro Domodossola per 10 giorni, grazie ad artisti come Flordaliso, Fabio Concato, la Formula Tre, i Litfiba e Adriano Pappalardo. (f. rub.)

ALL'HOTEL MAJESTIC LA SERATA DI GALA CON I VIGILI DEL FUOCO. VENERDI' LA DIRETTA SU CANALE 5

Ballo dell'Universo in attesa del finale

La magia del Lago ha incantato quaranta Miss a Verbania

VERBANIA

Nello scenario romantico dell'Hotel Majestic, San Giovanni al tramonto, dopo dimora Arturo Toscanini, hanno l'arrivo in barca delle partner, la salita a coppie sulla scalinata che darà la porta ai giardini dell'hotel, passeggiata da principi, in drop d'ordinanza, le splendide reginette attaccate al braccio. E' iniziato così il ballo dell'Universo, l'altra nella suggestiva cornice dell'Hotel Majestic a Pallanza. Ha visto presenti, con le quaranta aspiranti al titolo di Miss Universo, i vigili del fuoco del Piemonte. Più rilassati i ragazzi in divisa, molti dei quali ausiliari, che hanno già un lavoro che li aspetta e casa. Determinazione, voglia di arrivare, aspirazione ad una vita fuori dalla normalità, il sogno delle ragazze. Venerdì 28 giugno, alle 21, ci sarà il gran finale in diretta televisiva, su Canale 5, da Stresa, alla presenza di Clarissa Burt, organizzatrice del concorso che selezionerà l'italiana per le finali di Miss Universo. (f. rub.)



Vacanza sul Lago Maggiore per le quaranta Miss: venerdì del Lido di Carliano la serata finale. In diretta su Canale 5

GRANDE EXPO CON COMUNI ITALIANI E STRANIERI

Sizzano in fiera premia la tipicità

SIZZANO

Comuni italiani e stranieri uniti dall'obiettivo comune della valorizzazione del territorio. «Promoterra» celebra il gran finale nella via del centro storico. L'edizione 2001, la numero tre, aveva registrato oltre 18 mila visitatori. E dal successo dei primi due giorni di apertura, gli organizzatori hanno fondato motivi per ritenere di sorpassare questa cifra. Comuni, enti, gruppi folkloristici ed associazioni, artigiani e mercanti, hanno la possibilità di evidenziare la propria tipicità, usufruendo di una chilometrica vetrina. Il passaggio di pubblico è ininterrotto per tre giorni, e la visita alla mostra è arricchita da un calendario fitto di convegni e manifestazioni. Oggi, mercato dell'artigianato, alle 15 in via Corchie Vecchie con sfilata in costume. Per tutto il pomeriggio, fino all'ora di cena, le vie del paese si arricchiranno di sfilate, costumi e

balli dei gruppi folkloristici che hanno aderito a «Promoterra». Momento culturale alle 18, con il convegno sul «l'artigianato di ieri e domani». 21,30 appuntamento in piazza Frone, con la bellezza a Miss Universo: in programma la selezione provinciale del concorso, edizione 2003. Le partecipanti sfileranno con abiti di collezione «Peter Vest» Novara; infine musica con il gruppo degli «Abbiati». La serata è presentata da Daniel Ros di Odeon. A mezzanotte brindisi di chiusura. E domani a Sizzano protagonista il vino: nell'antico, fino a domenica prossima, viene ospitata la 32a mostra del Sizzano Doc. Alle degustazioni si abbinano ogni diversi spettacoli. Parte domani alle 21 con il saggio di danza scuola «Futura» di Romagna. Sesa, Martedì alle 20 «A tavola con le città del vino»: alle 21 Baraggiola con piatti tipici abbinati a vini selezionati. (p. us.)

RASSEGNA A BIELLA

Al Chiostro con i talenti del cabaret

Paola Guabello

BIELLA

Con uno spettacolo pirotecnico, ricco di monologhi, fiato, favole scoppiettanti, canzoni appassionate e musiche coinvolgenti, Federico Bianco, nell'ambito del cartellone di Biellese, apre martedì sera la rassegna dedicata al cabaret. Nella suggestiva cornice rinascimentale del Chiostro di San Sebastiano, alle 21, andranno in onda le piccole e grandi passioni e delusioni di tutti i giorni, distorte dall'ottimismo e stampalate in un comico non più bambino, non ancora uomo, ma pur sempre il fidanzato ideale che ogni madre coscienziosa vorrebbe poter regalare a sua figlia o a se stessa.

Martedì 19 luglio sarà poi la volta di Cesare Gallarini, che proporrà «... ce l'ho: nelle vesti dell'ing. Scintilla, Gallarini porterà in scena tutto il kitsch temuto, sognato, e che nessuno ha mai osato mettere in casa propria. Una sorta di horror delle vendite per corrispondenza, della pubblicità (quella su stampa, non quella televisiva) degli annunci impossibili, il tutto condito con una moltitudine di gag e di battute.

Il 9 luglio sarà il turno di Eugenio Kikold, nel cabaret 1977 (il suo monologo più gettonato) «Elettrochic», replica centesima volta, nato artisticamente niente meno che al Derby Club di Milano. E sempre in luglio (il 16) sarà il turno di Fabrizio Canciani. Reato Trina mentre il microfono passerà a D. Tedeschi. Due serate dopo la pausa di Ferragosto: il 27 Viviana Porto ed il 3 con il «Luochettino». L'ingresso è di cinque euro, gratuito per i ragazzi sino a 18 anni e per gli over 65.



Federico Bianco

ATTI, DOMANI DOPO 2 ANNI RIAPRE L'ALFIERI



Inaugurazione con il Corpo di ballo della Scala

Dopo oltre 22 anni di chiusura per restauri, domani sera riapre il Teatro Alfieri: sul palco il corpo di ballo del Teatro alla Scala di Milano che nell'occasione inaugurerà anche l'edizione n° 24 del festival Asti Teatro. Ancora ieri gli operai a i tecnici erano intenti negli ultimi ritocchi, per portare a termine il progetto curato dall'arch.

Luciano Bosia. Oggi ci sarà il primo avvicinamento al teatro con la visita guidata (in orario 10, 11, 12, 15,30, 16,30 e 17,30). Intanto stasera alle 21,30 alla Foresteria Bosca di Canelli, anteprima del festival la lettura a tavolino di «Processo agli innocenti» di Carlo Tarron. Per informazioni sugli spettacoli del festival: tel. 0141/31.235. (r. at)

DA FOSSANO A SAVIGLIANO, DA VAGIENNA A RACCONIGI A LAGNASCO

Far festa nelle «Terre del Savola»

Proposti itinerari turistici domenicali da oggi fino al 4 agosto

RACCONIGI

Un tempo le «Terre del Savola» - di cui il nome di Ginepro, perché molto a quel tempo - usavano andare a fare quello che oggi chiamiamo «shopping», spostandosi in bici da una cascina all'altra. Alle stesse maniere, pedalando «alla moda di Ginepro» (questo lo slogan coniato dagli organizzatori), si percorreranno le strade delle «Terre del Savola». L'iniziativa ha lo scopo di presentare e far conoscere la «nostra arte di vivere», scoprire il territorio e i prodotti tipici, che potranno essere gustati e acquistati, portando a casa i ricordi più genuini.

Una serie di eventi nei 21 Comuni delle «Terre del Savola» attende i visitatori, con itinerari di collegamento e soprattutto di scoperta, che occuperanno tutte le domeniche, fino al 4 agosto.

I percorsi creati sono quattro, ciascuno replicato una seconda

volta, per un totale di otto appuntamenti.

Per riscoprire le strade delle Terre del Savola si è scelto il mezzo che più si adatta allo spirito dell'evento, cioè la bicicletta. Si partirà accompagnati da una guida del territorio, una figura che unisce le doti di professionista e quelle di un ottimo padrone di casa, in grado di trasmettere la bellezza e il calore dei luoghi. Lungo il tragitto non mancheranno le tappe per riposarsi, visitare luoghi inediti e insoliti (dalla cappella di campagna alla cascina, dall'angolo naturalistico al centro storico) ed essere accolti via via diversi paesi, che metteranno a disposizione i migliori prodotti del territorio, rendere ogni pausa un momento indimenticabile.

Ecco gli itinerari. Oggi e domenica 28 luglio, Bagliani agli Acaja, Fossano-Salmour, Roncaglia-Vagienna-Trini-

tà-Sant'Albano-Fossano, con partenza alle 9, pranzo al sacco e, nel pomeriggio, «Merende Letterarie» km. con alcuni tratti in salita).

Domenica 30 giugno e domenica 14 luglio, «Tra Misteri, Miracoli e Leggenda»: Savigliano-Apperizione-S. Maria-Gangola-San Lorenzo-Cervese-Salerno-Marene-Motturone-Cavallermaggiore-La Motte S. Giovanni-Savigliano.

Domenica 7 luglio e domenica 8 agosto, «Lungo l'Antica Via del Sale»: Racconigi-Casalgrasso-Pancalieri-Murello-Villanova-Solero-Monasterolo di Savigliano-Cavallerleone-Racconigi.

Domenica 21 luglio: Savigliano-Suniglia-Tetti Vigna-Vottignasco-Villafalletto-Monsola-Pomerolo-Lagnasco-Palazzo-Maresco-Sprina-S. Giuliano-Mollate-Savigliano.

Per informazioni e prenotazioni: cultura e turismo 0172 717185. (a. m.)

ATTESA PER LA KERMESSE DEL 15 E 16 LUGLIO, VERSO LE BATTUTE CONCLUSIVE IL CONCORSO PER GIOVANI TALENTI

Finale, culla delle voci nuove per Mimì

Sabato 6 luglio la semifinale a Castelbianco con Anema

Massimo Boaro

FINALE
Voci nuove ma molto intonate e significative. Quelle dei partecipanti al Festival degli interpreti che si avvia alle battute conclusive in vista del doppio appuntamento del 15 e 16 luglio, a Finale Ligure, con le finali regionali e nazionale del concorso, organizzato dalla «Eccoci» di Albenga in collaborazione con il Comune di Finale Ligure, la Stampa e l'Onda Ligure. Melodiche, quando dilottano il pop, sgraffianti quando si concedono al rock: molto virtuose nell'eseguire brani o blues, le «Nuove voci per Mimì» pun una volta a distinguersi i riflettori del grande happening musicale dell'estate.

13 interpreti all'interno del quale una giuria di musicisti, addetti ai lavori e giornalisti, eleggerà un vincitore assoluto, non è ancora formato. Sabato 6 luglio, a Castelbianco, si svolgerà la semifinale regionale del concorso, vedrà ospiti l'interprete dance ed il cabarettista (del «Derby» di Milano) Luca Ghezzi. Dodici dei concorrenti in gara accenderanno alla finale regionale e solo i liguri e quella nazionale. Gli altri arriveranno dalle selezioni organizzate in tutta ed anche all'estero (Germania, Francia, Austria, Svizzera, Benelux, in collaborazione con la tedesca Italo It Promotions).

La semifinale del Festival degli interpreti sarà solo un'importante passerella per i più bravi cantanti emergenti italiani, ma anche un palcoscenico che offrirà la performance di alcuni big della musica (per uno in particolare, ancora top secret degli organizzatori, trattativa sono in corso). Lo scorso anno è stata la volta di artisti del calibro di Jenny B e Federico Stragà e nelle precedenti edizioni

esibiti Diotima su Cuba, Andrea Mingardi, Vittorio De Scazi, la storia dei New Trolls, Don Backy e Tony Dallara. Direttore artistico della manifestazione canora rimane il nome di Morini, cantante, Pesto, produttore discografico e direttore di alcuni degli artisti che hanno partecipato in questi al Festival di Sanremo (tra gli altri Antonella Ruggiero). Riconfermata anche la presenza dei testimonial (l'edizione della kermesse, il cantautore Fosano, che ha seguito fedelmente dalla prima edizione il Festival degli interpreti. Il vincitore assoluto Mimì sarà premiato con la realizzazione, la stampa e la distribuzione sul territorio nazionale di un cd (singolo, album o promozionale). [m. br.]



La cantante Jenny B, tra gli ospiti d'onore, insieme a Stragà, della finale dello scorso anno di «Voci nuove per Mimì»

IL PRIMO PREMIO

Le selezioni del Festival degli interpreti «Voci nuove per Mimì» edizione 2002, che promuoveranno i più meritevoli cantanti alle battute conclusive della manifestazione, si sono svolte in tutta Italia. Per quanto riguarda la Liguria, alla semifinale regionale del 6 luglio di Castelbianco parteciperanno 21 concorrenti. In arrivo dalle selezioni organizzate quest'anno dall'agenzia Eccoci in alcuni locali della Riviera. Si tratta di Jenny e Valentina Milazzo, Paola Bortolotti, Roberta Ratto, Giovanni Tozzi, Luca Sivera, Sergio Santini, Andrea Del Santo, Paolo Bianco, Cinzia Gregorutti, E. Venanzio, Alessandra Baldini, Ratti, Daniela Zappaterra, Ivan Gallici, Francesca Arlotin, Manuela Maddaluno, Corinne Brun, Laura Lazzara, Erica Zanarini. Bottero e Wafic Fattia. Dodici interpreti (3 quelli liguri che usciranno dalla serata a Castelbianco) e 13, infine, saranno i protagonisti assoluti della Finale nazionale del 16 luglio (sempre a Finale). [m. br.]

BUS NAVETTA PER I VISITATORI DA S. STEFANO



Oggi Cipressa è in fiore Un paese, completamente dozzato dalle composizioni floreali e di verde, ispirate al tema «4 giorni e 4 notti»: è la di «Cipressa in fiore», che si tiene oggi. Saranno abbelliti non solo balconi, anche portali, soglie e angoli caratteristici. Bus navetta gratuito dalle 15 alle 19 via San Lorenzo, Santo Stefano e Cipressa. Tre hostess accoglieranno i visitatori e li accompagneranno «scortugi».

DAL 27 AL 30 GIUGNO LA KERMESSE DEDICATA ALLA MEMORIA DI NACO

Festa di Jazz e percussioni

A Laigueglia anche «Elio e le Storie Tese»

LAIGUEGLIA

Ritmi sincopati, tipici del jazz, e raffinate melodie per quattro giornate di musica a concerti ad altissimo livello. E poi alcuni «drum circle» in piazza come momenti di socialità sulla scia della musica. Sotto l'abile direzione artistica di Rosario Bonaccorso, e le storie tese come testimonial, i big jazz e delle percussioni e livello internazionale si danno appuntamento in

piazza Marconi, nella suggestiva ambientazione offerta dal borgo marinaro di Laigueglia. L'edizione 2002 dell'importante rassegna «Suoni, sogni ed immagini nelle notti di mezza estate», alla quale si affianca per il sesto anno consecutivo il «Perfest-Memorial Naco», il più importante percussionistico europeo dedicato al compianto virtuoso Naco Bonaccorso, in programma dal 27 al 30 giugno. Porterà nella Baia del sole alcuni tra i più quotati

musicisti jazz assistenti. Oltre Elio e le storie tese, versatili protagonisti fin dalle origini della manifestazione laiguegliese, ed alla The Great Naco Orchestra, mega-ensemble di professionisti che chiuderà la kermesse domenica 30, la quattro giorni di musica no-stop vedrà sul palco artisti del calibro di Sheila Jordan, Luis Agudo, Vera Figueiredo, Gilson Silveira, Miryagnou-maha, Alessandra Belloni, Bionca e Ellade Bandini.

Ogni giorno rassegna, a partire dalla tarda mattinata, a Laigueglia sarà un susseguirsi di appuntamenti. Ci saranno infatti seminari didattici tenuti da professionisti a livello mondiale, di guida all'ascolto della musica e di fitness del ritmo (sulla spiaggia), momenti di cultura teatrale e poi, come piatto forte, naturalmente, grandi performance jazz ed entusiasmi tra piazza Marconi ed i più caratteristici locali del borgo fino all'alba. Particolarmente interessanti (ed interattivi) saranno i «drum circle», momenti in cui le persone del pubblico potranno interagire con i musicisti diventando protagonisti.



Maio Branca fa parte del ricchissimo cast del festival di percussioni jazz della settimana prossima a Laigueglia

Intanto il «Perfest», il concorso per percussionisti e batteristi creativi, continua a crescere. Da questa gara, unica in Europa, sono usciti molti degli attuali e più significativi protagonisti della percussiva italiana. Il concorso è nato dalla passione, anzi dall'amore per la musica con-

trabbassista Rosario Bonaccorso e del staff di fedelissimi amici musicisti e collaboratori. Lo stesso amore per la musica in particolare per l'improvvisazione ritmica che aveva Giuseppe «Naco» Bonaccorso, fratello di Rosario, morto sei anni fa, in un tragico incidente stradale, all'indomani della partecipazione alla prima edizione del Festival Jazz.

Al «Memorial Naco» si esibiscono ogni anno moltissimi degli amici del virtuoso prematuramente scomparso, che aveva collaborato con i più grandi big della musica in Italia e all'estero. Uno per tutti Fabrizio De André. Il primo appuntamento clou è, dunque, per giovedì sera, quando, dopo una giornata densa di appuntamenti musicali, si accenderanno le luci sul palco di piazza Marconi. [m. br.]

Va bene

Lezioni di ginnastica in spiaggia, con istruttore. A Imperia si può: da domani, la Dala Saracena apre una palestra, in collaborazione con il Ginnic Club. Orario: 10-11,30, 13-14,30, 17-19 e dalle 21

Va male

Parco dei vantaggi ottenuti con il raddoppio della Tg-Sv sono vanificati dal fatto che un unico casello (con poche porte) accoglie le auto in arrivo a Savona da Torino, Genova e Ventimiglia



IL MONDO DEL LEASING È CAMBIATO.

MODELLO	PREZZO IVA ESCLUSA	1° CANONE	35 CANONI	RISCATTO 50% ORIGINALE
V70 D5 163CV	€ 31.195,09 IVA ESCLUSA	€ 11.320,70 IVA ESCLUSA	€ 247,50 IVA ESCLUSA	€ 15.597,54 IVA ESCLUSA

NUOVO LEASE ED L'ULTIMA INNOVAZIONE DI VOLVO CAR FINANCING. È IL SISTEMA PIÙ LEGGERO E SEMPLICE PER ACQUISTARE VOLVO V70, S40 E S60 DOTATE DI MOTORI DIESEL COMMON RAIL DA 183CV (150KW). IL DIESEL DI SECONDA GENERAZIONE (VOLVO V70 DA € 37.400,00).

Totauto

NOVARA - Via 18 (C.so Milano) - Tel. 0323/241111
totauto@tin.it

Fontana

BORGOMANERO (NO) - Via Novara 101/105 - Tel. 0323/241111
info@fontanacars.com www.fontanacars.com

rio, che a metà torneo dovesse affrontare antiche multinazionali imbottite di americani andati a rafforzare squadre che a inizio stagione erano partite con organici e obiettivi ridottissimi. Anche il contingentamento degli stranieri comunque, non sposta di una virgola la strategia degli Astroni. Novara, ■■■■ dichiarato in tempo non sospetti ■■■■ vice presidente Riccardo Santagostino: «I nostri stranieri saranno Salvers, se accetterà di restare ■■■■ Cimberio più altri due americani. In tutto tre. Vogliamo che lo raccolca duro il nucleo della squadra sia italiana. Abbiamo fatto una scelta e per ■■■■ la porteremo avanti. La Fifa ieri ha quindi rilasciato un comunicato sulla questione arbitri: «Il Consiglio Federale ha deliberato di non accogliere la richiesta della stessa Lega che voleva un'unica lista di arbitri per campioni professionisti, ed è in tal senso si è espresso il Comitato Arbitri. ■■■■ Im- ■■■■

A VERBANIA

SCOPRI IL NUOVO



24 GIUGNO

OFFERTA VALIDA FINO AL 7 LUGLIO

I NOSTRI SERVIZI



INFORMAZIONI
0323 68342



PAGAMENTI
RATEALI



CASSE
RAPIDE



FATTURAZIONE



ATTIVAZIONE
CELLULARE



CONTROLLO
PREZZI



CARTE
DI CREDITO
E BANCHE



CONSEGNA
A DOMICILIO



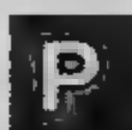
CARRELLI
SU MISURA



CURATELLE



Sviluppo
e stampa foto



PARCHEGGIO
GRATUITO

NUOVO ORARIO

da lunedì a venerdì	8.30 - 22.00
sabato	8.30 - 20.30
domenica	8.30 - 20.00

VERBANIA - VIA G. ROSSA

PER OLTRE 10 MILIONI DI EURO

Il 1° luglio parte il restauro della facciata di Palazzo civico

■ Dal prossimo 1° luglio, cioè fra poco più di settimana, comincerà l'operazione di montaggio dell'impalcatura per il restauro di Palazzo Civico. L'intervento costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà un anno e mezzo. Fra un anno, invece, comincerà il restauro dello scalone del Municipio, che presenta segni di pesante degrado: quest'operazione costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà oltre i dodici mesi. Sopra l'impalcatura esterna di Palazzo Civico campeggerà un trompe-l'œil che riprodurrà fedelmente la facciata dell'edificio.



CONFERMA AL CONVEGNO SULLA SALUTE

Il raddoppio delle Molinette sarà pronto fra dieci anni

■ La nuova struttura verrà costruita fra 10 anni sulla linea a Nord della stazione Lingotto, al posto del binario ferroviario. Quella attuale, infatti, verrà presto liberata grazie all'accordo raggiunto fra Comune, Regione e Fs per l'interamento del passante. L'annuncio è stato dato dal sindaco Chiamparino che ieri ha chiuso le due giornate di lavori della prima conferenza sulla salute organizzata dalla Città. «Torino ha concluso il sindaco - ha una nuova fase dal punto di vista urbanistico».



UN'ARMA IN PIU' ALLE FORZE DELL'ORDINE SOMMERSE DALLE PROTESTE DEI CITTADINI

Abusivi, in Comune prove di «tolleranza zero»

Multe e sequestri a parcheggiatori e lavavetri

Emanuela Minucci

Una modifica del regolamento di Polizia Urbana per aumentare i poteri dei vigili contro i parcheggiatori abusivi. O meglio per introdurre ex novo il reato di parcheggio abusivo, che oggi, semplicemente, il Comune non contempla. Un nuovo articolo, l'«8 bis» per consentire sul serio alle guardie municipali (oggi costrette a provare che c'è stato un reato) per poter accusare questi signori di qualcosa di più che il semplice parcheggio abusivo. Ma pure in modo da reprimere tutte quelle azioni illecite che non trovano un riscontro nel codice.

Un articolo, insomma, la cui assenza impedisce, oggi, al comandante dei vigili Mauro Famigli e i suoi predecessori, di emettere multe e sequestrare i veicoli. Ma si tratta anche di un articolo che, se approvato, permetterà anche di perseguire con multe che andranno dal 103 al 774 euro e la confisca del denaro proveniente dalla violazione anche attività meno odiose ma pur sempre irregolari (e per la prima volta a tutti gli effetti illecite) come quella del lavavetri.

E' un passo avanti quello che il Comune di Torino, sollecitato dal responsabile del Corpo di corso XI Febbraio, sta cercando di compiere per combattere il fenomeno dei «vu» parcheggiati. Ma, infatti, primo Comune d'Italia a cercare questa via d'uscita, si sta cercando di calmare quel vuoto legislativo lasciato dal nuovo «Testo Unico» del 1997. Ma si tratta anche di una palla bollente, che il sindaco Chiamparino - ben immaginando le conseguenze politiche che una tale novità potrà comportare - ha fatto istituzionalmente scivolare nelle mani del presidente del Consiglio comunale Mauro Marino. Con una lettera inviata qualche settimana fa (insieme con un'altra missiva diretta al capigruppo dimagioranza) il primo cittadino chiedeva al presidente di occuparsi della faccenda preparando una delibera. «Nonché ieri, a Palazzo civico, ci sono state le prime reazioni: «Ma come?», «Sindaco?», «Sindaco?», «Ma che cosa dobbiamo ancora vedere?», tuonava il capogruppo di Rifondazione Marilda Pro-

Oggi questi mestieri sono consentiti. In futuro una norma li vieterebbe espressamente.

Il Consiglio esaminerà la modifica ai regolamenti della Polizia urbana. Critiche da Rifondazione.

vera, non ancora perfettamente aggiornata sull'argomento, dal momento che è all'opposizione - è giunta notizia - fonte certa, la «grave» e io sono preoccupata.

«E bene ad essere preoccupata - le ha indirettamente risposto ieri il sindaco Chiamparino - so benissimo che la materia è delicata e i rischi allargando troppo lo spettro d'azione del nuovo articolo si finirebbe per sparare nel mucchio. Ed è proprio per questo che ho deciso di passare alla palla al Consiglio: perché valuti e soppesi attentamente, in tutte le sue ricadute, la novità. E ha poi

aggiunto: «Un fatto è certo. Il comando Famigli, se il regolamento di Polizia urbana resta così com'è, ha le mani legate sulla questione parcheggiatori abusivi. In qualche modo, dunque, può rispondere alle giuste lamentele dei cittadini dobbiamo restituire ai Comuni la potestà sanzionatoria su fenomeni odiosi come quello di chi estorce il «pizzo» ai semafori».

Ma a che punto è la delibera? Un punto complicato, come ha spiegato il pomeriggio, lo stesso presidente del Consiglio Marino: «La sto analizzando insieme con i miei dirigenti. L'obiettivo è,

innanzitutto verificare la legalità, e poi, sollecitato dal sindaco, arrivare ad emanare singole e specifiche ordinanze finalizzate a che attività come quella dei parcheggiatori abusivi venga vietata. Il suo cammino istituzionale però, è tortuoso e non privo di trappole. Ecco perché va valutata nel migliore dei modi.

L'importante però, secondo il comandante dei vigili Mauro Famigli, è che l'amministrazione sia comunque mettendo mano al problema: «Oggi il problema del tagliare i parcheggiatori abusivi, specialmente nella zona ospedali, è molto grave. E il senso di impotenza che provano le nostre pattuglie lo è ancor di più. Ecco perché ringrazio il sindaco di aver preso a cuore la nostra segnalazione». Il testo della delibera, già definito, è suscettibile di modifiche. Quanto varrà per arrivare in Consiglio? «Non meno di due mesi - conclude - sarà un mese facile, se si vorranno fare le cose per bene».



Uno dei tanti posteggiatori abusivi che stazionano davanti alle Molinette. Per loro si prospettano tempi duri

LA MANIFESTAZIONE SENZA INCIDENTI ■ E' SNODATA DA PORTA PALAZZO

Contro la «Bossi-Fini» 500 in corteo

Maria Teresa Martinengo

Fotocopie di impronte digitali (ingrandite mille volte) appese al collo o portate sulla testa, corone, grembiolini - indossati da maschi nigeriani e nordafricani - per la condizione delle colf. Poi, ad aprire il corteo contro la legge Bossi-Fini sull'immigrazione, una sfilata con il pensiero del Torino Social Forum e delle altre realtà - Comitato Diritti Negati, Disobbedienti, Ca Gabrio, Rifondazione - che battono contro le nuove norme sugli stranieri in fase di approvazione: «Sanatoria per tutti, regolarizzazione permanente».

Ieri alle 17, dal cuore di Porta Palazzo si sono mosse 5-600 persone, immigrati e italiani, con una significativa partecipazione di Asti, Novara, Ivrea, Limone, Inverca, l'adesione degli immigrati torinesi. «Siamo comunque soddisfatti di aver dato visibilità alla protesta - la legge - ha detto Abdel, responsabile della Commissione Mi-

Molti portavano appese al collo impronte digitali ingrandite più volte

Il numero partecipanti poteva essere superiore se avessimo già trovato la piattaforma comune»

granti del Torino Social Forum, mediatore culturale al Gruppo Abele - non siamo tantissimi è una conseguenza dello sbaglio che le associazioni stanno facendo: non riuscire a trovarsi una piattaforma comune». «La nuova legge peggiorerà le condizioni di vita di tutti i migranti - presenti in Italia, o meno il permesso di soggiorno, hanno spiegato gli organizzatori. Ancora: «Dall'introduzione del «contratto di lavoro» alle impronte digitali obbligatorie per chi chiede asilo politico, dal restringimento dei permessi per i ricongiungimenti al raddop-

pio dei tempi di detenzione nei Centri di Permanenza Temporanea, la legge manifesta il suo carattere di discriminazione, fino ad arrivare all'ipotesi della mini-sanatoria per le colf e badanti». Bouriki Bouchta, guida della Moschea di Torino, ha parlato al microfono di un'Italia che ritorna ai tempi del fascismo e tratta gli immigrati come cittadini di serie B. E Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto Islamico: «Questa legge è solo l'inizio dei maltrattamenti agli immigrati. Le impronte, forse l'aspetto meno grave. Più grave è che ci vengano tolti i diritti: per esempio, il

permesso di invalidità, ora legato al possesso della carta di soggiorno. O la restituzione dei contributi del fondo-pensione, a chi ritorna nel paese d'origine, o dopo i 65 anni. Ma in molti dei paesi da cui parte l'emigrazione, l'aspettativa di vita è inferiore...».

Intanto, mentre a Porta Palazzo si sta preparando la manifestazione di giovedì 27 intitolata «Insieme contro criminalità e illegalità» - Insieme orgogliosi di vivere e lavorare in un quartiere multietnico e interculturale - organizzati dalla Circonscrizione 7 con il Coordinamento cittadini, il Comitato sicurezza (italiani e stranieri), c'è chi spara. Il presidente Luciano Barberis, il Progetto The Gate, lo scrittore Youssef Tawfik con il Centro Dar al Hikma e cerca di indebolire il tentativo di mettere in discussione le «azioni» degli immigrati. Il Coordinamento Comitati Spontanei Torinesi ha infatti diffuso un volantino in cui si accusa pesantemente Barberis e gli altri di essere il vero problema di Porta Palazzo.



Un momento della manifestazione partita da Porta Palazzo

Simenotta

Se i lettori della nostra discezione e nel rispetto dei loro desideri non comparire con il nome sul giornale, ne avrebbero un vantaggio: non dovrebbero attendere anche fino a un anno per una bella notizia. Non per niente la rubrica Saper spendere ha un numero di telefono 011-6568226, che funziona per i lettori ogni lunedì e venerdì, ore 10,30-14,30. Ma funziona anche in linea inversa: cioè noi possiamo anticipare la risposta dell'esperto per la valutazione di un oggetto. I lettori che firmano la lettera e scrivono anche il numero del loro telefono, l'indirizzo.

Firmato D'Argental 1920 un vaso da 4300 euro

ceramica ed ebanisteria, uffici a Torino e a Parigi, ci ha raccontato la storia della vetreria D'Argental, fondata a Nancy nel 1919 da Paul Nicolas (1874-1952). «Paul Nicolas fa il suo apprendistato alla manifattura Gallé fino a diventare protagonista, sotto l'occhio vigile del maestro che - verso il 1900 - lo chiama ad operare al suo stesso banco per l'elaborazione dei pezzi matrisse, con il compagno Louis Hestaux. L'esperienza e la padronanza tecnica acquisite inducono Paul Nicolas e i colleghi Mercier, Villermay e Windech a staccarsi dall'«établissement Gallé nel 1901 e a dare un loro atelier al numero 64 di rue de la République a Nancy con la denominazione sociale «Atelier des graveurs réunis». La firma scelta da apporre ai vetri sarà D'Argental, nome preso dall'omonima cittadina e dal fiume che corre in Alsazia. Lorena nella valle dell'Argenteo.

«Stipulando un contratto con Saint-Louis, ditta D'Argental riceve i vetri soffiati che si incarica di decorare e restituisce all'illustre manifattura per la diffusione tramite i canali. Per 4 anni si lavorano vetri a cammeo, a due o tre strati a decore. Poi, per disaccordo tra i soci i tre collaboratori rientrano alla Gallé, Paul continua con l'aiuto di una quindicina di lavoratori, disegna nuovi decori e composizioni che comprendono figure di volatili, farfalle, frutti, chiedendo alla Saint-Louis il diritto di vendere anche in proprio. Lo ottiene e così partecipa a mostre e affida la vendita dei suoi vasi a negozi e gallerie specializzati all'estero. Nel 1925 incomincia a firmare con il proprio nome alternandolo a quello di D'Argental fino al 1928: da quel momento le sue opere porteranno solo la firma P. Nicolas. Inizia la lavorazione di vasi

CONTANTI O ACCREDITO Il fisco rimborsa i contributi negli uffici postali

Il fisco rimborsa i contribuenti direttamente negli oltre 400 uffici postali della provincia di Torino. La restituzione, ciano le Poste nel comunicato, è iniziata in questi giorni: tutte le persone che hanno ricevuto una comunicazione dall'Agenzia delle Entrate possono rivolgersi presso i degli uffici postali per incassare (ma questa è inferiore a 1.549,37 euro). Per le cifre superiori, il fisco inviterà i cittadini a presentarsi agli uffici postali. Qui dovrà precisare se desidera incassare il rimborso: accreditato sul conto BancoPosta o su un altro conto corrente bancario. L'operazione è a livello nazionale. In tutta Italia la buona notizia della restituzione riguarda milioni di contribuenti ai quali il fisco deve circa 72 milioni di euro, per la nostra provincia la somma sfiora i 3 milioni di euro.

da SAN REMO

da TORINO, ASTI

CANAVESE

III i glomi

011 9031003

Prenotazione obbligatoria

AUTOLINEA GRANTURISMO

VITA

NOVARESE

Per le prenotazioni e l'acquisto dei biglietti rivolgersi alle seguenti agenzie:

- TORINO-AUTOSTAZIONE**
Tel. 011.535247
- CASSE MILLEUIGI**
Tel. 011.540815
- TOY & JOY**
Tel. 011.8040378 (ORBASSANO)
- EXTRA TOUR**
Tel. 011.6283368 (MONCALIERI)
- TOY & JOY**
Tel. 011.8040378 (ORBASSANO)

PER LA FESTA D'ESTATE SCELTA LA ZONA A RIDOSSO DEL TORRENTE ALL'IMBOCCO DELLE VALLI DI LANZO



Il ponte post-alluvione fra Robassomero e Cirié è il punto di riferimento per i giovani che sono giunti da mezz'Europa.

Alle nove di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi dalle casse acustiche piazzate dappertutto.

Sotto il tendone, sul greto della Stura, hanno trascorso la notte migliaia di ragazzi giunti da tutt'Europa: oggi si proseguirà con concerti notturni.



In migliaiaia sotto le tende al rave party dello Stura

Concentrati in un paio di chilometri quadrati, squatter e no, sono scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, austriache oltre che di Milano, Bologna, Napoli

Seconda stella a destra/questo è il cammino e poi dritti sino al mattino. Ma il cielo di Torino è piombato o per arrivare al rave party o alla festa notturna sul greto della Stura non c'è che un riferimento in cemento armato: il ponte post-alluvione fra Robassomero e Cirié. Da lassù vedi i primi fuochi e scorgi al calar della notte le ombre di tendoni, tende e tendaggi che rendono il senso dell'accampamento in ordine sparso fra i pioppi e le pietre del letto del fiume abbandonato dall'acqua, ritirata di cento metri più in là.

La notte non vive nessuno nel raggio di un paio di chilometri quadrati, si sono dati appuntamento migliaia di ragazzi: da noi, scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, belghe, austriache. Nel campo, una volta percorsa una strada di campagna stretta fra le gaggie, si parla una lingua universale: quella dei gesti.

Alle nove di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi dalle piramidi di casse acustiche sistemate da un'organizzazione spontanea. Chiunque porta le sue tende, il suo camioncino, lo sistema dove gli pare e accende la musica. Vorresti Beethoven? Sei un cinquantenne di stoffa. Devi piuttosto portare una mano alla fronte e atteggiarti a esploratore per dare una forma al monolite grigio-carere parcheggiato in riva al fiume e capire che è un mini-adattato alla bisogna e che dallo spirito del suo styling ha pur ricevuto qualcosa di murruppinesco. Per via di una certa surrealità da fonte propulsiva di una musica stile tam-tam lontani.

Tutti intorno si muovono in forma di danza individuale, robotica più che ritmica, facce e corpi di giovani. La divisa, rigorosamente scura, è stata ridotta all'essenziale, ma ci sono grappoli di piercing spessi ad orecchie e bocche, di criniere da indiani senza più tribù, di cani di ogni razza e colore, e apparentemente randagi, legati e forzatamente fedeli al padrone anche nella rotazione di gomiti e rotule dettate dai decibel stile aeroporto.

I fuochi di queste note tribali si accendono qua e là sotto altre tende «indiane» e, da vicino, si materializzano nella cupezza delle casse. Grandi e piccole, arrampicate l'una sull'altra, ciascuna sceglie la tenda che più gli va a genio, gli organizzati sono arrivati a roulotte e hanno messo su i più approssimativi inglesi e francesi, buttati nella notte gli uni sugli altri. C'è chi si sdraia nel gran poco distante e chi fa cerchio con un palo

amici attorno a «canna». Passano i curiosi «pietre», Passano i vaganti fra un accampamento e l'altro, i socializzanti che hanno scelto «esserci per non perdersi una parola, gli aspiranti-squatter della periferia torinese che sono arrivati a piedi dietro ai loro diciassette anni. Fatta anche uno spulzone da ultimo dei mohicani scaricato all'angolo da un taxi. Passa anche la musica, sempre uguale a se stessa. Passano gli sguardi di chi non cancella-

re nulla di questo raduno alternativo. Passa la notte e avvolge il centro del party senza veri organizzatori: un piccolo tendone da circo sotto cui frange lo schieramento più urticante di sintonizzatori, casse e decibel. Là dove il cratere della festa d'estate ribolle sotto il cielo di piombo un ragazzo ha abbandonato tre giacche da dignitosamente consumate nella loro vetustà. Si consumano così i nuovi riti pagani?

UN PADRE DISPERATO SI RIVOLGE AI CARABINIERI DOPO L'ENNESIMO LITIGIO

Picchiato dal figlio e dalla fidanzata

«Non ce la faccio più, vogliono soldi per comprarsi la droga»

Angelo Conti

E' di quelle storie che i carabinieri raccontano malvolentieri, anche se si è conclusa con due arresti e un'operazione di servizio ineccepibile. Non la raccontano volentieri perché va a stravolgere rapporti che dovrebbero essere sacri, fondati sul rispetto e sulla gratitudine, mai sulla violenza e sulla vessazione. Quelli fra padre e figlio.

Un ragazzo, peraltro già tossicodipendente da tempo, si innamora di una donna, tossicodipendente anche lei, e l'angoscia dei suoi genitori diventa drammatica: le frequenti intimidazioni per ottenere denaro da spendere in stupefacenti raddoppiano, per entità e intensità. Alla giova-

ne donna, il fidanzato vuol regalare cocaina, quasi fosse un'aberrante attestazione d'amore. E la fidanzata ci aggiunge del suo: minacciando il papà del suo ragazzo di ucciderlo ed anche di bruciarlo il mezzo con cui lavora, se non varerà il denaro necessario. L'altra alle minacce, i due hanno aggiunto anche le botte. Così, quando al termine dell'ennesimo salvaggio pestaggio avvenuto sotto casa, il padre ha visto arrivare una gazzella dei carabinieri (chiamata da alcuni passanti), si è messo a camminare verso i loro, mentre i due ragazzi continuavano a coipirlo. Ai militari ha solo detto: «Vi devo raccontare una storia». E li ha seguiti in caserma.

Ha raccontato: «Le richieste sono diventate sempre più esasperanti, minacce sempre più pesanti. Sono arrivati anche a danneggiare il furgone con cui lavoro e adesso dicevano che l'avrebbero incendiato. Mi ripetono che la cocaina costa cara e che devo pensare io alle loro esigenze. Ho fatto quel che ho potuto, ma adesso non ce la faccio più». La tossicodipendenza del figlio gli è già costata qualche decina di milioni di vecchie lire, adesso le proteste per la ragazza.

Alle fine le Enrico Mhulli, 27 anni, Montecucco 46, per Maria Polina, 22 anni, corso Trapani 113. Per entrambi l'accusa è quella di minacce



Enrico Mhulli, arrestato per percosse

percosse e maltrattamenti. A questi reati si sono poi aggiunti anche quelli di resistenza e violenza a pubblico ufficiale perché, non contenti della loro vile impresa, i due fidanzati hanno pensato bene di scagliarsi anche contro i militari, insultandoli e coipendoli ripetutamente con calci e pugni. Aggravando così la loro posizione di fronte al magistrato.

Una lettrice ci scrive: «Milano, 10 giugno, ore 9,45, devo fare "pigi"...che volete, la faccio pure io...caro bagnar...la sto trattando da circa tre ore...perché sul treno Torino-Milano-Venezia i bagni sono praticamente inaccessibili. Allora sceso alla stazione cerco i bagni riservati a chi ha un handicap. Chiuso. Sono al marciapiede numero 1, mi dicono vada ai bagni normali: dal lato opposto. Mi affretto, ho la vescica neurologica ed aspettare vuol dire o farmela addosso, oppure non farla più e dovrmici cateterizzare. Chiedo all'insergente la chiave per utilizzare il bagno a mia disposizione. Lui con aria dubbiosa...mi guarda e mi dice: "no, signora, lei non ha problemi, se il bagno è pulito...» per gli handicappati... (già...non si vede il mio handicap). Spiego che ho un piccolo problema e lui mi chiede la «certificazione». (dopo mi dicono che è serve per gli accompagnatori al treno e non al vello). Dopo 5 minuti di discussione accedo al bagno, ma è troppo tardi.

Specchio dei tempi

«Non basta esserlo, bisogna apparire handicappati per avere comprensione» - «Prima migliorare la qualità, poi aumentare il prezzo» - «Per Santana sono scesa all'inferno» - «Andare in Pakistan»

Il soccorso sanitario di emergenza. Finalmente un aiuto: entro e spiego, non serve un cartellino, neppure il certificato, né il medico. Un volontario con un ago più sorriso, mi rincuora e mi dà la possibilità di usufruire del loro bagno.

«Dopo mi danno una sedia e di riprendermi dalle fatiche, e del tremore tipico mia patologia. Ho una Sclerosi multipla, e per fortuna non ho ancora le mani accartocciate o sono sulla sedia a rotelle. E se non fosse stato per questi preziosi volontari, mi sarei seduta in terra a piangere. Non basta esserlo, bisogna apparire come handicappati per avere comprensione. Me lo sto chiedendo amaramente da giorni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive: «Sono un'abbinata forata per-

dolere tra le due città in questione, che utilizza ogni giorno un treno (in o in ritorno) sulla Torino-Milano. In particolare, uno dei treni che utilizzo più frequentemente è quello che parte alle 14,20 da Centrale, che dovrebbe essere sotto questo condizionale: arrivare a 16 a Torino Porta Susa.

«Lamento il fatto che questo treno non è mai puntuale, 10-15 minuti canonici di ritardo non glieli leva nessuno! Ultimamente, poi, a tale ritardo "accademico" si aggiungono cent'anni di ritardo alla campagna, nell'area del Novaresse e/o del Vercellese, che oltre a prolungare il già ricordato ritardo, offrono un'immaginabile goduria ai pendolari che, di questi tempi, non vedono l'ora di farsi saunare anche di 30 minuti sotto il sole cocente, e sempre per

prevedibili a giugno. Vorrei inoltre sapere come mai di tutti i ventilatori presenti ne erano in funzione solo pochi.

Dato la calura insopportabile, il fumo e il sovraffollamento, la mia partecipazione si è trasformata in una discesa agli inferi. Sembrava davvero di essere precipitata in uno dei gironi infernali danteschi; e a proposito del divieto di fumare perché nessuno lo ha fatto rispettato?».

Segue la firma

BUON S. GIOVANNI!

Lunedì, 24 giugno
ore 15
alle 19,30

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA
45 www.mmarvin.it

FERIE D'AGOSTO IN...CROCIERA

19/30 AGO "COSTA ALLEGRA"
Marocco, Canarie, Madeira, Spagna
Quota a partire da € 1.914,00
Inclusi: tasse di imbarco, assicurazioni obbligatorie, trasferimenti da Torino per / da Genova.
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011.8177629

Salone La Stampa

AVVISO AGLI ABBONATI

Lunedì 24 Giugno
gli abbonati postali
del Comune di Torino
non riceveranno
la copia causa festività.
La copia verrà accreditata
a fine abbonamento.

Il Primo
DEGLI ANIMALI
Il Parco degli animali
Servizio in tutto il Piemonte
Diretta: 333.321.052 - 011.9624416 - 011.9699487
Piacenza Torinese - www.ilparcodeglianimali.it

PK
publikompass spa
COMUNICATO

Si informano i signori inserzionisti che il 24 giugno per la festività di San Giovanni gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via XX Settembre, 12 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marengo n. 32, osservando il seguente orario:

18,00 - 21,00

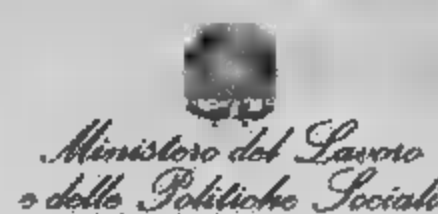
RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ASCOLTATO.
DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.

GIUBILEO
IL TUO NUOVO CLASSICO DI TORINO

1845
Tel. 011.66.33.005 SERVIZIO 24 ore SU 24
Sede centrale: C.s. Bramante 55/b - Torino

formater



Se volete diventare
COMMESSI O COMMESSE
Corso Gratuito
per Addetti alle Vendite
e ai Servizi d'Impresa

DESTINATARI

Giovani in obbligo formativo
età compresa tra 15 e 18 anni

INIZIO CORSO

Settembre 2002

SEDE

Via Duchessa Jolanda, 26 - Vercelli

DURATA

Biennale - 1.200 ore

Al termine del corso è previsto uno **stage** in negozio e l'attestato di
QUALIFICA PROFESSIONALE

...il collegamento con il MONDO DEL LAVORO

Iscrizioni e informazioni **formater**

Associazione per la formazione
professionale nel terziario



TEL. 0161/250045 FAX 0161.259095 - e-mail: ascomvc@tin.it

Per sfogliare il catalogo dei corsi di Formater
clicca www.ascomvc.it/formazione

PK

publikompass

via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI

tel. 0161.250.754 - fax 0161.220.128

LA STAMPA

PAGINA 37 23 GIUGNO 2002

VERCELLI

EDIZIONE VIA DUCHESSA IOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257069, E-MAIL: VERCELLI@LA-STAMPA.IT

PUBBLICITÀ: SALDINI SRL, AGENTE PUBBLICITÀ, VIA E. VERDI 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

E VALSESIA

PK

publikompass

via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI

tel. 0161.250.754 - fax 0161.220.128

BORGOSIESA: ARRESTATO TRENTENNE AFRICANO, RICERCATA LA COMPLICE

Lucciola nigeriana si ribella e denuncia i suoi sfruttatori

BORGOSIESA

Il lavoro paziente, durato mesi. Da parte l'indagine. Nucleo operativo di Borgosesia, coordinato dal sostituto procuratore Antonio Sangermano, dall'altra una giovane donna nigeriana. Che, dopo un anno trascorso nelle strade, ha deciso di ribellarsi, di dire basta agli sfruttatori, al sesso venduto per 15 euro, a quel debito in realtà mai contratto e che non s'è mai mai. Pian piano si è aperta, ha acquisito fiducia e ha spiegato i meccanismi del sistema.

Il lavoro degli inquirenti è stato delicato, oltre che lungo, perché le ragazze africane vengono sottoposte al voto prima di essere trasferite in Italia: un rito al quale credono

ciecamente. Ma a volte questa macchina infernale si inceppa, si trova la ragazza che ragiona, capisce che non potrà succedere nulla di buono e collabora con le forze dell'ordine. Così è accaduto, e venerdì notte a Torino è stato arrestato un ragazzo del Ghana, Kwadwo, ancora ricercato invece la sua compagna, una nigeriana che da sfruttata è diventata sfruttatrice.

L'origine dell'inchiesta risale all'anno scorso. Una notte un automobilista incrociò, solo in mezzo alle rovine, una donna piangente. E' chiaramente una prostituta ma nei suoi occhi legge tutto il dramma dello sfruttamento. L'uomo la consola poi si rivolge ai carabinieri varesini. Il giorno dopo li accompagna dalla

ragazza e in quel momento inizia il lungo rapporto che porterà a scoprire i gestori del traffico. Venerdì notte a Torino è stato arrestato un ragazzo del Ghana, Kwadwo, ancora ricercato invece la sua compagna, una nigeriana che da sfruttata è diventata sfruttatrice. L'occasione dell'arresto il Comando provinciale dei carabinieri ha anche organizzato un controllo sul territorio per la lotta alla prostituzione: sono state verificate 180 persone di cui 30 extracomunitarie. Segnalate anche sette lucciola, di cui 3 permessi di soggiorno. Per reati amministrativi il 50 per cento è sequestrato un'auto e ritirata una patente: complessivamente 14 impieghi di uomini e 14 mezzi. (L. fo.)

L'EX VICEMINISTRO PRONTO AD ACCETTARE. FORSE DIVENTERA' ANCHE PORTAVOCE DI CONTROCORRENTE

Vittorio Sgarbi assessore a Varallo

Il sindaco gli offre la delega alla Cultura

VARALLO

Vittorio Sgarbi assessore alla Cultura di Varallo. E' forse anche portavoce nazionale del movimento Controcorrente. La proposta gliel'ha fatta ieri, con una telefonata, il neo sindaco varallese Gianluca Buonanno, e pare che l'ex viceministro alla Cultura abbia gradito parecchio. Un incontro i due è fissato per domani. Resta da chiarire soltanto un particolare: cioè davvero Sgarbi potrà ricoprire l'incarico di assessore esterno visto che ha già un analogo impegno a San Severino Marche, il suo paese natale. «Se non sarà possibile - commenta - il Consiglio comunale di Varallo gli attribuirà una delega speciale per occuparsi del patrimonio artistico della città».

Ma che cosa si attenda il primo cittadino da un personaggio senz'altro difficile da gestire e

che è appena scaricato da Silvio Berlusconi una delle persone più intelligenti che mai conosciuto - risponde Buonanno - anche se, tutti i geni, hanno un carattere altalenante, forse difficile da gestire a livello quotidiano. Il impegno con Varallo però ben diverso: dobbiamo certo aspettarci averlo presente tutte le settimane in giunta, la sua esperienza e le conoscenze però determinanti per il rilancio del patrimonio culturale di Varallo. Buonanno si riferisce in particolare al Sacro Monte: «Gliel'avevo fatto visitare in occasione di una presenza a Serravalle, ed è rimasto molto colpito per questo complesso. Sono convinto che con la collaborazione di Sgarbi si potranno fare grandi cose».

Poi c'è il discorso Controcorrente: «Gli ho proposto di diventare il nostro ambasciatore a Roma, e mi ha risposto che può parlare».



Il sindaco Gianluca Buonanno e Vittorio Sgarbi

Tornando al Sacro Monte, Buonanno ha chiesto ai rappresentanti del Comune in seno al comitato di gestione di dimettersi, e tra questi c'è anche il presidente Stefania Stefani Perrone. Semplice motivazione: «siamo d'accordo sulla linea portata avanti in questi mesi, crediamo che i fondi pubblici vadano spesi in modo migliore». (L. fo.)

IL SINDACO ANNUNCIA: FORSE CAMBIEREMO GLI ORARI SERALI DEI CONTROLLI

E' rivolta contro i fracassoni

Vercelli: raffica di Sos da centro e periferia

Giancarlo

Le notti dei vercellesi? Complesse, insonni per colpa dei fracassoni, delle in avanti, trasformano un incubo per gli abitanti del centro e periferia.

Il rumore assordante di motorini senza marmitta (ma non previsto il sequestro?) è lanciato a folle velocità (ma non ci sono i limiti da rispettare?) e di bivacchi sui marciapiedi è diventato il leit-motiv di questo inizio estate, che, con i suoi 34 gradi, obbliga tutti a tenere le finestre spalancate ogni ora del giorno e (purtroppo) notte. Un inferno e i fracassoni, finora impuniti, stanno facendo saltare i nervi anche ai più calmi, perché chi è in sella ad un autorizzato a far di tutto, certo di non essere fermato, intanto gli abitanti insorgono: protestano i residenti di piazza Cavour, corso Libertà e dintorni, sono infuriati pure i residenti nella zona-ospedale (via Tasso, via Trino e via Paggi). Sono moltissime le telefonate arrivate in redazione.

E le forze dell'ordine? Il sindaco Bagnasco replica: «Le pattuglie serali dei vigili sono state, e non senza sacrificio degli operatori e sforzo organizzativo dell'amministrazione, sistematicamente garantite dall'inizio dell'anno ad ora. In pratica non sarebbero ricordi preistorici».



Come nei mesi scorsi, i carabinieri intensificheranno i controlli anti-fracassoni (GREPPI)

co», come aveva rilevato il nostro giornale. Le pattuglie (ma solo per ragioni di organizzazione) sono presenti una sola volta alla settimana dalle 22 alle 24, all'una se replica il primo cittadino - oltre al normale ordinario controllo del territorio provvedono a garantire servizi collegati a manifestazioni, che interessano feste orarie diverse da quelle alle coperture del servizio di polizia municipale. La stessa amministrazione, comunque,

pensando ad eventuali modifiche di orario per le pattuglie serali. Sono partiti pure i controlli dei carabinieri.

Un «Sos» arriva anche da viale Rimembranza, preso d'assalto da biciclette e motorini che fanno a zig-zag tra passeggeri e bimbi che giocano. Lo stesso viale poi viene usato come posteggio per auto che, in barba agli ordinamenti, vengono lasciate a doppia fila, a ridosso degli alberi e persino delle panchine.

Bene le pattuglie ma dove servono

PER amor di verità. Così scrive il sindaco Bagnasco rispondendo alle accuse di avere sofferto le pattuglie notturne dei vigili urbani. E noi, sempre per amore di verità, gli replichiamo che non serve istituire una volta la settimana, dalle 19 alle 1 di notte, questo servizio. Lo si «mira» adeguatamente. Nel che è assolutamente inutile sprecare le pattuglie controllo del traffico (libretti, patenti, cinture di sicurezza, etc), mentre centinaia di famiglie riescono a chiudere occhio fino a 3-4 di notte perché il centro storico, il sabato, i giovani che pensano al loro diritto di voto e schiamazzare fino all'alba, con i gimkane motoristiche. Le pattuglie, caro sindaco, vanno sistemate dove e quando accadono questi fatti, perché le uniche in grado di colpire, leggi e codice della strada alla mano, gli abusi. Da mesi, per amore di verità, nessuno le ha più viste. Dove servono. (L. d. m.)

TRAFFICO DIFFICILE



Lavori per la rotonda

Da domani e fino al 19 luglio, cambia radicalmente la circolazione in una parte nevralgica della città per la realizzazione della definitiva in Largo D'Azio (nella foto). Dunque, gli automobilisti vercellesi dovranno prestare molta attenzione alla segnaletica. Queste le novità salienti: corso San Martino, contraviale compreso, dovrà percorrere da Battisti verso via Legnano, e in quest'ultima via - nel tratto corso San Martino via Bazzi - viene istituito il doppio senso di marcia. Infine via Bazzi (da via Legnano a Largo D'Azio) e via Giovine saranno chiuse al traffico. (L. d. b.)

TRA GLI INTERPRETI IL SOPRANO FERNANDA COSTA. LE ULTIME PREVEDITE

Al Civico un «Barbiere» di qualità

Martedì d'opera Vercelli con la Nuova compagnia lirica

Promettono un «Barbiere» di qualità. Come è già accaduto per l'«Aida» di Carignano. Le voci della Nuova compagnia lirica, diretta da Marco Daperno, martedì sera arrivano al Teatro Civico: fra loro c'è Fernanda Costa, soprano vercellese, egiziana in casa e torna sul palcoscenico municipale dopo l'appuntamento invernale con l'opera. Questa volta il Barbiere di Siviglia sfida l'estate, stagione diventata avara, in molte province piemontesi, di appuntamenti con il belcanto. Per tornare a investire la tendenza, la Nuova compagnia lirica, complicità la sua prima donna, il Comune di Vercelli e la Confesercenti, nella città del riso: un successo del «Barbiere» potrebbe essere un ottimo viatico per una mini-stagione, cui anche la Fondazione Carisver sarebbe interessata.

Martedì sera, dunque, si va in



scena. Dalle 21, accanto a Fernanda Costa, compariranno il Conte d'Almaviva-Giorgio Trucco, il barbiere Figaro-Massimiliano Fichera, don Basilio-Enrico Jori e don Bartolo-Matteo Peirone. Accompagnerà l'Orchestra Filarmonica del Piemonte, diretta da

Pulvio Fogliassa. Le prevendite proseguono ancora domani e martedì, il mattino (e fino alle 16,30) da Nelson Corbelli, nel pomeriggio al botteghino del Civico (domani dalle 16 alle 18, martedì a partire dalle 19). I costi, da 10 a 50 euro. (L. m.)



A sinistra Enrico Jori e Matteo Peirone. Qui sopra la vercellese Fernanda Costa

DIOTTO I MEZZI VERCELLESI ALLA MANIFESTAZIONE

Tappa al casello di Santhià per la carovana del Tir-day

SANTHIA'

E' arrivato poco prima di mezzogiorno, ieri, il casello autostradale di Santhià, il convoglio dei partecipanti al «Tir-day», la giornata indetta su scala nazionale dalle organizzazioni sindacali e categoria dell'autotrasporto (Pita-Cna, Confartigianato trasporti e Fai) per protestare contro la restituzione del bonus fiscale riferito agli anni 1992-94 e per chiedere al Governo il rispetto degli accordi stipulati lo scorso novembre. «Questa potrebbe essere l'occasione utile per convincere il Governo a indicare la soluzione definitiva dei problemi al centro della protesta, prima che la categoria intera si veda costretta a ricorrere a un fermo nazionale, dalle conseguenze e dagli esiti imprevedibili».

Il convoglio era formato da 59 Tir, 18 dei quali di Vercelli, mentre gli altri erano arrivati parte da Biella e parte da Novara. Il formato a metà mattina a Candelo: inizialmente una dozzina di autocarri, ai quali si sono aggiunti gli altri. Sotto stretto controllo della «Stradales» e della Digos il convoglio è entrato in autostrada e i «bisonti» si sono incollati ordinatamente a 20 chilometri all'ora. La colonna era preceduta da una squadra di equipaggi della «Stradales» di Vercelli e di Villarboit, mentre la Digos curava la prevenzione; senza incidenti, a Rinaldone si sono fermati ad agguato i funzionari ed agenti vercellesi al posto sostituiti quelli di Torino, il convoglio di autotreni è proseguito verso la tangenziale torinese. La destinazione finale: l'autoporto di Orbassano, dove si è infine conclusa la manifestazione. (W. ca.)

QUOTIDIANO METEO



Situazione Ieri ancora alta pressione sull'Italia, con tempo soleggiato e caldissimo soprattutto in pianura; nubi sparse hanno a tratti oscurato il sole solo vicino ai rilievi. Oggi proseguirà l'ondata di caldo sulle nostre zone: all'interno delle città di pianura si supereranno i 35°C e il disagio fisico sarà intenso per tutti.

Previsioni In mattinata quasi sempre con foschia in pianura e lungo le coste liguri, qualche nube sui rilievi, specie verso mezzogiorno. Nel pomeriggio poche nubi sparse in pianura, nubi in aumento lungo le Alpi e le Prealpi, principalmente sulle aree piemontesi poste fra la Val di Susa e la Val d'Ossola, con qualche isolato e breve acquazzone o temporale. Temperature decisamente superiori al normale: caldo opprimente in pianura, prestare attenzione a bambini ed anziani. Venti deboli o assenti. Domani qualche temporale sui rilievi, ancora caldo.

ZOOM

Quando il meteo condiziona il calcio...

Molte sono state in passato le partite condizionate dal maltempo e soprattutto dalla neve. In questa breve ricostruzione partiamo dal 1985 dove il 13 gennaio cominciò la grande nevicata al Nord, ma a 5. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarponi inadatti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 15 gennaio 1985, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino spombrato in tutta fretta per consentire allo juventino Boniek di infilare due gol agli inglesi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe Europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, un fulmine che manda a terra mezza squadra, rovesci di neve talmente forti da interrompere la partita ad Aberdeen. Furiosi temporali all'agario poi più volte i terreni, trasformandoli in acquitrini, come nel più recente caso di Perugia, costata alla Juventus il 26° scudetto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	24 31	REGGIO CALABRIA	24 31
BARI	24 31	ROMA	26 36
BOLOGNA	24 36	VENEZIA	28 32
CAGLIARI	22 32	BARCELONA	17 27
CATANIA	23 32		13 22
CATANZARO	25 32	FRANCOFORTE	13 26
FIRENZE	24 38	SIREVRA	17 28
OLBIA	23 31	LONDRA	10 21
PALESTRA	22 30	MONACO DI BAVIERA	17 28
PERUGIA	24 37	PARIGI	17 25
POTENZA	22 38	ZURIGO	16 27

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e 43 minuti; culmina alle ore 13 e 31 minuti; tramonta alle ore 20 e 20 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 20 e 9 minuti; cala domani alle ore 5 e 3 minuti.

www.unimetal.net

ovittizopittivoum Muovittipositivo

for a positive advantage for

15 Giugno - 30 Settembre 2002 **EMERGENCY**

Il centro di gravità dell'estate sul Lago Maggiore

Parco ARENA VILLA MAIONI VERBANIA - INTRA
Ingresso Via Mameli

Evento speciale "L'isola in La Maggiore"

Servizi facoltativi: Area Lido Solarium, Beach-Volley, Parete Rampaletta, Game Park, Ping-Pong, Calceetti, Carambole, Noleggio bici

Area Concerti tutte le sere dalle ore 21,30
Discoteca Music Caffè dalle ore 23,30 alle 03
Pub - Gelateria - Caffetteria
Reception Villaggio TEL 3487842009
ore 9,00 - 24,00 Organizzazione Uisp Quadrifoglio

16/07, 27/07, 03/08, 09/07, 20/07, 30/07

GUINNESS

COCA-COLA

Un evento realizzato con il contributo della CITTA' DI VERBANIA
ASSESSORATO ALLA CULTURA ED ALLE POLITICHE GIOVANI, ASSESSORATO AL TURISMO, ASSESSORATO ALLO SPORT

L'ANNUNCIO: L'IMPIANTO FUNZIONERA' MA CON UN REGIME RIDOTTO

Alagna, la funivia del Rosa riapre dalla metà di luglio

Ivan

ALAGNA

A regime ridotto, si aprirà. Scaglionata dunque la chiusura totale della funivia del Rosa per l'estate. Ieri mattina i vertici di Monterosa 2000, in particolare il neopresidente Guido Crevola e il sindaco Giulio Axerio hanno parlato del futuro dell'impianto che collegherà la Valsesia alla Valle d'Aosta. È stato presentato l'ultimo lotto dei lavori, una notizia che tutti attendevano e quella messa in funzione della cabinovia nelle prossime settimane. Crevola avvertirà, però la data di avvio non è ancora decisa, ma invece che il servizio si concluderà il 31 agosto.

Per mettere in moto gli impianti si utilizzerà il personale di Monterosa spa, la società che si occupa della gestione e che è stata messa in liquidazione. La direzione sarà invece affidata a un pool di esperti capeggiati da un valdostano. Proprio queste persone hanno chiesto alcune verifiche prima di poter iniziare l'attività e i test determineranno la data di inizio, che si prevede possa cadere tra il 10 e il 15 luglio.

L'apertura è annunciata da Crevola, e Axerio commenta con soddisfazione: «Abbiamo raggiunto un risultato importante, e spero che con una buona gestione la perdita sia superiore a quella che si sarebbe comunque determinata».



La funivia di Alagna sarà ancora gestita dal personale della Monterosa spa

tenendo gli impianti fermi. E se questo accadrà, un pool di esperti ha garantito al commissario liquidatore che coprirà la differenza tra la perdita quantificata con la funivia ferma e quella in realtà si verificherà.

Alla presentazione del completamento del collegamento con la Valle d'Aosta hanno partecipato, oltre a Crevola, il presidente di Monterosa spa, Piero Giarda, i presidenti di Camera di commercio di Atri, Giancarlo Verri e Paolo Melotti, il sindaco di Riva Valdobbia Alberto Giacomini: «Li voglio ringraziare tutti - ha detto Axerio - perché ognuno ha dato

il suo contributo per trovare una soluzione». Per quanto riguarda i nuovi lavori è specificato che il cantiere aprirà tra settembre e ottobre, poi interromperà con le nevicate e l'opera dovrebbe ultimarsi per l'autunno 2003, quando si lancerà la nuova stagione di Alagna. Nel frattempo, così come lo era l'estate, è a rischio la stagione invernale visto il processo di liquidazione di Monterosa spa. Cosa succederà? Il rischio è concreto, conferma il sindaco di Alagna: «Bisogna affrontare un problema per volta: risolto quello estivo, poi domani inizieremo a pensare all'inverno».

UN ARRESTO ■ 4 DENUNCE

I carabinieri presidiano le strade

Un arresto, sei denunce e controlli a raffica su tutto il territorio provinciale: quarant'anni e venti auto dell'Arma venerdì sono impegnate per l'intera giornata sulle strade. L'arresto è però in città: riguarda un nordafricano di 25 anni, sorpreso all'uscita del supermercato Carrefour con scarpe e capi d'abbigliamento rubati. L'uomo, ieri mattina, si era già comparso davanti al giudice, ha patteggiato una pena di quattro mesi ed è stato scarcerato. Sono invece stati denunciati i suoi due complici, di 15 e 14 anni, sempre nordafricani, che avevano cercato di attirare l'attenzione del personale per consentire all'uomo di togliere dalla refettoria (intorno ai 400 euro il valore) le placche anticacchigio. Un vigilante ha però notato il ladro e ne ha segnalato la presenza alla pattuglia dei carabinieri che stazionava nei pressi del supermercato.

Altre quattro denunce riguardano il lucciale nigeriano non a regola, che è stato intercettato sulla strada per Burano e proposto per l'espulsione.

Durante l'operazione i carabinieri hanno anche elevato contravvenzioni per infrazioni al Codice della strada e sequestrato una patente, controllato otto esercizi pubblici, 24 auto e persone, istituendo quattordici posti di blocco. (fr. m.)

I COMUNISTI ITALIANI ATTACCANO LA POLITICA SANITARIA SUGLI ANZIANI

Casalino: «Dimissioni per il manager dell'Asl»



Nel mirino dei comunisti italiani anche lo scandalo dell'ex ospedale pneumologico «La Bertagnetti»

VERCELLI

In un comunicato stampa a firma del presidente del Consiglio comunale Franco Casalino, i comunisti italiani chiedono le dimissioni del direttore generale dell'Asl, Luciano Scarabosio, quale referente locale della giunta regionale e responsabile della situazione di dissesto. Un documento durissimo quello dei comunisti, motivato dal fatto che direzione Asl e Regione siano stati sordi sui problemi dell'assistenza agli anziani che i comunisti sollevano da mesi scorsi. Casalino

ricorda che i comunisti italiani avevano consegnato a Scarabosio migliaia di firme per la riapertura della Geriatria al «San Andrea». «Una richiesta ragionevole - scrive Casalino - per una città a una zona con tantissimi anziani. Sempre a proposito di anziani e lungodegenti, Casalino rilancia il solito silenzio che è calato sulla Bertagnetti: l'ex Pneumologico, che doveva diventare struttura all'avanguardia in Italia per i lungodegenti, è tuttora una savana. Situazioni che, secondo Casalino, provocano rabbia e sdegno. Di qui la richiesta di dimissioni. (s. d. m.)

A GATTINARA

Falsa pubblicità su Internet Una denuncia

GATTINARA

Gravano di negozio in negozio proponendo la realizzazione di siti internet, pagine web con le quali ogni esercente avrebbe potuto reclamizzare sulla rete telematica i propri prodotti. I due uomini altro non erano che truffatori. Abili e fatti riuscire a piazzare un servizio che non si sognavano neppure di realizzare.

Il primo giorno qualche negozio di Gattinara è ingannato, poi sono stati allertati i carabinieri, che per il momento sono riusciti a individuare uno dei due complici: si tratta di un cinquantatreenne residente a Ponderano. Ancora incerta, invece, l'identità dell'altro personaggio che partecipava al raggiro. Sempre i militari di Gattinara hanno denunciato un marocchino di 28 anni sorpreso su un'auto parecchio materiale di origine sospetta. Il giovane, intercettato in corso Vercelli, con sé borsette, portafogli e altri oggetti rubati poco prima. (l. fo.)

PANNOCCCHIA DI RISÒ D'ORO



La Famija Varsleisa ha premiato Piero Garrione

Istituita la Famija Varsleisa, la «Pannocchia di riso d'oro» è uno riconoscimento più prestigioso di risicoltura italiana: viene appunto assegnata ai benemeriti della risicoltura e in passato ha premiato illustri ricercatori, docenti universitari, sperimentatori, agricoltori, esponenti

ni categoria. Quest'anno, la «Pannocchia di riso d'oro» (vedi la foto di Renato Greppi) è stata assegnata al commissario dell'Ente risi Piero Garrione. La cerimonia si è svolta nel Palazzo dell'Agricoltura e il riconoscimento è consegnato al presidente della Famija Pierluigi Bruni. (d. b.)

L'INIZIATIVA DELL'AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE PRESENTATA ■ COMUNE

Il nuovo Fisco arriva con il camper

A Trino dall'8 luglio un ufficio mobile per fornire assistenza

TRINO

Il fisco mette le ruote. Questo lo slogan dell'iniziativa promossa dall'Agenzia delle Entrate, Direzione generale per il Piemonte, progetto, lo scorso anno ad Asl in via sperimentale, è rivolto al concreto avvicinamento del cittadino alle istituzioni fiscali con l'obiettivo di fornire assistenza al contribuente negli adempimenti tributari. La novità sta nell'utilizzo di un insolito strumento, il camper: un proprio ufficio superattrezzato con le apparecchiature che consentono il collegamento con l'anagrafe tributaria per l'erogazione dei servizi riguardanti Imposte Dirette, Iva e Regime particolare riguardo alla Unico del

Unico alla trasmissione telematica. Un servizio che l'Agenzia delle Entrate offre gratuitamente. Per presentarsi l'iniziativa nei dettagli si è tenuta in Comune una conferenza stampa alla quale ara-

Previsi il collegamento con l'Anagrafe tributaria e l'erogazione di servizi legati a imposte e Iva

no presenti funzionari dell'ufficio di Vercelli e della Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate. Presenti il sindaco Giovanni Ravasenga, che ha sottolineato l'importanza di un progetto così ambizioso e rivoluzionario, l'assessore Felisetti, il sindaco di Ronsecco Berone, Margherita Costanzo e Giovanni Pignatelli dell'Associazione per la Ricostruzione.

E' stata proprio questa associazione a fare da tramite con il Comune di Trino affinché la città potesse essere promotrice del progetto. Il responsabile, il dottor Giuseppe Gallo, dell'Agenzia Regionale, ha illustrato l'iniziativa.

Il camper sosterrà a Trino dall'8 al 12 luglio nell'atrio municipale dalle 9 alle 17. Tutti i cittadini possono accedere liberamente. Il camper è un vero e proprio ufficio dotato di strumenti tecnologici avanzati, pronto ad assistere il contribuente consentendogli di richiedere e nell'immediato codice fiscale, partita Iva, risolvere problemi riguardanti cartelle esattoriali, Ici (con l'assistenza di un funzionario comunale) compilare e trasmettere la dichiarazione dei redditi. Insomma, come ha sottolineato il dottor Gallo, un servizio in sede domestica per tutti.

Ben diciotto comuni sono stati coinvolti nell'iniziativa trinese per ottenere l'assistenza a cui necessitano: Balzola, Camina, Cossiga, Costanzano, Crescino, Desana, Fontanetto, Gaglianico, Lamporo, L. Ferrari, Moncastello, Morano, Palazzolo, Perengo, Pontestura, Riva, Ronsecco e Vercelli. (sa. li.)

PER UNA SERIE DI LAVORI

Martedì Cigliano stop all'elettricità tra le 9 e le 11,30

CIGLIANO. Martedì 26 al l'energia elettrica per alcuni controlli che interessano una parte del territorio. Il servizio Enel distribuzione, infatti, una serie di avvisi, informa i ciglianesi che abitano nella parte Nord-Est del paese della temporanea sospensione dell'erogazione di energia elettrica, prevista appunto tra le 9 e le 11,30 di martedì.

L'Enel invita, quindi, a non fare imprudenza, contando sul fatto che la corrente mancherà. In pratica non si possono usare ascensori nei periodi dei lavori che interesseranno via Sant'Anna, via Roma e via F. Rossi, piazza Alciati, via Vercelli e zone limitrofe. E anche altri interventi, che prevedono l'uso di elettricità, non sono possibili.

L'Enel chiede, per questo motivo, la collaborazione di tutti gli abitanti. (p. a. r.)

IN BREVE

Domani i funerali dell'agricoltore

Saranno celebrati domani, chiesa di San Genuario, i funerali di Franco Franceschi. L'agricoltore di 55 anni ha perso la vita venerdì pomeriggio, mentre lavorava in campagna, a causa del ribaltamento dell'escavatore collegato al trattore. Il corteo funebre partirà alle 16,30 dall'abitazione della famiglia in via San Genuario 3. Franco Franceschi lascia la moglie Rita Spalasso e due figlie, Elisa e Manuela. (l. d. c.)

GATTINARA

Sculture e dipinti milanesi Pedrolì

E' stata inaugurata ieri pomeriggio la personale del milanese Agi Pedrolì all'hotel Barone di Gattinara. Sarà possibile visitare la mostra tutti i giorni fino al 30 settembre. (l. fo.)

SCOPELLO

Oggi le bancarelle della Fiera di S. Bernardo

Bancarelle in piazza per la Fiera di San Bernardo che era stata rinviata per maltempo a inizio giugno. Oggi, per l'intera giornata, il piazzale del centro, Municipio, Telecom, si trasformerà in un grande mercato all'aperto. (l. fo.)

GATTINARA

L'Avis celebra la festa del donatore

In programma oggi la festa del donatore, appuntamento della sezione di Avis. Alle 9,15 il corteo si avvierà verso il monumento ai caduti Avis accompagnato dalla banda musicale, alle 10,30 sarà celebrata la messa, quindi alle 11,30 inizierà la cerimonia di premiazione dei donatori. Seguirà il pranzo. (l. fo.)

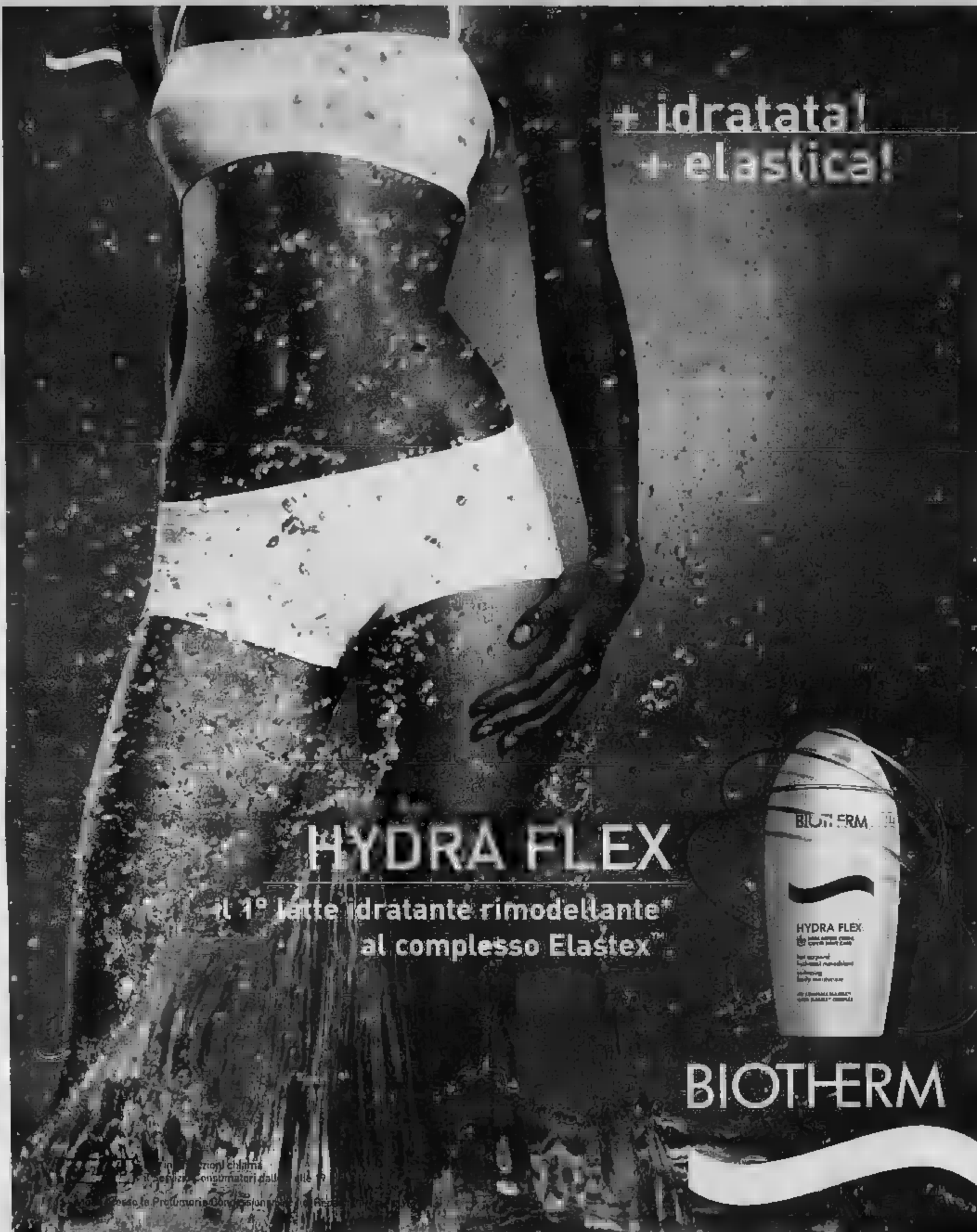
VERCELLI E PROVINCIA

I benzinai aperti oggi per turno

Questi i benzinai di turno oggi. A Vercelli (turno C): Esso, Agip, Avogadro di Cussegna; Fina, cor. Matteotti; IP, piazza Cugnolli; National Gas, S.S. per Torino Km. 70+507; Shell, corso Marcello Prestinari 148; Shell, corso Gastaldi 18. Questi gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino; Q8, corso Gastaldi 14; Fina, Marcello Prestinari 148; Q8, piazza Sardegna; Fina, strada Satala per Torino; Agip, via Torino. A Borgosesia (turno B): Erg, via Montegrone con self-service e Tamoli, corso Vercelli con self-service. A Trino sono aperti (turno D): Agip, S.S. 31 bis; Casale Monferrato Km. 32+175. Infine a Varallo (turno C): IP, via Brigate Garibaldi.

Gardenia
IDISCONIGHT
GIOVEDÌ 20, VENERDÌ 21 E SABATO
ECCEZIONALMENTE CON NOI...
MILANO
La pornstar che non si dimentica...
Bianchi Lavi - Via Cavour, 2 - Biella-Santhià
Tel. 339.1617590 -


4 piscine & acquascivolo
Lettino gratuito nei giorni feriali!!
Casa sul Fiume a Recetto (No)
Tel. 0321.836.943 - 0321.836.993
IDROCENTRO SpA
RICERCA per Vercelli e provincia
COMMERCIALE per la vendita esterna
Inviare Curriculum via Fax 0172.921030



**+ idratata!
+ elastica!**

HYDRA FLEX

il 1° latte idratante rimodellante
al complesso Elastex™



BIOThERM

in farmacia, profumerie e presso le Prefetture e Commissioni Regionali

Vieni a scoprire HYDRA FLEX da

PROFUMERIE

MODUS

ALBA

Via V.Emanuele 23
Via T.Calissano 3
P.zza Savona 7
C.so Piave 16/D

ALESSANDRIA

C.so Roma, 140

AOSTA

P.zza Narbonne 18
Via Gramsci 4

BRA

Via Marconi 19

CUNEO

Via XX Settembre 43
Via XX Settembre 10
Galleria IperCoop

FOSSANO

Via Roma 154

SAVIGLIANO

Via Savio 13

SALUZZO

C.so Piemonte 54

L'INIZIATIVA COINVOLGE COMUNI, PROVINCIA, SINDACATI, UNIONE INDUSTRIALE ■ CAMERA DI COMMERCIO

«Tavolo di crisi» per la Bulgari

Tra gli obiettivi la cassa integrazione speciale

Walter Camurati

VERCELLI
Della chiusura dello stabilimento «Bulgari Filati spa» si occuperà anche un «tavolo di crisi» istituito l'altro giorno dal Comune di Vercelli e Prarolo, Provincia di Vercelli, sindacati generali e di categoria, dalle rappresentanze sindacali unitarie, dall'Unione industriale e dalla Camera di commercio. L'iniziativa si va ad aggiungere al «tavolo romano» che, sempre sul problema Bulgari, si aprirà il 9 luglio davanti al sottosegretario al Lavoro e alle Politiche sociali Pasquale Vispoli.

L'assessore alle Attività produttive del Comune di Vercelli Mino Vittone spiega: «L'obiettivo immediato è quello di far sì che i 90 licenziandi dell'erogazione della cassa integrazione speciale per la durata di un anno. Secondo informazioni attendibili, questo obiettivo sarebbe eccessivamente difficile da raggiungere e, per agevolare l'iter procedurale, utile poter già disporre di una sorta di elenco da allegare alla richiesta, con l'indicazione delle aziende nelle quali, al termine del periodo di prova, sarebbe possibile ricollocare i 90 dipendenti».

Prosegue l'assessore: «In questa fase, la vicenda, molto delicata, è soprattutto importante realizzare tutte le sinergie possibili, parte di chiunque sia in grado di fornire un



La recente protesta degli operai davanti alla «Bulgari» dello stabilimento si occuperà anche un «tavolo di crisi»

utile contributo. Per questo motivo, abbiamo coinvolto nel tavolo anche gli enti strumentali come Nordind e Apriva».

L'amministratore in programma un tentativo: quello di far cambiare idea ai responsabili del Gruppo Aquafil che hanno deciso la chiusura dello stabilimento.

«Mi rendo conto - aggiunge - che è un tentativo pressoché disperato, ma in queste condizioni considero un nostro preciso dovere lasciare nulla di intentato». Il segretario della Filce-

L'assessore Vittone
«Non lasceremo nulla di intentato e faremo il possibile per evitare la chiusura dello stabilimento»

Cgil Renzo Mero aveva già sottolineato come il problema Bulgari rappresenti per Vercelli solo la classica punta dell'iceberg.

Vittone condivide questa tesi. «E' vero - conclude - perché la sofferenza non c'è solo la Bulgari, l'intero settore tessile, soprattutto quello che lavora fibre meno nobili. Temo quindi che questo nostro tavolo di crisi sia purtroppo destinato a diventare permanente: d'altronde gli sindacati a

su questo punto».

DOMANI ■ SEMINARIO

Il nuovo libro di Borgna

VERCELLI

C'è grande attesa per l'appuntamento di domani sera, alle 21, nell'aula magna del seminario arcivescovile. Con la partecipazione del Comune, l'associazione culturale «Il Ponte» e la libreria «Dialoghi» riportano a Vercelli un ospite sempre graditissimo: lo psichiatra Eugenio Borgna, che presenterà il suo ultimo libro: «L'arcipelago della emozione».

Borgna era già stato a Vercelli con il suo libro «Le figure dell'ansia» e «Noi siamo» colloquio: entrambe le circostanze, in realtà di straordinaria attualità di pubblico.

Il nuovo libro di Borgna - dicono gli organizzatori - spiega come la psichiatria si confronta con i circoli tematici non solo biologici ma anche, e forse soprattutto, psicologici e umani. Sono emozioni dolorose ed emozioni crudeli, emozioni autentiche ed emozioni inesistenti, emozioni che aprono il cuore alla speranza e all'incontro con l'altro ed emozioni che spezzano gli legami del dialogo e del colloquio, emozioni che animano il pensiero ed emozioni che lo inibiscono.

Ricordiamo che il professor Eugenio Borgna è primario di Psichiatria all'ospedale Maggiore di Novara e docente universitario a Milano. (d.b.)

LA VOCE DELLA CHIESA EUSEBIANA

Più rispetto per l'acqua benedetta

Trapattoni sembrava uno stregone



Trapattoni sulle panchine azzurre ai Mondiali nippono-coreani

Monsignor Giuseppe Versaldi *

Dopo l'amara e, per certi versi, ingiusta eliminazione dell'Italia dai campionati mondiali di calcio, diventa ancor più opportuno una serena riflessione su un aspetto di questa vicenda, secondario dal punto di vista calcistico, ma importante a livello di valori e significati. E' noto, ed è stato a suo tempo documentato, l'atteggiamento «religioso» dell'allenatore Giovanni Trapattoni, il quale, dopo aver passato la prima fase del torneo, proclamò la sua fede nell'assistenza della Provvidenza divina e sul campo di gioco aveva versato abbondante quantità di acqua benedetta. E' anche per questo che il proibito pregare solo per cose cattive e una vittoria non è di per sé qualcosa di cattivo, ma la preghiera deve rimanere cristiana, deve essere sorretta dalla consapevolezza che Dio scenderà in campo come dodicesimo giocatore per la nostra squadra, bensì ascolterà la nostra preghiera perché anche in una partita di calcio quel suo progetto di fraternità, giustizia e pace si realizzi attraverso la correttezza di tutti. E se la squadra perde, il dispiacere che ne consegue non deve far dimenticare che Dio ha permesso, può venire anche un bene, ad esempio, un ridimensionamento del calcio nostrano che, a detta di molti, sembra aver perso il senso delle proporzioni sia per i lauti compensi sia per le passioni che

le «fede» assomiglierebbe troppo a quei culti pagani che così diffusi nelle terre più remote dell'evangelizzazione cristiana, secondo cui gli uomini si sceglievano tra un nugolo di dei quelli che ritenevano a loro più propizi per i propri interessi contro altri che facevano gli interessi dei loro nemici. Rimane, pertanto, difficile pensare ad un Dio, Padre di tutti i popoli (anche quelli non credenti) che ha fatto tifo per l'Italia contro le squadre da eliminare oppure si sia distratto l'ultima gara persa contro la Corea del Sud.

E', dunque, inutile pregare per una vittoria della propria squadra di calcio? Certamente si può pregare troppo facile ora fargli la domanda: dov'è finita quella giustizia divina e a che cosa sono valse le sue abitudini e preghiere. Più opportuno ritengo domandarsi cosa c'entra la fede nel gioco del calcio e Dio con l'esito della partita. Va detto subito che il fatto che la fede cristiana sia così pervasiva nella vita di una persona (ma Trapattoni è in buona compagnia se si considera quanti giocatori facciano fulminei segni di Croce all'entrata o all'uscita dal campo oppure ringrazino l'Altissimo per un gol segnato) va considerato prova di quanto la religione sia popolare e quanto essa sia radicata nella mentalità e nella cultura della gente. E' esprime in qualche modo in tutte le circostanze, anche le più disparate della vita.

Tuttavia i suddetti atteggiamenti rivelano anche la necessità di una purificazione della medesima fede che, altrimenti, rischia di essere altro rispetto all'adesione al Dio che Gesù Cristo ha rivelato. Se è vero che la fede è un atteggiamento globale che deve pervadere tutta la vita dell'uomo, essa tuttavia richiede un'adesione al progetto di Dio per l'uomo non può diventare un mezzo privilegiato per adeguare Dio ai progetti umani. Gesù ci ha rivelato che Dio è Padre di tutti gli uomini e che questi devono vivere da fratelli per costruire un mondo di giustizia e di pace. Pensare, dunque, che questo Padre parteggi per qualcuno contro qualcun altro (anche solo in una partita di calcio) non corrisponde alla genuinità della fede cristiana. Una simile

Vicario generale

IL RITROVO ALLE 7,30

Vigili del fuoco Oggi disputa la cicloturistica

E' il programma del ritrovo alle 8,30, il trofeo «Vigili del fuoco» (Secondo Gran Premio vigili del fuoco di Vercelli), la cicloturistica regionale di fondo che si snoda su 95 chilometri.

Il ritrovo è fissato alle 7,30 al Comando provinciale viale Aeronautica. Questo il percorso: Vercelli, Camino, Rocchetta, Gabiano, Cantavenna (ristorante), Vinlarde, Casale e ritorno a Vercelli. Alla partenza della sfida è presente l'originale «Pasta Party».

La prima società classificata riceverà il trofeo offerto da Garavito Arredamenti, mentre a tutte le società almeno tre iscritti verranno consegnati o targa.

Tutti i partecipanti alla cicloturistica regionale dovranno garantire indossando il casco. Ulteriori informazioni su questo tipo di manifestazioni si possono avere via Internet, cliccando su: ciclismovvvercelli.superve.it (p.m.f.)

IL CAPOGRUPPO DS: GLI SCAVI ARCHEOLOGICI SI SONO CONCLUSI PERCHE' NON RIPRENDENO I LAVORI?

Residence universitario, cantiere fermo

La denuncia di Valeri che chiede spiegazioni al sindaco

VERCELLI

Il capogruppo del Ds in Consiglio Gilberto Valeri torna a cavalcare un vecchio cavallo di battaglia: la residenza universitaria all'ex Eca in via Quintino Sella. Residenza che continua a non essere realizzata per motivi che e Valeri - e non solo a lui - sempre più misteriosi.

In una nuova interrogazione urgente al sindaco, Gilberto Valeri ricorda che, fin dal '94, la Regione aveva concesso al Comune contributo di quattro miliardi e mezzo di vecchie lire; in lavori, in affetti, partivano ma poi si arenarono quando, dal sottosuolo, i primi reperti archeologici. Su decisione della Soprintendenza, venne così aperto un cantiere parallelo per gli scavi archeologici, cantiere che il poi stato chiuso nell'ottobre scorso. «Il fatto incredibile - osserva Valeri - è che a ben nove mesi di distanza dalla chiusura definitiva del cantiere «archeologico» non è stato riaperto l'altro cantiere, quello della residenza». Il



Il cantiere dell'ex Eca di via Quintino Sella quando i lavori per la residenza universitaria erano ancora in corso

Nell'interrogazione, Valeri rivela la singolare coincidenza tra lo scandalo protrarsi dei tempi dei lavori... con il riaffiorare sistematico delle spinte volte a ricercare la sistemazione delle esigenze all'interno dell'ex Collegio Dal Pozzo.

Tesi, quest'ultima sostenuta - ricorda sempre Valeri - dallo stesso rettore dell'Università. Ricordiamo che l'ex Collegio Dal Pozzo gli ospita il Rettorato che, Valeri, doveva invece essere sistemato nell'area vecchio ospedale.

«ora sarebbe la volta del «residence»: decisamente contrario a questa soluzione, Gilberto Valeri chiede al sindaco Gabriele Bagnasco di pronunciarsi sulle riprese dei lavori della residenza universitaria in via Quintino Sella. (d.b.)

IRE GIORNALE

Le ragioni ha ragione

Claudia

Il riferimento alla lettera del segretario Ds Claudia Demarchi, lettera in cui si invitano gli elettori del Polo a seguire ciò che avverrà per la spartizione dei posti in Provincia, è poco che concordare.

Ha anche ragione il do afferma tutti uguali (curiosa affermazione comunque da parte di una comunista), concetto che noi sostenevamo da sempre.

Le fido inteso al Polo saranno comunque oggetto di interesse: analisi nei mesi a venire; ciò che in ogni caso noi auspichiamo è che non si scordi la ragione principale per cui questi sono lì. Non per gestire un potere, bensì per esercitare un servizio pubblico.

Lodovico Riletti
direzione M.S.F.T. Vercelli

Quando vedremo le piste ciclabili?

Vorrei chiedere al sindaco di Vercelli Gabriele Bagnasco quando, finalmente, riusciremo a vedere qualche pista ciclabile in città; è inutile aderire con entusiasmo alla domandare eco-

logiche poi non si lavora nulla quotidianità per rendere davvero più «ecologica» non solo una volta al mese di faticata, la nostra città.

Lavoro in centro e lo raggiungo tutti i giorni in bicicletta. Ma per noi ciclisti il pericolosissimo percorrere le vie della nostra città: mai provato, signor sindaco, a passare sulle due ruote in via Vailati, proprio accanto al suo municipio? Io ci passo ogni giorno e la assicuro che c'è sempre da rabbrivire. Per fortuna le maggiori parte degli automobilisti rallenta opportunamente, il rischio, per noi ciclisti, è pre in agguato. C'è dunque la necessità di realizzare queste sospirate piste ciclabili che dovrebbero essere ai primissimi posti nell'elenco delle cose da fare di una giunta rossoverde. «sbaglio?»

Lettera firmata

La lettera vanno inviati a

LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009/0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Ciglieno: tel. 0161 424.757;
Borgosesia: tel. 0163 882.600;
Sant'Albino: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.405;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Voluntas Soccorso Grignasco: tel. 0163 419.817.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. 0161 593.333; Ambulanza tel. 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Sant'Albino: tel. 0161 828.214.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (telefono 0161 255.050); Arborio: telefono 0161 829.200; Borgosesia: telefono 0163 25.513; Ciglieno: telefono 0161 424.757; Crescentino: telefono 0161 842.111; Gattinara: telefono 0163 822.411; Sant'Albino: telefono 0161 929.200; Scopello: telefono 0163 71.170; Trino: telefono 0161 829.388; Vercelli: telefono 0163 567.523.

NUMERO E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Sant'Albino: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 25.513.

tel. telefono 0163 22.482; Vercelli: telefono 0163 52.489-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.245.

FARMACIE DI

A Vercelli oggi è di turno con aperture obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti chiusi) 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi a: medico urgente; Farmacia «Perovina» Dr.ssa Flora Turina, via Ugo Foscolo 48 (ospedale), tel. 0161 215.168.

Sant'Albino: Farmacia Comunale, corso Nuova Italia 167, tel. 0161 94.398.

Borgosesia: Dr.ssa Laura Cerra, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256/208.441.

Sant'Albino: Dr. Gino, piazza De Gasperi 4, tel. 0161 929.212.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 255.792; Sant'Albino: tel. 0161 929.212; Gattinara: tel. 0163 822.975; Borgosesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 450.175; Ciglieno: tel. 0163 71.170; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: L. 0161 257.140-41.212; Sant'Albino: L. 0161 929.212; Gattinara: L. 0163 52.486; Gattinara: L. 0163 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722; Sant'Albino: telefono 0161 931.832.

IL VERCELLESE ANCHE QUESTA VOLTA E' ARTEFICE DI UNA SPLENDIDA COPERTINA D'AUTORE

Guzzon tra i 100 migliori rilegatori

Invitato alla mostra internazionale di Macerata ed Assisi

VERCELLI

Tra i 100 migliori, il rilegatore vercellese Ivo Guzzon è invitato, con la sua raffinata opera, alla seconda Mostra internazionale di rilegatura d'arte in Italia, straordinaria in contemporanea a Macerata (il taglio del nastro, ieri nella basilica di S. Paolo) e ad Assisi, nella inaugurazione è per la sala degli Archi del dugentesco Palazzo comunale.

Un altro tassello quindi si aggiunge, per Guzzon, al suo già fitto elenco di successi, in primo piano nel palmarès internazionale dei legatori. Gli uffici «delle copertine d'autore» - 42 le nazioni rappresentate - hanno «rivestito», per l'occasione, l'eccezionale anno alla pace ed alla fratellanza di frate Francesco: «infatti «Canto Rilegatori per il Cantico Creature» il titolo dell'esposizione.



La copertina realizzata dal rilegatore vercellese Ivo Guzzon

di splendidi volumi in mostra a Macerata o ad Assisi, stampati in yiddish, in tamil, in arabo, in «antico» napoletano tradizionale: 165 lingue diverse, in tutto, Ivo Guzzon, la genialità che lo contraddistingue, per il «Cantico» ha voluto creare, in esemplare unico, una copertina con un

calidoscopico intervento ispirato profondamente a «sorella luna o lo stello», a «sorella nostra terra» e ai «coloriti fiori at herbas». Con accostamenti di pelli oasi, bianca di vitello e blu di salmone, decorazioni in madreperla, capitelli cuciti a titoli pirografati. Anche questa è pura poesia. (g. bar.)

Ogni settimana dal sabato in edicola

LA STAMPA

BORSA & FINANZA

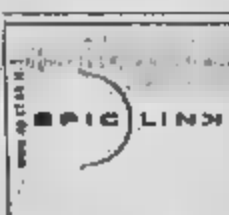


EL LINGOTTO • 15
Fiat corre verso la rottamazione

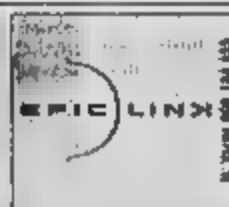


Il mal francese
colpisce Generali

MIRACOLO • 30
Mobius: «Ecco perché vola la Borsa di Putin»



BORSA & FINANZA



€ 3,00



Borsa & Finanza,
il settimanale
di finanza operativa,
autorevole
e indipendente.
Notizie in anteprima,
approfondimenti
professionali
e informazione
di servizio.

tutto compiaci
LA STAMPA

LA STAMPA

tutto compiaci
LA STAMPA

GIA' RAGGIUNTO L'ACCORDO TRA I DODICI

La Ue accetta deficit più alti

Se il tasso di crescita è inferiore al previsto
possibile una revisione del patto di stabilità

UN AIUTO PER BERLUSCONI

Il governo ha...



Schumi e Ferrari, fantastico bis

Insieme
a soltanto
€ 3,00

*Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA € 0,90

OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE **LA STAMPA**
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

RICEVUTO IN PROVINCIA IL SINDACO DELLA CITTA' FRANCESE. PRESTO LA CONTRO-VISITA IN COSTA AZZURRA

Biella diventa partner di Nizza

Via alla collaborazione per turismo e industria

Operazione Costa Azzurra, per il Biellese. Il sindaco Nizza, Jacques Peyrat, è ospite della Provincia durante il tour in Piemonte e in Lombardia. Obiettivo: allacciare rapporti per avvicinare le due Regioni alla Francia, ma in tema di turismo che di lavoro.

La tappa biellese s'è conclusa ieri mattina, un ricevimento in Provincia. Ad accogliere Peyrat, presidente Orazio Scanzio, c'erano il sindaco Gianluca Susta, i deputati Roberto Lavagnini e Sandro Delmastro e l'assessore regionale Gilberto Pichetto. Peyrat, che è anche senatore, ed è stato ufficiale della Legione straniera, ha invitato Scanzio e Susta ad andare a Nizza, meglio i possibili rapporti di collaborazione. Il francese, nei giorni scorsi, è stato anche a Torino, dove ha incontrato il suo collega Sergio Chiamparino e dove ha lanciato l'appello per un collegamento ferroviario veloce fra l'Italia e la Costa Azzurra. «Oltre al Tgv Torino-Lyon - ha ripetuto ieri Peyrat - ne occorrerebbe uno fra Torino e Nizza. Noi guardiamo con molta attenzione a Piemonte e Lombardia; anche perché abitanti della nostra città originari di queste regioni». Ugo Roger Trivierio, l'imprendito-



Il ricevimento di ieri in Provincia con il sindaco di Nizza Jacques Peyrat

re di Biellese che faceva parte della delegazione nizzarda. Spogliato e brillante, Jacques Peyrat ha invitato il Biellese a «mascolare» i suoi tesori turistici con quelli della Costa Azzurra, attraverso scambi e iniziative comuni. Scanzio s'è detto ben lieto di collaborare. E' ancora tutto da discutere: «Fisseremo una visita a Nizza - spiega il presidente - per vedere che cosa si può organizzare. I francesi sono interessati soprattutto al tur-

ismo (scolastico e per anziani), ma si parla anche della possibilità di impiantare in loco aziende tessili o di altra natura. E' un progetto interessante, cui ci confronteremo al più presto». La delegazione francese ha fatto una breve visita in provincia, ed è rimasta molto colpita dal Riconto di Candelo, dove Peyrat e i suoi concittadini hanno anche cenato. Il sindaco l'ha descritto come una «straordinaria cittadella».

Mottalciata

Tra solidarietà e folklore russo

Rossosch è cittadina russa tanto cara agli alpini: durante la guerra ritirata diversi soldati dall'Armata vennero ospitati in questa località della piana del Don. Per ricambiare, nel '93, gli alpini con l'indimenticato Nito Staich andarono a Rossosch e costruirono un asilo per 210 bambini: da allora, tra la cittadina russa e Biellese questo «filo diretto» si è rafforzato sempre più fino a scaturire in gemellaggio ufficiale il Comune di Mottalciata.

Proprio a Mottalciata, domani pomeriggio si altera il sipario sulla manifestazione dal tema: «Tra storia e folklore, in cammino l'amicizia», che sarà anche a preparare il decanato di costruzione dell'asilo. Alle 17 Morozov, scrittore e direttore del museo storico di Rossosch, terrà in palestra una conferenza dal titolo «Dalla guerra al sorriso della solidarietà». Dopo la cena al ristorante polino, sempre in palestra ma alle 21,30 si svolgerà un concerto del coro «Rossosch» di Rossosch.

I PEZZI RIVENDUTI

Denunciati per il furto di una Vespa

Avevano rubato un motorino, quindi l'avevano smontato spartendosi alcuni pezzi: uno è stato denunciato per furto aggravato, l'altro per ricettazione. Il furto del ciclomotore, di proprietà di un artigiano di 44 anni residente a Zumaglia, è avvenuto il mese di maggio. Erano occupati dalle indagini i carabinieri della stazione di Bioglio che, dopo alcune settimane, sono risaliti all'autore materiale del furto, F.S., 27 anni, residente a Biella, e al «cliente» che acquistò alcuni pezzi della Vespa 50, N.D., 20 anni, residente a Pettinengo. Il ciclomotore e i pezzi mancanti, per un valore di circa 250 euro, sono stati recuperati e restituiti al legittimo proprietario.

Denunciati per furto aggravato dai carabinieri di Cossato anche due cittadini extracomunitari, poi risultati anche clandestini. Si tratta di due marocchini, F.B., 25 anni, e A.Z., 25 anni, senza fissa dimora. I due sono stati sorpresi dal personale del supermercato Esselunga di Quaregna a rubare alcuni capi di abbigliamento del valore di circa 100 euro. Sul posto poi intervenuti i carabinieri del Nera di Cossato, che li hanno identificati, denunciati per il furto e successivamente accompagnati all'Ufficio stranieri della Questura, dove è stato notificato a entrambi il previsto decreto di espulsione.

NOTIZIE FLASH

APPUNTAMENTI

Moto d'epoca: il raduno Quaregna. Secondo raduno di moto d'epoca oggi a Quaregna organizzato dall'associazione ricreativa del paese, in collaborazione col Comune e «Caffa Elisa». Alle 8,30 nella sede di via Piatto iscrizioni, alle 10 la partenza e alle 15 il rientro. (c. gl.)

COMUNE

A Cossato le nuove sanzioni amministrative

Nuove sanzioni amministrative a Cossato per le violazioni ai regolamenti e alle ordinanze comunali, non previste nel Codice della strada; le ha decise il Comune nell'ultima riunione giunta. Le multe andranno da un minimo di 10 euro ad un massimo di 258 euro. (c. gl.)

PUBBLICI

Uffici, gli orari periodo estivo

Cambia l'orario in vista dell'estate lo sportello comunale dei servizi demografici a Cossato: l'apertura al pubblico lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12; il martedì e il giovedì dalle 10 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 15,30; il sabato dalle 10 alle 12. L'orario estivo rimarrà in vigore fino al 31 agosto. (c. gl.)

Una giovane derubata all'oratorio

È lasciato incustodito il zainetto nell'oratorio vicino a Biella, e i ladri glielo hanno «ripulito» della carta di identità e di euro. La proprietaria, una ragazza di 16 anni, G.D., residente a Biella, ha sporto denuncia contro ignoti alla polizia. (f. p.)

MANIFESTAZIONI

In 150 a dimostrare contro il carcere duro

Grande schieramento di polizia e carabinieri ieri mattina in via del Tiglio, per isolare il carcere cittadino da eventuali dimostrazioni dei 150 dimostranti, tutti appartenenti a varie associazioni e gruppi che si impegnano per una rieducazione più umana e che si sono dati appuntamento per dimostrare contro il carcere duro. I modi, un solo orizzonte: «Libertà», si leggeva su uno striscione attaccato alla fiancata di un camion parcheggiato nell'area occupata dalle gioiellerie. Pochi gli interventi dei dimostranti, molti i volantini distribuiti e tanta musica. (f. p.)

SCUOLA

Mensa, scuolabus e pre-orario: aperte iscrizioni

Da domani sino al 30 agosto al Settore Istruzione di via Tripoli 48 a Biella sarà possibile presentare le iscrizioni per i servizi relativi all'anno scolastico 2002/2003. I servizi comprendono la mensa (costo mensa a pasto 4,23 euro), scuolabus (costo mensile 10,33) e pre-orario scuola elementare (costo mensile 7,75). (f. p.)

PIU' CENTO RICHIESTE INEVASE. NEL MIRINO ANCHE LA LEGGE REGIONALE

Cossato, allarme case popolari Abate: «Intervenga il prefetto»

COSSATO

«La situazione relativa alle case popolari potrebbe esplodere da un momento all'altro»: a dirlo, senza mezzi termini, è l'assessore ai servizi sociali Marco Abate, alla luce delle ultime riunioni fra i sindaci del Biellese orientale, l'Atc e la Regione e dopo il lungo tour pro-



L'assessore Marco Abate

dal Comune a Lanzo e Masseria. Molti i dubbi sulla volontà politica di risolvere l'emergenza, secondo Abate, e i meccanismi che funzionano a livello istituzionale a discapito delle fasce più deboli della popolazione.

Sotto accusa, per prima, la legge regionale 22/2001, che non garantisce la possibilità ai piccoli Comuni di attingere a graduatorie costituite su bandi di altre amministrazioni, più grandi e più attrezzate.

«Mentre fino allo scorso anno - spiega l'assessore - per il Comune di Strona poteva inserire alcuni suoi residenti nella lista di Cossato, evitando la spesa e le lungaggini burocratiche, ora in base all'ultimo dispositivo della legge 22, ciascun Comune deve organizzarsi da sé oppure demanizzare all'

aspettando di essere esauditi dal maggio '99, dall'altro c'è un patrimonio congelato di 350 case sfite».

Una quantità consistente che, per svariati motivi, può essere toccata se non con una miriade politica di incentivi che agevoli la proprietà. «Un serbatoio di riserva che purtroppo non viene utilizzato - aggiunge Abate - perché i proprietari non intendono affittare o lo farebbero ma a prezzi di mercato. Mi chiedo se sia possibile da parte dell'Atc comprare una parte, oppure iniziare a costruire delle nuove abitazioni». Le riunioni allargate non sembrano raggiungere un protocollo d'intesa sulla gestione delle case popolari, la realtà si fa avanti in modo drammatico: in questi giorni il Comune ha emesso 12 ordinanze di decadenza che, salvo rientri, debiti contratti dagli insolventi, significherebbero dodici sfratti a novembre. «Mi permetto di lanciare una proposta - conclude Abate - bisogna al più presto organizzare una tavola rotonda, coordinata dal Prefetto, che prenda in seria considerazione quest'emergenza sociale e offra soluzioni concrete».

PRALUNGO OGGI RICORDA GLI ALPINISTI SCOMPARI

Bancarelle a Miagliano per festeggiare l'estate

MIAGLIANO

Ritorna oggi in paese la ventisettesima edizione della «Festa d'estate», appuntamento di rito di ogni prima domenica d'estate.

«Visto il fiore primaverile - alla bancarella - abbiamo decisamente incrementato il numero di stand alla nostra rassegna, puntando non solo sui prodotti locali ma diversificando l'offerta. Ci saranno alcuni espositori provenienti dalle provincie di Asti che proporranno una completa offerta di prodotti enologici e una manifestazione dell'associazione hobbiistica biellese».

Il programma prevede l'insediamento della festa alle 10 con l'apertura degli stand gastronomici e del mercatino d'artigianato. Non mancheranno le tipiche specialità gastronomiche come la frittata d'ortiche, i criccheti e il palpaton. Tra le manifestazioni collaterali segnaliamo la mostra

fotografica «Il Biellese», curata da Anna Arietti e la partecipazione del gruppo folcloristico torinese di Isiglio. La kermesse si concluderà l'imponente sfilata serale all'aperto.

Sempre nel basso Cervo è giunta invece al clou la ventesima edizione della «Sagra di Gessa Grandas di Pralungo». Questa mattina alle 11 don Ezio celebrerà una funzione religiosa in ricordo di tutti gli alpinisti caduti; a seguire un «Disco montagnolo». Il pomeriggio il tradizionale appuntamento con l'incanto delle forze alle 21. La formazione «Alga» e la Banda. Domani estrazione della lotteria (primo premio un assegno di 500 euro), cena di chiusura e serata giovane con la discoteca «Number One». Tutti i proventi delle manifestazioni andranno in beneficenza per la tutela del patrimonio artistico del paese e parrocchia di Santa Maria Pace di Pralungo. (r. mo.)

LA ZONA CACCIA

Parco del Mars Pro Natura scrive a Fontainemore

BIELLA. Il Biellese si rivolge al sindaco di Fontainemore per la vicenda del corridoio caccia ai confini del parco Mars. «La battaglia che abbiamo fatto insieme - dice il presidente Roberto Mondello - con il supporto della Regione Val d'Aosta, dell'Assessorato Pianificazione Territoriale della Regione Piemonte, del Comune di Biella e dell'Amministrazione del Santuario d'Oropa, sta sortendo l'effetto sperato. Martedì la giunta provinciale ha all'ordine del giorno la votazione della delibera che confermerà quanto anticipato nel Piano Faunistico Venatorio Provinciale, cioè il mantenimento di un ampio corridoio, aperto alla caccia, ai confini del Mars. Mi auguro che all'ultimo minuto ci sia un ripensamento e che l'argomento venga accantonato, che ci si renda conto dell'importanza del lavoro fatto per valorizzare un ambiente montano ai confini del Biellese».

**RISERVATO
ALLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE**

COMUNICARE CON
I CITTADINI
NEL RISPETTO DELLE NORME
D'INFORMAZIONE E
TRASPARENZA
PREVISTE DALLA LEGGE

PUBBLICAZIONE AVVISI DI

GARE D'APPALTO BANDI DI CONCORSO BILANCI

Siamo a Vostra disposizione
per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.

Con un solo interlocutore
potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione
di un quotidiano come

LA STAMPA

(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)

0161
25.07.54

publikompass spa

SALODINI srl - Agenzia di Vercelli - Via G. Verdi, 40 - Tel. 0161.250754 - Fax 0161.220128

È uscito
il numero
III/2002

LA STAMPA
I.A.I.
I.S.P.I.
GLOBAL

In questo numero:

Dalla Russia senza amore

Mosca non crede ai sorrisi
di Gianni Riotta

Cinque scenari per l'emisfero Nord
di Stefano Silvestri

Made in Russia all'attacco
di Martha Brill Olcott

Ma agli oligarchi fa paura la WTO
di Paolo Guerrieri

Prima ricchi, poi liberi:
la parabola di Singapore
Moisés Naim intervista Lee Hsien Loong

Il Giappone è a terra,
ma torna di moda
di Douglas McGray

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee. Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy. Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

L'AMMINISTRAZIONE DEL SANTUARIO E' AL SECONDO ANNO CON UNA RAFFICA DI MANIFESTAZIONI

La formidabile estate di Oropa

In calendario concerti, teatro, conferenze

«E' estate a Oropa», dopo il lunghissimo successo dello spettacolo di debutto, affronta un nuovo impegnativo programma di iniziative. Ne parlano il direttore e la responsabile per la promozione turistica Massimiliano Rossi e Daniela Rosso: «Rispetto lo scorso anno ci sono alcune sostanziali novità: mega-concerti serali nel chiostro antico, il 14 luglio con Gen Rosso ed il 19 settembre con i Minghi. Precisiamo che sono, tra i cinquanta appuntamenti in programma, gli unici a pagamento. Anche l'approccio con il teatro decolla con due iniziative in collaborazione con Teatrando, il 25 luglio e il 22 agosto.

Il desiderio dell'amministrazione di aprirsi al pubblico si concretizza in quattro tematiche. Il 14 luglio Alceste Castella affronterà il tema «Oropa sul filo di vecchie immagini: anno 1920 l'incoronazione, anno 1949 la Persegrinatio Marinaris; il primo agosto l'amministratore Simone Mainardi parlerà di «Oropa, la curiosità e la meraviglia più importante delle Alpi»; l'8 agosto Massimiliano Rossi e Daniela Rosso presenteranno quanti lavorano per il funzionamento del complesso oropesino con «Il santuario di Oropa: luoghi e persone dietro le quinte» e il 12 agosto il rettore concluderà la rassegna «Tra spiritualità e amministrazione: manager Giacomo Goria, vescovo di Vercelli dal 1871 al 1898».

Le visite guidate alla biblioteca,



Oropa, non solo fede, ma anche molte occasioni per ascoltare buona musica e interessanti conferenze

al Padiglione reale e alle cappelle del Santuario si svolgeranno, sempre partendo dall'ufficio accoglienza alle 14,30 ogni sabato dal 22 giugno al 19 settembre ed ogni domenica alle 11 dal 26 luglio al 18 agosto. Con un nuovo spazio a disposizione, la Sala Prassati, dal 4 all'8 agosto tornerà «Multifestival», rassegna di artisti cristiani con appuntamenti musicali, teatrali e workshop, mentre la mostra di viaggiatori di nostra Signora d'Oropa resterà aperta nelle «sale delle dottrine» dal 9 luglio al 15 agosto cui seguirà dal 15 agosto al 29 settembre quella naturalistica su «Goethe e la natura» a cura della

direzione del Giardino Botanico.

E poi a scegliere, sempre alle 21, tra «Donne in montagna» (conferenza del Club alpino) e «Davide Canova» il 14 luglio, il «Concerto a musica lirica» con il soprano Enrica Maffeo, il tenore Renato Cazzaniga accompagnati al pianoforte da Fulvio Bottega del 14 luglio (con replica l'11 agosto), il concerto del «Coro Monte Mucrone - Provincia di Biella» del 21, la conferenza del Cai su «Montagne che dividono, montagne che uniscono», con Valeria Tomella del 24, il concerto della corale «Opera Koor Rotterdam» del 28 e ancora una conferenza del

Cai «Le acque delle Alpi», Stefano Maffeo il 31.

Molte le serate culturali in programma ad agosto: il 2 e il 9 vedrà protagonista il Wwf di Biella; il 7, il 14 e il 21 il DocBi sui temi «La polenta concia, piatto tradizionale di Oropa», «Mina Novello, la galleria di Rosazza», con Gianni Valz Blin e «Il territorio dell'alta Valsavarenza» con Domenico Ubertalli. Il 25 agosto, la Basilica antica, è in programma il tradizionale appuntamento con il concerto della «Chiusura del cancelli» in collaborazione con il Circolo di cultura musicale «Lodovico Lessona».

INTENSO IL PROGRAMMA PER L'ANNO 2002/2003

Lavoro, Texilia presenta i corsi

Il presidente di Texilia Pier Ettore Pellerrey ha presentato i corsi per l'anno 2002/2003: «Entro due settimane dovremo avere dalla Provincia quelli ammessi, ma vogliamo offrire agli interessati la possibilità di orientarsi al più presto, fiduciosi che, come nel passato i corsi approvati siano tutti o quasi. Il costo, esclusi quelli plurisettimanali dedicati ai panificatori e pasticceri e agli operatori tessili, è di circa 1,1 milioni di euro contro i circa 827.000 dello scorso anno. Questo ci deve a tre nuove proposte, nate da specifiche richieste delle aziende biellesi. Ci saranno quindi i corsi per «tecnico commerciale e marketing» di mille ore, rivolto a giovani diplomati in cerca di occupazione che acquisiranno capacità di interfaccia tra aziende e mercato; per «tecnico di gestione dei rischi ambientali ed idrogeologici» a supporto di specialisti di livello superiore come urbanisti e geologi, ma anche capaci di agire in modo «omni» e per «operatore di moda con ausilio di strumenti informatici» che sapranno riprodurre il disegno su computer. Un dato importante è che a pochi mesi dal termine dei corsi il 65% dei partecipanti trova occupazione, con punte di settore vicine al 90%, grazie anche agli stage che consentono alle imprese valutazioni dirette.

Ecco i corsi, gratuiti, indicati con la data di inizio e le ore per giovani in obbligo formativo o bienni da operatori tessili e panificatori.



Pier Ettore Pellerrey

BENZINAI

I distributori di turno a Biella e a Cossato

I distributori di turno oggi in città: Agip, via Galimberti; Agip, via Milano, 40; Esso, viale Macallà, 50; Erg, via Torino; Erg, via Ivrea, 13; Esso, corso Europa; Shell, via Tripoli, 6; Tamoil, via Follone, A Cossato; Agip, via Amendola, 102. (fr. b.)

OROPA

Ripristinato l'accesso al cimitero monumentale

Dopo gli interventi soprattutto al cancello di entrata a causa della recente alluvione, le visite al cimitero di Oropa sono nuovamente possibili. Orario (dal primo giugno al 15 settembre) dalle 9 alle 19, invernale (dal primo ottobre al 15 maggio) dalle 9 alle 16. (d. sa.)

PROVINCIA

Tre sindaci donna al forum di Strasburgo

Mariella Biolino (Candelo), Angela Maria Pastore (Coggiola) e Clara Mello Rella (Trivero) non i tre sindaci biellesi che parteciperanno a Strasburgo, dal 5 al 6 luglio, al seminario di approfondimento «Electa», progetto multimediale dedicato alle 3400 donne piemontesi a politica. (d. sa.)

ASSOCIAZIONI

Ex combattenti e reduci in 150 al raduno Ceva

Saranno 150 gli ex combattenti e reduci biellesi che oggi parteciperanno al raduno interregionale di Ceva, dove sarà deposta una corona d'alloro al monumento caduti. Intanto il presidente della federazione biellese Romo Fassina è nominato membro effettivo del Consiglio centrale dell'associazione. (fr. mo.)

«Ciak si gira» su Pinocchio: il celebre burattino diventa un film con gli allievi del La Marmora

Fier F. Gasparetto

CAMBIA tutto nel mondo della scuola, programmi, esami, temi e contenuti delle discipline. Poi, arriva un nuovo ministro a tutto o quasi, torna come prima, è una ruota di sa. Soltanto qui, fine anno, tradizionale in alcune scuole, rimane immutabile nella sua preparazione e nel suo svolgimento, saranno magari ultramoderni i figli, i genitori e gli insegnanti, sono quelli di sempre i mesi di prova, le incertezze e le preoccupazioni, attività di madri e zie a preparare costumi, le vigilie, e il gran giorno, infine, quando i figli recitano, suonano o danzano e le madri, le nonne, le zie piangono come viti tagliate e i padri si danno un giusto contegno virile. Sempre qualche strascico riservato al day after, ad esempio, i piccoli mugugni per quelle parti principali assegnate «sempre agli stessi nomi». Più di ogni altra cosa, il rammarico per l'irripetibilità di quello spettacolo, di quell'emozione. Ci sono i foto, il vero, però vuoi mettere?

L'Istituto La Marmora, quest'anno, ha voluto fare un passo avanti, anzi, varcare un

confine. Ha superato l'immutabile tradizione del saggio di fine anno, affidandosi alle tecniche dei nuovi mezzi di comunicazione. Non più saggio di fine anno in una sala da spettacolo, con ansie ed emozioni irrimediabilmente bruciate in una sola sera, ma un video, che puoi visionare comodamente a casa tua, rivederlo quando e come vuoi, farci pian piano sopra più e più volte mamma, nonna, zie e, magari, in un domani lontano anche figli e nipoti.

Argomento del video/saggio finale: Le Avventure di Pinocchio, «vista nella lezione» dice la preside, Nicoletta Ruffi - di un ragazzo di legno che impara la strada per diventare un ragazzo per bene. Il video è stato progettato dalle insegnanti del La Marmora e realizzato da tutti quanti i 136 allievi dell'istituto, dalla prima elementare alla terza media, convertiti per l'occasione in 136 attori. Appunto per poter dare spazio a tutti di recitare, infatti, le varie parti, sia principali sia secondarie, sono state assegnate con il criterio di rotazione degli interpreti e con il divertente risultato di veder susseguirsi nello spettacolo una decina di pinocchi, mezza dozzina di fate turchine,

astrettanti mastri geppetti e via con varietà di grulparanti, mangiafuochi, lucignoli, gatti, volpi e carabinieri.

Chiaro è che il video si poneva l'obiettivo di coinvolgere tutti i ragazzi, non però quelli «più piacevoli, meno piacevoli - collegati, invece, con la preparazione dello spettacolo, a cominciare dai lunghi mesi di prova nelle classi all'eccezionale esperienza delle riprese, specie quella esterna, al Piazzo, nella Baraggia, lungo il Cervo in funzione di mare aperto» e per finire con l'alcantara e asidua collaborazione degli agghi, delle forbici e della creatività «emmanee lassalliane» che si improvvisate - «successi - costumi di scena, trucchi, aiuti regista, regia, sceneggiatura e realizzazione tecnica» Gruppo Sinergia.

Il risultato? Basta inserire la cassetta nel videoregistratore. Unora e venti di spettacolo. Le avventure di Pinocchio, versione 2002, formato lassalliano-biello (Se non vuoi lavorare, continua a rimanere di legno) per sorrisi e lagrime dei fuggitivi, e per i ricordi dei 136 attori/ballati, tutti a scuola della lezione mica facile di quel problematico ragazzo di legno.

PROSTITUTA NIGERIANA

Aggressione al pensionato Resta in cella

BIELLA. E' comparsa ieri di fronte al gip Passerini la prostituta nigeriana accusata di aver aggredito e rapinato un pensionato residente ad Arro, frazione di Salussola. Giovana, che avrebbe 23 anni, si è difesa sostenendo a sua volta di essere stata avvicinata e malmenata dall'anziano, ma il magistrato ha comunque convalidato l'arresto disponendo la misura cautelare in carcere.

L'allarme è scattato nel tardo pomeriggio di lunedì, quando un passante aveva visto due extracomunitarie aggredire il pensionato: in una ad una bicicletta, era stato picchiato e derubato di una valigia, di un braccialetto e di un portafoglio, contenente 100 euro. La segnalazione aveva consentito un tempestivo arrivo dei carabinieri, ma alla vista dei militari una donna era riuscita a fuggire, mentre l'altra si era scagliata contro la pattuglia, ferendo alla mano il comandante della stazione di Salussola, Luigi Piras. (d. p.)

A VALSAVARENCHÉ

La casa alpina di San Paolo oggi in festa

BIELLA. La casa alpina della parrocchia di San Paolo a Valsavarenche taglia il traguardo del 5° anno di attività. Per sottolineare il significativo traguardo, oggi è in programma una festa che porterà la comunità parrocchiale nella Valle.

Le cifre dell'attività svolta dal 1997 ad oggi sono emblematiche: presenza di ragazzi nei turni attivi; 600 presenze nei gruppi familiari; feste di fine anno, senza contare i giovani e gli scout delle altre parrocchie che hanno soggiornato nella casa.

Con la festa che si svolge oggi, il parroco don Tullio Vitale vuole «sottolineare l'importanza della casa alpina nella nostra comunità, premiare l'impegno di tutti coloro che hanno lavorato e lavorano per renderla sempre più bella e funzionale, per ringraziare ancora una volta quanti hanno creduto nell'iniziativa e generosamente donato per realizzarla». (fr. p.)

LA RICERCA AL FONDO TEMPIA



Pichetto visita il laboratorio

L'assessore regionale Gilberto Pichetto è in visita al laboratorio di Farmacogenomica del Fondo Tempia, nella sede di via Maita. «Ho potuto constatare - ha spiegato Pichetto - la rilevanza di questa nuova e importante realizzazione del Fondo, che prosegue il proprio impegno nella ricerca scientifica contro i tumori. La qualità di territorio si misura dalla propria capacità di impostare uno sviluppo sostenibile, rispettoso delle risorse ambientali e in grado di tutelare e promuovere la salute di tutti gli abitanti. Nella foto, l'assessore Pichetto tra il presidente Elvo Tempia e una ricercatrice». (d. sa.)

LETTERE AL GIORNALE

Delmastro: «Biella ricordi Mafalda di Savoia»

Signor sindaco, Lei certamente ricorderà il dibattito molto elevato, sofferto, svolto nel Consiglio comunale di Biella, circa la possibilità di intitolare una via o una piazza della nostra città alla principessa Mafalda di Savoia, arrestata tedeschi, deportata nel campo di concentramento di Buchenwald e deceduta a seguito di un bombardamento il 29 agosto 1944.

Ancorché la mia proposta, in quella circostanza (come in molte altre), sia risultata soccombente, ho un ricordo gradevole di un dibattito rispettoso e nel contempo ricco di passione civile.

Ricordo anche la «evoluzione» da Lei proposta, favorevole all'intitolazione di una via o di una piazza a Vittorio Emanuele II: soluzione non già di compromesso, ma frutto di un ragionamento storico e politico che, in quella circostanza, non ha condiviso me che ho comunque apprezzato per il suo rigore logico-politico.

Mi permetto di tornare sull'argomento in quanto l'agenzia di Stampa, Adnchronos, in data

18 giugno, ha diffuso la notizia della decisione del Comune di Biella di intitolare una rotatoria cittadina alla principessa Mafalda di Savoia (allego alla presente il dispaccio per conoscenza).

Non dimordo perché Mafalda di Savoia è persona che, dopo aver vissuto nell'ombra, ha pagato duramente, con il sacrificio della vita, la sua appartenenza alla famiglia reale.

Sono, come Lei, un repubblicano convinto, per cui non sono mosso da emozioni nostalgiche: ma la figura di Mafalda di Savoia è proprio simbolo dell'innocenza travolta dalla immane tragedia della guerra che nulla e nessuno risparmiava, neppure quella persona che, nell'immaginario collettivo, si è portata a considerare al riparo degli eventi più drammatici e sanguinosi.

Mafalda di Savoia, non rappresenta la Casa Reale, ma la sofferenza degli italiani e l'innocenza schiacciata dalla follia della guerra.

Non intendo più signor Sindaco, riportare nuovamente la questione al Consiglio comunale: non renderei un buon servizio alla memoria della principessa Mafalda.

Ma la decisione assunta dal Comune di Biella mi ha indotto a proporre a Lei una nuova riflessione.

Conosco la Sua sensibilità e la Sua profonda conoscenza della storia: una diversa decisione sarebbe stata accolta dalla maggior parte della popolazione «repubblicana» della nostra città.

La saluto con vivissima cordialità.

Sandro Delmastro della Vedova

Da Andorno un plauso all'opera dei carabinieri

Tramite le pagine del suo giornale, vorremmo far pervenire la nostra gratitudine nei confronti dei Carabinieri del Nucleo Operativo del Comando della Compagnia di Biella e dei Carabinieri di Andorno Micca.

Grazie al loro tempestivo intervento ed alla loro professionalità e gentilezza, dopo aver subito un furto di mobili nell'Alta Valle Cervo, in brevissimo tempo ne siamo tornati in possesso.

A loro va tutta la nostra riconoscenza e a lei il nostro ringraziamento per l'ospitalità.

Famiglie Passerini

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

A Biella: Farmacia Dr. Boia, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. 015/405.940. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli atti Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Telleggio: Dr. Giorgio Pazzi, via Roma 6, tel. 015/42.14.08.

Gallignone: Dr. Pietro Pileri, via Gramsci 57, tel. 015/54.19.05.

Montgrando (Carnisoglio): Gallina, v. Monticello 80, tel. 015/88.88.88.

Strone: Dr. Bericci, fraz. Fontanella Orsino 4, tel. 015/74.22.10.

Dr. Razzini, via Roma 201, tel. 015/56.935.

AUTOAMBULANZE

Biellesse: tel. 015/20.845-6.

Caviglioglio: tel. 015/88.473.

Cossato: tel. 015/822.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 157-120.119.

GUARDIA MEDICA

Biella: tel. 015/20.845-6.

Caviglioglio: tel. 015/88.473.

Cossato: tel. 015/822.123.

TUTTE LE SERE IL NUOVO

DIVA

NIGHT CLUB

TUTTE LE SERE DALLE ORE 22.00

VALUATECO D'AMORE & L.L.A. 1

NOVARA (ZONA STAZIONE)

TEL. 0323-344771

tuttoscienze *Plus*

lucanini.it



**1992-2001: 10 ANNI DI SCOPERTE,
INVENZIONI E NUOVE TECNOLOGIE**

- + 3 CRONOLOGIE** Delle scoperte e invenzioni del secolo, del millennio e delle esplorazioni spaziali.
- + DAL SATELLITE** Per vedere le grandi città del pianeta dal satellite "Quick Bird II".
- + SINTESI VOCALE** Mettersi alla prova nel riconoscimento vocale con il gioco di Loquendo.
- + NEW INTERNET** Per scoprire il nuovo protocollo Telecom Italia Lab che rivoluzionerà Internet.

**IN EDICOLA CON LA STAMPA
A SOLI 7,90 EURO**
più 0,90 euro per l'acquisto del quotidiano

Gli abbonati possono rivolgersi al Numero Verde 800 011 959, dalle ore 9 alle 14 dal lunedì al venerdì.

Loquendo
VOCAL TECHNOLOGY AND SERVICES

telespazio

TELECOM LAB
ITALIA
www.telecomitalia.it/lab

HYPERSYSTEMS

**tutto
compact
LA STAMPA**

CONCLUSO IL MUSICAL A FIANCO DELLA DE SIO, IL CANTANTE MILANESE STASERA RITORNA CON LA SUA

Elio passa dal teatro alle Storie Tese

Ad Alessandria dopo «Storia d'amore e d'anarchia»

di Elio Vescovi

Alessandria Hanno il loro disco nella lingua dello Sri Lanka («Elio samaga hukapan karjane taru»), un altro in turco («Altay, rum casusu cikti»), un altro ancora («Made in Japan»), proprio come lo storico elio del Deep Purple, accusandosi la frase «Ce ne siamo accorti tardi». Elio e le Storie Tese (perché è di loro che ovviamente si sta parlando) si stasera, alle 23, della birra di San Michele, sobborgo alessandrino. Chissà, faranno nei loro primi concerti, quando cantavano le canzoni al contrario (indimenticabile «Mid, nod, nade»), le registravano e facevano ascoltare al pubblico di fans in delirio il risultato, invertendo il nastro. Sono stati gli unici nella storia della musica a dedicare una canzone-cult, «John Holmes», a un attore porno e hanno pure rischiato di vincere un festival di Sanremo con «La terra dei cachi». Anzi, forse avevano davvero vinto, sarebbe

politically correct.

Elio e i suoi sono un gruppo di bravi musicisti goliardici, mica una semplice di matassioni. Perché a fare il «demenziale» sono capaci tutti, ma dopo un po' stufi. Resisti nel tempo se sai suonare, se c'è sostanza dietro quella marea di trovate, a volte surreali sino all'estremo, che la gente applaude sempre e comunque, sulla fiducia, perché Elio è Elio. Ed è vero, perché non sono tanti i personaggi capaci di passare demenziale alla lirica (nel '98 Elio e i suoi esibirono all'italiana in Algeria e Pesaro), è stato Mackie Messer nell'«Opera» dei Tre Soldi di Santa Cecilia a Roma, recitando in «Pierino» e il Lupo all'Auditorium di Milano. E recentemente è stato molto apprezzato in teatro con «Storia d'Amore e d'Anarchia» di Lina Wertmüller, a fianco di Giuliana De. Un Elio diverso rispetto a quello che duetta con Rocco Tanica nella mitica «Cera ti amo»: chissà quale dei due si diverte di più?



Elio e le Storie Tese questa sera si esibiranno alla Festa della birra

Domodossola

Con Umberto Tozzi si chiude «Insieme»

DOMODOSSOLA

Un artista di qualità per chiudere in bellezza il «Giugno domes», la kermesse che, visto, a Domodossola, i big della canzone italiana. Arriva domani alle 22, sul palco di Piazza Matteotti, Umberto Tozzi, voce italiana italiana tra le più note. Una presenza in sintonia con lo spirito della manifestazione organizzata da «Insieme per un dono», il comitato che raccoglie, assai volontario, che finalizza il ricavato all'acquisto di strumentazioni mediche per l'ospedale Biagio di Domodossola. Biagio di Domodossola, infatti, come molti



Umberto Tozzi, 25 anni di conferme nel mondo della musica leggera italiana

altri suoi colleghi, è sempre in prima linea quando si tratta di impegni per la solidarietà. Domodossola, Tozzi proporrà il suo nuovo singolo «E vollo», uscito a maggio, ed i brani tratti dal suo recentissimo Cd «The best of». Quest'ultimo album in doppia oltre a «Non vollo» raccoglie altri inediti. Una lunga carriera la sua, iniziata nel 1976. Gli esordi come autore, scrivendo per Fausto Leali «Io camminerò», poi ottiene il primo successo come interprete «Donna amante mia» a cui seguono «Ti amo» e «Gloria» che, Laura Branigan, ha dilagato nelle charts internazionali. Ad inten-

si periodi concertistici Tozzi alterna lunghi momenti in cui «stacca la spina» e dedica alla ricerca di modalità espressive. Nel 1987, in uno di questi rientri, partecipa a Sanremo con Morandi e Ruggeri portando alla vittoria «Si pub darà più». Tra il '94 ed il '97 escono «Equivocando» e «Il grido» due album che avvengono degli arrangiamenti Greg Mathieson. Con Tozzi cala il sipario della festa costellata di successi che ha visto vivacizzarsi il centro di Domodossola per 10 giorni, grazie ad artisti come Fiordaliso, Fabio Concato, la Formula Tre, Litfiba e Adriano Pappalardo. [f. rub.]

ALL'HOTEL MAJESTIC LA SERATA DI GALA CON I VIGILI DEL FUOCO. VENERDI' LA DIRETTA SU CANALE 5

Ballo dell'Universo in attesa del finale

La magia del Lago ha incantato quaranta Miss a Verbania

Nello scenario dominato dall'isolotto San Giovanni al tramonto, un tempo dimora di Arturo Toscanini, hanno atteso l'arrivo in barca delle partner. Poi la salita a coppie sulla scalinata che dalla darsena porta ai giardini dell'hotel. Una passeggiata principi, in drop d'ordinanza, le splendide reginette attaccate al braccio. E' iniziato così il ballo dell'Universo, l'altra sera nella suggestiva cornice dell'Hotel Majestic a Pallanza. Ha visto presenti, con le quaranta aspiranti Miss, i vigili del fuoco del Piemonte. Più rilassati i ragazzi in divisa, molti dei quali ausiliari, che hanno già un lavoro che li aspetta a casa. Determinazione, voglia di arrivare, aspirazione ad una vita fuori dalla normalità, è il sogno delle ragazze. Venerdì 28 giugno, alle 21, ci sarà il gran finale in diretta televisiva, Canale 5, da Suresa, alla presenza di Clarissa Burt, organizzatrice del concorso che selezionerà l'italiana per le finali di Miss Universo. [f. rub.]



Vacanza sul Lago Maggiore per le quaranta Miss: venerdì del Lido di Carliano la serata finale, in diretta su Canale 5

GRANDE EXPO CON COMUNI ITALIANI E STRANIERI

Sizzano in fiera premia la tipicità

SIZZANO

Comuni italiani e stranieri uniti dall'obiettivo della valorizzazione del territorio. «Promoterra» celebra il gran finale nelle vie del centro storico. L'edizione 2001, la numero tre, aveva registrato oltre 40 visitatori. dei primi due giorni di apertura, gli organizzatori hanno fondato motivi per ritenere «sorpassare questa cifra. Comuni, enti, gruppi folkloristici ed associazioni, artigiani e mercanti, hanno la possibilità di evidenziare la propria tipicità, usufruendo di una chilometrica vetrina. Il passaggio di pubblico è ininterrotto per tre giorni, e la mostra è arricchita da un calendario fitto di convegni e manifestazioni. Oggi ancora mercato dell'artigianato, alle 15 in via Cerchie Vecchie il «torneo» dei buoi con sfilata in costume. Per tutto il pomeriggio e fino all'ora di cena, le vie del paese si arricchiranno di suoni, balli dei gruppi folkloristici che hanno aderito a «Promoterra». Momento culturale alle 18, il convegno sul tema dell'artigianato di ieri e domani. Alle 21,30 appuntamento in piazza Frone, con la bellezza e Miss Universo: è il programma la selezione provinciale del concorso, edizione 2003. Le partecipanti sfileranno con abiti della collezione «Peter Vest» di Novara; infine musica con il gruppo degli «Abblaze». La serata è presentata da Daniel Rcs. Odeon tv, notte brindisi di chiusura. E da domani a Sizzano il protagonista il vino: nell'antico ricetta, fino a domenica prossima, ospitata la 32a mostra del vino Sizzano Doc. Alle degustazioni si abbinano ogni sera diversi spettacoli. Si parte domani alle 21 con il saggio di danza della scuola «Pitura» di Romagnolo Saxia. Martedì alle 20 «A tavola con le città del vino»: alla cascina Baraggia, piatti tipici abbinati a vini selezionati. [p. ua.]

balli dei gruppi folkloristici che hanno aderito a «Promoterra». Momento culturale alle 18, il convegno sul tema dell'artigianato di ieri e domani. Alle 21,30 appuntamento in piazza Frone, con la bellezza e Miss Universo: è il programma la selezione provinciale del concorso, edizione 2003. Le partecipanti sfileranno con abiti della collezione «Peter Vest» di Novara; infine musica con il gruppo degli «Abblaze». La serata è presentata da Daniel Rcs. Odeon tv, notte brindisi di chiusura. E da domani a Sizzano il protagonista il vino: nell'antico ricetta, fino a domenica prossima, ospitata la 32a mostra del vino Sizzano Doc. Alle degustazioni si abbinano ogni sera diversi spettacoli. Si parte domani alle 21 con il saggio di danza della scuola «Pitura» di Romagnolo Saxia. Martedì alle 20 «A tavola con le città del vino»: alla cascina Baraggia, piatti tipici abbinati a vini selezionati. [p. ua.]

RASSEGNA A BIELLA

Al Chiostro con i talenti del cabaret

Paola Guaballo

BIELLA

Con spettacolo pirotecnico, ricco di monologhi mozzafiato, favole scoppiettanti, canzoni appassionate e musiche coinvolgenti, Federico Bianco, nell'ambito del cartellone di Biellaestate, apre martedì sera la rassegna dedicata al cabaret. Nella suggestiva cornice rinascimentale del Chiostro di Sebastiano, alle 21, andranno «in onda» le piccole e grandi passioni e delusioni di tutti i giorni, distorte dall'ottica stralunata e strampalata di un comico non più bambino, non ancora uomo, pur sempre il fidanzato ideale che ogni madre coccolosa vorrebbe poter regalare a sua figlia o a se stessa. Martedì 2 luglio sarà poi la volta di Cesare Gallarini, che proporrà «... ce l'ho»: nella vesti dell'ing. Scintilla, Gallarini porterà tutto il kitsch tenuto, o sognato, o che ha osato mettere in casa propria. Una sorta di horror delle vendite per corrispondenza, della pubblicità (quella stampata, quella televisiva) degli impossibili, il tutto occluso da una moltitudine di gag e di battute. Il 9 luglio sarà il turno di Eugenio Rikaldi, nel cabaret dal 1977 (il suo monologo più gettonato è «Elettrochica», replica centinale di volte), nato artisticamente niente. che al Derby Club di Milano. E sempre in luglio (il 16) sarà il turno di Fabrizio Cenciari, il 23 di Renato Tricca mentre il 30 il microfono passerà a Dade Tedeschi. Due dopo la pausa di Ferragosto: il 27 Viviana Porro ed il 3 settembre con «Lucchettino». L'ingresso è di cinque euro, gratuito per i ragazzi sino a 18 anni e per gli over 65.



Federico Bianco

ASTI, DOMANI DOPO 22 ANNI RIAPRE L'ALFIERI



Inaugurazione il Corpo

Dopo oltre 22 anni di chiusura per lavori di restauro, il Teatro Alfieri di Asti, sul palco il corpo di ballo del Teatro alla Scala di Milano che nell'occasione inaugurerà anche l'edizione n° 24 del festival Asti Teatro. Ancora ferì gli operai e i tecnici erano intenti negli ultimi ritocchi, per portare a termine il progetto curato dall'arch.

Luciano Bosia. Oggi ci sarà il primo avvicinamento al teatro con le visite guidate (in orario 10, 11, 12, 15,30, 16,30 e 17,30). Intanto il 21,30 alla Foresteria Bosca Canelli, anteprima del festival la lettura a tavolino di «Processo agli innocenti» di Carlo Taroni. Per informazioni sugli spettacoli del festival: tel. 0141/31.235. [r. at]

DA FOSSANO A SAVIGLIANO, DA BENE VAGIENNA A RACCONIGI A LAGNASCO

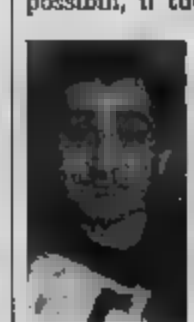
Far festa nelle «Terre del Savoia»

Proposti itinerari turistici domenicali da oggi fino al 4 agosto


Un tempo le nonne - di nome di Ginote, perché molto comune a quel tempo - andavano a fare quello che oggi chiamiamo «shopping», spostandosi in bici da una cascina all'altra. Alla stessa maniera, pedalando «alla moda di Ginote» (questo lo slogan coniato dagli organizzatori), si percorreranno le strade della «Festa nelle Terre del Savoia». L'iniziativa nasce con lo scopo di presentare e far conoscere la «nostra» vita, per scoprire il territorio e i prodotti tipici, che potranno degustare e portare a casa i ricordi più genuini. Una serie di eventi nei Comuni delle «Terre del Savoia» attende i visitatori, con itinerari di collegamento e soprattutto di scoperta, che occuperanno tutte le domeniche, fino al 4 agosto. I percorsi creati sono quattro, ciascuno replicato una seconda

volta, per un totale di otto appuntamenti. Per riscoprire le strade delle Terre del Savoia si è scelto il mezzo che più si adatta allo spirito dell'evento, cioè la bicicletta. Si partirà accompagnati da una guida del territorio, una figura che unisce le doti del professionista e quelle di un ottimo «padrone di casa», in grado di trasmettere la bellezza e il calore del territorio. Lungo il tragitto non mancheranno le tappe per riposarsi, visitare luoghi inediti e insoliti (dalla cappella di campagna alla cascina, dall'angolo naturalistico al centro storico) e essere accolti via dei diversi paesi, che metteranno a disposizione i migliori prodotti del territorio, per rendere ogni pausa un momento indimenticabile. Ecco gli itinerari. Oggi e domenica 28 luglio, «Del Baglietto agli Angeli»: Fossano-Salmour-Rocceglio-Bene Vagienna-Trin-

lè-Sant'Albano-Fossano, partenza alle 9, pranzo a Salmour, nel pomeriggio, «Merenda Letteraria» (40 km. alcuni tratti in salita). Domenica 30 giugno e domenica 14 luglio, «Tra Misteri, Miracoli e Leggenda»: Savigliano-Apparizione-S. Maria-Gaio-San Lorenzo-Cervere-Salsamirone-Motturone-Cavallermaggiore-La Motta-Giovanni-Savigliano. Domenica 7 luglio e domenica 4 agosto, «Lungo l'Antica Via del Sale»: Racconigi-Casalgrasso-Panconeri-Murello-Villanova-Solero-Monasterolo-Savigliano-Cavallermaggiore-Racconigi. Domenica 21 luglio: Savigliano-Suniglia-Tetti Vigna-Vortignasco-Villafalletto-Monsole-Pomero-Lagnasco-Palazzo-Maresco-Sprina-S. Giuliano-Mellate-Savigliano. Per informazioni e prenotazioni: Desk cultura e turismo 0172 717185. [a. m.]



Cesare Gallarini



JEEZ
le film de l'été

EXCLUSIVE

aperçu mardi - vendredi à 10h
prix du plat de 11-298319 \ 348-4100592

jeez
cuisine avec l'accent

**Il piacere di accompagnare una cucina deliziosa
in un ambiente arredato ti accompagnerà
dolcemente fino allo scoccare dell'ora
fatiscente dell'inizio delle vacanze...**

S. 5,35 (Es dei Giov) Busco Marengo (Al)
Infoline: 0131-298319 \ 348-4100592

un'idea

ATTESA PER LA KERMESSE DEL 15 E 16 LUGLIO. VERSO LE BATTUTE CONCLUSIVE IL CONCORSO PER GIOVANI TALENTI

Finale, culla delle voci nuove per Mimì

Sabato 6 luglio la semifinale a Castelbianco con Anema

Massimo Boero

FINALE

Voci ■■■■■ molto intonate e significative. Sono quelle ■■■■■ partecipanti al Festival degli Interpreti che ■■■■■ avvia alla sua battuta conclusiva in vista del doppio appuntamento del 15 e 18 luglio, a ■■■■■ Ligure, con le finali regionale e nazionale del concorso, organizzato dalle «Eccoci» di Albenga in collaborazione con ■■■■■ Comune di Finale Ligure, La Stampa e Radio Onde Ligure. Malediche, quando si dilettano con il pop, «graffianti» quando si concedono al rock o molto virtuose nell'eseguire brani soul o blues, le «Nuove voci per Mimì» puntano ancora una volta a distinguersi sotto i riflettori del grande happening musicale dell'estate.

Il gruppo di 13 interpreti all'interno del quale una giuria di musicisti, addetti ai lavori e giornalisti, eleggerà un vincitore assoluto, ■■■ è ancora formato. Sabato 6 luglio, a Castelbiano, si svolgerà la semifinale regionale del concorso, che vedrà come ospiti l'interprete dance Anema ed il cabaretista (del «Derby» di Milano) Luca Ghozi. Dodici del 2) ■■■■■■■■■■ in gara accederanno alla finale regionale e solo 3 liguri a quella nazionale. Gli altri arriveranno dalle selezioni organizzate in tutta Italia ed anche all'estero (Germania, Francia, Austria, Svizzera, Benelux, in collaborazione con la tedesca «Sda Italo It Promotion»). La finalissima del Festival degli interpreti non sarà solo un'importante passerella per i più bravi cantanti emergenti italiani, ma anche un palcoscenico che offrirà le performance ■ alcuni big della musica (per uno in particolare, ancora ■■■■■■■■■■ top secret degli organizzatori, le trattative sono in corso). Lo scorso anno è stata la volta di artisti del calibro di Janny B e Fedarico Stragà e nelle precedenti edizioni si ■■■■ esibiti Dirottu su Cuba, Andrea Mingardi, Vittorio De Scalzi, la storia dei New Trolls, Don Backy e Tony Dallara. Direttore artistico della manifestazione canora rimane Massimo Morini, cantante ■■■■ Buio Pesto, produttore discografico e direttore di alcuni degli artisti che hanno partecipato ■■■■ questi anni al Festival di Sanremo (tra gli altri Antonello Ruggiero). Riconfermata anche la presenza del testimonial d'eccezione della kermesse, il cantautore Franco Fasano, che ■■■■ seguito fedelmente fin dalla prima edizione il Festival degli interpreti. Il vincitore assoluto del ■■■■■■■■■■ sarà premiato con la realizzazione, la stampa e la distribuzione sul territorio nazionale ■■■ un cd (singolo, album o promozionale). (in. bi.)



La cantante Jenny B. tra gli osoli d'onore, insieme a Stradò, della finale dello scorso anno di «Vari nuove per Mimì»

Le selezioni del «Festival degli Interpreti-Voci nuove per Mimò» edizione 2002, che promuoveranno i più meritevoli cantanti alle battute conclusive della manifestazione, si sono svolte in tutta Italia. Per quanto riguarda la Liguria, alla 1ª regionale del 6 luglio di Castelbianco parteciperanno 21 concorrenti, in arrivo dalle selezioni organizzate quest'anno dall'agenzia Forci in alcuni locali della regione. Tra i nomi di Jenny e Valentina Milazzo, Paolo Bertolotti, Roberta Ratto, Giovanni Tozzi, Luisa Sivera, Sergio Santini, Andrea Del Sauto, Paolo Bianco, Cinzia Gregorutti, Enrico Di Venanzo, Alessio Baldini, Enrica Ratti, Daniela Zappaterra, Ivan Gallici, Felice Ariotti, Manuela Maddaluno, Corinne Brun, Laura Lazzera, Erica Zanarini, Sara Bottero e Walfie Faia. Dodici interpreti (3 quelli liguri che usciranno dalla serata a Castelbianco) esibiranno alla finale regionale il 15 luglio a Finale Ligure e 13, infine, saranno i protagonisti assoluti della Finale nazionale del 15 luglio (Genova - Finale). Im. h.



Oggi Cipressa è in fiore

Oggi Cipressa è in fiore Un paese, completamente addobbato dalle composizioni floreali e di verde, ispirate al tema «il giorno e la notte», è la nona edizione di «Cipressa in fiore», che si tiene oggi. Saranno abbelliti non solo balconi, ma anche portali, soglie e angoli caratteristici. Sarà navetta gratuita dalle 15 alle 19 tra San Lorenzo, Santo Stefano e Cipressa. Tre hotels accoglieranno i visitatori e li accompagneranno nel percorso.

DAL 27 AL 30 GIUGNO LA KERMESSE DEDICATA ALLA MEMORIA DI NACO

Festa di Jazz e percussioni

A Laigueglia anche «Elio e le Storie Tese»

L'ALLEGRIA

Ritmi "sincopati", tipici del jazz, e raffinate melodie per quattro giornate di musica concerti ad altissimo livello. E poi alcuni "drum circle" in piazza come momenti di socializzazione sulla scia della musica. Sotto l'abile direzione artistica di Rosario Bonaccorso, con Elio e le storie tese e i testimonial, i big del jazz e delle percussioni a livello internazionale si danno nuovamente appuntamento in

plazza Marconi, nella suggestiva ambientazione offerta dal borgo marinaro di Laligneglia.

L'edizione ■■■■■ dell'importante rassegna "Suoni, sogni ■■■■■ immagini nella notte ■■■■■ mezza estate", alla quale si affianca per il sesto anno consecutivo il "Perfest-Memorial Nacco", il più importante concorso percussionistico europeo dedicato ■■■■■ compianto virtuosista Nacco Bonaccorso, ■■■■■ in programma dal 27 al 30 giugno. Porterà nella Baia del sole alcuni tra i più matura-

ti musicisti jazz esistenti. O-
■ ed Elío e le storie tesse,
versatili protagonisti fin dalle
origini della manifestazione
laiguelese, ed alla The Great
Naco Orchestra, mega-ensem-
ble di professionisti ■■ chiuderà la kermesse domenica
30, la quattro giorni di musica
no-stop vedrà sul palco artisti
del calibro ■■ Sheila Jordan,
Luis Agudo, Vera Piguereado,
Gilson Silveira, Miriaygnou-
maba, Alessandra Belloni,
■ Branca ed Ellade Bandi-

Ogni giorno di rassegna, a partire dalla tarda mattinata, a Laigueglia sarà un susseguirsi di appuntamenti. Ci saranno infatti seminari didattici tenuti da professionisti a livello mondiale, corsi di guida all'ascolto, di fitness, di ritmo (sulle spiegazioni), momenti di cultura teatrale, poi, come piatto forte, naturalmente, grandi performances jazz ed entusiasmandi jam session tra piazza Marconi ed i più caratteristici locali del borgo fino all'alba. Particolarmente



Maq Branca fa parte del ricchissimo cast del festival di percussionisti jazz della settimana prossima a Laqueurtia.

larmente interessanti (ed interattivi) saranno i 'drum circle', momenti in cui le persone del pubblico potranno interagire con i musicisti diventando protagonisti.

Intanto il "Percfest", il concorso per percussionisti e batteristi creativi, continua a crescere. Da questa gara, unica in Europa, sono usciti molti dagli attuali e più significativi protagonisti della scena percussiva italiana. Il concorso ■

nato dalla passione, anzi dall'amore per la musica del contrabbassista Rosario Bonaccorso e del suo staff di fedelissimi amici musicisti e collaboratori. Lo ■■■■■ amore per la musica (ed ■■■ particolare per l'improvvisazione ritmica) che aveva Giuseppe 'Naco' Bonaccorso', fratello di Rosario, morto sei anni fa, in un tragico incidente stradale, all'indomani della sua partecipazione alla prima edizione del Festi-

val Jazz. Al "Memorial Nacci" si esibiscono ogni anno moltissimi degli amici ■ virtuosi ■ prematuramente scomparsi, che aveva collaborato con i più grandi big della ■ in Italia e all'estero. Uno per tutti Fabrizio De André.

Il primo appuntamento clou è, dunque, per giovedì sera, quando, dopo una giornata densa di appuntamenti musicali, si accenderanno le luci sul palco di piazza Marconi. (m. br.)



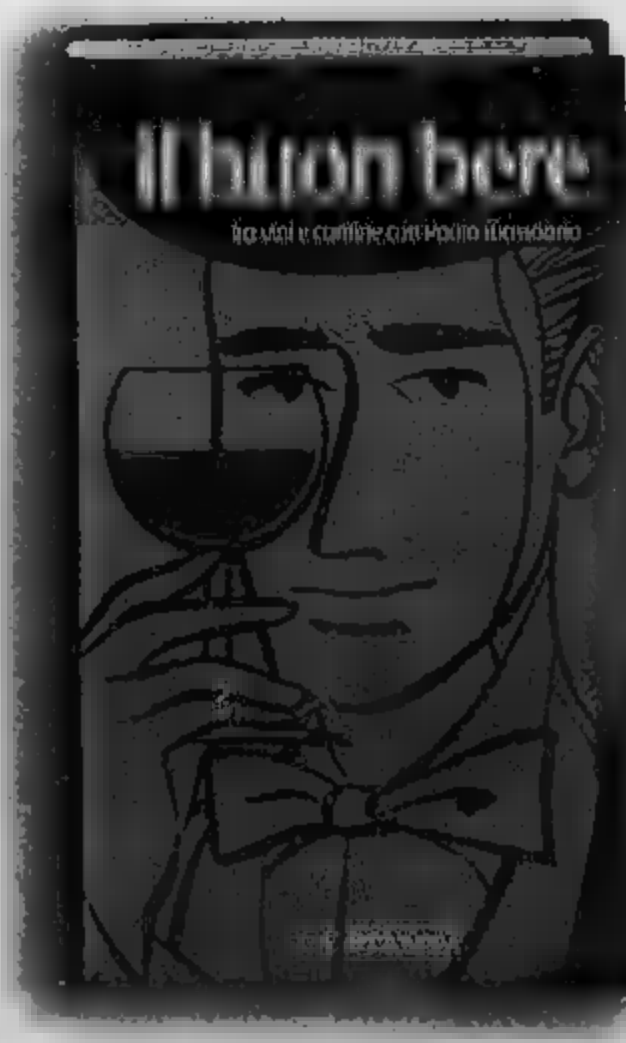
Va bene

Lezioni di ginnastica in spiaggia, con istruttore. A Imperia si può da domani; la Baia Saracena apre una palestra; in collaborazione con il Ginnic Club. Orario: 10-11.30, 13-14.30, 17-19 e dalle 21



Va male

Parte dei vantaggi ottenuti con il raddoppio della To-Sv sono vanificati dal fatto che un unico casello (con poche porte) accoglie le auto in arrivo a Savona da Torino, Genova e Ventimiglia.



EDIZIONE MILLESIMATA

Una guida per riconoscere ed apprezzare il vino di qualità,
le cantine ■ i produttori. Per ritrovare l'arte e l'amore
che stanno dietro a una buona bottiglia.

IL BUON BERE

Tra vini e cantine con **IL DOG**
pp. 454 - Euro 13,50

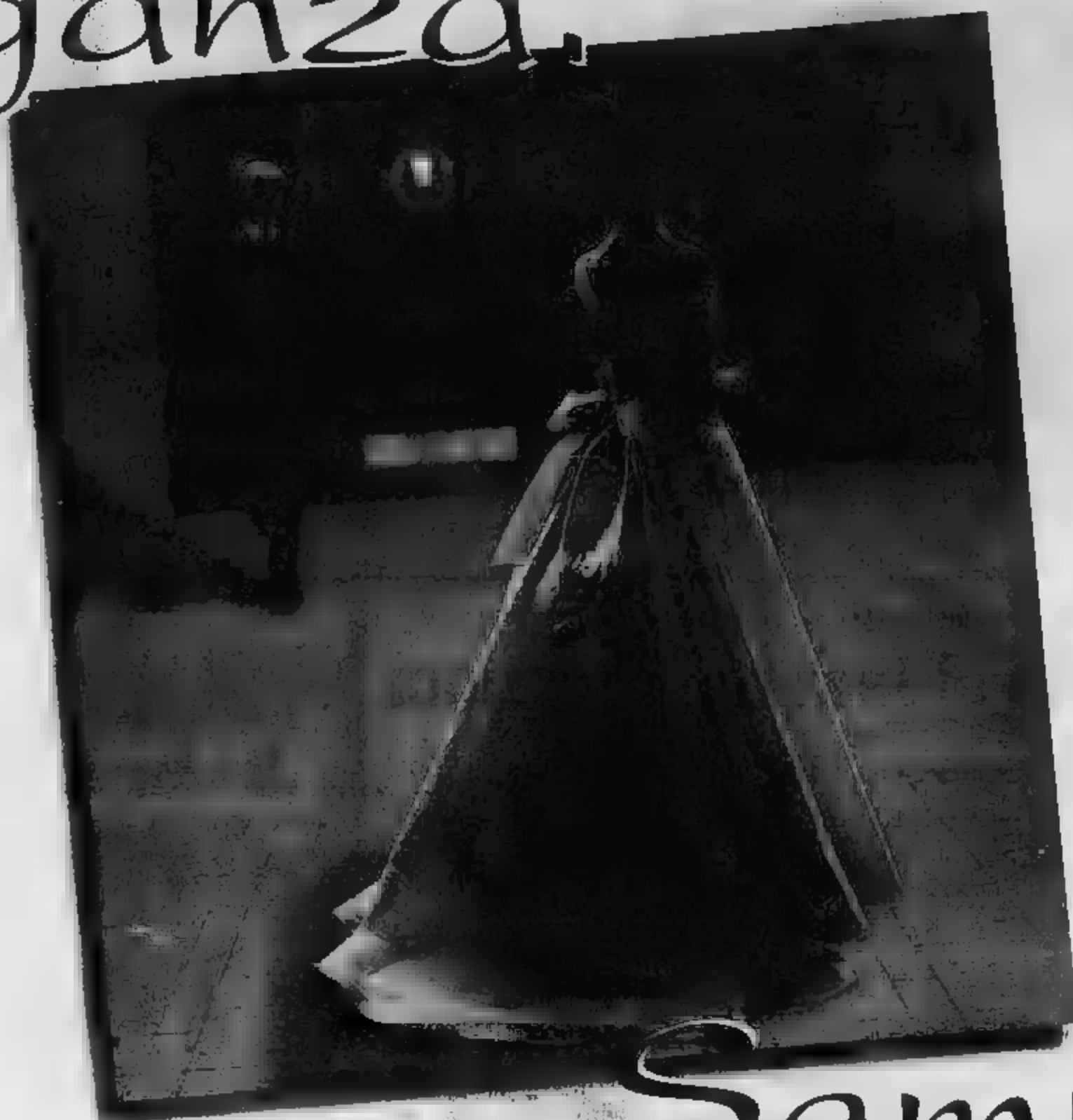
In collaborazione con **GAI**

È possibile ~~incontrare~~ in copertina riciclata e a 100% in Stampa, Edizioni Libreria, via Mazzini 23, 00126 Torino, Fax 011 - 569 30 67, E-mail: editorialibreria@libreria.it - Pagine: 160 - 952
I volumi de "LA STAMPA" distribuiti da RCS Libri, sono in vendita nelle migliori librerie

I libri de

Nutrilo con eleganza.

Lapet/TORINO



Si ringrazia per gli abiti Calvi e l'Uomo Dime.

Sempre

Regala al suo sguardo l'incanto dell'eleganza. Con la semplicità del bianco e l'intensità del rosso. Così saprà riconoscere nel mondo intorno ■ lui la naturalezza di tagli impeccabili, la morbidezza di tessuti preziosi e l'armonia di forme sinuose. Il tuo modo di essere sarà inconfondibile. Come quello del Consorzio di Tutela, che accoglie e protegge



la Razza Piemontese dal bianco mantello, ne custodisce le nobili origini ■ ne tramanda le naturali qualità legate ad una terra generosa. Continua a muoverti con eleganza: cerca la carne rossa etichettata dal Consorzio di Tutela della Razza Piemontese, entra nelle oltre 200 macellerie esclusive che espongono il marchio di qualità Coalvi. Trovi l'elenco sul sito: www.coalvi.it



Una carne unica come sei tu



IERI LA PRESENTAZIONE UFFICIALE AL BOTTO-POINT DEL NUOVO ALLENATORE: «SUBITO LA SALVEZZA»

Biellese, primo obiettivo la C2

Riflettori su mister Brucato. Confermato Paggio

Corrado Neggia

BIELLA La Biellese presenta Giuseppe Brucato e l'entusiasmo è pari alle attese. L'incontro è stato introdotto da Enzo Albertini, che a nome della società ha fatto ogni voce allarmistica sorta alla luce degli ultimi eventi. La presenza di Massimo Ghirlanda non ha fatto altro che cementare quello spirito di gruppo che da sempre anima la dirigenza bianconera, per l'occasione rappresentata da Enzo Albertini, Luigi Pietrobboni, e dagli esecutivi Enrico Ferrero ed Angelo Corinno Grassi.

Alle domande del pubblico, mister Brucato ha risposto con dichiarazioni schiette e a proprio per questo attinenti al suo credo: «Il nostro primo obiettivo è il mantenimento della categoria. Ogni passo in più sarà il coronamento del lavoro quotidiano. Allenare la Biellese mi regala sensazioni forti. Alla piazza chiedo solo di essere giudicato per la professionalità e la serietà che metto a disposizione. Tra il sottoscritto e i dirigenti c'è stato feeling sin dal primo istante del dialogo, che oggi si è concretizzato in un rapporto lavorativo».

Pungolato sulle caratteristiche tecniche che contraddistinguono il suo metodo di lavoro, Brucato stringe il cerchio e conferma la propensione a schierare la Biellese con il 3-5-2: «A suggerirmi questa soluzione sono i risultati che la Biellese ha ottenuto negli ultimi anni. In ogni caso



Brucato, mister della Biellese (a sinistra) stringe la mano al presidente Albertini

il mio pensiero non fa preferenze tra un modulo e l'altro, anche perché bisogna tener conto delle caratteristiche dei giocatori a disposizione. Gli stessi schemi spesso e volentieri sono ricchi di contraddizioni: a Montcalieri con il 4-4-2 subivamo troppi gol, con il 4-3-3 ci fu un'inversione di tendenza. Con l'organizzazione del gioco gli attaccanti possono essere i primi difensori».

Dalla conferenza sono quindi emerse alcune gustose novità. Innanzitutto la riconferma di Enrico Paggio. Il difensore e il centrocampista

Di Vincenzo sono stati citati ad esempio da Enzo Albertini: «Desidero esprimere ai due giocatori la gratitudine della Biellese per la sensibilità che hanno dimostrato nello sposare la nostra causa, sacrificando una parte del loro ingaggio. Il loro è un esempio che mi auguro possa trovare altri proseliti». Sul fronte delle proprietà può succedere di tutto, compreso il ritorno in bianconero dell'intero taretto Barison, Covicchia e Barison. Granel e Ferrero stanno anche trattando la riconferma di Milano, Berger e Ligori.

In attesa di sciogliere il nodo che ancora impedisce di ufficializzare il nuovo tecnico della squadra Brucato lavorerà in sinergia con il preparatore atletico Emanuele Cesa e con l'allenatore dei portieri Roberto Ottin Bocat. La stagione 2002/2003 scatterà domenica 21 luglio e sarà divisa in due fasi ben distinte: pre-ritiro (21-27 luglio) e raduno (29 luglio-12 agosto). Il pre-ritiro si svolgerà sul campo di Tollegno grazie alla disponibilità del Vaid Tol e di Norberto Benna. Per il raduno vero e proprio l'unica certezza è legata all'Hotel Europa quale quartier generale; considerata l'impraticabilità del rettangolo di Occhieppo Superiore (marciato dalla recente alluvione), la sede degli allenamenti è ancora da definire, anche se si parla di Donato o Pavignano. La marcia di avvicinamento al campionato (12-30 agosto) si svolgerà a Montegrando grazie all'impegno della locale squadra di calcio e di patron Bruno Cappello. Per l'intero periodo si aggrediranno alle staffe tecniche i massaggiatori Luciano Bertin, Giuliano Strazzi e Pierangelo Magliola.

L'ultima ghiotta anticipazione riguarda il settore giovanile, che da quest'anno avrà un suo presidente. Analizzato il continuo espandersi del vivaio il Consiglio di amministrazione ha assegnato la carica a Luigi Pietrobboni, che si avvarrà del contributo dei responsabili di settore Alfonso Cloro e Augusto Brusa.

IL PRESIDENTE CAMANDONA E BORRINI GIÀ CONCENTRATI SUI RINFORZI

L'Hockey Amatori sogna una A1 da protagonista

VERCELLI

La A1 ritrovata non sembra, al momento, portare troppe novità in casa Amatori. Dopo il crollo delle righe per la stagione 2001/2002 e l'arrivederci, indicativo, a fine agosto, la palla passa adesso nelle mani della società. Roberto Borrioli dopo aver sfilato una prima lista di giocatori «appetibili» resta in attesa di eventuali sviluppi. «Anche se - precisa il tecnico - dovremo rivedere parecchi nomi, dal momento che non po' tutti hanno già trovato sistemazione». Osvaldo Gonella si è accasato al Seregno così come Piscitelli, Raed dovrebbe restare in Spagna, così come Enea Monteforte non dovrebbe muoversi da Novara dove, tra l'altro, in arrivo anche Franco Amato.

Dal 6 al 13 luglio a Firenze si disputeranno gli Europei e chissà che, nella kermesse continentale, non si possano scovare e piazzare alcuni colpi: «Ritardisco comunque che gli eventuali acquisti dovranno essere mirati - osserva Borrioli - è inutile comprare comprimari o giocatori tatticamente ingestibili».

Da parte sua il presidente del club Massimo Camandona e il suo staff stanno intensificando i contatti con eventuali sponsor, condizione essenziale per poter «aprire il portafoglio» e calarsi sul mercato. Tra l'altro, con le dirette e i passaggi televisivi settimanali assicurati Rai Sport Satellite la «visibilità» di alcuni abbinamenti pubblicitari potreb-



L'Hockey Amatori di Roberto Borrioli è riuscito a riconquistare la A1

be avere un bacino superiore rispetto al passato.

Intanto la Lega ha, di fatto, ufficializzato date e calendari di campionato e Coppa Italia. E sarà proprio la Coppa ad aprire l'attività nel week end del 20 e 21 settembre. L'Amatori è stato inserito nell'agone 7» assieme a Breganze e al team di A2 Sporting Lodi e Raro Matera. Il concentramento si giocherà in un'unica sede, ovvero nel palazzetto della società che avrà presentato la miglior offerta. Considerando che al secondo turno (27

e 28 settembre) accadranno le prime di ciascun gruppo più la migliore seconda, le possibilità del gialloverdi per avanzare non sembrano impossibili. Nella seconda fase, se i pronostici saranno rispettati, la vincente del gruppo dei gialloverdi incontrerà i bastioni con Novara, Bassano e Modena. Nell'altra poule di semifinale dovranno passare Prato, Forte Marmi, Follonica oltre alla miglior seconda. La final four, invece, si disputerà il 6 e 7 dicembre, con relative dirette sui Rai Satellite. (p. m. f.)

PALLACANESTRO

VERSO PESARO. CRESPI E DANNA AL «3 CONTRO 3»

Biella, in partenza anche Malaventura

BIELLA

Pallacanestro Biella attende fiduciosa la prossima settimana per definire i primi colpi di mercato e per dare un po' di ossigeno alla cassa della società. Il club rossoblu è ormai ad un passo dalla firma sul contratto di Fabio Di Bella, il play della Sacil Pavia nell'orbita della nazionale e nel mirino del general manager Marco Atripaldi. «Direi che dovremmo farcela - commenta il g.m. di corso Risorgimento - e spero proprio di ufficializzare l'acquisto».

Sempre nei prossimi giorni sono in programma un paio di incontri con alcuni potenziali sponsor che andrebbero però a coprire i buchi lasciati scoperti nel Pool Piemonte. Anche il prossimo anno quindi il marchio sulle magliette dei giocatori sarà, quasi sicuramente, Lauretana.

La recente decisione del gruppo Scavolini di alleggerire l'impegno economico nel basket, dovrebbe infine imporre l'addio di Matteo Malaventura, che andrebbe quindi a rinforzare una Scavo-

lini decisamente più italiana: per Atripaldi un altro nodo da sciogliere, che potrebbe trovare qualche risposta nella Summer League in programma nei prossimi giorni a Treviso. Sull'insieme ripensano comunque le nuove regole stabilite da Lega e Federazione, che obbligheranno le squadre a tesserare solo sei giocatori extra-comunitari e a farne giocare solo cinque; complessivamente, tra europei ed extra-Cee, nel prossimo campionato non si potranno firmare più di 16 contratti.

Intanto cresce l'attenzione per la fase finale del torneo «3 contro 3» in programma questa sera al palazzetto e aperto anche agli atleti disabili. L'altra sera non è mancato lo spettacolo per la presenza in campo di Federico Danna, coach di Borgomanero e già sulla panchina di Biella, allenatore per l'occasione da un altro coach rossoblu, Marco Crespi. Circa 500 persone, hanno già assistito allo spettacolo nello spazio allestito all'esterno del palazzetto, con tanto di tribuna da 350 posti: si gioca dalle 18, il clou a partire dalle 20,30. (d. p.)

CELEBRAZIONI

QUESTA MATTINA A VERCELLI LA CERIMONIA ORGANIZZATA DAI VETERANI DELLO SPORT. ATTESTAZIONI ANCHE ALLE SQUADRE

Parata di stelle al Civico per i «premi fiaccola»

Il riconoscimento più prestigioso al campione del mondo Paolo Milanoli

VERCELLI

Senza nulla togliere alle precedenti edizioni, la cerimonia di consegna dei Premi Fiaccola 2001, in cartellone stamattina al Ridotto del teatro Civico, a partire dalle 10, rischia davvero di essere una delle più prestigiose degli ultimi anni. Tanti e tutti d'assoluta prestigio, i campioni che riceveranno l'ambito riconoscimento dell'Unione Nazionale Veterani dello Sport. E il presidente, Elverino Tagliabue, assieme all'apposita commissione ha avuto piacevoli problemi d'abbondanza nello scegliere gli atleti meritevoli in ogni categoria. In questa edizione, tra l'altro, viene introdotto un premio riservato alle squadre. Non mancano poi, com'è nella tradizione, i riconoscimenti per gli under e i veterani (solo d'anagrafe).

Oratore ufficiale delle ventitreesime edizioni sarà Renato Ranzghino, attuale presidente degli Azzurri d'Italia ma una vita trascorsa nello sport come giocatore d'atletica prima e, successivamente, come dirigente. Saranno dunque parole sentite e d'indubbio



Lo spadista Paolo Milanoli

impatto quelle che Ranzghino rivolgerà ai premiati. Quindi il momento come sempre più atteso: quello delle premiazioni.

Il «Fiaccola 2001» è stato assegnato a Paolo Milanoli: oltre a fregiarsi dell'oro olimpico a Sydney, il tiratore della Pro Vercelli può vantare, nell'ultima stagione, il titolo mondiale di

spadista individuale: un successo che mancava all'Italia da quasi cinquant'anni. E, sempre nel 2001, Milanoli aveva anche un oro ai Giochi del Mediterraneo e un argento agli Europei di Copenaghen, tra l'altro, ha sconfitto il pluriridato russo Pavel Kolobkov.

Lo spadista della Pro, Davide Schiaier, per i risultati ottenuti ai campionati italiani e in diverse prove di Coppa del mondo riceverà il «Premio di merito» assieme al varesiano Giovanni Marconi, campione italiano di pesca alla trota, specialità spinning.

Verranno poi consegnati cinque «Premi speciali»: Lorenzino Uno, campione italiano di pistola stander; Luisa Milanoli, bronzo ai tricolori di spada; Matteo Facelli, campione d'Italia di ginnastica alla sbarra; Antonella Nacini, terza agli italiani di paracadutismo; e Vincenzo Sciuto, campione italiano «Promozione» di pesca alla trota.

Il «Premio per le squadre» è stato conferito all'under 17 femminile del Green Volley campione d'Italia di categoria, ai paracaduti-

sti Emanuele Amadori e Davide Pomati, terzi in Italia nel free style, e al team di paracadutisti, specialità volo relativo Roberto Lo Monaco, Giorgio Fortunato, Giuseppe Bianco, Alain Cenzini, Michele Bordogna bronzo agli italiani.

E poi la lunga serie degli under: Greta Vanzini, Alessio Balli, Luca e Daniela Angeleri (Libertas Ginnastica); Giulio Angelina, Debora dell'Obio, Linda La Grotteria, Debora Caruso, Cristina Carotti, Roberta Rivellino (Skating Vercelli); Salvatore Catalano, Paolo Laurenti, Sara Dettro, Marco Peli, Elena e Monica Varese (Atletica Vercelli); Deborah Clemente, Cerutti Alessandro, Alessandro Dellavalle (Ginnastica Pro Vercelli); Valentina Cortella, Alessandro

Martino (Arco Pro Vercelli); Tommaso Gaddo, Riccardo Ricci (Pallacanestro Vercelli); Federico Bodo, Edoardo Iacassi (Centro Mili Basket); Hervé Sacchi, Jonathan Napolitano (Pgs Ciao Vercelli); Alberto Fiumi, Marco Riccardi, Andrea Rastellino (Tiro a segno Vercelli); Erik Crepaldi, Tommaso Sopetti, Niccolò Rondoni (Tennis Pro Vercelli); Roberto Bertinetti, Lucrezia Elvo (Pro Vercelli Scherma).

Premio di incitamento per la rinascita della boxe vercellese a Fabio Prandino, Aldo Noca, Massimo Serra e Pietro Trillo del Boxing Club Vercelli; mentre il «Pioniere dello sport» verrà consegnato ai nazionali di pallavolo Mario Pastore, Piero Setta e Giacomo Rovaglia. (p. m. f.)

PALLAVOLO: IL GRAZIE DELLA FEDERAZIONE



Sugli scudi le campionesse under 17 del Green Volley

È stato il Green Volley la società più premiata nel corso della cerimonia organizzata dal Comitato provinciale della Pispv per festeggiare i successi dei club vercellesi. Il Green Volley, campione d'Italia nell'under 17 femminile, ha ricevuto il premio per l'under 15 e 13. Nel settore maschile l'Olimpia Molokor, campione

per la B1, è stata omaggiata per i titoli under 15 e 17, mentre tra gli under 15 e under 20 (nella foto) il titolo provinciale è andato al Santhià. Premi individuali a Sara Daffara (Green), Simone Vincenzi (Olimpia) e Martina Salusola (Santhià). Premiate il Borgovercelli (promosso in C) e il Saluggia salito in D. (p. m. f.)

SPORT FLASH

BOCCIE

Il «Master sport» vince il trofeo Balocco

Busi, De Ragibus, Galeotti e Massimo Crida, portacolori del Master Sport, hanno vinto l'edizione 2002 del trofeo Walter Balocco, organizzato dal «Cs Italia». Il Master sport ha superato in finale, con il punteggio di 13-3, la Carrozzeria Motta, che con il titolare Germano schierava Guaschino, Scarpato e Silvio Crestani. La stagione proseguirà a metà luglio con il tradizionale gran premio Autoricambi Botta di Cossato, che si svolgerà al bocciodromo comunale e non più sui campi della Vandorrese. (m. ps.)

CALCIO GIOVANILE

Un stage per ragazzi organizzato a Borriana

L'associazione polisportiva Borriana organizza, per le giornate di mercoledì 26 e giovedì 27, uno stage per tutti i ragazzi nati dal 1 gennaio '86 al 31 dicembre '93 con l'intenzione di reclutare nuove forze per un progetto destinato al settore giovanile. Lo stage avrà la supervisione di tre tecnici federali, a disposizione nelle due intere giornate in cui non mancherà anche il divertimento. La partecipazione gratuita: per informazioni si può contattare Ignazio Freschi (338-7658499). (c. ne.)

CALCIO

L'Arena s'aggiudica il torneo «Facelli»

Si è chiuso con il successo dell'Arena (5-3) in finale sulla Coops Tai il torneo notturno «Facelli», disputato sui campi di Caresanablot. Le reti della vittoria per l'Arena portano la firma di Codato (autore di una doppietta), Crosio, Carpani e Ferro, mentre per la Coop sono andati in rete Spassino e Riccardo Borasio con una doppietta. Proprio Borasio, con 14 centri, è stato il capocannoniere del torneo. Gli altri premi individuali sono andati ad Alberto Crosio dell'Arena (giocatore ideale della manifestazione), Alla De Zuani è invece andata la Coppa disciplina. (p. m. f.)

Seriana Viaggi

Tour Operator dal 1984

“I CLASSICI IN AUTOPULLMAN” 2002

RETRATE GRATUITAMENTE IL CATALOGO

nelle migliori agenzie del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta
• VIAGGI IN AUTOPULLMAN GRAN TURISMO CON TOILETTE
• SISTEMAZIONE IN HOTEL DI CATEGORIA UFFICIALE 4 E 3 STELLE
• IN CAMERE DOPPIE CON SERVIZI PRIVATI
• PENSIONE COMPLETA • ESCURSIONI E VISITE INCLUSE
• ACCOMPAGNATORE SERIANA PER TUTTA LA DURATA DEL VIAGGIO

SPECIALE MARGH

CON LA PRESTIGIOSA CATENA DI HOTEL HOLIDAY INN
4 GIORNI: visite ed escursioni incluse, part. 257, 148, 128, 158, 228, 298 e 377,00
5 GIORNI: visite ed escursioni incluse, part. 107, 347, 317, 118, 148, 218, 288 e 451,00
Parigi e i Castelli della Lora: part. 227, 307, 198, 138, 308, 218 e 571,00

ALCUNE PROPOSTE PER GIUGNO, LUGLIO E AGOSTO
ITALIA: Tremila, Gargano e Salento 8gg. part. 108, 198 e 768,00 - Costiera Sorrentina 5gg. part. 107, 78, 148, 218 da € 495,00 - FRANCIA: i Castelli della Lora 4gg. part. 128, 158 e 427,00 - i Castelli della Lora e Parigi 7gg. part. 227, 297, 598, 128, 198, 208 da € 738,00 - Bretagna e Normandia 7gg. e 8gg. part. 217, 378, 118, 198 da € 795,00 - GERMANIA: Monaco e i Castelli della Baviera 4gg. part. 328, 158, 298 e 406,00 - Berlino, Dresda e Lipsia 6gg. part. 128, 198 e 739,00 - SPAGNA E PORTUGALLO: Lloret de Mar e Barcellona 5gg. part. 268 e 254 - Madrid 7gg. part. 118, 198 e 699,00 - Barcellona, Madrid, Toledo e Valencia 7gg. part. 217, 118, 198 da € 664,00 - Tour dell'Andalusia e Madrid 6gg. part. 108, 128, 318 da € 927,00 - Gran Tour Andalusia e Madrid 12gg. part. 78 e 1145,00 - Gran Tour Nord Spagna e Portogallo 12gg. part. 78 e 1269,00 - BELGIO, OLANDE, AUSTRIA E SVIZZERA: Tour del Belgio, Olanda e Mueni 8gg. part. 207, 378, 108, 198 e 899,00 - Tour dell'Olanda 5gg. part. 227, 58, 128, 208 e 311,00 - Bruxelles e il Belgio 5gg. part. 297, 378, 108, 198 e 585,00 - Svizzera 4gg. part. 128, 238 e 425,00 - GRAN BRETAGNA: Gran tour del Galles, Inghilterra e Scozia 12gg. part. 148 da € 1585,00 - Londra 6gg. part. 68, 138, 278 da € 672,00 - AUSTRIA, LUNGERIA E REPUBBLICA Ceca: Vienna 4gg. part. 198, 158, 228, 298 e 451,00 - Salisburgo e Vienna 5gg. part. 78, 148, 218, 288 da € 566,00 - Gran Tour dell'Austria 7gg. part. 227, 118, 198 e 817,00 - Vienna e Budapest 7gg. part. 118, 198 e 879,00 - Budapest e Praga 7gg. part. 118, 198, 258 e 836,00 - Budapest e Praga 8gg. part. 108, 198 e 981,00 - Budapest 5gg. part. 347, 148, 218 e 352,00 - Praga 5gg. part. 177, 78, 148, 218 e 651,00.

Sul nostro catalogo numerose altre proposte per estate e autunno in Europa e in Italia

Novità: a Torino partenza unica del parcheggio coperto (tariffa parcheggio per i nostri clienti: € 2,10 al giorno)

CONSULTATE L'ELENCO DELLE AGENZIE SUL NOSTRO SITO

INTERNET: www.serianaviaggi.it

Esclusivisti per la città di Torino:

SERIANA VIAGGI, VIA JUVARRA 18, TORINO - TEL. 011.562.26.30
ORARIO: Lun. - Ven. 9,00 - 12,30; 15,00 - 19,30 - Sabato 9,00 - 12,30

LAVORI PER OLTRE DUE MILIONI DI EURO

Il 1° luglio parte il restauro della facciata di Palazzo civico

■ Dal prossimo 1° luglio, cioè fra poco più di una settimana, comincerà l'operazione di montaggio dell'impalcatura per il restauro di Palazzo Civico: l'intervento costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà un anno e mezzo. Fra un anno, invece, comincerà il restauro dello scalone del Municipio, che presenta segni di pesante degrado: quest'operazione costerà 2 milioni e mezzo di euro e durerà oltre i dodici mesi. Sopra l'impalcatura esterna di Palazzo Civico campeggerà un trompe-l'œil che riprodurrà fedelmente la facciata dell'edificio.



CONFERMA AL CONVEGNO SULLA SALUTE

Il raddoppio delle Molinette sarà pronto fra dieci anni

■ La nuova struttura verrà costruita tra una decina d'anni sull'area a Nord della stazione Lingotto, al posto dei binari ferroviari. Quella zona, infatti, verrà presto liberata grazie all'accordo raggiunto fra Comune, Regione e Fs per l'interamento del passante. L'annuncio è stato dato dal sindaco Chiamparino che ieri ha chiuso le due giornate di lavori della prima conferenza sulla salute organizzata dalla Città. «Torino - ha concluso il sindaco - ha aperto una nuova fase dal punto di vista urbanistico».



UN'ARMA IN PIU' ALLE FORZE DELL'ORDINE SOMMERSE DALLE PROTESTE DEI CITTADINI

Abusivi, in Comune prove di «tolleranza zero»

Multe e sequestri a parcheggiatori e lavavetri

Emanuela Minucci

Una modifica del regolamento di Polizia Urbana per aumentare i poteri dei vigili contro i parcheggiatori abusivi. O meglio per introdurre ex novo il reato di parcheggio abusivo, che oggi, semplicemente, il Comune non contempla. Un nuovo articolo, l'8 bis, per consentire sul serio alle guardie municipali (oggi costrette a provare che c'è stata estorsione per poter accusare questi signori di qualcosa) di bloccare il fenomeno. Ma pure un modo per ripristinare tutte quelle azioni illecite che non trovano un riscontro nel codice.

Un articolo, insomma, la cui impetrazione, oggi al comando del sindaco Chiamparino - so benissimo che la materia è delicata e magari allargando troppo lo spettro d'azione del nuovo articolo si finirebbe per sparare nel vuoto. Ed è proprio per questo che ho deciso di passare la palla al Consiglio: perché valuti e sopporti attentamente, in tutte le sue ricadute, la novità. E ha poi

Oggi questi mestieri sono consentiti
In futuro una norma li vieterebbe espressamente

Il Consiglio esaminerà la modifica ai regolamenti della Polizia urbana
Critiche da Rifondazione

vera, non ancora perfettamente aggiornata sull'argomento, dal momento che è all'opposizione - mi è giunta una notizia da fonte certa, la cosa è grave - io sono preoccupato».

«Fa bene ad essere preoccupato - le ha indirettamente risposto ieri il sindaco Chiamparino - so benissimo che la materia è delicata e magari allargando troppo lo spettro d'azione del nuovo articolo si finirebbe per sparare nel vuoto. Ed è proprio per questo che ho deciso di passare la palla al Consiglio: perché valuti e sopporti attentamente, in tutte le sue ricadute, la novità. E ha poi

aggiunto: «Un fatto è certo. Il comandante Famigli, se il regolamento di Polizia urbana resta così com'è, ha le mani legate sulla questione parcheggiatori abusivi. In qualche modo, dunque, per rispondere alle giuste lamentele dei cittadini dobbiamo restituire al Comune la potestà sanzionatoria su fenomeni odiosi come quello di chi estorce il «pizzo» ai semafori».

Ma a che punto è la delibera? Un punto complicato, come ha spiegato ieri pomeriggio, lo stesso presidente del Consiglio Marino: «La sto analizzando insieme con i miei dirigenti. L'obiettivo è,

innanzitutto verificarne la legalità, e poi, come sollecitato dal sindaco, arrivare ad emanare singole e specifiche ordinanze finalizzate a che attività come quella dei parcheggiatori abusivi venga vietata. Il suo cammino istituzionale però, è tortuoso e non privo di trappole. Ecco perché va valutata nel migliore dei modi».

L'importante però, secondo il comandante dei vigili Mauro Famigli, è che l'amministrazione stia comunque mettendo mano al problema: «Oggi il problema del taglieggiamento dei parcheggiatori abusivi, specialmente nella zona ospedali, è molto grave. E il senso di impotenza che provano le nostre pattuglie lo è ancor di più. Ecco perché ringrazio il sindaco di aver preso a cuore la nostra segnalazione». Il testo della delibera, già definito, è suscettibile di modifiche. Quanto ci vorrà per vederlo arrivare in Consiglio? «Non meno di due mesi - conclude Marino - e non sarà un mese facile, se si vorranno fare le cose per bene».



Uno dei tanti posteggiatori abusivi che stazionano davanti alle Molinette. Per loro si prospettano tempi duri

LA MANIFESTAZIONE SENZA INCIDENTI SI E' SNODATA DA PORTA PALAZZO

Contro la «Bossi-Fini» 500 in corteo

Maria Teresa Martinengo

Fotocopie di impronte digitali (ingrandite mille volte) appese al collo o portate sulla testa come corone, grimaldini - indossati da machi nigeriani e nordafricani - per evocare la condizione delle colf. Poi, al aprire il corteo contro la legge Bossi-Fini sull'immigrazione, uno striscione con il pensiero del Torino Social Forum e delle altre realtà - Comitato Diritti Negativi, Disobbedienti, Cs Gabrio, Rifondazione - che si battono contro le nuove norme sugli stranieri in fase di approvazione: «Sanatoria per tutti, regolarizzazioni permanenti».

Ieri alle 17, dal cuore di Porta Palazzo si sono mosse 5-600 persone, immigrati e italiani, con una significativa partecipazione da Anni, Novara, Ivrea, Limbiate, Inverigo, e da altri comuni del Nord. L'adesione degli immigrati torinesi. «Siamo comunque soddisfatti di aver dato visibilità alla protesta contro la legge del governo Berlusconi - ha detto Abdel, responsabile della Commissione Mi-

Molti portavano appese al collo impronte digitali ingrandite più volte

«Il numero di partecipanti poteva essere superiore se avessimo già trovato una piattaforma comune»

granti del Torino Social Forum, mediatore culturale al Gruppo Abele. Se non siamo tantissimi è una conseguenza dello sbaglio che le associazioni stanno facendo: non riuscire a trovarsi su una piattaforma comune».

«La nuova legge peggiorerà le condizioni di vita di tutti i migranti presenti in Italia, abbiamo a meno il permesso di soggiorno, hanno spiegato gli organizzatori. Ancora: «Dall'introduzione del «contratto di lavoro» alle impronte digitali obbligatorie per chi chiede di entrare in Italia, dal restringimento dei permessi per i ricongiungimenti familiari al raddop-

pio dei tempi di detenzione nei Centri di Permanenza Temporanea, la legge manifesta il suo razzismo, fino ad arrivare all'ipotesi della mini-sanatoria per sole colf e badanti».

Bouriki Bouchta, guida della Moschea di Torino, ha parlato al microfono di un'Italia che ritorna ai tempi del fascismo e tratta gli immigrati come cittadini di serie B. E Abdelaziz Khounati, presidente dell'Istituto Islamico: «Questa legge è solo l'inizio dei maltrattamenti verso gli immigrati. Le impronte sono forse l'aspetto meno grave. Più grave è che ci vengano tolti i diritti: per esempio, la

pensione di invalidità, ora legata al possesso della carta di soggiorno. O la restituzione dei contributi del fondo-pensione, a chi fa ritorno nel paese d'origine, solo dopo i 65 anni. Ma in molti dei paesi da cui parte l'emigrazione, l'aspettativa di vita è inferiore...».

Intanto, mentre a Porta Palazzo si sta preparando la manifestazione di giovedì 27 intitolata «Insieme contro criminalità e illegalità - Insieme orgogliosi di vivere e lavorare in un quartiere multietnico e interculturale», organizzata dalla Circonscrizione 7 con il Coordinamento dei cittadini del Comitato sicurezza (italiani e stranieri), c'è chi spera contro il presidente Luciano Barberis, il Progetto The Gato, lo scrittore Younis Tawfik con il Centro Dar al Hikma e cerca di indebolire il tentativo di mettere insieme le associazioni degli immigrati. Il Coordinamento Comitati Spontanei Torinesi ha infatti diffuso un volantino in cui si accusa pesantemente Barberis e gli altri di essere il vero problema di Porta Palazzo.



Un momento della manifestazione partita da Porta Palazzo

Simonetta

Se i lettori avessero più fiducia nella nostra discrezione e nel rispetto dei loro desideri di non comparire con il nome sul giornale, ne avrebbero un vantaggio: non dovrebbero attendere anche fino a un anno per avere una bella notizia. Non per ora la rubrica Saper spendere ha un numero di telefono 011-6568226, che funziona per i lettori ogni lunedì e venerdì, ore 10.30-14.30. Ma funziona anche in linea inversa: cioè noi possiamo anticipare la risposta dell'esperto per la valutazione di un oggetto a quei lettori che firmano la lettera e scrivono anche il numero del loro telefono e l'indirizzo.

Purtroppo Loredana è tra coloro che non abbiamo potuto avvertire, perché di lei sappiamo solo il nome. Un anno fa aveva inviato una bella foto di un vaso allegando poche righe: «Ho ereditato un vaso che raffigura un paesaggio ed è firmato D'Argental. Le misure sono 36,5 cm in altezza, 17 cm di diametro nel punto più largo. Vorrei avere informazioni su questo autore e conoscere il valore».

Franco Borge, uno dei massimi esperti di vetri Art Nouveau e Art Déco e per l'opera di Gallé in

SAPER SPENDERE Firmato D'Argental 1920 un vaso da 4300 euro

ceramica ed ebanisteria, con uffici a Torino e a Parigi, ci ha raccontato la storia della Vetreria D'Argental, fondata a Nancy nel 1819 da Paul Nicolas (1874-1952).

«Paul Nicolas fu il suo apprendistato alla manifattura Gallé fino a diventare protagonista, sotto l'occhio vigile del maestro che - verso il 1900 - lo chiamò ad operare al suo stesso banco per l'elaborazione dei pezzi matrasse, con il compagno Louis Heetsux. L'esperienza e la padronanza tecnica acquisite inducono Paul Nicolas e i colleghi Mercier, Villard e Windach a staccarsi dall'établissement Gallé nel 1919 e a prae un loro atelier al numero 64 di rue de la République a Nancy con la denominazione sociale «Atelier des graveurs réunis»; la firma scelta da esporre ai vetri sarà D'Argental, nome preso dall'omonima cittadina e dal fiume che corre in Alsazia e Lorena nelle valli dell'Argente.

«Stipulando un contratto con la Saint-Louis, la ditta D'Argental riceve i vetri soffiati greggi che si incarica di decorare e restituisce all'illustre manifattura per la diffusione tramite i suoi canali. Per 4 anni si lavorano vetri a cammeo, a due o tre strati a decore floreali o di paesaggio, poi per disaccordi tra i soci i tre collaboratori rientrano alla Gallé. Paul continua con l'aiuto di una quindicina di lavoratori, disegna nuovi decori e composizioni che comprendono figure di volatili, farfalle, frutti, chiedendo alla Saint-Louis il diritto di vendere anche in proprio. Lo ottiene e così partecipa a mostre e affida la vendita dei suoi vetri a negozi e gallerie specializzati oltre che a rappresentanti all'estero. Nel 1925 incomincia a firmare con il proprio nome alternandolo a quello di D'Argental fino al 1928: da quel momento le sue opere porteranno solo la firma P. Nicolas. Inizia la lavorazione di vetri

in cristallo, in colore prima, poi colorato, dal decore geometrico finemente intagliato. Più tardi sviluppa ancora il tema di motivi naturalistici però in intaglio, alla mola e per incisione alla ruota. Nel 1936 il maestro riceve dallo Stato francese l'alto riconoscimento di Maître Ouvrier de France.

«Fra il '30 e il '40 crea notevoli vetri in cui include nello spessore del cristallo, ancora caldo, incrostazioni di smalti raffiguranti fiori, alghie, pesci, paesaggi e all'esterno decora la superficie con la ruota per cui i motivi appaiono staccati dal fondo. Di preferenza usa impasti rosa, malva, blu, verde, rosso bruno e una gamma di toni fusi. Tra il '40 e il '52 esegue anche una serie di vetri dipinti a smalto, all'orlo, moduli sul mercato, affievolendo però la sua originalità».

Nel caso di Loredana ci tratta di un grande vaso a forma ovoidale, soffiato in vetro quadruplo (quattro strati di vetro dai colori diversi) e il decore è un paesaggio policromo dei Vosgi con montagne, lago e larici, finemente inciso ad acido su fondo base bianco. La firma in rilievo a cammeo è D'Argental, epoca 1920, e il suo valore commerciale è di 4300 euro.

simonetta.conti@lastampa.it

CONTANTI O ACCREDITO Il fisco rimborsa i contribuenti negli uffici postali

Il fisco rimborsa i contribuenti direttamente negli oltre 400 uffici postali della provincia di Torino. La restituzione, annunciata in questi giorni, è iniziata in questi giorni: tutte le persone che hanno ricevuto una comunicazione dall'Agenzia delle Entrate possono rivolgersi presso uno degli uffici postali per incassare in contanti la somma dovuta (ma solo se questa è inferiore a 1.649,97 euro). Per le cifre superiori, il fisco inviterà i cittadini a presentarsi agli uffici postali. Qui dovrà precisare come si desidera incassare il rimborso: accreditato sul conto BancoPosta o su un altro conto corrente bancario. L'operazione è a livello nazionale. In tutta Italia la buona notizia della restituzione riguarda milioni di contribuenti ai quali il fisco deve circa 72 milioni di euro, mentre per la nostra provincia la somma sfiora i 3 milioni di euro.

da SAN REMO

da TORINO, ASTI e CANAVESE tutti i giorni

011 9031003
Prenotazione obbligatoria

AUTOLINEA GRANTURISMO

VITA NOVARESE

Per la prenotazione e l'acquisto dei biglietti rivolgersi alle seguenti agenzie:

<p>• TORINO-AUTOSTAZIONE Tel. 011.535247</p> <p>• CAFFÈ MILLELUCI Tel. 011.548015</p> <p>• FAST Tel. 011.4340000</p>	<p>• NEPOTE Tel. 011.5211487</p> <p>• EXTRA TOURS Tel. 011.6826366 (MONCALIERI)</p> <p>• JOY & JOY Tel. 011.9040375 (ORBASSANO)</p>
---	--

PER LA FESTA D'ESTATE SCELTA LA ZONA A RIDOSSO DEL TORRENTE ALL'IMBOCCO DELLE VALLI DI LANZO



Il ponte post-alluvione fra Robassomero e Ciriè è il punto di riferimento per i giovani che sono giunti da mezz'Europa

Allé nove di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi dalle casse acustiche piazzate dappertutto

Sotto il tendone, sul greto dello Stura, hanno trascorso la notte migliaia di ragazzi giunti da tutt'Europa: oggi si proseguono con concerti no stop



In migliaiaia sotto le tende al rave party dello Stura

Concentrati in un paio di chilometri quadrati, squatter e no, sono scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, austriache oltre ché di Milano, Bologna, Napoli

Seconda stella a destra/questo è il cammino e poi dritti sino al mattino... Ma il cielo di Torino è di piombo e per arrivare al crève party o alla festa rockera sul greto dello Stura non c'è che un riferimento in cemento armato: il ponte post-alluvione fra Robassomero e Ciriè. Da lassù vedi i primi fuochi e scorgi al calar della notte le ombre di tendoni, tende e tendaggi che rendono il sereno dell'accampamento in ordine sparso fra i pioppi e le pietre del letto del fiume abbandonato dall'acqua, ritiratasi cento metri più in là.

Là, dove non vive nessuno nel mezzo di un paio di chilometri quadrati, si sono dati appuntamento migliaia di giovani squatter e no, scesi da furgoni, rigorosamente scassati e dalle targhe inglesi, tedesche, francesi, belghe, austriache. Nel campo, una volta pervasa una strada di campagna stretta fra le gaggie, si parla una lingua universale: quella dei gesti.

Allé nove di sera il calore martella un po' meno dei decibel esplosi dalle piramidi di casse acustiche sistemate da un'organizzazione spontanea. Chiunque porta le sue tende, il suo cammioncino, il sistema dove gli pare e accende la musica. Vorresti Beninato? Sei un cinquantenne da stadio. Devi piuttosto portare una mano alla fronte e atteggiarti a esploratore per dare una forma al monolito grigio-carro parcheggiato in riva al fiume e capire che è un camion adattato alla bisogna e che dallo spirito del no-mysting ha pur ricevuto qualcosa di marypopoppinsco. Per via di una certa surrealtà da forte propulsiva di una musica stile tam-turi lontani.

Tutti intorno si muovono in forma di danza individuale, robotica più che ritmica, facce e corpi di giovani. La divisa, rigorosamente scura, è stata ridotta all'essenziale, ma ci sono grappoli di piercing appesi ad orecchie e bocche, di criniera da indiani senza più tribù, di tani di ogni razza e colore, liberi e apparentemente randagi, legati e forzatamente fedeli al padrone anche nella rotazione di gomiti e rotule dettate dai decibel stile aeroporto.

I fuochi di queste note tribali si accendono qua e là sotto altre tende "indiane" e, da vicino, si materializzano nella cupezza delle casse. Grandi e piccole, arrampicate l'una sull'altra. Ciascuno sceglie la tenda che più gli va a genio. Gli organizzati sono arrivati in roulotte e hanno messo su casa. I più approssimativi sono inglesi o francesi, buttati nella notte gli uni sugli altri. C'è chi si sdraia nel grano poco distante e chi fa cerchio con un paio di

amici attorno a una «canna». Passano i curiosi sulle pietre. Passano i vaganti fra un accampamento e l'altro, i socializzanti che hanno scelto di esserci per non perdersi una parola, gli aspiranti squatter della periferia torinese che sono arrivati a piedi dietro ai loro diciassette anni. Passa anche uno splungone da ultimo dei mohicani scaricato all'angolo da un taxi. Passa anche la musica, sempre uguale a se stessa. Passano gli sguardi di chi non cancella

re nulla di questo raduno alternativo. Passa la notte e avvolge il centro del party senza veri organizzatori: una piccola tendone da circo sotto cui fremo lo schiaramento più urticante di sintetizzatori, casse e decibel. Là dove il cratere della festa d'estate ribolle sotto il cielo di piombo un ragazzo ha abbandonato tre giacche da uomo dignitosamente consumate nella loro vetustà. Si consumano così i nuovi riti pagani?

UN PADRE DISPERATO SI RIVOLGE AI CARABINIERI DOPO L'ENNESIMO LITIGIO

Picchiato dal figlio e dalla fidanzata

«Non ce la faccio più, vogliono soldi per comprarsi la droga»

Angelo Conti

E' una di quelle storie che i carabinieri raccontano malvolentieri, anche se si è conclusa con due arresti e un'operazione di servizio ineccepibile. Non la raccontano volentieri perché va a stravolgere rapporti che dovrebbero essere sacri, fondati sul rispetto e sulla gratitudine, mai sulla violenza e sulla vessazione. Quelli fra padre e figlio.

Un ragazzo, peraltro già tossicodipendente da tempo, si immagina di una donna, tossicodipendente anche lei, e l'angoscia dei suoi genitori diventa dramma: le frequenti intimidazioni per ottenere denaro da spendere in stupefacenti raddoppiano, per entità e intensità. Alla giova-

ne donna, la fidanzata vuol regalare cocaina, quasi fosse un'aberrante attestazione d'amore. E la «fidanzata» ci aggiunge del suo: minacciando il papà del suo ragazzo di ucciderlo ed anche di bruciarlo il mezzo con cui lavora, se non verserà il denaro necessario. L'altra sera alle minacce, i due hanno aggiunto anche le botte. Così, quando al termine dell'ennesimo selvaggio pestaggio avvenuto sotto casa, il padre ha visto arrivare una gazzella dei carabinieri (chiamata da alcuni passanti, si è messo a camminare verso di loro, mentre i due ragazzi continuavano a colpire). Ai militari ha solo detto: «Vi devo raccontare una storia». E li ha seguiti in casa sua.

Ha raccontato: «Le richieste sono diventate sempre più assillanti, le minacce sempre più pesanti. Sono arrivati anche a danneggiare il furgone con cui lavoro e adesso dicevano che mi l'avrebbero incendiato. Mi ripetono che la cocaina costa cara e che devo pensare io alle loro esigenze. Ho fatto quel che ho potuto, ma adesso non ce la faccio più». La tossicodipendenza del figlio gli è già costata qualche decina di milioni di vecchie lire, adesso la pretesa per la ragazza.

Alla fine le manette sono scattate per Enrico Miulli, 29 anni, corso Montecucco 46, e per Maria Polione, 22 anni, corso Trapani 113. Per entrambi l'accusa è quella di minacce,



Enrico Miulli, arrestato per minacce

percosse e maltrattamenti. A questi mirri si sono poi aggiunti anche quelli di resistenza e violenza a pubblico ufficiale perché, non contenti della loro vile impresa, i due fidanzati hanno pensato bene di scagliarsi anche contro i militari, insultandoli e colpendoli ripetutamente con calci e pugni. Aggravando così la loro posizione di fronte al magistrato.

Specchio dei tempi

«Non basta esserlo, bisogna apparire come handicappati per avere comprensione» - «Prima migliorare la qualità, poi aumentare il prezzo» - «Per Santana sono scesa all'inferno» - «Andare in Pakistan?»

Il soccorso sanitario di emergenza. Finalmente un aiuto: arriva e spinge, non serve un cartellino, neppure il certificato, né il medico. Un volontario con un ampio sorriso, mi rincuora e mi dà la possibilità di usufruire del loro bagno.

«Dopo mi danno una sedia e cerco di riprendermi dalla fatica, e dal tremore tipico della mia patologia. Ho una Sclerosi multipla, e per fortuna non ho ancora le mani scartocciate o solo sulla sedia a rotelle. E se non fosse stato per questi preziosi volontari, mi sarei seduto in terra a piangere. Non basta esserlo, bisogna apparire come handicappati per avere comprensione. Me lo sto chiedendo amaramente da giorni».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Sono un' (ahimè) forzata pen-

solare tra le due città in questione, che utilizza ogni giorno un treno (in andata o in ritorno) sulla Torino-Milano. In particolare, uno dei treni che utilizzo più frequentemente è quello che parte alle 14,20 da Milano Centrale, che dovrebbe le sottolinee questo condizionale: arrivare alle 18 a Torino Porta Susa.

«Lamento il fatto che questo treno non è mai puntuale; i 10-15 minuti canonici di ritardo non glieli leva nessuno! Ultimamente, poi, a tale ritardo "accademico" si aggiungono consistenti soste in mezzo alla campagna, nell'area del Novaresse e/o del Verellese, che oltre a prolungare il già ricordato ritardo, offrono un'immaginabile goduria al pendolare che, di questi tempi, non vedono l'ora di farsi saunare anche di 30 minuti sotto il sole cocente, e sempre per

imprecisati problemi tecnici! «Allora, dico io: non che coraggio si vogliono aumentare ancora i prezzi dei biglietti, sostenendo che questi treni i più bassi in Europa? «Anche il servizio, evidentemente, non è dei più alti. Lo si migliori per primo, innanzitutto, e poi si provveda al resto; i viaggiatori pagheranno senza protestare!».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:
«Sono una delle novemila persone che hanno affollato il Palastampa di Torino in occasione del concerto di Santana. Sulla musica nulla da eccepire, come ci si aspettava, il concerto è stato entusiasmante. «Ma perché non si è potuto svolgere in altro luogo, per esempio in uno stadio, viste le torride temperature peraltro

prevedibili a giugno. Vorrei inoltre sapere come mai di tutti i ventilatori presenti ne erano in funzione solo pochi.

Data la calura insopportabile, il fumo e il sovraffollamento, la mia partecipazione si è trasformata in una discesa agli inferi. Sembrava davvero di essere precipitata in uno dei gironi infernali danteschi; E a proposito del divieto di fumare perché nessuno lo ha fatto rispettare?».

Raffaella Pascuale

Una lettrice ci scrive:
«In un servizio giornalistico nei giorni scorsi si evidenziava il netto calo di iscritti alle Facoltà di Scienze e si lanciava un appello: «Volete trovare subito lavoro? Prendete la laurea in Fisica, perché si corre il rischio di dover importare i fisici dal Pakistan come già avviene in Germania».

«Ebbene tre mesi fa ho ottenuto la Laurea in Fisica con un ottimo punteggio, ho spedito circa 40 domande di lavoro senza ottenere nemmeno una risposta. Vorrei sapere se per trovare lavoro qui in Italia devo prima trasferirmi in Pakistan».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

BUON S. GIOVANNI!

Lunedì, 24 giugno siamo aperti dalle 15 alle 19,30

Grande marvin
IL GRANDE NETWORK DI FOTO - VIDEO E TELEFONIA

Piazza Lagrange, 45 - Torino - Tel. 011.56.16.411 - www.mmarvin.it

FERIE D'AGOSTO IN...CROCIERA

19/30 AGO "COSTA ALLEGRA"
Marocco, Canarie, Madeira, Spagna
Quote a partire da € 1.914,00
Inclusi: tasse di imbarco, assicurazioni obbligatorie, trasferimenti da Torino per l'isola Genova.
M.G.M. VIAGGI - VIA GIOLITTI 45 - TORINO - TEL. 011.8177629



Salone La Stampa

AVVISO AGLI ABBONATI

Lunedì 24 Giugno gli abbonati postali del Comune di Torino non riceveranno la copia causa festività.

La copia verrà accreditata a fine abbonamento.

Il Primo CIMITERO DEGLI ANIMALI
Il Parco degli animali
Servizio in tutto il Piemonte

Diretto: 535.3211052 - 011.9624116 - 011.9699487
Piohesi Torinese - www.ilparcodeglianimali.it

PK
publikompass spa
COMUNICATO

Si informano i signori inserzionisti che il 24 giugno per la festività di San Giovanni gli uffici di corso Massimo d'Azeglio n. 60 e gli sportelli di via XX Settembre, 12 rimarranno chiusi.

Resteranno aperti, limitatamente per l'accettazione di annunci necrologici ed adesioni, gli sportelli Publikompass di via Marengo n. 32, osservando il seguente orario:

18,00 - 21,00

RISPETTO

CHI VI CONSIGLIA UN'IMPRESA IN OSPEDALE NON VA ACCERTATO, DA ANNI GIUBILEO OPERA CON LA MASSIMA TRASPARENZA.

GIUBILEO
IL FUNERALI CLASSICO DI TORINO

390.251645
Tel. 011.66.33.015 SERVIZIO DA 100 SU 24
Sede centrale: C.so Bramante 56/b - Torino

DOLCE & GABBANA